

[illegible]

PAESI AL GALOPPO

I «GRANDI» IN RIPRESA

Fonte: Ansa-Centimetri

L'andamento del prodotto lordo nell'Ocse e nelle singole aree fino al 2001	Paesi	1999	2000	2001
	USA	4,2	4,9	3,0
	GIAPPONE	0,3	1,7	2,2
	AREA EURO	2,3	3,5	3,3
	UNIONE EUROPEA	2,3	3,4	3,1
	OCSE	3,0	4,0	3,1



Le previsioni sul tasso di disoccupazione

Paesi	1999	2000	2001
USA	4,2	4,0	4,2
GIAPPONE	4,7	4,8	4,8
AREA EURO	10,1	9,2	8,5
UNIONE EUROPEA	9,2	8,5	7,9
OCSE	8,6	8,3	8,1



Il previsto andamento dell'inflazione

Paesi	1999	2000	2001
USA	1,5	2,1	2,3
GIAPPONE	-0,9	-0,8	-0,1
AREA EURO	1,2	1,5	1,9
UNIONE EUROPEA	1,5	1,8	2,2
OCSE	2,5	2,8	2,5

LA SQUADRA DEI 27
L'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) raggruppa i 27 Paesi più sviluppati allo scopo di promuovere l'ulteriore crescita in un quadro di stabilità finanziaria e di espansione del commercio internazionale. Ne fanno parte i quindici Paesi dell'Ue, più altri sei europei, gli Stati Uniti, il Canada, il Messico, l'Australia, la Nuova Zelanda e il Giappone.

Allarme Ocse, Italia a rischio inflazione

Crescita a rilento: «Riforme e attenti ai conti pubblici»

Roma Gianotti

L'economia americana correrà ancora veloce, molto più del resto del mondo, ma i Paesi industrializzati recupereranno parte del distacco alla fine del 2000, l'anno migliore dal 1988. E' la previsione dell'Ocse, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, che prevede per gli Usa un prodotto interno lordo in crescita del 4,9%, il più alto degli ultimi quattro anni. La media dei 28 membri Ocse sarà però a livelli record: intorno al 4%, che è appena sotto il trend americano dal '97 al '99. L'Europa sarà meno brillante, intorno al 3,5% (per scendere al 3 l'anno prossimo), e l'Italia viaggerà verso il 2,9-3%.

E' uno scenario di sviluppo deciso, che traina una netta ripresa dell'occupazione, specialmente nell'area Euro: il numero dei senza lavoro sarà in discesa e non sono in vista grandi rialzi dell'inflazione, nonostante l'effetto perverso sui prezzi del caro petrolio,

che nei prossimi mesi dovrebbero stabilizzarsi grazie all'aumento della produzione Opec. L'Ocse prevede due milioni di disoccupati in meno e un tasso intorno al 6%. E l'Europa andrà meglio, perché le sue prospettive di crescita e di occupazione sul breve termine sono le migliori mai verificatesi a partire dagli ultimi Anni 80.

Con un'avvertenza, però: l'area Euro, e l'Italia in particolare, dove la nuova economia da ancora scarsi risultati, devono partire con un'azione coordinata di riforme strutturali, fondamentali per stabilizzare la crescita e soprattutto l'occupazione. In altre parole: non soltanto interventi sul mercato del lavoro, ma su tutti i settori che possano aumentare la competitività. E l'inflazione dovrà essere controllata con un'adeguata politica monetaria, ammonisce Ignazio Visco, capo economista dell'Ocse, che indica nel 5%, entro il 2001, il livello giusto dei tassi di rifinanziamento stabiliti dalla Banca centrale europea. La Bce dovrebbe quindi ritoccare il costo del denaro

Il Pil Usa volerà al 4,9 per cento
L'Europa forse al 3,5
L'Italia intorno al 3
ma con il caro vita più alto della media
Fed e Bce dovranno alzare ancora i tassi
Bassanini: «Rapporto troppo pessimista
I prezzi rimangono sotto controllo»

dell'1,25%, mentre la Fed, la banca federale Usa, dovrà puntare allo 0,75 entro agosto.

E qui il rapporto chiama direttamente in causa l'Italia, che esce penalizzata dal confronto: se la sua economia cresce meno, ha il più alto rischio inflazione. Mentre la nuova tornata di dati sulle grandi città conferma il picco dei prezzi al 2,5%, l'Ocse prevede che a fine anno il livello sia sempre intorno al 2,2% contro l'1,5% dell'area euro. Non per colpa del petrolio: la causa sarebbe tutta interna, quasi indipendente dai prezzi dell'energia e delle materie prime. In prima fila tra gli imputati un certo numero di settori protetti che continuano a elevare i prezzi nelle transazioni commerciali, tendendo ad erodere la competitività dell'Italia verso i Paesi partner dell'area euro.

In uno scenario che vede l'occupazione in ripresa, molto più al Nord che al Sud soprattutto grazie ai contratti atipici e part time l'Ocse vede un rischio anche nei conti pubblici italiani

e propone la consueta ricetta. Meno tasse, riforma delle pensioni e maggiore efficienza della macchina amministrativa. «Per raggiungere gli obiettivi di un ulteriore consolidamento dei conti pubblici alleviando il peso del fisco, è necessario un rigido controllo della spesa pubblica, per ottenere il quale è essenziale completare la riforma delle pensioni e realizzare nuovi miglioramenti nell'amministrazione».

Che ne dice Franco Bassanini, ministro della Funzione pubblica, chiamato direttamente in causa? «Troppo pessimismo», commenta da Brasília, dove è impegnato nel Global Forum sull'amministrazione organizzato proprio dall'Ocse. Il ministro non condivide le previsioni sull'inflazione e conferma: «La speranza per l'anno prossimo è che si stia sotto il 2%. In aprile siamo riusciti a tenere sotto controllo l'inflazione con alcune misure, speriamo di avere di nuovo buoni risultati. La linea del governo sulla benzina è di sterilizzare l'effetto dell'aumento dei prezzi sull'Iva».

Banca d'Italia

Oggi parla Fazio (e c'è sciopero)

ROMA

Se a parlare oggi fosse un altro degli 11 governatori del Sistema europeo di banche centrali, le orecchie sarebbero puntate per soppesare ogni parola pronunciata sull'euro e sulle scelte di politica monetaria. Trattandosi di Antonio Fazio, che delle disavventure dell'euro non si è stupito avendoci sempre creduto poco, e che di questo argomento parla di rado, la parte importante del messaggio sarà un'altra. Oggi, nella solennità dell'assemblea annuale della Banca d'Italia, conterranno le sfumature delle proposte per l'economia italiana.

Sarà importante quanta ansia sarà espressa verso l'instabilità politica. E si conterà, in senso letterale, il numero dei dipendenti presenti, dato che uno sciopero è stato proclamato (dai sindacati autonomi), in maggioranza tra il personale proprio in coincidenza con l'assemblea. Forse non si noterà nulla, perché in Banca d'Italia spesso ci si dichiara in sciopero e ci si presenta al lavoro ugualmente. Ma per la prima volta i due sindacati (aderenti a Cisl e Cisl) sono in polemica diretta con Fazio, accusato di trascurare la gestione dell'istituto perché «sempre più sensibile ai richiami della politica».

Letto ieri mattina il nucleo delle «considerazioni finali» a tutti i dirigenti della Banca, il governatore in serata si è dedicato a limare la parte iniziale e la parte finale di quella trentina di cartelle: forse per agganciare quella parola chiave, quell'invenzione verbale che potrà lasciare il segno negli ascoltatori e fare i titoli dei giornali. Dirà che l'economia italiana potrà crescere di più e più a lungo rimuovendo alcuni vincoli, di flessibilità del lavoro, di eccesso di spesa pubblica corrente, di rigidità strutturali ancora non affrontate o affrontate solo in parte.

Un'idea attorno a cui Fazio riflette da tempo è che la nuova economia si adatti bene all'Italia: le reti elettroniche diminuiscono la dimensione ottimale dell'azienda sul mercato mondiale, «ma quanto mai opportuna per un paese di imprese piccole e medie. Allo stesso tempo, l'Italia rischia di essere condizionata da un capitale umano insufficiente per qualità di istruzione e di formazione. Secondo il governatore per crescere serviranno sia una maggiore flessibilità del lavoro (questione che lo divide dai sindacati e da una parte almeno della sinistra) sia un afflusso di immigrati (questione che lo divide dalla destra).

Fazio valuterà i dati economici più recenti: una dinamica rallentata dell'occupazione proprio quando comincia la ripresa, segno forse che l'effetto delle misure di flessibilità già prese si sta esaurendo; una inflazione maggiore che negli altri paesi dell'euro, a causa delle più estreme rigidità; la scarsa dinamica dei consumi delle famiglie, segno di timori per l'inflazione o di persistenti affaticamento tributario. Dirà che il carico fiscale dovrà essere ancora ridotto; qui si vedrà se c'è una presa di distanza dalla commissione europea e dalla Bce, che in questo momento incitano l'Italia a ridurre prioritariamente il deficit pubblico.

[s. l.]

Benzina ancora più cara

Letta: «Sterilizzare l'Iva»

Giancarlo Fossi

Fermarsi qui a «sterilizzare l'Iva» il governo discuto sulla farsa, davanti ai nuovi rincari dei carburanti. Per il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, le mosse per arginare la corsa al rialzo debbono fermarsi allo scudo fiscale già annunciato: «Ho riformato il decreto sullo scudo fiscale di 50 lire - precisa - perché ora non possiamo fare di più». Il ministro dell'Industria Enrico Letta ritiene invece possibile intervenire ancora sul prezzo della benzina anche attraverso la sterilizzazione dell'Iva.

«Il ministro dell'Industria - replica Del Turco - può fare proposte al consiglio dei ministri. Vedremo. Letta non si arrende e lancia subito un altro messaggio: «Oggi il consumatore è molto attento alla dinamica dei prezzi e, di conseguenza, è ben disposto a premiare chi fa ribassi competitivi e ovviamente a punire chi continua a far lievitare i prezzi». Nello stesso tempo, il ministro indirizza un segnale alle compagnie petrolifere: «L'attuale congiuntura fornisce alle compagnie una grande occasione per dimostrare, come dicono, che il cartello non esiste. Sono convinto che tra gli operatori c'è chi è pronto ad applicare questa politica. Tanto più che dopo le indicazioni di ripresa dell'euro giunte in questi giorni arriveranno indicazioni positive nel medio periodo anche dal fronte del petrolio».

Proprio ieri, infatti, il presidente di turno dell'Opec, il venezuelano Rodríguez, ha annunciato che l'Organizzazione dei Paesi esportatori aumenterà la produzione se i prezzi del greggio resteranno elevati. L'incremento avverrebbe già dal prossimo mese. Ancora sulla questione dell'impatto del fisco sul prezzo della benzina è intervenuto il ministro della funzione pubblica Franco Bassanini: «Anche tenendo conto dei contraccolpi negativi sull'inflazione, la linea tendenziale del governo è di sterilizzare l'effetto dell'aumento dei prezzi sull'Iva».

Né, a quanto pare, vi sarebbe altro strade da battere per frenare la corsa, ieri, ad esempio, il presidente dell'Antitrust Giuseppe Tesouro ha escluso tassativamente l'ipotesi, pure circolata, di tornare a prezzi controllati. «Nel settore dei carburanti - osserva Tesouro - non è bastato liberalizzare i prezzi per creare un vero mercato. Bisogna andare più a fondo e

Secondo il ministro delle Finanze «per il momento basta il bonus»
I petrolieri: «Abbiamo i prezzi più bassi d'Europa»

non incorrere nella tentazione di lasciare spazio a nostalgiche di prezzi regolamentati. Questa non è la medicina appropriata. Sarebbero necessari, da un lato, una liberalizzazione compiuta; dall'altro, il rigoroso rispetto della normativa a tutela della concorrenza».

Il passaggio graduale verso un mercato con meno regole, spiega Tesouro, «ha contribuito a mantenere nel tempo attributi assai poco concorrenziali e tali da favorire comportamenti collusivi, come ipotizza l'Autorità nell'istruttoria in corso sulle compagnie petrolifere, che si concluderà l'8 giugno senza alcuno slittamento».

Le compagnie si difendono a spada tratta e addirittura attaccano. Al ministro Letta che, in vista di una verifica, aveva segnalato una differenza tra i prezzi italiani e quelli dell'Unione europea, il presidente dell'Unione petrolifera Pasquale De Vita ha risposto con una battuta: «E' vero che c'è una differenza. I nostri prezzi si sono mossi in modo differente nel senso che sono aumentati meno rispetto a quanto avvenuto negli altri Paesi».

Nel frattempo, oggi scattano nuovi rincari (i prezzi in una settimana sono cresciuti, a seconda delle compagnie petrolifere, di 100-150 lire al litro. L'Api aumenta di 5 lire al litro la super e quella senza piombo, mentre la Fina taglia la quotazione di 5 lire al litro: così, in entrambi i casi, la super costerà 2,250 al litro e la verde 2,165.

percentuali per due anni (per un totale di 2-2,5% nel biennio), il «prodotto interno lordo» - ha detto - crescerebbe in ciascun anno di mezzo punto in più rispetto alle previsioni e l'incremento occupazionale potrebbe oscillare tra le 150 e le 300 mila unità».

Un bel respiro di sollievo per l'economia reale - Indubbiamente - ma anche una mazzetta per il fisco pubblico, perché il progetto-Billè avrebbe un costo, ancorché «contenuto e comunque sostenibile», costituito da un peggioramento dei saldi di finanza pubblica, con un rapporto indebitamento/Pil pari a -0,4% nel 2001 e a -1% nel 2002 e 2003. In sostanza

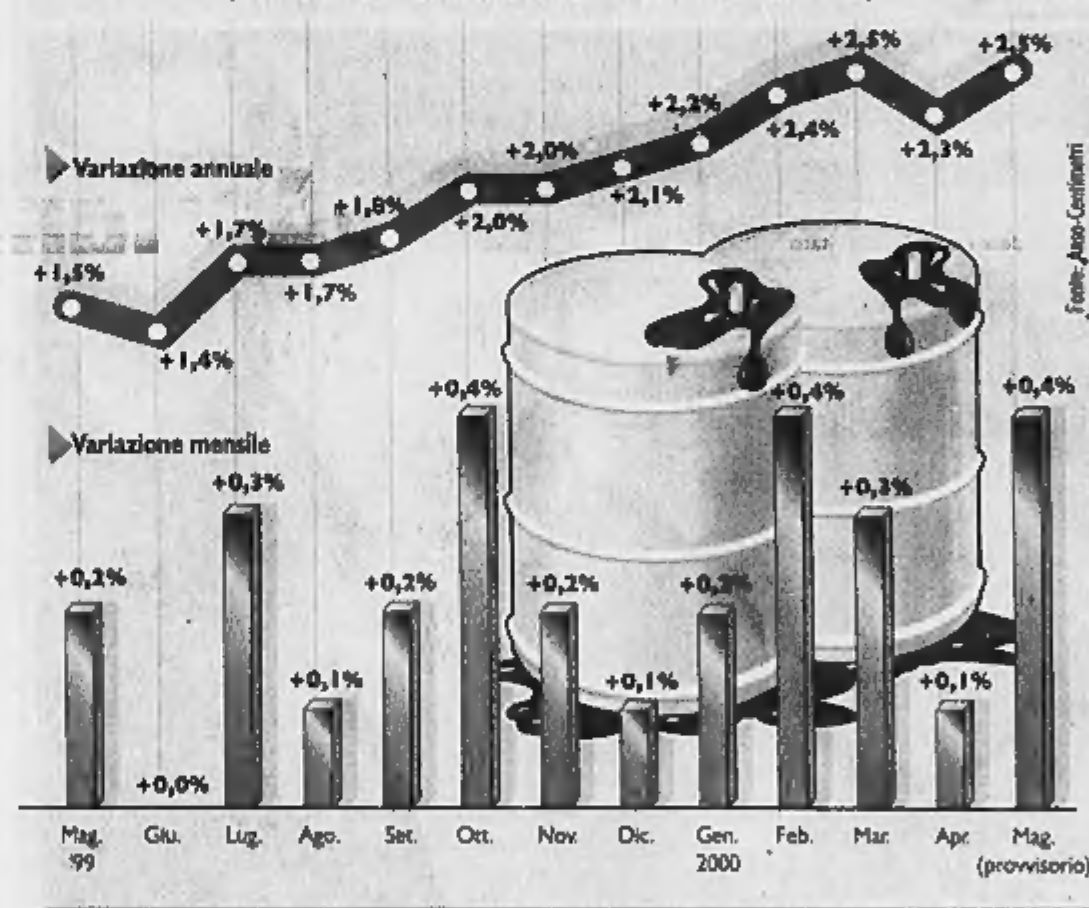
per il presidente di Confcommercio la riduzione dell'1,2% aiuterebbe i consumi

l'economia reale si rafforzerebbe, ma il patto di stabilità andrebbe a farsi benedire. L'Europa ce lo consentirebbe? Comunque, non c'è dubbio che le tasse potrebbero fare un passo indietro, stando che le entrate negli ultimi mesi sono state particolarmente generose. E il ministro De Turco non lo ha escluso, solo che - assai prudentemente - preferisce che prima delle promesse giungano i resoconti di cassa e per questo, bisognerà attendere la prima decade di luglio. Poi si vedrà.

Per ora ci sono solo proposte, ipotesi. «Il tema è l'entità dell'Irpef i redditi sotto i 20 milioni - ha detto Del Turco -

IL GREGGIO SPINGE I PREZZI

L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE NEGLI ULTIMI 12 MESI (IL DATO È RELATIVO AL NIC, L'INDICE PER L'INTERA COLLETTIVITÀ)



Billè: meno tasse per due anni

Ma Del Turco vuole «prima vedere le cifre»

Per il presidente di Confcommercio la riduzione dell'1,2% aiuterebbe i consumi

l'economia reale si rafforzerebbe, ma il patto di stabilità andrebbe a farsi benedire. L'Europa ce lo consentirebbe? Comunque, non c'è dubbio che le tasse potrebbero fare un passo indietro, stando che le entrate negli ultimi mesi sono state particolarmente generose. E il ministro De Turco non lo ha escluso, solo che - assai prudentemente - preferisce che prima delle promesse giungano i resoconti di cassa e per questo, bisognerà attendere la prima decade di luglio. Poi si vedrà.

Per ora ci sono solo proposte, ipotesi. «Il tema è l'entità dell'Irpef i redditi sotto i 20 milioni - ha detto Del Turco -

penso che costerà molte migliaia di miliardi. Comunque ho incaricato gli uffici di fare i calcoli di quanto costa esentare i redditi più bassi ipotizzando diverse soglie di esenzione salendo di un milione alla volta. A luglio quando conosceremo l'ammontare dell'autotassazione saremo in grado di stabilire quanto soldi potranno andare alle varie ipotesi di riduzione».

«Negli anni scorsi - ha detto ancora Del Turco - abbiamo chiesto sacrifici agli italiani ed ora è giunto il momento di restituire qualcosa. E chi dovrà maggiormente beneficiare della riduzione di tasse - ha detto rivolto ai commercianti - siete proprio voi assieme al lavoro dipendente e agli artigiani».

Il ministro delle Finanze ha poi confermato il suo obiettivo di eliminare l'Irpef alla prima cassa: «Costerà - ha detto - circa 1000 miliardi e penso che in questo caso avremo certamente i soldi». Non sarà invece lo sconto fiscale - innalzato lo scorso anno - a innalzare la benzina, che resta quindi di 50 lire al

litro. Il ministro Del Turco ha anche annunciato che una parte dei ricavi che verranno dall'assegnazione delle licenze Umts potranno essere utilizzati per la formazione professionale e quindi per agevolare l'accesso al lavoro.

E a proposito di flessibilità nel mercato del lavoro, Cesare Salvi ha ricordato che già esistono numerosi strumenti e che dei 200.000 nuovi posti creati nel '99, i quattro quinti derivano proprio da contratti flessibili. «Tuttavia - ha aggiunto - il ministro - vi è un problema di accesso al lavoro e sono disponibile a trovare la migliore soluzione. Ciò che comunque va evitato - ha aggiunto - è l'utilizzo distorto dei nuovi strumenti che non possono diventare fattori di precarizzazione o istituti per pagare meno contributi e meno tasse».

Cesare Salvi si è detto pronto anche ad analizzare le richieste dei commercianti sul part time: «Fate pervenire le indicazioni di cosa non va nell'attuale normativa e sono pronto a cambiarla».

Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco



Raffaele Nacci

ROMA

I CAPITOLI CALDI DELLA RELAZIONE

BENZINA

Il settore va liberalizzato e vigilato affinché non si creino situazioni di cartello tra le compagnie per fissare i prezzi, ipotesi su cui il Garante sta vigilando e ha in corso un'indagine. Qualunque ipotesi di «ritorno a un regime di prezzi controllati non è la medicina adatta».

TIM E OMNITEL

Al due gestori è stata inflitta una multa da 150 miliardi di lire, «la più alta mai comminata dall'Autorità per comportamenti collusivi».

ELETTRICITÀ E GAS

Poco coraggiose, secondo Tesoro, le scelte fatte in Italia per la liberalizzazione dei settori del gas e dell'elettricità. Nel settore elettrico il problema collegato a una gestione integrata delle varie fasi è stato risolto «in maniera meno radicale di quanto sarebbe stato possibile», mentre per il gas «la scelta è stata ancora meno coraggiosa».

FERROVIE

Qui sarebbe necessaria, secondo Tesoro, una «separazione sostanziale tra i servizi di trasporto ferroviario e altre attività a essi collegate».

POSTE

Minima la liberalizzazione delle Poste in Italia, un settore ancora afflitto da crisi oligopolistiche.

BANCA D'ITALIA

Come organismo di controllo della concorrenza nel settore creditizio, è un'anomalia.

L'Antitrust: solo privatizzazioni a metà

Dal gas alle Ferrovie «ostacoli e assenza di coraggio»

Stefano Legri

ROMA

Se si vuol sapere perché in Italia c'è più inflazione che altrove, ecco alcuni nomi e cognomi. Li ha fatti ieri, nella sua relazione annuale, il presidente dell'Antitrust Giuseppe Tesoro: tra situazioni di monopolio che non si riescono a smantellare, accordi occulti di cartello, comportamenti lesivi della concorrenza, prepotenze di corporazioni, leggi vecchie che non si cambiano, nuove leggi che innovano a metà, mancata attuazione di leggi innovative, sono molti i casi in cui i consumatori pagano un prezzo troppo caro per ciò che potrebbero avere più a buon mercato.

Insomma liberalizzare l'economia italiana è difficile, e sono in molti a porre ostacoli. Nelle parole di Tesoro, il paese rischia di non saper rispondere con la necessaria elasticità ai rapidi cambiamenti dell'economia mondiale; «mercati in rapida evoluzione e dalle grandi opportunità di crescita» come telecomunicazioni, elettricità, gas, poste, tv sono ancora frenati da regolamentazioni basate su riferimenti tecnologici e di consumo spesso superati; in altri casi, vincoli eliminati dallo Stato vengono reintrodotti localmente come hanno fatto le Regioni dopo la legge di liberalizzazione del commercio.

Quando ne ha il potere, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato (questo il suo nome ufficiale) interviene; in altri può soltanto denunciare. Tesoro ha ricordato tra l'altro le multe per quasi 150 miliardi inflitte a Tim e Omnitel perché si erano messe d'accordo a non ribassare le tariffe quanto era possibile; l'istruttoria sul sospetto di intesa tra le case farmaceutiche per i prezzi dei medicinali in fascia «C»; i comportamenti sleali accertati a carico della Coca Cola nella sua battaglia commerciale contro la Pepsi Cola; un accordo di cartello sui prezzi scoperto tra i produttori di conglomerato bituminoso; il patto sulle tariffe tra le sei grandi società di revisione contabile, tutte multinazionali. Sulla benzina, l'istruttoria è in corso e si concluderà l'8 giugno.

Alla flessibilità sono in molti ad opporsi, magari facendone omaggio a parole. Tesoro critica i governi per avere inteso (problema in comune con la Francia, peraltro le direttive europee «come se imponessero un livello massimo di liberalizzazione» anziché, come è, limitarsi a indicare principi generali. E' il caso dei servizi postali, dove si è cercato

PIANO UE PER LE POSTE

BRUXELLES. Portare entro il 2003 dall'attuale 3 al 23 per cento la quota di liberalizzazione dei servizi postali in Europa. E questa la prima tappa di una più ampia strategia, proposta ieri dalla Commissione europea, per creare a medio termine un mercato unico dei servizi postali in Europa. La proposta è un compromesso tra i Paesi - come la Germania - che chiedono di accelerare l'apertura dei servizi postali alla concorrenza e quelli - come la Francia - che tentano di frenare la corsa. Il commissario europeo al mercato interno Frederik Bolkestein, autore del progetto, ha spiegato che «un servizio postale competitivo e dinamico è di importanza cruciale per l'economia dell'Ue, in particolare se si vuole che industria e consumatori possano mettere a profitto il potenziale che offre il commercio elettronico».

di mantenere il «maximo» livello di concorrenza possibile; in altri settori alcune delle pur benvenute privatizzazioni «possono invece favorire la creazione di monopoli privati, solo eventualmente più efficienti». In questi casi, il presidente dell'Antitrust sostiene che è sempre meglio spezzare le società, «una vera e propria separazione proprietaria» che crei un conflitto di interessi. Sarebbe stato bene almeno valutare questa opportunità prima di

privatizzare Telecom Italia; nel caso dell'energia elettrica il problema «è stato affrontato e risolto, sia pure in maniera meno radicale di quanto sarebbe stato possibile»; nel settore del gas metano «che pure costituisce un esempio essenzialmente positivo» la ristrutturazione solo societaria della Snam è stata una scelta «ancor meno coraggiosa». Conferma questo giudizio, secondo Tesoro, l'inizio di liberalizzazione delle ferrovie, dove le Fs

hanno «abusivamente favorito, a scapito dei concorrenti, le società da essi controllate o partecipate».

Anche da parte delle imprese l'Antitrust rileva diffuse riluttanze verso il nuovo: tentativi di proteggersi dalla concorrenza e riluttanza ad affrontare mercati ormai senza frontiere. Si è già parlato molto del basso livello di investimenti stranieri in Italia; ma Tesoro rileva che anche nelle imprese italiane c'è una scarsa propensione ad acquisire imprese estere. Facendo un censimento di tutte le fusioni e acquisizioni nei paesi dell'Unione europea, solo la Grecia mostra valori più bassi. Al rinnovamento che Tesoro si augura dovrebbe partecipare «un mondo professionale ben organizzato e non corporativo» che ancora manca, «capace di rispondere alla domanda» delle imprese (allusione alla riforma degli ordini professionali); mentre anche il sistema bancario e il sistema assicurativo dovrebbero farsi più aperti e dinamici. Chiuso è, tuttavia, il dissidio con la Banca d'Italia a proposito delle competenze sulla concorrenza nel settore bancario: tra le due istituzioni c'è ora uno «spirito di profonda collaborazione».

IL PRESIDENTE DELLE FS «MOLTI NON CAPISCONO I VANTAGGI DELL'ABBATTIMENTO DEI MONOPOLI»

Per Claudio Demattè presidente delle Ferrovie dello Stato «ci sono interessi costituiti forti che si oppongono al cambiamento in difesa di se stessi».

intervista

Marco Zatterin

La liberalizzazione è il vero problema di questo Paese, e persino più importante delle privatizzazioni. Claudio Demattè sta con Tesoro e l'Antitrust, apprezza sino in fondo lo sforzo con cui l'Autorità cerca di garantire la piena concorrenza, e si scaglia contro i poteri che frenano l'apertura del mercato.

«La liberalizzazione - spiega il presidente delle Ferrovie - è una questione tecnica, giuridica, ma anche politica, perché punta allo scontro con degli interessi costituiti che sono spesso organizzati e forti. Non è facile vincere. Se uno misura lo sforzo che ha fatto questo governo, non può che definirlo «grande», soprattutto perché alle spalle non aveva una tradizione



liberista. Eppure i risultati conseguiti sono stati condizionati dall'aver incontrato resistenze fortissime, fuori come all'interno del proprio elettorato. In Italia ci sono serie reticenze a misurarsi con la realtà e i benefici di un sistema liberalizzato. C'è un'incapacità a vedere le possibilità di benessere collettivo oltre la liberalizzazione».

E' come se non si volesse affrontare il costo del cam-

«Apriamo i rubinetti e vedrete»

Demattè: così si vince la paura del cambiamento

biamento?

«Non ho dubbi. Si nota la paura generalizzata di pagare il pedaggio di un'innovazione che, per forza di cose, porta con sé ristrutturazioni e, attraverso le spinte all'efficienza, introduce modificazioni profonde negli assetti organizzativi delle aziende, e crea degli esuberanti».

Poi?

«Ci sono gli interessi costituiti forti che si oppongono alla trasformazione in difesa di sé stessi e del consenso che gli permette di conservare la loro posizione di potere».

E' contro questi scogli che il governo ha sbattuto?

«Non è un problema soltanto del governo, è un problema del Paese. Anche le altre forze politiche incontrano difficoltà non dissimili quando si parla di liberalizzazione. Nella nostra cultura non c'è l'idea

che la concorrenza produca qualità, innovazione ed efficienza. Se tuttavia si guarda al settore delle Telecomunicazioni si vede che i vantaggi sono stati evidenti, i servizi sono migliorati ed i costi sono scesi. Quando Telecom era monopolista per avere il telefono bisognava mettersi in ginocchio...».

Tesoro ha però criticato la «collusione» fra Telecom ed Omnitel.

«Ho visto, ma la liberalizzazione non si è ancora espressa in pieno. Quando ci saranno, come in Inghilterra, più operatori forti ed in guerra fra di loro, tutto andrà a posto, e i risultati saranno ancora migliori».

Cosa si può fare?

«Due possibilità: sia dotta il modello anglosassone di rottura decisa degli equilibri, alla Thatcher o alla Reagan; oppure si va avanti sul

faticoso cammino di liberalizzazione carico di compromessi. Il fatto che in Europa non si riesca a fare nel primo modo e si continui con il secondo è una delle ragioni che spiegano la debolezza relativa dell'economia continentale, il divario fra il nostro livello di competitività e quello americano, e la fragilità dell'euro nei confronti del dollaro. E' un problema dell'Italia come della Francia. E' un problema europeo».

Tesoro ne ha anche per le Fs. Vuole la separazione fra i servizi di trasporto e le altre attività.

«Nelle passate relazioni, Tesoro è stato molto cauto sulla liberalizzazione delle ferrovie. Sembrava avvertire - cosa che è vera - che è un campo più difficile, perché ci sono di mezzo i binari, i treni vanno uno dietro all'altro, e allora il processo

di inserimento di concorrenza nel mercato è più difficile. Noi siamo in regola con quello che dice l'Antitrust. Boniani parte la società di trasporti che opera su licenza e non più su concessione. E' finito il diritto esclusivo; presto ci troveremo in concorrenza con altri, cosa che - del resto - abbiamo sempre auspicato».

E' d'accordo col fatto che le privatizzazioni operate sinora hanno creato i «campioni nazionali» citati da Tesoro?

«E' questione di tempo. Nei processi di liberalizzazione c'è un fenomeno di trasfusione automatica. Una volta che si apre il rubinetto non ci si ferma più, gli interessi nuovi si alleano con il potere centrale per chiedere il rispetto delle regole. E' successo così in America nel caso Microsoft. Succederà anche qui».

Sotto la vernice del libero mercato resistenze coriacee a ogni cambiamento

Il Paese delle riforme per finta

Mario Deaglio

CHI scorre la relazione svolta ieri da Giuseppe Tesoro, presidente dell'Antitrust, sull'attività del suo ente nel 1999 può essere perdonato se viene colto da un moto di scontento. Ne emerge, infatti, il ritratto di un Paese che fa le riforme per finta, un Paese bravissimo a riverniciarsi, nel quale, però, la vernice diventa quasi una maschera. E sotto la maschera non cambia quasi nulla.

La vernice generosamente profusa negli ultimi anni in Italia è quella del libero mercato, ma, quando Tesoro la gratta via, ecco comparire un Paese coriaceo, fatto di corporazioni e di gruppi che, in nome del mercato non sono disposti a cedere neppure un millimetro di potere. O, se si preferisce un'altra metafora, l'Italia si conferma il Paese dei Gattopardi, nel quale, secondo il notissimo romanzo di Tomasi di Lampedusa, è necessario cambiare tutto perché tutto resti com'è. Con la

differenza che i gattopardi erano animali leggendari e velocissimi e quest'Italia è invece fin troppo reale e impacciata: da un decennio, il suo tasso di crescita produttiva è pari a poco più di metà di quello dei Paesi europei nei quali le riforme si fanno davvero.

Dalla relazione di Tesoro si possono cogliere almeno tre «ricette» seguite in Italia negli ultimi anni per affossare le aperture del mercato. La prima è quella di introdurre le liberalizzazioni, imposte dall'Unione Europea, travisandone lo spirito: interpretandole, cioè, come se imponessero un livello massimo di liberalizzazione mentre in realtà prescrivono un minimo. Un esempio è il settore postale, dove, con la liberalizzazione, l'area riservata all'impresa di Stato non è stata ridimensionata ma ampliata.

La seconda ricetta consiste nel considerare che privatizzazione faccia sempre rima con liberalizzazione. In realtà, perché questo si verifichi, occorre spesso rompere le catene verti-

Nel documento di Tesoro l'Italia si conferma il regno delle corporazioni. Ma così la crescita va al rallentatore

cali che legano i vari comparti delle imprese monopolistiche, che significa liberalizzare mediante quello che normalmente si indica come «lo spezzatino». Privatizzando senza liberalizzare, si creano semplicemente dei monopoli privati e le privatizzazioni italiane, secondo il presidente dell'Antitrust, sono andate e stanno andando in gran parte in questa direzione. «Telecom Italia - afferma Tesoro - è stata privatizzata senza nean-

che una preventiva valutazione sull'opportunità di una separazione verticale, le Ferrovie e le Poste continuano a essere verticalmente integrate». E' andata meglio nel settore elettrico ma in quello del gas il nodo dell'integrazione non è stato reciso e per i carburanti la liberalizzazione dei prezzi non è stata seguita dalla liberalizzazione degli accessi al mercato.

Così realizzate, liberalizzazioni e privatizzazioni non hanno creato un contesto effettivamente concorrenziale. Le Ferrovie e i mercati delle telecomunicazioni sono esempi di un predominio strisciante, in cui le imprese ex monopoliste sfruttano la loro posizione dominante per offrire servizi a valle. Le imprese italiane devono così affrontare costi più alti dei concorrenti stranieri nell'energia, nei trasporti, nelle comunicazioni e nelle assicurazioni; e quando i vincoli vengono eliminati i livelli centrali, spesso mantenuti e addirittura reintrodotti in sede locale. Il decreto sulla liberalizzazione del commer-

cio, sostanzialmente non applicato da molte regioni, ne è un esempio chiarissimo. La terza ricetta è quella delle intese restrittive pure e semplici, delle collusioni per tenere alti i prezzi. L'Antitrust ha aperto procedimenti istruttori, come quello relativo al settore farmaceutico, volto a «coordinare» i prezzi dei farmaci della classe C, a totale carico del paziente; un accertamento ha coinvolto le sei principali imprese del settore della revisione contabile, tutte società multinazionali; un altro, il boicottaggio collettivo realizzato dall'associazione dei consulenti del lavoro contro uno dei principali produttori di software per la gestione del personale che cercava di offrire servizi informatici anche per l'elaborazione delle buste paga.

Il mercato, insomma, è questione di regole, ma anche di cultura perché, senza di questa le regole vengono svuotate. Ma quanto si vorrà perché questo ostinato Paese introduca davvero un briciolo di mercato nei propri geni?

Gli italiani lo fanno meglio. Con Alphi B.



Una buona intesa sessuale fa più della dieta. Alphi B è l'integratore dietetico a base vegetale che migliora la sessualità della coppia. Il componente principale di Alphi B promette da tre varietà di piante tropicali. Tutte già note in Italia. Anziché per le loro proprietà afrodisiache. Allora, prendi Alphi B al tuo farmacia.

800-077011

800-862098

Alphi B. Integratore dietetico a base vegetale. Per lui e per lei, in farmacia.

MERCOLEDÌ

I supplementi di LA STAMPA. Una settimana ricca di tutto.

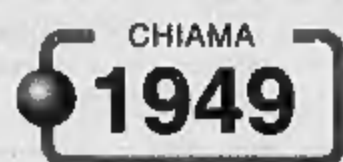
E IL CANONE TELECOM? A ME LO PAGA EPLANET!

con TurboPlanet Home

Internet libero e veloce +		Telefono - 50% **	
<ul style="list-style-type: none"> • Linea ADSL sempre attiva 24 ore su 24 a tariffa fissa • Velocità fino a 640 kbps con 10 kbps di banda minima • Uso simultaneo di telefono e Internet • 5 caselle di posta da 10 MB e 100 MB di spazio web • Lire 99.000 al mese*** 		Planetnetwork Drin	Telecom Italia
	Interurbane-ridotte	85	189
	Interurbane-ordinarie	154	308
	UE, Usa e Canada	330	663
<p>*Tutti gli utenti privati che sottoscriveranno il contratto TurboPlanet Home, che prevede la scelta di Planetnetwork come proprio operatore telefonico in preselezione - per tutte le destinazioni offerte da Planetnetwork - avranno il canone base Telecom (IVA inclusa), pari a Lit. 43.200 a bimestre, rimborsato da ePlanet.</p>			

Un risparmio pari al 50% delle tariffe Telecom è ottenibile con le seguenti avvertenze. Interurbane: Planetnetwork, chiamate con prefisso diverso da quello di origine; Telecom Italia, tutte le chiamate oltre i 30 km. Interurbane ridotte: lun. - ven. 18.30 - 8, sab. dalle 13 a lun. alle 8. Interurbane ordinarie: lun. - ven. 8 - 18.30. Chiamate verso UE (escluso i cellulari), USA e Canada. Fascia ordinaria considerata: lun.-sab. dalle 8 alle 22. Note: il confronto è stato effettuato con tariffe in vigore al 15 maggio 2000. Il risparmio indicato è ottenuto sul costo medio in lire al minuto (IVA esclusa) di una telefonata della durata di 3 minuti. Le tariffe di Telecom Italia includono un costo iniziale di Lit. 127+IVA per le chiamate interurbane e di Lit. 500+IVA per le chiamate internazionali. Le tariffe di Planetnetwork prevedono, per l'utenza residenziale, un addebito minimo pari a un minuto di conversazione. Sono escluse le opzioni speciali che comportano canoni o un contributo di attivazione e sconti a volume. * Costo per PC, esclusi IVA e rimborso contributo Telecom per l'attivazione. Servizio attualmente disponibile a Milano, Roma, Padova e Torino.

GRUPPO EPLANET TELECOMUNICAZIONI MULTIMEDIALI: TELEFONIA INTERNET DATI VIDEO



www.eplanet.it



LA FESTA DELLA REPUBBLICA

FINI

«La parata militare del 4 giugno per celebrare la festa della Repubblica è una iniziativa dal forte valore simbolico. Bossi riunisce il Carroccio a Pontida? Ognuno dice e pensa ciò che vuole. Per noi è la festa di tutti anche del Nord».



CASINI

Il presidente del Ccd annuncia: «Sarò lieto di partecipare alla festa perché ritengo che sia un gesto di sensibilità istituzionale. Qualsiasi riforma federalista non può avvenire a discapito del principio dell'unità nazionale».



CALDEROLI

«Il 4 giugno - dice il segretario nazionale della Lega Lombarda - i nostri sindaci e i nostri amministratori regionali, provinciali e comunali hanno il dovere morale di presentarsi a Pontida nonostante l'invito del presidente Ciampi».



ANTONIONE

«Farò il possibile per essere a Roma - dice il Presidente della Giunta del Friuli-Venezia Giulia - Ma come noi cerchiamo di rispondere a questi inviti, il Governo risponderà ai nostri. Chiedo da tempo un incontro ad Amato ed Visco ma senza risposte».



I governatori del Nord alla parata con Ciampi

«Non possiamo permetterci strappi autonomistici»

Amedeo La Matina
ROMA

Il 4 giugno la Lega di Bossi se ne andrà a Pontida, ma i presidenti delle regioni del Nord Ghigo, Galan e forse anche Formigoni saranno presenti ai Fori Imperiali accanto al Capo dello Stato per assistere alla parata militare. E con loro ci saranno tutti gli altri presidenti e sindaci d'Italia, compresi quelli del Polo. Viene così coronato il desiderio del presidente Ciampi ed evitata una frattura con i governatori del centrodestra che avevano contestato il modo con cui l'invito era stato loro rivolto da Palazzo Chigi.

Ai governatori eletti dal popolo era sembrato un ordine dello Stato centralista, proveniente da un governo «delegittimato». Per cui dal Nord erano arrivati i primi forfait che hanno irritato il Quirinale. Il quale ha messo in moto i suoi canali diplomatici per chiarire che quella nota di Palazzo Chigi era un

equivoco, una gaffe. Ciampi ne avrebbe parlato al telefono con Berlusconi e Casini i quali, però, gli hanno assicurato la partecipazione dei loro rappresentanti istituzionali alla parata del 4 giugno. A quanto pare lo stesso leader di Forza Italia avrebbe chiamato Formigoni, Ghigo e Galan invitandoli ad evitare incidenti con il Capo dello Stato.

«Una cosa è l'atteggiamento di dura opposizione politica nei confronti del governo Amato - avrebbe detto Berlusconi - altra cosa è il rapporto istituzionale con Ciampi. Una considerazione condivisa da Fini e Casini ai quali piace poco l'atteggiamento di rottura da parte di Bossi. «Non possiamo permetterci strappi autonomistici e atteggiamenti radicali - ha sottolineato Casini - che possono compromettere un valore fondamentale come quello dell'unità d'Italia. Siamo noi che dobbiamo moderare la Lega e non può essere la Lega ad estremizzare il centrodestra».

La mediazione dei leader del Polo dopo una telefonata con il Quirinale

E in ogni caso, non possiamo permetterci di recidere il legame tra noi e Ciampi, consegnando il Capo dello Stato al centrosinistra. Fini sottoscrive in pieno questo ragionamento e pubblicamente ha espresso il suo disappunto nei confronti del suo alleato: «Bossi può dire e pensare quel che vuole, ma la festa della Repubblica è la festa di tutti e quindi anche degli italiani del Nord. La parata del 4 giugno è un'iniziativa lodevole che An

aveva richiesto qualche mese fa». Così il leader di An ha risposto a Veltroni che gli chiedeva se fosse d'accordo con quanto sta accadendo al Nord.

«Ma Bossi non è mica una figura istituzionale. Il dato importante - ha replicato La Russa, coordinatore di An in Lombardia - è che nessun rappresentante della Lega abbia chiesto a Formigoni o a Galan di disertare la manifestazione». Contrattacca Casini che prende le distanze dalla Lega, e lo fa criticando i presidenti di Camera e Senato: «Sono stati loro ad aver autorizzato la costituzione di gruppi parlamentari per l'indipendenza della Padania». Adesso che l'equivoco è stato chiarito, ha sottolineato il capogruppo di Fi alla Camera Pisanu, i presidenti «azzurri» possono partecipare alla parata del 4 giugno. Infatti Galan ha assicurato la sua presenza «per rispetto e stima verso il Capo dello Stato», ma non ha rinunciato a criticare la scelta. Il presiden-

te del Veneto ribadisce che il governo nel suo comunicato ha usato un «tono non adeguato». Il presidente del Piemonte Ghigo ha promesso che farà di tutto per essere ai Fori Imperiali, ma anche lui ha ribadito alcuni rilievi «formali». Formigoni, presidente della Lombardia, si riserva di decidere dopo aver parlato con Ciampi. Ma la Lega non demorde. «Il 4 giugno i nostri sindaci e amministratori regionali, provinciali e comunali hanno il dovere morale di presentarsi a Pontida». I popolari considerano «sconcertante» il rifiuto della Lega e criticano il Polo. «Le contraddizioni esplosive del patto elettorale tra Polo e Lega - ha detto il deputato lombardo Bianchi - non tarderanno a manifestarsi. L'inglese "devolution" nasconde il dialetto padano della secessione». Ma anche nella maggioranza non tutti sono d'accordo con la parata: i Verdi e il Prc dicono infatti «no» al ripristino di questa manifestazione.

Berlusconi: lasciateci lavorare

Il Cavaliere risponde a Barbara Spinelli: «L'Europa non deve essere diffidente»

ROMA

Silvio Berlusconi risponde oggi sul «Foglio» a due articoli di Barbara Spinelli e Angelo Panebianco pubblicati rispettivamente sulla «Stampa» e sul «Corriere della Sera» lunedì scorso. «Vale la pena rispondere» spiega il leader del Polo, perché i due articoli contengono «critiche o notazioni diffidenti» che «riflettono un'inquietudine che circola in diversi ambienti europei» e che sono «un sentimento da non confondere con campagne visibilmente interessate e atti sconsiderati di disinformazione e propaganda».

Nell'articolo di Barbara Spinelli Berlusconi individua tre argomenti di critica: il rapporto con l'integrazione europea, il problema della giustizia, il senso delle istituzioni. Per quanto riguarda il primo punto, cioè l'Europa, «non è vero - sostiene il leader del Polo - che non mi sono pronunciato sul progetto europeo di integrazione delle nazioni». Berlusconi afferma di essere invece «andato a scuola da Helmut Kohl» e di essere «fedelissimo» al Partito Popolare Europeo «in tutte le votazioni di Strasburgo». «La mia storia - dice Berlusconi - è la storia di un europeista di fatto, come esperienza reale e non come fumosa retorica politica».

Per quanto riguarda il «problema Haider», Berlusconi afferma di essere in perfetta sintonia con Aznar e di considerare «singerosa» qualunque critica che lo riguardi su questo punto. Il leader del Polo afferma che non esiste un «haiderismo leghista di sostanza e di peso», che la Lega «secessionista e antinazionale» non esiste più e che, se in futuro dovesse esserci un ritorno di fiamma indipendentista, «saremmo rolicare queste tendenze fuori dal nostro orto».

Sul tema della Giustizia, secondo Berlusconi, le critiche di Spinelli e Panebianco sono «contraddittorie». «La signora Spinelli mi imputa una scarsa considerazione del valore delle sentenze, alla quale sostituisce il plebiscito popolare e Panebianco mi accusa del contrario, cioè di non aver sostenuto il referendum «plebiscitario» sulla giustizia giusta. In realtà, so valutare molto bene le sentenze e i nostri editorialisti dovrebbero ricordare che sono stato

molte volte assolto». Berlusconi cita quindi le assoluzioni di Andreotti, Mancini e Musotto e afferma che «sono ormai le sentenze, non i miei inesistenti plebisciti, a parlare come si deve di una giustizia che ha preso tanti anni fa la via della faziosità politica». Sul terzo punto, cioè sul «rispetto delle istituzioni», Berlusconi afferma che Barbara Spinelli sbaglia quando gli attribuisce «diffidenza verso la democrazia intesa come il luogo del "tradimento"». Il tradimento - dice Berlusconi - non è una mia idea, ma una penosa realtà. Questa realtà secondo il leader del Polo, sarebbe «semplificata dalle alleanze variabili del centrosinistra e dalla sua «maggioranza abusiva», prima con il governo Prodi appoggiato da Bertinotti, poi con l'esecutivo di D'Alema e, infine, con l'attuale premier Amato «che non è nemmeno un eletto del popolo». Sarebbe stato questo «tradimento» a provocare il degrado della politica e la sfiducia degli italiani nelle istituzioni. Il rimedio contro questo stato di cose può essere solo una vittoria della Casa delle libertà. «Non sono io - afferma Berlusconi - a confondere le regionali e le politiche, ma è l'aberrante situazione creata dal trasformismo ad averci portati in questo cul di sacco».

«Quanto alla dura reprimenda di Panebianco - scrive Berlusconi - in relazione alla scelta di rifiutare il terreno proposto dal referendum, rispondo ironicamente con le parole di Ceronetti che ho letto su La Stampa di lunedì scorso: «I Quasisti che lasciano dormire le emozioni, anche se toccano l'interesse pubblico, sono frogature, un inutile dispendio». Naturalmente non ho un'opinione così apocalittica della faccenda, e penso che l'interesse pubblico vada difeso anche con un giusto uso della leva referendaria, ma in termini politici e di «futile dispendio» di energie, con un elemento sornione di truffa incorporato, che mi sono sottratto». Dunque, conclude Berlusconi, «non c'è alcuna abitura ai miei ideali liberali» nella mia pacata campagna per l'astensione. L'intervento di Berlusconi sul «Foglio» si chiude con uno slogan: «Prima ci lasceranno lavorare, meglio sarà per il nostro Paese e per l'Europa».

(r.i.)

IL PRESIDENTE LOMBARDO «PIAZZA-DUOMO SARA' COLMA DI AUTORITA'»

Formigoni: il pasticcio è del governo

«Come posso dividermi tra Roma e la Lombardia?»

intervista

Paolo Colonnello

MILANO

PRIMA ci dicono di organizzare delle celebrazioni nei Comuni e nelle Regioni di appartenenza, poi ci dicono di andare a Roma ma senza convocarci formalmente. I soliti pasticci della sinistra che dopo la sconfitta elettorale ha perso la testa. Per capirci qualcosa toccherò telefonare personalmente al presidente Ciampi. Non c'è tono di sfida nelle parole del presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, tutt'al più di rassegnata sopportazione. Sembra di capire insomma che questa storia delle celebrazioni del 4 giugno, prima ancora che una polemica politica, siano per il «governatore» lombardo un problema logistico-organizzativo.

A lei, presidente Formigoni, per festeggiare la Repubblica dove piacerebbe stare: a Roma o a Milano?

«Sinceramente al momento non saprei cosa rispondere. Perché colgo l'importanza della manifestazione unitaria a Roma, ma mi domando anche se il presidente della Regione possa mancare a una manifestazione istituzionale così importante sul suo territorio. L'avessero decisa in orari diversi, al limite bastava prendere un aereo. Invece, davanti a una confusione del genere da parte del governo, ritengo che l'unica soluzione per me sia quella di telefonare al presidente Ciampi con il quale sono sicuro che c'intenderemo. Se deciderò di rimanere a Milano manderò comunque una delegazione a Roma».

Ma questa incertezza partecipativa dipende davvero soltanto da problemi organizzativi e dietro c'è la volontà di ribadire un'autonomia del Nord da Roma?

«Guardi, noi da oltre 3 settimane stiamo organizzando insieme alla prefettura, su invito del presidente del Consiglio, una grande celebrazione per la festa della Repubblica alla quale parteciperanno, oltre a una folla di cittadini, autorità civili, religiose e militari, che culminerà in piazza Duomo dove è prevista la mia presenza come massima autorità regionale. Ancora ieri di questa nuova decisione di

«Parlerò con Ciampi. E' l'unico ad avere le idee chiare e sono certo che ci intenderemo. La manifestazione unitaria? Capisco che è importante ma qui nessuno sapeva della decisione di Amato»

Il presidente della Lombardia
Roberto Formigoni



Amato, comunicata via Ansa in maniera del tutto irrituale e con toni grotteschi da diktat, nessuno sapeva nulla. Nemmeno il prefetto di Milano, con il quale eravamo appunto in riunione per mettere a punto gli ultimi particolari e che mi sembra non sia l'ultimo dei prefetti italiani. L'unica cosa che posso pensare è che alla presidenza del Consiglio fax e telefoni non funzionano più».

Il suo collega veneto Galan ha annunciato che lui a Roma ci andrà.

«Ma sì, fa bene. E' la dimostrazione che non siamo noi del Polo a voler fare polemiche o a strumentalizzare questa festa, ma la sinistra e il governo».

Bossi però ieri ha detto che per gli amministratori della Lega il 4 giugno l'appuntamento è a Pontida non a Roma.

«E com'è dove dire? La Lega ha preparato l'appuntamento di Pontida da mesi non da una settimana, quando ancora cioè del 4 giugno non mi parlava affatto. E poi sono anni che si trovano lì ogni prima domenica di giugno. E' fuorviante vedere in questa decisione chissà quale attacco all'unità dell'Italia. Io non ci vedo nulla di eversivo».

Anche ieri il segretario del PdL Veltroni, proprio ri-

ferendosi al giuramento che lei ha fatto alla Lombardia è tornato a parlare di patti segreti tra Polo e Lega.

«Devo ricordare a Veltroni e Violante che il nostro giuramento è avvenuto sulla Costituzione e sullo statuto regionale ed è stato quindi un giuramento nell'interesse primario dei cittadini. Non c'è nulla di segreto nell'accordo tra Polo e Lega: è stato fatto tutto alla luce del sole, l'ho presentato io stesso in una conferenza stampa il 7 febbraio scorso. E il contenuto di questo accordo è uno solo: il federalismo e la devoluzione immediata dallo Stato alle regioni delle competenze sulla sanità e l'istruzione, con una coesistenza in materia di sicurezza e immigrazione».

E come pensate di attuarlo?

«Seguiremo un processo istituzionale, rivolgendoci al Parlamento. Se riceveremo un no, aspetteremo il prossimo Parlamento che ci dirà sì».

La Lega però parla di referendum.

«Si riferisce ai referendum consultivi previsti dallo statuto della Regione approvato dal parlamento nel 1970, in tempi cioè non sospetti. Una consultazione che rafforzerebbe politicamente le nostre richieste».

Maroni insiste: noi andiamo a Pontida

«Ci prepariamo da mesi, che festeggino il 2 giugno»

intervista

MILANO

ONOREVOLE Roberto Maroni, questo 4 giugno per lei sarà festa della Repubblica o festa della Padania?

«Per me sarà la festa della Lega a Pontida. Come succede da 14 anni ogni prima domenica del mese di giugno. Non mi risulta che il 4 giugno sia la festa di alcunché. La festa della Repubblica è il 2 giugno. E noi ci siamo organizzati il 4 proprio per non sovrapporci. Poi adesso da Roma ci informano che all'ultimo momento hanno deciso che invece è il 4 e non il 2 e vogliono far polemica con noi. Boh, le lasciamo a loro queste polemichette».

Non mandare i vostri amministratori a Roma però potrebbe suonare come uno sgarbo al Presidente



Roberto Maroni

della Repubblica che ha voluto ripristinare questa festa.

«Non vedo quale sgarbo... I sindaci e gli amministratori della Lega decideranno cosa fare, tenendo presente che per noi Pontida è un appuntamento fondamentale che abbiamo organizzato con cura da due mesi, ben prima cioè che si parlasse della festa del 4 giugno, una cosa organizzata invece all'ultimo minuto. Cosa dovremmo dire ai centomila che verranno? Che Pontida non si fa più?».

Insomma, contrariamente a quanto dice il segretario Calderoli, che parla di Pontida come di «un dovere morale» per gli amministratori leghisti, lascerete libera scelta ai vostri sindaci?

«I nostri amministratori sanno cosa devono fare senza che qualcuno glielo debba dire. La manifestazione di Pontida non è contro lo Stato unitario ma a favore della devolution. Mi sembra che siano Roma e la sinistra a volerle dare un significato diverso. Loro si che strumentalizzano la festa della Repubblica, non noi».

In che modo?

«Ma basta vedere come è arrivata la convocazione degli amministratori pubblici da parte del presidente del Consiglio: come un ordine e via Ansa. Roba da matti: un presidente che nessuno ha votato che da ordini ai governatori delle Regioni eletti direttamente dal popolo. Mi sembra uno dei peggiori esempi

di centralismo che poteva esprimere questo governo. Si capisce che i presidenti delle Regioni si siano risentiti».

L'onorevole Veltroni intanto è tornato a denunciare l'«appato segreto» tra Polo e Lega...

«Veltroni è rimasto così traumatizzato dalla debacle elettorale che usa ancora termini di due mesi fa: più che dire che quel patto segreto non esiste, non so cosa fare. Qualcuno dovrebbe dire a Veltroni che la campagna elettorale è finita e che hanno perso. Perché invece di attaccarci strumentalmente, la sinistra non parla di federalismo, di che cosa non va nel nostro progetto di devolution, di che cosa intende fare con le Regioni? La verità è che questo comportamento non fa altro che confermare l'incapacità progettuale della sinistra. Sono tutte polemiche prive di significato. Vedrà che il 5 giugno non se ne ricorderà più nessuno».

(p.col.)

DIESE A ORVIETO I FILM

di MARIA LAURA RODOTI



PRESUNTO INNOCENTE. Gavino Angius è l'unico rimasto nella politica occidentale (dopo l'imbarazzante ritiro di Rudolph Giuliani) ad avere l'aria da procuratore distrettuale Usa, anche se è Ds. Così, oggi come oggi, se la gioca. Organizzando a Orvieto la Garganza minimalista dei senatori di cui è capogruppo, citando Romano Prodi e noleggiando un pullman, difendendo nel seminario il lavoro dei suoi, accusando l'opposizione di non lasciarsi lavorare, ammannendo un promemoria di cose da fare, ascoltato in aula in un silenzio da requiescente. Finale: sarà il pm c'è, ma il legal thriller diessino rischia di essere troppo lungo e impasticciato, e di non diventare campione di incassi.



THE TRUMAN SHOW. Giuliano Amato ama fare il sincero quando tiene discorsi, e molto spesso fa colpo. A Orvieto ha detto di sentirsi spesso come il Truman del "Truman Show": di sognare di raggiungere il fondale del mondo falso e massmediatico dove li fanno vivere "per ritrovare la realtà". Sarà una buona idea? E poi si ritrova in un posto pieno di miscredenti (alcuni anche gay) e di gente che detesta il tennis? Nessun problema: il nostro premier non è un tipo timoroso. Rivaluterà la Costituzione che ben conosce, e rivendicherà i suoi diritti civili di eterosessuale con racchetta. Finale: a sorpresa, Amato riattraversa il telone, e riappare nella soap opera nel ruolo di un cardinale.



BOYS DON'T CRY. I maschi non piangono, e neanche i diessini devono farlo. Basta lamentarsi delle tranvate elettorali, basta interrogarsi sulla "fisionomia di sinistra" che è stata ben definita al congresso del Lingotto dove avevano fatto vedere anche un video, con un sacco di facce famose, e c'era pure Sting. Il segretario Walter Veltroni è arrivato a Orvieto per invitare tutti a non sentirsi un partito di pappardelle. Come i bravi allenatori di liceo che si vedono al cinema, ha cercato di infondere voglia di vincere. Anche se i senatori erano ormai stanchi, ad ora era di pranzo. Finale: Walter riparte e, come all'andata, si ferma in autogrill per affrontare la situazione politica coi commessi. Alcuni commessi chiedono un posto in lista per il 2001. Walter pensa alle prossime elezioni, e finalmente piange.

Veltroni ai Ds: né sconcerto né rimpianti

«Il governo non è un macigno da togliersi dalle spalle»

Antonella Rampino
inviata a ORVIETO

Si toglie la giacca anche Walter Veltroni, una cosa che il compito segretario della Quercia fa solo nel chiuso delle sue stanze a Botteghe Oscure, parlando davanti ai senatori del suo partito riuniti da Gavino Angius in sessione di autocoscienza in quel di Orvieto. Da anche lui, come il giorno prima Angius. Salvi e Amato, il segnale visivo delle maniche che si rimboccano davanti a un lavoro impegnativo, e la prima cosa che dice è proprio «non abbiamo il diritto di coltivare lo sconcerto, uno stato d'animo che non possiamo permetterci, noi che siamo il più grande partito della sinistra». Noi che sosteniamo fino in fondo il governo Amato, «ha ragione il presidente del Consiglio è un refrain del discorso di Veltroni. Ha ragione, l'applicazione pura e semplice del modello tedesco per l'Italia non va», ha ragione Amato, «la legge dovrà puntare al bipolarismo, senza tornare al terzoforismo, e un polo di centro che potrebbe arbitrare il governo su un sistema di relazioni stabili di volta in volta». Ha ragione Amato, e noi consigliamo dunque l'indicazione del premier sulla scheda elettorale, il premio di maggioranza, e che se ne discuta subito in Parlamento senza aspettare che ogni partito produca la propria deliberazione in materia».

Ha ragione Amato, ma ha ragione anche Angius, «attenzione a non coltivare il mito dell'invincibilità della destra». Gianfranco Fini, si chiede per esempio retoricamente Veltroni, se d'accordo su quanto la Lega va facendo, e d'accordo sui presidenti delle regioni del Nord che si rifiutano di partecipare alla festa del 4 giugno? Ma di certo, contro la destra la coalizione di centrosinistra non vincerà «finché non ci sarà il rispetto dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno. Meno interviste, meno richieste di assessorati, e più lavoro in Parlamento: rimboccati le maniche anche tu, Mastella, sembra voler dire Veltroni traducendo l'arrabbiatura in impigriti delle mani».

Detto questo, l'occasione di Orvieto è stata colta per lanciare il messaggio a tutto il partito, in vista della direzione nazionale del 5 giugno che la sinistra interna e Cesare Salvi vorrebbero trasformare nel momento della stertata a sinistra: «Come di sinistra ne abbiamo fatte tante, ma perché non riusciamo a valicare le nostre Colonne d'Ercole?», chiede Veltroni. No, non c'è un congresso alla vista, «è la linea resta quella del congresso di Torino, il mutamento della nostra identità, iniziato ben prima dell'89, è in quell'occasione andato a compimento, noi siamo adesso una forza del socialismo liberale». E basta, fa sapere alla sinistra, non coltivate più il vecchio sogno di tornare all'opposizione. Basta col dire «adesso sganciamoci dal governo, come se fosse un macigno da togliersi dalle spalle per correre più veloci, nel fare il

«Il modello tedesco così com'è non va bene»
Stoccata all'Udeur
«Meno interviste e più lavoro»

mestiere che abbiamo sempre fatto. Quello dello stare all'opposizione appunto, «ma con tutto questo, guardate i dati di Rifondazione, non è che Bertinotti sia cresciuto, e nemmeno Cossutta». E comunque basta, ancora basta col disfattismo, «dobbiamo capire che un risultato elettorale positivo o negativo è cosa assai diversa in un sistema bipolare di quanto fosse nel proporzionale. Ricordatevi che «ai tempi del poi qualunque risultato, anche il più positivo, ci lasciava comunque all'opposizione». Ricordatevi che «dal 1976 che abbiamo cominciato a perdere voti, e a perderli soprattutto al Nord. E il Nord, comunque, l'avevamo già perso nel '95».

Oggi, dice Veltroni, il problema è che il mondo gira, è tutto molto più veloce, e c'è maggior fluidità nei comportamenti elettorali. Oggi «è ancora aperta la grande possibilità di vincere nel 2001». Anche se «la società va per le sue dinamiche, e chi vota valuta di volta in volta sulla base dell'offerta politica».

Per questo, «ci sarà l'occasione della direzione nazionale per discuterne meglio», Veltroni ha in mente di focalizzare gli obiettivi, «nel '95 vincemmo perché avevamo tante riforme da fare, ma soprattutto perché c'era una missione, l'ingresso in Europa». Non perdimoci nella coriandolizzazione, dice Veltroni ai suoi. «Lavoriamo a tante riforme, ma illuminate da una luce generale». Rimbocchiamoci le maniche, «correggiamo la fisionomia programmatica del diessino e del centrosinistra». C'è il tema del fisco, quello dell'occupazione, la sicurezza dei cittadini. E c'è il servizio di leva, «la riforma che tutti danno già per in vigore» e invece giace in Parlamento. Già, ma quando passerà quella riforma che gli italiani danno per già bella che fatta, non finiranno per legarla al nome dell'allora ministro che la propose, Carlo Scognamiglio?



Il leader diessino Walter Veltroni ieri a Orvieto

IDENTIKIT DI UN CANDIDATO PREMIER PER BATTERE BERLUSCONI

Nella Quercia torna la «tentazione Fazio»

Elezioni 2001, si ritesse la tela per coinvolgere il Governatore

retroscena

Fabio Martini

inviato a ORVIETO

ORA che il sipario è calato anche sull'autocoscienza orvietana, Walter Veltroni seduto sull'auto blu che lo riporta a Roma si concede un grammo di speranza in più. «La rimonta è cominciata». Difficile dire se il segretario ci creda veramente, ma per due giorni nel medievale palazzo del Popolo di Orvieto, i senatori da hanno parlato un linguaggio meno depressivo, qua e là è circolata persino qualche idea per uscire dall'angolo, per qualche ora si è diradata la sensazione della disfatta inevitabile. E dietro le quinte è ripreso il lavoro più importante, la tessitura preziosa che si vede soltanto a cose fatte. L'obiettivo è quello di sempre, anche se nelle ultime settimane era stato rimesso per rispetto nei confronti di Giuliano Amato: trovare un candidato del centro-sinistra capace di battere Silvio Berlusconi.

Nei pout-pourer degli ultimi giorni tra i capi ds - Veltroni, D'Alema,

Mussi, Angius - è riecheggiata l'idea che Amato meriti grande appoggio, ma che per invertire la rotta serva un personaggio in grado di sfondare nell'elettorato moderato e cattolico. Un personaggio che ha un nome e un cognome: Antonio Fazio. Quando Veltroni invoca pubblicamente «un ticket per Palazzo Chigi», in cuor suo pensa proprio al governatore. Dice Giorgio Tonini, che di Veltroni è il ghostwriter: «Una personalità come Antonio Fazio avrebbe una doppia funzione: sarebbe il garante dell'area di centro e sarebbe un credibile punto di equilibrio tra le diverse anime della coalizione». Dice Claudio Burlando, vicepresidente dei deputati da vicinissimo a D'Alema: «Bisogna evitare il dibattito sui giornali, certo. Amato sarà una delle ipotesi da valutare», ma «per rilanciare il centro-sinistra serve un candidato alla presidenza del Consiglio che sia davvero il cemento della coalizione». E poi una mezza conferma: «La ricerca del candidato è aperta» e «le valutazioni sono già cominciate».

E le valutazioni in casa ds, per ora, portano da una sola parte: a palazzo Koch. Ma lì, dietro le pesanti bugne di travertino del palaz-

D'Alema: è il solo in grado di invertire la rotta
Ma nel centrosinistra non tutti sono d'accordo a partire da Prodi
«Fosse dipeso da lui, non saremmo entrati in Europa»

zone della Banca d'Italia, il personaggio di Botteghe Oscure più ascoltato e stimato si chiama ancora Massimo D'Alema. Anche dopo lo «sfatto» da Palazzo Chigi, l'ex presidente del Consiglio lo ha ripetuto agli amici: «C'è un solo personaggio in grado di invertire la rotta: Antonio Fazio». Personaggio ostico al governatore. Già una volta - dopo la caduta di D'Alema - Fazio ha detto no al leader del centro-sinistra che gli chiedevano di fare un passo avanti. Ora, con molta discre-

zione, il «corteggiamento» è ripreso, nelle prossime settimane si muoveranno tonache autorevoli nel tentativo di convincerlo.

Ma non sarà semplice. Antonio Fazio è uomo di studi e non di battaglia; è cattolico sì ma senza aggettivi, certo non è il «cattolico democratico» che piace all'ex sinistra ds; è attento ai valori della solidarietà ma anche a quelli della tradizione papalina, tanto è vero che il 20 settembre scorso il governatore ha partecipato ad una messa di commemorazione dei caduti di Porta Pia. I caduti di parte pontificia. Non sarà per niente semplice convincere il governatore, anche perché Fazio piace ai Ds ma conta diversi nemici nel centrosinistra. A cominciare da Romano Prodi che si è estraniato dalla politica italiana, ma quando era presidente del Consiglio ripeteva spesso agli amici: «Se fosse stato per Fazio, in Europa non ci saremmo entrati...». E oggi Arturo Parisi dice con eleganza: «Fazio? Scelta di enorme livello, ma attenzione: non stiamo pensando ad un ministro, stiamo ragionando su una personalità che dovrà guidare una battaglia politica». Come dire: il passo avanti. Ora, con molta discre-

sui pullman, sui treni, sui camion dei comizi?

Certo, nella strategia di Botteghe Oscure, il coinvolgimento di un personaggio autorevole come Fazio comporterebbe diversi tasselli: «Se il governatore accettasse - spiega uno dei collaboratori del segretario ds - a quel punto un ticket Fazio-Veltroni diventerebbe quanto mai competitivo. E nella leadership collettiva da lui stesso evocata, Amato potrebbe avere un ruolo decisivo nella formazione di una moderna forza della sinistra in grado di integrare i partiti dell'Internazionale socialista». E l'eventuale, faticosissimo strappato a Fazio consentirebbe di stoppare anche un'operazione insidiosa per Botteghe Oscure: un terzo polo D'Alema-Mastella-Di Pietro che dopo le elezioni - forte di un 8-10% - possa dire agli altri due schieramenti: «Visto? Non avete la maggioranza, bisogna rivolgersi a noi e ad un personaggio super partes...». E infatti Clemente Mastella, dopo aver invocato Fazio leader per settimane, ora confida: «Da un personaggio di quella levatura non si può andare in ordine sparso, come un'Armata Brancalone...».

GIANO BIFRONTI. Questo, naturalmente, non significa affatto che sia da scontare un risultato positivo sulla legge elettorale: la legislatura potrebbe anche arrivare alla fine sull'onda di un altro fallimento. In altri termini, potremmo assistere a un'altra imperiosa manifestazione della legge di Murphy, in base alla quale, quando il peggio può succedere, succede. Molti, nel centrosinistra, spargono ottimismo; il Polo tace in attesa; ma è bene si sappia che, dichiarazioni pubbliche a parte, i protagonisti diretti sono in privato assai scettici. Il punto è evidente: tutti parlano di legge alla tedesca, ma si capisce benissimo che esistono due partiti che si riferiscono a cose completamente diverse. La legge elettorale tedesca, nonostante il voto misto e lo sbarramento, è rigorosamente proporzionalista. E così la intendono tutti i partiti che, al recente referendum hanno sostenuto il «no» (e hanno vinto). I partiti del «sì», invece, parlano di fatto Walter Veltroni a Orvieto e Amato stesso ieri di una legge alla tedesca con il premio di maggioranza (cioè una legge maggioritaria). Così Silvio Berlusconi deve fare i conti con la Lega (Roberto Maroni ha intimato ieri: o legge tedesca «seccata» oppure teniamoci il Mattarello), mentre Veltroni ha lo stesso problema con i centristi del suo schieramento. Qui non si tratta di alti principi: alla Lega l'abbandono del Mattarello può costare più di 30 seggi e a Udeur-Ppi-Ri una nuova stagione di subordinazione ai Ds. Le premesse non sono buone.

paopes@lastampa.it

Bassolino-Centro, prove di convivenza

La rabbia del Ppi: abbiamo fatto di Mastella un leader

Fulvio Milone
NAPOLI

Poche ore, un giorno al massimo per decidere la sorte di una giunta che non nasce certo sotto i migliori auspici. C'è poco tempo per ricucire l'ennesimo strappo fra Antonio Bassolino e gli alleati-rivali Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, a cui non piace la squadra scelta dal neopresidente per guidare la Regione. «Il confronto è aperto ma bisogna far presto», spiega il governatore, e pensa agli oltre duecento sindaci a cui ha appena parlato in una grande sala della Mostra d'Oltremare: si aspettano molto da lui, e hanno accolto con lunghi applausi il suo invito a «gover-

nare insieme» la Campania, perché «la Regione è la casa dei primi cittadini». Il dialogo non è chiuso, sottolinea Bassolino, che si dice disposto a rivedere le deleghe, anche quelle già assegnate, per placare l'ira del partner. Ma su un punto non è disposto a cedere di un millimetro: la nomina di assessori tassativamente esterni al consiglio regionale. «Esterni» significa necessariamente tecnici, precisa il presidente, e sottolinea come la Campania sia «l'unica regione italiana che utilizzi appieno la nuova norma costituzionale». E spiega: «La mia giunta è frutto di un grande sforzo innovativo. Primo: c'è una forte presenza femminile. Secon-

do: ho chiamato a collaborare tecnici di primo piano senza considerare le loro simpatie politiche. Un esempio? Non so se il presidente dei giovani imprenditori di Caserta che ho inserito nella squadra abbia votato per un partito del centro-sinistra. Non gliel'ho neanche chiesto». Terzo punto, il più delicato: la partecipazione in giunta dei rappresentanti dei partiti. «Il mio comportamento è stato completamente diverso da quello che ho adottato nel '93, quando fui eletto sindaco di Napoli: allora non interpellai neanche le forze politiche della maggioranza. Questa volta ho invitato a entrare nella squadra due segretari regionali in carica, cioè il popolare Valiante (che ha rifiutato

per solidarietà con Mastella, n.d.r.) e il democratico Formisano, e il vicesegretario dei socialisti democratici Di Lello». Le offerte di pace di Bassolino non lasciano indifferenti i suoi interlocutori. Dai centristi giungono cauti segnali di apertura. Dopo i proclami di Clemente Mastella, del ministro popolare Ortensio Zecchino e di Ciriaco De Mita, che hanno ipotizzato l'azzeramento della giunta se non il ritorno alle urne, si fa sentire il segretario regionale del Ppi Antonio Valiante, vicino a De Mita e Zecchino: «Non esageriamo con queste posizioni radicali. Bassolino riconosce che alcune cose vanno riviste e messe a punto». Smorza le polemiche, il segretario dei popolari, che peraltro deve fare i conti con il dissenso interno al suo partito: il deputato campano Piccolo lo accusa di essersi appiattito sulle posizioni di Mastella, che tenta di trasformare i partiti di centro in un'opposizione nella maggioranza. Nella giunta di Bassolino, inoltre, è rimasta Teresa Arnato, area Castagnetti, buona ami-



Il presidente della Campania Antonio Bassolino

ca del governatore che quattro mesi fa tentò di accreditarla come possibile sindaco di Napoli: nei giorni scorsi ha incassato la solidarietà di Rosy Bindi. «Non ho ancora convocato formalmente la giunta, il confronto è ancora aperto», ripete Bassolino, a cui l'opposizione preannuncia una guerra senza quartiere. Il primo ad attaccare è Pasquale Viespoli, responsabile di An per il Mezzogiorno e sindaco di Benevento: «Ci avevano detto che sarebbe nata la nuova Regione, invece assistiamo ad una rissa partitocratica».

VERSO LA MANIFESTAZIONE DEL 9 LUGLIO

CHI ERA MARIO MIELI

L' scrittore Mario Mielì, cui è intitolato il circolo che organizza il Gay Pride, era nato a Como nel '52. È stato uno degli esponenti più noti del movimento omosessuale italiano. È morto suicida a soli trent'anni. Dopo gli studi classici, compiuti al «Parini» di Milano, si era subito dedicato ai temi che lo interessavano dal punto di vista umano e culturale. Aveva partecipato alla fondazione del Fuori, scrivendo numerosi articoli sul giornale del gruppo, animando incontri, dibattiti e iniziative. Il libro che diede la notorietà a Mario Mielì apparve nel '77 da Einaudi: «Elementi di critica omosessuale», poco dopo, seguiva l'allestimento - a Milano, Firenze e Roma - di uno spettacolo teatrale che portava la sua firma: «La Traviata Norma». Nell'83, avrebbe dovuto pubblicare il suo primo romanzo («Il risveglio dei Faraoni»); ma, al momento della correzione delle bozze, Mielì aveva ritirato il romanzo, sciogliendo il contratto. Si era appassionato anche ai problemi nucleari e a quello del disarmo.



LA SETTIMANA DELL'ORGOGGIO

La cerimonia di apertura del Gay Pride è in programma per sabato 1 luglio, giorno nel quale si terranno anche la "gara internazionale di aerobica" e una performance lirica. Il giorno successivo è in programma la conferenza mondiale sui diritti dell'uomo, organizzata in collaborazione con Amnesty International. Tra le altre iniziative: la conferenza su omosessualità e religione, alla quale saranno presenti gruppi di "gay credenti" da tutto il mondo. Il momento culturale clou dell'appuntamento romano è rappresentato dalla conferenza mondiale che si apre mercoledì 5 luglio, con la partecipazione delle più importanti associazioni omosessuali internazionali. Giovedì 6, conferenza sull'Aids. Infine, dopo un grande concerto di artisti italiani impegnati nella causa del "Movimento omosessuale" (sono assicurate le partecipazioni di Patty Pravo e di Loredana Berté), domenica 9 luglio chiusura della manifestazione alla spiaggia di Capocotta.

«Il Gay Pride si fa, ma nel rispetto delle regole»

Rutelli incontra gli organizzatori che esultano: ci ha ripensato

ROMA

Il sindaco ha cambiato idea - dichiarano all'uscita dal Campidoglio gli organizzatori del Gay Pride - il Comune non ritirerà il patrocinio a tutta la manifestazione, ma stabilirà quali eventi culturali, convegni e spettacoli saranno patrocinati a quali eventualmente no. Le agenzie di stampa scrivono di «mezza retromarcia di Rutelli», i Verdi Francescato e Manconi parlano rispettivamente di «soddisfazione anche se parziale» e di «situazione sbloccata». Bertinotti applaude, Storace ironizza: «La Regione Lazio darà il patrocinio al Comune di Roma, purché Rutelli mantenga la stessa posizione per 24 ore». Ma il sindaco interviene a precisare che «non ci sono state marce né indietro né in avanti»; che nel colloquio di ieri mattina con gli organizzatori non è stato preso alcun impegno, se non quello di «definire con chiarezza entro venerdì il percorso del corteo e il programma, d'intesa con il prefetto

e le autorità competenti»; che «nessuno pensa di impedire libera manifestazione» e «sarà bene accolto chiunque rispetti questa città»; ma «non si concordano le modalità del Gay Pride, ripete il sindaco, è impossibile per il Comune concedere qualsiasi patrocinio».

L'incontro in Campidoglio è durato un'ora e mezzo e non è stato facile. Rutelli ha ricordato che le associazioni omosessuali «hanno sempre potuto contare sulla nostra amicizia» e che «la mia posizione non è cambiata rispetto a quella del '97», ma ha rimproverato agli organizzatori di «aver respinto la nostra richiesta di spostare le manifestazioni di dieci giorni, per evitare sovrapposizioni con quattro eventi dell'Anno Santo: il Giubileo dei carcerati, il Giubileo dei missionari del sangue di Cristo, il Congresso mondiale dei medici cattolici e il Pellegrinaggio nazionale della Polonia». Imma Battaglia, presidente del circolo Mario Mielì, ha invece sostenuto che «la data originaria era il 28 giugno, e l'abbiamo spostata

Riesplode la polemica Fini: cambino data oppure città Buttiglione: si esalta il peggior stereotipo Mastella: via da Roma per rispetto al Papa Veltroni: chiudiamo in fretta questa vicenda

perché non coincidesse con la vigilia della ricorrenza dei santi Pietro e Paolo». Alcuni consiglieri comunali, tra cui i capigruppo dei Verdi Dario Esposito e di Rifondazione Patrizia Sentinelli, sono intervenuti in dissenso dal sindaco. Gli organizzatori hanno chiesto che il patrocinio venga concesso ai singoli eventi della manifestazione, e hanno indicato per la sfilata conclusiva un percorso - da piazzale Ostiense a largo Corrado Ricci - che non interferirebbe con i flussi dei pellegrini. Ogni decisione è rimandata a venerdì. La polemica, invece, si riaccende subito.

«Cambino data o cambino città», chiede Fini. Buttiglione critica «una manifestazione che lancia lo stereotipo peggiore che gli eterosessuali hanno applicato agli omosessuali: il gay come un soggetto che non ha sentimenti, vive solo per il piacere della carne, e lo ostenta». Il Ccd annuncia per domani una protesta davanti a Palazzo Chigi. Mastella suggerisce di «spostare il Gay Pride fuori Roma per rispetto alla Chiesa». Ma

Veltroni chiede: «Questa faccenda deve finire al più presto, prima il governo darà l'autorizzazione meglio sarà per l'immagine del nostro Paese». E Bertinotti: «Eravamo offesi ed indignati per le posizioni di Amato prima e del sindaco di Roma poi. Adesso si va ridefinendo una posizione interessante; mi pare che l'indignazione stia producendo risultati positivi». La Voce Repubblicana denuncia la «dimostrazione di debolezza» dello Stato nei confronti del Vaticano. Secondo Pannella «è partita la campagna per le primarie nel partito unico "tedesco" di regime fra Berlusconi e Rutelli, arbitri Ruini e Bertinotti. Confesso che mi manca tanto Fellini: nessuno meglio di lui avrebbe potuto immortalare questa politica romana con i tratti di un'immensa baldracca decaduta». Pax Christi si interroga: «Perché tanto clamore per la sfilata gay e tanto silenzio sul ripristino della parata militare?». E monsignor Vinicio Albanesi chiede alla Chiesa «un atto di coraggio e di dialogo». [al. caz.]

APPELLO AL SENSO DI RESPONSABILITÀ «PERCHÉ PARLARE DI CLIMA OSCURANTISTA?»

«Temo un'offesa personale al Papa»

Il sindaco: non vorremmo vedere atteggiamenti d'intolleranza

INTERVISTA

Ugo Magri

ROMA

Questa polemica che viene da sinistra il proprio non la capisco. L'adunata del gay si farà? Certo che si farà. La data è quella che volevano loro? Sì, purtroppo è proprio quella, con tutti i rischi che ne derivano. Entro venerdì definiremo il programma della manifestazione, d'intesa con tutte le autorità competenti. E allora, come si fa a dire che vogliamo imporre un clima oscurantista? Davvero, siamo fuori dal mondo...? E' sera, e a margine di un ricevimento dell'associazione Italia-Cina, mentre le attenzioni sono tutte rivolte a Giulio Andreotti e al padrone di casa Cesare Romiti, il sindaco di Roma si sfoga in un capannello di industriali e ambasciatori. Le critiche di parte laica alla revoca del patrocinio comunale non gli vanno giù. «Diciamola tutta», protesta Rutelli, «nella storia d'Italia non era mai successo che il ritiro di un gonfalone finisse sulle prime pagine di tutti i giornali...».

Cos'è successo, sindaco: vi siete pentiti della vostra disponibilità iniziale?

«Non è quello. E' che abbiamo scelto di mettere dei paletti nel momento in cui gli organizzatori della manifestazione volevano forzare la mano. Non hanno compreso che la nostra disponibilità avrebbe dovuto comportare una maggiore responsabilità da parte loro».

Quale goccia ha fatto traboccare il vaso?

«Avevano presentato un programma, senza neppure concordarlo, con degli aspetti francamente provocatori. Tipo la sfilata di moda gay davanti alla chiesa di Santa Maria di Loreto, a Piazza Venezia. Come altro si possono definire richieste del genere?».

E' vero che gli avete chiesto di rinviare la manifestazione?

«Verissimo. Tre mesi fa ho domandato al comitato organizzatore di spostare di dieci giorni la data. A inizio luglio ci sono il Giubileo dei carcerati, quello dei missionari, il congresso mondiale dei medici cattolici e poi il pellegrinaggio speciale dei polacchi, che secondo certe previsioni arriveranno in 200 mila».

Preoccupato?

«Beh, potrebbero esserci momenti di conflitto, esasperazioni di cui francamente non sentiamo il bisogno. A me, lo dico sinceramente, dispiacerebbe moltissimo se da questa vicenda ne venisse un'offesa personale al Papa. Se si turbasse un evento, parlo del Giubileo, che finora si è svolto con enorme

partecipazione e grande serenità, smentendo quanti spargevano allarmismi e ora invece sono scomparsi...».

Da parte laica si obietta: perché tanti riguardi nei confronti del Papa e del Vaticano? Non sarà che nei confronti della Chiesa cattolica c'è un clima di sudditanza?

«Mi sembra un ragionamento arcaico. Nemmeno i laici più rigorosi possono pensare oggi che un grande evento religioso come il Giubileo possa essere trattato con indifferenza».

Fino al punto, sindaco, di vietare le adunanze sgradite?

«Ma quali divieti! Si è celebrato l'anniversario del rogo di Giordano Bruno, si sono tenuti centinaia di comizi, cortei, raduni di qualunque segno e natura... A Roma c'è stata quest'anno tutta la libertà di manifestare che si è voluta. Poi qui bisogna intendere: se io sono un militante razzista, non posso pretendere in nome della libertà di andare a insultare gli ebrei davanti a una sinagoga».

Sono cose diverse...

«No, il principio è lo stesso. Certe ostentazioni, di fronte a luoghi dove si partecipa a una funzione religiosa, non sarebbero accetta-

MONS. ALBANESI «LA CHIESA DIALOGHI»

ROMA. «La Chiesa non può aver paura dell'aggressività di gruppi che sono in contrapposizione con i principi morali cristiani». Così monsignor Vinicio Albanesi, presidente del Coordinamento delle comunità di accoglienza, interviene, da Radio Vaticana, sul Gay Pride e propone: «Sarebbe auspicabile che, con un atto di coraggio, una delegazione giubilare di alto profilo si mostrasse disponibile a un dialogo che, pur salvaguardando i principi di morale cattolica, dimostrasse che la Chiesa non emargina nessuno e tutti rispetta nella dignità della persona». Questa, secondo monsignor Albanesi, «è una strada che può sembrare azzardata e che non deve essere strumentale. Potrebbe invece aprire finalmente ad una comprensione reciproca degli atteggiamenti che non possono essere mai di chiusura e di non rispetto, soprattutto nell'anno giubilare denso di significati per l'intera cristianità». [Ansa]

bili. Soprattutto da parte dei gay».

Perché soprattutto da parte loro?

«Perché da chi come i gay reclama giustamente più tolleranza (e il Comune di Roma da anni mi batte per i loro diritti) non vorremmo vedere atteggiamenti di intolleranza».

Ma che bisogno c'era di ritirare il patrocinio?

«Il fatto che abbiano rifiutato di spostare la data ci è sembrato un atteggiamento poco dialogante. A questo punto, gli organizzatori

della manifestazione debbono sentirsi interamente responsabili. Nessuno può volere che per le strade attraversate festosamente da milioni di persone si verifichino episodi tali da aprire una ferita».

Per caso, sindaco, ha ricevuto pressioni da Oltretorre?

«Quello che aveva da dire, il Vaticano lo ha espresso pubblicamente. Poi, certo, abbiamo raccolto in privato molta amarezza».

Anche da parte della Chiesa ci sono state esasperazioni,

«Hanno in programma anche una sfilata di moda gay davanti alla chiesa di Santa Maria di Loreto»

«Certe ostentazioni sono inaccettabili, non vorrei si turbasse il clima finora sereno del Giubileo»

non crede?

«Forse qualche asprezza in meno avrebbe aiutato. Lei è contemporaneamente nel mirino dei gay e della Chiesa».

«Lo so, la nostra posizione è la più difficile. Ma uno Stato liberale è quello che sa rispondere a queste sfide ricercando l'equilibrio. E l'unico equilibrio possibile consiste nel mettere dei limiti. Entro i quali un diritto è sacro, oltre i quali si trasformerebbe nella violazione dei diritti degli altri».



Il sindaco di Roma Francesco Rutelli

LA PRESIDENTE PASIONARIA DEL CIRCOLO «MARIO MIELI»

Imma Battaglia, presidente del circolo di cultura omosessuale «Mario Mielì» e organizzatrice del Gay Pride di Roma

Imma Battaglia, presidente del circolo di cultura omosessuale «Mario Mielì» e organizzatrice del Gay Pride di Roma

PERSONAGGIO

Aldo Cazzullo

ROMA

ROMA. de qua, urlano i fotografi mentre lei scende le scale del Campidoglio con le dita a V come Churchill. «Im-ma, Im-ma», scandiscono invece decine di militanti, che la baceranno e la congratuleranno uno ad uno. Ma quale Irma la dolce, Imma sta per l'impacolata, (cognomen omen Battaglia, nata 40 anni fa a Portici, capelli neri corti, pantaloni, giacca e spilla a forma di fiocco rosso anti-Aids (comprata a Londra, la stessa di George Michael), laureata in matematica a Napoli; presidentessa del circolo Mario Mielì, organizzatrice del Gay Pride di Roma, avversaria della



destra, che identifica nella formula «Fini, Storace e cardinali veri», e delusa dalla sinistra «ipocrita» e dal sindaco «vago e pulcinellesco» dal cui studio è appena uscita, quel Francesco Rutelli «che una volta marciava con noi, che ricordavamo al nostro fianco, e che adesso ci ha rinnegato. Stamattina mi ha fatto arrabbiare perché è pure arrivato con tre quarti d'ora di ritardo, l'ho aggredito, e lui guardava altrove, non aveva il coraggio di fissarmi negli occhi».

Imma, con gli omosessuali contro tutti

«Rutelli non aveva il coraggio di guardarmi negli occhi»

Poi però la riunione è andata bene, gli amici la acclamano e lei risponde a tono, assicura che oggi è una giornata storica, «il mondo ci sta guardando», «ci crederemo immo alla fine», e «nessuno in Italia rompe le palle come noi». «Imma leader del centro-sinistra» propone un militante in gessato grigio, «Imma sorridi» non si rassegnano i fotografi, «lo sai che Imma in ebraico vuol dire mamma?». Le sussurra un ragazzo ebreo, invitandola alla sinagoga. Lei, mamma vorrebbe diventare davvero, «e ho pensato tante volte, mi piacerebbe adottare un bambino, maschio o femmina non importa, ma sono così poco egoista che mi blocca il pensiero di quel che dovrebbe subire. Sì, preferirei adottarlo che partorirlo, perché penso che nei legami di sangue tra madre e bambino ci sia qualcosa di

insano, che può generare difficoltà a entrambi». La rua, di mamma, è una signora settantenne che ha «sofferto ma capito, e ora teme mi succeda qualcosa», ma lei delle contro-manifestazioni di destra non ha paura, perché «a me le spranghe me fanno na pippa» (ovazione degli amici). Poi c'è quella che Imma definisce «la mia famiglia», una compagna «con cui sto da dieci anni, anche se da un anno e qualcosa» c'è un'altra storia: «E' una donna anche lei, ma ho avuto pure rapporti con ragazzi, il che le consente di definirsi «lesbica e bisessuale», cui aggiunge «gay e transessuale» in modo da riunire idealmente nella sua persona «la comunità cui dedico la vita. E poi non dovette mettere sempre l'accento sulla sessualità. Sono soprattutto l'affetto e la solidarietà a legarci».

Nei confronti dei fondatori del movimento omosessuale, come delle femministe storiche, dice di provare ammirazione ma anche desiderio «di rottura, di andare oltre battaglie legate a quegli anni, di rivendicare diritti come la maternità, che non spettano alla coppia, ma alla persona. Sono un cittadino, vado a votare, non getto le cartacce e rivendico la mia normalità, come tutti gli altri cristiani». Imma sostiene infatti di essere cristiana: quando non parla da leader sindacale di «discussione in termini positivi» e «finanziamenti in termini di servizi» usa espressioni come «farsi carico delle sofferenze dei fratelli e delle sorelle»; e quando sono depressa riscopra la pratica che lei ha insegnato papà (un papà che «mai lo dirà mai ma è fiero di me»), «credo un padrenostro, un avemaria, ma

non voglio che quanto sto dicendo sia strumentalizzato come hanno fatto con il Giubileo». Imma assicura che la scelta del luogo e dell'anno per il Gay Pride va interpretata come una polemica contro «il ruolo delle religioni, a cominciare dall'Islam che ci condanna a morte», e non «contro il Papa». Spiega di rispettare Zeffirelli (convinto che l'omosessualità non vada ostentata e non debba diventare spettacolo), «però lui ha avuto opportunità che un ragazzo di Foggia o di Palermo, come Alfredo che si è bruciato vivo in piazza San Pietro, non avrà mai finché resisterà l'egoismo degli omosessuali che badano a se stessi e non agli altri». Gli altri ora la chiamano per la foto di gruppo. Tutti con le dita a V. «Imma, sorridi». Cheese? Ma no: è un coro di pride. Poi scoppiano a ridere, stavolta davvero.

UN INVITO ALLA VOSTRA INTELLIGENZA COLLEZIONISTICA

MANIFESTI

Investire nella più significativa testimonianza
artistica del Novecento

*"Leocrema" Marcello Dudovich, 1934.
Lotto 416, Busto L. 2.500.000*

*"Glaciator" J. Hugo d'Alesi, 1903.
Lotto 789, Busto L. 6.750.000*

ASTA BOLAFFI

Sabato 3 giugno 2000 a Torino, ore 15.00

I manifesti sono la più significativa espressione storico-artistica del secolo scorso.

L'Asta Bolaffi offre manifesti pubblicitari e del cinema a prezzi ancora accessibili
e sotto quotati rispetto alla loro futura valorizzazione.

Richiedete subito informazioni e il catalogo dell'asta
telefonando 011/55.76.300, email: poster@bolaffi.it oppure spedendo un fax 011/562.04.56

Filatelisti e Antiquari Filatelici dal 1890

Sede centrale: Torino - via Cavour, 17 - Filiale di Milano - via Montenapoleone, 19
Filiale di Roma - via Condotti, 56 - www.bolaffi.it

**CON BOLAFFI DAL 1890
FIDUCIA NEL COLLEZIONISMO**

L'AGENDA DEL VIAGGIO



VERTICE UE

Oggi a Lisbona Consiglio europeo, organizzato dal premier portoghese Guterres e dal presidente della Commissione Prodi, e dedicato alle relazioni euroatlantiche su quattro punti-chiave: politiche fiscali sull'export, difesa, missione di pace in Kosovo, lotta comune all'Aids in Africa



SCHROEDER

Domani, colloqui bilaterali con il presidente tedesco Rau e il cancelliere Schröder sulla situazione nei Balcani e le relazioni con Mosca. Poi ad Aquisgrana, a ricevere il premio Carlomagno. Venerdì, «Summit dei riformisti» (o della Terza Via) con 14 capi di Stato e di governo progressisti



BARAK

Clinton approfitterà della presenza del premier israeliano Ehud Barak al «Summit dei riformisti» di Berlino per rimediare al mancato incontro a Washington due settimane fa. Devono discutere delle prospettive di un accordo quadro israelo-palestinese e valutare l'impatto del ritiro israeliano dal Libano del Sud



PUTIN

Domani, a Mosca, vertice con il nuovo Presidente russo, Vladimir Putin, sulla riduzione degli armamenti strategici e gli emendamenti al Trattato antimissilistico ABM. Lunedì, a Kiev, incontro con il presidente ucraino per discutere questioni di sicurezza, tra cui la chiusura definitiva dell'impianto nucleare di Cernobyl

Si di Clinton a una «Ue forte» nel suo ultimo tour in Europa

Andrea di Robilant
inviato a LISBONA

«Un'Europa forte è nell'interesse degli Stati Uniti», assicura Bill Clinton, inaugurando l'ultimo giro della sua presidenza nel Vecchio continente. E il presidente americano incoraggia gli europei ad allargare l'Unione e a rafforzare il profilo politico. La settimana di visita di Clinton - dopo il Portogallo si fermerà in Germania, Russia e Ucraina - coincide con il dibattito avviato in questi giorni nelle capitali europee sul futuro politico dell'Unione dopo il varo dell'euro.

Clinton è giunto ieri mattina a Lisbona accompagnato, tra gli altri, dal segretario di Stato Madeleine Albright, dal ministro al commercio Bill Daley e dal consigliere per la sicurezza nazionale Samuel Berger. L'agenda della sua prima giornata in Portogallo prevedeva incontri con esponenti del governo lusitano, per sottoscrivere nuovi accordi bilaterali di cooperazione militare. Poi c'è stata una visita alla torre di Belem, dove Clinton ha ricordato quanti esploratori partirono dal Portogallo. «Abbiamo ancora poche acque tempestose da attraversare», ha detto, «ma dobbiamo farlo pieni di speranza e dobbiamo farlo insieme».

Il premier portoghese Antonio Guterres, presidente di turno dell'Unione europea, ha poi offerto a Clinton un'ampia «panoramica» della discussione in corso, mettendo in risalto le differenze tra federalisti e anti-federalisti. Il dibattito è stato lanciato due settimane fa dal ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer che, parlando «a titolo personale», si è schierato con decisione a favore di una rapida integrazione politica tra i membri dell'Unione che lui desiderino, anche per non vanificare gli sforzi compiuti con l'unione monetaria.

Romano Prodi, presidente della Commissione europea, si è già schierato a favore di questo approccio federalista, e illustrerà la sua posizione a Clinton oggi qui a Lisbona durante il vertice semestrale Usa-Ue. Ma i detrattori dell'iniziativa di Fischer non mancano, anche in un Paese tradizionalmente «federalista» come l'Italia.

«È un dibattito che stiamo seguendo molto da vicino - ci spiega un collaboratore di Clin-

FISCHER SFIDA CHEVENEMENT IN TV

Dopo la polemica con il ministro francese sul «direttorio europeo» proposto da Berlino

BERLINO. Joschka Fischer affronterà in un duello televisivo Jean-Pierre Chevènement, il ministro degli Interni francese che lo ha accusato di voler «resuscitare il Sacro Romano Impero» e di confermare - con la sua ipotesi di una Europa federale guidata da un nucleo di Paesi d'avanguardia - che «la Germania non è ancora guarita dal deragliament del nazismo». La proposta, avanzata ieri dal capo della diplomazia tedesca durante un incontro con la stampa estera, è stata subito accolta dal collega francese. Ma richiesto di un parere sulle accuse taglienti arrivate da Parigi alla vigilia del semestre di presidenza francese dell'Unione europea, Fischer ha risposto con un sorriso e un'alzata di spalle: «Il Sacro Romano Impero non ha nessun ruolo nella mentalità tedesca di oggi. Siamo felici della nostra Costituzione, ma non vogliamo imporre ad altri».

Sono infondati, dunque, i timori sollevati in

molte euroscettici e nei Paesi minori dalla proposta di un «nucleo europeo con la funzione di centro di gravitazione», del quale Fischer ha parlato due settimane fa illustrando il suo disegno di una «democrazia europea» nell'ambito di un'Europa federale retta da un Parlamento e da un governo? «Assolutamente infondati», è la risposta, perché anche se la Germania riunificata ha ritrovato la fiducia in se stessa e «grazie a Dio è circondata soltanto da alleati e amici», non si libererà mai fino in fondo dal peso del passato, che «sarà sempre una ferita aperta nella sua identità». Per questo nell'Europa federale immaginata da Fischer «gli Stati nazionali hanno una grandissima importanza» e «un ruolo forte», che spetterà alla futura Costituzione europea precisare, definendo e regolando le varie competenze.

(a. n.)



Clinton a Lisbona con il premier portoghese Guterres: sullo sfondo, la Torre di Belem. Nella foto piccola, Joschka Fischer

A pattugliare il fiume la Guardia di Finanza per la prima volta sotto la bandiera Onu Missione Congo per i nostri soldati Amato: un contributo logistico e di monitoraggio

Maurizio Molinari

ROMA

Niente Libano, la prossima missione di pace italiana all'estero sotto le bandiere dell'Onu sarà nella insanguinata regione africana dei Grandi Laghi e in particolare lungo il corso del fiume Congo. È stato il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ad annunciare di persona nel colloquio avuto ieri a Palazzo Chigi con il presidente del Congo-Brazzaville Denis Sassou Nguesso. «Sarà una missione di contributo logistico e di monitoraggio» ha precisato Amato, sottolineando così che il contingente di uomini sarà ridotto. «Meno di cento in tutto», assicurano fonti della Difesa. A partire saranno una ventina di uomini dell'aeronautica militare a bordo di due G-222 e un contingente di uomini della Guardia di Finanza, le cui motovedette saranno impegnate a sorvegliare la navigazione lungo il fiume Congo. Per le Fiamme Gialle sarà il primo impegno sotto le bandiere

L'esercito già impiegato in molte missioni di pace non potrà invece andare in Libano

dell'Onu. «Sarà una missione per molti versi simile a quella conclusa di recente a Timor Est» spiega il capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, facendo riferimento ai compiti di monitoraggio ed anche al clima equatoriale. Uno dei due G-222 da trasporto è già stato inviato nella Repubblica democratica del Congo per un sopralluogo ma la partenza del contingente di pace avverrà nell'ambito della forza multinazionale delle Nazioni Unite una volta che il Palazzo di Vetro ne avrà stabilito i compiti. Nella regione dei Grandi Laghi, il cuore geografico del continente africano, la guerra civile del Congo è degenerata da due anni in un conflitto sanguinoso che coinvolge numerosi Stati al

punto da essere stato definito la «Prima Guerra Mondiale africana» dal Segretario di Stato americano, Madeleine Albright. «Sarà una missione di grande impatto emotivo» aggiunge Arpino, ricordando i 13 militari italiani che morirono 39 anni fa a Kinshasa.

L'annuncio di Amato significa anche che il governo ha preferito inviare un piccolo contingente in Congo che non uno più numeroso nel Libano del Sud. Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, aveva anticipato la scelta durante il vertice della Nato a Firenze ma la decisione premia soprattutto il ministero della Difesa, che da tempo sosteneva l'impossibilità tecnica di inviare altri soldati in Libano. «Oltre che nei Balcani siamo presenti in ben 16 paesi

con oltre novemila uomini e in ottobre assumeremo la responsabilità dell'intero contingente Kfor in Kosovo», spiega il generale Arpino - in queste condizioni non c'è alcuna possibilità da parte nostra di intervenire in Libano dove l'Onu dovrà passare da 4500 uomini a circa 3000 grazie soprattutto a reparti meccanizzati. «Al massimo», conclude Arpino - «potremmo rafforzare il nostro contingente di elicotteri già presente in Libano del Sud, ma nulla in più». Un'altra fonte della Difesa è più esplicita: «Abbiamo raschiato il fondo, i nostri uomini non riescono più neanche a tornare a casa e non abbiamo fondi né mezzi per impegnarci anche nel Libano del Sud». Parole inequivocabili, che spiegano l'annuncio di Amato sul Congo. Stare ora alle feluche della Farnesina il difficile compito di raggelare le attese ed informare Beirut, Damasco, Gerusalemme e, soprattutto, Washington che in Libano la pace questa volta dovrà fare a meno dell'Italia.

Mu Qizhong, che fu protetto da Deng, colpevole di aver frodato una banca L'ergastolo al Paperone cinese Il miliardario simbolo del miracolo economico

Domenico Quirico

PECHINO

È pericoloso essere un simbolo. Soprattutto in un Paese che da secoli li utilizza con gelida indifferenza per una meticolosa didattica politico-sociale. Mu Qizhong, l'uomo più ricco della Cina, il Soros del nuovo capitalismo autoritario, un paperone in acrobatico equilibrio tra il comunismo e Wall Street, in fondo doveva aspettarsi, in Cina il diritto è una appendice secondaria della politica. E il tribunale di Wuhan che lo ha condannato alla pena dell'ergastolo per aver frodato una banca statale, in realtà, ha emesso una frangente, esemplare sentenza politica. Perché la colpa di Mu non è aver esibito 165 miliardi di falsi permessi di importazione per ottenere crediti; non è neppure il castello di cartaccia su cui era costruita la sua «Land Group» miseramente franata dopo un decennio di trionfi spettacolari. La colpa di Mu è di essere Mu, in un momento in cui il regime ha deciso che i miliardari non sono più educati-

vi, ma didatticamente pericolosi, sovversivi. Il capitalismo cinese è un fiore artificiale, tenuto in vita in una serra politica, e ha un diritto, le sue regole non sono scritte in trattati economici ma nei fogli d'ordine del partito. Si fallisce non perché i debiti superano i crediti ma perché il partito decide che è meglio così.

A Washington, dove hanno scommesso sulla Cina, studieranno con preoccupata attenzione la sua biografia di battagliero self made men, la sua resistibile ascesa e il suo irresistibile declino. La fortuna di Mu era appesa alla politica. Lui, che era sfuggito a una condanna a morte nei virtuosismi tempi maoisti, era stato scelto da una fazione del partito nel 1980 come bandiera. Con duecentomila lire aveva messo in piedi la prima società privata del postmaoismo; trafficava in vestiti e pacottiglia per sfidare platealmente i comandamenti della economia pianificata e i divieti di ogni consumismo, anche in versione miseramente autarchica. Era finito in galera condannato per capitali-

simo, ma lo aveva tirato fuori un misterioso «padrino». Era Deng, il mefistofele delle modernizzazioni, lo stregone che cominciava a far bollire il calderone del suo eretico capitalismo di Stato.

Questo Mida, che sottolineava con civetteria la sua somiglianza con il presidente Mao, non era in realtà un genio degli affari. La sua società aveva un fatturato di oltre duecento miliardi l'anno ma respirava con la maschera d'ossigeno dei crediti bancari (sotto cui c'era la firma del partito) e dei legami con le Forze armate. Lui poteva dedicarsi a sponsorizzare società di calcio e finanziare spedizioni al Polo Nord: nessuno poteva permettersi di essere curioso sui suoi affari perché tutti sapevano che le garanzie erano nei palazzi del potere. Un azzardo navigatore doveva aver capito da tempo che gli anni d'oro erano finiti. Sotto le dorature del miracolo economico il regime cinese comincia a intravedere rugine e scrofolature sempre più preoccupanti. Non c'è solo il problema della



Mu Qizhong, il miliardario cinese condannato all'ergastolo per frode

come una clava, a senso unico. È l'incubo sempre più ingombrante della Quinta Modernizzazione: la democrazia che il liberismo economico e la occidentalizzazione degli spiriti si portano dietro come un scomodo compagno di viaggio.

Allora è iniziato il grande Balzo all'indietro, il pendolo è stato spostato sull'ortodossia. E ieri il portavoce del ministero degli Esteri ha ribadito, con toni brutali, che la repressione di Tiananmen è stata sacrosanta. Mancano cinque giorni all'undicesimo anniversario di quella tragedia. Il regime cinese lotta sempre per fermare il tempo.

corruzione che in un meccanismo economico artificiale serve a far funzionare meccanismi asfittici o incongrui. Ci sono i primi segnali di un malessere sociale che brontola sotto le cifre dello sviluppo, le rivolte di milioni di operai sacrificati alle regole di un Mercato che viene imbracciato

sull'ortodossia. E ieri il portavoce del ministero degli Esteri ha ribadito, con toni brutali, che la repressione di Tiananmen è stata sacrosanta. Mancano cinque giorni all'undicesimo anniversario di quella tragedia. Il regime cinese lotta sempre per fermare il tempo.

Grazie ai legami con Tripoli Il regalo di Haider In Carinzia benzina a prezzo ridotto

VIENNA. Colpo grosso di Joerg Haider nella sua Carinzia, dove da ieri gli automobilisti potranno risparmiare da 30 a 80 Groschen (da 42 a 84 lire) su ogni litro di benzina e Diesel. Che l'iniziativa del governatore ed ex-leader dei liberal-nazionalisti costituisca un positivo risultato delle recenti visite di Haider al leader libico Gheddafi è solo una supposizione di alcuni giornali. Resta il fatto che questa possibilità si è realizzata ed ora si attende una fiumana di automobilisti a fare il pieno in questa regione al confine con l'Italia. La Carinzia ha acquistato otto milioni di litri di carburante sul mercato internazionale a condizioni molto vantaggiose e le ha rivendute ad una catena di distributori che metteranno in vendita la benzina ad un prezzo ridotto almeno per due o tre mesi, sino a quando cioè sarà terminato questo quantitativo. Poi si potrebbe tornare ad acquistare sul mercato estero.

(Ansa)

Addis Abeba: ci ritiriamo Etiopia ed Eritrea Ad Algeri negoziato tra bombe e offerte

ALGERI. Con un giorno di ritardo sul previsto, sono iniziati ad Algeri i colloqui di pace tra Etiopia ed Eritrea mediati dall'Organizzazione per l'unità africana (Oua). La ripresa dei colloqui interrotti il 5 maggio, una settimana prima dell'offensiva etiopica in Eritrea, e coincide con l'annuncio del parziale ritiro di Addis Abeba. I colloqui sono mediati dal ministro della Giustizia algerino Sid Ahmed Ouyahia, il cui governo ricopre la presidenza di turno dell'Oua. Da Addis Abeba, la portavoce del governo, Salome Tedesse, ha annunciato che le truppe etiopiche sul fronte occidentale in Eritrea hanno «compiuto la loro missione» e sono state ritirate in Etiopia. Secondo Addis, le forze armate eritree sarebbero «sull'orlo della rotta». A detta del portavoce dell'Asmara, Yemane Gebremeskel, si tratterebbe invece di un ridispiegamento ordinato dal presidente Afewerki per favorire la mediazione dell'Oua.

(Adnkronos)

LE REAZIONI

LEVI MONTALCINI

E' d'accordo con la pratica dell'eutanasia il premio Nobel Rita Levi Montalcini, che dice di condividere il parere di coloro che sono a favore dell'eutanasia, ma solo in casi gravissimi ed attentamente valutati da medici competenti nonché regolati da norme ferree. «L'eutanasia non può essere casuale e, soprattutto, così improvvisata. Questi ragazzi - ha sottolineato - hanno compiuto un atto troppo superficiale che non condono. Per praticare l'eutanasia ci vogliono i medici che l'abbiano approvata, ci vogliono situazioni realmente gravissime e ci vuole una regolamentazione ferrea nella quale potersi muovere».



L'OSSERVATORE ROMANO

E' stato «il tragico delitto di una cultura nullificatrice», basato su «presupposti giuridici inaccettabili»: lo ha scritto ieri l'Osservatore romano a proposito del 27enne di Lucca, Stefano Del Grande, che ha chiesto all'amico di aiutarlo a morire. «La cultura laica e razionalista - ha osservato padre Gino Concetti - considera, oggi più che mai, la vita un bene fungibile da vivere e accettarsi finché è gratificante; quando perde questo valore non merita di essere vissuta, la si può sopprimere da sé o farsi aiutare da altri. Di qui il suicidio, e il suicidio assistito, non perseguito, come reato, in alcune legislazioni. Da qualcuno il concorso è definito gesto nobile».

L'OSSERVATORE ROMANO

Alto «vigile della salute al Monte Sinai Giovanni Paolo II celebra la Santa Messa al Cairo: una corale e fervente preghiera di ringraziamento a Dio per la riconciliazione della Chiesa in Egitto».

Avanziamo verso la Montagna del Signore

Forse Guido e Stefano non erano soli Viareggio, s'allarga l'indagine sull'eutanasia

Vincenzo Tessandori
inviato a LUCCA

Anche la luce, ora, sembra ferirlo. Piccole lamine che filtrano dalla tapparella scura. La villetta bianca e sbarbata. «Guido? E' lì», dice la madre con un soffio di voce e intende in camera sua, immerso nel silenzio e nei pensieri. Ha fatto lui le iniezioni letali a Stefano Del Carlo, perché quello gliel'aveva chiesta. E ora lui è lì, ogni tanto un'occhiata al pianoforte, che non ha mai studiato ma che strimpella, sul ricordo di Bach, che adora. Lei, la professoressa Fernanda Tomei, insegnante di lettere nella scuola media del paese, sembra faticare a capire quello che è successo. Tutti, fanno fatica, e qualcuno rinuncia: «Non è possibile», tagliano corto Carlo, che ha 23 anni, Nicola 22 e Michele 16. No, Guido non è del loro gruppo. Uno molto riservato, tutto la famiglia degli Innocenti lo è. Loro conoscono la professoressa, sono stati suoi allievi, ma Guido non è un amico, un estraneo, piuttosto.

«Di quando in quando lo vediamo, i suoi amici li ha altrove. Ma che abbia procurato la morte a qualcuno, non è possibile. E invece lo è: cinque iniezioni, ha stabilito il medico legale, Gilberto Martinelli. Cinque volte per «dare aiuto» a Stefano che, malato di cuore, pensava di essere spacciato, lui che, la vita, l'aveva presa di petto, era diventato «dotto» in filosofia e, forse per questo, come racconta suo padre, «vedeva il mondo da un'altra prospettiva».

Ma com'è possibile che un ragazzo così posato abbia deciso di farsi strumento di morte, in nome dell'amicizia? Com'è possibile, si domanda don Fernando Tomei, che è suo zio. Lui ancora non lo ha visto il suo Guido, perché prima deve assolverlo, questo colpo. Eutanasia, l'hanno chiamata tra don Fernando dice di andarci piano. «Non penso che si possa procedere su quella problematica, e del resto non si può scavalcare la morte ed è chiaro che Guido non aveva in mente di fare quello. Forse è

scattato soltanto la componente dell'amicizia, forse è tutto qui».

Forse. Nella sua stanza, colma di libri sulla filosofia, Guido s'interroga ed è difficile che possa darsi risposte a domande così grandi: ho fatto bene? ho fatto male? «Io penso che sia stato, non dico piagiato che è un termine anche troppo grosso, ma perlomeno trascinato», osserva lo zio. «L'altro aveva in mano un progetto forte e lui si è lasciato portare, nella sua ingenuità, a fare quello che ha fatto. No, per lui dev'essere stato, e qui vorrei che fosse chiaro il significato che dà alla parola, dev'essere stato, dicevo, un gioco». Poi prosegue: «Non ha problemi psichici, perché lo so che è a questo che si pensa subito, né di altro tipo, che io abbia capito».

Piccola di filosofia a Pisa, studi dignitosi, buono l'approccio con gli esami. Pochi gli amici: «Spesso, anche quando sono a Viareggio, lo faceva insieme con i genitori. Un po' chiuso? Forse. Ma frequenta il gruppo di Freddana, aiuta Raffaella, un

**Lo zio prete difende
Guido: «E' stato
trascinato in una cosa
più grande di lui»**

ragazzo cieco di Lucca. Insomma, è impegnato e serio. Disinvolto, anche, nello studio, quello che si dice uno bravo. Ma gli manca qualche esperienza concreta per affrontare i nodi della vita», ripete come a se stesso lo zio.

Come si chiama uno che dà la morte? Anche Guido se lo è chiesto. «Che cosa diranno di me? E poi, hanno capito?». Lui si è trovato di fronte il procuratore della Repubblica, ha ascoltato le domande, che quando son fatte da un magistrato



Stefano Del Grande, il ragazzo che a 27 anni ha scelto di morire per mano del suo migliore amico

assumono un sapore strano e vengono chiamate «contestazioni». E allora non è più un botta e risposta, ma un qualcosa di simile a un duello, anche se chi ti inquisisce ha il volto sereno del dottor Giuseppe Quattrocchi.

Lo sai, che ti devi difendere, forse non hai capito perché, ma lo devi fare. E poi, quelle cinque iniezioni di insulina, chi te lo ha detto che era lecito farlo? Davvero Stefano aveva il diritto di chiedergli quello che gli ha chiesto? «Moralmente, io Guido non lo posso condannare», osserva don

Paolino Micheletti, che ha 75 anni e il 30 è parroco di San Martino in Freddana. Ma togliere la vita a uno, non è sacrilegio? «La vita si può togliere in tanti modi, anche con un incidente stradale. Magari, lui è stato costretto a farlo, chissà, io li non c'ero. Certo, io non lo avrei fatto, neppure se mi avessero puntato una pistola alla tempia, ma questo non significa niente, non si può dire, per esempio, se sia stata una cattiveria. Ripeto, bisognava essere lì. No, uno riesce a capirci».

Guido lo sa che se la cosa si fosse risaputa, sarebbe scoppiato un pandemonio e lui avrebbe rischiato non soltanto di finire sotto l'indice accusatorio della gente, ma anche l'arresto. E' lo sa che le probabilità ora sono concrete, che nei prossimi giorni potrebbe anche vedersi mettere le manette. Almeno in modo figurato, magari in casa. E forse qualcuno altro potrebbe finire sotto inchiesta: amici che erano al corrente delle intenzioni di Stefano. Così, a Guido, non rimane che rifugiarsi in Bach.

Decreto antiscarcerazioni: sì della Camera



Cambiano le regole sulla custodia cautelare nei giudizi abbreviati

Custodia cautelare Allungati i tempi

ROMA

Il governo Amato supera per la prima volta il test dei decreti legge dopo un paio di recenti sconfitte: la Camera ieri ha convertito in legge il decreto cosiddetto «anticarcerazioni facile» che allunga i tempi della custodia cautelare nel rito abbreviato, con la maggioranza compatta e un centro-destra che non ha fatto ostruzionismo.

Il provvedimento, approvato lo scorso 12 maggio dal Senato, è stato licenziato senza modifiche. Hanno votato a favore Ds, Ppi, Prc (anche se con spirito critico ha detto Pisapia); Sdi. Si sono astenuti (nonostante le forti critiche espresse al testo nelle dichiarazioni di voto) i deputati di Forza Italia e Alleanza Nazionale. Contro il Ccd.

La conversione del decreto legge è la prima prova superata dal Governo Amato dopo che il Parlamento non è riuscito, nelle settimane scorse, a convertire in legge gli altri decreti - quello sui lavoratori socialmente utili e quello sul sanimento - a causa soprattutto dell'ostruzionismo dell'opposizione. I maggiori contrasti, in quest'ultimo dibattito, hanno riguardato la necessità di applicare o meno la nuova disciplina ai procedimenti in corso. Contrasti che hanno attraversato gli schieramenti. Nel gruppo Misto era nettamente contraria Tiziana Parenti (Sdi), mentre il

Verde Saraceni era favorevole. Alla fine il provvedimento ha boccato l'emendamento in questione: significa che da ora in poi la possibilità di allungare i termini della carcerazione preventiva nel rito abbreviato vale per tutti i procedimenti in corso.

Soddisfatti i Ds con il responsabile Giustizia, Leoni, e il relatore del provvedimento, Pietro Carotti (Ppi), perché così si «completa una riforma più ampia e si portano alcune correzioni alla legge che porta il mio nome; in qualche modo si ripristina un rapporto di organica collaborazione anche con l'opposizione quando si tratta di temi che attraversano l'intero Parlamento. E poi la maggioranza ha dato un'immagine di compattezza, pregevole, su un settore delicato».

Critico Alfredo Biondi (Fl) che al momento del voto è uscito dall'Aula: «Non partecipo - ha detto nelle dichiarazioni di voto - rattristato perché gli emendamenti presentati da più soggetti sono stati tutti respinti. C'è una chiusura, c'è il "cateneccio" di una minoranza che è maggioranza nei numeri, ma non nel Paese. Duro anche Gualano Pecorella (Fl): «Credevo ci fosse un impegno del governo e della maggioranza perché la custodia cautelare non si allungasse, anzi il contrario. Già oggi dura due anni, con questo nuovo provvedimento si può arrivare anche a nove mesi in più».

IN BREVE

■ **TROPPO RUMORE NEGLI AEROPORTI**
Quasi tutti fuorilegge per rumore gli aeroporti italiani. Da Fiumicino a Malpensa, da Orio al Serio a Linate, i limiti di inquinamento acustico (75 decibel diurni, 65 notturni) sono sfiorati in una o più centraline di monitoraggio. Allarmante la situazione notturna: ogni notte 157 aerei sorvolano i cieli disturbando il sonno degli italiani. E' il quadro del rumore aeroportuale presentato dal sottosegretario all'Ambiente, Calzolaio.

■ **PARROCO CONTRO LAPIDI PARTIGIANE**
Si è conclusa con le dimissioni la vicenda di un parroco brianzolo che rivendicava la proprietà di una piazza del paese e lo sgombero di una lapide a ricordo dei morti partigiani. Lo ha reso noto il Comitato per la Difesa dei Valori e delle Libertà Democratiche, che si era costituito per raccogliere le firme contro la richiesta del sacerdote. Don Davide ha presentato le dimissioni per motivi di salute alla Curia milanese, che le ha accettate.

■ **A RISCHIO 12 MILA MATRIMONI MISTI**
Sono stati 150 mila i matrimoni misti celebrati nel '99 in Italia. Un'unione ogni 27 è infatti tra persone di nazionalità, cultura o fede diverse. Unioni in genere problematiche (ogni 13 separazioni o divorzi una è di una coppia mista) che rendono difficile il rapporto tra i coniugi e fanno sentire i figli divisi tra due culture. I più difficili sono i matrimoni tra la cultura cristiana e quella islamica. Su 12 mila unioni l'anno celebrate con rito civile l'80% «scoppia».

■ **IDENTITÀ DEL FUMATORE PENITITO**
È un uomo di 50 anni, vive al Nord e appartiene a una classe medio-bassa (studi fra le medie e il diploma), ha iniziato a fumare molto giovane provando a smettere diverse volte ma non riuscendo a rinunciare a 15 sigarette quotidiane. E l'identità del fumatore italiano, realizzato attraverso il numero verde (800-989716) della Fimmg, Federazione dei medici di famiglia.

■ **TORINESE IL CAMPIONE DI PIPA**
È il torinese Gianfranco Ruscaldi il campione italiano di Lento fumo con la pipa, disciplina nota nel 1967 che vedrà in autunno a Digione, in Francia, svolgersi gli Europei. La gara, che consiste nel tenere il più possibile accesa la pipa con soli tre grammi di tabacco, si è svolta nel castello di Carisio (Vercelli). Ruscaldi, del Cerea Pipa Club di Torino, campione italiano per il secondo anno, ha fumato per due ore e 35 minuti, l'anno scorso aveva superato le tre ore.

Nuova economia, o la capisci o la subisci.

Sei pronto a competere negli scenari della nuova economia digitale?

Sei in grado di sfruttare Internet per ottimizzare i processi operativi e massimizzare la redditività? Nel mondo che cambia, c'è un punto fermo. E SmauImpresa, la manifestazione professionale interamente dedicata all'impresa e alle soluzioni informatiche e di telecomunicazione. Quattro giorni di mostra e convegno per affrontare consapevolmente l'era dell'economia digitale.

Esposizione Internazionale delle Soluzioni per la Gestione dell'Impresa Estesa

Fiera Milano
31 maggio / 3 giugno 2000

in collaborazione con

con la partecipazione di

Assolombarda
Camera Commercio Milano
Gartner GroupTAM
Society of Management
Engineering

AVES

Partner: ALBACOM - BAAN - CISCO SYSTEMS - COMPUTER ASSOCIATES - GETRONICS - IBM - MICROSTRATEGY - ORIGIN - SAP - SIEMENS INFORMATICA - SYBASE - UNIGRAPHICS SOLUTIONS - UNISYS

**smau
Impresa
2000**

La nuova economia si mette in mostra

www.smau.it/impresa
smauimpresa@smau.it
02 28313.451

IL CASO DELLE SIAMESI

MARCELLETTI

«No, non rifarei l'intervista prima di entrare in sala operatoria». Lo ha detto ieri a «Radio 24» il professor Carlo Marcelletti, il cardiocirurgo che ha operato le gemelline peruviane, Marta e Milagros, intervenendo a «Viva Voce», il programma condotto da Giancarlo Santalmassi. «Parlerei con Vespa e gli chiederei con grande franchezza se è realmente utile all'informazione oppure no - ha continuato il noto cardiocirurgo -. Adesso ho imparato e dal punto di vista mediatico avrei evitato quel passaggio. Ritengo - ha aggiunto Marcelletti - che i comportamenti siano stati in assoluta buona fede e questo fa parte soltanto di quello spazio di autocritica - ha concluso il professore - che appartiene alla propria sensibilità e alla propria coscienza».



Sulla vicenda delle due gemelline peruviane (nella foto l'ospedale Palermo), l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali «farà conoscere al più presto le proprie valutazioni, anche alla luce delle segnalazioni che stanno pervenendo all'ufficio» circa le possibili violazioni della norme sulla tutela della sfera privata. È quanto si legge in una nota del Garante nella quale si precisa che «le molte preoccupazioni sulla spettacolarizzazione della dolorosa vicenda sembrano riguardare prevalentemente altri tipi di violazioni (di regole deontologiche, segreto professionale) che attengono alla competenza degli Ordini professionali dei medici e dei giornalisti, chiamati a vigilare sul comportamento dei propri iscritti, o dell'autorità giudiziaria».



Il Perù volta le spalle a Marta e Milagros

Indifferenza nella favela per il ritorno della famiglia Malquì

la storia

Angelo Minzolini

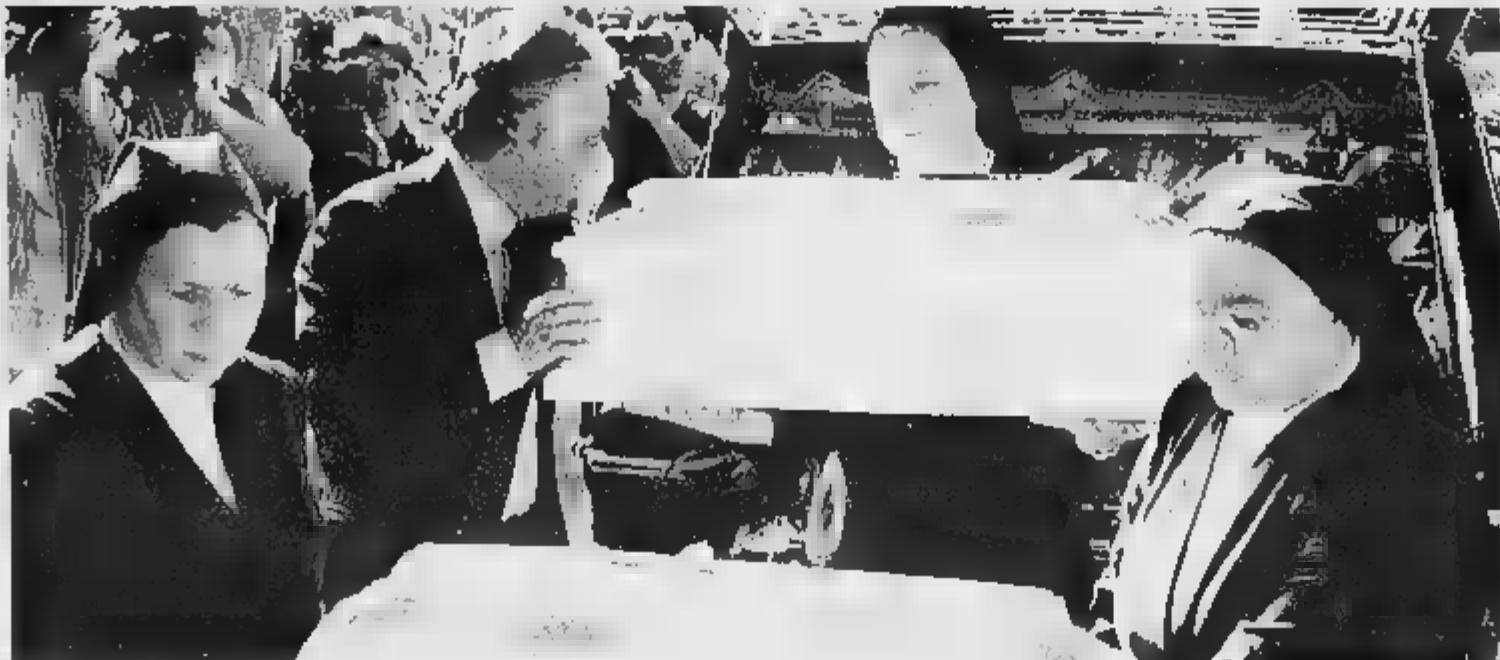
inviato a LIMA

Il luogo dove è cominciata la storia tragica di Marta e Milagros nel fondo di mezzo «canon» scavato in quei quattro chilometri di che fronteggiano l'Oceano Pacifico a trentina di chilometri a Sud Lima, vicino alle rovine di Pachamayo. Il Municipio di qui chiama Villa Alejandro che è il «pueblo» di Lurin che, a sua volta, è il pueblo joven di Lima. Per usare il linguaggio tecnico dei sociologi sudamericani si tratta di un «asentamiento humano» ma se, invece, si vuole uscire fuori dallo spagnolo più enigmatico, si tratta della baraccopoli di Lima. In poche parole è la favela della favela.

Pure la casa dove è iniziato il breve destino delle due sorelline con un unico cuore non è una casa. Forse non è neppure una capanna, ma la capanna della capanna. Non più di una decina di metri quadrati recintati da pareti di foglio di palma intrecciato, che qualche volenteroso ha dipinto di recente di celeste. Dentro gli intonaci sono di fango e non c'è niente: non c'è acqua, elettricità, gas. Neppure una primitiva fognatura testimonia che siano entrati nel terzo millennio. Più che dei letti ci sono dei paglierici, c'è un cucinino, i resti anneriti di alcune pentole e, in un angolo, le spugne che Franklin Malquì, il papà, vende davanti all'entrata della rovine per tirare a campare. Il tetto, invece, è formato da un pannello di lamiere reso più impermeabile da un telo di plastica ricavato da quei sacchi che da noi sono usati per l'immondizia.

Forse per capire, per orientarsi in questa tragedia bisogna venire da queste parti. Comprendere la disperazione di chi nasce e muore in un mondo di estrema povertà. A Lurin c'è un unico sentimento, la rassegnazione. Lo respiri nell'aria, tra la gente e rispecchia fino in fondo quella frase con cui Franklin e Marta Milagros hanno accettato la morte delle due figlie: «È stata la volontà del Signore». Appunto, quel Dio che da queste parti dà una ragione alla sofferenza e come la sofferenza è davvero onnipotente. Il suo nome è dappertutto. La società di trasporti si chiama «Milagro Virgen del Camín», quella dei taxi si ferma a Virgen del Camín. C'è la «Bodega de Jesús» e la «Bodega Santa María». E in fondo i posti più belli i più curati dell'interno Lurin sono i due cimiteri: o il «Parque del Recuerdo» o il «Jardín de la Paz».

Insomma, la religione serve a sperare, a dimenticare, a ricordare, a far diventare tutti i drammi uguali. C'è stata la tragedia delle



Il trasporto delle due bare di Marta e Milagros, in partenza da Palermo verso Lima, in Perù

due «siamese», ma anche quella che l'uomo dell'acqua potabile ha scritto sul parabrezza del suo camion cisterna: in memoria del mio figlio Arturo. La storia di un altro nido disperato che però non ha avuto il conforto delle telecamere.

Forse i più sorpresi del clamore che ha circondato il dramma delle due gemelline sono proprio i compagni di sventura e di povertà di Franklin e Marta Milagros. Loro sono abituati alla disperazione. Così ieri mattina ad attendere le due piccole bare (che non sono arrivate) c'erano 12 telecamere, i parenti

ma la gente di Lurin. Quella è troppo assuefatta al pianto, alla sofferenza. Qui nessuno ha niente: i soldi ce l'hanno solo poche famiglie agiate, la democrazia se l'è presa Fujimori, la droga le bande dei colombiani. C'è il rischio di una guerra civile visto che pure il non signor di Chibote, Bakaren, si è accorto che «c'è troppa polizia in giro, troppi reparti della Marina» alla vigilia delle elezioni di domenica. Figurarsi, quindi, se la gente di Lurin possa preoccuparsi delle due gemelline.

E di fronte all'indifferenza

Il padre: «L'Italia è davvero un bel Paese. Tutti ci hanno aiutato e ci aiuteranno. Torneremo»

chi è abituato a soffrire si capisce la scelta di Franklin e Marta Milagros di intraprendere un viaggio della speranza. Lì, in Perù non avrebbero mai trovato nessuna solidarietà. Lo spiega proprio il padre seduto sulla poltrona della business-class dell'aereo della Continental che lo riporta a Lima. Accanto al piccolo Franklin, il figlioletto di 5 anni. La moglie che per la legge deve ancora sposare è qualche posto più avanti. Lei quando è con il marito non parla, si limita ad annuire. Per loro, abituati alla capanna della capanna, sta-

re su quell'aereo è già un miracolo. Franklin ha chiesto invano a Marta Milagros di fotografarlo insieme al figlioletto in quel posto che per lui significa il paradiso. Ma lei per rispetto delle due piccole bare ha pronunciato il suo primo «no». «La differenza - racconta l'uomo - tra la gente e il «periodismo» italiano e peruviano è che da noi ti vengono a guardare, ma poi ti dimenticano. Da voi, invece, non è così. Abbiamo ricevuto una solidarietà commovente. A Palermo c'è stata tanta partecipazione anche ai funerali. La «calle» era piena di gente. L'Ita-

lia è davvero un bel Paese. Ci hanno portato in giro per Palermo: ho visto la Cattedrale, il Teatro, una «iglesia» dove passo Nostradamus quando a Palermo c'era la libbra. Tutti ci sono stati intorno, tutti ci hanno aiutato» ci aiuteranno.

Le due bambine non ci sono più ma forse a qualcosa quel viaggio è servito. E la speranza forse è la cosa che più conta per quella famiglia. Tornano portando dietro le sacche rotte tenute insieme con lo «scotch» e un cartone dei nostri monopoli di Stato. «Noi» continua Franklin che in un attimo di commovente tradisce qualche lacrima - abbiamo tentato il possibile. Siamo andati a Miami e c'era quell'uomo, padre Alberto, che ci diceva aspettare, aspettare, ma non ha fatto niente. Siamo andati da un chirurgo che ci ha detto che non c'era nulla da fare. Poi abbiamo avuto il contatto con Intervita e siamo arrivati al professor Marcelletti. L'abbiamo trovato solidamente. Abbiamo accettato anche l'idea di salvare solo una delle bambine. Poi è andata secondo la volontà di Dio. Ma intanto abbiamo tentato. Ho visto che ci sono state delle critiche a Marcelletti. Ma è politica. Lui è un puro. Se la medicina non prova a salvare sempre e in ogni caso una vita umana, a che serve? Noi saremmo rimasti lì, nella nostra capanna, ad aspettare la morte delle nostre figlie, impotenti. E invece la solidarietà che abbiamo ricevuto ci ha resi felici. Mentre stavo con il sindaco Orlando e la mia signora, lei ha detto che sarebbe stata contenta di tornare in Italia e lui ci ha assicurato che ci sarà sempre un posto per noi. Torneremo. Più avanti. Anche perché lei dopo questo calvario è stanca...».

Il Vaticano: «Basta con l'informazione spregiudicata»

«Senza etica i media sono pericolosi mezzi di condizionamento»

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

La tragedia di Marta e Milagros rende attuale un discorso sull'etica nelle comunicazioni sociali: lo ha dichiarato ieri monsignor Pierfrancesco Pastore, segretario del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali, alla presentazione di un documento vaticano, «Etica nelle comunicazioni sociali». Il caso delle gemelline è un esempio perfetto. «Anche in queste ore abbiamo prove a iosa di come le possibilità manipolatorie insite nella potenza e sofisticazione degli strumenti, assieme ad un «spregiudicato» e sostanzialmente «immorale» dei mezzi di comunicazione, rendono realmente possibile il processo di condizionamento, se non addirittura di distruzione della libertà individua-

le e della democrazia in generale. Secondo Pastore, «la ribellione del mondo della comunicazione sul triste fatto di cronaca rende attuale un discorso di etica nei media. Non bastano - ha aggiunto - disquisizioni salutistiche: ma bisogna orientarsi verso principi certi».

Il panorama offerto dal documento accentua i motivi di preoccupazione, per il futuro dell'informazione. Pesante l'attacco sferrato ai sistemi di valutazione delle tv: «Le decisioni sui contenuti e sugli orientamenti dei media dovrebbero essere affidate solo al mercato e a fattori economici, ossia ai profitti, perché non ci si può basare su questi ultimi né per tutelare l'interesse pubblico né gli interessi legittimi delle minoranze». Il testo ricorda che «le critiche spesso condannano la superficialità

Un documento del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni

lità e il cattivo gusto dei mezzi di comunicazione sociale, che sebbene non costretti alla omogeneità e all'uniformità non dovrebbero nemmeno essere volgari e degradanti». E non è nemmeno una giustificazione. «Santa Sede, forse con un orecchio alle polemiche sul servizio pubblico della Rai - afferma - che i mezzi di comunicazione «riflettono i gusti popolari». In realtà «essi esercitano una grande influenza su questi

stessi gusti e hanno il dovere di raffinarli, non di degradarli».

Alle preoccupazioni verso i mezzi di informazione la «Re» ne aggiunge di nuovi. «I mezzi di comunicazione sociale - è scritto - devono restare un foro per lo scambio di idee e informazioni, che riunisce gli individui e i gruppi, promuovendo la solidarietà e la pace. Internet desta preoccupazione circa le conseguenze radicalmente nuove che la perdita del valore intrinseco degli strumenti di informazione, uniformità indifferenziata nei messaggi che vengono così ridotti a pura informazione, mancanza di riproposizione responsabile e un certo scoraggiamento nei rapporti interpersonali».

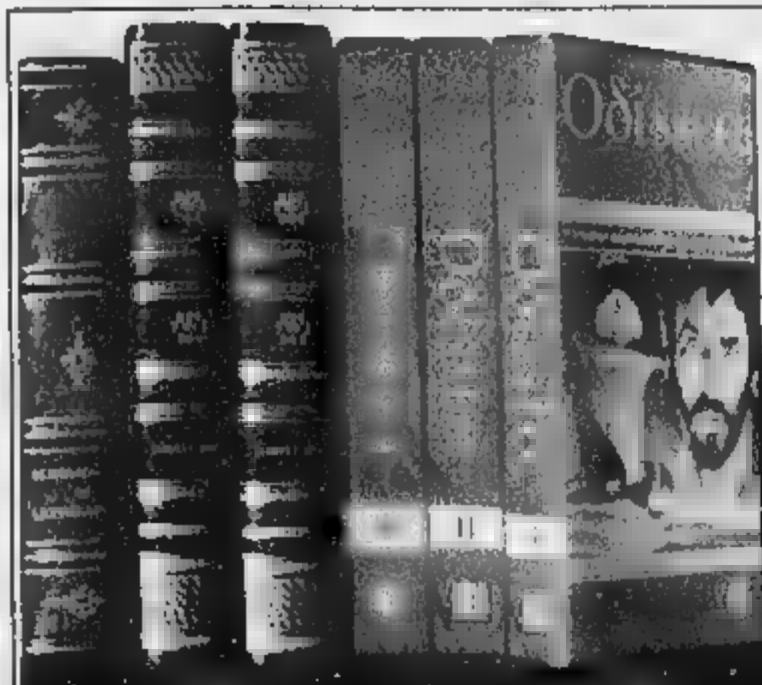
Ma il rischio più grande comunque è quello della manipolazione. I media «possono «fomentare l'ostilità

e il conflitto, demonizzare gli altri e creare una mentalità del «noi» contro «loro», presentare ciò che è basso e degradante sotto una luce affascinante. In economia possono essere usati «per sostenere sistemi economici al servizio dell'avidità e della bramosia. Il neoliberalismo ne è un esempio». In politica uomini «senza scrupoli» li utilizzano per demagogia e per l'inganno a sostegno di politiche ingiuste e di regimi oppressivi. E nella società democratiche «si utilizzano tecniche prese in prestito dalla pubblicità e dalle pubbliche relazioni». Anche la religione ha le sue tentazioni. «Non capire che criteri ragionevoli di comunicazione sociale come l'obiettività e l'imparzialità possono anche subire trattamenti speciali a favore degli interessi istituzionali della religione».

L'UNICO FILM CHE MERITA DI STARE FRA I VOSTRI LIBRI, È IN EDICOLA.

Odisea, il kolossal tv di Franco Rossi e il classico di Omero inspiegato a colori lo sceneggiato con Bekim Fehmiu e Irene Papas, e rileggere il più epico dei poemi in una nuova traduzione in prosa.

ODISSEA, Vhs + libro a sole € 49.900



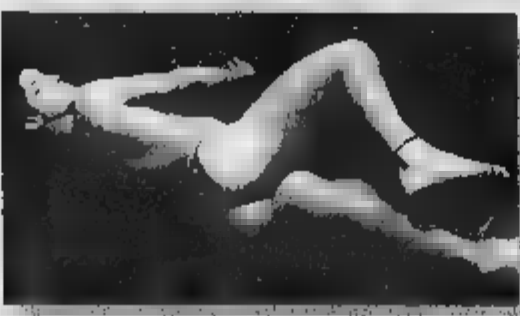
BIRRA

la tv
multimedia

UOMINI & DONNE

SONDAGGIO

Come fare impazzire gli uomini: Cosmopolitan pubblica il sondaggio realizzato dall'Istituto di ricerche Arché, su un campione di 900 tra uomini e donne. Una «mappa segreta» che gli farà completamente perdere la testa. Si parla di occhi, ai piedi, ai palmi delle mani, particolarmente sensibili in quanto percorsi da 40 mila fibre nervose. Sessuologi ed esperti commentano le preferenze degli intervistati. Esempio: Sandro L., 39 anni, architetto di Milano, racconta: «Adoro essere baciato sulle orecchie. Ma è una sensazione forte che non la sopporto a lungo. Il volte mi sembra quasi di perdere i sensi». Enrico Buffa invece, psicoterapeuta di Milano, spiega che «la carezza erotica che risveglia maggiori emozioni è quella fatta con la voce».



MODELLE TROPPO MAGRE

La British Medical Association lancia l'allarme: le modelle, «magre in maniera abnorme» che dominano nell'immaginario dei media, innescano l'emulazione delle adolescenti. Gravi rischi psico-fisici. Gli stilisti italiani però hanno già iniziato un cambiamento rotta scegliendo sempre di più modelle «giunoniche». Per Silvana Coveri, stilista e presidente del marchio Enrico Coveri, «finalmente ci si è accorti che quella delle modelle ultra-light era una strada sbagliata. Non ha senso far sfilare delle ragazze quasi anoressiche che lasciano sugli abiti dei tremendi spazi vuoti. Io ho sempre cercato per le mie sfilate modelle che un corpo e non solo un viso. Per questo condivido l'allarme dei medici inglesi e sono entusiasta del nuovo corso».



I medici: non provocateci con biancheria troppo sexy

Marco Accossato
TORINO

Profumate, disinibite, soprattutto provocanti. Donne italiane, per favore, basta con la biancheria sexy quando andate dal medico. Lo dicono loro, uomini in camicia bianca tutti d'un pezzo tentati ogni giorno dalle vostre provocazioni. Stop al trucco esagerato, alle uscenze afrodisiache in pieno pomeriggio, alle calze autoreggenti a rete che fanno sognare una camera da letto più che sospettare una malattia. Nell'ambulatorio del ginecologo pensate di essere nate? V'illudete di risvegliare con un tanga o un reggiseno seducente istinti primordiali? Macché: date solo fastidio. Un fastidio insopportabile. La seduzione non fa presa davanti al ricettario o al lettino del polimambulatorio. «Basic Instinct» è soltanto un film. Insomma: «Niente sesso, siamo medici».

Niente «luce rossa» sul lettino bianco. È una delle regole contenute nel «Non-ton del paziente», dieci consigli da seguire per un migliore rapporto con il proprio medico di famiglia, pubblicato sul quindicinale «M.D. - Medicinae doctors», periodico indirizzato ai medici di Medicina generale. C'è da giurarci: il palato del perfetto assistito comparirà in qualche sala d'attesa, affisso al muro, perché «a quanto pare la provocazione sessuale diventa ogni giorno più insopportabile. Gli altri comportamenti che i medici non sopportano? Chian-

il dottore sul cellulare o a casa dopo le 21,30 quando non è urgente, uscire dallo studio pieni di dubbi ma fingendo di aver compreso tutto per poi richiama un'ora dopo e pretendere dettagliati chiarimenti, essere profissi nella descrizione dei sintomi. E ancora: alterare le terapie prescritte, presentarsi senza appuntamento pretendendo comunque una visita, ricorrere al dottore come fosse un fornaio di ricette, pretendere falsi certificati di malattia per il datore di lavoro. Ma il cruccio maggiore è lei, la provocazione:

«Sì, la provocazione esiste», conferma Alessandro Gregorio, il ginecologo torinese per aver fornito consulenze a bellissime donne dello spettacolo e a star internazionali come Sharon Stone e Madonna. «Ma sono le donne comuni e neppure troppo attraenti, piuttosto che le vip, a indossare biancheria sexy quando vanno dal medico». «Mai capitato», dichiara il professor Marco Massobrio, primario della prima Clinica ginecologica al Sant'Anna - ma so di colleghi a cui è successo. Come al professor Tigiello Gargiulo,

64 anni, da 35 ginecologo al Maria Vittoria: «Ricordo perfettamente la scena, una donna che con fini fin troppo chiari ha iniziato a raccontarmi che il marito ormai non la soddisfaceva più e lei aveva ancora tanto da offrire a un uomo. E altre due volte, in cui, tra gambe che s'accavallavano senza slip prima della visita e mani che guidavano la mia mano verso punti che può immaginare, a fatica sono riuscito a far capire che era solo tempo perso, che quelle avances mi facevano caldo e freddo».



LA SHOW-GIRL

Alba Parietti: adoro la giarrettiera ma dal dottore sarei in imbarazzo

Io adoro la biancheria intima, ma non la indosserei mai per andare dal medico. Parola di Alba Parietti, show-girl e sex symbol.

Secondo lei, perché tante donne decidono di mettersi reggiseno o slip seducenti per andare ad una visita medica?

«Magari perché sono abituate a portare capi sexy. Li indossano sempre e non ci fanno più caso. Io non lo considererei, per forza, un fatto morboso».

Soltanto un fatto di abitudine?

«No, ma non vedrei per forza in questo atteggiamento un atto di

seduzione. Potrebbe essere solo un'ostentazione, ma soltanto perché si vuole apparire al meglio in una situazione un po' imbarazzante. Se ci si sente belle, si è più sicure di sé».

Lei indossa biancheria intima sexy?

«Mi piace molto».

Perché?

«Fa impazzire gli uomini, sfida chiunque di sesso maschile a dire che rimane indifferente di fronte ad una giarrettiera. Il capo in assoluto più seducente».

Ma dal medico non la indos- sarebbe mai, perché?

«Non vorrei metterlo in imbarazzo, a quel punto lo sarei



anch'io. Uno studio medico non mi sembra il luogo più adatto per un completo sexy, è inutile e fuori luogo. Detto questo, ognuno è libero di vestirsi come vuole, senza essere giudicato. Se una donna è abituata alla biancheria sexy, ci si sente a suo agio, perché deve rinunciare?».

LA PSICOLOGA

Gianna Schelotto: si esorcizza il male. Un corpo bello non può ammalarsi

È inaudito che i medici debbano dare regole di «bon ton» ai loro pazienti: questo vuol dire che loro, di fronte a biancheria intima sexy, riescono a trattener- si? Pensino, piuttosto, a fare bene il loro lavoro. È lo sfogo della psicologa Gianna Schelotto alla notizia della pubblicazione del decalogo per i pazienti nella rivista rivolta ai medici.

Non c'è l'intenzione di sedurre, indossando un reggiseno sexy dal medico?

«Ma no, può trattarsi più semplicemente dell'innocuo desiderio di apparire al meglio di sé. È un'usanza antica: quando si va

dal medico si deve indossare la biancheria migliore, bisogna essere in ordine. Una specie di esorcismo, forse: se il nostro corpo è bello non si può ammalare. Mi fa arrabbiare la solita filosofia maschilista che dipinge le donne come malfidate».

In che senso?

«Io non escludo che qualche donna possa avere intenti provocatori, ma non è sempre così. E non è giusto descriverle come cacciatrici alla ricerca di poveri uomini. Il problema è un altro».

Quale?

«I medici dovrebbero pensare a fare il loro lavoro: l'abbigliamento della paziente deve la-



sciarsi assolutamente indifferenti. Non vorrei che il fatto di fissare regole esterne, stia ad indicare che non ci sono norme interne. Questo decalogo è ridicolo, come quello uscito alcuni anni fa che consigliava ai ginecologi di visitare solo in presenza di un'infermiera...».

A CURA DI Antonella Tora

Con le Girovacanze Alitalia giri e rigiri il mondo.

Cerca le Girovacanze Alitalia nelle Agenzie di Viaggi.

Tra le tantissime proposte volo più albergo, c'è sempre un'occasione per fuggire via con Alitalia. Ecco alcuni esempi:

Parigi da L. 559.000
Volo più due notti in albergo

New York da L. 1.109.000
Volo più tre notti in albergo

Nairobi da L. 1.389.000
Volo più tre notti in albergo

Rio de Janeiro da L. 1.399.000
Volo più tre notti in albergo

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

In collaborazione con: Alpitour, Boscolo Tour, Chiariva del Gruppo H.I.T., Dimensione Turismo, Francorosso, Futurviaggi, Gruppo Ventaglio-Caleidoscopio, Kuoni-Gastaldi, Offshore, Olympia Viaggi, Tour 2000, Turban Italia, Utat, Viaggidea. Tariffe soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità dei posti. L'offerta è valida fino al 18 giugno per i voli intercontinentali e fino al 30 giugno per i voli europei (ultime date di partenza) per minimo due persone che viaggiano insieme (valida solo per i voli europei) e pernottano fuori la notte del sabato. Il prezzo non include tasse d'imbarco e quote d'assicurazione e si riferiscono agli voli illustrati negli orari in vigore (eventuali variazioni operative). Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Particolari. L'emissione del biglietto deve avvenire entro 72 ore dalla prenotazione confermata per l'intero viaggio. Non sono consentite interruzioni né cambi di prenotazione. Gli alberghi sono di categoria turistica. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi o al numero verde 800-050350. Altre informazioni sono disponibili alle pagine 681 del Televidio RAI, L'Espresso e Mediaset o su www.alitalia.it

SUSTENIUM

La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.

POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE
10 FLACONCINI DA 500 MG

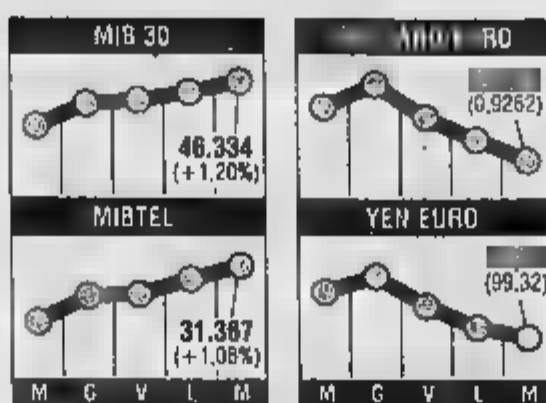
M. MENARINI
Farmie Farmaceutiche
Milano, S.p.A. - Firenze

* Per maggiori informazioni rivolgetevi al vostro farmacista.

Migliorano i conti di Compart

L'assemblea della Compart ha approvato ieri a Milano il bilancio 1999 che si è chiuso con un utile di 94,9 milioni di euro. Contestualmente è stata approvata la copertura delle perdite riportate da nuovo, pari a 117,4 milioni di euro, mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni. Agli azionisti sarà distribuito un dividendo, in pagamento dall'8 giugno prossimo, che ammonta a 0,01 euro per le ordinarie e a 0,15 euro per le Rnc. In sede straordinaria, l'assemblea ha

domandato agli amministratori di emettere obbligazioni, in una o più volte, per l'ammontare massimo di 1,6 miliardi di euro entro un periodo di 5 anni. L'amministratore delegato Enrico Bondi ha detto che a seguito delle fusioni per incorporazione di Montedison e di Calceinco, l'indebitamento finanziario di Compart ammonta a 2,4 miliardi di euro (pari a quasi 5.000 miliardi di lire). Nel 1999 l'indebitamento netto della Compart era ammontato a 765 milioni di euro.



Züst Ambrosetti, utili +14%

Nel 1999 il fatturato consolidato del gruppo Züst Ambrosetti, leader nelle spedizioni internazionali e nella logistica, è stato di 885 miliardi di lire (+4% sul '98). Gli utili sono stati pari a 13,1 miliardi, un incremento del 13,9% rispetto all'esercizio '98. Il fatturato aggregato delle 22 società del gruppo ha superato i 1.080 miliardi di lire con un rialzo del 7% sul 1998. I dati sono stati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione, che proporrà all'assemblea del 23 giugno

dividendo di 1.800 lire per azione (1.000 lire quello precedente). Positivo anche l'andamento del capogruppo Züst Ambrosetti Trasporti Internazionali che ha chiuso il 1999 con un fatturato di 567,8 miliardi in leggera crescita (+2%) rispetto al '98 e un utile netto di 6,5 miliardi (contro i 3,8 del 1998). Come ha sottolineato il presidente di Züst Ambrosetti, Aldo Gatti, «risultati positivi sono stati ottenuti in un anno di stagnazione mondiale dei traffici».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 31 Maggio 2000 14

Tlc sotto pressione in Europa, si infiammano i titoli telefonici. Affare in Borsa da 86 mila miliardi

France Telecom conquista l'inglese Orange

E il Nasdaq fa un balzo del 7,93%

Ugo Bertone
MILANO

Un assegno da 40,3 miliardi di lire, ovvero 80 mila miliardi di lire più altri 6 mila miliardi di debiti in carico al compratore. Tanto ha pagato Michel Bon, numero uno di France Telecom, al presidente Chris Gent di Vodafone per acquistare il controllo di Orange, il terzo gestore britannico della telefonia mobile e per acquistare i servizi di Hans Snook, il leader del gruppo inglese, detto il «capitalista hippy» cui affiderà le sorti dell'armata francese dei telefonisti alla conquista dell'Europa. Un assegno storico che ha rimesso le ali all'intero settore delle telecomunicazioni in tutta Europa. E come poteva essere altrimenti? Basti pensare che Tim (2,80%), se valutato con gli stessi criteri di Orange, dovrebbe valere poco meno di 150 miliardi di dollari (quasi il doppio dei prezzi attuali...). Ma le conseguenze del secondo terremoto finanziario delle Ue europee, dopo la scalata di Vodafone a Mannesmann, non si limitano al rialzo dei titoli del settore, pur rilevante Vodafone, 5,6%, France Telecom +3,4, ma anche Deutsche Telekom +4,2. Da oggi partirà anche in Italia l'offerta della terza tranche di titoli, valore globale 12 miliardi di euro) e la scuderia Colaninno, l'Olivetti (+2,81%) e la stessa Telecom (+1,20) in ascesa nonostante il declino del mercato tedesco, con la perdita di E-Plus terzo gestore dei telefonisti a vantaggio degli olandesi di Kpn, indebolita dalla fine dell'alleanza con Deutsche Telekom, dopo l'asse a sorpresa tra quest'ultima e Franco Bernabè, nell'estremo tentativo di bloccare la scalata a Telecom. Il colpo finale era arrivato proprio con Orange, conquistata da Mannesmann a ogni costo. Addio sogni di gloria, ora il consorzio Andale ha scelto Eads quale fornitore di supporto tecnico per il lancio dei suoi telefonisti multimediali Umts. Andale, in gara per ottenere una delle 5 licenze in palio

POSTALDA VAA LISTINO A SETTEMBRE

MILANO. A settembre la Vodafone collocherà a Piazza Affari il 20% della sua controllata italiana della telefonia fissa Infostrada. Lo ha fatto sapere ieri il presidente della compagnia britannica, Chris Gent. Infostrada, al pari di Omnitel (cellulari), è passata sotto il controllo di Vodafone: allorché gli inglesi hanno conquistato con una scalata la capogruppo, la tedesca Mannesmann, che a sua volta aveva acquistato Infostrada dalla Olivetti. Sempre nella telefonia, ma in proiezione futura (terza generazione dei cellulari), ieri il consorzio Andale ha scelto Eads quale fornitore di supporto tecnico per il lancio dei suoi telefonisti multimediali Umts. Andale, in gara per ottenere una delle 5 licenze in palio

per i telefonisti a banda larga, ha come soci azionari Tiscali, Franco Bernabè, Cir, San Paolo-Imi, Res Editori, Hdip, Pino Venture, Gemina e Rothschild Italia. Eads è attiva a livello mondiale da trentacinque anni nell'elettronica business e nei servizi di information technology. In Italia è presente dal 1994 in tutti i settori industriali con tremila duecento professionisti. Sempre ieri la Wind, un'altra compagnia telefonica interessata alla gara per l'Umts e in cerca di «contenuti» da offrire tramite questi telefonisti adatti a navigare in Internet, ha smentito per bocca del suo amministratore delegato Tommaso Pompei di aver firmato un accordo di riguardo con Telemontecarlo.



Il presidente della Telecom, Roberto Colaninno

ni di lire a testa) e da allora Orange è cresciuta del 40%, dimostrando le sue potenzialità. Non solo. Dentro Orange (pagata in parte con titoli France Telecom) c'è la preziosissima licenza Umts per l'Inghilterra. Ma, forse, il vero bene acquistato dai francesi è un altro: Hans Snook, il capitalista visionario. Ecco il suo curriculum: canadese di madre tedesca, uno straricco diploma in lettere a Vancouver, lavorato part time in Gran Bretagna, un arresto a Cebu in Cina per aver visitato la tomba di Confucio senza permesso. La sua fortuna, dopo un anno passato da globe

trotter in Asia è l'incontro con Hutchinson Whampoa di Li Ka Shing, capitalista per cui crea la prima catena di negozi telefonici a Hong Kong. Con Hutchinson sbarca a Londra dando vita a quella che è considerata, per i servizi e il marketing, delle società più innovative del mondo dei telefonisti. A quest'uomo, Michel Bon, tipico prodotto delle grandi scuole di Stato francesi, affiderà le sorti della «New Orange», in cui si concentreranno le iniziative europee del gruppo. Funzionerà? Per ora, l'unica certezza è che lo stipendio di Snook raddoppierà: 300 miliardi di lire all'anno.

Nasce Silicon Lagoon

La California ora cresce nel Nord-Est

Fabio Poletti
invitato a VENEZIA

Se il Nord Est sembra così vicino alla California, se dopo Silicon Valley sta per nascere Silicon Lagoon, la baia di Monterey nella west coast sembra bagnata dallo stesso tecnologico dell'Alto Adriatico, allora può capitare che da Castelfranco o Treviso arrivino i nuovi guru della new economy, gli uomini della «onda rivoluzione industriale via Internet».

Per Clinton, che ne aveva parlato al G7 nel '94 - «Gli Usa guardano con interesse allo sviluppo nel Veneto del commercio tra piccole imprese», aveva detto il Presidente - era solo una scommessa. Per quattro aziende venete ad alta tecnologia, in videoconferenza con altrettante società high tech della zona di Monterey, Silicon Lagoon è più che una realtà. Benedetta pure da Oliviero Tognana, numero due di Confindustria, che nel giorno del «seminario» aveva lanciato il sfida: «Sulle tecnologie, non saremo secondi a nessuno».

Finiti i tempi dei piccoli artigiani che lasciavano il Nord Est per la Romania. Finiti i tempi dell'importazione selvaggia di manodopera dalla Croazia o dalla Slovenia nel fine settimana, per non fermarsi i macchinari. Adesso, via Internet, il rilancio del Nord Est guarda l'Oltreoceano. La speranza non è troppo nascosta, è quella di riaggiustare l'interscambio tra Usa e Veneto. Con gli americani che nel '95 investivano in Veneto oltre 630 milioni di dollari e tre anni dopo erano arrivati a 789. Con le aziende venete che nel '95 esportavano merci per oltre 2 mila e 200 milioni di dollari, saliti in tre anni di altri 1000 milioni di dollari.

Nella partita, ci scommettono tutti. Dalla Regione Veneto che guarda al rilancio dell'economia della «baia» di Veneto Innovazione che hanno ideato il progetto, passando per i consorzi industriali di Padova, 1200 aziende medio piccole tra elettronica, meccanica fine, tessile e servizi, in un'area che in soli 4 anni è completamente cablata. O di Verona, 250 mila abitanti a 1000 aziende nel solo Comune, con la zona industriale già coperta da fibre ottiche. Ci scommettono l'Unione Industriale del Veneto, che da soli rappresentano il 33% delle esportazioni nazionali, con un'azienda ogni 11 abitanti. E pure il consorzio di San Francisco, che in video conferenza da Monterey guarda molto avanti: «Il Veneto può diventare il Giappone d'Europa. I mezzi finanziari ci sono, basta battere la burocrazia».

Da Monterey, malgrado lo scherzo umoristico e i colori sparsi, annuncia Tony Livotti, direttore dell'Associazione Industriale della Baia: «Crediamo nella tecnologia e nell'e-commerce. Siamo pronti a investire nel Veneto». Edward Valley, direttore dell'Hartwell College, mette i pallelli: «Ci interessa l'interscambio su biologia, biotecnologia, prodotti marini e agricoltura». Daniel Duerr della Grey Zone, una delle società hot della Valley assicura che questo è il futuro: «Lo sviluppo di informazioni e risorse passa attraverso la rete».

Dalla sala congressi del Vega, il parco scientifico di Venezia, arrivano applausi e sferzate d'orgoglio. Da Cino Sipia della Xepotgen che detiene il brevetto sul recettore del cancro al fegato e guarda a un mercato che da solo vale 100 milioni di dollari a Paolo Sainbo della Te. Ma, che produce software per l'abbigliamento. Per finire a quelli di e-Venture, nati a Padova nel '99 e che in pochi sono arrivati a gestire «milioni di dollari per l'accesso» aziende in rete. O di Tecnogamma di Treviso, terzi al mondo nella misurazione laser precisione. Tutti figli dei figli dei veneti che agli inizi del secolo guardavano all'America, lontana una settimana «piroscalo e non clic di computer».

Mentre il ministro Bassanini vuole anticipare di sei mesi il contratto della pubblica amministrazione. Ma i sindacati non ci stanno

I Cobas della scuola sul piede di guerra

Minacciati gli scrutini. Caos nei trasporti a Milano

Mario Toriello
ROMA

Luigi Berlinguer non è più ministro della Pubblica Istruzione, il cosiddetto «comunistaccio» che avrebbe dovuto assicurare un momento di stasi a soli 150 mila docenti su 500 mila e saluti, ma nella scuola italiana il clima resta caldo. Ieri, hanno scioperato gli insegnanti che aderiscono ai Cobas, il 25,30 per cento del personale, secondo i Comitati di base, meno del 16 per cento, secondo viale Trastevere. E i conti hanno attraversato lecentroitaliane grandi città: Roma, Milano, Palermo, Cagliari. «Una partecipazione di gran lunga superiore a quella mai registrata verso la fine dell'anno scolastico», dichiara Piero Bernocchi, portavoce Cobas.

Soddisfatti del risultato, i Comitati di base hanno subito annunciato il blocco degli scrutini di fine anno dal 12 al 16 giugno. Sale così a 100 il numero delle organizzazioni che intendono attuare questa forma di protesta: Gilda, Unificolis, Cisl, Ugi e Uil hanno già programmato l'agitazione nei giorni scorsi. Scettica la precezione? I Cobas sostengono di no: «Fino a cinque giorni di estensione, la protesta è perfettamente legale, escludendo le classi finali che hanno gli esami». E incalzano: «Dobbiamo dimostrare l'unità della categoria, lottando fino all'ultimo giorno di scuola, per impedire che il nuovo ministro Tullio De Mauro utilizzi l'estate per portare a compimento la linea berlingueriana».

Le richieste: «Massicci investimenti nella scuola pubblica; uno stipendio europeo; il mantenimento della scuola elementare e media; un aggiornamento serio, attraverso



Insegnanti della Gilda manifestano a Milano

crucis degli automobilisti è nuovamente ripresa.

SANITÀ. Umberto Veronesi, ministro della Sanità nel governo Amato, getta acqua sul fuoco dei polemisti, dopo la bocciatura del contratto dei medici da parte della Corte dei Conti e la conseguente proclamazione d'uno sciopero. «C'è la massima volontà, da parte mia e del governo, di onorare la convenzione dei medici di medicina generale e il contratto degli ospedalieri. Domani potremmo ci sarà un nuovo confronto con tutte le forze sindacali: credo che lo «però potrà rientrare».

Il successore di Rosy Bindi russi- anche sull'attuazione della riforma. «Come ministro tecnico», afferma, «sono qui per attuare le leggi passate in Parlamento. Anche se lo volessi, non ho il potere di cambiare niente. Credo che la riforma andrà in porto, fino in fondo».

CONTRATTI PUBBLICI. Nel 2001 ci saranno più risorse per i contratti dei dipendenti pubblici, annuncia il ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini, a margine del secondo Global Forum for Reinventing Government a Brasilia. E prevede una correzione del tasso di inflazione programmata, ma soprattutto un «anticipo» nella seconda tranche di aumento da luglio a gennaio. Il sindacato si dice perplesso: «Sono solo buone intenzioni», legge Finanziaria ha fissato risorse assolutamente insufficienti per i contratti pubblici», osserva Carlo Poletti, segretario nazionale Cgil-Funzione Pubblica. «Se non cambierà nulla, come ritengono, passeremo a una fase di mobilitazione e chiederemo incontro al gover-

prima mattina, all'ingresso del metro, con i controllori ai tondelli a polemizzare. Code di automobili in centro, ma anche sulle principali vie di scorrimento a causa dell'aumento di persone che hanno fatto uso del mezzo privato per andare al lavoro. E, nel pomeriggio, è arrivata la dura presa di posizione del sindaco Gabriele Albertini (Forza Italia), che parlando degli scioperanti li definisce «eschege impazzite»: «E ora? Finirà», sostiene il primo cittadino. «Diffondono sacche di privilegi corporativi assolutamente inaccettabili».

Il regolamento anche zona della Stazione Centrale, dove vi sono state lunghe code di persone in attesa degli impegnatissimi taxi. In serata, il nuovo blocco totale della metropolitana, la



Da sinistra, il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro e il suo collega Franco Bassanini (Funzione pubblica)

Quanto vale la tua polizza auto?

147-808.808*
www.genertel.it

Genertel
1.ª assicurazione al telefono.

* Chiamata

TeL. 040. 111.111

FESTA
DELLA
REPUBBLICA.
IL DESIDERIO
DI SENTIRSI
VICINI
VOLA ALTO.



IL 2 GIUGNO, CHIAMARE ALL'ESTERO CON TELECOM ITALIA
COSTA LA METÀ*.

Telecom Italia è più vicina agli italiani. E gli italiani più vicini al mondo.

TELECOM
ITALIA

* La riduzione si applica a tutti i prezzi in vigore per le chiamate da rete fissa; sono escluse dalla promozione le chiamate effettuate dai telefoni pubblici, con le calling card e verso i numeri verdi internazionali.

www.telecomitalia.it

Via libera dai consigli di amministrazione. Nasce il secondo gruppo bancario italiano

In estate Banconapoli al Sanpaolo

Bnl cederà la sua quota per 1692 miliardi

Francesco Bullo
TORINO

Strada spianata per l'acquisizione del Banco di Napoli da parte del Sanpaolo-Imi. Ieri infatti sono stati messi due tasselli importanti per la conclusione dell'operazione che porterà alla nascita del secondo gruppo bancario in Italia per attività finanziarie della clientela (550.000 miliardi di lire), risparmio (gestito 1207.000 miliardi) e impieghi (circa 180.000 miliardi), il terzo per numero di sportelli (circa 2.100). La Bnl ha dato, infatti, il via libero per la cessione al gruppo torinese, guidato da Luigi Arcuti, del 49% di Imi Holding che controlla il Banco di Napoli a un prezzo di 1.692,7 miliardi (874,2 milioni di euro). Il prezzo della transazione determinerà, per la banca di via Veneto, una plusvalenza di oltre 1.400 miliardi. E sempre ieri il consiglio di amministrazione del Sanpaolo-Imi ha deliberato di procedere entro metà giugno, d'intesa con il gruppo Generali, al progetto di scissione che porterà all'acquisizione del 51% del capitale del «gruppo Bancario Banco Napoli» (Imi Holding) che detiene il 56,1% del capitale dell'istituto di credito napoletano.

In Borsa i due titoli, mentre le riunioni dei vertici bancari erano ancora in corso, hanno beneficiato delle attese per una positiva conclusione dell'accordo: Sanpaolo-Imi ha terminato con un ultimo prezzo in crescita del 3,64% la 16,19 euro, dopo un massimo a 16,40 e scambi per 6,51 milioni di pezzi contro i 2,8 della vigilia; Bnl ha finito la seduta in rialzo dell'1,37%, con un ultimo prezzo a 3,48 euro, dopo un massimo a 3,52, e volumi di poco superiori alla vigilia.

«A vediamo nei dettagli l'intesa. La scissione, che sarà operativa a metà giugno», spiega una nota dell'istituto torinese, «prevederà l'utilizzo, in contrappartita del pacchetto di con-

FUSIONE NEL GRUPPO BUZZI

TORINO. Si chiamerà «Unimed-Cementario del Mediterraneo» la nuova società che nascerà dalla fusione della Cementeria di Barletta nella Cementeria di Augusta. Entrambe le aziende sono di proprietà del gruppo Buzzi Unicem. L'operazione, che è stata approvata ieri dai due consigli di amministrazione, sarà sottoposta alle assemblee straordinarie del 18 e 20 luglio. Il rapporto di concambio è di 1 azione ordinaria della Cementeria di Augusta contro una della Cementeria di Barletta. L'incorporazione avverrà previa conversione obbligatoria delle azioni di risparmio della Cementeria di Barletta in azioni ordinarie della stessa, nel rapporto di una a una. Obiettivo della fusione è l'ottimizzazione dei costi aziendali e di semplificazione societaria, riaffermando l'importanza della presenza nel Mezzogiorno di una società di rilevanti dimensioni e fortemente radicata nel territorio.

trollo di Imi Holding attribuito a Sanpaolo-Imi, della partecipazione del 9,2% posseduta da piazza San Carlo nel capitale dell'Imi, nonché, per gli azionisti di minoranza di Imi, l'attribuzione di azioni Sanpaolo-Imi già detenute dallo stesso in

portafoglio. Il risultato risponde ad esigenze di razionalizzazione industriale del gruppo Generali e del gruppo di Torino, determinatesi dopo l'ipotesi di fusione con l'Imi.

Di conseguenza il Sanpaolo-Imi ritiene che, in base alle



Luigi Arcuti, presidente Sanpaolo-Imi



Luigi Abete, presidente della Bnl

norme vigenti, non sussista la necessità di un'OPA sul restante capitale del Banco di Napoli, rimettendosi peraltro alle decisioni della Consob, alla quale - come si ricorderà - ha già chiesto di pronunciarsi. Il consiglio d'amministrazione ha anche

preso atto dell'andamento positivo dei primi quattro mesi dell'anno e della stipula con Morgan Stanley Dean Witter e con Goldman Sachs dei contratti definitivi di cessione pro-soluto di posizioni in sofferenza già annunciati alla fine di marzo. Le operazioni sono state perfezionate ad un prezzo medio annuo superiore al valore netto di bilancio dei crediti. Con la definitiva cancellazione dei crediti ceduti, l'incidenza delle sofferenze nette sugli impieghi scende all'1,8% per la banca e all'1,26% per l'intero gruppo.

La proposta di accordo sarà sottoposta al vaglio del consiglio della Bnl, guidata da Abete, nella riunione del 9 giugno, mentre a metà dello stesso mese il 13, secondo indiscrezioni, avverrà la girata al Sanpaolo-Imi della quota del 49% di Imi Holding in mano a Bnl. Le stesse fonti confermano anche il raggiungimento dell'intesa sui 215 miliardi di contenzioso tra il Banco e la Spa che «hanno trovato una compensazione».

Sempre a metà giugno, i consigli del Sanpaolo-Imi e dell'Imi si riuniranno per approvare il progetto di scissione o fissare le date delle rispettive assemblee che potrebbero essere convocate entro la fine di luglio.

A Parigi riuniti 1600 manager mondiali

Cantarella: all'Europa serve più competitività

«L'accordo con Gm richiederà anche formazioni specifiche del personale»

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

«Mi chiedo se l'Europa abbia davvero bisogno di un modello sociale. Abbiamo bisogno, semmai, di modelli competitivi. Solo diventandoli potremo creare nuovi impieghi e offrire a ogni lavoratore la possibilità di migliorare la propria condizione». L'amministratore delegato Fiat Paolo Cantarella non divide le diffuse reticenze sulla deregulation sociale che dagli Usa - dopo lo scalo nella Gran Bretagna - Tony Blair - sta investendo l'Europa.

E lo spiega nel grande affollamento del Palais des Congrès a una platea singolare: 1.600 manager che dirigono la branca strategica «risorse umane» in altrettante aziende europee, americane, asiatiche e nordafricane.

Il loro congresso - cui stanno intervenendo Jacques Chirac legittimando il ruolo chiave della strategia professionale nello sviluppo economico planetario - fotografa una categoria alle prese con molteplici sfide. A cominciare dalla progressiva influenza Usa. Ma Cantarella puntualizza: «Per noi, mondializzazione non significa americanizzazione. Forse che la Fiat produce Coca-Cola o hamburger?». E comunque, non bisogna demonizzarla. A chi - Emilio Gabaglio, della Confederazione sindacale europea - gli ricorda che il dopo-Seattle è caratterizzato da una coscienza sull'economia globalizzata, l'amministratore Fiat suggerisce che la svolta reale è un'altra: «l'ingresso della Cina nel Wto. «Mondializzazione significa che Cinesi e Indiani si fabbricano tranquillamente i nostri prodotti».

«L'accordo con Gm richiederà anche formazioni specifiche del personale».

che non troppi anni fa rifilavano loro di seconda mano. Adesso ci è possibile produrli in loco, e secondo standard qualitativi elevati».

Prima multinazionale non francese oltralpe, l'azienda torinese è passata in un ventennio da 4.500 a 40 mila dipendenti, di cui 18.500 diretti. «Ne siamo fieri», osserva Paolo Cantarella a chi lo interroga sul «modello Fiat» formula export. Ci sono, da un lato, «valori» negoziabili. Ma è necessaria una costante integrazione culturale a vari livelli. «Se dobbiamo

costruire in Cina, per esempio, lo faremo seguendo i dettami dell'armonia architettonica e ambientale orientale». E tuttavia, il punto d'incontro vero è la professionalità: «un bravo operaio di fonderia non conosce frontiere».

Cantarella brandisce dinanzi alle telecamere una copia

di «Politica e valori», la Carta cui Fiat s'ispira - «è un filo rosso» - per articolare in un medesimo progetto istanze globali e particolari. Ma con il banco di prova General Motors si accresce ulteriormente l'esigenza di creatività. «Le due joint ventures - motori e acquisti - richiedono una formazione specifica per il personale. E' una scommessa interessante», commenta l'amministratore, spiegando che bisognerà trovare «percorsi e strumenti» adatti nel sorbatoio umano General Motors e Fiat, enorme. A proposito, «il rischio per una grande organizzazione è che il nostro, è che siano pochi a pensare. Bisognerebbe che pensassero tutti. E' indispensabile che l'azienda benefici delle capacità e dell'intelligenza di ciascuno».



Paolo Cantarella

Cambierà la disciplina i tassi, sul Bancomat e il sistema delle garanzie

Super patto tra Abi e consumatori

Nuove regole per la gestione dei conti correnti

ROMA

Sono in arrivo le nuove regole per la gestione dei conti correnti più trasparenti nel rapporto tra banca e cliente. Le novità che riguardano i principali servizi bancari offerti alla clientela privata, sono contenute nel protocollo di intesa firmato dall'Abi e dalle associazioni dei consumatori (nonché l'Adasbi) dopo due anni di lavoro ad un tavolo. Il documento che introduce per una serie di servizi bancari il principio della contrattazione tra banca e cliente è stato presentato ieri dai rappresentanti dei consumatori e dai vertici dell'Abi. Il

presidente Maurizio Sella ed il direttore generale Giuseppe Zadra.

Il protocollo d'intesa, ora al vaglio dell'Antitrust, mira a stabilire se l'accordo sia lesivo della concorrenza bancaria, ha una precisa filosofia di fondo - ha spiegato Sella - quella di stabilire una nuova civiltà di rapporti «onici» tra istituti di credito e clientela privata: responsabile e più trasparente. L'obiettivo dovrebbe anche essere quello di contenere il tasso di confusione tra le parti a tutto vantaggio della trasparenza e dell'efficienza delle clausole contrattuali.

Tra le novità inserite nel proto-

collo sono previsti: la clausola che disciplina la capitalizzazione degli interessi passivi e attivi con identica periodicità; la materia di deliberazione del fido; il recesso dalle aperture di credito concesse al consumatore esercitabile dalla banca solo con preavviso (ora senza) o in caso di giustificato motivo; una nuova disciplina delle garanzie che vieta alla banca, in caso di insolvenza del cliente, di compensare il proprio credito con altri crediti del cliente che non siano liquidi ed esigibili. Le regole sull'uso del Bancomat e del Pagobancomat sono state scritte in modo più chiaro e trasparente.

BORN FREE

FREELANDER

LIMITI, NESSUNO.

MOTORE 1.8 BENZINA E TURBODIESEL 2.0
HILL DESCENT CONTROL ABS CONTROLLO AUTOMATICO DELLA TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE
SUSPENSIONI INDIPENDENTI SULLE 4 RUOTE LAND ROVER FREELANDER 3 e 5 PORTE L. 39.780.000*
PROVALA SIA SU STRADA CHE FUORI STRADA - SARA' UN'ESPERIENZA CHE NON DIMENTICHERAI

*PREZZO COMPLETO IN MANO PERSONE 3 PORTE 1.1

IL VOTO INDISTINTIBILE

prestanazioni: 06 488500 (Roma e cellulari)
1478 48880 (tutti gli altri distretti) - www.fluicome.it

Crescita nel segno dell'high tech

**subito con la tua
ndo è ora di
ndersi**

g.D&B hai tutto quello che serve per trovare nuovi clienti e vendere
miliardi ■ aziende, soluzioni informatiche per il marketing, liste di
ente sul tuo sistema informativo, su CD-rom, via fax o al telefono.
le e visita il nostro sito Web.

D&B
Dun & Bradstreet


www.dnb.it

Dun & Bradstreet



ASCOLTARE È GRATIS.



**La promozione continua:
fino al 10 giugno l'ascolto della
Segreteria Telefonica TIM è gratis.**



Se ■ ■ piaciuto ascoltare gratis i messaggi, vi piacerà ancora ■ più ascoltare questa notizia: la promozione dura per un altro mese.

Fino al 10 giugno, chiamando ■ vostro telefonino il 919 potete ascoltare gratis i messaggi registrati sulla vostra Segreteria Telefonica TIM.

E in più, se personalizzate il messaggio di benvenuto ■ chiamate almeno una volta alla settimana il 919, fino ■ 7 giugno potete partecipare all'estrazione settimanale ■ un'ALFA ■ ■ ■

Tra tanta gente che parla, finalmente un premio per chi ascolta.

La promozione è valida sia per gli abbonati che per i Ricaricabili, TACS e GSM solo su territorio nazionale.

Al concorso possono partecipare sia gli abbonati che i Clienti del servizio Ricaricabile, TACS e GSM TIM, solo su territorio nazionale.

Sono esclusi i Clienti sottoscrittori ■ contratti azienda e i dipendenti TIM S.p.A.

Per conoscere le modalità di attivazione, i costi di ascolto della Segreteria Telefonica TIM dopo il ■ giugno 2000 ■ le condizioni del concorso chiamate il 119.

www.tim.it

Servizio Assistenza
Clienti TIM

119

24h su 24h

GSM

TACS



Vivere senza confini

IL PUNTO SUI MERCATI

IL PUNTO SUI MERCATI

Tecnologici al galoppo

TITOLI del nuovo mercato ancora alla ribalta in Borsa, dopo i primi segnali di ripresa giunti

I lunedì al termine della lunga fase di debolezza seguita all'euforia della prima parte dell'anno. Anche ieri lo strappo maggiore è arrivato da Tas, sospesa al rialzo più volte con un ultimo prezzo valido di 128,20 euro (+49,71%); in tre giorni di quotazione ha guadagnato il 266,2% dal 35 euro del collocamento. performance che gli operatori attribuiscono in buona parte al ristretto numero di azioni vendute in offerta (500.000). Fra gli altri rialzi, **Ilva** nel pomeriggio soprattutto quelli **Tecnodiffusione** (+13, 37% a 157,50) e **Tiscali** (+14,60% a 53,7), riammesse ai parametri allargati dopo lo stop subito in precedenza.

Con minore forza risalgono anche **Biscorn** (+3, 11%)

Cdb Web (+2, 98%), i.Nel (+5,15%) Opengate (+4,69%), mentre continua a scendere Freedomland (-1,65%). Da segnalare però che in diversi casi questi progressi bastano solo per riportare i titoli sui livelli segnati fino a una settimana fa, prima dell'ultimissima discesa, e comunque ancora molto lontani dai record visti in precedenza. «La volatilità infragiornaliera resta molto elevata, come d'altronde accade anche a Nasdaq», sottolinea Christian Oddono di Activestock, secondo il quale gli investitori istituzionali, che avevano alleggerito le posizioni prima del crollo di

marzo, ai livelli attuali tornano in acquisto solo strumenti selettivi, mentre la volatilità è determinata soprattutto dalla presenza di molti day-traders. Il recupero di Tiscali segue in particolare il ritorno d'interesse sui titoli degli internet service provider, di cui le indiscrezioni circolate relative al possibile acquisto della britannica freeserve (+24,23% in Borsa a Londra) da parte della tedesca t-online.

20 *Journal of Management Inquiry* 18(1)

[illegible]

Sales/Gallery Spk	37900	17240	+53%	111000	336	12215	11700	71
Sales/Gallery Spk	20340	181000	45%	182000	45	11200	11200	71
Sales/Gallery Spk	1332	67370	17%	67300	45	10800	10800	71
Sales	18000	67370	16%	113100	145	15600	15600	71
Sales	20200	165000	43%	165000	336	15700	15700	71
Sales	14310	14300	33%	14300	33	14300	14300	71
Sales	2620	12000	35%	12000	35	12000	12000	71
Sales	2110	12000	27%	12000	33	12000	12000	71
Sales	10000	10000	+13%	10000	33	10000	10000	71
Sales	12400	15400	20%	15400	33	15400	15400	71
Sales	21500	15400	+50%	15400	33	15400	15400	71
Sales	1470	12300	40%	12300	33	12300	12300	71
Sales	335	12300	43%	12300	33	12300	12300	71
Sales	1610	14300	45%	14300	33	14300	14300	71
Sales	3450	13500	49%	13500	33	13500	13500	71
Sales	1400	14000	23%	14000	33	14000	14000	71
Sales	1000	14000	41%	14000	33	14000	14000	71
Sales	1500	14000	33%	14000	33	14000	14000	71
Sales	1170	14000	+23%	14000	33	14000	14000	71
Sales	1770	15000	37%	15000	33	15000	15000	71
Sales	4040	15000	35%	15000	33	15000	15000	71
Sales	1500	15000	33%	15000	33	15000	15000	71
Sales	1580	16000	34%	16000	33	16000	16000	71
Sales	2200	16000	40%	16000	33	16000	16000	71
Sales	1570	16000	33%	16000	33	16000	16000	71
Sales	1520	16000	+54%	16000	33	16000	16000	71
Sales	4320	16000	+39%	16000	33	16000	16000	71
Sales	3740	16000	35%	16000	33	16000	16000	71
Sales	1500	16000	+10%	16000	33	16000	16000	71
Sales	1510	16000	19%	16000	33	16000	16000	71
Sales	5000	16000	30%	16000	33	16000	16000	71
Sales	3300	17000	43%	17000	33	17000	17000	71
Sales	2270	18000	45%	18000	33	18000	18000	71
Sales	4200	18000	50%	18000	33	18000	18000	71
Sales	17000	61100	+54%	61100	33	61100	61100	71

Telecom Italia	17.20	5.210	+1.50	6.636	301	5.645	3.554	261
Telecom Italia Mobile	31.71	12.510	-1.20	12.510	28	3.452	1.410	947
Telecom Italia Net	33.64	2.320	+1.47	4.941	4	2.725	2.743	283
Telecom Italia	16.64	6.970	-0.77	5.833	4	1.172	2.737	71
Telecom Italia - c	11.35	3.400	-0.22	2.602	77	3.567	3.130	32
Telecom	37.17	56.130	+19.54	57.570	10	26.710	11.360	1170
Telecom	32.29	11.201	-1.17	11.515	229	10.090	10.060	170
Telecom	14.64	3.740	-0.99	2.620	9	2.530	4.130	20
Telecom	31.11	2.666	+2.28	13.741	538	11.680	11.150	26
Telecom - c	23.19	11.904	-0.17	11.960	50	12.010	12.144	34
Telecom	36.59	3.436	+1.11	3.403	11	22.240	4.186	31
U								
Unicredit	31.37	41.790	-0.51	1.755	250	2.586	4.417	172
Unicredit - c	45.12	3.861	+1.11	1.317	35	1.676	1.302	29
Unicredit	7.39	21.730	-0.11	2.492	245	2.468	4.795	16
Unicredit - c	37.91	1.850	-1.04	1.955	170	1.235	2.375	23
V								
Vincer	36.15	5.090	-2.75	5.000	2	2.452	2.742	4
Vincer - c	31.19	5.616	-1.28	5.616	25	0.739	0.766	6
Vincer - c	49.77	2.568	-2.17	2.600	1	1.470	7.868	3
Vincer - c	54.46	3.265	-0.46	4.200	190	4.120	5.741	1
Vincer - c	84.60	43.220	-0.39	43.750	1431	43.600	53.600	0
Z								
Zanussi	21.24	10.360	-0.88	10.910	700	8.420	12.536	9
Zanussi	1.88	1.888	+0.33	5.400	445	5.075	6.420	30
Zanussi - c	42.97	2.460	-1.14	2.500	503	3.700	1.546	3

* Movimenti di massa non risultano rispetto ad operazioni sul capitale ma a stoc-

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ **PER L'IMMAGINE UN ROSSO DI 26 MILIARDI** Conti in rosso per l'Inche secondo il bilancio di previsione 2000 registrerà un disavanzo patrimoniale di circa 19.000 miliardi di lire. Peserà soprattutto gestione agricoltura, con un passivo sui 39.000 miliardi, mentre gestione industria chiuderà con un attivo di 20.000 miliardi

■ ■ ■ ■ ■ PER LA ■ ■ ■ ■ ■ Enore Deotto ha lasciato il
dopo 15 anni l'incarico di presidente della Sinau. Gli succede
Antonio Etomameli, piacentino, di 51 anni.

■ ACCORDO FRA COMIT E DIRECTA SIM Directa Sim, che opera in "trading on line", si è accordata con la Banca commerciale italiana in modo che i suoi clienti possano acquistare o vendere covered call.

■ **IN GIAPPONE IL COMPUTER PIÙ POTENTE DEL MONDO.** Il gruppo nipponico Nec realizzerà il più potente computer del mondo capace di fare 40 mila miliardi di operazioni al secondo.

■ **LA RAS VUOLA AL 20 MILA MILIARDI DI PREMI.** Il gruppo assicuratore Ras prevede di arrivare quest'anno a un totale di premi lordi di miliardi e 300 milioni di euro, pari a circa 19.900 miliardi di l.

■ **CREMONINI ENTRA NELLA RISTORAZIONE NAVALE.** Il gruppo alimentare Cremonini entra nella ristorazione a bordo nave. Si occuperà del traghetto Moby Vincent che collega Civitavecchia a Olbia.

Il Gruppo torinese è il partner ideale per l'immobiliare prestigioso

Vendere una casa con Arcase

Sono garantiti ricavi superiori alla media



Rumorosa è la clientela torinese di alto profilo che continuamente premia il gruppo Arcase, accordandogli la propria fiducia per la vendita di immobili di pregio. In questi anni, infatti, le scelte strategiche e di comunicazione del Gruppo hanno reso la sua immagine sempre più affine a un partner particolarmente attento, affidabile e adatto a soddisfare le richieste più esigenti di abitazioni particolari e originali, in posizioni privilegiate e rifinite con materiali preziosi. «È incredibile - afferma il responsabile commerciale del Gruppo - come da un mese all'altro abbiamo cambiato il volto del mercato immobiliare. Quello di prestigio, poi, ha richiesto sempre più esclusivo e dedito le mode del momento: ieri la collina, oggi il centro storico, domani il Lungo Po e via via vengono toccati tutti le zone

più belle.

«Noi comunque - prosegue - siamo sempre un passo avanti perché il nostro lavoro è anticipare le richieste, anziché seguirle. E prevedere per quelle zone di maggiore richiesta. Attualmente, infatti, una delle zone più gettonate dal pubblico in cerca di nuove abitazioni prestigiose sembra essere il Centro Storico, zona Francina, quella vicina ai nuovi tribunali. Tra via Principe d'Acaja, via Garibaldi, Piazza Peyron, Piazza Statuto... Zona ricca di edifici liberty che segnano una svolta nell'architettura torinese, austera e rigorosa. Dal 1902, infatti, prende il via la stagione d'oro di questo nuovo stile architettonico.

E' proprio su questo genere di richieste che si misura il Gruppo Arcase, a cui si rivolge una clientela esigente che sa di poter contare su

una filosofia di vendita che conferma Arcase il partner ideale per chiunque desideri vendere o acquistare un immobile ad alto valore aggiunto. E' noto ormai che dalla vendita con Arcase il cliente trae sempre il miglior beneficio. Infatti, in seguito a un'indagine statistica si è riscontrato che le intermediazioni immobiliari con la filosofia del Gruppo hanno sempre realizzato ricavi superiori alla media sul prezzo di mercato. Gli immobili, oltre a essere il risultato di una lunga e accurata ricerca, sono corredati da una copiosa ed esauriente documentazione personalizzata costituita da una preziosa brochure che valorizza i pregi dell'immobile e garantisce un servizio ineccepibile che rende il Gruppo Arcase unico nel suo genere.

Da non dimenticare, inoltre, il

discorso aperto proprio all'inizio dell'anno che vede il Gruppo impegnato nella moltiplicazione di filiali in Piemonte, Costa Azzurra e Liguria. L'ultima nata è «Ivrea la bella», come la definì Carlucci, capitale del Canavese. La sua posizione strategica, a pochi passi dalle montagne della Valle d'Aosta, e la sua vicinanza alla zona dei laghi, sono solo alcune delle caratteristiche che hanno reso possibile il suo inserimento tra le filiali del Gruppo che si sta preparando a offrire sempre nuove opportunità ai propri clienti, non solo a chi ama il mare, ma anche a chi, per le vacanze o la seconda casa, predilige la montagna o il lago. Per maggiori informazioni è possibile accedere al sito Internet www.arcase.it o contattare direttamente la sede del Gruppo immobiliare all'011-504333.

L'impresa Faga, con una lunga esperienza nel settore, garantisce équipe di esperti nel restauro

Ristrutturare per avere una casa di prestigio

Per non correre rischi ed evitare contrattempi diffidare dal «fai da te»

Realizzare la casa dei propri sogni, non importa se piccola o grande. Una casa in cui sentirsi completamente a proprio agio, in uno spazio che rispecchi fedelmente le esigenze del suo proprietario per la disposizione dei locali, per i materiali usati, per i colori che abbelliscono le pareti. Insomma, che faccia sentire in ogni più piccolo particolare il gusto di chi la abita. Poiché che quasi mai si riesce a trovare già pronta questa «casa su misura». Più spesso succede di acquistare un alloggio o una villa potenzialmente splendida, ma che richiedono rilevanti interventi di ristrutturazione, il che significa ripensare e ricostruire gli spazi secondo il proprio stile di vita. Non che sia una cosa facile se si punta alla qualità, a meno di affidarsi a un valido architetto se non si hanno problemi nell'affrontare spese rilevanti.

D'altra parte il «fai da te» non offre molte garanzie: intanto è

faticosissimo perché bisogna occuparsi direttamente dell'esecuzione dei lavori affinché siano a regola d'arte, contattare l'idraulico e l'elettricista, seguire i muratori, con il rischio però di non essere in grado di spiegarsi bene per mettere in pratica i propri desideri. Ma c'è un'altra soluzione: rivolgersi a degli esperti, come nel caso dell'impresa Faga, con una lunga esperienza nel restauro di interni, vissuta con passione, competenza e cura per i particolari. Prendere in mano una casa e la restituire trasformata, con la garanzia che il risultato corrisponderà ai propri desideri, rivalutando enormemente il capitale. «Noi ci poniamo a metà strada tra il grande architetto di interni e il «fai da te» - spiega il titolare Giorgio Faga - Con l'architetto c'è un fine di grande effetto e bellezza, ma i costi sono molto elevati. Con il «fai da te» forse, al contrario, si risparmia ma i risultati

sono assai incerti. Noi invece garantiamo prezzi equi e un prodotto chiavi in mano di alta qualità, in grado di soddisfare tutti i desideri del cliente».

Negli uffici di via Lamarmora 35 la vostra casa sarà messa in mano a un'équipe di esperti dell'impresa Faga, dal muratore all'idraulico, dall'elettricista al decoratore. «Abbiamo i migliori tecnici del settore sulla piazza - dice Faga - gente che ama il suo mestiere, che ha imparato a farlo nel migliore dei modi». Pensano a tutto loro: dagli impianti alla scelta dei pavimenti, dalle decorazioni agli infissi. Si tiene conto anche dell'arredamento, sia che si vogliano utilizzare ancora i mobili già esistenti, sia che se ne vogliano comprare di nuovi. Con la garanzia che ambiente e arredo si sposteranno armoniosamente. E i prezzi? «Naturalmente l'impiego di materiali di qualità e di operai altamente specializzati costa

qualcosa di più che se si facesse tutto da sé, ma la differenza di spesa viene ampiamente ripagata dai risultati. L'appartamento così rinnovato è infatti anche un capitale enormemente rivalutato. E poi il «fai da te» inganna molte volte: spesso si finisce di spendere di più perché i lavori dei vari artigiani non sono ben coordinati, si fanno errori perché non ci sono economie di scala. Infine, non dimentichiamo, facendo da soli si impiega molto più tempo, il che significa in qualche modo spendere di più.

L'impresa Faga garantirà la massima qualità per chi vuole una casa di prestigio, facendo risparmiare tempo, fatiche, delusioni e malumori. Per un preventivo senza impegno, e una consulenza finanziaria sulle possibili detrazioni fiscali nel caso di ristrutturazioni, la ditta Faga vi aspetta in via Lamarmora 35 (tel. 011/580.61.98).

DIAMO PIÙ VALORE



AL VOSTRO PRESTIGIO

Ebbene sì, sono la pecora nera della famiglia. O almeno mi considerano tale.

Solo perché me ne sono andato di casa giovanissimo, con la passione per la vela e per il golf.

Ho girato il mondo tra regate e green ed ora ho la maturità giusta per prendere in mano le redini degli affari di famiglia.

Primo punto all'ordine del giorno: patrimonio immobiliare da «sfoltire» per aumentare la liquidità.

Secondo punto: trovare chi si occupi di questa importante questione al meglio.

Terzo punto: interpellare Arcase.

(Continua...)



Gruppo Immobiliare solo immobili di prestigio

Sede Torino: Corso G. Ferraris, 124 - 10128 Torino - Tel. 011/504.333 r.a.

Filiale Asti: Corso Vittorio Alfieri, 122 - 14100 Asti - Tel. 0141/595.117 - Fax 0141/599.913

Filiale Cuneo: Corso Nizza, 38 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/65.971 - Fax 0171/699.221

Filiale Saluzzo: Via M. della Liberazione, 16 - 12041 Saluzzo - Tel. 0175/418.688 - Fax 0175/5.952.07

Filiale Ivrea: Corso C. Nigra, 11 - 10015 Ivrea - Tel. 0125/496.82 r.a.

Filiale Liguria e Costa Azzurra: Via Roma, 61 - 18012 Bordighera - Tel. 0184/26.030 r.a.

www.arcase.it e-mail: arcase@arcase.it

Partner Bancario: BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Il Gruppo Arcase aderisce a tutti i benefici delle compagnie prestigiose

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE IL QUOTIDIANO.

LORENZO: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttosoluzioni
VENEDIGIO: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TattolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttocaffari (solo Torino)

LA STAMPA



Impresa di progettazione ed edilizia generale
Iscritta all' A.N.C. cat n.2

«SE DESIDERI RISTRUTTURARE LA TUA CASA O IL TUO UFFICIO APPROFITTA SUBITO DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI E RIVOLGITI CON FIDUCIA A CHI HA FATTO DELL'ARCHITETTURA E DELLA RISTRUTTURAZIONE IL FINE DEL PROPRIO LAVORO»



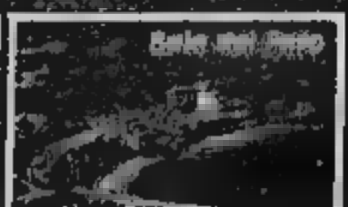
A **TORINO**

VIA LAMARMORA 35

TEL. 011/580.61.98 - FAX 011/581.70.20

www.immobilsarda.com

Sardegna, La Gallura. Le case più belle: in vendita e in affitto, per le vostre vacanze e una vita migliore.



visita
oggi stesso
il nostro sito web!

ImmobilSarda
Quality Holidays - Quality Homes

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Direttore
Giovanni Agnelli
Vicedirettore
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellini, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Ceramella
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Enrica Spallanzani

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Piero Schiavoni
Amministratore
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicoletti
Marcello Sorgi

LA STAMPA SPA - AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE - VIA MANTOVA 32 - 00186 ROMA, TEL. 06/4948111
STAMPATO IN ITALIA
La Stampa spa - Via Carlo Farini 136 - Roma
STAMPATO IN ITALIA
C. 00186 Roma, Tel. 06/4948111
C. 00186 Roma, Tel. 06/4948111
La Stampa spa - Via Carlo Farini 136 - Roma
STAMPATO IN ITALIA

AUSTRALIA, COSA RESTA DEGLI ABORIGENI

IL CANGURO O POCO PIÙ

Claudio Garlier

MA che bella festa. Avrete visto su questo giornale la foto dell'imponente manifestazione (forse un milione di partecipanti) a Sydney, in Australia, per chiedere scusa agli aborigeni sterminati e perseguitati, con tanto di aereo che volteggia esibendo la scritta «Sorry». Ma che bella faccia. Perché, a parte la sgradevole assenza del primo ministro conservatore John Howard, i marchionati sullo splendido ponte della baia erano fondamentalmente bianchi, e dubito che la pittoresca e allegria manifestazione porterà alcun beneficio ai superstiti aborigeni - due per cento della popolazione australiana - o confinerà in riserve di cui sono, badate bene, non proprietari ma «custodi» o ridotti a una vita marginale con pochissime eccezioni nelle città o, ancora, oggetto di curiosità turistica.

Restare a un futuro al passato, intitolò un suo pregnante saggio nel 1988 un intellettuale aborigeno, Philip Morrissey. Questo dovrebbe essere il traguardo minimo, il programma che, sospeso, resterà a lungo sulla carta considerando l'aria che tira. D'altronde, ha dichiarato a suo tempo una poetessa aborigena, Oodgeroo, «non posso permettermi il lusso della disperazione e del pessimismo».

All'inizio dell'occupazione dell'Australia e prima ancora durante la sua esplorazione, quasi 250 anni fa sono, i seguaci del capitano Cook identificarono paternalisticamente con aborigeni una versione del settecentesco «Buon Selvaggio». Ma in poco tempo gli inglesi decisero che si trattava di veri e propri bruti e il colpo finale lo infersero il darwinismo sociale, con il sigillo dello stesso Darwin dopo un viaggio in Australia. Esisteva dunque l'avallo concettuale per lo sterminio.

La lotta per i diritti civili ha registrato successi fin qui abbastanza modesti. Il lettore italiano ha a disposizione un testo di rara intensità, l'autobiografia dell'aborigena, seppure non al cento per cento, Sally Morgan, *La mia Australia*, ristampata in rascabili Bompiani. Ma alcuni dei maggiori scrittori australiani hanno restituito, spesso drammaticamente, agli aborigeni la loro tormentosa identità: Patrick White nel romanzo *A Fringe of Leaves*, Thomas Keneally, l'autore della *Lana* (originariamente *Arca*) di Schauder, in un altro romanzo tragico, *The Chant of Jimmie Blacksmith*, portato anche sullo schermo.

Peraltro, la letteratura è raramente salvifica. Degli aborigeni rimane per certo soltanto qualche decina di parole passate in varie lingue. Una e, naturalmente, «canguro»: l'altra, per un ironico paradosso, è Canberra, la capitale del paese.

UNA FAVOLETTA IN MARGINE AL GAY PRIDE

C'È POST@ LASSÙ

Giuseppe Cuccicchia

MA voi ve lo immaginate Gesù che ce l'ha su con i gay? No? Be', francamente neanche io. L'altra mattina comunque Gli arriva un e-mail dal Cardinale. Lui, che com'è noto è onnivoro, sa già di che cosa si tratta prima ancora che l'alto prelato riesca a connettersi alla Madre di tutte le Reti. Voi, che com'è noto onnivori non siete, no. Il messaggio di posta elettronica suona più o meno così: «Signore! Sono mesi che il Tuo Amministratore Delegato chiede scusa a destra e a manca per certe cose ormai cadute in prescrizione: e dire che in Italia non ce n'è mica bisogno. Qui intanto però stanno per arrivare orde di pederasti truccati da odalische ma palestrati come lanciafucili, e secondo me - perdona l'espressione, ma quando ci vuole si vuole - sono cavoli, sia metaforici che non. Per favore, pensaci tu».

Detto, fatto. Gesù indossa una t-shirt bianca con la scritta **M I CHIAMO WOLF E RISOLVO PROBLEMI**, sale sulla Allegra-Mobile - che poi è un tulo - e scende a Roma, però non all'Hotel Hassler e nemmeno in Vaticano: da sempre, il lusso sfrenato lo mette a disagio. Invece, va direttamente all'Arci-Gay, così da farsi un'idea della situazione. Quando se lo trovano di fronte, altissimi, bellissimi, biondissimi, lo sguardo color del cielo e quella barbetta sbarazzina, i gay-impiegati della gay-associazione non credono ai loro occhi: «Gesù», esclamano in coro. E Lui: «Eccomi». A quel punto l'idea se l'è fatta. Non ha bisogno di aggiungere una parola. Quando esce dai gay-uffici, i gay-impiegati lo seguono estatici.

Gesù, che com'è noto è un buono, lascia correre. Cammina cammina imbocca via Galizia, e da lì prosegue in direzione di Piazza San Pietro. Ai gay-impiegati si uniscono lungo la strada gay-netturbini, gay-verduri e gay-elettrauto. Poco dopo arrivano persino un paio di gay-onorevoli e un gay-vigile urbano. E metro dopo metro il corteo si ingrossa tanto che presidenti del Consiglio e Sindaci non esiterebbero a qualificarlo come «imbarazzante». Alla fine comunque Gesù arriva, gay al seguito, al colonnato dei Bernini. Le guardie svizzere si consultano sul da farsi.

FINALE INTERATTIVO (indovinate la soluzione più realistica).

- A) Gesù manda a chiamare il Cardinale e gli fa una sfuriata, perché - parole sue - «anche questi sono figli miei».
B) Gesù ordina agli svizzeri di decapitare i gay.
C) Gli svizzeri si ribellano e si uniscono ai gay.

Molte disfunzioni sociali sono corrette dalla rete dei rapporti fra parenti: ma ora è in corso una trasformazione

Se in Italia non ci fossero più i nonni

Marzio Barbagli

PENSATE se i nonni dedicassero meno tempo ai nipotini, non li tenessero con loro quando i genitori sono al lavoro, li accompagnassero meno spesso a scuola. Pensate se i figli adulti si occupassero meno di prima dei genitori anziani, li andassero a trovare di rado, non li curassero quando malati. Cosa succederebbe nel nostro paese se questo avvenisse? Sarebbe un vero e proprio disastro, ci viene spontaneo rispondere. Perché molte delle disfunzioni della nostra società sono state finora corrette, ridotte, talvolta persino neutralizzate dalla presenza di una rete fitta e solida di rapporti e di scambi fra parenti. Se questa rete si indebolisse, se si riducesse il flusso di aiuti che si forniscono reciprocamente genitori e figli, fratelli e sorelle, suoceri, generi e nuore, diventerebbe sempre più difficile vivere in Italia e fare le cose di tutti i giorni: andare a lavorare, allevare i figli, mandarli a scuola, farsi curare quando si ammalano.

Eppure, anche se non ce ne siamo accorti, un processo di trasformazione e di allentamento di questa rete è in corso nel nostro paese da anni. Lo rivela uno dei capitoli più interessanti del Rapporto annuale presentato dall'Istat. In Italia, nell'ultimo quindicennio, è leggermente cresciuto il numero di coloro che forniscono aiuti gratuiti (a persone che non vivono con loro) di vario tipo: accudimento degli anziani e dei bambini, assistenza domestica, disbrigo di pratiche burocratiche, prestazioni sanitarie, sostegni economici, nel lavoro e nello studio. Le persone investono tuttavia



Secondo l'ultimo Rapporto annuale dell'Istat, anche in Italia si allenta la rete di parentela. A sinistra Marzio Barbagli

meno tempo e minori energie in tali attività. Nello stesso tempo, è fortemente diminuita la quota delle famiglie che ricevono aiuti, che nell'ultimo quindicennio è passata dal 23,3 al 14,8%. Tale cambiamento non ha riguardato tutte le realtà domestiche. La rete ha tenuto nei confronti delle famiglie nucleari con bambini e nelle quali la madre lavora, che continuano a ricevere aiuti come un tempo dai genitori e dai suoceri. Ha ceduto invece in modo considerevole nei riguardi delle famiglie costituite da un solo genitore e da un figlio e di quelle di anziani. Si pensi che la quota di queste ultime che riceve aiuti gratuiti di vario tipo è quasi dimezzata nell'ultimo quindicennio (passando dal 30,7 al 16%).

Come spiegare questo allentamento della rete di parentela? Quali fattori l'hanno prodotta? Che conseguenze ha avuto e avrà in futuro questo processo? Anche se le ricerche Istat lo

sono le più serie e le più rigorose disponibili - questo campo ci forniscono molti dati, questi non sono sufficienti per dare una risposta definitiva a interrogativi tanto complessi. Essi ci permettono tuttavia di formulare alcune ipotesi plausibili. Almeno in parte, la diminuzione delle famiglie che ricevono aiuti gratuiti è dovuta a

trasformazioni: segno positivo nell'intensità o nella natura dei bisogni o nella capacità di soddisfarli senza far ricorso alla rete parentale. Le condizioni di salute degli anziani da 65 a 74 anni sono migliorate nell'ultimo quindicennio e dunque il loro bisogno di aiuto è diminuito. D'altra parte, questi strati della popolazione hanno oggi un livello di reddito più alto di prima e possono quindi più spesso permettersi di pagare persone di servizio (spesso donne immigrate) per farsi assistere e curare.

Questa però è solo una parte della storia. L'allentamento della rete di parentela è dovuta anche ad altri processi più preoccupanti e in particolare alla crescente difficoltà, da parte delle persone delle età centrali, di far fronte ai bisogni dei soggetti più deboli. Il peso del lavoro di cura e degli aiuti ai parenti ricade ancora in gran parte sulle donne. E se è vero che queste hanno un numero

minore di figli, è altrettanto vero che il loro carico di lavoro (di cura e retribuito) è aumentato. In primo luogo, perché è cresciuto il numero degli ultratrentenni, fra i quali la quota di non autosufficienti è particolarmente alta. In secondo luogo, perché è cambiato il rapporto numerico fra anziani e persone di mezza età. Mentre una donna nata nel 1940 - rileva il Rapporto annuale dell'Istat - poteva dividere il peso del lavoro di cura da prestare agli anziani e ai bambini con altre nove persone (sorelle e fratelli, cognate e cognati, marito), quella nata nel 1960 può dividerlo solo con cinque adulti. Inoltre, mentre una donna del 1940 - uno - più anziani per circa 12 anni della sua vita, quella del 1960 ce li ha per almeno 11 anni. Infine, perché una quota crescente di donne è entrata nel mercato del lavoro e ha due occupazioni: una extradomestica retribuita e una domestica gratuita.

Queste trasformazioni hanno sicuramente conseguenze negative. Provocano tensioni nei rapporti fra coniugi, genitori e figli adulti, suoceri, nuore e generi. Portano molti anziani a sentirsi infelici, soli, abbandonati, ingiustamente trattati, delusi, risentiti. Fanno nascere nuovi problemi nella vita di tutti i giorni, nelle scuole, nei luoghi di lavoro, negli ospedali. Da tutto questo non dobbiamo tuttavia ricavare apocalittiche previsioni per il futuro. La rete dei rapporti e degli scambi fra parenti è stata per lungo tempo assai più solida nel nostro che negli altri paesi ed è ancora una realtà imponente se è vero che - secondo i calcoli dell'Istat - ogni mese vengono dedicate 330 milioni di ore agli aiuti gratuiti a persone non conviventi. Ma l'Italia, anche in questo campo, sta diventando sempre più simile alla Francia e alla Germania, alla Gran Bretagna o alla Svezia. È urgente ormai che lo diventi anche per la quantità e la qualità dei servizi pubblici per i bambini e per gli anziani.

LETTERE

Mancano diari degni di Gide ■ Lo scandalo delle armi ■ Gli asili a Milano

Ma a che cosa servono le carceri?

Intimismo ideologico

Cara Stampa, disgraziatamente, le abbondantissime rievocazioni e dissertazioni circa i tristi decenni passati stanno avviando i giovani in buona fede d'oggi a malinconiche contestazioni. Si parla pochissimo di libri importanti e interessanti: evidentemente scarsamente letti. Si dà invece gran peso a minuscole vicende personali, entro piccoli perimetri casalinghi e scolastici, ma l'intimismo ideologico può apparire insignificante, se non produce almeno libri o lettere paragonabili per impegno ai «marginalia» di André Gide, Thomas Mann, Walter Benjamin, Simone Weil, Virginia Woolf, Francis Scott Fitzgerald, Evelyn Waugh...
Alberto Arbasino

L'esibizionismo militare

Domandato con rispetto: voi che fate tanta clamore per l'esibizionismo del gay fin quanto esibizione non piace neppure a me! non trovate nulla da dire sulla prossima uscita esibizione delle armi che sanno solo uccidere quasi fossero la maggior gloria del popolo italiano nella festa del voto popolare nonviolento che sceglie la Repubblica? Griderei una risposta, per potere spingere a chi non ne è convinto, che il Giblino vuole essere un impegno di giustizia, pace, eloquenza (come chiederà presto il Papa per i carcerati) e non è compatibile con l'esibizionismo militare, oppure è compatibile con tutto.
Enrico Peyretti, Torino

Le siamesi e la deontologia

Sempre più spesso siamo costretti a vedere ed ascoltare giornalisti che scambiano la libertà di stampa ed il diritto all'informazione con la raccapricciante ostentazione e con



lo sfruttamento delle miserie e delle tragedie umane.

Kilengo lo spettacolo dato da Porta a Porta su Raituno, nella trasmissione dedicata alle gemelle siamesi, lesivo dei diritti elementari del singolo individuo, lesivo dell'immagine che la TV nazionale dovrebbe fornire come servizio pubblico, lesivo nei confronti degli utenti e, soprattutto, nei confronti del dolore e della disperazione di esseri umani che, dall'altro capo del mondo, sono venuti in Italia - la sola speranza - una guarigione improbabile. A volte sarebbe sufficiente un po' di buon senso, un po' di senso della realtà.

Dove il diritto all'informazione si deve fermare? Quando il diritto di tutela della propria vita, delle proprie emozioni, delle proprie gioie, delle proprie debolezze e delle proprie tragedie diviene prevalente?

Giovanni gmbp@libero.it

Il fisco e il software
Evviva la semplificazione! E da quasi un decennio che indichiamo le dichiarazioni della

Una situazione assoluta degrado in cui versano i detenuti come i loro guardiani, un regolamento ottuso e vessatorio presente in questi stessi istituti, ma soprattutto una totale incapacità di adempimento alla propria funzione di reintegrazione. Questi sono gli argomenti che chi vive quella realtà dovrebbe manifestare congiuntamente senza perdersi in inutili conflitti di ruolo che non arrivano certo a minacciare i veri colpevoli di questa situazione.

Per quanto concerne più specificamente il compito di questi istituti molte persone affermano che la struttura penitenziaria non ha saputo cogliere il cambiamento della società attraverso gli anni, altri invece puntano il dito sull'insufficiente numero degli educatori civili, diversamente credo che le carceri non abbiano motivo di esistere poiché la loro specificità entra in conflitto con lo scopo stesso della loro presenza.

La soluzione dello Stato è quella di aumentare il numero delle strutture penitenziarie, in mia e invece quella di abbatterle: la reintegrazione infatti, deve passare attraverso una certa forma di educazione e non attraverso la punizione che lode la dignità dei detenuti colmandoli di inutile odio e rancore.

Lo Stato però, ha la presunzione di rappresentare tutto il popolo e non ammette che esista umanità fuori da questo sistema: per cui, tutto ciò che si pone fuori o contro lo stato, rappresenta l'umano da isolare e non da riconsiderare.

Simone Cresti

fiscalità aziendale (modello 770) ottemperando alle specifiche tecniche emanate ogni anno dal competente Ministero delle Finanze? E' da un decennio che, reprimendo a fatica l'eccesso di succhi gastrici che tali specifiche ci dispensano, troviamo ogni anno, dico ogni anno, a fronteggiare modifiche che non hanno logica se non quella sottile di colpirci nei nostri meccanismi digestivi, o forse di indurre all'errore il contribuente! Ogni anno modifiche delle modalità di consegna delle denunce, modifiche dei valori di trasmissi-

sione, assolutamente inutili, inopportune, politicamente devastanti e borbonicamente concepite nell'esatta direzione opposta alla semplificazione tanto sbandierata. Vero è che possediamo uno spiccato senso di autolesionismo, ma possibile che nessuno pensi all'impatto forse clientelare che ci si pensa benissimo che questo continuo turbinio di norme, spesso contrastanti tra loro, possono avere sulle migliaia di aziende contribuenti e sul loro software?

Ezio Toso, Milano

E il bimbo dove lo metto?

A Milano è difficile per una mamma che lavora trovare un posto all'asilo nido per il suo bebè. Deve rivolgersi a costose strutture private che a volte assorbono tre quarti dello stipendio. Ma si vuol tanto ad organizzare questi servizi essenziali, specialmente in un'epoca in cui da tutte le parti politiche arrivano lamentele per il crollo delle nascite e di conseguenza si importano immigrati, peraltro in maniera del tutto indiscriminata?

Si sa che a Milano la stragrande presenza di bimbi agli asili comunali è data da immigrati. In tutte le città trovare un posto è difficilissimo, ma parte, forse, qualche contro piccolo e più fortunato. E un dato positivo per gli immigrati stessi perché significa che hanno trovato lavoro, ma per le lavoratrici italiane è altrettanto positivo? Oggi poi si studia in Europa una forma di assistenza alle famiglie omosessuali e si trascurano le famiglie italiane e regolari che danno figli. Siamo certi che sia giusto? Lo Stato dovrebbe in primis erogare servizi seri ed efficienti ai cittadini che ne hanno necessità. E quali migliori servizi che quelli prestati per l'inizio e la fine della vita?

Giglio Rossi, Milano

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE - VIA MANTOVA 32 - 00186 ROMA, TEL. 06/4948111
STAMPATO IN ITALIA
La Stampa spa - Via Carlo Farini 136 - Roma
STAMPATO IN ITALIA
C. 00186 Roma, Tel. 06/4948111
C. 00186 Roma, Tel. 06/4948111
La Stampa spa - Via Carlo Farini 136 - Roma
STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA
La Stampa spa - Via Carlo Farini 136 - Roma
STAMPATO IN ITALIA
C. 00186 Roma, Tel. 06/4948111
C. 00186 Roma, Tel. 06/4948111
La Stampa spa - Via Carlo Farini 136 - Roma
STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA
La Stampa spa - Via Carlo Farini 136 - Roma
STAMPATO IN ITALIA
C. 00186 Roma, Tel. 06/4948111
C. 00186 Roma, Tel. 06/4948111
La Stampa spa - Via Carlo Farini 136 - Roma
STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA
La Stampa spa - Via Carlo Farini 136 - Roma
STAMPATO IN ITALIA
C. 00186 Roma, Tel. 06/4948111
C. 00186 Roma, Tel. 06/4948111
La Stampa spa - Via Carlo Farini 136 - Roma
STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA
La Stampa spa - Via Carlo Farini 136 - Roma
STAMPATO IN ITALIA
C. 00186 Roma, Tel. 06/4948111
C. 00186 Roma, Tel. 06/4948111
La Stampa spa - Via Carlo Farini 136 - Roma
STAMPATO IN ITALIA

Due esperimenti in America e in Italia intaccano un dogma senza smentire la teoria della relatività

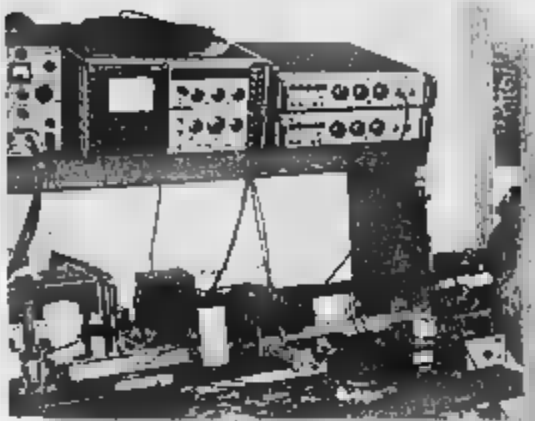
Scoperta in una scatola la luce più veloce della luce

Piero Bianucci

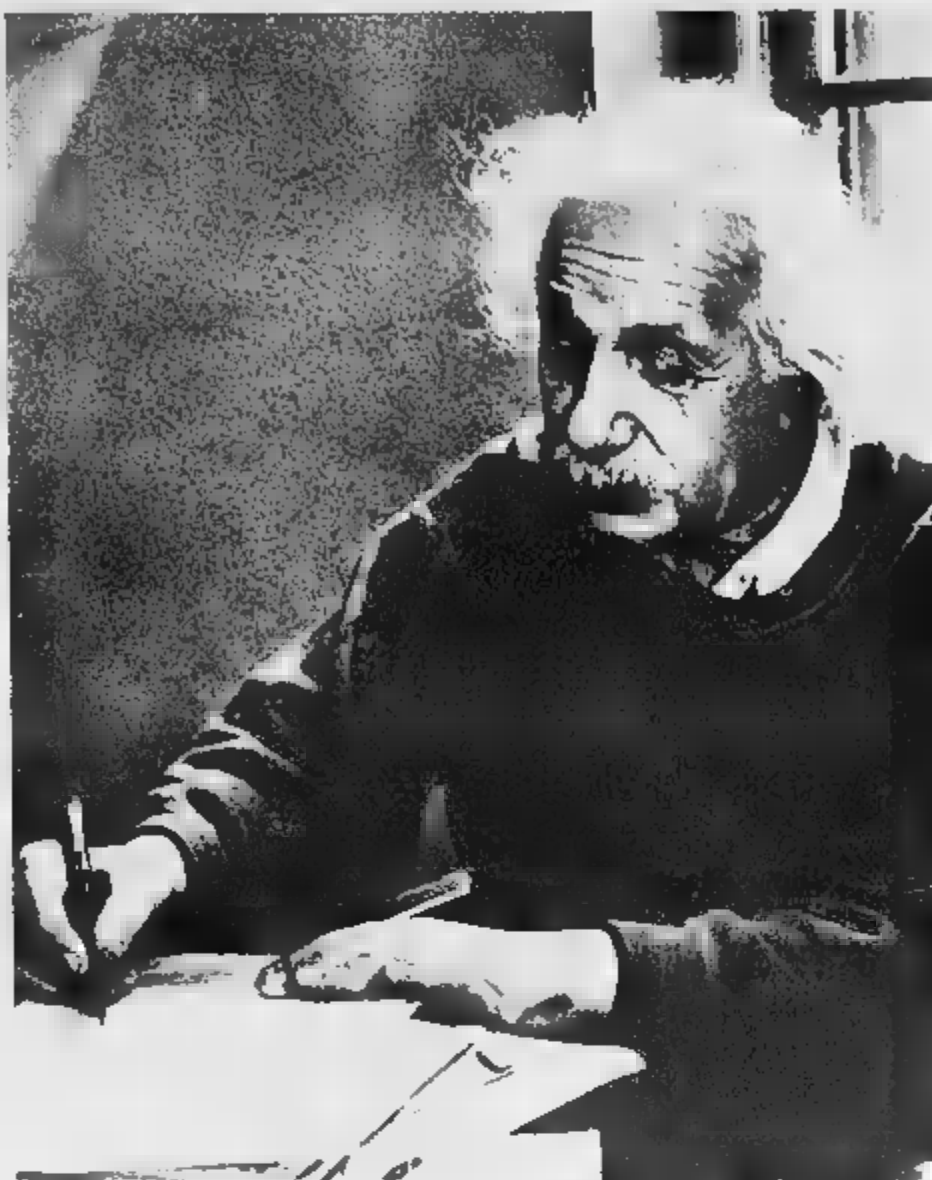
DUE esperimenti intaccano un dogma: quello secondo cui la velocità della luce è la massima possibile in natura. Sono due esperimenti di tipo diverso, americano e uno italiano. Quello americano non è ancora stato pubblicato su una rivista scientifica; i consulenti di *Nature* lo stanno valutando. L'esperimento italiano invece è già apparso su *Physical Review Letters* il 22 maggio. Ieri il *New York Times* riferiva su entrambi, aprendo i fantasmi fantascientifici. In teoria in un universo di particelle più veloci della luce (battezzate tachioni, dal greco *tachis*, veloce), la causa precede l'effetto, si potrebbe addirittura tornare indietro nel tempo per modificare il passato. La realtà scientifica è diversa: in alcune condizioni molto particolari il «muro della luce» viene infranto, senza tuttavia

violare né la teoria della relatività di Einstein né la nostra esperienza quotidiana, che esclude «ohimè» i viaggi nel tempo.

Protagonista dell'esperimento americano è Lijun Wang, origini cinesi, dottorato in ricerca conseguito nel 1992 alla Rochester University, specialista in fisica dei laser. Nel suo esperimento, compiuto a Princeton, un impulso luminoso entra in una scatola e qui viene potenziato con una tecnica laser eccitando e diseccitando tutti insieme degli atomi di cesio. Risultato: l'impulso luminoso sembra viaggiare a una velocità ben 300 volte maggiore della «normale» velocità della luce nel vuoto, che è di 300 mila km al secondo. L'esperimento italiano, compiuto in un istituto del Cnr di Firenze, utilizza invece microonde e indica che la «velocità di gruppo» e di fase (non quella del segnale) risulta del 25 per cento superiore a quella della luce.



L'apparato sperimentale usato dai ricercatori di Firenze per verificare se la luce può superare il limite di 300 mila chilometri al secondo ritenuto finora invalicabile: un oscilloscopio misura la velocità di un «pacchetto» di microonde trasmesse da un'antenna parabola e ricevute da un'antenna a tromba.



Albert Einstein: il dogma della velocità della luce vacilla, ma non la sua teoria della relatività

Albert, che fisico!

I ricercatori italiani: ora cambia tutto

FIRENZE

Un piccolo laboratorio in via Panciatichi 54 a Firenze. Una targa che intitola al fisico Nello Carrara l'Istituto del Cnr per lo studio delle onde elettromagnetiche. Attrezzature che in qualche caso risalgono a cinquant'anni fa, quando l'istituto venne fondato. Qui un piccolo gruppo di ricercatori sta mettendo alla prova il dogma della velocità della luce come limite insuperabile. Sono Daniele Mugnai, 45 anni, responsabile scientifico, Anedio Ranfagni, sessant'anni, direttore del reparto, Rocco Ruggeri, cinquantenne, collaboratore di ricerca. L'apparato sperimentale oc-

cupa uno stanzino: misura un pacchetto di microonde della frequenza di 10 gigahertz (3 centimetri di lunghezza d'onda) che percorre la distanza di un metro. Il risultato è sorprendente, la velocità delle microonde, concentrate in quello che si chiama un «fascio di Bessel», risulta di 375 mila chilometri al secondo anziché di 300 mila. Una costante della natura che entra in formule fondamentali come quelle della relatività di Einstein (tra l'altro anche nella celebre «energia = massa per velocità della luce al quadrato», base della bomba atomica e dell'energia delle stelle) rivela aspetti insospettabili, che mettono in discussione interi capitoli della fisica.

«Naturalmente sono gratificato da questo successo», dice Daniele Mugnai, «ma anche imbarazzato. Non sono un personaggio da mass media, non voglio che stampe e tv esagerino la portata di quanto stiamo facendo. Il *New York Times* enfatizza troppo. L'esperimento americano non è neppure ancora pubblicato su una rivista scientifica. Meglio prima sottoporre al controllo di consulenti qualificati il proprio lavoro. È un fatto di stile. Cautela è la mia parola d'ordine».

«Può dire che da oggi c'è un'incrinatura nella teoria della relatività ristretta che Albert Einstein formulò nel 1905?»

«Assolutamente no. La relatività è intatta e inattaccabile. Noi

stiamo esplorando una frontiera diversa e nuova. Già alla fine degli Anni 80 con un esperimento basato sull'effetto tunnel avevamo dimostrato che un'onda può viaggiare a velocità superiore a quella della luce. Ma in quel caso era un fenomeno quantistico molto complicato. In questo nuovo esperimento è tutto più semplice e chiaro».

«È pensabile qualche applicazione pratica? Si potrà un giorno trasmettere una notizia a velocità superiore a quella della luce?»

«Vede, il concetto di informazione è cambiato nel tempo. Se per informazione intendiamo quella trasmessa da un telegrafo o dalla televisione, la risposta è

certamente no. L'informatica però modifica la situazione. In teoria, se un fascio di microonde come il nostro - cioè un fascio di Bessel - potesse aprirsi o chiudersi con la velocità di un computer, allora qualche applicazione si potrebbe immaginare. Ma va ribadito che a superare la velocità della luce, nel nostro esperimento, è la velocità di gruppo e di fase, quella del segnale, dalla quale dipende il trasporto di informazioni».

«Come svilupperete il vostro esperimento?»

«Pensiamo di perfezionarlo allungando la distanza: vorrei passare da 1 a 10 metri. Per fortuna sono esperimenti poco costosi. Usiamo mezzi poveri,

penso che qualche volta ci servano di guide d'onda e antenne paraboliche che recuperiamo dai magazzini dell'Istituto che conta l'idea. Il contenuto del nostro esperimento si trova in un articolo dell'istituto Sauri pubblicato nel 1997. Lui però lavorava nel campo ottico. La nostra idea è stata di usare le microonde: così tutto è diventato più semplice».

Qual è la sua storia di ricercatore?

«Mi sono laureato a Firenze con Toraldo di Francia in fisica nucleare, poi sono passato alla fisica dello stato solido e infine alle onde elettromagnetiche. Toraldo mi ha insegnato che le idee contano ancora di più dei finanziamenti...»

FATTI E GENTE

Consolo e De Simone per Santa Rosalia

PALERMO. Dopo la religiosità afrocubana esibita l'anno scorso da Jérôme Savary, il Comune di Palermo ha cercato una chiave più religiosa e meno esuberante per il Festino di Santa Rosalia che si svolgerà il 14 luglio. Per l'edizione numero 376, sono stati chiamati lo scrittore Vincenzo Consolo, che sta ultimando una specie di «canto» siciliano, il musicista jugoslavo Goran Bregovic e il regista Roberto De Simone. Dunque tradizione e religiosità per una festa che s'intitolerà *Rosa del ciel*. Il carro della santa sarà circondato da cento coppie di sposi e seguito da centinaia di musicisti e danzatori.

Cinema pirata

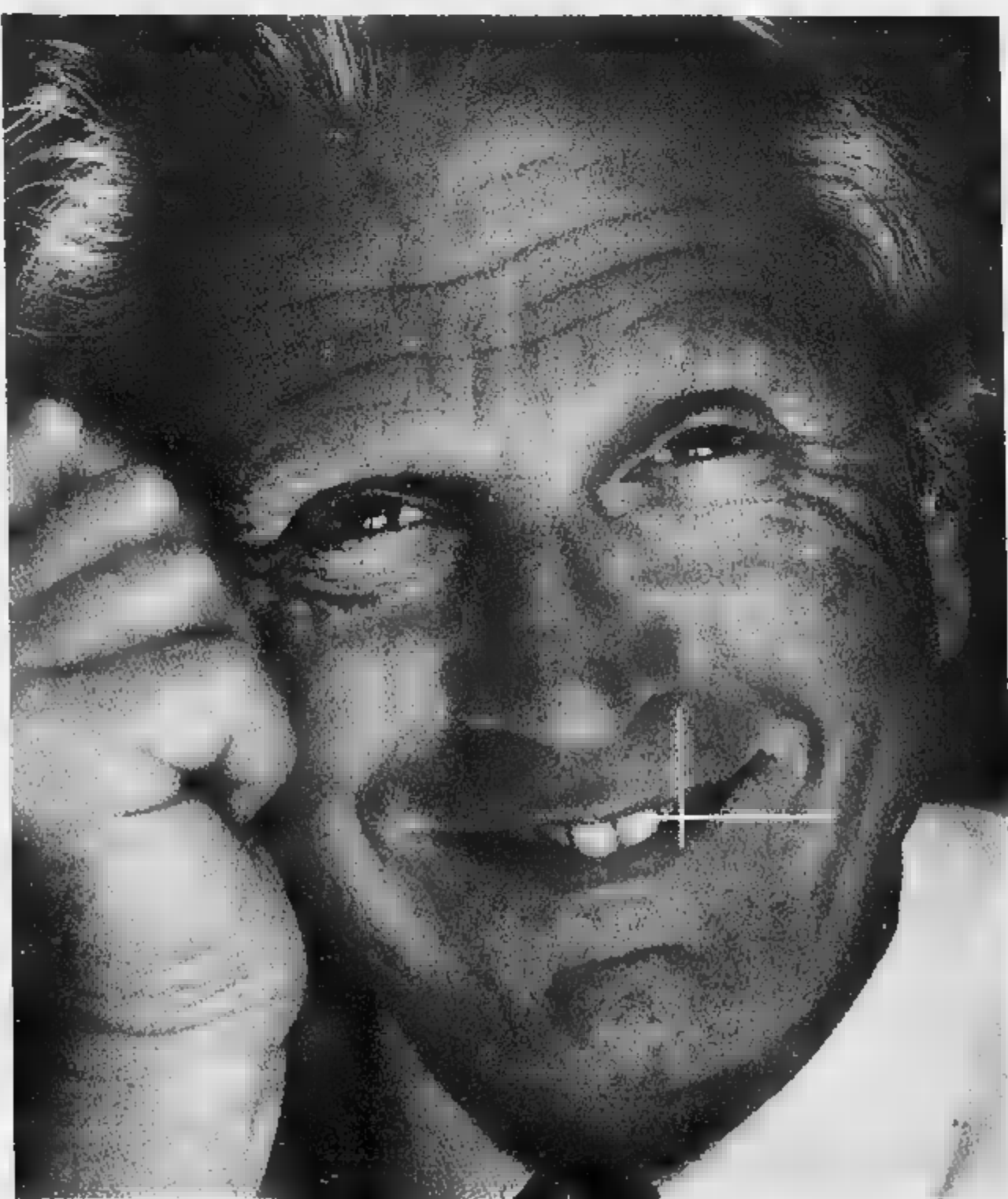
NEW YORK. Altre guerre legali intorno a Internet. Dopo la musica, anche il cinema comincia a girare in rete in versioni illegali. Film recentissimi, come *Il gladiatore* di Ridley Scott, sono già disponibili sul web. Il meccanismo è lo stesso che ha reso celebre Napster, il sito che permette lo scambio di brani musicali. I produttori americani hanno già lanciato strategie di autodifesa.

La riconciliazione tra ebrei e cristiani

LA SPEZIA. Dopo 2000 anni è tempo di riconciliazione. È il tema di fondo del seminario che si tiene oggi a Boccia di Magra. La Spezia su iniziativa della Commissione diocesana per l'ecumenismo. Al Monastero di Santa Croce si sono dati appuntamento alcuni dei più autorevoli rappresentanti del dialogo interconfessionale: dal vescovo di Perugia, monsignor Chiarelli, al rabbino capo di Milano, Lorusso, dal teologo Carmine Di Santo ai biblisti Gioacchino Pistone e Bruno Di Porto. L'atteggiamento delle chiese cristiane verso l'ebraismo è molto cambiato negli ultimi cinquant'anni, sia nella ricerca teologica che nei rapporti ufficiali, nonché nella catechesi e nella predicazione. La «grande svolta» è del 1985, quando il Vaticano II ha emanato la Dichiarazione *Nostra Aetate*. «Gesù è ebreo e lo è per sempre», scrive la Santa Sede nel 1985, rivolgendosi a quanti operano nel settore della pastorale, della predicazione e della catechesi.

**Fisso, mobile, Internet.
Con Wind Office
la curva della convenienza
ha l'andamento
di un sorriso.**

Probabilmente nel corso dell'ultimo anno siete riusciti, come tanti, a ridurre le spese di telecomunicazione. Non siete ancora soddisfatti? Allora chiamate il numero verde e chiedete del pacchetto Wind Office: una soluzione esclusiva Wind in grado di riunire telefonia fissa, mobile e Internet come fossero un'unica cosa. Un'idea che porta con sé due vantaggi essenziali: un interlocutore unico, esperto e dedicato, per tutti i vostri problemi di telecomunicazione; la possibilità di cumulare il traffico telefonico fisso, mobile, Internet e quindi di accedere a sconti più alti. Chiamandoci scoprirete che gli interessi della vostra Azienda e i nostri convergono, perché noi uniamo telefonia fissa, mobile e Internet. Con Wind voi unite affidabilità, innovazione e convenienza.



Per le aziende

800-900181
NUMERO VERDE

www.wind.it

WIND

MIAECONOMIA

Mutui
e finanziamenti

Investimenti
e rendimenti

Aggiornamenti
continui

Economia
personale

Costi, prezzi
tariffe

Opportunità
di guadagno

New
Economy

Opportunità
di risparmio

Mercati
e tendenze

Istituti
di Credito

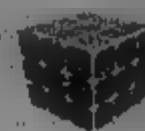
Alan Friedman
risponde



Abbiamo sfornato
www.miaeconomia.it:
l'economia
secondo la ricetta
di Alan Friedman.



Non digerisci l'economia? Prova una ricetta nuova: Miaeconomia. Finalmente saprai cosa succede in borsa, potrai trovare il mutuo più conveniente e avrai tutte le risposte che cerchi sull'economia. In una lingua nuova. La tua. Con la ricetta di Alan Friedman: l'economia, facile da digerire. Per tutti. In Internet.



miaeconomia

BORSA E MERCATI

BANCHE E MUTUI

FISCO FACILE

PREZZI E TARIFFE

FONDI COMUNI

www.miaeconomia.it

L'economia in una lingua nuova. La tua.

Disastri anche per Costner, Brando e Newman: le passioni dei divi non fruttano al botteghino

Ieri al Filaforum

TONFI D'AUTORE

M BASINGER

Nel recente «Sognando l'Africa» l'attrice ■ celebre film «Nove settimane e mezzo» tenta probabilmente di emulare la bravura della collega Meryl Streep in «La mia Africa». Il risultato è pessimo e Kim qui non è certo la splendida interprete da Oscar che fu in «L.A. Confidential»



KEVIN COSTNER

Nel '98 l'attore, forte del successo ottenuto con «Balla coi lupi», realizzò «The Postman»: le sue aspettative furono deluse e ■ quel momento il bel Kevin, interprete di «Guardia del corpo» non è più riuscito ad azzeccare ■ ruolo. La ■ carriera è tutt'ora molto appannata



TRAVOLTA

Per quindici anni l'attore ha spinto per realizzare «Battaglia per la Terra» (un'immagine nella foto a sinistra), probabilmente in quanto adepto della Chiesa della Scienza della Scienza, il cui fondatore Ron Hubbard, è autore della sceneggiatura. Come lui, Tom Cruise, protagonista della seconda parte di «Mission Impossible» che invece è campione di incassi dopo sei giorni nelle sale

TRAVOLTA

Il peggior film del secolo

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

«Battaglia per la terra» ha raccolto negli Usa critiche devastanti. Molti attori famosi girano film-capriccio

Tra le star che hanno sperimentato veri flop personali ci sono anche Demi Moore, Bruce Willis e Billy Crystal

Doveva essere il grande scontro per il week-end del Memorial Day, il giorno dei caduti in guerra che tradizionalmente segna l'inizio della stagione cinematografica dei film estivi ad alto budget e ■ sperano gli studios, forti al botteghino. Di cosa parlano? Della versione numero due di «Mission Impossible» (MI-2) e di «Battaglia per la Terra». Tom Cruise e John Travolta, i due più noti esponenti hollywoodiani della Chiesa della Scienza, schierati l'uno contro l'altro. Ma la lotta di fatto non c'è stata, nel senso che con 92,8 milioni di dollari di incasso nei suoi primi sei giorni di programmazione, «MI-2» si classifica come il primo mega-successo del nuovo millennio. Circa un milione di dollari di incasso per il film di Travolta che, dopo 16

giorni nelle sale, è praticamente uscito dalle classifiche e adesso, per poter ritrovare una seconda vita nei mercati stranieri (ora in Italia nel week-end) e in video dovrà puntare proprio sulla ferocia delle critiche negative. «Time» ha definito «Battaglia per la terra» il «peggiore film di recente ■ mentre il «New York Times» ha espresso lo stesso concetto caricandolo ancora di più e definendolo il film: «il peggiore del secolo».

Insomma, critiche devastanti per Travolta, accusato di avere spinto per quindici anni «Battaglia per la terra» solo perché è stato scritto dal fondatore di Scientology, L. Ron Hubbard. La Fox, la Warner e la MGM sono stati tra gli studios contattati dal protagonista de «La febbre del sabato sera» per produrre il film e tutti e tre si sono ben guardati dal dare il via.

Ma quando un superdivo ha un capriccio spesso trova qualcuno che lo prende sul serio e tre anni fa Travolta ha incontrato ■ Samaha, un libanese che ha fatto fortuna a Los Angeles con le lavanderie a secco e si è specializzato nel recuperare film finiti in archivio. Elie ha convinto Travolta a lavorare per cinque milioni di dollari, contro i venti che prende di solito, ha ridotto il budget da 100 a 65 milioni e si è buttato. Ora Samaha dovrà tornare a occuparsi di tailleur e vestiti macchiati ■ John Travolta, secondo «Entertainment Weekly» si è coperto di ridicolo.

Cumulative il vecchio «Tony Manero» non è certo né il primo ■ l'ultimo attore di Hollywood ad avere voluto un film-capriccio. E ad avere scoperto che questi film ■ spesso dei disastri. Ricordiamo «One Eyed Jacks», il film che Marlon Brando ■ voluto dirigere; «WUSA», una farsa

politica che Paul Newman aveva presentato come «il film più significativo della sua carriera» e che il «New York Times» accolse come un «esperimento eclatante di esibizionismo liberale». Ma senza andare così indietro nel tempo, pensiamo a Kevin Costner che nel '98 era convinto di poter ripetere con «The Postman» il successo di «Balla coi lupi» e che, invece, da quell'esperimento non si è più ripreso. E Demi Moore che volle interpretare «La lettera scarlatta» e il suo ex Bruce Willis, che ha puntato inutilmente su «Breakfast at Champions».

Il problema è che a volte hai a che fare con attori così ossessionati da un progetto che perdono ogni senso dell'obiettività, sostiene il capo di uno dei più grandi studios americani. E' successo anche a Melvin Williams, con «Jakob the Liar», a Billy Crystal, con «Mr. Saturday Night», a Kim Basinger con il recente «Sognando l'Africa». E

presto ci cascherà anche Sylvester Stallone, che da dieci anni cerca di mettere in piedi un film sul circuito della Formula Uno e che pare abbia ottenuto garanzie da Samaha per realizzare il progetto l'anno prossimo.

In «Battaglia per la terra» Travolta avrebbe dovuto fare la parte di Jonnie Goodboy, quello che organizza i ribelli contro i terribili «Psychos». Ma era troppo avanti con gli anni e ha finito per fare la parte di Teri, uno alto tre metri e con i capelli alla rasta, così cattivo che il pubblico finisce per mettersi a ridere. Nel presentare il film Travolta aveva parlato di un seguito, ma il proposito è stato messo elegantemente da parte. Eliminato anche il timore che il film potesse essere un veicolo per far passare messaggi subliminali della Scientology, «Se la Scientology fosse organizzata così stupidamente», ha osservato «Time», non avrebbe alcun seguace.

Che tristezza gli Oasis

senza Noel

MILANO

Si può tenere in piedi una band, e con ■ un tour, ■ la sua anima, ■ chi ■ ha costruito l'intera storia? Il primo concerto degli Oasis senza Noel Gallagher, ieri sera al Filaforum di Assago, ci ■ di ■. In discoteca, sotto i 25 anni, hanno invocato a lungo Liam il terribile, finalmente padrone del campo che s'è preso delle soddisfazioni: «Una band è più grande di una persona», ha detto incitando i fans a urlare «Oasis». Ai fans dunque, di Noel che scriveva «Stand by Me» e suonava la chitarra, non importa nulla: quel che conta, è il frontman, come anche Ghigo Renzulli senza Peli nei Liffiba sta imparando a proprie spese. Ma questa storia british di Cuno e Abele è tutt'altro che bella, possibile che conti solo il marchio e la gente sia tanto cieca e sorda? Il brivissimo concerto è stato una specie di mazzetta tutta uguale nel suo gigantismo sonoro.

Era il primo concerto di una ex band che ora dovrà ricostruirsi un futuro: la privata del chitarrista Noel e del bassista McGuigan - se ne sono andati durante la lavorazione dell'ultimo, inutile disco «Standing on the Shoulders of Giants» - e dalla settimana scorsa anche orfani completa del suo padre-autore-filosofico-ideologo lei scusino gli ideologi veri Noel Gallagher, tornato a casa dalla moglie Moy, dalla figlioletta neonata Anais e dalle nuove canzoni che sta scrivendo per il prossimo disco solista, mullando baracca e burattini dopo una disastrosa campagna antirivali, con vendite e concerti a dir poco in crisi. L'altra sera abbiamo avuto il concerto di sfuggita in un albergo di Londra: Fun Lovin' Criminals, simpatico gruppo yankee, e ci hanno raccontato di aver visto i fratelli Gallagher a New York, un mese fa, già letteralmente separati in casa, che si giravano la schiena e non si parlavano. Non è la prima volta ma è la volta definitiva. Avendo, però, messo da parte un sacco di miliardi ■ pochi anni, Liam e Noel potevano dimostrarsi uomini almeno in un'occasione: come questa, potevano interrompere il tour, pagare le penali e tornare liberi di badare ai casi propri dei quali non frega nulla a nessuno. La parola venne invece, rancata sul pubblico, che ieri sera al Filaforum di Milano ha visto 40 mila persone un certo spettacolo e ne ha visto un altro dimesso, senza lamentarsi.

Se sopravviverà in questa fiammata post-rock, la band suonerà anche al Festival di Imola il 19 giugno. L'attesa di ieri è stata sterile, condita di fischia e scaldata per fortuna dall'apoteosi come supporter dei Johns, Marrs, Healers, capitanati dall'ex Smith, uno che di musica ne ha mangiata ben più di quella che è rimasta degli Oasis, come ■ partito la sputica scaletta Oasis, appena 15 braci, quelli che il chitarrista sostituito di Noel Gallagher, Matt Light, ■ e nascosto ad imparare in questi giorni dopo la fuga di Noel, i suoi «Go Let It Out», e fra i brani più amati «Roll With It», «Stand By Me», «Wonderwall», «Champagne Supernova» ■ bis, ma niente «Don't Look Back in Anger» che aveva appunto appoggiato Noel. Dura la minna che consentiva la validità del contratto che ne aveva che vengano ■ m. v.)



Oasis bricconi

Jam, ■ date italiane:
20 Verona, 22 Milano



In dodicimila alla Wembley Arena fra hard rock, ballate e cori, già esauriti i due concerti italiani

Pearl Jam, una lezione per non sciogliersi

Vedder: «Londra era un paradiso adatto a dei come Zeus e Keith»

Marinella Venegoni

invitata a LONDRA

Dodicimila persone e un'utensa messianica: poi saliti e sudori e affroni che salivano fin sulle gradinate, accompagnati da uno «stage diving» quasi ininterrotto, con i corpi che guizzavano veloci sulle teste altrui per piombare poi fra le braccia muscolose di un servizio d'ordine implacabile. Il primo dei due concerti esauriti dei Pearl Jam qui ■ Wembley Arena - ■ gente che arrivava fin dalla patria Seattle e da Boston, come ha rivelato Eddie Vedder ringraziando verso la fine ■ si è trasformato in una specie di allegro sabba collettivo che ha lasciato sfiniti i più scalmanati. ■ va a sentire i Pearl

Jam per raccogliere i sogni e leccarsi le ferite facendo un po' di ginnastica: tutti sono apparsi felici, mentre uscivano nel freddo della notte londinese.

Nato che sembrava l'eterno numero 2 dietro i Nirvana, il gruppo più rock che l'ultimo scorcio del Novecento ci abbia lasciato in eredità, continua la sua scalata scegliendo il basso profilo commerciale e però un alto profilo artistico: ■

arrivati fin qui mettendo in musica gli angoli più oscuri dell'animo umano per liberarsene ed esorcizzarli, attraverso furibonde tirate ritmiche e testi spietati spesso chiusi dentro ballate venate di poesia, che la voce di Eddie Vedder sa rendere con inquieto impatto evocativo: «Alive», uno dei suoi primi brani, che con qualche barlume autobiografico parla di innoce e assassinio, e a fine concerto un coro unico con il pubblico, nel clima di ■ Ed si fa prendere sulle spalle ■ un suo enorme uomo che lo porta a strungere mani dentro la barriera umana, per poi rispingerlo come un fucile sul palco, tutto intero.

E' stato un concerto tiratissimo, partito con 5 brani del nuovo album «Binau-

ral», «Of the Girl» sembrava imprestata dai Pink Floyd, ma subito è esplosa l'hard rock di «Breakerfall» e «Grievances», più vivaci che su disco. La scaletta ha pescato in tutte le epoche della loro storia deviana, nel buio quasi totale i cori si sono sgolati su «Evenflow», «Daughter» e su quella specie di gaculatoria rock che è «Wishlist», elenco di desideri con Vedder chitarra solista. Superba ci è parsa «Black», rock ballad di eccellente linea melodica.

Nello sfacelo di tutte le formazioni che hanno contato qualcosa negli ultimi anni, i Pearl Jam (che allineano per la prima volta l'ottimo batterista ex Soundgarden Matt Cameron, un vecchio amico) appaiono così assai e il concerto non

può che guadagnare. Prima di tutto si vogliono bene ed è questo il segreto segreto della durata: basta vedere Jeff Ament il bassista ■ McCready il chitarrista mentre suonano strumenti contro strumento, tutti e due con la crapaunta uno biondo e uno rosso. Gessardi, l'altra chitarra, l'intellettuale a casa del quale ■ nato «Binaural», sta più deluso per scelta, ma ognuno ha trovato la via fatta di ruolo e onori, come succede nelle grandi band, e Vedder deve aver ringraziato il cielo per essersi tolto un po' di quel carisma che lo seppelliva. McCready fa il paga, fuma ■ McCready batte a terra la chitarra, ed è forse l'unico a straborbare nel suono, talvolta un po' lezioso in una scaletta molto calibrata.

All'incirca dei 9 bis, prima di «Tuneless melody», una cover dei Liverpoolians. La ■ le yankee Vedder imbastisce gli inglesi ■ Da piccolo pensavo che Londra fosse il posto da divinità come Zeus, Atena, Keith e Pete Townshend, degli Who, ndr ■ C'è stato appena il tempo di notare che «Get Out» con la sua esaltazione sonora ha proprio l'andamento di un patsuro ■ il finale ■ andato in crescendo sul marchio del rock punk di ■ Vedder è postornato con il ukelele a cantare «Soon Forget», minuziale puerile di ■ Binaural ■ Abbiamo atteso invano «Tun Aun», sarà per la prossima volta. La scaletta viene rimpiazzata ogni sera ■ italiani sono già esauriti ■ m. v.)



LA NEW ECONOMY CERCA NEW KINGS? CHIAMA RADIO 24.

Se ci ■ carriera ecco dove ■ di ■ su ■ 24 ■ che supera il ■ concetto ■ e si presenta ■ come ■ un nuovo mezzo ■ novità ■ una radio ■ ad ascoltare e non solo ■ ascoltare, ■ mila ■ cultura al tempo libero, sempre a diretta costante con ■ li esperti ■ AB-GR, servizi sul traffico, ■ dalle ■ così articolata che non dimentica neppure gli ■ di ■ in ■ la vita ■ la famiglia. Ma non tutto Radio 24 non ■ centrale, lu, 60 ■ interventi, le domande, le riflessioni troveranno infatti sempre uno specialista ■ sia ■ onda ■ 1'800-281111 ■ ■ www.radio24.it ■ newstalk ■ i mai sentita, non preoccuparti, la fondo ■ radio come Radio ■ i ha mai ■

RADIO 24 LA PRIMA NEWS&TALK ITALIANA.

www.radio24.it

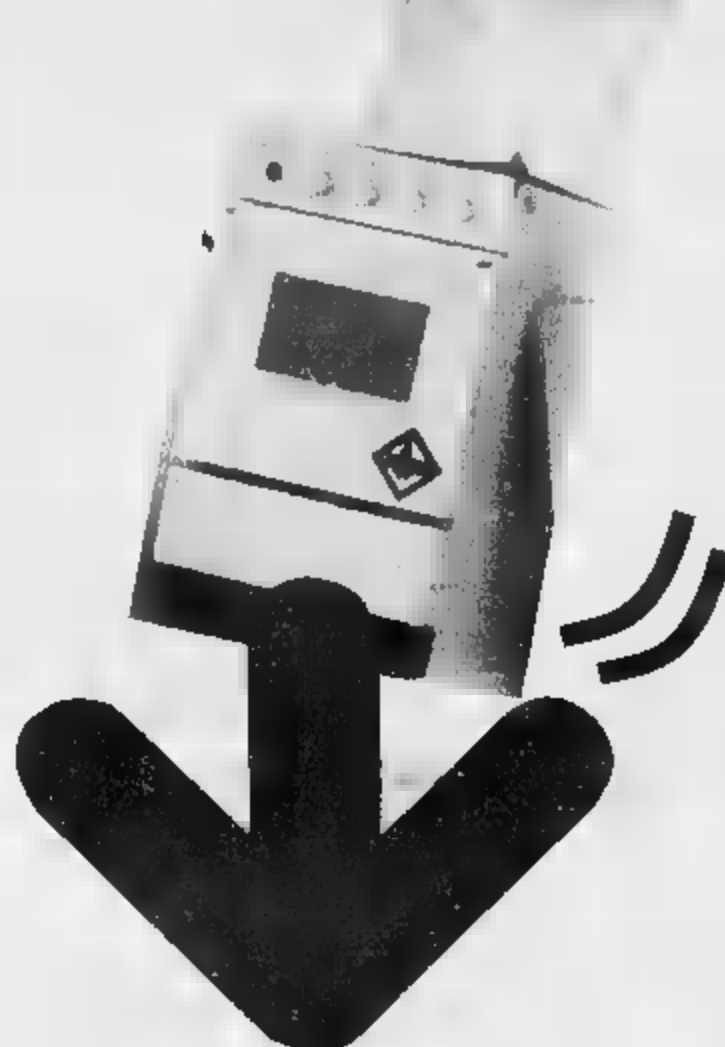
PER LE FREQUENZE NUMERO VERDE 800-080408

È VENUTO IL MOMENTO !.... IL TUO BUTTI

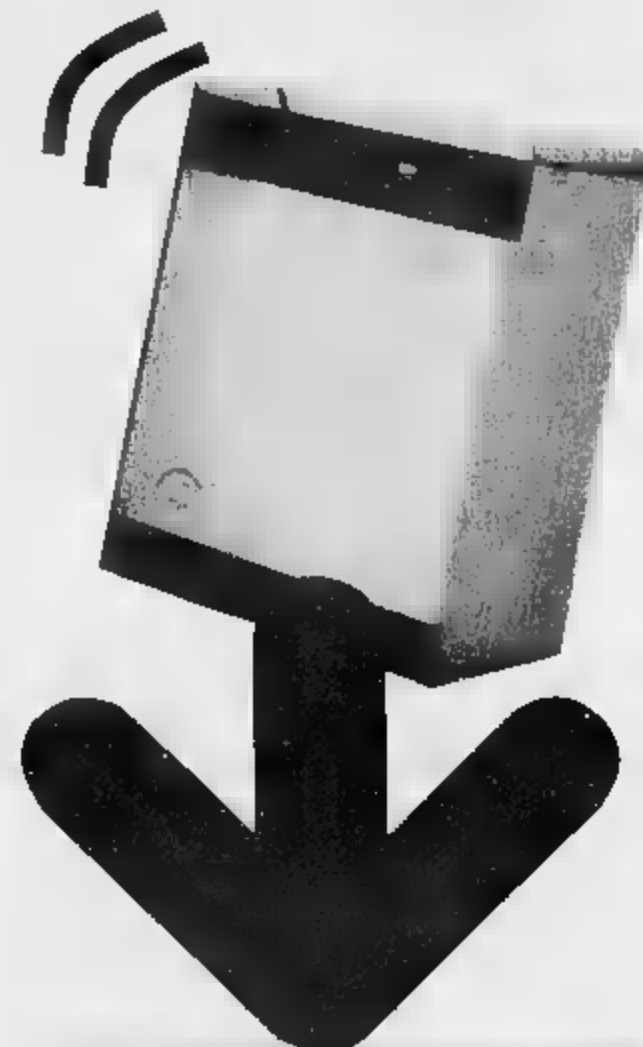
... E se non puoi, te lo buttiamo via noi quando veniamo ad installarti il nuovo. Se il tuo elettrodomestico usato non funziona più o funziona male, oppure ritieni che abbia caratteristiche superate... È venuto il momento di cambiarlo...



SU OLTRE 100 MODELLI DI LAVATRICI CARICA FRONTALE E DALL' ALTO SCONTI FINO A
200.000



SU OLTRE 300 MODELLI DI CUCINE E FORNI MICROONDE SCONTI FINO A
200.000



SU OLTRE 50 MODELLI DI LAVASTOVIGLIE SCONTI FINO A
300.000

E SE VUOI ANCHE A RATE RITIRI SUBITO ANCHE SENZA UNA LIRA DI ACCONTO E

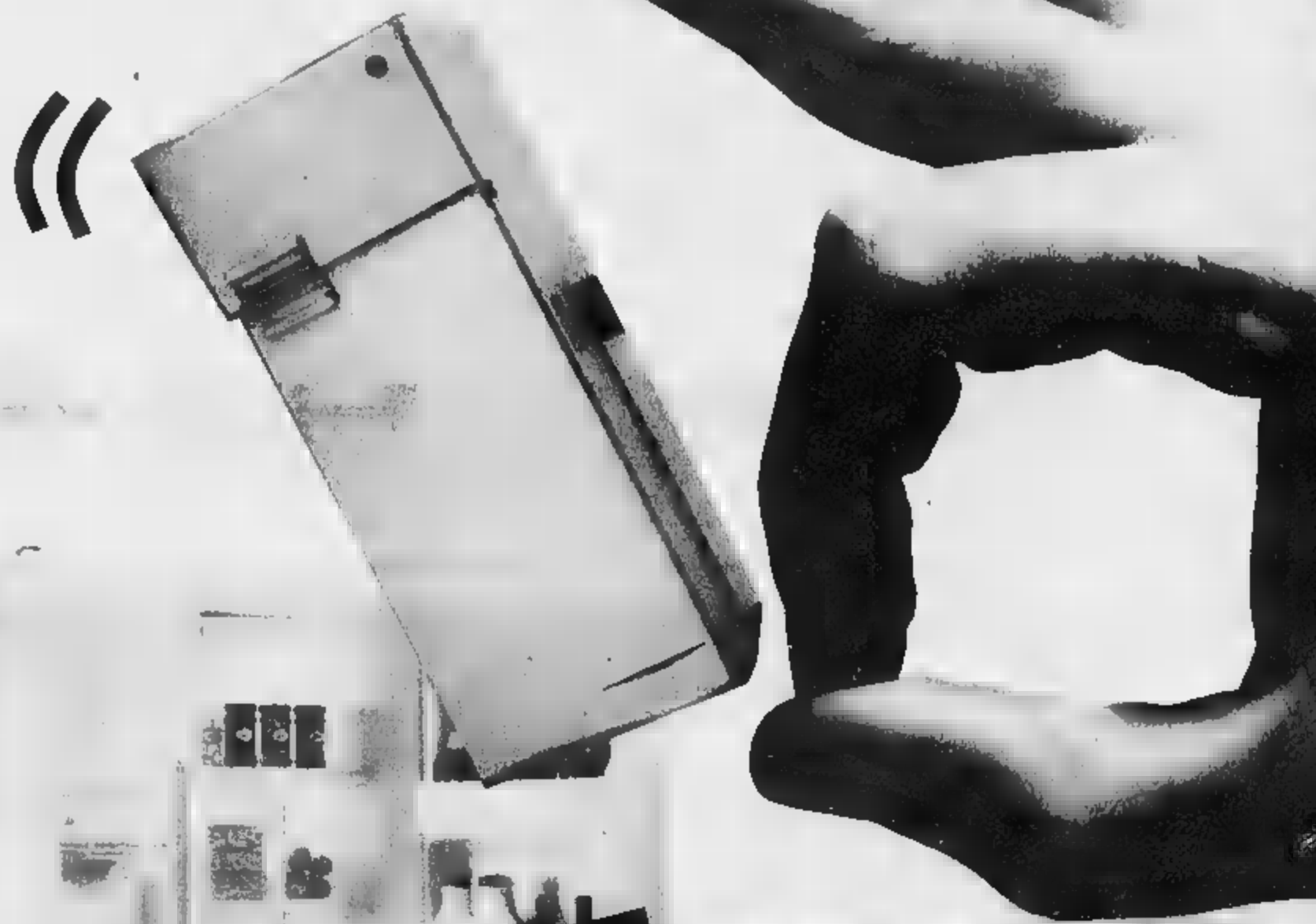
INTERESSI ZERO

taeg costo lire 30.

VECCHIO ELETTRODOMESTICO

ALLO

Lo sconto "INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA" che TRONZY propone fino al 10 giugno è sicuramente l'alto del valore del tuo vecchio elettrodomestico!



SUOltre 300 MODELLI DI FRIGORIFERI e
ELETTORI SCONTI FINO A

300.000

È proprio così! Se cambi il tuo vecchio elettrodomestico entro il 10 Giugno, da TRONZY avrai l'opportunità di scegliere uno dei 500 modelli segnalati con uno sconto reale variabile fino a 300.000 lire. Questa operazione si chiama "INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA" proprio perché questi nuovi prodotti hanno caratteristiche molto più avanzate con una drastica riduzione dei consumi. Ti aspettiamo da TRONZY per illustrarti vantaggi e sconti.

SUOltre 500 MODELLI MIGLIORI E CHE CONSUMANO MENO

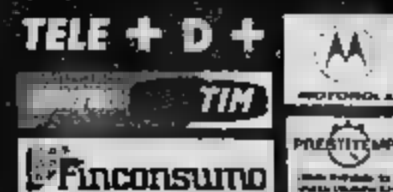
"INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA"

SCONTI
FINO A

300.000

(TO) TORINO Via Cassanese 12
ang. C. Matteotti tel. 011/6608888
(TO) TORINO
Via Vercelli 101 tel. 011/6603399
(TO) SESTO CALENDE
C. Camp. Panoram. tel. 011/2288337
(TO) BASSANO
Via Rosa dei Mobili, Pista di Rivalto tel. 011/9012980
(TO) VENARIA C.so Sesto 250
Tel. 011/4530042-43
(TO) PINEROLO PIAZZA LUIGI AGOSTINI 4
Tel. 011/2121202015
(CN) BRA (CINQUE)
S.S. 331 loc. Borgo S. Marino, 40 tel. 011/2377816
(CN) S. DALMAZZO
Interni Borgomercato tel. 011/220111
(CN) PORTO DI CERESIO
Via Cuneo 34 tel. 011/495833
(CN) CASALE **APERTO DOMENICA**
Via Novara 16 tel. 011/213224
(CN) GENOVA
Via S. Stefano tel. 011/220111
(CN) MONDOVI
Mattoni 51 tel. 011/213224
(AT) ASTI
C.so Alessandro Magno, v. Maggiore tel. 011/447828
(AO) AOSTA
Via Amleto 10 tel. 011/5754010
(VC) VERCELLI
Via Ovest Palazzo Caviglioglio tel. 011/294422
(BI) GALLARATE
Via Cavotti ang. No. Caviglioglio tel. 011/294422
(AL) ERUGUOLO
Via S. Stefano, 10 tel. 011/294422
Piazza Citta' del Sole tel. 011/294422
(AL) ACQUA TERME
C. Accademia L. 10 tel. 011/294422
tel. 011/44759915
(IG) BOLZANO
Via Sordani 21 tel. 011/7490990
(IG) GENOVA
Via della Vittoria 14 tel. 011/294422
tel. 011/589241
(IG) CHIAVARI
Via Sordani 21 tel. 011/7490990
(IM) PIAZZA **APERTO DOMENICA**
C. C. PIAZZA, via Mazzini tel. 011/294422
(IM) VECROIA
Via Sordani 21 tel. 011/7490990
(SV) ALBENGA **APERTO DOMENICA**
Via Sordani 21 tel. 011/7490990
tel. 011/294422
(SV) CAIRO MONTENOTE
Via Sordani 21 tel. 011/7490990
(SV) ANDORA
Via Sordani 21 tel. 011/7490990
(IM) TREZZANO
Via Sordani 21 tel. 011/7490990
(RC) PIACENZA
Via Sordani 21 tel. 011/7490990
(BG) STEZZANO
Via Sordani 21 tel. 011/7490990

Tutti i punti vendita TRONZY sono centri autorizzati



L'attrice in scena fa dimenticare ■ video

Wozzeck e le sue vittime appesi nel tragico vuoto

Paolo Gallarati
FONDO

Un teatro mostra la propria forza anche nella capacità di prendersi certi lussi, come quella, ad esempio, di inserire in una stagione di 11 titoli un'opera minore come il «Wozzeck» (1926) di Manfred Gurlitt, il cui principale interesse consiste nel confronto con quello contemporaneo di Alban Berg, tra i quattro o cinque massimi capolavori operistici del Novecento: confronto che, naturalmente, si presenta schiacciante. Ma non per questo l'ascolto del «Wozzeck» di Gurlitt cessa di esercitare il suo interesse. Le due opere, concepite e scritte contemporaneamente, intendono in modo molto diverso il dramma di Buchner (1813-1837) che anticipa la tematica expressionista nella rappresentazione di un debito d'amore a sfondo patetico. Berg fa ruggine, Gurlitt la lascia cadere. Se l'expressionismo si può sintetizzare nella definizione di Ladislav Mitner, «urlo e geometria», il «Wozzeck» di Gurlitt ne è completamente estraneo. C'è invece un partito preso di intimità, quasi di dolcezza. L'orchestra (in una distribuzione ricostruita dall'aperta per canto e piano-forte) e ridotta, il suono cameristico, il trattamento sinfonico procede per efflusi che scorrono sotto il canto declamato, quasi sempre morbidi, se non carezzevoli. Si esiste in quest'opera un fuoco partico, e racchiuso in questo brisio. Gurlitt non ha la forza di scolpire dei caratteri, ma ha la capacità di commuoversi sulle tragiche vicende rappresentate e guardarle con una «pietosa» senza dubbio sincera.

Ben lo ha inteso il regista Marc Adam nel raffinato spettacolo con scene e costumi di Jean Bauer, ritagliando sul fondale, ora in alto,

ura in basso, «ai quadri luminosi, vi colloca i personaggi, come appendendone l'esistenza in un tragico vuoto. Tutto è discreto, essenziale, poetico in questa regia che coglie efficacemente la scorrevolezza della partitura, diciotto quadri in rapida successione per un atto unico di circa 90 minuti. Pochi gli sbalzi espressivi dall'uno all'altro, perché ciò che conta per Gurliit non è il bruciante dei contrasti, il ferro rovente continuamente immerso nell'acqua gelida, come fu Berg, né il triangolo natura-allucinazione-dell'io, ma l'unità dell'atmosfera, l'affondarsi di un melodismo monocromo che fluttua tra il primo Schoenberg (quello di «Notte trasfigurata» e del «Pierrot») e il neoclassicismo di Hindemith. Se

poi ci si vuol sincerare delle proprie impressioni attraverso il necessario gioco dei contrasti, si guardino le riproduzioni dei quadri espressionisti pubblicati sul ricco programma di sala che formano, con le altre illustrazioni, un piccolo capolavoro di ricerca (iconografica) e si avrà la misura dell'indipendenza di Gullit rispetto alla tendenza generale della contemporanea arte tedesca.

Esecuzione buona diretta da John Neschling con Philipp Joll, Franziska Hirtzel, Istvan Kovács Gregory Bonfatti, Ezio di Cesare, Maurizio Leoni, e altri, a formare una compagnia che non richiede mattatori ma la capacità di fondersi in una comune atmosfera di tristezza e di vaga attesa. Buon successo.



Un momento del «Wozzeck» di Gurlitt che ha debuttato ieri sera a Torino

L'attrice francese stasera su Rete 4 nello sceneggiato «Un bacio nel buio», con Ranieri e la Bolkan

Millardet: nella nuova Piovra sfiderò il Cattivo

Si gira da luglio a Catania la decima puntata della saga sulla mafia

Fulvia Caprara
BOLOGNA

Stanza di paparazzi e di copioni in cui principalmente le veniva affidato il ruolo del magistrato, Patricia Millardet, l'attrice francese adottata dalla tv italiana grazie al successo del personaggio di Silvia Conti nella saga della «Piovra», è stata lontana per un po'. Adesso, capelli tagliati quasi a zero, italiano ancora incerto ma fascinoso, Millardet torna in tv su Retequattro, nello sceneggiato in due parti «In lacio nel buio», diretto da Roberto Rocco e tratto dal romanzo omonimo della scrittrice, giornalista e attualmente direttrice di «Chi Silvia Giacobini». Ma il personaggio di una madre che, uscita da un lungo coma, non vuole credere all'insostenibile realtà del suicidio del figlio, è solo un assa-

gio, l'antipasto prima del piatto forte che sarà, inevitabilmente, la rentrée nella Pinera numero 13. Intanto, nel fumettone ispirato al testo di Giacconi, Milibordi si è presa le sue soddisfazioni: «Sono un avvocato ma non è certo questo l'aspetto importante del mio personaggio. Ciò che conta è il mio essere madre, una madre guidata da intuizioni profonde che, alla fine, la porteranno alla verità. Da tempo sognavo una storia d'amore e io questa vicenda l'ho intesa così». Sul set, attorniato da colleghi: Tony M... Massimo Ranieri, Ben Gazzara, Eyo Grimaldi, Florida Balkan, Laurenza Indovina, Pupo Ammendola e Daniel McVicar (il Clarke Garrison dell'infinito «beautiful»), l'attrice si è trovata particolarmente bene: «Mi facevano tutti un sacco di complimenti, quando giravo la "Pinera" questi



Patricia Millardet

non accadeva mai, anzi, al contrario, mi dicevano che recitavo male, forse per darmi la carica.

Eppure il fascino dell'intrigo mafioso è soprattutto dei grandi ascolti che hanno sempre accompagnato la messa in onda delle innumerevoli Piovra, ha colpito ancora e, a partire dal tre-

luglio, a Catania, Millamiet vestiva nuovamente i panni di Silvia Conti: «Stavolta però sono cambiata», avverte l'attrice, «sono diventata un personaggio molto più sereno, proiettato nel futuro e non più in preda ai fantasmi del passato. Avro molto a che fare con Tano Cariddi, che Remo Girone, che in questa serie è un mafioso in odore di pentimento, e vi posso dire che, alla fine, troverò addirittura l'amore». In proposito, Millamiet non teme di svelare che ha finalmente trovato l'amore: «Ho conosciuto il mio fidanzato sul set con "Un bacio nel buio", è il miglior amico del regista. Mi ha proposto di sposarsi e, a meno che lui non cambi idea, avrò deciso di accettarlo. Naturalmente non c'è ancora niente di sicuro e io preferisco andarci piano, nella mia vita non voglio scendere sentimentalmente.

L'attrice in scena fa dimenticare il video
Valeri, cioè la comicità
non rovinata dalla tv

**Uno spettacolo fatto di pochi elementi
Ironia, toni pacati, niente microfoni**

Masolino d'Amico
ROMA

Quando si desidera lodare qualcuno, è di pessimo gusto approfittarne per denigrare qualcun altro; ma si può, davanti a **Una serata con Franca Valeri** attualmente alla Cometa di Roma, dimenticare la massima parte ■ quello che la tv oggi propone come comicità e che il pubblico più vasto accetta, o meglio, è stato abituato a accettare? All'avvento della televisione, qualche ■ la ricorderà, si disse, questa è la fine della mediocrità: la gente finalmente vedrà solo il meglio e non vorrà più avere altro che quello. Accadde il ■. trario. Dare il meglio tutto ■ tempo era impossibile, e così si ricorse al peggio, e il peggio dilagò senza che gli innocenti sviluppassero gli anticorpi adeguati.



Franca Valeri di scena a Roma

mentare] e altri sopra le righe, la V ■■■■ dichiara di avere intrapreso, dopo alcuni mestieri più ■■■■ precari (stupenda macchieta della voltatrice di pagine a giovani pianisti), la professione della spia, per spia intendendo l'osservatrice della commedia umana: e qui naturalmente rivela ■■■■ segreto della sua eterna giovinezza, essendo dimostrato che finché c'è curiosità c'è vita, e c'è creatività, c'è allegria.



Così la spia
condivide le sue
scoperte, di sol-
to donne, che
vanno dalla cin-
ca proprietaria di
boutique mi-
lanese (e non-
prendi quella
tuta gialla, cara-
l'ha già presa
il marito, non
per lei, per
una ragazza
molto giova-
ne), alla mam-
ma in adorazio-
ne del figlio che

Con quale intrattenitore intrattenitrice di quelli che raggiunta la notorietà sul piccolo schermo riempiono i tendoni vorreste scambiare la Francia? Che per due tempi da 45' tiene la scena da solista stando quasi immobile, senza alzare la voce, senza fare un gesto oltre quello di portarsi la mano all'orecchio per sorreggere un'invisibile cornetta telefonica - e rivista con grazia inarrivabile un repertorio di sua totale creazione, le ultime aggiunte al quale sono altrettanto fresche - puntuali delle più antiche, che ormai risalgono a più di mezzo secolo fa. Nella sua chiacchierata mascherata da autografo con dati autentici (come, si immagina, l'impagabile lettera di una maestra cretina che denuncia la vivacità o la irriverenza della bambina in prima ele-

non pensa alle donne (in compenso ha molti amici, specie tra i militari di leva della vicina caserma), alla futura suocera toscana che dice al figlio come ha trovato la proposta noia, all'immortale signora Cecioni, romana indolente e pigramente ingorda, che cerca di ricordarsi dove sono i sepolcri i nonni in provvisoria di un bel picnic sotto i pini del Verano. Sublime, ancora, il confronto tra due lettere di congedo scritte in tempi diversi da madre e figlia per sbarazzarsi di un partner - il poscritto della madre dice «Silvia felice», quello della figlia, «Vai a farti fuciere».

Insomma, ironia sottile, toni pacati, niente microfoni e niente auricolari, uno sgabello, un paravento, poca musica di pianoforte, sala piccola ma gremita, gioia generale. Si replica fino al 4 giugno: chi vuole farsi un regalo e ancora in tempo.

LAURO PIRELLA GÖTTSCHE

Giocotel,
il servizio del lotto telefonico
con operatore.
Per ogni volta che vi scappa
la voglia di giocare.

Giocotel

16454

la scheda prepagata del lotto
in tutte le ricevitorie. E viene in-
mente un numero da giocare. Il numero giusto.
servizio del lotto telefonico
con l'assistenza di un operatore. Giocotel è
giorni feriali dalle 8 alle 19.30, mercoledì e il sabato dalle
8 alle 19.30. E la telefonata costa solo 1100 lire più IVA.



Il video fa come Pascal scommette su Dio e sui santi

Alessandra Comazzi

Ma com'è edificante Raiuno, in quest'anno di giubileo. Com'è commovente, allineata con i tempi e le atmosfere di libera chiesa in uno Stato libero così così. Non stante sia né Pasqua né Natale, al di fuori dunque della circoscritta ritualità tanto della tv, la prima rete della Rai sta trasmettendo una dietro l'altra le fiction dei buoni sentimenti. In rapida sequenza sono andati in onda prima «Sciuciusci», poi, l'altra sera e ieri, «Lourdes», quasi a consolare un'immagine, a fare il contrappeso alle critiche. Come quelle del direttore generale della Rai, Pier Luigi Celli, o quelle del ministro Melandri, tutte sul cattivo prodotto della tv di Stato.

La schizofrenia è intuitiva e insita nella stessa struttura aziendale Rai: da una parte necessità di sul mercato, paragonare i bilanci, vendere pubblicità, considerare i telespettatori come clienti che devono acquistare prodotti, raggiungere gli obiettivi di ascolto. Dall'altra la simmetrica esigenza che della Rai «pubblico servizio», con tutte le implicazioni della definizione. Un «pubblico radiotelevisivo do-

vrebbe per l'appunto «servire» i cittadini, e quindi portare a teatro, al cinema, ai concerti, quelli che ci possono andare; dovrebbe dare informazioni su argomenti anche noiosi ma utili; dovrebbe intrattenere senza ricorrere troppo spesso ad espedienti. Come i continui richiami sessuali, più o meno nascosti. La Rai non ha problemi a invogliare i programmi, non consistendo necessariamente nella volgarità nel filo interdentale piazzato nel sedere delle ballerine: la trivivialità vera è il continuo presupposto che la gente sia scema, almeno nella sua mente, e quindi vada trattata come tale. Poi gli zuccherini della bontà, dell'edificazione, della religiosità: non tante sottigliezze, ma storie sempre molto popolari, dalla Bibbia ai nostri giorni.

E proprio l'attualità e la fine dell'Ottocento si svolge lo sceneggiato «Lourdes», protagonista Alessandro Gassman nel doppio ruolo di un contemporaneo fotografo e di un suo trasvolante medico. Il trasvolante dedicato alla

grotta di Lourdes, alle apparizioni, alle vicende di Bernadette Soubiroux ed a quelle della propria moglie, malata di tisi e in viaggio in un sanatorio. Al passaggio dei Piranesi, avviene la folgorazione. Anche il fotografo deve andare a Lourdes: secondo volta, mandato a forza dal suo direttore. La prima volta i rullini non erano rimasti impressi, guarda un po' come il mondo: durante il secondo viaggio, il libro avito comincia a affascinare il giovane. Otto milioni 165 milioni di telespettatori l'altra sera, non si conoscono ancora i risultati di ieri. A parte l'espedito dell'aggiaccone contemporaneo, la storia è quella della pastorella e delle apparizioni, e del contrasto tra fede e ragione, e della sempre prudente posizione della Chiesa, e di quella positivista delle autorità Seconda Impero. Le ricostruzioni sono buone, gli interpreti corretti, la sceneggiatura perbene. Blaise Pascal parlava di «tanto vale scommettere sull'esistenza di Dio, diceva, piuttosto che sulla sua negazione. Se esiste, meglio trovarsi dalla parte della ragione. La tv è pascaliana».

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Ecco l'angelo ballerino

1996, Raiuno alle 20,35; dur. 108'

Da un punto originale, un'occasione mancata per il regista di «Insomnia d'amore» e «C'è posto per te» e per John Travolta. Sull'onda della riscoperta new degli angeli, una fantacommedia leggera e gradevole, ma tanto furba quanto scontata. In compenso c'è un ottimo cast: Hurt, Andie McDowell, Bob Hoskins, Robert Pastorelli, Jean Stapleton e il redivivo Teri Garr. Travolta, da parte sua, gongolava forse più del necessario ma la sua simpatia conquista sempre lo spettatore. Scritto dalla regista con la sorella Delia (responsabile anche del recente «Avviso di chiamata»), il film si salva per qualche trovata (l'angelo donnaiolo e ballerino). Frank Chinlan, scalinato reporter, viene mandato a verificare se la persona che si è rifugiata nella casa di un'anziana coppia è veramente un angelo. Ma...

IL SILENZIO DEGLI ANGOLO

1991, Tmc alle 20,40; dur. 118'

Ora che Ridley Scott sta girando la seconda parte («Hannibal») il romanzo di Thomas Harris, torna il

primo, celebre, thriller diretto da Jonathan Demme con Anthony Hopkins e Jodie Foster. Vincitore a sorpresa ben cinque Oscar inclusi i protagonisti. Per riuscire a prendere un psicopatico che scuola le sue vittime, una giovane agente dell'Fbi deve contattare in carcere il dottor Hannibal «Cannibal» Lecter, ma...

GIORNI LA VERITÀ

1972, Rete 4 alle 22,35; dur. 114'

Spietato e lucido ritratto della coppia moderna e della negatività della vita firmato Sean Penn e Jack Nicholson. Dopo aver annegato il tutto fra bevute e spogliarelliste, Freddy scopre che l'uomo che ha ucciso sua figlia in un incidente è in libertà. Pensa alla vendetta...

CHIAMAVAMO TRINITÀ

1970, Canale 5 alle 21; dur. 117'

Il primo grande successo western brillante della coppia Terence Hill-Budd Spencer diretti da E.B. Clucher. Trinità convince il fratello Bambino ad aiutare una comunità mormone tormentata dagli speculatori...

1972, Rete 4 alle 1,15; dur. 140'

Una delle versioni più crude e inquietanti del dramma shakespeariano firmata Roman Polanski con Jon Finch, Francesca Annis e Martin Shaw.

1987, Tmc2 alle 21,05; dur. 97'

George Krantz e Kelly Curtis in una fantacommedia di Peter Keglevic. Un batterista sfortunato sogna la grande occasione, ma incontra un venditore ambulante...



RTL 102.5

ANGELO BAIGUINI "W L'ITALIA"

LA PAROLA PASSA AGLI ASCOLTATORI!!

11.00 - 13.00 DA LUNEDÌ A SABATO

I PROGRAMMI DI OGGI

RAI 1

- 6.00 Euronews (30a)
- 6.30 Tg1 - Chetempo (11:00)
- 6.40 Unomattina Varietà
- 7.00 Tg1 - Chetempo (11:00)
- 7.30, 8.00, 9.00 - Tg1 Flash (11:00)
- 8.35 Linea Verde (11:00)
- 9.00 Dieci minuti (11:00)
- 9.10 Appuntamento al cinema (11:00)
- 9.15 Buddies Telem (11:00)
- 9.20 Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio (11:00)
- 12.25 Chetempo (12:00)
- 12.30 Tg1 Flash (12:00)
- 12.35 La stampa in giallo Telem (12:00)
- 13.00 Telegiornale (12:30)
- 13.10 Tg1 Economia (12:30)
- 14.05 Alle 2 su Raiuno Varietà condotto da P. Lenti. Regia di G. Nicotri (12:30)
- 14.10 Soli (12:30)
- 14.15 Tg1 Parlamento (12:30)
- 14.20 Prima - La cronaca prima (12:30)
- 14.35 Bocca al lupo Giochi. All'interno: Che tempo (12:30)
- 14.40 Telegiornale Notiziario (12:30)
- 14.45 Michael Film (12:30)
- 14.50 Tg1 (12:30)
- 14.55 Porta a porta Attualità a (12:30)
- 15.05 Tg1 (12:30)
- 15.10 Tg1 (12:30)
- 15.15 Tg1 (12:30)
- 15.20 Tg1 (12:30)
- 15.25 Tg1 (12:30)
- 15.30 Tg1 (12:30)
- 15.35 Tg1 (12:30)
- 15.40 Tg1 (12:30)
- 15.45 Tg1 (12:30)
- 15.50 Tg1 (12:30)
- 15.55 Tg1 (12:30)
- 16.00 Tg1 (12:30)
- 16.05 Tg1 (12:30)
- 16.10 Tg1 (12:30)
- 16.15 Tg1 (12:30)
- 16.20 Tg1 (12:30)
- 16.25 Tg1 (12:30)
- 16.30 Tg1 (12:30)
- 16.35 Tg1 (12:30)
- 16.40 Tg1 (12:30)
- 16.45 Tg1 (12:30)
- 16.50 Tg1 (12:30)
- 16.55 Tg1 (12:30)
- 17.00 Tg1 (12:30)
- 17.05 Tg1 (12:30)
- 17.10 Tg1 (12:30)
- 17.15 Tg1 (12:30)
- 17.20 Tg1 (12:30)
- 17.25 Tg1 (12:30)
- 17.30 Tg1 (12:30)
- 17.35 Tg1 (12:30)
- 17.40 Tg1 (12:30)
- 17.45 Tg1 (12:30)
- 17.50 Tg1 (12:30)
- 17.55 Tg1 (12:30)
- 18.00 Tg1 (12:30)
- 18.05 Tg1 (12:30)
- 18.10 Tg1 (12:30)
- 18.15 Tg1 (12:30)
- 18.20 Tg1 (12:30)
- 18.25 Tg1 (12:30)
- 18.30 Tg1 (12:30)
- 18.35 Tg1 (12:30)
- 18.40 Tg1 (12:30)
- 18.45 Tg1 (12:30)
- 18.50 Tg1 (12:30)
- 18.55 Tg1 (12:30)
- 19.00 Tg1 (12:30)
- 19.05 Tg1 (12:30)
- 19.10 Tg1 (12:30)
- 19.15 Tg1 (12:30)
- 19.20 Tg1 (12:30)
- 19.25 Tg1 (12:30)
- 19.30 Tg1 (12:30)
- 19.35 Tg1 (12:30)
- 19.40 Tg1 (12:30)
- 19.45 Tg1 (12:30)
- 19.50 Tg1 (12:30)
- 19.55 Tg1 (12:30)
- 20.00 Tg1 (12:30)
- 20.05 Tg1 (12:30)
- 20.10 Tg1 (12:30)
- 20.15 Tg1 (12:30)
- 20.20 Tg1 (12:30)
- 20.25 Tg1 (12:30)
- 20.30 Tg1 (12:30)
- 20.35 Tg1 (12:30)
- 20.40 Tg1 (12:30)
- 20.45 Tg1 (12:30)
- 20.50 Tg1 (12:30)
- 20.55 Tg1 (12:30)
- 21.00 Tg1 (12:30)
- 21.05 Tg1 (12:30)
- 21.10 Tg1 (12:30)
- 21.15 Tg1 (12:30)
- 21.20 Tg1 (12:30)
- 21.25 Tg1 (12:30)
- 21.30 Tg1 (12:30)
- 21.35 Tg1 (12:30)
- 21.40 Tg1 (12:30)
- 21.45 Tg1 (12:30)
- 21.50 Tg1 (12:30)
- 21.55 Tg1 (12:30)
- 22.00 Tg1 (12:30)
- 22.05 Tg1 (12:30)
- 22.10 Tg1 (12:30)
- 22.15 Tg1 (12:30)
- 22.20 Tg1 (12:30)
- 22.25 Tg1 (12:30)
- 22.30 Tg1 (12:30)
- 22.35 Tg1 (12:30)
- 22.40 Tg1 (12:30)
- 22.45 Tg1 (12:30)
- 22.50 Tg1 (12:30)
- 22.55 Tg1 (12:30)
- 23.00 Tg1 (12:30)
- 23.05 Tg1 (12:30)
- 23.10 Tg1 (12:30)
- 23.15 Tg1 (12:30)
- 23.20 Tg1 (12:30)
- 23.25 Tg1 (12:30)
- 23.30 Tg1 (12:30)
- 23.35 Tg1 (12:30)
- 23.40 Tg1 (12:30)
- 23.45 Tg1 (12:30)
- 23.50 Tg1 (12:30)
- 23.55 Tg1 (12:30)
- 24.00 Tg1 (12:30)

RAI 2

- 6.30 L'Italia vista dal mare "Campagna e Basilicata" (3ª parte) (15:00)
- 7.00 Go cart mattina Programma per ragazzi (15:00)
- 7.10 Amiche namiche Telem (15:00)
- 7.15 Rai educational Un (15:00)
- 7.20 Rai educational Un (15:00)
- 7.25 Rai educational Un (15:00)
- 7.30 Rai educational Un (15:00)
- 7.35 Rai educational Un (15:00)
- 7.40 Rai educational Un (15:00)
- 7.45 Rai educational Un (15:00)
- 7.50 Rai educational Un (15:00)
- 7.55 Rai educational Un (15:00)
- 8.00 Rai educational Un (15:00)
- 8.05 Rai educational Un (15:00)
- 8.10 Rai educational Un (15:00)
- 8.15 Rai educational Un (15:00)
- 8.20 Rai educational Un (15:00)
- 8.25 Rai educational Un (15:00)
- 8.30 Rai educational Un (15:00)
- 8.35 Rai educational Un (15:00)
- 8.40 Rai educational Un (15:00)
- 8.45 Rai educational Un (15:00)
- 8.50 Rai educational Un (15:00)
- 8.55 Rai educational Un (15:00)
- 9.00 Rai educational Un (15:00)
- 9.05 Rai educational Un (15:00)
- 9.10 Rai educational Un (15:00)
- 9.15 Rai educational Un (15:00)
- 9.20 Rai educational Un (15:00)
- 9.25 Rai educational Un (15:00)
- 9.30 Rai educational Un (15:00)
- 9.35 Rai educational Un (15:00)
- 9.40 Rai educational Un (15:00)
- 9.45 Rai educational Un (15:00)
- 9.50 Rai educational Un (15:00)
- 9.55 Rai educational Un (15:00)
- 10.00 Rai educational Un (15:00)
- 10.05 Rai educational Un (15:00)
- 10.10 Rai educational Un (15:00)
- 10.15 Rai educational Un (15:00)
- 10.20 Rai educational Un (15:00)
- 10.25 Rai educational Un (15:00)
- 10.30 Rai educational Un (15:00)
- 10.35 Rai educational Un (15:00)
- 10.40 Rai educational Un (15:00)
- 10.45 Rai educational Un (15:00)
- 10.50 Rai educational Un (15:00)
- 10.55 Rai educational Un (15:00)
- 11.00 Rai educational Un (15:00)
- 11.05 Rai educational Un (15:00)
- 11.10 Rai educational Un (15:00)
- 11.15 Rai educational Un (15:00)
- 11.20 Rai educational Un (15:00)
- 11.25 Rai educational Un (15:00)
- 11.30 Rai educational Un (15:00)
- 11.35 Rai educational Un (15:00)
- 11.40 Rai educational Un (15:00)
- 11.45 Rai educational Un (15:00)
- 11.50 Rai educational Un (15:00)
- 11.55 Rai educational Un (15:00)
- 12.00 Rai educational Un (15:00)
- 12.05 Rai educational Un (15:00)
- 12.10 Rai educational Un (15:00)
- 12.15 Rai educational Un (15:00)
- 12.20 Rai educational Un (15:00)
- 12.25 Rai educational Un (15:00)
- 12.30 Rai educational Un (15:00)
- 12.35 Rai educational Un (15:00)
- 12.40 Rai educational Un (15:00)
- 12.45 Rai educational Un (15:00)
- 12.50 Rai educational Un (15:00)
- 12.55 Rai educational Un (15:00)
- 13.00 Rai educational Un (15:00)
- 13.05 Rai educational Un (15:00)
- 13.10 Rai educational Un (15:00)
- 13.15 Rai educational Un (15:00)
- 13.20 Rai educational Un (15:00)
- 13.25 Rai educational Un (15:00)
- 13.30 Rai educational Un (15:00)
- 13.35 Rai educational Un (15:00)
- 13.40 Rai educational Un (15:00)
- 13.45 Rai educational Un (15:00)
- 13.50 Rai educational Un (15:00)
- 13.55 Rai educational Un (15:00)
- 14.00 Rai educational Un (15:00)
- 14.05 Rai educational Un (15:00)
- 14.10 Rai educational Un (15:00)
- 14.15 Rai educational Un (15:00)
- 14.20 Rai educational Un (15:00)
- 14.25 Rai educational Un (15:00)
- 14.30 Rai educational Un (15:00)
- 14.35 Rai educational Un (15:00)
- 14.40 Rai educational Un (15:00)
- 14.45 Rai educational Un (15:00)
- 14.50 Rai educational Un (15:00)
- 14.55 Rai educational Un (15:00)
- 15.00 Rai educational Un (15:00)
- 15.05 Rai educational Un (15:00)
- 15.10 Rai educational Un (15:00)
- 15.15 Rai educational Un (15:00)
- 15.20 Rai educational Un (15:00)
- 15.25 Rai educational Un (15:00)
- 15.30 Rai educational Un (15:00)
- 15.35 Rai educational Un (15:00)
- 15.40 Rai educational Un (15:00)
- 15.45 Rai educational Un (15:00)
- 15.50 Rai educational Un (15:00)
- 15.55 Rai educational Un (15:00)
- 16.00 Rai educational Un (15:00)
- 16.05 Rai educational Un (15:00)
- 16.10 Rai educational Un (15:00)
- 16.15 Rai educational Un (15:00)
- 16.20 Rai educational Un (15:00)
- 16.25 Rai educational Un (15:00)
- 16.30 Rai educational Un (15:00)
- 16.35 Rai educational Un (15:00)
- 16.40 Rai educational Un (15:00)
- 16.45 Rai educational Un (15:00)
- 16.50 Rai educational Un (15:00)
- 16.55 Rai educational Un (15:00)
- 17.00 Rai educational Un (15:00)
- 17.05 Rai educational Un (15:00)
- 17.10 Rai educational Un (15:00)
- 17.15 Rai educational Un (15:00)
- 17.20 Rai educational Un (15:00)
- 17.25 Rai educational Un (15:00)
- 17.30 Rai educational Un (15:00)
- 17.35 Rai educational Un (15:00)
- 17.40 Rai educational Un (15:00)
- 17.45 Rai educational Un (15:00)
- 17.50 Rai educational Un (15:00)
- 17.55 Rai educational Un (15:00)
- 18.00 Rai educational Un (15:00)
- 18.05 Rai educational Un (15:00)
- 18.10 Rai educational Un (15:00)
- 18.15 Rai educational Un (15:00)
- 18.20 Rai educational Un (15:00)
- 18.25 Rai educational Un (15:00)
- 18.30 Rai educational Un (15:00)
- 18.35 Rai educational Un (15:00)
- 18.40 Rai educational Un (15:00)
- 18.45 Rai educational Un (15:00)
- 18.50 Rai educational Un (15:00)
- 18.55 Rai educational Un (15:00)
- 19.00 Rai educational Un (15:00)
- 19.05 Rai educational Un (15:00)
- 19.10 Rai educational Un (15:00)
- 19.15 Rai educational Un (15:00)
- 19.20 Rai educational Un (15:00)
- 19.25 Rai educational Un (15:00)
- 19.30 Rai educational Un (15:00)
- 19.35 Rai educational Un (15:00)
- 19.40 Rai educational Un (15:00)
- 19.45 Rai educational Un (15:00)
- 19.50 Rai educational Un (15:00)
- 19.55 Rai educational Un (15:00)
- 20.00 Rai educational Un (15:00)
- 20.05 Rai educational Un (15:00)
- 20.10 Rai educational Un (15:00)
- 20.15 Rai educational Un (15:00)
- 20.20 Rai educational Un (15:00)
- 20.25 Rai educational Un (15:00)
- 20.30 Rai educational Un (15:00)
- 20.35 Rai educational Un (15:00)
- 20.40 Rai educational Un (15:00)
- 20.45 Rai educational Un (15:00)
- 20.50 Rai educational Un (15:00)
- 20.55 Rai educational Un (15:00)
- 21.00 Rai educational Un (15:00)
- 21.05 Rai educational Un (15:00)
- 21.10 Rai educational Un (15:00)
- 21.15 Rai educational Un (15:00)
- 21.20 Rai educational Un (15:00)
- 21.25 Rai educational Un (15:00)
- 21.30 Rai educational Un (15:00)
- 21.35 Rai educational Un (15:00)
- 21.40 Rai educational Un (15:00)
- 21.45 Rai educational Un (15:00)
- 21.50 Rai educational Un (15:00)
- 21.55 Rai educational Un (15:00)
- 22.00 Rai educational Un (15:00)
- 22.05 Rai educational Un (15:00)
- 22.10 Rai educational Un (15:00)
- 22.15 Rai educational Un (15:00)
- 22.20 Rai educational Un (15:00)
- 22.25 Rai educational Un (15:00)
- 22.30 Rai educational Un (15:00)
- 22.35 Rai educational Un (15:00)
- 22.40 Rai educational Un (15:00)
- 22.45 Rai educational Un (15:00)
- 22.50 Rai educational Un (15:00)
- 22.55 Rai educational Un (15:00)
- 23.00 Rai educational Un (15:00)
- 23.05 Rai educational Un (15:00)
- 23.10 Rai educational Un (15:00)
- 23.15 Rai educational Un (15:00)
- 23.20 Rai educational Un (15:00)
- 23.25 Rai educational Un (15:00)
- 23.30 Rai educational Un (15:00)
- 23.35 Rai educational Un (15:00)
- 23.40 Rai educational Un (15:00)
- 23.45 Rai educational Un (15:00)
- 23.50 Rai educational Un (15:00)
- 23.55 Rai educational Un (15:00)
- 24.00 Rai educational Un (15:00)

RAI 3

- 6.00 Rai News 24 (15:00)
- 6.05 Rai Educational Media (15:00)
- 6.10 Rai Educational Media (15:00)
- 6.15 Rai Educational Media (15:00)
- 6.20 Rai Educational Media (15:00)
- 6.25 Rai Educational Media (15:00)
- 6.30 Rai Educational Media (15:00)
- 6.35 Rai Educational Media (15:00)
- 6.40 Rai Educational Media (15:00)
- 6.45 Rai Educational Media (15:00)
- 6.50 Rai Educational Media (15:00)
- 6.55 Rai Educational Media (15:00)
- 7.00 Rai Educational Media (15:00)
- 7.05 Rai Educational Media (15:00)
- 7.10 Rai Educational Media (15:00)
- 7.15 Rai Educational Media (15:00)
- 7.20 Rai Educational Media (15:00)
- 7.25 Rai Educational Media (15:00)
- 7.30 Rai Educational Media (15:00)
- 7.35 Rai Educational Media (15:00)
- 7.40 Rai Educational Media (15:00)
- 7.45 Rai Educational Media (15:00)
- 7.50 Rai Educational Media (15:00)
- 7.55 Rai Educational Media (15:00)
- 8.00 Rai Educational Media (15:00)
- 8.05 Rai Educational Media (15:00)
- 8.10 Rai Educational Media (15:00)
- 8.15 Rai Educational Media (15:00)
- 8.20 Rai Educational Media (15:00)
- 8.25 Rai Educational Media (15:00)
- 8.30 Rai Educational Media (15:00)
- 8.35 Rai Educational Media (15:00)
- 8.40 Rai Educational Media (15:00)
- 8.45 Rai Educational Media (15:00)
- 8.50 Rai Educational Media (15:00)
- 8.55 Rai Educational Media (15:00)
- 9.00 Rai Educational Media (15:00)
- 9.05 Rai Educational Media (15:00)
- 9.10 Rai Educational Media (15:00)
- 9.15 Rai Educational Media (15:00)
- 9.20 Rai Educational Media (15:00)
- 9.25 Rai Educational Media (15:00)
- 9.30 Rai Educational Media (15:00)
- 9.35 Rai Educational Media (15:00)
- 9.40 Rai Educational Media (15:00)
- 9.45 Rai Educational Media (15:00)
- 9.50 Rai Educational Media (15:00)
- 9.55 Rai Educational Media (15:00)
- 10.00 Rai Educational Media (15:00)
- 10.05 Rai Educational Media (15:00)
- 10.10 Rai Educational Media (15:00)
- 10.15 Rai Educational Media (15:00)
- 10.20 Rai Educational Media (15:00)
- 10.25 Rai Educational Media (15:00)
- 10.30 Rai Educational Media (15:00)
- 10.35 Rai Educational Media (15:00)
- 10.40 Rai Educational Media (15:00)
- 10.45 Rai Educational Media (15:00)
- 10.50 Rai Educational Media (15:00)
- 10.55 Rai Educational Media (15:00)
- 11.00 Rai Educational Media (15:00)
- 11.05 Rai Educational Media (15:00)
- 11.10 Rai Educational Media (15:00)
- 11.15 Rai Educational Media (15:00)
- 11.20 Rai Educational Media (15:00)
- 11.25 Rai Educational Media (15:00)
- 11.30 Rai Educational Media (15:00)
- 11.35 Rai Educational Media (15:00)
- 11.40 Rai Educational Media (15:00)
- 11.45 Rai Educational Media (15:00)
- 11.50 Rai Educational Media (15:00)
- 11.55 Rai Educational Media (15:00)
- 12.00 Rai Educational Media (15:00)
- 12.05 Rai Educational Media (15:00)
- 12.10 Rai Educational Media (15:00)
- 12.15 Rai Educational Media (15:00)
- 12.20 Rai Educational Media (15:00)
- 12.25 Rai Educational Media (15:00)
- 12.30 Rai Educational Media (15:00)
- 12.35 Rai Educational Media (15:00)
- 12.40 Rai Educational Media (15:00)
- 12.45 Rai Educational Media (15:00)
- 12.50 Rai Educational Media (15:00)
- 12.55 Rai Educational Media (15:00)
- 13.00 Rai Educational Media (15:00)
- 13.05 Rai Educational Media (15:00)
- 13.10 Rai Educational Media (15:00)
- 13.15 Rai Educational Media (15:00)
- 13.20 Rai Educational Media (15:00)
- 13.25 Rai Educational Media (15:00)
- 13.30 Rai Educational Media (15:00)
- 13.35 Rai Educational Media (15:00)
- 13.40 Rai Educational Media (15:00)
- 13.45 Rai Educational Media (15:00)
- 13.50 Rai Educational Media (15:00)
- 13.55 Rai Educational Media (15:00)
- 14.00 Rai Educational Media (15:00)
- 14.05 Rai Educational Media (15:00)
- 14.10 Rai Educational Media (15:00)
- 14.15 Rai Educational Media (15:00)
- 14.20 Rai Educational Media (15:00)
- 14.25 Rai Educational Media (15:00)
- 14.30 Rai Educational Media (15:00)
- 14.35 Rai Educational Media (15:00)
- 14.40 Rai Educational Media (15:00)
- 14.45 Rai Educational Media (15:00)
- 14.50 Rai Educational Media (15:00)
- 14.55 Rai Educational Media (15:00)
- 15.00 Rai Educational Media (15:00)
- 15.05 Rai Educational Media (15:00)
- 15.10 Rai Educational Media (15:00)
- 15.15 Rai Educational Media (15:00)
- 15.20 Rai Educational Media (15:00)
- 15.25 Rai Educational Media (15:00)
- 15.30 Rai Educational Media (15:00)
- 15.35 Rai Educational Media (15:00)
- 15.40 Rai Educational Media (15:00)
- 15.45 Rai Educational Media (15:00)
- 15.50 Rai Educational Media (15:00)
- 15.55 Rai Educational Media (15:00)
- 16.00 Rai Educational Media (15:00)
- 16.05 Rai Educational Media (15:00)
- 16.10 Rai Educational Media (15:00)
- 16.15 Rai Educational Media (15:00)
- 16.20 Rai Educational Media (15:00)
- 16.25 Rai Educational Media (15:00)
- 16.30 Rai Educational Media (15:00)
- 16.35 Rai Educational Media (15:00)
- 16.40 Rai Educational Media (15:00)
- 16.45 Rai Educational Media (15:00)
- 16.50 Rai Educational Media (15:00)
- 16.55 Rai Educational Media (15:00)</

Tutti grattano. Tanti vincono.

CON GOAL VINCERE È FACILE
E BASTA UN ISTANTE.
IN PALIO CI SONO
50 MILIARDI
DI MONTEPREMI,
COSA ASPETTI A VINCERE?



Gratta e Vinci.

Lo sfizio del gioco.

Dino Zoff (foto) non ha gradito l'intervento di Albertosi sulla questione dei portieri azzurri. «Zoff sostiene che la concorrenza non deve essere un problema per loro - aveva detto l'ex portiere di Fiorentina, Cagliari e Milan - ma quando lui titolare della Nazionale non volle che mi convocassero perché gli toglieva la tranquillità». «E' grossa sciocchezza - ha replicato il ct - Albertosi evidentemente non mi conosce. Figuratevi se avrei

Zoff ad Albertosi: dici sciocchezze

fatto qualcosa che va contro i principi di sportività e di correttezza che mi hanno sempre ispirato». Zoff ha anche parlato dello spot girato da Sacchi e Roberto Baggio che ripetono la parola del rigor alla fine di Pasadena che il Codino, questa volta, non sbaglia. «Ho visto che si sono abbracciati. Spero che l'abbiano fatto davvero per affetto».

Dopo la lettera aperta di dissenso del capo ufficio stampa federale, Antonello Valentini, anche il presidente Nizzola ha bacchettato Sacchi per lo spot. «Sicuramente si tratta di un'idea sbagliata e capisco che chi ha vissuto quel momento una particolare sofferenza e ne sia risentito», ha spiegato il presidente, aggiungendo però che

«non è il caso di farne una questione più grande di quel che è. I veri problemi sono altri». Ieri Zoff ha riprovato la formazione con Inzaghi e Montella (in polemica con Batistuta: «Non sarò il suo portaborse, ci vuole più rispetto»), pur smentendo di aver già deciso quale sarà l'attacco per gli Europei. Gli indizi però portano a loro. Nel pomeriggio, la commissione antidoping del Coni ha effettuato un controllo a sorpresa sul prelievo delle urine di tutti gli azzurri.



OGGI IN TV	
8,00 Sport edicola	Tmc
11,00 Giornata 2000	Raitre
12,00 Sport notizie	Raitre
12,30 Tmc Sport	Tmc
15,30 Ciclamò. Giro d'Italia	Raitre
17,00 Processo alla tappa	Raitre
18,40 Sportsera	Raidue
20,00 TGiro	Raitre
20,10 Tmc Sport	Tmc
20,25 Count Down Euro 2000	Tmc
22,40 Tennis. Torneo Roland Garros	Tele+
23,10 Sport magazine - Crono	Tmc2
0,10 Giro notte	Raitre

LA STAMPA SPORT

Mercoledì 31 Maggio 2000 31

DALL'INCORONAZIONE ALLA RIVOLTA



Nelle tre fotografie, la sintesi di 41 giorni di fuoco: il 19 aprile, Francesco Cimminelli e Giuseppe Aghemo celebrano, con i brividi, l'ascesa al Toro. Ieri sera, dopo le dimissioni del presidente, i momenti più significativi della rivolta dei tifosi in piazza San Carlo e in via Roma; sotto accusa, l'ingaggio di Pieroni



Aghemo si dimette e dichiara guerra

«Cimminelli, ti querelo e ti toglierò il Toro»

Bruno Barnardi

TORINO

Clamoroso record al Toro. A soli 41 giorni dalla nomina, Giuseppe Aghemo non è più presidente. Lascia la società sbattendo la porta e sparando a zero su Cimminelli e Marangio che, intanto, sperano, fortissimamente, di convincere Carlo Mazzoni a cambiare idea e a sedersi sulla panchina granata. Ci sono segnali positivi. Ed è Emanuele Pieroni, il ds della discordia, colui che tira le fila dell'operazione ad Ascoli.

Quello tra Aghemo e i suoi ex partners è stato un matrimonio difficile, mai consumato. Aghemo dice che ogni giorno della sua presidenza «è diventato un vero inferno». E a Cimminelli, ni ha umiliato, distrutto. Sono stato usato e gettato via.

Dopo la presentazione in sede il 19 aprile scorso, e la serie di proclami in tv e sui giornali, con lo scopo di dare la scossa alla squadra che aveva un piede e mezzo in serie B - sforzi frustrati dalla retrocessione -, Aghemo era diventato un presidente di facciata, senza portafoglio e senza potere. La scelta di Pieroni ha fatto tribolare un vaso già colmo. Era stata presa senza il consenso di lui si è ribellato, minacciando di dimettersi se Pieroni fosse stato confermato. E

così è stato. Puntualmente.

E, dopo l'estremo, quanto inutile, tentativo di riallacciare i rapporti con il «patron» attraverso messaggi lanciati in tv al «Processo di Biscardi», sul tipo «insieme, Cimminelli e io potremo fare grandi cose», ha capito che non c'era altra via d'uscita.

Sarà prima d'adesso d'amministrazione a esaminare il «caso

Aghemo», e poi l'assemblea dei soci a ratificare, ma le dimissioni verranno accettate dai vertici e si provvederà alla nomina di un nuovo presidente. Non Giorgio Marangio, che manterrà la carica di amministratore delegato. Forse lo stesso vicepresidente esecutivo Francesco Cimminelli, and interim, o un altro personaggio che, contrariamente

alle voci ricorrenti, non è Luciano Nizzola il cui mandato federale è ormai in scadenza. Lo stesso Nizzola da Cerveriano ha negato che gli abbiano proposto l'incarico. Si è fatto il nome di Renato Zaccarelli, ex mezz'ala del Toro-scudetto, ma sarà solo il responsabile del settore giovanile.

L'altra notte, rientrando da Milano, Aghemo ha preso

decisione che era nell'aria ed è diventata inevitabile, quella di andarsene. Ma non di togliere il disturbo. Infatti, si abbandonano a esternazioni di fuoco: «Conosco Cimminelli da trent'anni. Pensavo rispettasse me e tutti i tifosi del Toro. Mi sono completamente sbagliato. Ho fallito e chiedo scusa, ma il Toro a Cimminelli non glielo lascio. E' solo l'inizio dell'«Aghemo». La prossima settimana, in una conferenza stampa, dirò tante cose. Si parlerà anche del progetto Filadelfia. Quello che conta è il campo, lo stadio, tutto il resto è speculazione, e questo è anche il pensiero della Fondazione. Cimminelli deve prima fare grande il Toro, poi spendere soldi per il Filadelfia».

E annuncia una querela nei confronti di Cimminelli: «Sì, per grave insulto. Il 3 maggio scorso, di fronte a una dozzina di persone che chiamano a testimoniare, disse che il 4 maggio non saliva a Superga perché si sarebbe messo a ridere a vedere quei c... che piangevano».

Aghemo ha sempre saputo che il «re della plastica» era filojuventino eppure si è adoperato con tutte le sue forze per portarlo al Toro. L'imprenditore di Moncalieri ammette di essere in contraddizione con se stesso, ma dice che sperava in una conversione di Cimminelli.

Il dg granata Marangio spera ancora di convincere il tecnico trapanese Carlo Mazzoni (foto) a sedersi sulla panchina del Toro. Ci sono segnali positivi. Ed è Emanuele Pieroni, il ds della discordia, a tirare le fila dell'operazione ad Ascoli



Una brutta storia senza vincitori né vinti

Serve un atto di saggezza

Roberto Beccantini

L'espresso granata di Piazza San Carlo sono la sintesi, crudele ma logica, di una mossa sciagurata (Pieroni) e di un populismo mortificante (Aghemo). Il problema è che, adesso, nessuno vuole fare un passo indietro: non chi ci ha messo i quattrini, Francesco Cimminelli; non chi ci ha messo l'ambizione più sfrenata, il presidente dei 41 giorni; e tanto meno coloro che ci mettono il cuore, i tifosi.

Aghemo non poteva non dimettersi. Glielo imponeva la dignità: è stata soprattutto colpa sua, se si è arrivati a un epilogo così fosco. Quello che la gente non capisce, perché le fa comodo non capire, è che è stato il suo idolo, il «granatissimo» Aghemo, a portare lo «juventino» Cimminelli. Il Toro, per la storia che vanta, non merita che sia

un Pieroni qualunque a frenare la rifondazione. Il caso dell'ex direttore sportivo perugino ha assunto una valenza tragica. Un tifoso ci ha telefonato stralunato: ah, se «quelli» avessero avuto i soldi di «questi». Quelli, i genovesi di Vidulich. Questi, gli infedeli di Cimminelli. Chi lo avrebbe mai detto? Più passa il tempo, più il «sacrificio» di Pieroni diventa, nell'ottica dei nuovi padroni, un atto di debolezza. Quando, viceversa, sarebbe un gesto di saggezza. Il calcio è un'industria atipica: chi investe ha molti diritti, ma anche non trascurabili doveri. E ci sono cerotti che, lungi dal proteggere i tagli, li accentuano.

E Mazzoni? E il Filadelfia? Non erano questi i patti. Duro destino avere un destino: ha scritto Italo Calvino. Non poteva non pensare al Toro, ai suoi Aghemo e, forse, ai suoi Pieroni.

Tifosi in piazza, cori e lacrime

E poi in corteo sotto casa del «padrone»

Giac Paolo

TORINO

In duemila, forse più, si sono srotolati il cuore granata ieri sera in piazza San Carlo, davanti alle finestre più lussuose della sede del Toro, in via Roma. Per dire basta agli avventurieri, alle speculazioni, alle provocazioni, alle vergogne «eseguite» addosso, dentro alla società più tormentata e torturata d'Italia e alla squadra che la rappresenta. Tre ore di canti, urla, cori, proteste, slogan, intanto che si spargeva la notizia delle dimissioni del presidente Aghemo. Tanti poliziotti e carabinieri, in tenuta antisommossa. Fumogeni, cartelli anti-Pieroni, il momento umano di una manifestazione che ha finito per spostarsi su Cimminelli, il padrone accusato di juvenismo, di speculazione: «Non bisogna dargli il Filadelfia: uno degli slogan».

Pieroni punto di partenza: cartelli contro la sua venuta, molti disegni di esaltini incrociati. E poi, a confortare sulla forza residua del «humour popolare», tanta gente ince-

rottata sulla guancia come ■ era il ds del Perugia, e adesso del Torino, quando si presentò in tv ad accusare il portiere granata Bucci di avergli speso in fumo una sigaretta: accusa falsa, ha detto l'inchiesta sportiva, che avrà un seguito in tribunale. Tanta rabbia granata, rabbia cosmica e rabbia estemporanea, rabbia assoluta e rabbia relativa a quella che si pensa sia la penultima fregatura (penultima perché ce ne sarà un'altra, ■ matematico: e via soffrendo, per l'avvento di una proprietà che è accusata ■ avviare la colonizzazione juvenina del Toro.

Così hanno gridato tutti, in coro, anche se le prime battute della intensa, sofferta commedia dell'arte, anzi dello psicodramma popolare, avevano visto minacciosi confronti interni fra gli ultras ancora fedeli sino a poco tempo fa a Vidulich e C. e i loro omologhi adesso con Aghemo. Coro comune contro Cimminelli, al quale si è attribuito anche un errore, in una trasmissione, che tradirebbe il suo background senza niente di granata:

«Zaccarelli» anziché Zaccarelli. Per dire di come ormai il popolo del Toro, schiacciato dagli eventi, atterrito dal futuro, gonfia la propria disperazione.

I Fedelissimi granata hanno anche fatto circolare un manifesto pieno di «basta, non se ■ può più, siamo oltre ogni limite di pazienza». Sono stati esplosi dei petardi. Calme le forze dell'ordine anche quando qualche coro ha cercato la provocazione. Si temeva il peggio, l'annuncio reiterato della manifestazione ha provveduto alla sua esorcizzazione, alla sua sdegnazione sul piano della violenza. Tutto sotto controllo, insomma, anche alla fine quando una frangia della tifoseria, per altro scortissima, si è diretta verso l'abitazione di Cimminelli. Ma ieri sera abbiamo visto troppa gente, di tutte le età, di due sessi, non soltanto urli, ma anche pianti. Intanto che qualcuno faceva piovere la notizia dell'arrivo di Mazzoni, sperando forse le invasi nell'effetto che, secondo i racconti di Emilio Salgari, fa l'ello quando viene gettato sul mare in tempesta.

Club Med 147-801 802
o presso la vostra agenzia di viaggi

punta Cana
Lit. 2.234.000*
volo compreso.
Ri-boom!

*Prezzo per adulto nel villaggio di Punta Cana nella Repubblica Dominicana, valido per le partenze del 3, 10, 17, 24 settembre. ■ volo speciale ITC da Milano Malpensa. Condizioni generali di vendita nel catalogo Club Med Primavera/Estate 2000.

www.clubmed.com

Ri-trovarsi

Chiusa l'inchiesta di Guariniello dopo le accuse di Zeman

«L'abuso di farmaci serviva a migliorare le prestazioni»

TORINO

L'ipotesi principale è l'illecito sportivo: alcuni calciatori della Juve nella seconda metà degli anni Novanta sarebbero stati «trattati» con medicinali e pratiche specialistiche per alterare in maniera fraudolenta le loro prestazioni sportive. Questa è una delle conclusioni dell'inchiesta che il procuratore aggiunto di Torino Raffaele Guariniello ha formalmente terminato nei giorni scorsi. Gli atti dell'accusa hanno dimensioni da maxi processo: una quarantina di falsi che racchiudono migliaia di interrogatori, perizie e cartelle mediche. Il capo di imputazione è riempito di pagine. Oltre all'illecito sportivo, vi si parla di violazioni dello statuto del lavoratore. Sarebbe il perito dei professori Giannantonio Benzi e Adriana Ceci, consulenti del pm già nell'inchiesta sul caso Pantani, uno dei pilastri dell'accusa.

L'indagine cominciò due anni fa, quando Zdenek Zeman esternò a

ruota libera tutti i suoi sospetti sulla crescita muscolare di alcuni calciatori, soprattutto juventini. Il magistrato torinese sospettò il doping. Ma di sostanze vietate non si trovò traccia. Soltanto creatina e farmaci consentiti ma - pare - somministrati in quantità esagerate. Di qui l'accusa di illecito sportivo. I legali dello studio Chiusano hanno passato la mattinata a palazzo di giustizia a fotocopiare documenti e oggi parlerà l'avvocato Chiusano, presidente della Juve. Alessandro Del Piero, uno dei calciatori tirati in ballo da Zeman, prende atto della chiusura del filone principale dell'inchiesta. «Mi sembra che cambi poco, quello che è avvenuto rientra nel «no delle cose» - commenta -. L'unica cosa certa è che, non soltanto per quel che ci riguarda, non è ■ trovato niente». Angelo Di Livio, oggi alla Fiorentina, è critico: «Cercavano l'ago nel pagliaio e invece, dopo tanto rimpianto, non hanno trovato niente. E' ■ una perdita di tempo».

(s. man.)

Inzaghi: voglio sfruttare io la mia immagine



**L'allegria spontanea e la voglia di vacanza si uniscono nel desiderio di compiacere con la felicità nei nostri VeniaClub sono scontati.
A partire dai bambini.**

<p>APOLLO BEACH Una vacanza naturale tra l'intensità del mare e il piacere della tipica cucina locale.</p> <p>LINDIAN VILLAGE RODI Come in un tipico paesino greco, un angolo ■ tranquillità per una vacanza piacevole e informale. A pochi chilometri da Lindos.</p>	<p>GRECIA Formula Happy Family* 1° figlio volo gratis 2° figlio soggiorno gratis</p> <p align="center"> Venias dal Vacanziero</p> <p align="center">IL DIVERTIMENTO È NELL'ARIA</p>	<p>AKTI MYRINA ISOLA DI LEMNOS Cottages e bungalows incorniciati da verdi rampicanti sulla spiaggia di sabbia vulcanica. Per intenditori che sognano stare come Dei.</p> <p>*La formula Happy Family non è cumulabile con altre riduzioni ■ non è prevista per il Club Akti Myrina. Disponibilità limitata.</p>
<p>I vantaggi delle nostre vacanze: ■ Per prenotazioni entrate nella Vostra agenda ■ Offerta "Il Divertimento è nell'Aria" ■ Sconti fino al 10% su voli e soggiorni ■ Offerte in migliaia di lire, valide ■ Prenotazioni fino al 10/6, escluse partenze dal 22/7 al 26/8/2000</p>		

Le proposte immobiliari della Interim e della Isit: più che mai ottimo investimento Costa Azzurra, nuova vita nel Duemila

Nizza tra grandi progetti architettonici e commerciali

Nizza, come si arriva a sente di in una città importante, dai progetti ambiziosi, questa è l'aria che si respira ora a Nizza, spiega Pietro Gagna della Interim, specializzata nel mercato immobiliare nizzardo. Oltre a fascino, alle sue bellezze naturali, artistiche e storiche si sta confermando sempre di più indiscussa di investitori provenienti da tutto il mondo, che richiedono sempre più di frequente di acquistare interi stabili. Vediamo ora insieme perché di questa ulteriore impennata di interesse.

Il Consiglio municipale di Nizza del 28 aprile 2000 ha votato positivamente per la creazione della metropolitana leggera, che prevede un investimento di 1,2 miliardi di franchi francesi, progetto importante che darà alla città un nuovo volto e una rinnovata vivibilità. Inoltre è appena concluso l'ampliamento dell'aeroporto internazionale di Nizza, secondo in Francia dopo quello di Parigi. E presto un investimento di un miliardo di franchi verrà effettuato l'ampliamento del porto, che prevede l'edificazione di una diga di 320 metri di lunghezza completata da un terminal passeggeri novemila metri quadri. Nella zona dell'aeroporto sarà creata una nuova mega multisala cinematografica, dove verranno proiettati ogni giorno dieci film in contemporanea.

Un altro importante segnale è una convenzione a cui potranno aderire tutti gli immobili di Nizza, il Comune interverrà per la pulizia delle facciate dai graffiti. Altra opera di una nuova importante piazza in zona Baumettes a due passi dal centro città davanti al Musée Chéret, l'apertura di circa venti boutiques esclusive con giardini e aree verdi. Si rivaluterà così ulteriormente il valore degli immobili di Nizza. Nelle immediate vicinanze di questa piazza, a due passi dal centro e a 50 metri dalle spiagge, nella zona del famoso Hotel Negresco, si trova la nuovissima



commercializzazione della Interim, che è partita immediatamente bene, come previsto. «L'Espace Renoir» - è un immobile di prestigio composto di splendidi appartamenti con dotazioni di ottimo livello: dal portone centrale a codice alla porta blindata e videocitofono, dagli ingressi in marmo alle prime scelte, dai doppi ascensori al riscaldamento autonomo. Questo immobile situato vicino

al centro ha moltissimi pro e contro. Le comodità, le spiagge vicine. Non ultima la vicinanza alla tangenziale che collega all'autostrada. Chi decide di acquistare per investimento da affittare potrà affidare il suo appartamento in gestione a una società immobiliare con cui la Interim collabora da anni, che si occuperà di tutte le incombenze, dalla ricerca dell'inquilino alla redazione del contratto,

all'incasso dell'affitto: il tutto coperto da garanzie e assicurazioni. «Siamo convinti - proseguono alla Interim - che a breve si registrerà un inevitabile importante rialzo dei prezzi, che farà felici tutti coloro che credono in questa città». Sempre a Nizza guarda la Isit, tra le poche società italiane che può vantare da anni una filiale diretta sul mercato francese: la sua agenzia di Avenue de la Buffa 35,

all'Hotel Negresco, cui affiliazione ai cantieri di cui ha sempre seguito direttamente la produzione, delle buone proposte di alloggi di rivendita: il centro, la promenade, la collina di Mont Boron. Spiega il signor Bergaglio, responsabile della Isit, dopo la forte ripresa del '98 e del '99, gli investitori hanno ripreso grande interesse verso un mercato tradizionalmente valido come quello della Costa Azzurra, da sempre sinonimo di vacanza di élite, ottime infrastrutture e ottimi servizi, animazioni e manifestazioni tutta l'anno. Il mercato da sempre propone valide soluzioni residenziali a vacanzieri ma anche ottimi prodotti da investimento, che godono di vantaggi fiscali grazie a una legislazione favorevole, a partire dalle tasse di registro ridotte anche per la seconda casa. Questo è quindi il momento ideale per acquistare.

Tra le varie proposte, la Isit inizia proprio la commercializzazione di un nuovo progetto: il residence «Villa Angaly» vicino all'università nuova, il Diable Bleu, composto principalmente da monolocali e bilocali da investimento. Per la Isit si tratta ormai della quinta operazione a Nizza specificamente concepita da reddito particolarmente diretti a una clientela che vuole diversificare i propri investimenti. I prezzi sono particolarmente competitivi, da 70 milioni per il monocale a 110 milioni per il bilocale. Inoltre la Isit ha incominciato la vendita di un residence sempre a Nizza a 50 metri dalla Promenade des Anglais: è una ristrutturazione di un intero immobile dove vengono realizzati splendidi alloggi con finizioni di ottimo livello. Oltre a Nizza, la Isit propone un'altra ristrutturazione di grande charme a Cannes. Una palazzina piccola, in una via molto elegante, alal Croisette: una volta si trattava di alloggi con dotazioni di ottimo livello, concepiti per soddisfare soprattutto le esigenze della clientela italiana.

Casa in Costa Azzurra?

con **ISIT** investi sicuro!

Nizza



Novità, in residence 900 m² mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanza università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%, prezzi di lancio:

MONO da L. 85 mil. • BILOCALI da L. 120 mil.

Nizza



In nuova elegante costruzione nel cuore di Nizza, a due passi dalla Promenade des Anglais ed alle spalle dell'Hotel Negresco, splendidi:

MONO da L. 110 mil. • BILOCALI da L. 220 mil.

● A soli 40 mt dalle spiagge della Promenade, in splendida posizione centrale, alloggi in prestigioso condominio in pronta consegna

BILOCALI da L. 185 mil. • TRILOCALI da L. 222 mil.

Cannes



In pieno centro, appena dietro la Croisette, nella zona pedonale a soli 100 mt dal mare, signorile palazzina d'epoca ristrutturata con finiture di pregio

MONO da L. 162 mil. • TRILOCALI da L. 221 mil.

● Magnifico Residence vacanza in stile provenzale nella prima precollina affacciato su caratteristico laghetto, immerso nel verde, piscina, tenne, rendita garantita 7%

MONO da L. 120 mil. • BILOCALI da L. 150 mil.

Juan les Pins



Signorile nuovo Residence in zona tranquilla nel verde, a soli 100 metri dalle spiagge e vicino alla zona pedonale, ultime disponibilità

MONO da L. 110 mil. • BI/TRILOCALI da L. 140 mil.

VILLETTE

CAPITANIBES Piccola palazzina di soli sedici prestigiosi alloggi, a soli 200 mt dalla famosa Pinède di Juan les Pins, dal Casinò e dalle spiagge, lungo la prestigiosa Avenue des Sables, in un piacevole quadro verdeggianti, con terrazzo.



ISIT Numero Verde 800-140420

www.isit-immo.it

Bureau • Via Maria Vittoria, 21 - 10121 Torino
Tel. 011/81.77.687 • Fax 011/81.77.687

Nizza • Rue de la Buffa n° 35
Tel. 00334.9318000 • Fax 00334.93876870

SI AFFITTANO

SETTIMO STRADA CEBROSA VIA P. NENNI

**CAPANNONI INDUSTRIALI
DA MQ. 400 - 500 - 900**

- uffici separata e insonorizzata
- refettorio - doppi servizi
- impianto elettrico con possibilità bassa tensione
- riscaldamento
- condizionamento

Ufficio in Cantiere

Tel. 011.8971743 - 5619029

è una realizzazione **SAPRI S.p.A.**

www.sangiorgiocostruzioni.it

sapri@sangiorgiocostruzioni.it

VENDESI ULTIMI ALLOGGI

VIA MONTE
ORTIGARA N. 7
ADIACENTE
C.SO TRAPANI



PER
INFORMAZIONI
TEL.
011.534095

4° PIANO - 104 MQ. - SOGGIORNO - CUCINA - 2
CAMERE - 2 BAGNI - RIPOSTIGLIO - TERRAZZO

7° PIANO - 133 MQ. - SOGGIORNO - CUCINA - 3
CAMERE - 2 BAGNI - RIPOSTIGLIO - TERRAZZO

100% AUTO VENDUTI ANCHE SINGOLARMENTE

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
DAL LUN. AL VEN. 15.00 - 18.00 SABATO 10.00 - 12.30

NIZZA "ESPACE RENOIR"

Una straordinaria occasione immobiliare
di sicura rivalutazione.

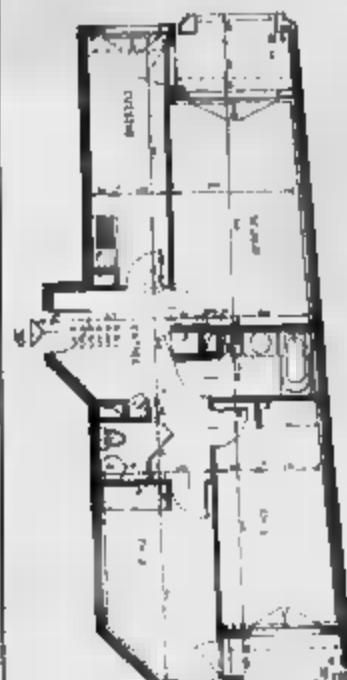


Un immobile di qualità situato in
Rue de France
a 50 metri dal mare,
nella zona del famoso
Hotel Negresco.

Gli appartamenti dispongono di
portoncino blindato, doppi vetri,
videocitofono,
riscaldamento autonomo,
materiali di ottima qualità.

Tipologie disponibili:

- MONOLOCALI mq 28+3 L. 115.000.000
- BILOCALI mq da L. 171.000.000
- TRILOCALI mq 62+7 L. 222.000.000
- QUADRILOCALI mq 85+20 da L. 340.000.000



- ALTE RENDITE DA LOCAZIONE
- POSSIBILITA' POSTI AUTO

INTERIM
INTERNATIONAL E IMMOBILIARE

Corso Re Umberto, 75 - TORINO
WWW.INTERIMIMMOBILI.IT

SERVIZIO CLIENTI
011.599.782

L'ex campione belga crede nella rinascita del Pirata e parla di doping: «I corridori vanno curati»

Merckx «spinge» Pantani: tornerà grande

Guidi vince d'astuzia a Meda

Giorgio Vignati

INVIATO A MEDA

Tappa di visite ai parenti la Brescia-Meda di ieri, appena 102 km lungo i quali sono state accordate licenze premio a molti corridori locali per scappare a salutare famiglia e amici. Lo sprint finale a ranghi compatti ha premiato l'abilità e l'astuzia di Guidi, che ha sfruttato il treno Saeco preparato per Conte e ha bruciato sul traguardo De Jongh e Conte. Nulla muta in classifica generale, con Francesco Casagrande sempre leader rosa e più favorito che mai per il successo finale.

«Ho visto grande Simoni - dice - Eddy Merckx, venuto al Giro per la tv belga e al seguito del figlio Axel - mentre in prospettiva punto su Di Luca e Basso. Il vostro ciclismo può guardare con fiducia al domani. Molti invece dicono che questo Giro è mediocre per interesse e livello tecnico. «Non è vero - ribatte il Cannibale - La classifica è ancora incerta perché c'è un livellamento verso l'alto. Basta vedere le medie tenute dai corridori. Non ci sono i Merckx falliti e se stesso, naturalmente, ndr), gli Hinault o i migliori Pantani, ma la base è migliorata. Ai miei tempi c'erano 5-6 corridori superiori agli altri, oggi almeno 50».

In questo si differenzia il ciclismo attuale da quello di Eddy Merckx? «Adesso i corridori sono più preparati e le tecniche più raffinate». Ma c'è anche l'eritropoietina... «Il doping è un problema di tutto lo sport, non solo del ciclismo. Ci vogliono norme precise che indicano i limiti oltre i quali si sconfiggono nel doping. Ma attenzione: i corridori fanno sforzi bestiali per i quali devono essere seguiti, alimentati e curati adeguatamente. Per questo sono

assistiti da medici preparati, non succedeva ai tempi. I corridori oggi rischiano meno problemi di salute rispetto al passato. Ma possono anche diventare cavie di medici spregiudicati... «Non voglio avallare certi casi, come quello Festina al Tour '98, ma nemmeno la alle streghe che c'è oggi in Francia. I corridori devono poter essere curati. Non ha mai temuto per Axel? «Dico sempre mio figlio che la salute non ha prezzo. Axel, che è un ragazzo intelligente, ha capito che dieci di ciclismo professionistico una scuola di vita unica. Preferisco vederlo in bici piuttosto che in giro per discoteche, preda di fumo, alcol e ecstasy».

Oggi c'è l'epo, ai tempi del Cannibale che cosa c'era? «Lo sport ha sempre anticipato i tempi, cercando sostanze e tecniche che aiutassero gli atleti senza essere vietate. Non è stato così per l'emotrasfusione? Anche usavamo prodotti per reggere meglio lo sforzo, ma non erano dopati. Semplicemente non erano vietati, anche perché la normativa più lacunosa». Pantani bloccato nel '99 per ematocrito alto, Casagrande nel '98 per di anabolizzanti: due casi simili alla squalifica di Eddy Merckx a Savona nel Giro '69? «Non credo. Io fui vittima di un raggio, allora bastava pagare un cameriere per dopare un corridore. Forse ho capito come andò, ma preferisco non parlarne. Ma anche Pantani dice di essere una vittima... «Credo che Marco abbia sbagliato, poi ha pagato di persona e presto tornerà forte come prima. Questo Giro per lui non fa torto, è soltanto di rodaggio. E Casagrande? E' l'erede del Pirata? «Per adesso sì, è un buon corridore. Ma Casagrande non è Pantani».



Fabrizio Guidi, sprint vincente



Saranno le tre tappe in Piemonte a decidere il Giro

Nella terra di Coppi

Gianni Romeo

MEDA

L'Giro è finito in Piemonte. In tre giorni. Da domani, arrivo sulla bella salita di Prato Nevoso, a sabato, spettacolare cronoscalata del Sestriere. Finora abbiamo scherzato. Il percorso si è rivelato più facile del previsto, o forse si sono rivelati più piccoli del previsto i corridori, se vale ancora il detto che non sono le strade a esaltare la corsa ma le gambe dei ciclisti. L'unico dato reale e significativo è questo: dopo quasi 3000 km dalla partenza, in quattro sono divisi da un piccolo minuto, altri tre li seguono ancora abbastanza da vicino per

poter accompagnare qualche logica speranza. Vuol dire incerta, vuol anche dire corsa timida. Erano gelosi di Pantani i corridori, nelle prime tappe, perché parlavano quasi soltanto di lui. Del figlio prodigo. Ma quali argomenti forti avremmo potuto offrire ai lettori senza il Pirata che navigava a vista?

Questo Giro però potrà ancora farsi amaro, se aggredirà le tappe piemontesi con un po' di cuore. Sarà la terra di Girardengo e di Coppi a designare il vincitore. Francesco Casagrande? Probabile. Altrettanto probabile che la Maglia Rosa voglia chiudere la partita domani stesso a Prato Nevoso. Non si fida delle vette a filo di cielo

che lo aspettano poi venerdì, il colle dell'Agnello e l'Isoard. Si fida meno ancora della cronometro attica da Briançon a Sestriere, tutta su e giù. Un rischio. Chi perde il ritmo su quelle gobbe può andare in barca. Saprà fare la differenza sull'Abetone, la Maglia Rossa? Sono passati ormai dieci giorni da allora e i rapporti di forza possono essere mutati. La fatica è un serpente che s'insinua silenziosamente fra i muscoli. I suoi avversari sperano proprio in questo serpente, perché Casagrande era già in forma a metà aprile quando vinceva la Preccia Vallona, mentre loro si allenavano pensando soltanto al Giro. Domani la terra di Coppi ci dirà se Casagrande è un campione.

CONTE E' TERZO

Brescia-Meda, arrivo: 1. Fabrizio Guidi (La Française des Jeux), km 102 in 2h 27'34" media 41,473; 2. De Jongh (Ola, Rabobank), 3. Conte (Saeco); 4. Zanotti; 5. Di Biase; 6. Power (Irl); 7. Braikja (Dan); 8. Trenti; 9. Mondini; 10. Svorada (Cec). Seguono altri 116 corridori con il tempo del vincitore, fra cui tutti i migliori. Non partiti Clavero, Tessier, Stephens. In gara ancora in 137.

Intergiro: 1. Svorada; 2. Guidi; 3. Konyshev. Classifica: 1. Francesco Casagrande; 2. Garzelli a 33"; 3. Simoni a 57"; 4. Belli a 1'05"; 5. Frigo a 1'52"; 6. Gotti a 2'27"; 7. Tonkov a 2'35"; 8. Noè a 3'23"; 9. Buenahora a 3'31"; 10. Contchar a 3'50"; 11. Piepoli a 6'07"; 12. Di Luca a 6'15"; 13. Savoldelli a 10'41"; 14. Pantani a 48'27".

Ventola chiede scusa per i gol falliti. Pirlo per l'espulsione. L'Under azzurro gira pagina dopo il pari con la Slovacchia e pianifica la decisiva partita di domani con la Turchia (ore 20,30, diretta su Rete-4); per andare in finale e guadagnare il pass per le Olimpiadi, la giovane Italia deve vincere. ■ sperare che la Slovacchia non travolga l'Inghilterra.

■ SERIE A. IL VIA IL 27 AGOSTO? C'è anche il calendario della stagione calcistica 2000-2001 all'ordine del giorno del Consiglio di Lega di domani. Probabile che la data di inizio venga fissata per il 27 agosto con sospensione a settembre in caso di partecipazione della Under 21 alle Olimpiadi.

■ VENTI SQUALIFICATI IN B. Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata 20 giocatori di serie B. Si tratta di Agostini, Angelo Carboni e Medici della Pistoiese, Vignaroli, Cozzi e Florio (Monza), Cimarelli e Zanchetta (Chievo), Cingini e Superbi (Cesena), Cerrone e Cristante (Ravenna), Di Bari e Ponzio (Savona), Grava e Sassarini (Ternana), Asara (Alzano), Gelsi (Pescara), Crovari (Prestigio) Vergassola (Campdoria).

■ BATTUTO DAL DETENUTO. Il Crotone, neo-promosso in serie B, è stato battuto per 5-4 in una partita disputata su un campo all'interno del carcere calabrese.

■ VIOLENTO. Squalificato a vita l'arbitro di Macao, Choi Kuok-kun che durante l'amichevole Macao-Hong Kong picchiò un giocatore che gli aveva scagliato il pallone contro dopo essere stato espulso.

■ SAMMER ■ ■ ■. L'ex libero della Nazionale tedesca, Matthias Sammer e il nuovo allenatore del Borussia Dortmund, squadra in cui ha terminato la sua carriera di calciatore Sammer ha 32 anni.

■ TENNIS, PIOGGIA A PARIGI. Per la pioggia ieri si è giocato al Roland Garros. Era dal 1973 che non succedeva.



SMALL
UN PICCOLO GRANDE CONTO.
PROPRIO COME LUI.

Small è il conto Sanpaolo IMI dedicato ai bambini da ■ a 5 anni. Ti offre il modo più semplice, sicuro ■ senza spese per accumulare piccoli risparmi per il bimbo che ti ■ caro. Aprirlo per lui ■ un gesto concreto d'affetto, un dono utile ■ duraturo. Tu, i parenti, gli amici, potrete concentrare su questo conto piccoli versamenti in tante occasioni: dalla nascita al compleanno, dal primo dentino alla fine dell'asilo. E con la speciale polizza Premio Giò, potrai premiare i ■ futuri studi e fargli trovare un piccolo capitale ■ per quando farà l'università o per la sua prima attività: sembrano momenti lontanissimi, ma sono dietro l'angolo... ed ■ meglio pensarci per tempo! In più, all'apertura di Small il tuo bimbo riceverà in regalo il coloratissimo Polly Happycolor della Chicco. Rivolgiti subito alla Filiale Sanpaolo IMI più vicina, c'è il suo futuro che ti aspetta.



In collaborazione con



Presso le Filiali Sanpaolo IMI sono a disposizione i Fogli Informativi. Analizzare attentamente tutte le condizioni economiche praticate.

SANPAOLO IMI

DM 6171077/99 del 7/10/99 scad 30/09/00

Bora Volkswagen. La tecnologia al sorpasso dei tempi.



A partire da lire 35.744.400 IVA inclusa, esclusa IPT (Euro 18.460,44) chiavi in mano.



www.volkswagen-italia.com - www.fingerma.it

Provatela da:

RINALDI
DI VIESTO *Simoni*

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

TORINO

CRONACA

Mercoledì 31 Maggio 2000

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 563.90.08
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

35

Dock'931
Accessori di qualità
a prezzi vantaggiosi.
ELENCO PREZZI E CONDIZIONI
SUL POSTO

Dock'931
VENARIA
Corso Toscana, 1 davanti AUCHAN
TORINO
Via Farinelli, 36 Centro Commerciale 13

IL TEMPO

CIELO NUVOLOSO
E POSSIBILI PIOVASCHI
TEMPERATURE STAZIONARIE

CORRENTI freddo-umide atlantiche, sospinte da una corrente a getto in scorrimento sull'Europa Centrale, provocano annuvolamenti intensi sul Nord Italia. La giornata sarà segnata da un cielo variabilmente coperto su tutto il Piemonte con possibili piovaci sulle zone alpine dalle valli di Lanzo all'Ossola. Temperature stazionarie, probabile miglioramento da domani.

ACCADE

IL POETA E LETTERATO
ARTURO GRAF
MUORE NEL 1913

Letteratura italiana. La sua attività, oltre che nel campo scientifico, si svolge anche in quello letterario con la composizione di opere di prosa dapprima improntata a un pessimismo romantico quindi a un sempre maggiore interesse per la realtà e la natura. È autore anche di un romanzo "Il riscatto" del 1901 psicologico-autobiografico e di un volume di aforismi e parabole "Ecce homo" del 1908.

SARÀ MANCA A...

PASSANTE FERROVIARIO
A FINE LUGLIO I LAVORI
DA PORTA SUSA A DORA

A fine luglio partiranno i lavori di grande cantiere per il secondo lotto di passaggio ferroviario: quel tratto che collegherà Porta Susa (che sarà interrata) alla stazione Dora. L'intervento costerà 705 miliardi e il cantiere misurerà 3 chilometri. I lavori dureranno cinque anni rivoluzionando la viabilità di piazza Statuto e dintorni. L'intero passaggio, invece, sarà completato per il 2006.

-61
COSTO

DOVE ANDARE

AL CONSERVATORIO
IL CONCERTO
DEI KING'S SINGERS

21 daranno vita ad un concerto piacevole. I loro nomi: David Hurley e Nigel Short dalla voce di contraltino, Paul Phoenix tenore, Gabriel Crouch e Philip Lawson baritoni, Stephen Connolly basso. Si esibiscono senza accompagnamento strumentale e possiedono un sterminato repertorio, il cui arco muove dalla polifonia antica per sfociare nei cantoni d'oggi.

DA ben 32 anni i King's Singers mettono successi in tutte le sale da musica del mondo. Stasera i prestigiosi vocalisti si presentano nel Conservatorio dove dalle

Violenti scontri nella notte, quattrocento extracomunitari contro le forze dell'ordine

Marocchino ferito, rivolta a Porta Palazzo

E' caduto dal ballatoio durante una perquisizione

Marco Accossato

Notte di rivolta nel cuore di Porta Palazzo. Almeno quattrocento extracomunitari si ribellano alle forze dell'ordine dopo un controllo antidroga effettuato dai carabinieri in una palazzina di via La Salle 5. Un giovane marocchino è precipitato dal ballatoio al quarto piano mentre tentava di sfuggire ai militari: dopo essere caduto nel vuoto finendo in uno stendibiancheria al piano inferiore, è rimasto infilzato in un tubo d'acciaio utilizzato per trasformare una tenda in veranda lungo la ringhiera del balcone al primo piano. Abdelkadir Faïd, 32 anni, clandestino, è stato ricoverato all'ospedale San Giovanni Bosco dove si trova in prognosi riservata. Il corso del primario di Rianimazione, Enrico Visetti, è entrato poco prima delle 23 in sala operatoria. «Quel ragazzo - racconta Sued Omar, una donna somala testimone dell'incidente - è rimasto circa quaranta minuti con il palo piantato nella schiena a gridare aiuto. Poi sono arrivati i vigili del fuoco e hanno tagliato l'acciaio». In ospedale, i medici hanno verificato che non vi fossero lesioni agli organi vitali, a quel punto si è potuto procedere all'estrazione del tubo dall'addome dell'uomo. Intanto, a Porta Palazzo, i carabinieri arrestavano il fratello del ferito, Bouchaïr Faïd, 27 anni, in Italia da sei, con permesso di soggiorno, trovato con circa 10 grammi di eroina.

Scene da guerriglia. Polizia, carabinieri, vigili urbani, guardia di finanza: le forze dell'ordine sono arrivate in massa e in assetto antisommossa. Alla fine, a rivolta è seguita rivolta, quella degli abitanti del borgo: «Non si può più vivere in queste condizioni. Il sindaco Castellani dovrebbe venire ad abitare qui anche solo una settimana



La protesta ■ un gruppo ■ extracomunitari ■ dopo l'incidente è stata la scintilla che ha fatto scattare la rivolta

per rendersi conto dei pericoli che ogni giorno e ogni corriamo con questa delinquenza che conquista sempre più spazio, mentre chi dovrebbe garantire la sicurezza è costretto a battere in ritirata. Tutto è iniziato alle 20,30, pochi istanti dopo il blitz dei carabinieri in via La Salle 5, vecchia palazzina di immigrati «colonizzata» da immigrati

**L'uomo ricoverato
in ospedale
è gravissimo
I carabinieri
«Ha tentato la fuga»**

in parte irregolari. «Quel ragazzo ha tentato di scappare scavalcando la ringhiera ed è scivolato mentre cercavamo di riportarlo dentro», sostengono le forze dell'ordine. I carabinieri hanno stratonato Abdelkadir mentre era appeso fuori dal balcone. Se morirà sarà solo colpa loro, accusano invece i fratelli del marocchino in ospedale.

Non contano le versioni dei fatti per gli oltre quattrocento extracomunitari che in un attimo trasformano la zona in un terreno di guerra. Prese di mira le auto di polizia e dei carabinieri, persino l'ambulanza che trasportava Abdelkadir al San Giovanni Bosco è diventata bersaglio di alcune bottiglie lanciate contro le forze dell'ordine. Sono stati rovesciati cassonetti, la tensione è lievitata, spostandosi da via La Salle in via Porporati, a 30 metri da corso Giulio Cesare e poco più di 150 dai comandi dei vigili urbani. Quadri blindati. Grazie al rappresentante della Consulta e Sued Benkdim, giovane marocchino che fa da mediatore culturale al Ferrante Aporti, per qualche minuto la tensione è calata. Ma subito, come benzina sul fuoco, la rivolta si è riaccesa. «In duecento hanno gridato davanti all'edificio di via La Salle 5, poi un sit-in di un centinaio di immigrati in corso Giulio Cesare, rimasto chiuso al traffico. Subito dopo la rivolta era arrivato il vicesindaco Domenico Carpanini, per rendersi conto personalmente della situazione.

Porta Palazzo, di nuovo al centro delle polemiche, dopo i disordini delle ultime domeniche in piazza della Repubblica, dopo il fermento, tre giorni fa, in via Cottolengo, di un giovane romeno. E torna alla mente la vicenda di Nafar Bouazza, 27 anni, di Casablanca, omone grande e grosso con i muscoli sviluppati in palestra: nell'aprile di un anno fa, durante una perquisizione della Narcotici nella sua casa, si era liberato dalla stretta degli agenti. Una spallata, una spinta, era corso alla porta del terrazzo sul cortile interno dello stabile al 197 di corso Vittorio Emanuele II. Era caduto nel vuoto: un volo di 20 metri, dal quinto piano. Lo avevano soccorso che ancora respirava. Mezz'ora più tardi, alle Molinette, la fine.

CON LA STAMPA



Il concorso «Regalati un sorriso»

Sette giorni al via dell'operazione «Regalati un sorriso». E' già scattato il conto alla rovescia per l'iniziativa che da martedì 6 giugno a domenica 16 luglio porterà nelle case dei lettori più affezionati della Stampa una valanga di regali. In palio, teli mare, orologi, una soprattutto cinque «Fiat Seicento Young» e un appartamento in Costa Azzurra. Un ventaglio di offerte decisamente «golose» (due regali sicuri da vincere più due super-premi ottenibili partecipando all'estrazione finale, alle quali si può accedere seguendo tempi e modalità ben precise. Anche se nel caso dei premi più allettanti la sorte - che si spera benigna - farà come al solito la sua parte. Perno dell'operazione sono il nostro quotidiano e il circuito delle edicole. Sulla prima pagina de La Stampa verrà pubblicato da martedì 6 giugno un bollino riportante logo e data del giorno. Quarantadue «sorrisi» in tutto, tanti quanti i giorni dell'operazione (potrete permettervi di perderne solo due). Ma attenzione: il primo giorno ne verranno pubblicati due (uno recante la data 6-6-2000, il secondo «bonus»). In tutte le edicole della città e della provincia torinese troverete invece le schede accoglienti i contenitori, fra l'altro, due griglie per contenere 25 prove di acquisto (che danno diritto ad un telo mare personalizzato La Stampa e 40 prove (per avere un orologio personalizzato, oltre al pratico telo). Una volta compilate, le schede vanno consegnate al proprio edicolante. Chi vuole partecipare all'estrazione dei super-premi (le cinque auto e l'appartamento) è però tenuto a consegnare la propria scheda completa del 25 o 40 bollini entro lunedì 17 luglio.

SERVIZIO A PAGINA 40

IL TUO
VOULE UN
regala
Moglie
UNA CUCINA

21 LUGLIO
UNA DA

A

POTRAI PAGARLA TRANQUILLAMENTE IN 24 MESI A INTERESSI ZERO CON SOLE 400 lire

C.so Vittorio Emanuele, 45/B - 10121 TORINO
Via Mangione, 180 - 10121 TORINO

o parte da € 600.000 completa di arredamento

Il Paese del Pacifico studia progetti per far convivere turismo ed ecologia

Dalle Tonga a scuola d'ambiente

Il ministro delle isole da sogno in visita alla città

Dal Pacifico a Torino, a scuola di ambiente. Il ministro del Turismo, Lavoro, Industria e Commercio delle Isole Tonga è stato ricevuto ieri mattina a Provincia dall'assessore Giuseppe Gamba; Giulio Masasso Paunga è in Italia a ricerca di una soluzione per scongiurare i problemi di inquinamento ambientale previsti per i prossimi anni, sull'onda dello sviluppo turistico, nell'ultimo regno del Pacifico. A Torino, il ministro Paunga spara di trovare non solo una ricetta ecologica, ma anche una partnership tipo commerciale per la creazione di progetti turistici dall'Italia verso questo paradiso che la leggenda vuole pescato dal fondo dell'Oceano dal dio polinesiano Maui.



Giulio Masasso Paunga ha preso nome e cognome dal suo collega ministro dell'Agricoltura, un piemontese

do Scarampi, dov'è nato il collega ministro dell'Agricoltura, Giulio Masasso, «l'uomo che per 46 anni ha mantenuto il suo incarico, che mi ha cresciuto, e del quale ho preso per riconoscenza nome e cognome per farne il mio nome di battesimo».

Non è casuale la scelta di Torino come città gemella nel mondo dell'ambiente. Tutto è legato al consigliere del ministro Paunga, che ha origini piemontesi e ha aperto la strada all'incontro di ieri. Al ministro - spiega l'assessore Gamba - era stato spiegato che proprio a Torino il servizio raccolta differenziata dei rifiuti è uno dei più efficienti d'Italia, insieme a quello di Milano.

(In. acc.)

QUOTAZIONI E INFORMAZIONI IN TEMPO REALE. CON MODALITÀ PUSH.

Lineattiva Trading

BANCA BRIGNONE

BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CA

www.lineattiva.it - Numero Verde 800-200700

Allo studio in Regione: aumenta il gettone di presenza e arriva l'indennità territoriale

Consiglieri, due notti gratis in hotel

Tutti d'accordo nell'ufficio di presidenza
Cota: «Ipotesi, per ora nessuna decisione»

Maurizio Tropeano

L'aumento del gettone di presenza da 100 a 300 mila lire lorde a seduta. L'introduzione di un'indennità territoriale di 5 milioni di lire. E poi, per i consiglieri regionali residenti a più di 50 chilometri da Torino, la possibilità di trascorrere due notti in albergo, a spese del Consiglio regionale. Sono queste tre delle ipotesi esaminate l'altro ieri nella prima riunione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale a che potrebbero diventare operative in poco tempo. Spiega Roberto Cota (Lega Nord), presidente del Consiglio regionale: «Voglio subito precisare che non è stata presa nessuna decisione definitiva. Ci sono posti il problema di come migliorare le condizioni di lavoro dei consiglieri».



Il neo presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. A fianco, tutti gli assessori della giunta guidata da Enzo Ghigo



Ghigo e la devolution «Niente referendum è uno strumento passato di moda»

mento ufficiale degli assessori, è ritornato sull'argomento: «Il concetto della devolution è politicamente condiviso e fa parte dell'accordo politico sottoscritto dal Polo. La Lega ha voluto dare un

segnale politico forte. Ne discuteremo nella maggioranza ma anche l'esecutivo dovrà giocare un suo ruolo». Aggiunge: «Mi sembra che lo strumento del referendum non sia più di moda tra i cittadini. Il Piemonte agirà in tutte le sedi istituzionali e con tutti gli strumenti legittimi per ottenere la riforma costituzionale ma senza fughe in avanti».

E' anche per questo motivo che Ghigo parteciperà il 4 giugno alla parata a Roma per la festa della Repubblica. Andrà invece a Pontida, al raduno della Giovane Padania voluto da Umberto Bossi, il presidente della Lega Nord.

regionale di An, insieme ai Federalisti dell'assessore Vaglio, ha ripresentato la proposta di legge costituzionale tesa a trasformare il Piemonte in una Regione autonoma a statuto speciale. «Per noi», spiega Ghigo, «le riforme istituzionali del Piemonte debbono partire dalla sua capitale, Torino, e non da Arcore e da Roma». E Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, mette alcuni paletti: «La proposta della Lega sarà valutata attentamente ma penso che la discussione sulla devolution debba rientrare in quella più complessiva sullo Statuto e coinvolgere anche le minoranze».

A Mirafiori Nord Ds contro Atc per stazione di benzina

A Mirafiori Nord è scoppiata la guerra del distributore. Il conflitto per la stazione di benzina, nei prossimi giorni potrebbe avere conseguenze un esposto penale alla Procura della Repubblica per violazione del piano regolatore. A dividersi sull'ampianamento di una pompa di benzina a scapito di un'area verde, curiosamente sono tutti esponenti di area Ds: da un lato il senatore Gianfranco Migone, il consigliere provinciale Salvatore Rapisarda e il consigliere circoscrizionale Piergiorgio Gui; dall'altro il presidente dell'Atc (case popolari) Giorgio Ardito, ex segretario provinciale della Quercia torinese. Sullo sfondo, incerto se intervenire oppure no, l'assessore all'Urbanistica Mario Viano.

A scatenare la protesta dei tre esponenti Ds è stata il permesso rilasciato al distributore Esso di corso Orbassano 300, fra piazza Omero e piazza Cattanéo, che potrà trasformarsi in maxi-stazione di servizio allargandosi nell'area verde della casa popolare di via Frattini. Un ampliamento che è stato regolarmente autorizzato dagli uffici comunali e che all'Atc frutterà un affitto ventennale di 600 milioni.

«Il parere degli abitanti delle case popolari non è stato neppure chiesto», accusa Migone, «e sembra che a pochi interessi tutelare la loro salute. Se il distributore Esso verrà ampliato, molti di loro avranno finestre e balconi direttamente a contatto con i vapori della benzina e i misurini del gasolio. Se si fosse trattato dei polmoni di chi abita in un'aristocratica via del centro, di una strada elegante della collina o di un viale alberato della Crocetta, si chiederebbe maliziosamente Migone, Rapisarda e Gui, sarebbe successa la stessa cosa?»

Nel corso di un'assemblea con gli inquilini di via Frattini il presidente dell'Atc ha difeso le ragioni della sua scelta, dettata forse anche dalle precarie condizioni delle casse dell'ente. Inoltre Ardito ha in mano una regolare autorizzazione rilasciata dagli uffici comunali. Infatti se è vero che una legge regionale proibisce l'installazione di impianti di questo genere a ridosso delle case, è altrettanto vero che la pompa di benzina della Esso esiste già da 20 anni e sul piano formale si tratta di ampliare il distributore.

«Abbiamo anche proposto alla Esso di spostarsi un po' più in là», sottolineano i tre esponenti Ds, «in un'area di proprietà comunale meno vicina alle case popolari. Ma l'Atc non è d'accordo, perché rischia di perdere il suo canone d'affitto». E il Comune, attraverso l'assessore Viano, risponde che la protesta degli abitanti di via Frattini «è svolta a valle del rilascio di una autorizzazione che gli uffici comunali hanno dato nel rispetto di tutte le regole che presiedono a tali atti».

Sull'ambiente Un accordo tra Provincia e industrie

Marina Cassi

Per le imprese essere in regola con l'ambiente non è solo un ovvio dovere civico, ma sta diventando un buon affare che dimostra anche lo stato di salute e la capacità di stare sul mercato. Comunque è sempre più necessario presentarsi sul mercato con le certificazioni di qualità ambientale: a posto, negli ultimi mesi la General Motors ha annunciato che tutti i fornitori del gruppo devono essere forniti del certificato Iso entro il 2002 e lo stesso ha fatto la Ford, mentre la Skf certificherà tutti i propri stabilimenti.

In Italia e anche in Piemonte però sono ancora pochissime le aziende che si dotano di questa certificazione che si può ottenere con due diversi tipi di certificato: solo 343 hanno quello Iso in tutto il Paese (36 nella nostra regione) e solo 25 siti industriali sono registrati Emas, 2 in Piemonte.

Per aiutare le imprese a dotarsi di questi volontari strumenti di certificazione di qualità ambientale la Provincia e l'Unione industriale hanno sottoscritto un accordo. L'assessore provinciale all'ambiente Giuseppe Gamba ha spiegato: «L'intesa ha un obiettivo ambizioso: arrivare a fine 2002 con oltre 100 industrie certificate in provincia contro le 30 di oggi. Una cifra bassissima se si considera che in tutto le imprese sono 190 mila».

La Provincia, utilizzando l'Arpa (l'Agenzia ambientale) cercherà di semplificare le procedure amministrative relative ai rinnovi periodici delle autorizzazioni e sperimentare nuove forme di controllo verso le imprese certificate. L'associazione degli industriali cercherà di fare cultura ambientale attraverso la formazione e il sostegno alla certificazione.

Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, ha ricordato che finora «la legislazione ambientale è stata di natura prevalentemente burocratica con indirizzi di tipo repressivo che ha limitato l'affermazione di strumenti di tipo volontario come le certificazioni». Numerosi casi in grado di determinare miglioramenti ecologici superiori a quelli derivanti dai meri obblighi di legge.

La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha sostenuto che le certificazioni ambientali «che possono dimostrare, tra il resto, un risparmio di energia o acqua o la correttezza degli scarichi» sono «un surplus di immagine per una azienda», «ma che la può aiutare anche quando chiede di insediarsi in un territorio». Inoltre la certificazione «migliora il rapporto tra il controllore pubblico e il controllato privato».

Iniziativa per ridurre code e costi a carico dei cittadini, ma è indispensabile possedere una carta di credito

A Rivoli basta una telefonata per pagare l'Ici

Il Comune fa conoscere l'importo via Internet e incassa con tax-tel

Grazia Longo

RIVOLI

Il pagamento dell'Ici? Addio code agli sportelli, da oggi basta una telefonata, almeno per chi possiede una carta di credito. E niente fila nemmeno per le operazioni di calcolo. Chi naviga in Internet, può conoscere l'importo dell'imposta sulla casa consultando il sito web del Comune di Rivoli.

Ma novità piovono anche sulla testa di chi è più tradizionale e preferisce pagare l'Ici in contanti allo sportello. Abolita la convenzione con la Conit - che si era finora occupata della riscossione - il servizio, d'ora in poi, sarà gestito dal Comune in collaborazione con le Poste. E sarà la stessa amministrazione comunale ad accreditarsi le mille e 200 lire del bollettino postale. «Vogliamo fare il possibile per andare incontro alle esigenze dei cittadini», sottolinea il sindaco Nino Boeri. Fondamentali, quindi, ci sembrano la spesa del bollettino o la comodità offerte dal nuovo servizio telefonico o da Internet.

Per il call center - il numero è 199.191.191 - il Comune si avvale

SITUAZIONE SFRATTI IN PREFETTURA

Il prefetto Mesatelli ha incontrato ieri, su sollecitazione del sindacato, i segretari di Cgil-Cisl-Uil e di Sunia, Sicuti e Uniat, dei sindacati dei proprietari, gli assessori di Comune e Regione, dirigenti dell'Atc, un rappresentante del Ministero dei Lavori pubblici per individuare un modo condiviso di governare la situazione degli sfratti. Secondo i sindacalisti Lorenzoni, Panzella, Taghiziani, Panzavesso e Baratta «la situazione è sempre più preoccupante: in Comune giacciono 891 domande di famiglie sfrattate che richiedono una casa e le domande esaminate sono poco più di 100». Aggiungono: «Da maggio il numero degli sfratti sta aumentando: se ne prevedono 374 a

giugno, 272 a luglio, mentre a settembre e ottobre un enorme numero di sono programmati per effetto della scadenza delle proroghe alle famiglie più disagiate». Proseguono: «Gli alloggi Atc disponibili nel 2000 - tutta la provincia saranno al massimo 360, metà per gli sfrattati e metà per chi attende dai bandi del '95 e '98». Secondo i sindacalisti tutti i presenti all'incontro hanno dato disponibilità per «governare la situazione»: interventi tesi anche a recuperare alloggi disponibili sul mercato. Cgil-Cisl-Uil e i sindacati di categoria sono però «soddisfatti a metà perché la distanza tra gli sfratti che continuano copiosi e le offerte è comunque enorme».

ricorrere alla Rete per il calcolo dell'imposta. L'indirizzo è www.comune.rivoli.it e c'è anche un indirizzo di posta elettronica per chiedere informazioni sulle altre tasse del Comune: tributi@comune.rivoli.it.

L'iniziativa telematica non dovrebbe incidere molto sul bilancio comunale, almeno così dichiarano il sindaco Boeri e l'assessore Morena. «La convenzione con l'Esatri», spiegano, «ammonta a 2 milioni e 400 mila lire all'anno più 2 mila e 500 lire per ogni operazione». E il recente accordo con le Poste? In che modo peseranno le mille e 200 lire pagate dal Comune per il bollettino postale? «Sempre meno del costo previsto dalla vecchia convenzione con la Conit».

Ma dagli uffici della Conit non ci stanno ad essere etichettati come «assoluti» o «troppo cari». «La nostra attività», replicano, «prevedeva non solo la riscossione dell'imposta, ma anche il controllo su evasione ed elusione». E tra l'altro non si era nemmeno obbligati a recarsi alla Posta, perché il saldo era ammesso anche, a costo zero, direttamente agli sportelli della Conit.

Ma dagli uffici della Conit non ci stanno ad essere etichettati come «assoluti» o «troppo cari». «La nostra attività», replicano, «prevedeva non solo la riscossione dell'imposta, ma anche il controllo su evasione ed elusione». E tra l'altro non si era nemmeno obbligati a recarsi alla Posta, perché il saldo era ammesso anche, a costo zero, direttamente agli sportelli della Conit.

Ma dagli uffici della Conit non ci stanno ad essere etichettati come «assoluti» o «troppo cari». «La nostra attività», replicano, «prevedeva non solo la riscossione dell'imposta, ma anche il controllo su evasione ed elusione». E tra l'altro non si era nemmeno obbligati a recarsi alla Posta, perché il saldo era ammesso anche, a costo zero, direttamente agli sportelli della Conit.

Ma dagli uffici della Conit non ci stanno ad essere etichettati come «assoluti» o «troppo cari». «La nostra attività», replicano, «prevedeva non solo la riscossione dell'imposta, ma anche il controllo su evasione ed elusione». E tra l'altro non si era nemmeno obbligati a recarsi alla Posta, perché il saldo era ammesso anche, a costo zero, direttamente agli sportelli della Conit.

Ma dagli uffici della Conit non ci stanno ad essere etichettati come «assoluti» o «troppo cari». «La nostra attività», replicano, «prevedeva non solo la riscossione dell'imposta, ma anche il controllo su evasione ed elusione». E tra l'altro non si era nemmeno obbligati a recarsi alla Posta, perché il saldo era ammesso anche, a costo zero, direttamente agli sportelli della Conit.

Il direttore della Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia scrive:

«Il dott. Giovanni Risso, direttore generale dell'Asl 4, afferma che gli ortopedici sono pochi per "scelta universitaria". Cio non è affatto vero e stupisce che proprio il direttore generale di un'Asl, convenzionata con la scuola di specializzazione in questione, e firmatario del documento d'intesa con l'Università Regione non sappia che il numero dei posti della scuola non è stabilito dall'università bensì da due ministeri, Sanità e Università. Se il dott. Risso avosse chiesto delucidazioni al suo primario dott. Maurizio Sansoni, docente nella Scuola, avrebbe evitato di attribuire all'Università responsabilità non sue».

Il direttore generale del Regina Margherita ci scrive: «In merito alle proteste di un lettore circa l'assenza di un servizio di otorinolaringoiatria presso il Regina Margherita desideriamo chiarire che il nostro ospedale, pur essendo il centro di riferimento per la Piemonte per pazienti in età pediatrica, è sempre stato privo di questo servizio.

«La specialità di otorino»

Specchio dei tempi

«I posti per la Scuola di ortopedia non sono stabiliti dall'Università» - «Al Regina Margherita l'otorino c'è solo per i ricoverati» - «Tropo giovani per essere genitori» - «Notti bianche» - «Che delusione!»

«I posti per la Scuola di ortopedia non sono stabiliti dall'Università» - «Al Regina Margherita l'otorino c'è solo per i ricoverati» - «Tropo giovani per essere genitori» - «Notti bianche» - «Che delusione!»

«I posti per la Scuola di ortopedia non sono stabiliti dall'Università» - «Al Regina Margherita l'otorino c'è solo per i ricoverati» - «Tropo giovani per essere genitori» - «Notti bianche» - «Che delusione!»

«I posti per la Scuola di ortopedia non sono stabiliti dall'Università» - «Al Regina Margherita l'otorino c'è solo per i ricoverati» - «Tropo giovani per essere genitori» - «Notti bianche» - «Che delusione!»

«I posti per la Scuola di ortopedia non sono stabiliti dall'Università» - «Al Regina Margherita l'otorino c'è solo per i ricoverati» - «Tropo giovani per essere genitori» - «Notti bianche» - «Che delusione!»

«I posti per la Scuola di ortopedia non sono stabiliti dall'Università» - «Al Regina Margherita l'otorino c'è solo per i ricoverati» - «Tropo giovani per essere genitori» - «Notti bianche» - «Che delusione!»

«I posti per la Scuola di ortopedia non sono stabiliti dall'Università» - «Al Regina Margherita l'otorino c'è solo per i ricoverati» - «Tropo giovani per essere genitori» - «Notti bianche» - «Che delusione!»

«I posti per la Scuola di ortopedia non sono stabiliti dall'Università» - «Al Regina Margherita l'otorino c'è solo per i ricoverati» - «Tropo giovani per essere genitori» - «Notti bianche» - «Che delusione!»

«I posti per la Scuola di ortopedia non sono stabiliti dall'Università» - «Al Regina Margherita l'otorino c'è solo per i ricoverati» - «Tropo giovani per essere genitori» - «Notti bianche» - «Che delusione!»

«I posti per la Scuola di ortopedia non sono stabiliti dall'Università» - «Al Regina Margherita l'otorino c'è solo per i ricoverati» - «Tropo giovani per essere genitori» - «Notti bianche» - «Che delusione!»

punto? Continuare a non dormire e finire ricoverati?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «L'altro domenica avevo deciso di portare il mio nipotino Paolo, di nove anni, a vedere la nostra bella città dall'alto. Siamo andati alla Mole Antonelliana. Ingresso chiuso, nessun cartello di spiegazione. Per non deludere Paolo, ma con un cattivo presentimento, ho ripiegato per Superga, decantando al nipotino il simpatico trenino a dentiera che collega la città al colle della basilica e del quale tante volte mi è servita in gioventù. Ci siamo trascinati con i mezzi pubblici disponibili nel pomeriggio domenicale fino al piazzale di Sassi, dove i miei lunistesi presagi turistici hanno trovato conferma. Dentiera chiusa, servizio sostituito con una stravagante corriera che sembrava uscita da un romanzo di Steinbeck. Ho trascorso il ritorno a spiegare a Paolo che queste «corriere» che possono capitare in una grande città tutta protesa a disporre l'accolta turistica per le future, «futuribili, Olimpiadi del 2006».

Segue la firma

specchiottamp@lastampa.it

ACQUISTIAMO PER CONTO DI IMPORTANTI SOCIETÀ ESTERE

- Mobili antichi di ogni epoca e stile
- Dipinti antichi, '800 e inizio '900
- Mobili artistici, camere da letto, sale da pranzo, ingressi ecc.
- fine '800 e inizio '900
- Arredamenti completi di intere ville e appartamenti

GARANTIAMO LA MASSIMA SERIETÀ
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI

IL BALÓN

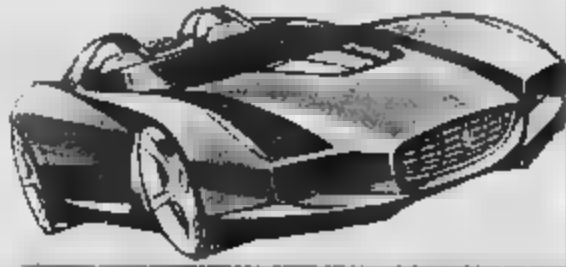
Di Claudio Fontana
Via Lanina, 6 Torino
Tel. 011 521.32.70 - 011 436.13.49
Fax 011 436.65.37

LE NOVITÀ PIÙ ATTESE



L'ALFA 147

L'Alfa Romeo 147, star designata della rassegna torinese, presenta una forte caratterizzazione sportiva e debutterà in prima mondiale proprio al Salone. Quattro i motori: tre Twin Spark 16 valvole a benzina e un turbodiesel JTD. Tecnologie sofisticate e ricche dotazioni di serie.



LA ROSSA DI PININ

Pininfarina festeggia i 70 anni di **concept** bimoto scoperta - su meccanica 550 Maranello - dedicata al lungo rapporto di collaborazione con la Ferrari. Si chiama Rossa e proietta nel futuro alcuni temi di celebri spider da competizione degli Anni 50, **Testa Rossa** del '58 e della **Mytos** dell'89.

Auto, via al salone del centenario

Concerti e prove su strada dal 10 al 18 giugno

Giovanna Favro

Le signore della strada e le utilitarie, i capolavori degli stilisti e le scattanti da rally, i sogni di Formula Uno e le concept-car e i prototipi che svelano le frontiere più avveniristiche delle quattro ruote, saranno in passerella tra pochi giorni al 68° Salone dell'auto. La rassegna aprirà le porte al Lingotto dal 10 al 18 giugno (con un prologo per giornalisti ed operatori economici l'8 e il 9). Il programma è stato presentato ieri dagli organizzatori - la Promotor di Alfredo Cazzola - e per la prima volta comprende un ricco cartellone di concerti e spettacoli, aperti da Lucio Dalla, cui si potrà accedere con il biglietto d'ingresso alla kermesse. Ma l'edizione 2000, che festeggia i cent'anni dal primo Salone dell'auto organizzato al Valentino all'inizio del secolo, spingerà anche, assai più che in passato, il pedale dell'emozione offerta dalla possibilità di vedere all'opera le vetture. Ci saranno infatti più chances per provare, toccare e guidare le auto esposte negli stand: oltre alle prove riservate al pubblico sulla storica pista del Lingotto, il «Festival dell'auto sportiva» varato da Autosprint consentirà solo di assistere a spettacolari esibizioni ed inseguimenti su una tortuosa pista tracciata all'esterno dei padiglioni, ma anche di saggiare concretamente, sedendo accanto a piloti professionisti, il «carattere» e le prestazioni delle auto da corsa monomarca, velocità e rally.

«La manifestazione - ha detto Alfredo Cazzola, nella duplice veste di proprietario del Lingotto e presidente della Promotor - occupa tutti i spazi coperti e tutte le aree espositive esterne, con 15 mila metri quadri a disposizione dei visitatori. Per ragioni di spazio, siamo stati costretti a rinunciare ad ospitare alcune case automobilistiche: mentre torna, rispetto al '98, Volvo, non ci Ford, Bmw e Toyota». E, ancora in tema di spazi ridotti, Cazzola ha annunciato: «Siamo pronti a costruire al Lingotto un padiglione da 15-20 mila metri quadri, sfruttando la concomitanza delle Olimpiadi del 2006».

Il pubblico avrà a disposizione «orari d'apertura» dalle 10 alle 23 nei week-end, dalle 14 alle 23 nei giorni feriali: si potranno ammirare le auto che saranno in commercio dopo l'estate, e scoprire 52 tra novità mondiali e «prime» europee ed italiane presentate dai maggiori costruttori e stilisti delle quattro ruote al mondo: dalla 147 Alfa Romeo alla Ferrari 360 Modena Spider, dalla Touareg di Giugiaro alle prime mondiali di Fioravanti, la Fiat 100 e la Tris, dai nuovi modelli Mercedes, Cadillac e Citroën fino agli «eventi» legati alla festa per i 70 anni d'attivi-



tà della Pininfarina, che presenta novità mondiale la Rossa. La 4° Rassegna mondiale dello stile, allestita su due livelli con un'area

«sospesa» sopra gli stand dei carrozzieri, presenterà i 20 progetti finalisti dell'iniziativa Anifa «Stile italiano, giovani europei», e realizza-

zione «in diretta» del progetto vincitore. Se il centenario del Salone sarà celebrato anche con una mostra

Folla all'ultima edizione del Salone dell'auto, nel 1998. Ieri, alla conferenza di presentazione, il presidente Promotor Alfredo Cazzola ha annunciato di essere pronto a costruire al Lingotto un nuovo padiglione da 15-20 mila metri quadri, sfruttando la concomitanza delle Olimpiadi del 2006.

sulla storia della rassegna, con alcune regine del passato esposte ai visitatori, tra gli «erediti» dell'edizione 2000 ci sono le 4 grandi «a tema» esterne ai padiglioni. Oltre a quella per le auto sportive, il «Motor city» per provare le vetture accoglie anche «Eco-motor city», la parte realizzata dall'Università di Bologna e Politecnico, sulle novità in tema di impatto ambientale basso o nullo. Al cantautore Andrea Mingardi, sul banco dei relatori alla presentazione della kermesse a Villa Sassi, è stata affidata la realizzazione del programma di spettacoli. Allestiremo un'arena da 5-6 mila posti a sedere, che accoglierà, per sera, star come Lucio Dalla, Teo Teocoli, Irene Grandi, i Subsonica, Gloria Gaynor, Samuele Bersani, e la di Nelson Mandela Miriam Makeba». Con l'Acci e la Polizia municipale, infine, è stata realizzata un'area per l'educazione stradale, con lezioni e prove pratiche di biciclette, scooter e automobili elettriche per ragazzini tra gli 8 e gli 11 anni, fino a 14 e fino a 18 anni.

UN APPUNTAMENTO TRA ESTETICA E TECNOLOGIA

I carrozzieri all'ultima sfida

Lo stile, grande protagonista al Lingotto

Piero Bianco

A grande stello si chiama Alfa Romeo 147, è l'ultimo gioiello del made in Italy e si svelerà al Lingotto in anteprima mondiale. Molto attesa, questa compatta sportiva a tre porte e due volumi dalle forme accattivanti, sarà in vendita da ottobre.

Abitacolo all'insegna del lusso e dell'ergonomia, promette prestazioni in sintonia con la tradizione di marca. La 147 ha quattro motorizzazioni (una Diesel, una turbina a geometria variabile di tipo Common Rail) e offre tutti i più moderni sistemi elettronici, anche al servizio della sicurezza, compresi i «airbag» per una protezione integrale. Non sarà l'unica novità del Gruppo Fiat, che al Salone presenta anche l'ammiraglia 166 con controllo Vdc della stabilità, e soluzio-

ni importanti dal punto di vista ambientale (ad esempio la Multipla a doppia motorizzazione, a benzina e Gpl). O, ancora, serie speciali di Bravo e Brava (le Steel) e la Lancia Y Elefantino Blues - allestimenti particolari di serie l'autoradio - Cd e il bloccaportellone elettrico.

Oltre alle primizie assolute (molte vengono dal Carrozzeria, Torino metterà sotto i riflettori parecchi modelli già presentati ma che ancora non si sono visti sul nostro mercato. In prima fila le Case giapponesi e coreane. Daewoo espone un restyling della Lanos e il monovolume Tacuma, la Kia il monovolume Carnival, la Hyundai la terza generazione della Lantia, dalla Mitsubishi, uno Spacestar migliorato.

Tra le europee, la Volvo ha arricchito le sue medie S e V40, arricchite dal motore turbodiesel a iniezione diretta. Dal Gruppo Volkswagen, ecco l'Audi allroad 4, le Seat Alhambra

e Ibiza e Cordoba Cupra: dalla Peugeot l'ammiraglia 607, della Citroën il Berlingo - seconda porta laterale scorrevole. La Mercedes presenta in Italia la nuova Classe C. E, nel campo delle sportive superlusso, brilla la De Tomaso Guará 2000.

Ma il Salone di Torino ha una vocazione particolare, che lo caratterizza a livello internazionale: è la rassegna principe dello stile mondiale, al quale verrà dedicato anche un forum. Grande spazio, dunque, alle idee dei nostri celebri designers, che continuano a fare scuola. Non c'era occasione migliore per festeggiare i settant'anni della Pininfarina. L'azienda di Grugliasco sarà protagonista con la sua Rossa,

splendida biposto scoperta che vuol essere un omaggio alla lunga partnership operativa con la Ferrari. Ne è nato un saggio di tradizione proiettata nel futuro, dalle linee seducenti e dalla fortissima caratterizzazione emotiva e tecnologica.

La Carrozzeria Bertone ha equipaggiato con un motore elettrico il divertente Slim, un veicolo ecologico a forma di missile concepito per combattere gli affollamenti urbani, che si può guidare anche senza patente. E l'Italdesign di Giorgio Giugiaro ha elaborato uno stand che risulterà affollatissimo: esordiranno, infatti, due prototipi virtuali interattivi in scala 1:1, che gli appassionati potranno ammirare in forma tridimensionale, con la netta sensazione di poterli anche «toccare». Al Lingotto, Giugiaro presenterà inoltre il nuovo Touareg, concept di vettura essenziale dal grande spazio abitabile: quasi una Panda del Terzo Millennio.

Una festa
lunga nove giorni

A PAGINA 41

Gli alunni ossessionati anche da tossici e zingari. Ma prevale il «sentito dire»

Lo strenuo spavento più del pedofilo

Ricerca choc tra i bambini delle scuole elementari

Stefania Miretti

«Mi fanno paura i marocchini, i negri, gli albanesi e i drogati», «Il mercato non mi sento sicuro perché ci sono i zingari». «Nel mio quartiere ci sono strade pericolosissime piene di prostitute». «Valentino al pomeriggio è frequentato dai malviventi e dai ragazzi». «Io sono zingari».

Sono i nostri figli, hanno tra i 6 e gli 11 anni, abitano a San Salvario o alla Crocetta, a Mirafiori o in Borgo Po, classificano gli esseri umani in categorie sicche, sono convinti di vivere in città ostili e cattive, li abbiamo caricati di paure condannandoli a gravi ritardi nella conquista dell'autonomia personale. Sono 152 bambini di quarta e quinta elementare, scelti in tutti i 11 circoli didattici di Torino, e hanno ragione i ricercatori del-

I nostri figli caricati di troppe paure e condannati all'insicurezza

L'Ires - l'Istituto regionale che ha svolto la ricerca su «Sicurezza e paura» - nel dire che si tratta di campione sicuramente rappresentativo dei bambini e delle bambine torinesi, c'è poco da stare allegri. Ieri mattina i risultati della ricerca sono risultati dagli 11 bambini, a congresso e senza la presenza di adulti, nella Sala del Consiglio Comunale. Ciascun bambino ha parlato del suo quartiere, del quale ha descritto, aiutandosi

con una cartina, i luoghi ritenuti sicuri (in testa la scuola e l'oratorio) e quelli giudicati insicuri: ossia quasi tutti gli spazi aperti, strade, piazze e giardini. Motivo? Per il 32% dei bambini i luoghi brutti, sporchi, ci sono troppe auto, ci sono le siringhe, per il 28% perché ci sono drogati, zingari, marocchini, negri, una fetta alla quale va aggiunto quel 26% che risponde: «ci sono i ragazzi, gli spacciatori, gli ubriachi, i soldati». L'82% dei bambini ha poi dichiarato di aver provato, almeno una volta, paura: se però si chiede di descrivere una situazione precisa nella quale si sono sentiti minacciati, solo una esigua rappresentanza, 74 scolari, descrive un episodio del quale è stato protagonista. Il resto è soprattutto un «sentito dire»: dai genitori, dai nonni, dagli insegnanti, dai compagni di classe. Significativo, secondo i ricercatori, che in una metà buona delle risposte non ci siano



Bambini: secondo gli alunni delle elementari i luoghi insicuri, sporchi e soprattutto «frequentati dai malviventi» si salvano soltanto gli oratori parrocchiali.

verbi (cioè azioni) «ma solo sostantivi che segnalano la presenza di persone, e soprattutto categorie di persone, le cui presenze hanno il potere di creare una situazione ansiogena». Ma le affermazioni più sorprendenti sono i grandi luoghi che mancano: nessuno dei bambini intervistati ha detto di aver paura dei pedofili, nonostante il recente bombardamento mediatico, e ha indicato la televisione come fonte da cui attinge le informazioni

sulla sicurezza. Possibile? Piccoli Borghesi crescono? Non è detto, però l'assenza deve aver fatto «certa impressione» anche al sindaco Castellani. Incontrando bambini il primo cittadino si è detto convinto che emolte paure siano indotte, e ha ricordato ai suoi severissimi baby-interlocutori che si la città sicura è diritto, ma una conquista importante è ancora «essere sereni con stessi, essersi simpatici».

TOTAC
salotti

Seduzioni
d'Autore

tel. 0121/352.866

Rosta Caselle Frossasco Moncalieri

aperti anche la domenica pomeriggio!

Pagamenti **CHIAMATA** e **TRONCA zero!**
(tag-tag zero %)

NOTIZIE dalle AZIENDE

PIEDILUNA.
Un altro pianeta in fatto di scarpe.

E' giovane, ma non è nato ieri. E' Piediluna, il nuovo marchio che identifica negozi di scarpe e accessori in Torino e provincia. Un gruppo d'acquisto formato da professionisti con esperienza ultradecennale. Uomini che lavorano al futuro, investendo nella ricerca e nell'innovazione, attenti a cogliere le ultime novità di un settore in continua evoluzione. Uomini che mettono d'accordo ricerche di mercato, marketing e moda, anticipando e soddisfacendo i gusti del pubblico. Piediluna. Il nome è già un programma, volere la luna è più desiderabile irrealizzabile, se si tratta di scarpe, borse, cinture e accessori. Perché finalmente Piediluna ha reso possibile coniugare meglio qualità, stile e prezzo. Piediluna è un progetto in crescita. L'obiettivo è quello di ampliare la rete, di aumentare il numero dei punti vendita. Una sfida commerciale che gli uomini di Piediluna si preparano a raccogliere con dinamismo e spirito di gruppo.

Torino via Nizza 82 • Torino via Nizza 379 • Venaria c.so Garibaldi 34
Rivoli c.so Suse 165/A • Rivoli c.so Suse 54 • Carmagnola p.zza Garibaldi 3
Ivrea via Palosco 33 • Suse c.so Stati Uniti 41 • Cuneo via Grandis 5



Piediluna

www.piediluna.com

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO

Via Caracciolo, 11 - Tel. 02.244.24.611

10126 TORINO

Corso M. d'Azeglio, 80 - Tel. 011.666.52.11

LA TRASPARENZA ED EQUITÀ' NEI PREZZI

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri «Il Giubileo» offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara, il disbrigo di tutte le pratiche, il trasporto con autolimbiera Mercedes Classe Lusso (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa «Il Giubileo» ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Prezzi da capogiro per chi non si informa
Funerali a sei, otto, addirittura dieci milioni: cifre, guizzo «all'ordine del giorno», che non sempre trovano giustificazione nel servizio erogato, perciò, in occasione di un decesso, occorre informarsi, cercare un'alternativa: la differenza del conto potrebbe essere anche di ALCUNI MILIONI!

ONORANZE e FUNERALI Sede centrale espansione
C.so Bramante 56, TORINO Tel. 011.663.30.05
Rivoli e provincia 800.251.645

Ieri la mobilitazione per il «Labor tax day»: diminuisce il potere d'acquisto

«Il fisco frena il boom dei consumi»

Allarme dei commercianti

Alessandro

Consumi stabili o in crescita, ma la pressione fiscale riduce il potere d'acquisto.

Questo, in sintesi, il risultato di un'indagine a campione commissionata dall'Ascom in occasione del «Labor tax day», giornata di mobilitazione su tasse e lavoro che s'è svolta ieri in varie città italiane: 300 interviste telefoniche, 200 a cittadini piemontesi con più di 18 anni e oltre 100 a imprenditori della Regione. Obiettivo: tradurre in chiave locale il sondaggio Cirm commissionato a livello nazionale dalla Confindustria in occasione dell'iniziativa. Presente nella sede torinese dell'Ascom, fra gli altri, il presidente Giuseppe De Maria, collegato in videoconferenza con i ministri delle Finanze Ottaviano Del Turco e del Lavoro Cesare Salvi (ospitati nei locali della Confindustria di Roma dal presidente Sergio Cofferati).

Diverse le sorprese emerse in ambito locale. Eccetto i capitoli «trasporti pubblici» e «viaggi vacanze» - che fanno registrare un lieve calo - in quasi tutti i settori si registra un aumento dei consumi. L'incremento maggiore riguarda il settore alimentare (+23%), seguito da abbigliamento (+19,5%), trasporti privati (+16,5%), abitazione (+14,5%), informatica (+14%). Meno ottimistici, invece, la percezione del potere d'acquisto, nottamente diminuito secondo il 33,5% degli intervistati, aumentato secondo il 20,5%, inalterato secondo il 44%. Il saldo complessivo, -13%, indica che una percentuale non piccola di popolazione si sente oggi meno ricca che in passato: secondo il 42% del campione la principale causa sta nell'aumento della pressione fiscale. Al riguardo, il 42% dichiara di aver dovuto fare delle rinunce: meno vacanze (37%), meno svaghi (24,5%).

Meno sfidati i giudizi sul fronte degli imprenditori, contrari alle tasse troppo elevate: nel 79% dei casi giudicano «molto negativamente» la politica fiscale degli ultimi due anni. Conclusione: «Il mondo dei consumatori piemontesi appare oggi come un birchiere riempito a metà: i consumi sono

aumentati, d'accordo, ma metà degli intervistati ha dovuto rinunciare a qualcosa per compensare la «minuzia» del potere di acquisto». Fra le imposte che incidono maggiormente sul portafoglio del cittadino, il costo crescente della benzina (26%), le tariffe telefoniche (12%) e del gas (10,5%) seguite dall'Ici (10%).

Così nel campo dei consumi. Decisamente positivo, invece, il trend relativo alle aperture dei negozi nel '99, come dimostra il proliferare dei «dehors» sul marciapiedi cittadini: dai 231 del '90 agli oltre 800 rilevati lo scorso anno. Elemento che, letto insieme ad altri, per De Maria testimonia la progressiva importanza assunta

del settore del terziario rispetto a quelli dell'agricoltura e dell'industria: funzione di traino, quella del settore del commercio e dei servizi, destinato a crescere nei prossimi anni.

Tre le richieste rinnovate dal presidente Ascom ai due ministri: «dare seguito al Patto per lo sviluppo del Piemonte sottoscritto nella primavera scorsa con gli enti locali e le organizzazioni imprenditoriali e sindacali alla presenza dell'allora ministro Bassolino», «detrazioni fiscali per i mancati incassi legati ai grandi cantieri che interessano oggi in prospettiva ampie zone della città», ma anche «incoraggiare il lavoro atipico, senza mortificarlo con lacci e laccetti legali».



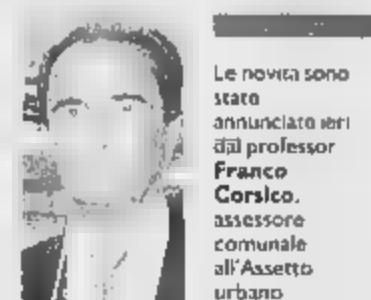
Ieri la riunione della giunta: decise anche le strisce blu a San Donato e nuovi spazi per il Balon

«Il Passante non sarà rovinato dai tecnici»

Il Comune: fermiamo le brutture, servono interventi di qualità

Una regia politica anziché tecnica per coordinare la trasformazione urbanistica della Spina. Un modo per evitare paffi architettoniche come quella dei «pali del passante» (che recentemente hanno suscitato lo sdegno del padre del piano regolatore, Augusto Cagnardi che li ha definiti «troppo ingegneristici»), ma pure che quei 2 milioni di metri quadri in trasformazione, lasciati in balia delle imprese private, si rivelino un autentico boom-rang per la città.

La novità è stata approvata dalla giunta di ieri e in sé, quella delibera per costituire un «Comitato strategico e un progetto speciale per gestire gli interventi sulla Spina Centrale» costituisce un atto davvero rivoluzionario per un'amministrazione. «Come rivoluzionaria è la copertura di un passante ferroviario che dalle ferite dei vecchi binari vorrà nascere un boulevard lungo 12 chilometri» ha dichiarato



Le novità sono state annunciate ieri dal professor Franco Corsico, assessore comunale all'Assetto urbano

L'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico. E come rivoluzionarie sono le decine di interventi di riqualificazione urbana che si stanno moltiplicando sotto la Mole. Soltanto lungo il percorso della Spina Centrale sono in corso sette programmi di intervento e un piano integrato per restituire a nuova vita - e nuova destinazione d'uso - una folta schiera di terreni ex aree industriali. Il Comitato strategico sarà composto da diversi

assessori e dirigenti dei settori interessati nonché il city manager Cesare Vacaggio, mentre il «Progetto speciale Spina Centrale, Lingotto e Mercati Generali» sarà curato da funzionari del Settore, Progetti di Riaspetto Urbano e consulenti immobiliari e finanziari. Ma la giunta di ieri mattina ha approvato diverse altre novità, eccole.

CARO-SOSTA. Sparcherà anche nella zona San Donato-Cibrario. Il perimetro coinvolto dal provvedimento è costituito dal controviale Nord di corso Francia, il controviale Est di corso Tassoni, quello Sud di corso Regina Margherita e quello Ovest di corso Principe Oddone. Il caro-sosta durerà, come nel resto della città, dalle 8 alle 19,30 e comporterà una spesa di 800 lire l'ora ad eccezione delle vie San Donato e Cibrario dove costerà 1600 per consentire una maggiore rotazione.

BALON. Sono stati ridefiniti i

posteggi da destinare alla vendita e al libero scambio di oggetti usati al mercato del Balon. I 130 posteggi ora a disposizione scenderanno a 80.

ARCHITETTONICHE. È stato stanziato un miliardo per eliminare mercatini, lanchino e attaversamenti pedonali che potrebbero rendere difficoltosi al disabili l'accesso agli edifici pubblici. L'intervento si concluderà entro il 2002. Altri 5 miliardi e 326 milioni sono invece stati stanziati per l'illuminazione pubblica: fra i progetti più importanti l'attesissimo rinnovo dei lampioni di corso Galileo Ferraris, piazza Arbarello e corso Sissardi e gli impianti luminosi fra via Stradella, via Breglio e corso Venezia.

PARCO DELLA MADDALONA. Un percorso per non vedenti al parco della Maddalona, è uno dei tanti interventi nelle aree verdi approvati ieri per un importo di circa 3 miliardi. (a. min.)

Comitati spontanei

«Allarghiamo l'osservatorio»

Circoscrizioni

I comitati spontanei vogliono partecipare all'attività dell'«Osservatorio sulla sicurezza», l'organo nato nel maggio '98 da un protocollo fra Comune e Prefettura che si prefigge di monitorare la criminalità cittadina, verificandone la distribuzione fino al livello delle singole Circoscrizioni.

La richiesta è stata inviata ieri al ministro dell'Interno Bianco e verrà discussa in un prossimo incontro, in programma a Roma. Carlo Verra, che presiede il coordinamento dei comitati torinesi, ritiene la richiesta non possa essere ignorata dalle autorità che compongono l'organismo. «All'osservatorio - puntualizza Verra - danno il loro contributo non solo le forze di polizia, ma anche i sindacati e le organizzazioni che rappresentano gli extracomunitari. Direi che è assolutamente logico, per non dire indispensabile, che vi sia anche la presenza di quei cittadini che, abitando nei quartieri più a rischio, vivono sulla propria pelle le tensioni della città». L'iniziativa, che parte da Torino, dovrebbe provocare una disposizione valida su tutto il territorio nazionale: così i comitati spontanei potrebbero portare il loro contributo anche agli osservatori di Roma, Genova, Roma, Udine, Padova, Parma e Firenze.

Intanto, sempre dal fronte di Porta Palazzo, va registrata una richiesta dell'associazione Porta Palatina, una delle associazioni che operano da anni in quest'area. Il presidente Giorgio Calabrese ha chiesto che il prefetto Mario Moscatelli allarghi l'area in cui viene vietata la vendita di bevande in bottiglie di vetro. «Proprio domenica - spiega Calabrese - c'è stata un'ennesima rissa in via Cotto-lengo ed un giovane rumeno è stato ferito al volto da un connazionale che ha adoperato come arma una bottiglia rotta. Noi vogliamo che l'area interessata dal divieto venga al più presto estesa a tutta la zona del Quadrilatero Romano, e dal Rondo Rivella al Rondo di Cigna». (a. cor.)

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 31 maggio

PREVISIONI

Il Piemonte e Valle d'Aosta, cielo coperto con attenuazione della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Possibili precipitazioni nella prima parte della giornata. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE

MASSIMA 20,9
MINIMA 12,5
UMIDITÀ (ore 14) 60%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19 0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE 202,7 mm
MEDIA (1913-1994) 126,4

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE
MASSIMA 19,3
MINIMA 11,8
PRESSIONE (ore 20) 1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 32 26 maggio 1953
MINIMA 3,5 23 maggio 1987

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 28,8 MINIMA 17,9

Fonte: Osservatorio del Centro Meteorologico Nazionale

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 46 minuti
tramonta alle ore 21 e 8 minuti.

LA LUNA: sorge alle ore 4 e 43 minuti, cala alle ore 18 e 36 minuti.

☾ Luna nuova 4 maggio ore 6

☼ Primo quarto 11 maggio ore 22

☼ Luna piena 18 maggio ore 10

☼ Ultimo quarto 25 maggio ore 14

MERCURIO: si trova nella parte orientale della costellazione dei Gemelli.

VENERE: a 259 milioni di km dalla Terra, Italia, quale si allontana.

MARTE: nella quarta Q 5 milioni di volte meno della Luna piena.

GIOVE: sorge in direzione Est-Nord Est a 55 milioni di km dalla Terra.

SATURNO: ancora invisibile perché immerso nel bagliore di Marte.

IL FENOMENO: stasera alle 20, inizia la pioggia sull'emisfero boreale di Marte. Questo pianeta ha le stagioni come la Terra ma durano quasi il doppio delle nostre.

tutto compact
LA STAMPA
(800-000000)

Hai 4 settimane per ridurre la pancia

In sole 4 settimane puoi ridurre il tuo giro vita fino a 8" centimetri, con un risultato medio di 3" centimetri, prendendo ogni giorno 3 capsule di ESAMEN.

Un prodotto innovativo e totalmente naturale in grado di ridurre efficacemente e con una certa normalità gli accumuli adiposi localizzati dei fianchi e dell'addome. ESAMEN è stato testato clinicamente presso l'Università di Pisa ed è risultato efficace e privo di controindicazioni.

*Risultati emersi dal lavoro clinico di Pisa



3 - 8 cm di meno

Risultato massimo

Risultato medio

ESAMEN

FIANCHI e ADDOME DELL'UOMO

IN FARMACIA

PRODOTTO NATURALE A BASE DI ESTRATTI VEGETALI

40 capsule

INFORMAZIONI: 800-000000

ESAMEN
Migliora la "vita" dell'uomo

Niente auto in centro e su alcuni corsi: come dribblare trappole e divieti

Domenica all'insegna della bici

Per Giro d'Italia e giornata antismog

Emanuela Minucci

Più che un Giro d'Italia, quello che sfilerà domenica a Torino, assomiglia ad un fuori programma architettato dall'assessore all'Ambiente Hutter. Il 4 giugno, infatti, in scena l'ultima giornata ecologica prima dell'estate: con la solita fetta di centro vietata ai motori, pure diverse altre «trappole» per chi all'auto proprio non vuole saperne rinunciare.

Eccole riassunte: il quadrilatero compreso fra corso Vittorio Emanuele, corso Inghilterra, corso Principe Eugenio, corso Regina Margherita, corso Casale, Montcalieri, i ponti Regina Margherita e Umberto I sarà chiuso dalle 11 alle 19 (percorribili le strade del perimetro), ma anche corso Casale, proprio per consentire il transito della corsa ciclistica sarà bloccato alle auto dalle 11,30 alle 12,30. Solo: pure corso Giulio Cesare sarà bloccato dalle 17,30 alle 19,30 nel tratto compreso fra i corsi Novara e Palermo. La selva delle transenne che si moltiplicherà nel week-end non si esaurisce qui: via Roma e piazza San Carlo, infatti, saranno chiuse al traffico dalle 11 di sabato sino alle 24 di domenica. Per i trasgressori che oseranno disattendere il divieto è prevista una multa di 121.200 lire.

Un'altra novità (stavolta davvero sgradita) riguarda i biglietti Atm che non saranno più venduti



Domenica i ciclisti del Giro d'Italia partiranno da piazza San Carlo come nel '93

al prezzo «politico» di 100 lire per tutta la giornata. «Lo Stato non ci rimborsa una lira per tutto questo», ha spiegato Hutter, «quindi siamo costretti a ripristinare per la domenica ecologica la tariffa di tutti gli altri giorni». Per le famiglie resta valido il biglietto da 5 mila lire che dà la possibilità a quattro persone di circolare tutto il giorno sui mezzi pubblici. Fra le tante manifestazioni previste per domenica, la «Festa verde della Repubblica» (così ribattezzata dal promotore, il ministro Bordon) merita una segnalazione: la navetta che da piazza Statuto porterà al parco della Mandria dove verrà allestita la mostra «Torino Città d'Acque», il progetto

di risanamento e recupero dei fiumi torinesi e delle loro sponde. Per gli amanti dello sport, invece, c'è l'«Olympic Day» il primo evento sportivo interamente dedicato ai «ragazzi del 2006» che sarà un'occasione per provare diverse discipline sportive e vivere una grande festa ecologica nel cuore della città. I partecipanti dovranno presentarsi al punto di accoglienza in piazza Carlo Alberto dalle 9 alle 12 dove saranno distribuiti coupon per accedere alle varie attività. Gli angoli sportivi saranno allestiti in via Roma e via Po fino a piazza Vittorio. Lì si potrà sperimentare il bob, lo sci di fondo, i pattini, il free climbing, la pallamano e il calcetto.

IN BREVE

TORINO Orario 7-19,30: Altro Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli 206/D; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo da Brescia 11; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/F; via San Tommaso 16; corso Torino 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/A; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berio 6; corso Sommeiller 31. **DI NOTTE** (19,30-9): Relgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nigella 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA** 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

A-21, INCIDENTE. La carreggiata in direzione Torino dell'autostrada Torino-Piacenza (A-21) è rimasta chiusa per alcune ore a causa di un incidente stradale. Verso le 17 un camion che trasportava tronchi d'albero e procedeva verso Piacenza è sbandato, ha sfondato il guardrail ed ha invaso le opposte corsie di marcia. Sull'arteria si è formata una coda di 5 chilometri e al casello di Villanova le auto sono state dirottate lungo la statale.

LAVORI. Il Comune spenderà 963 milioni per lavori di consolidamento della strada del Fioccardo, dove a causa dell'erosione idrica sono verificate deformazioni dei muri di sostegno e cedimenti del riglio stradale.

CIMITERI, AMPLIAMENTI. La giunta comunale ha approvato quattro interventi di ampliamento e ristrutturazione dei cimiteri cittadini, per un importo complessivo di circa 15 miliardi. Nel cimitero Monumentale verranno realizzati 2 mila nuovi loculi, mentre altri 2.500 saranno costruiti nel cimitero Parco.

SI SVOLGERÀ domenica 4 giugno, al centro congressi Torino Incontra, la cerimonia di premiazione del premio «Fedeltà al lavoro e per il progresso economico», indetto dalla Camera di Commercio. Verranno premiati 182 lavoratori della provincia di Torino e sarà consegnato il premio «Torinese dell'anno 1999» al professor Ernesto Vallerani.

ACQUA, CONVEGNO. «La sviluppo sostenibile, quale futuro per le risorse idriche» è il tema del convegno che si svolge oggi nella Sala dei Camini della palazzina di caccia di Stupinigi (ore 10,45).

SPAZIO DONNA, RICERCA. L'assessore alle Politiche Femminili Eleonora Artesio parteciperà oggi all'incontro «Più spazio a Spazio Donna 10» (Sala Consiglio della X Circoscrizione, strada comunale di Mirafiori 7, ore 17), nel corso del quale verranno presentati i risultati di una ricerca svolta fra le donne del quartiere.

Presentato il Lingotto Sbarca Telegate «166110110» con 35 operatori

Sbarca in Italia Telegate, società tedesca che fornisce servizi telefonici d'informazione, della quale di recente Seat Pagine Gialle ha acquisito il controllo. Ieri al Lingotto è stato presentato il suo primo call center: chiamando il «166110110» si ricevono informazioni sui numeri di telefono, fax e indirizzi di abbonati italiani ed esteri, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. I servizi offerti da Telegate sono stati illustrati da Klaus Harisch, presidente della Telegate Ag, Giacomo d'Amato, amministratore delegato della Telegate Italia, e da Lorenzo Pelliccioli, amministratore delegato Seat.

«Telegate ha la missione di sviluppare nel Nord America e Europa i portali vocali», ha detto Pelliccioli, settore che avrà tassi di crescita superiori a quelli di Internet.

Il call center avrà inizialmente 35 operatori, ed entro l'anno potrebbero crescere di un altro centinaio a fine anno. Il presidente di Telegate ha ricordato che il fatturato 98 era di 80 milioni di marchi (miliardi di lire) e nel 2000 supererà i 300 milioni di marchi.

Incapace di intendere Uccise la figlia di quattro anni Madre assolta

E' stata assolta, perché incapace di intendere e di volere, Letizia Cancellieri, la giovane madre di 22 anni che nell'aprile dello scorso anno ha ucciso a coltellate la figlia Noemi di 4 anni. Lo ha deciso ieri il gip Piero Caprioglio: un verdetto non inalterato dopo che il perito Enzo Bosco aveva definito la donna del tutto incapace di intendere e di volere quando uccise la bimba nel piccolo appartamento di via Castelfelfino 5. La Cancellieri, difesa dagli avvocati Dal Fiume e De Sensi, sarà ricoverata in una casa di cura a Sollicciano, vicino Firenze, almeno finché sarà giudicata pericolosa. Poi, se migliorerà, potrà tornare a casa. L'imputata era presente al rito abbreviato di ieri mattina, ma ha aperto bocca. A capo chino ha ascoltato gli interventi dei difensori, del pm Furlan, della parte civile Traversa, che ha contestato le conclusioni del perito. A movimentare l'udienza ci hanno pensato le nonne della bimba uccisa, con minacce e insulti, bloccati a fatica dai carabinieri.

Sul corpo morsi e ferite Pit bull straziato Sotto processo i due proprietari

Un pit bull morto, con il corpo straziato da ferite e morsi ha fatto nascere il sospetto che il cane possa essere stato usato in combattimenti con relative scommesse. La storia arrivata ieri davanti al giudice Pietrini è subito slittata a settembre, risalendo alla fine del '98. Qualcuno trovò nelle campagne di Piossasco il pit bull gravemente ferito e lo portò alla Croce Blu della zona. Le cure risultarono inutili, pochi giorni dopo il cane morì. Quelle ferite sul suo corpo fecero nascere però molti sospetti. La vicenda venne segnalata subito all'Enpa e al commissariato, poi partì una denuncia in Procura. Il pm Bernocco, incaricato dell'inchiesta, nominò come consulente il dottor Pier Battisti, il quale confermò che il pit bull si era certamente scontrato con un altro cane. Un combattimento? Lo chiarirà il processo. Sotto accusa per maltrattamenti sono finiti il proprietario del cane e il figlio. L'udienza di ieri è stata rinviata per la malattia del difensore Claudio Novaro.

Una giornata dedicata alla scoperta del patrimonio culturale civico e della sua storia

Felicittà Festa nazionale dei Musei Civici

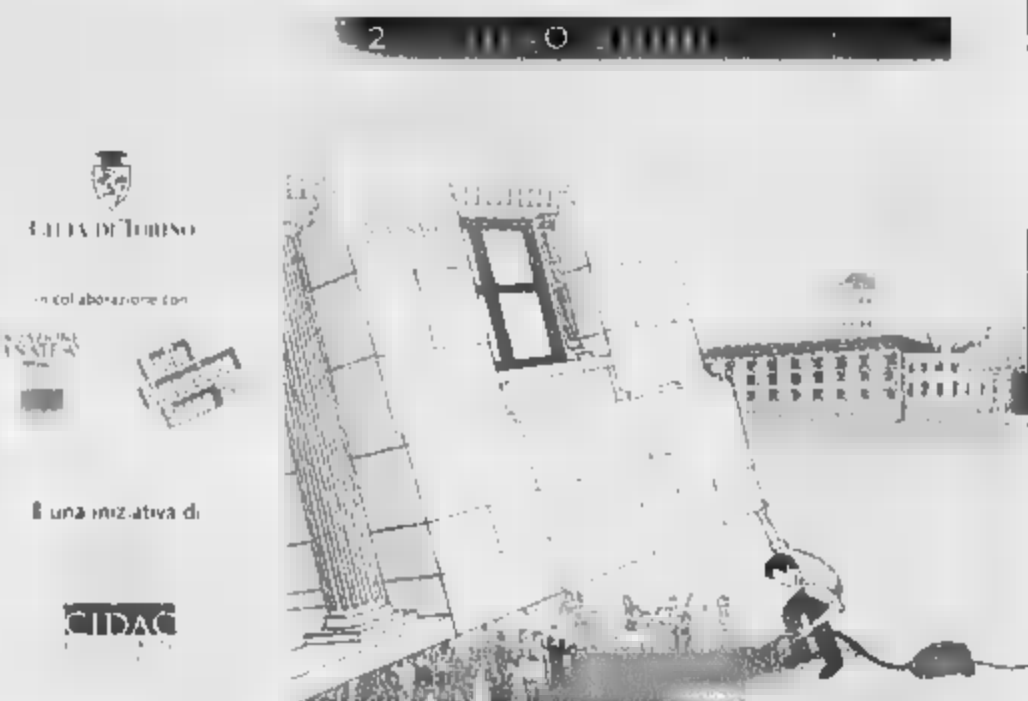
• Ingresso gratuito con orario prolungato dalle ore 9 alle 23 | eventi e visite guidate nei Musei della Città

Gam - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea
Borgo e Rocca Medioevale
Museo Civico Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706
Museo Civico di Numismatica, Etnografia ed Arti Orientali
Biblioteca d'Arte - Archivio Fotografico dei Musei Civici
Museo Nazionale della Montagna "Duca Degli Abruzzi"
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano

• «I ragazzi del 2006» introdurranno i giovani alla scoperta dei Musei Civici

• Visite guidate a cura dei volontari di «Volarte» negli edifici religiosi della Città
Gran Madre d'Oro, San Michele Arcangelo, San Massimo Vescovo
Corpus Domini, Santa Maria al Monte, i Cappuccini

• «A-party» musica
Concerti e performance dalle ore 18 alle ore 24 presso «R Come...» conoscere e giocare con i rifiuti



Specchio

Difendiamo l'ambiente a suon di musica.



Da sabato 3 giugno, con Specchio e LA STAMPA

• sole L. 12.900* il CD
*A canzonieri per l'ambiente.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

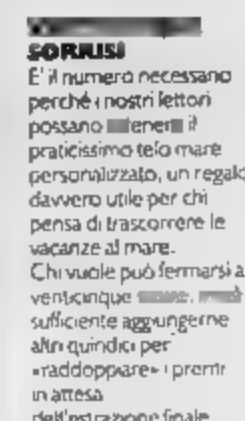
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.



GARDA MARIO
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Merento 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 55 68.439 e 011 56.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



LA DEMOGRAFIA NEL MONDO

Oggi, alle 11, Torino incontra in Nino Costa 8, il prof. Antonio Gollini, dell'Università La Sapienza di Roma, parlerà di «La popolazione nel mondo fra esplosioni e implosioni demografiche». Con questa conferenza si chiude la prima parte del «Forum natura» organizzato dal Museo Regionale Scienze Naturali (si riprende il 27 settembre). Gollini si soffermerà su Paesi come Cina e India che ormai hanno superato il miliardo di abitanti e parlerà pure di Germania, Italia e Spagna, che stanno vivendo la «crisi» di un declino demografico annunciato.



SEMINARIO CON SCIAMANO

Questa sera, alle 21, nella sede dell'associazione «Soleluna» Santa Maria 12, presentazione del seminario di sciamano con Apurva. Gli incontri si svolgeranno il 9 e il 11 giugno. La tradizione sciamanica comprende, fra l'altro, l'uso di ritmi dei tamburi e indicazioni sulle piante medicinali. Chi vuole partecipare alla cerimonia di iniziazione dovrà portare con sé abiti bianchi e un cestello. Per avere informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi a Soleluna, telefonico 011/53.74.55. Stasera l'ingresso è libero.

ALFREDO CAZZOLA

«Vogliamo che rassegna e quartiere diventino anche un polo di attrazione e di svago: così richiameremo più pubblico»



ANDREA MINGARDI

Al cantautore è stata affidata la direzione artistica: «Ci sarà un'arena da 5000 posti, spettacolo nello spettacolo»



Una festa lunga 9 giorni

La kermesse dell'auto e il Lingotto regaleranno concerti, talk show ed emozioni degni di un rally

ELENA DEL SANTO

Cent'anni valgono un grande spettacolo. Quello che, per nove giorni, accompagnerà il Salone Internazionale dell'Automobile al Lingotto. La manifestazione conta «solo» 11 edizioni, ma sulla carta d'identità la nascita risale al maggio del 1900. Un secolo di storia legata al mondo dei motori e all'intera città. E allora, che festa grazie a un nutrito e coinvolgente programma di show in palcoscenico e intrattenimenti collaterali con l'obiettivo di catturare le folle.

Dopo tanta attesa (la data di svolgimento è stata rinviata di oltre un mese) il conto alla rovescia della kermesse è scattato ufficialmente ieri mattina con la presentazione a Villa Sassi, dei «giorni» e degli eventi.

La strategia di Alfredo Cazzola, nella doppia veste di presidente della Promotor International, ente organizzatore del Salone, e del Lingotto Fiere S.p.A., è ben chiara: «Vogliamo che sia la rassegna sia il quartiere espositivo diventino per la città anche un polo di attrazione e di svago: riteniamo che in questo modo l'evento possa richiamare ancora più pubblico rispetto al passato» (582.127 i visitatori nel 1998 con permanenza media di circa 4 ore). Progettato per il quale ha messo in conto un budget organizzativo tra i 20 e i 30 miliardi.

A rafforzare l'attenzione è un cast artistico di spess internazionale, mostre storico-culturali e interattività a tutto tondo anche sul piano educativo. Con un orario d'ingresso «dilatato» sino alle 23, giorni feriali come festivi, e un nuovo volto dietro le quinte: quello del cantautore Andrea Mingardi al quale è stata affidata l'incarico di direttore artistico.

«L'Arena Motor Music, con cinque mila posti a sedere, accoglierà un palco strutturato per i grandi concerti internazionali e gli spettacoli più esotici: uno spillo» ha esordito Mingardi, sciappa di lana al

PROPOSTA

«Il pattinaggio al Lingotto»

Una pista per le gare di pattinaggio indoor, che si svolgeranno l'occasione delle Olimpiadi Invernali del 2006, all'interno del Lingotto. La proposta è di Alfredo Cazzola, presidente della Promotor International, nonché proprietario del Lingotto medesimo. Cazzola ne ha parlato ieri mattina, presentazione del 68° Salone dell'auto: «Abbiamo bisogno di nuovi spazi. Quelli oggi disponibili non sono assolutamente sufficienti per il Salone dell'auto, e non solo per questo. Arriveremo, per il 2001, a mettere in calendario al Lingotto 22 manifestazioni. Più di queste, gli spazi disponibili non consentono di programmare. Per far crescere il «canto» fieristico di quest'area, e con essa dell'intera città, occorre aumentare gli spazi, consentendo l'accavallamento di più manifestazioni nelle stesse date». Di qui, la proposta «che ho già presentato in più sedi, compresi gli enti locali», di «fruttare la felice concomitanza delle Olimpiadi: «La città dovrà comunque obbligatoriamente costruire una grande coperta per il pattinaggio. Dunque, perché non realizzarla al Lingotto?». Secondo Cazzola, sarebbe proprio per l'attuale carenza di spazi che il Salone dell'auto non potrà ospitare, quest'anno, Ford, Toyota e Bmw: «Non ci sta più uno spillo, abbiamo sfruttato anche tutte le aree esterne ai padiglioni e realizzato una metratura aggiuntiva sospesa sopra lo spazio dei carrozzeri». «Siamo pronti a costruire subito un nuovo padiglione, da 15-20 mila metri quadrati, per quasi raddoppiare l'area espositiva entro due anni. Desideriamo per ora i nuovi spazi all'attività fieristica, da dedicare nel 2006 allo sport».



IL SALONE III. I WILLIAMS alla Formula 10 giugno

collo, una passione comune con Cazzola, quella per i colori bianco e nero della Virtus, e ricordi giovanili legati alla capitale subalpina: «La mia carriera è iniziata qui, potrei elencarvi i luoghi dove si esibivano le band, cito: Arlecchino, Le Roi, Castellino, Swing Club».

Nella sua città, artisticamente parlando, il cantautore porterà Lucio Dalla al concerto la sera di sabato 10 poi Teo Teocoli e Gloria Gaynor (il 11 giugno), Samuele Bersani (il 13), Subsonica (il 15), Miriam Makeba, voce di Nelson Mandela (il 16), i 300 Creole and the Coconut (il 17), Irene Grandi (il 18).

Lunedì 12 il palco sarà dedi-

cato al «Festival Disco Party» con la musica del Double Dee, The Richie Family, Sandy Marton, Jimmy Bo Horne e Santa Esmeralda: il 14, talk show al veleno con giornalisti e personaggi dello sport per commentare in diretta, su grande schermo, la partita dell'Italia ai Campionati Europei.

Nel villaggio globale Motor City, si potranno invece prenotare le prove a bordo delle nuove vetture sulla pista parabolica situata sul tetto dell'ex fabbrica, mentre sempre sul piazzale del Lingotto, la Polizia Municipale e l'Automobile Club Torino promuoveranno corsi sulla sicurezza e l'educa-

zione stradale per giovani tra gli 8 e i 18 anni, attrezzando un «campus» con tanto di aula e pista con simulazioni di traffico ad alta densità.

Altra novità dell'edizione Centenario riguarda il «Festival dell'Auto Sportiva». Il Lingotto Cup, dove oltre ad assistere a esibizioni ed insegnamenti su circuito, si potrà provare in prima persona l'emozione di un giro di rally.

Buone notizie: entrare al salone costerà meno rispetto all'edizione precedente. Il biglietto di 20 mila lire (22 mila nel week-end) consentirà il libero accesso ovunque, concerti compresi.

porta nuova

Interessi di bottega

COME PROGREDIRE sulla strada dell'integrazione? Semplice: aprendo un negozio. «Voi commercianti, dalla Svezia al Marocco, siete una sola etnia...», ha detto pochi giorni fa il vicesindaco Carpanini ad un incontro con gli esercenti stranieri di Porta Palazzo che si lamentavano dei continui controlli di vigili, finanza e polizia nei loro locali. Un clima ostile che produce due risultati: i riscontabili in cassa: denaro che se ne va in multe, denaro che non entra perché i clienti scappano. Il pensiero non vada subito a pericolosi delinquenti senza permesso di soggiorno... Alcuni clienti saranno pure così: ogni essere umano deve nutrirsi, vestirsi ecc. - ma in genere si parla di lavoratori infastiditi dal sentirsi chiedere la provenienza delle 200 mila che hanno in tasca, di donne che si ritrovano nel bel mezzo di un controllo di polizia con i bambini terrorizzati. Dunque, la cassa piange e il negoziante immigrato si lamenta. Come si lamentano i torinesi che

dicono: «Ci sono solo stranieri e gli italiani non vengono più a comperare da noi». Di qui, la constatazione in puro stile «global» del vicesindaco. Ma i nuovi portopalatini hanno buttato anche un paio di richieste: soluzioni che non facciano perdere la lingua e le leggi italiane perché non fare come in Canada? La domanda straniera vuole aprire un negozio, le istituzioni con le quali avrà a che fare lo aiutano a prendere atto delle leggi. Trascorso qualche tempo, andranno a verificare il rispetto. E se sarà il caso, lo sanzioneranno senza pietà. Altra proposta: l'uso di pattuglie in borghese. Non individuabili dagli spacciatori e meno allarmanti per la clientela straniera. Ma qui gli interessi divergono. Ha spiegato qualcuno: gli italiani si sentono sicuri solo se vedono le divise. E dire che Carpanini quel giorno ha sgridato chi si ostinava a dividere il mondo tra «noi» e «voi».

Maria Teresa Martisengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

CLASSICA Sentieri ritrovati

I musicisti dell'Associazione Culturale Fiani propongono il concerto: «In tutto vi è un ordine invisibile». Il programma comprende pagine di Shostakovic, Vachiev e Copland. Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, ore 21, tel. 011/82.10.800

Concerto di beneficenza

«Ciao Stefano» è il titolo del concerto dedicato alla memoria di un bimbo, per raccogliere fondi per la Lega contro i Tumori. Suonano i Musicisti del La Salle e il Quintetto Miro. Chiesa di San Cassiano, Grugliasco, ore 21, ingresso a offerta, tel. 011/7852.17.

chiese di Torino

Per anziani d'azienda, monsignor Franco Peradotto, Rettore del Santuario della Consolata, prosegue il percorso alla scoperta delle «Le grandi chiese di Torino» illustrando il Duomo. Con lui, intervengono Maurizio Momo, architetto del Duomo. Unione Industriale, Fanti 17, ore 10.



MAURIZIO MOMO nei sotterranei del Duomo di Torino

Medicina del sogno

Conferenza sulla «Medicina del sogno». L'iniziativa si svolge nell'ambito degli incontri con Sara Smith, Grande Madre della Nazione Mohawk (Onesha, Canada) che è il principale gruppo della Confederazione Irochese. Università, Dip. di Antropologia, via Giolitti 21/E, ore 11.

Terza età, convivio

Ritorno per il pranzo conviviale per la terza età organizzato da Il Tempo di Alice cui segue pomeriggio di intrattenimento e animazione. Costa 20 mila lire, prenotare allo 011.837.732. Centro Sportivo Sh, Parco Michelotti 21/A, ore 12.30.

Una sera alle Tuileries

Per la Terza età, e in occasione della mostra dedicata alla Contessa Castiglione, Barbara Ronchi della Rocca parla di «Una sera alle Tuileries». Costa 5 mila lire. Palazzo Cavour, via Cavour 8, ore 16.

Democrazia e totalitarismo

Bruno Bongiovanni dell'Università di Torino e Dino Cofrancesco dell'Università di Genova tengono una lezione dal titolo «Democrazia e totalitarismo». Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20, ore 16-18.

Montagna per tutti

A cura di Cai Uget, si proietta «Lungo i sentieri dell'armonia» dell'alpinista Fausto De Stefani. Presenta Roberto Mantovani. Teatro Nuovo, corso Massimo d'Aleppo, ore 17 e 21.

Donne di città

Incontro dal titolo «Più spazio a Spazio Donna 10» dedicato a come le donne vivono a Mirafiori Sud e giudicano i servizi presenti sul territorio. Intervengono Eleonora Artesio, Aurora Tesio e Monica Cerutti. Circonscrizione 16, strada Comunale di Mirafiori 7, ore 17.

Letteratura latina

Giovanna Garbarino, Università di Torino, parla del tema della «Letteratura latina». Salone San Paolo-Inal, via Santa Teresa 1/G, ore 17.30. Info: 011/562.00.47.

Le sabaude

Conferenza dal titolo «Residenze sabaude: progetti reali?». Intervengono Alberto Vasselli, dirigente Regione Piemonte, e Andrea Bruno, architetto. Fondazione Asselli, via San Quintino 18/c, ore 17.30.

lo shopping

Accoppiata football e computer I calciatori nel business dell'elettronica Nuovo negozio nel pianeta del virtuale

I torinesi? Viaggiano in virtù di un grado di scortezza nel mondo attraverso Internet, patiti delle tecnologie più avanzate, insaziabili fruitori di giochi multimediali, dialogano con il Pc come fosse il vicino di casa. Nulla da stupirsi dunque, se in tutta la città i negozi di elettronica si sono moltiplicati. L'ultimo apre domani alle 21: i fani dell'informatica si daranno appuntamento in via Genova 178 per il vernissage-evento del primo negozio della catena Football Pc che tra i propri soci, famosi giocatori di calcio, fra cui Gigi Lentini e Massimo Brambilla, e

volti noti dello spettacolo come Berry «provocatore» programma Le Jene, presenti in all'inaugurazione insieme con Luciano Littizzetto, Bruno Gamberotta, il mago Alexander, Piero Gros, Valerio Staffelli di «Striscia la notizia» e il cabaretista Cesare Vodani. Il negozio-pilota ripropone analoga formula del ristorante-museo Planet Hollywood lanciati dal trio Schwarzenegger, Willis e Hughes; e dei Fashion Café delle top Claudia e Noemi. In sintesi, l'esperimento torinese è un cocktail di tecnologie avanzate e cimeli originali capaci di riportare alla memoria epiche gesta calcistiche: in bella mostra, la maglia

della Nazionale di Paolo Maldini prodotta per l'avventura europea della Roma di Kappa, e il prototipo pallone Nike per la prossima Champions League, fanno da sfondo a note-book della Asus, portatili tuffatore, dal portale Web al Dvd d'azione (su 4 milioni), e il leggerissimo Lcd 150 B di Philips, dal monitor super-piatto con controlli digitali (circa 2 milioni).

Un evento per i Gates nostrani che puntano ogni nuovo indizio su affacci al mercato alla spasmodica ricerca di novità da cliccare con il mouse. Per giovani e ragazzi, ad esempio, Queen Largo Turati 49, è un «Paese dei Balocchi» avveniristico dove giochi si alternano a programmi di evasione anche educativi. Ma non le sfide ad appassionare di dai match di calcio «Euro 2000», al «Messiah» dove un angelo viene inviato sulla Terra per combattere il male, al recente «Age of Empire



Gigi Lentini è uno dei soci della catena Football Pc che stasera in via Genova inaugura il suo primo punto vendita

Il «The age of king» prova d'ingegno e strategia per battaglie sul campo (prezzi sulle 100 mila lire). L'Informatica Center Mondadori, corso Duca degli Abruzzi 106, è specializzato nel software. «E' un settore in continua evoluzione», dicono, «si stanno facendo buoni passi sul riconoscimento vocale che permette la dettatura a computer». Mentre è un lento a decollare - aggiungono - il mercato Dvd, i dischetti tipo cd che permettono di vedere e sentire direttamente dal Pc, film, video e concerti. Costano dalle 40 alle 100 mila lire. Finita, invece, l'era del Computer grigio topo: da Strabilla di Nichelino (via Torino 1) stanno fuoreggiando gli Extra Dream, i Personal unita sobrio intervallata da inserti trasparenti (un milione - 300 mila) che riprendono la linea iMac (Macintosh). Ora, non anche disponibili appositi kit per variare il colore a seconda dell'umore.

[o.d.s.]

GLI APPUNTI

confine

Si chiude, la rassegna «Evasioni teatrali di confine», inaugurata il 21 giugno. L'ultimo appuntamento è con Gianpiero Perone, autore e interprete di «Strana epoca, questa». Una rilettura della storia tra comicità, mimo e grammelot - a partire dalla scoperta dell'America, per giungere sino a un futuro in cui la terra, a causa dell'inquinamento, delle guerre, delle epidemie, è ormai un pianeta invivibile.

■ Circolo Dravelli, via Prati 11, Moncalieri, alle 21,30.

nuziale

Per la rassegna «Torino chiama» - Infinito Ltd Performing Arts Festival, la Compagnia Agar presenta «In bianco. Volo nuziale senza ali».

■ Il Capiglio, strada Traverso del 67, alle 21,15.



GIANPIERO PERONE

Commedia in piemontese

Tratta da «Classe di ferro» di Aldo Nicolai in «Viviamo domani», con il gruppo teatrale Alfa Tro.

■ Famija Turinisa, via Po 43, ore 21,15.

Lettere ■ Barolo

Incontro editoriale quasi a tavola, con l'intrattenimento di racconti e saggi e il Barolo del 96, oltre a ristoro conclusivo con agnolotti e formaggio di malga. Così Orlando Perera presenta il suo libro «Mani del Piemonte» pubblicato da Musumeci. Interviene Aldo Conterno.

■ Cantina «Sapor di vino», ore 21.

Anno giubilare

E' l'argomento che ispira l'incontro mensile dell'Unità, a cui è stato invitato monsignor Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, per parlare di «Il valore del tempo e il senso della storia» a partire dall'Anno Giubilare.

■ Basilica di Maria Ausiliatrice, ore 16,30.

Donne di città

Incontro dal titolo «Più spazio a Spazio Donna 10» dedicato a come le donne vivono a Mirafiori Sud o giudicano i servizi presenti sul territorio. Intervengono Eleonora Artesio, Aurora Tosio e Monica Corutti.

■ Circolazione 10, strada Comunale di Mirafiori 7, ore 17.

Arriva da

Cuba la band protagonista della serata al festival latinoamericano «Tropical Latino»: si chiama Almendra, suona a partire dalle 21,30 nell'area dello stadio Delle Alpi, tra strada Altessano e strada Druento.

NEI LOCALI

«Incontriamoci di mercoledì» è il titolo della serata al «Metra» (via Gioberti 33, ore 22), «Satanik Network» al

Route ■ (via Montanaro

66, ore 22). **GIANNI LERNE** Roberto Calà, Rosina Camerano, Roberto Canavesi, Gabriella D'Arrigo, Lidia Musitano, Daniela Papa sono i lettori di TorinoSette che incontrano Gianni Morandi domani sera al Palastampa. **RON**. Un altro appuntamento venerdì sera per l'iniziativa «Invito a cena con...» a cura di Radio

Veronica One: protagonista, Ron (foto). Appuntamento alle 21 in un ristorante cittadino con il cantautore, il direttore artistico dell'emittente Beppe Cuva e due fra i fans che hanno fatto pervenire all'emittente (alla sede di via Madama Cristina 29, fax 011/669.03.75, e-mail inviloacenacon@radioveronicaone.it). Il programma viene trasmesso in diretta sui 93.600 in fm.



NOTES

ROSSA. Domani, alle 10,30, nella Sala del Consiglio di Palazzo Civico, in piazza Palazzo di Città 1, il presidente del Consiglio comunale Massimo Marino, la vicepresidente Susanna Fucini e l'assessore all'Istruzione Paola Pozzi consegneranno i premi ai vincitori della competizione Premio Consiglio Comunale. Torino rivolto alle classi di quinta elementare e terza media delle scuole cittadine. Tema: disegni e testi ispirati alle attività svolte dal Consiglio comunale. Alla classe III A della scuola media «Antonio Meucci» sono andati tre milioni di lire. Per le scuole elementari, hanno vinto la V A e la V della «Erik Giachino». Premiate anche la III C della media «Pierini» e la III D della «Meucci».

LO SPETTACOLO A MIRAFIORI

Gad Lerner diventa attore sul balcone del condominio

Con lui, il 13 giugno si affacceranno e reciteranno anche il granata Claudio Sala e il comico Bergonzoni

TIZIANA PLATZER

Altra storia. Stacco di Luca e lui su un balcone condominio. Molti a quel punto riconosceranno, e sorgerà spontanea la domanda: «Siamo noi che abbiamo sbagliato piazza o questa volta c'è confusione in scena?». Tutti fuori strada. Il pubblico davanti al condominio è al posto giusto, lì dove si sta sviluppando lo spettacolo, e il giornalista editoriale e super conduttore televisivo recita. Perché una parte è stata affidata a Gad Lerner. Ma niente spinosi contraddittori, nessuna diatriba fra platea, Lerner ha dovuto studiare le sue battute. Di più, per ora, non è dato sapere, sarà comunque personaggio di televisione: questa esperienza, certo divertente, che farà al quartiere delle Vallette. Ha accettato perché l'autore e coprotagonista è l'amico Gabriele Romagnoli, insie-

Le periferie in scena

La rassegna «Periferie in scena» viaggia su tre spettacoli senza repliche, gratuiti, con inizio sempre alle 21,30. Parte la Falchiera, «L'isola che c'è» come l'ha immaginata Cesare Vodani e la canterà il rimba David Riondino il 13 giugno in piazza Falchiera. Sarà uno sguardo tra il serio e il riso su tutti i buoni motivi, colti nel presente sull'autobus numero 50 e nel passato sulla morte del leader degli occupanti Tonino Micciché, per ben vivere alla Falchiera. Altra tappa il 9 con le «Cartoline dalle Vallette». In corso Cincinnato 225, un quartiere «ascoltato» attraverso le donne, le madri, le mogli, e i loro pensieri divenuti parte del monologhi di Lella Costa. Ultimo momento, il 13 a Mirafiori con «Emmedue», dieci storie legate a un fatto siriano, indaga un poliziotto. E nel palazzo passa il caso in casa.



LERNE

Renzo Sico, Alessandro Bergonzoni e, nella numerosa compagnia messa in scena da Assemblée Teatro, pure Claudio Sala. Anche delle bandiere calcistiche nazionali toriniste avrà un balcone. L'operazione si intitola «Emmedue», dalla dove sorge il condominio a Sico ha chiesto asilo e possibilità di sconvolgere in questi giorni le abitudini dei condomini. E' uno spettacolo «in verticale» creato per il progetto «Periferie in scena», fortemente voluto dagli assessorati alla Cultura e al Decentramento e all'Integrazione Urbana, e che coinvolge altri due allestiti «decentrati», felicemente «fuori». Si tratta di «Falchiera, l'isola che c'è» scritto da Cesare

Vodani, anche interprete, con Bruno Furnari e Vanni Deffacis, e le ballate di David Riondino sulla produzione di Hiroshima, e «Cartoline dalle Vallette» con Lella Costa realizzato dal Teatro Settimo. Per volta le aree periferiche sono diventate voci e pensieri su cui farsi venire delle idee. Ciascun gruppo di lavoro ha cercato i ragazzi di quartiere, ha scovato i signori Gino e Pia proprietari nel dopoguerra dell'unica latteria, uniti in un'attività di quartiere, oppure ha avuto l'esigenza di capire le ragioni urbane che hanno fatto sorgere i totem cemento alle Vallette, quando Mike Bongiorno presentava le sue, di belle vallette.

DEL PIEMONTE

Svelati i segreti della badessa sul Lago d'Orta

E' in edicola il numero 10 di «Pagine del Piemonte», quadrimestrale di arte, cultura, informazione e turismo, diretto da Alberto Sinigaglia e edito da Ivrea da Priuli e Verlucca. Questo numero propone argomenti eterogenei e curiosi tra storia e cronaca d'oggi. Gipo Farassino racconta come vide uccidere suo padre mentre per la prima volta un testimone è accolto fra gli squatter di Torino per scrivere una tesi di laurea. Originale e interessante la descrizione dell'Isola di San Giulio sul Lago d'Orta: il fascinoso centro europeo carico di spiritualità è protagonista di un piacevole intervento della sua abbadessa, madre Anna Maria Canopi. Ancora un «gioiello dell'anima» descritto da Alessandro Barbero che fa conoscere la «vera storia» dell'Abbazia di Vercellano, bellissimo luogo sacro nel cuore dell'astigiano. Giorgio Calca-gno svela i retroscena di una disputa linguistica che coinvolge Cesare Romiti, Claudio Magris e altri intellettuali mentre Giampaolo Ormezzano commemora Fausto Coppi, a quarant'anni dalla sua scomparsa. Un ricco menù di articoli al prezzo di 15 mila lire.



**NUOCE GRAVEMENTE ALLA SALUTE
TORINO 3-11 GIUGNO**

to l'area urbana
l'impulso

contatto con l'area urbana

Info: 800-207490



NEL WEB SALVATORE ROMAGNOLI

Delusione Morandi Gli indirizzi migliori sono quelli realizzati dai fans



Le persone famose, e gli artisti in particolare, dovrebbero preoccuparsi di più dei loro indirizzi Internet. Chi ha conosciuto al grande pubblico non dovrebbe lasciarsi scappare la possibilità di registrare il proprio dominio. Proprio ciò che

dovrebbe fare Gianni Morandi, in concerto a Torino l'1 e il 2 giugno al Palastampa. In questo momento, infatti, i due indirizzi www.giannimorandi.it e www.giannimorandi.com non appartengono al cantante e questo è un peccato. Infine, digitando www.giannimorandi.net si arriva al sito di «Roxy Bar»,

la trasmissione TV di Red Ronnie: boh! Chi ha registrato questi indirizzi il comico del diretto? Il sito, dovrà prima o poi restituire al legittimo proprietario, l'operazione potrebbe essere meno semplice di quanto possa sembrare a prima vista. L'unico sito ufficiale di Gianni Morandi è quello allestito dalla sua casa discografica, all'indirizzo www.bmgrecords.it/morandi/. Ma si tratta di quattro paginette (nei quattro termini) di interesse e dalla grafica incerta. Fortunatamente ci sono i

fans, che spesso danno vita a siti più interessanti di quelli ufficiali. Per credere, provare all'indirizzo <http://web.tiscali.net/giannimorandi/>, dove Manuela C. ha allestito un sito di poche pretese grafiche, ma con molte informazioni sul Gianni nazionale, compresa una bella foto gallery. Grande successo (più di pubblico che di critica) per il film di Ridley Scott, «Il gladiatore». Trovate il sito ufficiale www.gladiator-thefilm.com/ dove, oltre a vedere i trailer, potete scoprire molte

di questa mega produzione hollywoodiana. È anche possibile scaricare due salvaschermi per computer, piuttosto ben fatti, basati su immagini del film. Se, invece, il gladiatore vi ha deluso e rimpiangete il Ridley Scott di Blade Runner, andate all'indirizzo www.bladerunner.com/ e iscrivetevi al fan club del più famoso e celebrato film del regista inglese. Il sito è al di sopra di ogni commento: per chi ama il genere, assolutamente imperdibile.

salvatore@romagnoli.it

AL CONSERVATORIO

King's Singers, sei voci per canti senza tempo

Il prestigioso gruppo di vocalisti inglesi si esibisce in concerti mai accompagnati da strumenti musicali

LEONARDO OSELA

Da ben 32 anni i King's Singers mettono successi in tutte le sale del mondo: è questo nonostante il gruppo, ha sottolineato l'autorevole quotidiano londinese «Times», «abbia cambiato pettinatura e anche componenti». Stasera i prestigiosi vocalisti si presentano nel Conservatorio dove dalle 21 daranno vita ad un concerto piacevole. Intanto, ecco i David Hurley e Nigel Short, dalla voce di contraltino, Paul Phoenix tenore, Gabriel Crouch e Philip Lawson baritoni, Stephen Connolly basso.

Si esibiscono senza accompagnamento strumentale e possiedono uno sterminato repertorio, il cui arco muove dalla polifonia più antica per sfociare nelle canzoni d'oggi.

Ne è concreta riprova la pro-

posta concertistica di questa sera, ordinata in progressione cronologica sotto il significativo titolo di «Il colore del canto». Si comincia dal Rinascimento, avendo come punto di riferimento la Francia. Il primo brano è un inno alla primavera di Claude Le Jeune, seguito dal compianto che Josquin Desprez scrisse per la morte del grande compositore Ockeghem; segue una allegria pagina di Pierre Passereau (una donna elogia il marito tanto servizievole che svolge persino i lavori) e, casualmente, lamento amoroso di Orlando di Lasso e il curioso «Au joly jeu» di Jannequin.

Si passa poi al Romanticismo nella sua espressione più tipica, cioè quella tedesca con Brahms, Schumann (il delizioso «La stiva diritta nella rugiada» su versi di Rückert) e Schubert.

Infine i King's Singers percorreranno per un breve ma piacevole tratto la sempre sorprendente via della tradizione popolare di anonimi d'Irlanda: «Ragazzo Danny», «La stella della Contea di Down» e «Lei andò per il mercato», nonché «Il ballo di Phil il flautista» di William Percy French e «L'orologio» di Paul Patterson.



THE KING'S SINGERS

IL FANTASMA DELLA SACRA

Da Aurec ad Avigliana Arrivano i compaesani di Hugo de Montboissier

GIORGIO CALCAGNO

I compaesani di Hugo de Montboissier, il fondatore della Sacra di San Michele, verranno da domani a sabato in Valsusa e a Torino, per ricambiare la visita che gli Amici della Sacra e gli Amici di Avigliana hanno compiuto lo scorso anno al loro paese, Aurec sur Loire, in Alvernia. Con il gruppo, di cento persone, sarà l'Ensemble Vocal d'Aurec, diretto da Jean Monschein, che eseguirà tre concerti, con musiche di Gounod, Bach, Palestrina, canti popolari italiani e francesi: domani, ore 19, nella chiesa di Santa Maria di Avigliana; venerdì, ore 15, nel Duomo di Torino; sabato, ore 16, nella cattedrale di San Giusto a Susa.

A Aurec c'è ancora il castello dei Montboissier, da dove il nobile alverniense partì, poco prima dell'anno Mille, per costruire il monastero sul Pichiriano, obbedendo a una richiesta del Papa, che lo scioglieva dai suoi peccati. Gli «Amis du Vieil Aurec» avevano sempre conservato la memoria del loro antico signore. Ma non sapevano più dove fosse l'abbazia che egli aveva fondato. Quando venuti a scoprire, pochi anni fa, che era in Valsusa, hanno inviato i loro rappresentanti a Sant'Ambragio, per prendere i primi contatti. Ne è nato un fitto scambio di relazioni fra le due comunità, che ha fruttato nuove ricerche sull'abbazia valsusina e sui personaggi che sono stati alle origini.

La visita degli Amis du Vieil Aurec, in collaborazione con gli Amici di Avigliana e gli Amici della Sacra, potrà approfondire questi rapporti e favorire ulteriori scoperte.

GLI APPUNTAMENTI

Tra surreale e onirico

Inaugurazione stasera alle 21 della personale di pittura che riunisce le opere recenti di Dino Arnesi. Si tratta di un ciclo di lavori caratterizzato da una figurazione il surreale e l'onirico. Catalogo a cura di Mirella Bandini.

■ Galleria Giancarlo Salzano, piazza Carignano 2, orario 16-20, da lunedì a sabato.

Disegnatori contemporanei

Oggi, alle ore 18.30, s'inaugura la rassegna «Il contratto del disegnatore» con opere degli artisti contemporanei William Wegman, Raymond Pettibon, Alessandro Pessoli e Chris Hammerlein. Presentazione in catalogo di Luca Beatrice. Sino al 15 luglio. Galleria «In Arco», piazza Vittorio Veneto 1-3, orario: 10-12.30/16-19.30, tel. 011/812.29.27.



Pittura su carta

Paentino, inventore della corrente espressiva «Arte Impura», progettista di biciclette da realizzare in fibre di carbonio, l'artista Mauro Andrea inaugura una mostra personale domani, alle ore 21. Sino al 24 giugno.

■ Galleria Arteincornice, via Vanchiglia 11, orario: 9.30-12.30/15.30-19.30, tel. 011/885.071.

Origami e Giappone

Domani, dalle ore 18 alle 21.30, si inaugura la mostra «Forme in origami». Di origine giapponese, l'origami è l'arte di «ottenere forme di ogni tipo con la semplice piegatura di un foglio di carta». Lavori realizzati dalla sezione «Origami» del Circolo Ricreativo del Sanpaolo-Imi. Sino al 9 giugno.

■ Studio Laboratorio, via Lanza 105, orario: 17.30-20.30, tel. 011/660.15.74.

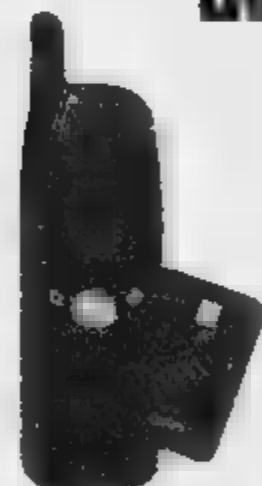
La Contessa e Cavour

Oltre 13 mila persone hanno visitato la mostra «La Contessa di Castiglione o il suo tempo», curata da Martina Corinati e Cecilia Ghibaudi. Attraverso l'allestimento dell'arch. Marisa Coppiano è possibile riscoprire gli aspetti della vita della Contessa: dai ritratti di Cavour, eseguiti da Francesco Hayez e Giuseppe Ugoletti, alle fotografie storiche ai gioielli. Oggi, alle 16, incontro dedicato alla «terza età» con l'intervento di Barbara Ronchi della Rocca, che parlerà di «Una sera alle Tuileries».

■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, orario: 10-19.30, tel. 011/530.690.



Alla scoperta dei tuoi desideri!



Panasonic GD 30

Plus Funct

+ Carta Omnitel Ricaricabile, con 50.000 lire* di traffico incluso, a sole 299.000 lire*.

Casa Card

per chiamare il numero nazionale di emergenza prescelto

95 Lire/min** (+ Iva).

*Carta Ricaricabile: costo indicativo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Il sistema di conteggio applicato è a scatti. Per ogni telefonata vengono addebitati 257 lire (più Iva) alla risposta comprensivo del primo 3 secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di 247 lire (più Iva) e una durata pari a 30s, a seconda.

**Addebito: costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Per ogni telefonata vengono addebitati 200 lire (più Iva) alla risposta. Il costo delle chiamate viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo.

Casa Card costa 10.000 lire (iva inclusa), è attivabile fino al 31/05/2006, solo per una volta per un solo numero nazionale di emergenza. La tariffa speciale sarà attiva dopo 48 ore dalla richiesta e sarà valida fino al 31/12/2006. Casa Card non è attivabile sui piani telefonici dedicati alla azienda.

www.omnitel.it

omnitel

Persone in grado di cambiare il mondo.

Unica rete presso:

AURA
C.so Boggio, 155/157
TORINO

EUROPHOTO
C.so Sarmato, 196 C
P.za Carlo Felice, 23
TORINO

SASSANO
Via Rantonacchia, 52 B
TORINO

BALLO & SCHIAFFINO
Via Circumvallazione, 10 B
(NELL'EX JTA)

Winter e Sagor, due agenzie specializzate in transazioni di qualità La casa si specchia nel Mediterraneo

Investimenti in Costa Azzurra e in Liguria

Dopo 11 anni di transazioni immobiliari sulla Costa Azzurra Winter è divenuto un punto fisso per centinaia di investitori immobiliari internazionali per professionalità, trasparenza, armonia, efficienza. Essere presenti sul mercato da oltre quarant'anni significa saper cogliere le migliori opportunità che il mercato immobiliare può offrire in un determinato momento e quindi far cadere ottimi acquisti ai nostri clienti.

Un'équipe di professionisti presenti in Costa Azzurra tutto l'anno, costantemente impegnati nell'analisi e valutazione del valore degli immobili garantiscono un vantaggio di proposte altamente vantaggiose e competitive. La strategia vincente della Winter è un servizio a 360 gradi: che va ben oltre il rogito. Infatti la nostra società si divide in quattro sezioni: «Ricerca di mercato», per proporre una selezione di prodotti aventi un rapporto tra qualità e prezzo estremamente competitivo.

«Vendita» per aiutare il cliente nella giusta scelta dell'immobile che meglio soddisfa i suoi bisogni personali. La «Sezione Gestione» si occupa di tutto quello che concerne burocraticamente l'immobile, assistenza notarile, bancaria, assicurativa, pratiche mutui oltre che allo studio d'architettura d'interni e l'arredamento dell'appartamento. Infine abbiamo per i nostri clienti un servizio affitti, con l'obiettivo di rendere l'investimento.

Il tutto supportato da un dinamico ufficio logistico. È disponibile anche un servizio internet (www.winter-real-estate.com) dove, oltre che alle proposte, si possono soddisfare molte richieste relative alla Costa Azzurra.



guida all'acquisto, ecc. La Sagor è un'altra azienda torinese di prestigio che progetta, costruisce e vende «case fuori dai luoghi comuni» che ha fatto dell'edilizia turistica e residenziale il

suo settore di espansione.

Partendo dalla Costa Azzurra Sagor ha fatto della sua immagine una credenziale importante per la clientela legata in particolare alle seconde case. Angoli di paradiso tra la Côte e la Riviera costruiti con rifiniture di prima qualità, confezionate sulle esigenze di ogni singolo cliente. A Sanremo l'operazione più importante è la residenza turistico-berghiera «Rosa dei Venti», in via di ultimazione, ma due grandi progetti sono al via proprio in questi giorni. Si tratta del complesso residenziale «Borgo della Fornace» a Lusignano d'Albenga, un'opera progettata intorno al riutilizzo di un'antica fornace di mattoni, inserita in un contesto residenziale turistico di raro pregio. E l'ufficio vendite, proprio alla vigilia del via ai lavori, è a disposizione dei clienti un «alloggio campione» completo di tutte le rifiniture. Una vera «da toccare con mano» aspettando la propria, per confrontarsi con i consigli di architetti e arredatori. Un altro «alloggio campione» è disponibile nell'ambito del complesso «Residence du Pierrier» di Cannes, una zona esclusiva.

Fra i servizi Sagor c'è da pochissimo anche l'accordo stretto con la «Banque Sovac», del gruppo «General Electric», che permette vantaggiosi finanziamenti che arrivano, attraverso la formula del «conto immobiliare francese», a coprire anche l'intero investimento. Per informazioni telefonare al numero 800-019118.

La Sangiorgio Costruzioni offre numerose facilitazioni di pagamento e trattativa diretta

Il privilegio della qualità, persino nei dettagli

Un innovativo servizio di assistenza che continua dopo la vendita

Appartamenti da 60 a 140 metri quadrati e anche più grandi progettati su misura per il cliente. Attici, superattici dotati di terrazze. Star Palace è una costruzione concepita in modo tradizionale ma con tutti gli accorgimenti tecnici all'avanguardia. Architetti di prestigio hanno saputo coniugare mirabilmente gradevolezza estetica, razionalità costruttiva e funzionalità d'uso.

Lo studio di ogni unità è stato progettato con particolare cura. Le facciate sono in mattoni paramano pieno lavorato a faccia vista con alcuni inserti di materiali lapidei ed intonaco. Il tetto è realizzato con materiali nobili (pannelli di rame cobaltato).

La componentistica per le rifiniture ed i servizi si propone con una vasta gamma a scelta dell'ac-

quirente e non uno standard da capitolato di alto livello.

Non è trascurata la sicurezza: il complesso è completamente recintato anche per separare la zona di verde pubblico da quella privata. La portineria è una garanzia in più per la sicurezza, la privacy e la pulizia; un servizio importante ottenuto con una spesa contenuta perché frazionata tra le tante unità abitative. Inoltre ogni appartamento è predisposto per l'installazione dell'impianto antifurto e i portoni di ingresso sono blindati. Le bustole di ingresso al piano piloti sono realizzate in legno a vetro al fine di realizzare un ambiente di accoglienza elegante e raffinato.

Sangiorgio Costruzioni vende direttamente al pubblico senza alcuna spesa di intermediazio-

ne. Viene privilegiato il rapporto diretto con il costruttore che facilita la trattativa eliminando equivoci ed incomprensioni. Per quanto attiene le modalità di pagamento esse possono essere tranquillamente discusse e raggiunte con il personale addetto alla vendita per trovare la soluzione più confacente alle proprie esigenze.

Ove sorgessero imprevedibili problemi il rapporto diretto facilita la loro soluzione.

Le scelte progettuali, prima e dei materiali di rifinitura, dopo, vengono trattate e definite con le stesse persone con cui è stato sottoscritto il preliminare di acquisto. Il servizio di assistenza diretta dopo la consegna è garanzia di serietà e ottimizza la soluzione di tutti quei piccoli problemi di rodaggio dell'immo-

bile che inevitabilmente si verificano nel primo periodo di abitazione. Inoltre il costruttore garantisce assistenza diretta per tutte le pratiche burocratiche amministrative relative a mutui e finanziamenti.

Nonostante la elevata qualità costruttiva offerta, i prezzi sono sicuramente competitivi, le modalità di pagamento estremamente elastiche, i tassi applicati i migliori sul mercato.

Star Palace è una realizzazione di Sangiorgio Costruzioni che opera in Torino e provincia realizzando opere di qualità sia in campo di edilizia residenziale che di edilizia industriale.

Su Internet al sito www.sangiorgiocostruzioni.it si trova una dettagliata presentazione dell'azienda e di alcune sue realizzazioni.

WINTER

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

DAL 1958 UN PUNTO FISSO SULLA

COSTA AZZURRA

FOUNDATA NEL 1958

MONOLOCALI	ALI	TRILOCALI
<p>A 150 METRI DAL MARE IN BOUTIQUE PALAZZINA BOURGEOIS MQ 23 PIU' BALCONE PIANO ELEVATO LIRE 88.000.000</p> <p>AQUATICE VICINO A PIAZZA MASSETTA ULTIMO PIANO VISTA PANORAMICA ARREDDATO OTTIMO PER INVESTIMENTO (ARREDO SVEVE 550.000 E 78.000.000)</p> <p>ALLOGGIO ZONA UNIVERSITA' DI LENTRE IDEALE INVESTIMENTO PER RENDITA (IMMOBILE RECENTE PARCHEGGIO COLLETTIVO E 75.000.000)</p> <p>VICINO AL MARE IN IMMOBILE DI STILE SUPERFICIE MQ 30 PIU' TERRAZZO 5° PIANO ZONA CENTRALE CALMA LIRE 110.000.000</p>	<p>CENTRALISSIMO CHIASO STATO D'PIANO IN PALAZZINA BOURGEOIS BALCONI, CALMA, DA VEDERE LIRE 135.000.000</p> <p>BI-TRIOCALE VICINO MARE E NEGROSCIO ULTIMO PIANO CUCINA ARREDDATA IMMOBILE E ALLOGGIO RIMESSI A NUOVO LIRE 145.000.000</p> <p>ZONA NEGROSCIO A 200 METRI DAL MARE CUCINA SOGGIORNO CANTINA PARQUET, TERRAZZA, CALMA AFFARE PAGO A LIRE 148.000.000</p> <p>A DUE PASSI DAL MARE IN ZONA CENTRALE APPARTAMENTO RIMESSO A NUOVO VISTA GIARDINI BALCONE 4° PIANO COTTIME FINITURE LIRE 195.000.000</p>	<p>ZONA SETTORE ALLOGGIO CON ALCUNI LAVORI DI DISTRUTTURAZIONE DI MQ 87 PIU' PIANO LIRE 150.000.000</p> <p>A 50 METRI DAL NEGROSCIO DI PALAZZINA BOURGEOIS FACILE RIMESSO A NUOVO MQ 107 - PARQUET - LASTRINO TERRAZZA DI MQ 30 LIRE 380.000.000</p> <p>ZONA MEDICINA CENTRALISSIMO VICINO PIAZZA MASSETTA PALAZZINA DI STANDING GRANDE TERRAZZA BALCONE COPPIA AREA LIRE 290.000.000</p> <p>ZONA FABRICI COMPLESSO DI LUSO ALLOGGIO DI MQ 80 + TERRAZZA DI MQ 30 VISTA MARE, PISCINA, GARAGE, CALMA PRESTIZIOSO E 305.000.000</p>

Nice

<p>VICINO AL NEGROSCIO A 50 M DAL MARE MQ 100 PALCO VISTA MARE OTTIME PRESTAZIONI CUCINA ARREDDATA E 133.000.000</p> <p>IN COMPLESSO RESIDENZIALE DI LUSO AGGIO AL MARE PARCO PISCINA TENNIS VISTA MARE GRAN TERRAZZA LIRE 138.000.000</p> <p>PROMENADE DES ANGLAIS DI LUSO RIMESSO A NUOVO OTTIME FINITURE TERRAZZO E 150.000.000</p> <p>ZONA PIAZZA MASSETTA ALLOGGIO CON SCOPPIO ARREDDATO OTTIMO RENDITA IDEALE INVESTIMENTO LIRE 80.000.000</p> <p>IN PALAZZINA DI LUSO 5° PIANO CUCINA ARREDDATA, TERRAZZA MAGNIFICA OTTIME FINITURE MQ 44 LIRE 160.000.000</p>	<p>A 150 METRI DAL MARE ZONA MAGNIFICA IMMOBILE DI STANDING GRANDE TERRAZZA MQ 25 LIRE 184.000.000</p> <p>IN VICOLO ALLOGGIO ZONA FABRICI VICINO AL MARE LUSO - GIARDINO TERRAZZA PISCINA - VISTA MARE PARCHEGGIO LIRE 240.000.000</p> <p>PROMENADE DES ANGLAIS RIMESSO A NUOVO MQ 87 PIAZZA PIAZZA RIMESSO A NUOVO CUCINA ARREDDATA E 245.000.000</p> <p>PRESTIGIOSO IMMOBILE DI LUSO VITA PANORAMICA MARE CAP D'ANTIB TERRAZZA GARAGE CANTINA CUCINA ARREDDATA LIRE 300.000.000</p> <p>POSSESSORE - CAP MARTIN A 15 KM DAL MARE LIRE MAGNIFICA VISTA PANORAMICA VARE SOLARIUM DI MQ 10</p>	<p>PALAZZINA ALLOGGIO CON TERRAZZO REMESSO A NUOVO VITA GARAGE PRESTAZIONI DI LUSO LIRE 425.000.000</p> <p>PROMENADE DES ANGLAIS VICINO AL NEGROSCIO PERULINO PIANO MAGNIFICA IN STILE 19° DECOR PARCHEGGIO TERRAZZA DI MQ 30 E 475.000.000</p> <p>VICINO AL NEGROSCIO BOURGEOIS L'OTTIMO PIANO RIMESSO A NUOVO CUCINAZIONE CUCINA ARREDDATA TERRAZZA LIRE 378.000.000</p> <p>STATO D'PIANO PROMENADE DES ANGLAIS IN PALAZZINA DISTRUTTURATA BALCONE CUCINA SEPARATA ULTIMO PIANO E 300.000.000</p> <p>PROMENADE DES ANGLAIS PALAZZINA DI LUSO RIMESSO A NUOVO PRESTAZIONI DI LUSO LIRE 378.000.000</p>
---	--	---

ITALIA 0184 23 26 28 FRANCIA 0033 493 44 42 47

www.winter-real-estate.com

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza
prima di piazza Caracciolo)

APPARTAMENTI SIGNORILI
DA MQ. 60 A MQ. 140

BOX AUTO

DILAZIONI SENZA INTERESSI
MUTUI PERMUTE DIRETTE

Star Palace
★★★★

Ufficio per le vendite
in cantiere

Tel. 011.54.15.52

Star Palace Complesso residenziale

Ecco perché una casa direttamente da chi la costruisce può essere un affare d'oro.

Borgo della Fornace ad Albenga:
una residenza nuova dal fascino antico.

- Complesso residenziale esclusivo.
- Posizionato in località caratteristica.
- Rapporto qualità-prezzo eccezionale.
- Possibilità di personalizzazioni.

Garage privati. Box auto.

UFFICIO IN CANTIERE

Tel. 011.54.15.52

Villa Papillon
In cantiere da L. 1.200.000.000
Vicino alla baia di Lérins, è in costruzione una lussuosa villa con piscina, giardino di 2000 mq. e camera naturale. Soltanto sette appartamenti dei quali si gode una vista mare senza paragoni. Finiture personalizzabili di altissimo livello.

Les Hauts de Lérins a Mandelieu:
Il vantaggio di abitare nel centro del paese. Immobile di prestigio immerso in uno splendido parco recintato con piscina privata. Appartamenti di metratura diversa, accomunati da un unico altissimo livello di finitura.

“Le Pierrier” a Cannes.
In un complesso immobiliare prestigioso con piscina e ampi spazi verdi, splendidi appartamenti con ampie terrazze esposte a sud, e condizioni irripetibili.

Da L. 81.000.000
Bilocali da L. 108.000.000
Alta rendita locativa.

La Rosa dei Venti a Sanremo:
nel cuore della Riviera del Fiori. In un prestigioso complesso immobiliare in fase di ultimazione, a pochi minuti dal mare, sono disponibili solo pochi appartamenti. Un'opportunità da cogliere subito!

Acquistare a Villeneuve-Loubet:
una casa da sogno proprio in riva al mare.

Ultimi appartamenti “pied dans l'eau” in pronta consegna.

SAGOR

C.S. TORINO 159/8

www.sagor.it
TEL: 011.54.15.52

CASE FUORI DAI LUOGHI COMUNI.

Ciclismo ■ pista a S. Francesco al Campo

Attesa per Brossa di ritorno da Cali

Se le condizioni atmosferiche non ci metteranno ancora una volta lo zampino, com'è diventata consuetudine belfarda da quando sono riprese le riunioni settimanali del mercoledì, oggi il velodromo di San Francesco al Campo si potrà assistere con inizio alle 17,30, a una gara di livello elevato e spettacolare.

Reduci da Cali, in Colombia, dove domenica si è conclusa la seconda prova di Coppa del Mondo, nel Memorial Aldo e Paola Garrone saranno di scena i velocisti azzurri Chiappa, Mei, Gentile e Brossa, i quali, tra i migliori pistard piemontesi, daranno l'idea ad un omnium Open imperniato su tre prove: metri lanciati, velocità e keirin.

Il più atteso, sulla pista che ha visto crescere, è il chierese

Brossa, il quale, al debutto fra gli Under 23 con i colori della Rostese, ha già dimostrato di essere il miglior chilometrista italiano in attività anche nella nuova categoria.

Programma quasi analogo per gli azzurri Junior, che si cimenteranno sui 200 metri lanciati, nella velocità, negli metri da fermo e nella eliminazione. Da seguire con attenzione il rostese Enrico Taraglio, anni, candidato ad una maglia azzurra per i mondiali della categoria, che si disputeranno in agosto a Fiorenzuola.

Sono in programma anche delle gare per Esordienti (velocità e corsa a punti), Allievi (velocità ed eliminazione) e Donne Junior (prova di definire in base al delle partecipanti).

Zarita King favorito nel premio Marocco

Stasera a Vinovo riunione di frodo

Vinovo ha acceso le sue luci e stasera propone un paio di corse di ottima qualità. Nel clou, il Premio Marocco per i 1000 metri, con i punteggi su Zarita King. Principale rivale Zeus Egral, in serie vittoriosa, ed anche la torinese Zooster Nice.

Il sottocloro è per i 3 anni. Il soggetto più veloce è Alcide Gams: se non sbaglia visco, ma di recente ha sempre rotto. Ecco perché preferiamo Alert di Jesolo e Assurcenturix.

Favoriti (ore 20,45). L. Zebrotto, Zalan Roc, Roc. Il Tebe Roc. Voia Mo, Volpe Stanca, III. Zepping Bi, Zimobne, Zabò del Zerth IV. Alert di Jesolo, Assurcenturix, Alcide Gams. V. Talmor, Ubrus As, Sailing. VI. Usola di Casei, Ubbioso, Regal Per. VII. Zarita King, Zeus Egral, Zensero. VIII. Ascanio, Americo Top, Alab di Casei.

SPORT PLANI

■ TENNIS. Presentata ieri allo Sporting la 11ª edizione del torneo internazionale Under 16. Tabelloni di qualificazione sabato e domenica prossimi, tabelloni principali da lunedì 5 giugno. Finali il 10 giugno.

■ MONCALIERI. Il Moncalieri esordirà domenica a Legnano nel triangolare di prima fase per lo scudetto dei dilettanti. In caso di vittoria o pareggio giocherà in casa contro l'Alto Adige domenica 11: in caso di sconfitta match con i trentini già mercoledì 7.

■ TORINO. La squadra della Guardia di Finanza si è imposta nel 1º Memorial Remo Lazzari allo Sporting.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Juniores. Maschile. 2ª fase. Girone 1: Serravalle 12-10 Aosta-Kolbe To 92-75. Classifica: Aosta 12, Albese, Serravalle 4; Kolbe 2. Cadetti. Maschile. 2ª fase. Gir. 1: Novi Ugure-Crocetta To 72-92; Cirié-Novì 67-55; Crocetta To-Cuneo 51-50. Classifica: Crocetta 8; Cuneo, Cirié 8; Novi 0. Maschile. 2ª fase. Gir. 1: Savignano-Cr Al 43-45; Cr Al-Carmagnola 51-50. Classifica: Carmagnola 6; Savignano, Cr 2.

BOCCIE

5º Trofeo Enrico Bosco a Ivrea (Brb Olivetti): 1. Ferrero Caudera (Balsabene-Sturlo) 13-6; 2. Brb (Bombelli-Baudino); 3. Ucci Pianezza (Franci-Risso) a Audium Saluzzo (Novoro-Bartero).

GOLF

XII Coppa Città di Casale (eliminazione). Giovanissimi 85: Casale-River Mosso 3-0; Mad. Campagna-Alto Canavese 1-0; Centrocampo-Eureka 1-0. Giov. nissimi 86: Salus-Ottavio 1-0; Alto Canavese-Pool Sport 3-1. Esordienti: Lascaris-Cirié 4-0; Lascaris-Alto Canavese 5-2. Pulcini 90: Nolese-Montenaro 5-2; Volpiano-Ardor S. Francesco 2-0; Casale-Fiano 5-0; Savonera-Sottimo 2-1; Montenaro-Venaria 4-3; Volpiano-Alto Can. 1-0. Pulcini 91: Venaria-Montenaro 6-0; Juventus-Casale 9-1; Alto Canavese-Venaria 3-1. Torneo. Esordienti. 1º posto: Casale-Cavaglià 2-0. 1º posto: S. Grato-Vallorbo 3-1. Esordienti 89. Finale 3º posto: S. Grato-Bk 3-1. 1º posto: Caluso-Salus 1-0. Pulcini 90. Finale 1º posto: Caluso-Valschiusella 3-1. 1º posto: Alto Canavese-La Chi-

vasso 5-2. Pulcini 91. Finale 3º posto: Alto Canavese-Castellamonte 2-1. 1º posto: Caluso-S. Grato 6-4. Pulcini 92. Finale 3º posto: La Chivasso-Alto Canavese 3-2. 1º posto: S. Grato-Valschiusella 6-0.

GOLF

Trofeo Puraque ad Avigliana (Le Fronde). Lordo: F. Cappabianca 30. Netto Assoluto: 1. M. Morisasco 44. Netto 1ª cat.: 1. G. Boselli 40; 2. C. Moraglio 37; 3. S. Rosa Ciot 36. 2ª cat.: 1. M. Rondano 37; 2. M. Reviglio 37; 3. E. Mometti 37. 3ª cat.: 1. E. Ruffini 36; 2. A. Pivanetto 36; 3. R. Bepuri 36. Signore: Davico 34. Senior: S. Basiglio 35.

Sport Time Trophy ad Avigliana (Le Fronde). Lordo: R. Rocca 34. Netto 1ª cat.: P. Picco 41; 2. R. Kraus 40. 2ª cat.: 1. M. De Rose 42; 2. R. F. F. 41. Senior: R. Rondano 38. Signore: R. Rocca 34.

HOCKEY IN LINE

2º Memorial Gabriel per Allievi. Gir. Bianco: Draghi To-Les Bruleurs 2-0 (Padalino, Vullio); Draghi To-Salsoroller 4-2 (Famà, Oldani, Padalino, Ricci); Les Bruleurs-Salsoroller 5-0. Classifica: Draghi 8; Grenoble 3; Salsoroller 0. Finale: Draghi-Agno 1-2 (Famà). 2º Memorial Alasia per Juniores. Gir. Giallo: Les Bruleurs-Draghi To 1-1 (Macario); Draghi-Arezzo 0-3. Finale 5º posto: Draghi To-Amatori Mi 3-2.

PODISMO

Notturne a Strambino (fin 7,2; partenza 196). 1. S. Ribag (Tranese) 22'23"; 2. Laga (Tranese) 27'11"; 3. Bertoni (Susa) 22'33". Donne: 1. M. Cammalleri (Tranese) 27'11"; 2. Peretti (Alpea) 27'17"; 3. Maschi

(Monterosa). Categoria Junior: 1. A. Bracco (Chiesella); 2. Cabodi; 3. Garello. TM: 1. M. Fenzi (Forno); 2. Cerva; 3. Barozzo. MM35: 1. M. Mousissia (Tranese); 2. Bandini; 3. Lesca. MM40: 1. B. Rolando (Forno); 2. Borga; 3. Grazian. MM45: 1. B. Bianco (Forno); 2. Peretti; 3. Castellana. MM50: 1. I. Grandone (Forno); 2. Naccari; 3. MM55: 1. A. Kassou (Alpea); 2. Zagan; 3. Pimori. MM60: 1. E. Cavaglià (Faleto); 2. M. Ferrero; 3. Cecchetti. MM65: 1. F. Togo (Alpea); 2. Bozza; 3. Duò. TF: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Maschi; 3. Boleto. MF35: 1. C. Alasia (Faleto); 2. Bosco; 3. Boleto. MF40: 1. L. Corras (Rivera); 2. Giachero; 3. Boleto. MF45: 1. A. Salarino (Forno); 2. T. Leone.

TRIAL

Campionato regionale (a Route). Senior: 1. Van Rhenean (Beta); 2. Souler (Gas Gas); 3. Usseglio (id); 4. Serrafini (Buftaco); 5. Barale (Gas Gas). Junior: 1. Ostonero (Gas Gas); 2. Marchisio (id); 3. Rochon (id); 4. Bianciotto (id); 5. Bosio (Beta). Master: 1. (Gas Gas); 2. Chauvin (Beta); 3. Fassino (Gas Gas); 4. (Tranese); 5. Pina (Gas Gas). Cadetti oltre: 1. Gilardini (Beta); 2. Vada (id); 3. Canal (id); 4. Valeri (Gas Gas); 5. Barbi (Beta). Esperti: 1. Lulson (Gas Gas); 2. Boggio (Buftaco); 3. Piu (Montesa); 4. Gilardini (Buftaco); 5. Major: 1. Tosco (Gas Gas); 2. Francou (Beta); 3. Bozzini (Buftaco); 4. Girella (Beta); 5. Charbonnier (Gas Gas). Veterani: 1. (Montesa); 2. Beghelli (Gas Gas); 3. Merando (Montesa); 4. Vicario (Gas Gas); 5. Montefarato (Montesa). Ladies: 1. Chauvin (Beta); 2. Bonatti (Gas Gas). Amatori: 1. B. Franco (Beta); 2. Odasso (id); 3. Regaldo (Gas Gas); 4. Pin (Beta); 5. (Gas Gas).

FOOTBALL PC

LA GUIDA ESPERTI PER IL CONSUMATORE

Giovedì 1º giugno, in via Genova 178 alle ore 21 grande inaugurazione del negozio di Torino della catena Football PC

Marco Beria della Linea presentava i nuovi computer per i giocatori del Torino Calcio giocatori della Juventus e Sampdoria atleti

Vieni anche tu!

OFFERTA VALIDA DAL 1º AL 3 GIUGNO 2000 PER ADDESSAMENTO SCORTE

Desktop Computer

- Processore Intel Pentium III 650 MHz
- Scheda madre AOpen AX86C - E
- Scheda video Matrox G400 32 MB Single Head
- 64 MB di SDRAM
- Hard Disk da 8.4 GB
- Lettore CD-ROM AOpen 48X
- Modem/Fax 56K V.90
- Scheda audio AOpen A37 giti
- Mouse Logitech
- Microsoft Windows 98 2ª Edizione
- Abbonamento Internet TIM

L. 1.420.000

Notebook

- Processore AMD Athlon K7 700 MHz
- Scheda madre AOpen AK72
- Scheda video Matrox G400 Dual Head 32 MB
- 64 MB di SDRAM
- Hard Disk da 13 GB
- Lettore CD-ROM AOpen 48X
- Modem/Fax 56K V.90
- Audio AOpen AC97 integrato
- Mouse Logitech
- Microsoft Windows 98 2ª Edizione
- Abbonamento Internet TIM

L. 1.450.000

- Processore Intel Celeron 533 MHz
- Scheda madre AOpen M33L
- Scheda video Matrox G400 16 MB
- 64 MB di SDRAM
- Hard Disk da 8.4 GB
- Lettore CD-ROM AOpen 48X
- Modem/Fax 56K V.90
- Audio AOpen AC97 integrato
- Mouse Logitech
- Microsoft Windows 98 2ª Edizione
- Abbonamento Internet TIM

L. 950.000

- Processore Intel Celeron 533 MHz
- Scheda madre AOpen M33L
- Scheda video Matrox G400 16 MB
- 64 MB di SDRAM
- Hard Disk da 8.4 GB
- Lettore CD-ROM AOpen 48X
- Modem/Fax 56K V.90
- Audio AOpen AC97 integrato
- Mouse Logitech
- Microsoft Windows 98 2ª Edizione
- Abbonamento Internet TIM

L. 950.000

Monitor

DAEWOO 712B

L. 395.000

LA STAMPA

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttodaffari (solo Torino)

LA STAMPA

AL SETTIMO CIELO,

OGGI
RISPARMI
FINO A
3.000.000*
CON GLI
ECOINCENTIVI



ASTRA SW
Un universo di emozioni.

OPEL CREDIT
Sia dalla tua parte

Una Astra fra 7 motori, benzina e 3 turbodiesel iniezione diretta, con tecnologia 16V. Dal brillante benzina 1.4 90 CV al modernissimo 1.7 DTI da 75 CV, che fa di Astra SW LA LEADER DI CATEGORIA NEI CONSUMI. Tenuta eccezionale, grazie a sospensioni Lotus-tuned. Ampia scelta di equipaggiamenti, vettura di categoria superiore. Tecnologia e all'avanguardia ABS elettronico, doppio airbag e climatizzatore. Oggi più che mai guidare un'Astra è passione che passione.

È UN' OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Polino 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Polino 71
Tel. 011/502480

FASANO
AUTOMOBILI
CHIERI
Via ...
Tel. ...

AUTOCLUB
CHIVASSO
Via ...
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
Via ...
Tel. 011/9952299

Svara
CIRIÉ
Torino 123
Tel. 011/922147

IVREA
WOLCI D'IVREA (To)
s.s. Lago di Ivrea, 41
Tel. 011/5676002

COLLEGNO
Cao Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
Cao Savona, 34 - Tel. 011/6402066

GENCAR
TORINO
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/...

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011/666.9580. Oggi chiuso. Domani 15.30 Edo Puma. 21. Lascio DCG I Simpatisti.

DU PARC: "Giardini Reali" "La Terrazza". 011/5215275 ore 21.15 "Rox a Gruppo".

LA: c.so Torino. 200.097.15 d.l.

LE ROI: ore 15.15 e 21. Noi ci rinnoviamo sempre. L'ultimo Tel. 011/294500.

PATIO: + INVIDIA! ore 22. Tel. 011/4841.

TROCADERO NIGHT CLUB: v. A. Doria 9. musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 aperto tutti i sera. Tel. 011/562.0908.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Anna Fritsch.

ARTE ANTICA E MODERNA (L'): via Volta 9. Via San Quintino 4. Tel. 011/562.5834 - 011/5613170. Stefano Della Bella. Opere antiche. James Ensor. Acquaforti.

GIAMPIERO BIASUTTI: v. Doria Rocca 6. E. Isidori Tel. 81.41.000.

DAVICO: pittori e scultori oggi.

FOGLIATO: Gabriella Ardunini.

PIRRA: "L'overdose" appuntamenti per un'opera d'arte.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pironi. Italiano. Catalogo in Galleria.

CARLINA: Piero Ruggieri, Sergio Sironi. "Figura", "Natura", "Pittura". Tel. 011/817.3344.

MICRO: Pippo Pozzi. Opere. Cremona.

SAMARA'S SHOW

Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
MERCOLEDÌ 31 MAGGIO

AMPA BLONDO

orario spettacoli: 17.15-19.30-22.45-04.00



Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

I CO-ROOM DELLA STAMPA.

tutto compact
LA STAMPA

Un piccolo mondo felice minacciato dagli orrori della guerra.

CHAPLIN 2

«Ben raccontato, vivace, commovente, forte. Perché diavolo il festival di Cannes non ha invitato "Il cielo cade" in concorso? E allora andiamola almeno a vedere!».

La Repubblica

il cielo cade

Silvia d'Amico Benedicé

«Ben raccontato, vivace, commovente, forte. Perché diavolo il festival di Cannes non ha invitato "Il cielo cade" in concorso? E allora andiamola almeno a vedere!».

La Repubblica

il cielo cade

Silvia d'Amico Benedicé

«Ben raccontato, vivace, commovente, forte. Perché diavolo il festival di Cannes non ha invitato "Il cielo cade" in concorso? E allora andiamola almeno a vedere!».

La Repubblica

il cielo cade

Silvia d'Amico Benedicé

«Ben raccontato, vivace, commovente, forte. Perché diavolo il festival di Cannes non ha invitato "Il cielo cade" in concorso? E allora andiamola almeno a vedere!».

La Repubblica

il cielo cade

Silvia d'Amico Benedicé

«Ben raccontato, vivace, commovente, forte. Perché diavolo il festival di Cannes non ha invitato "Il cielo cade" in concorso? E allora andiamola almeno a vedere!».

La Repubblica

il cielo cade

Silvia d'Amico Benedicé

«Ben raccontato, vivace, commovente, forte. Perché diavolo il festival di Cannes non ha invitato "Il cielo cade" in concorso? E allora andiamola almeno a vedere!».

La Repubblica

il cielo cade

Silvia d'Amico Benedicé

«Ben raccontato, vivace, commovente, forte. Perché diavolo il festival di Cannes non ha invitato "Il cielo cade" in concorso? E allora andiamola almeno a vedere!».

La Repubblica

il cielo cade

Silvia d'Amico Benedicé

«Ben raccontato, vivace, commovente, forte. Perché diavolo il festival di Cannes non ha invitato "Il cielo cade" in concorso? E allora andiamola almeno a vedere!».

La Repubblica

il cielo cade

Silvia d'Amico Benedicé

«Ben raccontato, vivace, commovente, forte. Perché diavolo il festival di Cannes non ha invitato "Il cielo cade" in concorso? E allora andiamola almeno a vedere!».

La Repubblica

il cielo cade

Silvia d'Amico Benedicé

«Ben raccontato, vivace, commovente, forte. Perché diavolo il festival di Cannes non ha invitato "Il cielo cade" in concorso? E allora andiamola almeno a vedere!».

La Repubblica

il cielo cade

Silvia d'Amico Benedicé

«Ben raccontato, vivace, commovente, forte. Perché diavolo il festival di Cannes non ha invitato "Il cielo cade" in concorso? E allora andiamola almeno a vedere!».

La Repubblica

il cielo cade

Silvia d'Amico Benedicé

«Ben raccontato, vivace, commovente, forte. Perché diavolo il festival di Cannes non ha invitato "Il cielo cade" in concorso? E allora andiamola almeno a vedere!».

La Repubblica

il cielo cade

Silvia d'Amico Benedicé

«Ben raccontato, vivace, commovente, forte. Perché diavolo il festival di Cannes non ha invitato "Il cielo cade" in concorso? E allora andiamola almeno a vedere!».

La Repubblica

il cielo cade

Silvia d'Amico Benedicé

CHAPLIN 1
EMPIRE

vincitore di
9 David di Donatello

pane e tulipani

un film di
Silvio Soldati



1997

DORIA

"...ho riso ininterrottamente per un'ora e mezzo..."

Tullio Kezich

Il Corriere della Sera

"...si sviluppa come un teatro della crudeltà ha un tocco di Feydeau e un guizzo alla Buñuel..."

Irene Bignardi

La Repubblica

"...ci si sbellica dal ridere..."

Fabio Ferzetti

Il Messaggero

LA CENA DEI CRETINI

IN FILM DI
FRANCO VERESI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

LA CENA DEI CRETINI

DA VENERDÌ A CINEMA

AMBROSIO - IDEAL - REPOSIZIONE

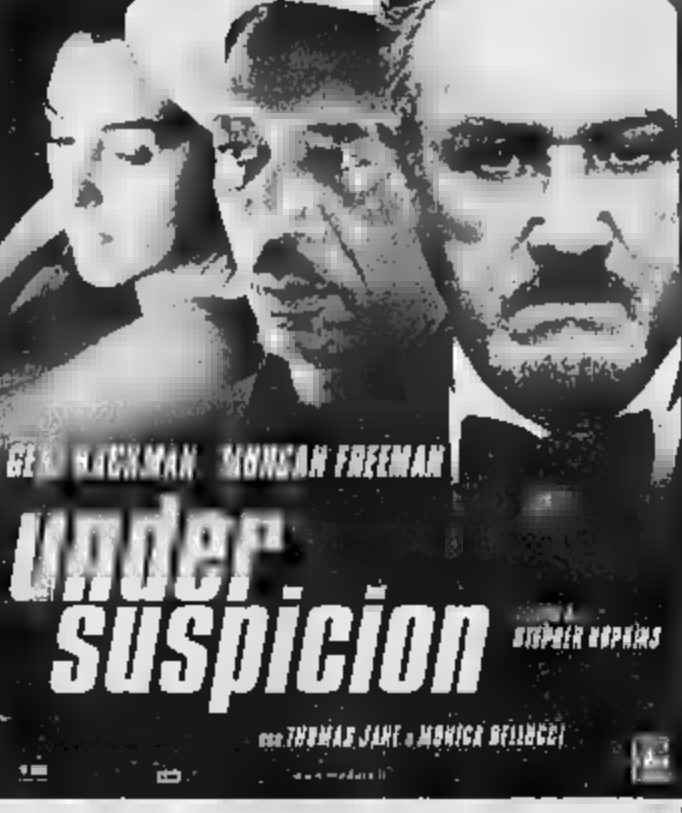
JOHN TRAVOLTA

BATTAGLIA PER LA TERRA

GIORNI DI GUERRA

DA VENERDÌ A TORINO

Tutti hanno qualcosa da nascondere.
Qualche volta è un crimine.



Per la pubblicità su
LA STAMPA

EK

publikompass

10126 TORINO

Corso Massimo d'Azeglio, 60

Tel. 011/666.52.11

ROMANO

MARIO VITTORIO CECCHI GORI

presenta

WOODY ALLEN

un film scritto e diretto da

WOODY ALLEN

accordi disaccordi

(script and direction)

www.romano.com

AEM

COMUNICATO AI CLIENTI AEM TORINO S.P.A.

L'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A. informa che è in ritardo la consegna delle bollette relative ai consumi di energia elettrica.

Il disagio si è manifestato ■ seguito dell'adeguamento, organizzativo e tecnologico, dei sistemi informativi aziendali, resosi indispensabile sia per far fronte all'appuntamento con "l'anno 2000", sia per migliorare il rapporto con la Clientela.

L'AEM assicura che si tornerà gradualmente alla normalità senza comportare alcun aggravio di spesa a carico dei Clienti.

Si precisa che nel corso dell'apposito incontro richiesto dalle Associazioni dei Consumatori Acu, Adiconsum, Adoc, Federconsumatori e Movimento Consumatori, firmatarie del Protocollo dell'Intesa con l'AEM, sono state rese disponibili tutte le informazioni in materia.

AEM Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A. - Via Bertola, 48 - 10122 Torino - tel. 011/5549.111 - fax 011/53.83.13

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

smeg
tecnologia che arreda



Forza Italia: i nostri amministratori andranno a Roma. Il Carroccio non rinuncia alla manifestazione a Pontida

Polo e Lega divisi sulla Festa della Repubblica

Gay Pride, faccia a faccia tra Rutelli e gli organizzatori: «Il raduno si farà»

PERCHÉ
FESTEGGIAMO
IL 2 GIUGNO

Giovanni De Luna

ESISTONO mille buoni motivi per celebrare il 2 giugno 1946. C'è quell'evento qualcosa di straordinario, legato proprio allo scenario che fece da sfondo alla nascita della nostra Repubblica. Nell'Italia del '45 c'erano 11 milioni di case distrutte, 1.600.000 disoccupati, la produzione industriale ridotta a 1/3 di quella dell'anteguerra, quella agricola a 2/3. Tre anni dopo gli indici di produzione industriale e valore dei salari erano già tornati sui livelli del 1938. La ricostruzione era finita. In tre anni si cancellarono monarchia e fascismo, si cambiarono radicalmente gli assetti istituzionali varando una nuova Costituzione, si ricostruirono le basi materiali del Paese.

E' come se le ferite predate dal fascismo e gli orrori della guerra avessero inoculato i germi d'un attivismo febbrile, d'una frenabile voglia di vivere. Certamente questa molla psicologica, sottolineata da Carlo Levi nel più bel libro mai scritto sul nostro dopoguerra, *L'Orologio*, fu un componente decisivo di quel primo «miracolo» italiano. Ma da sola non sarebbe bastata se non ci fosse stata una classe politica rivelatasi all'altezza dei suoi compiti. Tra i deputati eletti alla Costituente del '46, il 43,7% veniva da libere professioni e solo il 18,4% dai partiti. Gli ambiti di formazione e selezione della classe politica prescindevano ancora largamente dalle macchine organizzative partitiche e s'erano dati in una società civile attraversata dai fermenti della contrapposizione fascismo/antifascismo, affondando le radici della propria legittimazione direttamente nelle lacerazioni e nei conflitti che alimentarono la Resistenza.

I deputati della Costituente seppero trovare un loro spirito unitario, uno stile di lavoro efficace, senza che ne risultassero appannate le differenze ideologiche e programmatiche. Questo fu possibile perché si sentirono investiti da un vasto consenso popolare; ne scaturì un comune sentire che si può riassumere nell'obbligo assunto nei confronti del Paese di non permettere mai più il ritorno al fascismo e della dittatura. Fu questo fondamento esplicito della Costituzione a rendere nitidamente riconoscibili i lineamenti del nuovo patto che la comunità nazionale stringeva con i propri governanti. Tutti, tranne i fascisti, si impegnarono nella firma di quel patto. Tutti, anche quei vecchi esponenti dell'Italia liberale che la nuova democrazia dei partiti di massa si apprestava a cancellare.

E' stato recentemente ritrovato alla Discoteca di Stato il discorso inaugurale con Vittorio Emanuele Orlando agli inizi dell'Assemblea Costituente a Montecitorio, un documento di grande suggestione. Il vecchio statista, capo di un governo di solidarietà nazionale che nel 1917 aveva fronteggiato il disastro di Caporetto, era stato fieramente monarchico; pure in quel momento, all'indomani del referendum che assegnò la vittoria alla Repubblica, percepì con straordinaria lucidità l'importanza del riconoscimento della sconfitta, la necessità, per i vinti, di collaborare coi vincitori.

Certamente la tradizione liberale che sperlava attraverso Orlando si estinse con la sua generazione. Come in questa lunga transizione italiana sembrano assenti gli altri elementi da cui scaturì l'«miracolo» della ricostruzione: nel passaggio tra Prima e Seconda Repubblica le ragioni della continuità hanno prevalso su quelle della rottura. L'assenza di uno strappo col marxismo degli Anni 80 ha reso incomprensibili i termini del nuovo patto costituzionale proposto: italiani e ha fatto apparire opachi e remoti i percorsi di selezione e di legittimazione di una classe politica che pure si è candidata a rifondare la storia e lo Stato.

I SERVIZI

CIAMPI:
Formigoni: non posso
essere a Roma e Milano
Paolo Colaninno A PAGINA 5**TEMPO LUNGO AL PAPA:**
Il sindaco della capitale:
«Ci vuole responsabilità»
Ugo Magli A PAGINA 2**LASCIALECI LAVORARE:**
Berlusconi risponde
a Barbara Spinelli
A PAGINA 5

ROMA. Gli amministratori del centrodestra parteciperanno alla Festa della Repubblica di domenica a Roma. Agli apprezzamenti di Fini e Casini per l'iniziativa di Ciampi si è unita l'esortazione che «Forza Italia ha rivolto ai propri presidenti di Regioni e Province e ai propri sindaci. Una scelta che segna una divisione con la Lega. Dopo Bossi, infatti, i Maroni si annunciano che «la nostra festa si farà a Pontida, come succede da 14 anni. Non mi risulta che il 2 giugno sia la festa di alcunché: la festa della Repubblica è il 2 giugno».

Intanto il confronto sul Gay Pride fra Rutelli e gli organizzatori si conclude con l'annuncio ufficiale: «Il raduno si farà». Ma entro un paio di giorni altri incontri dovranno definire nei dettagli il programma delle manifestazioni.

Cazzullo e Lattuada ALLE PAGINE 5 E 7



Tesauro: più flessibilità e meno «cartelli» pubblici e privati. I commercianti: tagliare le tasse

Prezzi e concorrenza, è allarme

La benzina gonfia l'inflazione. L'Antitrust: mercato malato

TORINO EXTRACOMUNITARIO FERITO DOPPO UN PERQUISIZIONE



Contro i scontri Ore di rivolta nel quartiere di Porta Palazzo a Torino. Oltre 400 extracomunitari (nella foto un'immagine della protesta) si sono ribellati ieri sera alle forze dell'ordine dopo un controllo antidroga in un appartamento. Un marocchino è caduto dal balcone al quarto piano mentre tentava di fuggire ed è rimasto ferito gravemente. I poliziotti, carabinieri e finanzieri sono arrivati in massa e in assetto antiriot per frenare la protesta. Il a rivolta è seguita a quella degli abitanti del borgo: «Non si può più vivere in questa situazione», si sono sfogati. Il sindaco venga ad abitare qui una settimana e si renda conto dei pericoli che ogni giorno corriamo».

Accesso a Polizia VERGARA

ROMA. La crescita economica si sta sviluppando a livello mondiale: l'Ocse prevede gli Usa a livelli da record col pil in progresso del 4,9% a fine anno, i Paesi industrializzati al 4% (massimo dal 1988). L'area euro al 3,5% e l'Italia intorno al 3%.

Non basta una «vernice» per liberalizzare
L'Ocse invita le Banche centrali ad alzare i tassi e i governi, specialmente quello italiano, ad attuare le riforme. L'Italia è in condizioni delicate, con la benzina che sta toccando livelli proibitivi: il ministro Letta promette di ritorsare

in basso l'Iva. Ma i commercianti invocano più tasse e l'Antitrust sollecita ad agire più decisa sulla leva della concorrenza che finora è stata poco utilizzata a discapito del mercato. «Le privatizzazioni sono state realizzate a metà», accusa il presidente Tesauro, che chiede maggiore concorrenza per ferrovie, gas, tv, telecomunicazioni e poste. La risposta di

Demattè, presidente delle Fes: «Vista aprire i rubinetti e i risultati non si faranno attendere».

Fossi, Gianotti
Lupi, Masci e Zatterin ALLE PAGINE 2 E 3



D'ORSI: TORINO '72-75
IRRI ED OPPORTUNISTI
Lo storico replica ai critici: «Non arretrato di un millimetro dalle mie interpretazioni»

Alberto Papuzzi A PAGINA 23



IL SALONE DELL'AUTO
1970-2000 30 ANNI
Dal 10 al 18 giugno anche concerti e prove su strada. Ma la grande sfida è tra i carrozzieri

Piero Bianco e Giovanna Favre IN COPERTURA

Prestito
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-929291
FORUM

BUONGIORNO
Piacione for president
De O aver detto si ai gay, anzi no, il sindaco Rutelli ha finalmente preso una posizione chiara: no. Nella vita di ogni grande personaggio esiste una decisione che segna una svolta epica. Per Giulio Cesare fu il passaggio del Rubicone, per Rutelli l'incontro con l'associazione Mario Mieli, quando il nostro se n'è uscito con una trovata che lo impallidirebbe secoli di diplomazia curiale: ha negato il patrocinio del Comune sull'intera manifestazione degli omosessuali, ma ha mantenuto sul genio eventi della stessa. Un singolo? Di più, un democristiano. Non per niente lo chiamano il Piacione. Un narciso buono per tutti i ruoli in commedia: il leico che si schiera

idea
Come un... la gral...
La TV sul computer
Aggiungere memoria
Super enalotto
Passo a passo
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA SOLO 3000 LIRE
idea

ESPERIMENTO ITALIA-USA

UNA LUCE
PIU' VELOCE
DELLA LUCE

Piero Bianucci

LA velocità della luce nel vuoto - 300 mila chilometri al secondo - non è un limite assoluto come presuppone la teoria della relatività di Albert Einstein.

Alcuni esperimenti stanno aprendo incrinature nel grande dogma: uno è corso a Firenze all'Istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche del Cnr, un altro a Princeton, Stati Uniti, sotto la guida del cino-americano Lijun Wang. Si aprono scenari da fantascienza: potremmo sapere che Del Piero ha segnato in tempo più breve di quello impiegato dalla televisione a fare vedere il suo gol in diretta?

Il «New York Times» ieri dava grande rilievo alla notizia. «Star Trek» sembra ormai regna da laboratorio. Daniela Mugnai, la ricercatrice che con Anedio Ranfagni e Rocco Ruggeri conduce l'esperimento italiano, precisa: «Per favore, non parliamo più velonavi che viaggiano più veloci della luce o di crisi della teoria della relatività di Einstein. Per quel che riguarda noi, stiamo osservando un fenomeno interessante, un aspetto nuovo della natura, ma niente di fantascientifico».

In effetti le vecchie vane equazioni di Maxwell (1856) non escludono che un pacchetto di onde possa correre più veloce della luce. I ricercatori di Firenze hanno osservato un comportamento di questo genere. L'apparato sperimentale occupa una stanzetta. Un'antenna parabolica che focalizza microonde di 3 centimetri. A un metro di distanza un'antenna a tromba le capta. Un oscilloscopio visualizza l'onda, permettendo di misurare la sua velocità, che risulta del 25 per cento superiore ai famosi 300 mila chilometri al secondo. Un esperimento iniziato un anno fa, sempre più elegante. I primi risultati sono usciti il 22 maggio su «Physical Review Letters». L'esperimento americano invece è ancora inedito.

Per adesso il miracolo di battere la velocità della luce ha i suoi limiti: avviene su distanze di pochi metri e soltanto la «velocità di gruppo» e di fase battono la luce, non la velocità del segnale, che è quella che può trasportare l'informazione. Insomma: per sapere se la squadra del cuore ha segnato, la telecronaca di Pizzul è ancora il modo più rapido.

MARE PULITO
TREDDICI BANDIERE BLU
ALLE SPIAGGE ITALIANE
L'Italia è seconda
(con 74 località)
dopo la Spagna
Alle due Riviére
i maggiori
riconoscimenti
davanti alle Marche
e alla Puglia
TREDDICI BANDIERE BLU 13

IL CASO DELLE SIAMESI

IN PARLAMENTO

Dopo aver monopolizzato per una settimana giornali e televisioni, il caso delle gemelle siamesi peruviane arriva sui banchi del Parlamento: oggi il ministro della Sanità, Umberto Veronesi (nella foto), risponderà ad un'interrogazione sulla decisione del Comitato bioetico dell'ospedale civile di Palermo di decidere l'intervento. Veronesi risponderà nell'ambito del question time (interrogazioni a risposta immediata) trasmesse in diretta tv dall'aula di Montecitorio a partire dalle 15. Il ministro della Sanità risponderà anche ad un'interrogazione sulle iniziative per favorire la cura dei malati psichici. Il ministro per le Pari Opportunità, Katia Bellillo, risponderà ad un'interrogazione sugli orientamenti del Governo circa la «giornata dell'orgoglio omosessuale», prevista per l'8 luglio a Roma e che ha scatenato un mare di polemiche.



IL FIDELITÀ

Sulla vicenda delle due gemelle peruviane (nella foto l'ospedale di Palermo), l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali «farà conoscere al più presto le proprie valutazioni, anche alla luce delle segnalazioni che stanno pervenendo all'ufficio» circa le possibili violazioni della norme sulla tutela della sfera privata. E quanto si legge in una nota. ■ Garante nella quale si precisa che «le molte preoccupazioni sulla spettacolarizzazione della dolorosa vicenda sembrano riguardare prevalentemente altri tipi ■ (di regole deontologiche, del segreto professionale) che attengono ■ competenza degli Ordini professionali dei medici e dei giornalisti, chiamati a vigilare sul comportamento dei propri iscritti, o dell'autorità giudiziaria».



Marta e Milagros, l'ultimo viaggio è una beffa

Le due bare restano bloccate negli Usa, il padre disperato

la storia

ANCORA un capitolo, drammatico, per una vicenda che sembra non volersi chiudere mai. A Lima, ieri, la sorpresa e la rabbia si mischiavano per il mancato arrivo dei piccoli feretri delle gemelle siamesi Marta e Milagros, morte durante l'operazione realizzata a Palermo dal professor Carlo Marcelletti.

Una serie di carenze nell'organizzazione e un'incredibile beffa hanno fatto credere in primo momento ai tanti giornalisti riuniti nell'aeroporto di Lima che in una cassa consegnata ai genitori appena sbarcati dall'aereo vi fossero i corpicini delle due neonate. «E invece no», ha raccontato Cesar Arroyo, uno dei responsabili della organizzazione non governativa spagnola 'Intervida' che ha assistito la famiglia a Lima: «nella cassa in questione solo un giocattolo, vestiti e regali che le gemelline e l'altro figlio Franklin della famiglia Malqui, di quattro anni, avevano ricevuto nel corso della loro permanenza in Italia».

A dare l'addio sono stati gli addetti della società funeraria 'Merino', che doveva trasferire le due piccole bare in una chiesa e quindi provvedere all'inhumazione nel cimitero 'Parque del Recuerdo' del distretto Lurin di Lima. Il loro lungo e rimasto a lungo sulla pista, alimentando in un primo momento la certezza che lo sbarco delle due bare fosse imminente. Poi, la delusione e le prime, inevitabili, polemiche.

Franklin Malqui, il papà di Marta e Milagros, non sa darla pace per questo incidente: «Prima di salire sulla coincidenza della 'Continental' a New York ho chiesto se tutto era in ordine: si è sfogato con i giornalisti». Mi hanno detto di non preoccuparmi, che i due feretri erano già stati sistemati a bordo».

Nessuno sa, almeno per il momento, che cosa sia veramente successo. Fonti diplomatiche a Lima sostengono che, forse, chi si è incaricato della partenza del trasferimento in Perù dei due piccoli corpi ha organizzato tutto senza rendersi pienamente conto dei tempi necessari per il passaggio in territorio straniero.

«Mi avevano detto che i corpi delle mie figlie erano stati caricati a bordo del nostro aereo per Lima e invece non era così».

Il ritardo sarebbe stato provocato dalle pratiche burocratiche americane legate ai documenti sanitari.

Il trasporto delle due bare di Marta e Milagros, in partenza da Palermo verso Lima, in Perù.



niero di due bare.

In serata, poi, un portavoce della compagnia 'Continental' ha comunicato alla famiglia che un aereo sarebbe partito da New York dopo

la mezzanotte e che l'arrivo sarebbe previsto verso le cinque di questa mattina: così, finalmente, le due gemelline dovrebbero - sia pure con 24 ore di ritardo - riposare in

pace. Della vicenda si è interessato anche il governo peruviano e, infatti, ieri sera, un portavoce ha confermato che Marta e Milagros arriveranno

a casa stamattina: «Le due bare», ha dichiarato, «si trovano in questo momento negli Stati Uniti. Sono state fermate dalle autorità locali - e stata la spiegazione - per

alcuni problemi relativi al certificato sanitario. I funerali avverranno oggi stesso nei pressi di Villa El Salvador, la città dove risiedono i genitori. (r. cri.)

Marcelletti

«Un errore andare in tv prima dell'operazione»

PALERMO

Nasce, dopo 30 anni di attesa, il reparto di Cardiologia pediatrica nell'ospedale Civico e Carlo Marcelletti sarà il primario del nuovo reparto. In una cerimonia ufficiale, la cui data è da fissare, il reparto sarà intitolato a Marta e Milagros, le gemelline siamesi peruviane morte durante l'operazione di separazione.

La data d'inizio del contratto con l'azienda ospedaliera Civico era fissata per il primo luglio ed ora è stata anticipata al 6 giugno. Fino ad allora non ha alcun problema d'incompatibilità con l'Hesperia Hospital di Modena. Lo ha detto il cardiologo Carlo Marcelletti in un'intervista all'emittente televisiva Etv di Bologna che la manderà in onda stasera e della quale ha diffuso alcuni stralci. «Fino a quella data - ha detto - sono libero di fare quello che voglio. Ricordo che il mio contratto con l'Hesperia scade a dicembre ed io posso dare le dimissioni in qualsiasi momento senza preavviso». E poi, ancora: «Lascio l'Hesperia di Modena, che è il miglior ospedale in cui ho lavorato. Il mio conflitto è con il presidente Michele Malena. Vorrei aprire una finestra sul mondo per la cardiologia, ma Malena vorrebbe aprire solo una piccola finestra sulla regione per contenere i costi».

«Sono artefice e vittima della mia creatività», ha detto il cardiologo, che ieri mattina è stato ospite anche di «Viva voce» su Radio24. La realtà e la verità sono i valori in cui credo, che però mi provocano alcuni problemi». E sulla vicenda delle gemelline siamesi operate a Palermo ha dichiarato: «Ho cercato ripetutamente il ministro Veronesi prima dell'intervento, volevo un consiglio e un conforto, non me l'hanno passato».

«Voglio fare autocritica», ha aggiunto Marcelletti. «La presunta a Porta a porta qualche attimo prima dell'intervento non la rifaccio».

Il Vaticano: «Basta con l'informazione spregiudicata»

«Senza etica i media sono pericolosi mezzi di condizionamento»

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

La tragedia di Marta e Milagros «non è attuale: un disastro sull'etica delle comunicazioni sociali», lo ha dichiarato monsignor Pierfrancesco Pappalardo, segretario del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali, alla presentazione di un documento vaticano, «Etica nelle comunicazioni sociali». Il caso delle gemelline è un esempio perfetto. «Anche in queste circostanze prova a cosa di come le possibilità manipolatorie insite nella potenza e sofisticazione degli strumenti, assenti ad un uso spregiudicato e sostanzialmente «immorale» dei mezzi di comunicazione, rendono realistico possibile il processo di condizionamento, se non addirittura di distorsione della libertà individuali e della democrazia in generale».

Secondo Pappalardo, «la ribellione dello stesso mondo della comunicazione sul trionfo di una comunicazione di massa è un disastro etico per media. Non bastano», ha aggiunto, «disposizioni salvatorie: ma bisogna orientarsi verso principi etici».

Il panorama offerto dal documento accentua i motivi di preoccupazione, per il futuro dell'informazione, l'esante l'attacco sferrato ai sistemi di valutazione delle tv: «Le decisioni sui contenuti e sugli orientamenti dei media non dovrebbero essere affidate solo al mercato e a fattori economici, ossia ai profitti, perché non si può basare su questi ultimi né per tutelare l'interesse pubblico né gli interessi legittimi delle minoranze». Il testo ricorda che «le critiche spesso condannano la superficialità

Un documento del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni

lità e il cattivo gusto dei mezzi di comunicazione sociale, che sebbene non costruiti alla mercé della televisione, sono diventati un mezzo di comunicazione di massa. In realtà essi esercitano una grande influenza su questi

stessi gusti e hanno il dovere di raffinarli, non di degradarli».

Alle preoccupazioni verso i mezzi di informazione la «Rete» ne aggiunge di nuovi, «i mezzi di comunicazione sociale», e scritto: «devono restare un foro per lo scambio di idee e informazione, che riunisca gli individui e i gruppi, promuovendo la solidarietà e la pace. Internet desta preoccupazione circa le conseguenze radicalmente nuove che ha: perdita del valore intrinseco degli strumenti di informazione, uniformità indifferenziata nei messaggi che vengono così ridotti a pura informazione, mancanza di riprogettazione responsabile e un certo scoraggiamento nel rapporto interpersonale».

Ma il rischio più grande è quello della manipolazione. I media possono «dimenticare l'ostilità

e il conflitto, demonizzare gli altri e creare una mentalità del noi contro loro», presentando ciò che è bello e degradando tutto ciò che è brutto. In politica uomini «senza scrupoli li utilizzano per demagogia e per l'inganno a sostegno di politiche ingiuste e di regimi oppressivi». E nelle società democratiche «si utilizzano tecniche prese in prestito dalla pubblicità e dalle pubbliche relazioni». Anche la religione ha le sue tentazioni: «Non capire che criteri ragionevoli di comunicazione sociale come l'obiettività e l'imparzialità possono anche indurre trattamenti speciali a favore degli interessi istituzionali della religione».

L'UNICO FILM CHE MERITA DI STARE FRA I VOSTRI LIBRI, È IN EDICOLA.

Odisea, il kolossal tv di Franco Rossi e il classico di per riscoprire la scuola sceneggiato con Bekim e Irene Pappas, e leggere il testo del poem.

ODISSEA, vhs + libro

RU

Garzanti Libri

Compaq Notebook 100 • Processore AMD K6-2 475 MHz • 32/64 MB SDRAM
• 1 GB HD • CD 24X • Schermo da 12,1" HPA/TFT • Garanzia: 1 anno mail-in

Lit. **2.300.000**



COMPAQ NOTEBOOK 100. MACRO NELLE PRESTAZIONI. MICRO NEL PREZZO.

Con Compaq Notebook 100 potete dire basta ai compromessi. Compaq è riuscita a realizzare il sogno di tutti: un portatile all-in-one dalle grandi prestazioni a un prezzo assolutamente abbordabile. Compaq Notebook 100 è stato pensato perché possiate contare sulle prestazioni più avanzate. Ma anche su una grande versatilità e sull'affidabilità della tecnologia Compaq.

www.compaq.it/shop

02.64.74.03.30

COMPAQ

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIBURIA

portello, appartamento splendida vista mare, terrazzi, giardino. Tel. 010/913.7106-0347-412.6177

TOVO SAN GIACOMO (Pietra Ligure) impresa vendita direttamente in nuovo complesso (1000) solo appartamenti varie metrature. Tel. 019/875.840

COSTA AZZURRA

AGENCE SOCOFRO: Nizza, soggiorno 2 camere, bagno, cucina americana, 20 mt di terrazza. Possibile finanziamento. Tel. 033.611.543.541

AREA CASA 0182.555.627

centralissimo nuovi alloggi € 64.000.000 reddito netto garantito 11%
- Promotore vista incantevole
alloggi € 60.000 per piccolo

MENTONE

- sul porto appartamenti
ampio terrazzo € 170.000.000
- vicino mare nuovi alloggi prezzo lancio da € 124.000.000

CANNES

- in Croisette nuovi alloggi
da € 132.000.000
GOLFO ST. TROPEZ
- occasione unica stupendi blocchi
sull'acqua da € 120.000.000

Unità Montecarlo, spiaggia a piedi, ampio, vista mare mozzafiato € 272.000.000. Tel. 0337.204.296

CANNES La Croisette Appartamento arredato da € 130.000.000. Ottimo investimento con redditività 18% Tel. 0337.204.296

Mandeville sul porto aperta metratura € 80.000.000, campo da golf Redoubt 12% Tel. 0337.204.296

CAP MARTIN Montecarlo, prestigiosa residenza in villa sul mare, parco privato, piscina, Tel. 0337.204.296

LES PINES spiaggia, ultimi blocchi nuovi con terrazze in contesto lussuoso, € 198.000.000. Tel. 0337.204.296

blocchi splendida vista, 50 metri dalla spiaggia, parco centro, opportunità unica immobiliare. Tel. 0337.204.296

MONTICARLO Fontvieille monolocale moderno con parking grande balcone. Tel. 0337.204.296

NIZZA vista unica, in esclusiva, appartamenti nuovi € 90.000.000 con redditività 11%. Tel. 0337.204.296

SAINT golo, incantevole paesello, villa nuova sul golf, ampio terrazzo € 400.000.000. Tel. 0337.204.296

ESTERO

MEGEVE società francese vende appartamenti pronti bilocali - bilocali esposizione sud splendida vista, prezzo 500.000 franchi francesi. Tel. 0335.6023

LOCALI CAPANNONI

A.A. CORSO GROSSETO anagrafo Mario nuovo edificio locali commerciali e uffici postali auto venditori. Tel. 011.504.040-0337.204.296

A.A. CORSO edificio tangenziale in costruzione commerciale laboratorio uffici mq 1.300 - 4.000 venditori. Tel. 011.504.040-0337.204.296

A.A. CORSO ALLAMANO zona "Le Orti" uffici ed uffici mq 800 - 2400 venditori. Tel. 011.504.040-0337.204.296

VERBA vende spaziosa adiacenza Fiat Rivalta mq 450 più mq 200 uffici, ampio piazzale. Tel. 011.901

A.A. CORSO ROMANIA Case magazzini e uffici mq 10.000 - 50.000 vende Postiglione. Tel. 011.504.040-0337.204.296

Valentino locali commerciali e vendita mq 300 più magazzino. Tel. 110. Luciana Vola 011.436.1855

zona Brescia grande locale 220 mq adibito ufficio - negozio - laboratorio, ampio spazio di accesso luminoso. Tel. 011.503.513

NORD

Francesco capannone 1100 mq adibito lavorazione pesanti carpenterie uffici servizi 250 mq area V. bers. Gabetti Impresa 011.538.007

TRANA

zona industriale recente capannone 780 mq oltre uffici 80 mq area scoperta 1.300 mq possibile ampliamento. Gabetti Impresa 011.538.007

BOX AUTO

CENTRALISSIMI posti auto via Maria Vittoria 15 Bonni & Piroa vende o affitta con riscatto posti auto in autostrada meccanizzato. Detrazione fiscale 36% se pertinenziale. Tel. 011.582.2992

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

ALTRI

blu2 (tariffa speciale, per sempre, con chi scegli)
finalmente un'offerta a chi dura tutta la vita



con l'opzione attivata
entro il 30 giugno
60 lire/min.*
verso un numero blu scelto.

Se comunicare **facile, la vita è più semplice.** Per questo nasce **blu2**, un servizio imperdibile che ti permette di chiamare un altro cliente da te scelto, per sempre, ogni giorno, 24 ore su 24, a sole 60 lire al minuto. Attento però, perché la tariffa dura tutta la vita ma la promozione no, quindi devi affrettarti e attivarla prima del 30 giugno 2000: chiama il numero verde **800-000198**, e lì verranno fornite tutte le informazioni necessarie. L'attivazione di **blu2** ti costerà solo 10.000 lire (IVA inclusa). Se proprio entro il 30 giugno non la fai, non ti preoccupare: l'offerta continua anche dopo a sole **100 lire al minuto**. Ora pensa a chi è veramente speciale per te. E con **blu2** hai una possibilità in più per dirglielo e ridirglielo un'infinità di volte.

blu mobile internet
www.blu.it
800-000198

blu
il futuro che c'era.

Nasce un comitato che intende rivitalizzare palazzi e piazze

«Il centro di Ciriè sta morendo»

L'accusa: tutta colpa dei supermercati

Gianni Giacomino

CIRIÈ

La salvaguardia del patrimonio immobiliare e la rivitalizzazione del centro storico di Ciriè. Si sono proposti questi obiettivi i commercianti, gli artigiani, i professionisti e i proprietari di immobili che nei prossimi giorni formeranno il primo Comitato Centro Storico. Ora sono in pochi, ma, giurano che coinvolgeranno mezza città pur di far rivedere via Vittorio Emanuele, le sue traversie e le piazze. «Il cuore di Ciriè è sempre stato un polo di attrazione grazie alla presenza di negozi, studi professionali, banche», dice il presidente del comitato, Giorgio Martignetti, ex assessore ed ex presidente dei commercianti. «Adesso stiamo crollando». La colpa? Risposta secca. «Da quando si sono insediati i colossi della distribuzione. Hennes e J&P e i loro concorrenti hanno cambiato tutto». Ora con la nascita del centro integrato Ciriè 2000 arriveremo al collasso definitivo. Molti esercenti sono con l'acqua alla gola, la crisi è appena iniziata. Problema più affrontato dalle associazioni dei commercianti. «Ma», come dice Giandomenico Garbino, il presidente dell'Ascom, «vedo che per la prima volta si sono mosse anche i proprietari delle case».

E la denuncia, stavolta, si allarga sottolineando proprio il

RIVITALIZZAZIONE AI BERSAGLIERI

CHIVASSO. Il consiglio comunale di Chivasso l'altra sera ha bocciato la proposta del conferimento della cittadinanza onoraria alla Fanfara del 3° Reggimento Bersaglieri, che domenica 11 giugno si esibirà in città in occasione del 6° raduno interregionale delle Fiamme Cremisi. La maggioranza ha votato a favore, per un solo voto di differenza la proposta è stata respinta. «Non ho nulla contro i Bersaglieri», afferma il consigliere di minoranza, Antonio Napoli, che si è astenuto pure lui, «delibere come queste devono coinvolgere anche l'opposizione». Il sindaco, Andrea Flutero, si dice deluso e riferisce: «In Giunta valuteremo un diverso riconoscimento ai Bersaglieri». Pietro Nelli, presidente della sezione Bersaglieri di Chivasso, è invece furibondo e demoralizzato. Dice: «L'opposizione non ha recepito il significato di questo conferimento, che va visto come un punto a favore della città e nulla di politico». Nella medesima seduta è stata respinta anche la modifica dello Statuto Comunale.

daggrato di alcuni edifici, la mancanza cronica di parcheggi e lo stato di abbandono della pavimentazione delle vie, come si legge nel comunicato corredato da un dossier fotografico. «Occorre trovare soluzioni rapide», propongono i membri del comitato che invitano tutti a partecipare all'incontro aperto fissato per il 6 giugno alle 21 all'albergo Corona Grossa. L'amministrazione dovrebbe ridurre alcune tasse, effettuare interventi di recupero e manutenzione di strade ed edifici o la gente se ne andrà e diventeremo un deserto».

«Deserto?», si interroga Paolo

Bullasio, assessore al commercio e viabilità della giunta guidata

dall'avvocato Luigi Chiappero. «Non credo tanto conto che dalle frazioni ci accusano di concentrare i nostri sforzi solo sul centro». Esempio? «A parte la manifestazione», comincia Bullasio, «siamo rifacendo tutta l'illuminazione, abbiamo introdotto la sosta a pagamento, individuato e attrezzato aree per i parcheggi (il prossimo anno aprirà il cantiere in piazza Castello dove verranno ricavati altri 250 spazi) e con la nuova variante al piano regolatore i privati potranno decidere autonomamente le modalità del restauro degli edifici. In tre anni credo sia un buon risultato, ma, siamo pronti a raccogliere nuove proposte».

PROVINCIA ALESSANDRIA

RIVODORA, BAMBINO. E' fuori pericolo Marco Musacchia, il bambino di tre anni caduto dal terrazzo di casa martedì sera a Rivodora, frazione di Baldissara. Marco, assistito dai medici del Regina Margherita, ieri si è svegliato dal coma sotto gli occhi dei genitori. Le sue condizioni sono notevolmente migliorate, tanto da ricevere le prime visite comprese quella del sindaco di Baldissara, Carlo Corinto, con gli auguri di tutta la comunità.

INCIDENTE. Disagi ieri, intorno alle 17, sull'autostrada Torino-Piacenza, nel tratto compreso tra Villanova d'Asti e la barriera di Trufarello. Un tir, dopo una paurosa slittata, si è ribaltato sulle corsie. Nessun ferito: l'incidente però ha provocato rallentamenti e code nella carreggiata in direzione Torino.

VINOVO, L'ESPEDIENTE. In due mesi presentati in un cantiere stradale, in via Moncalieri, a Vinovo sfruttando un attimo di distrazione degli operai hanno cercato di portare via un computer e un cellulare. Qualcuno ha dato l'allarme. Massimiliano Becchio, 19 anni, di Nichelino è stato arrestato, mentre il complice è fuggito.

L'ospedale Avigliana ha un direttore è stato nominato nei giorni scorsi Ruggiero Doria, 60 anni, ha lavorato all'ospedale Martini di Torino, da diverso tempo lavora nell'ASL5 e negli ultimi mesi è stato direttore sanitario supplente all'ospedale di Pinerolo.

CASTIGLIONE, MUNICIPIO. Dal 29 maggio il Municipio di Castiglione Torinese si è trasferito con tutti gli uffici nella nuova sede di via Cottolengo 12. Il numero di telefono è rimasto invariato: 011/9606201.

INSEGUITO. In seguito alla chiusura di circa 3 mesi per restauri dell'ufficio postale di viale Matteotti 1 a Chivasso, il Comune ha istituito un servizio di trasporto navetta gratuito fino all'ufficio centrale di via Dante Alighieri 10. Orari: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8,35 alle 11, ogni 15 minuti; mercoledì dalle 13,30 alle 15,30, ogni 15 minuti.

GRUPPO, INCHIESTA. Venerdì prossimo, alle 21, nel padiglione di Villa Re Umberto, il reporter Carlo Stratta presenterà in anteprima «Primavera in Marocco», una cartellata di oltre 400 immagini catturate al di fuori degli itinerari turistici. La serata sarà a favore del progetto di accoglienza di bambini bielorussi.

IL COMUNE DI Giarone organizza la terza edizione del concorso di poesia piemontese. Quest'anno viene riservata anche una sezione ai giovani studenti che potranno partecipare anche con racconti o favole. Il concorso è libero a tutti e gli scritti devono pervenire alla segreteria del comune entro il 10 giugno.

A Pinerolo

Ristrutturato l'ex ospedale Cottolengo

PINEROLO. E' stata appena ultimata la ristrutturazione dell'intero terzo piano - ala Ovest - dell'ex ospedale Cottolengo, una struttura cara ai pinerolensi, recentemente acquistata dall'Asl 10 di Pinerolo. Un'altra importante tranche che vedrà il trasferimento immediato, già disposto dal direttore generale Ferruccio Massa, dell'Ufficio tecnico aziendale e del nuovo Centro di elaborazione dati dell'azienda. «Due uffici con funzioni strategiche per riorganizzare l'assistenza sanitaria nel Pinerolese», su sotto il profilo logico-strutturale che sotto quello organizzativo, precisa il direttore Massa.

Si tratta di un'opera in più tappe, che costituirà uno dei maggiori cantieri edili del Pinerolese, con 7 mila metri quadri nei quali l'Asl 10 sta trasferendo progressivamente le attività aziendali, oggi disseminate in sedi scomode e dispendiose. La ristrutturazione della prima parte dell'edificio si era conclusa lo scorso anno con l'inaugurazione dei primi ambulatori al pianoterra e dell'Edilizia: il day-hospital di ortopedia, e ambulatorio di dermatologia, ortopedia, chirurgia generale, tossicodipendenze, assistenza protesica.

Residenti a Oulx

In due accusati di molestie sessuali

OULX. Il tribunale di Torino ha emesso la misura di prevenzione di sorveglianza speciale per il periodo di due anni a Vincenzo Santostefano, nato a Leri 25 anni fa, e di quattro anni a Domenico Campanella, 54 anni, sempre nativo di Leri. Ambedue residenti a Oulx dove svolgono alcune attività commerciali sono indicati di appartenere ad associazioni a delinquere di stampo mafioso. Secondo le indagini e i controlli delle forze dell'ordine, il Campanella, titolare di un'impresa edile, risulterebbe anche socio in altre attività commerciali, circa tredici tra bar, ristoranti e negozi dislocati in Valle di Susa tra Oulx e Sanze d'Oulx, ma anche a Torino. Dopo anni di indagini da parte delle forze dell'ordine che chiedevano al tribunale la sorveglianza speciale, c'è per il Campanella una denuncia per favoreggiamento personale del latitante Leonardo Aversa, esponente del clan dei Cutolo, pregiudicato per associazione a delinquere e detenzione di armi, il quale sotto mentite spoglie di Antonio Rotundo, avrebbe lavorato per molto tempo presso vari cantieri edili del Campanella.

«Lavori troppo lenti»

Ponte a Cimena Protestano sindaci collinari

CASTIGLIONE. Amministratori comunali infuriati e automobilisti insospettiti dei comuni collinari da Castiglione Torinese a San Raffaele Cimena, per la lentezza con cui procedono i lavori per completamento e ampliamento della strada Provinciale 92 che collega la statale 590 della Valle Cerrina alla superstrada Torino-Chivasso, nel Comune di Castiglione. Una importante arteria sulla quale oggi transitano oltre 8 mila veicoli nell'arco delle 24 ore, per evitare l'attraversamento di San Mauro, che attende di essere realizzata dalla Provincia dal lontano 1976. Attualmente è in corso la costruzione del nuovo ponte sul canale Enel di Cimena (costo 900 milioni), poi dovranno essere eseguiti il terzo e quarto lotto con il nuovo svincolo sulla statale 590. «Non è possibile che si proceda con una lentezza simile per costruire un ponte», sbotta il sindaco di Castiglione, Terenzio Lauri. «Siamo stupefatti di essere presi in giro. Ai primi di giugno, con altri colleghi sindaci della zona, ci siamo uniti a protestare in Provincia. Adesso è giunto veramente il momento di dire basta».

Ingresso gratuito con orario prolungato dalle ore 9 alle 23 | eventi e visite guidate nei Musei della Città

Cam - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea
Borgo e Rocca Medioevale
Museo Civico Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706
Museo Civico Numismatica, Etnografia, Arti Orientali
Biblioteca d'Arte e Archivio Fotografico dei Musei Civici
Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano

I ragazzi del 2006 | introdurranno i giovani alla scoperta dei Musei Civici

Visite guidate | dei volontari di "Volarte" negli edifici religiosi della Città
Gran Madre di Dio, San Michele Arcangelo, San Massimo Vescovo
Corpus Domini, Santa Maria al Monte dei Cappuccini

A-party | musica al museo
Concerti e performance dalle ore 18 alle ore 24 | presso "R.Come..." conoscere e giocare con i rifiuti

Una giornata dedicata alla scoperta del patrimonio culturale civico e della sua storia

Felicità Festa nazionale dei Musei Civici

2 GIUGNO 2

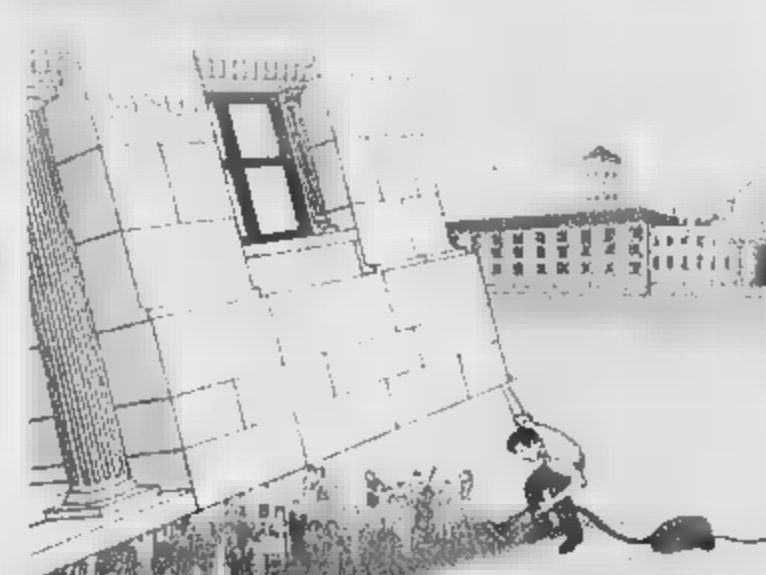
CITTÀ DI TORINO

in collaborazione con

MUSEI CIVICI

È una iniziativa di

CITIZAC



Specchio

Difendiamo l'ambiente a suon di musica.

Jovanotti, Mau Mau, Subsonica, Man Gatto, Africa Unite, Agnès B., Bandabard, Paolo Boni, Carmen Consoli, Elio e le Storie Tese, Modena City Ramblers, Ganna Pannini, Nido d'Arte, Sud Sound System, Timoria, Mario Venuti, Yoko Ono

contenuto per la difesa ambientale Specchio ha raccolto i loro brani in questo CD. Torneo patto per un'idea innovativa, responsabile e ambiziosa. Il CD è distribuito gratuitamente a tutti. Il ricavato sarà devoluto al Museo d'Arte e al Museo di Storia e Scienze. Per informazioni e per il CD Specchio, chiama il numero 800-017000



Da sabato 2 giugno, con Specchio e

a sole L. 12.900* il CD "A" canzoni per l'ambiente.

*esclusa Iva e spese di spedizione. Il prezzo include il trasporto e l'installazione. 800-017000

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio è un marchio registrato. Tutti i diritti sono riservati. Specchio è un marchio registrato. Tutti i diritti sono riservati.

SSA - Alta Italia - Alta Italia (A) A21 TOPC - Alta Italia - Alta Italia

INAUGURAZIONE ESTATE 2000

Venerdì 2 Giugno

MEDITERRANEO

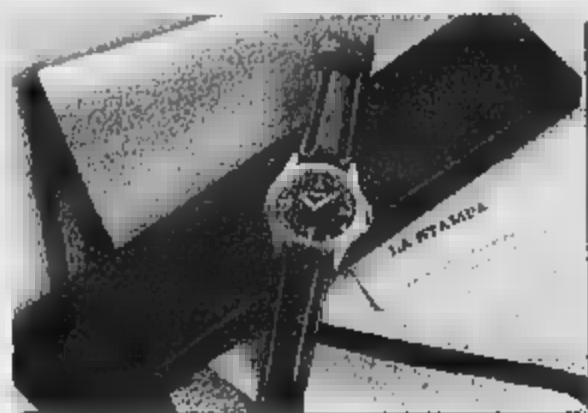
ospite la protagonista del video di Ricky Martin
Informazioni e prenotazioni al Tel. 011-538821

NINA MORIC

IL NUOVO CONCORSO DELL'ESTATE



I BOLLINI SORRIDENTI
 Macerati i sorrisi è la parola d'ordine per il concorrente che scatta martedì prossimo e assicura regali ai nostri lettori affezionati. Ma sono soprattutto i premi abbinati all'estrazione finale: il «pallotto forte» del nostro concorso: cinque Fiat Seicento Young e un delizioso bilocale a Cannes, la città del cinema, in Costa Azzurra.



QUARANTA SORRISI
 Sono quelli necessari per ottenere l'orologio, esclusivo ed originale, oltre al telo mare e entrambi i regali saranno offerti con la «personalizzazione» della Stampa. Ricordiamo che il concorso è riservato ai lettori di Torino e provincia che acquistano il nostro giornale dal martedì 6 giugno a domenica 16 luglio.



SORRISI
 E' il numero necessario perché i nostri lettori possano ottenere il praticissimo telo personalizzato, un regalo davvero utile per chi pensa di trascorrere le vacanze al mare. Chi vuole fermarsi a ventiquattrore, ma è sufficientemente allegro per «raddoppiare» i premi in attesa dell'estrazione finale.

«Regalati un sorriso» con La Stampa

Si vincono 5 auto e un alloggio in Costa Azzurra

Sette giorni al via dell'operazione «Regalati un sorriso». E' già scattato il conto alla rovescia per l'iniziativa che da martedì 6 giugno a domenica 16 luglio porterà nelle case dei lettori più affezionati della Stampa una valanga di allettanti regali. In palio, teli mare, orologi, ma soprattutto cinque fantastici «Fiat Seicento Young» e un prestigioso appartamento in Costa Azzurra.

Un ventaglio di offerte decisamente «sgolose» (due regali sicuri da vincere più due superpremi ottenibili partecipando all'estrazione finale) alle quali si può accedere seguendo tempi e modalità ben precise.

Anche se nel caso dei premi più allettanti la sorte - che si spera benigna - farà come al solito la sua parte. Da martedì 6 giugno, inoltre, ogni giorno La Stampa vi informerà su come l'iniziativa sta procedendo.

6 giugno, si parte

Vediamo allora come è articolata la promozione che ha come sponsor principali Italgest e Fiat. Fermo l'operazione sono rispettivamente il nostro quotidiano e il circuito delle edicole nelle quali lo comprate abitualmente. Sulla prima pagina de La Stampa verrà pubblicato da martedì 6 giugno un bollino riportante logo e data del giorno. Quarantadue «sorrisi» in tutto, tanti quanti i giorni



Cinque Fiat Seicento Young in premio per i nostri lettori, più una sesta estratta tra i soli edicolanti coinvolti nel concorso. Sono questi i superpremi che saranno assegnati durante l'estrazione della quale uscirà anche il nome del vincitore del delizioso bilocale a Cannes sul porto di Mandelieu, a due passi dal celebre campo da golf.

dell'operazione (potrete permettervi di perderne solo due!). Ma attenzione: il primo giorno ne verranno pubblicati due (uno recante la data 6/6/2000, il secondo «bonusa»).

In tutte le edicole della città e della provincia torinese troverete invece la scheda raccogli-punti contenenti, nell'ordine, i seguenti elementi: lo spazio per la personalizzazione del punto vendita, la parte strettamente anagrafica e due griglie per contenere 25 prove di acquisto (che danno diritto ad un telo

mare personalizzato La Stampa) e quaranta prove (per avere un orologio ugualmente personalizzato, oltre al praticissimo telo mare).

Edicolanti in campo

Il vostro edicolante di fiducia, quindi, avrà un ruolo determinante nell'ambito dell'iniziativa: non solo toccherà a lui distribuire le schede della raccolta punti ma, quando le avrete compilate, si incaricherà di ritirarle e di consegnare i regali

che vi sarete diligentemente aggiudicati a suon di bollini.

Una volta compilate, infatti, le schede vanno tassativamente consegnate al proprio edicolante. Chi vuole partecipare all'estrazione dei superpremi (le cinque automobili Fiat Seicento Young e l'appartamento in Costa Azzurra) è però tenuto a consegnare la propria scheda completa dei ventiquattro o quaranta bollini (non necessariamente di giorni consecutivi) entro e non oltre lunedì 17 luglio.

L'estrazione finale

La mega estrazione finale, infatti, è prevista per il giorno mercoledì 26 luglio. Si tratta, come abbiamo anticipato, di cinque «Fiat Seicento Young» e di un bilocale in Costa Azzurra (camera, soggiorno, cucina, servizi); localizzato a Cannes, in un residence per vacanze, l'immobile è dotato di giardino privato e tanto di piscina olimpionica sul porto di Mandelieu.

Attenzione: non saranno considerate valide le fotocopie di

schede e bollini, così come più bollini riportanti la stessa data. Per eventuali informazioni, telefonare ai seguenti numeri: 011/34.89.404-66.80.819.

«Giorno e Notte»

Oltre a «Regalati un sorriso», da martedì prossimo i lettori della Stampa troveranno un'altra novità tutta estiva. Si tratta delle pagine di «Giorno e Notte» che si presenteranno in versione estiva, con un leggero anticipo rispetto all'inizio meteorolo-

gico della stagione più calda dell'anno (continueranno a rimanere servizi e notizie su spettacoli ed eventi culturali). Sarà soprattutto l'ultima pagina di «Giorno e Notte» a caratterizzarsi in un modo diverso, ospitando, oltre alle notizie sul concorso «Regalati un sorriso», anche una serie di «itinerari per l'estate». Saranno i cronisti della Stampa a consigliarvi alcuni percorsi che toccheranno Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, oltre a qualche piacevole «sconfinamento» in Costa Azzurra. Si tratterà di proposte turistiche che vogliono scoprire (o riscoprire) località note e meno note, fornendo informazioni su dove trascorrere piacevolmente un fine settimana o semplicemente una giornata «fuori porta». Toccheremo «capitali» dell'alpinismo europeo come Courmayeur e Cervinia; la splendida reggia di Venaria; il Gran Paradiso, decano dei parchi italiani; ed ancora il Biellese, i Sacri Monti di Crea e Varallo Sesia, le strade del vino di Langhe e Roero, Casale e l'alto Monferrato, le valli dimenticate del cuneese, per poi arrivare alla Liguria che si prepara ad accogliere migliaia di turisti. In Costa Azzurra mancherà una tappa ad Antibes che ha dedicato uno splendido museo a Picasso, oltre naturalmente a Nizza e alle località che hanno reso celebre nel mondo questa fetta di Francia.



RENAULT

Prima che te lo chieda la tua auto, scegli di ripartire con noi.



Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V L **24.800.000*** (€ 12.808,13)
 per chi ha un'auto da rottamare. Con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo antiavviamento.



Kangoo 1.2 L **19.400.000*** (€ 10.019,26)
 per chi ha un'auto da rottamare. Con airbag conducente, sistema SRP e dispositivo antiavviamento.

* I.P.T. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida fino al 15/06/00 per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

AUTOVIP
 Via Botticelli, 85
 Torino
 Tel. 011/2680700

RABINO C.
 C.so Torino, 238/240
 Fimerolo
 Tel. 0121/90360

CF CAR
 Stradale Torino, 11
 Pavone Canavese (Ivrea)
 Tel. 0125/30032

C.so Vercelli, 163 - Ivrea
 Tel. 0125/51899

C.A.R.
 C.so P. Oddone, 30 - Torino
 Tel. 011/4365320

C.so Moncalieri, 11 - Torino
 Tel. 011/6500128

V.le Fasano, 19 - Chieri
 Tel. 011/9472233

GRUPPO MARELLO
 Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino
 Tel. 011/3180000

C.so Dante, 133 - Torino
 Tel. 011/6689840

Strada Genova, 261 - Moncalieri
 Tel. 011/6471057

Via Chieri, 129 - Carmagnola
 Tel. 011/921478

BERRUTO
 C.so Ferrara, 55 - Chivasso
 Tel. 011/9172604

Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
 Tel. 011/9172604

M. C.
 Via Torino, 99 - Cirié
 Tel. 011/9207329

Via 11/815 - Venaria
 Tel. 011/4594223

BEBO CAR
 C.so Francia, 222 - Collegno
 Tel. 011/4053058

Via Lupo, 94 - Grugliasco
 Tel. 011/7800481

C.so Torino, 89/A - Ferriera
 Tel. 011/9367766

GARDA MARIO
 Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
 Tel. 011/4594223

C.so Torino, 58 - Avigliana
 Tel. 011/9367168

Dei quattro miliardi necessari per i lavori ne sono arrivati meno della metà

Mancono i soldi contro le frane

Ritorna l'incubo a Baio Dora

Mauro Revello

BORGOFRANCO

Da decenni convivono con l'incubo di una frana. Ora i 500 abitanti di Baio Dora, frazione di Borgofranco, devono lottare anche contro la burocrazia. Occorrevano infatti poco meno di 4 miliardi per mettere in sicurezza l'abitato, a ridosso del monte Cavallaria. Circa 3 milioni erano stati investiti, altri 900 rappresentavano il finanziamento del secondo lotto oggi in fase di realizzazione. Poi basta: per completare i lavori non ci sarebbero più soldi. E tra la gente, soprattutto nei ceti più poveri, si è diffusa la paura per quei milioni di metri cubi di roccia e terra che minacciano le case.

In 180, più di 100 per famiglia, hanno sottoscritto un documento inviato ai vari assessorati e servizi della Regione e al Prefetto. Chiedono che si trovino al più presto i 2 miliardi e 161 milioni necessari per completare i lavori previsti dal progetto generale, redatto dopo le frane del maggio '94 (che addirittura costrinse i baiolesi all'evacuazione). Con loro si schierò l'amministrazione comunale, committente di quel progetto e che oggi si trova nell'impossibilità di qualsiasi azione.

E pensare che, in seguito al terremoto di Messina, un Regio Decreto del 1918 indicava l'allora Comune di Baio Dora come «abitato da consolidare». I continui smottamenti, la frana del marzo '71 e quella del '94 non sono bastati a fare in modo che la situazione venisse affrontata definitivamente. «Con i primi 800 milioni», spiega il sindaco, Fausto Francisca, stanziati dal Governo, venne pulito il bacino di scolo e realizzati alcuni valloini per proteggere le case. Con altri 900 milioni della Regione si

GIORNATA CON IL «CHIUSELLA VIVO»

VALCHIUSELLA. In occasione della «Giornata mondiale dell'Ambiente», il comitato Chiusella Vivo organizza per domenica prossima una giornata di pulizia delle sponde del torrente che attraversa la vallata canavese. «Questa iniziativa», dicono i promotori, «oltre che valorizzare la nostra principale risorsa naturale, vuol essere un momento di aggregazione di tutti i valligiani e delle realtà, enti o associazioni, che ogni giorno si adoperano per tutelare l'ambiente». Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 9 a Vistrorio (in piazza Cavour) oppure a Meugliano (vignolo di Garavoti).

sta lavorando alla deviazione di due torrenti in quota e al rifacimento del ponte sulla provinciale 69.

Tutto questo, però, non serve a rendere le case di

Baio Dora. «Chiediamo soltanto di poter vivere più tranquilli», dicono gli abitanti della frazione. E chiedono l'istituzione di una apposita commissione tecnica, come si era fatto per borgata



Il sindaco Fausto Francisca

Paratore: «Dovrà valutare il grado di sicurezza in seguito ai lavori già terminati, e di conseguenza ridurre la zona di vincolo istituita dalla Regione e mai più modificata».

L'area per divertimento e commercio

Sì a «Rivarolandia» della commissione

RIVAROLO. Sul progetto «Rivarolandia», che ha come obiettivo la realizzazione di un'area ai confini tra Rivarolo e Feletto di sette cinema multisala, un centro commerciale, punti destinati allo sport e al terziario, c'è l'okay della commissione servizi. Fra qualche giorno potrebbero già mettersi in moto le ruspe. Si tratta di un'operazione di svariati miliardi che punta alla realizzazione in uno spazio chiamato «Agorà» di servizi destinati al divertimento (con i cinema, lo sport, ristoranti e probabilmente anche una discoteca) e al commercio. Previsti anche spazi per parcheggio scoperti e coperti. «È un modo per fermare il continuo flusso dei giovani dal Canavese», Torino - dicono gli addetti ai lavori - ma anche per migliorare la qualità della vita nel nostro territorio».

Lunedì sera sarà eletta anche la giunta

Nuove presidenti alla Confesercenti

IVREA. Valter Giachino, 46 anni, titolare del Caffè Statuto (ex bar Centrale) a Ivrea, è il presidente della sezione canavese della Confesercenti. È stato eletto all'unanimità lunedì sera, dai rappresentanti del direttivo. Subentra a Daniela Gismondi, che aveva rassegnato le dimissioni la settimana per motivi personali. Affiancano Giachino i vicepresidenti Sandro Pericchiolo e Giorgio Bertolini. Il resto della giunta verrà nominato nella riunione di lunedì prossimo. «Nella stessa serata», commenta il presidente, «si discuteranno i programmi per il futuro. Intendiamo comunque proseguire sulla strada intrapresa, per incrementare il turismo e le possibilità di rilancio del territorio».

DOVE E QUANDO

■ Alle 21, nella sala consiliare di via Mombarone a Borgofranco, si svolge una serata dal titolo «Per conoscere la Serra», promossa da Comune e Biblioteca. Nell'occasione viene presentata la ristampa del volume «La Serra - Dalle origini alla sottomissione alla Casa Savoia» di Giovanni Zanetto, edito dalla Libreria antiquaria Siltia. Intervengono il giornalista Tiziano Passera, il geologo Antonio Accotto e lo scrittore Emilio Giachino. Al termine l'inaugurazione della mostra del pittore Franco Pinna.

■ LUNEDÌ. conclude, alle 21 nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, il ciclo degli «Incontri del mercoledì» del Gruppo Iniziative Culturali. Corrado Pigat e Angelo Saroglia, litali, tengono una conferenza sull'arte di costruire strumenti antichi e preziosi come liuti, ghironde e mandole. L'ingresso è libero.

■ RAGAZZI IN. Per la rassegna «La magia del lago», alle 21 al circolo Canottieri Candia, vengono presentati gli spettacoli teatrali allestiti dalle classi IA, IB e IC dell'istituto agroalimentare «Ubertini» di Caluso. La partecipazione alla serata è gratuita.

■ MIASSA D'ORO. Appuntamento gastronomico, alle 20, al salone comunale delle feste e delle tradizioni «Quincinetto»: una cena imperniata sulla saporita e tradizionale «supa d'ajucche», allietata da musica dal vivo. Nel corso della manifestazione sarà consegnato il premio Miassa d'Oro a un quincinetto particolarmente distinto nel corso dell'anno passato. Informazioni allo 0125.757104.

■ INCISIONI. Appuntamento fuori dagli schemi consueti, alle 10 nella scuola elementare pluriclasse di Ceresole Reale: i celebri incisori

Gianfranco Schialvino e Gianni Verna salgono in cattedra per tenere ai bambini una lezione sulla tecnica dell'incisione.

■ MOSTRA. Ultimo giorno di apertura, al castello di Rivara, della mostra collettiva degli artisti Cecile Johnson Soliz, Axel Hütte e Andreas Schön. L'orario di visita va dalle 14.30 alle 18.30. Informazioni allo 0124.31122.

■ CENA CON DELITTO. Divertente iniziativa proposta dall'associazione Top Fun, per venerdì 9 giugno, al castello di Mercenasco. Durante la cena i partecipanti, insieme ad attori professionisti, saranno chiamati a risolvere un caso poliziesco, in un'ambientazione da romanzo giallo. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011.6699449 o allo 0339.1154907.

■ MIELE. Inizia alle 20.45, nella sala dell'Unione Agricoltori di via Miniere 13 a Ivrea, un corso gratuito di apicoltura biologica proposto dall'associazione di produttori Agripiemonte Miele. I prossimi appuntamenti sono in programma il 7 e il 14 giugno.

■ CARMINA BURANA. L'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte presenterà, la sera del 26 giugno alla Rotonda Antonelliana di Castellamonte, i «Carmina Burana» di Carl Orff. L'ensemble sarà diretto da Mario Lamberto, con cantanti solisti Paola Sanguinetti, Davide Livermore e Alessandro Verducci. Per la prevendita dei biglietti rivolgersi a Castellamonte, ai seguenti numeri telefonici: 0124.513748, 0124.581695, 0124.515438, 0124.515133.

■ INGLESE. Sono aperte, all'istituto «Morgando» di Cuorgnè, le iscrizioni al corso di inglese, con insegnanti di madrelingua, che si terrà dal 19 al 30 giugno. Le giornate prevedono, oltre alle lezioni, il pranzo, attività ricreative ed esercizi al computer.

■ BALLARE. Serata dedicata alla musica latino americana, con il gruppo dei Latin Prestige, al dancing Frenzy di via Gobetti a Ivrea. A seguire le selezioni musicali del discjockey Kristian Royer.

di MAURO SAROGLIA

■ IVREA, SCS. Anche la Scs nell'ambito della Giornata mondiale

l'Ambiente prevista per il 4 giugno. Alla scuola media di Borgofranco si realizza il progetto, «Piccoli alberi crescono». Oggi al Laboratorio territoriale di Educazione ambientale (nell'ex Polveriera del lago San Michele a Ivrea) in collaborazione con il Museo R come è prevista l'azione «Fantanimaleco». Domani nelle materne delle frazioni Crotte e Carrone di Stramlingo e alle elementari di Romano Canavese è prevista la manifestazione «Girotondo del riciclaggio». Sempre all'ex Polveriera, il 3 giugno, mostra didattica «Bell'ambiente da leggere e da conoscere».

■ SPORT. Nell'ambito delle attività sportive previste dal Piano formativo del circolo didattico le scuole elementari di Pavone, Banquette, Lassolo, Samone e Fiorano stanno prendendo parte ai giochi delle Olimpiadi di circolo organizzate con alcune società sportive eporediesi.

■ VALPENGA, CROCE BIANCA. La Croce Bianca di Valpurga, a più di un anno dal cambio al vertice, cerca volontari. Al momento sono una sessantina ma l'obiettivo della nuova dirigenza è quello di arrivare a un centinaio di persone.

■ SCARMAGNO, CASSINTEGRATI. Non rischiano di perdere 5 giorni di cassa integrazione (come erroneamente scritto ieri), bensì di detrazioni i cassintegrati dell'ex Thy Computers. L'Inps - spiega Duno Bonadei Rottino - considera tutti i mesi come se fossero di 30 giorni. Già lo scorso anno, tra il 16 settembre e il 31 ottobre, ci furono conteggiati 45 giorni anziché 46. Già viviamo una situazione difficile, non è giusto che continuino ad essere penalizzati».

■ MONTALINGHE, SPACCIO. Due fratelli di Montalinghe, Marco e Bruno Sala di 21 e 37 anni hanno patteggiato 6 mesi di reclusione e un milione e mezzo di multa ciascuno per spaccio di sostanze stupefacenti. I due difesi dall'avvocato Ferrero erano accusati di aver venduto dell'hashish, nell'ottobre del '99.

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PEILA a PAVONE C.se
centro assistenza e servizio per auto di tutte le marche

VASTA GAMMA DI AUTO
E VEICOLI FORD NUOVI

USATO DI TUTTE
LE MARCHE

OFFICINA di pronto intervento
CENTRO REVISIONE autorizzato al Ministero dei Trasporti
MAGAZZINO RICAMBI FORD
consegna immediata anche a domicilio
OFFICINA SPECIALISTICA FORD
con personale qualificato e specializzato
QUINTA ELETTRAUTO

da oggi anche
PRATICHE AUTO
E NOLEGGIO

CARROZZERIA AUTORIZZATA con banche di riscontro computerizzati.
Un anno di garanzia sui lavori eseguiti.

LINEE ESCLUSIVITÀ

PEILA G. e G.

PAVONE CANAVESE - C.so. Quilico

TEL. 0124.51277 - 0124.515133



27 Maggio - 4 Giugno

FIERA CAMPIONARIA della VALLE D'AOSTA

SPETTACOLI ■ INTRATTENIMENTI, SPECIALITÀ GASTRONOMICHE ■ TIPICHE

area Palaceva

SE. LINDORFF / AOSTA

trafori ■ aeroporto

Feriali 10-24
Sabato e Festivi 15-24



Questa pubblicità vale

INGRESSO OMAGGIO
VALIDO PER LE GIORNATE FIERALI

OPPURE

INGRESSO RIDOTTO
VALIDO PER SABATO E FESTIVI

Conservare questa pubblicità alle casse di EAPC per il ritiro del biglietto

GLI APPUNTAMENTI

Evasioni di confine

Si chiude, la rassegna «Evasioni teatrali di confine», inaugurata a marzo. L'ultimo appuntamento è con Gianpiero Perone, autore e interprete di «Strana epoca, questa». Una rilettura della storia - tra comicità, mino e gramscelot - a partire dalla scoperta dell'America, per giungere sino a un futuro «in cui la terra, a causa di inquinamento, guerre e epidemie, è ormai un pianeta invivibile».

■ Circolo Dravelli, via Prati 11, Moncalieri, alle 21,30.

Volo nuziale

Per la rassegna «Torino chiama! - Infinito Ltd Performing Arts Festival», la Compagnia Agar presenta «In bianco. Volo nuziale senza ali».

■ Villa Il Capriglio, strada Traforo del Pino 67, alle 21,15.



GIANPIERO PERONE al Circolo Dravelli

Commedia in piemontese

Tratta da «Classe di ferro» di Aldo Nicolai ■ scena «Vivrom domania», con il gruppo teatrale Alfa Tre.

■ Famja Turineta, via Po 43, ore 21,15.

Lettere a Barolo

Incontro editoriale quasi a tavola, con l'intrecciarsi di racconti e pagine ■ Barolo del '96, oltre a ristoro conclusivo con agnolotti e formaggio di malga. Cosa Orlando Perera presenta il suo libro «Mani del Piemonte» pubblicato da Musumeci. Interviene Aldo Cantero.

■ Cantina «Sapor di vino», ore 21.

Anno giubilare

E' l'argomento che ispira l'incontro mensile dell'Unità, a cui è stato invitato monsignor Luciano Pannico, vescovo di Mondovì, per parlare de «Il valore del tempo e il senso della storia» a partire dall'Anno Giubilare.

■ Basilica di Maria Ausiliatrice, ore 16,30.

Donne di città

Incontro dal titolo «Più spazio a Spazio Donna 10» dedicato a come le donne vivono a Mirafiori Sud e giudicano i servizi presenti sul territorio. Intervengono Eleonora Artesio, Aurora Tesio e Monica Cerutti.

■ Circoscrizione 10, strada Comunale di Mirafiori 7, ore 17.

DOVE

ALMENDRA. Arriva da Cuba la band protagonista della serata al festival latinoamericano «Tropical Latino»: si chiama Almendra, suona a partire dalle 21,30 nell'area dello stadio Delle Alpi, tra strada Altesseno e strada Druento.

NEI LOCALI.

«Incontriamoci di mercoledì» è il titolo della serata al «Metro» (via Gioberti 33, ore 22), «Satanik Networks» al

«Route 66» (via Montanaro 66, ore 22).

GIANNI MORANDI.

Roberto Cala, Rosina Camerano, Roberto Canavesi, Gabriella D'Arigo, Lidia Musitano, Daniela Papa sono i lettori di TorinoSette che incontrano Gianni Morandi domani sera al Palastampa.

Un altro appuntamento venerdì sera per l'iniziativa «Invito a con...» a cura di Radio

Veronica One: protagonista, Ron (foto). Appuntamento alle 21 in un ristorante cittadino con il cantautore, il direttore artistico dell'emittente Beppe Cuvà e due fra i fans che hanno fatto pervenire all'emittente (alla sede di via Madama Cristina 29, fax 011/669.03.75, e-mail invitocuvaca@radioveronica.it). Il programma viene trasmesso in diretta sui 93.600 in fm.



PREMIO SALA ROSSA. Domani, alle 10,30, nella Sala del Consiglio di Palazzo Civico, in piazza Palazzo di Città 1, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, la vicepresidente Susanna Fucini e l'assessore all'Istruzione Paola Porzi consegneranno i premi ai vincitori della «competizione» Premio Consiglio Comunale di Torino rivolto alle classi di quinta elementare e terza media delle scuole cittadine. Tema: disegni e testi ispirati alle attività svolte dal Consiglio comunale. Alla classe III A della scuola media «Antonio Meucci» sono andati tre milioni di lire. Per le scuole elementari, hanno vinto la V A e la V B della «Erik Giachino». Premiate anche la III C della media «Pertini» e la III D della «Meucci».

LO SPETTACOLO A MIRAFIORI

Gad Lerner diventa attore sul balcone del condominio

Con lui, il 13 giugno si affacceranno e reciteranno anche il granata Claudio Sala e il comico Bergonzoni

IL PROGRAMMA

Le periferie in

TIJANA PLATZER

Altra storia. Stacco di luce e lui esce su un balcone del condominio. In molti a quel punto lo riconoscono, e sorgerà spontanea la domanda: «Siamo noi che abbiamo sbagliato piazza o questa volta c'è confusione in scena?». Tutti fuori strada. Il pubblico davanti al condominio e al posto giusto, lì dove si sta sviluppando lo spettacolo, e il giornalista editorialista e super conduttore televisivo recita. Perché una parte è stata affidata a Gad Lerner. Ma niente spintosi contraddittori, nessuna diaframma fra platea, Lerner ha dovuto studiare le sue battute. Di più, per ora, ■ o dato sapere, sarà comunque personaggio di televisione in questa esperienza, certo divertente, che farà al quartiere M2 delle Vallette. Ha accettato perché l'autore è coprotagonista è l'amico Gabriele Romagnoli, insie-



GAD LERNER diventa attore a Mirafiori

me a Renzo Sico, Alessandro Bergonzoni e, nella numerosa compagnia messa insieme da Assemblée Teatro, pure Claudio Sala. Sì, anche ■ delle bandiere calcistiche nazionali toriniste avrà un balcone. L'operazione si intitola «Emmedue», dalla zona dove sorge il condominio a cui Sico ha chiesto aiuto e possibilità di sconvolgere in questi giorni le abitudini dei condomini. E' uno spettacolo «in verticale» creato per il progetto «Periferie in scena», fortemente voluto dagli assessorati alla Cultura e al Decentramento e all'Integrazione Urbana, e che coinvolge altri due allestimenti «decentrati», felicemente «fuori». Si tratta di «Falchera, l'isola che c'è» scritto da Cesare

Vodani, anche interprete, con Bruno Furnari e Vanni Deffacis, e con le ballate di David Riondino sulla produzione di Hiroshima, e «Cartoline dalle Vallette» con Lella Costa realizzato dal Teatro Settimo. Per una volta le aree periferiche sono diventate voci e ■ su cui farsi venire delle idee. Ci ■ gruppo di lavoro ha cercato i ragazzi di quartiere, ha scovato i signori Gino e Pia proprietari nel dopoguerra dell'unica latteria, unico esercizio aperto ■ Falchera, oppure ha avuto l'esigenza di capim ■ le ragioni urbane che hanno fatto sorgere i totem di cemento alle Vallette, quando Mike Bongiorno ■ presentava le ■, di belle vallette.

PAGINE DEL PIEMONTE

Svelati i segreti della badessa sul Lago d'Orta

E' in edicola il numero 10 di «Pagine del Piemonte», quadrimestrale di arte, cultura, informazione e turismo, diretto da Alberto Sinigaglia ■ edito a Ivrea da Priuli e Verlucca. Questo numero propone argomenti eterogenei e curiosi tra storia e cronaca dotta. Gipo Farassino racconta ■ vide uccidere suo padre mentre per la prima volta un testimone è accolto fra gli squatter di Torino per scrivere una tesi di laurea. Originale e interessante la descrizione dell'Isola di San Giulio sul Lago d'Orta: il fascinoso centro europeo carico di spiritualità ■ protagonista in un piacevole intervento della sua abbadessa, madre Anna Maria Canopi. Ancora un «gioiello dell'anima» descritto da Alessandro Barbero che ci fa conoscere ■ vera storia dell'Abbazia di Vezzolano, delizioso luogo sacro nel cuore dell'Astigiano. Giorgio Calca-gno svela i retroscena di ■ disputa linguistica che coinvolge Cesare Romiti, Claudio ■gris ■ altri noti intellettuali mentre Giampaolo Ormezzano ■ Fausto Coppi, ■ quarant'anni dalla sua scomparsa. Un ricco menù di articoli al prezzo di 15 mila lire.

Prezzi Shock

OFFERTA VALIDA DAL 29 MAGGIO AL 3 GIUGNO

Acqua Minerale Frizzante
BENEDETTO PETR 1,5
490 €0,25

Birra VON WUNSTER
Classica - bott. cl. 66
850 €0,44

Mortadella Puro Sulino
l'etto
950 €0,49

Parmigiano Reggiano
l'etto
1.650 €0,85

Tonno NOSTROMO
Olio di Oliva - gr. 80x3
2.590 €1,34

Passata di Pomodoro MUTTI
gr. 700
990 €0,51

Detersivo Lavatrice BIO PRESTO
30 misurini
9.990 €5,16

Asciugatutto SCOTTEX
Casa 2 rotoli
1.640 €0,85

Realc con Olio di Vitellone
7.900 €4,08

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con te

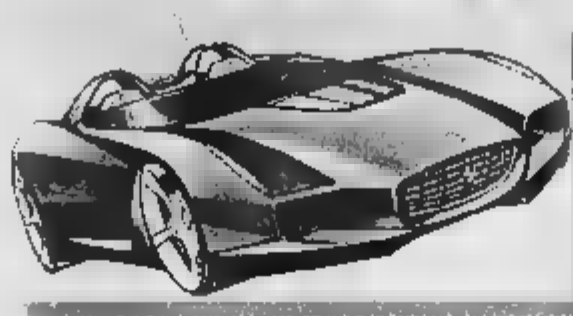
2+1
ogni 2 confezioni
Pasta AGNESI da gr. 500
1 in omaggio

LE NOVITÀ PIÙ ATTESE



L'ALFA 147

L'Alfa Romeo 147, star designata della rassegna torinese, presenta una forte caratterizzazione sportiva e debutterà in prima mondiale proprio al Salone. Quattro i motori: tre Twin Spark 16 valvole a benzina e uno turbodiesel JTD. Tecnologie sofisticate e ricche dotazioni di serie.



LA ROSSA DI PININ

Pininfarina festeggia i 70 anni di storia con una concept bimoto scoperta - su meccanica 550 Maranello - dedicata al lungo rapporto di collaborazione con la Ferrari. Si chiama Rossa e proietta nel futuro alcuni temi di celebri spider da competizione degli Anni 50, della Testa Rossa del '58 e della Mythos dell'89.

Auto, via al salone del centenario

Concerti e prove su strada dal 10 al 18 giugno

Giovanna Favro

Le signore della strada e le utilitarie, i capolavori degli stilisti e le scattanti da rally, i sogni da Formula Uno e le concept car e i prototipi che svelano le frontiere più avveniristiche delle quattro ruote, saranno in passerella pochi giorni al 68° Salone dell'auto. La rassegna aprirà le porte al Lingotto dal 10 al 18 giugno (con un prologo per giornalisti ed operatori economici l'8 e il 9). Il programma è stato presentato ieri dagli organizzatori - la Promotor di Alfredo Cazzola - e per la prima volta comprende un ricco cartellone di concerti e spettacoli, aperti da Lucio Dalla, cui si potrà accedere con il biglietto d'ingresso alla kermesse. Ma l'edizione 2000, che festeggia i cent'anni del primo Salone dell'auto organizzato al Valentino all'inizio del secolo, spingerà anche, più che in passato, il pedale dell'emozione offerta dalla possibilità di vedere all'opera le vetture. Ci saranno infatti più chances per provare, toccare e guidare le auto esposte negli stand: oltre alle prove riservate al pubblico sulla pista del Lingotto, il Festival dell'auto sportiva varato con Autosprint consentirà solo assistere a spettacolari esibizioni ed inseguimenti su una tortuosa pista tracciata all'esterno dei padiglioni, ma anche di saggiare concretamente, sedendo accanto a piloti professionisti, il carattere e la prestazioni delle auto da monomarca, velocità e rally.

«La manifestazione - ha detto Alfredo Cazzola, nella duplice veste di proprietario del Lingotto e presidente della Promotor - occupa tutti gli spazi coperti e tutte le aree espositive esterne, con 105 mila metri quadri a disposizione dei visitatori. Per ragioni di spazio, siamo stati costretti a rinunciare ad ospitare alcune cascate automobilistiche: mentre torna, rispetto al '98, la Volvo, non ci saranno Ford, Bmw e Toyota». E, ancora in tema di spazi ridotti, Cazzola ha annunciato: «Siamo pronti a costruire al Lingotto un nuovo padiglione, da 15-20 mila metri quadri, sfruttando la concomitanza delle Olimpiadi del 2006».

Il pubblico avrà a disposizione nuovi orari d'apertura (dal 10 alle 23 nei week-end, dalle 14 alle 23 nei giorni feriali): si potranno ammirare auto che saranno in commercio dopo l'estate, e scoprire le novità mondiali e «prime» europee ed italiane presentate dai maggiori costruttori - i stilisti delle quattro ruote - mondo: dalla 147 Alfa Romeo alla Ferrari 360 Modulo, Spider, dalla Touareg di Giugiaro alle prime mondiali di Fioravanti (la P110 e la Trist), dai nuovi modelli Mercedes, Cadillac e Citroen fino agli «eventi» legati alla festa per i 70 anni d'attività



della Pininfarina, che presenta novità mondiale la Rossa. La 4° Rassegna mondiale dello stile, allestita su due livelli con un'area

spesa sopra gli stand del carrozzeria, presenterà i 20 progetti finalisti dell'iniziativa Anifa «Stile italiano, giovani europei», con la realizzazione

in diretta progetto vincitore.

Se il centenario del Salone celebrato anche con una mostra

Folla all'ultima edizione del Salone dell'auto, nel 1998. Ieri, alla conferenza di presentazione, il presidente Promotor Alfredo Cazzola ha annunciato di essere pronto a costruire al Lingotto un nuovo padiglione da 15-20 mila metri quadri, sfruttando la concomitanza delle Olimpiadi del 2006.

sulla storia della rassegna, con alcuni regine del passato esposte ai visitatori, tra gli «inediti» dell'edizione 2000 ci sono 4 grandi aree «tema» esterne ai padiglioni. Oltre a quella per le auto sportive, il «Motor city» per provare le vetture accoglie anche «Eco-motor city», parte realizzata con l'Università di Bologna e il Politecnico, sulle novità in tema di impatto ambientale basso o nullo. Al cantautore Andrea Mingardi, al banco dei relatori alla presentazione della kermesse a Villa Sassi, è stata affidata la realizzazione del programma di spettacoli «Allestiremo un'arena da 5-6 mila posti a sedere, che accoglierà, sera per sera, star come Lucio Dalla, Teo Teocoli, Irene Grandi, i Subsonici, Gloria Gaynor, Samuele Bersani, e la voce Nelson Mandela Miriam Makeba». Con l'Acci e la Polizia municipale, è stata realizzata un'area per l'educazione stradale, con corsi teorici e prove pratiche su biciclette, scooter e automobili elettriche per ragazzini tra gli 8 e gli 11 anni, fino a 14 e fino ai 18 anni.

UN APPUNTAMENTO TRA ESTETICA E TECNOLOGIA

I carrozzieri all'ultima sfida

Lo stile, grande protagonista al Lingotto

Piero Bianco

A grande stella si chiama Alfa Romeo 147, è l'ultimo gioiello del made in Italy e si svelerà al Lingotto in anteprima mondiale. Molto attesa, questa compatta sportiva a tre porte e due volumi dalla forma accattivante, sarà in vendita da ottobre.

Abitacolo all'insegna del lusso e dell'ergonomia, promette prestazioni in sintonia con la tradizione di marca. La 147 ha quattro motorizzazioni (una Diesel, con turbina a geometria variabile di tipo Common Rail) e offre tutti i più moderni sistemi elettronici, anche al servizio della sicurezza, compresi i sei airbag per una protezione integrale.

Non sarà l'unica novità del Gruppo Fiat, che al Salone presenta anche l'ammiraglia

166 con controllo Vdc della stabilità, e soluzioni importanti dal punto di vista ambientale (ad esempio la Multipla doppia motorizzazione, a benzina e Gpl). O, ancora, serie speciali Brava e Brava le Steel e la Lancia Y Elefantino Blues con allestimenti particolari (di serie l'autoradio con Cd e il bloccaporte elettrico).

Oltre alle primizie assolute (molte vengono dai Carrozzeri), Torino metterà sotto i riflettori parecchi modelli già presentati ma che ancora non si sono visti sul nostro mercato. In prima fila le Case giapponesi e coreane. Da ewoo espone un restyling della Lancia e il monovolume Tacuma, la Kia il monovolume Carnival, la Hyundai la terza generazione della Lantra. Dalla Mitsubishi, uno Spacstar migliorato.

Tra le europee, la Volvo ha ritoccato le sue medie S e V40, arricchite dal motore turbo-

diesel a iniezione diretta. Dal Gruppo Volkswagen, l'Audi allroad 4, le Seat Alhambra e Ibiza e Cordoba Cupra; dalla Peugeot l'ammiraglia 607, dalla Citroen Berlingo con seconda porta laterale scorrevole. La Mercedes presenta in Italia la nuova Classe C. E, nel campo delle sportive superlusse, brilla la De Tomaso Guara 2000.

Ma il Salone di Torino ha una vocazione particolare, che lo caratterizza a livello internazionale: è la rassegna principe dello stile mondiale, al quale verrà dedicato anche un forum. Grande spazio, dunque, alle idee dei nostri celebri designers, che continuano a fare scuola.

Non c'era occasione migliore per festeggiare i settant'anni della Pininfarina. L'azienda di Grugliasco sarà protagonista con la sua Rossa, splendida bimoto scoperta che vuol essere un omaggio alla lunga partnership operativa

con la Ferrari. Ne è nato un saggio di tradizione proiettata nel futuro, dalle linee seducenti e dalla fortissima caratterizzazione emotiva e tecnologica.

La Carrozzeria Bertone ha equipaggiato con un motore elettrico il divertente Slim, un veicolo ecologico a forma di missile concepito per combattere gli affollamenti urbani, che si può guidare anche senza patente.

E l'Italdesign di Giugiaro ha elaborato uno stand che risulterà affollatissimo, esordiranno, infatti, due prototipi virtuali interattivi in scala 1:1, che gli appassionati potranno ammirare in forma tridimensionale, con la netta sensazione di poterli anche «toccare».

Al Lingotto, Giugiaro presenterà inoltre il nuovo Touareg, concept di vettura essenziale dal grande spazio abitabile: quasi una Panda del Terzo Millennio.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per i mutui agevolati è vietato ammalarsi

ALESSANDRIA. Alluvionati costretti ai «lavori forzati» per pagare i mutui agevolati. Dopo lunghe battaglie, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale un decreto che rinegozia i finanziamenti agevolati concessi agli imprenditori danneggiati dalla piena del '94 con tassi d'interesse all'1,5%. Tutto bene. Ma non viene modificata una norma che di fatto «impone» ai titolari di aziende alluvionate di non ammalarsi, andare in pensione o morire: se in qualunque caso decidessero di cessare l'attività (e molti sono ormai anziani) dovranno pagare in un colpo solo la parte di mutuo ancora scoperta. In caso di morte, poi, saranno i loro eredi a doverli impegnare. Non è prevista infatti l'assicurazione contemplata dai normali mutui.



Anci è piena di errori

BIELLA. Caos tra cui Biella che hanno scelto la gestione diretta dell'imposta hanno utilizzato per l'invio dei bollettini ai contribuenti una banca dati dell'Anci. Gli elenchi, però, formati nel '93 dal ministero in base ai moduli 740, si stanno dimostrando zeppi di errori, in parte imputabili al trattamento informatico stesso dei dati.

Il «bed & breakfast» sbarca in Valle d'Aosta

AOSTA. La giunta regionale porterà all'esame del Consiglio un disegno di legge che, con una modifica dell'attuale normativa sulla disciplina delle strutture ricettive alberghiere, apre la strada anche in Valle d'Aosta all'attività del «bed & breakfast», cioè letto e prima colazione in case private. Per incentivare questo tipo di offerta ricettiva sono previsti pochi gravami burocratici.

abbandonati da 15 anni in autostrada

NOVARA. Sessanta fusti destinati al trasporto di uranio hexafluoride fissile sono abbandonati da quindici anni a cielo aperto su un piazzale di Agnate, accanto al casello di Novara Ovest e alla ferrovia per Varallo. Secondo le prime rilevazioni con i geoper non risultano emissioni radioattive: non sono stati infatti mai del peso parrebbero vuoti. Li hanno scoperti i ragazzi del centro sociale del cavalcavia di San Martino durante una ricerca sulle aree dismesse. Sono su un terreno usato in passato dalla Bughia trasporti nucleari, ora in liquidazione a Peschiera Borromeo, area che appartiene alla società Centro merci di Agnate, ditta con due soci a Milano e uno che ha sede sempre a Peschiera.

Una lapide ricorda «monsignor Oftal»

VERCELLI. Una targa intitolata alla memoria di monsignor Giuseppe Ferraris, che Scalfaro chiamava «monsignor Oftal», è stata collocata, dall'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes, nella Biblioteca capitolare. Alla benedizione erano presenti quattro vescovi: Masseroni (Vercelli), Gaudenzi (Biella), Zaccaro (Casale) e Bertone, il segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede.

Traffico in tilt sull'A 21 per Tir carico di alberi

ASTI. Disagi sulla Torino-Peschiera, ieri, dopo le 17 per un incidente stradale. Un camion che trasportava tronchi d'albero dritti a Piacenza e sbarrati, sfiancando il guard-rail ed ha invaso le opposte corsie di marcia. Per un puro caso non sono stati coinvolti altri autoveicoli e non vi sono stati feriti. Sull'arteria è formata una coda di 5 chilometri in direzione di Torino.

Autostrada Cuneo-Asti manca parere di congruità

CUNEO. Non c'è pace per l'autostrada Cuneo-Asti. Al di là del precedente positivo dell'iter per almeno 8 dei 13 progetti dei lotti di costruzione, resta infatti da risolvere la questione del rinnovo della convenzione tra Satap (società concessionaria) e Anas. Il neo ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi che l'altro giorno a Cuneo ha partecipato a una riunione del Comitato di monitoraggio dei sindaci cuneesi e astigiani ha detto che il Governo attende il pronunciamento del Consiglio di Stato sulla congruità del piano finanziario Satap. La convenzione e l'ultima delle 23 in Italia - ancora da discutere. Entro il 30 giugno dovrà essere presa la decisione di rinnovo o di revoca.

Al Lingotto in funzione «call center» Telegate

TORINO. Posti di lavoro: 35 subito e altri 100 da qui a fine anno. Con questi numeri il stato inaugurato ieri al Lingotto il primo «call center» italiano della Telegate Ag, società tedesca di servizi telefonici che sarà acquisita da Seat Pagine Gialle. Chiamando il numero 166-110110 si potranno ottenere informazioni sui numeri di telefono a fax e indirizzi di abbonati italiani ed esteri.

Extra Torino Festival super rassegna estiva

TORINO. Con una spesa di un miliardo e 600 milioni stanziati dal Comune, nasce «Extra Torino Festival», manifestazione che raccoglie le rassegne artistiche più importanti dell'area torinese: l'elliptica Festival, Torino Jazz Festival, l'ultima Sonora e Simona, l'onda Come Festival. Sedi principali delle performance saranno la Palazzina di Caccia di Stupiniga e la Certosa Reale di Collegno.

Gli alunni ossessionati anche da tossici e zingari. Ma prevale il «sentito dire»

Lo straniero spaventa più del pedofilo

Ricerca choc tra i bambini delle scuole elementari

Stefania Miretti

«Mi fanno paura i marocchini, i negri, gli albanesi e i drogati». «Al mercato non mi sento sicuro perché ci sono gli zingari». «Nel mio quartiere ci sono strade pericolosissime piene di prostitute». «Il Valentin» al pomeriggio è frequentato dai malviventi e dai ragazzacci». «Non sono razzista: amo i marocchini e gli albanesi, ma so che anche certi italiani sono drogati».

Sono i nostri figli, hanno tra i nove e gli undici anni, abitano a San Salvario o alla Crocetta, a Mirafiori o in Borgo Po, classificano gli esseri umani in categorie sicche, sono convinti di vivere in città ostili e cattive, li abbiamo caricati di paure condannandoli a gravi ritardi nella conquista dell'autonomia personale. Sono 1521 bambini di quarta e quinta elementare, scelti in tutti i 19 circoli didattici di Torino, e se hanno ragione i ricercatori del

I nostri figli caricati di troppe paure e condannati all'insicurezza

L'ires - l'Istituto regionale che ha svolto la ricerca su «Sicurezza e paura» - nel dire che «il tratto di un campione «sicuramente rappresentativo dei bambini e delle bambine torinesi», c'è poco da stare allegri. Ieri mattina i risultati della ricerca sono stati presentati dagli stessi bambini, a congresso e senza la presenza di adulti, nella Sala del Consiglio Comunale. Ciascun gruppo ha parlato del quartiere, del quale è descritto, aiutandosi

con una cartina, i luoghi ritenuti sicuri (in testa: la scuola e l'oratorio) e quelli giudicati insicuri: ossia quasi tutti gli spazi aperti, strade, piazze e giardini. Motivo? Per il 32% dei bambini «sono luoghi brutti, sporchi, ci sono troppe auto, ci sono le sirine», per il 36% «perché ci sono drogati, zingari, marocchini, negri, una fetta alla quale va aggiunto quel 28% che risponde: «ci sono i ragazzacci, gli spacciatori, gente che ruba i soldi». L'82% dei bambini ha poi dichiarato di aver provato, almeno una volta, paura: se però si chiede di descrivere una situazione precisa nella quale si «sentono minacciati, solo una esigua rappresentanza, 74 scolari, descrive un episodio del quale è stato protagonista. Il resto è soprattutto un «sentito dire» dai genitori, dai nonni, dagli insegnanti, dai compagni di classe. Significativo, secondo i ricercatori, che in una metà buona delle risposte «ci siano



Bambini al giardino: secondo gli alunni delle elementari torinesi intervistati da ricercatori dell'Ires tutti gli spazi aperti sono ormai luoghi insicuri, sporchi e soprattutto «frequenti» dai malviventi. Si salvano soltanto ambienti come gli oratori parrocchiali.

verbi (cioè azioni) solo sostantivi che segnalano la presenza di persone, e soprattutto categorie di persone, la cui presenza ha il potere di creare una situazione ansiosa». Ma le affermazioni più sorprendenti sono di gran lunga quelle che mancano: nessuno dei bambini intervistati ha detto di aver paura dei pedofili, nonostante il bombardamento mediatico, e nessuno ha indicato la televisione come fonte da cui attinge le informazioni

sulla sicurezza. Possibile? Piccoli Borghesi crescono? Non è detto, però l'asside dove aver fatto una certa impressione anche il sindaco Castellani. Incontrando bambini il primo cittadino si è detto convinto che «molte paure siano indotte», e ha ricordato ai suoi severissimi baby-interlocutori che «la città sicura è un diritto, ma una conquista importante è anche «esser sereni con se stessi, essersi simpatici».



La fanfara dei bersaglieri non sarà cittadina onoraria

CHIVASSO. Il Consiglio comunale bocciato la proposta di conferire la cittadinanza onoraria alla fanfara del 3° Reggimento Bersaglieri, che domenica 11 giugno parteciperà al raduno interregionale delle Fiamme Cremisi. Per un solo voto di scarto, la proposta è stata respinta. «Non nulla contro i bersaglieri» afferma il consigliere di minoranza, Antonio Napoli, che si è astenuto - «deliberare come queste devono coinvolgere anche l'opposizione». Il sindaco, Andrea Fluttermo, è deluso: «In giunta valuteremo di assegnare un diverso riconoscimento ai bersaglieri». Pietro Nelli, presidente della «Bersaglieri di Chivasso», è furibondo: «L'opposizione non ha capito il significato di questo gesto».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
1° minuto Lo Sport, ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
6-9 Abitudine quotidiana, 8.25 Prima pagina, 8.48 Rassegna Stampa, 8.50 Viabilità, 7.00 Polka Strada, 8.05 Prima pagina 20, 8.12 Musica e notizie, 8.15 Viabilità Aeroporti, 10.10 Previsioni del Tempo, 10.50 Viabilità Ferrovie, 12.15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 12.20 Dediche, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche, 15.10 Musica e notizie, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Polizi Municipale, 17.20 Dediche, 18.21 Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa, 21.24 Musica e notizie, 00.5 Notturno Musicale.

vedi inca

FINO AL 15 GIUGNO

Quello che pensi e cerchi
per l'arredo della tua casa è qui.

Vieni, guarda e acquista con sconto fino al

GRANDE SCELTA

Una vasta gamma di mobili, oggetti, complementi d'arredo con lavorazione artigianale ed elevata qualità dei materiali. Garanzia fino al minimo dettaglio.

MONTAGGIO

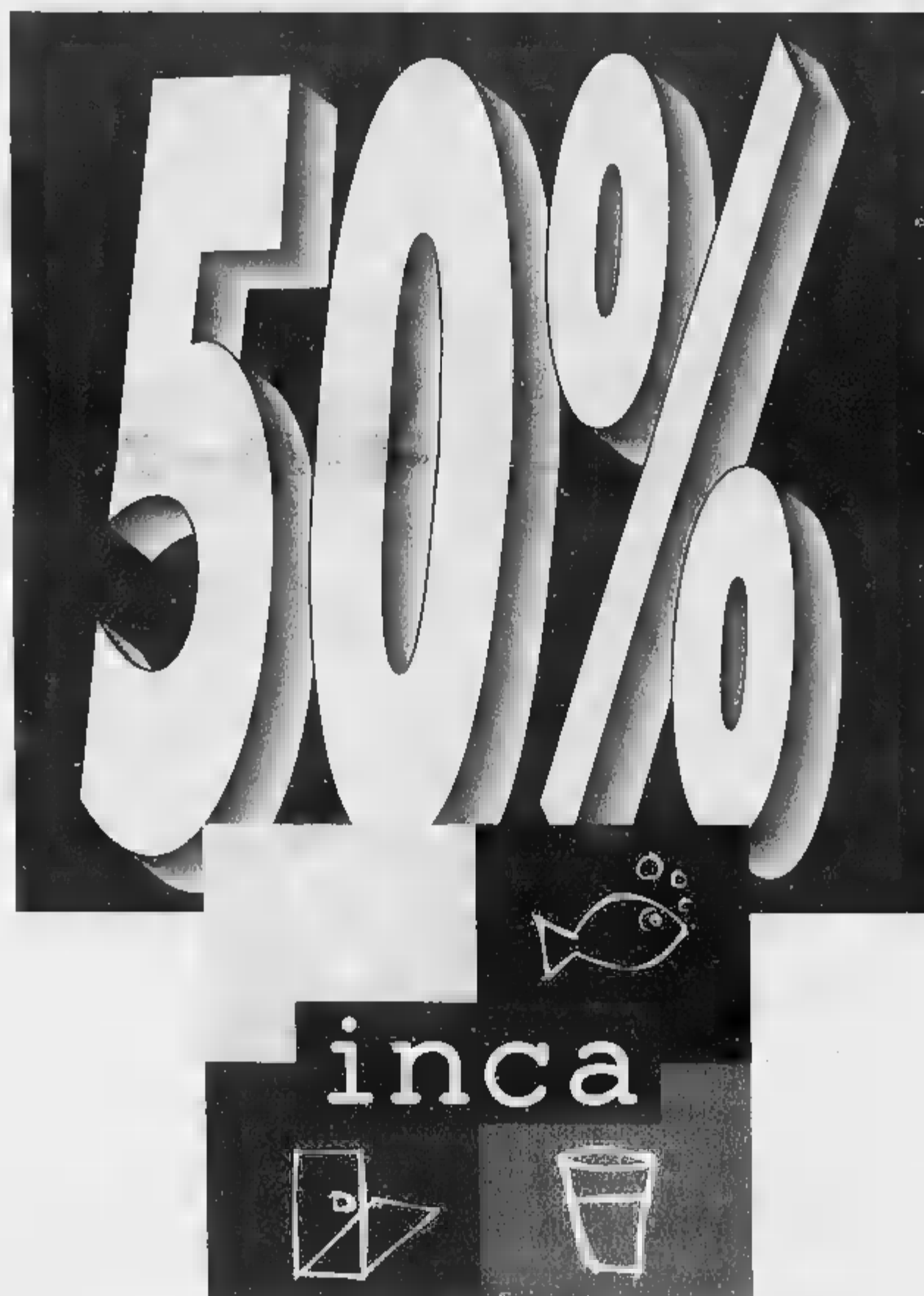
I nostri tecnici qualificati sono a disposizione per il montaggio dei mobili. Se preferisci il fai-da-te, ti consiglieranno come assemblarli.

CARTE DI CREDITO

Se preferisci il pagamento con carta di credito, nessun problema. Sono accettate tutte quelle del circuito Servizi interbancari (carta Si, Visa, Mastercard, Eurocard ■ Bancomat). All'ingresso dell'inca uno sportello per il prelievo del contante è a tua disposizione tutti i giorni.

TRASPORTO

Consegna a domicilio tutti i giorni, anche il sabato.



Orario continuato: lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. tra Voghera e Casteggio-CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO tel. 0383-894800

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
PRATICHE PER
VEICOLI D'EPOCA E
D'INTERESSE STORICO
via Cavour 29 - Alessandria
Info line 0131 445573

M. G. D.
SERRAMENTI
Tel. 0131 265408
www.mgd.cx

OGGI PASSA IL GIRO D'ITALIA



E Coppi jr. promuove a Genova i prodotti tortonesi

Il Giro d'Italia attraversa oggi la provincia. Nella tappa Meda-Genova (qui l'arrivo vincente di Guidi, ieri in Brianza), i corridori transiteranno da Voghera, Pontecurone, Tortona, Pozzolo, Novi (dove è fissato il traguardo volante dell'Integriol, Serravalle e Arquata). Il passaggio della «corsa rosa» è un'occasione importante anche per il turismo locale. In mattinata, alle 11, la rubrica Giromattina si occuperà di Gavi, con un servizio sulla gastronomia e immagini dei Cavalieri del Ravio. A Genova, dopo l'arrivo Fausto Coppi promuoverà vini e prodotti del Tortonese.

SERVIZIO A PAG. 47

La merce, destinata alla Croazia, era stata stoccata nell'Alessandrino e venduta in Italia

Contrabbando, nei guai un Rovagnati

Sette in tribunale per una partita di carne dall'Argentina

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Una partita di 246 tonnellate di carne bovina congelata di produzione argentina ha nei guai sette persone per contrabbando e, in parte, anche per falso. Ufficialmente la carne doveva solo in transitare in Italia, essendo destinata alla Croazia, ma in realtà è stata immessa al consumo nel nostro Paese.

Delle accuse dovranno rispondere in tribunale (processo in autunno) gli imprenditori Daniele e Stefano Mora, padre e figlio, di 61 e 34 anni, Milano, rappresentanti legali della «Lombarda Carni srl»; Natale Rovagnati, di 52, Morbegno (Sondrio), rappresentante legale del salumificio

Guido Rovagnati di Natale e C. sas; il veronese Enrico Gandolfo, 41 anni, collaboratore amministrativo di una ditta di trasporto francese, e Vito Mannina, un autotrasportatore di 30 anni abitante in località Piani di Stazzano.

Li ha ieri incriminati il gip Baldini al termine dell'udienza preliminare. Altri due imputati sono alessandrini verranno giudicati in abbreviato il 14 giugno.

La vicenda risale al '93 quando la Guardia di Finanza e gli ispettori doganali accertarono alcune irregolarità, stabilirono, cioè, che di una grossa partita di carne proveniente dall'Argentina e sbarcata da una nave al porto di Genova, una parte era stata venduta normalmente, mentre un'al-

tra era stata stoccata nelle celle frigorifere di un magazzino doganale dell'Alessandrino.

Da lì era stata trasferita in magazzini doganali di Nizza Marittima e successivamente a Trieste. La carne avrebbe dovuto essere poi commercializzata in Croazia dove in realtà non è mai arrivata perché, secondo l'accusa, gli imprenditori Mora e Rovagnati, Gandolfo e Mannina (che a volta nega l'avevano immessa sul mercato italiano evadendo i diritti doganali per circa 800 milioni).

In base alle norme vigenti un prodotto che arriva da un Paese extracomunitario se si limita a transitare nel nostro Paese non è assoggettato al pagamento di questi diritti, che devono invece

essere versati quando lo si commercializza, come nel caso dell'ingente partita giunta dall'Argentina. Ciò, secondo l'accusa, non avvenne perché gli imprenditori sotto processo avevano utilizzato documenti falsi.

Gli imputati negano: dicono di avere acquistato la carne in assoluta buona fede. Padre e figlio Mora, per sostenere questa tesi e quindi la loro innocenza, hanno chiesto il patteggiamento che è stato negato dal pm il quale ha ritenuto troppo mite la pena proposta.

L'inchiesta a carico delle sette persone è stata svolta dalla magistratura locale per competenza territoriale in quanto la carne era stata stoccata in un magazzino doganale dell'Alessandrino.

Si è riunito il vertice di sicurezza presieduto dal prefetto. Decisa la viabilità alternativa

Cento uomini a presidiare Marengo

Due elicotteri sorvoleranno l'area delle manifestazioni dove si prevede l'affluenza di oltre ventimila spettatori

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Un centinaio tra poliziotti e carabinieri saranno impiegati per presidiare l'area di Marengo nelle «giornate calde» dei festeggiamenti per il Bicentenario della storica battaglia napoleonica. Ieri mattina, si è riunito a Palazzo Ghilini il vertice, presieduto dal prefetto Ferico Quinti, impegnato a predisporre il piano di sicurezza in vista di Marengo 2000.

Nell'ambito del nutrito programma che si snoda fino al 18 giugno, sono state individuate le date più critiche per la viabilità: sabato 10, domenica 11 e mercoledì 14.

In queste giornate si prevede la maggior concentrazione di pubblico e di figuranti (in particolare domenica, per la rievocazione storica della battaglia, saranno presenti duemila figuranti con relativo entourage, e, nel pomeriggio, 140 carabinieri a cavallo). Quanto agli spettatori, si prevede un'affluenza di ventimila persone. Sui prati circostanti la rievocazione storica, si stanno allestendo parcheggi per circa 10 mila posti auto.

Ma «base al piano viabilità che è stato messo a punto, verranno indicati percorsi alternativi per evitare ingorghi. Proprio a questo scopo, il Comune, l'Anas e la Società Autostrade stanno predisponendo la cartellonistica con le indicazioni delle deviazioni. Chi arriva da Torino sarà invitato a uscire ad Alessandria Sud, chi giunge da Piacenza dovrà uscire a Tortona, e, comunque, per arrivare a Marengo sarà consigliato di percorrere la strada Stortiglione che aggira l'area delle manifestazioni.

Oltre ai poliziotti e ai carabinieri, di cui verrà chiesto un poderoso rinforzo anche da fuori per coprire i servizi in tutte le giornate, sarà impiegato un buon numero di vigili urbani soprattutto per il coordinamento della viabilità. La zona sarà presidiata anche dall'alto con l'utilizzo di un elicottero dei carabinieri e di un altro velivolo sia per casi di emergenza sanitaria che di altro tipo.

Intanto, il mpo di Gabinetto della Provincia, Paolo Affronti, si è recato a Roma per sollecitare l'emissione del francobollo a ricordo del Bicentenario di Marengo. Ha incontrato il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, il quale ha ribadito le difficoltà relative a nuove emissioni filateliche nel Duemila, rispetto a quelle programmate dall'apposita commissione. Tuttavia, accogliendo le motivazioni scritte inviate dal presidente della Provincia Palenzona («è un avvenimento storico che non riguarda solo Alessandria, ma l'Europa»), il ministro ha escluso una emissione straordinaria, anche se potrebbe slittare la concomitanza con i festeggiamenti di giugno» dice Affronti, fiducioso che entro l'anno il francobollo ci sarà.

Rievocazione storica a Marengo lo scorso anno. Sarà nuovamente riproposta domenica 11 giugno con la partecipazione di 2000 figuranti



L'immaginario napoleonico

Un «forum» con studiosi mondiali patrocinato da Ciampi e dall'Onu

ALESSANDRIA

«Forum Marengo-Immaginario napoleonico e luoghi della memoria». E' il titolo di un convegno internazionale in programma, come le tante altre manifestazioni, in occasione del bicentenario della Battaglia di Marengo. Si svolgerà, dal 12 al 16 giugno, ad Hastione S. Antonio della Cittadella, ad iniziativa

dell'assessorato comunale alla Cultura con Alexale ed il patrocinio del Presidente della Repubblica e dell'Onu. Articolato in sei sessioni, vedrà la partecipazione di 42 studiosi provenienti da tutta Europa e Usa.

Il convegno è stato presentato dall'assessore Gianfranco Cuttica di Reviglio e dal dirigente dei servizi culturali Giulio Massobrio. «Il periodo

napoleonico - hanno detto - è un'epoca ricca di suggestioni, che lascia dietro di sé un immaginario complesso, oscillante tra mito e realtà storica. Il convegno sarà momento di confronto tra studiosi ed esperti per affrontare il tema dell'immaginario collegato alla vicenda storica ed a quanto la vicenda stessa sia stata da subito alterata, modificata per volontà dello stesso Napoleone».

Un convegno fuori dagli schemi, in cui non si parla di guerra, economia, arte politica e società, ma in cui si discute, tutti insieme storici, direttori di musei, studiosi e appassionati di una memoria storica, di come si è formata, rafforzata e diffusa. (f.m.)

Le sorprese del recente, ennesimo decreto

Costretti ai lavori forzati dai mutui per l'alluvione

Se l'impresa cessa l'attività per qualunque motivo si deve pagare tutto in un colpo solo

Franco Marchiari

ALESSANDRIA

Alluvionati costretti a «lavori forzati» per pagare i nuovi mutui agevolati. La Gazzetta ufficiale ha pubblicato criteri e modalità per la rinegoziazione dei finanziamenti agevolati concessi agli imprenditori danneggiati dall'alluvione '94: otterranno la riduzione del tasso di interesse all'1,5%. Ma non viene modificata una norma che di fatto impone ai titolari di aziende alluvionate di non ammalarsi, andare in pensione o morire. Se per malattia o perché anziani decideranno di cessare l'attività dovranno far fronte in un colpo solo al pagamento della quota di mutuo scoperta. In caso di morte, invece, saranno i loro eredi a doversi impegnare.

Nel caso di normali mutui con le banche è possibile assicurarsi contro il rischio di cessazione della attività per malattia, anzianità oppure morte, non così per i finanziamenti agevolati concessi dopo l'alluvione. «Stiamo cercando» dice Mario Turgani dell'Inas, associazione che segue le imprese alluvionate, «con l'intervento dei parlamentari e della Regione di ottenere un emendamento che ponga fine a questa situazione incredibile».

Con la rinegoziazione, che comporterà non pochi problemi da risolvere con le banche, oltre al tasso ridotto gli imprenditori ottengono altri tre anni di preammortamento - non si paga l'interesse - quindi avranno sette anni per estinguere il mutuo.

Rilocalizzazione. Resta ancora aperto il problema della rilocalizzazione delle aziende situate in area esondabile: i titolari possono ottenere un mutuo per acquisto dell'area e costruzione degli impianti: il tasso fu fissato al 3%, c'è l'impegno dei parlamentari per ottenere la riduzione all'1,5%, sollecitata anche da Mediocredito e Artigianocassa. Chi, alluvionato, aveva già acceso un mutuo per ricostruire a tasso più elevato può estinguerlo se chiede quello per la rilocalizzazione.

Ma c'è un problema. L'importo del vecchio mutuo diventa componente del reddito dell'azienda, quindi pur non utilizzando quei soldi vengono tassati. La commissione Finanza e Tesoro della Camera ha approvato un emendamento al collegato della finanziaria 2000, presentato dagli onorevoli Rossi e Brugnone, che prevede la detassazione. Ora dovrà passare in aula per l'approvazione definitiva. Almeno si spera.

Club ■ Castello d'Annone

Il «Pianeta Rosso» chiuso dalla polizia per spettacoli osceni

CASTELLO D'ANNONE. Spettacoli «oltre l'osceno» e intrattenimenti «molto privati» per i clienti. Queste le motivazioni che hanno portato alla chiusura del Pianeta Rosso, il locale di Castello d'Annone, sulla statale per Alessandria, già in passato al centro di inchieste. L'operazione è stata condotta dagli agenti della Squadra mobile di Asti, che hanno arrestato il presidente del club, Renato Cosenza, 36 anni, di Torino, meglio noto come «Renzo», e il titolare Carmelo Urso, 49 anni, fieri entrambi hanno ottenuto i domiciliari.

Entrambi sono accusati di sfruttamento aggravato della prostituzione. Secondo gli inquirenti nel locale dell'astigiano (ora sotto sequestro) una quindicina di ragazze, per lo più studentesse o insospettabili callighe, facevano esibizioni particolari nei separi. Durante il blitz al Pianeta Rosso, è stato anche sequestrato l'incasso dell'ultima serata, circa sette milioni in contanti. (f.b.)

UNIONE COMMERCianti

Vic. Pocasale Ghisolfi, 2 - 15057 TORTONA (AL)

SINACATO DI CATEGORIA

- Rapporti Enti Locali
- Rapporti C.C.I.A.A.
- Rapporti Enti Previdenziali
- Patronato ENASCO
- Servizio Mutualistico e Pensionistico
- M.I.V. (Mutua Integrativa Volontaria)

ASSISTENZA FISCALE

ASSISTENZA SOCIETARIA

TENUTA LIBRI CONTABILITÀ I.V.A.

TENUTA LIBRI PAGA

DICHIARAZIONE REDDITI

CAF: LAVORATORI DIPENDENTI PENSIONATI

SPORTELLI TELEMATICO Rilascio visure e certificati C.C.I.A.A.

FINANZIAMENTI Cooperativa Ascomfidi - Nuova Impresa - Legge 57 - Legge 488

UNIONE COMMERCianti

Tel. 0131.867040 - Fax 0131.868553 - Vic. Pocasale Ghisolfi, 2 - 15057 TORTONA (AL) - E-mail: unicomsrl@libero.it

UNICOM s.r.l.
SOCIETÀ DI SERVIZI
DELL'UNIONE COMMERCianti

GOLD TRAVEL

NAVIGA... O VOLA!!!
SU

www.goldtravel.it

Eccellente promozione de «I Grandi Viaggi»

in esclusiva con Gold Travel

Quote promozionali su tutti gli «IGV Club»*

Per partenza da Maggio a Ottobre

(escluso il periodo dal 22/7 al 19/8 compresi)

* escluso Maldive

IGV CLUB

VALENZA - VIA MILGARA 2
TEL. 0131.924971 (10 LINEE)
FAX 0131.946707

iGrandiViaggi

MEDE - VIA MAZZINI 2
TEL. 0384.805178
FAX 0384.805179

No del Consiglio al presidente. Controposta: si faccia dove c'era la ciminiera

«Monumento a Borsalino? Non lì»

L'Europista bocchia l'idea di piazza Mentana

ALESSANDRIA

Il Consiglio della circoscrizione Europista riunito lunedì sera ha bocciato, a maggioranza, la proposta, presentata nei giorni scorsi dal presidente Piero Ferrero che intendeva richiedere all'amministrazione di erigere al centro della rotonda di piazza Mentana un monumento in ricordo del fondatore della Borsalino, il famoso cappellificio che ha portato il nome di Alessandria nel mondo. Secondo gli oppositori del progetto il monumento potrebbe creare pericoli alla circolazione, riducendo la visibilità oppure provocando l'improvviso attraversamento della piazza da parte di pedoni.

Nella sua proposta il presidente Ferrero definiva ideale quel luogo perché il quartiere, già privato della celebre ciminiera del cappellificio per l'assurda ed ingiustificata decisione di demolirla, è stato e si è sviluppato proprio attorno alla antica sede della Borsalino.

Il Consiglio circoscrizionale ha ritenuto, invece, che il punto ideale per realizzare un qualcosa che ricordi la Borsalino «la zona dove sorgeva la ciminiera, quindi l'area dei giardini Terezio Uselli» (foto di viale XX Settembre). No, quindi, al monumento nella rotonda ed inoltre alcune perplessità sulla opportunità di erigere un monumento al fondatore della Borsalino che finirebbe soltanto con il



Giuseppe Borsalino a 60 anni alla spedizione sul monte Cook in Nuova Zelanda. All'andata portò una cassa di cappelli e li vendette tutti. Tornò con una nave di razza australiana speciale per fare altri cappelli (foto: M. Maggiori al cappello)

ricordare il «capitalista», sconsiderando tutti i dipendenti che con il loro lavoro hanno fatto crescere l'azienda. Il monumento, pertanto, dovrebbe essere un'opera più significativa per ricordare il cappello Borsalino che, legato al nome di Alessandria, ha conquistato il mondo. E' stato anche proposto che venga bandito dalla circoscrizione un concorso tra gli allievi delle scuole del quartiere invitandoli a pensare ad un'idea per un'opera che sia significativa per rappresentare il cappello e la città.

Un monumento dedicato all'industriale Borsalino, ed al cappello, era stato proposto dal consigliere comunale di FI Giuseppe Giordano in piazza Marconi, abbattuto il tanto discusso obelisco luminoso. La proposta era stata bocciata di stretta misura (15 «sì» e 14 «no») dal Consiglio comunale ed il sindaco Francesco Calvo aveva sottolineato che il maggior omaggio all'amministrazione l'aveva reso acquistando Palazzo Borsalino come sede per l'Università alessandrina. (f. m.)

La rigida morale d'u' siur Pipen

QUANDO diventò «padrone» Giuseppe Borsalino, da Pecetto, aveva solo 23 anni, ma aveva iniziato a lavorare a dodici ed era già stato in Francia ad apprendere il mestiere di cappellaio. A 27 anni aveva 11 operai, a 37, nel 1871, la sua industria ne contava 130 e sfornava 300 cappelli al giorno.

Pu imprenditore di moderne vedute - istituì fra l'altro casse di previdenza per malattie, infortuni, pensioni - ma anche duro capitano d'azienda, in linea con i tempi. Il motto: «Tutto per gli operai, nulla attraverso gli operai», così nel 1887 non esitò a licenziare 80 che avevano osato scioperare. A sessant'anni andò in Oceania a cercare pelli di cinghiale e ne approfittò per scalare il monte Cook.

Nel 1899 dichiarò di «ricchezza mobile» 20 mila lire, terzo contribuente in città. Poiché il pane era a 40 centesimi al chilo, fece i conti di quanti monumenti avrebbe potuto farsi erigere. Ma lui non era il tipo e forse non gli passò mai per la mente che cent'anni dopo si parlasse di erigere una statua a uno che si limitava a far cappelli. (p. b.)

Ordine di chiusura?

Comune e Asl verso scontro sul «Drop In»

ALESSANDRIA

Si va verso lo scontro tra Comune e Asl - o quanto meno il Sert che dell'Asl fa parte - sul problema «Drop In», il centro di primo soccorso per tossicodipendenti aperto in via Fiume. Il sindaco ha fatto eseguire un sopralluogo da tecnici dell'Urbanistica e tutto sta ad indicare che si prepari ad emettere un'ordinanza di chiusura immediata.

Da parte sua il dottor Costantino Girardengo, responsabile del Sert, in lungo documento fa una serie di considerazioni. S'è detto che il «Drop In» è un servizio che si pone certi obiettivi (ascolto e accoglienza, informazione e prevenzione di malattie e overdose, prima assistenza, consulenza) e collocato in una zona centrale, deve essere facilmente accessibile, quale primo punto di riferimento informale, esterno al sistema dei servizi, tale da favorire un rapporto di fiducia che consenta lo sviluppo di una richiesta di aiuto.

E' «la compromissoria resistenza espressa da un gruppo di cittadini, si sono trasformati in aperta battaglia». Tutto ciò ha generato una paradossale confusione tra il problema «servizi che intendono affrontare. Non risulta infatti che ci siano stati dall'apertura del drop in, «schiazzie continue, litigi persino di «confusione notturna». E conclude: «Esperienze analoghe in altre città hanno incontrato comprensibili resistenze ed opposizioni, che ovunque risolte con la stabilizzazione di una convivenza civile: la necessità dello spostamento, con il pericolo di dover chiudere il drop in, rappresenta un triste primato per Alessandria». (p. b.)

In Provincia

Per lo Statuto ultimo voto il 9 giugno

ALESSANDRIA

Seduta lampo ieri a Palazzo Ghilini, per il Consiglio provinciale chiamato alla prima delle due votazioni in cui basta la maggioranza assoluta per l'adozione dello Statuto. I prassi prevede che, in caso di mancato raggiungimento della maggioranza assoluta, venga convocato il Consiglio per ottenere la maggioranza assoluta il 16 giugno, 7 astensioni e, successivamente, l'espressione del voto sia riconfermata. Pertanto, il presidente Tribocco ha convocato il Consiglio per il 9 giugno. E, a quel punto, il provvedimento non ha ancora valore esecutivo: lo diventerà a distanza di trenta giorni.

«Nel frattempo», ha detto il presidente Palenzona - cominceranno le riunioni per valutare l'allargamento della giunta da 10 a 16. Quanto ho promesso, mantengo» ha confermato ieri.

Intanto, il Consiglio si è congratulato con Paolo Bonadeo (Ani) eletto presidente della 1ª commissione dell'Unione Provinciale piemontesi, che avrà il delicato compito tecnico di mediare e agevolare il passaggio di deleghe da Regione a Provincia, nel rispetto della Bassanini che assegna alla prima il compito di legiferare, e altre il ruolo di rendere operative le norme. Bonadeo è anche l'unico alessandrino nel direttivo nazionale dell'Unione Provincie Italiane; nel direttivo piemontese, presenti anche Bergonzio, Ercole e Nervo. (s. m.)

IN CITTA' & FUORI

Unicef

Posseggiata per i bimbi
Oggi alle 10 da piazza Duomo a Tortona «Posseggiata dei palloncini» promossa dall'Unicef. (r. al.)

Circolo Tordello

A zonzo in Monferrato

Oggi alle 16 al Mutuo Soccorso, di Casale il circolo delle Tordelle, promuove l'incontro con Ildo Grignolo su «A zonzo per il Monferrato». (r. sa.)

Incontro Yoga

Alla scoperta di se stessi
Oggi alle 21,15 allo Hath Yoga, in via Saffi 66, a Casale incontro su «Chi sono io? La meditazione e la comunicazione per scoprire se stessi», con Maria Rosaria Vitagliano. (r. sa.)

Consulta

Conferenza sui giovani
«I giovani e il mondo», è il tema dell'incontro di stasera alle 21 nel salone San Bartolomeo, a Casale, promosso dalla Consulta femminile e Consulta dei Giovani. (r. sa.)

Centro Benessere

Consigli menopausa
Venerdì alle 18,30 al Centro Benessere via Chenna il dott. Alberto Pescarmona parla di «Terapia ormonale per i disturbi della menopausa». (se. c.)

Escursione Cai

Gita in valle di Cogne
Un'escursione nella valle di Cogne: organizza il Cai per domenica. Informazioni allo 0231/945633. (r. c.)

E' di Castellazzo: aveva appena finito di telefonare da una cabina

Falsi allarmi 118 e vigili del fuoco Un mitomane sorpreso e denunciato

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

E' stato acciuffato e denunciato dai carabinieri di Castellazzo il mitomane che per oltre un mese si è divertito a fare stupidi scherzi alla centrale del 118 e ai vigili del fuoco. Si tratta di M. S., 24 anni, celibe, disoccupato e abitante a Castellazzo Bormida. Il giovane, perfettamente cosciente delle proprie azioni, colto quasi in flagranti ha confessato di essere l'autore degli scherzi.

E' stato denunciato a piede libero per «procacciare allarmi». La legge in questi casi prevede l'arresto fino a sei mesi o un'ammenda da venti mila lire ad un milione. Deferito all'autorità giudiziaria nei prossimi giorni sarà giudicato dalla magistratura.

Alla sua identificazione si è giunti attraverso la collaborazione del 118 con i carabinieri. Tutti coloro che hanno intenzione di imitare questo cattivo esempio devono infatti sapere che sui display delle centrali



La centrale operativa del servizio 118

operative compare il numero dell'utente che chiama. Possono essere tenuti sotto controllo anche cellulari e cabine telefoniche.

Il mitomane di Castellazzo telefonava sempre dalla stessa cabina. Tramite il tabulato que-

sto è stata individuata. L'ultimo scherzo risale all'altra sera. M. S. con la solita freddezza ha chiamato il 118 di Alessandria dicendo che a Borghetto un bambino era stato investito, non era cosciente e perdeva molto sangue. Gli operatori lo hanno riconosciuto e l'hanno fatto parlare, mentre altri avviavano i carabinieri di Castellazzo che confondendosi con il rumore dell'ambulanza inviata sul presunto luogo dell'investimento, raggiungevano la cabina acciuffando il ragazzo. Questi in un primo tempo ha negato, poi bersagliato dalle domande e accompagnato in caserma ha confessato. Tra gli scherzi più gravi, uno risale a 15 giorni fa: il giovane aveva segnalato un ragazzo che si sarebbe buttato in Tevere dal ponte Cittadella. I vigili del fuoco si sono calati nel fiume, polizia e carabinieri hanno perlustrato la zona mentre gli operatori del 118 hanno tenuto occupata l'ambulanza medicalizzata. Il traffico inoltre era stato interrotto per alcune ore.

IN BREVE

TORINO

Buzzi riunione per fondere cimiterie Augusta e Barletti

I consigli di amministrazione del cimiterio Augusta e Barletti si sono riuniti ieri a Torino sotto la presidenza di Sandro Buzzi con all'ordine del giorno l'approvazione del progetto di fusione delle due cimiterie. (r. al.)

ALESSANDRIA

Bimba all'infantile per aver ingerito cera

Una bambina di un anno ieri mattina è stata portata all'ospedale infantile per aver ingerito cera mentre giocava. (r. al.)

ALESSANDRIA

Ciclista cade a Rocchetta e si ferisce gravemente

Andrea Silba, un ciclista di 29 anni abitante in via Togliatti e caduto l'altra sera a Rocchetta Tanaro (AO) e ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria. (r. al.)

ALESSANDRIA

Strada bloccata a S. Michele per un incidente con 5 feriti.

Cinque feriti, di cui due gravi, ieri sera in un incidente stradale avvenuto sulla statale per Casale vicino all'hotel San Michele. La strada è stata bloccata. (r. al.)

Lasciatevi guidare.

PER GLI ABBONATI A LA STAMPA E SPECCHIO TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800 011 959

VIVALDA EDITORI
www.vivalda.com

LA STAMPA
www.lastampa.it

I SUPPLEMENTI DI LA STAMPA

IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: Tuttoscienze

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LETTURE AL QUOTIDIANO

Prc il confronto con gli elettori

La lunga vicenda della crisi del centrosinistra casalese si è chiusa con un forte battito sul piano programmatico. La giunta si è ricomparsa senza che, in verità, si sia mai aperta una vera fase di discussione strategico-politica in grado di rilanciare la realizzazione e di intraprendere un proficuo dialogo o sinistri. Si è battuto, nei fatti, la via seguita tradizionalmente con la costituzione del governo Amato, nessuna valutazione della politica, ormai chiara dopo l'estate elettorale regionale, è stata seriamente praticata. Anche a Casale, al di là delle enfatiche dichiarazioni, non si capisce quali siano gli elementi programmatici in grado di segnare una svolta percepibile dai cittadini.

A fronte di tale e vistoso atteggiamento della maggioranza guidata dal sindaco Mascaro, il circolo casalese di Rifondazione comunista ritiene ormai impraticabile un rapporto serio e dialettico con gli attuali gruppi dirigenti del centrosinistra. Noi crediamo, però, che vadano immediatamente avanzate delle proposte per ricostruire dal basso una prospettiva di cambiamento, capace di coinvolgere anche ampie fasce di elettorato oggi fortemente critico e deluso. Per

questo, intendiamo lavorare per attivare, sul terreno della politica, tutto il comprensorio casalese, rapporti con singole personalità, gruppi familiari, associazioni, comitati di quartiere, con loro, nel reciproco rispetto delle autonomie, vogliamo tentare di costruire un'analisi dei problemi complessivi della città, ma anche arrivare a una vera e propria proposta di governo della stessa. Questo è possibile. Il caso «lettina» a Venezia dove Rifondazione, Verdi, centri sociali e associazionismo laico e cattolico raggiunsero più del 16% alle recenti elezioni comunali ci impegna a intraprendere una nuova fase di ricerca anche per tutto il territorio casalese.

Su questo progetto Rifondazione si impegnerà a fondo. L'attuale gruppo dirigente, volendo sottolineare un atto politico la necessità di una nuova fase politica locale, si è dimesso. Un rinnovato gruppo dirigente si impegnerà a perseguire queste nuove linee strategiche (una conferenza programmatica è fissata per il 6 giugno, alle ore 21, al Circolo Prc in via Sant'Evasio). L'invito è aperto a tutti, anche i non iscritti, per approfondire la ricerca e costruire un più ampio schieramento antagonista.

Comitato direttivo
Circolo Prc-Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

SANITARIA 118:
Alessandria: 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027; Acqui: 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020; Arquale S.: Cr. Verde 0143 638.430; Basiglio: Cr. Verde 0143 489.877; Bassignone: Avis 0131 926.641; Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027; Caballe L.: Cr. Verde 0143 67.300; Cassine: Cr. Verde 0144 714.433; Casale: Cr. Verde 0142 453.010; Misericordia 781.010; Castellazzo S.: C.S. 0131 270.027; Castellazzo S.: Cr. Verde 0131 823.505; Cortina: Cr. Verde 0142 948.030; Felizzano: Cr. Verde 0131 791.8187; Gavi: Cr. Verde 0143 643.070; Murisengo: Cr. Verde 0141 993.677; Cr. Verde 0143 80.420; Pontestura: Cr. Verde 0141 488.888; Pontestura: Cr. Verde 0141 927.317; S. Salvatore: Cr. Verde 0131 233.050; S. Sebastiano C.: Cr. Verde 0131 786.888; Serravalle S.: Cr. Verde 0143 65.176; Stazzano: Cr. Verde 0143 65.002; Tortona: Cr. Verde 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247; Valenza: Avis 0131 924.060; Vignale: Cr. Verde 0143 87.390; Vignale: Cr. Verde 0131 83.177; Voghera: Cr. Verde 0131 83.177; Voghera: Cr. Verde 0131 83.177.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 8 di oggi alle 11 di domani, la farmacia Villoresi.

via Mazzini 17 (0131 254.712); Dello 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 8 del giorno seguente svolge il servizio a serando. Negli altri comuni la farmacia svolge anche servizio di reperibilità. Acqui: Torina: 0144 322.920; Casale: Valenza: corso Valenza 82 (0142 452.617); Comune: via Verdi (0143 76.255); Ovada: Frascara: piazza Asunta 18 (0143 90.341); Tortona: Comunale 2, strada Viguzzolo 2 (0131 881.264); Valenza: Centrale: Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Intendente, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; 0143 82.611; Tortona: 0131 865.227; Valenza: 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; Acqui: 0144 311.440; Casale: 0142 434.334; 0131 270.027; Castellazzo S.: 0131 823.505; Cortina: 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.8187; Gavi: 0143 643.070; Novi: 0143 33.211; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano C.: 0131 786.209; Serravalle S.: 0143 638.129; Stazzano: 0131 868.863; Tortona: 0131 831.111.

Fondi di Regione e Provincia finanziano progetti per l'innovazione tecnologica

Soldi alla ricerca in Valle Scrivia

Bando destinato a piccole e medie imprese

IN BREVE

NOVI LIGURE

Coinvolta nello scontro è in prognosi riservata

È in prognosi riservata ■ novese, di 23 anni, coinvolta ■ un incidente tra via Monte Pasubio e via Oberdan. La ragazza ■ una Y10 si è scontrata con la Primeira ■ Aureliano Regoli, 66 anni, di Novi, presidente Cisap. (m. pu.)

CASALE

Pensionata urtata da auto davanti a palazzo Treville

Intervento del 118 ieri, davanti a palazzo Treville, per soccorrere la pensionata Elsa Molineris, urtata dalla Toyota di Maria Teresa Droghi. (r. sa.)

CASALE

Il sito di Cristiano Bussola presentato a Cogito Italia

Stamane alle 11.30 alla Cogito Italia, in corso Valentino 196b, verrà presentato il sito Internet del consigliere regionale di Forza Italia, Cristiano Bussola. (r. sa.)

CASALE

Don Modica nominato parroco di Oltreponte

Don Leonardo Modica è il nuovo parroco di Oltreponte. Lascia S. Stefano e subentra a don Fornaro, ora parroco a Villanova. Nel periodo di vacanza la parrocchia è stata retta da don Busto. (r. sa.)

ALESSANDRIA

Un aiuto concreto, quantificato in 750 milioni, è stato destinato alle piccole e medie aziende della Valle Scrivia (quella novese e tortonese incluse nel cosiddetto Obiettivo 2B) che vorranno promuovere innovazione tecnologica sia per quanto riguarda le infrastrutture sia per quanto riguarda prodotti o servizi.

L'iniziativa vede il concorso della Regione (attraverso il Dcupp per il triennio 1997-99) che interviene con 415 milioni, la Provincia (che ha stanziato a bilancio i restanti 335), il Parco scientifico tecnologico della Valle Scrivia che ■ coinvolto tre partner di ricerca: l'università Avogadro, l'università di Pavia e l'Istituto nazionale per la fisica della materia, collegato con le maggiori sedi universitarie italiane.

Il bando, pubblicato di recente e che resta valido fino al 30 aprile 2001, è aperto alle aziende di piccole e medie dimensioni interessate all'innovazione tecnologica per non soccombere. Spiega il presidente del Parco tecnologico, Alessandro Scarcherri: «Solo rinnovandosi le aziende possono essere competitive, ma le imprese medio e piccole non possono investire risorse nella ricerca finalizzata all'innovazione».

1.750 milioni disponibili serviranno appunto a questo: coinvolgere esperti di valore (attinti mediante il collegamento con le



Disponibili 750 milioni per progetti destinati all'innovazione tecnologica nelle aziende

università) perché studino progetti esecutivi di innovazione tecnologica. Saranno poi le singole aziende a decidere se realizzarli a no a proprie spese.

Il compito della Provincia, ha spiegato l'assessore Paolo Filippi, è quello, oltre che di contribuire al finanziamento, anche di raccogliere le domande delle imprese interessate.

Sarà poi il Parco tecnologico a occuparsi del monitoraggio delle varie richieste coinvolgendo gli esperti, analizzando le criticità, studiando i modi per superarle, verificando che, a fronte di una esigenza di innovazione, ci siano

le strutture idonee per realizzarle. La Regione manterrà, comunque, il ruolo di controllo finale.

Le imprese interessate (piccole e medie, industriali e artigianali, consorzi e cooperative) sono quelle presenti nei Comuni di: Alluvioni Cambio, Alzano Scrivia, Basiglio, Carbonara Scrivia, Carezzano, Cassano Spinola, Castelnuovo Scrivia, Guazzor, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Novi, Paderna, Pasturana, Pozzolo Formigaro, Sale, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Serravalle Scrivia, Spinedo Scrivia, Tassarolo, Tortona, Villaverzia. (s. m.)

Novi, l'attività in biblioteca e in altri uffici per 80 giorni

Il Comune apre «cantieri» per trentotto disoccupati

LIGURE

Il Comune aprirà cantieri di lavoro per ■ disoccupati. Avranno a disposizione 80 giornate, per complessive 35 ore settimanali. Nella biblioteca civica saranno utilizzati 15 allievi, dei quali due in possesso della licenza media, ■ del diploma di maturità e 4 di quello di laurea. Al cimitero lavoreranno 10 addetti, di cui 7 in possesso della licenza media e 3 del diploma di geometra. In tredici opereranno nei servizi Urbanistica e Lavori pubblici: si tratterà di 2 giovani in possesso del diploma di scuola dell'obbligo, di 9 del diploma di geometra oppure iscritti a corsi di laurea in Ingegneria o Architettura, di uno con laurea ■ Giurisprudenza o in Economia e Commercio, di un laureato ■ Ingegneria o Architettura. Ad ogni lavoratore spetterà un'indennità giornaliera lorda di 60 mila lire. Le condizioni per la partecipazione sono il 18° anno di età, la residenza nel Comune ■ Novi e l'iscrizione al centro per l'impiego alla data della scadenza del relativo bando.

Le domande in carta semplice dovranno essere indirizzate al Comune e pervenire all'ufficio Protocollo entro le 12 del 9 giugno. Per ulteriori chiarimenti, informazioni ■ per il ritiro del fascicolo di domanda, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Personale in via Giacometti 22, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 (0143/772277) oppure collegarsi al sito Internet del Comune: www.rete-civica.novi-ligure.it. (m. pu.)

IL TROVATACRO

Ci sono posti per cuochi e autisti di ambulanze

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia di Alessandria.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì (prenotazioni ■ entro le 12 di venerdì, alle 12 nell'aula consiliare del Comune, per: 1 applicato, cat. ■, conoscenza programmi Word 97 ed Excel 97, per 180 giorni alla Provincia. Privati: 1 operaio generico, assemblaggio materia- ■ plastici (caschi, preferibilmente donne, 18-26 anni, disponibilità a contratto a tempo determinato: 1 interno di cucina ■ e 1 cameriere di sala per birreria, lavoro serale, in mobilità o da 2 anni al Collocamento; 1 operaio generico addetto allo stampaggio plastica, a Castelletto Monferrato; 1 apprendista addetto macchina bobinatrice per società produttrice pellicole per imballaggi, 18-23 anni, disponibile ad orario su due turni, a Castelletto Monferrato; 1 apprendista gommista, 18-23 anni, multisciente, patente ■. Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: 1 addetto ai servizi scolastici, per 2 mesi non continuativi, Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani entro le 10.30 per: 1 impiegato d'ordine, cat. B1, ■ attestato di computer, per 6 mesi, part-time 18 ore settimanali, all'Asl 22 sede di Novi; 1 autista di ambulanza, con patentino 138.93, per 1 ■ alla Croce rossa di Novi.

Privati: montatori elettromeccanici a Novi; tornitori; operai comuni nel settore edile, con esperienza, a Novi; autisti con patente C e C-E, a Capriata d'Orba e Novi; carpentieri in ferro qualificati, a Novi; tubisti qualificati, a Novi; elettricisti qualificati, a Novi; operai con esperienza nel settore elettrico, a Novi; 1 barista con esperienza, a Serravalle; soci lavoratori, con auto, zona di Vignole; 1 pasticciere ■ qualificato, a Novi; 1 aiuto di cucina con esperienza, a Cabella; 1 cameriera di sala, a Cabella; 1 apprendista barista, a Capriata d'Orba; 1 apprendista carpuntiere in ferro, a Novi; procuratori di assicurazioni, a Novi; dentista di Novi cerca 1 apprendista assistente studio dentistico, a Novi; cooperativa di Novi cerca carrellisti qualificati; operai con esperienza nel settore movimentazioni merci addetti al picking nel settore alimentare, da inserire come soci lavoratori, a Novi; fonderia di Serravalle cerca 1 apprendista sbavatore; 1

guardiano tuttofare con obbligo di residenza, per azienda agricola, a Novi; 1 elettricista qual., a Novi; operai addetti alla segnaletica stradale, 21-35 anni, disponibili a trasferire in ambito nazionale; personale in possesso di qualifiche diverse del settore turistico alberghiero per la stagione estiva nella Riviera romagnola;

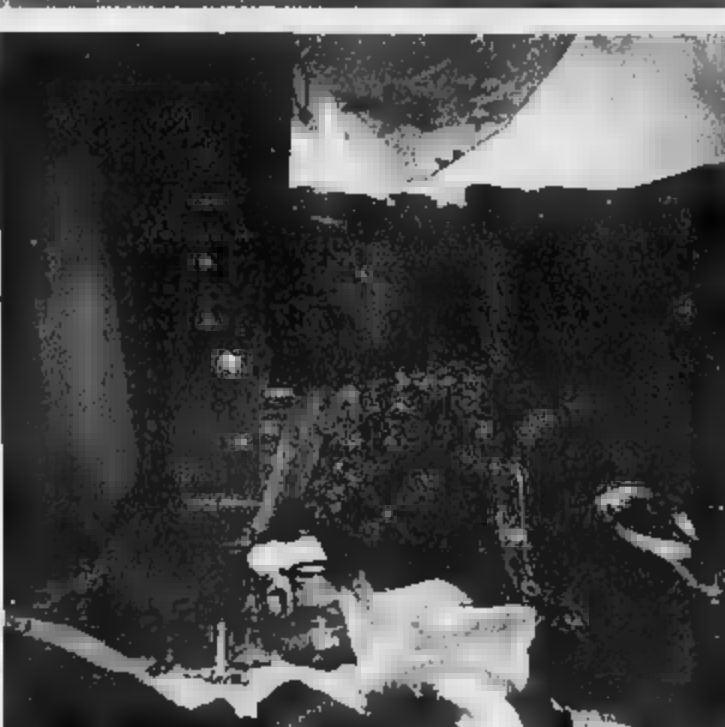
Tortona (via Piave 6, telefono 0131/8614021). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 Adest, per 6 mesi alla Casa albergo, Comune di Tortona; 1 bidella, fino al 30 giugno, per la scuola Salvo d'Acquisto di Tortona, istituto comprensivo di Viguzzolo. Privati: 1 tornitore, 1 programmatore su torni a controllo numerico e 1 apprendista tornitore, all'officina meccanica Romanini, 1 Adest, alla cooperativa sociale La Meridiana, tel. 0131/369529; personale del settore edile per l'impresa Pionia, tel. 0131/894154.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carlucci, telefono 0131/942104). Prenotazioni entro le 13 di oggi, per le stesse offerte di lavoro di Casale. Privati: 1 orafo qualificato o apprendista con esperienza; 1 apprendista pulitrice, anche primo impiego; 1 apprendista radiatrice, 18-20 anni, 1 pulitrice qualificata, prevalentemente cerista, 3-4 anni di esperienza, 1 cameriere di sala, massimo 38 anni, o apprendista con esperienza, e 1 cuoco qualificato, massimo ■ anni, con esperienza; 1 impiegata, uso pc, diploma ragioneria, 19-30 anni; 1 muratore.

Acqui (via Dabornida 2, telefono 0144/322014). Prenotazioni dal 2 al 6 giugno per: 1 autista di ambulanza, patente H-E, mod. 138.93, attestato di frequenza corso di primo soccorso, per 1 mese Croce rossa di Acqui; 1 aiuto cuoco per casa di riposo Ottolenghi, tempo determinato. Privati: 1 impiegato-venditore, diploma di geometria, 21-29 anni; 1 bracciatore per lavori in vigneto e 2 trattoristi; 1 apprendista, 16-20 anni, per parrocchiare di Acqui; 2 cuccitrici a macchina per ditta di Acqui.

Novara (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Prenotazioni come Acqui. Privati: 1 apprendista serramentista; 1 apprendista falegname o 1 giovane da assumere con cfl (a Molare); 1 apprendista per officina meccanica di Belforte; 1 capo contabile con esperienza gestione contabilità per consorzio di Masone, 1 apprendista muratore a Castelletto d'Orba. Agenzia di selezione del personale cerca terapisti della riabilitazione, diplomati. (m. fa.)

CONCORSO NOVINFIORE



La foto della vetrina vincitrice

Questa è la foto della vetrina del negozio in via Girardengo 63, che ha vinto il primo premio del concorso Novinfior. La titolare Cinzia Volpicelli si è aggiudicata il premio di 1000 Euro. Ieri è stata pubblicata la foto della seconda classificata, Ilaria Carena, corso Marengo 98 e non della prima come erroneamente, per un disguido tecnico della redazione, recitava la didascalia. Ieri è poi stata pubblicata la foto della aiuola «adottata» da Angelo Duca, in via Verne 22 a cui è andata una menzione speciale e non quella della scuola materna di via Buozzi, che non era ancora disponibile, vincitrice della categoria facciate fiorite. Ce ne scusiamo con gli interessati. (m. pu.)

Nei pressi di Molare

Una pistola bianca inquina l'Orba

OVADA. I funzionari dell'Arpa e i vigili urbani stanno indagando per accertare la provenienza della sostanza anomala finita nel torrente Orba, presso ■ Molare. E' di colore biancastro ed è già stato accertato che proviene da una condotta che raccoglie le acque bianche dell'insediamento artigianale «Coinova».

L'amministrazione comunale si è immediatamente attivata e il sindaco ha emesso un'ordinanza a carico del presidente del consorzio «Coinova», Maurizio Scarsi, che dovrà farsi carico di tutte le opere di bonifica della condotta delle acque bianche, per prevenire ogni danno all'ambiente ed alla salute pubblica. Intanto, si è in attesa delle relative analisi per individuare la sostanza ed accertare da quale azienda provenga, anche per attribuire le relative responsabilità penali per l'accaduto. In tale ottica, è già stata predisposta una nota informativa, subito trasmessa alla procura della Repubblica di Alessandria. (r. ho.)

Novi, ma il comandante non sollecita l'armamento

«Una pistola ai civici serve per difendersi»

NOVI LIGURE

«Sull'armamento, in passato ho presentato alla giunta le proposte che vorrei adottare. Voglio soltanto ribadire che la pistola servirebbe essenzialmente per la difesa personale degli operatori. Con questo, ■ intendo forzare la mano e il Consiglio comunale che dovrà valutare e decidere. Sottolineo invece la collaborazione tra noi ed i carabinieri, che sta dando buoni frutti per il presidio del territorio. E' eremitico il comandante della Polizia municipale di Novi, Gianfranco Bergaglio.



Gianfranco Bergaglio

Dopo le schermaglie in Consiglio e il rinvio di una decisione che la città attende da tempo, c'è però chi sbilancia. E' il caso di Piero Vernetti (Forza Italia): «Occorre rivedere la figura ed il ruolo dei civici, completare l'organico del comando, fornendo gli strumenti tecnici necessari». Per Antonio Mo-

rettini, Lega Nord, «armare ■ vuol dire sparare. La pistola rientra nel contesto di una ristrutturazione ■ che deve certamente prevedere anche una nuova sede e ■ strumenti operativi».

Angelo Ravera, sdi: «Bisogna puntare sulla prevenzione e non sulla repressione, che rischia di innescare un meccanismo pericoloso. Sono per un piano sicurezza della città, ma senza le armi ai civici». Graziano Moro, ds: «Prima di discutere di strumenti, occorre discutere di quali servizi urgenti di polizia municipale deve espletare per la pubblica sicurezza». Ernesto Tortolacci, Ir: «Oltre alle legittime esigenze dei cittadini, ne esistono altre di cui invece non si parla e per ■ quali non si fa abbastanza. Ad esempio, gli infortuni sul lavoro: 4 morti di media al giorno secondo le statistiche. Ma non porta voti discutere di questi argomenti». (m. pu.)

new-jet

AGENZIA VIAGGI

Per le tue «Vacanze d'estate» non perderti i

“SUPERSABATI DEL RISPARMIO”!!!

Promossi dall'Agenzia New Jet di ALESSANDRIA

SABATO 3 -10 -17 -24 GIUGNO

Primo Appuntamento Sabato 3 giugno a partire dalle ore 16

in collaborazione con  che offrirà un buono sconto di 300.000 lire

Agenzia NOVI LIGURE (AL)
P.zza Repubblica, 2/r
Tel. 0143.743246 - Fax 78331

Agenzia TORTONA (AL)
Via Emilia, 136
Tel. 0131.868753 - Fax 821170

Agenzia ALESSANDRIA
Corso Roma, 117
Tel. 0131.231560 - Fax 231481

Agenzia GENOVA
Via XX Settembre, 107/r
Tel. 010.5531687 - Fax 566294

Agenzia MILANO
Via C. Pisacane, 44
Tel. 02.29404056 - Fax 29524944

Agenzia ASSAGO (MI)
Milanofori, Pol. W.T.C.
Tel. 02.57506883 - Fax 57500922

Agenzia TIVOLI
Via Roma, 260
Tel. 011.537424 - Fax 532498

E RICORDA CHE... CON NEW JET È SEMPRE VACANZA



5 MILIONI
per passare da un
usato non catalizzato
a una nuova
BRavo o BRava
e speciali
FINANZIAMENTI
FINO ALL'INTERO
VALORE
DELL'AUTO.

Bravo e Brava da L. 21.400.000* anziché da L. 26.400.000. Se le scegliete entro fine mese, vi offriamo ben 5.000.000 per il vostro usato non catalizzato che vale zero e speciali finanziamenti fino all'intero valore dell'auto. Vi aspettiamo.

**AUTO NON
CATALIZZATA?
VI DIAMO UNA MANO
A CAMBIARLA.**



* Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa con auto che vale zero. Offerta valida fino al 30 giugno

INFORMATEVI PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT DI ALESSANDRIA E PROVINCIA:
VISAUTO - S.S. 10 PER VOGHERA - REG. VILLORIA - TORTONA (AL)
CAVALLA AUTO - VIALE MASSOBRIO, 30 - ALESSANDRIA
CAVALLA FRANCESCO - VIA ROCCAGRIMALDA, 18 - OVADA (AL)
SAMA - VIA RAGGIO, 96 - NOVI LIGURE (AL)
ALESSANDRIA AUTO - S.S. 10 FRAZ. SPINETTA MARCONO - ALESSANDRIA
GEMINOLI & C. - CORSO VALENTINO, 125 - CASALE MONFERRATO (AL)

FIAT

Con il progetto Image saranno forniti servizi pubblici per via telematica

Casale fa la conta degli internauti

Un test del Comune per sapere chi ha il computer

CASALE MONFERRATO

Il gruppo di Casale sarà scelto come campione statistico per dare al Comune un quadro più preciso della attrezzatura informatica di cui sono dotati i cittadini. L'indagine, che partirà in questi giorni tramite un questionario, è inserita nel cosiddetto progetto telematico europeo Image: si tratta di conoscere non solo se la popolazione ha un computer, ma di quali altri «strumenti» si serve per facilitarsi la vita. Dall'elettrodomestico alla macchina fotografica digitale, dove la utilizza, quali usi di più (mailing, commercio elettronico, musica).

Il test «dovrebbe partire al massimo fra una decina di giorni», dice l'assessore Renato Gagliardini - in vista della presentazione ufficiale del progetto in un incontro con tutti i partner italiani il 19 giugno. L'obiettivo è quello di conoscere l'effettivo parco informatico dei casalesi per poter, quanto prima, potenziare e attivare nuovi servizi di collegamento telematico tra i cittadini e gli enti pubblici (Comune e Asl, in primo luogo). Ad esempio, i casalesi potranno accedere alle informazioni anagrafiche direttamente via computer, utilizzando la cosiddetta carta d'identità elettronica. In campo sanitario, con il servizio di teleprenotazioni, per il quale si sono approntati nuovi collegamenti proprio in questi giorni al Santo Spirito, si potranno fissare visite ed esami clinici senza doversi recare anticipatamente all'ospedale. Un altro campo in cui i casalesi avevano manifestato interesse, riguarda l'iter delle pratiche amministrative ed edilizie.

«In un'epoca in cui corrono i fili, non è più il caso di far correre i cittadini», dice ancora Renato Gagliardini. Si tratta di approntare i mezzi giusti per Casale, farsi fare un abito su misura, anche se dovremo lavorare ancora molto sul processo di alfabetizzazione informatica della popolazione». (r. al.)

IL NUOVO SITO DELLE TERME DI ACQUI

ACQUI. Debutto in Internet per le Terme di Acqui. Nei giorni scorsi, è stato attivato il sito internet della Società Terme di Acqui Spa, volto a far conoscere in Italia ed all'estero la località termale dell'Alto Monferrato. Al momento, il sito, è in fase di realizzazione, visto che stiamo lavorando all'allestimento di altre pagine web oltre a quella principale già messa in rete ha spiegato ieri il presidente delle Terme di Acqui Giorgio Tacchini. Al momento, nella home page del sito raggiungibile attraverso l'indirizzo <http://www.termiacqui.it> oppure «www» o «net», i navigatori della rete possono ammirare il plastico delle opere termali previste in zona Bagni, in base al progetto elaborato dallo studio giapponese di architettura che fa capo a Kenzo Tange. Inoltre, si possono apprendere

le nuove strategie di mercato che verranno intraprese dalle Terme nei prossimi mesi, alla luce dell'accordo di programma per il rilancio del settore turistico e termale sottoscritto da Regione, Provincia, Comune e Società Terme. La filosofia di mercato, riportata nella home page del sito, è quella di «procedere rapidamente nella ristrutturazione e riqualificazione delle strutture ricettive, termali e curative, in modo da favorire il passaggio dal termalismo sovvenzionato a quello di mercato». Per fare questo, oltre alla ristrutturazione dell'albergo Nuove Terme, si prevedono una serie d'interventi che cambieranno radicalmente il volto del complesso termale di zona Bagni, dove è prevista la realizzazione anche di una piscina d'acqua termale e di un centro congressi. (g. l. f.)

COPPIA PIU' ANZIANA IN PIEMONTE



Acquesi, sono sposati da 76 anni

La coppia più anziana del Piemonte vive ad Acqui. Domenica sono stati festeggiati Giovanni Pordenone di 105 anni e la moglie Antonia Bevilacqua di 98 anni. Si sono sposati il 25 novembre 1923. Alla cerimonia erano presenti i figli Clotilde di 74 anni e Franco di 72, oltre al presidente del Consiglio Francesco Novello, il consigliere Claudio Mungo, il parroco della Pellegrina don Teresio Gaiotto e il presidente della Soms Mauro Guala. (g. l. f.)

In coma dal 14 maggio: sull'auto guidata dal figlio, arrivava da Ozzano

Morto l'alpino diretto al raduno

E oggi funerali dell'avvocato Bori e della bimba travolta

CASALE MONFERRATO

È morto dopo 13 giorni di agonia, nel reparto di Rianimazione del Santo Spirito, l'alpino di Ozzano che era rimasto vittima di un grave incidente il 14 maggio. Si chiamava Aldo Tonia, 72 anni, che a bordo della Peugeot guidata dal figlio Maurizio, presente anche la moglie Luigia Marangoni, stava raggiungendo Ozzano per unirsi al gruppo alpino cittadino che in pullman era diretto al raduno di Krescia. Sul rettilineo di Pozzo San Evasio, poco prima dello svincolo per l'ospedale, l'auto era stata tamponata dalla Ford Ka guidata dal casalese Gianluca Fabrizio, salita Sant'Anna. Ieri mattina è stata eseguita l'autopsia. I funerali dovreb-

bero svolgersi nella chiesa parrocchiale di Ozzano domani pomeriggio, il rosario sarà alle 21.

Intanto, stamane alle 9.45, nella prima aula di Santo Spirito, si svolgono i funerali dell'avvocato Antonio Bori, mentre nel pomeriggio alle 15, 15a Santa Maria del Tempio sono previste le esequie della piccola Marika Bessone, di 2 anni e mezzo, travolta dall'auto guidata dalla nonna a S. Germano.

Ai funerali del decano degli avvocati casalesi saranno presenti numerosi avvocati del Foro che Antonio Bori, 89 anni, aveva presieduto minuziosamente dal 1970 al 1989. Il legale, che per decenni aveva esercitato la professione nello studio in via della Biblioteca, dal 1943 al 1946 era

stato presidente del Casale Calcio, quindi aveva ricoperto per tre mandati la vicepresidenza delle Vicarie di Piemonte e Valle d'Aosta ed era stato presidente del Partito Liberale cittadino.

A Santa Maria del Tempio invece l'addio alla piccola Marika che sarà poi tumulata nel cimitero della frazione. «Il Signore, nel mese di maggio, ha voluto cogliere e portare in Paradiso una rosa bellissima, candida e profumata, di nome Marika», così hanno voluto ricordare il giovane, tramortito in un'azienda di Morano, «la mamma, dipendente in una ditta casalese, ieri sera una folta onnusa ha preso parte al rosario nella parrocchia di S. Maria, dove abitano i nonni paterni». (r. sa.)

OVADA

La giunta comunale ha approvato lo studio di fattibilità degli interventi concernenti la viabilità di piazza Castello, secondo il Piano generale del traffico urbano, approvato un anno fa. Il Piano prevedeva alcune intersezioni che necessitavano di un ulteriore approfondimento tecnico.

Nella piazza sono previste due rotonde, una in corrispondenza con l'incrocio con Lung'Orba e l'altra con via Granisci.

La ditta incaricata, la Systematica s.r.l. di Milano, dopo una serie di verifiche ha ora presentato la soluzione con il suggerimento, accolto dalla giunta, consiste in questo: prima di attivare le opere definitive, sarà predisposto un adeguato periodo di sperimentazione, con strutture temporanee. Intanto, anche per la realizzazione delle opere provvisorie, sarà necessario provvedere alla rimozione di alcuni punti luce e predisporre dei provvisori.

Le due rotonde previste hanno una dimensione di circa 40 metri con due corsie di marcia di 4 metri ciascuna. Le due carreggiate di marcia sulla piazza saranno divise da un marciapiede che va da una rotonda all'altra, mentre l'attraversamento pedonale non sarà continuativo, bensì interrotto all'altezza del marciapiede, per la maggiore sicurezza dei pedoni.

Non essendo ancora definito il trasferimento del distributore di carburante, anche per l'area disponibile gli automobili avranno un unico ingresso ed un unico uscita. Intanto, prima per la fase di sperimentazione, per perché mantenere le condizioni del traffico, si dovrà ancora attendere prima di vedere la sistemazione definitiva della piazza. (r. bo.)



Il progetto con le due rotonde alla francese da realizzare in piazza Castello

In coma dal 14 maggio: sull'auto guidata dal figlio, arrivava da Ozzano

Morto l'alpino diretto al raduno

E oggi funerali dell'avvocato Bori e della bimba travolta

È morto dopo 13 giorni di agonia, nel reparto di Rianimazione del Santo Spirito, l'alpino di Ozzano che era rimasto vittima di un grave incidente il 14 maggio. Si chiamava Aldo Tonia, 72 anni, che a bordo della Peugeot guidata dal figlio Maurizio, presente anche la moglie Luigia Marangoni, stava raggiungendo Ozzano per unirsi al gruppo alpino cittadino che in pullman era diretto al raduno di Krescia. Sul rettilineo di Pozzo San Evasio, poco prima dello svincolo per l'ospedale, l'auto era stata tamponata dalla Ford Ka guidata dal casalese Gianluca Fabrizio, salita Sant'Anna. Ieri mattina è stata eseguita l'autopsia. I funerali dovreb-

bero svolgersi nella chiesa parrocchiale di Ozzano domani pomeriggio, il rosario sarà alle 21.

Intanto, stamane alle 9.45, nella prima aula di Santo Spirito, si svolgono i funerali dell'avvocato Antonio Bori, mentre nel pomeriggio alle 15, 15a Santa Maria del Tempio sono previste le esequie della piccola Marika Bessone, di 2 anni e mezzo, travolta dall'auto guidata dalla nonna a S. Germano.

Ai funerali del decano degli avvocati casalesi saranno presenti numerosi avvocati del Foro che Antonio Bori, 89 anni, aveva presieduto minuziosamente dal 1970 al 1989. Il legale, che per decenni aveva esercitato la professione nello studio in via della Biblioteca, dal 1943 al 1946 era

stato presidente del Casale Calcio, quindi aveva ricoperto per tre mandati la vicepresidenza delle Vicarie di Piemonte e Valle d'Aosta ed era stato presidente del Partito Liberale cittadino.

A Santa Maria del Tempio invece l'addio alla piccola Marika che sarà poi tumulata nel cimitero della frazione. «Il Signore, nel mese di maggio, ha voluto cogliere e portare in Paradiso una rosa bellissima, candida e profumata, di nome Marika», così hanno voluto ricordare il giovane, tramortito in un'azienda di Morano, «la mamma, dipendente in una ditta casalese, ieri sera una folta onnusa ha preso parte al rosario nella parrocchia di S. Maria, dove abitano i nonni paterni». (r. sa.)

L'elogio del gelato a Novi



Sabato scorso, in occasione della manifestazione «Novi in Fiore», nella sala del Consiglio Comunale, alla presenza delle autorità locali, si è tenuta la prima tavola rotonda sulla nascita, la storia e l'avvenire del gelato artigianale italiano ed i suoi possibili accostamenti ai fiori, alla loro colorazione e ai loro profumi.

Presiedeva la conferenza la giornalista dott. Luciana Poliatti, coordinatrice del Progetto Gertrude, ovvero quel marchio che raggruppa tutte le gelaterie di produzione artigianale propria. Al dibattito hanno partecipato le 3 confederazioni del mondo del gelato: l'Acoma, rappresentata dal dott. Paolo Diana, in qualità di presidente; l'Aipa nella persona del dott. Gian Franco Crippa, e l'Adisgel, rappresentata dal consigliere Giampiero Massa; nonché nella folta presenza di gelatieri ed interessati al settore.

La serata è stata allietata dalla musica del duo artistico Barbara e Giovanni Gabotto che ha cantato l'elogio del gelato nei secoli; inoltre tutti i partecipanti hanno preso parte ad una degustazione di gelato prodotto sia secondo le antiche ricette e modalità, sia con le moderne tecnologie odierne.

Nella sala comunale erano inoltre esposti in mostra vari esemplari di attrezzature pioniere di quelle di oggi; fra queste spiccavano una delle prime motogelatiere Cattabriga c. 1-4, risalente al 1940, e due reperti di macchine manuali costruite in legno e rame, dei primi del secolo, provenienti dalla collezione privata della Cofigel, membro Adisgel che ha patrocinato la serata.

A nome del mondo del gelato, un ringraziamento particolare spetta al Comune di Novi che, rappresentato dall'assessore alla cultura e al turismo Lorenzo Robbiano, ha reso omaggio alle cariche con una targa ricordo della città.

I CO-SON DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

ESCLUSIVITÀ
DELLA STAMPA
CONFERENZE
E INTERVISTE
TUTTO IL QUOTIDIANO

Lunedì: Tutto il Giorno - Martedì: Tutto il Giorno
Venerdì: Tutto il Giorno - Sabato: Tutto il Giorno
Domenica: Tutto il Giorno - Lunedì: Tutto il Giorno

LA STAMPA

GRUPPO GAIERO: gli specialisti della distribuzione

e nei servizi
comunicazione, logistica
in occidente

produrre

costruire

GAIERO

NOVILAMIERE

ITALPROFIL

ITALTUBI

DRONERO

La Cassa di Risparmio di Tortona da circa un anno ha un sito internet I servizi bancari sono on-line E ora si può anche comprare e vendere azioni



Uno scorcio della sede centrale della Cassa di Risparmio di Tortona. Da circa un anno ha attivato un sito internet che consente alla clientela di svolgere numerose operazioni on-line. Da cinque mesi, inoltre, è possibile acquistare o vendere azioni sulla Borsa di Milano.

TORTONA. Da poco più di un anno le banche italiane, seguendo il modello di quelle straniere, in particolare di quelle americane, offrono ai clienti la possibilità di operare con loro utilizzando canali virtuali che variano dal Call Center telefonico con operatore a quello automatico, dagli sportelli self-service ai chiusini multifunzione sino ad arrivare al canale Internet, vera rivoluzione nel panorama bancario italiano.

Ed è proprio la nascita della banca sul Web, con tutti i servizi che il canale Internet consente, lo strumento che ha fatto lievitare enormemente l'utilizzo da parte della clientela

la specializzata e noi dei servizi telematici.

Oggi Banca è presente su Internet con un proprio sito informativo mentre quelle più all'avanguardia offrono servizi completi sia di tipo informativo (visibilità sia del proprio C/C che del proprio dossier titoli) che di tipo operativo (possibilità di effettuare bonifici, prelevare Riba, RID o MAV) sino ad arrivare al Trading on-line con cui il cliente può operare in prima persona sulle Borse Italiane e Mondiali.

Fedele al suo spirito innovativo e alla dinamicità che da sempre la contraddistingue, la Banca Cassa di Risparmio di Tortona è da circa un anno presente su Internet con il pro-

prio sito www.ortona.it e con un suo prodotto specifico di Home Banking denominato «Dertona on-line» uno strumento semplice e al tempo stesso molto efficace.

Con «Dertona on-line» il cliente può operare, da casa o dall'ufficio, sul proprio C/C con la possibilità di effettuare bonifici e giramenti verso qualsiasi altra banca italiana, può tenere sotto controllo il proprio dossier titoli, le aziende possono effettuare presentazioni di Riba e RID e gli amministratori di condomini presentare le rate utilizzando i MAV.

Inoltre, da circa cinque mesi, è attivo il servizio «Hb-Net» per operare in prima persona sulla Borsa valori di Milano acqui-

stando e vendendo in tempo reale azioni, warrant e covered warrant con l'ausilio delle quotazioni di Borsa in tempo reale e con commissioni veramente modeste, possono accedere alle banche dati de «il Sole 24ore» e dal mese di luglio sarà attivo il collegamento agli archivi Informativi per avere in tempo reale le visure camerali, informazioni sulle Società italiane con accesso ai loro bilanci, consultazione dell'archivio protesti e altro ancora.

Nel futuro le Banche dovranno sempre di più essere principalmente fornitrici di servizi e lo strumento telematico sarà l'arma vincente per garantirne la qualità e il basso costo così come il mercato richiede.



Banca Cassa
di Risparmio
di Tortona

Gruppo Banca Lombarda

Dertona Online

HB-Trade

Entra in Banca con un clic!

- ❖ Se vuoi avere il tuo conto corrente sempre sotto controllo
- ❖ Se vuoi sapere in ogni momento come vanno i tuoi investimenti
- ❖ Se vuoi operare in Borsa anche se non sei un esperto

Rivolgiti gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Tortona

Richiedi **Dertona Online**

lo strumento moderno per operare da casa o dall'ufficio attraverso la rete Internet.

- ❖ Nessun costo di attivazione
- ❖ Nessun nuovo conto da aprire
- ❖ Commissioni sul "trading on line" bassissime
- ❖ A tua disposizione "Hb Trade" lo strumento più facile e veloce per operare in Borsa.
- ❖ Prova **Dertona Online** tutto il resto sembrerà inutile!

CONTO BIANCO

Vieni a conoscere
il nuovo conto gratuito
della

**Banca Cassa di Risparmio
di Tortona**



Banca Cassa
di Risparmio
di Tortona

Gruppo Banca Lombarda

TUTTI I RECAPITI

SEDE CENTRALE

TORTONA, P.zza Duomo 13

tel. 0131.8191.

Agenzie: Porta Voghera-via

Enza 422, tel. 0131.82.23.23;

corso Don Orione 46

tel. 0131.82.15.00; S.p. Novi-Mor-

tara 22 tel. 0131.81.71.70;

FILIALI

Alessandria

in Via Dante, telefono:

0131.26.61.61/71

Arquata S.: Via Libarna 56,

tel. 0143.63.52.11

Pavia: Corso Manzoni 2

tel. 0362.53.93.30

Torino: Piazza Gran Madre

di Dio, 2; tel. 011.78.19.33.19

Voghera: Via Sant'Ambro-

gio 17, tel. 0363.64.23.11

Borghetto B.: Via San Mi-

chele 2, tel. 0143.69.136

Brignano F.: Via Roma 44

tel. 0131.78.46.24

Cabella L.: Piazza Vittoria 7

tel. 0143.99.055

Casalnoceto: Piazza Marti-

ri Libertà 17, tel.

0131.80.91.28

Casoli Gerola: Piazza Mear-

di 9, tel. 0383.38.10.42

Castelnuovo S.: Via Solferi-

no 11, tel. 0131.82.33.82

Garbagna: Via Roma 21

tel. 0131.47.76.46

Isola Sant'Antonio, Piazza

Peso Pubblico

tel. 0131.85.71.36

Monleale, Corso Roma 41

tel. 0131.80.122

Novi Ligure

Corso Marengo 141

tel. 0143.32.20.30

Pontecurone

Piazza Matteotti 5

tel. 0131.88.70.55

Pozzolo Formigaro

Via Roma 41

tel. 0143.41.70.06

Rocchetta Ligure

Piazza Regina Margherita

tel. 0143.90.003

Sale

Piazza Garibaldi 8

tel. 0131.82.85.35

Sarezzano

Piazza Lodovico Sarzano

tel. 0131.88.41.39

Ivano D'Orba

Via C. Battisti 32

tel. 0143.84.19.88

Stazzano

Via A. Fossati 2/a

tel. 0143.65.102

Vignola Borbera

Via Manzoni 8

tel. 0143.67.324

Villalvernia

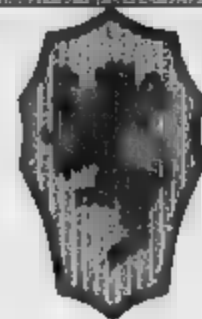
Via Carbone 69

tel. 0131.83.139

Villaromagnano

Piazza Garibaldi 8

tel. 0131.82.85.35



Banca Cassa
di Risparmio
di Tortona

TORTONA RISPARMIO



Gruppo Banca Lombarda

Gestioni Patrimoniali
in Fondi di Investimento

Tortona Mix 16,31%^(*)

Tortona Mix 2

21,60%^(*)

Tortona Stock 27,96%^(*)

(*) Rendimento netto medio relativo al 1999.

Non vi è garanzia di uguali rendimenti per il futuro.

Per informazioni Tel. 0131.819.439/436 - Settore Gestioni Patrimoniali - Sede Centrale.

P.zza Duomo, 13 - Tortona, e presso tutte le Filiali della Banca.

Ricca produzione con il Cuneese all'avanguardia grazie a Camera di commercio e Provincia

Consumatori alla riscoperta dei salumi

Una «campagna qualità»

Gianni Cuneo

Nel panorama delle regioni, il settore suinicolo pone il Piemonte al terzo posto, dopo Emilia Romagna e Lombardia, con un vasto numero di stabilimenti. Questo è uno dei motivi che ha fatto nascere l'Associazione Produttori Suini (Aps) Piemonte, realtà composta da oltre 100 soci allevatori. «Il maiale, negli ultimi anni», afferma Mauro Marengo, presidente dell'associazione, «ha attraversato tempi bui: bandito dalle tavole dei grandi della cucina, vietato nelle diete, ha rischiato di finire nel dimenticatoio. Ma in consumatori si è ribellato».

L'Aps-Piemonte ha avviato dalla scorsa primavera una campagna promozionale con lo slogan «W il porco», che si inserisce nell'ultimo documento di programmazione della Regione Piemonte. Gli scopi principali del piano promozionale, spiega Mauro Marengo, sono di sostituire l'obiettivo della quantità con quello della qualità; e ancora, far riscoprire ai consumatori la qualità dei prodotti artigianali piemontesi.

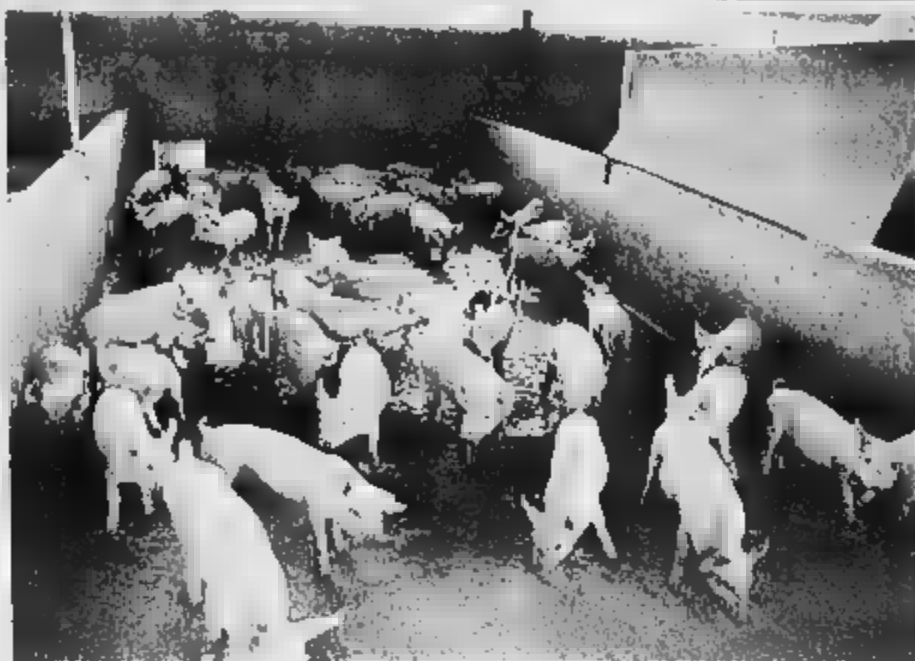
Il programma si articola in numerosi punti e altrettante iniziative, tra cui cene tematiche nei migliori ristoranti piemontesi e liguri, partecipazione a fiere e convegni (tra cui Vinitaly, Salon Saveur di Parigi, Fiera del tartufo di Alba); e ancora giornate informative nelle scuole alberghiere, organizzazione di convegni sulla qualità dei salumi. Per attirare l'attenzione sui prodotti suinicoli è stata anche creata l'Onas (Organizzazione nazionale assaggiatori di salumi) in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo. A proposito di assaggiatori, questi professionisti del gusto avranno da sbizzar-

rirsi con il prodotto che è il principe dei derivati del maiale, ma anche un principe ribelle, perché non sempre sta alle regole: il salame. Mentre invece le regole per fabbricarlo, insaccarlo, conservarlo e offrirlo ai consumatori sono molte e non sempre facili da rispettare. Perché il salame può essere migliore degli insaccati, ma può anche contenere sostanze dubbie: basta ricordare il vecchio proverbio che dice: «Il maiale è come la musica di Verdi, non c'è niente da buttar via». Ma l'Aps-Piemonte vigila affinché il salame sia fatto a regola d'arte e contenga soltanto prodotti di prima qualità.

Con un obiettivo ancora più specifico c'è un'altra istituzione, nata con il patrocinio della Camera di Commercio di Cuneo e delle Associazioni di Prodotto: il Consorzio (Consorzio per la tutela e la valorizzazione delle carni e della salumeria tipica piemontese). Associa allevatori di suini e piccoli salumifici artigianali della provincia di Cuneo ed opera, come spiega Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura, per riscoprire e proporre ai consumatori prodotti ricchi di storia e di tradizione.

Per preparare il «Salame di Cuneo» occorre rispettare un severo disciplinare. I tagli di carne da utilizzare devono essere «scelti» e di prima qualità. Alle macinate viene aggiunto un infuso di vino e di spezie; il budello dev'essere anch'esso di maiale. «Il Salame di Cuneo», conclude Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione Produttori Suini, «viene portato a giusta stagionatura, forata, in modo naturale, fino a raggiungere la completa fermentazione delle carni e, di conseguenza, il giusto grado di saporito».

L'Associazione Produttori Suini del Piemonte ha avviato una campagna promozionale che ha lo scopo di far conoscere meglio i salumi attraverso giornate informative, scuole alberghiere e presenza nelle principali fiere.



Ieri mattina un primo incontro chiarificatore: presto «tavoli di controllo»

L'Inps chiede soldi a 20 mila contadini

Ma le associazioni agricole contestano il debito

TORINO

Saranno gli uffici provinciali dell'Inps, insieme ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, a vagliare le 22 mila posizioni previdenziali dei coltivatori e imprenditori agricoli che secondo l'Inps sono quanto meno indiziate di non avere pagato negli ultimi anni i contributi per la pensione. L'impegno è stato raggiunto ieri mattina da una delegazione regionale della Coldiretti guidata dal presidente Bartolomeo Masino nell'incontro con il presidente regionale dell'Inps Rosario Bontempi. Il sindacato agricolo, visto il risultato positivo, ha sospeso l'agitazione annunciata e in particolare i sit-in di protesta.

Spiega il direttore regionale Coldiretti Gianfranco Tamietto: «In origine le posizioni contributive contestate erano 138 mila, che dopo la verifica da

parte dell'Inps si sono ridotte a 22 mila a coinvolgere 5-6 mila aziende. A livello nazionale l'Inps darà incarico il prossimo mese a società specializzate per il recupero dei crediti. In ogni provincia al più presto attiveremo i tavoli di controllo con l'Inps, Cia e Unione Agricoltori perché noi siamo sicuri che le posizioni effettivamente morose sono meno di un terzo di quelle preventivate dall'Inps».

Aggiunge Giorgio Albertino, direttore regionale del patronato Epaca: «Siamo arrivati al contenimento perché dopo lo scioglimento dello Scav l'Inps ha aggiornato gli elenchi di chi ha pagato usufruendo anche del rondono e chi invece non lo ha fatto ma che sono una modesta minoranza. Parecchie pratiche in contestazione risalgono agli anni 1988-90, ma coloro che hanno pagato non hanno certo piacere sentirsi richiedere una seconda volta il versamento».

[g. d. m.]

GIRO di VITE

Chi si rivede: lo pseudo vino

Sergio Miravalle

Per metà è una bevanda aromatizzata alla frutta e per metà è vino? Agli americani piace tanto da avere conquistato i due terzi del mercato dei vini da tavola a basso prezzo. E i produttori seri, californiani in testa, cominciano a preoccuparsi. Lo ha confermato l'avvocato Jay Behnke, alla «Settimana dei vini» di Siena. Le importazioni Usa paiono non risentite essendo salite del 14% in quantità e del 17% in valore (con l'Italia al primo posto per gli ettolitri e francesi per i dollari). Ma lo pseudo-vino incombe. È un prodotto slegato da ogni origine territoriale, si realizza in fabbrica con

esclamano improbabili alpini in uno spot di qualche tempo fa.

Ma «siamo agli americani e allo pseudo vino-bevanda. Il ritornello è noto: i giovani bevono vino, bisogna avvicinarli con prodotti facili, sorridenti, intermettibili (parlando con parroni). Ma è davvero così? davvero bisogna partire negando la natura stessa del vino come prodotto che muta da zona a zona e da vendemmia a vendemmia?»

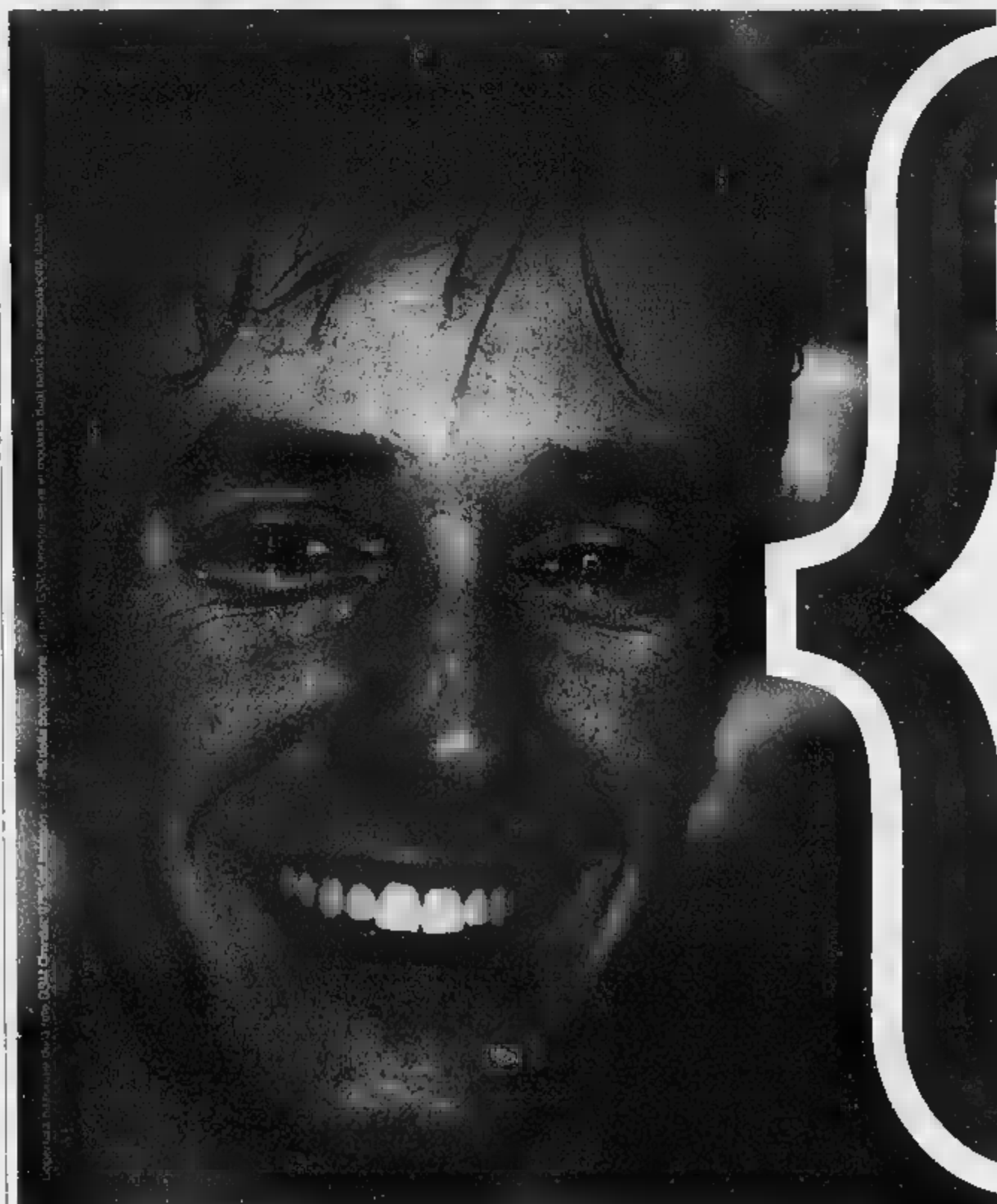
Ieri i vignaioli monferrini hanno dato l'ultimo saluto ad Adriano Pracchia. Aveva l'azienda a Grazzano ed era il presidente del piccolo Consorzio della malvasia di Casorzo, un rosso aromatico che bevuto fresco soddisfa e conquista. Altro che wine-cooler.

Lui la raccontava così: «Nella grande orchestra del vino piemontese la malvasia, anche il brachetto e certe freise non saranno primi violini o l'arpa, ma se suonano a tutto rendono allegria».

Il che non guasta. Perché, a dire il vero, i segnali del mercato non sono poi così allegri. Ci sono siccità e siccità sinistri sul fronte dei prezzi all'ingrosso. Il Borsino di Asti non li registra ancora, ma tra gli operatori gira una forse battuta irriverente nei confronti dei consumatori, che però ben illustra il momento: «L'asino non ha sete». Tradotto: prezzi fermi e mercati stagnanti. Contratti all'ingrosso con i supermercati tedeschi a prezzi di 1,5 marchi a litro per la barbara base e tutto il listino in apnea. I titoli dei mass media sono sempre sulle performance, ma è bene non perdere d'occhio i valori medi del mercato. Con buona pace del Mib30.

sempre la stampa it

Un beverone americano aromatizzato alla frutta Dalle lattine Anni Ottanta al bluff dei «wine cooler»



Ora so che c'è una nuova offerta.



SIEMENS C25
blu, 10000 lire*
+ Omnitel
+ 10000 lire*
di linea inclusa,
a sole 312.000 lire*.
Offerta valida fino al 15/06/2000
con addebitamento a credito.



Motorola RAZR V130
+ Omnitel
+ 10000 lire*
di linea inclusa,
a sole 399.000 lire*.
Offerta valida fino al 15/06/2000
con addebitamento a credito.

Alessandria
Via dei Martiri, 10
tel. 0131.317080

Spazio omnitel
Facciamo conoscenza.

L'appuntamento inaugurale è con il trio astigiano Citharoedia, sabato «La mite» Valdapo, spettacoli in cascina Da domani teatro e musica a Quargnento

Brunello Vescovi
QUARGNENTO

Comincia domani la rassegna di teatro e musica - come sempre autoprodotta e autofinanziata - dell'associazione culturale Valdapo sul palco allestito nell'omonima cascina, in strada Vallerina. Protagonista dello spettacolo d'apertura (inizio alle 21.45, ingresso con tessera, informazioni allo 0131-219564) è il trio astigiano Citharoedia, che proporrà brani del repertorio del Novecento. Compagnerà la formazione Alberto Delle Piane, Davide Vicentini e Giorgio Vogliolo. Di recente il trio ha realizzato la registrazione dell'opera integrale per tre chitarre di Ferenc Farkas.

Comune denominatore degli appuntamenti musicali del ciclo è l'uso della chitarra. Dopo i suoi acustici del Citharoedia, il 10 giugno sarà dato spazio al sound elettrico del Madrigali Magri. Il 15, ancora chitarra classica, con un «a solo» di Polina Arlotta. Ancora un trio il 17: Andrea Ceccon (voce), Andrea Lanza (chitarra) e Claudio Luga (basso) regoleranno un'improvvisazione su immagini, intitolata «Soundtrack project». Torna a



Il trio astigiano Citharoedia propone domani a Valdapo brani del Novecento

Quargnento anche l'etnomusica da camera degli Open Quartet: sono in cartellone il 30.

Il teatro di ricerca è da sempre il serbatoio preferito dagli animatori di Valdapo per allestire la loro rassegna: la maggiore parte degli spettacoli è ispirata a testi letterari. Quest'anno il primo appuntamento con la recita-

zione è sabato: sul palco il gruppo Opera Prima di Latina con una messinscena legata a «La mite», racconto fantastico di Dostoevskij. Progetto e regia sono di Francesco Giolitti. Il tratto invece da un testo di Oscar Wilde «Hotel Salomé», che il Teatro del Battito rappresenta giovedì 8; sul palco Maddalena

Balsamo e Fabio Forti, la regia è di Marco Pilatori. Ancora una pièce ispirata da uno scrittore russo, Vladimir Salomov, il 22 e 23: «Esagera» è una produzione di Laminaria, uno dei gruppi più interessanti della scena italiana. Il 25 arriveranno dalla Sicilia i Nave Argo per presentare «Ermytrude e Esmeralda», da un racconto di Lytton Strachey.

Torna sul palco di Valdapo anche la compagnia bolognese Teatro Albert Stanley: l'appuntamento è il 28 con «Città della gioia», omaggio letterario al poeta greco Costantino Cavas. Luglio si apre con due monologhi. Lo «sfigomico» Michele Laforteza (che molti ricorderanno a «Cielito Lindo») si esibirà il 1° in «Landy o non andy», mentre il 7 la compagnia piacentina Paruskené, guidata da Leonardo Vecchi, proporrà «Sangue di noi tutti», spettacolo sulle lotte partigiane.

In chiusura, il 22, l'associazione Valdapo riproporrà «Ardenza», la sua produzione dello scorso anno ispirata a Samuel Beckett, con la regia di Giovanni Ferri e una compagnia formata da attori alessandrini. Lo spettacolo sarà rappresentato anche in altri festival estivi.

Rappresentazioni sullo sfondo della storica battaglia Sul palcoscenico di Marengo banditi, sovrani e musicanti

ALESSANDRIA

«Una battaglia» è solo lo schieramento di due eserciti mossi da abili giocatori di scacchi; attorno ad essa si intrecciano fatti ed emozioni di uomini e donne che si vicenda belliche a volte sfiorano, a volte travolgono. Comincia così il cammino di Ombretta Zaglio, del Teatro del Rimbalzo, che ha costruito un «percipso» di spettacoli legati ai festeggiamenti del Bicentenario della storica battaglia napoleonica.

Le rappresentazioni sono concentrate nella giornata di domenica 11 giugno, dalle 15 alle 20, nella «cascina» abitata dalla famiglia Cellerino, in via Barbotta, a Marengo, di cui vengono utilizzati, come scenari, la chiesa, l'atrio e il portico.

Nel portico, appunto, alle 16, viene rappresentata la «Storia di Mayno della Spinetta, Re di Marengo Imperatore della Franchetta», il celebre brigante gentiluomo, renitente alla leva ma capofila nella resistenza contro l'invasione straniera, nemico dei ricchi e difensore dei deboli, autore di clamorose burle alle truppe francesi. In scena Ombretta Zaglio e Rocco



L'attrice Ombretta Zaglio

Jenco. Nella chiesa della cascina Cellerino, viene proposta la «Storia di Pia», una libera rivisitazione del testo «L'imperatrice di Spinetta» di Paul Heyse, in cui si narra dell'incoronazione in pompa magna di un imperatore e di un'imperatrice a Spinetta: una storia in cui

invenzione e realtà si confondono. Ombretta Zaglio, con la regista Irina Favaro, hanno disegnato un tracciato verosimile dei fatti che la stessa Zaglio racconterà alle 18 e, in replica, alle 19 e alle 19.30.

Infine, alle 19, nell'atrio, va in scena «L'eroe di Marengo» tratto dal «Regalo del Mandragora», sul filo del racconto di un ufficiale dell'esercito napoleonico, Isidoro Chenoussot, ferito in battaglia e curato alla cascina Cucco da Rosina Montecucco. Recitano Cinzia Alba, Anna Paola Falzoi, Renzo Zavanoni, Luca Croci e Fabrizio Pozzi.

Nello stesso pomeriggio, nel borgo e nel parco di Marengo, tra le 15 e le 19, sono in programma altri spettacoli con trampoli, parate, marionette, cantastorie, fochieri, incantatori, serpenti, mimi, clown, funamboli e musicanti. Intervengono la compagnia argentina Elbaldo Teatro, il torinese Claudio Ravera (Nardini), l'austriano Yoshi Tomo, la compagnia romana Tatomata Teatro, l'albese Silvio Orlandi, la compagnia napoletana Teatro Regresso Girovago e il torinese Andrea Lorenzi. [s.m.]

Prosegue all'Alessandrino il ciclo «I nipoti di Amleto» Jonesco e Molliere rivisitati dalla compagnia di studenti

ALESSANDRIA

Dopo il successo della prima serata della rassegna «Teatro per le nuove generazioni. I nipoti di Amleto», l'Alessandrino spalanca nuovamente i battenti stasera e stasera per ospitare la compagnia del liceo scientifico Galileo Galilei e del liceo classico Giovanni Piana.

Sono i protagonisti, rispettivamente, del terzo e quarto appuntamento nel cartellone di spettacoli teatrali interpretati dagli stessi studenti, promosso dalla Provincia nell'ambito del più vasto programma di teatro per le scuole che si è concretizzato, nei mesi scorsi, in una serie di iniziative nel Comune capofila.

La collaborazione con il Cine Teatro Alessandrino (che per tre serate ha sospeso la programmazione cinematografica proprio per offrire il palcoscenico alle compagnie studentesche) ha consentito questo esperimento, di cui sono stati primi protagonisti, ieri sera, i ragazzi del liceo Galea Saluzzo con «Diavolo magistrale» e quelli del liceo scientifico

Galilei con «I due mercanti» (già vincitore del concorso nazionale di Castiglione Grotte).

Stasera, alle 10, tornano in scena i ragazzi del Galilei con «La peste», ovvero il Gran teatro della morte da «Leu de massacre» di Eugène Ionesco.

Stasera alle 21, gli studenti del «Piana», invece, saranno i protagonisti di «Il malato immaginario» di Molière. Spiegano: «La messinscena ambienta fedelmente l'opera nel suo tempo; si è voluta conservare una sua parzialità con del suo genere di «commedia da ballo», legato ai fasti della corte-spettacolo del Re Sole, con la proposta dell'entrata del balletto sulle musiche originali di Charpentier».

La chiusura della rassegna è affidata alla compagnia dell'Istituto tecnica Volta, domani sera alle 21, impegnata in «Tir» che sintetizza il titolo esteso «Teatri in Rovina», nato - spiegano gli organizzatori - dalla partecipazione di tutti i ragazzi, che hanno rivisitato commedie, alcune note, altre meno, trasformandole in qualcosa d'altro. [s.m.]

Sedici anni, mora, occhi chiari: è la seconda reginetta del concorso di Paolo Paoli «Volto», la tappa ad una debuttante Al Nuoto club eletta miss la sedicenne Romina Messina

ALESSANDRIA

Si chiama Romina Messina ed abita a Castiglione d'Orba la vincitrice della seconda tappa del concorso itinerante «Un volto per il turismo», patrocinato dall'Assessorato Turismo della Provincia e presentato da Paolo Paoli ed Elena Caselli. Le concorrenti in gara erano undici.

Romina, mora, 16 anni, occhi chiari, era al debutto in questa competizione che abbina moda, bellezza, turismo e gastronomia. Entrambi torinesi le damigelle: Cristina Nucci, 25 anni, appassionata di equitazione e Monica Klapotetz, di 14, con l'hobby del canto.

Il premio simpaty è andato a Maria Grazia Morelli, 24 anni, di Ovada (passatempo preferito: ascoltare musica), mentre il riconoscimento della stampa è stato attribuito ad Alessandra Ferretti di Carrosio (hobby: danza). Un'altra grande appassionata di equitazione è Marika Carella, 15



Le concorrenti della tappa di «Volto» al Nuoto club: al centro la vincitrice

anni, di Oviglio: a lei è andato il premio In.

Al Nuoto Club di viale Masobrio, che ha ospitato la serata, è stato proposto anche un saggio di danze latino-americane e caribiche da parte dei maestri Luca ed Elisabetta

Picotti; consensi anche per il miniballetto della scuola Ellisse di Alessandria.

Opisti anche due giovani cantanti: Lorenza Pietraportosa di incisa scappacina - e Gian Luca Morelli di Ovada. [r.a.]

Le mostre in provincia domenica i quadri di Lenti a cura di Cgil

Nella sala di arte e cultura della Camera del lavoro, in via Cavour 27, ad Alessandria, è aperta sino al 4 giugno la personale del pittore alessandrino Paolo Lenti il cui tratto è legato al segno grafico che lega l'arte visiva alla cartellonistica, al «mic strips». Tutti i giorni 10-12.30 e 16-19.30. Nel salone della chiesa parrocchiale di Valle San Bartolomeo, sino al 4 giugno, mostra di pittura e ceramica con le opere di Alessandro Zincone e Maria Grazia Maras. Periali 16.30-19, domenica 10-12.30 e 16-19.

Ad Acqui Terme, nell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, in piazza Levi, è aperta la mostra di immagini di Stefania Beraldo. Sino al 4 giugno: venerdì, sabato e domenica 10-12 e 15-18.30; giovedì 15-18.30; mercoledì chiuso. Alla galleria Bottega d'arte - corso Roma 18, sino al 4 giugno, fotografie sulla Sicilia di Giuseppe Leone. Orario: 9.30-12.30 e 15.30-19.30. Sino al 4 giugno, a Spazio arte di Corte Zerbo, a Gavi, personale di Mario Marco: 17-19. [f.m.]

GIORNO I NOTI

«Scatola sonora» Operine in San Francesco

Prosegue nell'ex chiesa di San Francesco di Alessandria (via Cavour 39) il festival di operine «Scatola sonora»: alle 17 audizione delle «Didoni» di Purcell, Cavalli e Piccini (archivio Rai), alle 21 «Didone e Enea di Purcell» della compagnia Controluce-Teatro d'ombra con la realizzazione musicale del Conservatorio Vivaldi di Alessandria. [b.v.]

Amici della Musica Saggi a Valenza

Seconda serata di saggi degli allievi del Circolo Amici della musica stasera, alle 21.15, nella sala comunale dei concerti, in via Nove. Verranno proposti brani di musica leggera pop e rock della classe di chitarra moderna del professor Giorgio Bei. [r.c.]

Laboratorio teatrale Tema: «Pari opportunità»

Domani, alle 15, nella palestra della scuola elementare «Caduti per la libertà» di Alessandria, i bambini delle classi seconda A e B si esibiranno nel saggio di un laboratorio teatrale dedicato alle pari opportunità. [r.al.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino, tel. 0131-757-644
Rassegna teatro scuole
ore 17 e 19.30

Pane e tulipani
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Comunale - Sala Grande, tel. 0131-744-749
Accordi e disaccordi
di W. A. Mozart con il Teatro S. Pavia
ore 20.15-22.30 L. 12.000-12.000 - lun 7000

Comunale - Sala Ferrero, tel. 0131-744-749
Con A. Argento e M. Pini nel film
ore 20.15-22.30 L. 12.000-12.000 - lun 7000

Cons. tel. 0131-766-080
Lo scapolo d'oro
con M. Carey, H. Shedd, R. Zeller e C.
ore 20.20-22.30 L. 12.000-12.000 - lun 7000

Galleria, tel. 0131-757-112
Una notte per decidere
di F. Ford con R. Scott Thomas e S. Pavia
ore 20.15-22.30 L. 12.000-12.000 - lun 7000

Moderno, tel. 0131-757-707
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 12.000-12.000 - lun 7000

Kristalli-Sala Kubrick, tel. 0131-349-891
La casa del orfano
di F. Ford con R. Scott Thomas e S. Pavia
ore 20.15-22.30 L. 12.000-12.000 - lun 7000

Kristalli-Sala Kubrick, tel. 0131-349-891
South Park
Cartoon animato
ore 20.20-22.30 L. 12.000-12.000 - lun 7000

Shogun, tel. 0131-757-707
Shogun
ore 20.20-22.30 L. 12.000-12.000 - lun 7000

Shogun, tel. 0131-757-707
Shogun
ore 20.20-22.30 L. 12.000-12.000 - lun 7000

Shogun, tel. 0131-757-707
Shogun
ore 20.20-22.30 L. 12.000-12.000 - lun 7000

Shogun, tel. 0131-757-707
Shogun
ore 20.20-22.30 L. 12.000-12.000 - lun 7000

Shogun, tel. 0131-757-707
Shogun
ore 20.20-22.30 L. 12.000-12.000 - lun 7000

Shogun, tel. 0131-757-707
Shogun
ore 20.20-22.30 L. 12.000-12.000 - lun 7000

Shogun, tel. 0131-757-707
Shogun
ore 20.20-22.30 L. 12.000-12.000 - lun 7000

ANGUATE ROMANIA

Roma, tel. 0131-667-516
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Galleria, tel. 0131-667-516
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Galleria, tel. 0131-667-516
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Galleria, tel. 0131-667-516
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Galleria, tel. 0131-667-516
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Galleria, tel. 0131-667-516
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Galleria, tel. 0131-667-516
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Galleria, tel. 0131-667-516
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Galleria, tel. 0131-667-516
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Galleria, tel. 0131-667-516
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Galleria, tel. 0131-667-516
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Galleria, tel. 0131-667-516
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Galleria, tel. 0131-667-516
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Galleria, tel. 0131-667-516
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Galleria, tel. 0131-667-516
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Galleria, tel. 0131-667-516
Oggi chiuso
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

NOVI LIGURI

Novi, tel. 0131-321-477
Il gladiatore
di R. Scott con Russell Crowe
ore 19.50-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Moderno, tel. 0131-748-790
Oggi chiuso
ore 20.15-22.30 L. 12.000-12.000 - lun 7000

Ovada
Comunale, tel. 0131-81-411
Canone Inverso
ore 21.30 L. 8000

Teatro Comunale
Oggi chiuso
ore 21.30 L. 8000

Teatro Comunale
Oggi chiuso
ore 21.30 L. 8000

Teatro Comunale
Oggi chiuso
ore 21.30 L. 8000

Teatro Comunale
Oggi chiuso
ore 21.30 L. 8000

Teatro Comunale
Oggi chiuso
ore 21.30 L. 8000

Teatro Comunale
Oggi chiuso
ore 21.30 L. 8000

Teatro Comunale
Oggi chiuso
ore 21.30 L. 8000

Teatro Comunale
Oggi chiuso
ore 21.30 L. 8000

Teatro Comunale
Oggi chiuso
ore 21.30 L. 8000

Teatro Comunale
Oggi chiuso
ore 21.30 L. 8000

Teatro Comunale
Oggi chiuso
ore 21.30 L. 8000

Teatro Comunale
Oggi chiuso
ore 21.30 L. 8000

Teatro Comunale
Oggi chiuso
ore 21.30 L. 8000

NELLE SALE DI

ACCADENDO

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

ACCADENDO

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

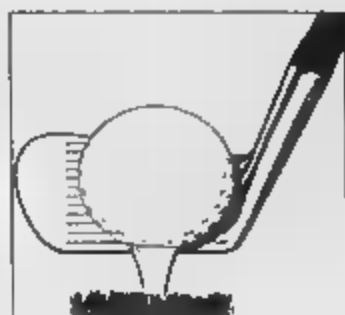
Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun 7000

Accadendo, tel. 0131-757-644
ore 20.20-22.30 L. 10.000-10.000 - lun



Fubine: brillano nel weekend anche Castagnino, Arnone e Grignolio Pesce, altro trionfo al Margara Entra nell'albo d'oro della Breuil Cervinia Cup

FUBINE

Ormai la sua presenza sul podio è diventata una costante: Mario Pesce, alessandrino, continua a iscriverlo il proprio nome nell'albo d'oro delle gare al «Margara» di Fubine. Nell'ultimo weekend Pesce ha dominato in una gara il lordo della prima categoria, conquistando poi in un'altra prova un brillante secondo posto tra gli «scratches».

Breuil Cervinia cup 2000 (18 buche stableford - 3 categorie). Oltre a Pesce in grande evidenza Mario Tirone, primo nel netto, davanti a Marcello Lavaggio. In seconda dominò degli alessandrini Giacomo Castagnino (primo) e Roberto Arnone (2°). In terza categoria, un'altra piacevole conferma: quella di **giornalista de «La Stampa» Carlo Coscia** (1° vincitore di «Vince la Vita» coppia con Luca Turchio) che ha fatto il miglior netto. Tra le «ladies» bella prova dell'emergente asti-

giana Elisabetta Pronzato.

Torneo di Golf 2000 Gruppo Sai-Banca popolare di Novara (18 buche stableford, 3 categorie, giocata sabato). Solo il milanese del «Margara» Riccardo Conconi ha fatto meglio di Pesce negli «scratches». In prima categoria l'alessandrino Antonio Grignolio ha preceduto il valenzano Fabrizio Brusola e il vercellese Pietro Ghibaud. In seconda, buon terzo netto di Daniele De Giovanni. In terza categoria primo posto per l'alessandrino Walter Marletti, terzo il casalese Chiara Pavese. Tra le «ladies» si è imposta Ada Petronio (Alessandria), mentre il torinese Verino Cadamosti ha fatto sua la gara tra i seniors.

Domani, a Fubine, si disputa il 2° trofeo Provincia di Alessandria. Sabato sarà la volta della «Valtur Golf club international» (18 buche stableford, 3 categorie) e domenica dell'attesissimo «9° Trofeo Aci golf» (18 buche stableford, 3 categorie).

GUIZZO DI ROTA AL CLUB LA SERRA

VALENZA

Maurizio Rota primattore nella «Coppa grandi vini» di golf, al club La Serra di Valenza, disputata con la formula stableford tre bastoni (ogni giocatore poteva disporre solo di tre «ferri»). Rota ha preceduto Sandro Balduzzi, mentre Eugenio Rossi l'ha spuntata. **Vittorio Balconi** in Seconda categoria. Primo lordo Piero Roccalatte, miglior lady Concetta Masci, numero uno fra i seniors Ezio Tridella, trionfatore fra i «non classificati» Nadia Lodi. Nella «Coppa del presidente», disputata con la formula medal, si è imposto in Prima categoria Maurizio Roffito (colpi, davanti a Roberto Malvezzi 169). In Seconda, affermazione di Massimo Mantelli (169) davanti a Fausto Ronza, che ha totalizzato un identico numero di colpi ma è stato penalizzato dal peggior ultimo giro. In terza categoria, Brando Valentini (169 colpi) ha prevalso su Emanuele Pittaluga (169). Fra le ladies, vittoria di Luisa Zanchetta, mentre Piero Carvanti e Alberto Visconti hanno trionfato fra i Seniores e gli Juniores. I premi sono stati consegnati dal presidente del circolo valenzano, Mario Cattaneo.

IL RITORNO DI NADASI A CAPRIATA

CAPRIATA D'ORBA

Alessandro Nadasi ha vinto a Villa Carolina la «Coppa del presidente» di golf, 18 buche medal, con 68 colpi complessivi, 4 in meno rispetto a Clara Prete, seconda. Miglior punteggio lordo per Marco Morgavi. In Seconda categoria, Salvatore Bruzzone ha preceduto Paolo Martinotti (71 colpi contro 72), mentre in Terza si è imposto Piero Broglio (72) davanti a Pietro Strata (73). La più brava fra le ladies è stata Raffaella Sali. Gianguido Altieri e Matteo Ferrando hanno vinto rispettivamente nelle categorie Seniores e Juniores.

Il «Trofeo Thomson con Gigolo» è andato invece ad Angelo Bruzzone, che l'ha spuntata in Prima categoria su Alberto Colombo. Giovanni Cattaneo ha ottenuto il miglior punteggio lordo, mentre Gianguido Altieri si è confermato ai vertici dominando in Seconda categoria (piazza d'onore a Giancarlo D'Andrea). In Terza, Giacomo Lombardi ha messo in riga il rivale più pericoloso, Riccardo Piccinini. Infine, Giusy Rabina ha vinto fra le ladies e Giovanni Allasia ha colto il premio riservato ai Seniores.

LA COPPIA LUISON-ROSTAGNO S'IMPONE AL FOTOFINISH AD ACQUI

ACQUI. Arrivo al fotofinish nella «Coppa Gioielleria Bernasconi» di golf, al circolo Le Colline di Acqui. La gara, aperta anche ai principianti che avevano il compito di «imbucare» la pallina arrivata sul green, è stata vinta dalla coppia formata da Marco Luison e Stefania Rostagno, con un 16 netto. Piazza d'onore per Giorgio e Alessandro, mentre il terzo gradino del podio è stato appannaggio di Ada Rapetti e Ginnfranco Abbiate. Intanto, al club della città termale sono aperte le iscrizioni alla Louisiana di sabato, sulle 9 buche executive. I gestori ricordano che il circolo è aperto fino alle 22.30.



Golfisti giovani e adulti in grande evidenza al circolo Le Colline di Acqui

TIMOSSI E BROGLIA IN EVIDENZA A TASSAROLO

TASSAROLO

Successo di Pierluigi Timossi nella «Coppa Tourist Pubblicità». 18 buche stableford al circolo Colline del Gavi di Tassarolo. Posti d'onore in Prima categoria per Tonino Palmas e Vincenzo Troglia, staccati di un solo punto dal vincitore (37 contro 36), mentre Michele Gallini ha colto il miglior «lordo». In Seconda categoria, Massimiliano Turati (39 punti complessivi) ha preceduto Maurizio Rossi e Antonio Renna. Lucetta Toselli è stata la più brava fra le ladies. Giorgio Castalini l'ha spuntata fra i Seniores.

Nella «Coppa Attiva» riser-

vata a tre categorie di giocatori, Bruno Broglio (40 punti) l'ha spuntata fra i «big» su Nicola Gaggero, fermo a 39. In Seconda categoria affermazione di Massimo Barigone con 44 punti, quarto in più nei confronti di Pietro Balza. In Terza, ancora Maurizio Rossi fra i protagonisti con 40 punti, che gli sono valsi il gradino più alto del podio, davanti a Franco Moretti, attestatosi a 37. Il premio tra le ladies è stato appannaggio di Roberta Cattaneo, con 37 punti, mentre fra i Seniores Agis è risultato vincitore Renato Gattaverchi, con 38 punti. Nel prossimo weekend, spazio alla «Ambroveneto Porsche» e al «Pickwick Trophy».

VIVA BOUTIQUE

Viva

CASALE MONFERRATO
VIA AURELIO SAFFI 44
TEL. 0142.452685

Specchio

In edicola
sabato
27 maggio

✓ **I bambini vinceranno l'AIDS.** Con i nuovi farmaci possono sopravvivere bene. Ma il problema è aiutarli a vivere bene. Una grande iniziativa. Convinco 2000, ce ne dà l'occasione. Specchio vi dice come.

✓ **Benvenuto futuro.** È la più grande esposizione Universale di tutti i tempi, la prima in Germania. La fiera di Hannover inaugura il 2000 con un tocco di nobiltà. Specchio vi porta in anticipo nei padiglioni da non perdere.

✓ **Tutto il sapere in Rete.** Internet, cd-rom, dvd. Addio vecchie biblioteche, le nuove tecnologie mettono la cultura a portata di tutti. Un'opportunità, ma anche una sfida. Specchio vi spiega come affrontarla.

✓ **Montenegro, crisi annunciata.** Era l'ultimo amico della Serbia. Ora è sull'orlo della separazione dalla gente civile. Un trauma che potrebbe scatenare l'ennesimo conflitto balcanico. Un grande esperto di affari esteri fa il punto su Specchio.

✓ **Rifiuti, così vi riciclerò.** Troppi inquinanti, difficili da gestire. I rifiuti sono il grande problema ecologico del 2000. Ma possono trasformarsi in una risorsa. Una mostra-museo, a Torino, indica la via da seguire.

SUPER

OFFERTA

PNEUMATICI

MODELLO
P6000

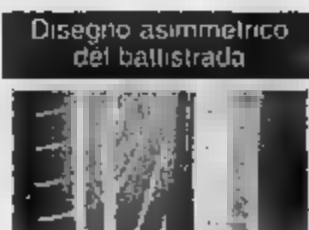
PIRELLI

MISURA

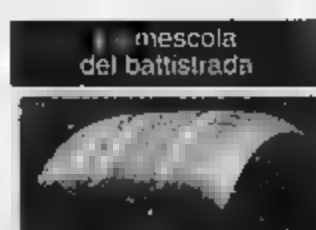
205/60 R15 91V
205/55 R16 91W
195/65 R15 91V
225/45 R17 91YMONTAGGIO
COMPRESO
NEL PREZZO
FINO AL 30/6/00Service
AudiNegro
S.p.A.Via dell'Artigianato, 38
Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. 0131.24.626Service
AudiDA QUALCHE PARTE C'È UNA STRADA
CHE ASPETTA DI ESSERE TOCCATA DA TE.

NON DELUDERLA.

NUOVO CONTIPREMIUMCONTACT.

Disegno asimmetrico
del battistrada

Profilo bionico

mescola
del battistrada

i pneumatici della tecnologia tedesca

Continental

Service



VOLKSWAGEN

Negro
S.p.A.Via dell'Industria, 8
Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. 0131.248024

Service



VOLKSWAGEN

Appuntamento il 6 giugno alla discoteca «Luna Rossa» di Bosco Marengo, nell'Alessandrino

Golden Boys, martedì il gran galà finale

Tra domani e venerdì, saranno pubblicate le classifiche

NOVARA

Sarà la terra alessandrina, culla del golden boy per eccellenza del calcio italiano, Gianni Rivera, ad ospitare il gran galà finale del «Golden Boys». Segnate sulla vostra agenda la data di martedì 6 giugno: è quella della serata conclusiva del nostro referendum sul calcio giovanile e del «campione del secolo», esaurito il campionato. L'appuntamento è per le 20 alla discoteca «Luna Rossa» di Bosco Marengo, una quindicina di chilometri dopo Alessandria. Invitati, naturalmente, tutti, dai campioncini ai genitori. Perché tutti, anche chi avrà conquistato un solo voto, è considerato un vincitore e quindi atteso alla festa di premiazione.

Come ogni avvenimento che si rispetti, anche quest'anno si è voluto fare intervenire personaggi d'eccezione: il testimone di madrina passa da una bionda all'altra, da Laura Freddi a Elenore Casalegno. La protagonista presenta le reti Mediaset ora già stata invitata a fare da madrina l'anno scorso alle «Cave», ma non aveva potuto esserci per problemi di maternità. A fianco della bella «Elenore» sarà Maurizio Di Maggio, il noto animatore radiofonico di Montecarlo Network e a fianco il cabarettista genovese Dario Vergassola, della «scuderia» Zelig.

Un personaggio amatissimo dai giovani e di una simpatia coinvolgente. Gli interventi comici saranno affidati a Dario Vergassola, il noto comico genovese che fa parte della «scuderia» Zelig, il locale milanese, tempio del cabaret nazionale. E non a caso Vergassola è stato recentemente tra i protagonisti dello spettacolo tv «Zelig», in onda su Italia Uno.

Del mondo dello spettacolo a quello del calcio con un campione che evoccherà un pizzico di nostalgia ai papà dei piccoli «golden boys». Francesco Morini, stopper della Juventus Anni Settanta e in seguito stimato dirigente della «vecchia signora».

Insomma, stiamo lavorando per voi: gli ingredienti per un'ottima riuscita del galà ci sono e di ottima qualità. L'amalgama la darete voi con la vostra presenza che, ci augu-



A sinistra e all'estrema destra, Elenore Casalegno e Laura Freddi, «madrine» di oggi e di ieri. Sopra a sinistra Maurizio Di Maggio animatore radiofonico di Montecarlo Network e a fianco il cabarettista genovese Dario Vergassola, della «scuderia» Zelig.



Qui a destra un momento della festa dell'anno scorso alle «Cave» di Vinetbio con i New Trolls grandi protagonisti. A sinistra un «mostro» della Juventus l'ex stopper Francesco Morini.



A sinistra il palco «Golden Boys» '99. Sopra, Dario Lorenzini della Bpn con la presentatrice Lorena Vedovato.

UNA BANCA «SPORTIVISSIMA»

La «Popolare» di Novara ancora al fianco del nostro referendum

NOVARA

Un grosso grazie allo sponsor, come si usa dire in tutte le manifestazioni.

Ma in questo caso il ringraziamento è d'obbligo per la Banca Popolare di Novara, che è sempre stata vicina al «Golden Boys» sia sponsorizzando l'iniziativa che mettendo a disposizione i propri sportelli per la raccolta dei tagliandi.

E anche grazie ai cortesi e pazienti addetti dell'istituto di credito novarese che è stato possibile raccogliere i coupon che sono giunti a decine di migliaia in redazione. Ed è stata determinante la collaborazione della Banca Popolare di Novara per dotare il sondaggio della Stampa tra i veri appassionati di calcio dei premi finali.

Che la Banca Popolare di Novara abbia una profonda passione per lo sport lo testimonia l'affetto con cui da sempre segue tutte le iniziative novaresi nell'ambito di ogni disciplina sportiva: non solo, ma quest'anno la Bpn figura tra i marchi sponsor del Giro d'Italia, che vede la maglia ciclamino «testimoniale» dell'istituto novarese durante la corsa rosa.

Lo sportello volante presente in

ogni tappa del Giro è sempre curato dalla Banca Popolare di Novara, che per l'occasione ha predisposto nuovi strumenti finanziari per gli utenti.

Banca Popolare di Novara, come tutti gli sportivi autentici, è anche aggiornatissima con le nuove tecnologie: l'Istituto di credito figura infatti tra le banche disponibili al versamento via Internet delle imposte relative a Unico per le persone fisiche. Con la Bpn è complicato e fastidioso pagare le tasse, ed ovviamente, per chi possiede Internet, si risparmiano code ed un bel po' di tempo.

In queste settimane recarsi agli sportelli della Banca Popolare di Novara per dare un'occhiata alle nuove opportunità offerte ai risparmiatori, come «Giroconto», ed alla gamma di opzioni di investimento. Gli specialisti della banca sapranno fornire il miglior più adatto alle condizioni del singolo utente.

La «Popolare» dà intanto l'appuntamento alla festa conclusiva del Golden Boys, una manifestazione che ancora una volta vedrà grande sponsor al fianco degli appassionati dello sport autentico.

(m. g.)

Continua fino al 20 gennaio 2001

la grande raccolta punti nel Supermercato Coop

REGALI COOP

Un mondo di premi belli, utili, preziosi, tutti firmati e... tutti regalati, riservati ai Soci Coop.

E IN PIÙ, CON AGIP FAI IL PIENO DI PUNTI

Facendo rifornimento presso le stazioni di servizio Agip che aderiscono all'iniziativa e riconoscibili da apposita segnaletica, si riceverà un punto ogni 2 litri di carburante* e dieci punti per ogni litro di lubrificante.

* (benzina o gasolio, fino ad un massimo di 40 punti per rifornimento e solo per motocicli e autovetture)



la fedeltà ti premia sempre

SUPERMERCATI
coop

Novacoop

Se non sei ancora Socio, questo è il momento migliore per diventarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli per illustrarti una grande opportunità ricca di vantaggi



Sponsor e Banca Ufficiale
83° Giro d'Italia



Banca Popolare di Novara

Ciclismo, ■ Genova dopo l'arrivo Faustino Coppi promuove i prodotti tortonesi

La provincia saluta il Giro d'Italia

Oggi il passaggio con traguardo volante a Novi

Massimo Putzu

Ettore Piracini

ALESSANDRIA

La carovana del Giro d'Italia attraversa oggi la provincia, nella tappa Meda-Genova. Passaggio da Voghera, Tortona e Novi, con traguardo dell'Intergiro proprio nel centro abitato di quest'ultima città, all'incrocio fra ■ Mazzini e via Venezia. Il leader di questa speciale classifica indossa la ■ maglia azzurra. Il passaggio da Voghera è previsto intorno alle 13,30, quello da Tortona a cavallo delle 14, ■ da ■ il gruppo passerà fra le 14,20 e le 14,30. Le vie interessate dal transito del plotone saranno chiuse al traffico.

La carovana pubblicitaria, che solitamente precede ■ di circa 40 minuti, ■ al traguardo dell'Intergiro regalando gadget e materiale pubblicitario. Durante il passaggio degli 80 automobili, a Novi sarà interrotta ■ circolazione dei veicoli ■ nei alla manifestazione. Dopo il passaggio del Giro d'Italia, la città di Coppi e Girardengo ospiterà altre manifestazioni ciclistiche di interesse nazionale. Domenica 11 si disputerà ■ gara ciclistica in notturna, «5° Trofeo Bruno Broglio», in viale Rimembranza, riservata a bambini, esordienti e ciclisti dilettanti. Domenica 12, dalle 12 alle 15,30, al via la Coppa Romita, giunta alla 38ª edizione, prova valida per il titolo regionale della categoria Elite. Passerà in città anche la

OPERE PASSAGGI IN PROVINCIA

	media 39	media 41	media 43
VOGHERA	13,44	13,36	13,28
TORTONA	14,10	14,02	13,55
NOVI (Intergiro)	14,39	14,28	14,18
SERRAVALLE	14,53	14,41	14,30
ARQUATA	15,00	14,47	14,36



30ª Gran Fondo cicloturistica internazionale Milano-Sanremo. Alla conclusione della tappa Meda-Genova, che attraverserà ■ provincia, nel quartiere-top-pa (in zona Fiera, nel capoluogo ligure) sarà organizzata una simpatica manifestazione enogastronomica. L'associazione «Fausto e Serse Coppi a Castellania», la Provincia di Alessandria, Alexa ■ il «Grande airon» e Faustino Coppi ■ i promotori di una degustazione di prodotti tipici del Tortonese (i vini della Cantina sociale e i Baci di dama di

Casali, il pane, ■ focaccine ed i salumi di Barabino, le specialità del Carretto e altre delizie). Tra un assaggio e l'altro verrà presentata la manifestazione che sarà organizzata a Castellania sabato 17 e domenica 18 giugno, centrata su un'inedita esposizione delle prestigiose biciclette Bianchi (dal 1890 al 2000) che hanno fatto la storia del ciclismo. Ci sarà pure un lungo momento per ricordare due leggende: quella di Fausto Coppi e Gino Bartali, amici-rivali che hanno regalato gioie ed emozioni a milioni di sportivi.

SPORT FLAUTA

FINATORI

Questa ■ ad Oltreponte i quarti del «Comprensorio»

Quarti ■ finale ■ 5° Torneo del Comprensorio casalese, stasera sul campo di Oltreponte. Si affrontano Stroppiana-Tricerro (alle 20,30) e Real Cerrina-Pezzana (22). Lunedì, Balzola ha ceduto al Frassineto (1-3) mentre il Pezzana si è imposto sul Giarole (2-1). [r.c.]

TIRO CON L'ARCO

Exploit degli alessandrini ai Giochi della Gioventù

Exploit della società Arcieri Alessandria nella fase regionale dei Giochi della Gioventù. Filippo Ricaldone è giunto primo in Piemonte e ha colto identico risultato nella prova a squadre con i compagni Michele Masero e Matteo Gazzaniga. Seconda Serena Gazzaniga in campo femminile. Gazzaniga e Ricaldone si sono qualificati per la fase nazionale a Fiuggi. [r.g.]

BOCCE

Terna della Madonna vince alla Familiare

La terna valenzana della Madonna formata da Gino Bertana, Marco Ivaldi e Natale Merlone ha vinto alla Familiare la «Coppa Città di Alessandria» di bocce, battendo 13-3 una terna acquese. [r.g.]

I professionisti dell'automobile

VI propongono un modo nuovo per acquistare veicoli usati:

AUTO UNIONE CONCESSIONARI CASALESI

Al Mercato Pavia in piazza Castello
■ Casale Monferrato il sabato 27 maggio
■ domenica 4 giugno, ■ giorni
per scegliere, confrontare, acquistare
l'usato che hai sempre desiderato

- Più di 150 auto a vostra disposizione
- Vetture garantite fino a 12 mesi
- Possibilità di pagamento fino a 60 mesi
- Anticipo zero
- Passaggio di proprietà compreso nel prezzo
- Ritiro usato contro usato
- Prezzo trasparente
- Possibilità di prova su strada
- Assistenza garantita
- Certezza di acquistare una vettura 10 e lode

Sabato 27 maggio: dalle 17 alle 21
Domenica 28 maggio: dalle 12 alle 17
Lunedì 29 maggio: dalle 17 alle 21
Martedì 30 maggio: dalle 12 alle 17
Mercoledì 31 maggio: dalle 17 alle 21
Giovedì 1 giugno: dalle 17 alle 21
Venerdì 2 giugno: dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 21
Sabato 3 giugno: dalle 17 alle 21
Domenica 4 giugno: dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 21



Stasera in Toscana la «bella» della finale playoff

Europe con il batticuore la stagione in 40 minuti

ALESSANDRIA

Un alleato in più per la Europe Line nella «bella» della finale playoff di D2 maschile, a Massa e Cozzile. Stasera, ■ terra toscana, ■ oltre 150 i tifosi alessandrini al seguito della squadra del patron Scalzi. «Ringraziamo il Comune che ha messo ■ disposizione un pullman gratuito per i nostri supporters - spiega il presidente - Inoltre, decine di auto private raggiungeranno la località dell'incontro. L'ambiente sarà caldissimo ma i nostri fedelissimi sapranno incitare a dovere i ragazzi, che sono pronti a giocarsi il match fino all'ultimo secondo. La Europe Line ■ partita ieri, dopo un allenamento di rifinitura sostenuto alle 17 al Palasport. C'è la massima serenità nel clan biancorosso e tutti hanno la consapevolezza di poter centrare un risultato storico.

L'obiettivo ■ raggiungibile se la formazione mandrogna saprà isolare il lungo toscano, Capone, impedendogli di riceve-



Il patron della Europe Line, Piero Scalzi

re palla e di tirare a canestro o scaricare per i compagni in caso di raddoppio. Domenica al Palasport, in «gara 2», Torcello aveva svolto ■ lavoro straordinario sull'ex pivot di At: oggi, ■ centro alessandrino e il collega Bassan saranno chiamati agli straordinari, visto che Capone è anche ruvido nei contatti e, giocando in casa, sarà tutelato dagli arbitri. [m.d.]

Sabato a Mandrogne si assegna il titolo provinciale

Circolo dei 30-Predosa sfida decisiva nell'Uisp

ALESSANDRIA

■ giocheranno sabato 3 giugno, sul campo di Mandrogne, le finali per il titolo provinciale UISP e per la Coppa Uisp. Si comincerà da quest'ultima, con ■ sfida delle 15,30 tra Amatori Garbagna e Fida Sim Casalbagliano, per poi proseguire alle 17,30 ■ la partitissima Circolo dei 30-Chiosco Predosa, che incoronerà la regina. Come si è giunti a queste due ultime contese? Nelle semifinali della Coppa Uisp, il Garbagna ha prevalso di misura sul Banco Lotto 182 (2-1) mentre la Fida Sim Casalbagliano non ha sprecato energie avendo vinto a tavolino per rinuncia del Roccamalida (3-0). La partita di sabato s'annuncia incertissima. Senza pronostico anche Circolo dei 30-Chiosco Predosa, che escono vincitori ■ una duplice prova: i triangolari di qualificazione e le semifinali. Nell'ultimo triangolare (25 maggio), l'Idea Casa Pasturana ha superato l'Arquatese per 1-0 e la Cast per 2-0, qualificandosi (Arquatese-Cast 0-1) per le semifinali, in cui ha ceduto ■

Chiosco Predosa soltanto ai rigori (3-5), dopo lo 0-0 dei tempi regolamentari. Nell'altra partita, ■ Garbagna l'ha spuntata sul Banco Lotto per 2-1.

COMITATO CASALE. All'Antico Caffè Pavia ■ piazza Castello, ■ è svolta la cerimonia di premiazione delle 24 società che ■ dato vita al campionato. Sugi scudi l'Arnuzzese e ■ Gs Warriors, che hanno vinto i due gironi, ma anche molti altri club, che si sono aggiudicati i cosiddetti premi di consolazione. Prima fra tutte la Coppa Disciplina, toccata a Sporting Fabine (A) e Camagna (B), poi la Coppa Ariete, che non è sfuggita alle due prime della classe, avendo segnato 46 reti l'Arnuzzese e 67 i Warriors.

La difesa più ermetica sono quelle dell'Arnuzzese (16), di Real Cerrina e Casale 90 Villanova (18). La Coppa del gambero è andata a Ideal Mobili Oro ■ Oro e La Corrinense, che hanno subito rispettivamente 44 e 71 reti. Caporannonieri dei due gironi: Nello Cottone dell'Arnuzzese, con 12 gol, e Luigi Maide, dei Warriors, con 33. [r.c.]

CALCIO GIOVANILE

Domani tocca al Genoa Piacenza in campo nei quarti di finale del «Pernigotti»

NOVI LIGURE. Primi quarti di finale stasera, inizio alle 20,30, nel «Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti» per Giovanissimi, al «Girardengo» di Novi. Dopo il turno eliminatorio ultimato ieri sera, entrano in lizza le formazioni di club professionistiche. Nel primo incontro ■ rappresentativa regionale del Piemonte affronterà la prima classificata del girone A. Alle 21,50, ■ seconda classificata del girone B giocherà contro il Piacenza. Nelle prime due giornate del girone eliminatorio, pareggio ricco di reti, 3-3 fra Viscontini e Pro Vercelli. Uno è uno, invece, tra Novese ed Aurora Alessandria. Prova negativa della Novese guidata da Tino C ■ nel secondo match contro la Praese: 2-0 per i liguri. I biancocelesti sono incappati nella classica giornata storta. Viscontini-Sestrese si è chiusa 4-1. Domani negli altri due quarti di finale, in campo le due «big», Genoa ■ Bohemians Praga. [m.pu.]

Le atlete di Serravalle ■ Forza ■ Virtù Novi in evidenza negli Assoluti di Lavagna

Argento tricolore per Zerbo e Ferrando

E il Derthona domina gli Interregionali Pgs a Vercelli

ALESSANDRIA

Michela Zerbo, della Ginnastica Serravallese, e Linda Ferrando, della Forza ■ Virtù Novi, ■ vice campionesse italiane ■ ginnastica artistica, rispettivamente alla trave nella categoria Over ■ e alla parallela, nell'Under 15. Nella prova unica di Lavagna, per la Zerbo sembrava quasi fatta, ma quando la penultima atleta in gara, ■ Licia Bessi, con 8,70, ha battuto l'8,40 della serravallese. Bessa ancora maggiore per la Ferrando, che è giunta ex aequo con la vincitrice Tatjana Alfei, ma si ■ dovuta accontentare dell'argento per la minore età ■ stabilita dal regolamento.

La palestra del Sacro Cuore di Vercelli ha ospitato una ■ petizione interregionale a squadre della categoria Pgs. La gara più attesa, quella del «coreografico», ■ stata appannaggio della

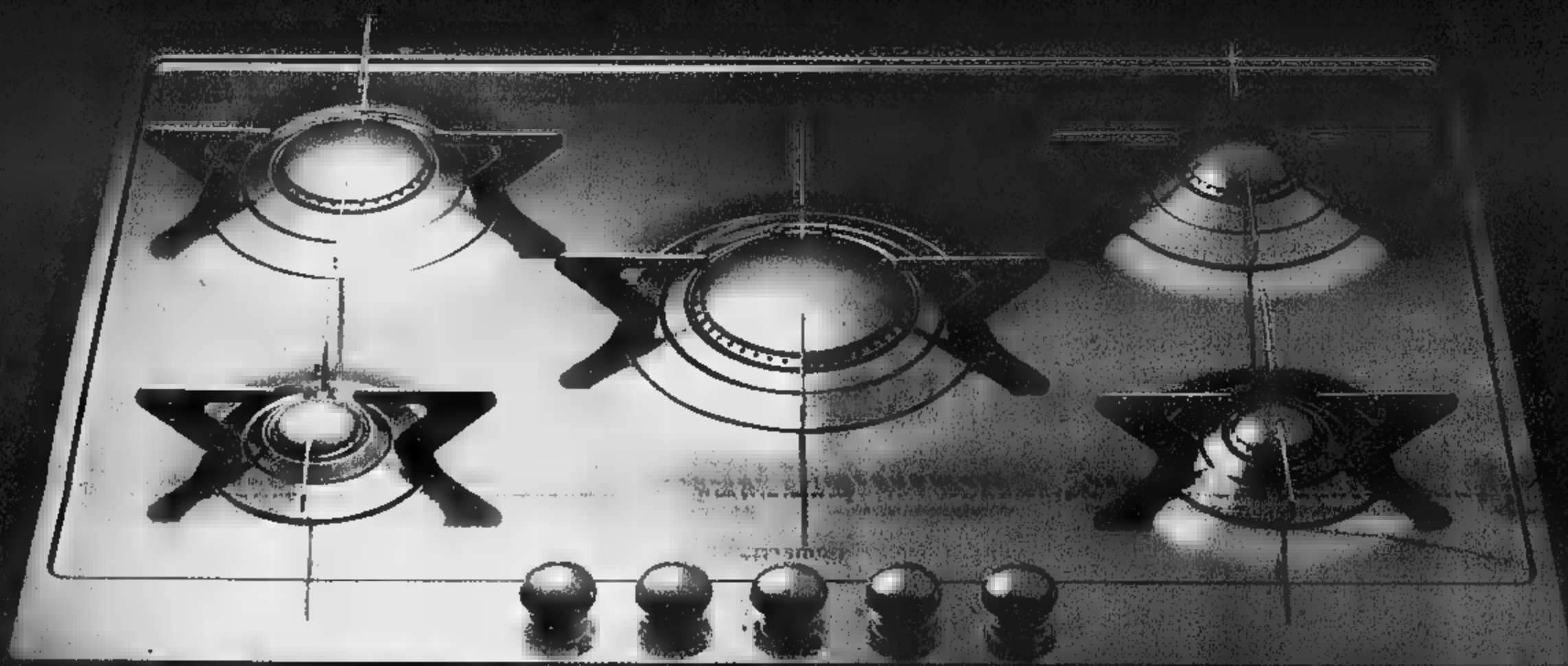


Il gruppo di ginnaste del Derthona che ha vinto gli Interregionali Pgs a Vercelli

formazione del Derthona che ■ imposta con ■ punti davanti a Chieri (8,75) e alla prima formazione Cisa di Vercelli (8,65). Al quarto posto Arquata (7,30), quindi la seconda squadra del Cisa Vercelli, Vallecrosia, Victoria Alba, Don Bosco

Savona, Folgore Roma e Skipky Alessandria. Alla squadra del Derthona (che ha presentato un'allegro coreografia in qualche modo ispirata ■ «Sette spose» per ■ fratelli) è andato così il trofeo ■ palio da La Stampa. [r.al.]

smeg
tecnologia che arreda



TORINO

CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.00.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252, 205

Mercoledì 31 Maggio

34

Dock'931

scarpe, accessori di qualità
a vantaggiosi.
FREDERICO BELLASCHI
1999

Dock'931

VENARIA
Corso Toscana, 1 davanti AUCHAN
TORINO
Via Farinelli, 36 Centro Commerciale 13

IL TEMPO

CIELO NUVOLOSO
E POSSIBILI PIOVASCHI
TEMPERATURE STAZIONARIE

CORRENTI freddo-umide atlantiche, sospinte da una corrente a getto in sintonia sull'Europa Centrale, provocano annuvolamenti anche intensi in Italia. La giornata sarà segnata da un cielo variabilmente coperto su tutto il Piemonte con possibili piovaschi sulle zone alpine dalle valli di Lanzo all'Ossola. Temperature stazionarie con probabile miglioramento da domani.

IL POETA E LETTERATO

ARTURO GRAF
MUORE NEL 1913

Il 31 maggio 1913 muore il poeta e letterato Arturo Graf, era nato nel 1848. Dal 1882 fu ordinario di letteratura all'Università di Torino e nel 1883 fondò e diresse per sette anni il "Giornale storico della letteratura italiana". La sua attività, oltre che nel campo scientifico, si svolse anche in quello letterario con la composizione di opere di poesia dapprima improntata a un pessimismo romantico quindi a una sempre maggiore interesse per la realtà e la natura. È autore anche di un romanzo "Il riscatto" del 1901 psicologico-autobiografico e di un volume di aforismi e parabole "Ecce homo" del 1908.

MANCA A...

PASSANTE FERROVIARIO
A FINE LUGLIO I LAVORI
DA PORTA SUSÀ A DORA

A fine luglio partiranno i lavori del grande cantiere per il secondo lotto del passante ferroviario: quel tratto che collegherà Porta Susà (che sarà interrata) alla stazione Dora. L'intervento costerà 705 miliardi e il tracciato misurerà 3 chilometri. I lavori dureranno cinque anni rivoluzionando la viabilità in piazza Statuto e dintorni. L'intero passante, invece, sarà completato per il 2006.

-61
GIORNI

DOVE ANDARE

AL CONSERVATORIO
IL CONCERTO
DEI KING'S SINGERS

21 daranno vita ad un concerto piacevole. I loro nomi: David Hurley e Nigel Short, di contraltone, Paul Phoenix, Gabriel Crouch e Philip Lawson, bari, Stephen Connolly, basso. Si esibiscono senza accompagnamento strumentale e possiedono uno sterminato repertorio, il cui arco muove dalla polifonia più antica per sfociare nelle canzoni d'oggi.

Violenti scontri nella notte, quattrocento extracomunitari contro le forze dell'ordine

Marocchino ferito, rivolta a Porta Palazzo

E' caduto dalla finestra durante una perquisizione

Marco Accossato
Lodovico Poletto

Notte di rivolta nel cuore di Porta Palazzo. Almeno quattrocento extracomunitari si sono ribellati alle forze dell'ordine dopo un controllo antidroga effettuato dai carabinieri in una palazzina di via La Salle 5. Un giovane marocchino è precipitato da un balcone del quarto piano mentre tentava di sfuggire ai militari: dopo essere caduto nel vuoto finendo su uno stendibiancheria al piano inferiore, è rimasto infilzato in un tubo d'acciaio utilizzato per trasformare una tenda in veranda lungo la ringhiera del balcone al primo piano. Abdel Kabir Faïdi, 32 anni, clandestino, è stato ricoverato all'ospedale San Giovanni Bosco dove si trova in prognosi riservata: soccorso dal primario Rianimazione, Enrico Visetti, è entrato poco prima delle 23 in sala operatoria. «Quel ragazzo», racconta Suad Omar, una donna somala testimone dell'incidente, «è rimasto circa 40 minuti con il palo piantato nella schiena a gridare aiuto. Poi arrivati i vigili del fuoco e hanno tagliato l'acciaio». In ospedale, i medici hanno verificato che non vi fossero lesioni agli organi vitali, solo a quel punto si è potuto procedere con l'estrazione del tubo dall'addome dell'uomo. Intanto, a Porta Palazzo, i carabinieri arrestavano il fratello del ferito, Bouchar Faïdi, 27 anni, in Italia con regolare permesso di soggiorno, trovato con dieci grammi di eroina.

Scene da guerriglia. Polizia, carabinieri, vigili urbani, guardia di finanza: le forze dell'ordine sono arrivate in massa e in assetto antisommossa. E alla fine, a rivolta è seguita rivolta, quella degli abitanti del borgo: «Non si può più vivere in queste condizioni. Il sindaco Castellan dovrebbe venire ad abitare qui anche solo una settimana



La protesta di un gruppo di extracomunitari poco dopo l'incidente è stata la scintilla che ha fatto scattare la rivolta

per rendersi conto dei pericoli che ogni giorno corriamo con questa delinquenza che conquista sempre più spazio, mentre le forze dell'ordine sono costrette a battere in ritirata».

Tutto è iniziato alle 20.30, pochi istanti dopo il blitz dei carabinieri in via La Salle 4, vecchia palazzina di quattro piani «colonizzata» da immigrati in parte irregolari. «Quel

**L'uomo ricoverato
in ospedale
è gravissimo
I carabinieri
«Ha tentato la fuga»**

ragazzo ha tentato di scappare scavalcando la ringhiera ed è scivolato mentre cercavamo di riportarlo dentro», sostengono le forze dell'ordine. I carabinieri hanno stratonato Abdel Kabir mentre era appeso fuori dal balcone. Se morirà sarà solo colpa loro, accusano invece i fratelli del marocchino in ospedale.

Non contano le versioni dei

fatti per gli oltre quattrocento extracomunitari che in un attimo trasformano la zona in un terreno di guerra. Prese di mira le auto di polizia e dei carabinieri, persino l'ambulanza che trasportava Abdel Kabir al San Giovanni Bosco è diventata bersaglio di alcune bottiglie lanciate contro le forze dell'ordine. Sono stati rovesciati cassonetti, la tensione è lievitata, spostandosi da via La Salle verso via Porporati, a 30 metri da corso Giulio Cesare e poco più di 150 dal comando dei vigili urbani. Quadrilatero blindato. Grazie al rappresentante della Consulta e a Saïd Benkdim, giovane marocchino che fa da mediatrice culturale al Ferrante Aporti, per qualche minuto la tensione è calata. Ma subito, come benzina sul fuoco, la rivolta si è riaccesa. In discesa hanno gridato davanti all'edificio di via La Salle 4, poi un sit-in di un centinaio di immigrati in corso Giulio Cesare, rimasto chiuso al traffico. Prima di mezzanotte è arrivato il vicesindaco Domenico Carpanini, per rendersi conto personalmente della situazione.

Porta Palazzo di nuovo al centro delle polemiche. Ancora una volta, la intecia è stata una perquisizione.

Come ad aprile di un anno fa: Nafar Rouazza, 27 anni, marocchino di Casablanca, omone grande e grosso che i muscoli torniti in palestra, si era liberato dalla stretta degli agenti: una spallata, una spinta, era corso verso la porta del terrazzo che si affacciava sul cortile interno dello stabile al 197 di corso Vittorio Emanuele II, ed era caduto nel vuoto. Un volo di venti metri, dal quinto piano. La avevano soccorsi che ancora respirava, lo sguardo stravolto della moglie, i medici del «118» lo avevano medicato e lo avevano trasportato d'urgenza in ospedale, ma mezz'ora più tardi, alle Molinette, il suo cuore si era fermato.

CON LA STAMPA



Il concorso «Regalati un sorriso»

Sette giorni al via dell'operazione «Regalati un sorriso». E' era scattato il conto alla rovescia per l'iniziativa che da martedì 6 giugno a domenica 16 luglio porterà nelle case dei lettori più affezionati della Stampa una valanga di regali. In pieno bel tempo, orologi, ma soprattutto cinque «Fiat Seicento Young» e un appartamento in Costa Azzurra. Un ventaglio di offerte decisamente splendide. Due regali sicuri da vincere più due super premi in denaro. La partecipazione all'estrazione finale, alla quale si può accedere seguendo tempi e modalità ben precise. Anche se nel caso dei premi più allettanti la sorte, che si spera benigna, farà come al solito la sua parte. Per chi non ha tempo di perdere il nostro quotidiano e il circuito delle edicole. Sulla prima pagina de La Stampa verrà pubblicato da martedì 6 giugno un bollo riportante logo e data del giorno. Quarantadue «sorrisi» in tutto, tanti quanti i giorni dell'operazione (potrete permettervi di perderne solo due!). Ma attenzione: il primo giorno ne verranno pubblicati due, uno rovente la data 6-6-2000, il secondo domenica. In tutte le edicole della città e della provincia torinese troverete anche le schede da compilare e consegnare, fra l'altro, due griglie per contenere 25 prove di acquisto che danno diritto ad un telefono personalizzato La Stampa e 40 prove per avere un orologio personalizzato, oltre al primo telefono. Una volta compilate, le schede vanno consegnate al proprio edicolante. Chi vuole partecipare all'estrazione dei super premi di cinque auto e l'appartamento, però, tenuto a consegnare la propria scheda completa del 25 o 40 bolli entro lunedì 17 luglio.

Se TU VOULE UN regalo a tua Moglie
UNA CUCINAI.

QUISTANDO UNA CUCINA DA

POTRAI TRANQUILLAMENTE IN 24 MESI A INTERESSI ZERO
O POTRAI PORTARTI A CASA UN COMPUTER

C.so Vittorio Emanuele, 4 - tel. 0116
Via Monginevro, 180 - 0117

a partire da € 6.000.000 completa di elettrodomestici

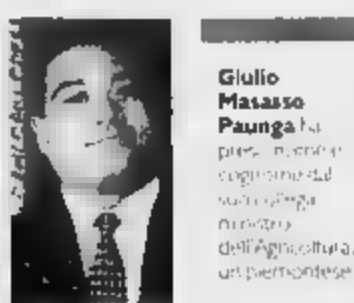
Il Paese del Pacifico studia progetti per far convivere turismo ed ecologia

Dalle Tonga a scuola d'ambiente

Il ministro delle isole da sogno in visita alla città

Dal Pacifico a Torino, a scuola di ambiente. Il ministro del Turismo, Lavoro, Industria e Commercio delle Isole Tonga è stato ricevuto ieri mattina in Provincia dall'assessore Giuseppe Gamba: Giulio Masasso Paunga è in Italia alla ricerca di una soluzione per scongiurare i problemi di inquinamento ambientale previsti per i prossimi anni, sull'onda dello sviluppo turistico, nell'ultimo regno del Pacifico. A Torino, il ministro Paunga spera di trovare non solo una ricetta ecologica, ma anche una partnership di tipo commerciale per la creazione di progetti turistici dall'Italia verso questo paradiso che la leggenda vuole pescato dal fondo dell'Oceano dal dio polinesiano Maui.

L'appuntamento in Provincia era fissato per le 11. Cerimonia sobria, per il ministro venuto dal caldo, Paunga sarà oggi nell'Astigiano, a Montal-



Giulio Masasso Paunga ha preso le mosse per la ricerca di una soluzione per scongiurare i problemi di inquinamento ambientale previsti per i prossimi anni, sull'onda dello sviluppo turistico, nell'ultimo regno del Pacifico.

do Scarampi, dov'è nato il collega ministro dell'Agricoltura, Giulio Masasso, «l'uomo che per 46 anni ha mantenuto il suo incarico, che mi ha cresciuto, e del quale ho preso per riconoscenza nome e cognome per farne il mio nome di battesimo».

Non è casuale la scelta di Torino città gemella nel nome dell'ambiente. Tutto è legato al consigliere del ministro Paunga, che ha origini

piemontesi e ha aperto la strada all'incontro di ieri. «Al ministro», spiega l'assessore Gamba, «era stato spiegato che proprio a Torino il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti è uno dei più efficienti d'Italia, insieme a quello di Milano».

I giardini dell'amore di Tonga (questa la traduzione italiana del nome della capitale Nuku'alofa) non vogliono diventare giardini del pattume. «Cercheremo di attivare canali di finanziamento con la Comunità Europea», annuncia Gamba.

Ottimismo, a fine, incontro, il ministro tongano Giulio Masasso Paunga. Con una telecamera digitale firma i giornalisti italiani, testimoni del patto d'amicizia che si è appena stretto. «Le Friendly Islands, isole dell'amicizia, devono restare un giardino dell'amore».

Im. acc.

**QUOTAZIONI E
INFORMAZIONI
IN TEMPO REALE.
CON MODALITÀ
PUSH.**

**Lineattiva
Tr@ding**

BANCA BRIGNONE

CARICATA BANCA PUBBLICA DI BORGARO - CA

www.lineattiva.it - Numero Verde 800-200700

Dock'931

scarpe, borse ed accessori di qualità
a prezzi vantaggiosi.

GRANDE PROMOZIONE
ESTIVA

Martedì 31 Maggio 2000

TORINO

CRONACA

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011.66.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.66.68.631 / 242 / 205

34

Dock'931

VENARIA
Corso Toscana, 1 davanti AUCHAN

TRINICO
Via Farinelli, 36 Centro Commerciale 13

IL TEMPO

CIELO NUVOLOSO
E POSSIBILI PIOVASCHI
TEMPERATURE STAZIONARIE

CORRENTI fredde, umide atlantiche, sospinte da una corrente a getto in scorcio sull'Europa Centrale, provocano annuvolamenti anche intensi sul Nord Italia. La giornata sarà segnata da un cielo variabilmente coperto su tutto il Piemonte con possibili piovaschi sulle zone alpine dalle valli di Lanzo all'Ossola. Temperature stazionarie con probabile miglioramento da domani.

ACCADDE

IL POETA E LETTERATO
ARTURO GRAF
MUORE NEL 1913

Letteratura italiana. La sua attività, oltreché nel campo scientifico, si svolse anche in quello letterario con la composizione di opere di poesia dapprima improntata a un pessimismo romantico quindi a un sempre maggiore interesse per la realtà e la natura. È autore anche di un romanzo "Il riscatto" del 1901 psicologico-autobiografico e di un volume di aforismi e parabole "Ecce homo" del 1908.

PASSANTE FERROVIARIO
A FINE LUGLIO I LAVORI
DA PORTA SUSA A DORA

A fine luglio partiranno i lavori del grande cantiere per il secondo lotto di passaggio ferroviario: quel tratto che collegherà Porta Susa (che sarà incassata) alla stazione Dora. L'intervento costerà 705 miliardi e il tracciato misurerà 3 chilometri. I lavori dureranno cinque anni rivoluzionando la viabilità di piazza Statuto e dintorni. L'intero passaggio, invece, sarà completato per il 2006.

DOVE ANDARE

AL CONSERVATORIO
IL CONCERTO
DEI KING'S SINGERS

daranno vita ad un concerto piacevole. I loro nomi: David Hurley e Nigel Short dalla voce di contraltone, Paul Phoenix tenore, Gabriel Crouch e Philip Lawson bantoni, Stephen Connolly basso. Si esibiscono senza accompagnamento strumentale e possiedono un repertorio, il cui nucleo è nuovo dalla polifonia più antica per spiccare nelle canzoni d'oggi.

Violenti scontri nella notte, quattrocento extracomunitari contro le forze dell'ordine

Marocchino ferito, rivolta a Porta Palazzo

E' caduto dalla finestra durante una perquisizione

Marco Accossato
Ludovico Poletto

Notte di rivolta nel cuore di Porta Palazzo. Almeno quattrocento extracomunitari si sono ribellati alle forze dell'ordine dopo un controllo antidroga effettuato dai carabinieri in una palazzina di via La Salle 4. Un giovane marocchino precipitato da un balcone del quarto piano mentre tentava di sfuggire ai militari: dopo essere caduto nel vuoto finendo su uno stendibiancheria al piano inferiore, è rimasto infilzato in un tubo d'acciaio utilizzato per trasformare una tenda in veranda lungo la ringhiera del balcone al primo piano. Abdel Kabir Faidi, 32 anni, clandestino, è stato ricoverato all'ospedale San Giovanni Bosco dove si trova in prognosi riservata: soccorso dal primario di Rianimazione, Elio Visetti, entrato poco prima delle 23 in sala operatoria. «Quel ragazzo - racconta Saad Omar, una donna somala testimone dell'incidente - è rimasto circa 40 minuti con il pale piantato nella schiena a gridare aiuto. Poi sono arrivati i vigili del fuoco e hanno tagliato l'acciaio». In ospedale, i medici hanno verificato che non vi fossero lesioni agli organi vitali, solo a quel punto si è potuto procedere con l'estrazione del tubo dall'addome dell'uomo. Intanto, a Porta Palazzo, i carabinieri arrestavano il fratello del ferito, Bouhadj Faidi, 27 anni, in Italia con regolare permesso di soggiorno, trovato con dieci grammi di eroina.



La protesta di un gruppo di extracomunitari poco dopo l'incidente è stata la scintilla che ha fatto scattare la rivolta

per rendersi conto dei pericoli che ogni giorno corriamo con questa delinquenza che conquista sempre più spazio, mentre le forze dell'ordine sono costrette a battere in ritirata».

Tutto è iniziato alle 20,30, pochi istanti dopo il blitz dei carabinieri in via La Salle 4, vecchia palazzina di quattro piani colonizzata da immigrati in parte irregolari. «Quel

**L'uomo ricoverato
in ospedale
è gravissimo
I carabinieri
«Ha tentato la fuga»**

ragazzo ha tentato di scappare scavalcando la ringhiera ed è scivolato mentre cercavano di riportarlo dentro», sostengono le forze dell'ordine. «I carabinieri hanno stratonato Abdel Kabir mentre era appeso fuori dal balcone. Se morirà sarà solo colpa loro», accusano invece i fratelli del marocchino in ospedale.

Non contano le versioni dei

fatti per gli oltre quattrocento extracomunitari che in un attimo trasformano la zona in un terreno di guerra. Prese di mira le auto di polizia e dei carabinieri, persino l'ambulanza che trasportava Abdel Kabir al San Giovanni Bosco è diventata bersaglio di alcune bottiglie lanciate contro le forze dell'ordine. Sono stati rovesciati cassonetti, la tensione è lievitata, spostandosi da via La Salle verso via Forporati, a 30 metri da corso Giulio Cesare e poco più di 150 dal comando dei vigili urbani. Quadrilatero blindato. Grazie al rappresentante della Consulta e a Saad Benkdim, giovane marocchino che fa da mediatrice culturale al Ferrante Aporti, per qualche minuto la tensione è calata. Ma subito, come benzina sul fuoco, la rivolta si è riaccesa. In duemila hanno gridato davanti all'edificio di via La Salle 4, poi un sit-in di un centinaio di immigrati in corso Giulio Cesare, rimasto chiuso al traffico. Prima di mezzanotte è arrivato il vicesindaco Domenico Carpanini, per rendersi conto personalmente della situazione.

Porta Palazzo è di nuovo al centro delle polemiche. Ancora una volta, la miccia è stata una perquisizione.

Come ad aprile di un anno fa: Nafar Bouazza, 27 anni, marocchino di Casablanca, omone grande e grosso che i muscoli torniti in palestra, si era liberato dalla stretta degli agenti: una spallata, una spinta, era corso verso la porta del terrazzo che si affacciava sul cortile interno dello stabile al 197 di corso Vittorio Emanuele II, ed era caduto nel vuoto. Un volo di venti metri, dal quinto piano. Lo avevano soccorso che ancora respirava, lo sguardo «travolto della moglie, i medici del «118» lo avevano medicato e lo avevano trasportato d'urgenza in ospedale, ma mezz'ora più tardi, alle Molinette, il suo cuore si era fermato.

CON LA STAMPA



Il concorso «Regalati un sorriso»

Sette giorni al via dell'operazione «Regalati un sorriso». E' già scattato il conto alla rovescia per l'iniziativa che da martedì 6 giugno a domenica 16 luglio porterà nelle case dei lettori più affezionati della Stampa una valanga di regali. In pallio, teli mare, orologi, ma soprattutto cinque «Fiat Seicento Young» e un appartamento in Costa Azzurra. Un ventaglio di offerte decisamente «golose» (due regali sicuri da vincere più due super-premi ottenibili partecipando all'estrazione finale, alle quali si può accedere seguendo tempi e modalità ben precise. Anche se nel caso dei premi più allettanti la sorte - che si spera benigna - farà come al solito la sua parte. Perno dell'operazione sono il nostro quotidiano e il circuito delle edicole. Sulla prima pagina de La Stampa verrà pubblicato da martedì 6 giugno un bollino riportante logo e data del giorno. Quarantadue «sorrisi» in tutto, tanti quanti i giorni dell'operazione (potrete permettervi di perderne solo due!). Ma attenzione: il primo giorno ne verranno pubblicati due (uno recante la data 6/6/2000, il secondo «bonus»). In tutte le edicole della città e della provincia torinese troverete invece le schede raccogliapunti contenenti, fra l'altro, due griglie per contenere 25 prove di acquisto (che danno diritto ad un telo mare personalizzato La Stampa) e 40 prove (per avere un orologio personalizzato, oltre al pratico telo). Una volta compilate, le schede vanno consegnate al proprio edicolante. Chi vuole partecipare all'estrazione dei super-premi (le cinque auto e l'appartamento) e però tenuto a consegnare la propria scheda completa dei 40 bollini entro lunedì 17 luglio.

VUOI UN COMPUTER?

Moglie

UNA CUCINA

TRANQUILLAMENTE IN 24 MESI A INTERESSI ZERO

O POTRAI PORTARTI A CASA UN COMPUTER CON

Viterbo 45/B + tel. 0116 680 003

a partire da € 6.000.000 completa di elettrodomestici

Il Paese del Pacifico studia progetti per far convivere turismo ed ecologia

Dalle Tonga a scuola d'ambiente

Il ministro delle isole da sogno in visita alla città

Dal Pacifico a Torino, a scuola di ambiente. Il ministro del Turismo, Lavoro, Industria e Commercio delle Isole Tonga è stato ricevuto ieri mattina in Provincia dall'assessore Giuseppe Gamba. Giulio Masasso Paunga è in Italia alla ricerca di una soluzione per scongiurare i problemi di inquinamento ambientale previsti per i prossimi anni, sull'onda dello sviluppo turistico, nell'ultimo regno del Pacifico. A Torino, il ministro Paunga spera di trovare non solo una ricetta ecologica, ma anche una partnership di tipo commerciale per la creazione di progetti turistici dall'Italia verso questo paradiso che la leggenda vuole pescato dal fondo dell'Oceano dal dio polinesiano Maui.

L'appuntamento in Provincia è fissato per il 11. Cerimonia sobria, per il ministro venuto dal caldo. Paunga sarà oggi nell'Astigiano, a Montal-



Giulio Masasso Paunga ha preso nome e cognome dal suo collega ministro dell'Agricoltura, un piemontese

do Scarampi, dov'è nato il collega ministro dell'Agricoltura, Giulio Masasso, l'uomo che per 46 anni ha mantenuto il suo incarico, che mi ha cresciuto, e del quale ho preso per riconoscenza nome e cognome per farne il mio nome di battesimo.

Non è casuale la scelta di Torino come città gemella nell'ambiente. Tutto è legato al consigliere del ministro Paunga, che ha origini

piemontesi e ha aperto la strada all'incontro di ieri. «Al ministro - spiega l'assessore Gamba - era stato spiegato che proprio a Torino il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti è uno dei più efficienti d'Italia, insieme a quello di Milano».

I «giardini dell'amore» di Tonga (questa la traduzione italiana del nome della capitale Nuku'alofa) non vogliono diventare «giardini del pattume». «Cercheremo di attivare canali di finanziamento con la Comunità Europea», annuncia Gamba.

Ultimista, a fine, incontro, il ministro tongano Giulio Masasso Paunga. Con una telecamera digitale filma i giornalisti italiani, testimoni del patto d'amicizia che si è appena stretto. «Le Friendly Islands, isole dell'amicizia, devono restare un giardino dell'amore».

**QUOTAZIONI E
INFORMAZIONI
IN TEMPO REALE.
CON MODALITÀ
PUSH.**

**Lineattiva
Tr@ding**

BANCA BRIGNONE

GRUPPO BANCA POPOLARE DI TORINO - CV

www.lineattiva.it - Numero Verde 800-200700

Allo studio in Regione: aumenta il gettone di presenza e arriva l'indennità territoriale

Consiglieri, due notti gratis in hotel

Tutti d'accordo nell'ufficio di presidenza
Cota: «Ipotesi, per nessuna decisione»

Maurizio Tropeano

L'aumento del gettone di presenza a 300 mila lire lorde a seduta. L'introduzione di un'indennità territoriale di 1 milione di lire. E poi, per i consiglieri regionali residenti a più di 50 chilometri da Torino, la possibilità di trascorrere due notti in albergo, a spese del Consiglio regionale. Sono queste tre delle ipotesi esaminate l'altro ieri nella prima riunione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale e che potrebbero diventare operative in poco tempo. Spiega Roberto Cota (Lega Nord), presidente del Consiglio regionale: «Voglio subito precisare che è stata presa nessuna decisione definitiva. Ci siamo posti il problema di migliorare le condizioni di lavoro dei consiglieri».



Il neo presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. A fianco, tutti gli assessori della giunta guidata da Enzo Ghigo



Ghigo e la devolution

«Niente referendum è uno strumento passato di moda»

mento ufficiale degli assessori, è ritornato sull'argomento: «Il concetto della devolution è politicamente condiviso e fa parte dell'accordo politico sottoscritto dal Polo. La Lega ha voluto dare un

segnale politico forte. Ne discuteremo nella maggioranza ma anche l'esecutivo dovrà giocare un ruolo». Aggiunge: «Mi sembra che lo strumento del referendum non sia più di moda tra i cittadini. Il Piemonte agirà in tutti i sedi istituzionali e con tutti gli strumenti legittimi per ottenere la riforma costituzionale ma senza fughe in avanti».

regionale di An, insieme ai Federalisti dell'assessore Vaglio, ha ripresentato la proposta di legge costituzionale tesa a trasformare il Piemonte in una Regione autonoma a statuto speciale. «Per noi - spiega Ghigo - le riforme istituzionali del Piemonte debbono partire dalla sua capitale, Torino, e non da Arcore o da Roma». E Vito Cattanéo, capogruppo di Forza Italia, mette alcuni paletti: «La proposta della Lega sarà valutata attentamente ma penso che la discussione sulla devolution debba rientrare in quella più complessiva sullo Statuto e coinvolgere anche le minoranze».

A Mirafiori Nord Ds contro Atc per stazione di benzina

A Mirafiori Nord è scoppiata la guerra del distributore. Il conflitto per ora è soltanto verbale, ma nei prossimi giorni potrebbe avere come conseguenza un esposto penale alla Procura della Repubblica per violazione del piano regolatore. A dividersi sull'ampio scapito di un'area verde, curiosamente sono tutti esponenti di area Ds: da un lato il senatore Gianfranco Migone, il consigliere provinciale Salvatore Rapisarda e il consigliere circoscrizionale Piergiorgio Gui, dall'altro il presidente dell'Atc (case popolari) Giorgio Ardito, ex segretario provinciale della Quercia torinese. Sullo sfondo, incerto se intervenire oppure no, l'assessore all'Urbanistica Mario Viano.

A scatenare la protesta dei tre esponenti Ds è stata il permesso rilasciato al distributore Esso corso Orbassano 300, fra piazza Omero e piazza Cattanéo, che potrà trasformarsi in maxi-stazione di servizio allargandosi nell'area verde delle case popolari di via Frattini. Un'ampio terreno che è stato regolarmente autorizzato dagli uffici comunali e che all'Atc frutterà un affitto ventennale di 600 milioni.

Il parere degli abitanti delle case popolari non è stato neppure chiesto - accusa Migone - e sembra che a pochi interessi tutelare la loro salute. Se il distributore Esso verrà ampliato, molti di loro avranno finestre balconi direttamente a contatto con i vapori della benzina e i miasmi del gasolio. Se si fosse trattato del pollaio di chi abita in un'aristocratica via del centro, di una strada elegante della collina o di un viale alberato della Graciosa, si chiedono maliziosamente Migone, Rapisarda e Gui, sarebbe successa la stessa cosa?

Nel corso di un'assemblea con gli inquilini di via Frattini il presidente dell'Atc ha difeso le ragioni della sua scelta, dettata forse anche dalle precarie condizioni delle case dell'ente Inoltri Ardito ha in mano una regolare autorizzazione rilasciata dagli uffici comunali. Infatti se è vero che una legge regionale proibisce l'installazione di impianti di questo genere a ridosso delle case, è altrettanto vero che la pompa di benzina della Esso esiste già da tempo e sul piano formale si tratta solo di ampliare il distributore.

«Abbiamo anche proposto alla Esso di spostarsi un po' più in là - sottolinea i tre esponenti Ds - in un'area di proprietà comunale».

Ma vicini alle case popolari, Ma l'Atc non è d'accordo, perché rischia di perdere il suo canone d'affitto. E il Comune, attraverso l'assessore Viano, risponde che la protesta degli abitanti di via Frattini è stata svolta a valle del rilascio di una autorizzazione che gli uffici comunali hanno dato nel rispetto di tutte le regole che presiedono a tali atti.

Sull'ambiente Un accordo tra Provincia e industriali

Per le imprese essere in regola con l'ambiente è solo un nuovo dovere civico, ma sta diventando un buon affare che dimostra anche lo stato di salute e la capacità di stare sul mercato. Comunque è sempre più necessario presentarsi sul mercato con le certificazioni di qualità ambientale a posto. Negli ultimi mesi la General Motors ha annunciato che tutti i fornitori del gruppo devono essere forniti di certificato Iso entro il 2002 e lo stesso ha fatto la Ford, mentre la Skf certificherà tutti i propri fornitori.

In Italia e anche in Piemonte però sono ancora pochissime le aziende che si sono dotate di questa certificazione che si può ottenere con due diversi tipi di certificati: solo 144 hanno quello Iso in tutto il Paese 136 nella nostra regione e solo 25 siti industriali sono registrati con Emas 2 in Piemonte.

Per aiutare le imprese a dotarsi di questi volontari strumenti di certificazione di qualità ambientale la Provincia e l'Unione industriale hanno sottoscritto un accordo. L'assessore provinciale all'ambiente Giuseppe Gamba ha spiegato: «L'intesa ha un obiettivo ambizioso: arrivare a fine 2002 con oltre 100 industrie certificate in provincia contro le 30 di oggi. Una cifra bassissima se si considera che in tutto le imprese sono 190 mila».

La Provincia - utilizzando l'Anpa l'agenzia ambientale - cercherà di semplificare le procedure amministrative relative ai rinnovi periodici delle autorizzazioni e sposterà nuove forme di controllo verso le imprese certificate. L'associazione degli industriali cercherà di fare cultura ambientale attraverso la formazione e il sostegno alla certificazione.

Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, ha ricordato che finora «la legislazione ambientale è stata di natura prevalentemente burocratica con l'indirizzo di tipo repressivo che ha limitato l'adozione di strumenti di tipo volontario come la certificazione in numerosi casi in grado di determinare miglioramenti ecologici superiori a quelli derivanti dai meri obblighi di legge».

La presidente della Provincia, Mercedes Bresso ha sostenuto che le certificazioni ambientali «che possono dimostrare, tra il resto, un risparmio di energia o acqua o la corretta gestione degli scarti - sono un surplus di immagine per una azienda - una cosa che la può aiutare anche quando chiede di inserirsi in un territorio». Inoltre la certificazione «migliora il rapporto tra il controllore pubblico e il controllore privato».

Una lettrice ci scrive: «L'altro domenica avevo deciso di portare il mio nipotino Paolo, di nove anni, a vedere la nostra bella città dall'alto. Siamo andati alla Mole Antonelliana. Ingresso chiuso, nessun cartello di spiegazione. Per non deludere Paolo, ma con un cattivo presentimento, ho ripiegato per Superga, sfidando al nepotino il simpatico trenino a dentone che collega la città al colle della basilica e del quale tante volte mi ero servita in gioventù. Ci siamo trascinati con i mezzi pubblici disponibili nel pomeriggio domenicale fino al piazzale di Sassi, dove i miei trovati presagi turistici hanno trovato conferma. Denti a chiusa, servizio sostituito con una stravagante corriera che sembrava uscita da un romanzo di Stendhal. Ho trascorso il ritorno a spiegare a Paolo che queste sono cose che possono capitare in una grande città tutta protesa a disporre l'accoglienza turistica per le future, o futuribili, Olimpiadi del 2006».

Segue la firma

Segue la firma

Iniziativa per ridurre code e costi a carico dei cittadini, è indispensabile possedere una carta di credito

A Rivoli basta una telefonata per pagare l'Ici

Il Comune fa conoscere l'importo via Internet e incassa con tax-tel

Grazia Longo

RIVOLI

Il pagamento dell'Ici? Basta code agli sportelli, da una telefonata, almeno per chi possiede una carta di credito. E niente fila nemmeno per le operazioni di calcolo. Chi naviga su Internet, può conoscere l'importo dell'imposta sulla casa consultando il sito web del Comune di Rivoli.

La novità piovono anche sulla testa di chi è più tradizionale e preferisce pagare l'Ici in contanti allo sportello. Abolita la convenzione con la Poste, il servizio, d'ora in poi, sarà gestito dal Comune in collaborazione con le Poste. E sarà la stessa amministrazione comunale ad accollarsi le mille e 200 lire del bollettino postale. «Vogliamo fare il possibile per andare incontro alle esigenze dei cittadini - sottolinea il sindaco Cino Boetti - Fondamentali, quindi, ci sembrano la spesa - bollettino - le comodità offerte dal nuovo servizio telefonico e da Internet».

Per il call center il numero è 199.191.191 - il Comune vi avvale

ATTIVAZIONE TELEFONATA IN PREFETTURA

Il prefetto Moscatelli ha incontrato ieri, a sollecitazione del sindacato, i segretari di Cgil-Cisl-Uil e di Sunia, Sicut e Uniat, dei sindacati dei proprietari, gli assessori di Comune e Regione, dirigenti dell'Atc, un rappresentante del Ministero dei Lavori pubblici per individuare un modo condiviso di governare la situazione degli sfratti. Secondo i sindacalisti Lorenzoni, Panzella, Lugezzani, Parvopasso e Baratta «la situazione è sempre più preoccupante: in Comune giacciono 891 domande di famiglie sfrattate che richiedono una casa e le domande esaminate sono poco più di 100». Aggiungono: «Da maggio il numero degli sfratti sta aumentando: se ne prevedono 374 a

giugno, 272 a luglio, mentre a settembre e ottobre un enorme numero di sono programmati per effetto della scadenza delle proroghe alle famiglie più disagiate». Proseguono: «Gli alloggi Atc disponibili nel 2000 in tutta la provincia saranno al massimo 360, metà per gli sfrattati e metà per chi attende dai bandi del '95 e '98». Secondo i sindacalisti tutti i presenti all'incontro hanno dato disponibilità per «governare la situazione».

Interventi tesi anche a recuperare alloggi disponibili sul mercato. Cgil-Cisl-Uil e i sindacati di categoria sono però «soddisfatti a metà perché la distanza tra gli sfratti che continuano copiosi e le offerte è comunque enorme».

dell'accordo siglato dalla Esati, della società Banca Intesa. «Siamo la prima città italiana a fornire una simile opportunità - assicura l'assessore - bilancia Beppe Morena - un modo per agevolare quanti troppo impegnati per mettersi a coda a pagare le tasse». Il pagamento tax-tel è semplicissimo: con una telefonata si comunicano il

della propria carta di credito e gli estremi catastali della casa. Seguirà un accertamento per verificare la liquidità sul conto e via, il pagamento sarà accreditato. «Con la facilità di vedersi accreditato il conto un mese dopo aggiunge Morena. Usufruire del nuovo servizio Ici - possibile fino al tetto massimo di un milione - costerà all'utente una

commissione di 4 mila e 500 lire. Per il saldo - entro novembre prossimo - è inoltre probabile che il pagamento avvenga - sempre per chi ha la carta di credito - direttamente via Internet. E' un progetto ancora «a via di definizione - prosegue l'assessore - ma contiamo di portarlo a termine entro pochi mesi. Al momento, comunque, può

ricorrere alla Rete per il calcolo dell'imposta. L'indirizzo è www.comune.rivoli.it e c'è anche un indirizzo di posta elettronica per chiedere informazioni sulle altre tasse del Comune. I tributi comunali rivoli.it».

L'iniziativa telematica non dovrebbe incidere molto sul bilancio comunale, almeno così dichiarano il sindaco Boetti e l'assessore Morena. «La convenzione con l'Esati - spiegano - ammonta a 2 milioni e 400 mila lire all'anno più 2 mila e 500 lire per ogni operazione. E i recenti accordi con la Poste? In che modo peseranno le mille e 200 lire pagate dal Comune per il bollettino postale? «Sempre meno del costo previsto dalla vecchia convenzione con la Poste».

Ma dagli uffici della Conit non ci stanno ad essere etichettati come «obsoleti e troppo cari». «La nostra attività - replicano - prevedeva non solo la riscossione dell'imposta, ma anche il controllo su evasione ed elusione fiscale. E tra l'altro non era nemmeno obbligato a recarsi alla Poste, perché il saldo era ammesso anche, a costo zero, direttamente agli sportelli della Conit».

Specchio dei tempi

«I posti per la Scuola di ortopedia non sono stabiliti dall'Università» - «Al Regina Margherita l'otorino c'è solo per i ricoverati» - «Troppi giovani per i genitori» - «Notti bianche» - «Che delusione!»

«mai stata istituita anche per scelte della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università che prevedeva il servizio, esteso anche ai bambini, alle Molinette. Nel corso del '98, si è provveduto all'assunzione di un dirigente medico specialista, garantendo un'attività ancora per il momento rivolta solo alle necessità dei bambini ricoverati. L'azienda sta cercando di potenziare il servizio così da rispondere alle esigenze dei pazienti esterni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Mia figlia non può avere figli (lei 32 e mio genero 32 anni). Circa due anni e mezzo fa presentavo domanda di adozione straniera in quanto brava più veloce. «Ha affrontato tutti gli accertamenti sanitari, le convocazio-

ni e l'ispezione presso le assistenti sociali: tutto con esito positivo. Hanno due buoni lavori, bella e grande casa di abitazione di proprietà fuori Torino, noi e gli altri due nonni, ancora discretamente giovani, ancora in pensione, quindi a disposizione. Ma la risposta è stata respinta perché «troppo giovani».

«Ora due considerazioni: a che età il tribunale dei minori ritiene le persone in grado di essere genitori, e poi dopo aver rifiutato la domanda con tutti i relativi accertamenti la risposta sarà: respinta perché «troppo vecchi?»».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono un abitante di San Salvario e precisamente di via Belfiore, e la mia vita è diventata impossibile da quando l'astu-

to proprietario di una soffitta al 6° piano, approfittando del fatto che non c'è reato e tutto è ormai lecito, ha affidato detta stanzetta ad una «agenzia», la quale a sua volta, visti i lenti guadagni, l'ha affidata ad un «trans» con molti affezionati clienti che tutte le notti dalle 24 alle 7 del mattino, si deliziano della loro presenza, usando ovviamente l'ascensore o salendo le scale a piedi, come capita».

«Si dà il caso poi che il «trans» abbia un folto gruppo di amici «trans» e «travestiti» che possiedono tutti le chiavi del portone d'ingresso e hanno tutti molti clienti affezionati. E si dà anche il caso che l'astuto proprietario sia praticamente irraggiungibile, ma gradatamente raccomandato R.R. da noi inviate e le varie denunce al commissariato di Barriera Nizza ed ai carabinieri. Che cosa dobbiamo fare a questo

pinto? Continuare a non dormire e finire ricoverati?»

Segue la firma

Segue la firma

Specchiotempi@lastampa.it

ACQUISTIAMO PER CONTO DI IMPORTANTI SOCIETÀ ESTERE

- Mobili antichi di ogni epoca e stile
- Dipinti antichi, '800 e inizio '900
- Mobili artistici, camere da letto, sale, pranzo, ingressi ecc.
- fine '800 e inizio '900
- Arredamenti completi di intere ville e appartamenti

GARANZIAMO LA MASSIMA SERietà PAGAMENTO IMMEDIATO CON CONTANTI

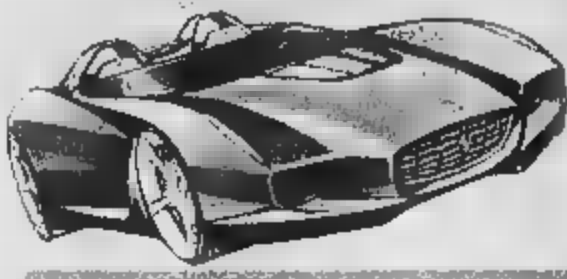
IL BALÓN
Di Claudio Bonasconi
Via Lanino, 6 Torino
Tel. 011.521.32.70 - 011.436.13.49
Fax 011.436.65.37

LE NOVITÀ PIÙ ATTESE



L'ALFA

L'Alfa Romeo 147, star designata della rassegna torinese, presenta una forte caratterizzazione sportiva e debutterà in prima mondiale proprio al Salone. Quattro i motori: tre Twin Spark 16 valvole a benzina e uno turbodiesel JTD. Tecnologie sofisticate e ricche dotazioni di serie.



LA ROSSA DI PININ

Pininfarina festeggia i 70 anni di storia con un concept biposto scoperto - su 550 Maranello - dedicata al lungo rapporto di collaborazione con la Ferrari. Si chiama Rossa e proietta nel futuro alcuni temi di celebri spider da competizione degli Anni 50, della Testa Rossa del '58 e della Mythos dell'89.

Auto, via al salone del centenario

Concerti e prove su strada dal 10 al 18 giugno

Giovanna Favro

Le sagome della strada e le utilitarie, i capolavori degli stilisti e le scattanti da rally, i sogni da Formula Uno e le concept car o prototipi che svelano le frontiere più avveniristiche delle quattro ruote, saranno in passerella tra pochi giorni al 68° Salone dell'auto. La rassegna aprirà le porte al Lingotto dal 10 al 18 giugno con un programma per giornalisti e operatori economico dal 10 al 11. Il programma è stato presentato ieri dagli organizzatori: la Promotor di Alfredo Cazzola e per la prima volta comprendendo un ricco cartellone di concerti e spettacoli, aperti da Laura Balla, che si potrà accedere con il biglietto d'ingresso alla kermesse. Ma l'edizione 2000, che festeggia i cent'anni dal primo Salone dell'auto organizzato al Valentino all'inizio del secolo, spingerà anche, assai più che in passato, il pedale dell'emozione offrendo la possibilità di vedere all'opera le vetture che saranno infatti più chances per provare, toccare e guidare le auto esposte negli stand, oltre alle prove riservate al pubblico sulla storica pista del Lingotto, il «Festival dell'auto sportiva» varato con Autosprint e incentrato non solo di assistere a spettacolari esibizioni ed inseguimenti su una tortuosa pista tracciata all'esterno dei padiglioni, ma anche di saggiare con competenza, sedendo accanto a piloti professionisti, il carattere e le prestazioni delle auto da corsa minimarca, velocità rally.

«La manifestazione», ha detto Alfredo Cazzola, nella duplice veste di proprietario del Lingotto e presidente della Promotor, «occupa tutti gli spazi coperti e tutte le aree espositive esterne, con 105 mila metri quadri a disposizione dei visitatori. Per ragioni di spazio, siamo stati costretti a rinunciare ad ospitare alcune auto automobilistiche: come la Ferrari 550, rispetto al '98, la Volvo, ma ci saranno Ford, Daimler e Toyota». E, ancora in tema di spazi ridotti, Cazzola ha annunciato: «Sono pronti a costruire al Lingotto un nuovo padiglione da 15-20 mila metri quadri, sfruttando la concomitanza delle Olimpiadi del 2006».

Il padiglione avrà a disposizione nuovi spazi espositivi dalle 10 alle 23 ore, dal 14 alle 21 nei giorni feriali, a pagamento, annuncio che saranno in commercio dopo le festività, e coprirà 62 tra novità mondiali e quindici espositori italiani. In presenza da maggio a ottobre, a sinistra delle quattro ruote al mondo, dalla 147 Alfa Romeo alla Ferrari 550 Modena Spider, dalla Toyota di Giugiaro alle prime modelle di Toyota da F100 e la Tris, dai nuovi modelli Mercedes, Cadillac e Citroën fino agli espositi legati alla festa per i 70 anni di Pininfarina, che presenta in novità mondiale la Rossa. La 4ª rassegna mondiale dello stile, allestita su due livelli con un'area



sospesa sopra gli stand dei carrozzieri, presenterà 20 progetti finalisti dell'iniziativa Anifa «Stile italiano» su due livelli con un'area

Folla all'ultima edizione del Salone dell'auto, nel 1998. In alto, alla conferenza di presentazione, il presidente Promotor Alfredo Cazzola ha annunciato di essere pronto a costruire al Lingotto un nuovo padiglione da 15-20 mila metri quadri, sfruttando la concomitanza delle Olimpiadi del 2006.

zione «in diretta» del progetto vincitore. Se il centenario del Salone è celebrato anche con una mostra

L'APPUNTAMENTO TRA ESTETICA E TECNOLOGIA

I carrozzieri all'ultima sfida

Lo stile, grande protagonista al Lingotto



A grande stella si chiama Alfa Romeo 147, è l'ultima gioiella del made in Italy e si svelerà al Lingotto in anteprima mondiale. Molto attesa, questa compatta sportiva a tre porte e due volumi dalle forme accattivanti, sarà in vendita da ottobre.

Anticipo all'insegna del lusso e dell'ergonomia, promette prestazioni in sintonia con la tradizione di marca. La 147 ha quattro motorizzazioni: una Diesel, con turbina a geometria variabile di tipo Common Rail, e offre tutti i più moderni sistemi elettronici, anche al servizio della sicurezza, compresi i sei airbag per una protezione integrale. Non sarà l'unica novità del Gruppo Fiat, che al Salone presenta anche l'ammiraglia 140 con controllo Vdc della

stabilità, e soluzioni importanti dal punto di vista ambientale (ad esempio la Multipla con doppia motorizzazione, a benzina e Gpl). O, ancora, serie speciali di Bravo e Brava (le Steed e la Lancia Ypsilon) e la terza generazione della Lancia, dalla Mitsubishi, uno Spacostar migliorato.

In prima fila il Case giapponese e coreano. Daewoo espone un restyling della Lanos e il monovolume Tacuma, la Kia il monovolume Carnival, la Hyundai la terza generazione della Lanos. Dalla Mitsubishi, uno Spacostar migliorato.

Tra le europee, la Volvo ha ritoccato le sue medie S e V40, arricchite dal motore turbo-

diesel a iniezione diretta. Dal Gruppo Volkswagen, ecco l'Audi allroad 4, le Seat Alhambra e Ibiza e Cordoba Cupra; dalla Peugeot l'ammiraglia 607, dalla Citroën il Berlingo con seconda porta laterale scorrevole. La Mercedes presenta in Italia la nuova Classe C E, nel campo delle sportive superlusse, brilla la De Tomaso Guara 2000.

Il Salone di Torino ha una vocazione particolare, che lo caratterizza a livello internazionale: è la rassegna principe dello stile mondiale, al quale verrà dedicata anche un forum. Grande spazio, dunque, alle idee dei nostri celebri designers, che continuano a fare scuola.

Non c'era occasione migliore per festeggiare i settant'anni della Pininfarina. L'azienda di Giugiaro sarà protagonista con la sua Rossa, splendida biposto scoperta che vuol essere un omaggio alla lunga partnership operativa

con la Ferrari. Ne è nato un saggio di tradizione proiettata nel futuro, dalle linee seducenti e dalla fortissima caratterizzazione emotiva e tecnologica.

La Carrozzeria Bertone ha equipaggiato con un motore elettrico il divertente Slim, un veicolo ecologico a forma di missile concepito per combattere gli affollamenti urbani, che si può guidare anche senza patente.

E l'Italdesign di Giugiaro ha elaborato uno stand che risulterà affollatissimo: esibiranno, infatti, due prototipi virtuali interattivi in scala 1:1, che gli appassionati potranno ammirare in forma tridimensionale, con la netta sensazione di poterli anche «toccare».

Al Lingotto, Giugiaro presenterà inoltre il nuovo Touareg, concept di vettura ziale dal grande spazio abitabile: quasi una Panda del Terzo Millennio.

Gli alunni ossessionati anche da tossici e zingari. Ma prevale il «sentito dire»

Lo straniero spaventa più del pedofilo

Ricerca choc tra i bambini delle scuole elementari

Stelania Miretti

«Mi fanno paura i marocchini e i negri, gli albanesi e i drogati». Al mercato non mi sento sicuro perché ci sono gli zingari». Nel mio quartiere ci sono strade pericolosissime piene di prostitute». Al Valentino al pomeriggio è frequentato dai malviventi e dai ragazzi, che non sono razzisti: temo i marocchini e gli albanesi, ma so che anche certi italiani sono drogati».

Sono i nostri figli, hanno tra i nove e gli undici anni, abitano a San Salvo o alla Crocetta, a Mirafiori o in Borgo Po, classificano gli esseri umani in categorie sicche, sono convinti di vivere in città ostili e cattive, li abbiamo caricati di paura condannandoli a gravi ritardi nella conquista dell'autonomia personale. Sono 1521 bambini di quarta e quinta elementare, scelti in tutti i 19 circoli didattici di Torino, e se hanno ragione i ricercatori del-

I nostri figli caricati di troppe paure e condannati all'insicurezza

L'Isr - l'Istituto regionale che ha svolto la ricerca su «Sicurezza e paura» - nel dire che si tratta di un campione «sicuramente rappresentativo dei bambini e delle bambine torinesi, c'è poco da stare allegri. Ieri mattina i risultati della ricerca sono stati presentati dagli stessi bambini, a congresso e senza la presenza di adulti, nella Sala del Consiglio Comunale. Ciascun gruppo ha parlato del suo quartiere, del quale ha descritto, aiutandosi

con una cartina, i luoghi ritenuti sicuri (in testa: la scuola e l'oratorio) e quelli giudicati insicuri: ossia quasi tutti gli spazi aperti, strade, piazze e giardini. Motivo? Per il 32% dei bambini «sono luoghi brutti, sporchi, ci sono troppe auto, ci sono le siringhe», per il 36% «perché ci sono drogati, zingari, marocchini, negri», una fetta alla quale va aggiunto quel 26% che risponde: «ci sono i razzisti, gli spacciatori, gente che ruba i soldi». L'82% dei bambini ha poi dichiarato di aver provato, almeno una volta, paura: se però si chiede di descrivere una situazione precisa nella quale si siano sentiti minacciati, solo una esigua rappresentanza, 74 scolari, descrive un episodio del quale è stato protagonista. Il resto è soprattutto un «sentito dire»: dai genitori, dai nonni, dagli insegnanti, dai compagni di classe. Significativo, secondo i ricercatori, che in metà buona delle risposte ci siano



Bambini al giardino: secondo gli alunni «elementari» torinesi intervistati dal ricercatore dell'Ir, tutti gli spazi aperti sono ormai luoghi insicuri, sporchi e soprattutto «frequentati dai malviventi». Si salvano soltanto ambienti come gli oratori parrocchiali.

verbi (cioè azioni) «ma solo sostantivi che segnalano la presenza di persone, e soprattutto categorie di persone, la cui presenza ha il potere di creare una situazione di insicurezza». Ma le affermazioni più sorprendenti sono di gran lunga quelle che mancano: nessuno dei bambini intervistati ha detto di aver paura dei pedofili, nonostante il recente bombardamento mediatico, o nessuno ha indicato la televisione «fonti da cui attinge informazioni

sulla sicurezza. Possibile? Piccoli Borgheseo crescono? Non è detto, però l'assie deve aver fatto una certa impressione anche al sindaco Castellani. Incontrando bambini il primo cittadino si è detto convinto che «molte paure siano indotte», e ha ricordato ai suoi severissimi baby-interlocutori che si, la città è un diritto, ma una conquista importante è anche «esser sereni con se stessi, essersi simpatici».

TOTAL salotti

Seduzioni d'Autore



Rosta Caselle Frossasco Moncalieri

aperti anche la domenica pomeriggio!

Pagamenti dilazionati a tasso zero (tag-tagg zero %)

NOTIZIE dalle AZIENDE

PIEDILUNA. Un altro pianeta in fatto di scarpe.

Il giovane, ma non è nato ieri. Piediluna, il nuovo marchio che identifica negozi di scarpe e accessori in Torino e provincia. Un gruppo d'acquisto formato da professionisti e esperienza ultradecennale. Uomini che lavorano al futuro, investendo nella ricerca e nell'innovazione, attenti a cogliere le ultime novità di un settore in continua evoluzione. Uomini che moltano d'accordo ricerche mercato, marketing e moda, anticipando e soddisfacendo i gusti del pubblico. Piediluna. Il marchio è già un programma: volere la luna è più un desiderio irrealizzabile, se si tratta di scarpe, borse, cinture e accessori. Perché finalmente Piediluna ha reso possibile coniugare al meglio qualità, stile e prezzo. Piediluna è un progetto in crescita: l'obiettivo è quello di ampliare la rete, di accrescere il numero dei punti vendita. Una sfida commerciale che gli uomini di Piediluna preparano a raccogliere con dinamismo e spirito di gruppo.

Torino via Nizza 82 • Torino via Nizza 379 • Venaria C.so Garibaldi 34
Rivoli c.so Susa 165/A • Rivoli c.so Susa 54 • Carmagnola p.zza Garibaldi 3
Ivrea via Palestro 33 • Susa c.so Stati Uniti 41 • Cuneo via Grandis 5



www.piediluna.com

PK pubblicità LA STAMPA

publikompass

MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 80 - Tel. 011.666.52.11

LA TRASPARENZA ED EQUITÀ' NEI PREZZI

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara, il distacco di tutte le pratiche, il trasporto con autofunebre Mercedes Classe Lusso (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ha speso 3 milioni 900 mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altro impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Prezzi da capogiro per chi non si informa

Funerali a sei, otto, addirittura dieci milioni: cifre, purtroppo «all'ordine del giorno», che non sempre trovano giustificazione nel servizio erogato, perciò, in occasione di un decesso, occorre informarsi, cercare un'alternativa: la differenza del conto potrebbe essere anche di ALCUNI MILIONI!

ONORANZE FUNEBRI
Sede centrale e capoluogo
C.so Bramante 56 - (TO)
tel. 011.643.30.05
Recupero privacy

800.251645

Ieri la mobilitazione per il «Labor tax day»: diminuisce il potere d'acquisto

«Il fisco frena il boom dei consumi»

Allarme dei commercianti

Alessandro

Consumi stabili o in crescita, ma la pressione fiscale riduce il potere d'acquisto.

Questo, in sintesi, il risultato di un'indagine a campione commissionata dall'Ascom in occasione del «Labor tax day», giornata di mobilitazione su tasse e lavoro che si è svolta ieri in città italiane:

■ interviste telefoniche, 200 a cittadini piemontesi con più di 18 anni e altre 100 a imprenditori della Regione. Obiettivo: tradurre in chiave locale il sondaggio Cirm commissionato a livello nazionale dalla Confindustria, in occasione dell'iniziativa. Presente nella sede torinese dell'Ascom, fra gli altri, il presidente Giuseppe De Maria, collegato in videoconferenza con i ministri delle Finanze Ottaviano Del Turco e del Lavoro Cesare Salvi (ospitati nei locali della Confindustria di Roma dal presidente Sergio Billè).

Diverse le sorprese emerse in ambito locale. Eccetto i capitoli trasporti pubblici e «viaggi e vacanze» - che fanno registrare un lieve calo - in quasi tutti i settori si registra un aumento dei consumi. L'incremento maggiore riguarda il settore alimentare (+23%), seguito da abbigliamento (+19,5%), trasporti privati (+16,5%), abitazione (+14,5%), informatica (+14%). Meno ottimistica, invece, la percezione del potere d'acquisto, nettamente diminuito secondo il 33,5% degli intervistati, aumentato secondo il 20,5%, inalterato secondo il 44%. Il saldo complessivo, -13%, indica che una percentuale non piccola di popolazione si sente oggi meno ricca che in passato: secondo il 42% del campione la principale colpa sta nell'aumento della pressione fiscale. Al riguardo, il 42% dichiara di aver dovuto fare delle rinunce: vacanze (37%), meno svaghi (24,5%).

Meno sfumati i giudizi sul fronte degli imprenditori, contrari alle tasse troppo elevate: nel 79% dei casi giudicano «molto negativamente» la politica fiscale degli ultimi due anni. Conclusione: «Il mondo dei consumatori piemontesi appare oggi come un bicchiere riempito a metà: i consumi sono

aumentati, d'accordo, ma metà degli intervistati ha dovuto rinunciare a qualcosa per compensare la diminuzione del potere d'acquisto». Fra le imposte che incidono maggiormente sul portafoglio del cittadino, il costo crescente della benzina (26%), le tariffe telefoniche (12%) e del gas (10,5%) seguite dall'Ici (10%).

Così nel campo dei consumi. Decisamente positivo, invece, il trend relativo alle aperture dei negozi nel '99, come dimostra il proliferare dei «dehors» sui marciapiedi cittadini: 231 del '90 agli oltre 800 rilevati lo scorso anno. Elemento che, letto insieme ad altri, per De Maria testimonia la progressiva importanza assunta

dal settore del terziario rispetto a quelli dell'agricoltura e dell'industria: funzione di traino, quella del settore del commercio e dei servizi, destinata a crescere nei prossimi anni.

Tre le richieste rinnovate dal presidente Ascom ai due ministri: «dare seguito al Patto per lo sviluppo del Piemonte sottoscritto nella primavera scorsa con gli enti locali e le organizzazioni imprenditoriali e sindacali alla presenza dell'allora ministro Bassolino, «detrazioni fiscali per i mancati incassi legati ai grandi cantieri che interessano oggi in prospettiva ampie zone della città», Ma anche «incoraggiare il lavoro atipico, senza mortificarlo con lacci e lacciolli legali».



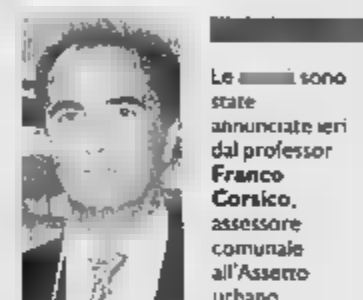
Ieri la riunione della giunta: decise anche le strisce blu a San Donato e nuovi spazi per il Balon

«Il Passante non sarà rovinato dai tecnici»

Il Comune: fermiamo le brutture, servono interventi di qualità

Una regia politica anziché tecnica per coordinare la trasformazione urbanistica della Spina. Un modo per evitare gaffe architettoniche come quella dei «pali del passante» (che recentemente hanno suscitato lo sdegno del padre del piano regolatore, Augusto Cagnardi che li ha definiti «troppo ingegneristici»), ma pure che quei 2 milioni di metri quadrati in trasformazione, lasciati in balia delle imprese private, si rivelino un autentico boom-rang per la città.

La novità è stata approvata dalla giunta di ieri e in sé, quella delibera per costituire un «Comitato strategico e progetto speciale per gestire gli interventi sulla Spina Centrale» costituisce un «davvero rivoluzionario» per un'amministrazione. «Come rivoluzionaria è la copertura di un passato ferroviario che dalle ferite dei vecchi binari vedrà nascere un boulevard lungo 12 chilometri ha dichiarato



Le sono state annunciate ieri dal professor Franco Corsico, assessore comunale all'Assessorato urbano

l'assessore all'Assessorato urbano Franco Corsico. E come rivoluzione sono le decine di interventi di riqualificazione urbana che si stanno moltiplicando sotto Mole. Soltanto lungo il percorso della Spina Centrale sono in corso sette programmi di intervento e un piano integrato per restituire a nuova vita - e nuova destinazione d'uso - una folta schiera di (ormai ex) aree industriali. Il Comitato strategico sarà composto da diversi

assessori e dirigenti dei settori interessati nonché il city manager Cesare Vacaggio, mentre il «Progetto speciale Spina Centrale, Lingotto e Mercati Generali» sarà curato da funzionari del Settore, Progetti di Riuso Urbano e consulenti immobiliari e finanziari. Ma la giunta di ieri mattina ha approvato diverse altre novità, eccole.

CARO-SOSTA. Sbarcherà anche nella zona San Donato-Cibrario. Il perimetro coinvolto dal provvedimento è costituito dal contravento Nord di Francia, il contravento Est di Teasini, quello Sud di corso Regina Margherita e quello Ovest di corso Principe Oddone. Il carosello durerà, come nel resto della città, dalle 8 alle 19,30 e comporterà una spesa di 800 lire l'ora ad eccezione delle vie San Donato e Cibrario dove costerà 1600 per consentire una maggiore rotazione. **BALON.** Sono stati ridefiniti i

posteggi da destinare alla vendita e al libero scambio di oggetti usati al mercato del Balon. I 130 posteggi ora a disposizione scenderanno a 80.

BARRIERE ARCHITETTONICHE. È stato stanziato un miliardo per eliminare marciapiedi, banchine e attraversamenti pedonali che potrebbero rendere difficoltoso ai disabili l'accesso agli edifici pubblici. L'intervento si concluderà entro il 2002. Altri 5 miliardi e 326 milioni sono invece stati stanziati per l'illuminazione pubblica: fra i progetti più importanti l'attesissimo rinnovo dei lampioni di corso Galileo Ferraris, piazza Arbarello e corso Sissardi e gli impianti luminosi fra via Stradella, via Treglio e corso Venezia.

PARCO DELLA MACCARENNA. Un percorso per non vedenti al parco della Maddalena: è uno dei tanti interventi nelle aree verdi approvati ieri per un importo di circa 3 milioni (a mln).

Comitati spontanei

«Allarghiamo l'osservatorio sicurezza»

I comitati spontanei torinesi vogliono partecipare all'attività dell'Osservatorio sulla sicurezza. L'organismo nato nel maggio '98 da un protocollo fra Comune e Prefettura che si prefigge di monitorare la criminalità cittadina, verificandone la distribuzione fino al livello delle singole Circoscrizioni.

La richiesta è stata inviata ieri al ministro dell'Interno Bianco e verrà discussa in un prossimo incontro, in programma a Roma, Carlo Verra, che presiede il coordinamento dei comitati torinesi, ritiene la richiesta non possa essere ignorata dalle autorità che compongono l'organismo. «All'osservatorio - puntualizza Verra - danno il loro contributo non solo le forze di polizia, ma anche i sindacati e le organizzazioni che rappresentano gli extracomunitari. Direi che è assolutamente logico, per non dire indispensabile, che vi sia anche la presenza di quei cittadini che, abitando nei quartieri più a rischio, vivono sulla propria pelle le tensioni della città».

L'iniziativa, che parte da Torino, dovrebbe provocare una disposizione valida su tutto il territorio nazionale: così i comitati spontanei potrebbero portare il loro contributo anche agli osservatori di Roma, Genova, Roma, Udine, Padova, Parma e Piacenza.

Intanto, sempre dal fronte di Porta Palazzo, va registrata una richiesta dell'associazione Porta Palazzo, una delle associazioni che operano da anni in quest'area. Il presidente Giorgio Calabrese ha chiesto che il prefetto Mario Moscatelli allarghi l'area in cui viene vietata la vendita di bevande in bottiglie di vetro. «Proprio domenica - spiega Calabrese - c'è stato un ennesimo rissa in via Cottolengo ed un giovane rumeno è stato ferito al volto da un connazionale che ha adoperato come arma una bottiglia rotta. Noi vogliamo che l'area interessata dal divieto venga al più presto estesa a tutta la zona del Quadrilatero Romano, e cioè dal Rondò Rivella al Rondo di via Cigna».

MARTINETTO

Mercoledì 31 maggio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, dopo un periodo di alta marea, si attende un periodo di calma. Possibili precipitazioni nella prima parte della giornata. Temperature in grado superiore a 14°C.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'
 MASSIMA 20,9
 MINIMA 12,5
 UMIDITÀ (ore 14) 60%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19 0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE 202,7 mm
MEDIA (1913-1994) 126,4

AEROPORTO DI CASALE

TEMPERATURE
 MASSIMA 19,3 MINIMA 11,8
PRESSIONE (ore 20) 1016 hPa

RECORD dell'osservatorio di Casale

MASSIMA 32 26 maggio 1953
MINIMA -3,5 23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 28,8 MINIMA 17,9

OGGI
 IL SOLE: 08.00 - 19.00
 LA NEBBIA: 08.00 - 19.00
 LA PIOGGIA: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4° Luna nuova 26 maggio ore 14

MERCURIO: 08.00 - 19.00
VENERE: 08.00 - 19.00
GIOWE: 08.00 - 19.00
SATURNO: 08.00 - 19.00
MINO: 08.00 - 19.00

1° Luna nuova 4 maggio ore 6
2° Luna piena 10 maggio ore 22
3° Luna piena 18 maggio ore 10
4°

nuova
AutoAlpina
Concessionaria **FIAT**

Nuova Autoalpina s.r.l.

Via Mazzini, n° 16 - 11100 Aosta

tel. 0165.236685 - 0165.236776 - fax 0165.262367

nuova
AutoAlpina
Concessionaria **FIAT**

LE NOSTRE AUTOVETTURE AZIENDALI



FIAT TEMPRÀ FUN 899 CAT. I.E.

PARAURTI IN TINTA VETTURA
LUNOTTO TERMICO E
TERGILAVALUNOTTO - SEDILE
POSTERIORE ABBATTIBILE
CORRETTORE ASSETTO FARI
ANTIFURTO FIAT CODE

listino = **L. 13.950.000**

NOSTRO PREZZO

L. 11.500.000



FIAT TEMPRÀ JTD 1.9 SX

VERNICE METALLIZZATA -
FENDINEBBIA - CLIMATIZZATORE
AUTOMATICO - DOPPI SPECCHI
ELETTRICI - IDROGUIDA -
AUTORADIO - ANTIFURTO - FIAT
CODE

listino = **L. 32.750.000**

NOSTRO PREZZO

L. 25.900.000



FIAT TEMPRÀ ELX JTD 1.9 ECO

VERNICE METALLIZZATA - CLIMATIZZATORE
- SPECCHI ELETTRICI CON SBRINATORE
FENDINEBBIA - AIRBAG - ANTIFURTO

listino = **L. 37.500.000**

NOSTRO PREZZO

L. 31.900.000



FIAT BARCHETTA

1.8 16V CAT. I.E.

CERCHI IN LEGA - VOLANTE E LEVA
CAMBIO IN PELLE - AIR BAG GUIDA E
PASSEGGERO - CHIUSURA CENTRALIZZATA
- SPECCHI ELETTRICI - ABS - AUTORADIO -
ANTIFURTO

listino = **L. 38.300.000**

NOSTRO PREZZO

L. 29.900.000

ALCUNI ESEMPI DI AUTOVETTURE SEMESTRALI

FIAT BRAVA 1.6 16V '99

CON AIRBAG - CLIMATIZZATORE
IDROGUIDA - AUTORADIO
FENDINEBBIA - VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
ANTIFURTO

L. 17.500.000

FIAT MARXA 1.6 ELX '99

CON AIRBAG - IDROGUIDA
CLIMATIZZATORE - AUTORADIO
VERNICE METALLIZZATA - FENDINEBBIA

L. 19.500.000

LANCIA DELTA 1.6

M.Y. 5 PORTE

CON CLIMATIZZATORE - ABS
FENDINEBBIA - CERCHI IN LEGA
RETROVISORI ELETTRICI CON
SBRINATORE - VOLANTE E POMELLO
CAMBIO IN PELLE - ANTIFURTO

L. 19.900.000

**TANTISSIME PROPOSTE DI
AUTO USATE A PARTIRE DA
LIRE 800.000**

ATTENZIONE!!

**ROTTAMAZIONE PER ACQUISTARE UNA NUOVA FIAT FINO A
5.000.000 O FINANZIAMENTI FINO A 22.000.000 A TASSO 0
VENITE A SCOPRIRE IL PIACERE DI ACQUISTARE
UN'AUTOVETTURA IN CONCESSIONARIA COME A CASA VOSTRA.**

METTERECI ALLA PROVA... VI STUPEFIREMO!

Coop. Sociale L'Aquilone a.r.l.

Reg. Borgnalle, 3

11100 AOSTA

Tel. 0165/40.006



L'aquilone

**COLORATE
I GIORNI
DEI VOSTRI
BAMBINI
ANCHE D'ESTATE**

*Il centro per l'infanzia L'Aquilone
è aperto tutta l'estate.
Orari di frequenza personalizzati
con l'opportunità di pranzare tutti insieme.*

UN MARE DI ATTIVITÀ INNOVATIVE PER GENITORI E BAMBINI

IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE

...di tutto un po'

CREATIVITÀ: 27 atelier aperti a tutta la famiglia,
organizzati da esperti professionisti.

PER: bimbi da 3 a 11 anni; un innovativo progetto di
attività dedicato al bambino insieme alla mamma
o al papà.

DURATA: corsi settimanali di 10 ore.

PERIODO: dal 3 luglio al 1 settembre.

QUALCHE ESEMPIO: ricamo sul metallo /
creazione di peluches / mosaico / fiori secchi /
cartonnage ... e molto più.

SCOPRIAMO LE RISORSE DEL BOSCO...

ESCURSIONI: con Pedibus (associazione escur-
sionistica accompagnatori della natura) per impara-
re a conoscere e sperimentare percorsi e tecni-
che a stretto contatto con la natura.

PER: bimbi da 3 a 6 anni.

DURATA: 4 pacchetti settimanali a scelta.

PERIODO: Luglio dal 03 al 07 / dal 17 al 22
Agosto dal 07 al 11 / dal 21 al 25

PREZZI PROMOZIONE

(coop. soc. NO PROFIT)

Un esempio: atelier

"ricamo su metallo"

SOLO A € 90.000

ESSERE BRAVI E FACILE!!!

Rita è a vostra disposizione per i compiti estivi e per
revisionare il lavoro svolto nell'anno scolastico.

PER: bimbi della scuola elementare.

I SPEAK ENGLISH

A grande richiesta si riaprono le iscrizioni al corso
di inglese realizzato con la collaborazione
dell'English Centre.

PER: bimbi dai 3 ai 6 anni

DURATA: 30 lezioni

FREQUENZA: 1 volta a settimana

**NON ESITATE A CONTATTARCI
PER AVERE LE INFORMAZIONI**

**POSTI LIMITATI - ISCRIZIONI ENTRO E NON OLTRE IL 23.06.00
TEL 0165 40006**



TAPPETI PERSIANI

Via Porta Pratoriana, 14 - Aosta centro
tel. 0165 40568 michelangelodue@alinet.it

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 31 Maggio 2000

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LA Stampa.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.21 / FAX 0165.23.51.99

39

MICHELANGELO DUE
tappeti persiani e orientaliVia Porta Pratoriana, 14
Aosta centro
tel. 0165 40568
michelangelodue@alinet.it

La fotocopia del passaporto della vittima (trovato dalla polizia) cancella l'ipotesi della vendetta per una rissa

«Omicidio Semia», crollato anche il movente

Interrogati in aula 2 imputati, la sentenza prevista a fine giugno

AOSTA

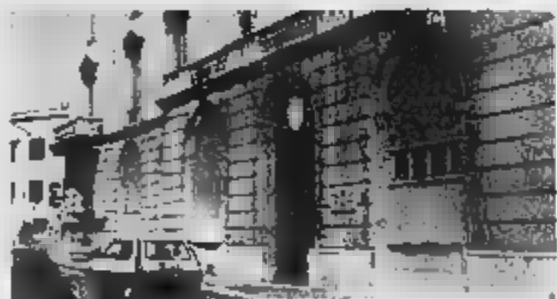
Non c'è movente per l'omicidio di Kebir Semia, 32 anni, ambulante di origine marocchina, ammazzato con un colpo di pistola alla schiena la mattina del 20 ottobre 1999. O almeno, il crollo del movente sostenuto dalla procura aostana. E ieri pomeriggio, è stato lo stesso pubblico ministero Pasquale Longarini a spiegare tutto alla corte d'assise di Aosta.

Secondo gli inquirenti, Semia era stato ucciso per vendetta, causata da due mesi prima. Di quell'omicidio sono accusati Blerim Uku, 27 anni, e Sheu Nol, di 24, finiti davanti alla corte d'assise di Aosta assieme a

Elvin Uku (fratello di Blerim), 21 anni, accusato di sfruttamento della prostituzione; Teuta Bedza, di 30, Suela Bejta, di 21, e Giulia Islamov, di 24, sott'accusa per favoreggiamento. Proprio Blerim Uku era finito in ospedale il 31 luglio del '98, dopo una lite con un immigrato nordafricano nella zona di Saint-Vincent. «Abbiamo qui la fotocopia del passaporto, che la polizia è riuscita a ottenere soltanto in questi giorni. Risulta che Semia è partito per il Marocco il 10 luglio ed è tornato in Italia il 22 settembre del 1998. Quindi, non può picchiare lui Uku il 31 luglio», ha spiegato in aula il pm Longarini.

E così, la procura si ritrova in

Il Palazzo di Giustizia dove si svolge il processo per l'omicidio di Kebir Semia



un processo senza movente: senza nemmeno la «superstizione» che aveva messo gli investigatori sulle tracce di Uku e Nol. Già, perché la giovane prostituta albanese Arjana Kala (ex convivente

proprio di Nol) è sparita dopo aver testimoniato in un processo a Firenze. Fino a quel momento, Arjana Kala era in un convento di suore del Fiorentino, «sorvegliata in modo discreto» come hanno

spiegato gli stessi carabinieri: non esistono programmi di protezione dei testimoni contro la criminalità albanese, ritenuta di «serie B» rispetto alle organizzazioni mafiose italiane.

Ieri pomeriggio, i giudici della corte d'assise hanno ascoltato le testimonianze di Fiqret Hyka, immigrato albanese amico degli imputati (il pm ha chiesto l'invio degli atti alla procura per l'invio di falsa testimonianza), e di Giampiero Zamperlin, titolare di un bar a Saint-Vincent che ben poco poteva ricordare di una sera di due anni fa. Hanno anche parlato i fratelli Uku. E hanno negato tutto. Il processo andrà a sentenza il 26 giugno. (L. L.)

«UN PO' DI IERI»



Il viaggio nella Valle d'Aosta prosegue oggi con La Stampa e con un'immagine della Collezione Alinari che propone uno «spaccato» di Aosta del 1957. In particolare ad essere stata immortalata dall'obiettivo del fotografo è questa volta la piazza del municipio. E' la dodicesima inquadratura di una serie di venti che si concluderà il 10 giugno (sopra la veduta di Gressoney-La-Trinité distribuita ieri nelle edicole con La Stampa). Gli abbonati riceveranno a casa l'intera raccolta alla fine dell'iniziativa.

Il Governo conferma: il Traforo del Bianco agibile solo nel 2001. Rabbia tra gli imprenditori

«Riaprire nel 2001? E' la nostra rovina»

A Pollein un'area per verificare la sicurezza dei Tir

Stefano Maggi
COURMAYEUR

Ci voleva l'autorevole voce del presidente del Consiglio Giuliano Amato, per mettere la parola fine alla farsa sulla data di riapertura del Tunnel del Monte Bianco. Da mesi la Sitm, la Società italiana che gestisce metà della galleria, insiste sulla possibilità di riaprire la galleria entro l'autunno. Non ci ha mai creduto nessuno, tanto che anche nei bandi di appalto la consegna dei lavori è prevista per la primavera del 2001. Eppure l'asso Homacourmayeur ha sempre insistito: «Ce la faremo», nonostante l'opposto parere dei soci francesi. Ora la partita di ping-pong è finita. Amato, in un incontro con i sindacati dedicati alle opere pubbliche impantanate nelle paludi della burocrazia, ha citato anche il Traforo del Bianco. Ed è stato chiaro: «La riapertura slitta alla primavera del 2001». Colpa della complessità dei lavori? Forse, ma non solo. Negli ultimi mesi si è parlato molto di ricostruzione e poco o nulla di quello che il 24 marzo 1999 non sono più uscite dal Tunnel. Su quel rogo c'è un'inchiesta, tutta francese per via della competenza territoriale. Complessità e dimensione del disastro, è inevitabile, richiedono tempi lunghi che si ripercuotono sugli interventi di ricostruzione.

Un'ulteriore chiusura di 6 mesi significa costi aggiuntivi per decine di miliardi. C'è chi vive sulla sua pelle, giorno per giorno, il salasso provocato dal rogo.

Elio Gandolfo, 60 anni, è arrivato a Courmayeur 33 anni fa, quando aprirono il Tunnel. La Esso cercava un gestore per l'ultimo impianto di carburante prima del confine. E lui si trasferì da Biella. Oggi ha ceduto la gestione del distributore, si occupa del bar e del negozio adiacenti. Snocciola dati che sembrano un bollettino di guerra: «Dal 24 marzo l'incasso del bar è calato dell'80 per cento, quello del negozio del 100 per cento». Dice che va meglio con i tabacchi, ma non si capisce se sia macabra ironia, la sua: «Ne vendiamo il 50 per cento, perché siamo in una zona comoda per chi abita nella zona». La proroga della riapertura del Tunnel non lo sorprende: «Non ci abbiamo mai creduto, alla scadenza attuale. Andare avanti così è durissimo, da un anno vivo grazie ai quei 4 clienti del paese che vengono qui a far colazione. Avevo una dipendente brava, si è trovata un altro posto. Una seconda ragazza se n'è andata pochi giorni fa. Si sta smembrando tutto, l'assurda è che quando riaprirà il Tunnel e tornerà il lavoro, saremo del tutto impreparati. Mai pensato di mollare tutto? «Sì, e a chi? Chi compra un'azienda del genere? Resisto,



non posso buttar via una vita di lavoro». Il peggio, dice, è nelle festività. «A Pasqua e Ferragosto il paese era pieno di turisti. Qui sembrava che ci fosse una sbarra sulla strada, c'era nessuno, uno scenario desolante».

Cinquecento metri più a monte c'è un altro degli imprenditori che pagano sulla loro pelle la chiusura del Tunnel. Si chiama Ivo Centoscedi. Otto mesi prima del disastro, prese in gestione l'Autogrill all'imbocco del tunnel. I suoi 7 dipendenti hanno ottenuto la cassa integrazione, ma lui ha fatto i conti con incassi scesi del 92 per cento. «Il traforo riaprirà in primavera? Sì, ad essere ottimisti. Non credo nem-

meno a quella scadenza. Ora un po' di lavoro è arrivato grazie ai primi interventi di ricostruzione, altrimenti era un disastro totale. Nemmeno i poliziotti, venivano qui, perché hanno la loro mensa. Avevo pensato di mollare tutto, poi mi sono fatto forza, non c'erano alternative».

E mentre si fanno i conti di altri 6-8 mesi di chiusura, qualcosa si muove sotto il profilo della futura sicurezza del Tunnel. Il presidente della giunta Dino Viorin ha annunciato che nell'autoparco di Pollein sarà realizzata un'area di controllo dei Tir, per verificare la loro sicurezza prima di dare il via libera verso il Traforo. Quando sarà riaperto.

Due immagini del rogo del 24 marzo che distrusse il Tunnel del Bianco provocando la morte di 39 persone. La riapertura del traforo è prevista nella primavera del 2001

Gli ambientalisti a Bruxelles

Il Comitato contro gli autotreni deposita le 21 mila firme raccolte

AOSTA

C'è chi guarda alla riapertura del Tunnel come ad una fondamentale ancora di salvezza per l'economia che affonda, e chi invece mette in primo piano la questione della sicurezza e della tutela ambientale. E' il solito, vecchio, dibattito sulla questione degli autotreni.

Oggi i Tir trasportano merci che finiscono nelle case di tutti, ambientalisti compresi. E fin che le ferrovie europee non saranno in grado di garantire validi servizi alternativi alle aziende, i camion dovranno circolare sulle strade del Vecchio Continente. Su questa gli esperti sono concordi.

Ma c'è chi guarda lontano, punta alla tutela ambientale e chiede a gran voce che le meraviglie naturali del Monte Bianco

AOSTA



Eligo Milano, portavoce del Comitato «Stop ai Tir»

siano risparmiate dal frastuono e dallo smog dei camion. E' il Comitato Indipendente Tunnel del Monte Bianco «Stop ai Tir», che ha raccolto decine di migliaia di firme in Valle d'Aosta e Francia per dire al traffico commerciale all'interno del Tunnel.

Ieri pomeriggio i rappresentanti del Comitato (21 mila firme raccolte soltanto in Valle) hanno spiegato le loro prossime iniziative. Tra queste, spicca la trasferta a Bruxelles. Una delegazione incontrerà il 7 giugno il presidente della Commissione Petizioni dell'Unione Europea. E intanto, mentre avanza il progetto di legge sui trasporti nell'arco alpino, sono 20 i parlamentari italiani che hanno firmato la petizione internazionale di «Stop ai Tir».

(S. SER.)

PROTESTA



1. I MINISTRI MINICATTANO LO «STOP» ALLE CARTE VALLEE. Mancano i nuovi lettori delle carte magnetiche e i valdostani rischiano di pagare la benzina a prezzo pieno

SERVIZIO A PAGINA 41

REFERENDUM



VERDI LIBRETTO PER IL VOTO SUL TRAFORO. Un opuscolo a sostegno del «sì» al referendum del 18 giugno sarà distribuito dai Verdi a tutti i capifamiglia

SERVIZIO A PAGINA 40

EC

English Centre

Per tutto il mese di giugno sarà possibile iscriversi per l'anno scolastico 2000-2001 a prezzi dell'anno precedente. Le iscrizioni aperte da oggi per i seguenti corsi:

- bambini (dai 6 anni in su - principianti e perfezionamento)
- scuola media / scuola superiore
- adulti (dal livello principiante al livello avanzato)
- corsi conversazione (una volta alla settimana)
- corsi esami (Università di Cambridge, P.E.T., First Certificate, Proficiency)

ENGLISH CENTRE

Via Promis, 11 (Piazzale Plouves) - 11100 AOSTA

Tel. 0165.235416

Centro Abbigliamento Professionale da lavoro

Divise C.A.P. Camici Tute Scarpe antinfortunistiche

...loro, hanno già scelto, e tu?



AOSTA - C.so Lancleri, 30/b - Tel. 0165.34570 - Fax 0165.34571

Con un libretto stampato in 50 mila copie e destinato ai capifamiglia

Il referendum spiegato dai Verdi

A sostegno del «sì» nel voto di giugno sul francese

Alessandro Camera

Un libretto, stampato in 50 mila copie e che contiene, come spiega il titolo, «Tutto quello che devi sapere sul referendum popolare del 16 giugno 2000» è stato preparato e sarà distribuito ai capifamiglia della Valle dal Movimento Verde alternativo che ha aperto ufficialmente i giorni scorsi la campagna per la consultazione popolare sul ruolo del francese.

I Verdi che definiscono il referendum «prima, storica occasione in cui la popolazione potrà esprimersi sull'opportunità o meno di mantenere l'uso del francese» strumento di selezione per le assunzioni nei posti di lavoro nell'opuscolo affermano anche che «il referendum popolare è la più alta forma di democrazia diretta. Non votare significa rinunciare a esprimere la propria opinione».

Nelle pagine del libretto il Movimento Verde alternativo ripercorre le tappe che hanno portato al referendum, dalle quasi 5000 firme di elettori valdostani che hanno chiesto la consultazione popolare, alle proteste. L'opuscolo indica i punti principali che dividono chi per il «sì» e chi per il «no». Il Comitato promotore chiede che «chiunque abbia studiato e superato gli esami in Valle non debba più essere sottoposto a ulteriori accertamenti per poter accedere a un posto di lavoro» e che «nei concorsi pubblici il voto di francese non costituisca più



La protesta degli studenti contro l'approvazione della legge regionale che disciplina lo svolgimento della prova di francese all'esame di Stato

punteggio aggiuntivo». «E' in malafede», dicono i Verdi, «chi afferma che se il 16 giugno voteranno il «sì» l'effetto sarebbe l'opposto di quanto desiderato e che il risultato sarebbe una riduzione della spendibilità e non la spendibilità totale. Il «sì» del «sì» determinerebbe una lacuna nella normativa regionale, ma «si legge nel libretto dei Verdi - «questa lacuna deve essere colmata con una legge regionale di modifica della legge regionale 52 di cui si chiede l'abrogazione. Il volume invita gli studenti a «votare «sì» e a non farsi ingannare da chi li ricatta e diffonde notizie false».

Lo scopo: «il mantenere una legge regionale votata contro mi-

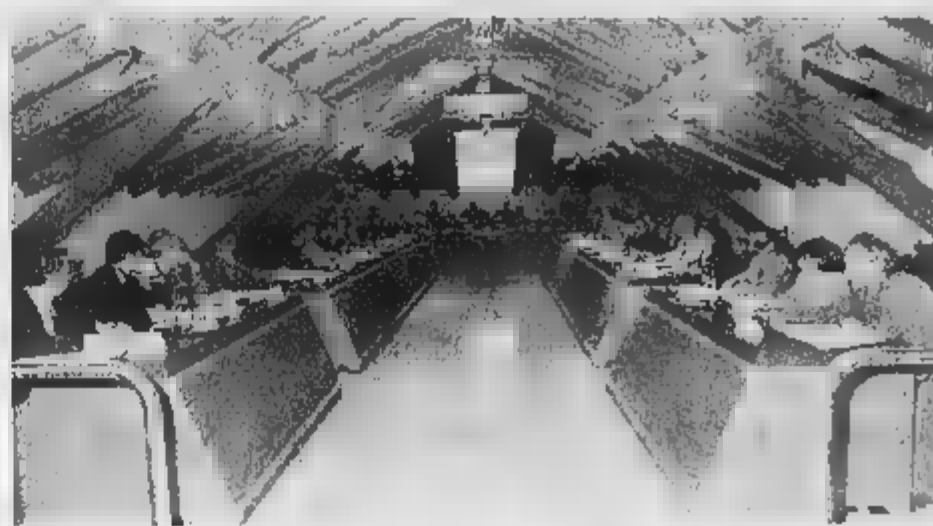
glianza gli studenti che protestavano davanti al palazzo regionale» e conclude affermando che «il problema non è la lingua francese, utile strumento culturale, ma l'uso strumentale e discriminatorio che ne viene fatto».

Sull'argomento i Verdi già espressero alcune forze politiche. Il Partito radicale ufficializza l'adesione al comitato per il «sì». I Ds, pur senza indicare apertamente la preferenza per il «no», evidenziano in una nota della segreteria che «in caso di vittoria del «sì» non vorrebbe più riconoscere la validità dell'attestazione di conoscenza della lingua francese ottenuta alla Maturità ai fini dei concorsi pubblici, fatto questo che mette in

discussione l'interesse dei ragazzi». I Ds garantiscono l'impegno «perché le prove d'esame, e in particolare la valutazione di merito della prova di francese, possano trovare forme più opportune».

Si esprime per l'astensione la Stella Alpina aggregazione tra Autonomisti e Fédération. Il referendum sull'abrogazione della legge regionale 52 del 1998, dopo l'intervento in sede di ammissibilità della Commissione speciale, è ormai svuotato di contenuti. Votare «sì» - dice l'esponente della Stella Alpina Guglielmo Piccolo - significherebbe castigare gli studenti. Invitiamo all'astensione, con l'impegno politico a rivedere la legge».

Nella prima seduta della nuova assemblea comunale



La nuova sala consiliare del Comune di Aosta. L'aula è dotata di tecnologie moderne: prenotare, misurare il tempo degli interventi e votare. Ma la sua funzionalità è stata criticata

Zucchi aderisce al Ccd

Designati i capigruppo consiliari

AOSTA

Nella prima riunione del nuovo Consiglio comunale aostano non ci sono state solo le elezioni, contrattate, del presidente e dei vice, il giuramento di sindaco e vice sindaco, l'illustrazione degli indirizzi di governo, e le tante gaffe per l'approccio con la nuova sala, dotata di microfoni avveniristici, tessere magnetiche per prenotare l'intervento e votare, tabellone elettronico marca tempo e gong finale, che ha provocato le contestazioni di Maurizio Pucci «sui tempi stretti per gli interventi e la poca tolleranza per chi «sfiora» il limite» e di Bruno Milanese sulla «scarsa funzionalità di una sala che tutto poteva

essere meno che l'aula del Consiglio comunale». La seduta è servita anche per chiarire i nuovi equilibri politici dopo il voto del 7 maggio e scoprire chi saranno i capigruppo consiliari. In primo luogo è venuta alla luce la nuova appartenenza politica di Alberto Zucchi, già coordinatore regionale Forza Italia. Zucchi, dopo aver abbandonato il partito di Berlusconi sbattendo la porta ed essersi candidato al Comune con la lista Centro Destra per Aosta, ha aderito al Centro cristiano democratico (Ccd). Nel primo intervento della legislatura Zucchi ha avuto parole dure nei confronti degli ex compagni di partito. Senza peli sulla lingua ha ricordato le polemiche della campagna elettorale

e qualche passaggio «forze politiche da opposizione feroce alla stanza dei bottoni» anche l'intervento di Maurizio Pucci (Rifondazione comunista). Il resto tutto nella norma, compreso l'accenno alla tolleranza tipo «luna di miele all'americana», che Milanese ha garantito alla giunta Grimaldi per i primi mesi di legislatura.

Per quanto riguarda i capigruppo, l'Uv ha designato nell'incarico Carlo Ferina, il Psv Bruno Milanese, i Verdi Ugo Venturolla, Forza Italia Marino Guglielminotti Bianco, il Centro destra per Aosta Alberto Zucchi, la Stella Alpina Antonio Crea, i Ds Giuseppe Verdulli e Rifondazione comunista Maurizio Pucci. (a. c.)

La protesta di un pensionato ieri mattina in piazza Chanoux

Chiede giustizia e s'incatena

«Mi hanno dato una casa senza fogna»

AOSTA

«Italiani e, purtroppo, valdostani... Abbiamo un tribunale che, in Valle d'Aosta, fa acqua da tutti gli angoli». Giuseppe Stevanon, il pensionato di Aosta impegnato in una guerra legale dal 1986 per una «casa-fantasma» acquistata e poi finita all'asta, ha tentato ieri anche la strada della protesta plateale. Si è incatenato nel punto dove la piazza Chanoux prosegue in via De Tiller e in piazzetta della Porta Pratensis, ha appeso un cartellone per illustrare la sua vicenda e ha letto un documento in cui non ha risparmiato critiche al sistema giudiziario locale. Vuole far conoscere la situazione in cui si trova da molti anni, vessato, a suo dire, da pesanti ingiustizie che «che mi hanno privato «continuano a defraudarmi di diritti sacrosanti. La magistratura, in primo, è responsabile della mia odiosità. Parla di congiure, Stevanon. Denuncia che «la verità è un'offesa».

Rivendica il diritto di rientra-



Giuseppe Stevanon durante la sua protesta di ieri mattina in piazza Chanoux all'angolo con via De Tiller. Il pensionato sostiene di essere truffato per l'acquisto di un alloggio senza fogna

re in possesso di un alloggio acquistato in regione Rienda, pagato 26 milioni e poi privato della fogna. «Come potevo abitare in un locale senza servizi igienici?», dice Stevanon.

ospite da tempo di una famiglia. «Chiedo la restituzione dei soldi che ho speso. Ho montato di carte che provano il ruggine perpetrato nei miei confronti». (a. l.)

MOSTRA DELLA CITTA'

CONTRIBUTI

Aiuti sulle locazioni; la priorità a chi affitta da privati

I contributi che Regione concederà alle famiglie bisognose per facilitare il pagamento delle spese di affitto saranno assegnati in via prioritaria a chi occupa un appartamento di edilizia residenziale. Per gli occupanti di alloggi di edilizia residenziale pubblica gli aiuti saranno concessi soltanto se le risorse lo consentiranno.

LOTTERIA

I biglietti vincenti dei premi in palio con «Bicincittà»

Ecco i biglietti vincenti della lotteria abbinata a «Bicincittà 2000». Il primo premio (una settimana di «per 2 persone») è andato al possessore del biglietto 1455, il 2° premio (telecamera) è stato abbinato al biglietto 252, il 3° (TV colori) al biglietto 1888. Premi minori ai numeri: 1652, 2875, 4171, 3799, 740, 929, 1101, 3215, 3181, 2509, 2908, 4161, 2148, 1750, 157, 73, 2885.

EDILIZIA

Prima casa, proroga per le domande di mutuo

E' stato prorogato a venerdì 4 agosto il termine per la presentazione delle domande di mutuo per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione della prima casa relative al primo semestre 2000. Il posticipo è la conseguenza dello slittamento al 31 luglio 2000 della data di presentazione della dichiarazione dei redditi.

OCUPAZIONE

Il «Refuge Père Laurent» cerca personale

L'Opera Pia delle Missioni «Refuge Père Laurent» cerca infermieri professionali iscritti all'Albo, da utilizzare per almeno 6 mesi. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0165.41126.

MOSTRA

Si conclude l'esposizione degli Artisti valdostani

Nella saletta espositiva in via Xavier De Maistre l'Associazione degli Artisti valdostani propone una mostra collettiva di pittura, che rimarrà aperta fino al 31 maggio.

LETTERE

Al giornale

Pensionati garantite di disoccupazione

Monica Pasquale Grillo, in Sua lettera sulle pensioni non piace, perché non produce un'analisi sulle disparità esistenti. Se Lei ha accettato che «vessassero variati tutti i contributi, la vecchia legge del 1930 dell'Inps le garantisce quanto dovuto. In caso contrario può trovarsi oggi in un pugno di dopo aver sciacquato tutto ed essere a peso per la collettività. E cosa dice a distanza di decenni di quella proposta di parlamentare torinese del risparmio forzoso per avere una pensione migliore? Lo Stato deve essere in grado di gestire anche il superfluo, o per opportunità demandato ai privati. E con quali rischi. Nessuno vuole essere povero in una società che fa leva soltanto su un olivato consumismo, e su uno Stato che favorisce e accentua gli squilibri. Un'attenzione diversa deve essere rivolta a determinati casi con il sostegno di tutta la collettività».

E in ultima analisi, il dolce connubio tra disoccupazione e immigrazione. Risolve il problema del turismo valdostano, dove a fronte di un'offerta di 500-700

posti di lavoro e con migliaia di disoccupati si deve all'immigrazione. Questo si spieghi ai lettori.

Lettera firmata, Aosta

Lavoratori come merce di scambio

In data 1° dicembre 1998 il Cogne Acciai Speciali ha ceduto l'officina e il personale addetto alla manutenzione delle vetture non targate per la movimentazione interna del personale della società alla «Mecano Srl» di Aosta. Successivamente in data 3 marzo 1999 questa società è stata acquistata dalla ditta «R&R Srl» operante all'interno della Cogne. In quel frangente, alcuni dipendenti hanno dato le dimissioni; altri dopo alcuni mesi sono stati licenziati per riduzione di personale. Adesso le organizzazioni sindacali e gli altri organi competenti dovrebbero riflettere sul caso, perché non è giusto che persone più giovani e anche con invalidità latente a trovare nuovi sbocchi lavorativi, rimpiungendo così le liste dei disoccupati. Perché oggi i lavoratori sono diventati pura merce di scambio? Lo statuto dei lavoratori dov'è finito?

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, via St-Martin de Caribana 65 (tel. 0165.41940). Distr. 1: Margot (tel. 0165.801000, via Mont Blanc, 51). La Thuile (entro 15') chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.624110, via Colliomb, 44). Distr. 2-3: Villeneuve (tel. 0165.95039, piazza Chanoux, 12). Cogne (entro 15') dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.74401, via Grand Paradis 4). Distr. 4: Valpelline (entro 15') dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.73201, loc. Prallio 7). Distr. 6: Nus (entro 15') dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.767005, via Saint-Berthelemy 2). Distr. 7: Breuil-Cervinia (tel. 0166.049059, via Antonio Carrel). Distr. 8-9: Châtillon (tel. 0166.61374, via E. Chanoux 34). Distr. 10: Champoluc (tel. 0128.307183, via Ramey 39). Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin (tel. 0125.198, E. Chanoux 121). Distr. 14: Issime (tel. 0125.198, via Capoluogo 35).

STASERA AL CINEMA

14 (0165) 762270
THEATRE DE LA VILLE: Pre (ore 18-23) tel (0165) 230536 (www.daville.it) CULTUREL-LE COEN
LES ANGES (0166) CHIUSO
25 LUGLIO
Tel (0165) 841 206 CHIUSO
ASPI: Tel (0335) 52 50 666 CHIUSO
NEAL: Tel (0335) 52 50 CHIUSO
(0125) 425004 CHIUSO
POLAR: Tel (0125) CHIUSO PER FERRE
RNOAL 5 LUGLIO
PONTERRA: Tel (0125) 841571 Domani Segnando l'Affrica Ore 20, 22, 15
CINEMA 2001: Tel (0125) 851079 CHIUSO
FERRE
Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte degli emittenti

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVallée
14, 19, 35, 22, 45 T3 South Valley
20,00 La tête dans les étoiles
France 2
13,20 1.05 Journal
13,50 Un cas pour deux, série
14,45 Roland Garros, série
19,15 Qui est qui?, jeu
19,45 Un gars, une fille
20,50 L'Inatit, film tv
22,35 Ça se discute
Television
12,30 Tj-midi
13,45 Match, série
14,35 Inspector Derrick, série
15,35 Tour d'Italie, cyclisme
17,30 (cont.)
18,20 Top Models
18,50 Tout en Région
19,15 Tout sport
19,30 Tj-Soir
20,05 Check-Up
13,45 Betman et Robin, série
22,30 La femme Nikita, film tv
0,55 Mémoires vivantes

VILLAINI A TASSO TRIM

GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
- RITIRO MOBILI USATI
- ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart. I (1020) (AO) - Tel. 0165.765923

VILLAINI DI QUART (AO)
- privato e pubblico
- alloggio autonomo
- alloggio con servizio
- alloggio a più persone
- alloggio e posto auto escluso
Tel. 0165.45933 - 0335.8799863
Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
AOSTA - Piazza Chanoux
Tel. 0165.231474 - 0165.230092

Specchio In edicola da sabato 27 maggio
I bambini vinceranno l'AIDS. Con i nuovi farmaci possono sopravvivere bene. Ma il problema è aiutarli a vivere bene. Una grande iniziativa. Convivio 2000, ce ne dà l'occasione. Specchio vi dice come.

I benzinai aspettano da mesi nuovi apparecchi di lettura delle tessere magnetiche

A rischio il «pieno» con la Carte Vallée

Chiesto un incontro con l'assessore Ferraris

AOSTA

E' a rischio il rifornimento di carburanti a prezzi scontati ■ l'utilizzo della «Carte Vallée». Nel mirino dei gestori delle stazioni di servizio c'è il Pos (Point of Sale), l'apparecchio di lettura delle tessere magnetiche. «Il sistema - dice Franco Lischetti, presidente della categoria - ha creato problemi fin dall'inizio. L'ultimo intoppo deriva dal fatto che i Pos, salvo alcuni tipi installati ■ qualche distributore in via sperimentale, non emettono ■ doppio scontrino. E questo non permette di avere quotidianamente la situazione sotto controllo. Impedisce il confronto dei dati con la Regione ■ crea ritardi a danno dei gestori nella liquidazione delle spettanze da parte dell'Amministrazione».

I gestori sono scesi sul piede di guerra dopo che ■ l'impegno assunto dall'assessore all'Industria e Energia, Piero Ferraris, a distanza di nove mesi non è stato completamente tradotto in pratiche soluzioni. Non possiamo più accettare promesse - dice ancora il presidente dei gestori distributori di carburante - perché la situazione diventa sempre più difficile. E ■ perché ■ possiamo credere che ci voglia una gestazione così lunga per avere i nuovi Pos. Per risolvere la questione hanno chiesto un incontro urgente con l'assessore, ■ altrimenti - dicono - gli automobili-



listi valdostani tra qualche giorno saranno costretti a pagare la benzina ■ prezzo pieno».

Tenta di smorzare la tensione l'assessore Ferraris: «Sono disponibile all'incontro anche prima

della fine della ■■■■■. Intanto siamo in contatto con l'azienda che produce i nuovi Pos per averli ■ tempi rapidi e abbiamo in fase di definizione ■ nuovo software che tenga conto della prossima entrata in circolo dell'Euro. Ci sono problemi finanziari, ma vedremo di reperire i fondi in sede ■ assestamento di bilancio. Per il settore abbiamo anche in preparazione una legge sulla rete distributiva ed è una normativa che tiene conto della particolare situazione delle Valle e che sostanzialmente garantisce l'attuale rete».

A fianco una stazione di servizio in basso Franco Lischetti presidente dei gestori di impianti ■ distribuzione carburanti della Valle d'Aosta



Nubira J-150 Wagon SE Climatizzata da 24.350.000

Con il Contributo Daewoo a chi sceglie Nubira anche ■ rottamazione di usato non catalizzato

Green Days Daewoo

Fino al 31 maggio è nuova festa nelle concessionarie Daewoo.

NUOVA J-150	NUOVA J-150	NUOVA J-150	NUOVA J-150	NUOVA J-150
SE	24.350	24.350	24.350	24.350
SE CLIMA	25.350	25.350	25.350	25.350
SE CLIMA	26.350	26.350	26.350	26.350
SE CLIMA	27.350	27.350	27.350	27.350
SE CLIMA	28.350	28.350	28.350	28.350

Sauto S.A.S.
V. MOLFETTA & C.

Loc. Grand Chemin, 98
11020 SAINT-CHRISTOPHE
AOSTA
Tel. ■ Fax 0165. 42397



Siamo presenti all'**EXPO FIERA** dal 27 Maggio al 4 Giugno
PALACEVA - ST. CHRISTOPHE

HAI VISTO LA FOTO DEI TUOI RAGAZZI?

MESSAGER DES SPORTS

IN TUTTE LE EDICOLE

950 FOTO A COLORI
DI 7500 SPORTIVI VALDOSTANI

MONDIALI

Sabato ■ Courmayeur

Le guide alpine si affrontano

sulla pista Youla

COURMAYEUR. Il campionato mondiale di sci delle Guide alpine si svolgerà sabato sulla pista Youla, nella parte alta dello Chacuit. La decisione è stata presa lunedì dopo che ■ destinazione originale (Colle ■ Piccolo San Bernardo), ■ stata scartata per mancanza di neve. Alternative restavano la parte alta del comprensorio di Courmayeur oppure il Colle del Gigante, che sarebbe la sede ideale per un campionato delle guide, ■ che presenta problemi logistici, dovuti soprattutto al perdurare del maltempo. La scarsa visibilità avrebbe potuto compromettere i trasferimenti in quota con l'elicottero di materiali e attrezzature per la preparazione della pista. E' stato tutto dirottato sulla pista Youla, dove la neve è ancora abbondante. Circa 300 gli iscritti dei Paesi alpini, da Spagna, Slovenia, Canada e Usa. Il concorrente più anziano: Yvo Perren di Zermatt, 85 anni. Venerdì alle 18, i partecipanti sfilano per ■ del paese. [g. l. m.]

ITALIA

Oggi ultimo appuntamento con il cinema

La Saison Culturelle si chiude con Carrey

Melinda Forcellati

Si conclude oggi con le ultime due pellicole in calendario l'avventura cinematografica della Saison Culturelle 1999/2000. Molti i cambiamenti nel programma, a causa delle innumerevoli variazioni apportate dalle case di distribuzione che regolano ■ mercato cinematografico. In compenso ■ stato positivo il trasferimento delle proiezioni al cinema «De la Ville», che ha offerto migliore qualità di visione e maggiore possibilità di orario, data la programmazione su due giornate consecutive. In quest'ultima settimana i film proposti sono «Fucking Amal» (alle 16 e ■ 20,15) e ■■■■ the Moon» (alle 18 e ■ 22). Il primo, presentato all'edizione 1999 del Festival di Berlino, è l'opera prima del regista svedese Lukas Moodysson: nella monotona cittadina di Amal due adolescenti vivono



L'attore Jim Carrey

la loro vita tra sentimenti felici e dolorosi, tra difficili decisioni e il coraggio di cambiare. Nel secondo film, a firma di Milos Forman, si narrano le vicende di uno dei più celebri comici americani degli Anni '70, Andy Kaufman. Nei panni del comico un eccezionale Jim Carrey che, per la calante interpretazione si è meritato il Golden Globe.

DALLA VALLE

Riaperta la ferrovia per Prè-St-Didier

E' ripresa da qualche giorno la normale ■■■■ lungo la tratta ferroviaria Arvier - Prè-Saint-Didier, interrotta per il crollo della volta ■ ■■■■ galleria.

GRESSONEY-LA-TRINITE

Consiglio comunale per le nomine negli enti

E' convocato per oggi alle 17 il Consiglio comunale. Undici gli argomenti all'ordine del giorno tra i quali la nomina dei rappresentanti comunali nei vari enti e commissioni.

AOSTA

«Donne in viaggio» con la sociologa Piazza

Seconda edizione di «Donne in viaggio, viaggi di donne». Oggi alle 21 nella biblioteca regionale è in programma il quinto appuntamento della manifestazione letteraria, organizzata dalla Consulta regionale femminile. Interviene la sociologa Mariana Piazza che presenterà al pubblico i suoi due ultimi libri: «Le ragazze di cinquant'anni. Amori, lavori, famiglie e nuove libertà» ■ ■■■■ «Cuore di ■■■■. Storie e dialoghi di madri e figlie».

SAINT-PIERRE

Nuovo polo scolastico con ■■■■ ed Elementari

Verrà inaugurato oggi in località Ordines il nuovo polo scolastico che comprende l'asilo nido intercomunale e la scuola elementare.

AOSTA

Rimborso spese per i libri di testo

Scadono ■ 15 giugno i termini per la presentazione del rimborso spese di acquisto dei libri di testo per l'anno scolastico 1999/2000, riservato agli studenti iscritti agli istituti superiori di tipo ■■■■ esistente in Valle.

Mostra degli alunni della 1ª Operatori sociali

Gli alunni della classe 1ª Operatori dei Servizi Sociali hanno realizzato una mostra d'arte aperta nei locali dell'Ipr da domani al 7 giugno dalle 8 alle 12.

GRESSONEY-ST-JEAN

Nuovo punto vendita dell'artigianato Ivat

L'Istituto valdostano per l'artigianato ha inaugurato sabato il suo nuovo punto vendita di Gressoney-St-Jean. Il negozio ■ in via Monterosa ed è aperto dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

IL METEO E I RITORNI



IL POLLINE IN AOSTA

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta

settimana dal 22/05/2000 al 28/05/2000





5 MILIONI
per passare da un
usato non catalizzato
a una nuova
BRAVO o BRAVA
e speciali
FINANZIAMENTI
FINO ALL'INTERO
VALORE
DELL'AUTO.

Bravo e Brava da L. 21.400.000* anziché da L. 26.400.000. Se le scegliete entro fine mese, vi offriamo ben 5.000.000 per il vostro usato non catalizzato che vale zero e speciali finanziamenti fino all'intero valore dell'auto. Vi aspettiamo.

**AUTO NON
CATALIZZATA?
VI DIAMO UNA MANO
A CAMBIARLA.**



* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di vendita.

FIAT

**INFORMATEVI PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT:
NUOVA AUTOALFINA - VIA MAZZINI, 16 - AOSTA
SICAV 2000 - C.SO BATTAGLIONE AOSTA, 103 - AOSTA**

Dei quattro miliardi necessari per i lavori ne sono arrivati meno della metà

Mancano i soldi contro le frane

Ritorna l'incubo a Baio Dora

Mauro

BORGOFRANCO

Da decenni convivono con l'incubo di una frana. I 500 abitanti di Baio Dora, frazione di Borgofranco, devono lottare anche contro la burocrazia. Occorrono infatti poco meno di 4 miliardi per mettere in sicurezza l'abitato, a ridosso del monte Cavallaria. Circa 800 milioni erano stati investiti, altri 900 rappresentano il finanziamento del secondo lotto oggi in fase di realizzazione. Poi basta: per completare i lavori non ci sarebbero più risorse. E tra la gente, soprattutto i periodi piovosi, torna la paura per quei milioni di metri cubi di roccia e terra che minacciano le case.

In 180, più di uno per famiglia, hanno sottoscritto un documento inviato ai vari assessorati e servizi della Regione e al Prefetto. Chiedono che si trovino al più presto i 4 miliardi e 161 milioni necessari per completare i lavori previsti dal progetto generale, redatto dopo le frane del maggio '94 (che addirittura costrinsero i baiolesi all'evacuazione). Con loro si schiera l'amministrazione comunale, committente di quel progetto e che oggi si trova nell'impossibilità di qualsiasi azione.

E pensa. In seguito al terremoto di Messina, un Regio Decreto del 1916 indicava l'obbligo di Comune di Baio Dora come «abitato da consolidare». I conti smottano, la frana del marzo '71 e quella del '94 non sono bastati a fare in modo che la situazione venisse affrontata definitivamente. «Con i primi milioni - spiega il sindaco, Fausto Francica - stanziati dal Governo, venne pulito il bacino di scolo e realizzati alcuni vallo- ni per proteggere le case. Con altri 900 milioni della Regione si

MONITORIA CON IL «CHIUSELLA VIVO»

VALCHIESELLA. In occasione della «Giornata mondiale dell'Ambiente», il comitato Chiusella Vivo organizza per domenica prossima una giornata di pulizia delle sponde del torrente che attraversa la vallata canavesana. «Questa iniziativa - dicono i promotori - oltre che valorizzare la nostra principale risorsa naturale, vuol essere un momento di aggregazione di tutti i valligiani e delle realtà, enti o associazioni, che ogni giorno si adoperano per tutelare l'ambiente. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per la 9 a Vistrorio (in piazza Cavour) oppure a Meugliano (viale di Garavito).



Il sindaco Fausto Francica

sta lavorando alla deviazione di due torrenti in quota e al rifacimento del ponte sulla provinciale 69.

Tutto questo, però, non serve a rendere sicure le case di

Baio Dora. «Chiediamo soltanto di poter vivere più tranquilli - dicono gli abitanti della frazione. E chiedono l'istituzione di una apposita commissione tecnica, come si era fatto per borgata

Paratore: «Dovrà valutare il grado di sicurezza in seguito ai lavori già terminati, e la possibilità di ridurre la zona di vincolo istituita dalla Regione e mai più modificata».

L'area per divertimento e commercio

Si a «Rivarolandia» dalla commissione

RIVAROLO. Sul progetto «Rivarolandia», che ha come obiettivo la realizzazione in un'area ai confini di Rivarolo e Feletto di sette cinema multisala, un centro commerciale, punti destinati allo sport e al terziario, c'è l'ok della commissione servizi. Fra qualche giorno potrebbero già mettersi in moto le ruspe. Si tratta di un'operazione di svariati miliardi che punta alla realizzazione di uno spazio chiamato «Agorà» di servizi destinati al divertimento (con i cinema, lo sport, ristoranti e probabilmente anche una discoteca) e al commercio. Previsti anche spazi per parcheggio scoperti e coperti. «E' un modo per fermare il continuo flusso dei giovani dal Canavese verso Torino - dicono gli addetti ai lavori - anche per migliorare la qualità della vita nel nostro territorio».

Lunedì sera sarà eletta anche la giunta

Nuovo presidente alla Confesercenti

IVREA. Valter Giachino, 44 anni, titolare del Caffè Statuto (ex bar Centrale) a Ivrea, è il nuovo presidente della sezione canavesana della Confesercenti. E' stato eletto all'unanimità lunedì sera, dai rappresentanti del direttivo. Subentra a Daniela Gismondi, che aveva rassegnato le dimissioni la scorsa settimana per motivi personali. Affiancano Giachino i vicepresidenti Sandro Perucchi e Giorgio Bertolini.

Il resto della giunta verrà nominato nella riunione di lunedì prossimo. «Nella stessa serata - commenta il neo presidente - si discuteranno i programmi per il futuro. Intendiamo comunque proseguire sulla strada intrapresa, per incrementare il turismo e le possibilità di rilancio del territorio».

DOVE & QUANDO

LA SERA. Alle 21, nella sala consiliare di via Mombarone a Borgofranco, si svolge una serata dal titolo «Per conoscere la Serra», promossa da Comune e Biblioteca. Nell'occasione viene presentata la ristampa del volume «La Serra - Dalle origini alla sottomissione alla Casa Savoia» di Giovanni Zanotto, edito dalla libreria antiquaria Sizia. Intervengono il giornalista Tiziano Passera, il geologo Antonio Accotto e lo storico Emilio Giachino. Al termine l'inaugurazione della mostra del pittore Franco Pinna.

LUNAT. Si conclude, alle 21 nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, il ciclo degli «Incontri del mercoledì» del Gruppo Iniziative Culturali. Corrado Pigat e Angelo Saroglia, liutai, tengono una conferenza sull'arte di costruire strumenti antichi e preziosi come liuti, ghironde e mandole. L'ingresso è libero.

RAGAZZI IN SCENA. Per la rassegna «La magia del lago», alle 21 al circolo Canottieri Candia, vengono presentati gli spettacoli teatrali allestiti dalle classi IA, IB e IC dell'Istituto agroalimentare «Ubertini» di Caluso. La partecipazione alla serata è gratuita.

APPUNTAMENTO GASTRONOMICO. Alle 20, al salone comunale delle feste e delle tradizioni di Quincinetto: una imperniata sulla saporita e tradizionale «supa d'ajucche», allietata da musica dal vivo. Nel corso della manifestazione sarà consegnato il premio Miassa d'Oro a un quincinetto particolarmente distintosi nel corso dell'anno passato. Informazioni allo 0125.757104.

INCHIESTA. Appuntamento fuori dagli schemi consueti, alle 10 nella scuola elementare pluriclasse di Ceresole Reale: i celebri incisori canavesani Gianfranco Schialvino e Gianni Verna salgono in cattedra per tenere ai bambini una lezione sulla tecnica dell'incisione.

ULTIMO GIORNO DI APERTURA. Al castello di Riva, della mostra collettiva degli artisti Cecilia Johnson Soliz, Axel Hutto e Andreas Schon. L'orario di visita va dalle 14.30 alle 18.30. Informazioni allo 0124.31122.

CENA CON DELITTO. Divertente iniziativa proposta dall'associazione Top Fun, per venerdì 9 giugno, al castello di Mercenasco. Durante la cena i partecipanti, insieme ad attori professionisti, saranno chiamati a risolvere un caso poliziesco, in un'ambientazione da romanzo giallo. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011.8699449 o allo 0339.1154907.

INIZIA. Inizia alle 20.45, nella sala dell'Unione Agricoltori di via Miniere 13 a Ivrea, un corso gratuito di apicoltura biologica proposto dall'associazione di produttori Agripromonte Miele. I prossimi appuntamenti sono in programma il 7 e il 14 giugno. **CARMINA BURANA.** L'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte presenterà, la sera del 26 giugno alla Rotonda Antonelliana di Castellamonte, «Carmina Burana» di Carl Orff. L'ensemble sarà diretto da Mario Lamberto, con cantanti solisti Paola Sanguineti, Davide Livermore e Alessandro Verducci. Per la prevendita dei biglietti rivolgersi, a Castellamonte, ai seguenti numeri telefonici: 0124.513748, 0124.581695, 0124.515438, 0124.515133.

INGLESE. Sono aperte, all'Istituto «Morgando» di Coarzone, le iscrizioni al corso di inglese, con insegnanti di madrelingua, che si terrà dal 19 al 30 giugno. Le giornate prevedono, oltre alle lezioni, il pranzo, attività ricreative ed esercizi al computer.

SERATA DEDICATA ALLA MUSICA LATINO AMERICANA. Con il gruppo dei Latin Prestige, al dancing Frenzy di via Gobetti a Ivrea. A seguire le selezioni musicali del disc jockey Kristian Rovier.

a cura di MAURO SAROGLIA

IVREA, RCS. Anche la Ses nell'ambito della Giornata mondiale dell'Ambiente prevista per il 5 giugno. Alla scuola media di Borgofranco si realizza il progetto, «Piccoli alberi crescono». Oggi al Laboratorio territoriale di Educazione ambientale (nell'ex Polveriera del lago San Michele a Ivrea) in collaborazione col «Museo R comae» è prevista l'azione «Fantasmale». Domani nelle materne delle frazioni Crotte e Carrone di Strambino e alle elementari di Romano Canavese è prevista la manifestazione «Girotondo del riciclaggio». Sempre all'ex Polveriera, il 3 giugno, mostra didattica «Nell'ambiente da leggere e da conoscere».

PAVONE, SPORT. Nell'ambito delle attività sportive previste dal Piano formativo del circolo didattico le scuole elementari di PAVONE, RANCHETTE, LESSOLO, SAMONE e FIORANO stanno prendendo parte ai giochi delle Olimpiadi di circolo organizzate con alcune scuole sportive e podistiche.

VALPERGA, CROCE BIANCA. La Croce Bianca di Valperga, a più di un anno dal cambio al vertice, cerca volontari. Al momento sono una sessantina ma l'obiettivo della nuova dirigenza è quello di arrivare a un centinaio di persone.

SCARMAGNO, CASSINTEGRATI. Non rischiato di perdere 5 giorni di cassa integrazione (come un'azienda) scritto con, borse di detrazione e CassinTEGRATI dell'ex Top Computers. «L'idea», spiega Bruno Bonadei, «considera tutti i mesi come se fossero 30 giorni. Già lo scorso anno, tra il 16 settembre e il 31 ottobre, ci furono conteggiati 45 giorni anziché 40. Già viviamo una situazione difficile, non possiamo continuare ad essere penalizzati».

MONTALENGHE, SPACCO. Due fratelli di Montalenghe, Marco e Bruno Sala di 31 e 37 anni hanno pagato 6 mesi di tasse insieme e un milione e mezzo di multa ciascuno per sparo di sostanze stupefacenti. I due difesi dall'avvocato Ferrero erano accusati di aver venduto dell'hashish nel ottobre del '99.

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PEILA a PAVONE C.se
centro assistenza e servizio per auto di tutte le marche

VASTA GAMMA DI AUTO
E VEICOLI FORD NUOVI

USATE DI TUTTE
LE MARCHE

OFFICINA di pronto intervento
CENTRO REVISIONE autorizzato dal Ministero dei Trasporti
MAGAZZINO RICAMBI FORD

consegna immediata anche a domicilio

OFFICINA SPECIALITÀ FORD

con personale qualificato e specializzato

COMPETENZA ED ELETTRAUTO

CARROZZERIA AUTORIZZATA con banchi di riscontro computerizzati.
Un anno di garanzia sui lavori eseguiti.

da oggi, anche
PRATICHE AUTO
E MOLEUCIO

CONCESSIONARIA

PEILA G. e G.

PAVONE CANAVESE - via Roma, 10

TEL. 0124/513748 - 581695 - 515438 - 515133



EXPO d'A

27 Maggio - 4 Giugno
FIERA CAMPIONARIA della VALLE d'AOSTA
SPETTACOLI INTRATTENIMENTI, SPECIALITÀ TIPICHE

Palaceva
St. CHRISTOPHE / AOSTA
trafori zona aeroporto

Feriali
Sabato 11-24



pubblicità vale come

INGRESSO OMAGGIO
VALORI NEI GIORNI FIERALI

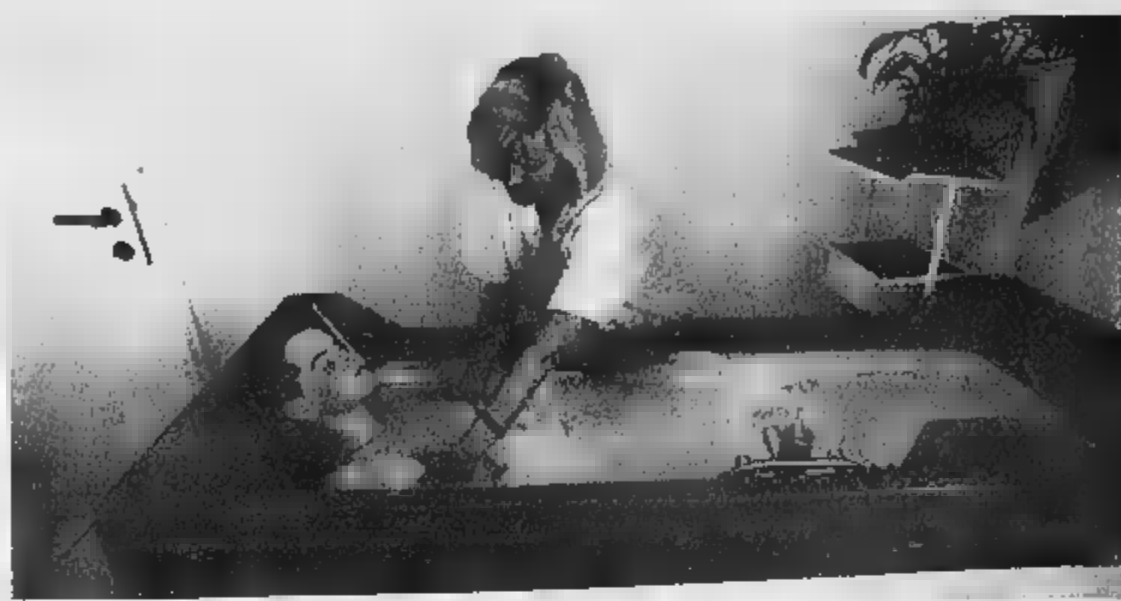
OPPURE

INGRESSO RIDOTTO
per i bambini di 10 anni e sotto
il 3 AL SABATO E FESTIVI

Consegnare questa pubblicità alle casse di EXPO per il ritiro del biglietto

Nel Centro Dimagrimento Eliana Monti solo metodi naturali Mix di benessere e tecnologia *Ioni negativi per far bruciare i grassi*

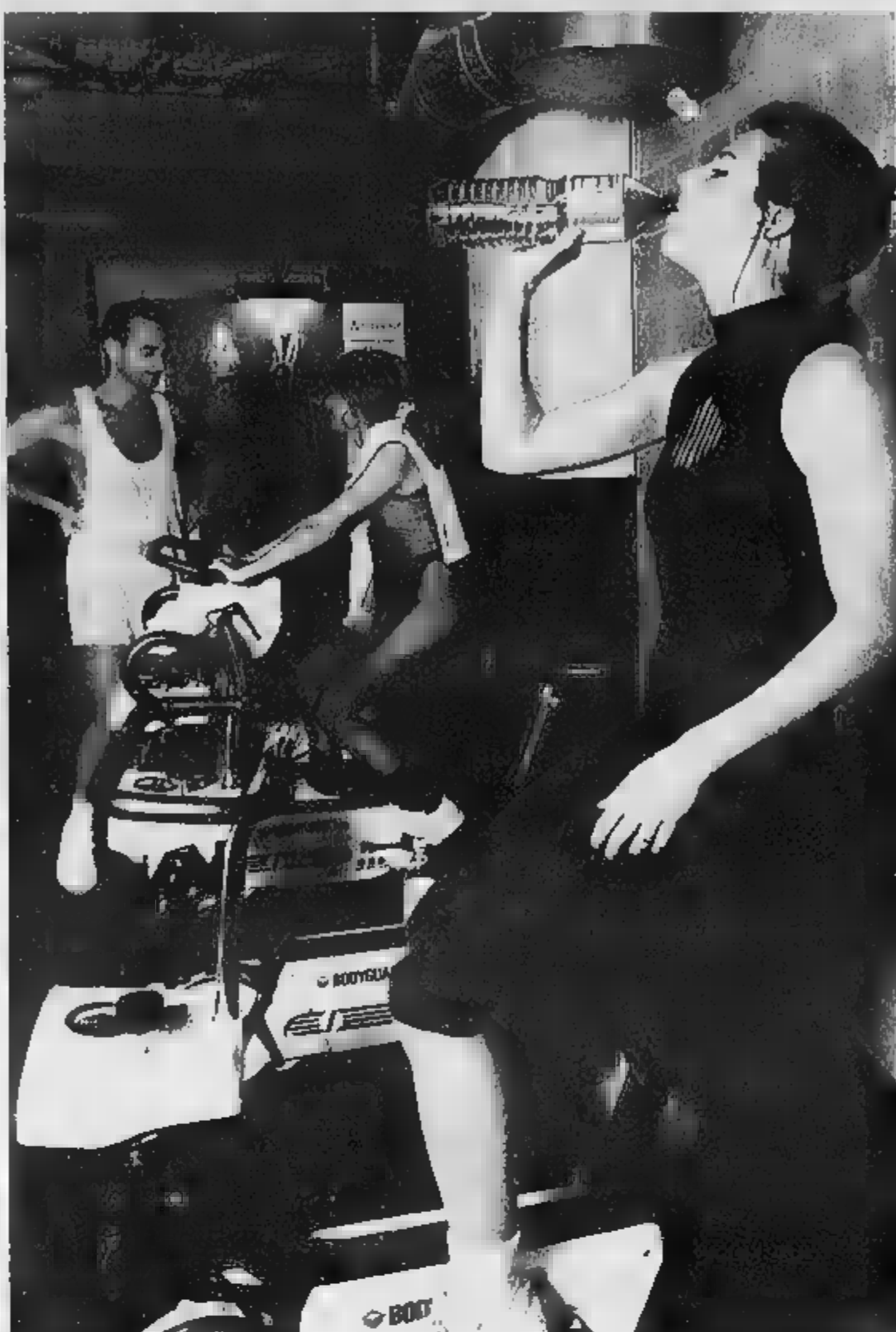
DIMAGRIRE senza l'ausilio di pillole misteriose dai dubbi ingredienti, senza l'immancabile fatica di diete feroci e ginnastiche ostentanti, oggi si può. All'avanguardia nel settore ci sono i Centri dimagrimento Eliana Monti, catene in franchising con sedi in tutta Italia, strumenti modernissimi ed esperti di ogni livello. Una sede c'è anche ad Aosta, in via Festaz, 300 metri quadrati tutti dedicati al benessere in funzione del dimagrimento. Per star meglio dentro e fuori, il Centro Eliana Monti di Aosta segue il metodo firmato da una biologa tedesca, Brigitte Kettner, che ha sposato la filosofia del naturale. Nessun trattamento chimico o farmacologico, ma soltanto terapie fondate su dieta, ginnastica e relax. C'è anche un ampio ricorso alle più moderne tecnologie, in ausilio dei trattamenti naturali. Ad esempio la Fonocromo Capsula, una capsula di rilassamento dove con suoni e luci viene svolta una particolare forma di training autogeno che aiuta a rilassare tutta la muscolatura, limitando la fame nervosa. Nel Centro Eliana Monti c'è anche la Capsula ionizzata. È una sorta di igloo di plastica trasparente all'interno del quale l'aria è addizionata con ioni negativi. Questi hanno la funzione di alzare il livello base del metabolismo, con effetti positivi anche sul tono dell'umore. «Un po' come fare ginnastica in alta montagna», spiegano al Centro Eliana Monti. Il tessuto sottocutaneo e più ossigenato e i grassi vengono "bruciati" più in fretta. La tecnologia è ormai di casa anche nell'ambito delle terapie fondate sulla ginnastica. Nel Centro Benessere di via



Festaz c'è il «Fat Conditioner». È una cyclette computerizzata, dalla struttura regolabile in base al peso e all'età della cliente. L'azione aerobica della pedalata è potenziata dalla particolare posizione del sedile (più inclinata rispetto ai modelli tradizionali di cyclette). Questo mette sotto tensione le masse muscolari delle gambe. Un altro potenziamento dell'azione aerobica arriva dall'aumento della temperatura provocato da un «carrello» che emette fasci di luce colorata. Nel Centro Dimagrimento Eliana Monti non mancano anche i consigli pratici: «Se il desiderio di cibo vi assale, andate a fare shopping e provate l'abito che vi piace di più nella taglia che vorreste raggiungere. Dite a voi stesse e alla commessa che tornerete ad acquistarlo. E impegnatevi per quell'obiettivo».



La cura del benessere nel Centro Dimagrimento Eliana Monti è fondata soltanto su terapie naturali che prevedono diete, ginnastica e relax



È il momento di **SCOPRIRSI** e diventare più **BELLE**

Efficace nel trattamento di:

SOVRAPPESO

CELLULITE

RITENZIONE IDRICA

ADIPE LOCALIZZATA

SOVRAPPESO POST PARTO

ECCEDEXENZE ADIPOSE DA MENOPAUSA

APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ



ORARIO CONTINUATO 10,00 - 20,00

**PER TE SUBITO
5 TRATTAMENTI
GRATUITI
ALL'ISCRIZIONE**

OFFERTA DEL MESE
Inizia oggi con i trattamenti e cominci a pagare da settembre 2000, oppure
sconto del 30% sul listino prezzi

ELIANA MONTI

AOSTA - Via B. Festaz, 52

Tel. 0165.231313

Rivolgeti con fiducia telefonando allo
0165.231313

Saremo lieti ■ analizzare **GRATUITAMENTE** la tua figura e, in base alle tue esigenze, consigliarti il trattamento appropriato.

IL CENTRO ELIANA MONTI è lieto di mettere ■ tua disposizione:

- Un metodo articolato in tre fasi
- Un programma personalizzato
- Una struttura moderna ed efficiente

Ricca produzione con il Cuneese all'avanguardia grazie a Camera di commercio e Provincia

Consumatori alla riscoperta dei salumi

Una «campagna qualità»

Gianni Stornello
CUNEO

Nel panorama delle regioni italiane, il Piemonte è al terzo posto, dopo Emilia Romagna e Lombardia, con un vasto numero di stabilimenti. Questo è uno dei motivi che ha fatto nascere l'Associazione Produttori Suini (Aps) Piemonte, realtà da oltre 50 soci allevatori. «Il maiale, negli ultimi anni», afferma Mauro Marengo, presidente dell'associazione, «ha attraversato tempi bui: bandito dalle tavole dei grandi della cucina, vietato nelle diete, ha rischiato di finire nel dimenticatoio. Ma in consumatori si è ribellato».

L'Aps-Piemonte ha avviato dalla scorsa primavera una campagna promozionale con lo slogan «W il porco», che si inserisce nell'ultimo documento di programmazione della Regione Piemonte. Gli scopi principali del piano promozionale, spiega Mauro Marengo, sono di sostituire l'obiettivo della quantità con quello della qualità; e ancora, far riscoprire ai consumatori la qualità dei prodotti artigianali piemontesi.

Il programma si articola in numerosi punti e altrettante iniziative, tra cui cene tematiche nei migliori ristoranti piemontesi e liguri, partecipazione a fiere e convegni (tra cui Vinitaly, Salone Savor di Parigi, Fiera tartufo di Alba); e ancora giornate informative nelle scuole alberghiere, organizzazione di convegni sulla qualità dei salumi. Per attirare l'attenzione sui prodotti suinicoli è stata anche creata l'Onas (Organizzazione nazionale assaggiatori di salumi) in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo. A proposito di assaggiatori, questi professionisti del gusto avranno sbizzar-

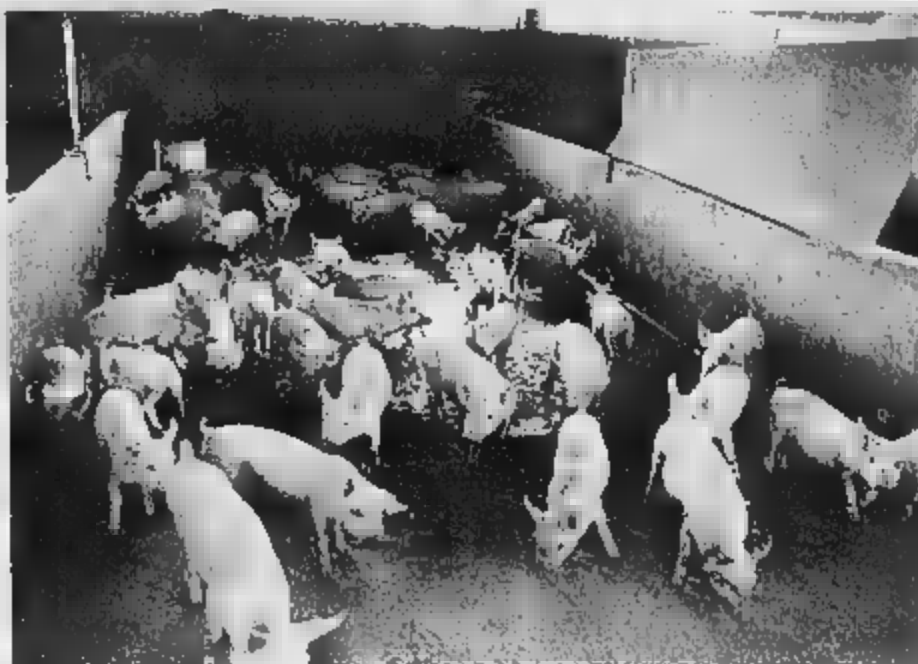
rirsi un prodotto che è il principe dei derivati del maiale, ma è anche un principe ribelle, perché non sempre sta regole: il salame. Mentre invece la regola per fabbricarlo, insaccarlo, conservarlo e offrirlo ai consumatori sono molte e non sempre facili da rispettare. Perché il salame può essere il migliore degli insaccati, ma può anche contenere sostanze dubbie: basta ricordare il vecchio proverbio che dice: «Il maiale è come la musica di Verdi, non c'è niente da buttar via». Ma l'Aps-Piemonte vigila affinché il salame sia fatto a regola d'arte e contenga soltanto prodotti di prima qualità.

Con un obiettivo ancora più specifico c'è un'altra istituzione, nata con il patrocinio della Camera di Commercio di Cuneo e delle Associazioni di Produttori: il Consorzio (Consorzio per la tutela e la valorizzazione delle carni e della salumeria tipica piemontese). Associa allevatori di suini e piccoli salumifici artigianali della provincia di Cuneo ed opera - come spiega Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura - per riscoprire e proporre ai consumatori prodotti ricchi di storia e di tradizione.

Per preparare il «Salame di Cuneo» rispettando un severo disciplinare, i tagli di carne da utilizzare devono essere «scelti» e di prima qualità. Alle carni macinate viene aggiunto un infuso di vino e di spezie; il budello deve essere anche di maiale. «Il Salame di Cuneo», conclude Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione Produttori Suini, «viene portato a giusta stagionatura, senza forzature, in modo naturale, fino a raggiungere la completa fermentazione delle carni e, di conseguenza, il giusto grado di aroma e sapore».

L'Associazione Produttori Suini del Piemonte ha avviato una campagna promozionale che ha lo scopo di far conoscere meglio i salumi.

giornate informative nelle scuole alberghiere e presenza nelle principali fiere.



Ieri mattina un primo incontro chiarificatore: presto «tavoli di controllo»

L'Inps chiede soldi a 20 mila contadini

Ma le associazioni agricole contestano il debito

TORINO

Saranno gli uffici provinciali dell'Inps, insieme ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, a vagliare le 22 mila posizioni previdenziali dei coltivatori e imprenditori agricoli che secondo l'Inps - quanto meno indiziati di non avere pagato negli ultimi anni i contributi per la pensione. L'impegno è stato raggiunto ieri mattina da una delegazione regionale della Coldiretti guidata dal presidente Bartolomeo Masino nell'incontro con il presidente regionale dell'Inps Rosario Bontempi. Il sindacato agricolo, visto il risultato positivo, ha sospeso l'agitazione annunciata e in particolare i sit-in di protesta.

Spiega il direttore regionale Coldiretti Gianfranco Tamietto: «In origine le posizioni contributive contestate erano 138 mila, che dopo la verifica da

parte dell'Inps si sono ridotte a 22 mila e coinvolgono 5-6 mila aziende. A livello nazionale l'Inps darà incarico il prossimo mese a società specializzate per il recupero dei crediti. In ogni provincia al più presto attiveremo i tavoli di controllo con l'Inps, Cia e Unione Agricoltori perché noi siamo sicuri che le posizioni effettivamente morose sono meno di un terzo di quelle preventive».

Aggiunge Giorgio Albertino, direttore regionale del patronato Epoca: «Siamo arrivati al contenzioso perché dopo lo smembramento dello Scav l'Inps non ha aggiornato gli elenchi di chi ha pagato usufruendo anche del congedo e chi invece non lo ha fatto ma che sono una modesta minoranza. Parecchie pratiche in contestazione risalgono agli anni 1988-90, ma coloro che hanno pagato non hanno certo piacere sentirsi richiedere una seconda volta il versamento».

[g.d.m.]

GIRO di VITE

Chi si rivede: lo pseudo vino

Sergio Miravalle

La metà è una bevanda aromatizzata alla frutta e per metà è vino? Agli americani piace tanto da avere conquistato i due terzi del mercato dei vini da tavola a basso prezzo. E i produttori seri, californiani in testa, cominciano a preoccuparsi. Lo ha confermato l'avvocato Jay Behnke, alla «Settimana dei vini» di Siena. Le importazioni Usa paiono non risentite essendo salite del 14% in quantità e del 17% in valore (con l'Italia al primo posto per gli ettolitri) e francesi per i dollari. Ma lo pseudo-vino incombe. È un prodotto slegato da ogni origine territoriale, si realizza in fabbrica con

esclamano improbabili alpini: uno spot di qualche tempo fa.

Ma torniamo agli americani e allo pseudo vino-bevanda. Il ritornello è noto: i giovani non bevono vino, bisogna avvicinarli con prodotti «fatti», sorridenti, interattivi (parlando con parlanti). Ma è davvero così? Davvero bisogna partire negando la natura stessa del vino come prodotto che muta da zona a zona e da vendemmia a vendemmia?

Ieri i vignaioli nonfermi hanno dato l'ultimo saluto ad Adriano Fracchia. Aveva l'azienda a Grazzano ed era il presidente del piccolo Consorzio della malvasia di Casorzo, un rosso aromatico che bevuto fresco soddisfa e conquista. Altro che wine-cooler

Un beverone americano aromatizzato alla frutta Dalle latine Anni Ottanta al bluff dei «wine cooler»

Lui la raccontava così: «Nella grande orchestra del vino piemontese la malvasia, ma anche il brachetto e certe frese non saranno primi violini o l'arpa, ma se suonano a tutto rendono allegria la melodia».

Il che non guasta. Perché, a dire il vero, i segnali del mercato non sono poi così allegri. Ci sono serie preoccupazioni sul fronte dei prezzi all'ingrosso. Il Borsino di Asti non li registra ancora, ma tra gli operatori gira una forse battuta irriverente nei confronti dei consumatori, che però ben illustra il momento: «L'asino non ha solo». Trabotto: prezzi fermi e mercati stagnanti. Contratti all'ingrosso con i supermercati tendono a prezzi di 1,5 marchi a litro per la Barbera base e tutto il listino in apnea. I titoli di massa media sono sempre sulle performance, ma è bene non perdere d'occhio i valori medi del mercato. Con buona pace del Mid30.

sergio@laStampa.it



AUTORIZZATO
FIAT

Riportiamo OK i KO più disperati

- Da oltre 30 anni competenza, qualità, cortesia al servizio della clientela più esigente
- Auto sostitutiva
- Presa e riconsegna del veicolo a domicilio
- Gestione telematica via Internet dei sinistri direttamente con le compagnie assicurative

C.SO LANCIERI AOSTA, 3
11100 Aosta

Tel. 0165.262332 - Fax 0165.45899

e-mail autocar@padovanisnc.it

OFFERTA VALIDA DAL 29 MAGGIO AL 3 GIUGNO

Prezzi Shock

Acqua Minerale Frizzante
BENEDETTO
PET II. 1,5

490

€0,25

Birra VON
Classica - bott. cl. 66

850

€0,44

Reale con Olio
di Vitellone

7.900

€4,08

Passata di Pomodoro
MUTTI - gr. 700

990

€1,414

Mortadella Puro Sulo
l'etto

950

€0,49

L. 4.900+ Fragole kg.1

L. 3.260= Panna SELEX ml. 250

L. 8.160

L. 4.500

Parmigiano
Reggiano - l'etto

al kg. 1.18.900

1.650

€0,85

Tomo NOSTROMO in
Olio ■ Olive - gr. 80x3

al kg. 1.10.791

2.590

€1,34

Lavatrice
BIO PRESTO
30 misurini

9.990

€3,16

Asciugatutto
SCOTTEX
Casa
2 rotoli

1.640

€0,82

2+1

ogni 2 confezioni
di PASTA AGNESI da gr. 500
1 in omaggio

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te

RENAULT

Prima che te lo chieda la tua
auto, scegli di ripartire con noi.



Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V L. **24.800.000*** (€ 12.808,13)
per chi ha un'auto da rottamare. Con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo antiavviamento.



Kangoo ■ 1.2 L. **19.400.000*** (€ 10.019,26)

per chi ha un'auto da rottamare. ■ airbag conducente, sistema SRP e dispositivo antiavviamento.

*I.P.T. esclusa. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida fino al 15/6/00 per vetture presenti in Concessionarie.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e di:

QUALITY CAR Région Amérique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

Bike, 24° in Coppa del Mondo dopo esser finito 16° nella gara di esordio

Corrado Hérin fallisce il riscatto

Ma a Cortina è stato il migliore degli italiani

AOSTA

Il valdostano Corrado Hérin non è riuscito a migliorarsi a Cortina d'Ampezzo, nella seconda prova di Coppa del Mondo di mountain bike, specialità discesa. Dopo il 16° posto dell'esordio a Les Gets, si è piazzato 24° al termine di una prova che ha confermato la grande competitività di questa stagione.

Nella località veneta il tracciato è stato approntato dagli organizzatori si è rivelato veloce e piuttosto breve con i suoi 1950 metri per un dislivello di 500 metri. Così Hérin, che è in classifica privilegiata l'alta velocità e la spettacolarità del percorso a scapito dei tratti tecnici, quelli preferiti dallo stesso biker di Fénis del Team Sintesi.

«Ho commesso qualche piccolo errore», ha commentato il valdostano che si è relegato a un po' indietro. Purtroppo con tracciati di questo tipo al minimo errore si è in classifica perché il tempo per recuperare è poco e molti concorrenti si classificano nello spazio di pochi secondi. Anche a Cortina, infatti, in dieci secondi si piazzano 34 atleti. Comunque l'importante è rimanere tranquilli e proseguire nella ricerca della migliore condizione. Dovrò adattarmi alle scelte dell'organizzazione e cercare di migliorare sui tratti pedaliabili che qui hanno favorito i discendenti più forti fisicamente. Il tempo per recuperare c'è, anche con certi distacchi qualche anno fa si finiva quasi sempre nei primi dieci e ora bisogna lottare fino alla fine per restare nei trenta visto che anche a Cortina il 16° piazzato è di 5" dal vincitore».

La gara è stata vinta dal fuoriclasse francese Nicolas Vouilloz che ha percorso la

distanza di 3'16"09 e ha preceduto l'olandese De Bever di 2 centesimi e lo statunitense Carter di 92 centesimi. Corrado Hérin, di gran lunga il migliore italiano, ha ottenuto il 24° tempo (3'24"53) a 8"44 dal transalpino.

Dopo le prime due prove al comando della classifica generale di Coppa c'è Vouilloz con 450 punti davanti allo spagnolo Vazquez con 400 e all'olandese De Bever con 380. Hérin è 15° con 82 punti. Nel prossimo fine settimana la Coppa del Mondo farà tappa in Slovenia, a Maribor.

[r. s.]



Corrado Hérin in azione. Il biker si è piazzato 24° in Coppa del Mondo

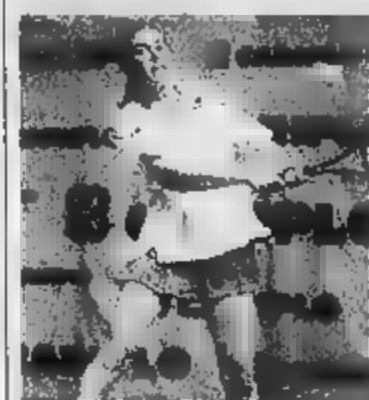
All'Arsanières

Golf, vittoria di Vevey e Roullet

GIGNOD. Il circolo golf Aosta all'Arsanières di Gignod ha ospitato domenica il Trofeo Alpicar, 18 buche Medal formula Greenshorne. Nel «netto» ha vinto la coppia formata da Renato Roullet e Remo Vevey, che hanno chiuso il percorso in 11 colpi, mentre nel «lordo» ha prevalso il duo Claudio Noussan - Paolo Jamarcon che ha utilizzato 53 colpi (lordi 64). Nel «netto» i vincitori hanno preceduto la coppia Bruno Freydoz - Gianfranco Rattibondi e il duo Paolo Tormena - Guido Gria. Domani all'Arsanières è in programma la «Panathlon Cup», gara sulle 18 buche Stableford. [a. c.]

Tennis, nel «Trofeo Città di Biella»

Nathalie Viérin cede nella finale



La tennista Nathalie Viérin

AOSTA

Bella impresa della valdostana Nathalie Viérin, 17 anni, che nel 1° Trofeo «Città di Biella», inserito nel circuito Futurus 11f da 10 mila dollari, è stata sconfitta in finale dalla fortissima slovena Maja Matevžic.

La giovane valdostana, numero 1 delle classifiche mondiali, è stata la rivelazione del torneo. Partita dalle qualificazioni, si è affacciata al tabellone principale come «ripesca», dopo aver perso con l'argentina Gussoni con un doppio 6-4. La buona sorte è stata ripagata da una prestazione ad alto livello.

Così, è arrivata la prima soddisfazione con la vittoria, al 1° turno sulla testa di serie numero 2, la romena Magdalena Mihalache (273 al mondo), una delle stelle del torneo. Il punteggio finale è stato di 4-6, 6-2, 6-2 che le ha permesso di affrontare al 2° turno l'argentina Valentini (411 Wta). Anche in questo caso ha palesato una netta superiorità, chiudendo con un doppio 6-1.

Nei quarti la Viérin si è ripresa la rivincita sull'argentina Gussoni che l'aveva superata nelle qualificazioni, sconfiggendola per 6-0, 7-5.

In semifinale è stato il turno di un'altra romena, Elena Culinbucchi, già sconfitta dalla valdostana un paio di stagioni or sono, nel suo primo torneo da 10 mila dollari. Dopo un match tirato, la Viérin ha conquistato l'accesso alla finale al 3° set 6-4, dopo aver perso il primo per 6-3 e vinto il secondo 6-1.

In finale, contro un'avversaria come la Matevžic, giocatrice già utilizzata in Federation Cup (la Davis femminile), la valdostana ha pagato le molte partite sulla rama, disputate per entrare nel tabellone principale e ha finito per perdere 6-0, 6-2, ma con grande soddisfazione per aver raggiunto la sua prima finale in un torneo di questo tipo. [r. s.]

Secondo successo consecutivo nella manifestazione di martedì, valida per il campionato valdostano

Pellissier si ripete e vince il «Memorial Farys»

Salgono sul podio anche Brunod e Costa

AOSTA

Bis Jean Pellissier nel «Memorial Enrico Farys» (già vinto lo scorso anno), disputato a St-Denis, valido per il campionato valdostano di martedì a pià. Il portacolori dell'Atletica Zerbion è stato l'assoluto protagonista della gara, facendo formare i cronometri sul tempo di 44'37". Secondo posto per il compagno di squadra Dennis Brunod, Giancarlo Costa (Atletica Monterosa) in 3° posizione.

«Pellissier ha subito impresso un gran ritmo alla competizione», dice l'addetto stampa dell'Associazione valdostana martedì a pià, Luigi Perosino, distanziando tutti gli altri pretendenti alla vittoria.

Alle sue spalle è giunto Dennis Brunod, 22 anni, che ha confermato quanto di buono già fatto vedere nelle precedenti gare. La gara di St-Denis, ha permesso agli atleti valdostani di rifarsi dopo la prova di Gressan. Nel settore femminile è tornato a primeggiare Milena Bethaz, che aveva attraversato un periodo opaco. A livello societario è proseguita la supremazia dell'Atletica Zerbion, che in questa stagione ha sempre vinto.

Tra i veterani, vittoria per Leandro Marcoz. Il rappresentante dell'Avia Pont-St-Martin ha preceduto Paolo Favagioni (Pollone Trivero), Elmo Clarey (Atletica Zerbion), Danilo Petitjacques (Avia Gressan) e Maurizio Luboz (Atletica Monterosa). Negli amatori, Daniele Cima (Viverone) è lasciato alle spalle Ulisse Fenza (Sant'Orso), Andrea Vipianna (Calasse), Guido Riente e Marco Bethaz, entrambi del Sant'Orso. Tra i pionieri successo per Claudio Milan (Amici Pianezze), seguito da Massimo Pagnotti (Forno), Virgilio Bosonin, Rinaldo Fay (entrambi dell'Atletica Zerbion) e Marino Lettry (Sant'Orso). Nei super pionieri, Franco Brazzale (Uisp Aosta) ha preceduto Spirito Peirano (Atletica Zerbion), Augusto Chinchere (Sant'Orso), Vincenzo Perret (Atletica Zerbion) e Arturo Busso (Atletica Monterosa).

Nel settore femminile si è imposta Milena Bethaz. La portacolori dell'Atletica Monterosa si è lasciata alle spalle la compagna di squadra Laura Maschi, con Sally Larder (Atletica Zerbion) in 3° posizione. Nella classifica per società, nella affermazione dell'Atletica



Jean Pellissier è stato l'assoluto protagonista del «Memorial Enrico Farys» disputato a Saint-Denis

Atletica Monterosa si è lasciata alle spalle la compagna di squadra Laura Maschi, con Sally Larder (Atletica Zerbion) in 3° posizione. Nella classifica per società, nella affermazione dell'Atletica

Zerbion (891 punti), davanti all'Atletica Monterosa (552), al Sant'Orso (404), al Pollone Trivero (130) e all'Uisp Aosta (106). Domenica è in calendario la cronoscalata St-Vincent - Col de Joux. [a. b.]



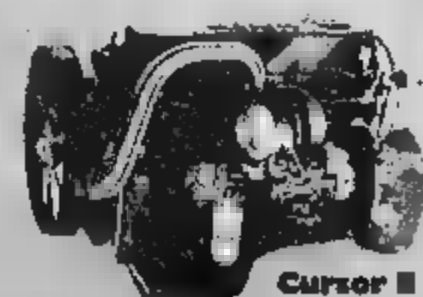
Iveco Cursor. Più scelta per un investimento più redditizio.

CURSOR

Iveco Cursor: il primo diesel a turbina a geometria variabile nel mondo del trasporto pesante che risponde a tutte le vostre esigenze professionali.

Più specializzazione

EuroStar ed EuroTech con motore Cursor sono disponibili in versione trattore, cabinato e in modelli per impieghi specifici. Scegliete il vostro Cursor EURO 3 "su misura".



Cursor

Cursor 8: 245, 270, 310 e 352 CV.
Cursor 10: 400 CV (disponibile in versione 390 CV in EURO 2) e 430 CV.

risparmio

Risparmiate sui costi d'esercizio:

consumi di combustibile ridotti fino al 6%. Risparmiate sulla manutenzione: motore a gestione elettronica, sistema di frenatura EBS, intervalli più lunghi tra i cambi olio (fino a 100.000 km). Risparmiate sull'impegno di guida, grazie al cambio EuroTronic.



guadagno

Guadagnate produttività con la tara ridotta fino a 370 kg. Guadagnate velocità commerciale e sicurezza, grazie all'ampio regime di coppia costante e all'esclusivo freno motore a regolazione continua ITB (Iveco Turbo Brake) abbinato al Cruise Control serie. Un'esclusiva mondiale Iveco che non ha riscontri nel mondo del trasporto pesante.



Iveco Cursor.

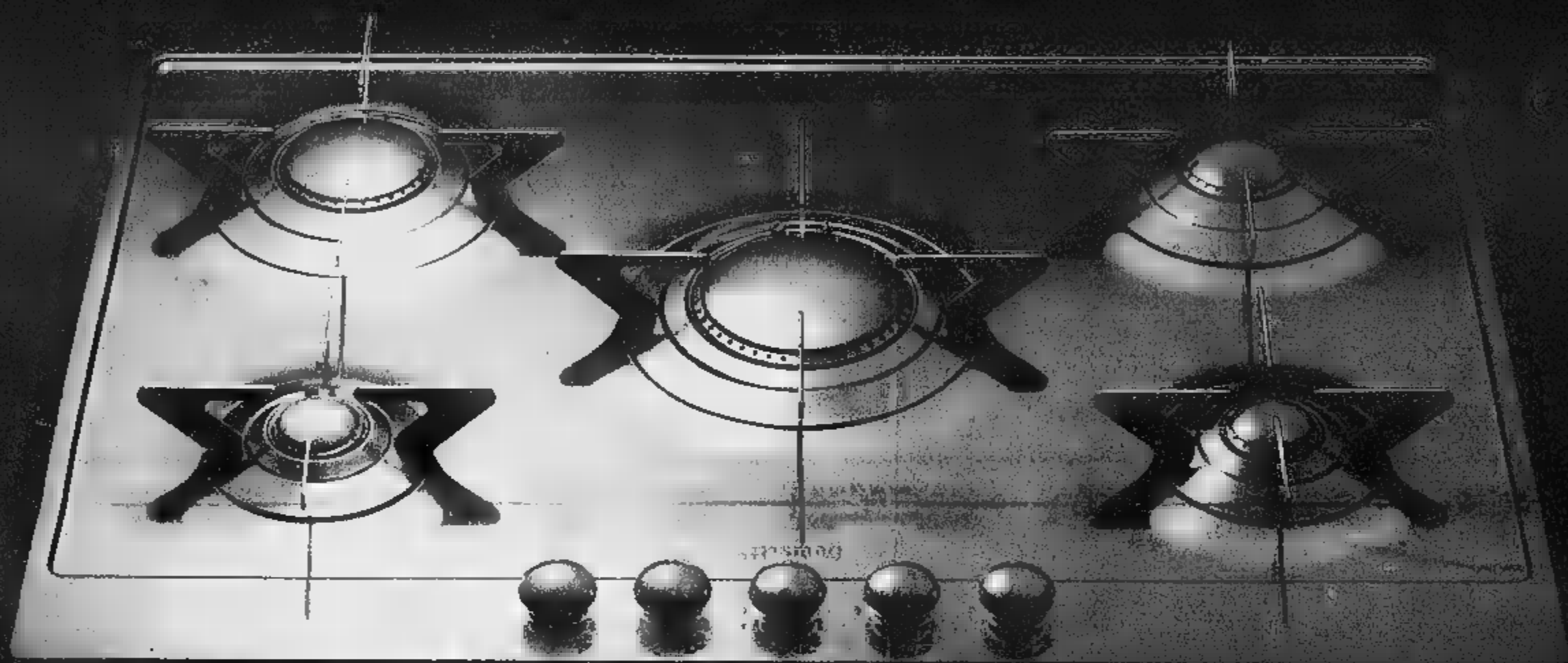
Un nuovo modo di concepire il trasporto pesante stradale di ridurre il costo di possesso del veicolo. Questo modo di concepire il trasporto pesante stradale di ridurre il costo di possesso del veicolo. Questo modo di concepire il trasporto pesante stradale di ridurre il costo di possesso del veicolo.



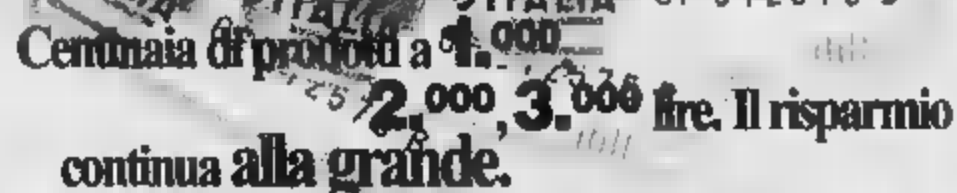
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

Via Cadossio 2/B - Tel. 0125.577626 (r.a.) Sito Internet: www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it Quart (AO) Loc. Amerique - Tel. 0125.577626

smeg
presidio che arriva



I RISPARMIOSISSIMI



LEO Sapone L. 1.000 al kg L. 6.667	SPUMA DI SCIAMPAGNE Sapone L. 1.000 al kg L. 6.667	JACKLON Shampoo L. 1.000 al kg L. 2.000	PIÙ Sapone L. 1.000 al kg L. 2.000	JACKSON Sapone L. 1.000 al kg L. 2.000	ROSSI Sapone L. 2.000 al kg L. 20.000	JACKLON Sapone liquido L. 2.000 al kg L. 8.000	ROSSI Sapone L. 2.000 al kg L. 8.000
BIG Detergente in polvere per lavatrice kg 3 L. 3.000 al kg L. 3.000	OK CASA Detergente liquido per stoviglie lt 4 L. 3.000 al kg L. 750	MILKA Cioccolato L. 1.000 al kg L. 10.000	TONINO Raffreddore L. 1.000 al kg L. 5.000	BUCAVEVE Biscotti L. 1.000 al kg L. 5.000	CASALINI Amaretti L. 1.000 al kg L. 5.000	CASALINI Merendine L. 1.000 al kg L. 5.000	SAN CARLO Pasta L. 1.000 al kg L. 10.000
PANE ANGELI Zucchero L. 1.000 al kg L. 8.000	VOIELLO Pasta L. 1.000 al kg L. 2.000	Trinette all'uovo L. 1.000 al kg L. 2.000	MON JARDIN Majo L. 1.000 al kg L. 3.500	MUTTI Pasta L. 1.000 al kg L. 1.471	ARDEA Torta L. 1.000 al kg L. 6.350	SACLA Pasta L. 1.000 al kg L. 11.111	MULINO BIANCO Biscotti L. 2.000 al kg L. 5.714
Torta tiramisù L. 2.000 al kg L. 5.714	FERRERO Cioccolato L. 2.000 al kg L. 9.091	MIKE Caffè L. 2.000 al kg L. 5.000	BARILLA Biscotti L. 3.000 al kg L. 12.000	BISTEFANI Biscotti L. 3.000 al kg L. 8.571	HIGLIN Caffè L. 1.000 al kg L. 5.000	HIGLIN Caffè L. 1.000 al kg L. 5.000	HIGLIN Caffè L. 1.000 al kg L. 5.000
Piatti in porcellana L. 1.000 al kg L. 5.000	BORMIOLI Bicchieri L. 1.000 al kg L. 5.000	STEFANPLAST Bicchieri L. 1.000 al kg L. 5.000	EME Bicchieri L. 1.000 al kg L. 5.000	Topagila prima L. 1.000 al kg L. 5.000	Colopasta L. 1.000 al kg L. 5.000	Mentolani L. 1.000 al kg L. 5.000	
Manico L. 1.000 al kg L. 5.000	per cucina L. 1.000 al kg L. 5.000	INFAC L. 1.000 al kg L. 5.000	ZAINA L. 1.000 al kg L. 5.000	ZAINA L. 1.000 al kg L. 5.000	Giacchi L. 1.000 al kg L. 5.000	ATTRABUX L. 1.000 al kg L. 5.000	
Guarnizione + filtro L. 1.000 al kg L. 5.000	anti L. 1.000 al kg L. 5.000	DEROMA L. 1.000 al kg L. 5.000	Raccordo 2 riaschi L. 1.000 al kg L. 5.000	G.I. L. 1.000 al kg L. 5.000	FELIX L. 1.000 al kg L. 5.000		
DOG L. 1.000 al kg L. 5.000	MIGHTY DOC L. 1.000 al kg L. 5.000	FRISKIES L. 1.000 al kg L. 5.000	Crochette per gatti L. 1.000 al kg L. 5.000				
Rotolo L. 1.000 al kg L. 5.000	Cento L. 1.000 al kg L. 5.000	Burro L. 1.000 al kg L. 5.000	JC L. 1.000 al kg L. 5.000	POLARE L. 2.000 al kg L. 4.000	CALBANI L. 2.000 al kg L. 11.428		
GIESSE L. 2.000 al kg L. 10.000	YIMCO L. 3.000 al kg L. 6.000	CALBANI L. 3.000 al kg L. 6.000	Strofinaio L. 1.000 al kg L. 5.000	Slip L. 1.000 al kg L. 5.000	Mutandina L. 2.000 al kg L. 5.000		
Slip L. 2.000 al kg L. 5.000	Cremling L. 3.000 al kg L. 6.000	Scarpa L. 3.000 al kg L. 6.000					

ORGAN	LU	NA	MEIN	MAO	YE	BA
1990	14.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
2000	21.00	21.00	23.00	21.00	22.00	21.00

[illegible]

PER
Il paese

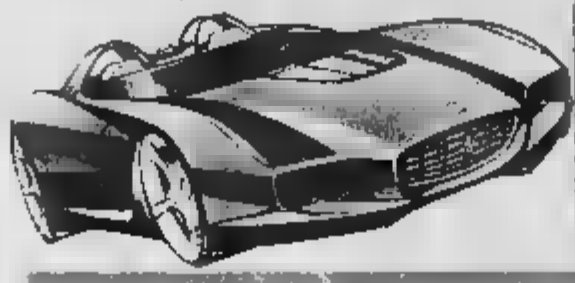
Il paese della grande *i*

LE NOVITÀ PIÙ ATTESE



L'ALFA 147

L'Alfa Romeo 147, star designata della rassegna torinese, presenta una forte caratterizzazione sportiva e debutterà al primo mondiale proprio al Salone. Quattro i motori: tre Twin Spark e valvole a benzina e uno turbodiesel JTD. Tecnologie sofisticate e ricche dotazioni serie.



LA ROSA DI PININ

Pininfarina festeggia i 70 anni di storia con una concept bimoto scoperta - su meccanica 550 Maranello - dedicata al lungo rapporto di collaborazione con la Ferrari. Si chiama Rosa e proietta nel futuro alcuni temi di celebri spider da competizione degli Anni 50, della Testa Rossa del '58 e della Mythos dell'89.

Auto, via al salone del centenario

Concerti e prove su strada dal 10 al 18 giugno

Giovanna Favro

Le signore della strada e le utilitarie, i capolavori degli stilisti e le scattanti da rally, i sogni da Formula Uno e le concept-car e i prototipi che svelano le frontiere più avveniristiche delle quattro ruote, saranno in passerella pochi giorni al 68° Salone dell'auto. La rassegna aprirà le porte al Lingotto dal 10 al 18 giugno (con un prologo per giornalisti ed operatori economici l'8 e il 9). Il programma è stato presentato ieri dagli organizzatori - la Promotor di Alfredo Cazzola - e per la prima volta comprende un ricco cartellone di concerti e spettacoli, aperti da Lucio Dalla, cui si potrà accedere con il biglietto d'ingresso alla kermesse. Ma l'edizione 2000, che festeggia i cent'anni dal 1932, è anche un'occasione per il Festival dell'auto sportiva, variati con Autosprint consentirà non solo di assistere a spettacolari esibizioni ed inseguimenti su una tortuosa pista tracciata all'esterno dei padiglioni, ma anche di saggiare concretamente, sedendo accanto a piloti professionisti, il «carattere» e le prestazioni delle auto da corsa monomarcas, velocità e rally.

«La manifestazione - ha detto Alfredo Cazzola, nella duplice veste di proprietario del Lingotto e presidente della Promotor - occupa tutti gli spazi coperti e tutte le aree espositive esterne, con 105 mila metri quadri a disposizione dei visitatori. Per ragioni di spazio, sono stati costretti a rinunciare ad ospitare alcune case automobilistiche: mentre torna, rispetto al '98, la Volvo, non ci sono Ford, Bmw e Toyota». E, ancora in tema di spazi ridotti, Cazzola ha annunciato: «Sono pronti a costruire al Lingotto un nuovo padiglione di 15-20 mila metri quadri, sfruttando la concomitanza delle Olimpiadi del 2006».

Il pubblico avrà a disposizione nuovi orari d'apertura (dalle 10 alle 23 nei week-end, dalle 9 alle 23 nei giorni feriali): si potranno ammirare auto che saranno in commercio dopo l'estate, e scoprire 62 tra novità mondiali e «prime» europee ed italiane presentate dai maggiori costruttori - stilisti delle quattro ruote al mondo: 147 Alfa Romeo alla Ferrari 360 Modena Spider, dalla Touareg di Giugiaro alle prime mondiali di Fioravanti (la Fl10r e la Tris), dai nuovi modelli Mercedes, Cadillac e Citroen fino agli «eventi» legati alla festa per i 70 anni d'attività



della Pininfarina, che presenta in novità mondiale la Rosa. La 4ª Rassegna mondiale dello stile, alle due livelli con un'area

spesa sopra gli stand del 7, presenterà i progetti finalisti dell'iniziativa Anifa «Stile italiano, giovani europei», con la realizzazione

«in diretta» del progetto vincitore. Il centenario del Salone sarà celebrato anche con una mostra

Folla all'ultima edizione del Salone dell'auto, nel 1999, alla conferenza di presentazione, il presidente Promotor Alfredo Cazzola ha annunciato di essere pronto a costruire un nuovo padiglione da 15-20 mila metri quadri, sfruttando la concomitanza delle Olimpiadi del 2006.

sulla storia della rassegna, con alcune regine del passato esposte ai visitatori, tra gli «inediti» dell'edizione 2000 ci sono le 4 grandi aree «a» esterne ai padiglioni: «a» quella per le auto sportive, il «Motor city» per provare le vetture scaglie anche «Eco-motor city», «a» parte realizzata con l'Università «Bologna» e il Politecnico, sulle novità in «a» di impatto ambientale basso e nullo. Al cantautore Andrea Mingardi, sul banco dei relatori, la presentazione della kermesse «Vila Sassi», è stata affidata la realizzazione del programma «a» spettacoli: «Allestiremo un'arena da 5-6 mila posti a sedere, che accoglierà, sera per sera, star come Lucio Dalla, Teo Teocoli, Irene Grandi, i Subsonica, Gloria Gaynor, Samuele Bersani, e la voce di Nelson Mandela Miriam Makeba». Con l'Acci e la Polizia municipale, infine, è stata realizzata un'area per l'educazione stradale, con corsi teorici e prove pratiche su biciclette, scooter e automobili elettriche per ragazzini tra gli 8 e gli 11 anni, fino a 14 e fino ai 18 anni.

UN APPUNTAMENTO TRA ESTETICA E TECNOLOGIA

I carrozzieri all'ultima sfida

Lo stile, grande protagonista al Lingotto

anteprima

Piero Bianco

A grande stella si chiama Alfa Romeo 147, è l'ultimo gioiello del made in Italy e si svelerà al Lingotto in anteprima mondiale. Molto attesa, questa compatta sportiva a tre porte a due volumi dalle forme accattivanti, sarà in vendita da ottobre.

Abitacolo all'insegna del lusso e dell'ergonomia, promette prestazioni in sintonia con la tradizione di marca. La 147 ha quattro motorizzazioni (una Diesel, con turbina a geometria variabile di tipo Common Rail) e offre tutti i più moderni sistemi elettronici, anche al servizio della sicurezza, compresi i sei airbag per una protezione integrale.

Non sarà l'unica novità del Gruppo Fiat, che al Salone presenta anche l'ammiraglia

166 con controllo Vdc della stabilità, «soluzioni importanti dal punto di vista ambientale (ad esempio la Multipla con doppia motorizzazione, a benzina e Gpl). O, ancora, serie speciali di Bravo e Brava (le Sted) e la Lancia Y Elefantino Blues con allestimenti particolari (di serie l'autoradio con Cd e bloccaportele elettriche).

Oltre alle primizie assolute (molte vengono dai Carrozzeri, Torino metterà i riflettori parecchi modelli già presentati ma che sono visti sul nostro mercato. In prima fila le Case giapponesi e coreane. Da esordire un restyling della Lancia e il monovolume Tacuma, la Kia il monovolume Carnival, la Hyundai la terza generazione della Lancia. Dalla Mitsubishi, uno Spacostar migliorato.

Tra le europee, la Volvo ha ritoccato le sue medie S e V40, arricchite dal motore turbo-

diesel a iniezione diretta. Dal Gruppo Volkswagen, ecco l'Audi allroad 4, le Seat Alhambra e Ibiza e Cordoba Cupra; dalla Peugeot l'ammiraglia 607, dalla Citroen il Berlingo con seconda porta laterale scorrevole. La Mercedes presenta in Italia la nuova Classe C. E, nel campo delle sportive superlusse, brilla la De Tomaso Guara 2000.

Ma il Salone di Torino ha una vocazione particolare, che lo caratterizza a livello internazionale: è la rassegna principe dello stile mondiale, al quale verrà dedicato anche un forum. Grande spazio, dunque, alle idee dei nostri celebri designers, che continuano a fare scuola.

Non c'era occasione migliore per festeggiare i settant'anni della Pininfarina. L'azienda di Grugliasco sarà protagonista con la Rosa, splendida bimoto scoperta che vuol essere un omaggio alla lunga partnership operativa

la Ferrari. Ne è nato un saggio di tradizione proiettata nel futuro, dalle linee seducenti e dalla fortissima caratterizzazione emotiva e tecnologica.

La Carrozzeria Bertone ha equipaggiato con un motore elettrico il divertente Slim, un veicolo ecologico a forma di missile concepito per combattere gli affollamenti urbani, che si può guidare anche senza patente.

E l'Italdesign di Giugiaro Giugiaro ha elaborato uno stand che risulterà affollatissimo: esordiranno, infatti, due prototipi virtuali interattivi in scala 1:1, che gli appassionati potranno ammirare in forma tridimensionale, la

verbi (cioè azioni) una solo sostantivo che segnalano la presenza di persone, e soprattutto categorie di persone, la cui presenza ha il potere di una situazione ansigena. Ma la affermazione più sorprendente sono di gran lunga quelle che mancano: nessuno dei bambini intervistati ha detto di aver paura dei pedofili, nonostante il bombardamento mediatico, e nessuno ha indicato la televisione come fonte da cui attinge le informazioni

sulla sicurezza. Possibile? Piccoli Borghesio crescono? È detto, però l'uscia deve aver fatto una certa impressione anche al sindaco Castellani. Incontrando bambini il primo cittadino si è detto convinto che amate paura siano indotte, e ha ricordato ai suoi «baby-interlocutori» che si, città sicura è diritto, ma una conquista importante è anche essere sereni con se stessi, essersi simpatici.

IN BREVE

FURTO IN LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per i mutui agevolati è vietato

ALESSANDRIA. Alluvionati costretti ai lavori forzati per pagare i nuovi mutui agevolati. Dopo lunghe battaglie, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale un decreto che rinegozia i finanziamenti agevolati concessi agli imprenditori danneggiati dalla piena del '94 con tassi d'interesse all'1,5%. Tutto bene. Viene modificata una norma che di fatto impone ai titolari di aziende alluvionate di ammalarsi, andare in pensione o morire: se in qualunque caso decidessero di cessare l'attività i mutui sono ormai anziani dovranno pagare in un colpo solo la parte mutuo ancora scoperta. In caso di morte, poi, saranno i loro eredi a doversi impegnare. Non è prevista infatti la contemplata dai normali mutui.



Banca data Anci è piena di errori

BIELLA. Caos Ici nel Biellese: Comuni tra cui Biella che hanno scelto la gestione diretta dell'imposta hanno utilizzato per l'invio dei bollettini ai contribuenti una banca dati dell'Anici. Gli elenchi, però, formati nel '93 dal ministero in base ai modelli 740, si stanno dimostrando zeppi di errori, in parte imputabili al trattamento informatico stesso dei dati.

breakfast in Valle d'Aosta

AOSTA. La giunta regionale porterà all'esame del Consiglio un disegno di legge che, con una modifica dell'attuale normativa sulla disciplina delle strutture ricettive alberghiere, apre la strada anche in Valle d'Aosta all'attività del «bed & breakfast» case private. Per incentivare questo tipo di offerta ricettiva sono previsti pochi gravami burocratici.

Fusti abbandonati 11 anni autostrada

NOVARA. Sessanta fusti destinati al trasporto di uranio hexafluoride fissile abbandonati da quindici anni a cielo aperto su un piazzale di Agnate, accanto al casello di Novara Ovest e alla ferrovia per Varallo. Secondo le prime rilevazioni con i geiger non risultano emissioni radioattive: non sono stati aperti ma dal peso parrebbero vuoti. Li hanno scoperti i ragazzi del centro sociale della cavalcavia di San Martino durante la ricerca sulle aree dismesse. Sono su un terreno usato e passato dalla Borghesi trasporti nucleari, ora in liquidazione a Peschiera Borronico, area che appartiene alla società Centro merci di Agnate, ditta con due soci a Milano e uno che ha sede sempre a Peschiera.

Una lapide ricorda monsignor Ottal

VERCELLI. Una targa intitolata alla memoria di monsignor Giuseppe Ottal, che Scalfaro chiamava «monsignor Ottal», è stata collocata, dall'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes, nella Biblioteca capitolare. Alla benedizione erano presenti quattro vescovi: Masseroni (Vercelli), Giustetti (Biella), Zaccaro (Casale) e Bertone, il segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede.

Traffico in tilt sull'A 21 per Tir carico di alberi

ASTI. Disagi sulla Torino-Piacenza, ieri, dopo il 17 per un incidente stradale. Un camion che trasportava tronchi d'albero diretto a Piacenza è sbandato, sfondando il guard-rail ed ha invaso le opposte corsie di marcia. Per un puro caso non sono stati coinvolti altri automezzi e non vi sono stati feriti. Sull'arteria si è formata una coda di 3 chilometri in direzione di Torino.

Autostrada Cuneo-Asti manca parere di congruità

CUNEO. Non c'è pace per l'autostrada Cuneo-Asti. Al di là del procedere positivo dell'iter per almeno il 13 per cento dei lotti di costruzione, resta infatti da risolvere la questione del rinnovo della convenzione tra Sntap (società concessionaria) e Anas il neo ministro dei Lavori pubblici Neri. Neri (che l'altro giorno a Cuneo ha partecipato a una riunione del Comitato di monitoraggio dei sindaci cuneesi e astigiani) ha detto che il Governo attenderà il pronunciamento del Consiglio di Stato sulla congruità del piano finanziario Sntap. La convenzione è l'ultima - delle 23 in Italia - ancora da discutere. Entro il 30 giugno dovrà essere presa la decisione di rinnovo o di revoca.



Lingotto in funzione «call center» Telegate

TORINO. Posti di lavoro 35 subito e altri 100 da qui a fine anno. Con questi numeri è stato inaugurato ieri al Lingotto il primo «call center» italiano della Telegate Ag, società tedesca di servizi telefonici che sarà acquisita da Seat Pagine Gialle. Chiamando il numero 166/10110 si potranno ottenere informazioni su numeri di telefono e fax e indirizzi di abbonati italiani ed esteri.

Torino Festival super rassegna

TORINO. Con una spesa di un miliardo e 600 milioni stanziati dal Comune, nasce «Extra Torino Festival», manifestazione che raccoglie le rassegne artistiche più importanti dell'estate torinese: Pellerossa Festival, Torino Jazz Festival, Colonia Sonora e Smeralda Comix Festival. Sedici principali delle performance saranno la Palazzina di Gancia di Stupinigi e la Certosa Reale di Collegno.

La del bersaglieri sarà cittadina onoraria

CHIVASSO. Il Consiglio comunale bocciato la proposta di conferire la cittadinanza onoraria alla fanfara del 3° Reggimento Bersaglieri, che domenica 11 giugno parteciperà al raduno interregionale del Fiume Crenesi. Per un solo voto di scarto, la proposta è stata respinta. «Non ho nulla contro i bersaglieri» afferma il consigliere di minoranza, Antonio Nappoli, che si è astenuto, «delibera come queste devono coinvolgere anche l'opposizione». Il sindaco, Andrea Fluttermo, è deluso: «In giunta valuteremo un diverso riconoscimento ai bersaglieri». Pietro Nelli, presidente della sezione bersaglieri di Chivasso, è furibondo: «L'opposizione ha capito il significato di questo gesto».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 24.4 Mhz. CN 24.3 - AT, AL 21.8 - VC, BI, NO e VB 24.5. Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21. 30' minuto-Ls Sport: ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30. 8-9: Abn. quotidiana; 8.25: Prima pagina; 8.40: Rassegna Stampa; 8.50: Viabilità; 7.50: Polizia Stradale; 8.05: Prima pagina 20 min. prima; 9.12: Musica e notizie; 9.30: Viabilità Aeroporti; 10.10: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 12.15: Musica e notizie; 12.18: Temperatura; 12.20: Dediche; 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20: 15.18: Musica e notizie; 15.50: Fatti e cronaca; 16.50: Polizia Municipale; 17.28: Dediche; 18.21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21.24: Musica e notizie; 22.4: Notturno Musicale.

Gli alunni ossessionati anche da tossici e zingari. Ma prevale il «sentito dire»

Lo straniero spaventa più del pedofilo

Ricerca choc tra i bambini delle scuole elementari

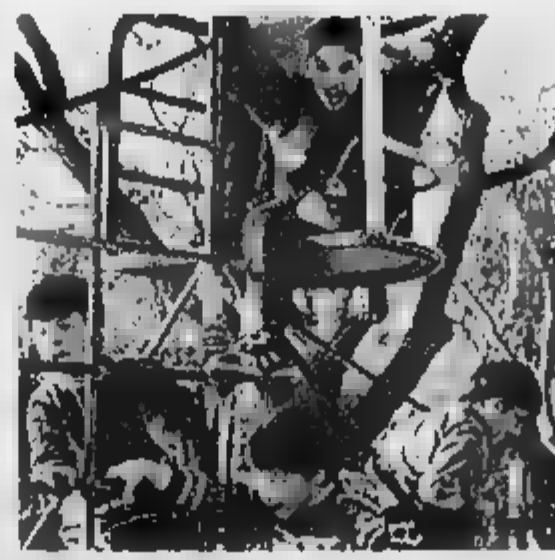
«Mi fanno paura i marocchini, i negri, gli albanesi e i drogati». «Al mercato non mi sento sicuro perché ci sono gli zingari». «Nel mio quartiere ci sono strade pericolosissime piene di prostitute». Valentino, 11 anni, è frequentato dai malviventi e dal ragazzaccio. «Io non sono razzista: temo i marocchini e gli albanesi, ma so che anche certi italiani sono drogati».

Sono i nostri figli, hanno tra i 6 e gli undici anni, abitano a San Salvario o alla Crocetta, a Mirafiori o in Borgo Po, classificano gli esseri umani in categorie sicche, sono convinti di vivere in città ostili e cattive, li abbiamo caricati di paure condannandoli a gravi ritardi nella conquista dell'autonomia personale. Sono 1521 bambini di quarta e quinta elementare, scelti in tutti i 18 circoli didattici di Torino, e se hanno ragione i ricercatori del-

I nostri figli caricati di troppe paure e condannati all'insicurezza

l'ires - l'Istituto regionale che ha svolto la ricerca su «Sicurezza e paura» - nel dire che si di un campione «sicuramente rappresentativo» dei bambini e delle bambine torinesi, c'è poco da stare allegri. Ieri mattina i risultati della ricerca sono stati presentati dagli stessi bambini, a congresso e senza la presenza di adulti, nella Sala del Consiglio Comunale. Ciascun gruppo ha parlato del suo quartiere, del quale ha descritto, aiutandosi

con una cartina, i luoghi ritenuti sicuri (in testa: la scuola e l'oratorio) e quelli giudicati insicuri: tutti gli spazi aperti, strade, piazze e giardini. Motivo? Per il 32% dei bambini «sono luoghi brutti, sporchi, ci sono troppe auto, ci sono le sirine», per il 36% «perché ci sono drogati, zingari, marocchini, negri», una fetta alla quale va aggiunto quel 26% che risponde: «ci sono i ragazzacci, gli spacciatori, gente che ruba i soldi». L'82% dei bambini ha poi dichiarato di aver provato, almeno una volta, paura: se però si chiede di descrivere una situazione precisa nella quale si siano sentiti minacciati, solo esigua rappresentanza, 74 scolari, descrive un episodio dal quale è stato protagonista. Il resto è soprattutto un «sentito dire»: dai genitori, dai nonni, dagli insegnanti, dai compagni di classe. Significativo, secondo i ricercatori, che in una metà buona delle risposte non ci siano



Bambini al guardinetto secondo alcuni delle elementari torinesi. Intervistati dai ricercatori dell'Ires tutti gli spazi aperti ormai luoghi insicuri, sporchi e soprattutto «frequentati» dai malviventi. Si salvano soltanto come gli oratori parrocchiali.



Alla scoperta del tuo desiderio!



Panasonic GD 30
Dual Band

+ **Carta Omnitel Ricaricabile**,
con **50.000 lire*** di traffico incluso,
a sole **299.000 lire***.

Casa Card

per chiamare il numero nazionale di rete fissa prescelto

a **95 Lire/min**** (+ Iva).

** Carte Ricaricabili: Indicativo delle tariffe nazionali per minuto di conversazione. Il sistema di conteggio applicato è a scatti. Per ogni telefonata vengono addebitate 100 lire (più Iva) alla risposta comprensiva dei primi 3 secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di 167 lire (più Iva) e una durata pari a 105,3 secondi.

** Abbonamenti: costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Per ogni telefonata vengono addebitate 200 lire (più Iva) alla risposta. Il costo delle chiamate viene successivamente conteggiato sul numero di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo.

Casa Card costa 10.000 lire (Iva inclusa), è attivabile fino al 17/06/2000, solo per una volta per un solo numero nazionale di rete fissa. La tariffa speciale è attiva dopo l'attivazione e sarà valida fino al 31/12/2000. Card non è attivabile sui piani telefonici dedicati.

omnitel®

Persone in grado
di cambiare il mondo.

www.omnitel.it

MAGAZZINI
Alciati

CANELLI (AT) - Regione Dolo, 54
Tel. 0141823615

L'inchiesta della Mobile ha coinvolto i titolari del «Pianeta Rosso», sulla statale 10 a Castello d'Annone

Sesso a pagamento nel separé: due arresti

Spettacoli hard e «intrattenimenti» privati per i clienti

Franco Biniello

CASTELLO D'ANNONE

Spettacoli «oltre l'osceno» e intrattenimenti «molto privati» per i clienti.

Alla fine le esibizioni particolari di una quindicina di ragazze (in gran parte italiane, ufficialmente casalinghe e studentesse) sono state interrotte dall'intervento degli agenti della Mobile astigiana (diretta dal commissario capo Vittorio Rissone).

L'operazione al «Pianeta Rosso» di Annone, un circolo privato sulla statale 10 per Alessandria, già al centro di analoghe



Da sin. Cosenza, detto «René», 36 anni e Carmelo Urso, 49, il club da loro gestito è ora sotto sequestro

inchiesta. In manette sono finiti il presidente del club, Renato Cosenza, detto «René», 36 anni,

di Torino e il titolare, Carmelo Urso, 49, che abita nello stesso stabile del locale (ora sotto sequestro giudiziario). Ieri sono stati interrogati dal gip, alla presenza del pm, Luciano Tarditi e dell'avvocato Aldo Mirate: hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Sono accusati di sfruttamento aggravato della prostituzione.

Gli agenti, con gli ispettori Andrea Rolando, Mario Berardi, Marco Primavera e Liliana Macario, hanno anche sequestrato 7 milioni in contanti, frutto, secondo i primi accertamenti, degli incassi della serata.

VETRINE A MONTEGROSSO

MONTEGROSSO. Il titolare di una videoteca, in paese, è stato denunciato dai carabinieri per «esposizione di immagini oscene». In vetrina, tra varie cassette di cartoni animati e film, avrebbe infatti anche in mostra video dall'inequivocabile contenuto a «luci rosse».

L'indagine dei militari avrebbe preso il via da un esposto presentato in Comune da alcuni abitanti della zona, infastiditi da quelle immagini troppo «forti» con espliciti richiami sessuali. I primi accertamenti degli addetti del comune, poi l'intervento dei carabinieri e la successiva denuncia del commerciante.

«SPACCATA» IN CORSO ALESSANDRIA



Auto come un ariete contro un negozio

Nuovo colpo della «banda dell'auto in retromarcia». Questa volta è stata presa di mira una galleria d'arte, in corso di allestimento («Nell'Incanto»: aprirà nei prossimi giorni), in corso Alessandria, angolo via Pallio. I ladri sono riusciti a razziare solo parte della merce esposta (tappeti, argenterie, ceramiche) senza poter portare via i quadri. L'immediato intervento dei «vigilantes» della «Vedetta» ha infatti costretto gli ignoti alla fuga. La proprietaria, Simona Pecchedena, lamenta un danno di circa 50 milioni.

Solo un centinaio di prenotazioni dell'unica tribuna e la sensazione che l'interesse stenti a crescere

Sul Palio straordinario l'ombra del flop

Vie e piazze spoglie di bandiere

ASTI

Stamane in municipio (ore 11,30) sapremo tutto sul Palio bis di cui abbiamo solo sbiaditi segnali: non vorremmo che la straordinarietà dell'edizione risiedesse nel fatto che solo gli addetti ai lavori sono al corrente dell'imminenza dell'evento (11 giugno). A meno che non ci si impegni in una sorta di «caccia al tesoro» in città scoprendo ora un manifesto, ora uno striscione isolato che indicano (essendo ancora lontano settembre) che forse di Palio se ne corrono due. Chi naviga su Internet dovrà attendere ancora un paio di giorni prima di imbattersi nel sito nella corsa straordinaria; se tutto andrà bene oggi si potrà forse fare conoscenza con i depliant stampati per promuovere l'edizione della prossima settimana.

Dell'elaborata e dopo incredibili vicissitudini, la manifestazione è ancora in cerca di identità, a meno che oggi, dalla conferenza stampa, non vengano spunti e novità. Persa l'occasione di creare l'evento aprendo la gara a città e paesi forestieri (persino Calliano ha ospitato domenica un rione di Alba alla corsa dei somari), il Palio straordinario dovrà giocarsi tutto aggirandosi alla bravura dei fantini, alla scommessa impegnativa dei cortei moltiplicati (cinque mattutini ed altrettanti pomeridiani) e al tempo clemente. Persino il calcio resta



Solo un centinaio i biglietti prenotati finora per assistere al Palio di giugno sull'unica tribuna (la Alfieri nella foto a sinistra). A lato l'argano che serve ad azionare il canapo. Chi lo manovrerà se dovesse tradursi in pratica la minaccia di sciopero dei dipendenti comunali?

tro, piazzando un'Italia-Turchia proprio quel giorno: saranno pertanto posticipate le sfilate (ore 16) e la corsa (dalle 17,15) col rischio di imbattersi nelle tenebre se battere e finale dovessero andare per le lunghe. Sperando che rientri il minaccioso sciopero dei dipendenti comunali proprio l'11 giugno. Altrimenti l'argano che aziona il canapo rimarrà senza addetti.

La prenotazione dei biglietti dell'unica tribuna (la Alfieri) per ora ha il passo della tartaruga: un centinaio contro i 1323 seggiolini da riempire. Se venduti tutti al prezzo «salato» di 150 mila lire l'uno (è stato assicurato che non vi saranno omaggi) garantirebbero circa 200 milioni di incasso, circa la metà dei

420 milioni che si ipotizza spendere per «sfilata bis, la maggior parte dei quali per l'allestimento delle strutture. Il grande parterre, interno ed esterno alla piazza sarà invece gratuito. Nella piovosa terza domenica del settembre '99, la tribuna Alfieri fece registrare 984 posti venduti a 100 mila caduno per un'entrata di 98 milioni. Il Palio costò un anno fa 832 milioni, ma con 9 tribune da innalzare. Pare ci sia uno sponsor (una società che garantirebbe intorno ai 150 milioni) e forse più di uno. I rioni però, per l'imbandieramento delle vie, dovrebbero provvedere a loro spese, pagandosi l'autoscala: anche in questo il Palio di giugno è straordinario. [F.C.]

OGGI PRESENTA LA GIORNATA DELL' 11 GIUGNO

Il Palio bis che si presenta stamane vivrà le sue giornate principali sabato 10 e domenica 11 giugno.

PROGRAMMA. Sabato per tutto il giorno sarà aperto il mercatino del Palio in corso Alfieri (dal bar Cocchi all'angolo con via Gobetti); dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 prove sulla pista di piazza Alfieri e a partire dalle 20,30, c'è propiziatorie. Domenica (ore 10,15) spettacolo degli sbandieratori dell'Asti in piazza San Secondo; alle 11 avvio dei cinque cortei dei 14 rioni cittadini che raggiungeranno piazza Cattedrale per la benedizione del vescovo Ravnale a cavalli e fantini. Cinque sfilate muoveranno alle 16 altrettanti punti della città: l'inizio delle batterie è previsto alle 17,15. Alle 18,15 esibizione degli sbandieratori e, a seguire, la finale. Al canapo ci saranno 14

borghi astigiani e sei paesi (non partecipa Montechiaro).

ACCOPIATE. Quasi decise le accoppiate. Ecco in ordine di sfilata: Canelli (fantino Sergio Seoni), Cattedrale (Tonino Cossu), Baldichieri (?), San Marzanotto (Massimo Coghe), San Silvestro (Antonio Migheli), San Pietro (Luca Minisini), San Donatiano (Gianpiero Raffero), Nizza (Stefano Chiappello), Torretta (Silvano Vigni), Santa Maria Nuova (Martin Ballesteros), Don Bosco (Massimo Columbi), Moncalvo (Salvatore Lo Mantol), San Lazzaro (Gialluigi Mureddu), Castell'Alfero (Claudio Bandini), Viastoto (Giuseppe Ortu), Santa Caterina (Paolo Serra), 3T (Boris Pinna che si è però recentemente fratturato il malleolo), San Paolo (Gregory Baldicchi), San Secondo (Maurizio Farnetani), San Martino (Alessandro Chiti).

Castagnole Lanze

Il magrebino geloso inseguito dai vignai

CASTAGNOLE LANZE. Nei mesi scorsi aveva aggredito e accoltellato un rivale, pare per motivi di gelosia. Arrestato e poi scarcerato, è però stato diffidato a rientrare a Castagnole Lanze.

Ma un giovane magrebino, con regolare permesso di soggiorno, residente a Govone, non si è rassegnato al divieto. E più volte avrebbe cercato di rientrare a Castagnole, forse per vendicarsi del rivale.

L'ultima volta, lunedì sera, il giovane è stato notato in località San Rocco, dai carabinieri del maresciallo Canonica mentre viaggiava sull'auto di un connazionale. Quando i militari hanno intimato l'alt, il giovane geloso è schizzato fuori dalla vettura.

Un carabiniere lo ha inseguito a piedi per alcune centinaia di metri: è riuscito a raggiungerlo in un vigneto vicino alla strada. Il magrebino si è però divincolato, colpendo il carabiniere con pugni e calci. Ma il militare non ha mollato la presa, pur contuso iguarcia in una decina di giorni) è riuscito ad ammanettarlo. Poi il trasferimento in caserma e quindi in carcere. Deve rispondere di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Nelle prossime ore verrà interrogato dal magistrato.

Migliorano, intanto, ad Asti. Le condizioni di un turchino accoltellato da un rivale (forse per questioni di droga) in Campo del Palio. Indagano i carabinieri.

Ieri l'incontro tra il ministro del piccolo regno del pacifico e la popolazione del paese astigiano

Tonga-Montaldo: un oceano d'amicizia

Lo struggente ricordo di mister Giulio Massasso

Enrica Carraro

MONTALDO SCARAPPA

E' curioso legame quello che unisce il piccolo paese della Val Tiglion (1880 abitanti), il regno di Tonga, sperduto paradiso nell'arcipelago delle Fiji: negli anni 30 ci arrivò Giulio Massasso, montaldese figlio di contadini, ma di indole avventurosa, dopo aver fatto mille mestieri (ha emigrato, approdato a quelle isole. Lì visse fino alla sua morte nel '97), passando da guardiano delle piantagioni di tabacco a ministro dell'Agricoltura.

Ieri, il filo diretto tra l'Astigiano ed il Pacifico, si è rinsaldato con la visita del ministro del turismo, commercio ed industria, che porta il nome montaldese: Giulio Massasso Paunga. Non senza commozione di Giuseppe Massasso, classe 1922, fratello di quell'italiano tanto celebre a Tonga. Ha abbracciato il giovane ministro (ha

Il sindaco Enzo Forno, il ministro di Tonga Giulio Massasso Paunga e il suo «omomimo» montaldese in una foto del '90

La visita ha preso il in forte ritardo perchè l'auto blu è rimasta benzina



anni) e con l'aiuto di un interprete si è lanciato a narrare delle sue visite a Tonga. «Vi avevo portato semi di insalata e rapanelli - ha dato - e in una settimana li abbiamo piantati e mangiati». Ed ha raccolto le confidenze dell'ospite. «Quando ero piccolo - ha raccontato il ministro - pensavo che oltre al nostro paese esistesse solo l'Italia, perché l'unico bianco che conoscevo era Giulio».

A dare il benvenuto al mini-

stro (accompagnato da J.P. Orbasano, un altro montaldese, da anni tongano), c'erano il sindaco Enzo Forno, la giunta, il presidente del Consiglio provinciale Luigi Porro e l'assessore Luigi Perfumo. Atmosfera festosa ed informale, arricchita da un curioso contrappunto: l'ospite è arrivato in forte ritardo perché la sua auto di rappresentanza è rimasta senza benzina in autostrada. Complice anche questa piccola disavventura, il clima si è fatto

ancor più disteso. Si è scoperto così che a Tonga interessa importare attrezzature agricole e si cercano capitali (magari astigiani), per costruire nuovi alberghi. Un'opportunità che forse sarà raccolta, in nome di una intrigante storia che ancora fa sognare: quella dell'italiano povero, dimesso consigliere del re nelle isole che si trovano dall'altra parte del mondo, dove il tempo ha un valore relativo e si viene ancora accolti con girlande di fiori.

FIA SISTEM

CANCELLI AUTOMATICI
PORTE BASCULANTI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE BLINDATE
ANTIFURTI SICUREZZA

CINZANO • S.Vittoria d'Alba • Via Statale 157 • tel. e fax 0172.479044

Ieri pomeriggio volantinaggio dei dipendenti e sindacalisti davanti al municipio Comunali verso lo sciopero dell'11 Senza risultati la trattativa sui vigili urbani

MASSIMO DI MARCO



Enzo Arleri (direttore della Confesercenti) a sinistra e Nicola Carbone due dei responsabili dei dipartimenti di Forza Italia. L'organismo dovrà sviluppare progetti per conto del partito berlusconiano



PARTITI Forza Italia i sedici esperti

Sono convocati per venerdì 2 giugno nella sede di Forza Italia i responsabili dei 16 dipartimenti del partito che dovranno sviluppare progetti nei rispettivi ambiti di competenza. Sono: Piergiorgio Bianco (economia), Domenico Lodigiani (industria), Bruno Rivella (agricoltura), Enzo Arleri (commercio), Piero Biglia (sanità), Paolo Luzzi (istruzione), Massimo Malfa (territorio), Pierpaolo Gambetta (servizi pubblici), l'attore Aldo De Laude (cultura), Paolo Milano (turismo), Piero Botto (servizi sociali), Anna Maria Rotera (volontariato sociale), Stefano Rossi (contatti), i "Gruppi professionali", il fiscalista Dario Pirazzolo (finanze), Mauro Cunierti (lavoro), Nicola Carbone (artigianato). I responsabili provinciali dei dipartimenti sono Rosanna Valle e Gabriele Andreotta. Arleri, che dirige la Confesercenti, ieri ha dichiarato a «La Stampa»: «E' nostra la nona che non conosco ufficialmente. Sono sorpreso che la sappiano prima i giornali del sottosegretario».

ROMA Primo sì alla legge per combattere la flavescenza

La Commissione Agricoltura del Senato ha approvato ieri, all'unanimità, il Disegno di legge per finanziare la lotta alla flavescenza, una malattia che causa danni alla produzione di grano duro. La legge è stata approvata con 10 voti a favore e 10 contrari. Il governo ha promesso di presentare entro il 2001 il disegno di legge per la flavescenza. L'approvazione definitiva del provvedimento potrà avvenire prima della pausa estiva.

AZIENDA Nuovi ambulatori e orari al Don Bosco

Prosegue il trasferimento di ambulatori e servizi dell'Asl nella nuova sede dell'ex Don Bosco, tra via Conte Verde e corso Dante. Sono stati trasferiti il Servizio di Igiene degli alimenti, quello di Igiene e sanità pubblica (il cui ambulatorio ha modificato l'orario di apertura: lunedì 10-12, da martedì a venerdì dalle 8,30 alle 9,30). E' stato anche annunciato che il Servizio vaccinazioni sarà attivato al Don Bosco dal 12 giugno con nuovo orario: da lunedì 8-12 e da martedì a venerdì 8-12.

PROVINCIA Delegazione in Svezia per un gemellaggio

Riprenderà interventi nei settori della cultura, turismo, agricoltura, ambiente, lavoro, formazione professionale, interscambio scolastico l'accordo di cooperazione siglato tra la Provincia di Asti e la Contea di Halland. La delegazione astigiana era composta dal presidente Marino, l'assessore Fassone, i consiglieri Terzuolo e Valenzano, i funzionari Gobello, Bergoglio, Gatti, Amerini.

Proiettili «souvenir» servizio militare, patteggia

Congelato, come ricordo del servizio di leva aveva deciso di portarsi a casa una decina di proiettili. Proscritto, Fabrizio Burali, 28 anni, di Asti, ha patteggiato un mese di reclusione in aggiunta alla condanna ai cinque mesi inflitti dal Tribunale militare. Il giovane, difeso dall'avvocato Alberto Avidino, aveva prestato servizio a Piacenza.

E' nata la «Comuni collinari Valle Rilate»

Tredici Comuni si sono costituiti nella «Comunità collinare Valle Rilate», che ora attende il riconoscimento ufficiale della Regione: Montechiaro, Pira, Settime, Ginaglio, Chiusano, Cossimbrato, Villa San Secondo, Soglio, Corsione, Cortanze, Camerano Casasco, Cortazzo, Prino. Il futuro organismo, di cui è già stato approvato lo statuto, avrà un'assemblea di 39 rappresentanti e sede nel municipio di Montechiaro.

LETTERE AL DIORNI

Nell'incontro con Ghigo c'ero anch'io

Ad integrazione della notizia pubblicata ieri sull'ingresso in giunta regionale di Mariangela Colto e della delegazione di epistola contro la sua precedente esclusione che i dirigenti astigiani di Forza Italia hanno organizzato a Torino giovedì scorso per incontrare il presidente Ghigo e il coordinatore regionale Rosso, preciso che di quella delegazione ha fatto parte anch'io come capogruppo provinciale di Forza Italia, il presidente Marino, il sindaco Florio, il coordinatore Galvagno e la deputato Armosino. Non ho invece visto Salvatore Ingrasci.

Mario Aresca

Luca per il tuo

Come associazione di solidarietà Rinascente, vogliamo ringraziare espressamente Luca Perini e la sua famiglia per averci donato 10 milioni di lire in occasione della raccolta di fondi a suo favore promossa da Specchio dei Tempi.

Tale importo costituisce il contributo iniziale per l'installazione presso il nostro «Centro di accoglienza diurna» S. Carlo in via Varrone 5 ad Asti, di un sistema di servizi che consenta alle persone con handicap fisici di usufruire liberamente dei nostri servizi.

E' proprio vero che la solidarietà produce solidarietà. Ancora un grande grazie. Associazione di solidarietà Rinascente

Posteggi al Don Bosco ecco cosa farà l'Asl

Rispondiamo al lettore che il 27 maggio ha segnalato problemi causati dal trasferimento della sede amministrativa dell'Asl 19 all'ex Don Bosco, ringraziandolo nel contempo, perché queste segnalazioni ci aiutano a perfezionare il rapporto col cittadino.

Problema parcheggio: purtroppo inizialmente ci sarà qualche disagio, di cui ci scusiamo. Va anche detto che questi giorni, cioè quelli del trasloco, sono per forza di cose quelli un po' più problematici. Il Comune sta predisponendo un'area spazi-

Fulvio Lavio

Forse una risposta arriverà stamattina, almeno questo lasciamo intendere alcuni contatti informali. «In caso contrario partirà la nostra dichiarazione di sciopero per domenica 11, giorno del Polio bis». I sindacati dei comunali sono intenzionati ad andare avanti nella vertenza che li contrappone alla giunta.

Ieri pomeriggio un gruppo di dipendenti e sindacalisti ha presidiato l'ingresso del municipio, primo dell'inizio del Consiglio comunale, distribuendo ai consiglieri volantini che spiegano il perché della protesta.

Il 10 maggio abbiamo consegnato alla delegazione che tratta per conto della giunta una richiesta di incontro su un pacchetto di problemi segnalati dal personale - hanno spiegato i rappresentanti sindacali Cgil, Cisl, Uil, Sulpis e rsi del Comune - Finora non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione, mentre nell'unico caso in cui siamo stati convocati, cioè per i problemi della polizia municipale, da parte dell'amministrazione non c'è stata alcuna apertura. In discussione tra l'altro, l'organizzazione del lavoro, gli aumenti, l'applicazione del contratto negli asili nido, la ridefinizione delle indennità, la riorganizzazione dei Servizi sociali. Nel volantino distribuito ieri, si fa notare che la data dell'11

E la Cgil solleva il caso degli staff degli assessori

Secondo la Cgil le assunzioni con «obbligatezza contestabile» sarebbero una decina in totale tra i due Enti. Personale destinato a fornire gli «staff» di assessori e sindaci. «Formalmente la procedura adottata è legittima - sostiene la Cgil - assumere personale destinato ad alle quali che più basse, non fare un salto di qualità professionale all'Ente, inoltre su di preavvicinazione nei confronti del personale già assunto».

giugno alla scadenza di 30 giorni dalla comunicazione dello stato di agitazione. Se verrà confermato lo sciopero, la realizzazione della corsa verrà in forse, nel caso i cui aderiscano gli operai addetti al canapò e alla manutenzione in generale, gli addetti ai vari servizi, i vigili urbani. «Vogliamo che ci indichino le date in cui si può fare la trattativa» spiegano i sindacalisti.

Intanto si apre un altro fronte. La polemica stavolta è sostenuta solo dalla Cgil funzione pubblica contestata alcune assunzioni fatte da Comune e Provincia, in particolare quelle attraverso le «chiamate» cioè senza concorso o ricorso alle liste di collocamento. «Non contestiamo che le amministrazioni si avvalgano di professionalità esterne, ma che queste assunzioni vengano fatte senza un piano occupazionale e con metodi che sono di abusi e verbiere clientelari».

Secondo la Cgil le assunzioni con «obbligatezza contestabile» sarebbero una decina in totale tra i due Enti. Personale destinato a fornire gli «staff» di assessori e sindaci. «Formalmente la procedura adottata è legittima - sostiene la Cgil - assumere personale destinato ad alle quali che più basse, non fare un salto di qualità professionale all'Ente, inoltre su di preavvicinazione nei confronti del personale già assunto».

Secondo la Cgil le assunzioni con «obbligatezza contestabile» sarebbero una decina in totale tra i due Enti. Personale destinato a fornire gli «staff» di assessori e sindaci. «Formalmente la procedura adottata è legittima - sostiene la Cgil - assumere personale destinato ad alle quali che più basse, non fare un salto di qualità professionale all'Ente, inoltre su di preavvicinazione nei confronti del personale già assunto».

In via Conte Verde Una petizione contro il campo da calcio

Fino ai ieri le firme raccolte sfioravano già quota 200. Sono in particolare abitanti della zona che in una petizione da inviare al sindaco Florio chiedono di lasciare inalterati i parchi Rio Crosio e Beltrami (l'area verde davanti alla torre dell'acquedotto) che potrebbero subire modifiche con il nuovo ospedale al Fontanino. «Il parco Beltrami pur avendo una superficie piccola è molto tranquillo e silenzioso - scrivono - è molto efficace per attenuare i rumori causati dall'ingente traffico della confinante via Conte Verde, destinato ad aumentare con l'apertura degli uffici Asl e del nuovo ospedale».

I firmatari si dicono contrari «ad ogni diverso utilizzo della superficie del parco Beltrami, fra cui quello di trasformarlo in un campo di calcio, per il cui finanziamento già sarebbero stanziati 400 milioni. L'impianto dovrebbe sostituire quella già esistente del Don Bosco, dove sorgeva un parcheggio multipiano. «Sarebbe un campo non regolamentare e quindi destinato agli allenamenti, che alla fine sarebbe principalmente ad uso dell'unica società sportiva della zona». Nel documento si chiede quindi di costruire l'impianto «dove veramente manca e se ne sente la necessità». Nella petizione si propone quindi al sindaco di utilizzare il parco Beltrami come punto di partenza per realizzare una «zona del silenzio» in prossimità dell'ospedale.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

Potremmo definirlo il maggio dei lunedì sereni. Oltre che delle nuvole e delle piogge. Situazione curiosa: all'interno di un mese dai cieli coperti e dalle precipitazioni più che abbondanti, solo il primo giorno della settimana ci ha riservato, e sempre, cieli specchiati, aria limpida e sole a volontà. Magari dopo una domenica dai passaggi amari al coperto dei portici (dove ci sono). Qualcuno commenta sconsolato sui tradimenti del tempo. Specie per chi il lunedì ricomincia a lavorare ed aggiunge alla fatica della ripresa il rimpianto per un fine settimana tutt'altro che sereno.

Maggio bagnato Le piogge record

Ricorderemo allora questo maggio, oltre che per lo schiarite d'inizio lavoro, e soprattutto per la notevole quantità di acqua caduta. Sono infatti più di 120 i millimetri di pioggia dell'intero maggio. Si pensi che la media storica per questo mese prevede poco più di una sessantina di millimetri. Ce ne sono toccati in sorte, pertanto, quasi il doppio. Un evento abbastanza straordinario, sottolineato anche dalle violente grandine di grandine che hanno provocato danni a volte irreparabili a vigne e colture. All'inizio della scorsa settimana avevamo sperato in un periodo caratterizzato da una sensibile rimonta anticiclonica, che avrebbe dovuto garantirci alcuni giorni di pausa, dopo un mese certo deludente. Ce lo faceva pensare un cuneo anticiclonico le cui pareti appaiono, in genere, di calma atmosferica che sembrava inoltrarsi dall'Atlantico delle Azzorre fino a noi.

Avrebbe dovuto assicurarci quello scudo protettivo che così frequentemente devia, insieme all'azione difensiva dell'arco alpino, al di là della catena montana le ondate perturbative provenienti da Ovest.

Così non è avvenuto, almeno in gran parte. Il nucleo di alta pressione non è stato infatti tanto importante da escluderci da nuvole, nebbie alpine e rovesci. Che hanno bellamente continuato ad imperversare, da mercoledì fino a domenica. Il maltempo ci ha in tal modo ancora raggiunti, interessando tutto il Piemonte meridionale, mentre la Liguria e la Costa hanno goduto di un bel sole, quasi canicolare.

E la minima ad Asti è scesa a 12 gradi

Sabato sono stati più di 18 i millimetri caduti ad Asti, mentre la temperatura minima scendeva a 12 gradi. Questa settimana dovrebbe invece assicurarci, finalmente, la tanto attesa ripresa dell'anticiclone. O, almeno, di un promontorio che - già avanzante da ieri - avrà il suo culmine tra giovedì e venerdì. Di qui ad allora, ancora tempo variabile, con possibili nuvole ed addensamenti specie nel pomeriggio-sera, verso le Alpi. Quindi un paio di giornate con caldo e sole.

Probabile un lieve peggioramento ancora nel fine settimana con una perturbazione che viene proiettata verso le coste occidentali dell'Europa ma che potrebbe scivolare sopra, verso Nord, dandoci ben poco fastidio. Intanto le temperature sono destinate ad aumentare ancora.

*Direttore osservatorio meteorologico di Cuneo
fulvio.romano@isilene.it

IN UNA E FUORI

INAUGURAZIONE. Battissimo questo sera per un nuovo locale: l'«Old river station» in piazza Astesano 27. Sarà aperto dalle 21 alle 24, martedì, mercoledì e giovedì serate a tema. Info: 0141/594.036.

INCHIESTA. Inedito Consiglio comunale, stamane, alle 9,30: gli allievi delle medie Bullone presenteranno i progetti di tutela ambientale su cui hanno lavorato nell'anno scolastico in corso. Si parlerà, tra l'altro, di riqualificazione dell'area del rio Bragna e di raccolta differenziata.

CASAGNOLLE LANZE. Si apre oggi, per i 160 bambini della scuola elementare, la festa dello sport: fino a sabato giochi ed esercizi sportivi in palestra.

GITA ARCHEOLOGICA. I Convegni culturali «Maria Cristina» organizzati per domani una visita al sito archeologico di Libarna Valle Scrivia. Partenza alle 8,30, rientro per le 13. Info: 0141-208506 o 557004.

DOPIO CLIC INTRA OLI OFFICI ALLA WEGA QUANTO LA FABBRICA DEI BULINI

Piippo Sacco

La foto cartolina è del 1910. Sembra di ascoltare la sirena che annunciava ad ogni mezzogiorno la pausa di lavoro o la fine del turno. E quella sirena per lunghi anni, fino a non molto tempo fa, ha fatto sentire il suo suono acuto non soltanto alle maestranze della più grande azienda astigiana, ma a tutto il quartiere di San Pietro, fungendo da orologio e regolando la vita. A piedi o a più fortunati in bicicletta. Così tutti i «bulini» andavano al lavoro in fabbrica, passando sotto il viale di corso Felice Cavallotti e sotto gli alberi di corso Pietro Chiesa. Ed all'uscita, a volte, c'erano anche bambini ad aspettare il papà o la mamma. Specie d'estate - in vacanza dalla scuola, se non erano ancora in età per fare il garzone di bottega o l'apprendista - quando dalle case vicine potevano spiarne nei loro giochi all'aperto (la cartolina era lì a pochi passi quando nel divertimento fatto di poco c'era anche il vedere l'uscita dalla «Wega» o il cedere le teste di matrone sulle rotaie che attraversavano la strada, credendo che il treno deragliasse. Un binario, attivo ancora fino agli Anni '60, si chiamava infatti dalla ferrovia principale per far entrare i vagoni nella fabbrica dove erano caricati direttamente nei reparti «Fabbriche riunite Wega-Assauto. Viti, dadi, bulloneria, ferramenta» si leggeva nei primi decenni del '900 sopra la porta principale dello stabilimento, noto a tutti appunto come «i bulini». La fabbrica venne fondata nel 1908 dalla fusione di due aziende torinesi: la bulloneria di Alberto Assauto e l'officina meccanica di Luigi Wega. Con la Grande Guerra i dipendenti crebbero a quota tremila, si costruivano spolete per le bombe. Durante la pace la Wega produsse catene, pedali per ammortizzatori per auto. Oggi l'azienda ha sul tetto l'insegna della Arvin, prima quella della ITT-ITC. L'aspetto esterno è profondamente mutato con il rifacimento della palazzina degli uffici e la ristrutturazione dei capannoni e la creazione di ampi parcheggi per i dipendenti, ormai quasi tutti senza più bicicletta.



NUMERI UTILI

PRONTOINTERVENTO 112

0141 594.036

AUTOAMBLANZE

0141 594.036

CROCE ROSSA Asti

0141 594.036

CONSIGLIO COMUNALE

0141 594.036

COMUNE DI ASTI

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

PRONTOINTERVENTO 112

0141 594.036

AUTOAMBLANZE

0141 594.036

CROCE ROSSA Asti

0141 594.036

CONSIGLIO COMUNALE

0141 594.036

COMUNE DI ASTI

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

PRONTOINTERVENTO 112

0141 594.036

AUTOAMBLANZE

0141 594.036

CROCE ROSSA Asti

0141 594.036

CONSIGLIO COMUNALE

0141 594.036

COMUNE DI ASTI

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

PRONTOINTERVENTO 112

0141 594.036

AUTOAMBLANZE

0141 594.036

CROCE ROSSA Asti

0141 594.036

CONSIGLIO COMUNALE

0141 594.036

COMUNE DI ASTI

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

PRONTOINTERVENTO 112

0141 594.036

AUTOAMBLANZE

0141 594.036

CROCE ROSSA Asti

0141 594.036

CONSIGLIO COMUNALE

0141 594.036

COMUNE DI ASTI

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

COMUNE DI SAN DAMIANO

0141 594.036

Dopo il successo della kermesse sul fiume si chiede più attenzione all'ambiente Ora non dimentichiamo il Tanaro Sponde degradate e sentieri tra le discariche

Costretti a lavorare per il mutuo

**Alluvione, l'impresa cessa l'attività
si deve restituire subito tutta la somma**

Franco ALESSANDRIA

Alluvionati costretti a «lavori forzati» per pagare i mutui agevolati. La Gazzetta ufficiale ha pubblicato criteri e modalità per la rinegoziazione dei finanziamenti agevolati concessi agli imprenditori danneggiati dall'alluvione '94: otterranno la riduzione del tasso di interesse all'1,5%. Ma non viene modificata una norma che di fatto impone ai titolari di aziende alluvionate di non ammalarsi, andare in pensione o morire. Se per malattia o perché anziani decidono di cessare l'attività dovranno far fronte in colpo solo al pagamento della quota di mutuo scoperta. In caso di morte, invece, saranno i loro eredi a doversi impegnare. Nel caso di normali mutui con le banche è possibile contro il rischio di cessazione della attività per malattia, anzianità o morte, non così per i finanziamenti agevolati concessi dopo l'alluvione. «Stiamo cercando - dice Mario Torgiani dell'Inas, associazione che segue le imprese alluvionate

con l'intervento dei parlamentari della Regione - ottenere un emendamento che ponga fine a questa situazione incredibile».

Rilocalizzazione. Restra aperto il problema della rilocalizzazione delle aziende situate in aree esondabili: i titolari possono ottenere un mutuo per acquisto dell'area e costruzione degli impianti: il tasso fu fissato al 3%, c'è l'impegno dei parlamentari per ottenere la riduzione all'1,5%, sollecitata anche da Mediocredito e Artigianocassa. Chi, alluvionato, aveva già acceso un mutuo per ricostruire a tasso più elevato può estinguerlo se chiede quello per la rilocalizzazione.

Ma c'è un problema: l'importo del vecchio mutuo diventa componente del reddito dell'azienda, quindi pur non utilizzati quei soldi vengono tassati. La commissione Finanza e Tesoro della Camera ha approvato un emendamento al collegato della finanziaria 2000, presentato dagli onorevoli Rossi e Brignone, che prevede la detassazione. Ora dovrà passare in aula, per l'approvazione definitiva. Almeno si spera.

Cercasi idee per proseguire nel viaggio itinerante lungo il fiume inaugurato, domenica, da «Tanariver». Dopo Asti, quali comuni rivieraschi organizzeranno iniziative capaci di avvicinare maggiormente l'uomo al corso d'acqua? Pierluigi Berta, funzionario dell'ufficio Turismo della Provincia, segnala che ad agosto sarà festa ad Antignano, a settembre a San Marzantonio. Ma prima toccherà a Varigile, che sabato e domenica ospiterà la rassegna di prodotti agricoli «Genuina» e «Nevocazione storica» sulla firma del trattato di pace

del 1615. Entrambe le manifestazioni sono state presentate sotto il patrocinio di «Tanariver», servita da vetrina anche per «Coltivare... la tradizione», la rassegna enogastronomica. Comune e Pro loco di Antignano organizzeranno dal 1° al 6 agosto. Sono state distribuite cartoline promozionali ed esposta la maglietta con il logo della manifestazione. Negli ultimi mesi inteso di un grappolo d'attività stitizzate ci sono le voci dei principali eventi: arte, musica, mostre, vino, formaggi.

In settembre, nella settimana tra festival delle Sagre (9-10) e Palio (17), a San Marzantonio Piana arriverà «Tanarock», appunta-



Un gruppo di partecipanti a «Tanariver» che si è svolto sabato e domenica



Pierluigi Berta, funzionario della Provincia

mento dedicato ai giovani che punta sul binomio vino-musica: non a meno i concerti ospitati in un'area non lontana dalla Cantina sociale Asti barbera.

Ma intanto «è chi invita a guardare al Tanaro anche da un'altra angolatura. «Va dedicata più attenzione - dice Gianfranco Moggioli, assessore comunale dei Verdi - alla riqualificazione ambientale, a partire dall'inquinamento delle acque e al degrado delle sponde». Gli dà ragione Elio Sabena, responsabile dell'associazione «Treking in Langa» di Bra che domenica ha organizzato la seconda edizione di «PedalaTanaro», la gara non competitiva in mountain bike tra Alba e Asti (ha coinvolto 80 ciclisti). «Soprattutto a Motta - indica Sabena - i sentieri traboccano di pneumatici e teli di nylon usati nelle serre: una brutta immagine». Francesco Fassone, assessore all'Ambiente di Castiglione, ammette che «il problema c'è da sempre». Da alcuni mesi - spiega - stiamo organizzando un sistema di raccolta differenziata dei teli e pneumatici. Ci vuole tempo, ma la buona volontà non manca». E a Isola, dove hanno lo stesso problema, il sindaco Eraldo Ferro annuncia: «A ottobre torneremo a pulire le sponde con i bambini delle scuole, i volontari della protezione civile e Legambiente» (l.n.).

INTERVENTI

Sgarbi «sveglia» Astiteatro Quei fantasmi alla Morando

Asti Teatro, targato Sgarbi: un tema che fa discutere. Nuova Morando un'odissea che sembra non finire mai. Su questi temi ospitiamo gli interventi del regista Massimo Scaglione e di Angela Motta dei Democratici

Sarebbe meglio una soluzione astigiana

Il 29 ottobre 1997 presentò una mozione in Consiglio provinciale chiedendo cosa stesse succedendo alla nuova Morando che dopo neanche un anno - nascita chiedeva 5 settimane di cassa integrazione per i 110 dipendenti - nuova proposta che aveva assicurato al momento dell'acquisto dal fallimento - assorbire anche i 40 dipendenti ancora in mobilità non dava nessuna garanzia di mantenimento degli impegni presi. La preoccupazione era l'operazione - acquisto da parte di Bongiovanni di Fossano e della Cane francese - solo ad eliminare un concorrente del mercato del teatro ufficiale, ecco la ventata che ci voleva. L'anno scorso - dopo l'infelice ma costosa conduzione firmata da Sgarbi - ci si chiedeva se avesse proseguito la gestione che di anno in anno andava perdendo ogni ragione d'essere. Ben, oggi l'exploit Sgarbi potrà portare una ventata d'aria in un festival che stava - media. Sarà il canto del cigno? Può anche darsi, ma almeno si mora senza sbadigli. Ho pensato che Andreotti - un attore formidabile, che Hollywood utilizza per ruoli - alto prelato - gagster sorridente. Ricordo una mattinata al Senato in cui si discuteva, lui presente, se lo si doveva portare in tribunale. Lui, protagonista di un dibattito infuocato, assistente

così non si spaventa

Chi avrebbe mai pensato che Vittorio Sgarbi ce l'avrebbe fatta a concretizzare il programma - Asti Teatro? Comunque vada la vicenda ha già vinto in partenza. Dopo di sonnacchiosità e di assediamenti su posizioni di falsa avanguardia e di fatti con i cascami del teatro ufficiale, ecco la ventata che ci voleva. L'anno scorso - dopo l'infelice ma costosa conduzione firmata da Sgarbi - ci si chiedeva se avesse proseguito la gestione che di anno in anno andava perdendo ogni ragione d'essere. Ben, oggi l'exploit Sgarbi potrà portare una ventata d'aria in un festival che stava - media. Sarà il canto del cigno? Può anche darsi, ma almeno si mora senza sbadigli. Ho pensato che Andreotti - un attore formidabile, che Hollywood utilizza per ruoli - alto prelato - gagster sorridente. Ricordo una mattinata al Senato in cui si discuteva, lui presente, se lo si doveva portare in tribunale. Lui, protagonista di un dibattito infuocato, assistente

È possibile che non si possa fare niente prima per evitare che questa accada? E possibile che si debba sempre e solo gestire l'emergenza? A queste domande cercheremo di dare delle risposte - una nostra proposta che presenteremo nei prossimi giorni all'Unione Industriale ed agli enti interessati. Pensando al presente, in un panorama economicamente depresso come quello astigiano - cui l'occupazione è una delle angosce più forti della comunità - possiamo nuovamente farci scappare una delle attività autenticamente di produzione locale. Per questo è necessario che tutti enti pubblici, partiti politici, parlamentari astigiani, sindacati e società civile, si facciano avanti per chiedere al Consiglio provinciale della nuova Morando che i suoi venga venduta ad un imprenditore locale che dia garanzie di occupazione e di mantenimento della produzione. Infatti, in contrario, è molto probabile che un imprenditore non astigiano acquisti l'azienda per chiuderla o per eliminare dal mercato un concorrente perché non ha nessun legame affettivo verso quell'azienda e verso la città in cui abita. Angela Motta, coordinamento astigiano Democratici



Il regista Massimo Scaglione e Angela Motta (coordinatrice Democratici)



Il regista Massimo Scaglione e Angela Motta (coordinatrice Democratici)

Ieri a Grazzano Badoglio i funerali del produttore enologico, grande appassionato di tambass e socio del Panathlon

L'ultimo applauso a patron Fracchia monferrino che amava vino e sport

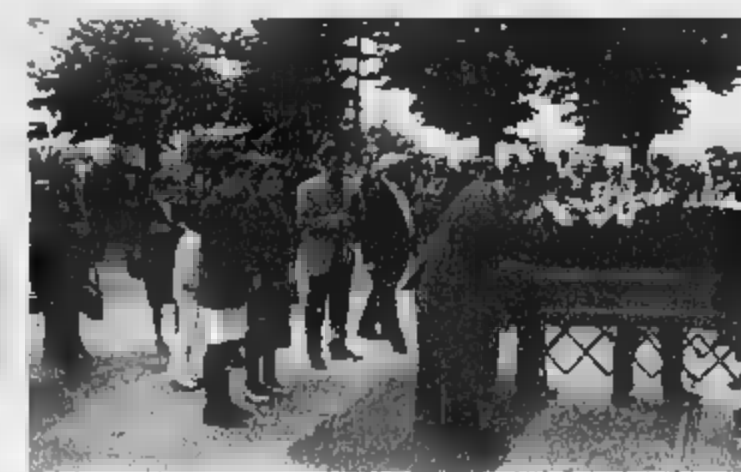
Gianfranco Moggioli

Fuori dalla chiesa lo ha salutato l'applauso degli amici. Adriano Fracchia, 70 anni, patron del tamburello è sepolto. Si è spento lunedì, stroncato da un tumore. Sul sagrato una folla commossa. La chiesa è alla sommità della collina del paese, sovrasta la piazza e il muraglione dove Fracchia viveva la passione per il «suo» tambass. Tanti gli amici stretti intorno alla vedova, signora Pina, e ai figli Mauro e Fabio, con le mogli Carolina e Sofia e i nipotini. La funzione funebre è stata officiata da don Vincenzo Ferraris.

Fracchia era conosciuto in tutto il Monferrato. «Aveva fatto molto per il nostro paese» ricorda il sindaco Piodomenico l'enna. Produttore vinicolo, aveva ereditato l'azienda, alla Madonna dei, dal padre Provinio. «E' stato un esempio di tenacia - dice Luigi Dezzani, presidente del Consorzio vini d'Asti e Monferrato - fu tra i primi a portare i nostri vini - grandi città, poi ha avuto l'intuizione di sostenere la malvasia, creando



consorzio di cui era presidente, e ridando speranza a tanti contadini di questa zona». Di «uomo caratteristico» parla Francesco Cirina, enologo. «Amava - dice - stare in compagnia. Una grande perdita per l'enologia e per il Monferrato». Fracchia, primo presidente del Li-



Era tra gli animatori del torneo del tamburello a muro. Presidente del Consorzio della malvasia di Casorzo

I funerali di Adriano Fracchia ieri pomeriggio a Grazzano. Nella foto a lato una storica immagine della squadra grazzanese campione del Monferrato nel 1977. Con Fracchia si riconoscono: Piero Monti, Silvano Aceto, Emilio Medesani, Gigi Mosso (Foto Ubertone)

Ieri tra Villanova e Santena Tir carico di legname si rovescia sull'A21. Autostrada bloccata

VILLANOVA. Ancora un incidente, ieri nel tardo pomeriggio, sull'A21, tra Villanova e Santena. E anche in questo caso si è sfiorata la tragedia. Un tir, carico di legname, diretto verso Alessandria, per cause in via di accertamento da parte della polizia, ha «esaltato» la carreggiata, finendo sulle corsie in direzione Torino: una paurosa sbandata, poi si è ribaltato. Per fortuna, in quel momento, non sono sopraggiunti altri veicoli, evitando così uno schianto che avrebbe avuto conseguenze gravissime. Illeso il conducente dell'autoarticolato, subito intervenuti gli addetti dei mezzi di soccorso dell'autostrada. L'A21 è stata chiusa al traffico, in direzione Torino, tra Villanova e il casello della tangenziale. Sono formate lunghe code al casello di Villanova e sulla statale. La situazione è tornata normale solo in serata. (f.b.)

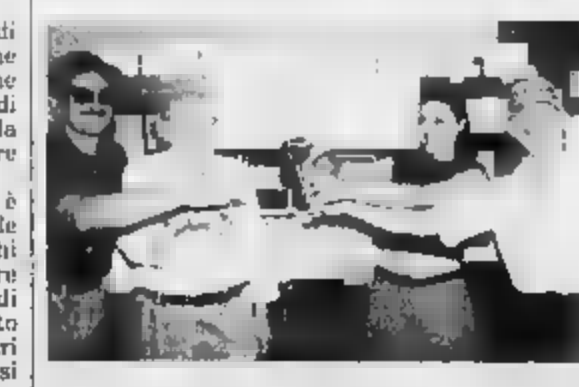
Ieri vertice tra sindaco ed Rsu aziendali Gft-Vancini, ancora trattative per salvare lo stabilimento. 121 posti. San Damiano

SAN DAMIANO. Sono momenti decisivi per le sorti dello stabilimento Gft di via Roma dopo l'ipotesi d'accordo. Il stilista Armani che taglia fuori nei giorni scorsi vi sarebbero stati contatti tra i vertici della Hdp, la finanziaria che controlla il gruppo tessile torinese, e i responsabili della «Vancini» (produce uniformi e capi d'abbigliamento per le forze dell'ordine) che ha sede proprio davanti ai cancelli dello stabilimento sandamianese. Due in particolare, sono le varie condizioni per giungere all'accordo: la garanzia - concessa dal Gft (intenzionato solo a concedere agevolazioni nella cessione) - e Armani, che questo aspetto non è ancora pronunciato. Qualche perplessità vi sarebbe anche tra i dipendenti (sono 121) date le dimensioni della Vancini (45 addetti complessivamente), che tuttavia è considerata un'attività solida. Ieri sera c'è stato anche un incontro tra il sindaco Walter Valle, che segue passo passo l'andamento della trattativa, i componenti della Rsu dello stabilimento sandamianese. «E' normale riunione per fare il punto sulla situazione» ha sostenuto il sindaco. Intanto, il 1° giugno in Provincia è previsto un vertice per discutere sulla situazione alla New Compel, ceduta tre anni fa dal Gft. La proprietà è intenzionata a chiedere ulteriore proroga della cassa integrazione.

Una petizione chiede la sospensione dei lavori. Proteste a Castagnole. L'installazione «Tim» di un'antenna da 18 metri

CASTAGNOLE LANZE. No al ripetitore Tim di strada Boschi: lo ribadiscono, in una petizione inviata in municipio, 168 abitanti di frazione Annunziata, dove si è da poco aperto il cantiere di lavoro. L'intervento è stato autorizzato dalla commissione edilizia del Comune, con parere unanime. La petizione segnala però che «la cittadinanza è stata lasciata all'oscuro della vicenda» delle determinazioni comunali e ipotizza «gravi rischi per la salute dei residenti» poiché il ripetitore sorgerebbe alle case (epoche decime di metri). Inoltre il Comune - spiega Roberto Chiarle, la cui casa è distante un centinaio di metri dal ripetitore - prima di autorizzare i lavori non si è neanche dotato di un regolamento, come hanno fatto molti altri centri. Secondo noi si è agito con leggerezza. Il sindaco Roberto Pillipia chiarisce che «l'autorizzazione è stata tenendo conto del parere favorevole dell'Arpa e comunque imponendo di ridurre l'altezza dell'antenna da 18 a 12 metri». Alla richiesta di sospendere i lavori, il primo cittadino preannuncia un incontro pubblico con esperti dell'Arpa e dell'Asl per approfondire la questione e valutare se effettivamente possano esserci rischi per la salute. I due gruppi di minoranza hanno già firmato un'interpellanza e sollecitato un Consiglio comunale urgente. (l.n.)

La schedina elaborata dal computer. A Canelli tutti cercano ancora il misterioso super miliardario che ha vinto spendendo 1600 lire



CANELLI. Giornata frenetica ieri al bar «Commercio» dove sabato è stata acquistata la schedina del «5+1» che ha portato una vincita di 5 miliardi e 721 milioni al Superenalotto. «E' stato un pellegrinaggio di clienti venuti a congratularsi - dice Tullio Bianco, il titolare - tra l'altro abbiamo scoperto che la giocata vincente è frutto di una schedina elaborata dal computer e costata 1600 lire. Resta il giallo - chi sia il vincitore - tra le ipotesi, prende corpo l'ipotesi che i fortunati siano quattro giovani canellesi, frequentatori abituali del locale. (f.l.)

Montiglio sarà presente con 11 stand. Artisti, commercianti e artigiani del «paese delle meridiane» alla festa nel parco di Superga

MONTIGLIO MONFERRATO. Il paese sarà presente con undici stand alla prima «Festa in collina nel parco di Superga» organizzata dal Comune di Pino Torinese per l'11 giugno. La manifestazione coinvolgerà i Comuni della zona, bande musicali, giocolieri, gruppi folcloristici e scuole d'equitazione. Montiglio sarà rappresentata dai suoi artigiani, commercianti e artisti: Oreste Pianta (lavorazioni in ferro), Mario Vacca (alluminati), Maria Rua Rui e Renata Arridipinti su pietra e composizione di fiori secchi, Claudio Rocca (capi pelletteria), Franco Ferrero (mobili), gli altri espositori di Montiglio proporranno prodotti tipici come la pasticceria Svizzera, la salumeria di Pierangelo Giacchino, Arturo Buriola (vini), e la pasticceria di Ferdinando Vogliarzo (anche il pane medievale). Ci saranno poi lo stand «artigiani riuniti» (dove espongono un decoratore, un muratore ed un elettricista) e quello del Comune e della Pro loco (che proporranno immagini del «paese delle Meridiane»). Dal Comune, intanto, lanciano un appello a produttori, artisti e artigiani dei paesi vicini, perché si uniscano agli stand di Montiglio telefonando: 0141-994.006. (f.l.)



Il fascino delle colline della Valle Belbo ha convinto «Città del vino» a sceglierla come grande vetrina nazionale

(FOTO MARIO MURALDO)

Venerdì, sabato e domenica prestigiose degustazioni con «Ci. Vin» Santo Stefano vetrina dei moscati

I «top» d'Italia anche ad Alba, Asti e Torino

I migliori moscati d'Italia si assaggeranno sulle colline della Valle Belbo, scelte per il fascino, i legami con il territorio e la grande tradizione. Ma l'importante manifestazione «Moscati d'Italia in Vetrina», organizzata da «Ci. Vin», società di servizi dell'associazione nazionale «Città del vino», avrà un'importante anteprima venerdì, al Circolo della stampa in corso Stati Uniti, a Torino. Alle 21, Gigi Brozzoni, del Seminario Permanente Luigi Veronelli, guiderà una degustazione professionale riservata ai giornalisti e ad altri operatori specializzati del settore. Brozzoni ha selezionato dieci vini in grado di rappresentare i vertici qualitativi del variegato panorama produttivo di moscati italiani, dall'estremo Nord all'estremo Sud della penisola, derivando dall'antico vitigno autoctono, caratteristico del bacino Mediterraneo. Tre Moscati d'Asti, un Asti Spumante, un Moscato Giallo Tondino dolce, un Valle d'Aosta Chambave Muscat Passito, un Piemonte Moscato Passito, un Moncanello di Montalcino, un Moscato di Trani e un Moscato Passito di Pantelleria, saranno protagonisti di un incontro ad alto livello, occasione rara per mettere a confronto le varie caratteristiche di questi grandi vini, in base alle zone di provenienza.

«Moscati d'Italia in Vetrina» proseguirà poi sabato ad Asti e Alba, dove nei centri storici funzioneranno banchi d'assaggio dalle 16 alle 23 per concludersi domenica a Santo Stefano.

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 2000

I MOSCATI D'ITALIA IN VETRINA

SABATO 3 GIUGNO
ALBA, P.zza Risorgimento
ASTI, P.zza S. Secondo
Ore 16/23: Banchi d'assaggio

DOMENICA 4 GIUGNO
S. STEFANO BELBO
Piazza Umberto I
Ore 10/20: Banchi d'assaggio

Non sono valide le fotocopie.

no Belbo con una grande giornata di degustazione continuata e gastronomica, dalle ore 10 alle 20. Ai Moscati piemontesi si uniranno quelli provenienti da Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino, Friuli, Veneto, Toscana, Sardegna, Molise, Basilicata, Puglia, Sicilia.

Ad Asti, in piazza San Secondo, saranno a disposizione del pubblico, dalle 16 alle 23, i banchi di Calamandran, Canelli, Nizza Monferrato, delle

Regioni Molise, Trentino, Puglia, Sardegna, i produttori Azienda Ivaldi di Calamandran, Azienda Lido Dotto di Vò Euganeo, Fratelli Dezzani di Cocconato, Cantine Bersano di Nizza Monferrato. Oltre ai banchi istituzionali del Consorzio dell'Asti, Associazione «Donna del vino» e «Ci. Vin», saranno ad Asti anche quelli della Cantina Comunale di Colosso «Crota d'Alonso», Cantina dei Vini del Comune di Costigliole d'Asti ed

il Consorzio del vino Moscadello di Montalcino. Non mancherà l'abbinamento ai dolci artigianali, con la partecipazione del biscottificio di Pamparato «Le antiche ricette di Martino» e «Giovine & Giovine» pasticceria in Canelli. Come curiosità l'assaggio dell'unico liquore a base Moscato, il «Caple» prodotto da «Le Due Giulie» di Canelli.

Con lo stesso orario, nel centro storico di Alba in piazza Risorgimento, sabato, si presenteranno al pubblico con i banchi d'assaggio i Comuni di Alba, Castiglione Tinella, Cosanobello, Neviglie, Santo Stefano Belbo, la Crotta di Vegneron (Val d'Aosta), il Moscato dell'Ortopè Pavese, il Comune di Pantelleria, l'Azienda Minardi di Pantelleria, l'Azienda Pellegrino di Marsala, la Regione Friuli, la Regione Basilicata, la Pro loco di Cortemilia con le specialità dolciarie a base di «nocciola tonda gentile delle Langhe», l'Associazione «Donne del vino» e Civin.

Gran finale a Santo Stefano Belbo per tutta la giornata di domenica. Dalle 10 alle 20, nella piazza del municipio, tutti gli oltre 165 Moscati italiani saranno disponibili nei banchi d'assaggio, in contemporanea con un incontro con la tipicità enogastronomica del Piemonte che metterà a disposizione dei visitatori numerose specialità locali, dall'antipasto ai secondi piatti, preparate dalle Pro loco di Boglietto di Costigliole, Canelli, Neive, Nizza Monferrato, San Marzano Oliveto, Santo Stefano Belbo.

CI. VIN.
Società di Servizi
dell'Associazione Nazionale
Città del vino

Comune di
S. Stefano Belbo

Città di Alba

ENTETURISMO
ALBA, ASTI,
LANGHE E ROERO

Città di Asti

I MOSCATI D'ITALIA IN VETRINA

ALBA,
P.zza Risorgimento
ASTI,
P.zza San Secondo



S. STEFANO BELBO
P.zza Umberto I
Domenica 4 giugno
Ore 10/20 - Banchi d'assaggio

Sabato 3 giugno
Ore 16/23 - Banchi d'assaggio

I Comuni e i produttori del Moscato d'Italia danno il benvenuto alle città ed ai produttori delle altre regioni italiane.

- La grande vetrina del Moscato d'Italia.
- Incontro con la tipicità enogastronomica del Piemonte.

A cura delle Pro-Loco: Boglietto di Costigliole d'Asti, Canelli, Neive, Nizza M.to, S. Marzano Oliveto, S. Stefano Belbo.

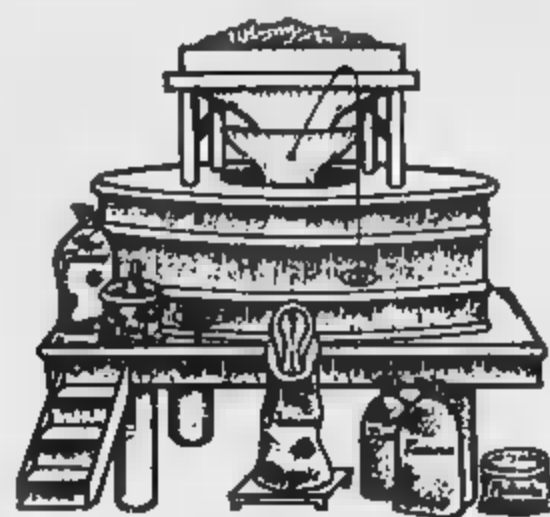
CI. VIN.
Coordinamento Regionale
del Piemonte

Consorzio per la
tutela dell'Asti

CEPAM

VCR

FEDERAZIONE PIEMONTE
Spazio Europeo
CASA DI RISPONTO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA



Molino ■ Pietra
Biologico della Langa®
MARINO

PRODUZIONE
LIMITATA

FARINE BIOLOGICHE CERTIFICATE
MACINATE A PIETRA NATURALE

MAIS OTTOFILE
GRANDE TRAMONTA

FARINE DI CASTAGNE - FARINE DI RISO
DEPRIMA DI MONOCOCCO

FARINE DI TRITICO - FARINA DI SEMOLA RISO E ORZO
DEPRIMA SARACENO

FARINE PER INTOLLERANZE



ORDINE CAVALLIERI
DI S. BOVO IN LANGA
MARCHIO
QUALITÀ LANGHE

Meditagli d'oro per
FIDELTÀ AL LAVORO
Ass. Artigiani - Alba

PREMIO
ARTIGIANO
RADIOSO
Città di PAVIA

COSSANO VESCOVO (CN) - Via Caduti per la Patria, 25
Tel. ■ Fax 0141/88129

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass

20123 MILANO

Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611

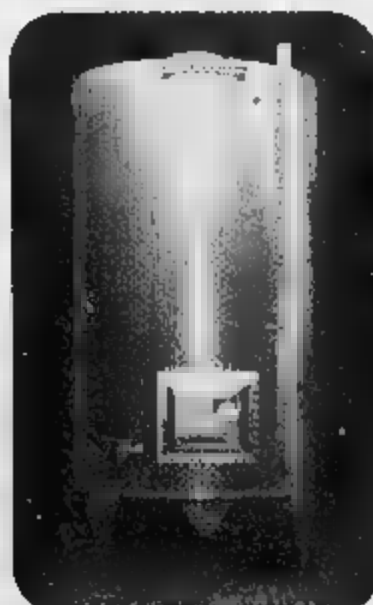
10126 TORINO

Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

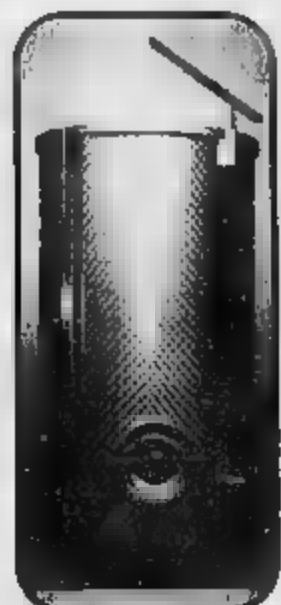
CANTINIERI RISPARMIATE! ACQUISTATE DIRETTAMENTE ■ FABBRICA

presso il nostro stabilimento di Neive - C.so D. Scagliola, 191 - Per tutta la giornata sarà possibile visitare l'unità produttiva dove esporremo diverse tipologie ■ serbatoi per l'enologia, di nostra costruzione.

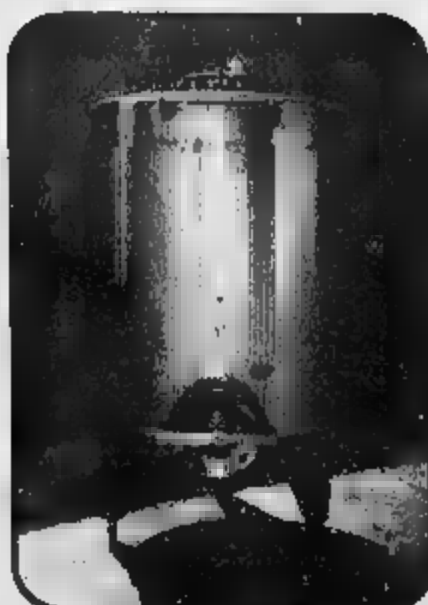
“BUFFET” ■ base ■ piatti tipici ■ vini locali.



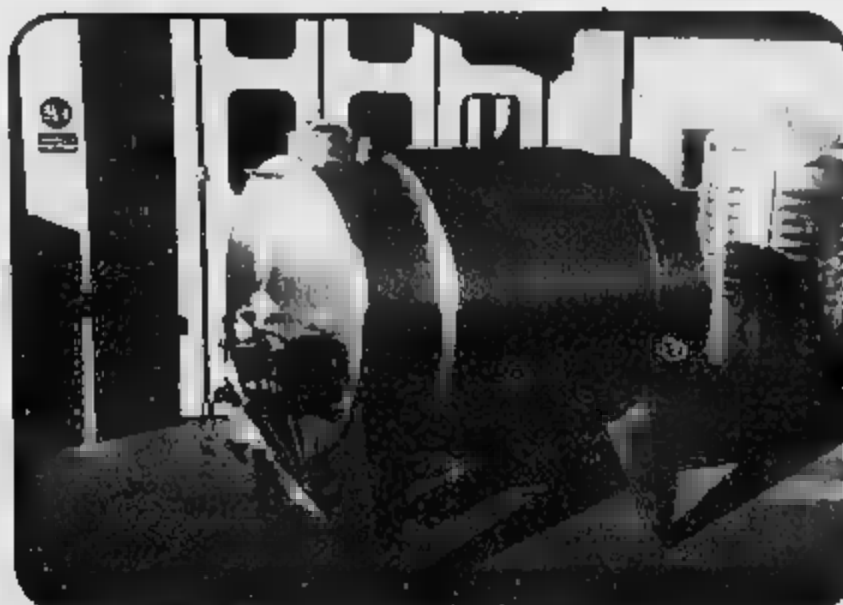
TERMOCONDIZIONATO TOTALE



PIENO



TUTTA LA LINEA PARZIALE



VINIFICATORE ORIZZONTALE

boema
MACCHINE PER VINO E PER LA CANTINA

C. so Scagliola, 197
NEIVE

www.boema.com

E-mail boema@boema.com

Telefonare a Lorenzo o
Giuseppe allo 0173/677661 o
faxare allo 0173/67626

Progettiamo e
costruiamo da 20 anni
attrezzature per la
cantina

Nizza, positivo il bilancio della manifestazione

La corsa delle botti si conferma vincente

NIZZA

Si sono appena spenti gli echi della «corsa delle botti» di domenica e già i vincitori e il Comune stanno pensando alla prossima edizione: la competizione si è confermata una delle attrattive turistiche più intriganti dell'Astigiano. In Italia si fa correre di tutto, ma solo in due località a rotolare sono le botti. Complici, squadre di atleti chiamati «spingitori», che si allenano per mesi, nel difficile compito di far percorrere alle «basse» del peso di un quintale, la stretta via del centro storico.

«L'altro paese dove è viva questa manifestazione - annota l'assessore all'agricoltura della Provincia Luigi Perfumo - è Montepulciano. La nostra corsa è bellissima, ma si potrebbe allargare la festa anche a altri punti della città. Come avviene in Toscana». Perfumo parla come parte in causa, perché la sua azienda viticola è tra gli sponsor del team vincitore, «Colline e Cascine». Insieme ai produttori Nino Baldizzone, Giovanni Piacenza, Carlo Lacqua, Giovanni Spagari.

«Una vittoria meritatissima - commenta l'assessore comunale alle manifestazioni Gianni Cavarino - che ha avuto il merito di rinfocolare le passioni per la gara in Nizza città. Visto che per la prima volta dopo cinque anni, il trofeo è rimasto qui». Con buona pace dei super favoriti della vigilia, gli spingitori di Castel Rocchero, arrivati secondi. «E' piaciuta anche la sfilata di moda e l'apertura degli stand il sabato sera - annota il sindaco Flavio Pesce - che faceste piuttosto freddo, c'era gente ovunque. Mangiavano perfino al buio, nel tendone non illuminato».

Il «Monferrato in tavola» con

15 Pro loco schierate, ha avuto i suoi estimatori. I visitatori si sono costruiti un menù su misura, spizzicando qua e là, tra le varie proposte dei cucchi. Con una spesa superiore a 20 mila lire. Buoni affari anche agli stand delle case vinicole: gara, che offrivano degustazioni: forse si potrebbe pensare per un altro anno a decenterle nel centro storico, sotto i portici o negli androni più caratteristici della città. [e.c.]

A destra un momento della Corsa delle botti di domenica. Sotto la Pro loco di Bruno, tra le protagoniste della festa a Nizza.

(FOTO GIOIA MORO)



Sopra l'enologa Daniela Pesce, direttrice della Cantina sociale di Mombaruzzo. A fianco i volontari della Pro loco di Castel Rocchero domenica a «Monferrato in tavola» a Nizza.

MOMBARUZZO

MOMBARUZZO. Tutto è pronto per la festa «Aria d'estate, profumo di vino», compresi gli inviti ai signori Barbera: questa è la vera novità della manifestazione organizzata dalla cantina sociale per sabato e domenica.

«Ci pareva bello far incontrare con il nostro vino tutti i suoi amonimi - racconta l'enologa Daniela Pesce - abbiamo diramato inviti tramite giornali e radio, ma anche con biglietti personali, ai signori Barbera presi dall'elenco telefonico».

Padrino «virtuale» della festa, Alberto Barbera direttore della Biennale di Venezia, che quest'anno non sarà presente di persona, ma ha risposto con una lettera, candidandosi per la prossima occasione.

Per tutti i Barbera, l'appuntamento è per domenica mattina alle 10 sul piazzale della cantina: riceveranno un omaggio vinicolo personalizzato, presentando la carta d'identità. Ma la festa, sia sabato sera, sia domenica è ovviamente aperta a tutti. [e.c.]

NOTIZIE IN BREVE

ROCCHETTA TANARO

Grave ciclista caduto in discesa

Sono gravi le condizioni di Andrea Silba, 29 anni, abitante ad Alessandria, caduto con la sua bici da corsa in un tratto in discesa in località Mogliotti. Il giovane, che indossava il caschetto di protezione, ha riportato varie ferite e fratture.

Protesta per la stato della strada ■ frazione Gherba

Sono già state raccolte un centinaio di firme per protestare contro lo stato di «tenzone» della strada che unisce il concentrico alla frazione Gherba. «La carreggiata è stretta e inadeguata a sopportare il passaggio giornaliero di un centinaio di mezzi pesanti diretti alla cava» dicono gli abitanti di frazione Gherba che invieranno la petizione al sindaco, al prefetto e ai carabinieri.

ISOLA

Mille visitatori all'albergo «Castello di Villa»

Oltre mille persone hanno visitato, tra venerdì e domenica, l'albergo «Castello di Villa» a Isola, ricavato nell'ex maniero del Magro e aperto a tutti per l'occasione. Meno affollati invece i «Castelli aperti», rassegne decollate domenica: 98 visitatori al maniero di Cisterna, 40 a Pica. I due castelli saranno visitabili anche domenica prossima. [l.n.]

CASALE MONFERRATO

Aperta ■ nuova agenzia della Cassa di Asti



La Cassa di risparmio di Asti è in continua espansione fuori provincia. Dopo quelle di Settimo Torinese e Acqui, da lunedì a Casale Monferrato è in funzione la nuova filiale dell'«83» sportello che, provvisoriamente, è ospitata in piazza Cesare Battisti 35 (0142-418.631-fax 0142-417.203) in attesa che sia pronta la sede definitiva di corso Indipendenza. Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato i vertici della banca astigiana: il direttore generale Claudio Corsini, il vice Girolamo Ollandini, insieme a Giancarlo Fasano (responsabile commerciale), Carlo Demartini (responsabile credito), il dirigente Renzo Negro e il capo area del Basso Monferrato Rino Bolla. Direttore della filiale sarà Margherita Stradella che si avvarrà della collaborazione di Roberta Capusso e Gianluca Moro. Nella foto dirigenti e impiegati della filiale.

S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (At) Azi TO-PC uscita Asti Est seguire per Alba

INALIGURAZIONE ESTATE 2000

Venerdì 2 Giugno

MEDITERRANEO

ospite la protagonista del video di Ricky Martin

NINA MORIC

Informazioni e prenotazioni Tel. 0141-958821

Il vino DOC va forte

IL MONDOCCO PRIMO NEL MONDO

GAI



GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail: gai@gai-it.com - Internet: www.gai-it.com

Ricca produzione con il Cuneese all'avanguardia grazie a Camera di commercio e Provincia

Consumatori alla riscoperta dei salumi

Una «campagna qualità»

Gianni Stornello
CUNEO

Nel panorama delle regioni italiane, il settore suinicolo pone il Piemonte al primo posto, dopo Emilia Romagna e Lombardia. Questo è uno dei motivi che ha fatto nascere l'Associazione Produttori Suini (Aps) Piemonte, realtà da oltre 50 soci allevatori. «Il maiale, negli ultimi anni - afferma Mauro Marengo, presidente dell'associazione - ha attraversato tempi bui: bandito dalle tavole dei grandi della cucina, vietato nelle diete, ha rischiato di finire nel dimenticatoio. Ma in consumatori si è ribellato».

L'Aps-Piemonte ha avviato dalla scorsa primavera una campagna promozionale con lo slogan «W il porco», che si inserisce nell'ultimo documento di programmazione della Regione Piemonte. Gli scopi principali del piano promozionale, spiega Mauro Marengo, sono di sostituire l'obiettivo della quantità con quello della qualità; e ancora, far «riscoprire» la qualità dei prodotti artigianali piemontesi.

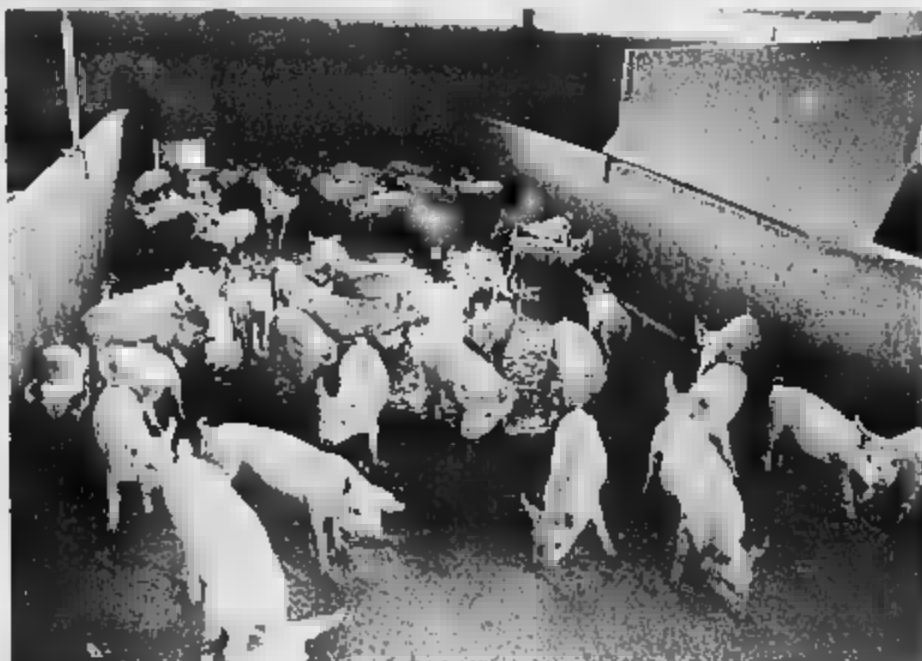
Il programma si articola in numerosi punti e altrettante iniziative, tra cui: cene tematiche nei migliori ristoranti piemontesi e liguri, partecipazioni a fiere e convegni (tra cui Vinitaly, Salon Saveur di Parigi, Fiera del tartufo di Alba); e ancora giornate informative nelle scuole alberghiere, organizzazione di convegni sulla qualità dei salumi. Per attirare l'attenzione sui prodotti suinicoli è stata anche creata l'Onas (Organizzazione nazionale assaggiatori di salumi) in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo. A proposito di assaggiatori, questi professionisti del gusto avranno da sbizzar-

irsi: un prodotto che è il principe dei derivati: maiale, ma è anche un principe ribelle, perché non sempre sta alle regole: il salame. Mentre invece le regole per fabbricarlo, insaccarlo, conservarlo e offrirlo ai consumatori sono molte e non sempre facili da rispettare. Perché il salame può essere il migliore degli insaccati, ma può anche contenere sostanze dubbie: basta ricordare il vecchio proverbio che dice: «Il maiale è come la musica di Verdi, non c'è niente di buono». Ma l'Aps-Piemonte vigila affinché il salame sia fatto a regola d'arte e contenga soltanto prodotti di prima qualità.

Con un obiettivo più specifico c'è un'altra istituzione, nata con il patrocinio della Camera di Commercio di Cuneo e delle Associazioni di Prodotto: il Consai (Consorzio per la tutela e la valorizzazione delle carni e della salumeria tipica piemontese). Associa allevatori di suini e piccoli salumifici artigianali della provincia di Cuneo ed opera - come spiega Emilio Lombardi, all'Agricoltura - per riscoprire e proporre ai consumatori prodotti ricchi di storia e di tradizione.

Per preparare il «Salame di Cuneo» occorre rispettare un severo disciplinare. I tagli di carne da utilizzare devono essere scelti e di prima qualità. Alle carni macinate viene aggiunto un infuso di vino e di spezie; il budello dev'essere anch'esso di maiale. «Il Salame di Cuneo - conclude Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione Produttori Suini - viene portato a giusta stagionatura, senza forzature, in modo naturale, fino a raggiungere la completa fermentazione delle carni e, di conseguenza, il giusto grado di aroma e sapore».

L'Associazione Produttori Suini del Piemonte ha avviato una campagna promozionale che ha lo scopo di far conoscere meglio i salumi attraverso giornate informative nelle scuole alberghiere e presenze nelle principali fiere.



Ieri mattina un primo incontro chiarificatore: presto «tavoli di controllo»

L'Inps chiede soldi a 20 mila contadini

Ma le associazioni agricole contestano il debito

TORINO

Saranno gli uffici provinciali dell'Inps, insieme ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, a vagliare le 20 mila posizioni previdenziali dei coltivatori e imprenditori agricoli che secondo l'Inps - quanto indiziati di non avere pagato negli ultimi anni i contributi per la pensione. L'impegno è stato raggiunto ieri mattina da una delegazione regionale della Coldiretti guidata dal presidente Bartolomeo Masino nell'incontro con il presidente regionale dell'Inps Rosario Boncompagni. Il sindacato agricolo, visto il risultato positivo, ha sospeso l'agitazione annunciata e in particolare i sit-in di protesta.

Spiega il direttore regionale Coldiretti Gianfranco Tamiotta: «In origine le posizioni contributive contestate erano 136 mila, che dopo la verifica da

parte dell'Inps si sono ridotte a 22 mila e coinvolgono 5 mila aziende. A livello nazionale l'Inps darà incarico il prossimo mese a società specializzate per il recupero dei crediti. In ogni provincia al più presto attiveremo i tavoli di controllo con l'Inps, Cui e Unione Agricoltori perché noi siamo sicuri che le posizioni effettivamente morose sono di un terzo di quelle preventivate dall'Inps».

Aggiunge Giorgio Albertino, direttore regionale del patronato Epoca: «Siamo arrivati al contenzioso perché dopo lo scioglimento dello Scau l'Inps non ha aggiornato gli elenchi di chi ha pagato usufruendo anche del condono e chi invece non lo ha fatto ma che sono una modesta minoranza. Parecchie pratiche in contestazione risalgono agli anni 1988-90, ma coloro che hanno pagato non hanno certo piacere sentirsi richiedere una seconda volta il versamento».

GIRO di VITE

Chi si rivede: lo pseudo vino

Sergio Miravalle

La metà è una bevanda aromatizzata alla frutta o per metà è vino? Agli americani piace tanto da avere conquistato i due terzi del mercato dei vini da tavola a basso prezzo. E i produttori seri, californiani in testa, cominciano a preoccuparsi. Lo ha confermato l'avvocato Jay Behmke, alla «Settimana dei vini» di Siena. Le importazioni Usa paiono non risentite essendo salite al 14% in quantità e del 17% in valore (con l'Italia al primo posto per gli ettolitri e francesi per i dollari). Ma lo pseudo-vino incombe. E' un prodotto slegato da ogni origine territoriale, si realizza in fabbrica con

esclamano improbabili alpini in uno spot di qualche tempo fa.

Ma torniamo agli americani e allo pseudo vino-bevanda. Il ritornello è noto: i giovani non bevono vino, bisogna «avvicinarli» con prodotti facili, sorridenti, internettizzabili (parlando con pardon). Ma è davvero così? davvero bisogna partire negando la natura stessa del vino come prodotto? E muta da zona a zona e da vendemmia a vendemmia?

Ieri i vignaioli montferri hanno dato l'ultimo saluto ad Adriano Fracchia. Aveva l'azienda a Grazzano ed era il presidente del piccolo Consorzio della malvasia di Casorzo, un rosso aromatico che bevuto fresco soddisfa e contorna, si realizza in fabbrica con

Un beverone americano aromatizzato alla frutta. Dalle lattine Anni Ottanta al bluff dei «wine cooler».

Lui la raccontava così: «Nella grande orchestra del vino piemontese la malvasia, ma anche il brachetto e certe freise non saranno primi violini d'arpa, ma se suonano a tono rendono allegria la melodia».

Il che non guasta. Perché, a dire il vero, i segnali del mercato non sono poi così allegri. Ci sono sericchioli sinistri sul fronte dei prezzi all'ingrosso. Il Borsino di Asti non li registra ancora, ma tra gli operatori gira una forse battuta irriverente nei confronti dei consumatori, che però ben illustra il momento: «Casino non ha sete». Tradotto, prezzi fermi e mercati stagnanti. Contratti all'ingrosso con i supermercati tedeschi a prezzi di 1,5 marchi a litro per la barbara base e tutto il listino in apnea. I titoli dei mass media sono sempre sulle performance, ma è bene non perdere d'occhio i valori medi del mercato. Con buona pace del Mib30.

sergio@lastampa.it

La cartoguida vi guida.

DAL 24 MAGGIO LA CARTOGUIDA DEGLI ALBERGHI E RISTORANTI DI ASTI E ALESSANDRIA IN EDICOLA CON LA STAMPA A 6.500 LIRE.

Can buongustai, avete finito di girare a vuoto. Con la Cartoguida Vivalda tutte le informazioni utili per sapere dove mangiare bene e dormire meglio le porterete in tasca con voi. Di rapida e comoda consultazione grazie al formato pocket, la Cartoguida descrive dettagliatamente in scala 1:150.000 le province di Asti e Alessandria, con utili sconsigliamenti in quelle vicine. Sia dal punto di vista stradale che da quello gastronomico, verrete guidati a destinazione estrema chiarezza e semplicità. Orientarsi sarà facilissimo, grazie alla suddivisione in categorie a codici-colori che vi indicherà immediatamente ristoranti alberghi, accuratamente selezionati, per zona e fascia prezzo. Ora non vi resta che partire. Buon appetito.

PER GLI ABBONATI A LA STAMPA E SPECCHIO TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800.011.959

VIVALDA EDITORI
www.vivalda.com

LA STAMPA
www.lastampa.it

RISTORANTI: STOP AZZURRO: FINO A L. 40.000
 STOP GIALLO: DA L. 40.000 A L. 70.000
 STOP VERDE: OLTRE L. 70.000
 STOP ROSSO: PIÙ RISTORANTI
 LUNA AZZURRA: FINO A L. 100.000
 LUNA GIALLA: DA L. 100.000 A L. 150.000
 LUNA VERDE: OLTRE L. 150.000
 LUNA ROSSA: PIÙ ALBERGHI





Il ristorante «Il Castello» ospita nella suggestiva sede del maniero di Castell'Alfero la cucina, originale e d'effetto, propone menù originali, a seconda dei prodotti di stagione e delle richieste degli stessi clienti. E nell'Asigiano è in forte crescita il numero di locali che prestano una particolare attenzione ai sapori del cibo del passato.

Tradizione e novità si mescolano nel menù del ristorante di Castell'Alfero

A tavola nelle sale del «Castello»

E c'è anche spazio per la cucina vegetariana

Fantasia in cucina, ma nel rispetto della tradizione, al ristorante «Il Castello» di Castell'Alfero.

In una splendida cornice sulla vetta della collina del paese domina l'imponente costruzione del maniero, perfettamente conservata, le cui sale suggeriscono l'omonimo ristorante.

Ma la particolarità di questo locale non è solo l'aspetto estetico, che è tuttavia il biglietto da visita delle fantasie che sorprende i buongustai.

Il menù che viene offerto ai clienti è infatti ogni volta una piacevole sorpresa.

La cucina, originale e d'effetto, propone di giorno in giorno un menù vario e originale, a seconda dei prodotti di stagione e delle richieste degli stessi clienti.

Se al momento della prenotazione viene segnalata la propria predilezione per il pesce, ecco allora che si troveranno nell'imbarazzo della scelta tra alici alla crema di melanzane, trota salmoneata, carpaccio di pesce spada e scampi alla cardinale cotti con gli amaretti.

Tra gli antipasti si consiglia invece la sfogliata di zucchine o torte con fiori di zuccina, manto affumicato con rucola e insalata di carne cruda. Per i secondi dedicati a chi predilige la carne viene offerto ad esempio un filetto di bue tartufato o ancora uno stufato d'asino.

Infine i dolci: dalle crostate con frutta di stagione alle fragole con zabaglione caldo, alla bavarese alla menta, o ancora sfogliatine al curry e croques con vari ingredienti.

La fantasia in cucina non manca davvero al ristorante «Il Castello». Un capitolo a parte lo meritano sicuramente



i piatti di cucina vegetariana, squisita specialità della cucina, che propone ad esempio pasta di farro condita con pesto, verdure e altri sughi succulenti quanto leggeri, crostate e flan di verdura, sfogliatine o verdure grigliate.

La particolare quanto suggestiva struttura del locale permette di ospitare dalle piccole comitive di venti persone, cu-

rate con attenzione e coccolato dai titolari, ai pranzi o cene di 70-90 coperti (la capienza è di 120 coperti) per cerimonie, matrimoni o ricevimenti.

I locali permettono di sfruttare le belle sale del castello, romantiche e di classe, ma anche la terrazza panoramica, circondata dal parco e illuminata la sera con fiacole che ne esaltano l'aspetto da fiaba.

CINAGLIO

Tornano i sapori di campagna

Cucina tradizionale piemontese rivisitata con gusto al «Canestrello» di Cinaglio. Il grosso impegno dei titolari del ristorante è stato ed è tuttora quello di ricercare le antiche ricette piemontesi per rivisitarle in chiave moderna, senza però nulla togliere dell'atmosfera dei banchetti aristocratici di un tempo. Da questo spirito sono scaturite le serate a tema, in cui vengono proposte ad esempio specialità di pesce quali filetto di salmone o di triglia presentato in foglie di costa e risotto al tartufo nero e gamberi di fiume. Alcune tra le tante altre prelibatezze sono il filetto di bue alla sabauda, la spuma di anatra con tartufo piemontese su pan brioche, la rotola di coniglio con erbe e acciughe, il roast-beef con crema di gorgonzola naturale, o la terrina di coniglio. Tra i primi piatti un posto di tutto rispetto va sicuramente ai tagliolini fatti a mano con barbabietole rosse, i gnocchi alle ortiche con crema di formaggi, o ancora le tagliatelle al ragu di piccione. Per finire un assaggio di formaggi d'alpeggio o doc. Accanto a questi piatti proposti in menù offerti a circa 50 mila lire (vini esclusi), nel dehors al fine settimana viene proposto il «piccolo menù di campagna» a circa 35 mila tutto compreso, dove vengono serviti piatti «poveri» della cucina monferrina, come il bollito con fagioli dell'occhio, l'insalata di porri, i peperoni con bagnetto, acciughe al verde.

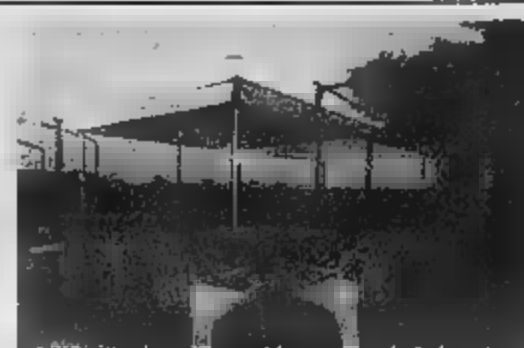
Il Ristorante Canestrello d'Oro

Vi invita a

**Mangiare e bere
all'aperto, nella sera
della Belle Époque**

con i semplici, «poveri» piatti
delle vecchie Ptole monferrine,
e con gli schietti e rustici vini
della nostra terra piemontese.

La terrazza del Canestrello
è aperta dal 1° luglio
il venerdì, sabato, domenica
dalle 20.00 alle 24.00 ca.



via Umberto I, 10
14020 Cinaglio (AT)
Tel. ■ Fax 0141.209191

**RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi ■ tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 ■ 6.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

Ristorante «Il Castello»

**Ampia terrazza
con servizio bar**

**Menù vegetariani e classici
a partire da L. 40.000**

È gradita la prenotazione

Via Castello, 1 - 14033 CASTELL'ALFERO (AT) Tel. 0141/20.41.15

Da stasera ai Giardini Alganon la rassegna musicale con spazi gastronomici

Piazza Roma, un mese di rock

Fino al 7 luglio giovani band e un po' di etno



I Karisma inaugurano questa sera il cartellone di «Piazza Roma»

IL CARTELLONE

31-5	KARISMA	Rock internazionale
1-6	RICKY PORTER BAND	Rock italiano
2-6	SYMA ROCK BAND	Rock italiano
3-6	SLAM	Rock e dance '70 e '80
4-6	BRAMA	Cover e pezzo propri
5-6	GINGER BROW	Blues
6-6	RITRATTO	Cover Depeche mode
7-6	BANANA MUSICA GIALLA	Cover Kraviz Ac/Dc
8-6	MAURIZIO SOLIERI E I CLASS	Cover rock
9-6	BLUES TRIBE	Psichedelia ritmica
10-6	INHERSO BLUES BAND	Funk blues
11-6	BECK'S FARM	Cover Jethro Tull
12-6	IMPRONTA	Cover italiane, karaoke
19-6	WEST-COMFORT	Musica contemporanea Usa
20-6	BLUXENIA	Rock
21-6	DESEMONA	Classical metal/progressive
22-6	THE	
23-6	THE	
24-6	THE	
25-6	THE	
26-6	THE	
27-6	THE	
28-6	THE	
29-6	THE	
30-6	THE	
1-7	PERCUSSIONISTI SINEGALESI	Afro
2-7	CATONIPA	Cover rock
3-7	GIBI E I MAGNIFICI	Musica d'ensemble
4-7	I MASCHI	Rock
5-7	OMRE ROSSI	Rock elettronico
6-7	SERATA LATINO AMERICANA	Rock internazionale
7-7	KARISMA	

Stasera all'oratorio

A Valfenera orchestra e balletto

VALFENERA. E' uno spettacolo particolare quello in programma questa sera all'oratorio: sul palco ci sarà l'orchestra Svoboda e la compagnia di danza classica e contemporanea «Pulsar ballet». La curiosità viene dalla proposta artistica delle due formazioni: l'orchestra Svoboda è composta da un quartetto d'archi, voce, clarinetto, chitarra acustica, basso elettrico, batteria e percussioni e offre un repertorio fatto di canzoni celebri rivisitate in chiave insolite con citazioni di musica classica, jazz o bandistica. Su questo sottofondo musicale si muoverà il «Pulsar ballet» diretto da Cristina Trinchero.

L'appuntamento è alle 21: la serata è stata organizzata per raccogliere fondi per il restauro della scuola materna: servono circa 5 milioni, il Comune si è già per chiedere contributi e finanziamenti, è probabile che non saranno sufficienti a coprire l'intera spesa.

Tanto la scuola prepara altri inviti: domani alle 21 nel cortile dell'asilo tradizionale festa di fine anno e il 4 giugno in piazza Villa Mercatino il torte e lavoretto prodotti dai bambini (anche in questo caso il ricavato sarà devoluto ai restauri).

In quel banco d'acciughe la storia di 3 generazioni

Armando Brignolo

PER gli astigiani lei è «l'ancora». Chi ricorda il suo banco d'acciughe ai piedi del campanile di piazza Roma ad Asti?

Era di mia madre, una donna caratteristica, molto scura. Si chiamava Anna. Il banco lo avevano aperto nel 1921 i miei genitori e nel '92 è stato chiuso. Mia madre è morta nel '95, aveva 94 anni.

La sua è una famiglia di acciugai, dunque?

Per l'appunto da tre generazioni. Proveniamo dall'Alta Val Maira, nel Cuneese, come, del resto, tutti gli acciugai. La mia famiglia si è stabilita definitivamente ad Asti nel '34, quando io avevo sei anni e le scuole ho cominciato a frequentarle proprio qui.

Com'era allora vendere acciughe?

Mio padre faceva l'ambulante e girava l'Astigiano col carretto. Poi aiutava mia madre al banco di via Ottolenghi. In piazza Santa Maria Nuova c'era mio nonno Giovanni col carretto e due fusti di legno con le acciughe. Dopo nonno nonno è arrivato io Giovanni Demartini a un compagno, Giampaolo Ferrero.

In piazza Santa Maria Nuova c'era il banco di mio altro simpatico personaggio.

Sì, la «Beligambis», negoziante di frutta e verdura. E accanto alla chiesa parrocchiale, in un piccolo negozio, c'era un calzolaio: il padre di Salva Garipoli, l'architetto. Un mondo lontano anni luce.

Lei quando ha cominciato?

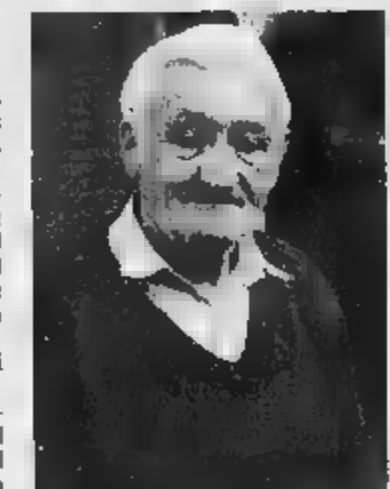
Nel 1947. Prima alternavo lo studio al lavoro. Ho commercializzato anche all'ingrosso: giravo parecchio, dalla Sicilia alla Spagna. Io provenivo dalla scuola della Val Maira, dove insegnavano a riconoscere la qualità delle acciughe annusando un bastoncino di legno castagno, dopo averlo infilato in un piccolo foro nel barile.

Com'è che gli acciugai provengono dalla Val Maira?

C'è una lunga ipotesi. Escluderei le «vie del sale», perché ce ne sono molte. Si dice che gli acciugai abbiano fatto un buco nel Monviso per raggiungere più agevolmente, a piedi, la Spagna. Ma anche questa è leggenda. La tesi più veritiera è la presenza in quei luoghi, nel Cinquecento, di guarnigioni spagnole dell'esercito dell'imperatore Carlo V. Qualcuno di quei soldati potrebbe essersi stabilito proprio lì. Del resto gli abitanti di Dronero hanno sempre mantenuto rapporti con la Spagna, da dove, dalla fine del 1400, arrivano le acciughe rosse.

A proposito, andrà a Dronero il 4 giugno?

Certo. Ci sarà la festa degli acciugai, un convegno ed una



Mario Del Puy, 73 anni

mostre di prodotti. Si parlerà anche del futuro del nostro mestiere. Io sono presidente dell'Avalma, associazione venditori acciughe della Val Maira. Pur essendo astigiano adottivo, ho mantenuto stretti rapporti con la Valle. Mi fa piacere essere menzionato nel libro di Nico Orvigo «Il salto delle acciughe».

Continua a lavorare?

Faccio alcuni mercatini e fornisco acciughe a clienti storici, con l'impegno di tenere alta l'immagine. Sono costrutto in tanti anni.

CINE

Nome e cognome. Mario Del Puy.

Nato: a Pagnanico, Cuneo, il 15 gennaio 1927.

Segno zodiacale: Capricorno.

Origini: appartiene ad una famiglia di acciugai da 3 generazioni. Ha 2 fratelli, Giovanni e Franco e 2 sorelle, Adriana e Romana.

Famiglia: è single.

Interessi: legge libri di storia e anche i film preferiti sono di argomento storico.

Ascolta musica da camera: alla festa degli acciugai invita sempre la flautista Marianna Kessick e l'oboista Renato Zanfani. Gli piacciono le trasmissioni scientifiche della tv. Quando si tratta di scegliere la località per passare le vacanze dice: «Non ho preferenze. Del resto gli acciugai, gente di montagna, hanno chiesto aiuto al mare per sopravvivere».

Sport: è stato un attore tifoso dell'A.C. Asti ai tempi in cui giocavano Agnietta e Allegri.

Cucina: ama, e non poteva essere altrimenti, la bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

La bagna cauda in cui l'acciuga è ingrediente determinante. Ma gli piacciono anche i piatti tradizionali astigiani: gli agnolotti e il bollito. Vino: senza dubbio la Barbera.

Questa sera al Centro Giovani conferenza di Wen Zhong Jia

Il fascino della musica cinese

Brani tradizionali e nuove interpretazioni

ASTI

Un'arte tanto antica quanto sconosciuta, la musica cinese, in Occidente. E' la musica della Cina, di stasera si potrà un'autorevole introduzione da parte di un compositore cinese. L'appuntamento è alle 21,30 nell'auditorium del Centro Giovani, organizzato dall'assessorato all'Istruzione del Comune.

Protagonista dell'incontro sarà il musicista Wen Zhong Jia, il cui fratello è attivo ad Asti da alcuni anni come insegnante di discipline tradizionali cinesi come il «Feng shui» e il «Qi gong», che questi anni hanno trovato un crescente interesse in Occidente. Il quadro di questo avvicinamento fra culture (noi i scorsi) Asti si era tenuta anche una mini rassegna di cinema cinese, in collaborazione con la rassegna regionale «Big Bang», si potrà avere un'inconveniente e preziosa testimonianza sulla musica del paese del drago.



Il musicista cinese Wen Zhong Jia

ne, la quale, dopo l'innamoramento dei compositori europei del primo, che peraltro si erano fermati alla superficie di un'arte complessa, è stata praticamente dimenticata dall'Occidente. Diplomato in composizione al

Collegio centrale di musica cinese nel 1979, Wen Zhong Jia è un attivo compositore ed è Segretario generale del comitato artistico dell'Opera cinese e della «Dance drama house». Grazie alle sue opere, il compositore è il più importante compositore cinese vivente. Tra le sue numerose composizioni ci sono sinfonie e l'opera «The dead of marshall». Oltre ad essere compositore di musica per opera e balletto, ha realizzato colonne sonore di oltre trenta film e di un centinaio di programmi televisivi. Wen Zhong Jia è inoltre autore di canzoni e musiche popolari, ha al suo attivo un centinaio di incisioni; alcuni suoi brani sono particolarmente popolari in Cina.

Wen Zhong Jia non terrà solamente una conferenza sulla musica classica cinese derivata dalla tradizione locale: farà ascoltare una selezione di brani tradizionali, del patrimonio di alcune etniche e infine le sue composizioni. L'ingresso è libero.

A San Damiano

Concorso «Felice Danco»

Ecco i premiati

SAN DAMIANO. Successo di pubblico domenica alla «Festa del libro» allestita nella galleria municipale. Alcune centinaia di volumi esposti. Nel pomeriggio sono stati consegnati i premi del concorso letterario «Felice Danco». La manifestazione, organizzata dall'amministrazione comunale e dalla biblioteca civica «Gesualdo Nosenzo» ha assegnato i riconoscimenti (buoni acquisto libri) ai vincitori delle tre sezioni.

Per i ragazzi: Emanuela Gerbi (1°), Valeria Gai e Marta Robino (2° ex aequo), classe IV scuola elementare di Tigliole (3°). Giannini: Livia Andreuzza (1°), Laura Avidano (2°), Maria Cravanzola (3°). Adulti: Alessandro Cerrato (1°), Gustavo De Martino (2°), Teresa Fasanella (3°). Una trentina i partecipanti.

Gli artisti (una ventina) che hanno partecipato alla manifestazione «Dalle immagini alle parole» hanno ricevuto una pergamena.

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

(c. f. c.)

GIORNO E NOTTE

ASTITEATRO RAGAZZI

Scuole in scena

Per «Asti teatro ragazzi» oggi quattro appuntamenti: al Centro Giovani alle 9,30 «Lo spazio... è musica» (elementare Baussano); alle 10,30 «Sonatine» (Istituto «Verdi»); al Collegio «Singing and dancing» (media Goltieri); al Centro Giovani alle 15,30 «Una storia... tutta nostra» (elementare Baussano).

Sculture e pittura

possono visitare anche oggi, dalle 17 alle 19, le mostre degli scultori Rolando Carbone e Roberto Palumbo allestite a Casa Marcolletti e quelle di Angelo Bettini (scultore), Francesco Negro e Giuseppe Toscani (pittori) a Casa Brina.

NIZZA

Laboratorio di musica

Questa sera all'Auditorium della Trinità, via Pistone, alle 21 saggio dei 22 allievi del laboratorio di musica della scuola media Dalla Chiesa.

ASTI

Saggio di danza

Domani alle 20,30 al Politeama serata «Gala 2000» della scuola di danza Annie. Ingressi: da 15 a 5 mila lire. Info: 0141/531.009.

AL CINEMA

AD ASTI E NELLE PERIFERIE

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B. Sorel. 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0142-452. Una storia vera. D. Lynch con R. Farrow e B.

Appuntamento il 6 giugno alla discoteca «Luna Rossa» di Bosco Marengo, nell'Alessandrino

Golden Boys, martedì il gran galà finale

Tra domani e venerdì, saranno pubblicate le classifiche

NOVARA

Sarà la terra alessandrina, culla del golden boy per eccellenza del calcio italiano, Gianni Rivera, ad ospitare il gran galà finale del «Golden Boys». Segnate sulla vostra agenda la data di martedì 6 giugno: è quella della serata conclusiva del nostro referendum sul calcio giovanile e del «campione del secolo», esaurito, si fa la scorsa settimana. L'appuntamento è per la 20 alla discoteca «Luna Rossa» di Bosco Marengo, una quindicina di chilometri dopo Alessandria. Invitati, naturalmente, tutti, dai campioncini ai genitori. Perché tutti, anche chi avrà conquistato un solo voto, è considerato un vincitore e quindi atteso alla festa di premiazione.

Come ogni avvenimento che si rispetti, anche quest'anno si è voluto fare intervenire personaggi d'eccezione: il testimone di madrina passa da una blonda all'altra, da Laura Freddi a Eleonora Casalegno. La protagonista presentatrice delle reti Mediaset era già stata invitata a fare da madrina l'anno scorso alle «Cave», ma non aveva potuto esserci per problemi di maternità. A fianco della bella «Ele» ci sarà Maurizio Di Maggio, il noto animatore radiofonico di Radio Montecarlo, un personaggio amantissimo dai giovani e di una simpatia coinvolgente.

Gli interventi comici saranno affidati a Dario Vergassola, il noto comico genovese che fa parte della «scuderia» Zelig, il locale milanese, tempio del cabaret nazionale. E non a caso Vergassola è stato recentemente tra i protagonisti dello spettacolo tv «Zelig», in onda su Italia Uno.

Dal mondo dello spettacolo a quello del calcio con un campione che evocerà un pizzico di nostalgia ai papà dei piccoli «golden boys». Francesco Morini, stopper della Juventus Anni Settanta e in seguito stimato dirigente della «vecchia signora».

Insomma, stiamo lavorando per voi: gli ingredienti per un'ottima riuscita del gala ci sono e di ottima qualità. L'amalgama la darate voi con la vostra presenza che, ci augu-



A sinistra e all'estrema destra, Eleonora Casalegno e Laura Freddi, «madrine» di oggi e di ieri. Sopra a sinistra Maurizio Di Maggio animatore radiofonico di Montecarlo Network e a fianco il cabarettista genovese Dario Vergassola, della «scuderia» Zelig



Qui a destra un momento della festa dell'anno scorso alle «Cave» di Vintebio con i New Trolls grandi protagonisti. A sinistra un «mostro sacro» della Juventus l'ex stopper Francesco Morini



A sinistra il palco del «Golden Boys» '99. Sopra, Dario Lorenzini della Bpn con la presentatrice Lorenza Vedovato

UNA BANCA «SPORTIVISSIMA»

La «Popolare» di Novara ancora al fianco del nostro referendum

NOVARA

Un grosso grazie allo sponsor, come s'usa dire in tutte le manifestazioni.

Ma in questo caso il ringraziamento è d'obbligo per la Banca Popolare di Novara, che è sempre stata vicina al «Golden Boys» sia sponsorizzando l'iniziativa che mettendo a disposizione i propri sportelli per la raccolta dei tagliandi.

E' anche grazie ai cortesi e pazienti addetti dell'istituto di credito novarese che è stato possibile raccogliere i coupons che sono giunti a decine di migliaia in redazione. Ed è stata determinante la collaborazione della Banca Popolare di Novara per dotare il sondaggio della Stampa tra i vari appassionati di calcio dei premi finali.

Che la Banca Popolare di Novara abbia una profonda passione per lo sport lo testimonia l'affetto con cui sempre segue tutte le iniziative novaresi nell'ambito di ogni disciplina sportiva: non solo, ma quest'anno la Bpn figura tra i marchi sponsor del Giro d'Italia, che vede la maglia ciclamino «testimonia» dell'istituto novarese durante la corsa rosa.

Lo sportello volante presente in

ogni tappa del Giro è sempre curato dalla Banca Popolare di Novara, che per l'occasione ha predisposto nuovi strumenti finanziari per gli utenti.

Banca Popolare di Novara, come tutti gli sportivi autentici, è anche aggiornatissima con le nuove tecnologie: l'istituto di credito figura infatti tra le banche disponibili al versamento via Internet delle imposte relative a Unico per le persone fisiche. Con la Bpn è meno complicato e fastidioso pagare le tasse, ed ovviamente, per chi possiede Internet, risparmiare code ed un bel po' di tempo.

In queste settimane viene recarsi agli sportelli della Banca Popolare di Novara per dare un'occhiata alle nuove opportunità offerte ai risparmiatori, come «Giroconto», ed alla vasta gamma di opzioni di investimento. Gli specialisti della banca sapranno fornire il consiglio più adatto alle condizioni del singolo utente.

La «Popolare» da intanto l'appuntamento alla festa conclusiva del Golden Boys, una manifestazione che ancora una volta vedrà un grande sponsor al fianco degli appassionati dello sport autentico.

[m. g.]

Scatta fino al 20 gennaio 2001
la grande raccolta punti nei supermercati Coop

ESTATE 2000

REGALI COOP

Un mondo di premi belli,
utili, preziosi, tutti riservati
e... tutti regalati,
riservati ai Soci Coop.

AGIP FAI IL PIENO DI PUNTI

Facendo rifornimento presso le stazioni di servizio Agip che aderiscono all'iniziativa e riconoscibili da apposita segnaletica, si riceverà un punto ogni 2 litri di carburante o dieci punti per ogni litro di lubrificante.

* (benzina o gasolio, fino ad un massimo di 40 punti per rifornimento o solo per motocicli e autovetture)



la fedeltà ti premia
sempre!

SUPERMERCATI
coop
Novacoop

Se non sei ancora questo è il momento migliore per diventarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento
che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli
per illustrarti una grande opportunità ricca di vantaggi



Sponsor e Banca Ufficiale
83° Giro d'Italia

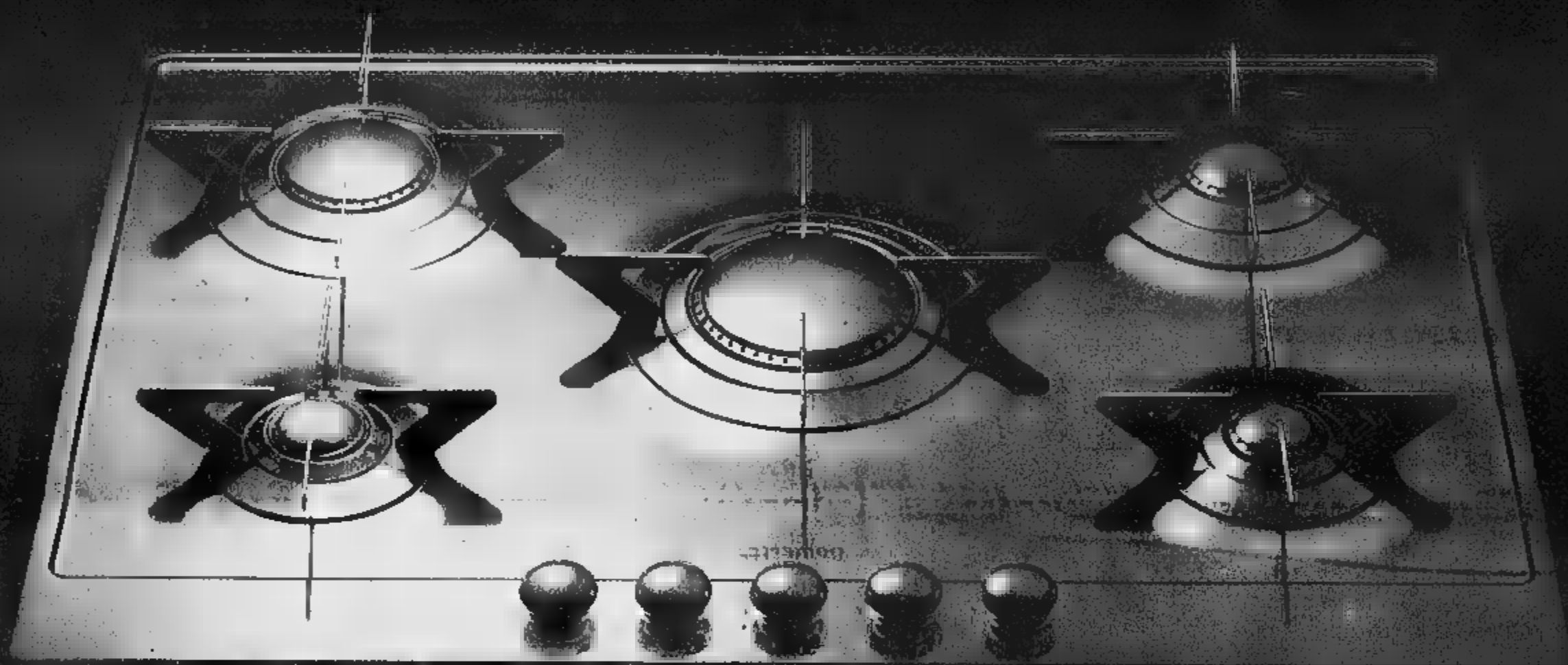


Banca Popolare
di Novara



Vaccaro (Tanaro). Infine San Damiano si impostò per 3-2 su Canelli (Zanellato doppietta e la rita per i rossoblu, doppietta di Marasco per i canellesi). (a.a.)

smeg
tecnologia che arreda



Prezzi Shock

OFFERTA VALIDA DAL 29 MAGGIO AL 3 GIUGNO

L. 4.900+ Fragole kg. 1

L. 3.260= Panna SELEX ml. 250

L. 8.160

L. 4.500

Acqua Minerale Frizzante

BENEDETTO

PET II. 1,5

di L. 220

490

€0,25

WUNSTER

Classica - bott. cl.

di L. 287

850

€0,44

Reale con Olio di Vitellone

7.900

€4,08

Mortadella Puro Sulo

l'etto

di L. 9.500

950

€0,49

Detersivo Lavatrice

BIO PRESTO

30 misurini

9.990

€5,16

Parmigiano

Reggiano - l'etto

di L. 10.500

1.650

€0,85

Tonno NOSTROMO in

Olio di Oliva - gr.

di L. 10.200

2.590

€1,34

di Pomodoro

MUTTI - gr. 700

di L. 1.214

990

€0,51

Asciugatutto

SCOTTEX

Cosa

2 rotoli

1.640

€0,85



2+1

ogni 2 confezioni di Panna AGNESI da gr. 500 1 in omaggio

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te



RENAULT

Prima che te lo chieda la tua auto, scegli di ripartire con noi.



Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V L. **24.800.000*** (€ 12.808,13)

per chi ha un'auto da rottamare. Con ABS, 8 airbag, sistema SRP e dispositivo antiavviamento.



Kangoo RMI 1.2 L. **19.400.000*** (€ 10.019,26)

per chi ha un'auto da rottamare. Con airbag conducente, sistema SRP e dispositivo antiavviamento.

*L.P.T. esclusa. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida fino al 31/05/00 per vetture presenti in Concessionario.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e di:

NUOVA CAB Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Grano ■ **Piemonte** (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 5 - 9 -
 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
 30' **minimo Lo Sport**: ore 5.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.
 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
 6-8: Abitudine quotidiana; 8.25: Prima pagina; 8.45: Rassegna Stampa; 5.50: Vot
 7.50: Polizia Stradale; 8.05: Prima pagina 20 anni prima; 8-12: Musica e notizie;
 Viabilità Aeroporto; 12.19: Previsioni del Tempo; 16.50: Viabilità Ferrovie; 12-15: M
 e Notizie; 12.19: Temperature; 12.20: Dediche; 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 1
 Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15.50: Viabilità Ferrovie; 15.50: ■ **Piem**
 Municipale; 17.20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. ■ diretta da La Stampa; 21
 Musica e notizie; 80-8: Notte Musica

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Paola Poggi 2000: un centro rinnovato che ti regala gioia e benessere

«I CHILI DI TROPPO PESANO!»

Paola Poggi® presenta **ACCELERATOR FAT CONTROL**, la novità assoluta in Italia

Chiunque abbia provato almeno una volta a dimagrire lo sa: è vero che perdere peso, se si segue una dieta come si deve e ci si impegna seriamente, è sempre possibile, ma è altrettanto vero che non sempre, per non dire difficilmente, lo si perde proprio dove si vorrebbe. Qual è il motivo per cui a un bel momento si decide di mettersi a dieta? Quasi sempre è impressionare non sono tanto i chili indicati dalla bilancia quanto le difficoltà, un bel mattino, ad allacciare una gonna o un paio di pantaloni, oppure vedere nello specchio che da un po' troppo tempo la propria linea su pancia o fianchi, o in altre zone del corpo, deborda e denuncia fastidiosi accumuli di grasso. È quella la vera molla che induce ad affrontare le diete e le inevitabili rinunce: è proprio per sbarazzarsi di pancia, fianchi eccessivi, vita troppo larga e cose simili. Che cosa succede? Che dopo rinunce, pasti stringenti, sensi di colpa per un po' di spaghetti in più, ci si accorge che i chili diminuiscono. Però, nei punti dove vorremmo dimagrire - la pancia, i fianchi, le cosce - il grasso resiste tenacemente, o meglio si riduce ma non come vorremmo: e fa uno strano contrasto con le

altre parti del corpo, il viso per esempio, dove si diventa davvero più affilati. Ed un po' frustrante: la cura ha fatto effetto, certo, ma non proprio l'effetto cui più si teneva. A cosa è dovuto questo fenomeno? La risposta è abbastanza semplice: come è noto, se all'organismo viene dato meno cibo di quanto è abituato a consumare, lui rimedierà attingendo alle scorte, cioè al grasso di deposito, il quale si trova depositato un po' ovunque, magari sulla pancia e n'è un po' di più, ma è presente anche sulla schiena, sul collo, sul viso, sulle braccia, sulle gambe e così via. L'organismo attinge

che, dove c'era poco grasso, la riduzione è molto visibile. Dove ce n'è invece molto, nei punti dove vorremmo dimagrire, si vede che la massa diminuisce, ma ne resta ancora tanta: l'effetto estetico diventa deprimente. Per questo problema Paola Poggi ha ideato un nuovo e rivoluzionario sistema per ridurre il grasso in eccesso nei punti critici, usando l'azione integrata delle nuove e moderne apparecchiature. Nella nuova apparecchiatura **INFRAIONIZZATA**, assoluta novità nel campo del dimagrimento, viene utilizzato il sistema **A.F.C.** - **ACCELERATOR FAT CONTROL** - che, associa-

numero di cellule adipose, prelevandole in modo misurato dagli accumuli adiposi che si vogliono ridurre. Musica, colori, relax, tepore associati alla tecnica Shiatsu, antica sapienza orientale, permettono di perdere peso e di ritrovare la propria linea senza grosse rinunce e sacrifici. La continuità periodica, almeno due sedute a settimana, dell'esposizione alla luce cromatica, dell'utilizzo dell'**A.F.C.** e della pratica Shiatsu, innesta un processo di adattamento fisiologico che porta alla rimozione continuativa del grasso nelle aree trattate, azione che continua nell'arco della giornata e nella notte, tra un trattamento e l'altro.

Nei centri "Paola Poggi" le clienti non sono aggredite con diete e proibizioni, ma decidono insieme alle consulenti il piano d'azione per raggiungere gli obiettivi che si prefiggono.

Prima di iniziare qualsiasi trattamento ad una viene sottoposta ad una analisi computerizzata biomorfologica della figura, analisi che si effettua con un piccolo apparecchio che permette di stabilire la composizione della massa corporea.

Così si può capire quanto c'è di grasso, quanto di acqua e come funziona il metabolismo basale e si può studiare

un protocollo personalizzato. Un'altra importante caratteristica del metodo Paola Poggi, è quella dedicata alla nutrizione.

L'esperta di alimentazione non obbliga a regimi da fame, ma spiega che ci sono ore del giorno più propizie ai carboidrati e ai grassi e altre nelle quali invece i carboidrati si accumulano e non vengono smaltiti.

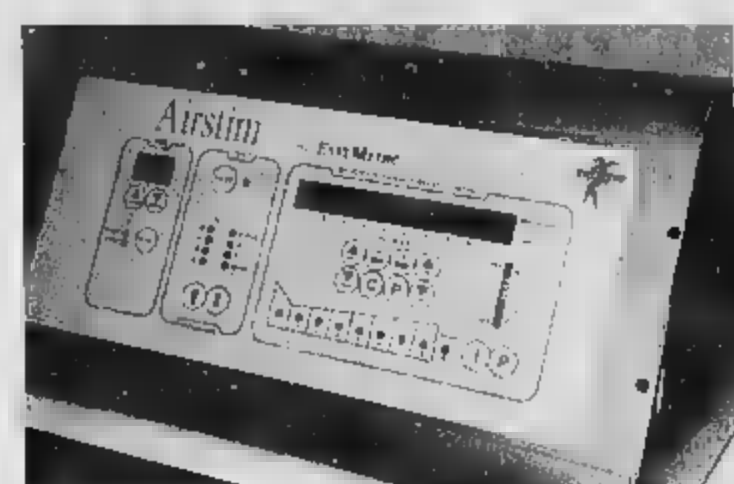
Per chi vuole ci sono anche corsi di psicologia che aiutano a combattere la fame nervosa e quindi a superare le tentazioni alimentari.

Salute e bellezza fisica sono ormai traguardi raggiungibili da chiunque, purché si scelgano le soluzioni migliori e uno stile di vita che consenta di ottenere risultati duraturi nel tempo.

Soprattutto adesso, nel nuovo millennio, è il momento di farci uno splendido regalo: rinnovare l'immagine di donna, rendendola più in forma, più curata e più sicura di piacere e di piacersi.

La prova spiacchi può dare qualche problema: cosce più tonde, pancetta ridondante, fianchi con cuscinetti di troppo.

Per poter raggiungere la propria linea ideale, c'è bisogno di una alleata preziosa: un'amica fidata che potrai incontrare solo presso il "Centro Dimagrimento



Paola Poggi®. Con una semplice telefonata potrai prenotare un check-up biomorfologico gratuito.

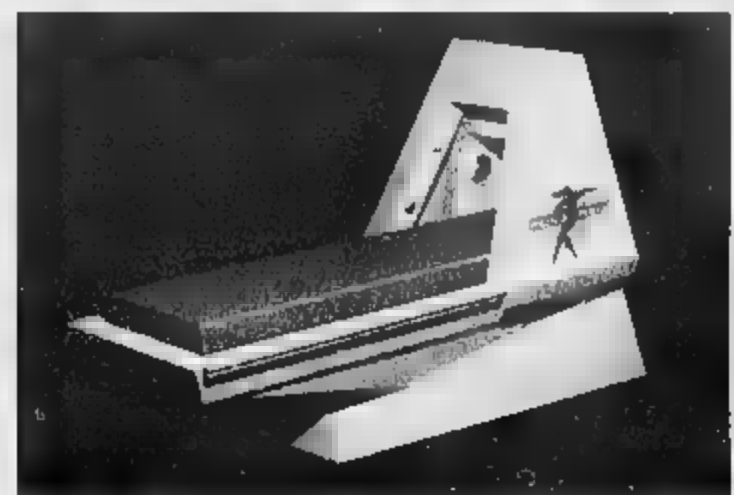
durante il quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo.

Tutto ciò consentirà di creare un programma snellente e rimodellante davvero **SU MISURA**.

Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna è un caso a sé.

I risultati saranno già evidenti e duraturi fin dalle prime sedute. Paola Poggi, grazie alla sua lunga esperienza, ti consegnerà un certificato scritto che ti garantisce il risultato che raggiungerai alla fine dei trattamenti.

Riscontrerai così una rapida riduzione della taglia e riscoprirai un piacevole senso di leggerezza e una ritrovata armonia delle forme.



a tutto questo tessuto adiposo imparzialmente, senza una preferenza per una zona o per un'altra, cosic-

to alla tecnica Shiatsu, per una dolce attività ginnica, di consumare un ingente

numero di cellule adipose, prelevandole in modo misurato dagli accumuli adiposi che si vogliono ridurre.

Musica, colori, relax, tepore associati alla tecnica Shiatsu, antica sapienza orientale, permettono di perdere peso e di ritrovare la propria linea senza grosse rinunce e sacrifici.

La continuità periodica, almeno due sedute a settimana, dell'esposizione alla luce cromatica, dell'utilizzo dell'**A.F.C.** e della pratica Shiatsu, innesta un processo di adattamento fisiologico che porta alla rimozione continuativa del grasso nelle aree trattate, azione che continua nell'arco della giornata e nella notte, tra un trattamento e l'altro.

Nei centri "Paola Poggi" le clienti non sono aggredite con diete e proibizioni, ma decidono insieme alle consulenti il piano d'azione per raggiungere gli obiettivi che si prefiggono.

Prima di iniziare qualsiasi trattamento ad una viene sottoposta ad una analisi computerizzata biomorfologica della figura, analisi che si effettua con un piccolo apparecchio che permette di stabilire la composizione della massa corporea.

Così si può capire quanto c'è di grasso, quanto di acqua e come funziona il metabolismo basale e si può studiare

un protocollo personalizzato. Un'altra importante caratteristica del metodo Paola Poggi, è quella dedicata alla nutrizione.

L'esperta di alimentazione non obbliga a regimi da fame, ma spiega che ci sono ore del giorno più propizie ai carboidrati e ai grassi e altre nelle quali invece i carboidrati si accumulano e non vengono smaltiti.

Per chi vuole ci sono anche corsi di psicologia che aiutano a combattere la fame nervosa e quindi a superare le tentazioni alimentari.

Salute e bellezza fisica sono ormai traguardi raggiungibili da chiunque, purché si scelgano le soluzioni migliori e uno stile di vita che consenta di ottenere risultati duraturi nel tempo.

Soprattutto adesso, nel nuovo millennio, è il momento di farci uno splendido regalo: rinnovare l'immagine di donna, rendendola più in forma, più curata e più sicura di piacere e di piacersi.

La prova spiacchi può dare qualche problema: cosce più tonde, pancetta ridondante, fianchi con cuscinetti di troppo.

Per poter raggiungere la propria linea ideale, c'è bisogno di una alleata preziosa: un'amica fidata che potrai incontrare solo presso il "Centro Dimagrimento



**PAOLA
POGGI
2000**



**OPERAZIONE
NUOVO MILLENNIO**

**DIMAGRISCI CON GIOIA
E SENZA FATICA**

...E A TUTTE LE CLIENTI

GRATIS
IL PRIMO MESE
DI TRATTAMENTI

TELEFONA SUBITO AL NUMERO
015/8497142

a **BIELLA**: Via Torino, 47

Orari continuativi dal lunedì al venerdì

dalle ore 10.00 alle ore 20.00

PALESTRA E CENTRO

AERONAUTICA

JULY CLUB

■ Viale Matteotti 12/b ■ Tel. 015.355.146
 LA VERA AERONAUTICA TROPICALE PER VOI IN 8 MINUTI.
 FAVOLOSA AERONAUTICA INTEGRALE IN 12 MINUTI.
 Chi prova... ripassa!!
 Orario: da lunedì a sabato 9-20 (continuato), domenica 15-19.30

BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015.355.146
SPINNING Proseguono con successo i corsi della pratica dello SPINNING con biciclette Schwinn coordinato da istruttori qualificati.
PIRELLA Prestissimo servizio in ESTATE! È ora di organizzarsi pensando alla cura del corpo partecipando ai corsi di ginnastica.
DANCE Modern Jazz Dance, Funky Jazz per bambini e adulti.
 Orario: da lunedì a sabato 9-20 (continuato), domenica 15-19.30

L'uomo è residente a Occhieppo Inferiore, il giovane ■ Roppolo

Allarme scomparsi: si cercano un impiegato ed uno studente

OCCHIEPPO INFERIORE

L'ultimo ad averlo visto è il vigile urbano, al mattino, mentre si allontanava ■ volante della sua Tipo grigia. Silvio Giorgi, 38 anni, ■ residente in paese con i genitori, ■ scomparso ■ sabato scorso. Di lui nessuno sembra più avere notizie: «Ma voglio ritrovarlo ad ogni costo» afferma con decisione la mamma.

Impiegato alle Pettinature Europa, azienda non lontano da casa, Silvio Giorgi è conosciuto come una persona senza apparenti problemi. Sposato ■ da tempo separato, di recente aveva ottenuto il divorzio.

«Ma questo non gli ha mai procurato difficoltà» spiegano ■ famiglia. Piuttosto, qualche giorno fa,



Silvio Giorgi (nella foto) vive con i genitori ad Occhieppo Inferiore

aveva raccontato al padre una storia singolare: appassionato di gite in bicicletta e in particolare nel parco della Bessa, disse di ■ caduto in una buca e di aver trovato delle pepite d'oro.

«In realtà era pirite - spiegano gli amici - Difficile però immaginare che questo episodio possa ■ collegato alla ■ scomparsa». Un

particolare, se confermato, potrebbe invece rivelare qualcosa in più: Silvio Giorgi sarebbe stato visto in banca, a chiedere un prestito per chissà cosa. In famiglia sono disperati. Ieri il padre, a ■ della grande tensione, si è sentito male ed ha dovuto fare ricorso alle cure del medico.

E c'è preoccupazione anche ■ Roppolo, in queste ore, per la scomparsa di ■ studente che frequenta le superiori ad Ivrea. Lunedì mattina il ragazzo, ■ d'abitudine, ■ salito sul bus per recarsi ■ scuola, ma dopo essere ■ alla solita fermata nessuno lo ha visto. Figlio di un impiegato, viene definito in paese come ■ giovane un po' chiuso. [d.p.]

Multata per i preziosi shahtoosh, acquistati alcuni anni fa in buona fede nel Kashmir

Loro Piana, 7 scialli «proibiti»

Prodotti col vello di un'antilope protetta

QUARONA

Sette scialli di shahtoosh, i più pregiati al mondo, acquistati legalmente dalla Loro Piana e una vicenda conclusa due anni fa che ora viene legata ad una sentenza ■ tutela del chiru, l'antilope tibetana da cui ■ ottiene il preziosissimo vello.

La storia è stata riproposta da Massimiliano Rocco, responsabile dell'Ufficio traffic del Wwf, in seguito al provvedimento dell'Alta corte indiana che ora proibisce il ■ della lana ottenuta dall'antilope tibetana e costringe lo stato autonomo del Kashmir a rispettare la disposizione legislativa.

Tutto questo per salvaguardare la popolazione di chiru ■ dal milione di animali di mezzo secolo fa ai 75 mila esemplari attuali. L'antilope è infatti ucrina per prelevare il ■ vello che poi, esportato illegalmente in Kashmir, viene lavorato per la produzione degli shahtoosh.

E la Loro Piana, suo malgrado, si è trovata coinvolta in questa storia per sette scialli mai messi in commercio. Sottolineano all'azienda di Quarona: «Si tratta di sette scialli che sono stati importati legalmente e in ■ perfetta buona fede da un nostro dirigente incaricato di altri acquisti in quella zona. Questi scialli sono stati consegnati all'autorità

e la Loro Piana ha pagato alcuni milioni di ammenda».

In pratica è accaduto che nei primi anni Novanta un dirigente della fabbrica valsesiana ha acquistato i sette preziosi scialli in Kashmir ■ li ha regolarmente denunciati alla dogana al rientro in Italia. Nel '98, il Corpo forestale ha dato l'avvio a una serie di controlli in tutta Italia e da qui si ■ risaliti alla Loro Piana. Che ha subito consegnato gli shahtoosh dimostrando la sua completa buona fede.

Del resto è noto che da sempre l'azienda di Quarona è in prima linea nella tutela degli animali da «vello», come in Perù per la vicuña e il guanaco. [r.ryn.]



Quarona, lo stabilimento Loro Piana

Hanno scelto di gestire direttamente l'imposta ma la banca dati è piena di errori

Sono 48 i Comuni nella bufera-ICI

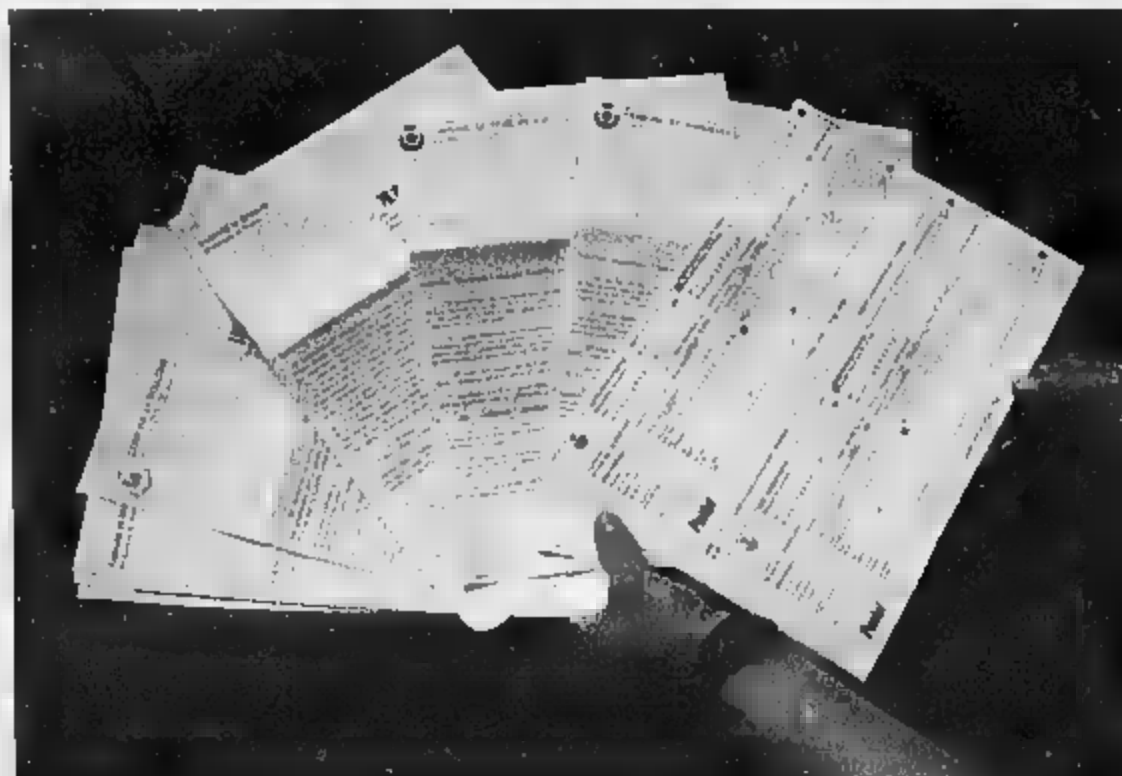
E Biella accusa: «Colpa anche dei contribuenti»

AIFI

BIELLA

Sono 48 i Comuni del Biellese che avendo scelto lo scorso anno di gestire direttamente l'ICI stanno utilizzando la banca dati di Anci-Anci, il sito che si sta dimostrando pieno di errori. E così, da Biella a Cossato, da Sordevolo a Bioglio, in queste ore, stanno arrivando centinaia di bollettini intestati a persone defunte o a contribuenti che non sono più proprietari. E non è soltanto una seccatura priva di conseguenze per i cittadini: «Da quando nel '93 è stata istituita l'imposta sui beni immobili c'è sempre stato l'obbligo per il contribuente di segnalare al Comune con l'apposito bollettino ogni variazione - spiega il ragioniere capo del Comune di Biella Augusto Odorico - Non soltanto chi acquista un immobile ma anche chi vende o chi eredita deve compilare e inoltrare l'apposito modulo, reperibile presso gli uffici municipali, entro il 30 giugno di ogni anno, segnalando la nuova situazione. Nel caso di eredi, oltre all'acquisizione di beni, occorre denunciare anche la morte del congiunto. Ed evidentemente molti non l'hanno fatto e la mancata denuncia sarebbe passibile di sanzione».

Quasi certamente, però, ■ multe non arriveranno perché l'obiettivo primario dei Comuni



è quello di riuscire a creare una banca dati attendibile dei contribuenti a cui è legato il successo della raccolta diretta dei fondi ICI. E hanno bisogno del contributo dei cittadini per correggere gli errori, molti dei quali però non sono imputabili

alle mancata denuncia, ma al caos con cui è stata gestita ■ materia a Roma. Basti pensare che gli elenchi formati nel '93, in base alle denunce dei redditi, ■ stati controllati da una società informatica di Valona in Albania. Non c'è quindi da ■

pirsi se nell'archivio ci sono anche errori geografici: ad esempio terreni e immobili di altri Comuni inseriti nel territorio di Biella.

Ma il gioco ha una posta importante. La molla che ha spinto gli ■ locali a lanciarsi

La legge prescrive di segnalare ai Comuni decessi e variazioni ■ proprietà, ma pochi l'hanno fatto

Protestano i contribuenti biellesi per i bollettini ICI pieni di errori

In questa avventura è stata quella del federalismo fiscale per poter disporre in tempi brevi e nei mesi giusti (quando scadono le rate dei muti e in occasione delle tredicesime) della liquidità necessaria.

E così Biella ha affidato la gestione dei fondi ICI alle Poste. I bollettini passano attraverso un lettore ottico e i dati confluiscono automaticamente in un file del Comune, che in tempi brevissimi è quindi in grado di sapere chi ha pagato e chi no. «Mentre le anomalie segnalate saranno utili per correggere la banca dati per evitare che si ripetano in futuro altri disguidi - conclude Odorico - quelle non giustificate saranno oggetto di specifica analisi».

Paura all'azienda agricola «Le monache»

Cossato, rogo in cascina

Danni per 200 milioni

Il fuoco ha distrutto fienile e macchinari

Salvata la mandria di 30 mucche e vitelli

Vigili del fuoco al lavoro nella cascina «Le monache» di Cossato dove l'altra notte il fuoco ha provocato danni per circa 200 milioni



COSSATO

Ammontano a 200 milioni i danni provocati dal violento incendio che l'altra sera si è sviluppato nel fienile della cascina «Le monache» di Cossato, di proprietà di Aldo Prina Cerai, 37 anni. Le fiamme, probabilmente causate da autocombustione, hanno incendiato 1200 quintali di fieno, completamente distrutto i 400 metri quadrati del tetto del fienile, che ha riportato ingenti danni anche ai muri perimetrali e di sostegno. Intaccato dal fuoco anche un grosso silos per mangime e numerosi altri attrezzi e macchinari.

Il tempestivo intervento dei carabinieri di Cossato e dei vigili del fuoco di Biella e Ponzon ■ (accorsi con numerosi me-

zi), ha consentito di isolare le fiamme dalla vicina abitazione e di mettere in salvo tutti gli animali che in quel momento erano custoditi nella stalla sottostante il fienile: oltre una trentina tra vitelli, mucche e cavalli.

L'allarme è scattato poco dopo le 19, quando i proprietari della cascina hanno visto un fumo denso sollevarsi dalla cascina. Ma c'è stato solo il tempo di avvisare i vigili del fuoco e i militari della vicina caserma: le fiamme avevano già avvolto l'intero fienile.

Le squadre di soccorso hanno poi lavorato tre ore per spegnere l'incendio. In seguito è iniziata la lunga opera di smassamento e bonifica del fieno bruciato, che si è conclusa solo ieri mattina alle 7. [f.p.]

TORNEO DEGLI ENTI: LA POLIZIA BATTE I CARABINIERI

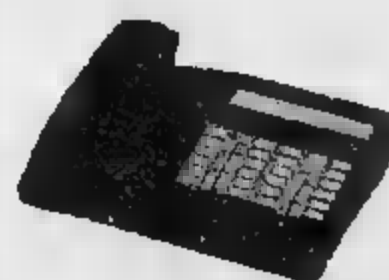


La squadra della polizia (a sinistra), ■ è aggiudicata il Torneo degli Enti, battendo i carabinieri per 6-3. Autori della sestina che ha dato il successo alla formazione ■ mister Castaldo, sono stati Palmieri, Visotti e Antorà, autore ■ quattro centri. Mentre i carabinieri ■ andati ■ segno con Marra e due volte con Zambraga. Al terzo posto i carabinieri ■ congedo, vittoriosi per 3-2 sulla Banca Sella



Crosa

PROGETTAZIONE - VENDITA
 INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
 IMPIANTI TELEFONICI
 Analogici - ISDN - Digitali
 Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"



Crosa ■ ■ ■ snc
 Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
 Tel. +39.15.510372 ISDN

Nel mirino Stanchieri, di Forza Italia, che replica: «Solo strumentalizzazioni»

In Provincia è lite sulle trasferte

Valz: un consigliere voleva alberghi «super»

Un viaggio a Roma, un albergo, un onereo. La lite è servita, in Provincia, dove il consigliere di minoranza Riccardo Valz Gris, dei popolari, se la prende con un collega di Forza Italia per un trasferta nella Capitale.

Valz ha usato un modo insolito per sollevare il caso: un ordine del giorno, che fissa pure il tetto di spesa per le notti in hotel di chi va in missione (250 mila lire). Motivo? Il capogruppo dei popolari sostiene che «un consigliere provinciale, giovedì scorso, è andato a Roma per partecipare a un summit dell'Upi, l'Unione delle Province italiane. Valz Gris non fa nomi, ma non ce n'è bisogno: il componente biellese dell'Upi è uno solo, Marcello Stanchieri di Forza Italia. Ed ecco l'accusa: la riunione era dalle 10 alle 13,30, ma Stanchieri avrebbe chiuso di andare speso a Roma fin dal giorno precedente, alloggiando in un albergo da 350 mila lire a notte e con un biglietto aereo di tipo "aperto", in modo da gestirsi il ritorno in modo libero». Anche se la maggiore spesa è a carico del contribuente, chiosa Valz Gris.

Apriti cielo. Stanchieri, che fa il farmacista a Vigliano, ha scritto ai giornali una lettera di fuoco: Valz dice cose contrarie al vero, «strumentalizzando ogni avvenimento per mettere in cattiva luce l'intera amministrazione provinciale». Secondo il consigliere di Forza Italia, le cose sono andate diversamen-



Da sinistra Riccardo Valz Gris (popolari) e Marcello Stanchieri (Forza Italia)



te: «Mi sono recato a Roma la sera precedente per potermi presentare alle 8,30 del mattino dopo negli uffici dell'Upi, per acquisire maggiori elementi riguardo al bilancio consuntivo '99». E più avanti spiega: «Ho prenotato il biglietto aereo di andata al minor prezzo possibile, e quello di ritorno "aperto", in quanto l'orario di fine lavori del Consiglio direttivo dell'Upi si protrasse sempre oltre il termine indicato nella convocazione». Ok, ma l'albergo? Stanchieri dice di aver pagato 180 mila, e non 350 mila, pernottando all'Hotel Sivilgia di via Gaeta 12, un «tre stelle» vicino alla stazione Termini.

Il farmacista di Vigliano ha inviato al consigliere un rapporto della sua missione all'Upi. Ma dice anche che la storia non

è finita, e minaccia di rivolgersi al magistrato per le accuse del suo collega di minoranza.

Valz Gris non batte ciglio: «La politica non c'entra, è una questione di principio. Il caso è venuto fuori in conferenza dei capigruppo, perché una funzionaria era imbarazzata e non sapeva come comportarsi. Stanchieri ha chiesto di alloggiare in un albergo da 350 mila a notte, e voleva pure il biglietto "aperto". Quindi faccio i miei complimenti all'amministrazione e alla funzionaria, che ha prenotato l'hotel secondo gli standard della Provincia. Mi lascia perplesso anche un'altra cosa: Stanchieri dice che voleva andare all'Upi alle otto del mattino. Ma a quell'ora non c'è neanche un impiegato. A Roma hanno ritmi diversi...». (g. bu.)

Blitz in carcere

Rifondazione e Ds visitano i detenuti

Un blitz in carcere, per rendersi conto dei problemi dei detenuti o della polizia penitenziaria. L'idea è dei consiglieri provinciali Renato Nuccio (Rifondazione) e Luciano Maron Pot (Ds), che hanno chiesto il permesso per una visita al direttore della casa circondariale.

«Vogliamo renderci conto della situazione», spiega Nuccio: «ho sentito che ci sono problemi di carenza di personale e di sovraffollamento, e vorrei parlarne insieme agli ospiti e agli agenti. Fra l'altro, in questi giorni i detenuti stanno scioperando per chiedere l'indulto». La protesta pacifica è stata annunciata nei giorni scorsi: i carcerati, tutte le ore, battono sulle sbarre delle celle per sollecitare un provvedimento di clemenza, e hanno pure inviato un documento al ministro Piero Fassino. Gli ospiti della casa circondariale di via dei Tigli sono più di 300. Gli agenti di polizia penitenziaria, invece, sono 173; ma si riducono a 160, perché alcuni sono stati distaccati altrove. (g. bu.)

IN BREVE

QUARTIERI

Domani a Chiavazza si riunisce il Consiglio

E' convocato per domani sera alle 21 il consiglio circoscrizionale di Chiavazza. All'ordine del giorno la discussione del parere su una variante allo statuto e anche la preparazione ad un incontro con l'assessor comunale Fazzari, per affrontare l'intervento dell'amministrazione su presunta «dopo-scuola». (f. p.)

COMMERCIO

Corso di formazione per alimentaristi

L'Associazione commercianti che è aperta le iscrizioni al primo corso di formazione professionale per alimentaristi, obbligatorio per tutti coloro che intendono intraprendere un'attività nel settore specifico. Il corso inizierà lunedì 5 giugno: per informazioni può telefonare all'Ascom via Torino, 015-355041. (f. p.)

INDUSTRIA

Aziende biellesi presenti a «Freewear»

L'Unione industriale intende organizzare una partecipazione collettiva di aziende biellesi alla manifestazione Freewear che si svolgerà a Milano dal 30 giugno al 1° luglio. Si tratta di un appuntamento importante che intende promuovere la moda italiana e tutte le sue componenti, dal design alla distribuzione: gli interessati possono rivolgersi al servizio economico dell'Unione industriale oppure all'Ufficio promozione della Camera di commercio. (f. p.)

Per la vicenda di una casa inagibile

Tecnico comunale preso a schiaffi



La casa di Quintino Sella 22 dove una parte del tetto è pericolante

Ha rifilato tre schiaffi all'ingegner Stefano Galli il dirigente del Comune di Biella che si occupa anche di Protezione civile e poi è venuto a sfogarsi in redazione.

E' l'ultimo episodio della vicenda della casa pericolante di via Quintino Sella 22. Lo stabile ha una parte del tetto in pessime condizioni e dopo l'ultimo intervento, l'8 maggio, l'alloggio di Luigi Mangione, un'inquilino di 66 anni che abita all'ultimo piano, era stato evacuato e il sindaco aveva emesso un'ordinanza di ripristino del tetto.

Ma i termini per l'esecuzione dei lavori sono trascorsi senza alcun intervento da parte dei proprietari (nel stabile risiedono 12 famiglie). Il Comune ritenendo che gran

parte della situazione fosse colpa di Luigi Mangione l'ha convocato ieri mattina negli uffici di via Tripoli. Il pensionato ha energicamente protestato con l'ingegner Galli, che gli contestava una volta ha accusato il Comune di avergli smontato abusivamente l'antenna della tv. Alla fine il pensionato ha rifilato un potente ceffone all'ingegner Galli «mi aveva insultato». E siccome Galli negava di aver mai pronunciato la parola offensiva, chiamando a testimone anche il geometra Maurizio Lometti, il Mangione ha rifilato altri due ceffoni all'ingegner del Comune e se è andato minacciando potenze, forse una denuncia potrebbe essere l'ingegner Galli. (r.b.)

L'incontro alle 21

Amministratore di Tim domani a Città studi

Prosegue l'iniziativa dei «Giovedì culturali» promossa da Città studi: domani, alle 21, si terrà un incontro dal titolo «Il transition management: un acceleratore per la crescita». Interverrà Domenico Costa, l'amministratore delegato di Tim.

L'incontro ha come tema centrale la gestione dei cambiamenti strutturali da parte delle aziende: ad esempio se il mercato impone tempestivi cambiamenti e richiede capacità di globalizzazione, se un'azienda deve fondersi o riorganizzarsi o acquisire un'altra impresa o ancora se l'azienda entra in una fase di transizione e deve affrontare in tempi brevi cambiamenti strutturali.

In questi casi l'azienda può adottare il «transition management», uno strumento innovativo e unico per affrontare e risolvere le problematiche delle imprese attraverso una gestione integrata dei progetti aziendali. (f. p.)

Arriverà al Cda

Rione S. Paolo Domenica la processione

Solenne processione eucaristica, domenica, nel quartiere San Paolo, in preparazione della festa del Corpus Domini. Partirà dalla chiesa al termine della messa delle 10 e avrà quest'anno un percorso nuovo rispetto alle precedenti edizioni: la processione entrerà in via Zara, percorrerà via Torino sino all'incrocio con via La Marmora e poi confluirà in piazza Casalegno, «cuore» del Cda.

E' un pellegrinaggio assai significativo, quasi una consacrazione dei nuovi edifici e un benvenuto ai nuovi abitanti: gente nuova, attività nuove, linea nuova per il quartiere San Paolo. Non soltanto la parrocchia è coinvolta nell'appuntamento, ma il quartiere tutto, e non a caso la Circoscrizione, presieduta da Claudio Giovannelli, ha deciso di offrire alla processione l'accoglienza bandierista.

Nel rione San Paolo-Masaronne-Villaggio Sportivo abitano 3500 famiglie, oltre 10 mila persone. (f. p.)

Presentato il libro-testimonianza di Mangani

Ex allievi si raduno per la Schiaparelli

Cinquemila alunni «licenziati» dal 1963 ad oggi: nessuna scuola della provincia ha visto passare così tanti studenti. Bisognava fare qualcosa per ricordare e celebrare la Media Statale «Giovanni Schiaparelli».

L'idea è venuta al professor Gianfranco Mangani, che ha insegnato per vent'anni nell'istituto situato in piazza Martiri della Libertà. E così è nato un libro: «Intitolata '37» e in 250 pagine ripercorre tutte le tappe fondamentali della «Schiaparelli», dal 1963 al 2000.

La presentazione ufficiale dell'opera, avvenuta sabato scorso a Città Studi, ha radunato un centinaio di ex docenti e alunni. «La Schiaparelli rappresenta Biella più profonda, l'identità e la tradizione della comunità», ha detto il sindaco Gianluca Susta. «Insieme alla Marconi continua a portare con sé questa linea».

«C'è emozione e soddisfazione per aver raggiunto l'obiettivo di completare il testo», ha aggiunto l'autore Gianfranco Mangani. «Ero in pensione e per occupare lo spirito ho pensato di rendere



merito alla scuola che ha visto transitare tanti ragazzi che oggi sono inseriti nel mondo del lavoro».

E allora spazio alla lettura: agli elenchi che raccolgono i nomi di tutti i «licenziati», insegnanti, personale di segreteria e ausiliario. E poi foto di classe, racconti e ricordi di ex allievi e presidi, la vicenda di Ugo Cocchetti, lo studente dedicato autore del poster sulla pace più bello del mondo (il disegno è raffigurato in copertina). Chi volesse acquistare il libro può richiederlo presso la segreteria della scuola. (g. co.)

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO, OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?

Vi mettiamo a disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, il piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica e vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro.



Potete contattarci telefonicamente allo 015.93.488 o a mezzo fax 015.92.63.24, oppure venire personalmente presso il nostro negozio ■ Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie proposte nella nostra sala mostra di piastrelle e arredi bagno.

PARTI E APPROPRIETÀ PER LA TUA CASA - PRONTA CONSEGNA CON I NOSTRI ALI

PAGAMENTI CON COMODE RATE MENSILI

VITTORIO ELLENA

COSSATO - Via Mazzini, 11 - Tel. 015 93488

APERTI ANCHE IL SABATO

I SUPPLEMENTI DI LA STAMPA

LA STAMPA

LETTORI AL GIORNALE

Casa Fantone esempio di degrado

Casa Fantone, per chi non lo sapesse, è un antichissima fabbrica del quartiere Piazza, che si trova alla confluenza del Corso del Palazzo con via Montegazzi e Costa del Vernato.

Da un lato fronteggia la via pubblica, da un altro i giardini di Palazzo Ferrero e dall'altro ancora il complesso residenziale Il Poggio (ex-Convitto di S. Domenico ed ex-Colonificio Poma).

Un tempo ospitava una quindicina di famiglie, poi venne abbandonata ed acquistata dal Comune per 300 milioni: pare che l'allora sindaco Luigi Squilario volesse farne casa popolare, previa ristrutturazione, mentre l'attuale sindaco Susta sembra sia intenzionato a venderla all'asta per destinarla a edilizia convenzionata.

Nell'attesa infinita, l' incuria e il degrado stanno prendendo il sopravvento: gli unici frutti della struttura rimasti alcuni gatti che vi si danno convegno, saltando dentro dai vetri rotti o dalle finestre sguernite; il tetto è dominio natu-

rale di cornacchie di giorno e gufi o civette di notte; un piccolo giardino interno è diventato, a sua volta, regno di ortiche, rovi e quant'altro; la facciata che dà sulla via pubblica, che pure presenta un qualche pregio per la presenza di un porticato con terrazzo, è ormai da tempo trascurata onde evitare danni all'incolumità dei passanti.

Non è certo un bel vedere né per chi abita nei pressi della casa in questione né per chi venga da fuori; non è altrettanto tollerabile che un fabbricato antichissimo, in un posto pupabile ed inserito in un contesto storico, resti inutilizzato ed inutilizzabile sempre di più, anzi rischi addirittura la distruzione.

Rosario Pucallarelli, Biella. Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare i delusi o le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a **Redazione di LA STAMPA** via della Repubblica, 23 13900 Biella - Fax 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; Cavigli: tel. 0161/98.160; Cossato: tel. 015/922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800 120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9, Cavigli: tel. 0161/98.470; Cossato: telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Cella, Biella: tel. 015/84.99.051; Cossato: tel. 015/84.99.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella, piazza San Paolo, tel. 015/25.52.

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.31.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAPI)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Marconi 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Comunale (municipalizzata), via Fratelli Rossetti 104, tel. 015/402.351.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore si apre su presentazione di medico urgente.

gli Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su richiesta presentazione di notte urgente.

Quintengo: Dr. Marzà, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.

Greigella: Cappelletto Zanotti, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Dr. Piazzi, via Giovanni XXIII 11, tel. 015/67.18.88.

Soprina: Genarolo, via Bazzigati 30, tel. 015/738.86.28.

Valle San Nicolao: Dr. Dolcino, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

Si alla protezione dell'area del Mars, no alla caccia sui confini della Bessa

«Il piano faunistico? Boccato»

Pro Natura contesta il progetto venatorio

BIELLA

Più stroncature che consensi per il piano faunistico provinciale esaminato dal consiglio direttivo di Pro Natura biellese.

Il documento programmatico che sarà operativo nella stagione venatoria 2001-2002, è stato infatti presentato ai rappresentanti dei cacciatori, degli ambientalisti e degli agricoltori, suscitando pochi applausi e parecchie perplessità.

Tra gli aspetti positivi sottolineati dagli ambientalisti, c'è la volontà di proteggere l'area montana confinante con il Parco del Mars, definita di particolare interesse per la recente reintroduzione dello stambecco da parte della Regione Valle d'Aosta.

«Abbiamo apprezzato lo sforzo - commenta Roberto Mondello di Pro Natura - di mantenere, in montagna, invariata la superficie protetta e, in pianura, di aver allargato le zone di ripopolamento e cattura, ma il giudizio su altri punti è alquanto negativo».

Pesanti critiche riguardano invece la volontà di sopprimere l'oasi della Valdescola, da anni zona tutelata, che recentemente ha consentito l'insediamento di nuove specie come l'aquila reale. L'abolizione dell'area protetta vanificherebbe un processo di miglioramento e diversificazione delle specie animali, con un conseguente impoverimento faunistico.

«Mi chiedo - continua Roberto Mondello - come l'amministrazione provinciale possa trovare gli strumenti per svolgere attività di prelievo venatorio nella foresta demaniale dell'Alta Valsessera, quando tale eventualità sia chiaramente esclusa dalla legislazione nazionale e regionale».



Sull'argomento della caccia si confrontano gli amministratori e gli ambientalisti

Pro Natura proprio per quest'area da anni sollecita la realizzazione di un parco provinciale per la valorizzazione del territorio seguendo l'esempio di altre province del Piemonte.

L'associazione ambientalista biellese contesta inoltre la creazione di una zona ripopolamento e cattura ai confini occidentali della riserva naturale della Bessa. «Se venisse attuata questa proposta - conclude Mondello - la zona si trasformerebbe soltanto in un'area di cattura animali che si riproducono nella zona del parco e non certo per il ripopolamento. La nostra proposta invece è di mettere in cantiere la realizzazione di un'area pre-parco, e in tal senso

chiediamo alla giunta Scanzio di impegnarsi in Regione per le opportune autorizzazioni».

Ma l'elenco dei problemi non si esaurisce. La graduale scomparsa in pianura della pernice bianca e le difficoltà di sopravvivenza delle specie alpine sono elementi che preoccupano fortemente gli ambientalisti. A questo proposito il consiglio direttivo di Pro Natura invita l'assessorato caccia della Provincia a bloccare per cinque anni il prelievo venatorio sulle specie alpine in difficoltà e l'immisione di esemplari autoctoni senza più far ricorso all'acquisto di quelli provenienti da altri paesi che mal si adattano al nostro territorio e possono determinare la proliferazione di malattie. (r. mo.)

Il calendario

Si comincia il 17 settembre

BIELLA

La giunta regionale ha approvato il nuovo calendario venatorio 2000-2001. La caccia inizierà domenica 17 settembre e terminerà mercoledì 31 gennaio 2001. Le «doppie» potranno sparare da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto. I giorni stabiliti sono il mercoledì, il sabato e la domenica nei territori di pianura ed il mercoledì e la domenica nella zona alpina; la caccia di selezione agli ungulati sarà permessa per non più di due giorni alla settimana a scelta (esclusi martedì e venerdì).

E' stato pure approvato il calendario per le specie cacciabili. Dal 17 settembre al 15 dicembre l'attività venatoria riguarderà lepre comune, coniglio selvatico, minilepre; dal 17 settembre al 31 dicembre: fagiano, quaglia, tortora, beccaccia, beccaccione, pernice rossa starna; dal 17 settembre al 31 gennaio: cesena, tordo bottaccio, tordo sassello, germano reale, colombaccio, cornacchia nera e grigia, gazza, volpe. Sarà altresì possibile (dal 1° ottobre al 30 novembre in base a precisi piani di prelievo predisposti dai comprensori alpini, catturare la pernice bianca, il fagiano di monte, la coturnice, la lepre bianca e, tenendo conto dei piani di prelievo proposti da aziende e comprensori approvati, le specie camoscio, capriolo, cervo, daino e muflone. (r. mo.)

A Pray la decisione del Consiglio

Statuto del Cordar no alle modifiche

Michela Chioso

PRAY

Il Consiglio comunale ha espresso, all'unanimità, parere sfavorevole in merito alla modifica dello statuto del Cordar, il Consorzio per lo smaltimento e la raccolta dei rifiuti inquinanti a cui aderiscono anche i Comuni valsessani e vallsesserini.

Il direttivo tecnico continuerà, dunque, ad essere composto da otto membri, cinque dei quali appartenenti all'area vallsesserina e tre a quella valsessana. Se la proposta fosse stata approvata, invece, le poltrone si sarebbero ridotte a cinque: due per la Valsessera e tre per la Valsesia che avrebbe mantenuto anche quella presidenziale occupata attualmente dal serravallese Paolo Zago.

Dal punto di vista delle quote associative, sia comunali, sia aziendali, il consorzio è rappresentato per circa l'80 per cento dalla Valle Sessera e solo per il venti dalla Valsesia. Ne fanno, infatti, parte i Comuni di Trivero, Portula, Coggiola, Pray, Crevinore, Borgosesia, Quaronna e Serravalle Sesia. Di fatto, però, per quanto concerne Borgosesia, sono solo gli abitanti della frazione Aranco, circa 2400, ad usufruire del servizio. Mentre il Comune di Quaronna, pur non utilizzando collettore e depuratore di Vintebbio, ha già detto che adeguerà i propri impianti e li darà in carico al Cordar.

I sindaci vallsesserini, esclusi quelli di Coggiola e Pray, firmano la modifica dello statuto già nel '97. Precisa il sindaco, Pierluigi

Filippo - Coggiola si unì in un secondo tempo, mentre Pray scelse di non apporre la firma sul documento. Ma per essere modificato, lo statuto deve essere approvato da tutti i Comuni: ecco perché gli altri attendevano con trepidazione la nostra scelta. Ciò che oggi, come allora, ci spinge a rifiutare la proposta non è certo il desiderio di mantenere la supremazia politica all'interno del consorzio, bensì la necessità di tutelare. Esistono, infatti, alcuni problemi che il Cordar ha sempre detto di voler risolvere ma che, di fatto, ha lasciato allo stato progettuale. Un esempio? Il Comune di Trivero è quasi completamente scollegato, l'area di Pray, nonostante le forti insistenze da parte dell'amministrazione, attende da tre anni il ripristino del collegamento reso inattuabile dall'alluvione e problemi inerenti gli allacciamenti si verificano anche a Coggiola.

«Che senso ha - conclude Filippo - modificare uno statuto che di per sé è già superato? Ciò a cui dobbiamo mirare è la creazione di una società per azioni che, consentendoci di aderire all'autorità d'ambito, ci permetta poi di gestire autonomamente tutte le acque, dagli acquedotti agli scarichi inquinanti. In attesa di poter compiere questo salto di qualità il direttivo del Cordar non cambia: meglio essere rappresentati da persone, amministratori o tecnici che siano, che vivono in Valle Sessera e conoscono bene la realtà dei Comuni di periferia, piuttosto che da estranei che vogliono solo fare accademica».

Venerdì a Biella

Gran finale per «Salute e medicina»



Il neurologo Franco Coppo chiuderà il ciclo di incontri organizzato dal Comune di Ronco

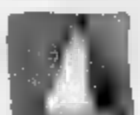
BIELLA. Si conclude venerdì il ciclo «Salute e medicina», organizzato dal Comune di Ronco e dalla biblioteca civica. Alle 21, nell'aula magna dell'Istituto di via Rosselli, il neurologo Franco Coppo terrà una conferenza su «Disturbi del sonno, emicrania, cefalee, morte cerebrale e donazione degli organi». Il professor Coppo lavora dal 1979 all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, e si è occupato a lungo di epilessia e altri disturbi. Ha anche fondato il primo centro ictus del Piemonte.

Gli organizzatori di «Salute e medicina» sono soddisfatti. «Lo scopo del ciclo di incontri era di informare i biellesi sulle più comuni patologie cliniche, ed è stato raggiunto. Tutti i relatori hanno tenuto conferenze gratis, e sono riusciti a farsi capire usando un linguaggio semplice e chiaro. Visto il successo dell'iniziativa, il Comune di Ronco ha già in cantiere un altro progetto: un cicloforum curato sempre da Laura Butti Steglia, dal titolo allusivo e i miti del Novecento, realizzato in collaborazione con la cattedra di Storia del cinema dell'Università di Torino. L'appuntamento è per il prossimo autunno. (r. s.)

38^a Fiera del Lago Maggiore



Campionaria nazionale



Tempo libero



Mostra Mercato



Artigianato

ORARI INGRESSO
Prefestivi e Festivi:
ore 14,30-23,00
Feriali:
ore 17,30-23,00

ARONA 2000

20 MAGGIO - 4 GIUGNO

Info@fieraarona.it - Info@fieraalag@girore.it

ULTIMI 60 GIORNI

! OBBLIGO DI CHIUSURA PER CESSIONE LOCALI DI VIA CRISPI 8 !

AD

Vercelli

Ultimi 60 giorni di tempo per smaltire il nostro stock di magazzino a prezzi di realizzo. In attesa di terminare i lavori della nuova sede ci trasferiremo provvisoriamente in via Bava 6 vicino alla Banca MPS.

PREZZI DA GROSSISTA
Tappeti Orientali e Mobili Coloniali

SCONTI DAL 30% AL 60%
dall'8 maggio all'8 luglio 2000

Via Crispi 8 - Vercelli
Tel. 0161.253003



3 MILIONI
per passare da un
usato non catalizzato
a una nuova
BRavo o BRAVA
e speciali
FINANZIAMENTI
FINO ALL'INTERO
VALORE
DELL'AUTO.

Bravo ■ Brava da L. 21.400.000* anziché
da L. 26.400.000. Se le scegliete entro
fine mese, vi offriamo ben 5.000.000
per il vostro usato ■ catalizzato che
vale zero e speciali finanziamenti fino
all'intero valore dell'auto. Vi aspettiamo.

**AUTO NON
CATALIZZATA?
VI DIAMO UNA MANO
A CAMBIARLA.**



* Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di vendita.

FIAT

**INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT:
LOGICA - VIA REPUBBLICA, 60 - RIELLA**

Gara di solidarietà dopo l'appello dei figli maggiori

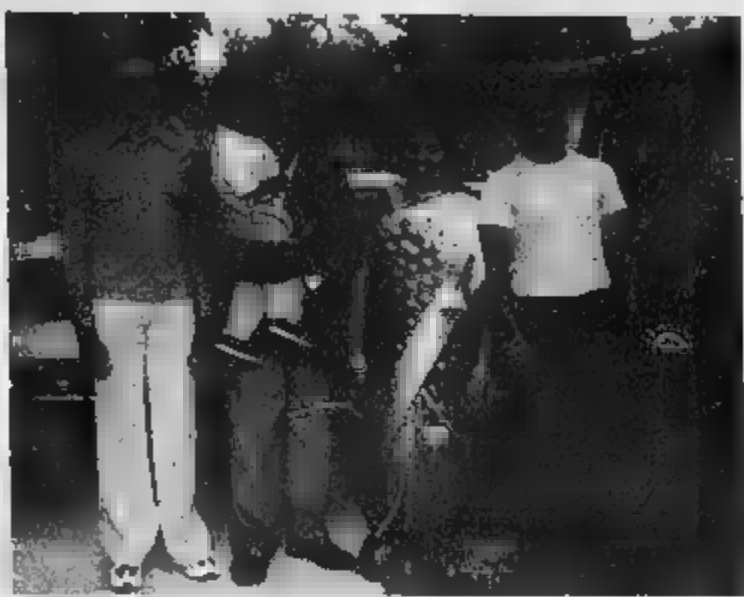
Santhià, famiglia scomparsa si mobilitano Farnesina e Cri

C. Teti

Gara di solidarietà per la famiglia Thavanesan dopo l'appello lanciato dai due figli maggiori, che da oltre un mese non hanno più notizie dei genitori e del fratello più piccolo: la madre, il padre e il bimbo sono rientrati nello Sri Lanka e non hanno più fatto ritorno a Santhià dove vivono.

Il presidente dell'Itis, Giuseppe Ferraro, ha colto immediatamente l'occasione ed essendo Uthaisankar, il ragazzo cingalese di 19 anni, un alunno della scuola si è sentito in dovere di intervenire. Giuseppe Ferraro sottolinea: «Non ho fatto nulla di speciale: cerchiamo soltanto, per quanto è possibile, di risolvere i problemi che riguardano da vicino i nostri ragazzi». Così il presidente dell'istituto santhiense ha cercato di capire con il studente quale fosse la strada giusta da percorrere in un momento così difficile. Si è rivolto al viceprefetto Lucio Marotta, a Santhià sostituto del sindaco, che lo ha immediatamente messo in contatto con l'ispettore De Santis della questura di Vercelli.

Dal capoluogo si è poi stata allertata la questura di Biella, perché la cascina del Thavanesan rientra nel territorio di Cavaglià e già nel fine settimana la sezione della Digos, corpo speciale, è andata a casa di Elango e Uthaisankar allo scopo



La famiglia Thavanesan è partita nel marzo scorso per lo Sri Lanka.

di ottenere informazioni più precise su quanto sta accadendo: tutto questo per poter fornire, al più presto, maggiori dettagli alla Farnesina e alla Croce internazionale.

Conclude il presidente dell'Itis: «Sono stati tutti molto disponibili: specialmente il dottor Lucio Marotta, che non ha esitato ad aiutarci».

Le ultime voci dallo Sri Lanka, dove è scoppiata la feroce guerriglia, prevedono la possibilità di aiutare la popolazione facendo partire una nave

interna per spostare la gente. Jaffna e Colombo: se fosse così e se la famiglia riuscisse a imbarcarsi, si potrebbero avere finalmente notizie di mamma, papà e del piccolino che ha solo tre anni. Ricordiamo che i genitori ed il bimbo avrebbero dovuto rientrare da Colombo lo scorso 19 aprile.

Nadarajan, il padre dei ragazzi, ha seri problemi di salute e ha bisogno di alcuni medicinali: la scorta che si era portata con sé dall'Italia probabilmente è finita.

Il mercato di ieri

Riso, aumenti per Roma e Arborio

Nei risi sono cresciute di 5 lire il chilo le varietà Roma, Baldo e Arborio e le stesse varietà sono aumentate di 10 lire nei lavorati; parboiled 10 lire in più per Medio, Lungo e Thaiabonnet.

Queste le quotazioni minime massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla 505-525; Crip- to-Elia 480-510; Selenio 520-550; Lido-Flipper 545-570; Sant'Andrea 570-635; Loto 540-575; Ariete 525-560; Roma 655-705; Baldo 655-715; Arborio 760-810; Thaiabonnet e Indica vari 520-550. Lavorati: Originario 980-1030; Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1180-1240; Roma 1290-1350; Baldo 1300-1360; Ariete-Drago 1070-1130; Loto 1100-1160; Arborio 1450-1520; Thaiabonnet 1090-1150. Parboiled: Medio 1320-1350; Lungo 1360-1420; Thaiabonnet 1360-1420.

Sono diminuite di 7 lire ciascuna le due varietà di granoturco: l'ibrido ora 261-163 e il semiviteo 271-173; resto invariata a 450-455 lire la soia nazionale.

Secondo gli ultimi calcoli dell'Ente nazionale risi, finora sono state vendute complessivamente 853.169 tonnellate di risone, pari al 71,06 per cento delle disponibilità. (w.ca.)

Borgosesia, ha un'altra angolazione in attesa del nuovo ponte

Torna il pericolo incidenti alla «curva della suora»

Nella foto la zona della curva della suora. L'angolazione della strada è stata modificata in quanto si sta realizzando il raccordo con il nuovo ponte sul Sesia che sarà inaugurato nei prossimi mesi.



BORGESIA

È ritornata la «curva della suora» sulla circonvallazione di Borgosesia, addirittura con un'angolazione maggiore rispetto a prima lungo quel tratto di strada divenuto famoso per i tanti incidenti. Ma è destinata a durare poco: qualche mese al massimo, il tempo strettamente necessario per finire il raccordo tra la statale 295, in quella zona conosciuta come «sponda destra», e il nuovo ponte sul Sesia che si innesta nel centro della città in via Sotile.

I lavori in questo ultimo periodo stanno andando a rilento, e un dato di fatto perché chiunque transiti da quelle parti se ne

accorge, ma in municipio garantiscono che per settembre ci sarà l'inaugurazione.

Si parla anche di qualche attrito tra l'ente pubblico e la ditta che sta eseguendo i lavori: ma su questo argomento non si trovano conferme.

«Ormai mancano poche settimane di lavoro», conferma il sindaco Corrado Rotti, «e subito dopo le ferie apriremo al traffico il viadotto. Non prima dell'inaugurazione ufficiale che avverrà di sera perché presenteremo anche l'illuminazione».

Intanto per i parapetti del ponte è stata fatta una richiesta ufficiale alla Provincia autonoma di Trento. Una cosa strana, a

spiegare il sindaco: «Si tratta di ripari a basso impatto ambientale e omologati dall'Unione europea. È un sistema efficace e che appaga la vista: il prodotto è stato ideato dalla Provincia di Trento che ne ha anche registrato il marchio così per poterlo utilizzare abbiamo dovuto chiedere il permesso».

Mentre resta qualche dubbio sulla data di conclusione dei lavori, dal Comune confermano che non appena sarà aperto il ponte scatteranno le novità per gli altri che viadotti. Quello napoleonico di Agnola verrà chiuso definitivamente al traffico a motore mentre quello Aratro sarà sottoposto a un intervento di lifting. (f.fo.)

Il referendum tra i commercianti nel programma per Mercurino

Gattinara vota la vetrina più «in»

Ci sarà anche un torneo di calcio giovanile

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 2000

Città di Gattinara

MERCURINO CARLO V L'EUROPA

La vetrina più bella è quella del negozio

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alla redazione LA STAMPA di Vercelli in via Duchessa Jolanda 20 entro giovedì 11 giugno (farà fede la data del timbro postale) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GATTINARA

Proseguono i preparativi per la grande giornata dedicata a Mercurino e prosegue il concorso per eleggere la vetrina più bella con la regia de La Stampa, del Comune di Gattinara e dell'Enoteca regionale. I tagliandi saranno pubblicati fino a martedì prossimo ma la classifica resterà «stop secret» fino a domenica 11, quando è in programma la premiazione dei commercianti al termine del torneo internazionale di calcio giovanile.

A proposito di gioco al pallone, l'importante manifestazione curata in collaborazione con l'Ip Gattinara è stata presentata l'altra sera: le partite si disputeranno da venerdì 9 a domenica 11 con protagoniste società provenienti da diversi Paesi europei oltre ai principali team italiani. Ma nell'intenso calendario di festeggiamenti in onore a Mercurino c'è spazio per altre attività sportive: le sfide di tennis sono già iniziate mentre il torneo di volley andrà in scena nel fine settimana. (f.fo.)

Fotografata per un libro del Comune

E' bella Borgosesia vista dall'elicottero

BORGESIA

Per tre giorni, da venerdì a domenica, un elicottero sorvolerà a lungo tutta la città, frazioni comprese. E dallo sportello del velivolo spunterà un potente teleobiettivo.

Tempo permettendo sono infatti previste per questo week end le riprese per il libro fotografico che il Comune ha commissionato a Giorgio Gnammi, già autore di apprezzato volume, sempre con immagini aeree, sull'intera Valsesia.

Il progetto è ambizioso perché si vuole documentare qualunque angolo della città, anche quelli meno conosciuti; probabilmente sarà anche aggiunta qualche fotografia scattata a terra in alcuni degli scorci più caratteristici. Il libro, naturalmente a colori e su carta di qualità, sarà pronto per dicembre e costituirà il regalo dell'amministrazione comunale per il Natale Duemila.

La previsione di spesa è consistente: a bilancio è stata prevista un'uscita di circa 80 milioni, giustificata dall'alta qualità del prodotto, dall'elevato numero di copie che saranno stampate e dal costo dell'elicottero, che per tre giorni sarà dedicato interamente alle riprese. In caso di maltempo l'appuntamento con le foto dall'alto sarà rinviato di una settimana. (f.fo.)

Furto di elettrodomestici a Crescentino

Climatizzatore rubato Due in manette a Trino

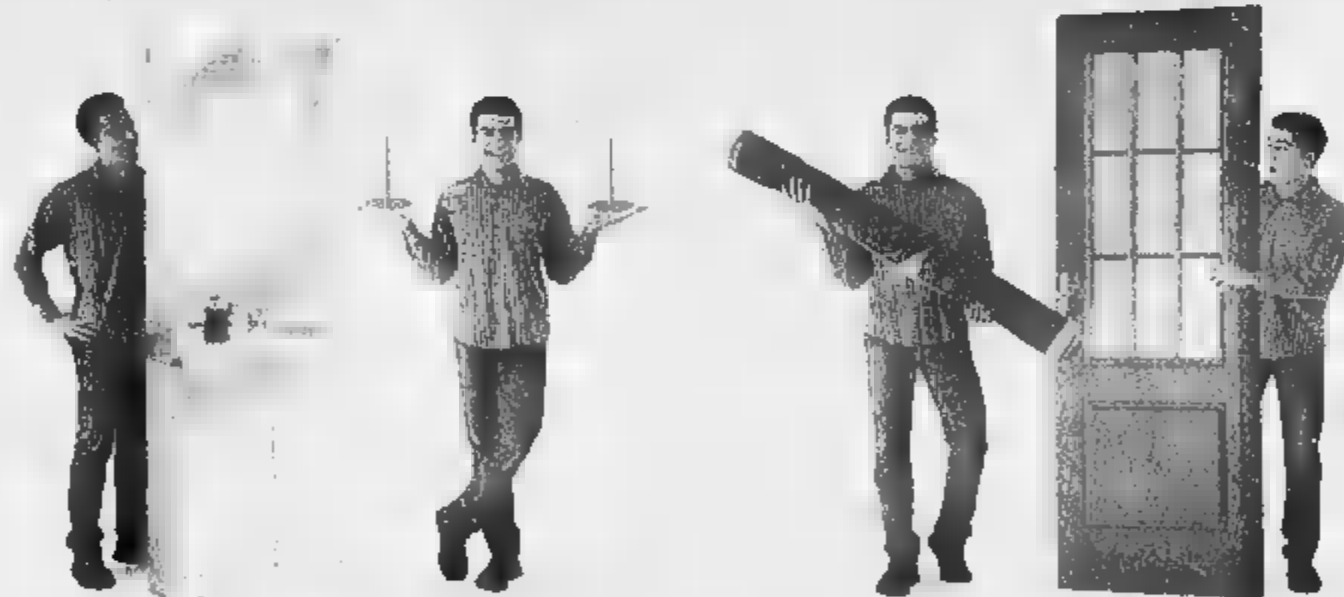
TRINO. Arrestati per aver rubato un condizionatore d'aria. I carabinieri di Trino, l'altra sera, dopo essere stati avvertiti da un cittadino che qualcuno era entrato in una scuola in disuso del Borgo Leri Cavour, si sono recati sul posto. Costatato che era stato asportato un condizionatore, i militari hanno inseguito i malfattori, raggiungendoli a Bianzè. Sull'auto dove i due viaggiavano c'era il climatizzatore (del valore di circa un milione); a quel punto per Franco Mantovani, di 54, inuratore residente a Bianzè e Francesco Harabani, operaio trentottenne di Vercelli, sono scattate le manette.

I due arrestati, ieri, sono stati processati per direttissima. A seguito del patteggiamento entrano in libertà la pena di un mese e dieci giorni di detenzione, nonché 300 mila lire multa. Sempre di notte ignoti hanno tentato entrare in una tabaccheria di Trino. Hanno però dovuto desistere a seguito delle grida di alcune persone del vicinato che hanno sentito il rumore.

E' invece di oltre 1 milioni il bottino di un furto in un negozio di elettrodomestici. E' accaduto tra lunedì e martedì, intorno alle 2.30, nel punto vendita di Alberto Cossotto in viale IX Martiri. I ladri hanno sfondato la vetrina con una losa di pietra e sono riusciti a rubare videoregistratori, televisioni, autoradio, cellulari e orologi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. (r.a.)

CI FACCIAMO IN QUATTRO

Per arredare «tutta» la tua casa.

NUOVO REPERTO
ILLUMINAZIONENUOVO REPERTO
TAPPETINUOVO REPERTO
PORTE INTERNENUOVO REPERTO
TAPPETI

miglietti

DUEMILA

ITALIA PER LA CASA DEL NUOVO MILLENNIO

UNA PIACEVOLE ED ESCLUSIVA NOVITA' NEL BIELLESE
3000 MQ DI NUOVE SOLUZIONI D' ARREDAMENTO

MOBILI

f.lli miglietti

...più di quello che aspetti!

BIELLA - VIA IVREA 55 - Tel. 015 40 33 66

tutto
compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

FILI



ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSIESA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015 7001



Tessuti Crotti Lessona
Lessona - Biella



**PRODUZIONE MODULI CONTINUI PERSONALIZZATI
PER C.E.D. E MODULI IN PIANO**

- cartellini avanzamento produzione
- etichette pesatura elettronica • di tintoria - packing list
- fatture - documenti • trasporto - ricevute bancarie
- cedolini (numerati e vidimati inali)
- depliant pubblicitari
- lavori commerciali • quadricromie

13900 BIELLA - Salita S. Giuseppe, 15 - Tel. (015) - Fax (015) 21.560
grafbie@tin.it

Le aziende biellesi e valesiane guardano con interesse alle nuove frontiere E' la Cina il mercato del futuro Ma sono gli Stati Uniti la star del Duemila

IL TERZIARIO

Un grande sistema con cento satelliti

Ci sono le grandi industrie, quelle che puntano sui loro marchi famosi in tutto il mondo o che sono sinonimo di qualità, ma ci sono anche tante piccole aziende che producono altrettanto qualità.

E' il cosiddetto mondo del terziario, decine, centinaia di piccoli satelliti che ruotano intorno al «big».

Quello delle imprese artigiane è un settore molto importante del sistema produttivo, spesso infatti intervengono in «soccorsi» dei grandi gruppi quando le commesse schizzano in alto.

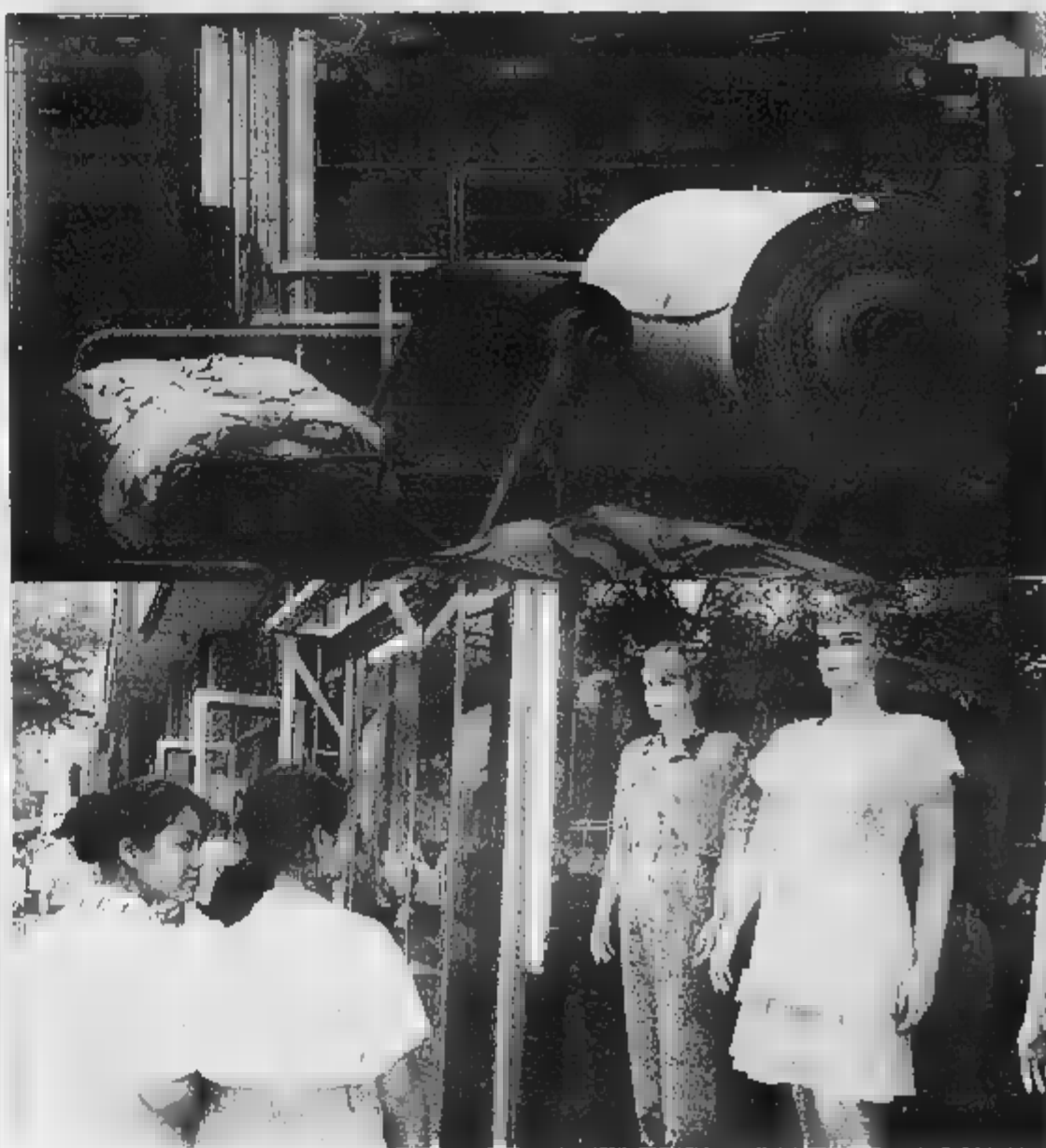
Ma c'è anche il risvolto della medaglia perché capitano i periodi duri: «Questa è la caratteristica del nostro lavoro - spiega un esperto del settore - siamo flessibili, ci adattiamo alle richieste e alle esigenze. E comunque va detto che negli ultimi 5-10 anni anche le industrie si sono abituate a questo sistema del «tira-molla».

Il problema è un altro piuttosto che l'organizzazione non omogenea dell'impegno: è sempre meno facile trovare manodopera. I giovani, dopo lunghi anni di studio, hanno ambizioni diverse o pochi si adattano alla manovalanza che, tra l'altro, deve anche essere altamente professionale, specializzata.

«In fondo - è il commento - anche per questo si investe molto sulla ricerca: non è solo questione di ridurre i costi dei dipendenti, ma proprio di trovare chi far lavorare e dunque occorre sopprimere i macchinari».

Il terziario funziona in tutti i campi, dalla preparazione del filo al confezionamento finale. E a turno quasi tutte le aziende si rivolgono a queste piccole imprese che fanno la fortuna di molti e impiegano comunque migliaia di dipendenti. Perché questa esigenza? «Proprio perché il lavoro non è omogeneo: si va a momenti, a seconda degli ordinativi. L'industria non può assumere personale ogni volta che c'è un ordine in più, così ci si rivolge ai terziari». In questo panorama il futuro non è negativo, ma insieme alla carenza di dipendenti si prepara un'altra difficoltà all'orizzonte: c'è molta concorrenza, e non pochi si lasciano abbagliare dal guadagno facile. «A danno del lavoro perfetto e ricercato però, comunque chi non punta alla qualità dura pochissimo, magari all'inizio si impone con costi concorrenziali, poi è costretto a cedere il passo a chi si basa su standard elevati».

Anche perché i grandi nomi del settore non possono certo permettersi di affidare parte della lavorazione dei loro prodotti a chi non garantisce il massimo dell'efficienza.



Uno sguardo a Occidente - uno a Oriente. Uno sguardo al presente e uno al futuro, al mercato degli Stati Uniti, in forte crescita, e a quelli potenziali, di Cina e paesi del Sudamerica.

E' comunque un avvio di Terzo Millennio sostanzialmente in crescita quello del mondo tessile, anche se, per dirla come un imprenditore del settore, «bisogna mettere i puntini sulle i».

Per il comparto delle due province, infatti, le quindi per buona parte dell'industria italiana) i primi quattro mesi del Duemila hanno messo in mostra molte più luci di ombre. Ad esempio vi sono lanifici che hanno visto aumentare notevolmente la richiesta di ordini in virtù di una domanda globale in netto rialzo. «E questo vale per molte industrie biellesi e valesiane - spiega un operatore - Come sempre poi vi sono fabbriche che stanno andando benino e altre che invece accusano una flessione nel portafoglio ordini. Una cosa è comunque certa:

servizi e qualità sono tra le carte vincenti assieme alla specializzazione e alla capacità di esportare».

E qui a far la voce grossa è la grande riapertura del mercato americano. Che dopo anni di stasi offre ora nuove opportunità, vuoi perché l'economia statunitense è all'apice, vuoi per la forza del dollaro, vuoi perché in «Made in Italy» è più che mai apprezzato l'altro oceano. E siccome in questi ultimi mesi i consumi negli States sono fortemente aumentati, ecco che puntualmente sono in rialzo le vendite nel settore tessile.

E allora bisognerà essere pronti a sfruttare questa nuova opportunità.

Accanto alla punta di diamante degli States altre conferme sul trend positivo giungono dall'Europa, la vecchia roccaforte. Le esportazioni in Germania, Francia, Inghilterra, Spagna se non in crescita sono stanti grazie al solido insediamento del tessile biellese e valesiano.

Diversa è la situazione per l'Estremo Oriente. Se in Giappone e Corea la situazione si sta

ribaltando con un maggior avvenimento dei confezionisti rispetto a chi vende esclusivamente tessuti, è la Cina il mercato del futuro. «Magari dei prossimi anni» sostiene un operatore. Adesso è un mercato che presenta ancora delle difficoltà anche per le imposizioni doganali e burocratiche. Ma non c'è dubbio che inizia ad esserci tanta, tantissima voglia di uscire dall'isolamento e di affacciarsi al mondo occidentale.

E allora bisognerà essere pronti a sfruttare questa nuova opportunità.

A.B.C.

**Confezioni
Abbigliamento
Uomo**

**Grande qualità a prezzi competitivi
con i migliori tessuti**

BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317



Il progetto, voluto da enti ed istituzioni, è stato realizzato da «Intraprendere» Una virgola rossa racconta il Distretto Il marchio e una banca dati promuoveranno il Biellese

«Formazione della memoria» e «Creazione del Marchio», sono queste le parole d'ordine o meglio il terreno sul quale si sarebbe dipanata la sfida. Insieme, per raggiungere l'obiettivo finale - cioè quello della costruzione di un'immagine che rappresentasse il territorio in tutti i suoi molteplici aspetti - gli enti istituzionali (il consorzio dei Comuni, la Provincia e la Camera di Commercio) insieme all'Associazione Commercianti, agli Artigiani, alle organizzazioni sindacali e all'Unione industriale.

Il Comitato di Distretto ha così incaricato la società Biella Intraprendere di elaborare, a questo scopo, un progetto che avesse la capacità di esprimere la forte identità del territorio con i suoi elementi primari quali il senso di appartenenza a una comunità ben definita nei valori sociali, culturali, ambientali e il «saper fare biellese» come sinonimo di qualità, etica e professionalità.

Punto di partenza la formazione di una memoria documentale, o meglio una banca dati di riferimento storica, documentale e visuale del distretto biellese, organizzata in modo da essere gestibile e utilizzabile dai vari interlocutori. In essa sono state «archivate» pubblicazioni, cassette video, testi e duplicanti già realizzati, in aggiunta ad elementi virtuali (riproduzioni di documenti storici, immagini digitalizzate) ed a riferimenti tecnici di disponibilità, cronologie, bibliografie. Scopo di questa operazione, quello di realizzare uno strumento pratico e modulare a cui attingere per la



Il marchio di Andrea Rovatti in esposizione al Chiostro di San Sebastiano

costruzione dei vari elementi di comunicazione.

Il secondo ed inscindibile elemento, era l'elaborazione di un marchio di identificazione del Distretto. Si è quindi costituito un gruppo tecnico che ha contattato grafici, design, artisti e agenzie pubblicitarie, in tutto 25 soggetti, che a loro volta hanno in buona parte aderito all'invito-concorso. Diciassette hanno inviato più lavori per un totale di trentasei elaborati. Fra questi è stata scelta la proposta di Andrea Rovatti: una virgola rossa che separa la parola Biella, tutta in maiuscolo, da «produ-

cess». Il simbolo è un segno libero che parla di una realtà in divenire, l'equilibrio tra una forte tradizione e la capacità innovativa.

«Si tratta di un progetto di promozione - spiega Marisa Luciani della Cgil - Un elemento che ci aiuterà ad attirare nuovi capitali e nuove iniziative sul territorio ed al contempo farà riconoscere la nostra realtà all'esterno. Il marchio è bello, un «valore aggiunto» che può essere abbinato a qualsiasi prodotto culturale, sociale o industriale che venga dal Biellese».

«Soprattutto - aggiunge Enri-

co Scaramuzzi, in rappresentanza dell'Ascom -, è un logo che durerà nel tempo. Così com'è, colpisce graficamente ed allo stesso tempo non invecchierà in fretta».

Biella è di fatto il tema centrale. «Producers», nell'accezione più ampia del termine, può esprimere tutto quel patrimonio che non è solo produzione di beni di consumo, ma anche produzione di cultura attraverso gli eventi, la storia, la tradizione. Il termine è in inglese perché è ormai indubbio che questa sia la lingua internazionale ed in ogni caso lo stesso risulta di immediata comprensione anche nelle altre principali lingue: in francese (produit), in tedesco (produziert) e in spagnolo (produce). Vi è in alternativa anche la possibilità di declinare di volta in volta la parola in modo più direttamente legato ai diversi contesti. Ad esempio con un generico distretto, oppure con culture, product, event, history, nature, o ancora worldwide.

Il simbolo astratto, cioè la virgola, è stato scelto nell'impossibilità di rappresentare tutte le valenze e gli elementi legati al distretto.

«Questo marchio - conclude Paolo Zegna, consigliere dell'Unione industriale -, è una sorta di «ombrello» che sarà comune alle attività ed agli avvenimenti importanti e che avrà stretti legami con la filosofia biellese. In biglietto da visita insomma. Al momento non abbiamo ancora pensato di poterlo legare direttamente anche ai nostri prodotti, ma non se ne esclude la possibilità».

BRACCO
FILATI CARDATI PREGIATI



IN
KASHMIR - SETA - LANA

TITOLI DA 1/13 A 2/48
CARDATO TRADIZIONALE

FILATURA CARDATA BRACCO LIVIO s.r.l.

Via Matteotti, 19 - PRALUNGO / BIELLA - TEL. E FAX 015 57.16.36



LANA GATTO

dal 1900



Presso il Centro Vendita sono arrivate
le nuove collezioni primavera/estate 2000

LANA GATTO **ragno**

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015421809

Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)



TECNOMECCANICA

Ploner

BIELLESE s.r.l.

Dal 1968 progetta impianti "su misura"
per la preparazione delle fibre tessili

CAMBURZANO - BIELLA

Via Molino, 9 - Tel. 015 590993 - Fax 015 591145

E-mail: Tmbiel@tin.it



LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI
SPACCIO

UOMO *

DONNA *

SCAMPOLI *

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattina

SAGLIETTI ANDREINA

TESSUTI DI TUTTI I GENERI • SCAMPOLI A PARTIRE
DA £. 5.000 al kg. • SCAMPOLI DI TENDAGGI A
PARTIRE DA £. 20.000 al kg.

• Tessuti per l'arredamento a metro e a peso
• Scampoli di lana, misto lana e seta a peso • Tessuti firmati

LANCETTI - BASILE - GALTIERI

Aperti tutti i giorni dalle 9 - 12,30 • 15,00 - 19,30 • Chiuso lunedì mattina e festivi

PRATO SESIA - Via Gramsci 14 (via per Cavallino) - Tel. 0163 852.010

Ricca produzione con il Cuneese all'avanguardia grazie a Camera di commercio e Provincia

Consumatori alla riscoperta dei salumi

Una «campagna qualità»

Gianni Stornello

CUNEO

Nel panorama delle regioni italiane, il settore suinicolo pone il Piemonte al terzo posto, dopo Emilia Romagna e Lombardia, con un vasto numero di stabilimenti. Questo è uno dei motivi che ha fatto nascere l'Associazione Produttori Suini (Aps) Piemonte, realtà composta da oltre 50 soci allevatori. «Il maiale, negli ultimi anni», afferma Mauro Marengo, presidente dell'associazione, «ha attraversato tempi bui: bandito dalle tavole dei grandi della cucina, vietato nelle diete, ha rischiato di finire nel dimenticatoio. Ma in consumatori si è ribellato».

L'Aps-Piemonte ha avviato dalla scorsa primavera una campagna promozionale con lo slogan «W il porco», che si inserisce nell'ultimo documento di programmazione della Regione Piemonte. Gli scopi principali del piano promozionale, spiega Mauro Marengo, sono di sostituire l'obiettivo della quantità con quello della qualità; e ancora, far riscoprire ai consumatori la qualità dei prodotti artigianali piemontesi.

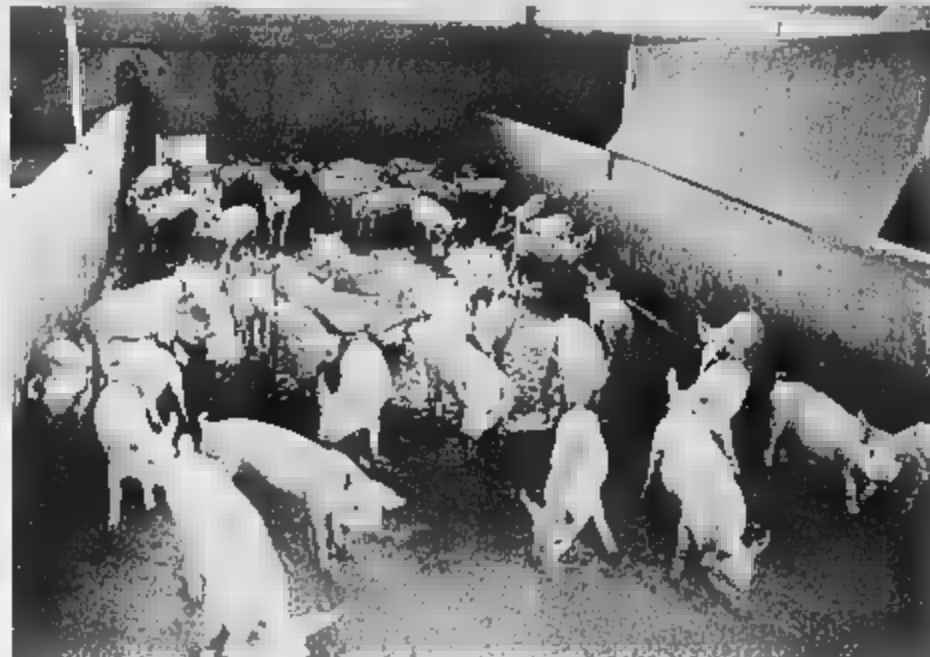
Il programma si articola in numerosi punti e altrettante iniziative, tra cui: cene tematiche nei migliori ristoranti piemontesi e liguri, partecipazione a fiere e convegni (tra cui Vinitaly, Salon Saveur di Parigi, Fiera del tartufo di Alba); e ancora giornate informative nelle scuole alberghiere, organizzazione di convegni sulla qualità dei salumi. Per attirare l'attenzione sui prodotti suinicoli è stata anche creata l'Onas (Organizzazione nazionale assaggiatori di salumi) in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo. A proposito di assaggiatori, questi professionisti del gusto avranno da sbizzar-

irsi con un prodotto che è il principe dei derivati del maiale, ma è anche un principe ribelle, perché non sempre sta alle regole: il salame. Mentre invece le regole per fabbricarlo, insaccarlo, conservarlo o offrirlo ai consumatori sono molte e non sempre facili da rispettare. Perché il salame può essere il migliore degli insaccati, ma può anche contenere sostanze dubbie: basta ricordare il vecchio proverbio che dice: «Il maiale è come la musica di Verdi, non c'è niente da buttar via». Ma l'Aps-Piemonte vigila affinché il salame sia fatto a regola d'arte e contenga soltanto prodotti di prima qualità.

Con un obiettivo ancora più specifico c'è un'altra istituzione, nata con il patrocinio della Camera di Commercio di Cuneo e delle Associazioni di Prodotto: il Consorzio di Consorzio per la tutela e la valorizzazione delle carni e della salumeria tipica piemontese, Assosai allevatori di suini e piccoli salumifici artigianali della provincia di Cuneo ed opera - come spiega Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura - per riscoprire e proporre ai consumatori prodotti ricchi di storia e di tradizione.

Per preparare il «salame di Cuneo» occorre rispettare una severa disciplina. I tagli di carne da utilizzare devono essere «scelti e di prima qualità». Alle carni macinate viene aggiunto un infuso di vino e di spezie: il budello dev'essere anch'esso di maiale. «Il Salame di Cuneo», conclude Sara Ferrero, tuncio dell'Associazione Produttori Suini, «viene portato a giusta stagionatura, senza forzature, in modo naturale, fino a raggiungere la completa fermentazione delle carni e, di conseguenza, il giusto grado di aroma e sapore».

L'Associazione Produttori Suini del Piemonte ha avviato una campagna promozionale che ha lo scopo di far conoscere meglio i salumi attraverso giornate informative nelle scuole alberghiere e presenze nelle principali fiere.



Ieri mattina un primo incontro chiarificatore: presto «tavoli di controllo»

L'Inps chiede soldi ■ 20 mila contadini

Ma le associazioni agricole contestano il debito

TORINO

Saranno gli uffici provinciali dell'Inps, insieme ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, a rappresentare le 22 mila posizioni previdenziali dei coltivatori e imprenditori agricoli che secondo l'Inps sono quanto meno indiziati di non avere pagato negli ultimi anni i contributi per la pensione. L'impegno è stato raggiunto ieri mattina da una delegazione regionale della Coldiretti guidata dal presidente Bartolomeo Masino nell'incontro con il presidente regionale dell'Inps Rosario Rontempi. Il sindacato agricolo, visto il risultato positivo, ha sospeso l'agitazione annunciata e in particolare i sit-in di protesta.

Spiega il direttore regionale Coldiretti Gianfranco Tamietto: «Di origine le posizioni contributive contestate erano 138 mila, che dopo la verifica da

parte dell'Inps si sono ridotte a ■ mila e coinvolgono 5-6 mila aziende. A livello nazionale l'Inps darà incarico il prossimo mese a società specializzate per il recupero dei crediti. In ogni provincia al più presto attiveremo i tavoli di controllo con l'Inps, Cia e Unione Agricoltori perché noi siamo sicuri che le posizioni effettivamente morose sono meno di un terzo di quelle preventivate dall'Inps».

Aggiunge Giorgio Albertino, direttore regionale del patronato Epaca: «Siamo arrivati al contenzioso perché dopo lo scioglimento dello Scau l'Inps non ha aggiornato gli elenchi di chi ha pagato usufruendo anche del condono e chi invece non lo ha fatto ma che sono una modesta minoranza. Parecchie pratiche in contestazione risalgono agli anni 1988-90, ma coloro che hanno pagato non hanno certo piacere sentirsi richiedere una seconda volta il versamento».

[g. d. m.]

GIRO di VITE

Chi si rivede: lo pseudo vino

Sergio Miravalle

Per metà è una bevanda aromatizzata alla frutta e per metà è vino? Agli americani piace tanto da avere conquistato i due terzi del mercato dei vini da tavola a basso prezzo. ■ i produttori seri, californiani in testa, ■ inciano a preoccuparsi. Lo ha confermato l'avvocato Jay Behmke, alla «Settimana del vino» di Siena. Le importazioni Usa paiono non risentite essendo salite del 14% in quantità e del 17% in valore (con l'Italia al primo posto per gli ettoltri e francesi per i dollari). Ma lo pseudo-vino incombe. E' un prodotto slegato da ogni origine territoriale, si realizza in fabbrica con miscele precostituite a costi industriali che prevedono poderosi investimenti pubblicitari. Nulla di nuovo sotto il sole, dirà chi ha buona memoria. A metà degli Anni Ottanta pareva che il futuro dell'enologia mondiale fosse nei wine-cooler, bevande da sorvegliarsi gelate, progenitrici degli attuali beveroni. E più o meno negli stessi anni c'era chi in Italia prevedeva con certezza il futuro del vino in lattina. Un produttore romagnolo, tal Giacobazzi, ne fece un lancio alla grande: due versioni, rosso o bianco e un solo nome «8 e mezzo» che si riferiva in realtà al grado alcolico, ma che qualcuno abbini a Fellini e al ■ celebre film, con lo stesso titolo del vino. Giacobazzi sponsorizzò anche una squadra di ciclisti ■ che corse il Giro. Sforzi inutili: la lattina non sfondò, anzi sprofondò e la produzione venne abbandonata, lasciando spazio ai tetrapak (e ■ l'è bon il ■ nel cartone

esclamano improbabili alpini ■ uno spot di qualche tempo fa.

■ torniamo agli americani e allo pseudo vino-bevanda. Il ritornello è noto: i giovani non bevono vino, bisogna «avvicinarli» con prodotti facili, sorridenti, ipernettizzabili (parlando con i padroni). Ma è davvero così? davvero bisogna partire negando la natura stessa del vino ■ prodotto che muta da zona a zona e da vendemmia a vendemmia?

Ieri i vignaioli monferrini hanno dato l'ultimo saluto ■ Adriano Fracchia. Aveva l'azienda a Grazzano ed era il presidente del piccolo Consorzio della malvasia di Casorzo, un ■ sso aromatico che bevuto fresco soddisfa e conquista. Altro che wine-cooler.

Lui ■ raccontava così: «Nella grande orchestra del vino piemontese le malvasie, ma anche il brachetto e certe freise non saranno primi violini o l'arpa, ma se suonano a tono rendono allegra ■ melodia».

Il che non guasta. Perché, a dire il vero, i segnali del mercato non sono poi così allegri. Ci sono scricchiolii sinistri sul fronte dei prezzi all'ingrosso. Il Borsino di Asti non li registra ancora, ma tra gli operatori gira una forse battuta irriverente nei confronti dei consumatori, che però ben illustra il momento: «L'asino ■ ha sete». Tradotto: prezzi fermi e mercati stagnanti. Contratti all'ingrosso con i supermercati tedeschi a prezzi di 1,5 marchi a litro per la barbara base e tutto il listino ■ apnea. I titoli dei mass media sono sempre sulle performance, ma ■ bene non perdere d'occhio i valori medi del mercato. Con buona pace del Mib30.

sermi@lastampa.it

Un beverone americano

aromatizzato alla frutta

Dalle lattine Anni Ottanta

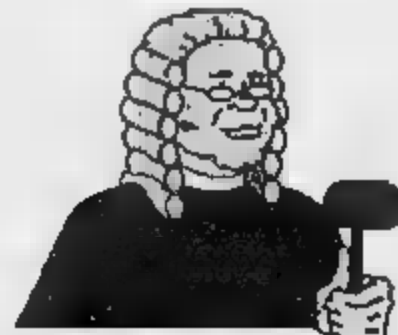
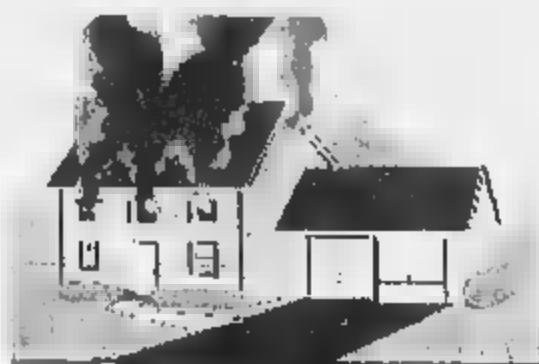
al bluff dei «wine cooler»

Ti piacerebbe pensare che qualunque cosa accada i tuoi beni sono sempre protetti?

Ti piacerebbe pensare di non avere più un groviglio di polizze?

e...

Ti piacerebbe pensare che più ti assicuri più risparmi?



MULTIFAMILY E' UN'IDEA RIVOLUZIONARIA: INVECE DI TANTE POLIZZE UNA SOLA CON TANTI SCONTI E... TANTA SICUREZZA



Assitalia

E IN PIU'... Richiedi ulteriori informazioni presso l'Agenzia Generale INA ASSITALIA di Biella e Vercelli entro il mese di aprile, riceverai un "Euro" omaggio.

Appuntamento il 6 giugno alla discoteca «Luna Rossa» di Bosco Marengo, nell'Alessandrino Golden Boys, martedì il gran galà finale Tra domani e venerdì, saranno pubblicate le classifiche

NOVARA

Sarà la terra alessandrina, culla del golden boy per eccellenza del calcio italiano, Gianni Rivera, ad ospitare il gran galà finale del «Golden Boys». Segnate sulla vostra agenda la data di martedì 6 giugno: è quella della serata conclusiva del nostro referendum sul calcio giovanile e del «campione del secolo», esaurito si la scorsa settimana. L'appuntamento è per le 20 alla discoteca «Luna Rossa» di Bosco Marengo, una quindicina di chilometri dopo Alessandria. Invitati, naturalmente, tutti, dai campioni ai genitori. Perché tutti, anche chi avrà conquistato un solo voto, è considerato un vincitore e quindi atteso alla festa di premiazione.

Come ogni avvenimento che si rispetti, anche quest'anno si è voluto fare intervenire personaggi d'eccezione: il testimone di madrina passa da una bionda all'altra, da Laura Freddi a Elenore Casalegno. La protagonista presentatrice delle reti Mediaset era già stata invitata a fare da madrina l'anno scorso alla «Cava», ma non aveva potuto esserci per problemi di... maternità. A fianco della bella «Elen» ci sarà Maurizio Di Maggio, il noto animatore radiofonico di Radio Montecarlo, un personaggio amatissimo dai giovani e di una simpatia coinvolgente.

Gli interventi comici saranno affidati a Dario Vergassola, il noto comico genovese che fa parte della «scuderia» Zeig, il locale milanese, tempio del cabaret nazionale. E non a caso Vergassola è stato recentemente tra i protagonisti dello spettacolo tv «Zeig», in onda su Italia Uno.

Dal mondo dello spettacolo a quello del calcio con un campione che evocerà un pizzico di nostalgia ai papà dei piccoli golden boys: Francesco Morini, stopper della Juventus anni Settanta e un seguito stimato dirigente della vecchia signora.

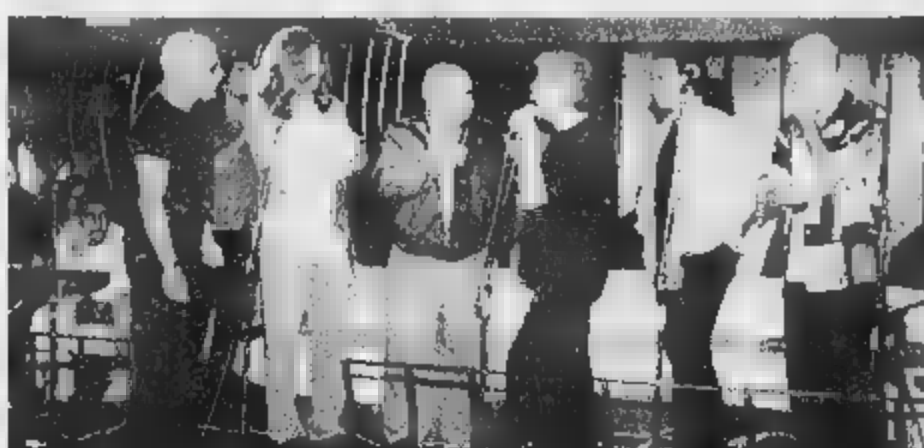
Insomma, stiamo lavorando per voi: gli ingredienti per un'ottima riuscita del gala ci sono e di ottima qualità. L'augurio la darete voi con la vostra presenza che, ci augu-



A sinistra e all'estrema destra, Elenore Casalegno e Laura Freddi, «madrine» di oggi e di ieri. Sopra a sinistra Maurizio Di Maggio animatore radiofonico di Montecarlo Network e a fianco il cabarettista genovese Dario Vergassola, della «scuderia» Zeig



Qui il momento della festa dell'anno scorso alle «Cave» di Vintebio con i New Trolls grandi protagonisti. A sinistra un «motro sacro» della Juventus l'ex stopper Francesco Morini



A sinistra il palco del «Golden Boys» '99. Sopra, Dario Vergassola della Bpn con la presentatrice Lorena Vedovato

UNA BANCA «SPORTIVISSIMA»

La «Popolare» di Novara ancora al fianco del nostro referendum

NOVARA

Un grosso grazie allo sponsor, s'usa dire in tutte le manifestazioni.

Ma in questo caso il ringraziamento è d'obbligo per la Banca Popolare di Novara, che è sempre stata vicina al «Golden Boys» sia sponsorizzando l'iniziativa che mettendo a disposizione i propri sportelli per la raccolta dei tagliandi.

E' anche grazie ai cortesi e pazienti addetti dell'istituto di credito novarese che è stato possibile raccogliere i coupon che sono giunti a decine di migliaia in redazione. Ed è stata determinante la collaborazione della Banca Popolare di Novara per dotare il sondaggio della Stampa tra i veri appassionati di calcio dei premi finali.

Che la Banca Popolare di Novara abbia una profonda passione per lo sport lo testimonia l'affetto con cui da sempre segue tutte le iniziative novaresi nell'ambito di ogni disciplina sportiva: non solo, ma quest'anno la Bpn figura tra i marchi sponsor del Giro d'Italia, che vede la maglia ciclamino «testimoniale» dell'istituto novarese durante la corsa rosa.

Lo sportello volante presente in

ogni tappa del Giro è sempre curato dalla Banca Popolare di Novara, che per l'occasione ha predisposto nuovi strumenti finanziari per i utenti.

Banca Popolare di Novara, come tutti gli sportivi autentici, è anche aggiornatissima con le nuove tecnologie: l'istituto di credito figura infatti tra le banche disponibili al versamento via Internet delle imposte relative a Unico per le persone fisiche. Con la Bpn è meno complicato e fastidioso pagare le tasse, ed ovviamente, per chi possiede Internet, si risparmiano code ed un bel po' di tempo.

In queste settimane conviene recarsi agli sportelli della Banca Popolare di Novara per dare un'occhiata alle nuove opportunità offerte ai risparmiatori, come «Giroconto», ed alla vasta gamma di opzioni di investimento. Gli specialisti della banca sapranno fornire il consiglio più adatto alle condizioni del singolo utente.

La «Popolare» dà intanto l'appuntamento alla festa conclusiva del Golden Boys, una manifestazione che ancora una volta vedrà un grande sponsor al fianco degli appassionati dello sport autentico.

[m.g.]

Continua fino al 20 gennaio 2001

raccolta punti nel supermercato Coop.

REGALI COOP

Un mondo di premi belli, utili, preziosi, tutti firmati e... tutti regalati, riservati al Socio Coop.

E IN PIÙ, CON AGIP FAI IL PIENO DI PUNTI

Facendo rifornimento presso le stazioni di servizio Agip che aderiscono all'iniziativa e riconoscibili da apposita segnaletica, si riceverà un punto ogni 2 litri di carburante e dieci punti per ogni litro di lubrificante.

(Ibenzina a gasolio, fino ad un massimo di 40 punti per rifornimento e solo per motocicli e autovetture)



la fedeltà ti premia sempre!

SUPERMERCATI
coop
Novacoop

Sei ancora Socio, questo è il momento migliore per il tuo vantaggio.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli per illustrarti una grande opportunità ricca di vantaggi



Sponsor Banca Ufficiale
83° Giro d'Italia



Banca Popolare di Novara



Hockey, nel recupero di Coppa di Lega Vercelli perde 14-6

L'Amatori è coraggioso ma il derby va al Novara

Un Amatori volenteroso non riesce a sottrarsi alla legge del Pala Dal Lago e capitolò per 14-6 nel recupero della terza di ritorno di Coppa di Lega.

La qualificazione al secondo turno, comunque, non sembra in discussione ma si dovrà fare risultato positivo sabato con lo Scandiano.

Il quintetto del neo allenatore Mino Battistella ha tentato di spaventare il Francoli campione d'Italia riuscendo pure, facendo subito la voce grossa. Poli (bel gol dopo neppure due minuti) e inizio ripresa, portandosi dal 6-2 al 6-4 grazie alle prodezze di Costanzo e Perin.

Ma il Novara è parso avere una più, alcuni elementi (Busquets si trascina una contrattura da ormai un mese) Monteforte gioca con menisco da operare).

All'Amatori va dato il merito di averci provato, con Lobasso, Perin e Costanzo in bella evidenza e soprattutto con Poli, un innesto molto positivo nel gioco gialloverde. Un elemento al quale Mino Battistella fa molto affidamento per costruire gli schemi della prossima stagione.

Nel complesso un Vercelli discreto che ha ben tenuto la pista, con qualche minuziosità su alcune decisioni dell'arbitro Zonta, piuttosto contestate sia in pista che in panchina.

Come detto, l'Amatori è subito portato a condurre con Poli (dopo l'53') che ha sorpreso il Novara ancora ad aggiustare le marcature.

Ma gli azzurri, sornioni, sono subito rientrati in partita con il pareggio di Ale Michielon (4'29') e il vantaggio di Monteforte (4'52'). Da qui in poi i locali hanno incrementato il vantaggio anche se l'Amatori è rimasto a guardare, anzi, accorciando come detto a fine primo tempo. Gli altri gol gialloverdi sono stati realizzati da Costanzo (6-2 al 24'59") e 2'28" della ripresa, Perin (6-4 al 4'46" e 6-5 7'36") e ancora Costanzo (10-6 al 15'12"). (m.p.)



Ieri sera a Novara si è recuperato il derby interrotto dieci giorni fa per un black out

FLASH

Il Rocca conquista il primo posto in serie C

Il Rocca ha proprio all'ultima giornata del girone d'andata, l'inseguimento Novara, agganciando gli azzurri, bloccati dal Mondovì, in vetta alla classifica del campionato di serie C. Per il team di mister Piccolo, tutto facile sul diamante di casa contro il Castellamonte: i vercellesi si sono imposti con un rotondo 15-4, con il tecnico che nel corso dei nove inning, ha fatto ruotare tutti gli uomini a disposizione. Domenica, nella prima di ritorno trasferita ad Aosta contro i Bugs; quindi al Bob Clemente il derby i cugini del Novara: un match che potrebbe valere la promozione.

VOLLEY

L'under 14 del Santhià seconda ai «Regionali»

Si è laureata vice campione piemontese la formazione under 14 dell'Ing Santhià e, forse, non poteva fare di più. Dopo aver sconfitto 3-1 il Chisola, i biancorossi di mister Manavella e Todi si sono dovuti arrendere in finale ai favoriti della Tnt Cuneo che si sono imposti 3-0.

CICLISMO

Claudio Costa ai campionati italiani in pista

Sabato e domenica a Rimini sono in programma i campionati italiani «non vedenti» di ciclismo su pista. Ai nastri di partenza anche il vercellese Claudio Costa, impegnato nell'inseguimento e nel chilometro fermo, specialità che spera di difendere alle Para Olimpiadi di Sydney.

Le atlete della La Marmora-Ing fanno incetta di premi ai campionati di Follonica

Ritmica, biellesi ok ai tricolori

Vercelli, in 250 alla gara di «coreografico»

Biellesi in evidenza ai tricolori di Ritmica che sono svolti a Follonica. La società La Marmora-Ing, unico gruppo laniero presente, ha schierato le vincitrici del Campionato regionale. Le partecipanti in gara, circa duecento, appartenevano ad ottanta società provenienti da tutta Italia. Nella categoria Over 15 Valentina Rattone si è laureata campionessa italiana al cerchio. Valentina, ultima ginnasta biellese a vestire l'azzurro prima di Linda Bollo, ha ripreso gli allenamenti da qualche mese dopo aver interrotto l'attività per motivi di studio. Le sue grandi doti unite ad una ricca espressività le hanno permesso di tornare in breve tempo ai vertici nazionali.

Insieme a Federica Gabasio, la Rattone ha poi conquistato un meritatissimo argento nell'esercizio a coppie con la fune. Federica e Valentina, dopo essere entrate in finale, hanno sfoggiato un'esecuzione di altissimo livello, sono riuscite a centrare il podio. Nell'esercizio sempre a coppie, ma con la palla, è poi giunta un'altra vittoria per Valentina Busato e Giuliana Luino.

Nella fase di qualificazione sembrava che la giuria non avesse ravvisato la bellezza e l'ottima esecuzione dell'esercizio ed il quinto posto stava un po' stretto sia alle ginnaste sia alle tecniche Gianna Cagliano e Nadia Sicari. In finale però, sfoderando una grinta ancora maggiore le due atlete hanno convinto appieno la giuria ed hanno così ottenuto un'altra medaglia d'oro per La Marmora Ing.

Infine nella categoria Under 15 Giuliana Luino alle clavette, dopo aver conquistato la finale ad otto, ha mancato di un soffio il podio, risultando al termine quarta.

E sempre a proposito di ginnastica ritmica, la palestra del Sacro Cuore di Vercelli ha ospitato una competizione interregionale a squadre per la specialità «coreografico» e una serie di competizioni di «artistica» della categoria Fgs (polisportive giovanili salesiane). Perfetta l'orga-



Qui a fianco la premiazione della Fgs Ciao di Vercelli, terza nella gara interregionale di «coreografico» alla palestra del Sacro Cuore. Sotto un gruppo di ginnaste biellesi tra cui, in alto da sinistra Federica Gabasio, Emma Guimini, Valentina Rattone e, ultima in basso a destra, Giuliana Luino

nizzazione della società ospitante, Fgs Ciao di Vercelli. Alla manifestazione hanno partecipato oltre 250 giovani provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dal Lazio.

La gara più attesa, quella del «coreografico», è stata appannaggio della formazione del Derthona che si è imposta con 8,95 punti davanti a Chieri (8,75) e alla prima formazione Ciao di Vercelli (8,65). Al quarto posto Arquata Scrivia (7,30), quindi, nell'ordine, la seconda squadra del Ciao Vercelli, Vallecrosia, Victoria Alba, Don Bosco Savona, Folgore Roma e Skippy Alessandria. Alla squadra del Derthona (che ha presentato un'allogra coreografia in qualche modo ispirata a «Sette spose per sette fratelli» è andato così il trofeo messo in palio da La Stampa.

E passiamo alle prove artistiche. Nella categoria «mini», successo della squadra A dell'Auxilium di Genova davanti a Vallecrosia, Don Bosco di Savona, squadra A di Chieri, squadra B dell'Auxilium e Folgore di Roma. Nella «propaganda» affermazione di Chieri davanti all'Auxilium al Don Bosco di Savona e Vallecrosia. Infine, nella categoria «libera» vittoria di Vallecrosia davanti alla Folgore



A, a Intemeglia, alla Folgore B e alla Don Bosco Savona. Presentato da Gigi Rista, il pomeriggio al Sacro Cuore di Vercelli è stato davvero bello e coinvolgente: i premi sono stati consegnati dal presidente del Comitato provinciale Fgs Maurizio Finezzi, dal presidente della Ciao Gianfranco Sacchi e dal giornalista de La Stampa Enrico De Maria.

Ora so che c'è una nuova offerta.



MOTOROLA GD90

• Carta Omnitel Ricaricabile
• 111.000 lire*
• 499.000 lire*

Motorola StarTac 130

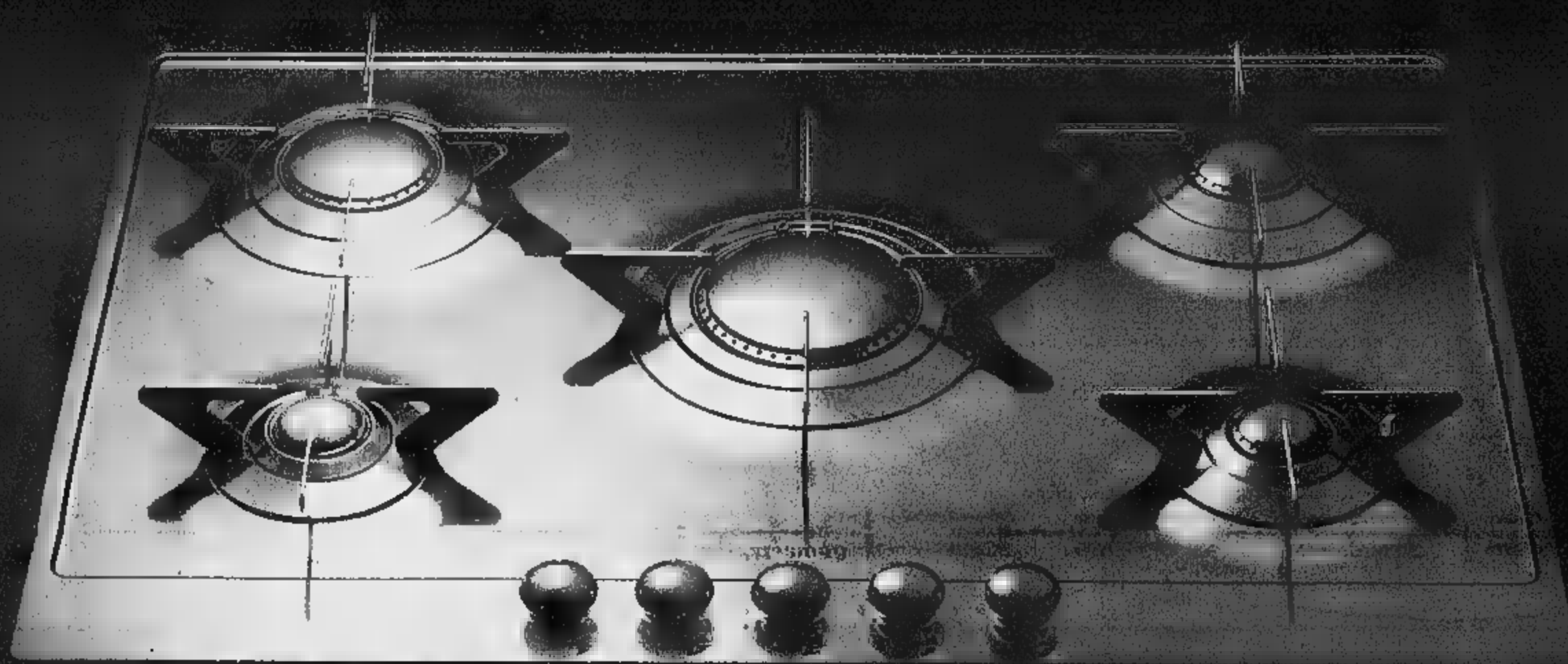
• Carta Omnitel Ricaricabile
• 111.000 lire*
• 399.000 lire*

Biella

Via dal Pozzo, 1
tel. 015.2524395

Spazio omnitel®
Facciamo conoscenza.

smeg
tecnologia che arreda





I vantaggi del CONTO MAX:
“Tu viaggi... e Max Argento paga!”

Il conto **MAX Argento** è “max” di nome e di fatto: ti offre la massima flessibilità ed il massimo dei vantaggi, compreso uno sconto del 100% su Cariverona Card, il tuo passaporto per il mondo. **MAX Argento** è il conto corrente di Cariverona che ti permette una gestione chiara, moderna, efficace e vantaggiosa, facendoti risparmiare oltre 600.000 lire l'anno a fronte di una spesa fissa di sole 18.000 lire mensili. E per i giovani dai 18 ai 25 anni **MAX Argento** è scontato del 50%.

Ecco tutti i vantaggi che ti aspettano con **MAX Argento**:

SPESE DI GESTIONE:

Gratis operazioni illimitate.

Il canone annuo comprende: tutte le operazioni in contante illimitate, l'invio mensile dell'estratto conto, le spese fisse trimestrali di tenuta conto.

CARTA BANCOMAT Night & Day*:

(fino a due per conto) **Sconto 100%.**

CARIVERONACARD Classic*:

(fino a due per conto) **Sconto 100%.**

DEPOSITO TITOLI:

Sconto 100%.

Sconto sulla commissione semestrale della custodia (tesori e titoli esteri).

CARIBANKING BASE:

Sconto 100%.

Sconto sul canone semestrale.

CARIBANKING TITOLI:

Sconto 50%.

Sconto sul canone semestrale.

CASSETTA DI SICUREZZA:**

Sconto 50%.

MUTUI*:

Sconto del 35%.

Riduzione delle commissioni sull'erogazione dei mutui.

PRESTITI PERSONALI*:

Sconto 50%.

Riduzione delle commissioni sulla concessione di crediti personali.

RENDICONTO FAMILIARE:

Gratis.

POLIZZA MULTIRISCHI FAMIGLIA ORO:

Sconto 15% sul premio mensile.

(solo per il primo anno).

POLIZZA MULTIRISCHI FAMIGLIA

PLATINO: Sconto 15% sul premio mensile.

(solo per il primo anno).

UTENZE E PAGAMENTI RICORRENTI:

Gratis.

SCOPERTO DI CONTO*:

L. 7 milioni.

Disponibilità di fido in caso di accredito diretto di stipendio o pensione.

CONTO MAX
 CARIVERONA

Come avrai potuto notare, i vantaggi sono numerosi e tutti concreti. Con **MAX Argento**, aprire un conto corrente conviene giorno dopo giorno. Se desideri ulteriori informazioni, rivolgiti con fiducia al più vicino sportello Cariverona. E non dimenticare che fino al 30 settembre **Conto Max** ti fa vincere 100 milioni.

CARIVERONA
 BANCA SPA

CONTO MAX. Il Conto su cui contare, anche se ~~non~~ sei un conte.

Cariverona è un marchio registrato di Cariverona Banca SpA. Cariverona Banca SpA è un istituto di credito iscritto al Registro delle Imprese di Milano, n. 123456789. Cariverona Banca SpA è un istituto di credito iscritto al Registro delle Imprese di Milano, n. 123456789.

Gruppo UniCredito Italiano

www.cariverona.it



5 MILIONI
per passare da un
usato non catalizzato
a una nuova
BRavo o BRava
e speciali
FINANZIAMENTI
FINO ALL'INTERO
VALORE
DELL'AUTO.

Bravo e Brava da L. 21.400.000* anziché
da L. 26.400.000. Se le scegliete entro
fine mese, vi offriamo ben 5.000.000
per il vostro usato non catalizzato che
vale ■ ■ speciali finanziamenti fino
all'intero valore dell'auto. Vi aspettiamo.

**AUTO NON
CATALIZZATA?
VI DIAMO UNA MANO
A CAMBIARLA.**



* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di vendita.

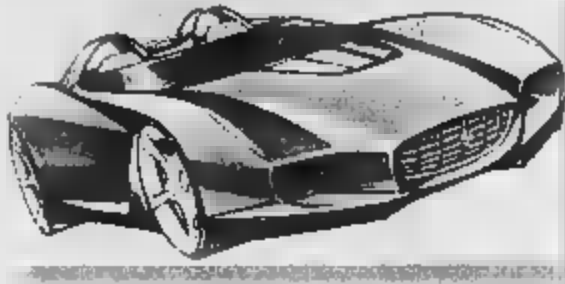
FIAT

**INFORMATEVI PRESSO GENERALAUTO
VIALE MADONNA DEI FIORI, 20 - BRA (CN)**

LE NOVITÀ PIÙ ATTESE

L'ALFA 147

L'Alfa Romeo 147, star designata della rassegna torinese, presenta una forte caratterizzazione sportiva e debutterà in prima mondiale proprio al Salone. Quattro i motori: tre Twin Spark 16 valvole a benzina e uno turbodiesel 1700. Tecnologie sofisticate e ricche dotazioni di serie.



LA ROSSA DI PININ

Pininfarina festeggia i 50 anni di storia con una concept biposto scoperta: meccanica 550 Maranello - dedicata al lungo rapporto di collaborazione con la Ferrari. Si chiama Rossa e proietta nel futuro alcuni temi di celebri spider da competizione degli Anni 50, della Testa Rossa del '58 e della Mythos dell'89.

Auto, via al salone del centenario

Concerti e prove su strada dal 10 al 18 giugno

Giovanna Favro

Le signore della strada e le utilitarie, i capolavori degli stilisti e le scattanti da rally, i sogni da Formula Uno e le concept-car e i prototipi che svelano le frontiere più avveniristiche delle quattro ruote, saranno in passerella tra pochi giorni al 68° Salone dell'auto. La rassegna aprirà le porte al Lingotto dal 10 al 18 giugno (con un prologo per giornalisti ed operatori economici l'8 e il 9). Il programma è stato presentato ieri dagli organizzatori - la Promotor di Alfredo Cazzola - e per la prima volta comprende un ricco cartellone di concerti e spettacoli, aperti da Lucio Dalla, cui si potrà accedere con il biglietto d'ingresso alla kermesse. Ma l'edizione 2000, che festeggia i cent'anni dal primo Salone dell'auto organizzato al Valentino all'inizio del secolo, spingerà anche, assai più che in passato, il pedale dell'emozione offrendo la possibilità di vedere l'opera le vetture. Ci saranno infatti più chances per provare, toccare e guidare le auto esposte negli stand: oltre alle prove riservate al pubblico sulla storica pista del Lingotto, il «Festival dell'auto sportiva» varato con Autosprint consentirà non solo di assistere a spettacolari esibizioni ed inseguimenti su una tortuosa pista tracciata all'esterno dei padiglioni, ma anche di saggiare concretamente, sedendo accanto a piloti professionisti, il «carattere» e le prestazioni delle auto da corsa monomarcia, velocità e rally.

«La manifestazione - ha detto Alfredo Cazzola, nella duplice veste di proprietario del Lingotto e presidente della Promotor - occupa tutti gli spazi coperti e tutte le aree espositive esterne, 105 mila metri quadri a disposizione dei visitatori. Per ragioni di spazio, siamo stati costretti a rinunciare ad ospitare alcune case automobilistiche mentre torna, rispetto al '92, la Volvo, non ci saranno Ford, Bmw e Toyota». E, ancora in tema di spazi ridotti, Cazzola ha annunciato: «siamo pronti a costruire al Lingotto un nuovo padiglione da 15-20 mila metri quadri, sfruttando la concomitanza delle Olimpiadi del 2006».

Il pubblico avrà a disposizione nuovi orari d'apertura: dalle 10 alle 23 nei week-end, dalle 14 alle 23 nei giorni feriali, si potranno ammirare le auto che saranno in commercio dopo l'estate, le scoperte G2 tra novità mondiale e «prime europee» ed italiane presentate dai maggiori costruttori e stilisti delle quattro ruote al mondo: dalla 147 Alfa Romeo alla Ferrari Modena Spider, dalla Touareg di Giugiaro alle prime mondiali di Fioravanti tra Fiat e la Tris, dai nuovi modelli Mercedes, Cadillac e Citroën fino agli sventati legati alla festa per i 70 anni d'attività



della Pininfarina, che presenta novità mondiale la Rossa. La 4ª Rassegna mondiale dello stile, allestita su due livelli con un'area

spesa sopra gli stand dei carrozzieri, presenterà i 20 progetti finalisti dell'iniziativa Anifa «Stile italiano, giovani europei, con la realizzazione

diretta del progetto vincitore. Se il centenario del Salone sarà celebrato anche con una mostra

Folla all'ultima edizione del Salone dell'auto, nel 1999, alla conferenza di presentazione, il presidente Promotor Alfredo Cazzola ha annunciato di essere pronto a costruire al Lingotto un padiglione da 15-20 mila metri quadri, sfruttando la concomitanza delle Olimpiadi del 2006.

sulla storia della rassegna, alcune regine del passato esposte ai visitatori, tra gli «inediti» dell'edizione 2000 ci sono le 4 grandi aree a tema: esterne ai padiglioni. Oltre a quella per le auto sportive, il «Motor city» per provare le vetture accoglie anche «Eco-motor city», in parte realizzata con l'Università Bologna e il Politecnico, sulle novità in tema di impatto ambientale bassa o nulla. Al cantautore Andrea Mingardi, sul banco dei relatori alla presentazione della kermesse a Villa Sassi, è stata affidata la realizzazione del programma «spettacoli». All'esterno, un'arena da 5-6 mila posti a sedere, che accoglierà, sera per sera, star come Lucio Dalla, Teco Teco, Irene Grandi, i Subsonica, Gloria Gaynor, Samuele Bersani, e la voce di Nelson Mandela Miriam Makeba. Con l'Asi e la Polizia municipale, infine, è stata realizzata un'area per l'educazione stradale, con corsi teorici e prove pratiche su biciclette, scooter e automobile elettriche per ragazzini tra gli 8 e gli 11 anni, fino a 14 e fino a 18 anni.

UN APPUNTAMENTO TRA ESTETICA E TECNOLOGIA

I carrozzieri all'ultima sfida

Lo stile, grande protagonista al Lingotto

Piero Bianco

A grande stella si chiama Alfa Romeo 147, è l'ultima novità mondiale della casa torinese. La 4ª Rassegna mondiale dello stile, allestita su due livelli con un'area

abitacolo all'insegna del lusso e dell'ergonomia, promette prestazioni in sintonia con la tradizione di marca. La 147 ha quattro motorizzazioni: una Diesel, con turbina a geometria variabile di tipo Common Rail, e offre tutti i più moderni sistemi elettronici, anche al servizio della sicurezza, compresi i sei airbag per una protezione integrale.

Non sarà l'unica novità del Gruppo Fiat, che al Salone presenta anche l'ammiraglia

166 a controllo Vdc della stabilità, e soluzioni importanti dal punto di vista ambientale (ad esempio la Multipla con doppia motorizzazione, a benzina e Gpl, o, ancora, serie speciali di Bravo e Brava (le Steel) e la Lancia Ypsilon). Inoltre, la Lancia Ypsilon presenta in Italia la nuova Classe C. E. nel campo delle sportive superlusse, brilla la De Tomaso Guara 2000.

Ma il Salone di Torino ha una vocazione particolare, che la caratterizza a livello internazionale: è la rassegna principe dello stile mondiale, al quale verrà dedicato anche un forum. Grande spazio, dunque, alle idee dei nostri celebri designers, che continuano a fare scuola.

Non c'era occasione migliore per festeggiare i settant'anni della Pininfarina. L'azienda di Grugliasco sarà protagonista con la sua Rossa, splendida biposto scoperta che vuol essere un omaggio alla lunga partnership operativa

con la Ferrari. Ne è nato un saggio di tradizione proiettata nel futuro, dalle linee seducenti e dalla fortissima caratterizzazione emotiva e tecnologica.

La Carrozzeria Bertone ha equipaggiato con un motore elettrico il divertente Slim, un veicolo ecologico a forma di missile concepito per combattere gli affollamenti urbani, che si può guidare anche senza patente.

E l'italdesign di Giugiaro ha elaborato uno stand che risulterà affollatissimo: esibiranno, infatti, due prototipi virtuali interattivi in scala 1:1, che gli appassionati potranno ammirare in forma tridimensionale, con la netta sensazione di poterli anche «toccare».

Al Lingotto, Giugiaro presenterà inoltre il nuovo Touareg, concept di vettura essenziale del grande spazio abitabile, quasi una Panda del Terzo Millennio.

IN BREVE

Per i mutui agevolati è vietato ammalarsi

ALESSANDRIA. Alluvionati costretti ai lavori forzati per pagare i nuovi mutui agevolati. Dopo lunghe battaglie, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale un decreto che rinegozia i finanziamenti agevolati concessi agli imprenditori danneggiati dalla piena del '94 con tassi d'interesse all'1,5%. Tutto bene. Ma non viene modificata una clausola che impone ai titolari di aziende alluvionate di non ammalarsi, andare in pensione o morire: se in qualunque caso decidessero di cessare l'attività le mutui sono ormai anziani dovranno pagare in un colpo solo la parte di mutuo ancora scoperta. In caso di morte, poi, saranno i loro eredi a doversi impegnare. Non è prevista infatti l'assicurazione contemplata dai normali mutui.

Banca data Anci è piena di errori

BIELLA. Caos tra i biellesi: 48 Comuni tra cui Biella che hanno scelto la gestione diretta dell'imposta hanno utilizzato per l'invio dei bollettini ai contribuenti una banca dati dell'Ani. Gli elenchi, però, formati nel '93 dal ministero in base ai modelli 740, si stanno dimostrando zeppi di errori, parte imputabili al trattamento informatico stesso dei dati.

Il «bed & breakfast» sbarca in Valle d'Aosta

AOSTA. La giunta regionale porterà all'assise del Consiglio un disegno di legge che, con una modifica dell'attuale normativa sulla disciplina delle strutture ricettive alberghiere, aprirà la strada anche in Valle d'Aosta all'attività del «bed & breakfast», riservato a prima colazione in case private. Per incentivare questo tipo di offerta ricettiva sono previsti pochi gravami burocratici.

Fusti abbandonati anni in autostrada

NOVARA. Sessanta fusti destinati al trasporto di uranio hexafluoride fissile sono abbandonati da quindici anni a cielo aperto su un piazzale di Agnate, accanto al casello di Novara Ovest e alla fermata per Varallo. Secondo le prime rilevazioni con i geiger non risultano emissioni radioattive: non sono stati aperti ma dal peso potrebbero vuoti. Li hanno scoperti i ragazzi del centro sociale del cavalcavia di San Martino durante una dismissione. Sono su un terreno usato in passato dalla Borghesi trasporti nucleari, ora in liquidazione a Peschiera Borromeo, area che appartiene alla società Contronervi di Agnate, ditta con due soci a Milano e uno che ha sede sempre a Peschiera.

Una lapide ricorda «monsignor Ottal»

VERCELLI. Una targa intitolata alla memoria di monsignor Giuseppe Ferraris, che Scalfaro chiamava «monsignor Ottal», è stata collocata, dall'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes, nella Biblioteca capitolare. Alla benedizione erano presenti quattro vescovi: Masseroni (Vercelli), Giustini (Milano), Zaccaria (Casale) e Bertone, il segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede.

Traffico in tilt sull'A 21 per Tir carico di alberi

ASTI. Disastro sulla Torino-Piacenza, ieri, dopo le 17 per un incidente stradale. Un camion che trasportava tronchi d'albero diritto a Piacenza è sbalanzato, stordendo il guard-rail ed ha invaso le opposte corsie di marcia. Per un puro caso non sono stati coinvolti altri autoveicoli e non vi sono stati feriti. Sull'autostrada è formata una coda di 5 chilometri in direzione di Torino.

Autostrada Cuneo-Asti manca parere di congruità

CUNEO. Non c'è pace per l'autostrada Cuneo-Asti. Al di là del procedere positivo dell'iter per almeno 8 dei 13 progetti dei lotti di costruzione, resta infatti da risolvere la questione del rinnovo della convenzione tra Satap (società concessionaria) e Anas. Il neo ministro dei Lavori pubblici Norio Nesi che l'altro giorno a Cuneo ha partecipato a una riunione del Comitato di monitoraggio dei sindaci cuneesi e astigiani ha detto che il Governo attende il pronunciamento del Consiglio di Stato sulla «congruità del piano finanziario Satap. La convenzione e l'ultima delle 23 in Italia» ancora da discutere. Entro il 30 giugno dovrà essere presa la decisione di rinnovo o di revoca.

Al Lingotto in funzione «call center» Telegate

TORINO. Posti di lavoro 35 addizionali e altri 100 da qui a fine anno. Con questi numeri è stato inaugurato ieri al Lingotto il primo «call center» italiano della Telegate Ag, società tedesca di servizi telefonici che sarà acquisita da Seat Pagine Gialle. Chiamando il numero 166 110110 si potranno ottenere informazioni su numeri di telefono e fax e indirizzi di abbonati italiani ed esteri.

Extra Torino Festival super rassegna estiva

TORINO. Con una spesa di un miliardo e 600 milioni finanziata dal Comune, nasce «Extra Torino Festival», manifestazione che raccoglie le rassegne artistiche più importanti dell'estate torinese: Pellerossa Festival, Torino Jazz Festival, Colonna Sonora e Smeralda Come Festival. Sedi principali delle performance saranno la Palazzina di Cavotta di Stupiniga e la Certosa Reale di Collegno.

La fanfara dei bersaglieri non sarà cittadina onoraria

CHIVASSO. Il Consiglio comunale bocciato la proposta di conferire la cittadinanza onoraria alla fanfara del 3° Reggimento Bersaglieri, che domenica 11 giugno parteciperà al raduno internazionale delle Fiamme Cremiste. Per un solo voto di scarto, la proposta è stata respinta. «Non ho nulla contro i bersaglieri - afferma il consigliere di minoranza, Antonio Napoli - che si è astenuto -», delibere come queste devono coinvolgere anche l'opposizione». Il sindaco, Andrea Flatter, è deluso: «In giunta valuteremo di assegnare il diverso riconoscimento ai bersaglieri». Pietro Nalli, presidente della sezione bersaglieri di Chivasso, è furibondo: «L'opposizione non ha capito il significato di questo gesto».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz CN 94.3 AT, AL 91.6 VC, EL e VB 94.5
Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
6-9 Abitudine 6.25 Prima pagina 8.40 Rassegna Stampa, 6.50
7.50 Polizia 8.05 Prima pagina 8.15 prima 9.12 Musica e notizie
Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 10.50 Viabilità Ferrovie, 12.15 Musica e notizie, 12.10 Temperature, 12.20 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche, 15.18 Musica e notizie, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.29 Quotidiani, 18.21 Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, 21.24 Musica e notizie, 00-6 Notturno Musicale

Gli alunni ossessionati anche da tossici e zingari. Ma prevale il «sentito dire»

Lo straniero spaventa più del pedofilo

Ricerca choc tra i bambini delle scuole elementari

Stefania Mirelli

«Mi fanno paura i marocchini, i negri, gli albanesi e i drogati». «Al mercato non mi sento sicuro perché ci sono gli zingari». «Nel mio quartiere ci sono strade pericolosissime piene di prostitute». «Il Valentino al pomeriggio è frequentato dai malviventi e dai ragazzacci». «Io sono razzista: temo i marocchini e gli albanesi, ma so che anche certi italiani sono drogati».

Sono i nostri figli. Hanno tra i nove e gli undici anni, abitano a San Salvatore o alla Crocetta, a Mirafiori o in Borgo Po, classificano gli esseri in categorie sicche, sono convinti che in città ostili e cattive, li abbiano caricati di paure condannandoli a gravi ritardi nella conquista dell'autonomia personale. Sono 1521 bambini di quarta e quinta elementare, scelti in tutti i 19 circoli didattici di Torino, e se hanno ragione i ricercatori del-

I nostri figli caricati di troppe paure e condannati all'insicurezza

L'Ires - l'Istituto regionale che ha svolto la ricerca - «Sicurezza e paura» - nel dire che si tratta di un campione «sicuramente rappresentativo dei bambini e delle bambine torinesi», c'è poco da stare allegri. Ieri mattina i risultati della ricerca sono stati presentati dagli stessi bambini, a congresso e senza la presenza degli adulti, nella Sala del Consiglio Comunale. Ciascun gruppo ha parlato del suo quartiere, del quale ha descritto, aiutandosi

con una cartina, i luoghi ritenuti sicuri (in testa: la scuola e l'oratorio) e quelli giudicati insicuri: ossia quasi tutti gli spazi aperti, strade, piazze e giardini. Motivo? Per il 32% dei bambini «sono luoghi brutti, sporchi, ci sono troppe auto, ci sono le siringhe», per il 36% perché ci sono drogati, zingari, marocchini, negri, una fetta alla quale va aggiunto quel 26% che risponde: «ci sono i ragazzacci, gli spacciatori, gente che ruba i soldi». L'82% dei bambini ha poi dichiarato di aver provato, almeno una volta, paura: se però si chiede di descrivere una situazione precisa nella quale si siano sentiti minacciati, solo una esigua rappresentanza, 74 scolari, descrive un episodio del quale è stato protagonista. Il resto - soprattutto - «sentito dire»: dai genitori, dai nonni, dagli insegnanti, dai compagni di classe. Significativo, secondo i ricercatori, che in una metà buona delle risposte non ci siano

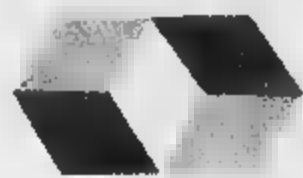


Bambini in giardino, secondo gli alunni delle elementari torinesi intervistati dai ricercatori dell'Ires tutti gli spazi aperti sono ormai luoghi insicuri, sporchi e soprattutto «frequentati» dai malviventi. Si salvano soltanto ambienti «gli oratori parrocchiali».

verbi (cioè azioni) «ma solo» stantivi che segnalano la presenza di persone, e soprattutto categorie di persone, la cui presenza ha il potere di creare una situazione ansiosa. Ma le affermazioni più sorprendenti - di gran lunga quelle che mancano: nessuno bambini intervistati ha detto di aver paura dei pedofili, nonostante il recente bombardamento mediatico, e nessuno ha indicato la televisione come fonte da cui attinge informazioni

sulla sicurezza. Possibile? Piccoli Borghesio crescono? Non è detto, però l'assise deve aver fatto una certa impressione anche al sindaco Castellani. Incontrando bambini il primo cittadino si è detto convinto che «molte paure siano indotte», e ha ricordato ai suoi severissimi baby-interlocutori che «la città sicura è un diritto, ma non» - questa importante è anche essere sereni con se stessi, essersi simpatici».

il prisma



GALLERIA D'ARTE

Presenta una collettiva di:

Arman
Bodini
Ceroli
Chia
Dalí
Greco
Manzù
Mastroianni
Mc. Elcheran
Messina
Perez
Pomodoro
Vangi

SCULTURE, DISEGNI, GRAFICHE

ORARIO: dal lunedì al sabato - ore 10.30/12.00 - 16.30/19.30

Chrysler
Auto Mattiauda
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

Cuneo, Piazza T. Galimberti 1
il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
CONFEZIONE E POSA IN OPERA

Nominati due assessori e due vice-presidenti del Consiglio Dalla Granda ai vertici regionali E forse Tomatis subentrerà alla Turco

CUNEO
Due assessori - uno con l'incarico di vice-presidente di giunta - e due vice-presidenti del Consiglio e un piccolo «giallo». E' quanto ha riservato alla provincia di Cuneo la prima seduta del Consiglio regionale. Nuovo vice-presidente dell'esecutivo è William Casoni di Alleanza nazionale (che rimane a Trasporti e Viabilità); entra, «esterno» Giovanni Carlo Lanatore in rappresentanza del Cdu (il partito che ha per leader il deputato Teresio Dell'Inno) con la delega all'Artigianato; «vice» del Consiglio sono Francesco Toselli di Forza Italia e Lido Riba dei ds, in rappresentanza delle minoranze. Resta il «giallo» chi sostituirà Livia Turco che, come ministro, non può mantenere l'incarico di consigliere; va chiarito se toccherà al Vincenzo Tomatis, sindaco di Villanova Mondovì o primo

escluso della coalizione di centrosinistra, a Rolando Picchioni, primo nome del «distinto» della stessa Turco. Unico precedente in Toscana e fa prevalere l'ipotesi che consigliere diventerà il sindaco di Villanova.

Sulle nuove nomine sono intervenuti i protagonisti. William Casoni: «Userò tutto il peso del mio ruolo per l'Asti-Cuneo, per il proseguimento del collegamento Nizza attraverso il Merantour, per migliorare la viabilità ordinaria, per rilanciare il sistema ferroviario provinciale e inserire Levaldigi nel sistema aeroportuale piemontese».

Francesco Toselli: «Un riconoscimento grande lavoro che tutti gli amici di Forza Italia hanno svolto in questi ultimi due anni in provincia di Cuneo».

Lido Riba: «Farò il possibile perché la Presidenza sia punto di riferimento tra Regione, cittadini e istituzioni».



In alto il nuovo vice-presidente della Giunta regionale e assessore ai Trasporti e Viabilità William Casoni (An). Sopra, i due vice-presidenti del Consiglio piemontese Francesco Toselli di Forza Italia e Lido Riba dei ds



Ventimila i visitatori alla rassegna «MaggioFormaggio» che si è chiusa domenica Robiola di Roccaverano la più votata a Moretta

MORETTA
La Robiola di Roccaverano è il formaggio più votato dai ventimila visitatori della quarta edizione di «MaggioFormaggio», conclusasi domenica sera. Il prodotto era in gara, insieme agli altri sei Doc piemontesi. Al consorzio dei produttori della Robiola è stato assegnato il Trofeo «Invernizzi». Il pubblico poteva accedere al box dove si trovavano vini, formaggi, pane a volontà. Dopo la degustazione andava compilata una scheda, con l'indicazione del formaggio più gradito. «Sono oltre ventimila i visitatori che, in questi giorni, si sono aggirati nei padiglioni di

«Maggioformaggio», allestiti nel parco dell'Istituto Lattiero-Caseario», ha commentato il sindaco Mario Piovano. Il pubblico ha potuto visitare allevamenti, casifici, laboratori di erboristici. Fra gli ospiti della rassegna morettese hanno partecipato i Comuni di Castagneto ed Erbusco della Franciacorta. Nel corso della rassegna, intervistati dal giornalista Gianni Martini Suor Germana ha presentato la sua «Agenda» o «Quando cucinare gli Angeli» mentre l'architetto Parenti ha raccontato il suo libro di successo edito da L'Architettura «De arte reserandi casei» (sull'arte di tagliare il formaggio).



Uno stand della manifestazione di Moretta

Mentre per l'aeroporto si preannuncia un'estate ricca di iniziative l'autostrada segna un nuovo rallentamento

Malpensa più vicina a Cuneo Levaldigi, da lunedì quattro voli

Piero Bertoglio

LEVALDIGI
Si preannuncia un'estate densa di attività per l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi. A partire da lunedì il servizio dell'aereo da diciannove posti che collegherà lo scalo cuneese a Milano Malpensa: quattro voli giornaliere, due di andata alle 6,45 e alle 11,10 e due di ritorno alle 11 e alle 21,10. Ad essi si aggiungerà, dal 20 giugno, il prolungamento per Venezia. I nuovi voli andranno ad aggiungersi al volo giornaliero già da tempo operativo per Roma Fiumicino.

«Stiamo lavorando intensamente anche con l'Opera diocesana di Cuneo», spiega il presidente dell'aeroporto, il savignese Remigio Galletto, «per quanto riguarda una serie di voli per Roma, in occasione del Giubileo; ci auguriamo che sia possibile instaurare un dialogo anche con le altre Diocesi. Inoltre, da luglio ospiteremo dei charter per Lourdes e Fatima, nonché dei voli per la Sardegna, con destinazione Olbia. La Alivay, la compagnia che attiverà il collegamento con l'aeroporto di Malpensa, sta studiando anche l'ipotesi Napoli: potrebbe, in tal caso, presentarsi un'opportunità molto interessante per i tanti pellegrini che dal Cuneese raggiungono San Giovanni Rotondo, con la possibilità di risparmiare notevolmente sui tempi di viaggio rispetto al pullman».



Levaldigi sta lavorando con l'Opera diocesana di Cuneo per una serie di voli a Roma in occasione del Giubileo

Dunque, una serie di servizi che, secondo gli organi di gestione dell'aeroporto, non entrano in concorrenza con Torino Caselle e che, pertanto, rientrano pienamente nello spirito della legge regionale approvata nel dicembre dello scorso anno, che prevede un'integrazione tra Caselle e Levaldigi.

«Stiamo lavorando per fornire dei servizi aggiuntivi rispetto a Torino», tiene a precisare il presidente Galletto, «lavoriamo per Levaldigi e per il Piemonte. Quindi, ci sono state prospettate le offerte della compagnia Alivay, che tra l'altro ha sede proprio a Levaldigi, le abbiamo accettate perché rientrano nello spirito della

legge regionale di futuro riassetto del sistema piemontese, sul quale stanno lavorando apposite commissioni. Non è assolutamente vero che noi «rimaniamo contro Caselle». Lavoriamo per il futuro dell'aviazione civile piemontese».

Nei giorni scorsi, è giunto anche il nulla osta del ministero dei Beni culturali, che ha fatto segui-

to a quello del ministero per l'Ambiente, per cui potranno essere presto appaltati i lavori per l'ampliamento delle strutture dell'aeroporto. E' stato sospeso, invece, il cargo che trasportava frutta e verdura dall'Eritrea, a causa della guerra che insanguina nuovamente quella regione africana.

«Ho fatto presente al ministro Nesi», aggiunge il presidente del

Consiglio di Stato, «passeranno non meno di quindici giorni, e nel frattempo si avvicina sempre più quel termine ultimo - il 30 giugno - entro il quale la convenzione deve essere rinnovata, pena probabilmente, su questo punto, ci sono patenti discordanti la validità della convenzione stessa».

«Le amministrazioni pubbliche locali hanno fatto in questi anni», dice Quadra, «tutto il possibile e anche di più per avviare la costruzione dell'opera. L'approvazione della legge di Conferenza dei servizi di otto anni fa, i progetti per l'infrastruttura, i soldi, il tracciato dimostrano come si sta lavorato bene. Ora tocca al Governo superare lo scoglio decisivo. Non perdiamo le speranze, ma ci rendiamo conto che i tempi possono allungarsi».

«Ho fatto presente al ministro Nesi», aggiunge il presidente del

Cn-At: il traguardo adesso si allontana

Mario Bosonetto

CUNEO

«Mi è parso che l'approccio del neo ministro dei Lavori pubblici Neri Nesi alla questione Cuneo-Asti sia un po' troppo burocratico. Non è attinista il presidente della Provincia Giovanni Quadra due giorni dopo la visita di Nesi a Cuneo - per incontrare il Comitato di monitoraggio - Onaglia mostra più preoccupazione che speranza sul futuro dell'autostrada. A partire dalla necessità di rimandare ogni decisione sul rinnovo della convenzione tra Satap e Anas al pronunciamento del Consiglio di Stato, passeranno non meno di quindici giorni, e nel frattempo si avvicina sempre più quel termine ultimo - il 30 giugno - entro il quale la convenzione deve essere rinnovata, pena probabilmente, su questo punto, ci sono patenti discordanti la validità della convenzione stessa».

«Le amministrazioni pubbliche locali hanno fatto in questi anni», dice Quadra, «tutto il possibile e anche di più per avviare la costruzione dell'opera. L'approvazione della legge di Conferenza dei servizi di otto anni fa, i progetti per l'infrastruttura, i soldi, il tracciato dimostrano come si sta lavorato bene. Ora tocca al Governo superare lo scoglio decisivo. Non perdiamo le speranze, ma ci rendiamo conto che i tempi possono allungarsi».

«Ho fatto presente al ministro Nesi», aggiunge il presidente del

l'Unione Industriale Ottaviano Anselmino, il cui intervento alla riunione del Comitato di monitoraggio è stato tra i più accorati e apprezzati: «che la Cuneo-Asti è indispensabile e imprescindibile per la vita e lo sviluppo di tutto il Piemonte meridionale. Il comparto industriale cuneese produce da solo il 3,2 per cento del prodotto interno lordo, a fronte di una popolazione che rappresenta poco di più dell'uno per cento. Se gli fosse un sistema di tributazione fiscale saliente, ampiamente in grado di costruire con le nostre sole risorse l'autostrada. Invece dobbiamo attendere che lo Stato centrale si ricordi di quanto valiamo in termini di tasse e di quanto poco riceviamo in termini di finanziamento di opere pubbliche».

«Bisogna sottolineare», conclude Anselmino, «che il successo delle imprese cunee di tutto il mondo, frutto di un patrimonio di know-how, di risorse umane e professionali non può essere messo a serio rischio dalla carenza di infrastrutture. Non solo viene meno anche l'efficienza. E' difficile immaginare, in queste condizioni, che si possa far fronte ancor a lungo alla concorrenza. Forse la qualità del prodotto di altri non sarà la nostra, ma la competitività delle aziende che qui lavorano può essere compromessa. E' un rischio che non si può correre. E' in gioco il nostro futuro».

BORGO SAN DALMAZZO



Spedizione in Cina con la bandiera occitana

La partenza è domenica. Meta: il «Muztagata» (Cina) la più alta montagna del mondo (7546 m), raggiungibile interamente con gli sci. Protagonisti: la guida alpina Nino Perino, di Chiappera; il maestro di sci Sebastiano Audisio (Demonte); Maro Berardengo (Valloriate); Gianluca Ghibaudi (Demonte); e Fabrizio Barbera (Centallo). I 5 alpinisti hanno presentato la spedizione venerdì a Borgo (la città patrona della spedizione). Padrino, l'alpinista Agostino Tognazzo. Il sindaco Borgognon (presente) l'assessore allo Sport, Giuseppe Oliva ha consegnato al gruppo la bandiera occitana che è stata issata quale ideale simbolo di pace e fratellanza sulla vetta cinese. (A. Foto. Cervasac).

La situazione ha spinto molti cittadini a scegliere per le sepolture altri Comuni della provincia

Nel cimitero di Saluzzo 170 loculi «rifiutati»

La loro posizione (nella quinta fila) non piace. Norme da cambiare

SALUZZO

Anche per i defunti vi sono problemi di sistemazione. Negli oltre centosettanta loculi tuttora disponibili al cimitero cittadino, in via Pinerolo, la gran parte sono in quinta fila. Sono molte le persone a rinunciare alla sepoltura in questi padiglioni comunali e a scegliere altre forme di tumulazione. C'è chi opta per la sepoltura nella terra oppure per una sistemazione provvisoria in un altro cimitero. E' recente l'episodio di una nota dirigente regionale, deceduta nelle settimane scorse, e sepolta in un cimitero della Valle Maira. I parenti non desideravano i loculi, posti nella parte alta dei padiglioni. Anche molte persone anziane non amano questa soluzione ritenuta scomoda, nonostante siano a disposizione delle scale per raggiungere le fioriere.

A SALUZZO POLEMICA SUI CORTEI FUNEBRI

«Le pose dei funerali religiosi sono state abolite per tutti. Insubordinatamente», si legge nel foglio parrocchiale. Motivo della precisazione: il funerale di un'anziana, con posa a San Bernardo «falsa e cortese civile» sono stati decisi dall'amministrazione comunale, il parroco non è stato appellato e non ha autorizzato nulla. Questi permessi sono lasciati in contrasto con le decisioni della Parrocchia. Si legge ancora nel foglio. Sulla vicenda dei Quaranta non rilascia dichiarazioni «rinviando tutto al Consiglio Pastorale di domani. Si è espresso invece il sindaco Borgognon. «L'amministrazione assicura il servizio di scorta e viabilità per i funerali con posa San Bernardo, via Garibaldi e Roma. Le disposizioni emanate in proposito al Corpo di Polizia Municipale con nota il 18 febbraio '97, e trasmesse alla Parrocchia, prevedono per le famiglie interessate la facoltà di avvalersi di tale possibilità, a semplice richiesta. Preciso che il rito religioso costituisce argomento disgiunto dalla posa».

[a.f.]

A Saluzzo non è neppure possibile scegliere la forma della tumulazione provvisoria, in attesa che si rendano liberi, nei padiglioni, altri posti. Il regolamento di polizia mortuaria del Comune di Saluzzo non contempla sepolture provvisorie. Ogni tumulazione è definitiva. Questo spiega il perché vi sono persone che preferiscono farsi seppellire.

re in cimiteri di Comuni vicini, dove il regolamento non è così rigido e consente il trasporto nel camposanto saluzzese».

Il cimitero di Saluzzo mette a disposizione della popolazione 40 loculi alla volta, più quelli nella parte vecchia del camposanto che si sono liberati in seguito alle esumazioni, obbligando gli acquirenti a scegliere i posti nell'ambito di questa «ruota».

E' prevista entro l'autunno, la costruzione di un nuovo padiglione per soddisfare le varie richieste.

Al cimitero saluzzese dal 1989 la vendita del loculo deve essere intestata a persona defunta. In questi ultimi anni si sta comunque registrando un aumento del numero delle esumazioni. Oltre al cimitero di via Pinerolo, a Saluzzo esiste quello israelitico, in via Lagnasco. [g.no.]

Gli organizzatori: «Abbiamo inviato 90 lettere a banche e ditte per trovare fondi ma pochi hanno risposto»

Mc Donald's sponsorizza gli studenti

Teatro, cabaret e musica al trofeo Delprete

Gianpaolo CUNEO

«Era l'inizio degli anni Sessanta. A Cuneo il Festival dello Studente voleva le scuole della città affrontarsi sul palcoscenico del cinema Italia, grinta all'università da un pubblico di studenti che, all'insegna di un sano campanilismo, tifavano per i loro compagni. Abbiamo fatto un tuffo nel passato: il 7-8 giugno Cuneo riproporrà quella competizione musicale-cabaretistica. Una bella scommessa che sarà sicuramente un'avvincente sfida fra le scuole della città, ma anche l'occasione per ricordare un grande cuneo: Duilio Delprete. Il Festival dello Studente, infatti, propone il primo Trofeo intitolato all'artista scomparso. La manifestazione è stata organizzata e firmata dall'associazione

ricreativa culturale e sportiva «La Beda» (fanno parte allievi, ex studenti, insegnanti ed ex docenti dell'Istituto tecnico industriale «Delprete» di Cuneo) si svolgerà al cinema Monviso. Il Festival dello Studente: teatro, cabaret, musica e arte varie, con la partecipazione di sette istituti superiori cittadini ha come sponsor Mc Donald's, la casa degli hamburger, protagonista già di un'altra accoppiata legata al mondo dei giovani: un accordo con il Provveditorato in occasione di tutte le gare sportive, le manifestazioni e i meeting giovanili. «I responsabili cuneesi di Mc Donald's», spiega Franco La Dolcetta, uno dei promotori dell'iniziativa, «si sono detti immediatamente disponibili ad aderire alla manifestazione e ci ha garantito un aiuto economico per noi indi-

spensabile a coprire le spese dell'organizzazione. Avevamo inviato 90 lettere a banche, enti ed aziende per chiedere un aiuto. In pochissimi ci hanno risposto. Tutto l'incasso della manifestazione (l'ingresso costerà 5 mila lire) sarà devoluto in borse di studio. «Sono stato contattato a febbraio da due degli organizzatori», precisa Alessandro Romano, titolare della Mc Donald's di Cuneo, vicino all'Ipercoop. «Il target del Festival è proprio quello al quale noi miriamo. È un'iniziativa davvero interessante per la promozione della creatività artistica dei giovani. Nella tre giorni di spettacolo distribuiremo gadget e volantini con la presentazione dell'obiettivo della Fondazione Ronald Mc Donald's: realizzare in Italia una casa per l'ospitalità di bambini malati terminali».

Nuove strisce pedonali

Fossano, lavori con l'aiuto dei ragazzi della «Calvino»

FOSSANO

Non solo hanno deciso di rinunciare al «passaggio in auto» ma, muniti di guanti e pennelli, ieri hanno anche aiutato gli operai del Comune a disegnare le strisce pedonali e a rifare la segnaletica orizzontale. I ragazzi dell'elementare «Calvino» si stanno davvero impegnando molto per la buona riuscita della «Settimana dei millepiedi» che inizierà lunedì 5 giugno.

Da quel giorno, fino a sabato, via Bava (la strada del centro storico a cui si affacciano sei istituti scolastici) sarà chiusa alle auto; i genitori dovranno passare i figli in piazza d'Armi: i ragazzi saranno seguiti dai vigili urbani e dai «nonni vigili», che li aiuteranno ad attraversare la strada, e a seguire i percorsi pedonali. L'iniziativa, voluta dall'elementare «Calvino», che ha finalizzato a questa «azione» l'attività di educazione stra-

dale, coinvolgerà giocoforza tutti gli istituti scolastici che si affacciano sulla strada (liceo «Ancina», istituti «Tesauro» e «Pellico», elementari «San Domenico» e «Calvino», media «Paglieria»). La strada verrà chiusa al traffico dalle 7,45 alle 8,15 e dalle 12,30 alle 13. «In questo modo», dicono i ragazzi, «speriamo che si riduca un po' lo smog; quando ci sono le auto in colonna, in via Bava non si può respirare».

Ieri i bambini delle Elementari armati di pennelli e guanti hanno collaborato con gli operai per rifare la segnaletica orizzontale



Beinette, il mondo dei colori visto dai bambini della Materna

BEINETTE. La Materna ha organizzato l'esposizione «Il mondo dei colori» che rientra nel progetto educativo-didattico «Il cammino dell'immaginazione», derivata dai lavori creativi impostati dai colori, svolti durante l'anno. Autori sono i bimbi dai 3 ai 6 anni che si sono ispirati al racconto di Leo Lionni «Piccolo blu e piccolo giallo»: hanno sviscerato la loro fantasia nelle forme, la mostra è visitabile nei locali della scuola dal 2 al 9 giugno in orario scolastico. (b.s.)

IN SAN GIOVANNI A CUNEO



Domani saggio con fiaba cantata

I piccoli allievi dell'associazione «Carotondo» domani saranno protagonisti di un saggio alle 20,30 nella sala San Giovanni, in via Roma. Per loro Maurizio Bordini (chitarra) e Elisa Brignone (flauto) in collaborazione con altri insegnanti, Bianca Albezano (pianoforte) e Cristiano Conetto (violista) e Roberto Chiriaci (basso elettrico), hanno pensato un fiaba cantata. L'ingresso è libero. (v.p.)

Boves invita a teatro

Va in scena «Lo sposalizio di madonna Lesina 2000»

BOVES. Venerdì, alle 21, al palazzetto dello sport di Madonna del Bosello, i ragazzi della I, II, III e gli alunni del corso di sperimentazione musicale della Media «Vassallo» proporranno lo spettacolo «Lo sposalizio di madonna Lesina 2000», commedia di autore anonimo che, prendendo lo spunto dal matrimonio di due giovani, si rifà ironicamente alle morabite cinquecentesche nate col compito di diffondere le regole della più stretta parsimonia, attraverso l'alligatore, che la personificazione di virtù e vizi. Ingresso libero. (b.s.)

«Selle tracce del lupo»

Costigliole vince caccia al tesoro indetta dal Parco Alpi Marittime

COSTIGLIOLE SALOZZO. I ragazzi di I e II A delle Elementari hanno vinto il primo premio del Concorso-caccia al tesoro «Selle tracce del lupo» riservato ai bambini. Il concorso indetto dal Parco delle Alpi Marittime. Al secondo posto si sono classificati i ragazzi di III, IV e V delle Elementari di Valgrisenche. Il terzo premio è andato ai ragazzi delle classi I e II delle Elementari di Costigliole. La premiazione si terrà sabato alla sede del Parco ad Entracque. Si inizia alle 14,30, con giochi didattici. L'assegnazione dei riconoscimenti alle 17. (al.bu.)

Gli stage estivi

Dopo l'Alberghiero si va nel ristorante

MONDOVI. È stata rinnovata la convenzione tra l'Istituto alberghiero «Giulio» e l'associazione Alberghieri-Esercenti-Operatori turistici della «Granda». Obiettivo dell'iniziativa è consentire agli allievi della scuola monregalese di frequentare uno stage formativo per cucina, sala e reception, dal 26 giugno al 23 luglio, in alberghi di tutta la provincia. L'accordo è stato siglato dalla presidente Maria Grazia Doti e dal presidente degli alberghieri Andrea Durando. Al termine del periodo di formazione un decreto e il datore di lavoro valuteranno i risultati ottenuti dai singoli partecipanti. (p.s.)

L'AURATA CONVEGNO



L'identità del cristiano in Europa

Si è svolto a Borgomano un seminario su «Il cristiano in Europa ed in Italia: quale identità?». All'iniziativa promossa dalla Diocesi, dal Centro universitario cattolico e dal Servizio per il progetto culturale della Conferenza episcopale, hanno partecipato 30 giovani laureati provenienti da tutta Italia. (a.r.)

Bravi gli albesi

Da Collodi menzione al concorso Pinocchio

ALBA. La Media «Vida» ha ottenuto una speciale menzione al concorso internazionale «Pinocchio» e i suoi amici europei banditi dalla Fondazione Carlo Collodi. Ha partecipato con la collaborazione fantasiosa della fiaba «Piccolo Principe» sotto forma di fumetto, CD e diario di viaggio, in collaborazione con il Collège «Bellevue» di Beaussollet con cui è gemellata. Il premio sarà ritirato sabato a Collodi da una delegazione con l'assessore comunale Ivana Miroglio e l'insegnante di francese Rosella Grotte. Il concorso ha coinvolto le amministrazioni comunali e gli istituti scolastici di 15 Paesi dell'Unione Europea. (g.c.)

«Adottiamo il Varaita»

Venasca, allievi spiegano tutti i segreti del torrente

VENASCA. I bambini delle scuole in Val Varaita organizzano una mostra dei lavori «Adottiamo il Varaita». Gli allievi hanno studiato il corso d'acqua e le tematiche ambientali. La mostra «Alla scoperta del Varaita» si potrà visitare (nella palestra delle elementari) domani e venerdì (ore 9-12 e 15-17), sabato e domenica (10-12 e 15-18). Il torrente Varaita e l'ambiente saranno anche i protagonisti del saggio di fine anno, venerdì (alle 21) nella sala polivalente di Piasco, proposto dai ragazzi delle elementari di Piasco e Rossana. (al.bu.)

Studi sull'immigrazione

Questionario fra i braidesi e gli stranieri ospiti in città

BRA. «Non solo Europa» è il progetto sul quale hanno lavorato gli allievi della Media «Dalla Chiesa». Uno studio sui paesi d'origine dei giovani stranieri presenti sul territorio, ricerche sulle loro tradizioni, giornate d'incontro. La scuola ha anche realizzato un questionario per capire come l'immigrazione viene vissuta. Hanno risposto 900 braidesi e 200 immigrati. I risultati delle ricerche sono sintetizzati su cartelloni esposti nella chiesa di S. Rocco, fino al 4 giugno. Orario: 14,30-19,30 (domenica anche 10-12,30). (i.b.)

Campioni in matematica

Dalle Medie di Barge ai Giochi della Bocconi

BARGE. La Media «Giovanni XIII» ha dei campioni di matematica che hanno partecipato ai Giochi matematici indetti dall'Università Bocconi. Alla finale hanno partecipato 505 ragazzi: sono stati premiati i primi 50. Manuel Dossotto (nato a Barge e abitante a Bagnolo) è classificato al 14° posto (primo fra i residenti nella «Granda» e seconda in Piemonte). Quattro allievi di Barge (oltre a Manuel Dossotto, Serena Banchio, Stefano Brusola e Luca Maurino) hanno partecipato alla finale nazionale, categoria C1. (al.bu.)

IL GIORNALE

Manifestazioni estive a Sampeyre

L'articolo «Comune e Associazione litigano sull'estate» relativo all'organizzazione dell'Estate Sampeyrese (La Stampa del 9 maggio) richiede qualche precisazione. Non tanto per il contenuto, sostanzialmente corretto, quanto per il titolo, che ha suggerito ad alcuni una interpretazione dei fatti fuorviante. A Sampeyre operano una dozzina di associazioni di volontariato che ogni anno ricevono un contributo dal Comune. Con questa, e con altre sponsorizzazioni, esse portano avanti autonomamente una intensa attività in vari settori: assistenziale, culturale, sportivo e turistico (la Pro loco di Becceto, ad esempio, organizza ogni anno un ricco programma di manifestazioni, nella frazione omonima, limitandosi ad informare il Comune per evitare doppioni o sovrapposizioni con altre iniziative).

L'associazione «La Biola», nei confronti del Comune, ha invece scelto la posizione di «erogatrice di servizi», in tutte le veste lo scorso anno ha fatto

una sua offerta per l'organizzazione e gestione delle manifestazioni sampeyresi, ha ottenuto l'incarico, ed è stata liquidata a fronte di regolare fattura.

Quest'anno ha chiesto un incontro preliminare con il sindaco e ha giurato per presentare il suo programma per l'estate 2000. In tale occasione la giunta si è detta interessata a tutto il resto, tranne che ad una manifestazione di tre giorni, prevista per agosto, invitando l'associazione a programmarla eventualmente in altro periodo.

A questo punto «La Biola» ha rinunciato a portare avanti la sua offerta. Il punto che mi preme sottolineare è che forse non a tutti è parso chiaro - e che tale offerta non prevedeva semplicemente di «ospitare» ma di «chiudere» la manifestazione suddetta con una spesa che da sola rappresentava quasi la metà del budget complessivo. Il compito di valutare l'opportunità di questa spesa è del Comune e non di altri, perché sua è la responsabilità, nel bene e nel male, di fronte alla popolazione.

Detto questo - siccome tutti sono utili ma nessuno è necessa-

rio - vorrei assicurare che comunque l'Estate Sampeyrese avrà le sue manifestazioni. Presto pubblicheremo il calendario, con alcune novità, che spero incontreranno il gradimento dei nostri vecchi e nuovi villeggianti.

Renato Baralis
Sindaco di Sampeyre

Gentilezza femminile al Consultorio

A seguito di invito recapitato al mio domicilio mi sono recata al Consultorio di via Silvio Pellico nel giorno e nell'ora stabiliti. Senza attesa, senza ticket, con estrema gentilezza, personale femminile ha provveduto al prelievo per il pap-test. In questi giorni ho ricevuto per posta l'esito.

Mi sento in dovere di ringraziare e di invitare tutte le donne che riceveranno la circolare ad aderire con fiducia.

Lettera firmata
Centallo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 16.444. Alba: 316.313. Cri: 441.744. Albarotto Torro: 120.144. Bagnolo: 399.836. Barge: 348.262. Borgo San Calmezzo: 260.913. Bra: 423.370. 42.01. Busca: 945.658. 945.455. Caraglio: 019.102. Ceva: 72.31. Demonte: 96.119. Droneo: 916.333. Fossano: 699.111. Gressano: 81.063. La Morra: 50.116. Limone: 829.113. Mondovì: 552.255. Montforte d'Alba: 787.313. Monticello: 64.319. Morrolo: 911.010. Morozzo: 772.555. Nelve: 677.407. Niella Belbo: 796.388. Ormea: 393.090. Paeana: 907.477. Peveragno: 339.555. Racconigi: 84.644. Saluzzo: 45.245-470.00. Santo Stefano Belbo: 0141.840.666. Sommariva del Bosco: 551.02. Savigliano Cri: 0172.717.107. Vinadio: 050.128.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113. Centralino: 443411. Stedile: Cuneo: 608.811. Ceva: 70.55.11. Saluzzo: 211.811. TO-SV (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi: è di turno con orario

della 8 gita 22 (la serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (la serranda abbassata) la farmacia Battista, via Caraglio 4, telefono 0171.692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche il servizio di pronto soccorso di ricette mediche urgenti.

Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, telefono 0173.440.024.

Blanchi, via Via Emanuele 149, telefono 0172.412.209.

Fossano: Rotonda, Roma 1, telefono 0172.60.544.

Mondovì: Carassone, via Botta 9, telefono 0174.42.743.

Saluzzo: Riba di Verrucolo, piazza Martiri della Libertà 14, telefono 0175.586.059.

Savigliano: Paschetto, piazza Sant'Antonio 95, tel 0172.712.972.

Guardia medica

Notturna, prelievi e festività
Usi di Cuneo: 269832 oppure 260013 Usi di Alba: 316.316. Usi di Borge: 269.632. 260.013. Usi di Bra: 420.273. Usi di Ceva: 72.31. Usi di Droneo: 269832 oppure 260013. Usi di Fossano: 14781781. Usi di Mondovì: 550.111. Usi di Ormea: 391.110. Usi di Saluzzo: 14781781. Usi di Savigliano: 147.81781.

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isacco
Tel. 0172.89.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
(DALLE 22.30 ALLE 5)
CHIUSSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

VERZUOLO vendo
2000 mq. di
terreno artigianale
Tel. 0344.5029235

LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutta la maglieria primavera-estate
in lana e cotone
SCONTI dal 50% al 70%
Apertura dal Martedì alla Domenica
ore 15 - 18
FOLLIA TRICOT
Loc. Bricco Dente LA MORRA Tel. 0173/50677

Petizione al sindaco per ottenere anche interventi di recupero delle bellezze artistiche

«Via Sant'Andrea paga ma è isolata»

Protestano i negozianti del centro storico di Savigliano

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

I commercianti di via Sant'Andrea protestano e hanno inviato una petizione al sindaco Sergio Soave, alla giunta e al Consiglio comunale, in cui lamentano lo stato di isolamento in cui versa la strada e chiedono una serie di immediati interventi per migliorare la situazione. In una lunga e circostanziata lettera hanno spiegato le loro ragioni: «Abbiamo la fortuna e l'onore di disporre di un angolo storico della nostra bellissima cittadina: i nostri locali sono considerati in centro, ma la realtà di ogni giorno conferma che questa zona urbana soffre di un costante isolamento dal resto della città». Sebbene via Sant'Andrea inizi alle spalle dell'arco trionfale di piazza Santarosa, da una decina d'anni trasformata in isola pedonale, e si estenda fino al semaforo di via Mazzini, infatti, i negozianti lamentano che «ogni qualvolta viene organizzata una manifestazione che coinvolge la piazza pedonale, per quale anche noi versiamo il nostro contributo, il confine è sempre l'arco di trionfo». In proposito, citano il caso dell'ultima edizione di «Negozzi in strada», in aprile, quando era previsto nella via il raduno dei «Maggiolini»: «Si sono presentate sei vetture nella tarda mattinata affermando i commercianti - presto sparite per portare i loro proprietari a un pranzo finanziario al nostro contributo». Numerose rison-



L'arco trionfale che «segna il confine» tra via Sant'Andrea e piazza Santarosa

ve vengono espresse anche in merito all'incendio dei portici, che sono un bene comunale, ma la cui cura è a carico dei proprietari degli edifici soprastanti, per cui non si capisce bene chi se ne debba occupare.

«Richiediamo - concludono la lettera i commercianti - che le manifestazioni che interessano piazza Santarosa si estendano al di là dell'arco e coinvolgano via

Sant'Andrea; che la nostra bellissima via sia tenuta in considerazione all'interno dei piani urbani di recupero delle bellezze artistiche, con interventi simili a quelli già realizzati per altre vie; chiediamo, infine, il diritto di aprire la nostra attività commerciale nelle occasioni speciali a prescindere dal versamento della quota alle associazioni che organizzano le manifestazioni».

Cuneo, da tutto il Piemonte al primo mercato dei fiori



Ieri al Miac - venduto l'80 per cento del prodotto a prezzi da ingrosso

CUNEO. I produttori di fiori recisi della Liguria (il Consorzio Fioritura) e altre aziende della Riviera hanno venduto ieri mattina al primo mercato dei fiori al Miac di Ronchi quasi l'80 per cento della merce, offerta a prezzi concorrenziali ai grossisti. Commenta Giovanni Battista Becotto, direttore dell'area mercatale: «Il successo è andato oltre le nostre più rosee previsioni. Molto soddisfatti anche gli amici liguri. In vendita c'erano anche rose blu e nere che alcuni grossisti liguri avevano appena importato dallo Zimbabwe. I fioristi della Granda hanno risposto positivamente all'opportunità loro offerta e diversi dettaglianti sono arrivati e hanno fatto acquisti pure da Torino. Se richiesti il mercato si prolungherà al pomeriggio. Venerdì si ripete e gli appuntamenti saranno sempre al martedì e al venerdì dalle 7».

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

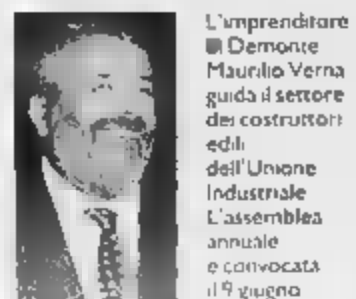
Le 185 ditte del settore edile si riuniscono in assemblea

Due importanti appuntamenti ■ prossima settimana per il comparto edile della «Granda». Martedì 6 giugno, alle 14.30, all'Unione industriale di Cuneo, si terrà la conferenza su «La nuova qualificazione nei lavori pubblici». Relatore Luciano Mastrovincenzo, della direzione centrale opere pubbliche dell'ANCE (Associazione nazionale costruttori edili). Verranno analizzati problemi prospettive del comparto dopo l'abolizione dell'Albo costruttori e l'attivazione delle nuove società d'attestazione, le SOA.

Tre giorni dopo, venerdì 9 giugno, sempre all'Unione industriale, è convocata l'assemblea annuale dei costruttori edili. La parte pubblica dell'incontro avrà inizio alle 18, con la relazione del Presidente, Maurizio Verna. All'assemblea sono stati invitati anche gli assessori regionali Ugo Cavallera, William Casati e Franco Maria Botta.

L'industria delle costruzioni cuneese - spiega Maurizio Verna - ha visto nel corso del '99 una lenta crescita degli investimenti e una flessione del mercato delle opere pubbliche, questo a fronte di una situazione amministrativa che non facilita il lavoro in qualità delle imprese.

La presenza all'Assemblea dei neo-confermati assessori regionali ci permetterà di affrontare tematiche che ci stanno particolarmente a cuore e già denunciate più volte, come la qualità della Pubblica Amministrazione, il problema delle infrastrutture, la manutenzione degli altri fluviali, l'assetto idrogeologico del nostro territorio, la necessità di una pianificazione delle attività estrattive. Il Cuneese e la prima provincia mancata in Piemonte.



L'imprenditore ■ Maurizio Verna guida il settore dei costruttori edili dell'Unione Industriale. L'assemblea annuale è convocata il 9 giugno

Sono 185 le aziende associate alla sezione costruttori edili dell'ANCE, ed al suo interno vi sono due Comitati che si occupano dei diversi settori delle costruzioni: residenziale, industriale, commerciale, stradale, idraulico. Nella sezione è presente il gruppo giovani imprenditori edili presieduto da Filippo Monge.

A livello provinciale nel corso dello scorso anno il numero degli addetti del settore è cresciuto del 14,2%. L'aumento del numero delle costruzioni ha, rispetto alla tendenza riscontrata a livello nazionale, gli investimenti in opere infrastrutturali hanno registrato una crescita del 15,4%.

Molto dinamico è stato ugualmente il settore dell'edilizia residenziale, sempre nel 1999, di cui gli investimenti nell'edilizia sono destinati ad attività residenziale, che dopo aver registrato un calo negli ultimi due anni, hanno registrato un aumento del 10%.

DALLA GRANDA

CUNEO

Con l'auto precipita per 25 metri: illesa

Brutta avventura ieri mattina, poco prima delle 8 per una diciannovenne di Borgo San Dalmazzo, Noemi Salomone. La giovane a bordo della sua «Y10» viaggiava da Borgo in direzione Cuneo, lungo la strada che passa davanti alla discoteca San Nicola. In una curva ha perso il controllo della vettura che è sbandata finendo nella riva. La «Y10» si è capovolta più volte. La giovane ha fatto un volo ■ 25 metri e si è salvata grazie alla cintura di sicurezza. Per recuperare la vettura sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco, con un'autogru e un'ambulanza, oltre ai carabinieri di Borgo San Dalmazzo e di Cuneo. La giovane è rimasta illesa. (r. s.)

CEVA

Ladri di notte «ripuliscono» un bar

I ladri sono entrati da una finestra laterale nel bar della stazione ferroviaria. In altre parole, rubando contanti, sigarette, accendini e denaro contenuto nei videogiochi, per un totale di circa sei milioni. (p. s.)

MONDOVI

Perché non riapre l'edicola della stazione Fs

La Direzione relazioni esterne delle Ferrovie ha risposto alla nota dell'eurogruppo Montepagale Raffaele Costa, sulla mancata riapertura dell'edicola della stazione ferroviaria. «L'attività risulta attualmente sospesa perché facente parte dell'ex gruppo «Co.Ves», fallito nel '98 - si legge -. Per attivare le procedure di affidamento dei locali ritenuti idonei ad accogliere lo svolgimento di quest'attività dovrà essere prima chiarita la procedura fallimentare». (p. s.)

MONDOVI

Vaschetti nominato commissario di Piemonte

Il sindaco Riccardo Vaschetti è stato nominato commissario provinciale di «Piemonte», dopo le dimissioni del segretario Alberto Cirio, eletto nel primo congresso del movimento, il 4 dicembre scorso. (p. s.)

SAVIGLIANO

Preso dopo il furto di un portafogli in ospedale

Un tossicodipendente cuneese, M.F., 37 anni, è stato bloccato dai carabinieri mentre tentava di salire su un treno. I militari erano sulle sue tracce dopo il furto di un portafogli nel reparto di pediatria dell'ospedale «S.S. Annunziata». L'uomo, portato in caserma e perquisito, è stato trovato in possesso del portafogli e di un assegno rubato. E' stato denunciato a piede libero per furto aggravato, ricettazione e falsità materiale. (p. b.)

CUNEO

«Settembre musica» è on line

Anche gli appassionati della «Granda» interessati agli appuntamenti di «Settembre musica», la rassegna organizzata dal Comune di Torino, possono consultare il programma delle manifestazioni tramite Internet. Da ieri, infatti, è in linea il sito con tutte le informazioni relative ai concerti e alle modalità d'acquisto dei biglietti. L'indirizzo è: www.settembremusica.it (l. s.)

CHIESA

Chiesta ■ rotonda all'incrocio pericoloso

I consiglieri di minoranza (Riccardo Ghigo, Mauro Bollati, Massimo Magliocco, Giampiero Sola) chiedono la costruzione di una rotonda in ■ San Rocco. «Quell'incrocio è pericoloso, ci sono già stati molti incidenti - spiega Mauro Bollati - e per questo abbiamo proposto un ordine del giorno che impegna il Comune a sollecitare l'Amministrazione provinciale, affinché i pericoli siano eliminati». (al. bu.)

COSTIGLIONE S. I. O.

Il Consiglio discute le nomine in Comunità montana

Si riunisce stasera, alle 21, il Consiglio comunale. Tra gli argomenti in discussione: l'elezione dei rappresentanti in Comunità Montana, la richiesta di adesione al Consorzio Monviso Solidale e gli indirizzi per la nomina dei rappresentanti comunali nei vari enti. (al. bu.)

Ceva, l'ex caserma diverrà sede della Scuola agraria

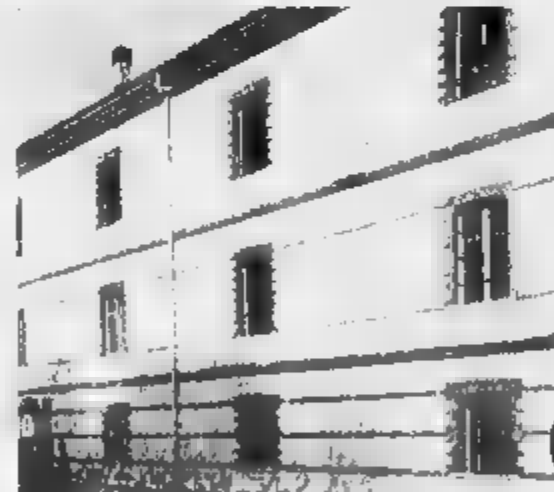
Avvio dei lavori alla «Galliano»

Interverrà il ministro Pecoraro

CEVA

Sarà il ministro delle Risorse Agricole Pecoraro Scario a dare il «via» ufficiale ai lavori di ristrutturazione dell'ex caserma Galliano, dove verrà realizzata la scuola per allievi del Corpo Forestale dello Stato.

L'annuncio è venuto durante l'ultimo vertice svoltosi, l'altro giorno, a Ceva, per discutere della situazione e dell'apertura del cantiere, considerando che l'affidamento dei lavori alla ditta appaltatrice è avvenuto ormai da tempo. Nelle scorse settimane il sindaco Alfredo Vizio aveva sollecitato il responsabile del Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche, Michele Tagliabene, perché si attivasse chiedendo all'impresa di partire con gli interventi. La cerimonia col ministro Pecoraro Scario, è stata fissata per sabato 17 giugno. Per sottolineare in maniera particolare l'avvio del cantiere l'opera procederà per lotti funzionali. L'ultimo dei quali comprende anche la realizzazione di un eliporto per gli interventi dell'emergenza antincendio, il ministro sarà invitato a mettere a dimora un piccolo albero: la piantina rappresenterà il simbolo della rinascita dell'ex caserma «Galliano», che fino all'inizio degli anni Settanta aveva ospitato gli alpini e, da allora, era rimasta inutilizzata. La creazione della nuova scuola dovrebbe portarla a diventare un centro pilota per il Nord Italia. (p. s.)



La caserma «Galliano» di Ceva che ospitava gli alpini e utilizzava solo parzialmente e a fini civili dagli anni Settanta

Dal Comune di Verzuolo

C'è la via libera alla costruzione di un campeggio

VERZUOLO. Entrerà in funzione, entro l'autunno, il nuovo campeggio. Il Consiglio comunale ha approvato l'ultima sera le controdeduzioni alle osservazioni pervenute dalla parrocchia di Santa Maria e dalla «Abello Fin-Imu», respingendole (con l'astensione della minoranza). «In sostanza - spiega il sindaco Giulio Testa - il Consiglio comunale ha approvato, in via definitiva, la variante al piano regolatore riguardante gli impianti sportivi».

Gli impianti sorgeranno tra l'attuale palestra comunale e la strada provinciale Saluzzo-Cuneo: oltre alla realizzazione del nuovo campeggio, il Comune costruirà ■ campo da calcio. Per la realizzazione degli impianti sportivi, il Comune ha recuperato dei terreni in quella zona occupati prima da privati, che non ne avevano titolo con una causa e con intesa amichevole. (al. bu.)

Sul percorso del fondo

Una pista ciclabile da Sampeyre a Casteldelfino

SAMPEYRE. Dopo 10 anni di promesse, qualche timido passo avanti viene fatto per la realizzazione della pista ciclabile della Valle Varaita. Un progetto di massima era stato redatto nel 1990 dall'ingegner Luigi Demattis: prevedeva 9 tratti di pista ciclabile, per attraversare l'intera Valle Varaita (dove il traffico è sempre intenso) e i ciclisti sono soggetti a continui pericoli. La Comunità montana ha deciso di far partire l'iter per la realizzazione di un primo tratto di pista ciclabile (da Sampeyre a Casteldelfino) che seguirà in gran parte il tracciato della pista di fondo. La Comunità montana Valle Varaita ha stanziato per questo intervento 150 milioni (che saranno aumentati a 208), sollecitando lo studio Sampeyre-Casteldelfino sarà una pista di cicloturismo, percorribile sia a piedi sia con le mountain-bikes; funzionerà nell'estate del 2001. (al. bu.)

Savigliano-Saluzzo-Fossano

Atri e sale attese con la pubblicità negli ospedali

SAVIGLIANO. L'azienda sanitaria locale 17 intende avviare in via sperimentale contratti di utilizzazione a fini pubblicitari di spazi all'interno dei tre ospedali per l'esposizione di manifesti. E' un'opportunità prevista dalla Finanziaria del '99 per gli enti pubblici. In questa prima fase sono stati individuati dieci spazi all'«Santissima Annunziata» di Savigliano, cinque all'«Santissima Trinità» di Fossano e cinque all'ospedale «Civile» di Saluzzo, negli atri e nelle sale d'aspetto. Il periodo minimo di utilizzo è sei mesi, con una tariffa di 200.000 lire mensili: il contratto può essere rinnovato e, per durata superiore all'anno, è previsto uno sconto. Non è consentita la pubblicità di prodotti, Enti o imprese quando si configurano concorrenza con l'Asl o problemi di inopportunità. Per informazioni e chiarimenti ci si può rivolgere al Servizio Patrimonio aziendale ai numeri 0172-719561 o 0172-719178 ■ d'ufficio (p. b.)

Lunedì la protesta della minoranza con il presidente

«Documentazione in ritardo»

Consiglio rinviato a Fossano

FOSSANO

«Non ci avete dato i sette giorni» - La abbiamo dati, ma voi ne chiedete otto» - E' questa in sintesi la discussione che lunedì ha tenuto banco per l'intera giornata in municipio. In mattinata cinque consiglieri di minoranza (Giovanni Vignetta, Franco Blanchini, Raggio Barbero, Valter Franco, Anna Mantoni) avevano fatto pervenire alla presidenza del Consiglio, Maurizio Oberto, una dura nota di protesta per la mancata consegna della documentazione necessaria per la convocazione del Consiglio comunale.

La presidente del Consiglio ha chiesto un parere al segretario comunale, Carlo Morra, che ha ribattito il problema. «Per prima cosa - dice - i sette giorni si considerano comprensivi della data fissata e in caso contrario il regolamento dovrebbe specificare che si trat-

ta di sette giorni liberi e completi». Secondo l'interpretazione del segretario comunale la documentazione andava messa a disposizione il 23 maggio. Questa è stata la tesi di Morra, i consiglieri di minoranza (che dopo aver espresso le loro contestazioni) fin dal 22 maggio.

«In quella data - è scritto nella nota di protesta - non c'era neppure la documentazione necessaria per la convocazione del Consiglio comunale».

«Respingo con forza questa affermazione - replica il segretario comunale - con l'intento di porre in discussione la validità della convocazione».

La presidente del Consiglio ha deciso di rinviare comunque il Consiglio comunale. «C'è una questione di diversa interpretazione del regolamento che andrà chiarita», ha detto.

Il sindaco Giuseppe Mantoni: «Non vogliamo la guerra al segretario comunale. Carlo Morra, deve far saltare decisioni importanti. Il Consiglio comunale su questa questione dovrà, tra gli altri punti all'ordine del giorno, decidere sul piano dei parcheggi».

Approvato a Mondovì

Il traffico piace soltanto alla maggioranza

MONDOVI. La città ha un nuovo Piano Urbano del Traffico: il documento, redatto dagli studi «dnac» di Torino e «Sintagma» di Perugia, è stato approvato lunedì dal Consiglio comunale, con i voti della sola maggioranza. La minoranza, per voce di Marco Rotto, ha lamentato come il piano non presenti alcuna novità effettiva, positivo, invece, il giudizio del capogruppo di «Piemonte», Alessandro Presino. Cassesore all'Urbanistica Marco Mantoni: «Durante il deposito in segreteria nessun cittadino ha presentato osservazioni o opposizioni». La leghista Claudia Quaglia ha rimarcato: «Si parla di pedonalizzazione di Iseo, è opportuno sentire prima residenti e commercianti». Il Consiglio ha anche approvato la nascita della «Trasporti Montepagale spa», che gestirà il servizio pubblico urbano e scolastico per conto del Comune. Approvata pure la mozione di Michele Barbero e della minoranza, che ha impegnato sindaco e giunta a intervenire con la «Cobra Containers», dove vige la cassa integrazione. (p. a.)

Appello a non dimenticare

Campi ha scritto agli ex internati del Saluzzese

SALUZZO. Il viaggio nella memoria del Presidente Carlo Azeglio Ciampi ha toccato anche la Città del Marchese. Il Capo dello Stato ha indirizzato un lungo messaggio al presidente della sezione saluzzese degli ex internati, Aldo Dutto, in occasione del raduno interregionale, svoltosi sabato e domenica. Il messaggio è stato letto dallo stesso Dutto in apertura della cerimonia, svoltasi davanti al monumento di piazza XX Settembre, che ricorda gli internati e i deportati nei lager nazisti. «La consapevolezza e la comprensione del nostro passato - ha scritto il Presidente della Repubblica - devono costituire la base per un avvenire di pace e di solidarietà tra i popoli».

Non è la prima volta che gli ex internati saluzzesi contattano il Capo dello Stato. Nei mesi scorsi, durante la visita di Ciampi a Pinerolo, Dutto invitò il Presidente a recarsi al monumento saluzzese. Ciampi fece telefonare manifestando il suo apprezzamento per l'invito. (p. a.)



Il fascino delle colline della Valle Belbo ha convinto «Città del vino» a sceglierla come grande vetrina nazionale

(FOTO: MARIO HIRALDO)

Venerdì, sabato e domenica prestigiose degustazioni con «Ci. Vin» Santo Stefano vetrina dei moscati I «top» d'Italia anche ad Alba, Asti e Torino

I migliori moscati d'Italia si assaggeranno sulle colline della Valle Belbo, scelte per il fascino, i legami con il territorio e la grande tradizione. Ma l'importante manifestazione «Moscati d'Italia in Vetrina», organizzata da «Ci. Vin», società di servizi dell'Associazione nazionale «Città del vino», avrà un'importante anteprima venerdì, al Circolo della stampa in corso Stati Uniti, a Torino. Alle 21, Gigi Crozzoni, del Seminario Permanente Luigi Veronelli, guiderà una degustazione professionale riservata ai giornalisti e ad altri operatori specializzati del settore. Crozzoni ha selezionato dieci vini in grado di rappresentare i vertici qualitativi del vitigno panormitano produttivo di moscati italiani, dall'estremo Nord all'estremo Sud della penisola, derivante dall'antico vitigno autoctono, caratteristico del bacino Mediterraneo. Tre Moscati d'Asti, un Asti Spumante, un Moscato Giallo Trentino dolce, un Valle d'Aosta Chambave Muscat Passito, un Piemonte Moscato Passito, un Moscadello di Montalcino, un Moscato di Trani e un Moscato Passito di Pantelleria, saranno protagonisti di un incontro ad alto livello, occasione rara per mettere a confronto le varie caratteristiche di questi grandi vini, in base alle zone di provenienza.

«Moscati d'Italia in Vetrina» proseguirà poi sabato ad Asti e Alba, dove nei centri storici funzioneranno banchi d'assaggio dalle 16 alle 23 per concludersi domenica a Santo Stefano Belbo con una grande giornata di degustazione continua e gastronomia, dalle ore 10 alle 20. Ai Moscati piemontesi si uniranno quelli provenienti da Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino, Friuli, Veneto, Toscana, Sardegna, Molise, Basilicata, Puglia, Sicilia.

Ad Asti, in piazza San Secondo, saranno a disposizione del pubblico, dalle 16 alle 23, i banchi di Cacanandrona, Canelli, Nizza Monferrato, delle

Regioni Molise, Trentino, Puglia, Sardegna, i produttori Azienda Ivaldi di Cacanandrona, Azienda Lido Dotto di Vo Egnone, Fratelli Dezzani di Cocconato, Cantine Bersani di Nizza Monferrato. Oltre ai banchi istituzionali del Consorzio dell'Asti, Associazione «Donne del vino» e «Ci. Vin», saranno ad Asti anche quelli della Cantina Comunale di Colosso «Crotta d'Alcova», Cantina dei Vini del Comune di Costigliole d'Asti ed

il Consorzio del vino Moscadello di Montalcino. Non mancherà l'abbinamento ai dolci artigianali, con la partecipazione del biscottificio di Pamparato «Le antiche ricette di Martino» e «Giovino & Giovino» pasticceria in Canelli. Come curiosità l'assaggio dell'unico liquore a base Moscato, il «Capile» prodotto da «Le Due Giulie» di Canelli.

Con lo stesso orario, nel centro storico di Alba in piazza Risorgimento, sabato, si presenteranno al pubblico con i banchi d'assaggio i Comuni di Alba, Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Neviglie, Santo Stefano Belbo, la Crotta di Vegneron (Val d'Aosta), il Comune dell'Oltrepò Pavese, il Comune di Pantelleria, l'Azienda Minardi di Pantelleria, l'Azienda Pellegrino di Marsala, la Regione Friuli, la Regione Basilicata, la Pro loco di Cortemilia con le specialità dolciarie a base di «nocciola tonda gentile delle Langhe», l'Associazione «Donne del vino» e «Ci. Vin».

Gran finale a Santo Stefano Belbo per tutta la giornata di domenica. Dalle 10 alle 20, nella piazza del municipio, tutti gli oltre 105 Moscati italiani saranno disponibili nei banchi d'assaggio, in contemporanea con un «incontro con la tipicità enogastronomica del Piemonte» che metterà a disposizione dei visitatori numerose specialità locali, dall'antipasto ai secondi piatti, preparate dalle Pro loco di Boglietto di Costigliole, Canelli, Neive, Nizza Monferrato, San Maurizio d'Ossola, Santo Stefano Belbo.

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 2000

I MOSCATI D'ITALIA IN VETRINA

SABATO 3 GIUGNO

ALBA, P.zza Risorgimento
ASTI, P.zza S. Secondo
Ore 16/23: Banchi d'assaggio

DOMENICA 4 GIUGNO

S. STEFANO BELBO
Piazza Umberto I
Ore 10/20: Banchi d'assaggio

Presentando questo coupon, al tavolo riceverete una simpatica sorpresa.
Non sono valide le fotocopie.

CI. VIN.
Società di Servizi
dell'Associazione Nazionale
Città del vino

Città di Alba

ALBA, B.R.A.

Comune di
S. Stefano Belbo

Città di Asti

I MOSCATI D'ITALIA IN VETRINA

ALBA,
P.zza Risorgimento
ASTI,
P.zza San Secondo



S. STEFANO BELBO
P.zza Umberto I
Domenica 4 giugno
Ore 10/20 - Banchi d'assaggio

Sabato 3 giugno
Ore 16/23 - Banchi d'assaggio
I Comuni e i produttori del Moscato d'Italia danno il benvenuto alle città ed ai produttori delle altre regioni italiane.

• La grande vetrina del Moscato d'Italia.
• Incontro con la tipicità enogastronomica del Piemonte.
A cura delle Pro-Loco: Boglietto di Costigliole d'Asti, Canelli, Neive, Nizza M., S. Maurizio d'Ossola, S. Stefano Belbo.

CI. VIN.
Società di Servizi
dell'Associazione Nazionale
Città del vino

Consorzio per la
tutela dell'Asti

CEPAM

AVCR
Associazione Nazionale
Città del vino

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo
CASA DI RAPPRESENTAZIONE DI CANTO
BANCA REGIONALE EUROPEA

S.G.L. SUGHERIFICIO GALLURA LANGHE

DEI F.LLI TAMPONI

STABILIMENTO 07029 TEMPIO PAUSANIA - 88 ZONA INDUSTRIALE

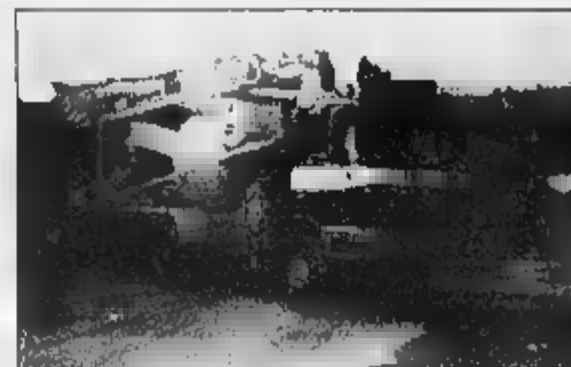
TEL. E FAX 079 67 11 21

FILIALE E AMMINISTRAZIONE: 13060 ORIZZANTE CAVO (CN)

FRAZ. GALLO - V. ITALIA GALLO 10

TEL. 011 20 23 12 - FAX 0173 26 26 11

Beton BOSCA s.r.l.



FORNITURE CALCESTRUZZI PRECONFEZIONATI - ESTRAZIONE SABBIA ■ GHIAIA

■ STEFANO BELBO

Centrale betonaggio - Via C. Pavese, 16 - Tel. 0141/84.48.43

Ride Your Time.

Acquista il nuovo NRG EXTREME e ricevi in OMAGGIO
l'orologio cronografo in alluminio

Cavalca la Potenza
Domina il tuo tempo



Sincronizzati entro il 30 giugno PRESSO IL PIAGGIO CENTER:

FERRERO MOTO

CANALE - PIAZZA S. BERNARDINO, 9 - TEL. 0173 - 979086



PIAGGIO

WWW.PIAGGIO.COM

Il tunnel (disertato dai passanti) collega il centro storico con borgo Piave Sottopassaggio sporco e pericoloso Alba attende da mesi una chiusura totale

Giuseppina Fiori
ALBA

Non è ancora stato risolto il problema del sottopassaggio del ponte sulla ferrovia che collega il centro storico a borgo Piave: chiuso di notte e aperto solo durante il giorno, continua ad essere sporco e pericoloso, non viene quasi utilizzato dai passanti. In questi mesi, a numerose proteste e segnalazioni, l'amministrazione comunale fin dal mese di febbraio aveva affrontato il problema, annunciandone la chiusura. In quel periodo, oltre a sporchiezza, abbandono di rifiuti e presenza di escrementi, era stato trovato un gatto squattrinato appeso a un bastone. Quest'ultimo ritrovamento aveva fatto sorgere il dubbio inquietante che quel luogo fosse stato scelto per mesche nere o altri riti simili. La decisione di chiudere non è però ancora andata in porto: la difficoltà è rappresentata dalla mancanza di passaggi pedonali sul cavalcavia: chi vuole attraversare deve transitare nella parte sotterranea, dove districarsi tra le numerose auto, correndo notevoli rischi. Per attraversare sulle strisce pedonali occorre fare un lungo giro e raggiungere piazza Savona da un lato e piazza della Stazione ferroviaria dall'altro.

Dice il vicesindaco, Alberto Cirio: «Il sottopassaggio verrà chiuso entro breve. La delibera che prevede la realizzazione di



Il vicesindaco Alberto Cirio annuncia la chiusura entro breve del sottopassaggio del ponte sulla ferrovia

quattro attraversamenti pedonali in superficie sarà portata venerdì all'approvazione della giunta, poi si procederà senza alcuna difficoltà che abbiamo superato. Provvederemo a farlo ripulire e disinfectare. Gli attraversamenti all'incrocio del cavalcavia verranno realizzati nei corsi Europa, Piave e via Sacco. Prosegue Cirio: «Stiamo studiando l'utilizzo futuro. Un'ipotesi è di cui stiamo lavo-

rando è quella della sistemazione di telecamere che rendano il sottopassaggio sicuro durante la giornata, mentre si potrà continuare a tenerlo chiuso di notte. Si pensa anche di ricavare nell'area del sottopassaggio dei bagni e servizi igienici pubblici. In questo caso il servizio verrebbe dato in gestione per garantirne un buon funzionamento». Si era anche pensato di utilizzare parte dello spazio per il ricovero di attrezzi comunali.

Il sottopassaggio era stato costruito negli anni Ottanta nell'ambito del complesso del cavalcavia ferroviario, ma fin dall'inizio è stato poco frequentato. Per problemi di sicurezza è rimasto a lungo chiuso di notte. Un'associazione giovanile si era presa l'incarico di ripulirlo e ridigerlo, ma l'intervento non è stato sufficiente a scoraggiare i balordi, che hanno continuato a imbrattare e a lasciare rifiuti di ogni genere.

Le nuove sanzioni amministrative Viticoltori in allarme «Mulle troppo alte»

Gianni Matteis
ALBA

Il decreto legislativo del gennaio scorso che penalizza i reati minori, trasformando le pene reclusive in sanzioni amministrative, ha suscitato allarmate reazioni fra i viticoltori che per minime violazioni anche accidentali, sempre possibili nel comparto, rischiano multe per centinaia di milioni, tali da compromettere il futuro delle aziende.

La Coldiretti, la Cia e l'Unione Agricoltori hanno scritto ai parlamentari della provincia invitandoli a intervenire presso il governo. Il primo a rispondere è stato il senatore Guido Brignone (Lega Nord), che si è già attivato sia alla Provincia, di cui è consigliere, sia con un'interrogazione al ministro delle Politiche agricole, al quale ha anche richiesto un incontro urgente.

Scrivono i sindacati agricoli provinciali, con l'adesione del Consorzio di tutela del barolo barbaresco e del vitigno piemontese: «La depenalizzazione in linea generale consente la semplificazione e, nel caso della procedura, ma nel caso della viticoltura questo comporta un aumento sproporzionato delle sanzioni amministrative attualmente in vigore, ponendo le aziende nelle condizioni

di non avere la disponibilità economica per farvi fronte».

I sindacati, il Consorzio e i vignaioli piemontesi, che hanno firmato il documento, fanno anche un caso concreto di quello che potrebbe capitare se le sanzioni non saranno ridotte a cifre ragionevoli. Scrivono: «Facciamo il caso di una cantina alla quale venga accertata una partita di vino docc di 10 quintali con un'acidità leggermente inferiore a quella prevista dal disciplinare di produzione. Prima la sanzione era da 30 a 180 milioni, con la possibilità, dimostrata la buona fede, di chiedere la riduzione dell'ammenda a una trentina di milioni. Con la nuova normativa la medesima modesta partita incorre in una multa da 60 a 360 milioni, senza la possibilità di giustificare l'errore accidentale».

Scrivono il senatore Brignone nell'interrogazione: «Il regime sanzionatorio introduce una forma sproporzionata tra chi opera in buona fede e chi, lavorando onestamente, incorre in errore accidentale».

Commenta Giuseppe Vaglio, direttore tecnico della Cantina Terre del Barolo di Castiglione Falletto, «Le cifre sono da capogiro, senza senso, perché ci sono fattori naturali che influiscono nell'acidità del vino».

IN BREVE

BRA

Esce (a livello comunale) dal «Democratico»

Il consigliere Sergio Franciosi si è dimesso, solo a livello comunale, dal movimento dei «Democratici». Ha detto di identificarsi in un nuovo gruppo, denominato «Indipendenti di centro Sinistra». (i. b.)

POCAPAGLIA

Si valorizzano terreni per il turismo

Il Comune ha riacquisito i terreni situati nell'area della Rocca della Ghia (25 ettari). Vuole valorizzarli e riqualificarli in un'ottica di promozione turistica. (i. b.)

ALBA

Alcolici a ubriaco

Condannato in tribunale

Alessandro Camerla (24 anni, di Cornigliano), ha patteggiato in tribunale la pena di un mese e dieci giorni di arresto sostituito con il pagamento di tre milioni. In qualità di titolare del bar «La Favorita» di Cornigliano era accusato di aver somministrato bevande alcoliche ad una persona già in stato di manifesta ubriachezza. Il fatto risale a luglio 99. Giudice Fabrizio Pasi, pm Patrizio D'Agostino. (g. f.)

Pagò un orologio d'oro con assegno inesigibile

Il tribunale ha condannato Fabio Fioravanti (33 anni, di Albenga), autore di reati diversi per truffa. Era accusato di aver acquistato un orologio d'oro pagandolo con assegno dell'importo di 5 milioni, risultato inesigibile. Il fatto era accaduto a Canale nel '94. (g. f.)

CARRU'

Volontari dell'ambulanza C'è il nuovo presidente

Pierluigi Devalle è stato eletto nuovo presidente del direttivo Volontari dell'ambulanza. Suo vice è Adelmo Arago, segretario Lorenzo Torta, caposquadra Pier Luca Massimo Geronzi, Cardone, Enrico Cardone e Marco Manfredi. (p. s.)

ALBA

Servizio gratuito per aziende agricole

Da domani entrerà in funzione un nuovo servizio gratuito di ritiro e smaltimento di rifiuti agricoli e prodotti fitosanitari provenienti da aziende agricole e non solo, nel territorio comunale. I contenitori potranno essere portati al Centro comunale di via Cignussola al primo o terzo giovedì di ogni mese (ore 9-12, 13-30). (g. f.)

ALBA

Laura Deodato (28 anni) è sostituto procuratore

Ha preso servizio alla procura della Repubblica presso il tribunale un nuovo sostituto procuratore, Laura Deodato, 28 anni, proveniente da Roma. Subentrerà così a tre sostituti procuratori. Oltre al procuratore capo Luigi Riccomagno sono in servizio i sostituti Riccardo Ghio e Alessia Cecchetti. (g. f.)

Omaggio alla scrittrice

Gina Lagorio è cittadina onoraria di Bra



Gina Lagorio

BRA. La scrittrice Gina Lagorio è cittadina onoraria di Bra: il conferimento è giunto e l'altra sera dal Consiglio comunale. La Lagorio (nome di battesimo Luigina Bernocco) è nata in via Cavour e attualmente vive a Milano. E' stata l'assessore alla Cultura Livio Berardo a leggere la motivazione del conferimento. Ha detto: «Parlavo di ritorno a Bra come nostra concittadina anche solo per un giorno, significa riconquistare una parte della nostra storia e, speriamo, ridare a Gina Lagorio qualche istante di commossa, struggente memoria». La nota scrittrice, presente in sala e accompagnata dal marito Livio Garzanti, ha parlato della sua infanzia ricordando Bra come il luogo delle prime feste e dell'allegra delle danze in Fey. (i. b.)

Acque del Tanaro

Pesca sportiva Ora il sindaco revoca divieto

ALBA. I pescatori possono tornare a pescare nelle acque del Tanaro: il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha revocato parzialmente l'ordinanza emessa il 15 gennaio scorso, quando era stato fatto divieto assoluto di pesca in seguito allo sversamento nel fiume Stura di sostanze inquinanti provenienti dallo stabilimento Michelin di Cuneo. Con l'ultimo provvedimento viene consentita l'attività di pesca sportiva non finalizzata al consumo alimentare: i pescatori sono rievocati a pescare nelle acque del Tanaro i pesci che abboccano. Rimane valido per il momento il divieto di pesca per scopi alimentari, in attesa che le autorità sciolgano ogni riserva in base ai risultati delle analisi che vengono continuamente eseguite. Da tempo le società di pesca sportiva chiedevano il permesso di poter riprendere la loro attività: hanno scritto lettere ai vari enti, una delegazione si è anche recata in municipio. Dice il sindaco Rossetto: «Abbiamo cercato di andare incontro alle richieste dei pescatori, ma con la dovuta cautela». (i. b.)

Sommariva Bosco

Morto (67 anni) ex comandante vigili del fuoco

SOMMARIVA BOSCO. E' morto dopo una lunga malattia Pietro Pistono, ex comandante del distaccamento dei vigili del fuoco di Alba: aveva 67 anni. Pistono, molto conosciuto e stimato a Sommariva Bosco e in tutto l'Albese, era nei pompieri dal 1960. Due anni dopo, nel 1962, gli era stata conferita la medaglia di bronzo al valor civile. Nel 1972 ottenne anche una croce di anzianità per avere prestato servizio «con capacità e zelo» nel Corpo dei vigili del fuoco. Altro riconoscimento (medaglia e diploma di benemerenzia) in virtù del suo impegno nei soccorsi ai terremotati del Friuli, nel 1976. Pietro Pistono, dopo una lunga e intensa attività al servizio della collettività, era in pensione dal 1989. Lascia la moglie Bruna e le due figlie Maria Grazia e Daniela. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Giacomo e Rippio. (i. b.)

Altri interventi sul contestato progetto di ricostruzione dell'area

«Buco» di piazza Duomo ad Alba
Le ragioni di sindaco e assessori

ALBA

E' stato firmato dal sindaco e dalla giunta comunale al completo il documento che vuole fare chiarezza sull'ambigua questione del «buco» di piazza del Duomo. Dopo tante discussioni il sindaco Giuseppe Rossetto, il vice Alberto Cirio, gli assessori Bruno Ceretto, Tino Cornaglia, Ivano Miraglia, Carlo Castiglione, Paolo Malcotti e Alessandro Pelissari con questa iniziativa hanno voluto esprimere chiaramente che sono state difficoltà di carattere tecnico e giuridico a costringere l'amministrazione a muoversi nell'ambito non tanto delle scelte volute quanto di quelle concretamente possibili. La scelta si riferisce alla decisione di proseguire i lavori secondo il progetto originario dell'architetto Valerio Demaria con alcune modifiche già approvate dalla precedente amministrazione.

Una decisione presa anche per non aumentare i costi relativi ad una nuova realizzazione e a risarcimenti danni che sarebbero andati a gravare sulle tasche degli

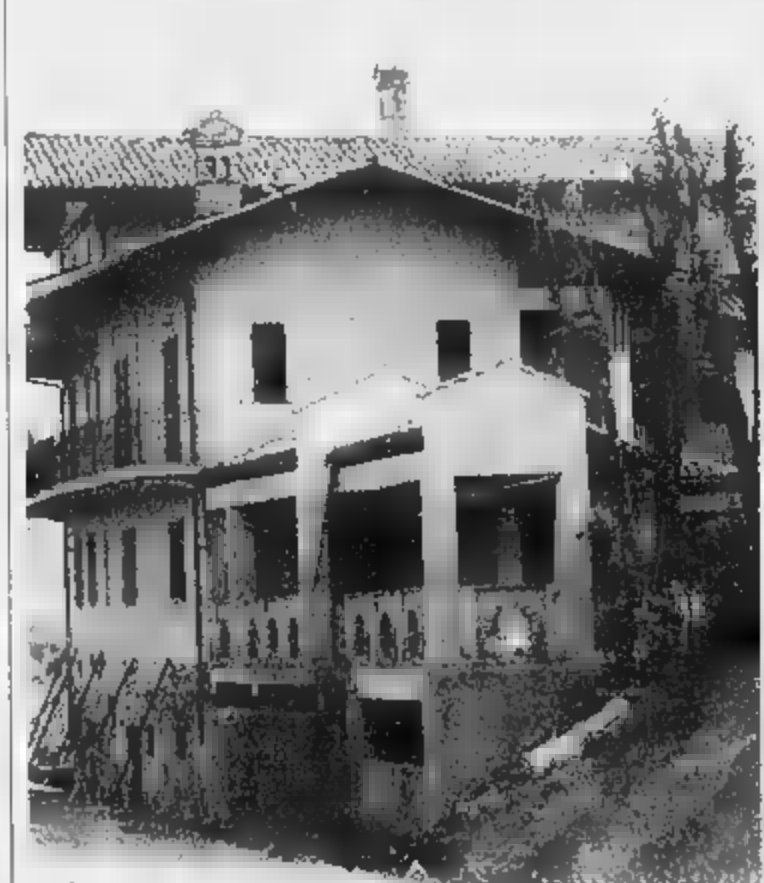


Da sinistra, gli assessori Paolo Malcotti, Alessandro Pelissari e Carlo Castiglione. Il documento firmato con il sindaco e gli altri colleghi di giunta vuole fare chiarezza sulla questione del «buco».

allesi. Inoltre, la giunta annuncia un'inversione di rotta rispetto alla precedente amministrazione in merito al finanziamento delle opere ancora da realizzare: non si vogliono contrarre altri mutui, ma si seguiranno forme diverse di finanziamento (tipo alienazioni di scopo) e di non gravare sul bilancio comunale, ma riuscire a reperire il più possibile all'esterno le risorse necessarie. La giunta fa qualche anticipazione sul futuro utilizzo dell'immobile. L'esecutivo intende provvedere al più presto alla razionalizzazione degli

uffici comunali con accorpamenti in grado di ridurre i costi di gestione ed aumentare le potenzialità sinergiche. Il progetto a una società esterna? Il senatore Tommaso Zanaboni, consigliere comunale di maggioranza ed ex sindaco, sfidando il documento della giunta e la scelta fatta da questa amministrazione, ha detto: «La giunta ha fatto un errore, ma credo che con i limiti oggettivi che esistono non si potesse fare di più. E' stata una scelta di realtà, non di responsabilità». (g. f.)

MONFORTE & RODDINO TRA CUCINA DI CLASSE, ALBERGO E GOLF



Monforte e Roddino protagonisti ■ progetti ambiziosi. La mitica «Osteria della Posta» cambia casa, lascia gli affascinanti locali in paese per trasferirsi, entro due mesi, lungo la strada per Roddino. In località Sant'Anna (a sud) si lavora da due anni per portare un tempio della cucina in un cascinale ristrutturato dove gli «chef» lavoreranno meglio, liberi da spazi angusti, puntando sempre sulla qualità assoluta ■ una quarantina ■ esperti. A poca distanza cresce il progetto del Golf Club delle Langhe. «Siamo ■ do le semine ■ «green» delle sei buche che si sono aggiunte alle iniziali ■ dice Bruno Dellatorre, al centro nella foto ■ destra ■. Il «opening day» è il 1° ottobre. Sta anche per sorgere un albergo nell'ex

Prorato di San Lorenzo (foto sopra) a Roddino ■ Sull'onda del successo di Villa Beccaris a Monforte ■ spiega Ernesto Albano, artefice dell'iniziativa con Ferruccio Ribezzo, Beppe Occhipinti e Renato Marchisio ■ ripartendo. Un ambiente unico, riservato a una clientela che voglia vivere la Langhe. I lavori partiranno nella primavera 2001 ■





Un antico lavoro che nonostante la tecnologia richiede sacrificio

Pane targato «Città della Zizzola»

Dalle specialità ai segreti dei maestri fornai

BRA

Il Pane, con la «P» maiuscola. Protagonista principale, alla base di tutti gli alimenti. Il pane non è soltanto «vita» nel senso religioso, ma lo è proprio nel senso più concreto. Cibo universale ed eterno, oggi ci viene propinata una vera e propria cultura di questo elemento essenziale nella dieta di tutti. Sottolinea di altre specialità, tipo cracker, crostini, e l'elenco è lungo. Poi il pane integrale, il più ancestrale azimmo, quello all'olio, al latte, con le olive, all'acqua, secco, duro, friabile, a cassetta, per i toast e le varie specialità che lo modificano e differenziano per la forma, nel sapore delle diverse nazionalità in cui lo si acquista. Il pane è presente nella letteratura di tutti i tempi, dalla Bibbia, quando venne moltiplicato, ai classici più noti, come l'assalto al «forno delle grucce» dei Promessi Sposi.

Entrare quotidianamente nelle case di tutti, e a Bra è promossa da una vera e propria associazione di fornai. L'Associazione autonoma panificatori di Cuneo comprende i maestri fornai della provincia, e il responsabile della categoria del territorio braideso, che conta una ventina di fornai iscritti, è Sergio Balocco, proprietario in società col fratello dei due esercizi in via Vittorio Emanuele 150, e in Corso Garibaldi 84.

Un'attività che nasce come lavoro estivo nel 1975, per racimolare un gruzzoletto di soldi e che con gli anni si trasforma in passione e vero e proprio mestiere. Il panettiere, una passione per



farlo, ma soprattutto grande sacrificio. Un'arte antica quella del fornaio che da sempre, anche se non vengono più usati i forni a legna ma macchinari elettrici o a gas, lo costringe a orari notturni. Per questo la categoria dei panettieri pare vivere in un mondo diverso, certamente profumato e mai sporco, ma con un fuso orario tutto suo.

Proprio nel silenzio della notte i fornai si sbizzarriscono, con l'esperienza accumulata da quando erano garzoni (la gavetta c'è per tutti) impastano e infornano le pizze, le pagnotte, i grissini, i croissants e brioches.

Lo stesso Sergio Balocco ha sperimentato quanto la clientela sia incuriosita dai gusti più strani. Parla di un certo periodo iniziale di diffidenza, poi la decisione coraggiosa di provare ciò che il panettiere di fiducia ha proposto al proprio pubblico. Infine, la grande scoperta ed entusiasmata vittoria dell'arte. In via Vittorio Emanuele, la panetteria «Il Fornaio» di Balocco accoglie i clienti in un'ampia sala rivestita in legno, l'esposizione delle varie specialità si allarga a semicerchio, come in un anfiteatro, per agevolare e stimolare la scelta del pane nelle sue più svariate denominazioni: normale, il pane all'ac-

qua, i rustici con la gemola di grano duro, le paste secche, dolci e l'intramontabile pizza al taglio o rotonda, proposta in numerose versioni, sempre cangianti. L'ultima è quella alla «bagna cauda».

La categoria dei fornai di Bra partecipa con assiduità a tutte le manifestazioni che vedono protagonista la città; di grande importanza è stata la presenza durante la passata edizione di «pane in piazza». Il prossimo appuntamento per gli impegnatissimi professionisti del pane è fissato per il 18 giugno, in occasione del raduno degli alpini tutte le panetterie braidesi rimarranno aperte.



L'Associazione autonoma panificatori Cuneo comprende i maestri fornai della provincia: il responsabile per i braidesi è Sergio Balocco

... le boutique del pane

PANETTERIA
DOGLIANI Silvio
Via Piumatti, 11 - BRA
tel. 0172.412250

PANETTERIA
FAGNOLA Gian Francoi
V.le Madonna dei Fiori, 42
BRA - tel. 0172.412566

PANETTERIA
L'ANGOLO del PANE
dei F.LLI Balocco
Corso Garibaldi, 4 - BRA
tel. 0172.412891

PANETTERIA
FORNAIO dei F.LLI BALOCCO
Via Vitt. Emanuele, 152 -
BRA tel. 0172.415574

PANETTERIA
BATTAGLINO e SONGIA
Via Umberto I°, 15 - BRA
tel. 0172.412929

PANETTERIA
LA MERIDIONALE di
Cavallaro & C.
Piazza Roma, 23 - BRA
tel. 0172.426408

PANETTERIA
PONZIO Giovanni
Via Rambaudi, 10/12 - BRA
tel. 0172.412864

PANETTERIA
CAVANNA Renato & C.
Via Verdi, 17 - BRA
tel. 0172.413212

PANETTERIA
LA CALABRESE di IOPOLO M.
Via Umberto I°, 101 - BRA

PANETTERIA
CORAGLIA Marco
Via Vitt. Emanuele, 274 -
BRA
tel. 0172.413633

PANETTERIA
VAIRA Luigi
Via Cavour, 41 - BRA
tel. 0172.412266

PANETTERIA
L'ARTE BIANCA di DELUCIA P.
Via Vitt. Emanuele, 76 - BRA
tel. 0172.415124

PANETTERIA
DE ANGELIS Lucio
Viale Industria, 35 - BRA
tel. 0172.413700

PANETTERIA
DELIZIE e SAPORI
BATTAGLINO Giuseppe
Via Vitt. Emanuele, 132 - BRA
tel. 0172.413769



Ricca produzione con il Cuneese all'avanguardia grazie ■ Camera di commercio e Provincia

Consumatori alla riscoperta dei salumi

Una «campagna qualità»

Gianni Stornello
CUNEO

Il panorama delle regioni italiane, il settore suinicolo pone il Piemonte al terzo posto, dopo Emilia Romagna e Lombardia, con un vasto numero di stabilimenti. Questo è uno dei motivi che ha fatto nascere l'Associazione Produttori Suini (Aps) Piemonte, realtà composta da oltre 100 allevatori. «Il maiale, negli ultimi anni - afferma Mauro Marengo, presidente dell'associazione - ha attraversato tempi bui: bandito dalle tavole dei grandi della cucina, vietato nelle diete, ha rischiato di finire nel dimenticatoio. Ma in consumatori è ribellato».

L'Aps-Piemonte ha avviato dalla scorsa primavera una campagna promozionale con lo slogan «W il porco», che si inserisce nell'ultimo documento di programmazione della Regione Piemonte. Gli scopi principali del piano promozionale, spiega Mauro Marengo, sono di sostituire l'obiettivo della quantità con quello della qualità; e ancora, far riscoprire ai consumatori la qualità dei prodotti artigianali piemontesi.

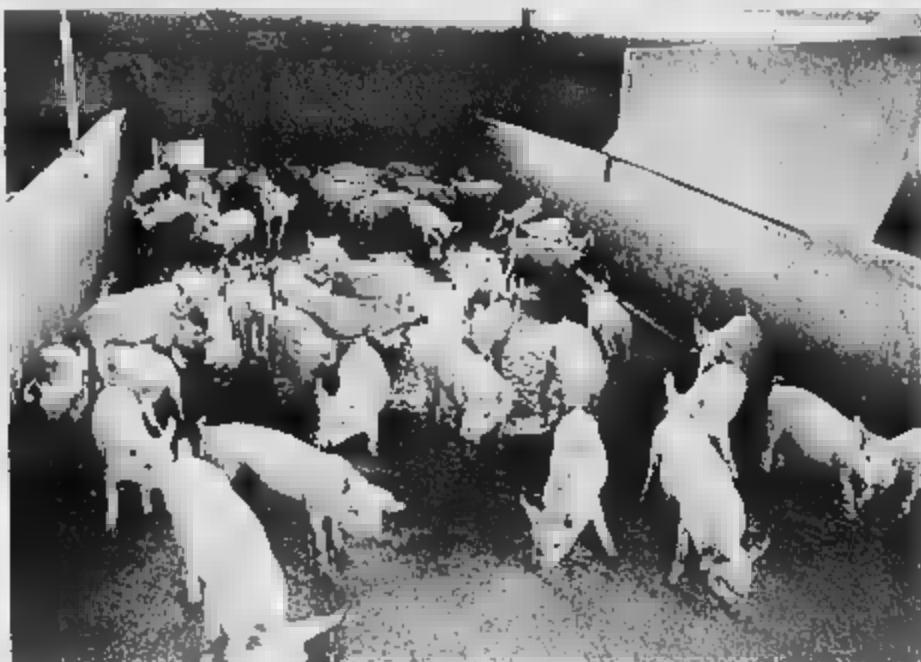
Il programma si articola in numerosi punti e altrettante iniziative, tra cui cene tematiche nei migliori ristoranti piemontesi e liguri, partecipazione a fiere e convegni tra cui Vinitaly, Salon Saveur di Parigi, Fiera del tartufo di Alba; e ancora giornate informative nelle scuole alberghiere, organizzazione di convegni sulla qualità dei salumi. Per attirare l'attenzione sui prodotti suinicoli è stata anche creata l'Onas (Organizzazione nazionale assaggiatori di salumi) in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo. A proposito di assaggiatori, questi professionisti del gusto avranno da sbizzar-

irsi con un prodotto che è il principe dei derivati del maiale, ma è anche un principe ribelle, perché non sempre sta alle regole: il salame. Mentre invece le regole per fabbricarlo, insaccarlo, conservarlo e offrirlo ai consumatori sono molte e non sempre facili da rispettare. Perché il salame può essere il migliore degli insaccati, ma può anche contenere sostanze dubbie: basta ricordare il vecchio proverbio che dice: «il maiale è come la musica di Verdi, non c'è niente da buttar via». Ma l'Aps-Piemonte vigila affinché il salame sia fatto a regola d'arte e contenga soltanto prodotti di prima qualità.

Con un obiettivo ancora più specifico c'è un'altra istituzione, nata nel 1998 per il patrocinio della Camera di Commercio di Cuneo e delle Associazioni di Produttori: il Consai (Consorzio per la tutela e la valorizzazione delle carni e della salumeria tipica piemontese). Associa allevatori di suini e piccoli salumifici artigianali della provincia di Cuneo ed opera - come spiega Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura - per riscoprire e proporre ai consumatori prodotti ricchi di storia e di tradizione.

Per preparare il «Salame di Cuneo» occorre rispettare un severo disciplinare. I tagli di carne da utilizzare devono essere «scelti» di prima qualità. Alle carni macinate viene aggiunto un infuso di vino e di spezie; il budello dev'essere anch'esso di maiale. «Il Salame di Cuneo» - conclude Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione Produttori Suini - viene portato a giusta stagionatura, senza forzature, in modo naturale, fino a raggiungere la completa fermentazione delle carni e, di conseguenza, il giusto grado di aroma e sapore.

L'Associazione Produttori Suini del Piemonte ha avviato una campagna promozionale che ha lo scopo di far conoscere meglio i salumi attraverso giornate informative nelle scuole alberghiere e presenza nelle principali fiere.



Ieri mattina un primo incontro chiarificatore: presto «tavoli di controllo»

L'Inps chiede soldi ■ 20 mila contadini

Ma le associazioni agricole contestano il debito

TORINO

Saranno gli uffici provinciali dell'Inps, insieme ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, a vagliare le 22 mila posizioni previdenziali dei coltivatori e imprenditori agricoli che secondo l'Inps sono quanto meno indagate di non avere pagato negli ultimi anni i contributi per la pensione. L'impegno è stato raggiunto ieri mattina da una delegazione regionale della Coldiretti guidata dal presidente Bartolomeo Masino nell'incontro con il presidente regionale dell'Inps Rosario Bonterpi. Il sindacato agricolo, visto il risultato positivo, ha sospeso l'agitazione annunciata e in particolare i sit-in di protesta.

Spiega il direttore regionale Coldiretti Gianfranco Tamiotto: «In origine le posizioni contributive contestate erano 138 mila, che dopo la verifica da

parte dell'Inps si sono ridotte a 22 mila e coinvolgono 5-6 mila aziende. A livello nazionale l'Inps darà incarico il prossimo mese a società specializzate per il recupero dei crediti. In ogni provincia al più presto attiveremo i tavoli di controllo con l'Inps. Cia e Unione Agricoltori perché noi siamo sicuri che le posizioni effettivamente morose sono meno di un terzo di quelle preventivate dall'Inps».

Aggiunge Giorgio Albertino, direttore regionale del patronato Epaca: «Siamo arrivati al contenzioso perché dopo lo scioglimento dello Scat l'Inps non ha aggiornato gli elenchi di chi ha pagato usufruendo anche del condono e chi invece non lo ha fatto ma che sono una modesta minoranza. Parecchie pratiche in contestazione risalgono agli anni 1988-90, ma coloro che hanno pagato non hanno certo piacere sentirsi richiedere una seconda volta il versamento».

(g. d. m.)

GIRO di VITE

Chi si rivede: lo pseudo vino

Sergio Miravalle

Per metà è una bevanda aromatizzata alla frutta e per metà è vino? Agli americani piace tanto da avere conquistato i due terzi del mercato dei vini da tavola a basso prezzo. E i produttori «veri», californiani in testa, cominciano a preoccuparsi. Lo ha confermato l'avvocato Jay Behmke, alla «Settimana dei vini» di Siena. Le importazioni Usa paiono non risentite essendo salite del 14% in quantità e del 17% in valore (con l'Italia al primo posto per gli ettolitri e francesi per i dollari). Ma lo pseudo-vino incombe. E' un prodotto slegato da ogni origine territoriale, si realizza in fabbrica con

esclamano improbabili alpini ■ o spot di qualche tempo fa.

Ma torniamo agli americani e allo pseudo vino-bevanda. Il ritorno è noto: i giovani non bevono vino, bisogna «avvicinarli» con prodotti facili, sorridenti, intermettibili (parlando con parroni). Ma è davvero così? davvero bisogna partire negando la natura stessa del vino come prodotto che muta da zona a zona e da vendemmia a vendemmia?

Ieri i vignaioli montenegrini hanno dato l'ultimo saluto ad Adriano Fracchia. Aveva l'azienda a Grazzano ed era il presidente del piccolo Consorzio della malvasia di Casorzo, un rosso aromatico che bevuto fresco soddisfa e conquista. Altro che wine-cooler.

Un beverone americano aromatizzato alla frutta. Dalle lattine Anni Ottanta al bluff dei «wine cooler».

La melodia.

Il che non guasta. Perché, a dire il vero, i segnali del mercato non sono poi così allegri. Ci sono serie chiodi sinistri sul fronte dei prezzi all'ingrosso. Il Borsino di Asti non registra ancora, ma tra gli operatori gira una forte battuta: irriverente nei confronti dei consumatori, che però ben illustra il momento. «L'ultimo non ha sete». Tradotto: prezzi fermi e mercati stagnanti. Contratti all'ingrosso con i supermercati tedeschi a prezzi di 1,5 marchi a litro per la bacchera base e tutto il listino in apnea. I titoli da mass media sono sempre sulle performance, ma è bene non perdere d'occhio i valori medi del mercato. Con buona pace del Mdsd.

serio - la stampa

S.S. Asb-Alla Isola d'Asi (At) A21 TO-PC uscita Anti Est seguim per Alla

INAUGURAZIONE ESTATE 2000

Venerdì 2 Giugno

MEDITERRANEO

ospite la protagonista
del video di Ricky Martin

NINA MORIC

Informazioni e prenotazioni Tel. 0141-958821

Lo spettacolo (domani, ore 16) è organizzato da Comune e Comitato per l'anno dell'anziano

Il Toselli alza il sipario su «La Traviata»

La Compagnia Musicale Cuneese interpreta l'opera di Verdi

Amedeo Franco

Violetta Valery, Alfredo e Giorgio Germont: i personaggi de «La Traviata» di Giuseppe Verdi, domani (ore 16) rivivono sul palco del teatro Toselli. A interpretarli sarà la Compagnia Musicale Cuneese: Elda Giordano (soprano), Michelangelo Pepino (tenore), Emanuele Angiola (baritono), accompagnati al pianoforte da Giovanni Cerutti che presenterà l'opera. Lo spettacolo è stato organizzato da Comune e Comitato cittadino per l'Anno internazionale della persona anziana per consentire al pubblico di seguire al meglio il melodramma, sarà distribuito il libretto che fu scritto da Francesco Maria Piave «La Traviata» viene rappresentata per la prima volta a «La Fenice» di Venezia nel 1853, e ambientata a Parigi e dintorni, nel 1850 circa.

Sulle note di «L'Albano» nel libretto, che la bellezza infiora, e la fuggitiva ora s'incarna a voluttà, si alza il sipario e il pubblico cuneese potrà gustare l'ultima interpretazione della Compagnia Musicale Cuneese, che già domenica scorsa si è cimentata nell'opera veridiana ai «Concerti aperti» di Borgo San Dalmazzo.



La Compagnia Musicale Cuneese: termine dell'esibizione domenica ai «Concerti Aperti» - Borgo San Dalmazzo

Il repertorio della Compagnia Musicale Cuneese spazia dalla lirica al sacro e dall'opera alla canzone, ma lo scopo principale è la ricerca e l'esecuzione di canti e musiche del Piemonte e di Cuneo, sia d'autore sia popolari. Elda Giordano, diplomata al Conservatorio

di Torino, è insegnante di canto al Civico Istituto musicale di Borgo. Michelangelo Pepino attualmente si sta perfezionando sotto la guida del maestro Franco Russo, svolge intensa attività concertistica in varie formazioni cameristiche e orchestrali. Emanuele Angiola fa

parte del coro della Scientifica. Cuneo è di quelle della Società corale Città di Cuneo. Giovanni Cerutti è il fondatore della Compagnia Musicale Cuneese con la quale ha inciso due audiodischi dei concerti «El pòpol d'Cona». L'ingresso allo spettacolo è libero.

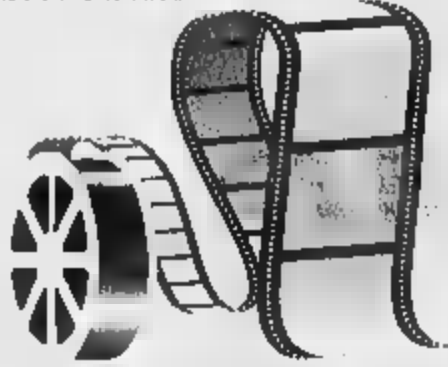
Mozart e Handel stasera in cortile

FOSSANO. Nel cortile palazzo Daviso stasera, alle 21, si esibiranno al violino: Giorgio Origliani e Ugo Fiamingo, alla viola: Perotti, Luisa Miroglio al violoncello, Alberto Bosio al flauto e solista all'arpa Paola Odilio, tutti docenti dell'Istituto musicale Barovalle. Verranno interpretati di Mozart il «quartetto in fa maggiore K156» per archi, il «quartetto in re maggiore K283» con flauto e il concerto per arpa di Handel. Il quartetto in fa maggiore parte delle opere giovanili di Mozart, l'adagio è stato rivisto dallo stesso autore negli anni della maturità. Il quartetto in re maggiore è una composizione più impegnativa rispetto a quello per archi. Il concerto di Handel, originariamente scritto per organo e arpa a archi, è entrato nel repertorio classico di questo nobile strumento. In caso di maltempo gli artisti si esibiranno nell'aula magna del Baravalle. L'ingresso è libero. (n.c.)

POPCORN GRATIS A CINELANDIA

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 2000

CineLandia
BORGO SAN DALMAZZO



Presentando questo coupon alle casse CineLandia avrai un bicchiere di popcorn omaggio. La promozione è riservata ai clienti del cinema. Il coupon dovrà essere timbrato e poi presentato al bar. (prima dell'acquisto del biglietto).

Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

Popcorn e grande schermo: prosegue l'iniziativa di CineLandia che in collaborazione con «La Stampa» offre ai lettori un bicchiere di croccante mais da sgranocchiare durante la proiezione di uno dei film in programma stasera alla Multisala di Borgo San Dalmazzo. Si può scegliere tra «Sognando l'Africa», «Accordi e disaccordi», «Pane e tulipani», «Sognando l'Africa», «Il gladiatore» e «Angeli pericolosi».

Cuneo, domani sera debutta lo spettacolo «Fin che la barca va...!»

Show al «Monviso» con Ocir

In una rivista satirico-comico-musicale

CUNEO

Dopo aver riempito il «Toselli», lo scorso anno, con uno spettacolo-omaggio a Nini Rosso, il comico Enrico Ocir ci riprova: domani (ore 21,15) salita sul palcoscenico del «Monviso», con uno show di cui è ideatore, interprete e regista: «Fin che la barca va...». Si tratta di una rivista satirico-comico-musicale che riprende il nome da uno spettacolo più ridotto, che aveva fatto più e che ha avuto molto successo. Per questo ha pensato di ampliarlo. Il titolo è «La parola d'ordine degli italiani», una specie di valzer di sopravvivenza: cercare di cavarsela, accontentandosi.

Per questo impegno, Ocir si è circondato di validi collaboratori e comprimari: la vocalista Valeria Argino (tra i protagonisti dello spettacolo) interpreta gospel, spiritual e brani classici. Per la performance cuneese si cimenta in un repertorio di canzoni Anni '40-'50.



La vocalista Valeria Argino (tra i protagonisti dello spettacolo) interpreta gospel, spiritual e brani classici. Per la performance cuneese si cimenta in un repertorio di canzoni Anni '40-'50.

«Fin che la barca va...» è un genere di spettacolo estivo, perfetto per essere rappresentato all'aperto, conclude. Dopo il debutto cuneese, ho già in programma varie repliche in provincia. I biglietti (20, 15 e 10 mila lire) sono in vendita da Muzak e dalle 19,30 al botteghino del «Monviso» la sera dello spettacolo. (n.c.)

STASERA AL CINEMA

FLAMMINIA Tel. 0171-493554
OGGI RIPOSO

CORSO Tel. 0171-695934
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0171-695951
OGGI RIPOSO

NOVITÀ Tel. 0171-631771
OGGI RIPOSO

ALBA Tel. 0171-361071
OGGI RIPOSO

NOVITÀ Tel. 0171-764936
OGGI RIPOSO

ALBA Tel. 0171-361071
OGGI RIPOSO

NOVITÀ Tel. 0171-764936
OGGI RIPOSO

ALBA Tel. 0171-361071
OGGI RIPOSO

NOVITÀ Tel. 0171-764936
OGGI RIPOSO

ALBA Tel. 0171-361071
OGGI RIPOSO

NOVITÀ Tel. 0171-764936
OGGI RIPOSO

ALBA Tel. 0171-361071
OGGI RIPOSO

NOVITÀ Tel. 0171-764936
OGGI RIPOSO

ALBA Tel. 0171-361071
OGGI RIPOSO

NOVITÀ Tel. 0171-764936
OGGI RIPOSO

ALBA Tel. 0171-361071
OGGI RIPOSO

NOVITÀ Tel. 0171-764936
OGGI RIPOSO

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412317
OGGI RIPOSO

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412317
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412317
OGGI RIPOSO

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412317
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412771
OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

Terra del Fuoco Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

ACTOR'S STUDIO Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

LINEA Tel. 011-6818187
OGGI RIPOSO

VENDESI

In Sant'Albano Stura (CUNEO)

COMPARTO MQ. 1000

Lotto terreno 5700

possibilità di ampliamento artigianale e residenziale

per informazioni rivolgersi 0172-67110 - 0335-5270880

VENDESI/AFFITTASI

Capannone industriale

Via Bertolino n° 12

- CUNEO -

Tel. 0335-6364048

NOTIZIE dalle AZIENDE

Marvin, sbarca a Cuneo!

L'espansione di Marvin, il grande network italiano di fotografia, ha raggiunto anche Cuneo. Al numero 23 via Roma sabato 27 maggio ha inaugurato una sede Marvin Photoservice.

Nello spazio punto vendita, che è completamente ristrutturato sfruttando le soluzioni più avanzate per questa tradizione l'architettura e lo stile del centro storico, è possibile acquistare a prezzi veramente sbalorditivi le migliori griffe, occhiali da sole, apparecchi fotografici, videocamere con i relativi accessori oltre all'insuperabile sviluppo e stampa "Marvissima". È l'occasione migliore per conoscere Piero Lerda e Piero Ghigo, gli intraprendenti titolari del nuovo Marvin Photoservice che aspetta con impetibile a prezzi imbattibili.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare direttamente al punto vendita 0171-67095.

NOTIZIE dalle AZIENDE

PIEDILUNA. Un altro pianeta in fatto di scarpe.

È giovane, ma non è nato. È Piediluna, il nuovo marchio che identifica nove negozi di scarpe e accessori in Torino e provincia. Un gruppo d'acquisto formato da professionisti con esperienza ultradecennale. Uomini che lavorano al futuro, investendo nella ricerca e nell'innovazione, attenti a cogliere le ultime novità di un settore in continua evoluzione. Uomini che moltino d'accordo ricerche di mercato, marketing e moda, anticipando e soddisfacendo i gusti del pubblico. Piediluna, il nome è già un programma: voleva la luna non è più un desiderio irrealizzabile, se si tratta di scarpe, borse, cinture e accessori. Perché finalmente Piediluna ha reso possibile coniugare al meglio qualità, stile e prezzo. Piediluna è un progetto: l'obiettivo è quello di ampliare la rete, di accrescere il numero dei punti vendita. Una sfida commerciale che gli uomini di Piediluna si preparano a raccogliere con dinamismo e spirito di gruppo.

Torino via Nizza 82 • Torino via Nizza 83 • Venaria c.s. Garibaldi 34
Rivoli c.s. Suse 105/A • Rivoli c.s. Suse 105/B • Carmagnola p.zza Garibaldi 3
Ivrea via Palestro 3 • Suse c.s. Stati Uniti 41 • Cuneo via Grandis 5



www.piediluna.com



Lorenzo Tealdi premia Gabriele Missaglia, primo sul Col Fauniera nella Bra-Borgo S. Dalmazzo nel '99

(FOTO SERVICE/ANSA/STUDIO GARDI CAMPANA VILLAS E COSTANZI)

Sulle «Due Frabose» di domani atteso grande spettacolo. Venerdì Saluzzo e l'Agnello

«Attaccherò a Prato Nevoso»

La promessa della maglia rosa Casagrande

PRATO NEVOSO

A quattro anni esatti di distanza il Giro d'Italia torna sulle rampe di Prato Nevoso, ma stavolta ai 1615 metri del Col del Prel, unico vero arrivo in salita della 2000, dopo l'entusiasmante cavalcata del '99 (e successiva discesa) sul Col Fauniera su cui transitò primo Gabriele Missaglia premiato al traguardo di Borgo San Dalmazzo da Lorenzo Tealdi, direttore operativo del Comitato Organizzatore Locale. «Attaccherò per vincere» promette la maglia rosa Francesco Casagrande. Ma occorrerà vedersi come la penseranno i rivali, come Stefano Garzelli, secondo in generale a '99 (tra i pochi, qualche settimana fa, a provare i delicati tornanti, che quindi ha bene in mente), Gilberto Simoni (terzo a '99), Belli, Frigo, Gotti, e lo stesso Tinkov, primo nel '96. Ecco qualche curiosità sulla «due giorni» del Giro che proseguirà venerdì con la tappa da Saluzzo a Briançon, con passaggio sulla «Cina Coppi» al Colle dell'Agnello.

CRONOTABELLA La tappa di domani scatterà da Genova alle 12,15. Ecco alcuni passaggi, secondo una cronotabella di 38 km orari (per i tifosi è consigliabile considerare un'oscillazione in più o in meno di circa mezz'ora): Colle del Melogno 14,26; Colle dei Giovetti 14,55; Bagnasco 15,10; Nucetto 15,18; Ceva 15,26; Tesegno 15,35; San Michele Mondovì 15,46; Santuario di Vicoforte 15,52; Vasco 15,59; Ponte sul Corsaglia 16,14; Frabosa Sopra 16,21; Frabosa Sottana 16,26; bivio Col del Prel 16,39. L'arrivo in quota è previsto tra le 16,34 e le 17,03.

LE PREVISIONI DEL TEMPO. Secondo le previsioni meteo locali di «ViaSat Card» di Roma (servizio ufficiale del Giro con monitoraggio satellitare, 24 sonde, da 20 mila km di altezza), con una validità variazione di 72 ore, domani sul Colle del Melogno è previsto cielo sereno; sui Giovetti sereno tendente a nuvoloso; a Bagnasco sereno

tendente a coperto; dal Santuario di Vicoforte al traguardo sereno.

DUEMILA PARCHEGGI. Domani nella zona di Prato Nevoso saranno 2000 i parcheggi predisposti dallo staff locale.

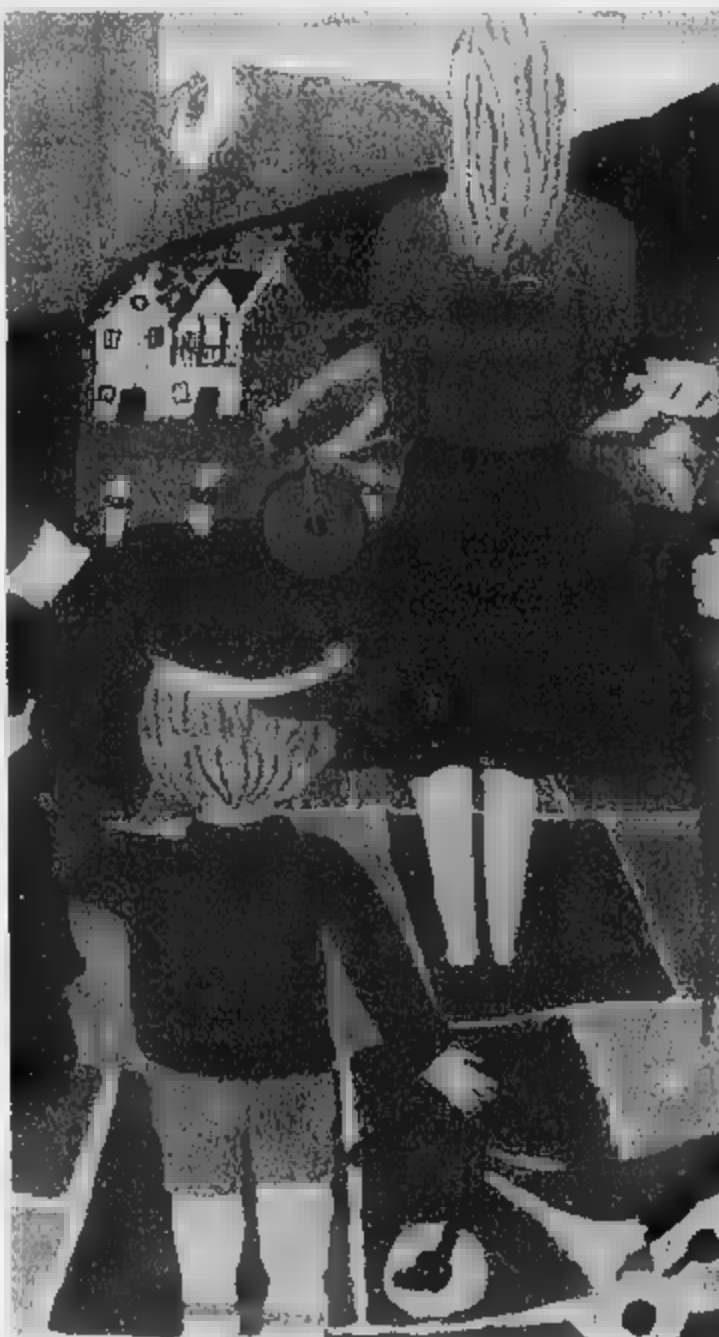
GIRATA A SALIT. I vincitori del concorso «Grafico scolastico» promosso dal Col di Ferruccio Dardanello (che da 11 anni consecutivi porta la corsa rosa nella «Granda») su «Immagini del Giro nel Cuneese». IV Elementare: Debora Bonico (Frabosa Sottana); V: Manuel Solavagione (Rossana); e Alberto Demaria (Saluzzo); Prima Media: Valentina Fino («Mistral» Sampeyre); Seconda Media: Giulia Ferrero (Mondovì); Annalisa Roggero (Venasca); Enrico Rusolen (Villanova Mondovì); Terza Media: Marianna Parra (Saluzzo).

IL TRE FERRERO. Oggi (dalle 11 alle 16) una carovana di 25 mezzi Ferrero guidata dal trenino dei bimbi partirà dallo stabilimento di Alba, sfilerà per breve circuito nel centro storico cittadino e tornerà sul piazzale dello stabilimento in un clima festoso.

GITA A BRIANCON. Con iscrizioni al telefono 0172-84602 il Gs «Luca Bosco» e il «Club Magico Pantani» di Raccanigi organizzano per venerdì una gita in pullman all'arrivo francese dopo la «Cina Coppi» sul Colle dell'Agnello (la tappa partirà alle 11,30 da Saluzzo).

RADUNO DEI CAMPER. Il «Camper Club La Granda» Saluzzo, con la Città di Saluzzo, con l'Ente Turismo del Saluzzese «Le Torri del Marchesato», con il Col Cuneo e con Assocamp Concommercio organizza un raduno camperistico da domani fino a domenica. Informazioni al telefono 0171-630976. In Alta Valle Varaita i camper si fermeranno nelle specifiche piazzole e non potranno assolutamente superare la sbarra che da Chiavale di Pontechinnale conduce al Colle dell'Agnello.

CINA CON GHEDINA. Alla cena d'onore del Giro in programma domani sera a Palazzo della Chiesa di Saluzzo ci sarà anche il campione di sci Kristian Ghedina.



Il bel disegno di Valentina Fino (Media «Mistral» di Sampeyre) vincitrice del concorso Grafico scolastico del «Col» per le classi prime medie (NDR)



NUOVA apertura

**PIZZERIA
RISTORANTE
VINERIA**

Mondovì (Cn)

Via Rosa Bianca, 36

telefono 0174.554268



INFISSI

SERRAMENTI

ALLUMINIO e PVC

VILLANOVA MONDOVÌ (CN)

Zona Artigianale • Via Forzani, 5/6 • Tel. 0174/597084 • Fax 0174/597900

STATUTO CAFFÈ

**Bar - Gelateria - Piatti caldi - Piatti freddi
Ristorante - Giornali**

Mondovì (Cn) - Corso Statuto, 37 (area Besio) - tel. 0174.43550

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

PK

Cuneo

LE PORTE DI

Allena

TORTEROLO RE

PORTE BLINDATE

- PORTE INTERNE
- PORTONCINI BLINDATI
- MANIGLIE
- ACCESSORI

Dal Lunedì al Venerdì
ore 08,30 - 12,00
ore 15,00 - 19,30
Sabato
ore 09,00 - 12,00

PORTETROP

Mondovì (Cn) • Via Cuneo, 76/I • tel. e fax 0174.553301

"...e la città non sarà una città veramente perfetta se non il cui avrà un Hammam..."
484esima notte di Schéhérazade



MONDOVÌ (Cn)

Strada Provinciale Mondovì-Villanova, 38
tel. 0174.554196

Il bagno turco a Mondovì



Phytonet

ORARIO
Centro Estetico
dal Lunedì al Venerdì
orario continuato
dalle 10 alle 20

Bagno Turco

dal Lunedì al venerdì dopo le 17
Martedì e Giovedì
dopo le 18
riservato agli uomini

Appuntamento il 6 giugno alla discoteca «Luna Rossa» di Bosco Marengo, nell'Alessandrino Golden Boys, martedì il gran galà finale Tra domani e venerdì, saranno pubblicate le classifiche

NOVARA

Sarà la terra alessandrina, culla del golden boy per eccellenza del calcio italiano, Gianni Rivera, ad ospitare il gran galà finale del «Golden Boys». Segnate sulla vostra agenda la data di martedì 6 giugno e quella della serata conclusiva del nostro referendum sul calcio giovanile e del «campione del secolo», esauritasi la scorsa settimana. L'appuntamento è per le 20 alla discoteca «Luna Rossa» di Bosco Marengo, una quindicina di chilometri dopo Alessandria. Invitati, naturalmente, tutti dai campioncini ai genitori. Perché tutti, anche chi avrà conquistato un solo voto, è considerato un vincitore e quindi atteso alla festa di premiazione.

Come ogni avvenimento che si rispetti, anche quest'anno si è voluto fare intervenire personaggi d'eccezione: il testimone di madrina passa da una latania all'altra, da Laura Fredelli a Elenore Casalegno. La protagonista presenta



■ sinistra e all'estrema destra, Elenore Casalegno e Laura Fredelli, «madrine» di oggi e di ieri. Sopra a sinistra Maurizio Di Maggio animatore radiofonico di Montecarlo Network e a fianco il cabarettista genovese Dario Vergassola, della «scuderia» Zelig



Qui a destra un momento della festa dell'anno scorso alle «Cave» di Vintebbio con i New Trolls grandi protagonisti. A sinistra un «nostro sacro» della Juventus l'ex stopper Francesco Monni



UNA BANCA «SPORTIVISSIMA»

La «Popolare» di Novara ancora al fianco del nostro referendum

NOVARA

Un grosso grazie allo sponsor, come s'usa dire in tutte le manifestazioni.

Ma in questo caso il ringraziamento è d'obbligo per la Banca Popolare di Novara, che è sempre stata vicina al «Golden Boys» sia sponsorizzando l'iniziativa che mettendo a disposizione i propri sportelli per la raccolta dei tagliandi.

E' anche grazie ai cortesi e pazienti addetti dell'istituto di credito novarese che è stato possibile raccogliere i coupons che sono giunti a decine di migliaia in redazione. Ed è stata determinante la collaborazione della Banca Popolare di Novara per dotare il sondaggio della Stampa tra i veri appassionati di calcio dei premi finali.

Che la Banca Popolare di Novara abbia una profonda passione per lo sport lo testimonia l'affetto con cui da sempre segue tutte le iniziative novaresi nell'ambito di ogni disciplina sportiva: non solo, ma quest'anno la Bpn figura tra i marchi sponsor del Giro d'Italia, che vede la maglia ciclamino «testimonia» dell'istituto novarese durante la

ogni tappa del Giro è sempre curata dalla Banca Popolare di Novara, che per l'occasione ha predisposto nuovi strumenti finanziari per gli utenti.

Banca Popolare di Novara, come tutti gli sportivi autentici, è anche aggiornatissima sulle nuove tecnologie: l'istituto di credito figura infatti tra le banche disponibili al versamento via Internet delle imposte relative a Unico per le persone fisiche. Con la Bpn è meno complicato e fastidioso pagare le tasse, ed ovviamente, per chi possiede Internet, risparmiare code ed un bel po' di tempo.

In queste settimane conviene recarsi agli sportelli della Banca Popolare di Novara per dare un'occhiata alle nuove opportunità offerte ai risparmiatori, come «Giroconto», ed alla vasta gamma di opzioni di investimento. Gli specialisti della banca sapranno fornire il consiglio più adatto alle condizioni del singolo utente.

La «Popolare» dà intanto l'appuntamento alla festa conclusiva del Golden Boys, una manifestazione che ancora una volta vedrà un grande sponsor al fianco degli appassionati dello sport autentico.

(m. g.)

amatoriale dei giovani e di una simpatica coinvolgente.

Gli interventi comici saranno affidati a Dario Vergassola, il noto comico genovese che fa parte della «scuderia» Zelig, il locale milanese, tempio del cabaret nazionale. E non a caso Vergassola è stato recentemente tra i protagonisti dello spettacolo tv «Zelig», in onda su Italia Uno.

Dal mondo dello spettacolo a quello del calcio con un campionato che evoccherà un pezzo di nostalgia ai pupi dei vecchi golden boys: Francesco Monni, stopper della Juventus Anno Settanta e in seguito stimato dirigente della Juventus.

Insomma, stanno lavorando per voi gli ingredienti per un'ottima serata del gala e sono di ottima qualità. L'attualità la darate voi con la vostra presenza che, in aggiunta,

riano, sia numerosa. La discoteca alessandrina è una delle più gettonate dai giovani del Basso Piemonte: tra l'altro proprio martedì sera si terrà l'inaugurazione estiva, pochi giorni prima di un altro grande avvenimento, l'arrivo di Sabirio Ferilli, attesa venerdì.

Ora tutti le province sono pronte per pubblicare le classifiche finali: le troverete domani o al massimo dopodomani. All'appello del «campione del secolo» mancava Asti: il vincitore è Giovanni Gerbi, «chavallo volante», un grandissimo del ciclismo. Il 20, nonché primo italiano a correre il Tour de France. Tra l'altro, proprio ad Asti tutti i giovani, anche quelli che avranno ricevuto un solo voto, saranno premiati con l'«Almanacco del calcio astigiano». Per informazioni, è possibile rivolgersi alla redazione de La Stampa di Asti.

(m. p.)



A sinistra il palco del «Golden Boys». ■, Sopra, Dana Lorenzini della Bpn con la presentatrice Lorena Vedovato

Continua fino al 20 gennaio 2001

la grande raccolta punti nei supermercati Coop

CATALOGO 2000 i REGALI COOP

Un mondo di premi belli,
utili, preziosi, tutti firmati
e... tutti regalati,
riservati ai Soci Coop.

E IN PIÙ, CON AGIP FAI IL PIENO DI PUNTI

Facendo rifornimento presso le stazioni di servizio Agip che aderiscono all'iniziativa e riconoscibili da apposita segnaletica, si riceverà un punto ogni 2 litri di carburante* (dieci punti per ogni litro di lubrificante).

(*benzina o gasolio, fino ad un massimo di 40 punti per rifornimento in solo per motocicli e ciclomotori)



la fedeltà ti premia
sempre

SUPERMERCATI
coop

Novacoop

Se non sei ancora Socio, questo è il momento migliore per diventarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento
che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli
per illustrarti una grande opportunità ricca di vantaggi



Sponsor e Banca Ufficiale
83° Giro d'Italia



Banca Popolare di Novara

Alle 20,30 la selezione cuneese di Seconda e Terza sfida Torino

Calcio di notte a Caraglio

La finale del «memorial Portigliatti»

Gian Piero Carriglio

Il calcio d'inizio è previsto per le 20,30 al «Comunale» di Caraglio. Si disputa stasera la finalissima del secondo edizione del «memorial Luigi Portigliatti», riservato alle Rappresentative provinciali di Seconda e Terza Categoria.

Si tratta dell'atto conclusivo della manifestazione che vedrà di fronte le selezioni di Cuneo e Torino che in semifinale, con lo stesso punteggio di 2-1 hanno eliminato le compagini avversarie di Alessandria e Vercelli.

I cuneesi guidati dal selezionatore Paolo Zavattaro, diuato da Gino Vennettillio e Giuliano Gozzo, finora hanno sempre vinto.

Intanto, Cuneo ha conquistato un altro importante successo nel torneo «Giovani Spettatori» 2000 per Rappresentative Allievi 1984, che si è concluso a Nus, nella Valle d'Aosta. La squadra del selezionatore Claudio Migliore e dell'allenatore Giuliano Musiello si è imposta nel quadrangolare finale.

TORINO ACAJA A FOSSANO

Prosegue con grande successo, nel Centro sportivo del «Salice», il secondo torneo degli Acaja Fossano Over 35 a otto giocatori. Le sfide hanno preso il via martedì con gli incontri «Termoidraulica Giacca Centallo» contro «Albatros Savigliano» e «Barcellona Disco Savigliano» contro Fossano. La seconda serie di incontri è prevista per venerdì quando, alle 20,30, scenderanno in campo Cervere e la «Pizzeria Califano Fossano». Un'ora dopo sarà la volta di «Dellavalle Cinzano» contro «Bar Roma Roccavione». Il torneo è stato organizzato dall'Associazione sportiva Libertas Fossano. Lo spettacolo è assicurato - spiegano i coordinatori dell'iniziativa - Al torneo partecipano infatti importanti esponenti del calcio piemontese come i braidesi Sergio Fava e Calandra, l'estigiano Daidola, i torinesi Moretti e Longo, il saluzzese Ciria, i cuneesi Roberto Sarale, Sciosa, Turini e Carlo Rocca, il riconfermato mister dell'Ac Cuneo 1905. La rassegna è stata organizzata con il supporto della Cassa di risparmio di Fossano, di «Fruttiero Sport», dell'agenzia assicurativa Unipol, e della «Bottega della Stampa».

golare finale.

Dopo avere battuto Biella in semifinale per 3-1 grazie alle reti di Franzero, Zito e Russo, i cuneesi in finale hanno superato Ivrea: 2-2 dopo i regolamentari con doppietta di Luppino e rigori decisivi (6-5). Questi i convocati della Rappresentativa cuneese:

Asteggiano, Boffa e Garrone (Albese), Alberto (Barge), Franzero e Luppino (Bra), Zito (Cavallermaggiore), Bonelli, Pea e Ramunno (Ac Cuneo 1905), Protto e Russo (Dogliani), Bedino, Melito e Testa (Fossano), Marengo (Sport Cuneo), Bongiovanni e Ravetto (Valli Monregalesi).

Sul campo gara più impegnativo d'Europa

Un canoista cuneese quarto in Slovacchia

CUNEO

Fulvio Fina, il giovanissimo atleta studente dell'itis, ha ottenuto alla gara internazionale di canoa slalom di Bratislava, capitale della Slovacchia, un prestigioso quarto posto nella categoria Canoa Junior cui hanno partecipato oltre 180 atleti giunti da tutto il mondo. Bratislava ospiterà a luglio i Campionati mondiali di canoa nella competizione internazionale, che si è conclusa domenica, serviva anche da preparazione e per conoscere il percorso.

Spiega Mario Girardo, presidente del Cuneo Canoa: «Fulvio era l'unico rappresentante italiano e dopo una gara da brivido ha sfiorato il podio. Comunque il risultato che ha ottenuto è di grande rilevanza perché è la prima volta che il giovane atleta ha potuto confrontarsi con i migliori specialisti del mondo e gareggiare su un campo che per difficoltà tecniche non ha uguali in Europa. Infatti la portata media del corso d'acqua era di 20 metri cubi al secondo, su una sezione di appena 6 metri di larghezza».



Fulvio Fina (Cuneo Canoa) era in lizza nella Canoa Junior

Carla Oderda domenica in Francia correa la discesa del Mondiale



Il cammino verso il Campionato mondiale per Fulvio Fina sarà tappa domenica prossima a Ivrea con la prima delle due selezioni per l'appuntamento mondiale di Bratislava. L'atleta cuneese parte con il favore del pronostico.

Intanto, Carla Oderda, seniore del Cuneo Canoa, è in Francia alla Nazionale azzurra a Limoges il 4 giugno disputerà la prova di discesa del Campionato mondiale. (g. d. m.)

HOCKEY SU GHIACCIO

All'inseguimento del dodicesimo scudetto

La Lorenzoni Cr Bra è sempre imbattuta

Renato Arduino

Trascinata dai gol di Stefio Tosco, Monica Celli e «Deda» Grosso, la Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra super agevolmente (3-0) anche il Cus Brescia e si conferma imbattuta - al primo posto del massimo Campionato femminile - hockey su prato.

Mancavano la capitana Sabrina Giannaccaro la ripresa per problemi fisici, Elena Carletti e Patrizia Maresca, ma la squadra diretta dal giovane «conca» Massimo Lanzano (con la collaborazione di Antonio Piscitelli e Silvia Bizio) non ha avuto difficoltà a superare le bresciane, impegnate nella lotta per non retrocedere.

ben altro spessore la sfida dei prossimi turni che chiuderanno il Campionato. Domenica è il derby (fuori casa) con il Cus Torino lontano dalle posizioni di vertice, ma sempre particolarmente motivato nei confronti delle più blasonate «cugine» cuneesi. Dopo il derby, una settimana di sosta (per gli impegni del campionato Ragazze), poi l'«infuocato» rush finale con le sfide contro la vicecapitolista e campione in carica San Saba Roma (a Bra) e il Martesana (in trasferta), terza in classifica, che possono valere il dodicesimo scudetto su prato.



«Deda» Grosso ha realizzato uno dei 3 gol della vittoria per le braidesi (leader della serie A di hockey su prato) nel match contro il Cus Brescia

«San Saba» Martesana possono vantare giocatrici di esperienza e qualche straniera di grande valore - dice Silvia Bizio - La nostra squadra è sostanzialmente più giovane, ma i rientri di «Deda» Grosso, Patrizia Maresca e il pieno recupero della Giannaccaro potranno giocare fino in fondo le nostre chance-scudetto».

Importante supporto per le telecronache di calcio

Da Centallo statistiche sui Campionati europei



Massimo Flandrino (a destra nella foto con Carlo Nesti) appassionato di statistiche sportive ha collaborato alla «Cronaca» del libro su Del Piero «Caro Alex» scritto

CENTALLO

Nuova fatica per il centallese Massimo Flandrino, appassionato di statistica sportiva. Dopo i due Manuali di calcio del '94 e del '98, Flandrino, con le sue statistiche, farà da «spalla» al telecronista della Rai Carlo Nesti, ai prossimi Campionati europei. I dati elaborati dal centallese sui giocatori e sulle squadre che partecipano alla grande sfida, serviranno come supporto alle cronache in diretta e ai servizi di RaiSport. «Ho suddiviso la ricerca in quattro sezioni - spiega Massimo Flandrino - La prima riguarda i dati relativi ai quattro giorni (risultati, classifiche, presenze, bomber). Nella seconda ho preso in considerazione le fasi finali con curiosità i calciatori. La terza è un monitoraggio sulle presenze della Nazionale azzurra agli Europei. La quarta sezione riassume i dati principali delle tre precedenti edizioni». Massimo Flandrino ha collaborato con Xavier Jacobelli (direttore di «Tuttosport») e Deborah Bonetti alle «Cronache» del libro su Del Piero «Caro Alex» scritto. (g. d. m.)

Stasera nella serie B

Per Bessone sfida decisiva verso il vertice

MONDOVI. Per la settima giornata d'andata del Campionato di serie B di pallone elastico stasera, alle 21, nello sferisterio di Madonna del Pasco, scenderanno in campo Bessone e il taggese Leoni. I favori del pronostico per l'incontro di oggi vanno al monregalese Bessone che ha disputato finora un'ottima stagione, conquistando già cinque successi. Se dovesse imporsi anche stasera, raggiungerebbe in testa alla classifica il benese Gallarate che attualmente guida con 6 punti Lunedi, in notturna, nello sferisterio di Canale, si è giocato il postumo dell'ottava giornata che ha visto il successo del canalese Giribaldi sul roddinese Navoni per 11-8. La formazione ospite, più concreta nella parte iniziale, era andata al riposo in vantaggio per 7-3. Nella seconda parte dell'incontro, sul punteggio di 8-6 a suo favore, Navoni si è infatuato e ha dovuto lasciare la battuta alla spalla Core. Giribaldi ha potuto così completare la rinascita e operare il sorpasso. In classifica il canalese sale a quota 4, Navoni rimane a 2. (a. s.)

GRANDA SPORT

CICLISMO

Le iscrizioni alla «Fausto Coppi»

Iscrivendosi entro sabato prossimo alla «Fausto Coppi» del 2 luglio, la gran fondo sulla distanza classica di 243 km e percorso breve di 90, si potrà usufruire della tariffa speciale di 60 mila lire: dal 4 giugno si pagheranno 80 mila lire. (r. s.)

BASKET

La Juniores saluzzese espugna Aosta

La Cassa risparmio Saluzzo ha vinto ad Aosta l'incontro di ritorno della finale interprovinciale del campionato Juniores per 72-65. Nonostante il clima ostile, i saluzzesi rimasti sempre in testa, imponendosi al merito. Nell'andata a Saluzzo, privi di Colmo e Andreis squalificati, erano invece stati battuti per 88-101. I gialloblù giocheranno adesso la «bella» in campo neutro per qualificarsi alla finale regionale con la vincente di Novara. (a. s.)

TENNISTAVOLO

I verzuolesi protagonisti a Terni

Quattro medaglie di bronzo per i verzuolesi dell'A4 ai Campionati italiani giovanili svolti a Terni. Nella gara a squadre Juniores il terzo posto è andato alle verzuolesi Alessia Tarallo, Giulia Rovere e Serena Raccia; le altre medaglie sono state conquistate da Tarallo nel doppio femminile Juniores, in coppia con la novarese Pellegrini, da Simone Nani nel doppio Ragazzi con il torinese Margaroni e da Roberta Lentini, ancora con Margaroni, nel doppio misto della stessa categoria. (a. s.)

PANTALERA

La situazione nel Torneo dei Paesi

Il quindicesimo Torneo dei Paesi è giunto alla sesta giornata d'andata. Questi i risultati nel girone A: San Biagio Mondovì-Chiusa Pisto 10-11; Roata Canale-Mussotto 6-11; Peveragno-Lequio Berria 11-3; Neive-San Rocco Semo D'Elvio 9-11. In classifica Mussotto guida con 6 punti davanti a Peveragno con 5, Chiusa Pisto e Lequio Berria con 4. Nel girone B, La Morra-Clavesana 11-8, Torino-Canove 11-3, Vestime-Tro Canet 11-3, Gorzegno-Castelletto 11-6. In classifica è in testa La Morra con 6 punti, davanti a Gorzegno con 5, Canove e Clavesana con 4. (a. s.)

«AZIENDALE»

Lepetit Garosio trionfa a Brindisi

Il Gruppo Lepetit Garosio Isaceta «Avanti Pharnax» ha vinto a Brindisi il torneo aziendale «Coppa 2000 Italia». I garosini, già campioni europei, si sono imposti nel calcio e nel tennis, a Brindisi nel volley. Oltre alle formazioni di Garosio e Brindisi al torneo hanno partecipato anche quelle di Linate, Origo, Scopito e Anagni. (s. c.)

BOCCIE

Centallo, quarta tappa del trofeo «Il Podio»

Dalle 20,30 di stasera Centallo organizza un torneo C.T. di 1° e 2° livello. Il trofeo «Il Podio» è un torneo a 4 tavoli, quarta tappa del trofeo «Il Podio». Domani, dalle 9, 15, a Robilante, è in programma una prova per Veterani. (r. s.)

CALCIO

«Memorial Beppe Mamino», a Bra

Domani e venerdì (dalle 20,45, ingresso libero) con finali sabato pomeriggio (dalle 16) le squadre Allievi di Bra, Auxilium, Sportone e Koretese, si sfidano nel calcio e nel tennis. Il quadrangolare è organizzato dal Juventus Club di Bra del quale Beppe Mamino (conosciuto e apprezzato anche per la sua attività di consigliere e assessore comunale) fu tra i soci fondatori. (r. s.)

MOTORI

Luca Betti primo Under 25 al Rally del Gargano

Nel ventunesimo Rally del Gargano il giovane pilota cuneese Luca Betti (che aspira a essere protagonista anche nel Campionato italiano Due Ruote Motocicli), in coppia con il navigatore Paolo Del Grande, ha vinto il titolo Under 25 ottenendo il prestigioso nono posto nella classifica assoluta vinta dal trentino Renato Travaglia. (r. s.)

VOLLEY

Villanova: Lurisia Terme si gioca la serie B2

Stasera, alle 20,45, nel Palazzetto di Villanova Mondovì, la squadra del Lurisia Terme affronta il Volpiano nella sfida decisiva per la promozione diretta nel torneo di serie B2 maschile. Gli sconfitti giocheranno i play-off. L'ingresso per il pubblico è gratuito. (p. s.)

d'ora in poi qualcosa in più a CUNEO, MONDOVI, FOSSANO

MAZDA PREMIA SX

La prima monovolume pensata per il piacere della guida.



MAZDA
Credito
13

mazda

MAZDA PREMIA TUTTO DI SERIE

5 sedili individuali, modulabili in oltre 100 configurazioni • Doppio airbag e airbag laterali • ABS a 4 sensori, sistema elettronico di ripartizione della forza frenante EBD, controllo elettronico della trazione TCS (versione benzina) • con filtro antipolline e antialcidi • Servosterzo • Antifurto immobilizer • Fari fendinebbia • Radio integrata • comandi volante

CUNEO MADONNA DELL'OLMO Via Valle Po, 145/b Tel. 0171.41.21.12 • MONDOVI Via Tanaro, Tel. 0174.42.755

VENITE A SCOPRIRE L'IMPORTANZA DI UN PARTNER AFFIDABILE.

smeg
tecnologia che avvela

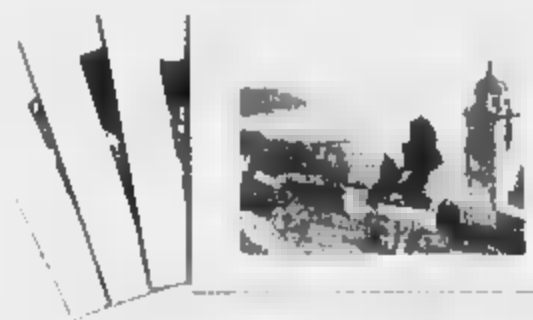


70.94 J Mhz - CN 94.3 - A7, AL 91.8 - VC, BI, PV 94.5
Giornale Diario del Piemonte un collaboratore con La Stampa! ore 6 - 7 - 8 - 9 -
 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
50' minuto lo Sport ore 5.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.
 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
6-8 Abitudine quotidiana, **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna Stampa, **6.50** Via
7.50 Polizia **50-60**, **10.10** Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie.
Viabilità Aeroporto, **10.10** Previsioni del Tempo, **10.50** Viabilità Regione, **12-15** Mi-
 e Notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Descriz. **13.55** Viabilità Polizia Municipale, **1**
 Descriz. **15-18** Musica e notizie, **15.50** Viabilità Regione, **16.50** Viabilità P-
 Municipale **17.20** Descriz. **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **2**
 Musica e notizie, **50-6**, **Notturno Musicale**

**OGNI MATTINA
PIÙ LUCE
SULLA CITTÀ.
PIÙ LUCE
SU COSA SUCCEDDE
IN ITALIA
E NEL MONDO.**

**DAL 16 MAGGIO IL CORRIERE MERCANTILE
E LA STAMPA INSIEME A 1500 LIRE.**

Tutte le mattine, dal 16 maggio, avete un appuntamento da non perdere. Il Corriere Mercantile e La Stampa vi aspettano in edicola per darvi il massimo dell'informazione. Con sole 1.500 lire potete avere il meglio della cronaca locale insieme con il prestigio di un grande quotidiano nazionale. Ma le belle notizie non



**IN REGALO
LE PIÙ BELLE IMMAGINI
DI GENOVA
NELLE FOTO
COLLEZIONE ALINARI SULLA
CITTÀ E NELLE
DEL CORRIERE MERCANTILE.**

finiscono qui. Per i primi 20 giorni, ci sono in regalo le più belle foto di Genova della collezione Alinari. In più, per i primi 13 giorni, oltre alle foto, potete anche collezionare le pagine storiche del Corriere Mercantile. Pronti a fare il pieno di informazioni e di regali?



in collaborazione con
ediperdi
IL SUPERMERCATO

Prima sortita di Giulio Schenone, un appello anche al governo

Culmv, critiche dagli Agenti**Il presidente sollecita il piano portuale**

GENOVA

Prima sortita pubblica, all'insegna del tradizionale «mugugno», del nuovo presidente dell'associazione degli agenti marittimi e raccomandatori di Genova, Giulio Schenone. Il «cahier de doléances» ha toccato il monopolio della Culmv, «protetta» dall'Autorità Portuale a danno della compagnia «Pietro Chiesa», «pianto greco» sulla storica esclusione dal consiglio della Camera di Commercio (vicenda per la quale sono corsi fiumi di carte bollate e che ancora oggi staziona al Tar del Lazio), richiesta di accelerazione della pratica di approvazione del Piano Regolatore Portuale (ma a Genova, Regio-

ne compressa, si è solleciti: la questione riguarda le lungaggini degli uffici romani) e invocazione finale al Governo e al parlamento per una rapida approvazione della riforma del sistema portuale italiano.

Il nuovo presidente Schenone ha anche confermato un «aggancio» (anche nella chiave lettura politica) alla linea dell'Assindustria di Genova, anche in riferimento alle recenti dichiarazioni del presidente Riccardo Garrone all'assemblea dei soci. Nel corso della discussione, in fase propositiva, il vicepresidente dell'Assogenti, Cesare Castelbarco, ha proposto di istituire a Genova un liceo internazionale per i figli degli stranieri

residenti: sono infatti numerosi i giovani figli di operatori del settore portuale e marittimo che debbono risiedere a Genova per molti anni. Ma le scuole straniere vanno, via, scomparendo perché la loro gestione è troppo costosa.

Il sintesi, c'è calma nel settore, permane una certa turbolenza, forse ancora uno strascico della esclusione dalla presidenza della Camera di Commercio di Gianni Scerni, già leader della categoria: da parte della camera di Commercio sono venute le solite assicurazioni circa il «recupero». Si ha però la sensazione che l'aggressività sia anche legata al ribaltamento politico avvenuto in Regione.

Alessandra Pieracci

GENOVA

Era stato il capofila della protesta contro la cosiddetta riforma Bindi per «l'impossibilità di attuazione, la mancanza di strutture ospedaliere idonee», recandosi anche a Roma insieme con i rappresentanti di altre regioni (oggi il presidente dell'Ordine dei medici della provincia genovese, Sergio Castellana, è di nuovo sceso in trincea con due clamorose iniziative: una lettera al ministro della Sanità Umberto Veronesi e un'altra per gli iscritti diffusa sul sito dell'Ordine (www.erga.it/ordinegdi) e inviata per posta a ogni medico e odontoiatra della provincia. Nella prima si chiede di sospendere l'esecutività della Legge 229 per una revisione, nella seconda si invitano i colleghi liguri, in un sussulto di dignità a pretendere le dimissioni dei vertici sindacali e una programmazione sempre più pesante di azioni di protesta.

«Siete stati magistralmente giocati dai capi sindacali con la complicità dell'ex ministro della Sanità Rosi Bindi»

scrive Castellana - tali sindacalisti siedono anche ai vertici della Federazione Nazionale degli Ordini, per cui l'intera categoria è stata totalmente asservita al volere di pochi, senza possibilità di reazione». La Corte dei Conti e il Consiglio di Stato hanno smascherato tale disegno, annullando i contratti, con i quali era stata tacitata la classe medica sugli aspetti punitivi ed ideologici contenuti nel Dlgs 229. «A questo punto, ragionevolezza ed onestà intellettuale avrebbero dovuto imporre ai vari personaggi - e qui Castellana fa una serie di nomi - la strada del ritorno agli affetti familiari ed al calore della propria casa al seguito dell'ex ministro».

A Veronesi la lettera ricorda che i contratti dei medici pubblici sono stati bloccati non solo per incompatibilità economica ma anche per irregolarità normative e che, in buona sostanza, «a coloro che hanno scelto l'extra-murum sono già state trattenute le quote dell'indennità di posizione e di risultato, mentre agli «intra-murum» non vengono concessi quei legittimi miglioramenti economici che l'ex Ministro aveva sbandierato ai quattro venti».

GENOVA

È stato il capofila della protesta contro la cosiddetta riforma Bindi per «l'impossibilità di attuazione, la mancanza di strutture ospedaliere idonee», recandosi anche a Roma insieme con i rappresentanti di altre regioni (oggi il presidente dell'Ordine dei medici della provincia genovese, Sergio Castellana, è di nuovo sceso in trincea con due clamorose iniziative: una lettera al ministro della Sanità Umberto Veronesi e un'altra per gli iscritti diffusa sul sito dell'Ordine (www.erga.it/ordinegdi) e inviata per posta a ogni medico e odontoiatra della provincia. Nella prima si chiede di sospendere l'esecutività della Legge 229 per una revisione, nella seconda si invitano i colleghi liguri, in un sussulto di dignità a pretendere le dimissioni dei vertici sindacali e una programmazione sempre più pesante di azioni di protesta.

«Siete stati magistralmente giocati dai capi sindacali con la complicità dell'ex ministro della Sanità Rosi Bindi»

scrive Castellana - tali sindacalisti siedono anche ai vertici della Federazione Nazionale degli Ordini, per cui l'intera categoria è stata totalmente asservita al volere di pochi, senza possibilità di reazione». La Corte dei Conti e il Consiglio di Stato hanno smascherato tale disegno, annullando i contratti, con i quali era stata tacitata la classe medica sugli aspetti punitivi ed ideologici contenuti nel Dlgs 229. «A questo punto, ragionevolezza ed onestà intellettuale avrebbero dovuto imporre ai vari personaggi - e qui Castellana fa una serie di nomi - la strada del ritorno agli affetti familiari ed al calore della propria casa al seguito dell'ex ministro».

A Veronesi la lettera ricorda che i contratti dei medici pubblici sono stati bloccati non solo per incompatibilità economica ma anche per irregolarità normative e che, in buona sostanza, «a coloro che hanno scelto l'extra-murum sono già state trattenute le quote dell'indennità di posizione e di risultato, mentre agli «intra-murum» non vengono concessi quei legittimi miglioramenti economici che l'ex Ministro aveva sbandierato ai quattro venti».

TIGULLIO



In Liguria il record di «bandiere blu»

Sull'arenile di Chiavari
issato il prestigioso
cervello che indica
il mare più pulito

Premiata anche Lavagna

Servizio a 39

Da 8 anni la maggiore gara ciclistica a tappe d'Italia mancava dal capoluogo, il programma delle manifestazioni

Torna il Giro, traffico rivoluzionato**Corso Marconi e la Foce chiusi dalle 6 alle 20**

Giancarlo Scazzozzi

GENOVA

Giornata memorabile, oggi, con il ritorno del Giro d'Italia a Genova dopo otto anni. Giornata contraddittoria di festeggiamenti, iniziative, ma anche di problemi di traffico legati alla rivoluzione che dalle 6 alle 20 interesserà la circolazione: chiusura di alcune strade, variazioni nelle

delimitazioni, sicuramente un pomeriggio d'inferno per coloro che, per motivi di lavoro o altro, dovranno obbligatoriamente arrivare in auto. Corso Marconi sarà chiuso dalle 6 alle 20 (oltre al divieto di sosta); idem per piazzale Kennedy, Cavalieri di Vittorio Veneto e Martin Luther King, insomma tutta la zona della Foca. Per altre vie lo stop parziale alla circolazione dovrebbe scattare intorno alle 15, con la possibilità di variazioni sul momento, a seconda della velocità impressa inizialmente alla tappa dai girini. Tra le 15.30 e le 16 la maglia rosa e tutto il gruppo (perché la tappa è da arrivo in volata) affronteranno la salita di Greto, 200 metri di dislivello disseminati lungo 7 chilometri. Passaggio da Greto, sulle alture di Genova, poi via Buscaglia, attraversamento del Bisagno da ponte Nicholas Green, via Adamoli, lungobisagno Dalmazia ed Istria, via Mandoli, piazzale Marassi, riattraversamento del Bisagno da ponte Spensley,



La maglia Casagrande

Monnot, via Moresco, via Canavari, piazza delle Americhe, viale Duca d'Aosta, viale Brigata Bisagno, viale delle Brigate Partigiane. A metà svolta in via Cecchi, per il circuito da ripetere tre volte: altra curva secca per immergersi in via Rinascente e poi corso Italia, via Giordano Bruno, via De Gasperi, via Cavallotti, corso Italia e corso Marconi, con arrivo finale all'altezza piazza

Rossotti, previsto intorno alle 17. Domattina problemi di traffico abbastanza marginali, rispetto a quelli odierni. Tutto concentrato su piazza della Vittoria, partenza della Genova-Pratonevoso, con il divieto di sosta e rimozione forzata dalla mezzanotte a oggi fino alle 14 di domani. Ritorno alle 10.45, «via volante» dai giardini Melis di Cornigliano alle 12.15.

Tra le manifestazioni collaterali in concomitanza con la tappa genovese del Giro d'Italia, stasera al Porto Antico, grande festa musicale dalle 21.30 in Area Madraccio con il gruppo «Dirota su Cuba». All'arrivo della funicolare del Righi, previsto alle 9 un raduno di ciclisti anche dilettanti per una corsa tutta in discesa, dopo l'ascesa in cabina con le due ruote a seguito.

A Rapallo, stasera alle 19, il Comune consegnerà a Firenze Magni ed Alfredo Martini il Premio Internazionale Vincenzo Turchiani «per chi ama il ciclismo e lo fa vivere», giunto alla terza edizione e assegnato in precedenza alle coppie Sergio Zavoli-Rino Negri la prima e da Pietro Garinei-Curmine Castellano la seconda. Magni, il «Leone delle Fiandre», vanta 3 vittorie sui classici muri, 3 Giri d'Italia, 3 Giri di Spagna, 3 campionati italiani, 6 tappe al Giro, 7 al Tour; Martini, buon corridore professionista, da 1975 al 1997 è stato il Commissario Tecnico azzurro.



Quest'anno Beppe Savoldi non riesce a diventare protagonista del Giro in passato edizione. E' disaccoppiato in classifica generale, vigilia delle tappe in Liguria.

Variazioni alle corse degli autobus Amt
Domani la partenza da piazza Vittoria



La tribuna dell'arrivo posta in corso Marconi nella zona della Foca

Oggi a Genova, domani il Melogno**Le indicazioni per seguire il passaggio della corsa**

Guglielmo Olivero

GENOVA

Una da «trasferimento», l'altra in grado di rivoluzionare la classifica: così si possono sintetizzare le due tappe del Giro d'Italia che salutano la Liguria. La Meda-Genova, che si corre oggi, è infatti frazione «destinata» ai velocisti (alla loro penultima occasione, prima dell'apoteosi di Milano), mentre la Genova-Prato Nevoso di domani è occasione per chi punta alla maglia rosa di sferrare un attacco decisivo.

LA MEDA-GENOVA. Sono 80 i chilometri in territorio ligure, dal km 166, a Ronco Scrivia (passaggio, con la media più veloce del 42 Km/h, alla 14.50). Punto importante di osservazione a Greto di Montoggio (m. 616,

passaggio 15.33) dove è posto il Gran Premio della Montagna. Poi l'ingresso a Genova, e un circuito da ripetere tre volte e che interesserà viale Brigate Partigiane, via Cecchi, via Rinascente, corso Italia, via De Gasperi, via Cavallotti e corso Italia (inizio del primo giro, sempre con la media più elevata, alle 16.09). Arrivo alle 16.40, in via Marconi.

I FAVORITI DI OGGI. Ritirati Capolunghi e Quaranta, la truppa dei velocisti, a cui la tappa pare particolarmente indicata, è ristretta a pochi nomi: Biagio Conte, Sirilano, della Sape, vincitore della tappa di Brescia, Silvio Martinello (Team Polti, Blyleven) e Sverardi che frenano per aggiudicarsi una tappa.

CHI SEGUE DAL «VIVO» la tappa potrà poi, fino a domani,

interessarsi ai tanti eventi collaterali. Questa sera a Rapallo sarà consegnato il «Premio Vincenzo Turchiani» ad Alfredo Martini e Firenze Magni. Domani, nella sede di partenza alle 10, appuntamento con «viva Martini» e la trasmissione di Rai 1 che apre gli appuntamenti quotidiani.

ASPETTANDO DOMANI. La Genova-Prato Nevoso (km. 174), che per un'ora attraverserà il territorio savonese, sarà vista per Chiavari, Simoni, Belliuchese, quindi le prime posizioni di attacco: la maglia rosa Francesco Casagrande. E chiassa che su Venetio o su Giove non ci sia un attacco di Marco Pantani. A Savona la corsa entra nella 13.47 (uscita più veloce, per attraversare lungobisagno Matteotti, corso Mazzini, corso Colombo e corso Vittorio Veneto).

new jet
AGENZIA VIAGGI

Per le tue «Vacanze d'estate» non perderti i

“SUPERSABATI DEL RISPARMIO”!!!

Promossi dall'Agenzia New Jet di ALESSANDRIA

SABATO 3 -10 -17 -24 GIUGNO

Primo Appuntamento Sabato 3 giugno a partire dalle ore 16

in collaborazione con  che offrirà un buono sconto di 300.000 lire

Agenzia NOVI LIGURE (AL)

P.za Repubblica, 2/r
Tel. 0143.743246 - Fax 78331

Agenzia TORTONA (AL)

Via Emilia, 136
Tel. 0131.868753 - Fax 821170

Agenzia ALESSANDRIA

Corso Roma, 117
Tel. 0131.231560 - Fax 231481

Agenzia GENOVA

Via XX Settembre, 107/r
Tel. 010.5531687 - Fax 566294Agenzia Via C. Pisacane, 44
Tel. 02.29404056 - Fax 29524944

Agenzia ASSAGO (MI)

Milanofiori, Pul. W.T.C.
Tel. 02.57500883 - Fax 57500922

Agenzia TORINO

Via Roma, 260
Tel. 011.537424 - Fax 532498**E RICORDA CHE... CON NEW JET È SEMPRE VACANZA**

Specchio

DELLA STAMPA

Difendiamo l'ambiente a suon di musica.

Jovanotti, Mau Mau, Subsonica, Max Gazzè, Africa Unite, Agrigantus, Bandabardò, Paolo Belli, Carmen Consoli, Elio e le Storie Tese, Modena City Ramblers, Gianna Nannini, Nidi d'Arac, Sud Sound System, Timoria, Mario Venuti, YoYo Mundi



cantano per la difesa ambientale. Specchio ha raccolto i loro brani in questo CD. Tante parole per un solo messaggio: rispettiamo l'ambiente. E in quest'occasione, difendiamo a suon di musica. Tutti i proventi saranno devoluti al Museo "Erre come..." ■ Torino, presso il Parco Scientifico e Tecnologico per l'Ambiente Environment Park.

IN TESTA



Da sabato 3 giugno,
con Specchio e
LA STAMPA
a sole **L. 12.900*** il CD
"A" canzoni per l'ambiente.

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al verde 800-011959

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.



In Liguria il record di vessilli, ben 13: riconosciuta la qualità del mare e delle strutture ricettive

Sull'arenile di Chiavari c'è la Bandiera blu

La classifica premia per la prima volta anche Lerici

Vignolo

CHIABARI. Anche le spiagge di Chiavari, ed è la prima volta, hanno ottenuto la bandiera blu, riconoscimento della Fée («Foundation for environment education in Europe») che premia non soltanto la qualità dell'acqua del mare, ma anche le strutture ricettive. Il vessillo europeo sventola ininterrottamente dal 1987 nel porto chiavarese ma è la prima volta che può essere issato sulle spiagge. Tra le tredici spiagge liguri premiate con l'ambito vessillo, entrano quest'anno, oltre che Chiavari, quelle di Albisola Superiore e Lerici, quest'ultima indicata nel comunicato della Fée, «La vena azzurra». La Liguria ha mantenuto per il secondo anno il record italiano, anche se in quattro località la bandiera tanto agognata deve essere ammainata. Il medagliere è composto da Bordighera, Taggia, Noli, Spotorno, Celle, Sestri Levante, Varazze, Portofino, Lavagna, Moneglia che confermano il titolo e le nuove entrate Chiavari, Albisola e Lerici.

Annunzano per quest'anno la bandiera blu Finale Ligure, San Bartolomeo al Mare, Framura, Cervo, Andora, Laigueglia e Dianio Marina. L'Italia è seconda in Europa per il numero di bandiere assegnate: «Il mare italiano migliora» è il commento del ministro all'Ambiente Bordon.



Sestri Levante ha confermato la bandiera blu assegnata dalla Fée: la Liguria ha il record dei premi con tredici vessilli

Però è necessario non fermarsi. Positivi i commenti in Regione dove il primato italiano delle bandiere alla Liguria «dovrà essere il punto di partenza - secondo il neo assessore al turismo Franco Amoretti - per una serie di iniziative per rilanciare il turismo d'ecceellenza e di qualità». L'assessore regionale punta a uno stretto legame con l'entroterra «dove, lo ricordo, non a caso sono arrivate le bandiere arancie». E' mia intenzione, anche

veste di assessore all'Agricoltura - aggiunge Amoretti - stringere sempre più il rapporto fra costa ed entroterra che può produrre un formidabile valore aggiunto alla Liguria turistica». Gli fa eco l'assessore all'Ambiente, il chiavarese Roberto Lovaghi, secondo il quale «la conferma del primato ligure valorizza l'ambiente marino e rappresenta un forte incentivo per l'attività del nostro ufficio del Mare che ha contribuito, fra l'altro, alla

creazione del santuario dei cetacei». Il giudizio della Fée contrasta, per fortuna, con i dati delle tabelle fornite alcuni giorni fa dal ministero che indicavano spiagge inquinate in diverse località della Liguria. Adesso, considerato che la bandiera blu è un riconoscimento che tiene conto di altri fattori oltre alla qualità del mare, in Liguria ci si può predisporre ad una stagione balneare «alla grande».

Il polline «guasta» la festa

Striscia schiumosa lungo la costa I Comuni vogliono gli «scopamare»

LAVAGNA

Proprio nel giorno in cui arriva dalla Fée l'elenco delle spiagge premiate con la bandiera blu da Sestri Levante a Chiavari una lunga striscia di colore marrone chiaro galleggiava a pochi metri dal litorale. A Chiavari la lunga chiazza è entrata dentro alle dighe fermandosi a pochi metri dalla battigia. Secondo gli esperti potrebbe trattarsi di polline che il vento ha portato dall'entroterra e che si è depositato in mare formando la lunga striscia ma dall'aspetto di schiuma di detersivo più che di materiale organico.

Per fortuna le spiagge non sono ancora affollate di bagnanti. Verso sera la lunga macchia si è spostata verso Ponente. Probabilmente si tratta di polline, ma l'impressione è stata di disgusto, come se si fosse trattato di inquinamento vero e proprio. A pochi giorni dall'inizio ufficiale della stagione balneare il fenomeno di ieri, che si ripete periodicamente anche in piena

estate quando le piante non hanno più il polline, porta alla ribalta la necessità dei battelli ecologici o battelli «spazzini» come vengono semplicemente definiti quelli che anno fa i Comuni avevano raggiunto l'accordo per fare intervenire i battelli e il risultato era stato più che soddisfacente. Le speciali imbarcazioni sono attrezzate per eliminare chiazze olivacee, sacchetti di plastica e ogni altro genere di rifiuti che le correnti trasportano a pochi metri dalla battigia. La chiazza di polline probabilmente non era formata da materiale inquinante, ma conteneva sacchetti di plastica che potrebbero essere eliminati in poche ore da un battello ecologico. Non è ancora stato raggiunto l'accordo tra i Comuni del Tigullio per avere il servizio di pulizia del mare nei giorni scorsi un invito a mettersi d'accordo è partito da Rapallo. Il polline forma una altra macchia che si agguanta per i nocchieri. L'aspetto del mare, anche nei Comuni premiati con la bandiera blu. [g.v.]

Accuse del Polo

«Disinteresse del governo nel vertice G8»

GENOVA. Polemica a presa di posizione dei deputati liguri del Polo. Claudio Spadolini, Enrico Neri e Alberto Gayard sul disegno di legge del governo per gli interventi di sistemazione urbana, di manutenzione e di arretrati stradali e di supporto logistico per Genova in occasione del vertice tra gli otto maggiori Paesi industrializzati.

In un comunicato i tre deputati affermano che «il governo D'Alema che ha tanto penalizzato la Liguria negando gli aiuti allo sviluppo e frepandone quindi lo sviluppo dell'economia e della occupazione, aveva concepito il provvedimento a compensazione degli immediati effetti della negligenza governativa e regionale». Secondo Spadolini, Neri e Gayard, «spiega la sfiducia del comitato di maggioranza del governo Amato non era in grado di assicurare al disegno di legge alcuna presa preminente ed i tempi di approvazione del provvedimento si sarebbero dilatati al punto da compromettere la buona riuscita e l'ingresso alla camera del Polo per la libertà di via del tutto eccezionale. L'unico autorizzato a loro parlamentare della Commissione Affari costituzionali ad impegnarsi per accelerare l'iter della legge è stato che essa dopo gli interventi appoggiati e consensi dei parlamentari è stata approvata con una votazione di 111 voti contro 102. I deputati della maggioranza di sinistra non sono assenti al momento della discussione in commissione e in aula».

Il Comune di Recco chiede una via in onore di Nicoloso, Las Palmas non risponde

Genovesi «dimenticati» dalle Canarie

A Lanzarote celebrazioni storiche senza i navigatori

Fabio Pozzo

GENOVA

Alle Canarie, sull'isola di Lanzarote, fervono i preparativi per le celebrazioni storiche della conquista franco-normanna. Un programma ricchissimo - è atteso anche l'arrivo del Papa - che culminerà nel 2004 con il sesto centenario della fondazione di Rubicon, la prima città europea dell'Atlantico del Sud. E che vedrà, stando alle bozze del cartellone, l'illustre assenza di Genova.

L'iniziativa, patrocinata dall'Ue, persegue obiettivi culturali e anche turistici, questi ultimi mirati soprattutto a consolidare i rapporti con la Francia. Sarà un evento, per le Canarie. Non così per Genova, nonostante l'arcipelago debba la sua riscoperta (conosciuta dai romani, era stata poi dimenticata) e fama proprio ai navigatori genovesi. Nei programmi celebrativi di Lanzarote, però, la presenza storica genovese nell'arcipelago resta solamente epistodica.

«Un legame antico che som-

bra essere stato dimenticato dalle Canarie» dice lo storico Sandro Pellegrini, presidente della Pro Loco di Recco. «Il Comune ha chiesto ufficialmente l'intitolazione di almeno una via a Nicoloso da Recco: mai avuto risposta». José Francisco Reyes Rodriguez, presidente esecutivo delle

celebrazioni e sindaco del Comune di Yaiza, (sulle cui spiagge sbarcarono nel 1404 i nobili francesi Jean De Bethencourt e Gadifer de La Salle), proprio in vista delle celebrazioni del 2004 era stato anche a Genova, a Palazzo Tursi. «L'incontro non ha avuto inaspettabilmente seguito» ancora Pellegrini.

Un discorso chiuso? Forse potrebbe riaprirsi ancora a Genova, a Palazzo Doria Spinola. Dice l'assessore provinciale alla cultura Gabriella Airoldi: «Genova sarà capitale europea della cultura nel 2004. Guardaremo alla Spagna, c'è la nostra disponibilità ad aprire anche alle Canarie».



Recco ha dedicato la piazza del municipio al navigatore Nicoloso da Recco, che riscoprì le Canarie. Un'impresa che l'arcipelago non ha mai dimenticato finora di ricordare con altrettanta memoria

LA STORIA: DAI FRATELLI VIVALDI A CRISTOFORO COLOMBO

«Sulle isole sopravvivono ancora cento nomi liguri»

Intervista

Lo storico recchese Sandro Pellegrini ha scritto tre volumi sulla presenza genovese alle Canarie, due dei quali dedicati a Lazzaruto Malocello e Nicoloso da Recco. E' anche fautore di scambi culturali con l'arcipelago: nel marzo 2001 il Liceo Scientifico di Recco ospiterà trenta studenti e due insegnanti di un istituto tecnico canario.

Pellegrini, quali sono i legami tra Genova e le Canarie? «Le isole Canarie devono il loro fama a Cristoforo Colombo. Non tanto per il suo presunto amore per la bella feudataria dell'isola di La Gomera, non solo per i suoi tre scali in quelle isole, quanto per aver scoperto che dalle Canarie spirano regolari gli alisei,

rendendo facile la traversata dell'Atlantico. Un'invenzione che venne sfruttata per tutta l'era della navigazione a vela».

In questo quadrante dell'Atlantico si sono già avventurati navigatori genovesi...

«I fratelli Vivaldi si persero con le loro due galere sulla rotta Spagna-Canarie, dove forse giunsero l'isolotto di Alegranza portò il nome di una delle loro navi. Poi tra il 1330 e il 1339 si colloca il viaggio del genovese Lazzaruto Malocello: il suo nome compare per la prima volta in una carta nautica di Angelino Dulcert a Dalorto, datata 1339, nella quale Lanzarote è definita come l'isola di Lazzaruto Malocello ed è sormontata dalla bandiera rossocrociata di Genova. Venne quindi, nel 1341, l'impresa del navigatore e mercante di spezie Nicoloso da Recco, che riscoprì l'arcipelago, viaggio di cui ha trattato uno studio geografico

del grande Giovanni Boecaccio. Il primo documento storico dell'arrivo europeo alle Canarie».

La conquista spagnola delle Canarie. Si distinse ancora i genovesi...

«Inizia nella metà del Quattrocento e termina con la presa di Tenerife del 1497. I genovesi di Siviglia furono tra i finanziatori di questa conquista. E anche protagonisti: troviamo un Antonio Luxardo de Franchi governatore di Fuerteventura alla metà del Quattrocento, un Luigi Casan capitano alla conquista di La Palma».

Genovesi conquistatori... «Non solo. Francesco Rivarolo divenne un grande proprietario terriero dell'isola di Gran Canaria e fu il primo che impiantò

Lo storico recchese Sandro Pellegrini ha scritto tre volumi sulla presenza genovese alle Canarie ed è fautore di scambi culturali tra la città ligure e l'arcipelago

nell'isola la coltivazione della canna da zucchero. Altri genovesi coltivarono la canna con caratteri monopolistici ed ebbero anche l'esclusiva del trasporto della melassa verso l'Europa. Famiglie genovesi entrarono anche nella pubblica amministrazione e nel governo delle isole, ebbero il comando di reggimenti e di fortezze. I Maggiolo, Fontana, Orero, Spinola, Pieschi, Usodimari, Lercari... Tali cognomi, magari con varianti spagnole, si trovano ancora oggi sulle isole: alcuni studiosi parlano di oltre cento nomi genovesi e liguri sopravvissuti nell'arcipelago. Questa presenza fu così importante da giustificare la creazione di Consolato dell'antica Repubblica di Genova a Tenerife, tra il 1710 e il 1805». [f. poz.]

risorgimentoVIAGGI

NOVARA - Corso Risorgimento, 71

tel. 0321.339092 - Fax 0321.478214

Offerta valida fino al 29 Giugno

Hurghada Hotel 4 Stelle Roulette

£. 890.000

in FBB*

Sharm El Sheikh Hotel 4 Stelle

£. 895.000

in HB*

La sigla FBB = pensione completa e bevande
la sigla HB = mezza pensione

MINISTERO DI IMPERIA

Estrazione a sorte del 27 maggio 2000

La presente estrazione a sorte, che avrà luogo il 27 maggio 2000, è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni per la lotta contro l'AIDS. I premi sono stati suddivisi in tre categorie: 1. premi in denaro; 2. premi in natura; 3. premi in servizi. La presente estrazione a sorte ha per oggetto la distribuzione dei premi in denaro. I premi in natura e in servizi sono stati distribuiti in precedenza. La presente estrazione a sorte è stata organizzata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Finanze, per la distribuzione di premi in denaro a favore dei cittadini che hanno contribuito alla raccolta delle donazioni

Da oggi entrano in vigore multe sino a 12 milioni per chi non rispetta le regole

Walkman vietati solo ai bagnini

Ordinanza della Capitaneria per la sicurezza

Romano Strizoli

ALASSIO

Quanto sono lontani i tempi in cui il bagnino si sedeva seduto vicino all'ingresso dello stabilimento e alla domanda: «Scusi, è lei il bagnino?» rispondeva: «...E allora?». Oggi il bagnino è appollaiato su un trespolo metallico in posizione dominante la battigia e gli ombrelloni, in divisa assolutamente uniforme (una canotta rossa e tutta al più arancione, con la scritta «salvataggio»), con un paio di pinnini sempre a portata di mano, «costantemente attento e vigile con la vista e l'udito», pronto ad esibire il brevetto (che per la prima volta quest'anno può anche essere sospeso o addirittura ritirato), con il consenso che, per la prima volta a partire da questa stagione, possono piovere multe di dodici milioni di lire.

Oggi entra in vigore la nuova ordinanza della Capitaneria di Porto di Savona che è stata debitamente accompagnata da raccomandazioni del comando circondariale marittimo.

Qualcuno pensa che forse, soprattutto se ci si riferisce al passato, si stia esagerando nelle raccomandazioni, ma ormai la quantità di persone interessate ad una corretta applicazione delle disposizioni è talmente alta da rendere necessaria la capiosità e la singolarità degli avvertimenti ed il riciclaggio di provvedimenti detentori.

Nel Damsila si sono introdotte due norme che ne applicano quest'anno non poche limitazioni: si tratta della possibilità, sentita la Federazione Italiana Nuoto e della Società Nazionale di Salvamento, di ritirare il brevetto, precedentemente intangibile. Altra novità, a partire dal 30 dicembre dell'anno scorso, è costituita dalla depenalizzazione di alcuni reati del Codice della Navigazione che possono arrivare alla cifra di 12 milioni.

Qual'è infine un atteggiamento non idoneo allo stato di attenzione o vigilanza da parte del bagnino? Non è permesso (per la



Nuove regole, più restrittive, per i bagnini e gli assistenti bagnanti che devono sorvegliare e garantire la sicurezza sulle spiagge della Riviera di Ponente

prima volta esplicitamente) di far uso di «auricolari od altri apparecchi» che abbassano la soglia di attenzione durante il servizio.

Nelle evidenziazioni dell'ordi-

nanza fatte dal comandante Marco Giunfrido, del Circomare di Allassio, si ricorda che nessuna imbarcazione può muoversi, se non a remi, nelle acque destinate alla balneazione.

«IL MARE...SI RACCONTA»

Ad Andora la sezione locale della «Lega navale italiana», presieduta da Franz Savastano, prepara la «Giornata nazionale della sicurezza in mare». Sabato alle 17, nel porto turistico di Andora, si terrà la manifestazione organizzata dal ministero dell'ormai tradizionale appuntamento promosso dal ministero dei trasporti e dal comando generale delle capitanerie di porto in collaborazione appunto con la Lega navale. Alla giornata parteciperà il comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Allassio, il tenente di vascello Marco Giunfrido, che affronterà 3 argomenti. Si tratta dell'organizzazione del soccorso in mare, del nuovo regolamento di sicurezza per la navigazione da diporto e dell'ordinanza balneare. Istruttori della Lega navale di Andora, assieme al tenente Giunfrido, hanno già tenuto lezioni informative nelle scuole andorresi in materia di sicurezza. Domani alle 17, sempre in porto, verranno premiati gli scolari delle classi del circolo didattico di Andora che hanno partecipato ai concorsi «Multimediamare» e «Il mare...si racconta».

(m. br.)

Spaccatura tra i gruppi polisti di Angelo Vaccarezza e Gian Luigi Bocchio

Grandi manovre per il dopo Cenere

Loano, centrodestra diviso sul candidato sindaco

LOANO

Altre manovre nel centro-destra a Loano in vista del voto amministrativo del prossimo anno. Una parte della maggioranza, soprattutto l'area vicina a Gian Luigi Bocchio, non ha gradito l'autocandidatura di Angelo Vaccarezza che ha fatto «un passo indietro», lasciando il posto di vice sindaco, ma che si è proposto come sindaco del 2001. Ci sono voci di liste contrapposte che potrebbero crescere nel centro-destra dove sono orientati il 70 per cento dei voti degli elettori.

Il sindaco in carica, Francesco Cenere, rinando all'autunno per le elezioni. Dice: «E' tutto rumore. Non esiste ancora una candidatura ufficiale. Non c'è una seconda lista perché da oggi non c'è neppure la prima. L'obiettivo è quello di una soluzione unitaria».

(a. r.)

UNA COMMISSIONE PER I PARCHEGGI

«Nel Consiglio comunale di lunedì si è scelto come neve al sole il castello di falsità che strumentalmente le opposizioni avevano messo in piedi contro la mia amministrazione relativamente alle scelte connesse alla realizzazione di un parcheggio nell'area dell'ex scalo merci della stazione di Allassio». Il sindaco di Allassio Roberto Avogadro ha replicato alle accuse di chi ha «scavalcato» piuttosto maldestramente l'interesse della cittadinanza». An, Ccd, Lega Nord e Fi avevano chiesto al Comune di attivarsi per acquisire l'area e realizzare un parcheggio. «Nel corso del Consiglio questa estemporanea richiesta, che non aveva mai fatto parte di nessun programma di pubblici parcheggi, non solo è stata bocciata dal voto dei consiglieri ma è anche stata confutata nei suoi contenuti dalle argomentazioni della maggioranza che ha evidenziato l'interesse della città ad avere parcheggi, sia pubblici sia privati, ha detto il senatore Avogadro. La maggioranza ha comunque votato favorevolmente all'istituzione di una commissione d'indagine consigliere sull'argomento».

(m. br.)

Furto alle 6 a Spotorno

Entrata in vista nella vetrina

razzismo

SPOTORNO. Per rubare capi d'abbigliamento, rigorosamente firmati, hanno sfondato la vetrina di un negozio con la macchina, poi con la stessa si sono dati alla fuga. E' avvenuto ieri mattina prima delle 6, in via Garibaldi a Spotorno ai danni del negozio di abbigliamento «F2». Attirare i ladri soprattutto pantaloni e giacche firmate.

Il modo più semplice per colpire che hanno trovato è stato quello di aprirsi un varco spingendolo l'auto, una Lancia Thema, contro la vetrina. L'allarme è scattato immediatamente ma i ladri hanno avuto alcuni minuti di tempo per strappare capi d'abbigliamento dagli espositori. Quando qualcuno si è affacciato alla finestra i due malviventi sono fuggiti con l'auto. Secondo una prima stima il bottino sarebbe di una quindicina di milioni.

(a. r.)

Diciassette miliardi spesi in tre anni

Gli investimenti di Pietra Ligure

PIETRA L.

Diciassette miliardi fra l'aprile '97 e lo stesso mese di quest'anno. L'amministrazione comunale pubblica oggi un manifesto, firmato dal sindaco Giacomo Accame e dall'assessore Giancarlo Soprani, l'elenco dei soldi spesi dal Comune in quei tre anni.

La somma più importante (5.025 milioni) è quella investita nella viabilità da viale Repubblica al nuovo posteggio ex aree Fs. Per le manifestazioni e lo sport, dai concerti al Confuoco, in tre anni Pietra ha speso 11 miliardi e 400 milioni oltre ad altri 1.760 milioni per attività culturali. Gli altri soldi sono stati utilizzati per opere edili (2520 milioni), fognature (1730), acquedotto (950), scuole (570), arenili (240), parchi (317). Da appaltare, per un totale di 12 miliardi e 900 milioni, campo sportivo, depuratore e ponte sul Maremola. (a. r.)

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO SS.

Imprenditore edile patteggiato otto mesi

Quirino Angelucci, 63 anni, imprenditore edile, ha patteggiato un tribunale 8 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato di truffa: avrebbe percepito fondi pubblici facendo risultare dipendenti in cassa integrazione, malattia, ferie per periodi in cui invece lavorava. (a. r.)

Trovato con dell'hashish arrestato dopo la fuga

Ha opposto resistenza ai carabinieri, che sono riusciti ad arrestarlo, dopo un inseguimento nei campi vicini al centro commerciale «La Serra», poiché trovato in possesso di hashish. Boukayouza Houssine, 38 anni, marocchino, ora nella camera di sicurezza della casa dei carabinieri di via Massone, dovrà rispondere di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. (r. sr.)

PIETRA L.

Interventi sull'A10 per limitare il rumore

Un nuovo progetto, la ricostruzione delle fasce di terrazzo, è allo studio da parte dell'Autofori per ridurre l'impatto ambientale e la rumorosità dell'autostrada nella frazione di Ranz. Del caso, anche con denuncia alla magistratura, si è occupato il locale Comitato di difesa dell'abitato. (a. r.)

Una discarica abusiva scoperta sull'Arrosia

Un deposito abusivo di materiali di riporto di 20 mila metri quadrati è stato individuato dagli uomini della Guardia forestale su un terreno demaniale attiguo al greto del torrente Arrosia. La discarica è sotto sequestro. (r. sr.)

Angela, imprenditrice. Vienne, cerca compagno serio, sincero, desideroso di vero affetto, scopo matrimonio. QdC rif. 7526.

Rossy Canabica. Vienne insegnante di ballo, da poco in Italia e senza amici, conoscerebbe signore simpatici e sinceri per amicizia, ed eventuale matrimonio. QdC rif. 4698.

Peter Argemiano. Vienne, insegnante educazione fisica, conoscerebbe signorina amante buon cinema e lucidella per incontro romantico, scopo matrimonio. QdC rif. 6596.

Pasquale. 35enne, divorziato senza figli, presenza atletica, conoscerebbe una simpatica signora con cui dividere le dolcezze della vita, scopo matrimonio. QdC rif. 6691.

Sabrina e una ex innamorata, ha 29 anni ed è desiderosa di conoscere un ragazzo con cui dividere motivazioni, valori e tante molte per un futuro progetto matrimoniale. QdC rif. 8845.

Signora 58enne, prestante e disinvolta conoscerebbe signora amante conversazione, e presenza mediterranea, seriamente motivata. QdC rif. 1232.

Cinzia, 36enne, femminile ed estroversa, cerca compagno fantasioso e disinvolto, scopo matrimonio. QdC rif. 7526.

Angela, 42enne, impiegata, splendido aspetto, dinamica ed esuberante, conoscerebbe max 55enne con buona posizione socio-economica, scopo matrimonio. QdC rif. 2634.

Alfonsante 50enne, divorziato, senza figli, amante mare, cerca compagna amante vita movimentata, scopo matrimonio. QdC rif. 3147.

Professionista affermato, 36enne simpatico e garbato, incontrerebbe signora max 40enne, anche divorziata, dolce e riservata, scopo matrimonio. QdC rif. 9856.

58enne imprenditore piemontese, aspetto giovanile, amante del fisco e solo da troppo tempo, conoscerebbe max 45enne con la quale progettare una vita. QdC rif. 9940.

Signora 45enne, separata, snella e agiata, conoscerebbe signore socialmente adeguato, non banale per rapporto alla pari, scopo matrimonio. QdC rif. 1560.

Vigile del fuoco 37enne, fascino mediterraneo, affettuoso e coinvolgente, cerca signorina di bell'aspetto, non massiccia, desiderosa famiglia, scopo matrimonio. QdC rif. 3656.

Stefania, 36enne, stanca solitudine, cerca uomo di aspetto gradevole, con cui dividere la passione per le grigliate e serate divertenti, scopo matrimonio. QdC rif. 4118.

Signora 51enne, vedova senza figli, titolare studio professionale, incontrerebbe signora gioiosa, ma non invola, per unione matrimoniale. QdC rif. 1296.

Assicuratore 38enne, aspetto sportivo, casa di proprietà, conoscerebbe ragazza possibilmente nubile, scopo matrimonio. QdC rif. 3691.

Lauretta 36enne, affettuosa e dolce, amante contatti umani, costruirebbe famiglia uomo sereno, scopo matrimonio. QdC rif. 1245.

Interprete, madrelingua norvegese, 36enne nubile, priva conoscenze, bella presenza e sim-



Questioni di Cuore

"ha più la persona che cerchi"

Agenzia Matrimoniale

- dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 20 -

Sede di Corso - Via C. Emanuele III n. 11 - Tel. 0171.601733

E-mail: info@eliamonti.it - http://www.eliamonti.it

patica, conoscerebbe signore intelligente e di bell'aspetto per simpatica amicizia ed eventuale matrimonio. QdC rif. 8232.

Ragazza brasiliana, 31enne, bella presenza e vivace, cerca compagno dolce e sensibile per amicizia ed eventuale matrimonio. QdC rif. 4591.

Signora 52enne piemontese, bionda occhi verdi, aspetto giovanile ed amante montagna, conoscerebbe signore dinamico per piacevoli passeggiate ed eventuale matrimonio. QdC rif. 4635.

Aldo, 42enne, ben posizionato e di aspetto molto gradevole, giocherellone con senso dello humor, conoscerebbe per eventuale matrimonio donna max 45enne, con sentimenti veri. QdC rif. 2396.

Claudia, 46enne nubile, amante famiglia e viaggi incontrerebbe signore possibilmente celibe o vedovo senza figli amante natura e comprensivo, scopo matrimonio. QdC rif. 4291.

Estelle, 29enne classica bellezza francese, da poco in Italia, conoscerebbe seria amicizia ed eventuale matrimonio giovane affascinante e brillante. QdC rif. 6345.

Manuela Teresa, 39enne nata a Bogotà ma in Piemonte da 10 anni, vedova senza figli, finanziariamente stabile desidera conoscere max 55enne di bell'aspetto, dinamico e sincero per eventuale futuro matrimonio. QdC rif. 8232.

Arnelmo, 60enne pensionato-lavoratore, già commerciante, di aspetto giovanile, amante viaggi, conoscerebbe signora pari requisiti, scopo matrimonio. QdC rif. 3145.

Signora 48enne, distinta e di sani principi morali, desidera conoscere per scopo matrimonio signore onesto e leale. QdC rif. 2245.

30enne, simpatica e comprensiva conoscerebbe max 45enne, sportivo e stabile, scopo matrimonio. QdC rif. 3594.

Signora 44enne, carattere socievole, bella presenza e finanziariamente stabile, desidera conoscere signore fedele e ricco di generosità per futuro matrimonio. QdC rif. 3294.

Piera 33enne, attiva lavoratrice, si diletta a cucinare piatti alla piemontese, desidererebbe accanto compagno affettuoso, scopo matrimonio. QdC rif. 2254.

Michele, 38enne, allegro e sportivo cerca compagna simpatica e sincera per eventuale matrimonio. QdC rif. 2547.

Ilaria, conosciuta 36enne, carina e amante compagna, cerca signore serio ed affidabile, scopo matrimonio. QdC rif. 8947.

Infermiera 41enne, molto impegnata professionalmente, cerca uomo brillante e comprensivo, scopo matrimonio. QdC rif. 8594.

Stefano, 35enne con attività in proprio, di bell'aspetto, cerca compagna sportiva, elevato ceto socio culturale per futuro matrimonio. QdC rif. 9994.

Graziola e simpatica 50enne, dopo trasferimento cerca signore amanti animali e compagna, per un futuro e serio matrimonio. QdC rif. 5530.

Giovanni, 47enne, proprietario avviata macelleria, cerca donna semplice ma curata, scopo matrimonio. QdC rif. 1251.

Mariella, 37enne, amante mare, sole e moto, cerca pari requisiti, scopo matrimonio. QdC rif. 7118.

Carlo, geometra 37enne, serio e sportivo, cerca ragazza di sani principi morali, scopo matrimonio. QdC rif. 6290.

Affermato imprenditore 52enne, celibe, estroverso e posizionale, cerca signora max 50enne sincera, scopo matrimonio. QdC rif. 2588.

Artigiano 45enne, reddito, cerca compagna distinta e fedele, scopo matrimonio. QdC rif. 9940.

Signora 40enne, colta e bella presenza, conoscerebbe signore max 55enne, e di sani principi, scopo matrimonio. QdC rif. 2594.

In programma gastronomia, tornei sportivi, mostre e dibattiti culturali

Tre mesi di festa con «Carcarestate»

Gli appuntamenti da venerdì a fine agosto

Mauro Camolaro

CARCARE

Un'estate di festa: venerdì prende il via «Carcarestate 2000», un vero caleidoscopio di appuntamenti, che giugno proseguirà fino a metà agosto, abbracciando cultura, sport, intrattenimento, sagre e dibattiti.

Venerdì, alle 20.45, nell'aula magna del liceo, «Calasanzio Accademia 2000» a premio di poesia M. Zazzaro. Sabato 3, maratona sportiva con la 12 ore notturna di fitness a cura della palestra Meeting Club; mentre alle 18, nella Galleria Commerciale, inaugurazione della «fotografia di Gigi Peluffo». Domenica, alle 9, la tradizionale «VivCarcare» in bicicletta, a cura dell'Avis; alle 14, torneo di minivolley; e il Trofeo di pesca sportiva Memorial Fabio Odella. Il 5 partirà il torneo nazionale di tennis IV Categoria; l'8 inaugurazione, a Villa Barilli, nella sede culturale del Grillo, dell'intervento musicale di Guillermo Fierens.

Sabato 10, mostra di Aldo Meineri; rassegna di bonasai alle 21, alla Soms, campioni di ballo con l'orchestra Piero Siri; teatro al Centro ragazzi. Il 15, alle 20.45, incontro con il padre generale degli Scolopi Josef Baicella; il 16 e 17 al GPC La Bocca finali del Torneo di Play Station. Sempre il 17, trofeo San Giovanni di bocce; gara di tiro alla sagoma del cinghiale (località Nargreppel); alle 22, ginnastica Artistica ed arti marziali al palasport; e, alle 21, in piazza Genta, serata danzante. Domenica 18, manifestazione per il ventennale della Croce Bianca; campionato regionale Arci Pesca Pisa; Memorial Piacenza di pallavolo under 16 femminile; mostra fotografica.

Il 19 sagra della farinata, con il concerto dei «Psprika», in piazza Genta; il 20 tombola di San Giovanni alla Soms; dal 21 al 23 apertura serale dei negozi e musica per le strade a cura del CIV; il 23 «Fiori di Sili Shijaku»; il 24 fruttelle e bruschette a cura dell'Avis e tradizionali fuochi d'artificio. Il 25, concerto della Big Band, in piazza Genta.

Ma, come detto, gli appunta-



Il gruppo valbormidese dei Rock Blues è ancora una volta tra i protagonisti della rassegna Carcarestate con il suo repertorio di brani originali. In cover

menti proseguiranno per tutta l'estate. Fra i più attesi, la gara di automodelli radiocomandati, il 2 luglio; la sfilata di moda «Carcarestate 2000», il 7 luglio; il Raduno Alpino dal 14 al 16; il concerto dei

«R&R Blues», del 21 seguito, il 22, dal concerto di Daniela Satragno. Sempre il 22, il Trofeo circuiti cittadini, gara nazionale di Karting; ed il 30 il concerto del quartetto «Zelig».

MILLESIMO RIAPRE LA RISERVA DI PESCA

Sabato riaprirà la riserva turistica di pesca della Fipsas, ad Acquafredda. Con un notevole ritardo rispetto agli anni passati, quando veniva aperta in concomitanza con l'inizio della stagione di pesca, a causa delle vicende che sta attraversando la Federazione savonese, la riserva, dunque, fra tre giorni sarà nuovamente accessibile, grazie anche e soprattutto all'interessamento del commissario federale, Achille Ferrero, e dei suoi collaboratori. Gli irriducibili di canne e mulinelli, insomma, potranno tornare nella riserva turistica, dove nelle scorse settimane si è provveduto ad immettere grandi quantità di salmonidi adulti. La riserva rimarrà aperta tutti i giorni della settimana, escluso il venerdì, e con ogni probabilità sarà accessibile sino alla metà di ottobre. Data, tuttavia, potrebbe venire ulteriormente aggiornata in base alle eventuali richieste da parte dei pescatori. Quanti intendono usufruire della riserva turistica potranno acquistare i «buoni» direttamente dai gestori della struttura. In attesa ormai da diverso tempo, la zona turistica di pesca di Acquafredda ogni anno è meta di centinaia di appassionati provenienti non solo dalla Liguria, ma anche da tutto il Piemonte, in particolare, dall'Astigiano e dal Cuneese. Una sorta di punto di riferimento irrinunciabile per quanti non sanno e intendono resistere alla pesca.

(L. B.)

Ad Altare si risana il centro storico

Demoliti i ruderi di via Restagno

ALTARE

Dopo proteste e petizioni, la vecchia e fatiscente casa di via Restagno verrà abbattuta. L'amministrazione comunale altarese, l'altra sera, nel corso del Consiglio, nell'ambito di alcune variazioni all' bilancio, ha stanziato oltre 28 milioni per provvedere alle operazioni di rimozione dell'edificio e alla sistemazione dell'area. Spiega il sindaco, Idelfonso Brondi: «Dopo lunghi anni, finalmente siamo riusciti a trovare una soluzione. Riteniamo di poter recuperare la somma da nuovi proprietari».

Sempre nel corso del Consiglio comunale, si è provveduto all'approvazione della contrattazione di un mutuo di 120 milioni per interventi alle scuole materne, elementari e medie. Dice ancora il sindaco: «L'opera comporterà una spesa complessiva di 597 milioni, ma la Regione non ha fondi sufficien-

ti. Così il Comune per poter tentare di accedere ad una parte dei finanziamenti è stato costretto a contrarre il mutuo. Ora speriamo di poter realizzare gli interventi che riguardano la sistemazione e il miglioramento delle strutture». E a tale proposito, il capogruppo di minoranza, Carlo Zicari, in un documento ritiene «assurdo» che il Comune debba sborsare soldi pubblici per opere che dovrebbero venire interamente finanziate dalla Regione e non con il denaro dei cittadini.

L'amministrazione, inoltre, ha approvato l'assunzione di un mutuo di 62 milioni per realizzare la prima parte dei lavori di rifacimento della pavimentazione in via Cesto. Intervento che dovrebbe prendere il via in autunno. Il 31 giugno, poi, si provvederà alla gara d'appalto per la costruzione di nuovi locali nel centro storico.

(L. B.)

Replica a Rinfondazione Carcare, dibattito sulla viabilità nel centro storico

CARCARE. «Non abbiamo convocato la Commissione per discutere del ripristino della viabilità nel centro storico non per mettere il bavaglio alla minoranza, ma semplicemente perché non vi erano concrete proposte di modifiche da discutere, visto che le stesse opposizioni si sono limitate a generiche proposte attraverso le pagine dei giornali». Questa la replica del consigliere Massimiliano Cane, presidente della Commissione viabilità, alle critiche mosse dal capogruppo Rinfondazione, Furio Mocco. Continua Cane: «Siamo disposti ad un confronto sul tema che deve, però, essere subordinato alla conclusione della variante del Mulino».

(M. CA.)

Le discusse vicende di un partigiano valbormidese

In arrivo un secondo libro sulla storia del «Biondino»

CARO M.

Gli ultimi misteri su «Il Biondino», svelati nel secondo libro di Fulvio Sasso, «Folgore-Biondino (storia di un partigiano)», che uscirà la prossima settimana. Un libro che, c'è da scommetterci, come il precedente diventerà l'opinione pubblica. Sasso, dopo un certosino lavoro di ricerca, testimoniato da una nutrita serie di documenti allegati, è riuscito a scoprire che Matteo Abbondi, operò non solo in Val Bormida, ma anche in Val Casotto, dal novembre del '43 al marzo '44, con il «Biondino» di battaglia «Folgore». Ma il cuore del libro è sicuramente la ricostruzione dell'uccisione del comandante «Devico» Sasso, ha-



Matteo Abbondi di battaglia «Il Biondino» al centro di numerosi dibattiti su discussi episodi della guerra partigiana in Val Bormida

infatti, scoperti i motivi che spinsero Abbondi a quel regolamento di conti. Un libro che ancor più del primo conferma come «Il Biondino» non fu né un eroe, né un sanguinario, ma un'uguale vittima di quegli eventi.

(M. CA.)

Una nuova assemblea della società per l'8 di giugno

La Carcarese è alla ricerca di altri dirigenti e sponsor

CARCARE

Il Consiglio direttivo della Carcarese si è dimesso. La decisione è stata ufficializzata l'altra sera nel corso dell'assemblea annuale della società. Spiega il vicepresidente uscente, Enzo Oliveri: «Una scelta, peraltro prevista dal nostro statuto, adottata per lasciare campo libero ad eventuali persone interessate a prendere in mano le redini della società, il cui bilancio finanziario è in pareggio».

Prosegue: «Purtroppo, vista la scarsa partecipazione del tifoso e del grande impegno che comporta la gestione dei vari settori, da quello giovanile alla prima squadra, abbiamo ritenuto opportuno abbandonare l'im-

pegno nella speranza che una «cordata» di sponsor o altri si facciano avanti. In quel caso e se verrà ritenuto opportuno saremo naturalmente felici di poter offrire la nostra collaborazione».

Dice ancora Enzo Oliveri: «Tuttavia l'assemblea è stata aggiornata all'8 giugno. Ci auguriamo che in quell'occasione soci, tifosi e appassionati si rendano disponibili a dare un aiuto concreto per continuare a far vivere i colori biancorossi». E conclude: «Se questo si verificherà, provvederemo all'elezione del nuovo Consiglio direttivo. In caso contrario o in mancanza di sponsor, la situazione allora diventerà davvero critica».

(L. B.)

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Il sistema d'allarme mette in fuga i ladri

Tentato furto al banco del bar Mario, in piazza Valente. I ladri, hanno tentato di rubare due porte, ma sono stati messi in fuga dal sistema d'allarme.

(L. B.)

CAIRO M.

L'ultimo saluto all'ex vigile urbano

Si sono svolti in forma privata i funerali di Piero Dora, conosciuto sino a Cairo per il lungo servizio prestato come vigile urbano fino al '78.

(M. CA.)

ALTARE

Un vertice tra sindaci e Consorzio Val Bormida

Incontro, questa sera, nel teatrino dell'ex asilo Bertoldi, fra il Consorzio Val Bormida ed i sindaci della zona per discutere le prossime iniziative.

(M. CA.)

Indirizzo: <http://www.lastampa.it/>

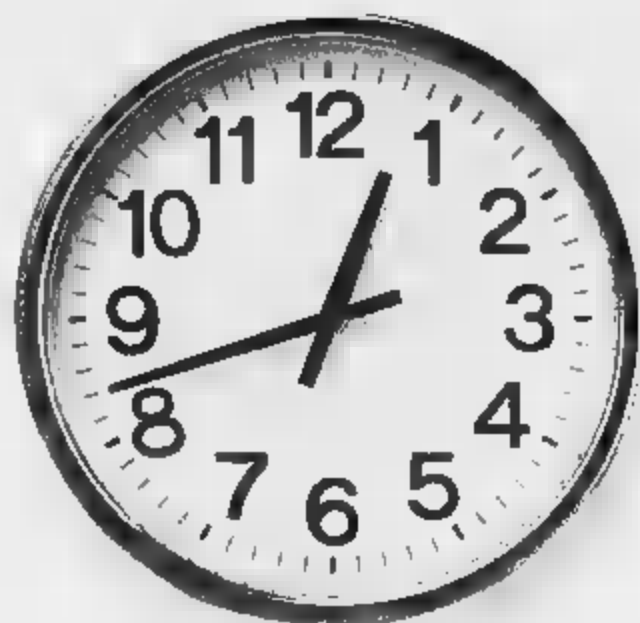
www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi

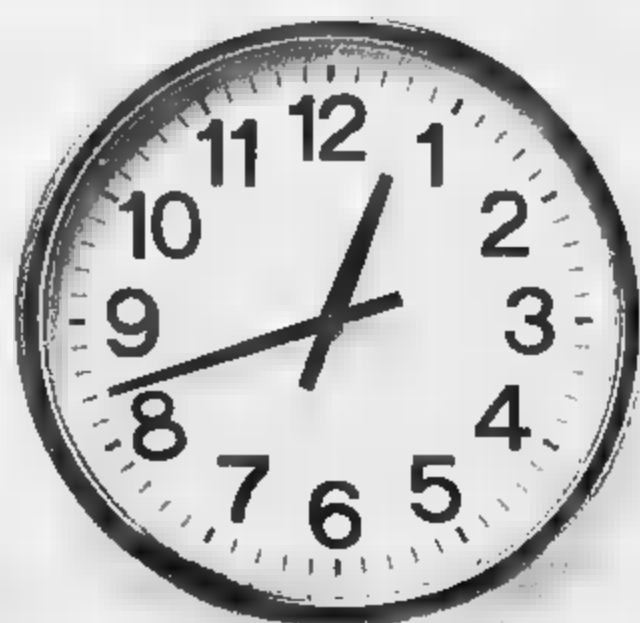
LA STAMPA web

www.lastampa.it è il nostro indirizzo online. Collegati, scoprirai che un quiz d'auto può essere molto di più di quello che pensi. Avevi notizie in campo reale e gli aggiornamenti di Area Web ti troverai l'approfondimento su quel articolo. Bianucci che ha fatto tutto il lavoro. Poi, se vuoi, ti mandiamo una mail e ti terremo il tuo nome. Se non ti va, sulla vita politica di Silvio Berlusconi su quella di Saluzzo, o se ti va di parlare di Berlusconi, il nostro sito ti suggerisce di leggere il libro di Massimo Mucchetti, «Il Biondino» di Fulvio Sasso, con la nuova prefazione di Carlo Peluffo e le nuove foto di Carlo Peluffo. Il nostro sito ti suggerisce di leggere il libro di Fulvio Sasso, «Folgore-Biondino» di Fulvio Sasso, con la nuova prefazione di Carlo Peluffo e le nuove foto di Carlo Peluffo.

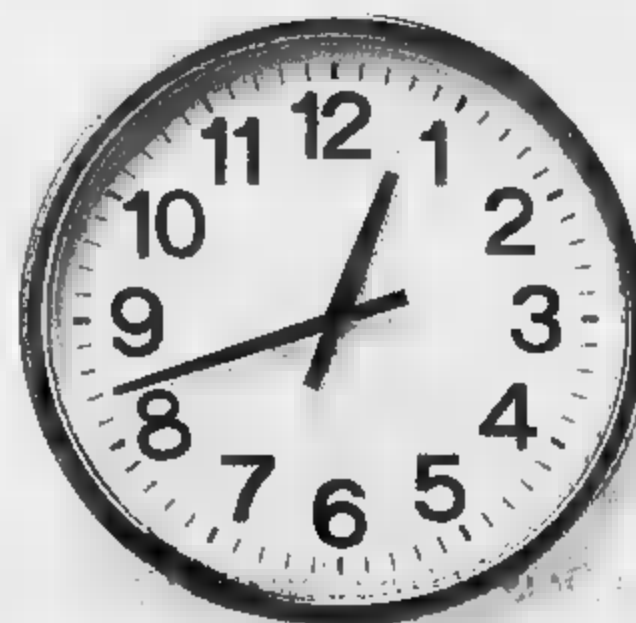
Sincronizziamo il mondo



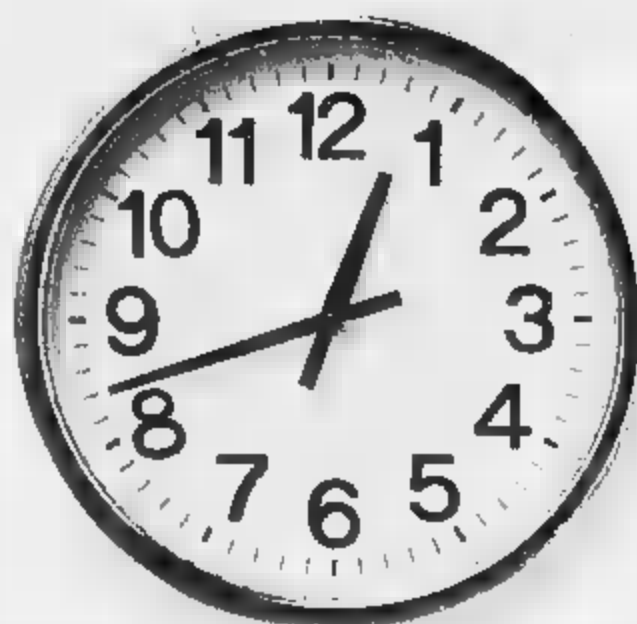
Roma



New York



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.

Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

**Nelle principali edicole
e nelle migliori librerie.**



CLUB

Alla sbarra due direttori e quattro impiegati delle Poste accusati di abuso d'ufficio insieme a dieci diportisti

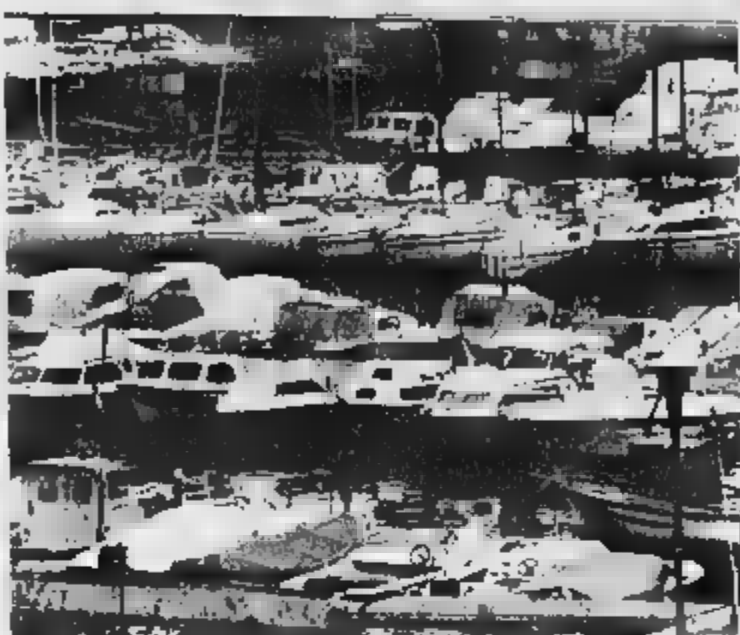
«Barche pulite», via al processo

Raccomandate «sottobanco» a Bordighera

Giulio
SANTREMO

Due direttori e quattro impiegati delle Poste sotto processo insieme a dieci diportisti che nel '95 aspiravano ad ottenere il posto barca nel porto comunale di Bordighera. Ieri mattina in tribunale a Sanremo è aperto il processo legato all'inchiesta «barche pulite», l'indagine legata allo scandalo delle «raccomandate su raccomandazione» che nelle ipotesi dell'accusa avrebbero visto i dipendenti delle Poste favorire amici e conoscenti a discapito di chi si è messo in fila per ottenere l'assegnazione dell'approdo a prezzo particolarmente vantaggioso per la quale valeva come parametro l'ordine cronologico di presentazione delle richieste. In pratica per la procura di Sanremo, che aveva chiesto e ottenuto il rinvio a giudizio, gli impiegati avrebbero accettato «sottobanco» alcune buste con le istanze di una decina di diportisti abusando del loro ufficio e registrandole spedite con precedenza rispetto agli utenti arrivati allo sportello. Erano stati i carabinieri della città delle palme ad occuparsi delle prime indagini che avevano preso le mosse dalle lamentele di chi, dopo essersi messo in coda addirittura dalla notte del primo gennaio '95, si era visto escluso dall'assegnazione.

Il tribunale, presieduto dal giudice Silvana Gronzo, ha aperto ieri il dibattimento nei confronti di Bruno Vettiglio, 42 anni, di



Ombre di favoritismi
postali comunali
al porto dell'Arziglia
Sentenza l'8 giugno

A sinistra il porto di Bordighera dove per l'assegnazione dei posti barca del Comune era necessario inoltrare una richiesta a mezzo raccomandata (foto a destra)

L'aggravante dell'ingiusto vantaggio patrimoniale a fronte delle nuove normative.

Il dibattimento, dopo le questioni preliminari poste dal collegio difensivo composto tra gli altri dagli avvocati Roberto Moroni, Alessandro Moroni e Vincenzo Icardi, Luigi Palumbo e Franco Cotta (che hanno interessato in particolare l'acquisizione delle testimonianze istruttorie da parte delle forze dell'ordine), ha quindi visto la presentazione da parte del pm Ferraro e le testimonianze dei primi testimoni dell'accusa, l'ispettore delle Poste Eleonora Pirozzi e il maresciallo dei carabinieri di Bordighera Orazio Messina.

Il processo è stato aggiornato alla prossima settimana. Si tornerà in aula, infatti, il 5 giugno per l'audizione di altri testi. La discussione e la camera di consiglio per la sentenza sono invece fissate per l'8 giugno.

Ventimiglia, e Mario Piccioni, 71 anni, di Vallecrosia, rispettivamente direttori degli uffici di Bordighera Centro e di Piani di Borghetto. Impiegati-imputati sono invece Domenico Marino, 33 anni, di Bordighera, Raffaele Diurno, 42 anni, di Seborga, Michele Malafante, 34 anni, di Bordighera, e Giuseppina Novella, 41 anni, di Vallecrosia. Tutti sono accusati di abuso d'ufficio insieme ai mittenti delle «raccomandate-privilegiata». I nomi dei diportisti imputati sono quelli di Mario Massetti, 42 anni, di Bordighera, Luciano

Fissore, 60 anni, di Vallecrosia, Marco Biamonti, 43 anni, di Vallecrosia, Sergio Rosati, 39 anni, di Airole, Giovanni Brignani, 32 anni, di Bordighera, Dario Cassini, 32 anni, di Bordighera, Dario Traverso, 39 anni, di Bordighera, Salvatore Spina, 69 anni, di Ventimiglia, Donato La Regina, 47 anni, di Vallecrosia, e Dino Vieri, 51 anni, di Ospedaletti.

La apertura dell'udienza è pubblica ministero Vittorio Ferraro ha presentato una modifica del capo d'imputazione relativo all'accusa di abuso d'ufficio riformata dal-



A Ospedaletti

E' polemica per la sala comunale

OSPEDALETTI

Il Comune presenta il conto ma il gruppo culturale non vuol pagare. Così Valerio Venturi, presidente dell'Associazione di idee, protesta. Tutto per 100 mila lire che gli uffici hanno richiesto dopo l'utilizzazione della Sala comunale di via Matteotti, teatro di due interessanti conferenze.

«La richiesta - afferma Venturi - è umiliante. Non contento di aver ricevuto un ritorno d'immagine senza aver mosso un dito, il Comune ci chiede 100 mila lire di rimborso spese per elettricità, pulizie e acqua».

E proprio questa sorta di «bolletta» viene contestata nei particolari. «Per proiettare diapositive - afferma Venturi - non occorre acqua. E per le pulizie dovremmo essere pagati dal Comune visto che abbiamo trovato locali sporchi da noi puliti prima e dopo la manifestazione. Inoltre con 100 mila lire si dispone di energia elettrica per un mese, più, quindi, che per un'ora e mezza».

Il sindaco Flavio Pardini è conciliante. «Non sono a conoscenza di quanto avviene - dice - Ma mi attiverò per vedere di risolvere il problema. Una struttura comunale deve comunque essere, per legge, regolamentata. Sono pienamente d'accordo sul fatto che occorra essere sensibili alle esigenze di chi fa cultura. Penso si tratti solo di un disguido».

A Imperia sono sfilati radiocronisti doc, speaker che hanno fatto epoca e musicisti sulla cresta dell'onda: ovazione per i Matia Bazar, bravissima Kay Rush

Con «Radio Days» tre giornate da Oscar

Bilancio positivo per la prima edizione della rassegna

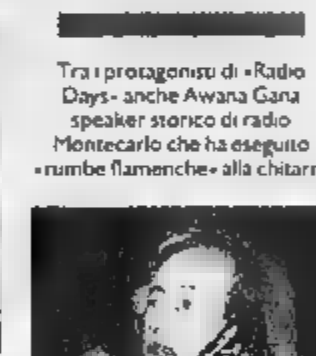
Enrico
IMPERIA

E' stata una scommessa vinta quella di «Radio Days», tre giorni dedicati a una forma di comunicazione che unisce note, voci e fantasia. Nonostante qualche posto vuoto di troppo nella serata di gala di sabato al Cavour, la prima edizione di una rassegna che è destinata a ripetersi ha attirato centinaia di spettatori e offerto momenti di spettacolo decisamente godibili. Tra venerdì 26 e lunedì 29 (con la pausa di domenica), si sono alternati incontri dotti sul lessico radiofonico, attini di «Amarcord» dedicati agli albi delle emittenti private e grintosi momenti di musica live. La Provincia, capofila degli organizzatori con la fondamentale collaborazione di Rai Radio 2, ha terminato in crescendo il lungo ciclo della Festa di primavera, che weekend precedente aveva già registrato un «picco», per dirlo alla Gianni Fantoni che imita Maurizio Costanzo, con il raduno dei Battistoni e Diana Marina.

L'avvio di venerdì pomeriggio al Centro polivalente, dedicato ai conoscitori, era incentrato sugli studi dell'Accademia della Crusca, premiato gruppo di studiosi che dal lontano 1612 aggiornò il vocabolario degli italiani. In questo caso, l'attenzione era dedicata ai «lessici di frequenza dell'italiano radiofonico», illustrati dalla professoressa



Qui sopra l'affascinante conduttrice del gala di sabato la statutenza Kay Rush, voce radiofonica e attrice ormai di casa in Italia



Tra i protagonisti di «Radio Days» anche Awana Gana, speaker storica di radio Montecarlo che ha eseguito «rumba flamenco» alla chitarra



Silvia Mezzanotte la nuova cantante dei Matia Bazar che festeggia i 25 anni di attività con un nuovo disco: sono stati applauditi al Cavour

Note e fantasia
per il ciclo
che ha concluso la
Festa di primavera

A fianco: Kay Rush, Sandro Cotti, Alfredo Provenza e Claudio G. Fava



Nicoletta maraschio

«Radio Days» stava soltanto scaldando i motori. Sabato sera, al Cavour, la serata di gala per gli «Oscar della radio» si è aperta sulle note di «Nostalgia slow» di «Abbasso la tua radio per favore!», interpretata vivo dalla Red Cat di Sanremo. Il maestro Freddy Colt, all'anagrafe Fabio La Cola, ha raccolto addirittura l'eredità e il nome dell'orchestra di suo bisnonno, per un percorso a tutto swing. Subito dopo, la «Carta di» ha cambiato registro con quelli di «Carta di» miso, che nel pomeriggio avevano regi-

strato in diretta la trasmissione di Radio 2. Il quintetto demenziale delle Fene Serene si è lanciato in un brano definito «pulp», lasciando per dopo il pezzo più balneare «Avevo un bikini a zampa d'elefante». Indovinatissima l'idea di affidare la conduzione a una raggiante Kay Rush in completo nero da pantera, come sempre ironica e piena di ritmo. Molto applaudito l'intervento del comico Merinese Gianni Fantoni, sempre dell'ensemble «Carta di», che gioca sulla sua taglia extralarge (è Mi sono fatto 450 chilometri perché

mi hanno detto che qui si mangia focaccia ottima). Il siparietto cabaret è stato affidato anche a Maurizio Milani, presenza fissa allo «Zelig» di Milano. E dopo le voci storiche della radio, applauditissime, sono arrivati i «ritali» Matia Bazar, che con il tastierista Piero Cassano hanno ricordato come la radio sia stata determinante nella costruzione e nel mantenimento di una carriera che dura da 25 anni. Al Cavour hanno eseguito i loro



Un Oscar della radio è andato all'imperiese Antonio Devia, corrispondente di Rai 3 nel Ponente

pezzo santremese «Brivido caldo», ma anche un «molto di successo» e il nuovo singolo «Non abbassare gli occhi». Il batterista Giancarlo Golzi ha ricordato agli spettatori di essersi nato a Sanremo, di abitare a Bordighera e di essere diventato geometra a Imperia.

Lunedì, epilogo in gloria con Carmen Consoli, la «reginetta del rock made in Italy» al Cavour è stata registrata il programma «L'ultimo live», che solitamente è di casa alla sala B di via Assago a Roma. Gli imperiesi hanno anche dimostrato di apprezzare il romano Enrico Sognato che ha aperto l'esibizione con il pezzo proposto a Sanremo 2000, «E la ci pensò ancora», e un brano per l'istate, «Aurora». Poi i riflettori sono stati tutti per Carmen Consoli, partita in quarta con «In bianco e nero», sempre dall'ultima kermesse festivaliera.

Voci e ricordi doc

Damele

E' risalita con grande nitidezza, marchiata da una buona dose di simpatia e professionalità, l'impronta tutta figure dei Radio Days. Che è andato al Cavour si è reso conto che i giorni dedicati alla Radio e alle sue voci più rappresentative erano accompagnati, quasi dimenticati, da ricordi spiriti dalla brezza lieve che increspia il mare della Riviera. Non solo perché l'evento si è tenuto a Imperia, ma soprattutto perché tanti, tra i protagonisti saliti sul palco, hanno avuto a che fare con questo lembo di terra che talvolta non coglie subito la grandezza delle sue cose, ma mai dimentica.

Così scopri che Fava ha le sue radici a Porto Cervo nato il padre veterinario. Poi ascolti Provenza che racconta l'esordio da cronista in Rai, proprio a Oneglia, con un'intervista che gli fece rischiare un licenziamento fortunatamente, per milioni di ascoltatori, mai avvenuto. Guardo Cotti e non puoi non rammentare che migliaia di partite narrate in radio romana con un trasario entrato nella leggenda, hanno sempre lasciato un posto d'onore ai servizi sul Festival.

Che dire di Awana Gana, un po' menestrello e un po' gitano che ora come trent'anni fa intona ritmi caldi che parlano della «radio del sole», come chiamavano allora Monte Carlo. E Antonio Devia, imperiese puro sangue, capace di salpare per Monaco, navigare a lungo e poi riapprodare a casa, col suo timbro di voce unico all'erta il senso di tutta una stagione irripetibile, per chi la radio la «faceva» e per chi l'ascoltava.

Neppure il presente sfugge, con Kay Rush, ammirata anche lei al Festival e apprezzata poi a Diana come attrice di prosa con Diego Zap Pesaola, a proposito di grandi voci. E infine la musica di oggi, la Consoli, reduce dall'Ariston. E Matia Bazar di Golzi e Cassano, reduci da stagione senza tempo. Un brivido che sarebbe banale definire caldo. Un tepore che sa delle buone cose di un passato che molti se tutti qui sentono proprio. Almeno un po'.

Uragano Consoli al Cavour

Tanti cori, entusiasmo e autografi nel grande concerto di lunedì sera

IMPERIA

Un peperino, questa Carmen Consoli. Lo ha dimostrato lunedì sera, a metà concerto, quando ha imbracciato la chitarra elettrica per suonare un assolo in «Stato di necessità», brano che dà il titolo al suo nuovo album, già disco di platino con 110 mila copie vendute. Niente. Nessun suono. Alla fine l'arcano è stato svelato: l'amplificatore era spento, e l'ha riacceso lei stessa, lanciando occhiate (e parole) di fuoco nel backstage e ai suoi colleghi. Ma è andata avanti, imperturbata. Brava professionista.

Incidenti di percorso a parte, la risposta del pubblico che grima il Cavour è stata entusiasti-

ca: «Amore di plastica», che le portò un «micro-successo» (parole sue) alla kermesse sanremese '96, è stato in coro dai numerosissimi giovani presenti in sala. Era chiara la preponderanza dei teenagers, anche se non mancavano i «fuori quota».

L'artista catanese, 26 anni il prossimo settembre, è stata intervistata in diretta radiofonica dalla sua conterranea Paola Mauge, che ha chiesto dei progetti futuri (oggi ha già un'altra data: sarà in tour tutta l'estate). Carmen Consoli, in giacca e gonna rosse, ha concesso anche due bis «fuori onda». La Mauge, si è una cena a base di pesce da Lucetta, al Prino. Fra un autografo e l'altro. (e.f.)



La cantautrice Carmen Consoli durante la sua esibizione di lunedì sul palcoscenico del teatro Cavour

E il 3 agosto ci saranno gli Studio

Il famoso gruppo si esibirà a San Lazzaro succoso «anticipo» del raduno degli yacht

IMPERIA

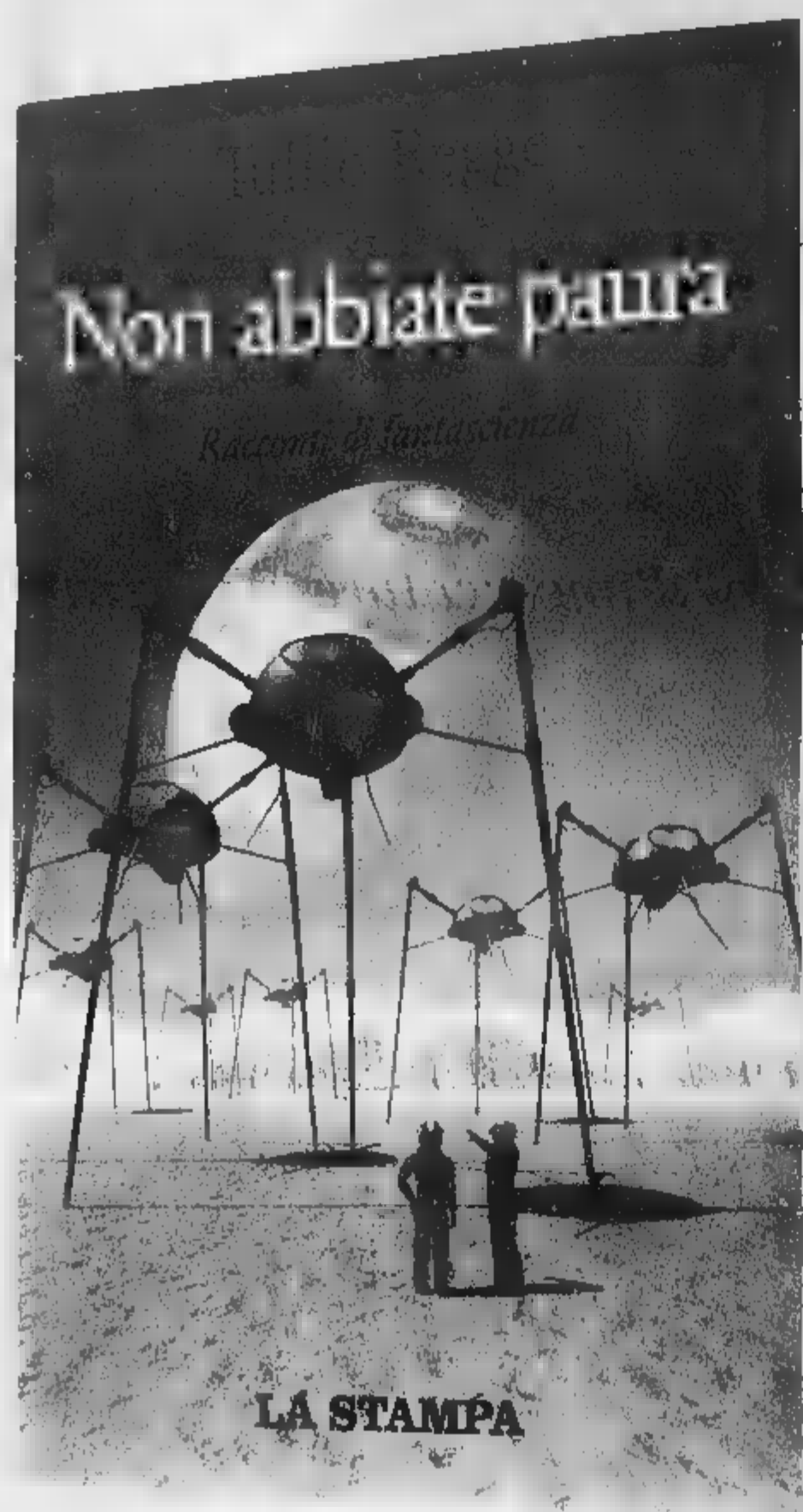
E dopo la Consoli, gli Studio. E' questa la grande sorpresa che attende gli imperiesi, come succoso «anticipo» del raduno di velieri d'epoca, che si terrà dal 13 al 17 settembre. Per la prima volta, tutte e cinque le circoscrizioni cittadine hanno deliberato uno stanziamento congiunto di fondi, che il 3 agosto permetterà di accogliere il famoso gruppo, protagonista in varie edizioni del Festival di Sanremo. La manifestazione, che sarà a offerta libera, si svolgerà in zona San Lazzaro.

Dice Silvana Richieri, presidente della terza: «Ogni circoscrizione stanzerà 4 milioni e mezzo, ai quali si aggiungeranno anche i fondi degli sponsor».



Gli Studio hanno partecipato al Festival di Sanremo

Dal presente prossimo venturo



TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva
nella sua lingua non somigliava
ad alcuna parola di alcun idioma
terrestre e comunque al momento
non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

Scoperta una coltivazione di pomodori nell'area archeologica della Foce

Un orto fra i resti dell'antica Sanremo

Rifondazione solleva il caso di Villa Matuziana

Gianni Micalotto
SANREMO

Una coltivazione di pomodori fra i resti di «Villa Matuziana», alla Foce, forse la più antica testimonianza delle origini di Sanremo. Un orto ricavato abusivamente tra ruderi che trasudano storia. La sconcertante scoperta è stata fatta dalla consigliere comunale Valeria Faraldi (Rifondazione comunista), impegnata alla media statale «Nobel», dopo aver chiesto invano l'autorizzazione per visitare il sito archeologico con gli studenti della prima classe.

«Con una collega, ho telefonato al museo civico per ottenere il permesso di entrare nell'area protetta», spiega in un'interpellanza inviata al sindaco Giovenale Bottini, «ma ci è stato risposto che non sono ammesse visite all'interno della Villa, quanto l'alluvione del '98 ha causato gravi danni ai quali non si è ancora potuto porre rimedio, per mancanza di fondi. Abbiamo deciso di portare ugualmente la scolarità alla Foce, per vedere il sito almeno dall'esterno, a scopi didattici. E, con grande meraviglia, ci siamo accorti che, fra i ruderi, c'è una piantagione di pomodori».

È ancora: «Evidentemente, a qualcuno non solo è consentito di entrare nell'area, ma addirittura di coltivare l'orto. E' uno



La coltivazione di pomodori ricavata all'interno del sito archeologico della Foce sfruttando la terra accumulata con l'alluvione del 30 settembre di due anni fa. Nel riquadro la consigliere comunale Valeria Faraldi, di Rifondazione comunista che ha sollevato il caso attraverso un'interpellanza (Foto Massimo Gatti)

sfrigio alla storia di Sanremo, all'importante testimonianza delle sue origini».

Ora la consigliere d'opposizione vuole sapere «chi ha autorizzato ad avviare la coltivazione

nel sito archeologico» e le ragioni per le quali «non si è ancora provveduto ad effettuare gli interventi necessari per risolvere i problemi causati dall'alluvione, considerate le notevoli possi-

bilità economiche del Comune». Dell'antica villa, a ridosso del cimitero monumentale, restano le basi perimetrali e parti di pareti. Ruderi soffocati dalle «erbacce», dal settembre '98,

coperti parzialmente dal terriccio e dai rifiuti trascinati dalla piena del rio Foco che scorre di fianco. E adesso, al degrado, al colpevole abbandono, si aggiunge la beffa dei pomodori. L'ultima vergogna di una città che non riesce a valorizzare le sue memorie. O, peggio, non vuole farlo, preferendo puntare di più sull'effetto copertina.

Del recupero della Villa Matuziana si parla ormai da decenni. «Salvo gli interventi a singhiozzo effettuati dalla Soprintendenza archeologica, nulla è stato fatto per rendere accessibile l'area e trasformarla in un polo di attrazione turistica. La sfacciataggine e l'ignoranza di chi ha violato il simbolo di un'epoca lontanissima, quando Sanremo non esisteva ancora ed era solo un punto di passaggio nel disegno espansionistico dell'impero romano, si spiega anche e soprattutto con il disinteresse del Comune».

«Se, a distanza di quasi due anni, non si riesce nemmeno a cancellare le impronte lasciate dall'alluvione, figurarsi se ci si preoccupa di vigilare sull'area», commentano sconsolati alcuni abitanti della Foce.

Ma il neo assessore al Patrimonio, Ninetto Sindoni, supera un primo momento di sorpresa e incredulità, promette «un immediato sopralluogo per verificare la situazione e decidere il da farsi».



NOTIZIE FLASH

SANITA'

Per lo sciopero dei medici garantiti i servizi urgenti

Scioperano lunedì prossimo i medici del Servizio sanitario nazionale. La direzione dell'Asl informa che negli ospedali saranno garantiti le prestazioni d'urgenza mentre le attività prenotate potrebbero non essere assicurate. Anche i servizi territoriali faranno fronte soltanto alle urgenze. (m.c.)

ARTIGIANI

Nuovi accordi per finanziamenti e assicurazioni

Due accordi fra Artigianocassa da una parte e Confartigianato Imperia e Cooperativa artigiana. Il primo ha per oggetto la sottoscrizione di prodotti assicurativi-previdenziali, il secondo permette alla cooperativa di istruire pratiche per concessione di finanziamenti agli artigiani. (m.c.)

SCUOLA

Alle elementari del Borgo lo scrittore Guido Quarzo

Lo scrittore Guido Quarzo, autore di libri per l'infanzia, vincitore del «Premio Andersen 1995» sarà ospite domani e dopodomani delle scuole elementari sanremesi del Borgo, intitolate a Gianni Rodari. Domani sarà alle 21 nella sede della scuola, incontrerà i genitori degli alunni con i ragazzi s'incontrerà venerdì alle 19.30. L'iniziativa rientra nella fase conclusiva del progetto «Leggere per crescere» organizzato dal 2° circolo didattico della stessa scuola del Borgo per favorire l'amore per la lettura. Un progetto particolarmente qualificante a livello distrettuale che ha permesso alla scuola di ottenere un premio nella maxi biblioteca scolastica da parte del Ministero. (b.m.)

INCONTRO

Al Ritz oggi si parla dei rischi legati al tabacco

Incontro con gli studenti alle 10.00 al cinema Ritz sul tema «Il tabacco uccide, non farti agguantare». Previsti interventi di psicologi e psichiatri quali Carla Gatti, Giovanni Latta, Francesco Bertetto e Riccardo Battaglia. (m.c.)

UNITRE

Lezione del prof. Trucco sulla Firenze del Trecento

Il doppiamento musicale di Firenze nel Trecento è l'argomento della lezione odierna alle 15.45 all'Unitre. Il prof. Cesare Trucco presenterà spunti dall'incontro di Dante a Firenze. (m.c.)

TAGGIA

Avviati i lavori per ampliare la statale Valle Argentina

Iniziali, a «Monsù», prima del ponte sull'Orsina, i lavori di allargamento di un tratto della statale della Valle Argentina. L'opera è prevista a ridosso dei ponti della strada. (m.c.)

L'anziana stroncata per strada da un infarto

Mistero sull'identità di una donna morta

SANREMO

La polizia indaga per identificare una donna di poco più di ottant'anni stroncata da un infarto respiratorio, deceduta all'ospedale e rimasta ancora senza nome. E' una vicenda ai confini della realtà quella con la quale sono alle prese gli agenti del posto di polizia presso il «Borea» e della Squadra Volante. Già, perché l'anziana raccolta in fin di vita da un'ambulanza della Croce Rossa era senza documenti, senza portafoglio e non è stata trovata in possesso di qualcosa che permettesse il suo riconoscimento. Il cadavere è stato composto nella camera mortuaria dell'ospedale in attesa che vengano rintracciati i congiunti.

L'emergenza è scattata nel tardo pomeriggio di lunedì quando dalla zona di Foggio è arrivata al 118 una chiamata di soccorso per una donna colta da male. L'ambulanza della Croce Rossa è corsa

in via Val d'Olivi e ha trovato l'anziana in gravissime condizioni, affaticata, accasciata al suolo. I medici l'hanno caricata sulla barella e l'ambulanza è partita a sirene spiegate verso l'ospedale «Borea». La corsa contro il tempo, però, si è rivelata inutile. Quando la donna è stata affidata ai medici del pronto soccorso il suo cuore aveva già cessato di battere.

Sono stati i medici a chiedere l'intervento della polizia al momento di dover identificare l'anziana. Niente documenti, nulla in grado di permettere di risalire ad un nome e un cognome. La polizia ieri mattina ha provveduto ad una ricognizione fotografica della vittima del male mortale. Una delle ipotesi è che possa trattarsi di un'ospite di un centro per anziani. I controlli incrociati da parte del commissariato, le strutture pubbliche e private, sono già iniziati ma non hanno ancora dato riscontri. (g.ga.)

Il furto avvenuto l'altra notte nell'alloggio dove vive il parroco don Luigi Aichino

Raid dei ladri nella canonica di S. Siro

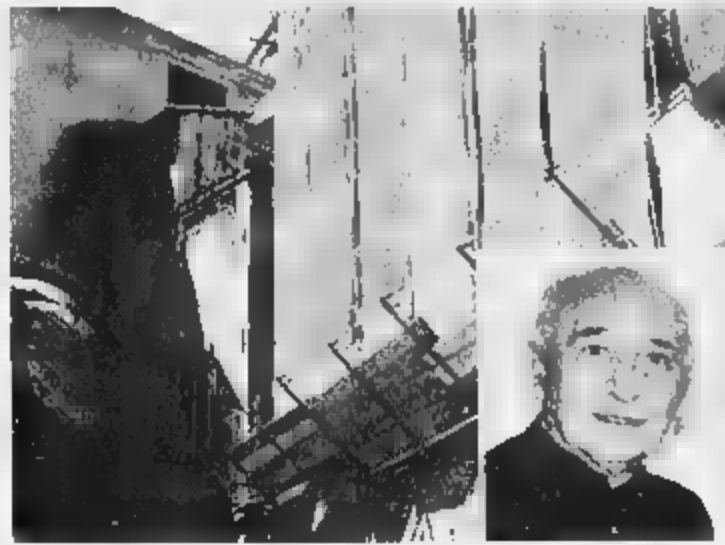
Polemica per il «castello» d'impalcature in piazza

Giulio Gavino

SANREMO

Ladri-acrobati in canonica a San Siro, nell'abitazione del parroco don Luigi Aichino, da tempo fuori sede per motivi di salute. Il furto è avvenuto l'altra notte e ha visto i malviventi arrampicarsi sulle impalcature che si affacciano su piazza Eroi. Pochi balzi nel buio sono stati sufficienti a violare l'alloggio forzando una finestra (della quale è stato rotto un vetro).

L'identità del bottino, pochi effetti personali del sacerdote legati soprattutto al suo mandato pastorale, è ancora in via di definizione. E' stato un altro prete di San Siro, don Marco Gasparino, a trovare la camera di don Aichino messa a soqquadro e a dare quindi l'allarme. Il tutto, con la tristezza e la consapevolezza che il vergognoso fatto criminale si sia verificato nel cuore della comunità cattolica di San Siro, cattedrale della città dei fiori, nel pieno centro della città. Il sopralluogo delle forze dell'ordine, una semplice



Le impalcature utilizzate dai ladri per il colpo a casa di Aichino (nel riquadro)

prassi, è servito soltanto a fermare come gli autori del colpo si sono serviti delle impalcature per raggiungere la finestra della canonica.

L'azione dei ladri-acrobati pone una serie di interrogativi inquietanti. Il primo è legato ai tempi dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di piazza Eroi dove il «castello» delle impalcature è eretto ormai da

circa tre anni. In più occasioni i sacerdoti e i commercianti hanno fatto pressioni per sveltire l'iter degli interventi di risanamento dell'immobile che una volta riportati alla luce gli elementi architettonici del tardo periodo romanico dovrebbe ospitare una nuova banca. E proprio il fattore sicurezza non è stato evidentemente preso in considerazione dalla direzione dei lavori che non ha dotato le impalcature di un sistema d'allarme.

L'altra considerazione invece, è legata al fatto che nessuno abbia notato movimenti sospetti nella zona di San Siro e di piazza Eroi dando tempestivamente l'allarme alle forze dell'ordine. E' possibile che i ladri siano davvero riusciti a passare inosservati ma non è escluso che qualcuno possa aver visto qualcosa di anomalo e che non abbia fatto ricorso al 112 e al 113. Un fatto increscioso a fronte degli arresti effettuati proprio nelle ultime settimane da carabinieri e polizia grazie alle segnalazioni dei cittadini.

Ma c'è l'ostacolo Tar

La Coin aprirà il 7 giugno nell'ex Standa

La vicenda è nota. L'apertura è stata negata da Palazzo Reale, e poi, nel '99, un amministratore della Coin ha pagato una pena per bancarotta fraudolenta. Ma il gruppo veneto sostiene che il Comune avrebbe dovuto comunque concedere la licenza, appellandosi al fatto che un partecipante non dovrebbe essere paragonato a una vera e propria condanna. La Coin ha presentato tre diversi ricorsi. Oggi, della vicenda si occupa anche la giunta. Intanto, nell'ex Standa sono in corso gli ultimi lavori per la trasformazione del locale. (m.c.)

Indagano i carabinieri

Rubato computer negli uffici del depuratore

SANREMO. Furto negli uffici del Depuratore comunale, a Capo Verde. L'impiegato, ieri mattina, ha denunciato ai carabinieri il raid dei ladri che si sono impossessati di un computer e di tutti gli accessori informatici, per un valore di circa cinque milioni. I militari del Nucleo Radiomobili hanno effettuato un sopralluogo che ha permesso di rilevare tracce di effrazione sulla porta e altri segni di scasso.

Secondo i carabinieri gli autori del colpo potrebbero essere gli stessi che ciclicamente, nel comprensorio di Sanremo e della Valle Armea, prendono di mira gli uffici pubblici, le scuole e alcune aziende private da dove spariscono esclusivamente computer e materiale informatico di vario genere. Il colpo, inoltre, è stato portato a segno in una zona e in un'area totalmente priva di controlli durante le ore notturne. (g.ga.)

Chiesta una sospensione

Confagricoltura preoccupata per i crediti Inps

SANREMO. Cresce la tensione tra i floricoltori della Riviera per la cessione dei crediti contributivi Inps. Anche la Confagricoltura è preoccupata perché teme possibili complicazioni per le imprese agricole, specialmente per quelle che occupano, come si legge in un comunicato del sindacato, «manodopera dipendente». La Confagricoltura sottolinea anche che l'Inps «non ha eseguito, come avrebbe dovuto, l'aggiornamento delle singole posizioni debitorie e creditricie delle aziende agricole». Particolarmente rigide con le quali si procederà alla riscossione dei crediti tramite cartelle esattoriali immediatamente esecutive, peraltro non procedute da alcun avviso bonario o pagamento. La Confagricoltura, al fine di evitare lunghi e molteplici contenziosi giudiziari, ha chiesto al Parlamento, il governo e all'Inps di stralciare e sospendere i crediti dell'area. (r.b.)

Sulla scia delle proteste

Nuove «zebre» lungo l'Aurelia a Piani e Aregai

CIPRESSA. Strisce pedonali e nuovi cartelli stradali sull'Aurelia nel territorio di Cipressa. Le strisce sono state disegnate ad Aregai, di fronte all'ex albergo Torione, e ai Piani, di fronte al Supermercato. Sono la conseguenza di una protesta, da parte di un gruppo di abitanti, che lamentava come l'Aurelia fosse poco sicura per i pedoni a causa dell'elevata velocità da parte degli automobilisti. «Avevamo chiesto di considerare le due zone di Aregai e Piani come centri abitati», ricorda il sindaco Luciano Garibaldi. Ma l'Anas ha respinto l'istanza perché i nuclei non presentavano almeno venticinque abitazioni consecutive. Così abbiamo chiesto, e ottenuto, le strisce. I passaggi pedonali sono precisi da tre serie di «rallentatori». Altra novità riguarda i cartelli indicanti le località: 4 sull'Aurelia, 3 a Cipressa, uno a Linguetetta. (m.c.)

Un convegno promosso da medici e fisioterapisti

Nuove tecniche di bendaggio per i traumi dovuti allo sport

SANREMO. Come prevenire e curare i traumi sportivi. E' l'argomento del convegno organizzato dal Centro medicina dello sport di Sanremo, in collaborazione con l'Ai-ter, l'associazione dei terapisti della riabilitazione, Federmidici sportivi e Coni. L'appuntamento è per questa sera alle 20 nella sede provinciale del Coni, a Imperia in via Bolgrano 6. «L'iniziativa», spiega il dottor Fulvio Albé, specialista in Medicina dello sport, «nasce dall'esigenza, da parte degli operatori del settore sanitario, di garantire un continuo e completo aggiornamento su prevenzione e educazione sportiva, troppo spesso sottovalutati». Così le conseguenze sono a volte dolorose e spiacevoli. Traumi a prima vista quasi insignificanti le cui conseguenze si protraggono nel tempo e a volte risultano invalidanti. Spesso, per fronteggiare il pericolo, è sufficiente una misura semplice: l'apparentemente quanto antica: il bendaggio. Una corretta applicazione delle bande è la più delle volte determinante al fine della riabilitazione completa degli arti infortunati o offesi. Una pratica che investe e interessa non solo gli sportivi ma anche chi, semplicemente, si procura una distorsione scendendo le scale o anche camminando. Relatori del convegno lo stesso Fulvio Albé, la dottoressa Maria Paola Marone, dell'Università di Genova, specialista in medicina fisica e riabilitazione, e i fisioterapisti Cosimo Bruno, Alberto Rivera e Guy Salat. C'è curiosità per la «kinesio taping», novità assoluta almeno in Italia. Ancora Albé: «Il Centro medico di Sanremo intende promuovere altri incontri come questo. Spesso il settore è lasciato in mani inesperte». (m.c.)

Specchio

In edicola da sabato 27 maggio

✓ I bambini vinceranno l'AIDS. Con i nuovi farmaci possono sopravvivere bene. Ma il problema è aiutarli a vivere bene. Una grande iniziativa. Convia 2000, ce ne dà l'occasione. Specchio vi dice come.

✓ Benvenuto futuro. È la più grande esposizione universale di tutti i tempi, la prima in Germania. La terra di Hannover inaugura il 2000 con un tocco di nobiltà. Specchio vi porta in anticipo nei padiglioni da non perdere.

✓ Il sapere in Rete. Internet, cd-rom, dvd. Addio vecchie biblioteche, le nuove tecnologie mettono la cultura a portata di tutti. Un'opportunità, ma anche una sfida. Specchio vi spiega come affrontarla.

✓ Montenegro, crisi annunciata. Era l'ultimo amico della Serbia. Ora è sull'orlo della separazione dalla guerra civile. Un trauma che potrebbe scatenare l'ennesimo conflitto balcanico. Un grande esperto di affari esteri il punto su Specchio.

✓ Rifiuti, così vi riciclerò. Troppi, inquinanti, difficili da gestire. I rifiuti sono il grande problema ecologico del 2000. Ma possono trasformarsi in una risorsa. Una mostra-museo, a Torino, indica la via da seguire.

io leggo specchio.



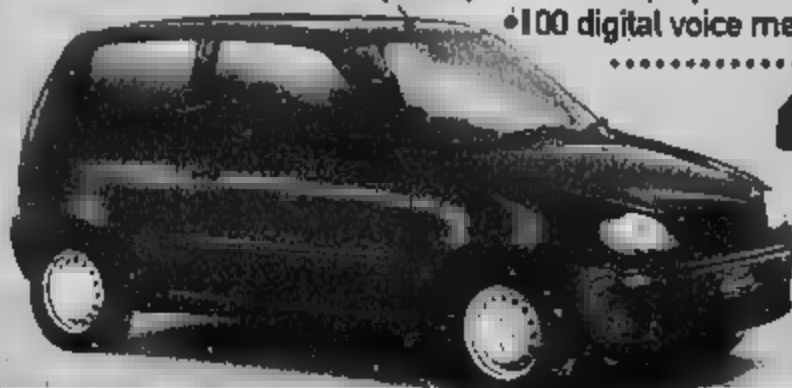
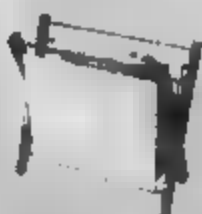
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma ■ migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi ■■■■ per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi ■ Specchio entro il 30 giugno, pagherete **52 numeri solo 62.000 lire** (gli abbonati ■ La Stampa pagheranno solo L. 47.000).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
 • il contapassi Oregon Scientific • il portariviste
 • il manuale "Avvocato ■ ■ stesso"

Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:

• 1 Fiat Seicento • 3 computer portatili Compaq • 5 lettori DVD Philips • 5 Playstation Sony • 5 antenne satellitari Nokia
 • 100 digital voice memo Oregon Scientific • 200 confezioni Linea Benessere Collistar



Guida completa alla serata nei locali di Genova e della Riviera di Levante

I Dirotta su Cuba nel Porto Antico

Concerto in occasione della tappa del Giro

I Dirotta Su Cuba alla festa del Giro d'Italia al Porto Antico. Marco Zoccheddu all'Arnold's sul lungomare di Rapallo fra gli appuntamenti della serata.

ANTICO Concerto dei Dirotta Su Cuba, i brani del disco «Dentro ad ogni attimo», alle 21, al Porto Antico, in occasione della tappa genovese del Giro d'Italia. Nel corso della serata - promossa da Fiat - è in programma anche una esibizione del balletto di Mati Brandi e altri ospiti. L'ingresso è libero.

MEMPHIS BELLE Karaoke e feste della birra, tre svedie alla spina al prezzo di una nel locale di Genova Nervè, in Via Oberdan.

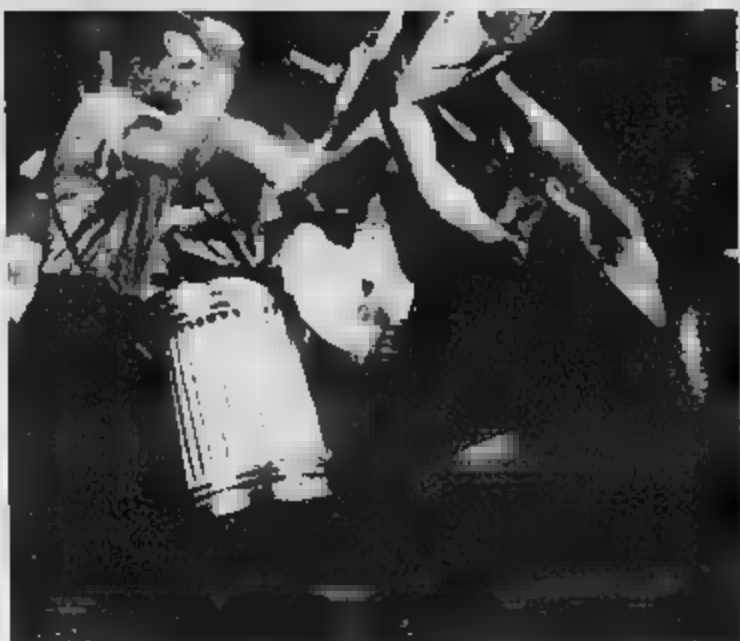
BAR Musica dal vivo e cover internazionali, alle 22.30, al Bar Arnold's, sul lungomare di Rapallo, il cantante e pianista genovese Marco Zoccheddu, fra i più bravi musicisti italiani di intrattenimento.

MUSICA Musica dal vivo con il pianobar, nel ristorante, wine bar e cucina texana e messicana nel locale in Piazza Piccapietra, a Genova.

DEUSLAND Patti texani e messicani e musica dal vivo anche al Dixieland, sul lungomare di Quarto-Friaruggia.

MAKO Anni 70 e musica commerciale nella discoteca ristorante di Corso Italia.

TUMBLER Musica dance con i dj del locale alle 23, nel music-pub



Attesa tra i fans per l'esibizione degli «Stomp» al Politeama Genovese

di Sestri Ponente.

KOALA Martedì sera con la musica latino-americana e kara-

oke alle 23, nell'australian pub

Koala Boomerang in Piazza Pal-

da Via Walter Filak, a Sampierdarena.

KUNG'S BAR Specialità della cucina

ligure e italiana, enoteca, drink e pianobar, alle 22.30, nell'americana bar di Piazza Car-

di Sestri Ponente.

NABA MAS Paella e flamenco,

alle 22, al ristorante spagnolo

del Coton dell'Expo.

LI Aperitivi, mostre d'arte, musica, nell'ameri-

can bar di Via San Donato nel

centro storico genovese.

MUSICA Musica, vini,

drink e spuntini, all'enoteca

Barrique, in Via XXV Aprile, a

Santa Margherita.

PER GLI STOMP

E' ornato in Italia e approderà anche a Genova, il fenomeno Stomp, la celebre compagnia di artisti di strada che trasforma in uno strumento musicale qualsiasi cosa e oggetto, dai bidoni della spazzatura alle scatole di fiammiferi, i lavandini, i giornali. Ai bottegai della Politeama Genovese prosegue la prevendita dei biglietti dello spettacolo degli Stomp che andrà in scena nella sala di Via Bacigalupo dal 6 all'11 giugno. I biglietti costano 50 mila e 40 mila lire. Quello dei ballerini, percussionisti, attori e acrobati inglesi è sicuramente uno dei più entusiasmanti eventi teatrali degli ultimi anni. Lo spettacolo che portano in Italia è praticamente indescrivibile, senza sceneggiatura, testi, né personaggi. Protagonista dello show è il suono, nelle sue varietà ed essenzialità. La rappresentazione segue, a grandi linee, la stessa fragile trama ideata dagli Stomp nel 1991 a Brighton, in Inghilterra, da Luke Crosswell e Steve McNicholas. Ma lo spettacolo è sempre diverso, di anno in anno e spesso da serata a serata. Sfidando continuamente la convenzione, Stomp vuol dire danza, teatro e musical insieme. Uno spettacolo in stile videoclip, segnato da una rapidissima dei tempi e delle immagini. Stomp è circo, rito tribale, cultura del rumore che si fondono in un'opera metropolitana. Stomp è anche un grande balletto, con la furia ritmica e sensuale del flamenco e la precisione del gioco persuasivo del tip-tap. (m. b.)

Ristorante e cerveria

spagnola, a Cavi Borgo, in Via

Torrenza Barrovi, 5.

Birra, drink, spuntini

e musica fino alle ore piccole nel

discobar di Piazzetta Martiri

della Libertà, a Santa Margherita

Ligure.

Laser juke

box, tante specialità irlandesi,

bistecche e whisky e altri piatti

nel locale genovese, in Via Gio-

vanni Torti, 216 rosso.

Happy hours, dalle

18 alle 20.30, con stuzzichini,

drink e cocktails, al Dream

House Bar, in Lungomare Rettu-

la, a Recco.

Scuola di

ballo salsa e merengue dalle 21

alle 22.30, nel dancing Villa

Ponticciolo, nel Parco Giulio di

Rapallo.

(m. b.)

E NOTTE

Lettere e Filosofia a Palazzo San Giorgio

Maggi alle 17, nella Sala dei Capitani, a Palazzo San Giorgio, in Via della Mercanzia, Gabriella Angeli Bertinelli, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, terrà una conferenza sul futuro della facoltà. Ingresso libero.

SCRITTORI

Maggiani nel giardino di Giorgio Bergami

Domani alle 18, nel giardino del fotografo Giorgio Bergami, in Via Gaetano Colombo, 20, a Castelletto, lo scrittore Maurizio Maggiani racconterà agli amici e ai lettori la storia di «Un contadino in mezzo al mare», tratta dall'omonimo libro dello scrittore spezzino ed edito da Melangolo.

SCRITTRICI

Domani la Pivano a «Modena»

Il Circolo Culturale «I Buonaventi» e il Teatro dell'Archivolt organizzano, domani giovedì, alle 18, al Teatro Gustavo Modena di Sanpiero una conferenza con Fernanda Pivano e con i quadri della sua vita. Nell'occasione sarà presentato il libro di Fernanda Pivano «I miei quadri», edito da Frassinetti. Con Fernanda Pivano parteciperanno il cantautore Gian Maria Testa e l'autrice Rosanna Nadeo che leggerà alcuni brani tratti dal libro.

ITAGE

Teatro Il Gruppo Limpido

Venerdì, sabato e domenica prossima, il Gruppo Limpido presenta al centro sociale il Fornicacio, in Via San Luca 15/1, il secondo stage di improvvisazione teatrale dedicato alle celebri coppie shakespeariane dal titolo «Riccardo III e Lady Anna. La guerra? E' finita». Per informazioni e iscrizioni telefono, 010/50.66.01.

MUSICA

Tour di Ligabue, il 6 luglio a Genova

Tour di Ligabue. Il 6 luglio, il nuovo tour di Ligabue che partirà da Cagliari sabato 1 luglio, toccherà anche Genova. Il Ligo sarà, presumibilmente, al Palasport giovedì 6 luglio. Tutti i concerti saranno trasmessi da Radiofreccia aperta e un sito Internet dedicato al rocker di Correggio.

TEATRO

Rassegna per bambini alle Clarisse

Oggi e domani, alle 10 e alle 14, è in programma una rassegna teatrale dedicata all'infanzia e bambini a teatro. Il cartellone, curato dal Comitato di Coordinamento per le attività culturali dell'Auditorium delle Clarisse. (m. b.)

& MOSTRE

Personale di Raimondo Sirotti

Fino a domenica è aperta nella Galleria San Lorenzo, a Palazzo Ducale la mostra personale di Luigi Sirotti. In mostra una settantina di opere tra olii, tempera ed acquerelli, che variano dal luminoso paesaggio della Liguria ai profili affascinanti di Genova fino alla eleganza architetture di Parigi. Orario: 10-19.30, domenica 15-19.30. Ingresso libero.

CANNETO

Alla «Tua arte» espone Elvira Piazza

Alla galleria La Tua Arte, in Via Canneto, 74 r, è stata inaugurata la mostra della pittrice torinese Elvira Piazza, una delle più interessanti astrattiste della nuova generazione.

SATURA

La «leggerezza delle cose» di Fonio

Nella sede dell'associazione culturale Satura, in Piazza Stella, a Genova, si è aperta la personale dell'artista piemontese Piero Fonio «L'ineffabile leggerezza delle cose», a cura di Marisa Vescovo, che resterà aperta tutti i giorni, dalle 16.30 e 19, fino al 30 giugno.

PALAZZO BALBI

Enrica Bixio a Campomorone

Inaugurata a Campomorone la mostra di scultura «Evoluzione» dell'artista Enrica Bixio che resterà aperta nel salone di Palazzo Balbi, a Campomorone, dal lunedì al sabato, fino al 6 giugno.

GALETO

E' stata inaugurata «Habit-art»

Aperta la mostra Habit-art negli spazi di Galletto Srl, in Piazza Dante, 6, a Genova con opere di Nedo Canali, Enzo Esposito, Carlo Lorenzatti, Antonio Paradisi e Valter Boj.

GRATTACIELO

I paesaggi di Mario Poggi in piazza Dante

Mostra personale del paesaggista ligure Mario Poggi alla galleria Il Grattacielo, in Piazza Dante. Orario: tutti i giorni dalle 10.30 alle 14. Dalle 16.30 alle 19. Sabato, domenica e lunedì solo pomeriggio.

CHIOSSONE

Festa giapponese a Villetta Dinegro

Prosegue al Museo Chiossone, a Villetta Dinegro, a Genova, la «Festa giapponese dei maschietti, delle fiori d'iris», importante ricorrenza tradizionale del Paese del Sol Levante che si celebra il quinto giorno del quinto mese dell'anno. In occasione della festa ogni famiglia nipponica e figli maschi appende ai muri e alle finestre granchi carpe di colore rosso, simbolo di energia, tenacia, virilità e fortuna. La manifestazione si snoderà fino al 30 giugno al Museo Chiossone, dopo il club degli eventi di questo fine settimana. Informazioni: telefono 010/542.285.

S. BERNARDO

Aperta di Mirko Gualerzi

Alla Galleria d'arte San Bernardo è aperta la mostra del pittore Mirko Gualerzi che si potrà visitare fino al 6 giugno, dal martedì al sabato, dalle 15 alle 19.

SANT'AGOSTINO

In vetrina la di Finale

Grande mostra dedicata alla «Pietra di Finale» al Museo di Sant'Agostino di Genova. La pietra da taglio e da rivestimento di Finale Ligure, fra le più pregiate del mondo, fa bella mostra di sé in luoghi inaspettati in varie parti del mondo. La mostra, ideata e curata da Elisabetta Bertolotti, Flaviano Carpenè e Oreste Simonetti, resterà aperta fino all'11 giugno.

DUCALE/1

Ultimi giorni del «Siglo de los Genoveses»

A Palazzo Ducale prosegue con successo la grande mostra «El Siglo de los Genoveses», una lunga storia di arte e splendori nel Palazzo dei Dogi. Ultimo giorno di visita il 2 giugno, orario 9-21. (m. b.)

Il «professore» l'aveva offerta al pubblico del Carlo Felice nel tour dell'anno scorso

Vecchioni ripropone «Sestri Levante»

La canzone nel nuovo doppio album del cantautore

SESTRI LEVANTE

E' proprio un momento magico per il professor Roberto Vecchioni. E non solo in veste cantautorale, se ha ancora un senso dire così per un personaggio che gioca a tutto campo, fra editoria, dischi e pallone.

Tolte, ovviamente, le cocenti delusioni calcistiche per il mediocre campionato della sua Inter. Ma, si sa, non si può avere tutto dalla vita.

Dopo il recentissimo libro intitolato «Le parole non le portano le cicogne» (Einaudi), un curioso romanzo sulla bellezza, il film, i suoni della parola e delle canzoni scritto con la collaborazione delle figlie Vera e Carolina, il cantautore milanese ha fatto un altro regalo ai suoi fan: un nuovo doppio album live registrato durante le tournée teatrali dello scorso anno. Il tour, curato dal regista genovese Pepi Morgi, toccò anche il capoluogo ligure con un indimenticabile concerto al Teatro Carlo Felice. L'album live di Roberto Vec-



Roberto Vecchioni propone vecchi e nuovi successi in un nuovo doppio album

chioni, otto anni dopo «Cam-

pera», contiene 24 canzoni, fra

quasi due inediti - «Canzoni e

cicogne» e «Vincente», di Don Mc

Lean, dedicata a Gauguin e a Van

Gogh, e tutti i suoi più grandi

successi, da «Samaritana», «La-

ci a San Siro», «El bandolo e

stanco».

In scaletta anche «Sestri Le-

vante», un brano scritto da

Roberto Vecchioni negli anni

'70 dopo un concerto nella città della Riviera di Levante che segnò la definitiva rottura del matrimonio con la moglie Irene. Una canzone intimista, quasi «privata» che l'artista non inseriva nei concerti da molti anni.

Dopo quel concerto al Carlo Felice, i primi a complimentarsi con Roberto Vecchioni per il «ripescaggio» furono proprio quelli di Sestri Levante. E non solo per spirito di campanile.

«Polpo Press», la rivista di cucina e storie di mare edita dal Polpo Mario, di Rudy Ciuffardi la scorsa estate dedicò all'evento un servizio raccontando, in chiave «gossip», ma

simpaticamente, tutta la vicenda. Un amarcord accompagnato dall'invito a Roberto Vecchioni a tornare, come quella sera là, in Piazza Colombo, a salutare i

vecchi amici. Magari con un recital nella splendida Abbazia dell'Annunziata, davanti alla Sala di Portobello che ha ospitato tanti scrittori, attori e narra-

tori nella settimana del Premio Christian Andersen. (m. b.)

Sabato il concerto

Campoligure ospita tre cantautori

CAMPO LIGURE. Concerto dei cantautori genovesi Claudia Pastorino e Settimo Benedetto Sardo e del chitarrista Gianni Sainato, sabato sera, a Campo Ligure. Nella cittadina della Valle Stura, il prossimo week end coinciderà con il nono motoraduno nazionale della filigrana organizzato dal Moto Club Touring Genova 91.

Il concerto è stato organizzato dal Comune di Campo Ligure nell'intento di unire tutti gli appassionati delle due ruote e della canzone d'autore, oltre che per abbinare alla musica la filigrana artistica.

Il piccolo centro della Valle Stura è noto in tutto il mondo per questa lavorazione artigianale che impegna diversi laboratori.

«L'abbinamento con la canzone d'autore è un modo per dare un valore aggiunto alle attività turistiche e promozionali di Campo Ligure», spiegano gli organizzatori. L'ingresso al concerto in Piazza Vittorio Emanuele è libero. (m. b.)

Pubblichiamo quasi integralmente il testo della novella che si è aggiudicata il primo posto all'Andersen per la sezione bambini

Ecco la fiaba degli alunni torinesi che ha incantato la giuria

Alla prima D della scuola elementare Toscanini anche il premio «Fiat per i giovani»

SESTRI LEVANTE

Calato il sipario sull'edizione 2000 del Premio letterario Andersen, rimane il ricco patrimonio delle fiabe che hanno partecipato al concorso. Tutti racconti gradevoli, veri fiabe, in alcune sembra essersi reincarnato lo stile dello scrittore Andersen. La fantasia dei bambini, come quella degli scrittori adulti, sforna racconti che si adattano al tempo in cui viviamo. In altre fiabe si nota una continuazione di quelle che le fantasie che i nostri nonni, quando la filastrocca era nenia, canto popolare, fiaba. Su una filastrocca appunto ruota la fiaba vincitrice della sezione Bambini, presentata dalla classe ID della scuola Toscanini di Torino. Il titolo è «Il paese di Montecanti» che ha vinto per la gradevolezza e storia e per l'uso semplice della filastrocca alla quale è stato asse-

gnato anche lo speciale riconoscimento della targa «Fiat per i giovani».

Questa la fiaba. «Nel paese di Montecanti vive una bellissima bambina di sette anni: si chiama Selinda, ha i capelli neri, folli e ricci e gli occhi luccicanti. E' sempre allegra: canta spesso filastrocca che ha inventato insieme alla sua amica Trillina. Nel paese di Montecanti si sentivano molti canti: era il vento che soffiava e il ruscello che scorreva. Si sentivano campane din don dan don, din don dan. Uccellini che cinguettavano cip cip cip, cip cip cip. C'era il sole che scaldava ed il mese lo guardava, c'era un prato con i fiori tanto pieno di colori. Nel paese di Montecanti si sentivano molti canti: era il vento che soffiava e il ruscello che scorreva».

La fiaba continua. «Selinda e Trillina che lo un prato, mentre giocano a rincorrersi,



Uno degli spettacoli serali allestiti in piazza Martirio di Sestri Levante

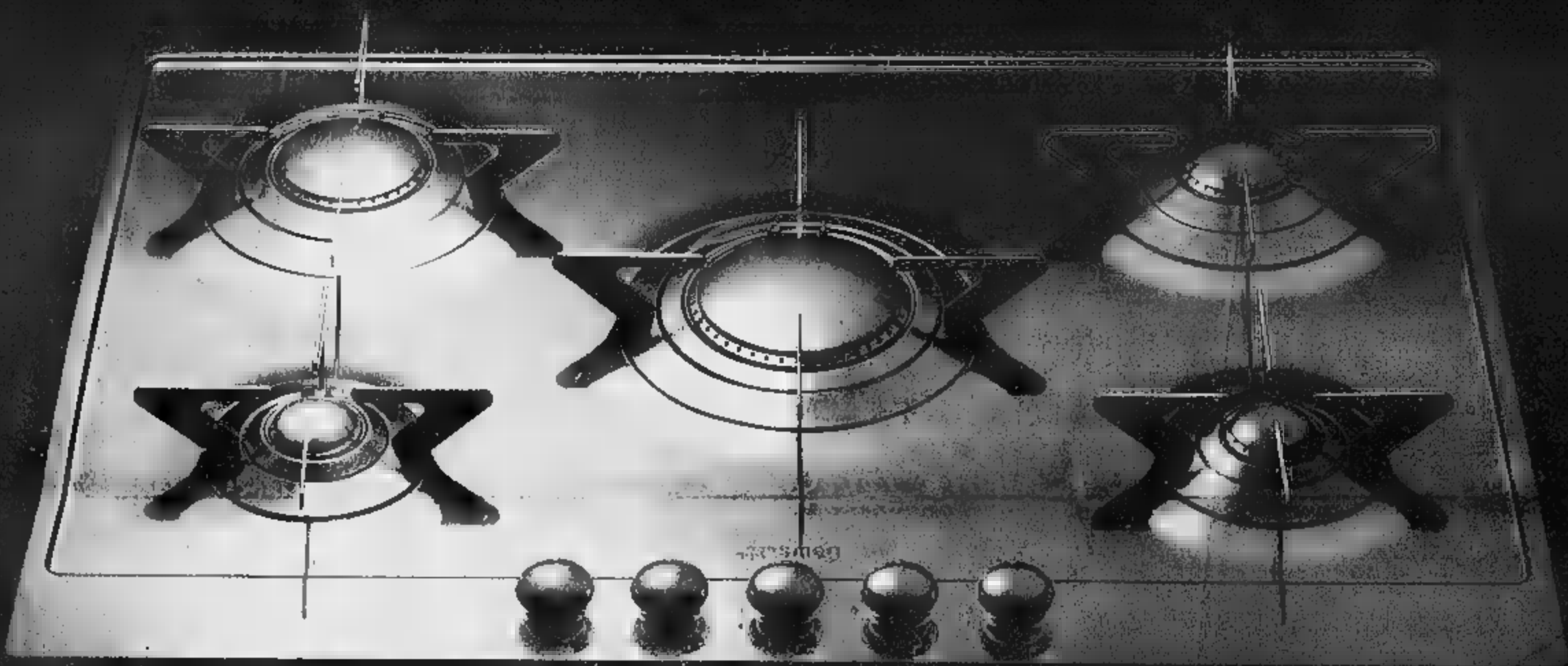
«vedono avvicinarsi la verde e la guardano stupite. Guarda Trillina, sta iniziando a piovere da quella strana nuvola verde. Ma non è pioggia? Mi sembra di vedere bolle di sapo-

». Da una grossa bolla appare la verde e la guardano stupite. Guarda Trillina, sta iniziando a piovere da quella strana nuvola verde. Ma non è pioggia? Mi sembra di vedere bolle di sapo-

». Da una grossa bolla appare la verde e la guardano stupite. Guarda Trillina, sta iniziando a piovere da quella strana nuvola verde. Ma non è pioggia? Mi sembra di vedere bolle di sapo-

non le credono perché «le fate sono tutte bellissime» la fata Lisetta si mette al lavoro. La bacchetta magica. Infine il vento scende la terra, il ruscello fa din don dan, le campane scendono, gli uccellini si muovono, il sole si mette a soffiare, il monte cinguetta, il prato ha più fiori e l'erba cresce a testa in giù. La filastrocca a questo punto è tutta sconvolta. Lisetta spiega a Selinda e Trillina che la magia è molto contraria perché ha gli occhi storti. Selinda e Trillina prendono per mano Lisetta e la portano dal dott. Occhiocurato che ha lo studio medico proprio sulla piazza. Lisetta così ha un bel paio di occhiali e adesso li indossa grida: vedo bene. Adesso mi che... fata. Quando sarà a casa non mi chiameranno più fata pasticciona. Tornano di nuovo nel prato e Lisetta con la sua magia mette tutto a posto. (g. vl.)

smeg
tecnologia che arriva



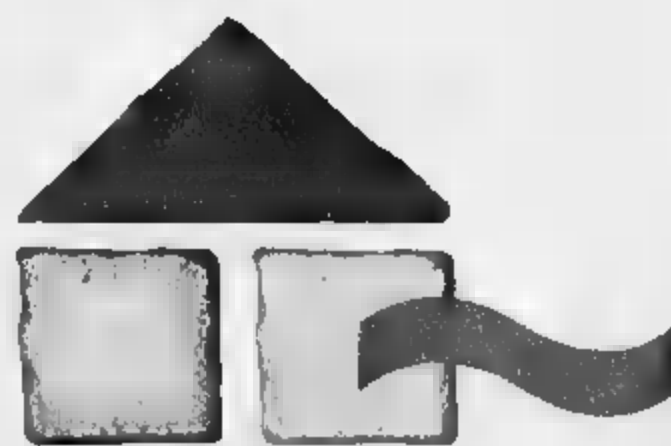
non sai che piastrelle pigliare?



Alessandro, marinaio

Francesca, ballerina

fai un salto da **TRUCCHI**



TRUCCHI SANREMO

CERAMICHE MARMORI SANITARI

SULLA VIA AURELIA TRA SANREMO ■ BUSSANA - CORSO MAZZINI, 501 - TEL. +39/0184 516121 - e-mail: trucchi@sanremo.it

L'Antico Frantoio
"Censin di Bea"
BORGOMARO (RM)

APERTO
giovedì, venerdì, sabato

In un ambiente rustico
cibi raffinati

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 31 Maggio

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.731.06 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPAT.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.56001 - FAX 0184.56005 - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPAT.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKONPASS S.p.A. VIA ROMA 176, TEL. 0184.5615.55-56 - FAX 0184.5611.29

Osteria
le antiche ricette locali
a base di olio extravergine
BORGOMARO (RM)
solo su prenotazione
tel. 0335.821.2981/2

Assegnati i riconoscimenti europei: in provincia di Imperia bocciate Diano Marina, Cervo, S. Bartolomeo

Bandiere blu: Liguria superstar

Con 13 vessilli è la prima regione in Italia

Giulio Gettaudi

IMPERIA

Bandiere blu. La Foundation for Environment Education in Europe non ha dubbi: è ancora quella ligure il mare più pulito d'Italia. Non a caso sono ben 13 i vessilli color delle onde che sventoleranno quest'estate sui pennoni delle spiagge di tutta la regione. Ma non bisogna cedere a facili entusiasmi: sebbene sia quello ligure il primato nazionale, bisogna dire che l'organismo europeo l'anno scorso era stato decisamente più generoso concedendo ben 17 bandiere. Fra le escluse di quest'anno figurano cittadine importanti dal punto di vista turistico come Finale Ligure, Andora, Duino, Laigueglia. E in provincia di Imperia mancano all'appuntamento Diano Marina, Cervo e San Bartolomeo. In compenso ci sono tre new entry di prestigio come Lerici, Chiavari e Albisola Superiore. Insomma, pur essendo una differenza in negativo di ben quattro centri, la Liguria è e rimane la regione superstar dal punto di vista del mare pulito, seguita, ma a ben tre punti di distacco, soltanto dalle Marche con 10 bandiere blu.

Ma non si tratta soltanto di qualità delle acque di balnea-

zione. L'organismo europeo non premia, infatti, esclusivamente le acque. Nelle sue valutazioni sono comprese anche la depurazione delle acque reflue, la raccolta differenziata, l'arredo urbano, le aree pedonali e le iniziative a protezione dell'ambiente. E per questi motivi nell'Olimpo si trovano in provincia di Imperia Bordighera e Taggia: in quella di Savona Noli, Spertorno, Celle, Varazze, Albisola Superiore; in provincia di Genova Chiavari, Sestri Levante, Portofino, Lavagna, Moneglia; in provincia di Spezia Lerici.

Grande meraviglia per l'esclusione di Diano, Cervo e San Bartolomeo al Mare che da sempre potevano vantarsi di un mare eccezionalmente pulito. Una decisione europea che non mancherà, nemmeno per gli altri centri esclusi della Liguria, di suscitare polemiche e strumentalizzazioni. Positivi i commenti del neo assessore regionale all'Ambiente Roberto Levaggi: «La conferma del primato ligure delle bandiere blu valorizza il nostro ambiente marino, il Mar Ligure e rappresenta un ottimo incentivo e una forte spinta per l'attività del nostro Ufficio del Mare che ha contribuito, fra l'altro alla creazione del Santuario dei cetacei».

Nella foto: il Gatto, a Taggia, il bagnino Piccolo Lido, Gilberto, brando alla notizia della Bandiera Blu con due bagnanti la bionda Marianna e la bruna ed austriaca Mary

Le spiagge, il mare e la ricettività di Bordighera guadagnano punti in Europa

Il sindaco di Taggia, Lorenzo Barla, ha ribadito il suo impegno a continuare in una politica turistica all'insegna della massima visibilità e pulizia per ospitare residenti



Il mare di Arma «è da bere»

Da 7 anni l'ambito premio, un record

Roberto Basso

TAGGIA

«Macché champagne, noi brindiamo con l'acqua del nostro mare». A parlare, con legittimo orgoglio, sono i bagnini, gli operatori turistici, i taggiaschi. Da ben 7 anni, infatti, il mare di Arma, grazie alla sua limpidezza, è «un mare da bere». Un record. Anche quest'anno la Fee (Foundation for environment education in Europe) ha premiato Taggia e le spiagge di Arma con la «Bandiera Blu», il marchio Dce europeo per i mari. L'accoglienza turistica, i servizi e le spiagge italiane migliori. «Siamo orgogliosi di questo successo che continua nel tempo», ha detto il sindaco Lorenzo Barla, «perché riconosce la bontà della nostra offerta turistica ambientale e il buon funzionamento del

nostro deputato tre alla foce del torrente». Da sempre siamo contro ogni tipo di inquinamento». Sottostato l'assessore Giovanni Sapetto: «La Bandiera Blu ci sprona a trovare soluzioni per un turismo di qualità e garantire ai nostri ospiti ottimi vacanze. La quest'anno, a Taggia, l'acqua è da bere, una delle spiagge più belle della Liguria. E noi taggiaschi, con il figlio Lido, Paolo e Davide, siamo orgogliosi di questo primato. Brindisi e sorrisi anche negli altri dieci stabilimenti balneari, dal Vittoria all'Annunziata, dal Lido Blu al Mare e nelle spiagge libere. Tra poche settimane, quando esploderà l'estate, i lidi sabbioli di Arma, che si allungano dalla Fortezza al torrente Argentina, saranno pronti a ricevere, con la Bandiera Blu, 8-10 mila bagnanti al giorno, residenti insieme a tantissimi turisti italiani e stranieri».



Alvaro Vignoli è il sindaco di Bordighera, uno dei due soli Comuni della provincia di Imperia premiati dall'Unione Europea con la Bandiera Blu

Il sindaco di Taggia, Lorenzo Barla, ha ribadito il suo impegno a continuare in una politica turistica all'insegna della massima visibilità e pulizia per ospitare residenti



Imperia cambia look agli arenili

Nuova spiaggia a Peri, lavori a Foce e Prino

Stefano Dellino

IMPERIA

Le spiagge pubbliche di Imperia si sono rifatte il look: l'intervento più massiccio è quello che il Comune ha compiuto sul litorale di levante, tra il pennello a fine Spiaggia di Borgo Peri, e la zona della Rabina, ma il «maquillage» ha riguardato anche Borgo Foce e Borgo Cappuccini e, a Ponente, la vasta area alla foce del torrente Prino.

Commenta soddisfatto Benedetto Adolfo, l'assessore al Turismo: «Abbiamo rispettato alla perfezione i tempi previsti: per l'inizio di giugno i lavori di sistemazione, impostati sin dallo scorso febbraio, anche perché l'esperienza insegna che l'iter burocratico è piuttosto lungo, sono stati puntualmente terminati. La sta-

gione balneare può quindi cominciare».

L'opera più rilevante, come le altre realizzate di concerto con la Capitaneria di Porto, è quella di Oneglia, che durante l'esecuzione aveva sollevato proteste da parte dei cittadini per la presenza del cantiere. Con 20 mila metri cubi di materiale di risulta, proveniente dallo scavo delle gallerie sulla variante della statale 28, e altri 2 mila mc di ciottoli prelevati alla foce dell'Impero, è stata ampliata la spiaggia, erosa dal mare.

Al lavoro sono scattati al 10 aprile. Abbiamo lottato contro il tempo, ma ce l'abbiamo fatto: adesso, Imperia ha 2.500 metri quadrati di arenile in più. La spiaggia è già pronta, ma con le prossime mareggiate sarà definitivamente assestata. Adesso, do-



biamo installare le docce e i cestini per i rifiuti. Della pulizia si incaricherà Ecoimperia», sottolinea l'ingegner Pierre Marie Lunghi, dirigente comunale del settore porti. La spesa? Poco più di 100 milioni.

A Borgo Foce è stato invece

dragato e livellato il fondale del bacino ed è stato completato il ripascimento della spiaggia con sabbia deposta nel tratto di levante. Messa a posto anche la spiaggia attrezzata al Prino. Complessivamente, per questi due interventi, sono stati spesi 48 milioni.

Ancora Lunghi: «Non si poteva agire diversamente. L'occasione che si è presentata era unica, per questo ci siamo affrettati: gli scavi sulla 28 termineranno in estate, il materiale estratto era di eccellente qualità ed è stato analizzato dai laboratori dell'Arpal».

La nuova spiaggia ricavata a levante. A sinistra: l'assessore Benedetto Adolfo in visita al Prino

«Coronati gli sforzi»

Bordighera è soddisfatta

No ai tuffi a Ventimiglia

di G. DI GREGA

Soddisfazione, a Bordighera, per l'ennesima «Bandiera Blu». Poche settimane prima a Bordighera, a Ventimiglia «pungue» per il divieto di balneazione scattato da una settimana a seguito di inquinamento da un tubo della fognatura, a sua volta, anche l'incendio della stazione balneare.

Commenta l'assessore al Turismo di Bordighera, Sergio Trovati: «L'anno scorso, confermando un riconoscimento alle nostre cure, abbiamo fatto per il miglioramento del litorale, e non solo, perché «Bandiera Blu» non vuol dire soltanto mare, ma anche servizi a terra. Con l'attestazione, ad esempio, inoltre, ci rendiamo abili a acquistare una licenza per la sorveglianza e la pulizia delle spiagge».

A Ventimiglia, invece, il litorale tra la foce del torrente e del fiume e del fiume per i bagnanti. Il divieto è scattato proprio alla vigilia della stagione, mettendo in difficoltà gli operatori turistici. Sembra la follia, con gli esperti ds, ha chiesto al sindaco Valter Martignetti, sull'attività funzionante del sistema fognario, che è all'origine del divieto. (d. bi.)

VELOTEAM SANGIACOMO

BAMBINI

siete tutti invitati

DOMENICA 4 giugno
località SAN ROMOLO

11° BABY CUP SANREMO

manifestazione ciclistica MOUNTAIN BIKE

non agonistica riservata ai ragazzi di
età compresa tra i 4 e i 12 anni

informazioni 0335 307 067

COMUNE DI SANREMO

PROGRAMMA

- Ritrovo ore 10,00 loc. San Romolo
 - iscrizioni gratuite
 - Divisione per gruppi di età
 - gite in bici accompagnate nei dintorni di San Romolo
 - Giochi per i più piccini
 - Pranzo al sacco (non fornito dall'organizzazione)
 - Ore 14,00 ca. iscrizioni ritardatari a seguire inizio "competizioni"
- Sono gradite preiscrizioni presso
SANREMO BICI / CICLI MUSSELLO - Sanremo
BICI SPORT - Ospedaletti

Il Centro trasferito dall'edificio di via Agnesi all'Istituto Camilliano di Castelvecchio

Anziani, il trasloco diventa un caso

Ieri l'ufficiale giudiziario, martedì lo spostamento

Enzo Bacarani
IMPERIA

Avverrà tra alcuni giorni il trasferimento dei 21 anziani ospitati nell'ex casa dello studente di via Agnesi. Ieri mattina l'ufficiale giudiziario e la forza pubblica hanno consegnato un foglio agli abitanti del centro anziani, un avviso per lo sfratto che ora è fissato per il 6 giugno.

Ieri mattina era presente l'avvocato Maria Donata Bianchi, che rappresenta i proprietari dell'edificio di via Agnesi, cioè la Congregazione di Cristo Re. Molti anziani non sono contenti del trasferimento nei locali dell'Istituto Camilliano a Castelvecchio e non intendono traslocare, vogliono rimanere in via Agnesi. «E' umanamente comprensibile», afferma il geometra Marco Bultrini, che ha progettato il rilancio dell'edificio. «Però queste persone debbono capire che bisogna rifare l'impostazione dell'edificio». Il problema reale si proporrà fra due anni, quando scadrà l'affitto che il Comune pagherà per il nuovo posto dove andranno adesso a vivere gli anziani.

Per l'avvocato Bianchi, il trasloco è questione di giorni, del resto il Comune paga già l'affitto della nuova sede.

Ma ripercorriamo gli ultimi sviluppi della vicenda fino all'epilogo che poi epilogo non è di ieri mattina.

Ad aprile viene programmato per fine maggio il trasferimento degli anziani ospitati nell'ex casa dello studente per consentire la ristrutturazione dell'edificio, destinato a diventare un centro di prima accoglienza per tutti coloro che ne hanno bisogno. La nuova casa anziani viene individuata nell'Istituto Camilliano di Castelvecchio. A questo trasferimento si oppongono l'Ata, l'Associazione per la tutela degli anziani, che ritiene l'Istituto di Castelvecchio inadatto e alcuni ospiti della casa di via Agnesi che, giustamente, trovano difficile ambientarsi in un'altra sede. L'Ata propone l'innalzamento della Caritas in piazzetta di Negri, ma quest'ipotesi viene giudicata impraticabile in quanto l'immobile non sarebbe ristrutturabile.

Il Comune stipula un contratto d'affitto per tre anni con l'Istituto Camilliano e d'accordo con il prefetto viene reso esecutivo lo sfratto da via Agnesi.

Il trasloco dovrebbe avvenire, dunque, martedì prossimo e tra due anni gli anziani dovranno di nuovo traslocare, in quanto i locali dell'ex edificio religioso sono destinati ad accogliere un centro diurno per disabili.

«Il guaio peggiore», afferma Vittorio Caravara dell'Ata, «che non si tratta di una sistemazione definitiva, tra due anni si ripresenterà la stessa situazione di oggi».



Sopra: alcuni abitanti di via Agnesi. Sotto: l'intervento di ieri della forza pubblica

Le prime lettere al sindaco

Da questa settimana in funzione la casella di posta elettronica

IMPERIA

Prima lettera, primi mugugni. Il servizio di posta elettronica che permette agli imperiesi di avere un filo diretto con il sindaco Luigi Sappa si è inaugurato lunedì e subito il destinatario ha dovuto affrontare proteste legate al traffico.

La prima, «storica» E-mail inviata all'indirizzo «sindaco@comune.imperia.it», tocca un punto dolente: vale a dire i problemi di traffico fra via Cassione e via Nizza, nel centro di Porto Maurizio. Da settimana scorsa, proprio qui, una donna è stata investita da un camionista, e ci sono state polemiche perché il cosiddetto «smaforo intelligente» era spento. In questo caso, il quesito a grandi linee è: «Per quale motivo venerdì 26, alle 10.10, in via Nizza venivano ridisegnate le strisce pedonali provocando una lunghissima coda nelle due direzioni proprio nell'orario di rientro?».

La risposta del sindaco Sappa

è giunta all'interessato a stretto giro di Internet. Ed è questa: «L'esecuzione della nuova segnaletica è stata programmata per le serali e notturne proprio allo scopo di evitare disagi nei momenti di maggiore traffico. I lavori, eseguiti in due "tranche" giovedì e venerdì, si sono protratti fino all'alba del giorno successivo in entrambe le occasioni. Data la complessità degli interventi, non terminiamo uno nei tempi previsti avrebbe potuto comportare gravi conseguenze al traffico, ben più intense, del mattino. Per questi i lavori sono stati anticipati alle 19, iniziando dai punti problematici».

Senza fine il dibattito sul semaforo «intelligente», che erano caldeggiati dalla precedente Amministrazione. In Comune, sottolineano come in questa zona la sicurezza potrebbe essere aumentata dalla presenza costante di un vigile (gli organici sono carenti, ma in vista dell'estate sono stati richiamati tre agenti che erano in mobilità).

Pagamenti più facili in banca o in posta

Secondo l'Italgas il sistema più comodo ed efficiente per effettuare il pagamento delle bollette da parte dei clienti è la «domiciliazione in banca o in posta». Per promuovere e favorire questa forma di versamento, l'Italgas rimborserà a tutti i clienti che utilizzeranno questo sistema il 50 per cento dell'anticipo sulla fornitura. Tale beneficio sarà anche a favore di chi già utilizza questo sistema.

(a.b.)

TRUFFA

Continua il fenomeno dei falsi esattori

Da qualche tempo sconosciuti, anche in provincia di Imperia, propongono abbonamenti a riviste o richiedono somme di denaro per i congiunti dei carabinieri caduti in servizio. A tale riguardo la Compagnia di Imperia dei Carabinieri segnala che gli unici periodici riconducibili all'Arma sono la rivista mensile «Il Carabiniere» e il bimestrale «Rassegna dell'Arma dei Carabinieri», ai quali ci si può abbonare con versamenti diretti. Eventuali episodi possono essere segnalati al 112.

(a.b.)

CONCORSO

All'«Ig-Students» è premiato l'Istituto d'Arte

L'Istituto statale d'Arte di Imperia risulta tra i premiati al concorso regionale come creatori di un'impresa virtuale. L'Istituto Imperiese ha ricevuto una targa per aver ideato «Vento d'immagine», un'impresa-laboratorio basata sul servizio di decoro.

(a.b.)

COMMERCIO

Iniziativa di protesta contro le troppe tasse

Anche in provincia di Imperia la Confindustria ha promosso ieri una giornata di mobilitazione dal titolo «Labour e Tax Days». L'iniziativa è stata realizzata a livello nazionale per contestare le tasse eccessive e per chiedere una riduzione degli oneri che gravano sull'impresa e sul lavoratore. Secondo la Confindustria il sistema produttivo italiano ha necessità di esprimere tutto il suo potenziale di crescita.

(a.b.)

POLIZIA

Tentato furto alla cassa della Banca Commerciale

Quattro stranieri, sembra albanesi, spacciandosi per normali clienti, l'altra mattina hanno tentato di rubare alcune banconote dalla cassa della Banca Commerciale di piazza Dante. Il cassiere si è però accorto di quanto stava accadendo e ha dato l'allarme. I quattro sono immediatamente scappati portando via soltanto alcuni spiccioli. È intervenuta la polizia che si è immediatamente all'inseguimento dei malviventi. Però sono riusciti a far perdere le tracce.

(b.v.)

Nuova offensiva della polizia contro i topi di appartamento

Furti: bloccati tre nomadi

Avevano l'auto piena di arnesi da scasso

Giulio Geluadi

IMPERIA

Nuova offensiva della polizia contro i topi di appartamento. Gli agenti della Squadra mobile al comando del commissario capo Pier Paolo Fanzone (il quale, assieme ai suoi uomini qualche mese fa aveva brillantemente debellato la banda di albanesi che aveva terrorizzato la città con incessanti colpi notturni e della Squadra volante hanno bloccato tre individui, tutti nomadi residenti ufficialmente in Piemonte, sorpresi su un'auto con attrezzi da scasso. Erano in una zona collinare alle spalle di Porto Maurizio.

La polizia non ha dubbi: i tre stavano per entrare in azione e depredare qualche casa. Una tecnica già nota, quella del «mur di fuggie». Solamente che, questa volta, sulla loro strada hanno trovato i poliziotti.

Sono stati tutti denunciati a piede libero. Viste le circostanze la polizia ha fatto anche di più. Per ognuno di loro ha emesso un foglio di via obbligatorio e per



Il commissario Pier Paolo Fanzone

tre anni non potranno, ma inspiegabilmente non potranno, mettere più piede a Imperia. Ma perché il condizionale? Semplice. La legge è cambiata e la violazione del «via obbligatorio» è stata penalizzata con la sanzione di un anno di carcere. Come dire che se uno di questi presunti ladri fosse ripreso a Imperia, magari di nuo-

con un piede di porco in mano, non sarebbe possibile l'arresto, ma solamente una nuova denuncia a piede libero. Una legge beffa che non si ferma qui. In caso di condanna, se la pena prevista è inferiore ai tre anni, scatta infatti la legge Simeone che al posto del carcere prevede un'alternativa di pena alternativa. Come dire che le stesse persone pescate e ripescate dalla polizia e dai carabinieri avranno sempre la possibilità di fare ciò che vogliono: continuare a rubare, per esempio.

Tornando alla denuncia dei tre nomadi, la polizia ha fatto scattare perquisizioni nelle loro roulotte, attualmente in Riviera, dove sono stati trovati oggetti in oro tra cui orologi e collanine. Gli inquirenti ribadiscono un preciso concetto: «Si tratta di nomadi che vivono esclusivamente di furti. Per cui chiunque li veda aggirarsi soprattutto in periferia ma anche in centro, richiami senza esitazione il 112 o il 113. L'essere controllati da una pattuglia spesso blocca sul nascere le loro intenzioni».

IMPERIA

«Falso in bilancio»

Rt, dai giudici

sfilati di testi

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

«eccellenti»

SAN LORENZO

Il pm: «Non c'è abuso»

Capo dei vigili

sotto processo

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

testi da sentire

IMPERIA

Accusato da minore

Messo guai

per uno spinello

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

è assolto in

LETTERE

AL CICHIALE

AL CICHIALE

AL CICHIALE

AL CICHIALE

AL CICHIALE

AL CICHIALE

AL CICHIALE

AL CICHIALE

Alla sbarra due direttori e quattro impiegati delle Poste accusati di abuso d'ufficio insieme a dieci diportisti A Ospedaletti

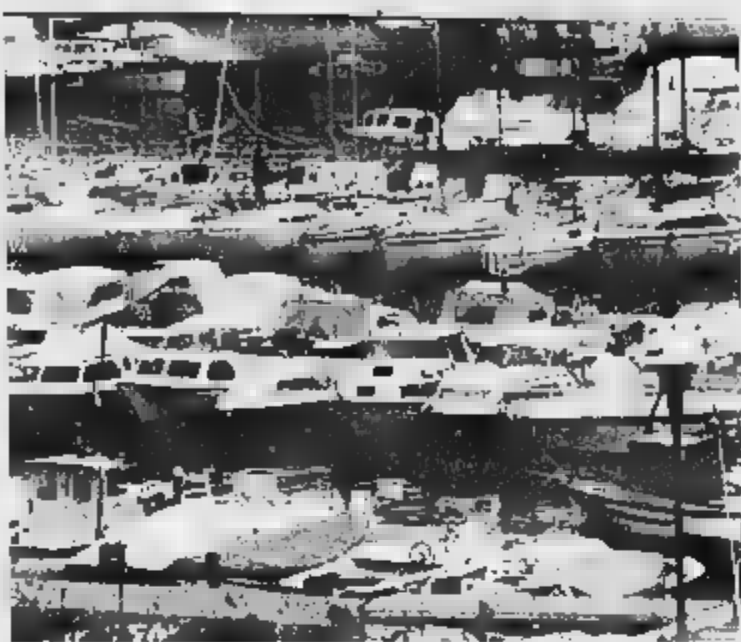
«Barche pulite», via al processo

Raccomandate «sottobanco» a Bordighera

Giulio Gavino
SANREMO

Due direttori e quattro impiegati delle Poste sono in processo a dieci diportisti che nel '95 aspiravano ad ottenere il posto barca nel porto comunale di Bordighera. Ieri mattina in tribunale a Sanremo si è aperto il processo legato all'inchiesta «barche pulite», l'indagine legata allo scandalo delle raccomandate su raccomandazione che nelle ipotesi dell'accusa avrebbero visto i dipendenti delle Poste favorire amici e conoscenti a discapito di chi si era in fila per ottenere l'assegnazione dell'approdo a prezzo particolarmente vantaggioso per la quale valeva come parametro l'ordine cronologico di presentazione delle richieste. In pratica per la procura di Sanremo, che aveva chiesto e ottenuto il rinvio a giudizio, gli impiegati avrebbero accettato «sottobanco» alcune buste con le istanze di una decina di diportisti abusando del loro ufficio e registrandole come spedite con precedenza rispetto agli utenti arrivati allo sportello. Erano stati i carabinieri della città delle palme ad occuparsi delle prime indagini che avevano preso la mossa dalle lamentele di chi, dopo essersi messo in coda addirittura dalla notte del primo gennaio '95, si era visto escluso dall'assegnazione.

Il tribunale, presieduto dal giudice Silvana Orzorio, ha aperto il dibattimento nei confronti di Bruno Vettiglio, 62 anni, di



Ombre di favoritismi sui posti comunali al porto dell'Arziglia
Sentenza l'8 giugno

A sinistra il porto di Bordighera dove per l'assegnazione dei posti barca del Comune era necessario inoltrare la richiesta a raccomandata (foto a destra)

L'aggravante dell'ingiusto vantaggio patrimoniale «fronte delle nuove normative».

Il dibattimento, dopo le questioni preliminari poste dal collegio difensivo composto tra gli altri dagli avvocati Roberto Moroni, Alessandro Moroni e Vincenzo Icardi, Luigi Palumbo e Franco Costa (che hanno interessato in particolare l'acquisizione delle testimonianze istruttorie da parte delle forze dell'ordine), ha quindi visto la presentazione da parte del pm Ferraro e le testimonianze dei primi testimoni dell'accusa, l'ispettore delle Poste Eleonora Pirozzi e il maresciallo dei carabinieri di Bordighera Orazio Messina. Il processo è stato aggiornato alla prossima settimana. Si tornerà in aula, infatti, il 5 giugno per l'audizione di altri testimoni. La discussione e la camera di consiglio per la sentenza sono invece fissate per l'8 giugno.

Ventimiglia, Mario Piccioni, 71 anni, di Vallecrosia, rispettivamente direttori degli uffici di Bordighera Centro e di Piani di Bordighera. Impiegati-imputati sono invece Domenico Marino, 33 anni, di Bordighera, Raffaele Diurno, 58 anni, di Seborga, Michele Malafante, 34 anni, di Bordighera, e Giuseppina Novella, 41 anni, di Vallecrosia. Tutti sono accusati di abuso d'ufficio insieme ai mittenti delle «raccomandate-privilegi». I nomi dei diportisti imputati sono quelli di Mario Massetti, 42 anni, di Bordighera, Luciano

Fissore, 60 anni, di Vallecrosia, Marco Biamonti, 43 anni, di Vallecrosia, Sergio Rusali, 39 anni, di Airole, Giovanni Briganti, 56 anni, di Bordighera, Dario Cassini, 32 anni, di Bordighera, Dario Traverso, 39 anni, di Bordighera, Salvatore Sparina, 69 anni, di Ventimiglia, Donato La Regina, 47 anni, di Vallecrosia, e Dino Vieri, 51 anni, di Ospedaletti. In apertura dell'udienza il pubblico ministero Vittorio Ferraro ha presentato una modifica del capo d'imputazione relativo all'accusa di abuso d'ufficio riformata dal-



E' polemica per la sala comunale

OSPEDALETTI

Il Comune presenta il conto ma il gruppo culturale non vuol pagare. Così Valerio Venturi, presidente dell'Associazione di idee protesta. Tutto per 100 mila lire che gli uffici hanno richiesto dopo l'utilizzazione della Sala comunale di via Matteotti, teatro di due interessanti conferenze.

«La richiesta», afferma Venturi, «è umiliante. Non contento di aver ricevuto un ritorno d'immagine senza aver mosso un dito, il Comune ci chiede 100 mila lire di rimborso spese per elettricità, pulizia acqua».

E proprio questa sorta di «bolletta» viene contestata nei patiboli. Per protestare di più, i «protestatori» non accettano di pagare. E per le pulizie decise di essere pagati dal Comune visto che abbiamo trovato locale sporco da noi puliti prima e dopo la manifestazione. Inoltre con 100 mila lire si dispone di energia elettrica per un mese, non quindi, che per un'ora o due.

Il sindaco Flavio Parrini è conciliante. «Non sono a conoscenza di quanto avviene», dice. Ma in attesa per vedere di risolvere il problema. Una struttura comunale deve comunque essere per legge, regolamentata. Sono pienamente d'accordo sul fatto che occorra essere sensibili alle esigenze di chi la utilizza. Temo si tratti solo di un disguido. (m.e.)

ASSOLTI MARESCIALLO E CAPITANO

La Corte d'Appello ha rinviato il maresciallo Orazio Giuseppe Messina, comandante del Nucleo Operativo di Bordighera, tutto al centro di un'inchiesta per aver autorizzato un «laboratorio di giustizia» a prendere parte ad una perquisizione. Il secondo grado di giudizio, che ha visto Messina assoldato dall'avvocato Alberto Bellotti, ha capovolto la sentenza di primo grado che aveva visto Messina condannato ad un anno e quattro mesi. Il sostituto procuratore generale di giustizia, che ha chiesto la condanna a tre anni, ha sostenuto che Messina ha agito in concorso con i collaboratori di giustizia. La vicenda del «laboratorio di giustizia» è stata discussa in aula anche in un'altra assoluzione: quella della donna comandante della compagnia di Bordighera, il capitano Gianni Retina. All'ufficiale, assistito dall'avvocato Luigi Patrone, era stata contestata in particolare l'accusa di omessa denuncia. La sentenza, che avrebbe aperto la strada all'assoluzione di Messina, potrebbe le mosse soprattutto dalle argomentazioni difensive relative all'omessa denuncia delle condotte contestate e dall'omessa denuncia dei collaboratori. In pratica l'inchiesta sui carabinieri avrebbe interessato il modus operandi, non il fatto, già completamente rinviato dalle sentenze della Corte d'Appello. (p.g.)

A Imperia sono sfilati radiocronisti doc, speaker che hanno fatto epoca e musicisti sulla cresta dell'onda: ovazione per i Matia Bazar, bravissima Kay Rush

Con «Radio Days» tre giornate da Oscar

Bilancio positivo per la prima edizione della rassegna

Enrico Ferrari

Imperia. E' stata una scommessa vinta quella di «Radio Days», tre giorni tre dedicate a una forma di comunicazione che unisce note, voci e fantasia. Nonostante qualche posto vuoto di troppo nella serata di gala di sabato al Cavour, la prima edizione di una rassegna che è destinata a ripetersi ha attirato centinaia di spettatori e offerto momenti di spettacolo decisamente godibili. Tra venerdì 26 e lunedì 29 (con la pausa di domenica), si sono alternati incontri dotti sul lessico radiofonico, attimi di «Amorcord» dedicati agli albori delle emittenti private e grintosi momenti di musica live. La Provincia, capofila degli organizzatori con la fondamentale collaborazione di Rai Radio 2, ha terminato in crescendo il lungo ciclo della Festa di primavera, che nel weekend precedente aveva già registrato un «picco», per dirlo alla Gianni Fantoni che invita Maurizio Costanzo, con il raduno dei Battisti a Diana Marina.

L'avvio di venerdì pomeriggio al Centro polivalente, dedicato ai conoscenti, è incentrato sugli studi dell'Accademia della Crusca, premiato gruppo di studiosi che dal lontano 1612 aggiorna il vocabolario degli italiani. In questo caso, l'attenzione era dedicata ai «lessici» di frequenza dell'italiano radiofonico, illustrati dalla professorosa



Qui sopra l'affascinante conduttrice di gala di sabato Kay Rush. Sotto: la radiofonica e attrice di casa in Italia



Tra i protagonisti di «Radio Days» anche Awana Gana speaker storica del radio Montecarlo che ha eseguito «rumba flamenco» alla chitarra



Silvia Mezzanotte la nuova cantante di Matia Bazar che festeggia i 25 anni di attività con un nuovo disco: sono stati applauditi al Cavour

Note e fantasia per il ciclo che ha concluso la Festa di primavera

A fianco da sin. Kay Rush, Sandra Ciotti, Alfredo Piovanzani e Claudio G. Fava



Un Oscar della radio è andato all'imperiese Antonio Devia, corrispondente di Rai 3 nel Ponente



Voci e ricordi doc

Fulvio Damelo

E' risata con grande intelligenza, marchiana da una buona dose di simpatia e professionalità, l'impronta tutta ligure del Radio Days. Che è andato al Cavour se ne trova conto. I giorni dedicati alla Radio e alle sue voci più rappresentative erano accompagnati, quasi dimenticati, da ricordi spunti dalla brezza bizzarra che in questi giorni della Riviera. Non solo perché l'evento si è tenuto a Imperia, ma soprattutto perché tanti, tra i protagonisti saliti sul palco, hanno avuto a che fare con questo lembo di terra che talvolta non coglie subito la grandezza delle sue cose, ma mai dimentica.

Così scopri che Fava ha le sue radici a Porto Cervo: nato il padre veterinario. Poi ascolti Piovanzani che racconta l'esordio da cronista in Rai, proprio a Oneglia, con un'intervista che gli fece rischiare un licenziamento fortitariamente, per milioni di ascoltatori, mai avvenuto. Guardati e non puoi non rammentare che migliaia di partite narrate in radiocronaca con un frasario entrato nella leggenda, hanno sempre lasciato un posto d'onore ai servizi sul Festival.

Che dire di Awana Gana, un po' menestrello e un po' gitano che ora come trent'anni fa intona ritmi caldi che parlano della «radio del sole», come chiamavano allora Monte Carlo. E Antonio Devia, imperiese puro sangue, capace di saltare per Montecarlo, navigare a lungo e poi riapparire a casa, col suo timbro di voce unico attira il senso di tutta una stagione irripetibile, per chi la radio la «faceva» e per chi l'ascoltava.

Neppure il presente sfugge, con Kay Rush, ammirata anche lei al Festival e apprezzata poi a Diana come attrice di prosa con Diego Zap Pesada, a proposito di grandi voci. E infine la musica di oggi, il Consoli, reduce dall'Arizon, e i Matia Bazar di Golzi e Cassano, reduci da una stagione senza tempo. Un brivido che sarebbe banale definire caldo. Un tepore che sa delle buone cose di un passato che molti se non tutti qui sentono proprio. Almeno un po'.

Uragano Consoli al Cavour

Tanti cori, entusiasmo e autografi nel grande concerto di lunedì sera

IMPERIA

Un peperino, questa Carmen Consoli. Lo ha dimostrato lunedì sera, a metà concerto, quando ha abbracciato la chitarra elettrica per suonare un assolo in «Stato di necessità», brano che dà il titolo al suo nuovo album, già disco di platino con 110 mila copie vendute. Niente. Nessun suono. Allo fine l'arcano è stato svelato: l'amplificatore era spento, e l'ha riacceso lei stessa, lanciando occhiate (e parole) di fuoco nel backstage e ai colleghi. Ma è andata avanti, imperturbata. Da brava professionista.

Incidenti di percorso a parte, la risposta del pubblico che grimaldi il Cavour è stata entusiasti-

ca: «Amore di plastica», che le portò un «micro-successo» (parole sue) alla kermesse sanremese nel '96, è stato cantato in coro dai numerosissimi giovani presenti in sala. Era chiara la preponderanza dei teenagers, anche se non mancavano i «fuori quota».

L'artista catanese, 26 anni il prossimo settembre, è stata intervistata in diretta radiofonica dalla sua conterranea Paola Mauge, che le ha chiesto dei progetti futuri: oggi ha già un'altra data: sarà in tour tutta l'estate. Carmen Consoli, in giacca e gonna rosse, ha concesso anche due bis «fuori onda». Poi, i Mauge, si è concessa una cena a base di pesce da Lucetto, al Prino. Fra un autografo e l'altro. (e.f.)



La cantautrice Carmen Consoli durante la sua esibizione di lunedì sul palcoscenico del teatro Cavour

E il 3 agosto ci saranno gli Stadio

Il famoso gruppo si esibirà a San Lazzaro succoso «anticipo» del raduno degli yacht

IMPERIA

Il dopo la Consoli, gli Stadio. E' questa la grande sorpresa che attende gli imperiesi, come succosissimo «anticipo» del raduno di velieri d'epoca, che si terrà dal 13 al 17 settembre. Per la prima volta, tutte e cinque le circoscrizioni cittadine hanno deliberato uno stanziamento congiunto di fondi, che il 3 agosto permetterà di accogliere il famoso gruppo, protagonista in varie edizioni del Festival di Sanremo. La manifestazione, che sarà a offerta libera, si svolgerà in zona San Lazzaro.

Dice Silvana Richieri, presidente della terza: «Ogni ne stanzerà 4 milioni e mezzo, ai quali si aggiungeranno anche i fondi degli sponsor». (e.f.)



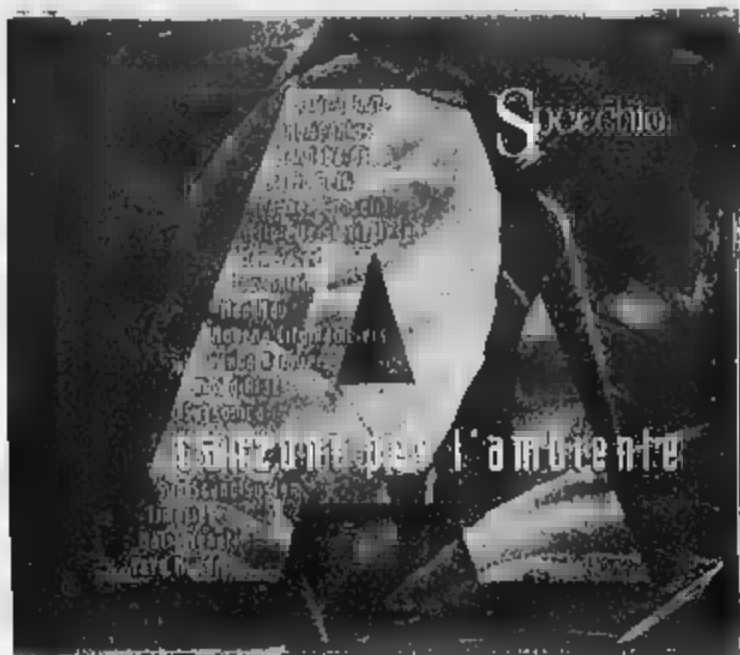
Gli Stadio hanno partecipato al Festival di Sanremo

Specchio

DELLA STAMPA

Difendiamo l'ambiente a suon di musica.

Jovanotti, Mau Mau, Subsonica, Max Gazzè, Africa Unite, Agricantus, Bandabardò, Paolo Belli, Carmen Consoli, Elio e le Storie Tese, Modena City Ramblers, Gianna Nannini, Nidi d'Arac, Sud Sound System, Timoria, Mario Venuti, YoYo Mundi



cantano per la difesa ambientale. Specchio ha raccolto i loro brani in questo CD. Tante parole per un solo messaggio: rispettiamo l'ambiente. E in quest'occasione, difendiamolo ■ suon di musica. Tutti i proventi saranno devoluti al Museo "Erre come..." a Torino, presso il Parco Scientifico ■ Tecnologico per l'Ambiente Environment Park.

IN TESTA

Da sabato 3 giugno,
con Specchio e
LA STAMPA

a sole **L. 12.900*** il CD
"A" canzoni per l'ambiente.

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al verde 800-011959

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

REGIONE PIEMONTE
Spazio EuropeoENVIRONMENT
PARKCONAS
Consorzio Nazionale per la Difesa dell'Ambiente

Scoperta una coltivazione di pomodori nell'area archeologica della Foce

Un orto fra i resti dell'antica Sanremo

Rifondazione solleva il caso di Villa Matuziana

Gianni Micaletto

SANREMO
Una coltivazione di pomodori fra i resti di «Villa Matuziana», alla Foce, forse la più antica testimonianza delle origini di Sanremo. Un orto ricavato abusivamente tra ruderi che trascurano storia. La scoperta è stata fatta dalla consigliere comunale Valeria Faraldi (Rifondazione comunista), insegnante alla media statale «Noel», dopo aver chiesto invano l'autorizzazione per visitare il sito archeologico con gli studenti della prima classe.

«Con una collega, ho telefonato al museo civico per ottenere il permesso di entrare nell'area protetta - spiega in un'interpellanza inviata al sindaco Giovenale Bottini - ma ci è stato risposto che non sono ammesse visite all'interno della Villa, in quanto alluvione del '98 ha causato gravi danni ai quali non si è potuto porre rimedio, per mancanza di fondi. Abbiamo deciso di portare ugualmente lo scolo alla Foce, per vedere il sito almeno dall'esterno, a scopo didattico. E, grande meraviglia, ci siamo accorti che, fra i ruderi, c'è una piantagione di pomodoro».

E ancora: «Evidentemente, a qualcuno non solo è consentito di entrare nell'area, ma addirittura di coltivare l'orto. E' uno



La coltivazione di pomodori ricavata all'interno del sito archeologico della Foce sfruttando la terra accumulata con l'alluvione del 30 settembre di due anni fa. Nel riquadro la consigliere comunale Valeria Faraldi, di Rifondazione comunista che ha sollevato il caso attraverso un'interpellanza (Foto Massimo Gatti)

sfrugio alla storia di Sanremo, all'importante testimonianza delle sue origini».

Ora la consigliere d'opposizione vuole sapere «chi ha autorizzato ad avviare la coltivazione

nel sito archeologico» e le ragioni per le quali «non si è ancora provveduto ad effettuare gli interventi necessari per risolvere i problemi causati dall'alluvione», considerate le notevoli possi-

bilità economiche del Comune». Dell'antica villa, a ridosso del cimitero monumentale, restano le basi perimetrali e parti di pareti. Ruderi soffocati dalle erbe e, dal settembre '98,

coperti parzialmente dal terriccio e dai rifiuti trascinati dalla piena del rio Foce che scorre di fianco. E adesso al degrado, al colpevole abbandono, si aggiunge la bella dei pomodori. L'ultima vergogna di una città che non riesce a valorizzare le sue memorie. O, peggio, non vuole farlo, preferendo puntare di più sull'effetto copertina.

Del recupero della Villa Matuziana si parla ormai da decenni. Ma salvo gli interventi a singhiozzo effettuati dalla Soprintendenza archeologica, nulla è stato fatto per rendere accessibile l'area e trasformarla in un polo di attrazione turistica. La sfacciataggine e l'ignoranza di chi ha violato il simbolo di un'epoca lontanissima, quando Sanremo non esisteva ancora ed era solo un punto di passaggio nel disegno espansionistico dell'impero romano, si spiega anche e soprattutto con il disinteresse del Comune.

«Se, a distanza di quasi due anni, non si riescono nemmeno a cancellare le ferite lasciate dall'alluvione, figurarsi se c'è chi si preoccupa di vigilare sull'area», commentano sconsolati alcuni abitanti della Foce.

Il neo assessore al Patrimonio, Nino Sironi, supera un primo momento di sorpresa e incredulità, promette «un immediato sopralluogo per verificare la situazione» e decide di dar l'assalto.



Il furto avvenuto l'altra notte nell'alloggio dove vive il parroco don Luigi Aichino

L'anziana stroncata per strada da un infarto

Mistero sull'identità di una donna morta

SANREMO

La polizia indaga per identificare una donna di poco più di ottant'anni stroncata da una crisi respiratoria, deceduta all'ospedale e rimasta ancora senza nome. E' una vicenda ai confini della realtà quella con la quale sono alle prese gli agenti del posto di polizia presso il «Boreas» della Squadra Volante. Già, perché l'anziana raccolta in fin di vita da un'ambulanza della Croce Rossa era senza documenti, senza portafoglio e non è stata trovata in possesso di qualcosa che permettesse il suo riconoscimento. Il cadavere è stato portato nella camera mortuaria dell'ospedale in attesa che vengano rintracciati i congiunti.

L'emergenza è scattata nel tardo pomeriggio di lunedì quando dalla zona di Poggio è arrivata al 118 una chiamata di soccorso per una donna colta da male. L'ambulanza della Croce Rossa è corsa

in via Val d'Olivio e ha trovato l'anziana in gravissime condizioni di affollamento, acciacciata al suolo. I militari l'hanno caricata sulla barella e l'ambulanza è partita a sirene spiegate verso l'ospedale «Boreas». La corsa contro il tempo, però, si è rivelata inutile. Quando la donna è stata affidata ai medici del pronto soccorso il suo cuore aveva già cessato di battere.

Sono stati i medici a chiedere l'intervento della polizia al momento di dover identificare l'anziana. Niente documenti, nulla in grado di permettere di risalire ad un nome e un cognome. La polizia ieri mattina ha provveduto ad una ricognizione fotografica della vittima del male mortale. Una delle ipotesi è che possa trattarsi di un'ospite di un centro per anziani. I controlli incrociati da parte del commissariato, in strutture pubbliche e private, sono già iniziati ma non hanno ancora dato riscontri. (g. ga.)

Il furto avvenuto l'altra notte nell'alloggio dove vive il parroco don Luigi Aichino

Raid dei ladri nella canonica di S. Siro

Polemica per il «castello» d'impalcature in piazza

SANREMO

Ladri-acrobati in canonica a San Siro, nell'abitazione del parroco don Luigi Aichino, da tempo fuori sede per motivi di salute. Il furto è avvenuto l'altra notte e ha visto i malviventi arrampicarsi sulle impalcature che si affacciano su piazza Eroi. Pochi balzi nel buio sono stati sufficienti a violare l'alloggio forzando una finestra (della quale è stato rotto un vetro).

L'entità del bottino, pochi effetti personali del sacerdote legati soprattutto al suo mandato pastorale, è ancora in via di definizione. E' stato un altro prete di San Siro, don Marco Gasparini, a trovare la camera di don Aichino messa a soqquadro e a dare quindi l'allarme. Il tutto, con la tristezza e la consapevolezza che il vanto è stato fatto criminale si sia verificato nel cuore della comunità cattolica di San Siro, cittadina della città dei fiori, nel pieno centro della città. Il sopralluogo delle forze dell'ordine, una semplice



Le impalcature utilizzate dai ladri per il colpo a casa di don Aichino (nel riquadro)

prassi, è servito soltanto a confermare come gli autori del colpo si siano serviti delle impalcature per raggiungere la finestra della canonica.

L'azione dei ladri-acrobati

circa tre anni. In più occasioni i sacerdoti e i commercianti hanno fatto pressioni per svelare l'iter degli interventi di risanamento dell'immobile che una volta riportati alla luce gli elementi architettonici del tardo periodo romanico dovrebbe ospitare una nuova banca. E proprio il fatto che la struttura non è stata evidentemente presa in considerazione dalla direzione dei lavori che non ha dotato le impalcature di un sistema d'al-

La terza considerazione, invece, è legata al fatto che nessuno abbia notato movimenti sospetti nella zona di San Siro e in piazza Eroi dando tempestivamente l'allarme alle forze dell'ordine. E' possibile che i ladri siano davvero riusciti a passare inosservati ma non è escluso che qualcuno possa aver visto qualcosa di anomalo e che non abbia fatto ricorso al 112 o al 113. Un fatto non secondario, tra gli arresti effettuati proprio nelle ultime settimane da carabinieri e polizia grazie alle segnalazioni dei cittadini.

Ma c'è l'ostacolo Tar

La Cain aprirà il 7 giugno

nell'ex Standa

SANREMO. Il Tar ligure deciderà domani sul ricorso d'urgenza presentato dalla Cain che chiede la sospensione del decreto che parte del Comune dell'urbanizzazione ad acqua e piano vendita di Sanremo. Tutto ciò mentre l'urbanizzazione, nel complesso delle ex Standa, tra via Roma e via Mazzini, è stata fissata per il pomeriggio del 7 giugno. Data che, a seconda di quanto stabilirà il tribunale amministrativo, potrebbe slittare.

La vicenda, nota l'apertura, è stata negata da Palazzo Indro poiché nel 1998, un amministratore della Cain ha patteggiato una pena per i reati commessi in piazza Eroi dando tempestivamente l'allarme alle forze dell'ordine. E' possibile che i ladri siano davvero riusciti a passare inosservati ma non è escluso che qualcuno possa aver visto qualcosa di anomalo e che non abbia fatto ricorso al 112 o al 113. Un fatto non secondario, tra gli arresti effettuati proprio nelle ultime settimane da carabinieri e polizia grazie alle segnalazioni dei cittadini.

Indagano i carabinieri Rubato computer negli uffici del depuratore

SANREMO. Furto con scasso negli uffici del depuratore comunale, a Capo Verde. L'impiegato, ieri mattina, ha denunciato i carabinieri il raid dei ladri che sono impossessati di un computer e di tutti gli accessori informatici, per un valore di circa cinque milioni. I militari del Nucleo Radiomobili hanno effettuato un sopralluogo che ha permesso di rilevare tracce di effrazione sulla porta e altri segni di scasso.

Secondo i carabinieri gli autori del colpo potrebbero essere gli stessi che, cichicamente, nel comprensorio di Sanremo e della Valle Armea, prendono di mira gli uffici pubblici, le scuole e alcune aziende private da dove spariscono esclusivamente computer e materiale informatico di vario genere. Il colpo, inoltre, è stato portato a segno in una zona buia e totalmente priva di controlli durante le ore notturne. (g. ga.)

Chiesta una sospensione Confagricoltura preoccupata per i crediti Inps

SANREMO. Cresce la tensione tra i floricultori della Riviera per la cessione dei crediti contributivi Inps. Anche la Confagricoltura è preoccupata perché teme possibili complicazioni per le imprese agricole, specialmente per quelle che occupano, come si legge in un comunicato del sindacato, «manodopera dipendente». La Confagricoltura sottolinea anche che l'Inps non ha eseguito, avrebbe dovuto, l'aggiornamento delle singole posizioni debitorie e creditricie delle aziende agricole. Sottolinea anche la «modalità particolarmente rigide con la quali si procederà alla riscossione dei crediti tramite cartelle esattoriali immediatamente esecutive, peraltro non precedute da alcun bonario pagamento». La Confagricoltura, al fine di evitare lunghi e molteplici contenziosi giudiziari, ha chiesto al Parlamento, al governo e all'Inps di stralciare e sospendere i crediti dell'area agricola. (r. b.)

Sulla scia delle proteste Nuovo «zebre» lungo l'Aurelia a Piani e Aregai

CIPRESSA. Strisce pedonali e nuovi cartelli stradali sull'Aurelia nel territorio di Cipressa. Le strisce sono state disegnate ad Aregai, di fronte all'ex albergo Torione, e ai Piani, di fronte al Supermercato. Sono la conseguenza di una protesta, da parte di un gruppo di abitanti, che lamentava come l'Aurelia fosse poco sicura per i pedoni a causa dell'elevata velocità da parte degli automobilisti. «Avevamo chiesto di considerare le due zone di Aregai e Piani come centri abitati - ricorda il sindaco Luciano Garibaldi - Ma l'Anas ha respinto l'istanza perché i nuclei presentavano almeno venticinque abitazioni consecutive. Così abbiamo chiesto, e ottenuto, le strisce». I passaggi pedonali sono preceduti da tre serie di «rallentatori». Altra novità riguarda i nuovi cartelli stradali: la località 4 sull'Aurelia, 2 a Cipressa, uno a Lingueglietta. (m. c.)

Un convegno promosso da medici e fisioterapisti Nuovo «tachimio» bendaggio per i traumi dovuti allo sport

SANREMO. Come prevenire e curare i traumi sportivi? E' l'argomento del convegno organizzato dal Centro medicina dello sport di Sanremo, in collaborazione con l'Atletica, l'Associazione dei terapisti della riabilitazione, Federmedicisportivi e Com. L'appuntamento è per questa sera alle 20 nella sede provinciale del Coni, a Imperia in via Bolgrano 6. «L'iniziativa - spiega il dottor Fulvio Albe, specialista in Medicina dello sport - nasce dall'esigenza, da parte degli operatori del settore sanitario, di garantire un continuo e completo aggiornamento su prevenzione e riabilitazione sportiva, troppo spesso sottovalutati». Così la conseguenza sono le cosce dolorose e spiacevoli. Traumi a prima vista quasi insignificanti le cui conseguenze protraggono nel tempo e a volte risultano invalidanti. Spesso, per fronteggiare il pericolo, è sufficiente una misura semplice (apparentemente) quanto antica il bendaggio. Una corretta applicazione delle bende è il più delle volte determinante al fine della riabilitazione completa degli arti infortunati o offesi. Una pratica che investe e interessa non solo gli sportivi ma anche chi, semplicemente, si procura una distorsione scendendo le scale o anche camminando. Relatori del convegno lo stesso Fulvio Albe, la dottoressa Maria Paola Marone, dell'Università di Genova, specialista in medicina fisica e riabilitazione, e i fisioterapisti Cosimo Bruno, Alberto Rivera e Guy Salati. C'è curiosità per la «kinestio taping», novità assoluta almeno in Italia. Ancora Albe: «Il Centro medico di Sanremo intende promuovere spesso incontri come questo. Altrimenti il settore è lasciato in mani inesperte». (m. c.)

Per ampliamento struttura commerciale nelle province di Savona e Imperia
Primaria S.p.A.
selezione
GIOVANI 25/35 anni
in possesso di diploma e/o laurea.
Offresi periodo formazione remunerato con possibile successivo inquadramento contrattuale.
Inviare curriculum vitae a:
Publikompass 309 - 10100 Torino

PROVINCIA DI IMPERIA
Estratto a cura di applicazioni
La comunità provinciale di Imperia, con deliberazione n. 15/99 del 22/10/1999, ha approvato il regolamento per la gestione del servizio di pubblica pulizia. Il regolamento è stato approvato dal Consiglio provinciale di Imperia, con deliberazione n. 15/99 del 22/10/1999, e ha preso in considerazione il parere espresso dal Consiglio provinciale di Imperia, con deliberazione n. 15/99 del 22/10/1999, e ha preso in considerazione il parere espresso dal Consiglio provinciale di Imperia, con deliberazione n. 15/99 del 22/10/1999.

Per pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.298.206

Da oggi entrano in vigore multe sino a 12 milioni per chi non rispetta le regole

Walkman vietati solo ai bagnini

Ordinanza della Capitaneria per la sicurezza

Romano Strizoli

ALASSIO

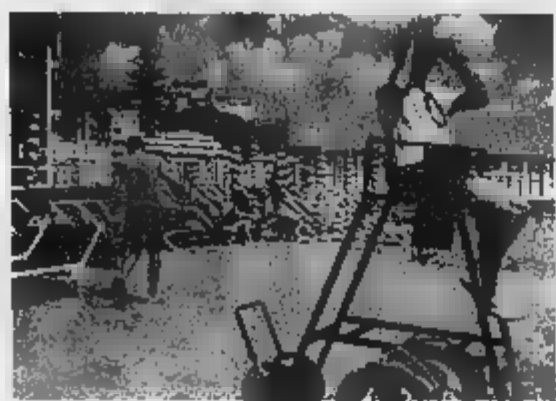
Quanto sono lontani i tempi in cui il bagnino se ne stava seduto vicino all'ingresso dello stabilimento e alla domanda: «Scusi, è lei il bagnino?» rispondeva: «E allora?». Oggi il bagnino è appollaiato su un trespolo metallico in posizione dominante la battaglia e gli ombrelloni, in divisa assolutamente uniforme (una canotta rossa o tutta al più arancione, con la scritta «salvataggio»), un paio di pinne sempre a portata di mano, «costantemente attento e vigile» la vista e l'udito, pronto ad esibire il brevetto (che per la prima volta quest'anno può anche essere sospeso o addirittura ritirato), con che, per la prima volta a partire da questa stagione, possono piovere multe di dodici milioni di lire.

Oggi entra in vigore a tutti gli effetti la nuova ordinanza della Capitaneria di Porto di Savona che è stata debitamente accompagnata da raccomandazioni del comando circondariale marittimo.

Qualcuno pensa che forse, soprattutto se ci si riferisce al passato, si stia esagerando nelle raccomandazioni, ma ormai la quantità di persone interessate ad una corretta applicazione delle disposizioni è talmente alta da rendere necessaria la capiosità e la singolarità degli avvertimenti ed il rincalzare di provvedimenti deterrenti.

Nel Duemila si sono introdotte due norme che si applicano susseguentemente non poche lamentele si tratta della possibilità, sentita la Federazione Italiana Nuoto o della Società Nazionale di Salvamento, di ritirare il brevetto, precedentemente intangibile. Altra novità, a partire dal 30 dicembre dell'anno scorso, è costituita dalla depenalizzazione di alcuni reati del Codice della Navigazione che possono arrivare alla bella cifra di 12 milioni.

Qual'è infine un atteggiamento non idoneo allo stato di «attenzione e vigilanza» da parte del bagnino? Non è permesso (per la



Nuove regole, più restrittive, per i bagnini e gli assistenti bagnanti che devono sorvegliare e garantire la sicurezza sulle spiagge della Riviera di Ponente

prima volta esplicitamente) di far «di auricolari od altri apparecchi» che abbassano la soglia di attenzione durante il servizio.

Nelle evidenziazioni dell'ordinanza fatte dal comandante Mar-

Giofriddo, del Circomare di Allassio, si ricorda che nessuna imbarcazione può muoversi, se non a remi, nelle acque destinate alla balneazione.

«IL MARE» RACCONTA

Ad Andora la sezione locale della «Lega navale italiana», presieduta da Franz Savastano, prepara la «Giornata nazionale della sicurezza in mare». Sabato alle 17, nel porto turistico di Andora, si terrà la manifestazione organizzata in occasione dell'ormai tradizionale appuntamento promosso dal ministero dei trasporti e dal comando generale delle capitanerie di porto in collaborazione appunto con la Lega navale. Alla giornata parteciperà il comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Allassio, il tenente di vascello Marco Giofriddo, che affronterà 3 argomenti. Si tratta dell'organizzazione del soccorso in mare, del regolamento di sicurezza per la navigazione da diporto e dell'ordinanza balneare 2000. Istruttori della Lega navale di Andora, assieme al tenente Giofriddo, hanno già tenuto lezioni informative nelle scuole andoresi in materia di sicurezza. Domani alle 17, sempre in porto, verranno premiati gli scolari delle classi del circolo didattico di Andora che hanno partecipato ai concorsi «Multimediamare» e «Il mare... si racconta».

(la. br.)

Spaccatura tra i gruppi polisti di Angelo Vaccarezza e Gian Luigi Bocchio

Grandi manovre per il dopo Cenere

Loano, centrodestra diviso sul candidato sindaco

LOANO

Altre manovre nel centro-destra a Loano in vista del voto amministrativo del prossimo anno. Una parte della maggioranza, soprattutto l'area vicina a Gian Luigi Bocchio, non ha gradito l'autocandidatura di Angelo Vaccarezza che ha fatto «un passo indietro», lasciando il posto di vice sindaco, ma che si è proposto come sindaco del 2001. Ci sono voci di liste contrapposte che potrebbero crescere nel centro-destra dove sono orientati il 70 per cento dei voti degli elettori.

Il sindaco in carica, Francesco Cenere, rimando all'autunno per le decisioni. Dice: «E' tutto rumore. Non esiste ancora una candidatura ufficiale. Non c'è una seconda lista perché ad oggi non c'è neppure la prima. L'obiettivo è quello di una soluzione unitaria».

UNA COMMISSIONE PER I PARCHEGGI

«Nel Consiglio comunale di lunedì si è sciolto come neve al sole il castello di falsità che strumentalmente le opposizioni avevano messo in piedi contro la mia amministrazione relativamente alle scelte connesse alla realizzazione di un parcheggio nell'area dell'ex scalo merci della stazione di Allassio. Il sindaco di Allassio Roberto Avogadro ha replicato alle accuse di chi ha «cavalcato piuttosto maldestramente l'interesse della cittadinanza». An, Ccd, Lega Nord e Fi avevano chiesto al Comune di attivarsi per acquisire l'area e realizzare un parcheggio. «Nel corso del Consiglio questa estemporanea richiesta, che non aveva mai fatto parte di nessun programma di pubblici parcheggi, non solo è stata bocciata dal voto dei consiglieri ma è anche stata confutata nei suoi contenuti dalle argomentazioni della maggioranza che ha evidenziato l'interesse della città ad avere parcheggi, sia pubblici sia privati», ha detto il senatore Avogadro. La maggioranza ha comunque votato favorevolmente all'istituzione di una commissione d'indagine consigliare sull'argomento.

(la. br.)

Furto alle 6 a Spotorno

Entrato in tutto nella vetrina di un negozio di calzature

SPOTORNO. Per rubare capi d'abbigliamento, rigorosamente firmati, hanno sfondato la vetrina del negozio con la macchina, poi con la stessa si sono dati alla fuga. E' avvenuto ieri mattina prima delle 6, in via Garibaldi a Spotorno al danno del negozio di abbigliamento «F2». Ad attirare i ladri soprattutto pantaloni e giacche firmate.

Il modo più semplice per colpire che hanno trovato è stato quello di aprirsi il varco spingendo l'auto, una Lancia Thema, contro la vetrina. L'allarme è scattato immediatamente ma i ladri hanno avuto alcuni minuti di tempo per strappare capi d'abbigliamento dagli espositori. Quando qualcuno si è affacciato alla finestra i due malviventi sono fuggiti con l'auto. Secondo una prima stima il bottino sarebbe di una quindicina di milioni.

(la. r.)

Diciassette miliardi spesi in tre anni

Gli investimenti di Pietra Ligure

PIETRA L.

Diciassette miliardi fra l'aprile '97 e lo stesso mese di quest'anno. L'amministrazione comunale pubblica oggi un manifesto, firmato dal sindaco Giacomo Accamo e dall'assessore Giancarlo Soprani, con l'elenco dei soldi spesi dal Comune in questi tre anni.

La somma più importante (5.025 milioni) è quella investita nella viabilità da viale Repubblica al nuovo posteggio ex aree Fs. Per le manifestazioni e lo sport, dai concerti al Confucio, in tre anni Pietra ha speso 3 miliardi e 300 milioni oltre ad altri 1760 milioni per attività culturali. Gli altri soldi sono stati utilizzati per opere edilizie (2520 milioni), fognature (1730), acquedotti (950), scuola (570), asili (240), parco (317). Da appaltare, per un totale di 12 miliardi e 900 milioni, campo sportivo, depuratore e ponte sul Maremola. (la. r.)

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO SS. Imprenditore edile patteggiato otto mesi

Quirino Angelucci, 63 anni, imprenditore edile, ha patteggiato in tribunale 8 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato di truffa, avendo percepito fondi pubblici facendo risultare dipendenti in cassa integrazione, malattia, ferie per periodi in cui invece erano al lavoro. (la. r.)

Trovato con dell'hashish arrestato dopo la fuga

Ha opposto resistenza ai carabinieri che sono riusciti ad arrestarlo, dopo un inseguimento nei campi vicini al centro commerciale «Le Serre», poiché trovato in possesso di hashish Boukayoua El Boussene, 35 anni, marocchino, ora nella carceri di sicurezza della caserma dei carabinieri di via Massone dovrà rispondere di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. (la. sr.)

PIETRA L. Interventi sull'A10 per limitare il rumore

Un nuovo progetto, con la ricostruzione delle fasce di terrapieno e allo studio da parte dell'Autofiori per ridurre l'impatto ambientale e la rumorosità dell'autostrada nella frazione di Bazzia. Del caso, anche con denuncia alla magistratura, si è occupato il locale Comitato di difesa dell'abitato. (la. r.)

ALBENGA Una discarica abusiva scoperta sull'Arrosia

Un deposito abusivo di materiali di risulta di 20 mila metri quadrati è stato individuato dagli uomini della Guardia forestale su un terreno dominante affligge al groto del torrente Arrosia. La discarica è sotto sequestro. (la. sr.)

Angela, imprenditrice 31enne, cerca compagno serio, sincero, desideroso di vero affetto, scopo matrimonio. QdC rif. 7526.

Romy Carabica 31enne insegnante di ballo, da poco in Italia e senza amici, conoscerebbe signore simpatici e sinceri per amicizia, ed eventuale matrimonio. QdC rif. 4698.

Peter Argentino 40enne, insegnante educazione fisica, conoscerebbe signorina amante buon cinema e bicicletta per incontro romantico, scopo matrimonio. QdC rif. 6596.

Pasticcere 35enne, divorziato senza figli, presenza atletica, conoscerebbe una simpatica polsina con cui dividere le dolcezze della vita, scopo matrimonio. QdC rif. 6691.

Sabrina è una ex nuotatrice, ha 29 anni ed è desiderosa di conoscere un ragazzo con cui dividere motivazioni, valori e tante novità per un romantico progetto matrimoniale. QdC rif. 8845.

Signora 58enne, prestante e distinta conoscerebbe signora amante conversazione, e di presenza mediterranea, seriamente motivata. QdC rif. 1232.

Cinzia, 30enne femminile ed estroversa, cerca compagno fantasioso e distinto, scopo matrimonio. QdC rif. 7526.

Angela, 42enne impiegata, splendido aspetto, dinamica ed esuberante, conoscerebbe max 55enne con buona posizione socio-economica, scopo matrimonio. QdC rif. 2654.

Affascinante 50enne, divorziato, senza figli, mare, cerca compagna vita movimentata, scopo matrimonio. QdC rif. 3147.

Professionista affermata, 36enne simpatico e giovine, incontrerebbe signora max 40enne, anche divorziata, dolce e riservata, scopo matrimonio. QdC rif. 9856.

50enne imprenditore piemontese, aspetto giovanile, amante del basket e solo da troppo tempo, conoscerebbe max 45enne con la quale progettare una vita insieme. QdC rif. 9940.

Signora 45enne, separata, snella e agiata, conoscerebbe signore socialmente adeguato, non banale per rapporto alla pari, scopo matrimonio. QdC rif. 1560.

Vigile del fuoco 37enne, fascino mediterraneo, affettuoso e convulgent, cerca signorina di bell'aspetto, non magrissima, desiderosa famiglia, scopo matrimonio. QdC rif. 3656.

Stefania, 39enne, stanica solitudine, cerca uomo di aspetto gradevole, con cui dividere una passione per i grigliati e serate divertenti, scopo matrimonio. QdC rif. 4118.

Signora 51enne, vedova senza figli, titolare studio professionale, incontrerebbe signora signora, ma non frivola, per unione matrimoniale. QdC rif. 1296.

Assicuratore 38enne, aspetto sportivo, casa di proprietà, conoscerebbe ragazza possibilmente nubile, scopo matrimonio. QdC rif. 3691.

Lauretta 34enne, affettuosa e dolce, amante contatti umani, costruirebbe famiglia con uomo socievole, scopo matrimonio. QdC rif. 1245.

Interprete, madrelingua norvegese, 33enne nubile, priva conoscenze, bella presenza e sim-



Questioni di Cuore

«ha già la persona che cerchi»

Agenzia Matrimoniale

- dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 20 -

Sede di Cuneo - Via C. Emanuele III n. 11 - Tel. 0171.601733

E-mail: info.cuneo@eliana-monti.it - http://www.eliana-monti.it

palica, conoscerebbe signore intelligente e di bell'aspetto per simpatica amicizia ed eventuale matrimonio. QdC rif. 8232.

Ragazza brasiliana, 31enne, bella presenza e vivace, cerca compagno dolce e sensibile per amicizia ed eventuale matrimonio. QdC rif. 4590.

Signora 52enne piemontese, bionda occhi verdi, aspetto giovanile ed amante montagna, conoscerebbe max 50enne dinamico per piacevoli passeggiate ed eventuale matrimonio. QdC rif. 4635.

Aldo, 42enne, ben posizionato e di aspetto molto gradevole, giocherellone con senso dello humor, conoscerebbe per eventuale matrimonio donna max 45enne, con sentimenti veri. QdC rif. 2396.

Claudia, 46enne nubile, amante famiglia e viaggi incontrerebbe signore possibilmente celibe o vedovo max 50enni amante natura e comprensivo, scopo matrimonio. QdC rif. 4291.

Estelle, 29enne classica bellezza francese, da poco in Italia, conoscerebbe per amicizia ed eventuale matrimonio giovane uomo affascinante e brillante. QdC rif. 6345.

Manuela Toreva, 39enne nata a Bogota ma in Piemonte da 10 anni, vedova senza figli, finanziariamente stabile desidera conoscere max 55enne di bell'aspetto, dinamico e sincero per eventuale futuro matrimonio. QdC rif. 8232.

Anselmo, 60enne pensionato-lavoratore, già committente, di aspetto giovanile, amante viaggi, conoscerebbe signora pari requisiti, scopo matrimonio. QdC rif. 3145.

Signora 48enne, distinta e di sani principi morali, desidera conoscere per scopo matrimonio signore onesto e scale. QdC rif. 2245.

38enne, simpatica e comprensiva conoscerebbe max 48enne, sportivo e distinto, scopo matrimonio. QdC rif. 3594.

Signora 44enne, carattere socievole, bella presenza e finanziariamente stabile, desidera conoscere signore fedele e ricco di generosità per futuro matrimonio. QdC rif. 3294.

Piera 39enne, attiva lavoratrice, si diletta a cucinare piatti alla piemontese, conoscerebbe accanto compagno affettuoso, scopo matrimonio. QdC rif. 2254.

Michele, 38enne, allegro e sportivo cerca compagna simpatica e sincera per eventuale matrimonio. QdC rif. 2547.

Ilaria, commessa 36enne, carina e amante campagna, cerca signore serio ed affidabile, scopo matrimonio. QdC rif. 8947.

Infermiera 41enne, molto impegnata professionalmente, cerca uomo brillante e comprensivo, scopo matrimonio. QdC rif. 8594.

Stefano, 35enne con attività in proprio, di bell'aspetto, cerca compagna sportiva, elevato ceto socio-culturale per futuro matrimonio. QdC rif. 6994.

Gratiosa e simpatica 50enne, dopo trasferimento cerca signore amante animali e campagna, per un futuro e sereno matrimonio. QdC rif. 5540.

Giovanni, 47enne, proprietario avviata macelleria, cerca donna semplice ma curata, scopo matrimonio. QdC rif. 1251.

Manella, ragioniera 37enne, amante mare, sole e moto, cerca compagno pari requisiti, scopo matrimonio. QdC rif. 7118.

Carlo, geometra 37enne, serio e sportivo, cerca ragazza di sani principi morali, scopo matrimonio. QdC rif. 6290.

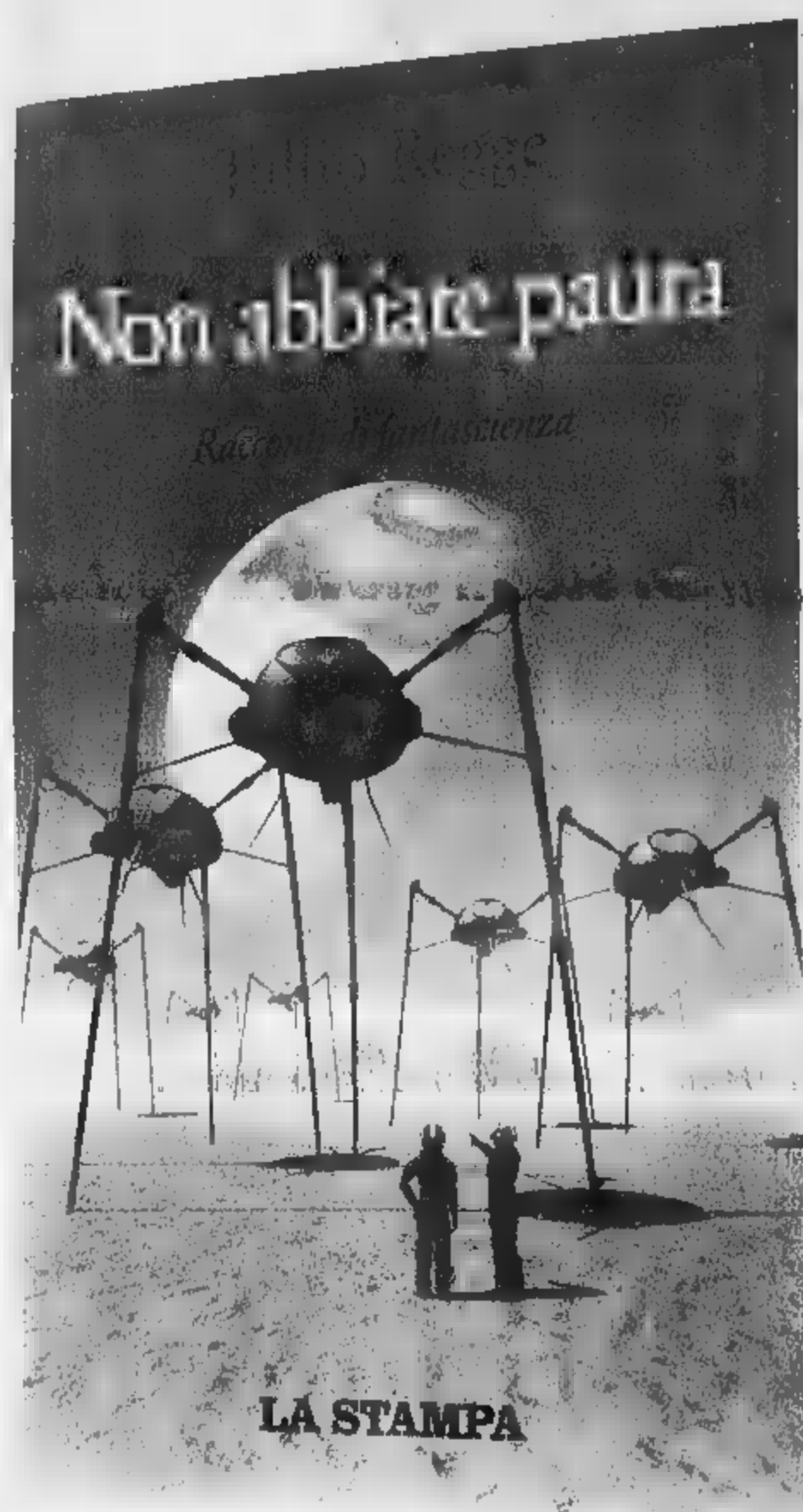
Affermato imprenditore 52enne, celibe, estroverso e posizionato, cerca signora max 50enne sincera, scopo matrimonio. QdC rif. 2588.

Artigiano 45enne, ottimo reddito, cerca compagna distinta e fedele, scopo matrimonio. QdC rif. 9940.

Signora 40enne, colta e di bell'aspetto, conoscerebbe signore max 55enne, onesto e di sani principi morali, scopo matrimonio. QdC rif. 2594.

Per informazioni e contatti telefonare allo 0171/601733 - 601726

Dal presente prossimo venturo



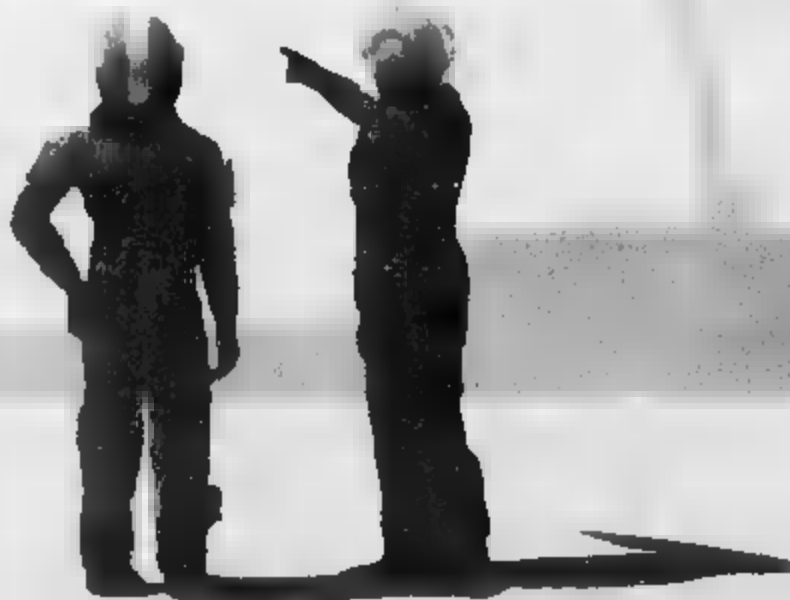
TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

“...il nome che aveva
nella sua lingua non somigliava
ad alcuna parola di alcun idioma
terrestre e comunque al momento
non lo sapeva neppure lui...”

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettore@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto ■ 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

Al Flower's rock e blues dal vivo, ritmi latini al Café du centre a Sanremo

Mercoledì con pianobar e jazz

Continuano le visite al Museo navale di Porto

Appuntamenti con la live, gastronomia e visite fra le proposte di oggi.

Ritrovi alla Piazza degli Artisti, a La Città Vecchia (karaoke e musica di Giorgio Bertolotti), al Rock Bank Café, al Jammin', al Guarani, al Le Macine, al Minisport, al Napoleone (nuova gestione con Patrizia e Nazzareno), al Caprice, al Mister Michetta e al Ritrovo.

ALASSIO «Unplugged», canzoni e di Davide Geddo all'Osteria Mezzaluna. Rock, blues e altro all'Halloween con jam session.

Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

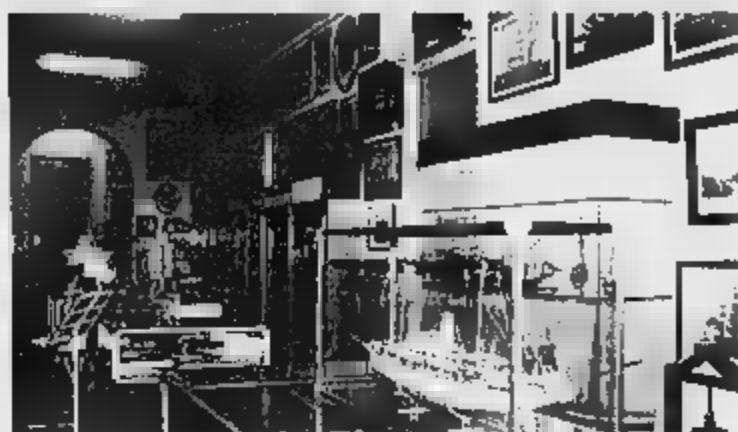
Ritrovo a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamora e al Big Ben.

Viaggio gastronomico all'Osteria Antica Cervo: stasera, tocca alle ricette della Campania.

Appuntamento con il «Mancala», gioco di abilità africano, al Circolo Arci Antica Compagnia del porto, a Oleggia. Dalle 16 alle 19.30, si può visitare il Museo Navale del Ponente, in piazza Duomo, che ricostruisce la storia della

Il chitarrista Gianni Berlanda (rock e blues) si esibisce al Flower's pub.

Esordisce questa sera al casinò il musicista Sandro Moreno, specializzato in pianobar. Musica caraibica e afro-cu-



Visite al Museo navale di Imperia: nelle sale è ricostruita la storia marinara

bana, invece, al «Café du centre la Pietro», in via XX Settembre. Al pomeriggio jazz alle Cantine Sanremesi di via Palazzo.

VENTIMIGLIA Il Museo preistorico dei Balzi Rossi è aperto dalle 9 alle 19: contiene la Triplice sepoltura, resti dell'uomo di Cro-Magnon, utensili e armi in pietra scheggiata dall'uomo primitivo.

MONACO I grandi chef dei ristoranti della Sbm propongono a tema nell'ambito dell'iniziativa «Le printemps des saveurs» il fughio della settimana è a base di funghi. Si segnalano il Louis XV, Vistamar, La Coupole, Café de Paris e Grill. Informazioni alla 0037792-163636. Al Bom-

bay Frigo, disco bar con Paolo Piva di Rmc fino alle 3, in avenue Princesse Grace, Piano bar «Les Ambassadeurs» in avenue de la Madone a partire dalle 23. Musica latina «dj alle Stars'n'Bars» sul molo Antoinette, a partire dalle 21.

ST. LAURENT Al Jazz Rock Café concerto rhythm'n' blues con i Megahertz, n' parte dalle 22, sul posto.

Musica e cocktails al Loft, in rue Monod. Piano bar a La Chunga, aperto tutta la notte in rue Maubourg.

Sanremo scopre il «Sax Pub»

Domani l'inaugurazione in via Roma con la musica di «Fat Cat'n The Gang»

Giulio Gavino

SANREMO

Nelle notti di Sanremo si vede una nuova stella per la «live music». La giornata di domani vede infatti l'inaugurazione del «Sax Pub», un locale destinato a proporre buona musica dall'ora dell'aperitivo fino alle ore piccole. Il «Sax Pub», da un'idea di Max Giudici, ristoratore sanremese con la vocazione al rock italiano (chitarrista), è proprio nato a «misura di musica» un impianto stereo dell'ultima generazione, spazi per improvvisate jam-session e concerti. Il locale trova in pieno centro, in piazza Colombo e via Bixio, in via Roma 160, all'angolo con il sottopasso di fronte alle Poste. E per l'inaugurazione di domani Max Giudici ha deciso di fare le

in grande stile convocando il sassofonista Lorenzo Fontana, una delle punte di diamante del complesso del swing-man italiano Paolo Belli attualmente in tour con Rita Forte. Dalle 19 alle

21 Fontana intratterrà gli ospiti in cerca dell'aperitivo di mezza sera insieme alla musica mixata da Master Dji, uno dei più apprezzati protagonisti delle piste da ballo. Dalle 21 a mezzanotte, invece, salirà sul palco del «Sax Pub» uno dei complessi più conosciuti e applauditi tra Riviera e Costa Azzurra, «Fat Cat'n The Gang», supporter dell'ultimo tour di Joe Cocker, ospiti fissi di locali d'oltrefrontiera come la «Bascasse» e lo «Stars'n'Bars» di Monaco. Fat Cat e una delle espressioni più pure e genuine del blues e del soul, con un infinito repertorio di cover che toccano anche il rock anni Settanta e Ottanta.

L'arrivo del «Sax Pub» alla vigilia della stagione estiva rappresenta una gustosa novità nell'intrattenimento notturno a Sanremo e conferma la tendenza legata al gradimento dei locali dove la musica dal vivo è protagonista. Come sempre, inoltre, panini e snacks di ogni genere oltre a birre alla spina e in bottiglia.

CANNES

Il casinò Croisette continua il lento, ma costante cammino, per avvicinarsi sempre di più alle grandi case da gioco di Las Vegas. Un'operazione in grande stile resa necessaria, non solo dal desiderio di una rivalutazione ambientale e architettonica, ma anche dall'esigenza di andare incontro alle richieste della clientela americana che, grazie alla presenza di grandi manifestazioni internazionali di richiamo, è in costante crescita.

Prima la nuova sala delle slot machines, concepita come una immensa rotonda dalle colonne corinzie con balconata al piano mezzanotte, maxiscultura, brasseur e ristorante. Ora un gigantesco acquario di 120 metri quadrati con una portata di 120 mila litri di acqua di mare. Un'opera monumentale eretta a celebrazione delle bellezze del Mediterraneo che si innalza al centro dell'atrio tra le variatili e gli affreschi in stile antico.

Realizzato in una sorprendente sintesi di ornamenti di trompe-l'œil, d'ispirazione azteca che evoca le leggende che non ha nulla da invidiare ad un museo oceanografico, ospita oltre quaranta specie di pesci che si muovono fra finte barriere coralline ed esemplari della



Al casinò di Cannes un maxi-acquario

flora naturale. Una grande vasca con pesci scorpione dalle squame rosggianti, pesci pilota color giallo fluorescente, luffari a strisce bianche e rosse, squali bianchi e tutti le altre straordinarie specie che popolano questo magnifico universo trasparente.

Una Ventimila tegole sotto i mari ideata come ulteriore motivo d'attrazione per la grande sala delle slot machines con il preciso intento di riportare il casinò Croisette del gruppo Barrière di Cannes ai vertici della Bn parigina delle case da gioco di Francia. (g.p.m.)

Dalle 21 saranno di scena gli alunni di Materne e Elementari di Porto Maurizio

Cavour, oggi recitano cento bambini

Torna «Operazione scuola» con teatro, canti e balli

Enrico Ferrari

IMPERIA

«C'era una volta...» il classico inizio delle favole ha ispirato il titolo del nuovo spettacolo inserito in «Operazione scuola», rassegna di fine stagione patrocinata dal Comune di Imperia. L'appuntamento con i mini attori è per stasera alle 21, sul palco teatro Cavour. Si potranno applaudire 100 ragazzini, in arrivo dalle Materne di via degli Ulivi e di Piani ma anche dalle Elementari di via degli Ulivi. Anche in questo caso sono veramente «mini» è mobilitata la prima classe.

Sarà proprio la verdissima età a caratterizzare questo appuntamento, che fa seguito alle applaudite esibizioni dei «veterani» del liceo Vieuxseux, impegnati in «Rosencrantz e Guildenstern sono morti». Ancora una volta si è rivelata preziosa la collaborazione dell'associazione Panta Musica, che durante l'anno scolastico svolge un laboratorio musicale a «fra gioco e primi passi» nel mondo delle sette. Le lezioni sono affidate alla chitarrista Elisabetta Zachariadachis e a Giuliana Massabò. Alla manifestazione Cavour contribuisce pure il ballerino Cristina Zanello, un'imperiese che collabora da tempo con la discoteca Tango e altri locali del Ponente nella realizzazione di spettacoli dedicati a merengue,



Cristina Zanello firma le coreografie

salsa e balli latini, la sua specializzazione. La rappresentazione sarà un tuffo nel recente passato, con la rappresentazione di usi, costumi, giochi e canzoni nel segno della tradizione.

Le scuole torneranno al Cavour domenica 11 giugno, per l'ap-

CHITARRISTI IN PRIMO PIANO

Le iniziative di Panta Musica, un sodalizio sempre più attivo in provincia (da quest'anno, si occuperà anche dei break-concerti che fanno da corollario al Festival cameristico di Cervio), ha già in programma nuove manifestazioni. Da domani prendono il via i «Concerti dei seminari di primavera», nell'ambito del 1° corso internazionale di interpretazione musicale: la ribalta è tutta per i chitarristi. Si parte alle 21, nella composta cornice della Chiesa di Santa Chiara, nel cuore del Parasio a Porto Maurizio. Il protagonista sarà Matteo Mela, imperiese di anni, diplomato al Conservatorio di Genova. Dopo aver seguito vari corsi di perfezionamento, ha ottenuto riconoscimenti in duo con un altro eroe della sel comode, Giampaolo Randini. In scaletta, brani di Bach, Paganini, Weiss, Legnani. Il ciclo prosegue venerdì, alla stessa ora, nel suggestivo Oratorio di San Pietro: suonerà il chitarrista Richard Todd. Martedì 6, sempre nell'Oratorio, si esibirà Simone Bellucci e Kathrine Majeske. Si chiude mercoledì 7 con Andrew Zohn. (e.f.)

puntamento che chiude la stagione concertistica: accanto al gruppo Sottosono, saranno alla ribalta i ragazzi delle Medie Novare di piazza De Negri. Presenteranno un brano scritto dalla band e inserito in un musical appena presentato al Cavour.

Appuntamento da Erio il 9 giugno a cento anni dalla morte del Maestro

Il Tempio rende omaggio a Verdi

Di scena giovani voci della lirica

Daniela Borghi

VALLECROSIA

Una grande festa per ricordare Giuseppe Verdi nel primo centenario dalla morte. La organizza il Tempio della canzone di Erio Tripodi a Vallecrosia, venerdì 9 giugno. Proprio qui avranno inizio le celebrazioni, dedicate al Maestro Giuseppe Verdi, uomo simbolo d'Italia, cui seguiranno le manifestazioni programmate a Milano, Parma, Bologna, Venezia e Catania.

Nel cartellone della serata c'è un concerto vocale con la partecipazione di giovani cantanti lirici, testimoni della continuità di una grande tradizione interpretativa che più note e significative arie delle opere verdiane. In particolare, l'Accademia Lirica del Rucary International, presieduta da Daniele Rubbini, presenterà il soprano giapponese Yasyu Takada, protagonista emergente delle scene operistiche che ha recentemente debuttato in Italia, sia nel «Rigoletto», con il ruolo di Gilda, sia nella «Carmen», impersonando Micaela. Per l'occasione l'artista del Sol Levante dedicherà al Museo della canzone e al suo presidente «Sogni», una rievocazione di Francesco Paolo Tosti, e «Sol fil d'un soffio etesio» dal «Falstaff» di Giuseppe Verdi.

Lo spettacolo verrà ripreso e trasmesso in Italia, Canada, Usa e Svizzera a spinga Erio - E' inoltre previsto uno «special» su Raiuno: Rodolfo Putignani, curatore delle «Manifestazioni Verdiane», ha voluto privilegiare, partendo dal Museo di Vallecrosia, «l'infaticabile opera di Erio Tripodi, fondatore del Museo, a riconoscimento delle tante iniziative di successo realizzate al fine di tenere alto il nome del Made in Italy nel mondo del pentagramma». Per queste celebrazioni sono state ideate speciali «formelle» in oro, argento e bronzo, che riproducono il Maestro e quattro modelli dell'Aida. Le «formelle», modellate dalla scultrice Lorenza Pannocci, sono state realizzate in salottini.

All'omaggio al «Cigno di Busi» parteciperanno i direttori artistici dell'Arena di Verona, del Teatro Bellini di Catania, i presidenti delle Manifestazioni verdiane, musicisti e interpreti del mondo lirico. Il questo rendez-vous in grande stile, Tripodi è invitato anche il ministro Giovanna Melandri che, però, non ci potrà essere. Ha inviato una lettera di scuse.

GALLERIE & MOSTRE

IMPERIA
La mostra di Ferrando

Si può vedere fino a oggi la mostra di acquarelli di Giuseppe Ferrando alla galleria Rondo di piazza Dante a Oleggia. Orario 16.30-20. (a.b.)

SANREMO
Lavori dei bimbi in biblioteca

Due mostre con i lavori dei bambini delle Elementari nella biblioteca di via Carli. Sono «Questo l'ho fatto io», di oggettistica varia, e «La lettura dipinta» con quadri e disegni. Orario biblioteca 9-19, sabato 9-13 e, questa domenica, 9-12 e 15-18. (m.c.)

IMPERIA
La natura di Gambetta

Dino Gambetta è il protagonista dell'esposizione alla Galleria Agnelli di via San Giovanni. I suoi lavori, in visione fino al 4 giugno, si ispirano alla natura. Orario 10-12.30; 16-20. (a.b.)

RUSSANA
Un laboratorio aperto

Prosegue fino a domenica, a Russana di Sanremo, l'esposizione personale di Judith Torok. Un laboratorio aperto che, nel weekend, vedrà impegnati, a dipingere quadri, direttamente l'artista. (m.c.)

TAGGIA
La cultura contadina

Inaugurazione venerdì sera, alle 21 a Palazzo Lercari di Taggia, dell'esposizione delle Pro Loco Carpiasio e di Giori. Oggetti della cultura contadina, antichità, opere d'arte. Sabato e domenica apertura dalle 15 alle 18. (m.c.)

Ceramiche dei grandi artisti

Continua la mostra di ceramisti «Grandi artisti alla fabbrica San Giorgio di Albisola» nella Bag. Badalucco art gallery. Presenti opere di Sassu, Treccani, Scavino, Fieschi, Bozzano e di un'altra ventina di artisti. L'orario va dalle 15.30 alle 19. Il sabato e la domenica e gli altri giorni è prenotazione allo 0184-407007. (m.c.)

APRILIA
Tegole al Castello della Lucertola

«La forza della non gravità» è il titolo della mostra organizzata dal Comune del Castello della Lucertola. Sono esposte opere di Sergio Bianchi dedicate al riciclismo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 17 giugno, dalle 14.30 alle 18.30, tutti i giorni. L'evento è caratterizzato anche da una bicicletta montata sul campanile del paese, ad indicare, appunto, «la forza della non gravità». (d.bo.)

ITALIA
Tappeti irani in esposizione

Mostra di tappeti antichi e rari provenienti da Persia, Caucaso e Anatolia alla Bottega dell'Arte di via L. Maggio 11, in collaborazione con la Galleria dell'Arte di Torino. Si possono vedere modelli rari come il Ruyi della Persia sud occidentale, il Kula dell'Anatolia e l'Edalim della Persia centrale. L'esposizione è aperta tutti i giorni, compresa la domenica, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30. (d.bo.)

IMOUANS SARTOUX
L'imperiese Sorenella Sossi

L'artista imperiese Sorenella Sossi è protagonista della mostra al Centro Culturale des Cordes. E' una esposizione di pitture e sculture della Sossi che resterà aperta fino a domenica, dalle 15 alle 19. Il titolo è «Cordes-Abstractions et Conclusions». Si tratta, prevalentemente, di quadri astratti ispirati alla griglia, uno degli ultimi tipi di ricerca dell'artista. Tra le sculture ci sono alcuni pezzi in ardesia. (d.bo.)

BORDIGNERA
I quadri di Guila

Il giovane pittore Giovanni Guila espone alla biblioteca civica internazionale di via Roma, a Bordighera, fino a sabato 17 giugno. L'inaugurazione della mostra dell'artista nato a Loano nel '74, intitolata «Opere incerte 1997-2000» si terrà sabato alle 17, e sarà aperta da lunedì a sabato, dalle 9 alle 13, martedì, giovedì e venerdì 15 alle 18, domenica e festivi chiuso. (d.bo.)

STASERA AL CINEMA

CAVOUR
Tel. 0183-293620
OGGI RIPOSO

CENTRALE
Tel. 0183-293620
Il gladiatore
Spettacolo unico ore 21
Lun 10000-7000

MAITE
Tel. 0183-293620
OGGI RIPOSO

IMPERIA
Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

PORTOFINO
Tel. 0183-436330
OGGI RIPOSO

CAPITEL
Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Colpevole d'innocenza

CRISTALLI
Tel. 0184-266493
OGGI RIPOSO

IMPERIA
Tel. 0184-252672
OGGI RIPOSO

IMPERIA
Tel. 0184-506 050
Matrix
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 5000)

IMPERIA
Tel. 0184-506 050
Accordi e disaccordi
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

IMPERIA
Tel. 0184-506 050
Sognando l'Africa
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

IMPERIA
Tel. 0184-506 050
Missioni al Mare
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

IMPERIA
Tel. 0184-506 050
Missioni al Mare
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

IMPERIA
Tel. 0184-506 050
Missioni al Mare
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

ARISTON BOOF-Sala 1
Tel. 0184-506 050
Una notte per decidere (drammatico)
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

ARISTON BOOF-Sala 2
Tel. 0184-506 050
Il gladiatore
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

ARISTON BOOF-Sala 3
Tel. 0184-506 050
Il gladiatore
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

ARISTON BOOF-Sala 4
Tel. 0184-506 050
Il gladiatore
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

ARISTON BOOF-Sala 5
Tel. 0184-506 050
Il gladiatore
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

ARISTON BOOF-Sala 6
Tel. 0184-506 050
Il gladiatore
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

ARISTON BOOF-Sala 7
Tel. 0184-506 050
Il gladiatore
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

ARISTON BOOF-Sala 8
Tel. 0184-506 050
Il gladiatore
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

ARISTON BOOF-Sala 9
Tel. 0184-506 050
Il gladiatore
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

IMPERIA

COLONNO
Tel. 0182-640 263
Una notte per decidere
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

COLONNO
Tel. 0182-640 263
Una notte per decidere
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

COLONNO
Tel. 0182-640 263
Una notte per decidere
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

COLONNO
Tel. 0182-640 263
Una notte per decidere
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

COLONNO
Tel. 0182-640 263
Una notte per decidere
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

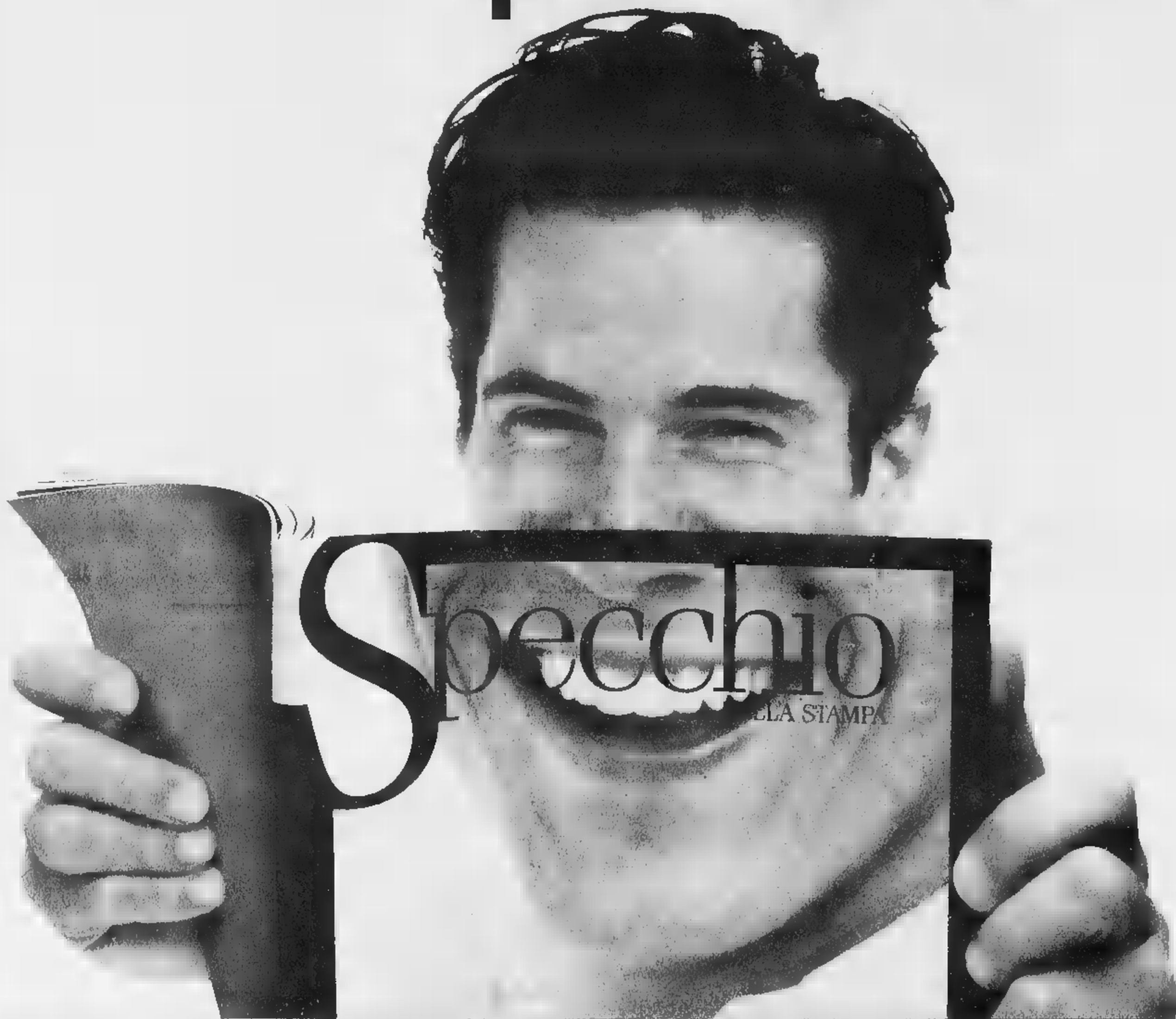
COLONNO
Tel. 0182-640 263
Una notte per decidere
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

COLONNO
Tel. 0182-640 263
Una notte per decidere
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

COLONNO
Tel. 0182-640 263
Una notte per decidere
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

COLONNO
Tel. 0182-640 263
Una notte per decidere
Orari indicativi: 15.30-22.30
Lun 12000-8000
(ogni due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 8000)

io leggo specchio.



Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa ■ articoli, novità, monografie, ■ firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52 numeri solo 62.000 lire** (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito ■ regalo tra:
• il contapassi Oregon Scientific • il portariviste
• il manuale "Avvocato di me stesso"

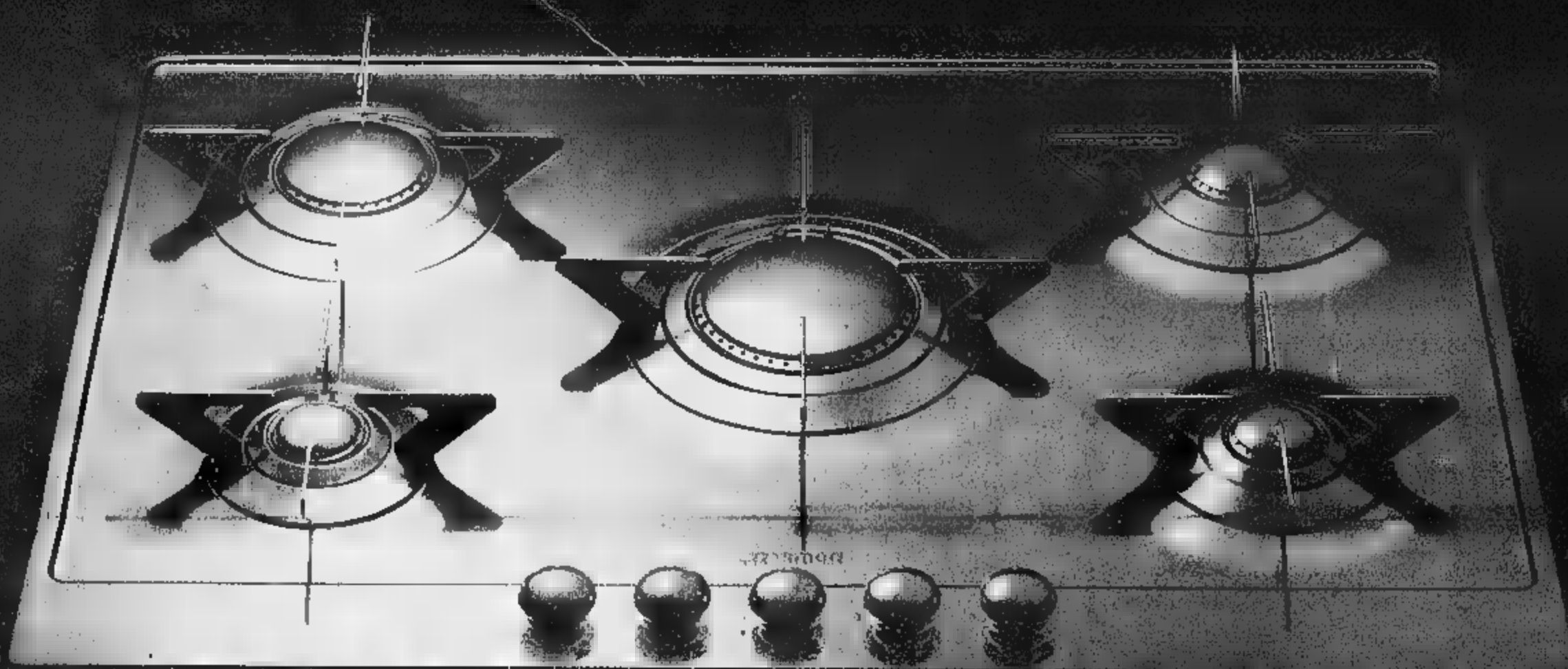


Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:

• 1 Fiat Seicento • 3 computer portatili Compaq • 5 lettori DVD Philips • 5 Playstation Sony • 5 Nokia
• 100 digital voice memo Oregon Scientific • 200 confezioni Linea Benessere Collistar



smeg
tecnologia che non esita



sulla sicurezza. Possibile?
Piccoli l'arguzioso crescono. Non è detto, però l'assise deve aver fatto una certa impressione anche al sindaco Castellani. I contrando bambini il primo cittadino si è detto convinto che «molte paure siano infondate», e ricordato ai suoi severissimi che hy-interlocutori che mi, la città sicura e un diritto, una tua conquista importante e anche essere sereni con se stessi, essere simpatici.

LA STAMPA web[illegible]

Negli scali di Savone e Vado aumento di traffici tra le merci convenzionali

«In porto primi segnali di ripresa»

Ottimismo all'assemblea dell'Unione utenti

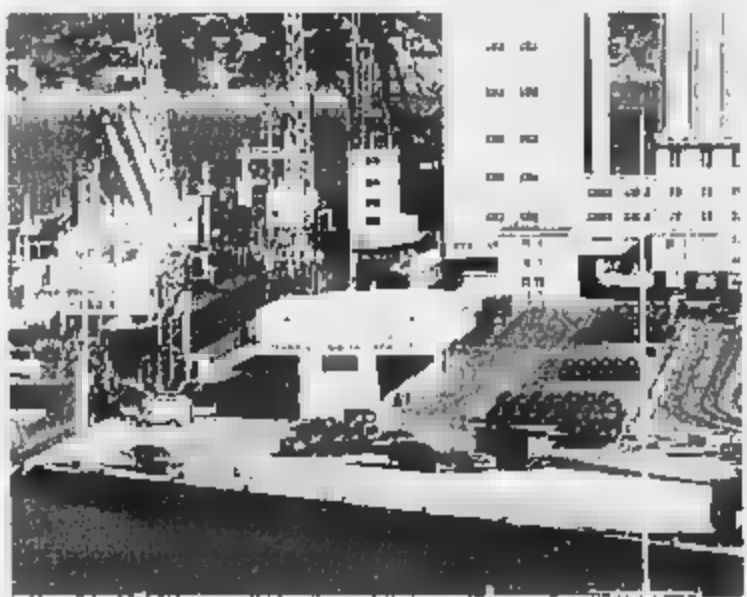
Ivo Pastorino
SAVONA

Ombra e luci sul porto, e la diagnosi dell'Unione utenti che per la sua trentesima assemblea annuale.

Le ombre riguardano soprattutto il recente passato, quel 1999 che ha fatto registrare oltre un preoccupante calo di traffici commerciali ma il sopraggiungere di malumori e polemiche non solo tra gli operatori, ma anche in seno all'Autorità portuale, come ha detto con franchezza nel corso della relazione il presidente dell'Unione utenti, dottor Enrico Bertola.

Premesse molto preoccupanti per il 2000, e invece, ha osservato Bertola, «a distanza di qualche mese mi sembra di cogliere più di un segnale positivo e di poter guardare al nostro futuro con rinnovata speranza».

Il presidente degli utenti del porto di Savona-Vado ha fornito un paio di cifre significative: nel primo trimestre di quest'anno vi è stato un aumento del 48 per cento di volumi movimentati nel comparto delle merci convenzionali e addirittura del 62 per cento dei container. «E' ancora troppo presto - ha detto il presidente all'assemblea - per parlare di una netta inversione di tendenza, ma sicuramente questi dati ci confortano perché ad essi si affiancano buone previsioni per quanto riguarda i traffici di auto-



Nel primo trimestre in porto si è registrato un aumento di traffici commerciali

veicoli e di navi passeggeri, e perché il trend dell'economia mondiale sembra essere a sua volta in ascesa».

L'occasione dell'assemblea è servita anche all'Unione utenti, che raggruppa un sempre maggior numero di imprese, non ultima la stessa compagnia dei portuali, per manifestare pubblicamente il gradimento del nuovo presidente dell'Autorità portuale, Alessandro Bocca, e in particolare del suo proposito di razionalizzare l'azienda portuale.

Ma con una puntualizzazione: «condividiamo la spinta alla razionalizzazione del sistema porto - ha detto Bertola - ma chiediamo che in questo processo l'Autorità coinvolga anche se stessa, facendo in modo che i suoi costi di gestione non incidano più del necessario sulle nostre imprese».

Nel corso dell'assemblea sono stati sollevati anche i problemi, sempre più indilazionabili, della viabilità portuale.

La nuova addizionale Irpef

Per il Duemila la giunta comunale si limita ad un aumento dello 0,17

SAVONA

E' in pieno svolgimento l'insediamento delle amministrazioni comunali all'addizionale Irpef tanto che si prevede, nel complesso, un raddoppio del prelievo rispetto allo scorso anno. Questo, almeno, è la tendenza nazionale in base a un'analisi della situazione curata ieri da Il Sole-24 Ore. L'annotazione più evidente riguarda il fatto che i capoluoghi di provincia che applicano il tributo sono passati da 33 a 61 sul totale di 103.

Ma per i contribuenti il conto dell'Irpef risulterà più salato ancora, considerato che in Liguria all'addizionale comunale bisogna aggiungere anche quella regionale, un'aliquota obbligatoria dello 0,9 per cento. A dire il vero le Regioni avrebbero potuto ricorrere ad un ulteriore incremento dello 0,5, ma ovunque si è recitata la mano, specie perché era il periodo delle elezioni e nessuno ha inte-

so correre rischi.

A livello dei Comuni, invece, si potevano istituire l'addizionale Irpef entro il limite massimo annuale dello 0,2 % con un tetto di incremento dello 0,5 % nell'arco di un triennio.

Nelle grandi città il ricorso all'addizionale Irpef risulta piuttosto scarso. Nel Nord l'unico che presenta il maggior numero di capoluoghi che applicano l'imposta è il piemonte.

In questa statistica emergono anche casi particolari di incrementi ridotti. E, per fortuna, è il caso della Liguria: Genova ha applicato un modesto rincaro dello 0,07 % all'addizionale dello scorso anno fissata allo 0,2 %.

Anche Savona, come Genova, ha scelto la via di mezzo. Nel '99 il Comune aveva applicato l'aliquota dello 0,16 per cento, quest'anno l'ha aumentata dello 0,17 %, portando così l'addizionale per il Duemila allo 0,33 %.

Ammanchi nell'impresa funebre: patteggiano ex soci

Giancarlo Parodi, 46 anni e la moglie Patrizia Aguzzi, 46 anni, di Varazze, hanno patteggiato in tribunale 20 mesi e 20 giorni di reclusione, con la condizionale. Erano accusati, quali ex soci dell'impresa funebre «Parodi e Ferro», di essersi appropriati di somme della società, rilasciando ai clienti fatture indebitate. A denunciarli erano stati gli attuali titolari dell'impresa, ai quali il giudice Alberto Princiotto ha riconosciuto una provvisoria di 500 mila a titolo di risarcimento. (f.p.)

Fermati con la cocaina, convalidati gli arresti

Il gip Meloni ha convalidato l'arresto dell'operaio Francesco Cirronis e degli albanesi Ektor e Gjergj Preci. Cirronis e Ektor sono stati fermati dai carabinieri a Varazze: sull'auto sulla quale viaggiavano erano stati trovati 50 grammi di cocaina. Ektor ha ammesso l'addebito, e resta in carcere. Il padre Gjergj, che deve rispondere del possesso di una pistola, è stato scarcerato. Così Cirronis, la cui posizione risulterebbe marginale. (f.p.)

VADO L.

Firma concessioni edilizie, geometra patteggia

Era accusato di aver presentato elaborati in Comune, relativi a concessioni edilizie, la firma, nonostante fosse stato cancellato dall'Albo dei geometri. Francesco Ghigliazza, 75 anni, di Vado, ha patteggiato una multa di 300 mila. (f.p.)

TRIBUNALE

Furto di benzina, un «pieno» da un milione di multa

Stefano De Martino, 25 anni, di Varazze, era accusato di aver rubato benzina da un motorcarro posteggiato davanti ad una officina di Celle. Ieri ha patteggiato 15 giorni di carcere, convertiti in pena pecuniaria. Al giovane il «pieno» è costato un milione di multa. (f.p.)

Lite per l'affitto, è condannata a 11 mesi di carcere

Il giudice Princiotto ha condannato Sandra Damele, 51 anni, di Urbe, a 6 mesi di carcere, pena sospesa, e a risarcire la parte lesa con 8 milioni di provvisoria. Era accusata di aver colpito con un pugno al volto il padrone di casa, nel corso di una lite sulle spese d'affitto. (f.p.)

VADO L.

Ria di pesci alla foce del torrente Quiliano

Morta di pesci alla foce del torrente Quiliano. E' stata scoperta ieri pomeriggio e ora sono in corso indagini da parte dei tecnici dell'Asl per cercare di trovarne le cause. Soprattutto ieri pomeriggio da parte di vigili del fuoco anche a Spertorno dove negli ultimi giorni si è verificato un caso di avvelenamento di gatti e rosapi. (c.v.)

Sull'episodio ora indaga la squadra mobile

Precipita dalle scale grave un marittimo

SAVONA. Un marittimo di 45 anni, Angelo A., ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, pare in corso a una caduta dalle scale. ■■ Sulla vicenda è in corso un'indagine della squadra mobile che ieri pomeriggio, in questura, ha interrogato a lungo la moglie dell'uomo. «Soltanto per cercare di ricostruire - spiegano gli investigatori - quello che è accaduto e in che circostanze si è fatto male il marittimo». Tra le ipotesi anche quella che la caduta non sia stata accidentale.

Gli elementi in possesso alla polizia sono al momento pochi e confusi. Tutto ha inizio l'altra sera quando al marittimo di Savona, sociaco del 1980, arriva una richiesta di intervento nel quartiere di Villapiana. «C'è un uomo privo di coscienza, forse in seguito a una caduta», dice uno sconosciuto.

E subito scatta il piano di emergenza che mobilita i volontari della Croce Bianca. Angelo A. viene soccorso e quindi trasportato all'ospedale San Paolo

dove i medici gli prestano le prime cure, si rendono conto della gravità delle condizioni e dopo averlo sottoposto ad accurati esami radiologici, decidono di trasferirlo al Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo è in coma, non può raccontare nulla di quello che gli è successo e questo rende ancora più complicata la prima indagine.

Fortunatamente, con il passare delle ore, le sue condizioni sono migliorate, anche se i sanitari non hanno ancora sciolto la prognosi. E' probabile che questa mattina venga interrogato dagli agenti della squadra mobile che si trovano, a quanto pare, davanti a un vero e proprio giallo che neppure la moglie del marittimo è riuscita a chiarire. Stando a quanto trapelato, infatti, la donna sentita dalla polizia non sarebbe stata in grado di fornire elementi utili alle indagini. «Bisognerebbe» avrebbe spiegato agli inquirenti - dai medici di quello che è successo. Mi hanno telefonato a casa, dicendomi che era stato ricoverato in ospedale». (c.v.)

Gli studenti del «Chiabrera» presentano sabato il loro lavoro

Al liceo lezione di «memoria»

Ricerca-pilota sulle leggi antiebraiche

SAVONA

Un laboratorio di storia in classe, con ricercatori gli studenti del Liceo Classico «G. Chiabrera». Un lavoro meritorio, incentrato sui caratteri della legislazione antiebraica del 1938 nei suoi risvolti savonesi, che è diventato un volume. Sarà presentato sabato alle 9,30 nella sala grande del cinema Diana.

L'indagine è nata col sostegno dell'Istituto storico della Resistenza e dell'Era contemporanea, nell'ambito del progetto «I giovani e la memoria», varato dall'ex ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer in occasione del sessantesimo anniversario della promulgazione delle leggi razziali in Italia. Un progetto voluto per sollecitare la riflessione degli studenti sugli aspetti della discriminazione razziale fin dall'antichità, ma in particolare nei campi di sterminio, che ha visto i ragazzi elaborare un percorso di ricerca attraverso la ricognizione delle fonti di archivio, l'ascolto dei testimoni, la visita dei luoghi di memo-

AL S. PAOLO NUOVO STIMOLATORE CARDIACO

L'equipe di Cardiologia del S. Paolo ha impiantato, presso l'Unità coronarica, in due pazienti con blocco cardiaco totale, un tipo di stimolatore, prodotto da poco tempo e dotato di una modalità innovativa di modulazione automatica della frequenza di stimolazione del cuore. Il pace maker possiede, infatti, la proprietà di rilevare le variazioni dell'impedenza intracardiaca, che rispecchiano lo stato contrattile del miocardio. Il sistema, può, in tal modo, adattare la frequenza di stimolazione ai cambiamenti della contrazione del cuore, similmente a ciò che avviene in condizioni normali. «Il vantaggio - spiegano i medici - è evidente, poiché vengono soddisfatte le maggiori puntualità delle esigenze dell'organismo nelle diverse situazioni, tipo stress, emozioni, lavoro, nel sonno, col risultato non trascurabile, per i pazienti, di un notevole miglioramento della qualità della vita». Un altro importante vantaggio è il riconoscimento precoce dei meccanismi che portano alla sincope vaso-vagale, per cui il sistema può attivare subito contromisure in grado di evitarla. (f.p.)

Quella svolta dalla terza A del «Chiabrera» è stata una ricerca pilota in Italia. Tra i suoi aspetti più originali, c'è quello delle fonti orali, che ha ottenuto i risultati in pieno lo stesso liceo. Sono stati infatti raccolti le interviste di alcuni ex allievi della scuola, che assistono all'espulsione, a causa della legislazione razziale, di un loro compagno di studi, Angelo Luzzati. E' stato sentito anche quest'ultimo, che ha parlato dell'assurdità di un tale provvedimento e delle ripercussioni che l'antisemitismo fascista ebbe sulla vita della sua famiglia. (f.p.)

Furto su commissione

Vado, razzati condizionatori per 100 milioni

VADO L. Colpo da cento milioni ai danni della ditta di idrosanitari Solar, a Vado Ligure. Il furto, sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto l'altra notte e porterebbe la firma di una banda di ladri professionisti che hanno svuotato un furgone dell'azienda, impadronendosi di caldaie, condizionatori, vasche di idromassaggio.

Gli investigatori ritengono probabile l'ipotesi che si sia trattato di un colpo su commissione e studiato a tavolino. I malviventi ora dovrebbero riuscire a piazzare la refurtiva grazie a una rete di ricettatori complicati. «I ladri - spiegano gli inquirenti - sono soltanto l'anello finale di una lunga catena».

E' probabile che abbiano nascosto la refurtiva in un magazzino e che soltanto in un secondo momento cerchino di piazzarla grazie alla rete di complici. Complici che, sempre secondo gli investigatori, potrebbero risiedere in altre province, forse fuori della Liguria. (c.v.)

Unione Industriali

Premio Prigogine per gli studenti del Galileo Ferraris

SAVONA. Martedì, alle 17,30, presso l'Unione Industriali della Provincia di Savona, verranno consegnati agli allievi più meritevoli dell'Istituto Tecnico Industriale Statale «G. Ferraris» di Savona - delle «Industrie», come si diceva - tempo - le borse di studio del Premio «Prigogine» offerte dall'Unione Industriali di Savona, dalla Infimum, dalla Bitron, dalle Vetrerie Italiane, dalla Nuova Magrini, dalla Piaggio, dalla Vian Cosmetics e dal lascio «Sacconiani».

Si tratta di Maiale Iraldo, Fabio Robaglia, Luca Cossu, Alessandro Carrara, Francesco Vico, Marco Obino, Alessio Lanzetta, Leonardo Altieri, Piergiorgio Marchiaro, Davide Giarullo, Marco Grosso, Samuele Cappa, Fabio Valle, Lorenzo Fanni, Matteo Romagnoli, Davide Antonini, Walter Bertoli, Andrea Bigatti, Simone Cogorno, Giacomo Cavallero, Michele Fronticelli, Sergio Palumbieri, Pietro Pera, Luca Simone, Mirco Traversa, Davide Oliveri e Luca Vignolo. (r.s.)

LETTERE AL QUORALE

Un appello al sindaco «Salviamo i pitagorici»

Apprendiamo dalla stampa locale dell'esistenza di un progetto che prevede la distruzione della grossa siepe di «pitagorici» che fiancheggia e protegge il lato Nord della sopradetta possidenza. A ridosso di tale siepe la temperatura rigida invernale viene mitigata di 7-10°C. Ne usufruiscono tutti i cittadini savonesi e molti altri, dai neonati agli anziani, che vi passeggiano sempre numerosi nei periodi invernali e di forte vento di tramontana. Già un'altra siepe simile è stata distrutta in caso V. Veneto per costruirvi quella protettiva passeggiata a mare che va miseramente ad insabbiarsi nella cala dei pescatori delle Fornaci. Sempre secondo tali notizie, si vorrebbe fare scempio dei giardini del Pralongamento per costruirvi opere che non gioverebbero per nulla ai cittadini, anzi, e che sarebbero soltanto molto dispendiose (probabilmente però molto redditizie ai soliti «pochi»). Ci rivolgiamo pertanto al sindaco, affinché, quale massimo responsabile

le dell'amministrazione cittadina, impedisca che questo progetto venga realizzato. I contributi dei savonesi vengono destinati ad opere molto più valide ed utili alla nostra città.

Cap. Franco Podestà, Savona

Sul centro destra una puntualizzazione

Un'ipotesi letta nella cronaca cittadina la lettera dal titolo «Centrodestra senza storia», posta al centro di tutta evidenza. Chi a loda si imbroda, si dice. Ricordo che alla scadenza del mandato del sindaco Gervasio un giornale economico nazionale ha segnalato Savona al sesto posto per le città meglio amministrate, e al secondo posto nel rapporto fra entrate e uscite, dunque quasi al massimo. Eppure nessuno lo ha mai commentato sui nostri giornali. Spero che al termine del mandato dell'attuale sindaco si possa dire altrettanto.

Rossana Negri, Aitare

Nel corso del recente dibattito politico sulle pagine della Stam-

La coda propria inevitabile

L'incidente nella notte fra venerdì e sabato al Foggino sull'Autostrada dei Fiori, avvenuto intorno alla mezzanotte e nel quale sono rimaste coinvolte 7 auto, causando comprensibili disagi alla circolazione, è stato tempestivamente segnalato presso le stazioni autostradali, sui portali in itinere (San Cristoforo e Pietra L.), nonché diffuso attraverso i notiziari di Onde verde e Isoradio. Con il sinistro, fortunatamente senza feriti gravi, si è inevitabilmente formata una coda che da Foggino ha interessato il tracciato fino a Spertorno.

Autostrada dei Fiori spa, Imperia

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA, Redazione di Savona, piazza Marconi 1, 17100 Savona - Fax: 019 810 971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

Quarant'anni (dalla 20 alla 81, protest e first aid) di chi sobra alle 8 del lunedì:
Notturmo Savona: telefono num. verde 800 556 688 (da Varazze a Spertorno).
Notturmo Pietra Ligure: telefono num. verde 800 556 688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono al numero verde 800 556 688 (da Cervo a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800 556 688

FARMACIE 24 ORE

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30
Internazionale Paleocopa 61, telefono 822024
Nuovo, via Corsi 4, tel. 822024
Scuffi, via Cavigli 81, telefono 812491
Il servizio notturno viene garantito dalle 19 alle 8,30 dalle farmacie

Dalla Ferrara, Italia, telefono 827 202

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: Nazionale, telefono 840806

ALBENGA: Comunale, via don Isola, telefono 51701

ALBISOLA MARINA: Della Concarde, via Dignola 24, telefono 019 481 616

SUPERIORE: San

Turati 7, telefono

BORGHETTO: Comunale, via Europa 33, telefono 971013

CAIRO MONTENOTTE: Municipale, via Roma 75, telefono 822024

CERALE: Nan, Libertà, telefono

LUIGI: Schenone, via Garibaldi 14, telefono 822024

LOANO: Superiore, via Garibaldi 12, telefono 822024

LESIMO: Sordani, piazza Italia 45, telefono 822024

SPERTORNO: Comunale, piazza Colombo 1, telefono 745342

PIETRA LIGURE: Soccorso, via Baitoli 125, telefono 816732 (Per il notturno, Fiumi, via Montaldo 14, 822035 con compenso da Borghetto e Varazze)

QUILIANO: Comunale, via Roma 55, telefono 2000007 (Per il notturno, Fiumi, via Montaldo 14, 822035 con compenso da Borghetto e Varazze)

VARAZZE: Montanaro, corso Matteotti 58, tel. 824652

STATO CIVILE

SAVONA 30

MAT. Patrizia Soraya Monaco, Andrea Briano.

MORTI. Davide Maurilli, di 73 anni, abitante a Savona in via Mazzini, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,40 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe, seguita trasporto al cimitero di Cadelbosco di Sopra (Reggio Emilia). Felice Malfatto, di 69 anni, residente ad Albisola Superiore in via Grana, trasporto diretto fissato per questa mattina alle ore 9,40 al cimitero della Pace. Maria Pongiglione ved. Sobrero, di 92 anni, residente a Savona in via Marmorassi, funerale fissato per oggi alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola, quindi trasporto a Zinola. Marinella Vigliercio, di 45 anni, abitante a Vado Ligure in via Montegrappa, funerali oggi alle 9 nella chiesa di San Giovanni Battista a Vado Ligure, seguita trasporto al cimitero di Toirano.

ATTIVITA' 30

Soggiorni estivi per gli anziani a Pinzolo e Ziano di Fiemme. I periodi di vacanze sono in programma da giugno a settembre. Abbiamo più di 100 anni potranno rivolgersi alla V Circonscrizione per ottenere informazioni.

IN CITTA' E FUORI

ORTOVERO

Torna il Bibliobus

Questa mattina, dalle 9 alle 10,30, si ferma, nel borgo dell'entroterra albenganese, il Bibliobus, biblioteca itinerante al servizio gratuito dei residenti ospitata in un furgoncino a cura della Comunità Montana Ingauna. (r.ar.)

PIETRA L.

Monumento ai Partigiani

Sarà inaugurato domenica 4 giugno (ore 10, piazzale De Gasperi) a Pietra Ligure il nuovo monumento ai Partigiani realizzato dall'artista Anna Maria Poggi. Il monumento è stato appositamente realizzato in Uruguay. (r.ar.)

LOANO

«Leggere e dintorni»

«Leggere e dintorni» vedrà alle cinque. Appuntamento domani, con inizio alle 17, nelle sale del palazzo del Kursaal di Loano. Interventi a cura di Emanuela Miconi. (r.r.)

Qualche discoteca ha già aperto con successo le danze, altre lo faranno tra pochi giorni

Un'estate da ballare al chiaro di luna

La Riviera savonese ha iniziato ad accendere la notte

Ad Albisola

Quattro salti sulla spiaggia

ALBISOLA M. Al bisola si lancia nel turismo giovane e lo fa sfruttando le sue bellezze, la spiaggia soprattutto. All'ormai storica discoteca Mivida by Golden Beach, da quattro anni in attività e che domani apre i battenti per la stagione 2000, innanzitutto anche le feste nei bagni marini.

E' il caso dei bagni Miramare che, da due settimane, organizzano feste per i clienti più giovani. Si tratta soprattutto di genovesi che, in questo modo, evitano la coda del rientro pomeridiano e trascorrono la sera in Riviera. Feste per i più giovani, noi fine settimana, sono previste anche ai bagni Sport.

A lanciare la moda del ballo in spiaggia sono stati il Bolero a Celle (riapre domani con un concerto rock e il dj Massimino) e il Mivida by Golden Beach. «Anche quest'anno resteremo aperti il lunedì e il giovedì con i dj Stefano Palm e Nick Leder e lo staff dell'«Horus», spiegano ai Golden Beach. [s.p.]

Augusto Rombado

FINALE

Se il buon giorno si vede dal mattino o, meglio, dalla notte, l'estate 2000 si annuncia una buona stagione per le discoteche all'aperto del Savonese. Sarà soprattutto una estate con musica disco-revival, dance commerciale e ritmi latini. Tutti i professionisti della notte sono impegnati a dare il meglio, soprattutto chi ha la responsabilità dei locali più spaziosi.

Le inaugurazioni da «tutto esaurito» o quasi per lo Sporting Club di Finale Ligure, il Gilda Estate di Varazze, La Suerie di Laigueglia e Le Vele di Alassio sono previste nella prima decade di giugno le altre inaugurazioni-evento. Venerdì 2 primo appuntamento al Boschetto di Varazze, il patron Franco Di Sisto ha ospitato domenica scorsa la «Festa Unitrè» ma la vera apertura è venerdì, il Boschetto si presenta con un fitto calendario di attrazione per tutti le età: oltre ad orchestre, dj e ballerine. Fra gli eventi 2000 Enzo Jannacci e Teo Teocoli (1 e 10 agosto).

In attesa di entrare nel vivo della stagione restano per ora pochi i locali aperti in settimana. Questa sera doppia pista, con un settore latino, al Gilda Estate di Varazze. Venerdì e sabato doppio appuntamento a Le Vele. Giovedì e sabato sera a La Suerie. Lo Sporting Club oltre al



Cubise a animazioni sotto le stelle

sabato (questa settimana è ospite il cabarettista Ugo Dighero in «Non ve lo do per mille») lancerà il 4 la sua nuova domenica all'insegna dei ritmi sud americani della Tribù latina. Doppia inaugurazione, martedì 6 e sabato 10 giugno, alla discoteca Il Covo di Capo San Donato a Finale Ligure che quest'anno si presenta con la novità del nuovo ristorante interno.

Stilla al 9 giugno l'apertura stagionale della maxi discoteca ai Pozzi di Loano che si presenterà con tre settori contemporaneamente in funzione (due dj e orchestra liscio-revival).

La Capannina compie 50 anni

«Nozze d'oro» con il divertimento nel ricordo di Modugno e Bramieri

ALASSIO

L'inaugurazione ufficiale è prevista per venerdì 2 ma la festa vera, quella per le «nozze d'oro» con il divertimento, è stata fissata per il 9 giugno. Già, la Capannina compie 50 anni. Una tappa storica per un locale che ha segnato le notti della Riviera attraversando mode e miti. Le note della prima orchestra risuonarono a metà giugno del 1950. Nulla a che vedere con una discoteca. Erano gli anni del dancing e delle orchestre. Vito Seripanni, patron della Capannina (per i primi dieci anni il locale era nel parco di Villa Romana prima di trasferirsi nell'attuale sede), aveva ingaggiato il maestro Di Ceglie con i suoi musicisti, una delle formazioni più prestigiose.

Di Ceglie si innamorò della Raia del Sole e, proprio alla Capannina, compose «Sul muretto di Alassio», ben prima che Hemingway ideasse, con Mario Berrino, la raccolta di piastrelle con le firme. Le orchestre e i

nomi dello spettacolo che si sono succeduti nel dancing sottolineano il trascorrere di gusti e mode. Domenico Modugno, Little Tony, Ornella Vanoni, Mike Bongiorno e le sue serate a quiz, Iva Zanicchi, Milva, Renato Rascel e tantissimi altri.

Nomi di big che si confondevano con i frequentatori della Capannina. Tra «dolce vita» e «swinging Alassio» trascorrevano le serate danzando la regina Beatrice d'Olanda, Marina Alassio, Silvana Mangano, Gino Bramieri, gli industriali Alemagna e Krupp. Sul palco a presentare un giovane Daniele Pontoni.

Poi, nei primi anni '70, il cambio di proprietà e l'arrivo di Michele Mangia. Cambia la musica e cambia il turismo. La Capannina resta sempre, tra mise lunghe e giacche di lino, frappeuse di champagne e profumi di fiori dalle tante airole che la circondano. L'ultimo cambio nel 1997, la Capannina resta ma abbandona il dancing per diventare discoteca. Ma questa è storia di oggi. [s.p.]



In alto Domenico Modugno, sopra Renato Rascel alla Capannina

Gli avvistamenti di delfini e altri mammiferi hanno emozionato ed entusiasmato

Studenti Unitrè «caccia» di balene

I soci del sodalizio finalese al «Santuario dei cetacei»



Nella foto Carlo Lovisolo tra balenottere avvistato al largo di Imperia dal dell'Università delle Tre Eta

FINALE

Si sono chiusi in bellezza i corsi degli studenti dell'Università delle Tre Eta del finalese. Una cinquantina di corsisti hanno compiuto una escursione sulla motonave «Corsaro 2» con partenza da Porto Maurizio alla volta del «Santuario dei Cetacei». E' stata una uscita fortunata.

«Abbiamo avvistato prima una balenottera e il suo cucciolo poi tre balenottere che si sono esibite in diversi salti, cosa rara per animali di simili proporzioni e, al ritorno, una decina di granchi, delfini dall'inconfondibile livrea grigia con «graffiature» bianche. In tutti i casi si è trattato di incontri emozionanti e affascinanti», commenta il presidente dell'U3 finalese Annamaria Summavia Lanteri.

A bordo, assieme ai cinquantina corsisti, la biologa Barbara Nanti a spiegare e commentare gli avvistamenti e Carlo Lovisolo, fotografo (è sua la fotografia pubblicata a fianco). [s.p.]

UN PASSEROTTO PER AMICO



Ogni giorno Cippi va a mangiare al bar Nino

Da due mesi, ogni giorno, Cippi parte dal campanile della Campanassa e va a pittare nella mano di Bellucci, al bar Nino, nella Vecchia Darsena. Cippi fa foto e di Gianni Chiarumanti è un passerotto che ha fatto il nidu nella storica torre savonese. Due mesi fa, quasi per caso, è «scoppiato il flirt» con Bellucci. «Stavo pulendo i tavolini, ho visto il passerotto e gli ho teso la mano con dentro delle briciole», racconta. Da allora tutti i giorni Cippi arriva e, con il passare del tempo, si è fatto anche esigente. «Dopo qualche giorno dello stesso cibo si stanca e vuole un menu diverso», racconta Bellucci. [s.p.]

Lo spettacolo di jet-ski, runabout e sport con i campioni di categoria

Moto d'acqua in gara ad Albissola

Il 10 e 11 giugno una tappa del Campionato italiano



Albissola capitale delle moto d'acqua

ALBISOLA M.

Conto alla rovescia per la tappa albissolense del Campionato italiano di moto d'acqua. Una disciplina legata al mondo variegato e spettacolare della motonautica che rappresenta una delle novità più seguite di tutto il mondo. Albissola Marina ospiterà il 10 e 11 giugno le gare di una delle tappe del campionato italiano con diverse classi e decine di campioni a darsi battaglia.

Dicono gli organizzatori della manifestazione, che nasce sotto l'egida della Federazione nazionale della Motonautica: «La moto d'acqua non è assolutamente pericolosa grazie alla mancanza di eliche sporgenti, caratteristica propria della propulsione a idrogetto. L'impressione è quella di guidare una motocicletta e grazie ai potenti motori, anche la spinta e l'acce-

lerazione sono molto simili. La diffusione in Italia è in costante aumento e speriamo soprattutto per gli appassionati che una seria regolamentazione dei mezzi risolva i problemi di convivenza che si sono creati in passato con i bagnanti».

Le moto d'acqua si dividono in tre categorie. Ci sono le «jet-ski» che si guidano in piedi da una sola persona, cilindrate massima 786 cavalli, velocità oltre i 90 chilometri l'ora. Poi le «runabout», decisamente più grandi, che si guidano prevalentemente seduti, sono le più diffuse anche perché per uso sportivo possono essere utilizzate da due o più persone. C'è infine una sorta di via di mezzo, e si tratta delle «sport». In gara poi le stesse moto si dividono in «stock», con moto «quindi di serie», le «Super stock» con il più alto livello di modifiche permesso e le «limited» che rappresentano un livello intermedio.

Fatti, personaggi, notizie dalla provincia di

Savona

Tutti i Martedì alle 19.45 alle 23.00 su

Primocanale

Per ampliamento struttura commerciale nelle province di Savona e Imperia
Primaria S.p.A.
seleziona

GIOVANI 25/35 anni

in possesso di diploma e/o laurea.

Offresi periodo formazione remunerato con

possibile successivo

inquadramento contrattuale.

Inviare curriculum vitae a:

Publikompass 310 - 10100 Torino

I CHI-REGI DELLA STAMPA

tutto compact

IL RISTORANTE

dal lunedì al venerdì

con orario continuato

ore 8,30 alle 19,00

PROVINCIA DI IMPERIA

Estratto avviso di aggiudicazione

Si pubblica al n. 22 del 1.55/01

che ha ottenuto il diritto di

per il servizio di pulizia delle

dei «Pavimenti» presso la

di «Pavimenti» presso la

di «Pavimenti» presso la

di «Pavimenti» presso la

di «Pavimenti» presso la

di «Pavimenti» presso la

Specchio

DELLA STAMPA

Difendiamo l'ambiente a suon di musica.

Jovanotti, Mau Mau, Subsonica, Max Gazzè, Africa Unite, Agrigantus, Bandabardò, Paolo Belli, Carmen Consoli, Elio e le Storie Tese, Modena City Ramblers, Gianna Nannini, Nidi d'Arac, Sud Sound System, Timoria, Mario Venuti, YoYo Mundi



cantano per la difesa ambientale. Specchio ha raccolto i loro brani in questo CD. Tante parole per un solo messaggio: rispettiamo l'ambiente. E in quest'occasione, difendiamolo a suon di musica. Tutti i proventi saranno devoluti al Museo "Erre come..." di Torino, presso il Parco Scientifico e Tecnologico per l'Ambiente Environment Park.

IN TESTA

Da sabato 3 giugno,
con Specchio e
LA STAMPA

a sole **L. 12.900*** il CD
"A" canzoni per l'ambiente.

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero verde 800-011959

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da oggi entrano in vigore multe sino a 12 milioni per chi non rispetta le regole

Walkman vietati solo ai bagnini

Ordinanza della Capitaneria per la sicurezza

Romano Strizoli

ALASSIO

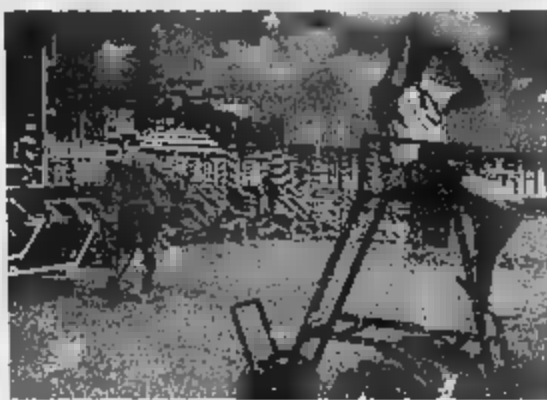
Quanto sono lontani i tempi in cui il bagnino se ne stava seduto vicino all'ingresso dello stabilimento e alla domanda: «Scusi, è lei il bagnino?» rispondeva: «...E allora?». Oggi il bagnino è appollaiato su un trespolo metallico in posizione dominante la battaglia e gli ombrelloni, in divisa assolutamente uniforme (una canotta rossa a tutta al più arancione, la scritta «salvataggio»), con un paio di pinne sempre a portata di mano, «costantemente attento e vigile» la vista «l'udito», «ad esibire il bracciale che per la prima volta quest'anno può anche essere spesso o addirittura ritratto», consenso che, per la prima volta a partire da questa stagione, possono piovere multe di dodici milioni di lire.

Oggi entra in vigore a tutti gli effetti la nuova ordinanza della Capitaneria di Porto di Savona che è stata debitamente «pagnata» da raccomandazioni del comando circondariale marittimo.

Qualcuno pensa che forse, soprattutto se ci si riferisce al passato, si stia esagerando nelle raccomandazioni, ma ormai la quantità di persone interessate ad una corretta applicazione delle disposizioni è talmente alta da rendere necessaria la capziosità e la singolarità degli avvertimenti ed il rincaro di provvedimenti deterrenti.

Nel Duemila si sono introdotte due norme che se applicate susciteranno non poche lamentele: si tratta della possibilità, sentita la Federazione Italiana Nuoto o della Società Nazionale di Salvamento, di ritirare il brevetto, precedentemente intangibile. Altra novità, a partire dal 30 dicembre dell'anno scorso, è costituita dalla depenalizzazione di alcuni reati del Codice della Navigazione che possono arrivare alla bella cifra di 12 milioni.

Qual'è infine un atteggiamento non idoneo allo stato di «attenzione e vigilanza» da parte del bagnino? Non è permesso (per la



Nuove regole, più restrittive, per i bagnini e gli assistenti bagnini che devono sorvegliare e garantire la sicurezza sulle spiagge della Riviera di Ponente

prima volta esplicitamente) di far uso di «auricolari od altri apparecchi» che abbassano la soglia di attenzione durante il servizio.

Nelle evidenziazioni dell'ordi-

nanza fatte dal comandante Marco Giunfrido, del Circomare di Allassio, si ricorda che nessuna imbarcazione può muoversi, se non a remi, nelle acque destinate alla balneazione.

«IL MARE» RACCONTA

Ad Andora la sezione locale della «Lega navale italiana», presieduta da Franz Savastano, prepara la «Giornata nazionale della sicurezza in mare». Sabato alle 17, nel porto turistico di Andora, si terrà la manifestazione organizzata in occasione dell'ormai tradizionale appuntamento promosso dal ministero dei trasporti e dal comando generale della capitaneria di porto in collaborazione appunto con la Lega navale. Alla giornata parteciperà il comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Allassio, il tenente di vascello Marco Giunfrido, che affronterà 3 argomenti. Si tratta dell'organizzazione del soccorso in mare, del nuovo regolamento di sicurezza per la navigazione da diporto e dell'ordinanza balneare 2000. Istruttori della Lega navale di Andora, assieme al tenente Giunfrido, hanno già tenuto lezioni informative nelle scuole andoresi in materia di sicurezza. Domani alle 17, sempre in porto, verranno premiati gli scolari delle classi del circolo didattico di Andora che hanno partecipato ai concorsi «Multimediale» e «Il mare... si racconta».

(m. br.)

Spaccatura tra i gruppi polisti di Angelo Vaccarezza e Gian Luigi Bocchio

Grandi manovre per il dopo Cenere

Loano, centrodestra diviso sul candidato sindaco

LOANO

Altre manovre nel centro-destra a Loano in vista del voto amministrativo del prossimo anno. Una parte della maggioranza, soprattutto l'«una» vicina a Gian Luigi Bocchio, non ha gradito l'autocandidatura di Angelo Vaccarezza che ha fatto «un passo indietro», lasciando il posto di vice sindaco, ma che si è proposto come sindaco del 2001. Ci sono voci di liste contrapposte che potrebbero crescere nel centro-destra dove sono orientati il 70 per cento dei voti degli elettori.

Il sindaco in carica, Francesco Cenere, rinuncia all'autunno per le decisioni. Dice: «E' tutto rumore. Non esiste ancora una candidatura ufficiale. Non c'è una seconda lista perché ad oggi non c'è neppure la prima. L'obiettivo è quello di una soluzione unitaria».

(a. r.)

UNA COMMISSIONE PER I PARCHEGGI

«Nel Consiglio comunale di lunedì si è scelto come «mex» al sole il castello di faisità che strumentalmente le opposizioni avevano messo in piedi contro la mia amministrazione relativamente alle scelte connesse alla realizzazione di un parcheggio nell'area dell'ex scalo merci della stazione di Allassio». Il sindaco di Allassio Roberto Avogadro ha replicato alle accuse di chi ha «cavalcato piuttosto maldestramente l'interesse della cittadinanza». An. Ccd, Lega Nord e Fi avevano chiesto al Comune di attivarsi per acquisire l'area e realizzare un parcheggio. «Nel corso del Consiglio questa estemporanea richiesta, che non aveva mai fatto parte di nessun programma di pubblici parcheggi, non solo è stata bocciata dal voto dei consiglieri ma è anche stata confutata nei suoi contenuti dalle argomentazioni della maggioranza che ha evidenziato l'interesse della città ad avere parcheggi, sia pubblici sia privati», ha detto il senatore Avogadro. La maggioranza ha comunque votato favorevolmente all'istituzione di una commissione d'indagine consigliare sull'argomento.

(m. br.)

Furto alle 6 a Spotorno

Entrano in auto nella vetrina

Il rocciano F2

SPOTORNO. Per rubare capi d'abbigliamento, rigorosamente firmati, hanno sfondato la vetrina del negozio con la macchina, poi con la stessa si sono dati alla fuga. E' avvenuto ieri mattina prima delle 6, in via Garibaldi a Spotorno: i danni del negozio di abbigliamento «F2». Ad attirare i ladri soprattutto pantaloni e giacche firmate.

Il modo più semplice per copiare che hanno trovato è stato quello di aprirsi un varco spingendolo l'auto, una Lancia Thema, contro la vetrina. L'allarme è scattato immediatamente ma i ladri hanno avuto alcuni minuti di tempo per strappare capi d'abbigliamento dagli espositori. Quando qualcuno si è affacciato alla finestra i due malviventi sono fuggiti con l'auto. Secondo una prima stima il bottino sarebbe di una quindicina di milioni.

(a. r.)

Dicassette miliardi spesi in tre anni

Gli investimenti di Pietra Ligure

PIETRA L.

Dicassette miliardi fra l'aprile '97 e lo stesso mese di quest'anno. L'amministrazione comunale pubblica oggi un manifesto, firmato dal sindaco Giacomo Accame e dall'assessore Giancarlo Soprani, con l'elenco dei soldi spesi dal Comune in questi tre anni.

La somma più importante (5.025 milioni) è quella investita nella viabilità da quella Repubblica al nuovo posteggio ex aree Fs. Per le manifestazioni e lo sport, dai concerti al Confluenza, in tre anni Pietra ha speso 3 miliardi e 400 milioni oltre ad altri 1760 milioni per attività culturali. Gli altri soldi sono stati utilizzati per opere edilizie (2520 milioni), fognaie (1730), acquedotti (1950), scuola (570), asili (240), parchi (317). Da oggi, per un totale di 12 miliardi e 900 milioni, cinque sportivi, depuratore e ponte sul Maremma. (a. r.)

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO SS.

Imprenditore edile patteggiato otto mesi

Quirino Angelucci, 63 anni, imprenditore edile, ha patteggiato in tribunale 8 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato di truffa: avrebbe percepito fondi pubblici facendo risultare dipendenti in cassa integrazione, malattia, ferie per periodi in cui invece erano al lavoro. (a. r.)

ALBENGA

Trovato con dell'hashish arrestato dopo la fuga

Ha opposto resistenza ai carabinieri, che sono riusciti ad arrestarlo, dopo un inseguimento nei campi vicini al centro commerciale «La Seta» poiché trovato in possesso di hashish. Bukayona El Houssem, 39 anni, marocchino, ora nella camera di sicurezza della Cassina dove risponderà di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. (a. r.)

PIETRA L.

Interventi sull'A10 per limitare il rumore

Un nuovo progetto, con la ricostruzione delle fasce di terrapieno e allo studio da parte dell'Autofori per ridurre l'impatto ambientale e la rumorosità dell'autostrada nella frazione di Ranzani. Nel caso, anche con denunce alla magistratura, se occupato il locale Comitato di difesa dell'abitato. (a. r.)

ALBENGA

Una discarica abusiva scoperta sull'Arrosia

Un deposito abusivo di materiali di rifiuto di 30 mila metri quadrati è stato individuato dagli uomini della Guardia forestale su un terreno demaniale attiguo al cimitero del territorio Arrosia. La discarica è sotto sequestro. (a. r.)

Angela, imprenditrice 31enne, cerca compagno serio, sincero, desideroso di vero affetto, scopo matrimonio. QdC rif. 7526.

Rosy, Caribeica 31enne insegnante di ballo, da poco in Italia e senza amici, conoscerebbe signore simpatici e sinceri per amicizia, ed eventuale matrimonio. QdC rif. 4698.

Peter Argentinio 40enne, insegnante educazione fisica, conoscerebbe signorina amante buon cinema e bicicletta per incontro romantico, scopo matrimonio. QdC rif. 6596.

Pasticcere 35enne, divorziato senza figli, presenza atletica, conoscerebbe una simpatica ragazza con cui dividere le dolcezze della vita, scopo matrimonio. QdC rif. 6691.

Sabrina è una ex nuotatrice, ha 29 anni ed è desiderosa di conoscere un ragazzo con cui dividere motivazioni, valori e tante novità per un romantico progetto matrimoniale. QdC rif. 8845.

Signore 58enne, prestante e disinvolta conoscerebbe signora amante conversazione, e di presenza mediterranea, seriamente motivata. QdC rif. 1232.

Cinzia, 38enne femminile ed estroversa, cerca compagno fantasioso e disinvolto, scopo matrimonio. QdC rif. 7526.

Angela, 42enne impiegata, splendida aspetto, dinamica ed esuberante, conoscerebbe max 35enne con buona posizione socio-economica, scopo matrimonio. QdC rif. 2654.

Affascinante 50enne, divorziata, senza figli, amante mare, cerca compagna amante vita movimentata, scopo matrimonio. QdC rif. 3147.

Professionista affermato, 39enne simpatico e dinamico, incontrerebbe signora max 40enne, anche divorziata, dolce e riservata, scopo matrimonio. QdC rif. 9856.

50enne imprenditore piemontese, aspetto giovanile, amante del liscio e solo da troppo tempo, conoscerebbe max 45enne con la quale progettare una vita insieme. QdC rif. 9940.

Signora 45enne, separata, snella e agiata, conoscerebbe signore socialmente adeguato, non banale per rapporto alla pari, scopo matrimonio. QdC rif. 1560.

Vigile del fuoco 37enne, fascino mediterraneo, affettuoso e coinvolgente, cerca signorina di bell'aspetto, non magrissima, desiderosa famiglia, scopo matrimonio. QdC rif. 3656.

Stefania, 39enne, stanca solitudine, cerca uomo di aspetto gradevole, con cui dividere la passione per le grigliate e serate divertenti, scopo matrimonio. QdC rif. 4118.

Signore 51enne, vedova senza figli, titolare studio professionale, incontrerebbe signora gioiosa, ma non frivola, per unione matrimoniale. QdC rif. 1296.

Assicuratore 38enne, aspetto sportivo, casa di proprietà, conoscerebbe ragazza possibilmente nubile, scopo matrimonio. QdC rif. 3691.

Lauretta 34enne, affettuosa e dolce, amante contatti umani, costruirebbe famiglia con uomo socievole, scopo matrimonio. QdC rif. 1245.

Interprete, madrelingua norvegese, 33enne nubile, priva conoscenti, bella presenza e sim-

ELIANA MONTI

Questioni di Cuore

«ha già la persona che cerca»

Agenzia Matrimoniale

- dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 20 -

Sede di Cuneo - Via C. Emanuele III n. 11 - Tel. 0171 601733
E-mail: info.cuneo@cliamontoni.it - http://www.cliamontoni.it

patita, conoscerebbe signore intelligente e di bell'aspetto per simpatica amicizia ed eventuale matrimonio. QdC rif. 8232.

Ragazza brasiliana, 31enne, bella presenza e vivace, cerca compagno dolce e sensibile per amicizia ed eventuale matrimonio. QdC rif. 4590.

Signora 52enne piemontese, bionda occhi verdi, aspetto giovanile ed amante montagna, conoscerebbe signore dinamico per piacevoli passeggiate ed eventuale matrimonio. QdC rif. 4635.

Aida, 42enne, ben posizionata e di aspetto molto gradevole, giocherellone e senso dello humor, conoscerebbe per eventuale matrimonio donna max 45enne, con sentimenti veri. QdC rif. 2396.

Claudia, 46enne nubile, amante famiglia e viaggi incontrerebbe signore possibilmente celibe e vedovo senza figli amante natura e comprensivo, scopo matrimonio. QdC rif. 4291.

Manella, ragioniera 37enne, amante mare, sole e moto, cerca compagno pari requisiti, scopo matrimonio. QdC rif. 7118.

Carlo, geometra 37enne, serio e sportivo, cerca ragazza di sani principi morali, scopo matrimonio. QdC rif. 6290.

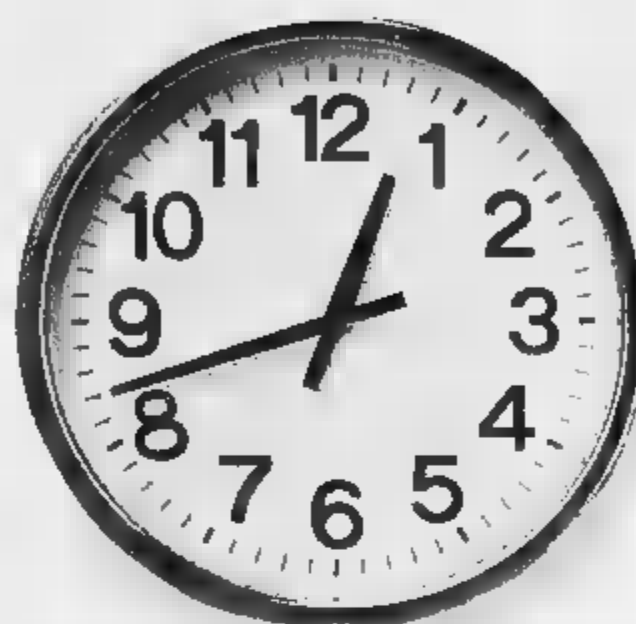
Affermato imprenditore 52enne, celibe, estroverso e posizionato, cerca signora max 50enne sincera, scopo matrimonio. QdC rif. 2588.

Artigiano 45enne, ottimo reddito, cerca compagna distinta e fedele, scopo matrimonio. QdC rif. 9940.

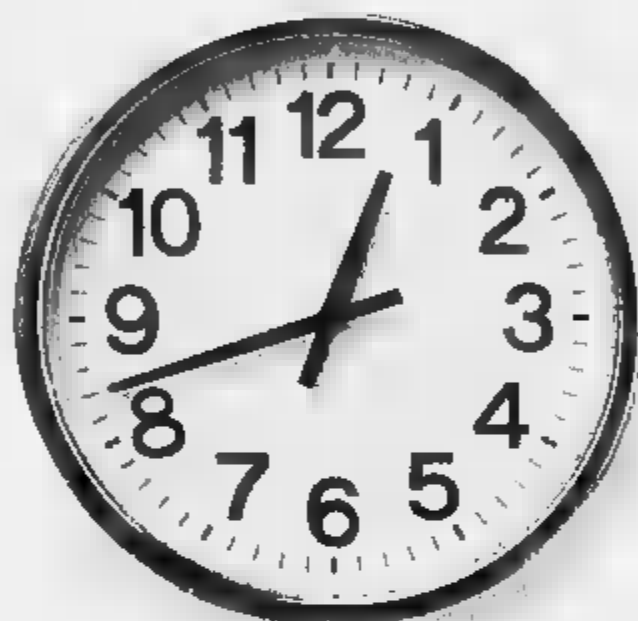
Signora 40enne, colta e di bella presenza, conoscerebbe signore max 55enne, onesto e di sani principi morali, scopo matrimonio. QdC rif. 2544.

Per informazioni e contatti telefonate allo 0171 601733 o al 0171 601736

Sincronizziamo il mondo



Roma



New York



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.

Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

**Nelle principali edicole
e nelle migliori librerie.**



GLOBAL

In programma gastronomia, tornei sportivi, mostre e dibattiti culturali

Tre mesi di festa con «Carcarestate»

Gli appuntamenti da venerdì a fine agosto

Mesro Camorano

CARGARE

Un'estate di festa: venerdì prende il via «Carcarestate 2000», un vero caleidoscopio di appuntamenti, che da giugno proseguirà fino a metà agosto, abbracciando cultura, sport, intrattenimento, musica, sagre e dibattiti.

Venerdì, alle 20.45, nell'aula magna del liceo, «Calasanzio Accademia 2000» e premio di poesia. Sabato 3, maratona sportiva con la 12 ore notturne di fitness a «della palestra Meeting Club»; mentre alle 18, nella Galleria Commerciale, inaugurazione della mostra fotografica di Gigi Peluffo. Domenica, alle 9, tradizionale «Viviciarcare» in bicicletta, a cura dell'Avis; alle 14 torneo di minivolley; e il Trofeo di pesca sportiva Memorial Fabio Odella. Il 5 partirà il torneo «nale di calcio» a Villa Carrià; l'8 inaugurazione, a Valle Barri, dell'intervento musicale di Guillermo Fierens.

Sabato 10, mostra di Aldo Meineri; rassegna di bonasai; alle 21, alla Soms, campioni di ballo con l'orchestra Piero Siri; teatro al Centro ragazzi. Il 15, alle 20.45, incontro con il padre generale degli Scolopi Josef Balcells; il 16 e 17 al CPG La Boccia finali del Torneo di Play Station. Sempre il 17, trofeo San Giovanni di bocce; gara di tiro alla sagoma del cinghiale (località Negrepp); alle 20, ginnastica artistica di arti marziali al palasport; alle 21, in piazza Genta, serata danzante. Domenica 18, manifestazione per il ventennio della Croce Bianca; campionato regionale Arci Pesca Pisa; Memorial Piacenza di pallavolo under 16 femminile; mostra fotografica.

Il 19 sagra della farinata, con il concerto dei «Paprika», in piazza Genta; il 20 tombola di San Giovanni alla Soms; dal 21 al 23 apertura serale dei negozi e musica per le strade a cura del CIV; il 23 mostra di Sali Shijaku; il «Frittelle e bruschette» a cura dell'Avis a tradizionali fuochi d'artificio. Il 24, concerto della Big Band, in piazza Genta.

Ma, come detto, gli appunta-



Il gruppo valbormidese «Rock and Roll Blues» è ancora volta tra i protagonisti della rassegna. Giorno Carcarestate con il suo repertorio di brani originali e cover

menti proseguiranno per tutta l'estate. Fra i più attesi, la gara di automodelli radiocomandati, il 2 luglio; la sfilata di moda «Carcarestate 2000», il 7 luglio; il Raduno Alpino dal 14 al 16; il concerto dei

«Blues», del 21 seguito, il 22, dal concerto di Danilo Satragno. Sempre il 22, il Trofeo circuiti cittadini, gara nazionale di Karting; ed il 30 il «del quartet-to-Zelig».

Replica a Rinfondazione

Carcare, «Biondino» sulla storia del «Biondino» nel nostro storia

CARGARE. «Non abbiamo convocato la Commissione per discutere del ripristino della viabilità nel centro storico non per mettere il bavaglio alla minoranza, ma semplicemente perché non vi erano concrete proposte di modifiche da discutere, visto che le stesse opposizioni si sono limitate a generiche proposte attraverso le pagine dei giornali». Questa la replica del consigliere Massimiliano Cane, presidente della Commissione viabilità, alle critiche mosse dal capogruppo di Rifondazione, Furio Mocco. Continua Cane: «Siamo comunque disposti ad un confronto sul tema che deve, però, essere subordinato alla conclusione della variante del Mulino».

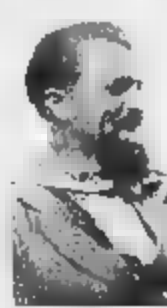
(m. ca.)

Le discusse vicende di un partigiano valbormidese

In arrivo un secondo libro sulla storia del «Biondino»

CAIRO M.

Gli ultimi misteri su «Il Biondino», svelati nel secondo libro di Fulvio Sasso, «Folgore-Biondino» (storia di un partigiano), che uscirà la prossima settimana. Un libro che, c'è da scommetterci, come il precedente diventerà l'opinione pubblica. Sasso, dopo un certosino lavoro di ricerca, testimoniato da una nutrita serie di documenti allegati, è riuscito a scoprire che Matteo Abbini operò non solo in Val Bormida, ma anche in Val Casotto, dal novembre del '43 al marzo '44, il nome di battaglia «Folgore». Ma il cuore del libro è sicuramente la ricostruzione dell'uccisione del comandante «Device»: Sasso ha,



Matteo Abbini nome di battaglia «Il Biondino» al centro di numerosi dibattiti su discussi episodi della guerra partigiana in Val Bormida

infatti, scoperto i motivi che spinsero Abbini a quel regolamento di conti. Un libro che ancor più del primo conferma come «Il Biondino» non fu né un eroe, né un sanguinario, né lo stesso vittima di quegli eventi.

(m. ca.)

A MILIZIA RIAPRE LA RISERVA DI PESCA

Sabato riaprirà la riserva turistica di pesca della Fipsas, ad Acquafredda. Con un notevole ritardo rispetto agli anni passati, quando veniva aperta in concomitanza con l'inizio della stagione di pesca, a causa delle vicende che sta attraversando la Federazione savonese, la riserva, dunque, fra tre giorni sarà nuovamente accessibile, grazie anche e soprattutto all'interessamento del commissario federale, Achille Ferrero, e dei suoi collaboratori. Gli irriducibili di canne e mulinelli, insomma, potranno tornare nella riserva turistica, dove nelle scorse settimane è provveduto ad immettere grandi quantità di salmonidi adulti. La riserva rimarrà aperta tutti i giorni della settimana, escluso il venerdì, e con ogni probabilità sarà accessibile alla fine di ottobre. Data che, tuttavia, potrebbe venire ulteriormente aggiornata in base alle eventuali richieste da parte dei pescatori. Quanti intendono usufruire della riserva turistica potranno acquistare i «buoni» direttamente dai gestori della struttura. In attività ormai da diverso tempo, la zona turistica di pesca di Acquafredda, ogni anno è meta di centinaia di appassionati provenienti non solo dalla Liguria, ma anche da tutto il Piemonte, in particolare, dall'Astigiano e dal Cuneese. Una sorta di punto di riferimento irrinunciabile per quanti non sanno e non intendono resistere alla pesca.

(l. b.)

Ad Altare si risana il centro storico

Demoliti i ruderi di via Restagno

ALTARE

Dopo proteste e petizioni, la vecchia e fatiscente casa di via Restagno verrà abbattuta. L'amministrazione comunale altarese, l'altra sera, nel corso del Consiglio, nell'ambito di alcune variazioni al bilancio, ha stanziato oltre 28 milioni per provvedere alle operazioni di rimozione dell'edificio e alla sistemazione dell'area. Spiega il sindaco, Isolda Brondi: «Dopo lunghi anni, finalmente siamo riusciti a trovare una soluzione. Riteniamo di poter recuperare la somma dei nuovi proprietari».

Sempre nel corso del Consiglio comunale, si è provveduto all'approvazione della contrazione di un mutuo di 120 milioni per interventi alle scuole materne, elementari e medie. Dice ancora il sindaco: «L'opera comporterà una spesa complessiva di 597 milioni, ma la Regione non ha fondi sufficien-

ti. Così il Comune per poter tentare di accedere ad una parte dei finanziamenti è stato costretto a contrarre il mutuo. Ora speriamo di poter realizzare gli interventi che riguardano la sistemazione e il miglioramento delle strutture». E a tale proposito, il capogruppo di minoranza, Carla Zicari, in un documento ritiene «assurdo» che il Comune debba sborsare soldi pubblici per opere che dovrebbero essere interamente finanziate dalla Regione e non con il denaro dei cittadini».

L'amministrazione, inoltre, ha approvato l'assunzione di un mutuo di 62 milioni per realizzare la prima parte dei lavori di rifacimento della pavimentazione in via Cesia. Intervento che dovrebbe prendere il via in autunno. Il 10 giugno, poi, si provvederà alla gara d'appalto per la costruzione di nuovi loculi nel cimitero comunale.

(l. b.)

Una nuova assemblea della società per l'8 di giugno

La Carcarese è alla ricerca di altri dirigenti e sponsor

CARGARE

Il Consiglio direttivo della Carcarese si è dimesso. La decisione è stata ufficializzata l'altra sera nel corso dell'assemblea annuale della società. Spiega il vicepresidente uscente, Enzo Oliveri: «Una scelta, penalizzante dal nostro punto di vista, adottata per lasciare campo libero ad eventuali persone interessate a prendere il controllo della società, il cui bilancio finanziario è in pareggio».

Prosegue: «Purtroppo, vista la scarsa partecipazione dei tifosi e del grande impegno che comporta la gestione dei vari settori, da quello giovanile alla prima squadra, abbiamo ritenuto opportuno abbandonare l'in-

carico nella speranza che una «cardata» di sponsor o altri si facciano avanti. In quel caso e se verrà ritenuto opportuno saremo naturalmente felici di poter offrire la nostra collaborazione».

Dice ancora Enzo Oliveri: «Tuttavia l'assemblea è stata aggiornata all'8 giugno. Ci auguriamo che in quell'occasione soci, tifosi e appassionati si rendano disponibili a dare un aiuto concreto per continuare a far vivere i colori biancorossi». E conclude: «Se questo si verificherà, provvederemo all'elezione del nuovo Consiglio direttivo. In caso contrario o in mancanza di sponsor, la situazione allora diventerà davvero critica».

(l. b.)

HISTORIA PLANA

CENGIO

Il sistema d'allarme mette in fuga i ladri

Tentato furto ai danni del bar Mario in piazza Balbo. I ladri hanno tentato di forzare due porte, ma sono stati messi in fuga dal sistema d'allarme.

(l. b.)

CAIRO M.

L'ultimo saluto all'ex vigile urbano

Si sono svolte in forma privata i funerali di Ugo Cane, conosciuto sino a Cairo per il lungo servizio prestato come vigile urbano fino al '78.

(m. ca.)

ALTARE

Un vertice tra sindaci e Consorzio Val Bormida

Incontro, questa sera, nel teatro dell'ex asilo Bertoldi, tra i sindaci Val Bormida ed i sindaci della zona per discutere le prossime iniziative.

(m. ca.)



SENZA INTERESSI



ROTTAMAZIONE TASSO ZERO ANCHE SENZA ANTICIPO

SUPERCAR

Andora Via Cavour, 44

FRANCESCO D'AMICO



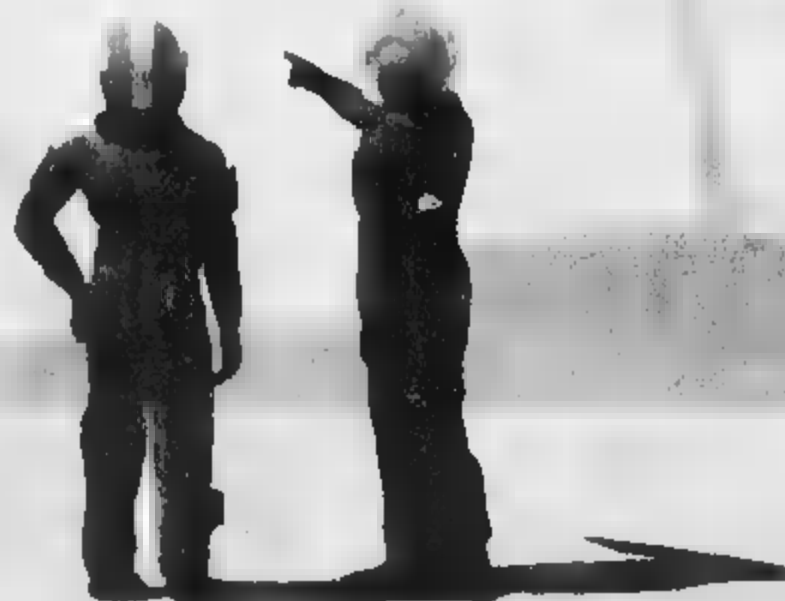
Dal presente prossimo venturo




TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva
nella sua lingua non somigliava
ad alcuna parola di alcun idioma
terrestre e comunque al momento
non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA  LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

Ritrovo di chopper al Sinte, Esther e la chitarra di Mauro Sposito al Daubaci

Notte tra rock e Harley Davidson

I «Capovolti» al Killer's, Geddo alla Mezzaluna

Il rock dei «Capovolti» al The Killer's Inn e al Cossera, Esther (voce) e Mauro Sposito (chitarra) al Daubaci di Vado Ligure, discoteca commerciale al Formento Club di Loano. Quest'oggi appuntamenti by night del mercoledì nei locali del divertimento Savonese.

VARAZZE Serata latino americana al Gildaestate. Musica dal vivo con Mariano Maio al «Hamburger Boy».

MUSICA alla paninoteca Friends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tutifrutti.

S. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria) e al Ser Juke Box.

L. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio, al Baranda e al Baricentro. Pub irlandese al Darty Nelly.

MUSICA LIVE dei «Capovolti», dalle 22,30, al The Killer's Inn.

MILLESIMO Ritrovi al Gasolino, al Cabaret e al Dylan Dog.

M. Musica e ritrovo al Dobro e allo Stirling Castle. Piano bar al Fantasia.

CENOSIO Ritrovi sino a tardi al Cantuccio.

RITROVI in tutti i locali della Vallée Darsena.



Il giovane Denis Mascia

MASCIA A «BRAVO BRAVISSIMO»

A 6 anni, con la canzone «La ciribriccola», vinse le selezioni provinciali dello «Zecchino d'oro» arrivando alle finali nazionali all'Antoniano di Bologna. Ora Denis Mascia, 12 anni, nato ad Imperia e residente ad Andora, dopo molte vittorie a concorsi canori per bambini, parteciperà alle selezioni per «Bravo Bravissimo». Denis, che ha studiato due anni di violino e da circa un anno studia pianoforte nella sezione di sperimentazione musicale della media «Dallandini» di Alassio, è seguito nella sua scalata al successo dal talent scout Gianni Duca con il quale prende lezioni di canto alla «Karaoke school» di Cerialle. Sono molti i successi conquistati dall'interprete decenne. Nel 1997 si è aggiudicato un posto alla finalissima nazionale dello «Zecchino d'oro» con il brano «Il colmo». Nel maggio dello scorso anno ha partecipato ad un concorso canoro a San Damiano d'Asti (trasmesso su Italia 1 nella trasmissione «Ciao ciao»), vincendo la nota d'argento con «Vorrei volare». Quest'anno, stesso concorso, si è aggiudicato la nota d'oro, consegnata da Cino Tortorella e Cristina d'Avena.

(m. br.)

sica e ritrovi al Jaws Gasolino (con dj per il genere Hip Hop, Rap o R'n B), al Baquito, al Trocadero, al Klipper e all'Agorà di Gorra.

PIETRA L. Dancing con liscio e revival al Malibu. Ritrovo allo Wave, al Sole Luna,

al l'iguana e al Barone Rosso. **TOIRANO** Ritrovo a La Piazzola Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. **LOANO** Discoteca con musica commerciale e strip tease al Formento Club di piazzale Cadorna. Messaggeria e karaoke al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta (tutto le sere) e al Manhattan Inn. Ritrovi in settimana al Poseidon (party e karaoke), al Movidà, al Fluke pub, all'Happy Café, al Bucchero, al Fluke Pub e a La Marinella.

Karaoke al Pub

PER I LOCALI

Per i programmi delle iniziative si chiama un fax al 019/810971 o telefonare al numero 019/824256

Tra gli artisti, da Monte Carlo, Lorena Baricalla e Francesco Villich

Danza per «Savona Insieme»

Balletto moderno stasera all'Astor

SAVONA. Al teatro Astor alle 20,30 si svolgerà lo spettacolo del Centro accademico danza di Savona diretto da Joelle Heidelebaric. Si esibiranno gli allievi del centro e il gruppo CoreoDanza che comprende i ballerini di grado più avanzato e che, durante l'anno, partecipa a numerose manifestazioni in Italia e all'estero. La serata, intitolata «Dance Dreams», si ispirano a musiche moderne («West Side Story» e «Rituali») ma anche africane e celtiche.

Ospiti Lorena Baricalla, prima ballerina e coreografa del Balletto di Monte Carlo e Francesco Villich, primo ballerino. Lorena Baricalla ha lavorato in numerose compagnie internazionali sia come interprete che come coreografa. Con il partner interpreterà, assieme ad un gruppo di ballerini, «Offenbach, Offenbach» sulle celebri melodie del can-can.

L'ultima della serata sarà dedicata a favore di «Savona Insieme», gruppo di volontariato che assiste i malati oncologici terminali.

Prenotazioni dei posti dalle 16 alle 19, al teatro Astor. (s. p.)



Lorena Baricalla, prima ballerina e coreografa del Balletto di Monte Carlo

Concorso letterario

«Della Rovere» premiazioni a Monturbano

SAVONA

Oggi alle 11, all'auditorium di Monturbano, premiazione della quinta edizione del premio «Giuliano Della Rovere» riservato agli alunni dell'Istituto. La giuria del premio (mezzo milione a testa ai vincitori delle sezioni poesia e narrativa grazie alla sponsorizzazione di Automobili e da Zurigo Assicurazioni) è composta da: docenti Astengo, Madini, Le Ballo, Madini e dalle alunne Cappelli e Taretto.

Gli scrittori dell'Istituto hanno dimostrato nelle precedenti edizioni di essere qualche cosa in più di esseri o narratori in erba trattando i sentimenti, il futuro, il senso della morte. Le promesse di quest'anno sono una cinquantina. «Al di là del nascosto gelosamente nel cassetto di casa l'Istituto Della Rovere ha sempre inteso contrapporre soluzioni alternative, l'opposizione per gli allievi di manifestare all'esterno amore e rabbia, di lasciare una traccia, pur lieve, del loro passaggio», spiegano gli insegnanti. (s. p.)

Organo protagonista

Un concerto di Martello in San Giuseppe

SAVONA

Alle 21, nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà, si svolgerà il concerto dell'organista Sergio Mitello. Il concerto si intitolerà «Le composizioni per organo dedicate alla Vergine Maria lungo i secoli» e ha in programma musiche di Cavazzoni, Merulo, Frescobaldi, Cornet, Scheidt, Leisbague, Pachelbel, Dandrea, Guilman, Beethoven e Vivaldi.

Sergio Mitello si è formato musicalmente con gli studi di pianoforte, organo, armonia, composizione e altro ancora con importanti maestri italiani. Ha vinto numerosi concorsi nazionali ed internazionali ottenendo ottimi riconoscimenti per meriti artistici ed apprezzamento da tutti i compositori. Sue composizioni sono state eseguite da diverse formazioni e soprannome sono state pubblicate. Alla composizione affianca l'attività concertistica, sia come solista sia come direttore del coro polifonico «Nostra Signora della Misericordia» di Savona. (s. p.)

Mitomodernismo

L'almanacco pubblicato ad Alassio

ALASSIO. Continua la collaborazione fra l'assessorato alla cultura e il movimento letterario d'avanguardia del Mitomodernismo, sostenuto da scrittori e poeti come Giuseppe Conte, Stefano Zecchi e Tomaso Kemény. È uscito in questi giorni l'«Almanacco del Mitomodernismo 2000», curato dalla biblioteca presso la tipografia Fratelli Stalla. Si tratta di un ponderoso volume di 284 pagine in cui sono ospitati diverse sezioni, dall'arte alla sagittaria, dalla poesia alla musica, da indici di grandi autori (fra cui Spengler, D'Annunzio, Jung, Lawrence) a ricerche specialistiche (si veda «La poesia e la peste» di Giampaolo Marzulli).

La collaborazione fra Mitomodernismo e Alassio data già da alcuni anni, quando venne organizzata il festival del Mitomodernismo, con rappresentazioni teatrali e musicali. Un saggio dedicato al movimento che rivaluta la funzione del mito nel pensiero e nell'arte dell'Occidente dal titolo «Mitomodernismo». Un movimento artistico e filosofico in Italia alle soglie del terzo Millennio e porta la firma di Alberto Castiglioni e Lorenzo Scardoglio.

Un certo numero di copie, ancora fresche di stampa, sono state distribuite alla Fiera del Libro Nutria la sezione di poesia con molti giovani autori, sezione che è un'aggiunta a una lista intitolata «Introduzione in forma di poesia» di Tomaso Kemény. Di Lawrence vengono proposte in traduzione italiana alcune poesie introdotte da Lorenzo Scardoglio. (s. sr.)

Pallare e Loano

Iniziativa e mostre per i bimbi

LOANO. Si conclude oggi al Kursaal di Loano «Non solo storie di bambini», la mostra promossa dalla scuola elementare Valgera con l'assessorato alla cultura del Comune. «La mostra è stato il momento conclusivo del progetto di prevenzione alla dispersione scolastica, emarginazione e «disaggio help». Si tratta cioè di un progetto che mira a prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico potenziando le abilità dei singoli allievi in settori educativi diversi», spiegano alla scuola le docenti.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati realizzati i laboratori di creatività espressiva, audiovisiva e multimediale. La vendita dei lavori, ancora oggi dalle 15,30 alle 19, servirà a finanziare l'acquisto di attrezzature e libri per la biblioteca.

Numerose, in questi giorni, le iniziative nelle scuole anche in Val Bormida. Da ragazzi di Cengio ieri è stata inaugurata la mostra di antichi attrezzi agricoli Teatro, protezione civile e storia locale, sono stati fra i temi trattati ieri dagli alunni al palazzetto dello sport di Pallare. È stata inaugurata anche la mostra degli antichi giocattoli allestita nella sala musicale delle scuole elementari di Pallare. La mostra sarà visitabile sino al 7 giugno su prenotazione al 019/590.3151. (a. r.)

MOSTRE & ARTISTI

FINALE L.
Personale di Dorazio

Personale di Piero Dorazio, con 30 opere, dipinti olio su tela, da Valente arte in via Barilli 9. Finale Ligure. Apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, sino al 25 giugno.

FINALE L.
Ecologia litoranea

«Ecologia litoranea» di Moby Naves, a cura di Marisa Vescovo, dal 4 giugno prossimo nell'Oratorio De Disciplinanti a Finalborgo. Saranno in mostra circa 60 opere.

Opere di Schifano

Sono in esposizione, alla galleria Ristori di viale del Mille opere d'arte contemporanea di Mirco Schifano, Mimmo Scattino, Luca Ceccari, Benza Gerardo, Nicola Accame, Gaetano Forte e Sandro Chia. La galleria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Sculture di Onnaveni

Mostra di arte sacra del maestro Giuliano Ottaviani a Noli a cura del Centro culturale polivalente. Propone «L'interpretazione della passione di Gesù Cristo di Ottaviani».

PIETRA L.
Auditorium e oltre

Pitture, mobili antichi e altro, nel centro storico in vari laboratori privati. Mostre, a rotazione, invece presso l'Auditorium di piazza Vecchia.

ALASSIO
Paolo Peterle

Alla galleria San Giorgio di via Alessandro Volta, mostra «Un'arte da collezione» di Paolo Peterle. L'artista presenta l'ampio ciclo di lavoro realizzato nell'ultimo decennio. L'esposizione è visitabile dalle 15,30 alle 18,30. Chiuso il lunedì.

FINALE L.
Le «pietre» a Genova

«Le meraviglie della pietra di Finale Ligure, storia, arte e tradizioni». Resterà aperta sino al 11 giugno la mostra «Finale» presso il museo Sant'Agostino di piazza Sarzanon Genova.

CERIALLE
Fossili in esposizione

È aperto al pubblico tutte le domeniche dalle 11 alle 12 il museo paleontologico di Pengna, frazione di Cerialle. Le visite scolastiche si possono prenotare presso il Comune, telefonando allo 019/990025.

STASERA AL CINEMA

SAVONA Tel. 019-820704
CINEMA
CHIAVERA
CINEMA
ASTOR Tel. 019-825714
Spettacolo a 11
PURA Tel. 019-825714
Una notte per decidere
Or. 15,20, 18,30, 20,25, 22,30
L. 12.000, 8000, 7000
MAMA 2 Tel. 019-825714
Accordi e disaccordi
Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
L. 12.000, 8000
019-825714
Sognando l'Africa
Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
L. 12.000, 8000, 7000
ELBOAG Tel. 019-820563
Il gladiatore
Or. 16,30, 19,10, 21,30
L. 8000, 7000
FILMSTUDIO Tel. 019-836327
Diciassette anni
Or. 20,30, 22,30
L. 8000, 7000
JULY Tel. 019-850570
Film e luci rosse
Or. 15,22,30
L. 5000

COLONNO Tel. 019-825714
Una notte per decidere
Or. 20,30, 22,30
L. 12.000, 8000, 7000
NITZ Tel. 0182-640427
Il gladiatore
Or. 20,22,30
L. 10.000, 8000
AMERICA Tel. 0182-51419
RIPROSO
ASTOR Tel. 0182-50997
RIPROSO
VALLECHARA
OGGI RIPROSO
Or. 21
L. 10000-8000-6000
ARMA Tel. 504734
Or. 20,22
L. 10000-8000

LOANES Tel. 019-669961
Il gladiatore
Or. 20,22,30
L. 10000-6000
LUX
CHIUSO PER FERIE
TEATRO CASSELLO
OGGI RIPROSO
Or. 21,15
L. 7000
VERDI 1 Tel. 019-97249
Il gladiatore
Or. 21,30
VERDI 2 Tel. 019-97249
Ingenieri pericolosi
Or. 20,40, 22,40
L. 9000

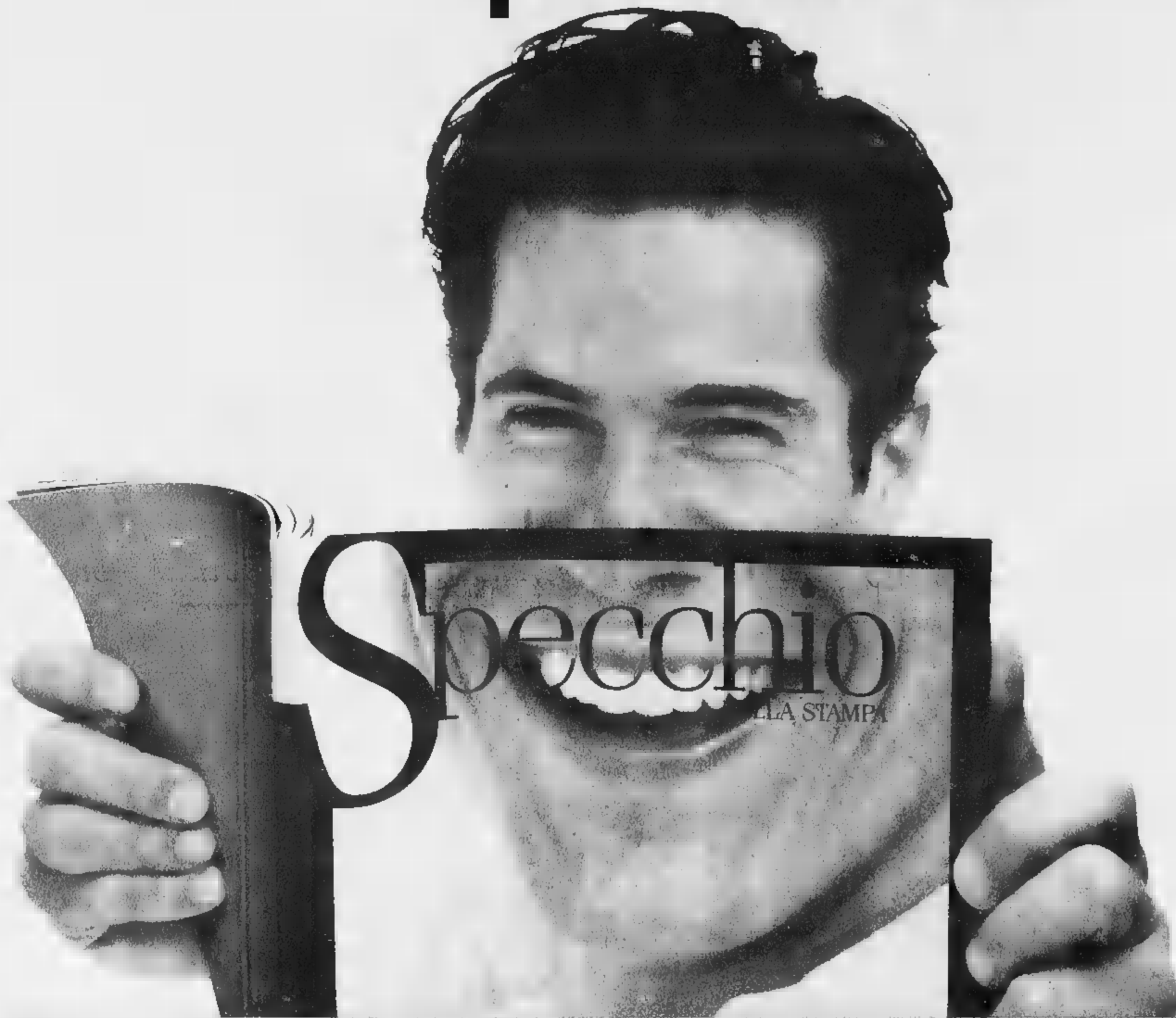
IMPERIA

IMPERIA Tel. 0183-63871
Spettacolo unico ore 21
L. 10000
BARTI Tel. 0183-293620
OGGI RIPROSO
IMPERIA Tel. 0183-292745
OGGI RIPROSO
POLITEAMA Tel. 0183-495930
OGGI RIPROSO
Tel. 0184-43440
OLIMPIA Tel. 0184-261955
Colpevole d'innocenza
Cristallo Tel. 0184-706049
Tel. 0184-252672
ARISTONITZ Tel. 0184-506060
Accordi e disaccordi
Or. 15,30-22,30
L. 9000

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riproso Venerdì 2 giugno
Contorno per la festa della Repubblica Or. 21
ingresso libero
TEATRO STABILE - Sala Orsi Oggi riproso
TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Sonia di gatto» Or. 19,30, 20,30, 21,30
POLITEAMA GENOVESE Oggi riproso
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Orsi Oggi riproso
palestra Liberty a piazza Lombrici «Culo a terra» Or. 19,30, 22
TEATRO TOSSE - Sala Orsi Oggi riproso
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MOORE Oggi riproso
CINEMA
America 2 Sciarra d'Alba
Aristoni 1 Una notte per decidere
Aristoni 2 L'elemento del crimine
Angeles: Il gladiatore
Complex: Paolo Aulio medaglia d'oro di chiavari
Park: Brucchi-Palermi to Mary-Som
Park: Il gladiatore-Som Park-Som
L'Africa-L'occhio di orco-Accordi e disaccordi
Corallo 1 Il gladiatore
Corallo 2 Valgoglio verso il sole
Europa: Maestrale
Lux: Pane e tulipani

io leggo specchio.



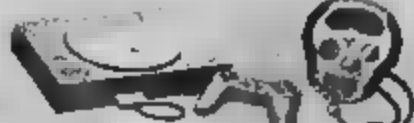
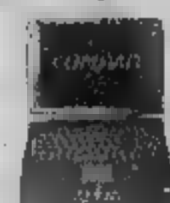
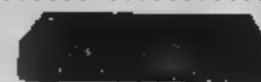
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52 numeri solo 62.000 lire** (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito ☐ regalo tra:
• il contapassi Oregon Scientific • il portariviste
• il manuale "Avvocato" • ☐ stesso

Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:

• 1 Fiat Seicento • 3 computer portatili Compaq • 5 lettori DVD Philips • 1 Playstation Sony • 5 antenne ☐ Nokia
• 100 digital voice memo Oregon Scientific • 200 confezioni Linea Benessere Collistar



Oggi la Meda-Genova, domani la Genova-Prato Nevoso: l'appuntamento clou è sul Colle del Melogno

Sulle strade della Liguria grande abbraccio al Giro

Qui passa la carovana e alla fine c'è il circuito

GENOVA

Una da «trasferimento», l'altra in grado di rivalutare la classifica: si possono sintetizzare le due tappe del Giro d'Italia che saluteranno la Liguria. La Meda-Genova, che si svolge oggi, è infatti frazione «destinata» ai velocisti (alla loro penultima occasione, prima dell'apoteosi domenica a Milano), mentre la Genova-Prato Nevoso di domani è occasione per chi punta alla maglia rosa di sferrare un attacco decisivo.

La tappa di oggi. Sono ottanta i chilometri in territorio ligure della frazione numero diciassette che prende il via da Meda alle 11. Dopo aver attraversato la provincia di Milano, Pavia ed Alessandria, la tappa entra nella regione al chilometro 166, e precisamente a Ronco Scrivia (passaggio, con la media più veloce dei 15,33 km/h alle 14,50). Punto importante di osservazione a Creta di Montiglio (metri 616, punto 15,33) dove è sito l'abbondante Gran Premio della Montagna. L'ingresso a Genova dove inizierà un circuito da ripetere tre volte e che interesserà Viale Brigate Partigiane, Via Cecchi, Via Rimassa, Corso Italia, Via De Gasperi, Via Cavallotti e Corso Italia (inizio del primo giro, sempre tenendo conto della media più elevata, alle 16,09). L'arrivo, alle 16,40, in Via Marconi.

I favoriti di oggi. Ritirati Cipollini e Quaranta, truppe dei



Casagrande subirà gli ultimi attacchi alla maglia rosa in Liguria, sopra Pantani

velocisti, a cui questa tappa sembra particolarmente indicata, è che interesserà Viale Brigate Partigiane, Via Cecchi, Via Rimassa, Corso Italia, Via De Gasperi, Via Cavallotti e Corso Italia (inizio del primo giro, sempre tenendo conto della media più elevata, alle 16,09). L'arrivo, alle 16,40, in Via Marconi.

ipotesi possibile per un arrivo in volata. Ma siccome, anche le tappe più semplici possono sorprese, non da scartare altre ipotesi.

Le manifestazioni di contorno. Chi seguirà dal vivo la tappa potrà poi, fino a domani, interessarsi alle tante manifestazioni collaterali create intorno all'evento. Questa sera poi a Rapallo sarà consegnato il «Premio Vincenzo



Torriani ad Alfredo Martini e Fiorenzo Magni. Domani, nella sede di partenza, dalle 10 appuntamento con «Giro Mattino», la trasmissione di Rai II che apre gli appuntamenti quotidiani con la corsa rosa.

Aspettando domani. Il Giro si sa, comincia sempre domani. Ma questo detto può essere applicato alla Genova-Prato Nevoso (km 173) destinata a provocare scossoni alla classifica generale.

La tappa, che per ottanta chilometri attraverserà il territorio savonese, è occasione per Garzelli, Simoni, Belli (che occupano le prime posizioni) attaccare la maglia rosa Francesco Casagrande. E chissà poi che sul Melogno o sui Gioveti non si sia un attacco Marco Pantani che ovviamente non è nelle condizioni atletiche migliori. A Savona la corsa rosa entrerà alle 13,17 (media più veloce per attraversare Lungomare Matteotti, corso Mazzini, corso Colombo e Vittorio Veneto). (g.o.)

GENOVA

Il Giro oggi arriva a Genova. E, inevitabilmente, causa problemi al traffico. Chiusura di alcune vie di comunicazione con la città ed interne, variazioni nelle corse dell'Amt, sicuramente un pomeriggio d'inferno per coloro che, per motivi di lavoro o altro, dovranno obbligatoriamente andare a Genova con la macchina.

Corso Marconi, l'arteria principale alla Foce che collega la sopraelevata con il levante, sarà chiuso dalle 6 alle 20 (oltre al divieto di sosta; idem per Piazzale Kennedy, Cavalieri di Vittorio Veneto e Martin Luther King, insomma tutta la zona della Foce).

Per altre vie lo stop parziale alla circolazione dovrebbe scattare intorno alle 15, con la possibilità di variazioni sul momento, a seconda della velocità impressa inizialmente alla tappa dai giri.

Tra le 15,30 e le 16 la maglia rosa e tutto il gruppo (perché la tappa è da arrivo in volata) affronteranno la salita di Creta, 200 metri di dislivello disseminati lungo 7 chilometri. Passaggio da Creta, sulle alture di Genova, poi Via Buscaglia, attraversamento del Bisagno da Ponte Nicholas Green, Via Adamoli, Lungobisagno, Palmazina ed Istria, Via Mandoli, Piazzale Marassi, attraversamento del

IL TORRIANI A MAGNI E MARTINI

Stasera alle 19, come manifestazione collaterale alla tappa genovese del Giro, il Comune di Rapallo consegnerà a Fiorenzo Magni ed Alfredo Martini il Premio internazionale Vincenzo Torriani «per chi ama il ciclismo e lo fa vivere», giunto alla terza edizione. Il Premio consiste in un prezioso esclusivo Trofeo d'Argento ideato da fratelli Armando e Adriano Malinverni, riprodotto, di anno in anno, il percorso del Giro d'Italia. Le prime due edizioni vennero vinte dalle coppie Sergio Zavoli-Rino Negri la prima e da Pietro Garini-Campari Castellan la seconda. Magni e Martini non necessitano certo di una presentazione dettagliata. Bastano alcuni dati per chiarire l'importanza dei due personaggi: Magni, il «Leone delle Fiamme», 3 vittorie su classici muri, 3 Giri d'Italia, 3 Giri di Spagna, 3 campionati italiani, 6 tappe al Giro, 7 al Tour. Martini, buon corridore professionista, da 1976 al 1997 è stato il Commissario tecnico azzurro. (g.s.)

Bisagno da Ponte Spensley, Via Monnet, Via Moresco, Via Canevari, Piazza delle Americhe (dalla Stazione Brignole, quindi comodamente raggiungibile in treno dagli appassionati di Savona ed Imperia), Viale Duca d'Aosta, Viale Brigate Partigiane.

A metà svolta in Via Cecchi, per il via al circuito da ripetere tre volte: altra curva secca per immergersi in Via Rimassa e poi Corso Italia, Via Giordano Bruno, Via De Gasperi, Via Cavallotti, Corso Italia e Corso Marconi, sede dell'arrivo finale all'altezza di Piazza Rossotti. Arrivo previsto intorno alle 17.

Domani mattina problemi di

traffico abbastanza marginali rispetto a quelli odierni.

Tutto concentrato su Piazza della Vittoria, sede di partenza della Genova-Prato Nevoso, con il divieto di sosta e rimozione forzata della mezzanotte di oggi fino alle 14 di domani.

Ritorno alle 10,45 «via volante» dai Giardini Mellis di Cornigliano alle 12,15.

In conclusione, il consiglio per gli appassionati di ciclismo in arrivo dalla Riviera di Ponente, è di usare il treno, con la Stazione Brignole che dista qualche centinaio di metri dall'arrivo di tappa di Corso Marconi alla Foce. (g.s.)

In piscina ■ Savona la prima prova estiva

Angiollieri e Strassera mattatori ai Regionali

SAVONA

Nella piscina di corso Colombo si è svolta la prima prova estiva dei Campionati regionali Assoluti ed Esordienti A con un nutrito numero di partecipanti. Non sono mancati i nomi di prestigio e lo spettacolo. Dei savonesi il mattatore della giornata d'esordio è stato Angelo Angiollieri che ha vinto tutte le cinque gare disputate (500 metri, 400 metri, 200 metri misti e 100 metri rana, 200 metri misti e 400 metri misti) e ottenendo importanti riscontri cronometrici.

Nel settore femminile quattro vittorie e due secondi posti per Laura Strassera, da ricordare i duelli con Valeria Ghirardi nei 100 metri, 200 metri e 200 metri misti. La Strassera si è imposta nei 400 metri, 200 metri misti e 400 metri misti e nei 100 metri, mentre si è piazzata al secondo posto nei 200 metri alle spalle della Ghirardi e negli stile libero superata dalla sanremese Francesca Dolzan. In vetrina anche Valeria Ghirardi che ha vinto l'oro nei 200 metri e giunta seconda nei 100

dorso dietro Strassera, mentre ha conquistato il bronzo nei 50 metri e nei 200 metri misti. Marco Crea, anch'egli dell'Amatori, si è imposto nei 1500 metri libero con primato personale. Crea ha superato il genovese Marco Miresse. Ottimi piazzamenti per Lucia Tonda sempre dell'Amatori, mentre da segnalare i terzi posti di Sonia Stelardo dell'Ingaunia Nuoto nei 50 metri rana, Alessandra Biscotti e Marco Interdonato del Dorio Luano, rispettivamente nei 200 metri farfalla e 50 metri farfalla. Tra gli imperiesi Francesca Cicala del Riviera Sanremo si è imposta nei 50 metri farfalla davanti alla compagna di società Fabiana Pogni, mentre i maschi Valerio Vailletti si è piazzato al secondo posto. Altre vittorie Cicala le ha ottenute nei 50 metri farfalla e nei 200 metri stile libero. Nei 50 metri femminili sul gradino più alto è salita Marta Ilardo del Riviera Sanremo, mentre Francesca Dolzan si è imposta nei 200 metri stile libero. Primo posto infine per Manuela Ricciotti dell'Imperia nei 200 metri farfalla e nei 100 metri rana. (r.p.)

CALCIO

Presentato il torneo «Primavera». E l'assessore Bissolotti lancia un monito agli acquirenti della Sanremese

Il «Carlin's» si rinnova: più spazio ai giovani

Juve, Inter, Milan, Lazio, Marsiglia e 4 squadre della provincia

SANREMO

Un torneo pieno di novità. Il vecchio «Carlin's», il più antico torneo calcistico giovanile italiano, alle soglie del nuovo millennio si è rifatto il look. Niente di rivoluzionario, ma qualche significativo ritocco dopo qualche anno in cui la formula tradizionale ha mostrato qualche segno di logoramento. Così l'edizione 2000 - in programma da domenica 27 agosto a venerdì 1 settembre - vedrà al dodici squadre invece di otto come nel 1999 e con una presenza massiccia e inconsueta di calcio rivierasco.

Perché accanto a Juventus, Milan, Inter, Lazio, Roma, agli svizzeri del Lugano (vincitori nel '99) e ai francesi del Marsiglia e del Saint Etienne, ci saranno ben quattro squadre locali: Sanremese, Imperia, una Rappresentativa provinciale e, naturalmente, la Carlin's Boys, che partecipa al suo torneo ininterrottamente fin dal 1947. A spingere la scelta è stato Carlo Barilla, presidente della Carlin's, ieri a Villa Zirio, in occasione della presentazione ufficiale del torneo, intitolato quest'anno alla memoria di Rino Grammatica, indimenticabile allenatore della Carlin's.

«Sara il modo di dare maggior spazio ai giovani locali, per offrir loro una vetrina importante - ha detto - Ma pensiamo che sia una soluzione gradita anche al pubblico. Certo anche una formula più economica perché con i costi attuali, pur con 150 milioni di contributo comunale, è impensabile poter portare tutti i club di gran nome. Abbiamo già fatto un grosso sforzo. Non dimentichiamo che avremo le squadre giovanili delle prime quattro classificate del campionato di serie A».

Il torneo sarà aperto ai ragazzi nati dal 1981 con possibilità di tre «fuorigioco» (dell'80). Fase eliminatoria da domenica 27 a martedì 29 agosto, con quattro partite al giorno dalle 17,30 alle 22,00: riposo mercoledì 30 agosto (per evitare concomitanze con i nutriti mercoledì calcistici televisivi); semifinali giovedì 31 agosto; finali venerdì 1 settembre. Una novità: saranno aboliti i biglietti omaggio. I prezzi saranno popolari, ma tutti dovranno pagare.

SANREMO. Nel corso della presentazione del «Carlin's 2000», si è parlato anche della Sanremese e delle sue vicende. Lo ha fatto l'assessore al Turismo e Sport, Antonio Bissolotti.

«E' un problema di cui si Comune non può disinteressarsi - ha detto - Gli enti cittadini sono, di fatto, lo sponsor della società. Voglio ringraziare il presidente Cavallo per quanto ha fatto e per i suoi sforzi economici. Ma non sempre bastano a ottenere risultati. Cavallo ha pagato la sua inesperienza. Se davvero se ne va, noi saremo molto attenti. Non daremo contributi al buio, ma solo a chi darà effettive garanzie sul futuro della società, soprattutto a livello di settore giovanile. E, se davvero, la Sanremese deve essere venduta, o bene che avvenga in fretta per evitare le lungaggini degli anni scorsi che sono solo dannose». (b.m.)

GOLF

Al Circolo Ulivi il Trofeo La Stampa e quello dell'associazione di settore, che ha un nuovo presidente

Giornalisti golfisti, ecco i vincitori ■ Sanremo

L'emiliano Pacciani e il bresciano Martani i migliori sui «green»

SANREMO

L'emiliano Paolo Pacciani e il bresciano Mario Martani sono stati i trionfatori al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, del 6° Trofeo Nazionale dell'Associazione Italiana Giornalisti Golfisti, svoltosi nell'ultimo week-end. Pacciani, con 150 colpi complessivi nelle due prove, si è aggiudicato il «Trofeo Nazionale La Stampa» riservato ai giornalisti professionisti, precedendo Roberto Rocca Ray con 154 colpi (miglior «lancio» per Marco Dal Fior con 187 colpi); Martani, con 136 colpi complessivi, ha vinto il «Trofeo Nazionale Publikompass» riservato ai giornalisti pubblicisti, precedendo Mariella Gruppo con 144 colpi (miglior «lancio» per Pietro Busconi con 179 colpi).

Vittorie importanti per entrambi: Pacciani si era già imposto nel campionato

NEL BALON C'E UN DANNA SCATENATO

La Maglianes di Paolo Danna si conferma al secondo posto della classifica con 5 punti dopo la vittoria nel recupero dell'ottava giornata del campionato di pallone elettrico contro l'Albese di Luca Dogliotti. Un secco 11-2 che conferma lo stato di buona salute del campione di Monastero Vasco. Intanto nella serie C2 c'è grande attesa a Tavole per la sfida, la più importante della giornata, in programma per sabato alle 16. Nello sferisterio imperiese si gioca Tavole-L'eco Savona, partita che potrebbe delineare il leader di questo campionato. Sempre sabato, ma a Taggia, sono in programma i Giochi studenteschi, organizzati dal Coordinatore nazionale Pao Cassini. Il via alle 8,30 con la finale Liguria-Sardegna per istituti superiori, mentre alle 10 il programma il torneo all'italiana di sola andata tra le rappresentative di Savona, Genova, Imperia, Cagliari e Nuoro. (r.p.)

to allora disputato a La Nave a Martellago (Venezia); Martani aveva vinto già nel 1995 nella prova di Punta Ala. Con questa doppietta i due giocatori, dalla prossima edizione, saranno in corsa, Pietro

Busconi, altro doppio vincitore negli anni 1996 e 1999 tra i pubblicisti, per il «challenge», cioè per l'assegnazione definitiva del trofeo che andrà al primo giocatore che avrà vinto per tre volte, anche non conse-

cutivamente, la competizione.

Assegnati anche alcuni premi speciali messi in palio dalle Argenterie Giorgio Guanzaroli: a Gianni Bianca quello per i senior, a Rodolfo Fiorilla quello per i master, a Paolo Maggi quello per il miglior «netto» della seconda giornata, a Luisa Ciatti quello per gli ospiti.

L'appuntamento è stato anche l'occasione per il cambio della guardia al vertice dell'Associazione Italiana Giornalisti Golfisti, che ha sede proprio a Sanremo. Marco Mascardi, milanese, è trascorso giornalista a Sanremo nel vecchio «Eco della Riviera», fondatore dell'associazione stessa, dopo 22 anni di presidenza ha passato lo scettro del comando. «Bisogna far largo ai giovani e ho voglia di prendermela più tranquillamente», ha detto. Nuovo presidente dell'Associazione è stato eletto Gianni Bianco. (b.m.)

PALLANUOTO

Stasera alla «Nannini»

Tra ■ Florentia e il Posillipo la terza

FIRENZE. Stasera alle 21 Florentia e Posillipo si incontrano per la terza volta con in palio sempre lo scudetto 2000. Si gioca alla Nannini in un clima prevedibilmente teso dopo gli scontri tra tifosi e le accuse tra le dirigenze di gara 1 e 2.

Una settimana fa a Firenze hanno vinto i gigliati di Tempestini al secondo supplementare (11-10), sabato scorso i rossoverdi di De Crescenzo hanno restituito il colpo (10-9) faticando però oltre ogni previsione. I toscani, che alla Scandone hanno subito il «furto» di 5 secondi nel finale di gara (i cronometristi erano napoletani), si decidono a piazzare un colpo a sorpresa: potrebbero utilizzare il russo Gerschov nonostante corra il rischio di gravi lesioni a un occhio. La partita verrà trasmessa dal Rai Sat Sport in diretta. Lo scudetto alla squadra che vincerà tre partite delle 5 in programma. (d.s.)

ROCCIA

Anche la Carcarese spera

Per l'Albissola voci di ripescaggio nella serie

ALBISOLA. L'Albissola bocce potrebbe essere ripescata in serie A. E' una voce che da un paio di giorni circola negli ambienti sportivi e che trova quasi una conferma dal presidente del Comitato provinciale, Atos Carlo.

«C'è questa possibilità in quanto è molto difficile che tutte le 16 squadre aventi diritto optino di giocare nella massima serie». Anche la Carcarese del presidente Arnaldo Pastorico chiede il ripescaggio, ma il sodalizio della Val Bormida pare in svantaggio rispetto ai cugini albissolesi che hanno il merito di aver giocato lo scorso anno nella massima categoria.

Intanto a Genova si sono svolte le selezioni per i Campionati italiani a coppie categoria Under 18. Su 11 squadre in gara Loris Ferrero e Stefan Bonifacio hanno ottenuto il pass per la finale che si svolgerà a Luglio a Rivoli in provincia di Torino. (r.p.)

Guglielmo Olivero

Entrano nel vivo anche i tornei savonesi dove in evidenza c'è sempre il «Nando Cagno», organizzato dal Legno. Per tutta la settimana proseguiranno le partite della fase eliminatoria.

L'inizio settimana è stato dedicato ai Pulcini acconciati dal con la sfida Legno Verde-Cairese vinta dai «padroni di casa» per 3-0. La compagna di Rosa è andata in gol con Schirra, Battistini e Marino. Anche nei Pulcini '90 si sono messi in evidenza i baby del presidente Carella che si sono imposti (2-1) sul Pietra Ligure la squadra allenata da Formen-

to e andata in gol con Crispino autore di una doppietta a cui nulla ha potuto la rete di Antonelli per i ragazzi allenati da Levo. Partita comunque equilibrata come del resto loanesi Albenguesano che si è conclusa 1-1. Le due squadre si sono combattute a viso aperto, mettendosi in luce anche delle buone individualità. Le reti che hanno deciso il confronto sono state realizzate da Ballo, per i rossoblu allenati da Perrone e Cattanéo per gli ingauni che invece sono seguiti da Pozzo. Nei Pulcini '89 attenzione puntata su Alasio Loanesi vinta dai primi per 3-0. Ottimo il gioco esplosivo dei ragazzi diretti da Ottolenghi che sono andati in gol con Ussu, autore di una doppietta e Ceccarelli.

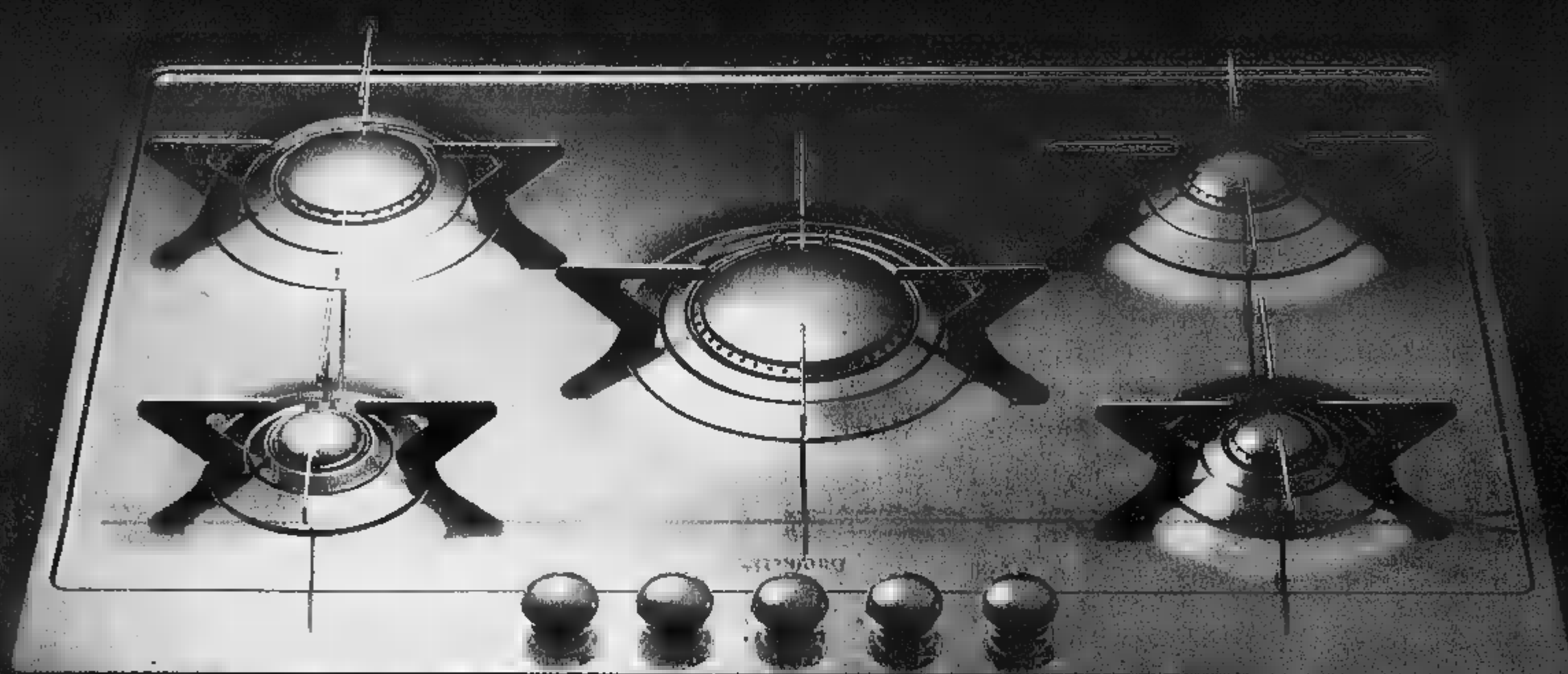
Negli Esordienti '87 la Loanesi ha superato (2-0) l'Albenguesano in una partita molto combattuta e decisa dalle reti di Pertosa e Buscaglia. Il team di Presotto si conferma comunque come una delle protagoniste del torneo. Sempre per questa categoria nella semifinale della Velocità (4-0) sull'Albissola con grande prestazione di Farina, autore di una doppietta ed i gol di Tatone e Greco.

Torna eliminatore anche per «Torneo Gian Besio», edizione numero 18, riservata agli Esordienti ed organizzata dalla U.S. Speranza.

Lunedì sera si sono disputati gli incontri del secondo turno. Nel girone A affermazione della S. Filippo Neri (3-1) su Legno e dello Speranza (1-0) sull'Albenguesano. Nel girone B affermazione dello Speranza A sul Finale (4-1) e della Prato (1-0) sulla Carcarese. Domani sono in programma (dalle 18,30) le semifinali.

Da ricordare, che il Pietra Ligure San Nicolò ha organizzato, in collaborazione con la Sampdoria, una leva calcistica riservata ai ragazzini tra il 1989 ed il 1995. Il raduno è previsto tutti i giorni dalle 16,30 alle 18,30 al campo sportivo intitolato al compianto dirigente Flavio Geddo.

smeg
la cucina che arreda



PER CHIUSURA LOCALI

PROSEGUE LA

GRANDE VENDITA

**CUCINE - SOGGIORNI - SALOTTI - CAMERE
CAMERETTE - COMPLEMENTI D'ARREDO**

SCONTI

FINO AL

70%

**GRANDI
MARCHÉ**

**GRANDE
QUALITÀ**

Pagamenti rateali con finanziamenti personalizzati

**DOMENICA
APERTO**



Arredamenti CRIVELLARI

CALTIGNAGA - Via Novara, 26 Tel. 0321.652194

Allungate il vostro stato di famiglia.



• Sceglietela così, di slancio, perché la nuova Golf Variant è bella, confortevole, sicura, insomma è una grande Golf.

Sceglietela anche perché, grazie ai Concessionari Volkswagen, potete avere la versione 1.9 TDI Comfortline a un prezzo davvero vantaggioso: lire 35.896.400* (€ 18.435,65*). Sceglietela soprattutto

perché vi piace l'idea, perché, in fondo, è quello che avete sempre sognato: una famiglia dentro una familiare Golf. Bello, no?

Versioni: 1.4 55kW/75CV - 1.4 Air 55kW/75CV - 1.6 Comfortline 74kW/101CV - 1.6 Highline 74kW/101CV - 2.3 V5 Highline 104kW/140CV - 2.3 V5 Highline 4motion 104kW/140CV - 1.9 TDI Comfortline 66kW/90CV - 1.9 TDI Comfortline 4motion 66kW/90CV - 1.9 TDI Comfortline 81kW/110CV - 1.9 TDI Highline 81kW/110CV

Golf Variant



www.volkswagen-italia.com

Golf Variant vi aspetta da:

* prezzo chiavi in mano I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.



AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54
AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Intravico (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38
GARZOLI ■ BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76
GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57
GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO ■ ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84
QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19
TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

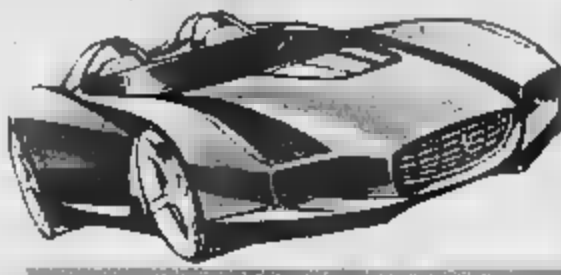
CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vie dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93
CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59



LE NOVITÀ PIÙ ATTESE

L'ALFA 147

L'Alfa Romeo 147, star designata della rassegna torinese, presenta una forte caratterizzazione sportiva ■ debutterà in prima mondiale proprio al Salone. Quattro i motori: tre Twin Spark ■ valvole a benzina e uno turbodiesel 1111. Tecnologie sofisticate e ricche dotazioni di serie.



LA ROSSA DI PININ

Pininfarina festeggia i 70 anni di storia con una concept biposto scoperta - su meccanica 550 Maranello - dedicata al lungo rapporto di collaborazione con la Ferrari. Si chiama Rossa e proietta nel futuro alcuni temi di celebri spider da competizione degli Anni 50, della Testa Rossa del '58 e della Mythos dell'89.

Auto, via al salone del centenario

Concerti e prove su strada dal 10 al 18 giugno

Giovanna Favro

Le signore della strada e le utilitarie, i capolavori degli stilisti e le scattanti da rally, i sogni da Formula Uno e le concept-car e i prototipi che svelano i confini più avveniristici delle quattro ruote, saranno in passerella tra pochi giorni al 68° Salone dell'auto. La rassegna aprirà le porte al Lingotto dal 10 al 18 giugno (con un prologo per giornalisti ed operatori economici l'8 e il 9). Il programma è stato presentato ieri dagli organizzatori - la Promotor di Alfredo Cazzola - e per la prima volta comprende un ricco cartellone di concerti e spettacoli, aperti da Lucio Dalla, cui si potrà accedere ■ il biglietto d'ingresso alla kermesse. Ma l'edizione 2000, che festeggia i cent'anni dal primo Salone dell'auto organizzato da Valentino all'inizio del secolo, spingerà anche, assai più che in passato, il pedale dell'emozione offerta dalla possibilità di vedere all'opera le vetture. ■ saranno infatti più chances per provare, toccare e guidare le auto esposte negli stand: oltre alle prove riservate al pubblico sulla storica pista del Lingotto, il «Festival dell'auto sportiva» varato ■ Autosprint consentirà ■ di assistere a spettacolari esibizioni ed inseguimenti su una tortuosa pista tracciata all'esterno dei padiglioni, ma anche di saggiare concretamente, sedendo accanto a piloti professionisti, il «carattere» e le prestazioni delle auto da corsa monomarcia, velocità e rally.

La manifestazione - ha detto Alfredo Cazzola, nella duplice veste di proprietario del Lingotto ■ presidente della Promotor - occupa tutti gli spazi coperti e ■ la aree espositive esterne, con 105 mila metri quadri ■ disposizione dei visitatori. Per ragioni di spazio, siamo stati costretti ■ rinunciare ad ospitare alcune case automobilistiche, mentre torna, rispetto al '98, la Volvo, ■ non ci saranno Ford, Bmw e Toyota. E, ancora in tema di spazi ridotti, Cazzola ha annunciato: ■ un pronti a costruire al Lingotto un ■ padiglione da 15-20 mila ■ tri quadri, sfruttando la concomitanza delle Olimpiadi del 2006.

Il pubblico avrà a disposizione nuovi orari d'apertura (dalle 10 alle 23 nei week-end, dalle 14 alle 23 nei giorni feriali): si potranno ammirare auto che saranno in commercio dopo l'estate, ■ scoprire 62 tra novità mondiali e «prime» europee ed italiane ■ presentate dai maggiori costruttori ■ stilisti delle quattro ruote al mondo: dalla 147 Alfa Romeo alla Ferrari 360 Modena Spider, dalla Touring di Giugiaro alle prime mondiali di Fioravanti (la P110r e la Tris), dai ■ modelli Mercedes, Cadillac e Citroën fino agli ■ legati alla festa per i 70 ■ d'attività



della Pininfarina, che presenta ■ novità mondiale la Rossa. La 4° Rassegna mondiale dello ■, allestita su due livelli ■ un'area espositiva ■ sopra gli stand dei carrozzieri, presenterà i 20 progetti finalisti dell'iniziativa Anifa «Stile italiano, giovani europei», con la realizzazione ■ «in diretta» del progetto vincitore.

Se il centenario del Salone sarà celebrato anche ■ una mostra

Folla all'ultima edizione del salone dell'auto, nel 1998. In alto, alla conferenza di presentazione, il presidente Promotor Alfredo Cazzola ha annunciato di ■ pronto a costruire al Lingotto un nuovo padiglione ■ 15-20 mila ■ quadrati, sfruttando la concomitanza delle Olimpiadi del 2006.

sulla storia della rassegna, con alcune regine del passato esposte ai visitatori, tra gli «eredi» dell'edizione 2000 ci sono le 4 grandi aree «a tema» esterne ai padiglioni. Oltre a quella per le auto sportive, il «Motor city» per ■ le vetture accoglie anche «Eco-motor city», ■ parte realizzata con l'Università di Bologna e il Politecnico, sulle novità in tema ■ impatto ambientale basso ■ nullo. Al cantiere Andrea Mingardi, sul banco dei relatori alla presentazione della kermesse a Villa Sassi, è stata affidata la realizzazione del programma di spettacoli: «Allestiremo un'arena da 5-6 mila posti a sedere, che accoglierà, sera per sera, star come Lucio Dalla, Teco Teocoli, Irene Grandi, i Subsonica, Gloria Gaynor, Samuele Bersani, ■ voce di Nelson Mandela Miriam Makeba». Con l'Ac e la Polizia municipale, infine, è stata realizzata un'area per l'educazione stradale, con corsi teorici e prove pratiche su biciclette, scooter e automobili elettriche per ragazzini tra gli 8 e gli 11 anni, fino a 14 e fino ai 18 anni.

UN APPUNTAMENTO TRA ESTETICA E TECNOLOGIA

I carrozzieri all'ultima sfida

Lo stile, grande protagonista al Lingotto

Piero Bianco

A grande stella ■ chiama Alfa Romeo 147, ■ l'ultimo gioiello del made in Italy e si svela, ■ al Lingotto in anteprima mondiale. Molto attesa, questa compatta sportiva a tre porte e due volumi dalle forme accattivanti, sarà in vendita da ottobre.

Abitacolo all'insegna del lusso e dell'ergonomia, promette prestazioni in sintonia con la tradizione di marca. La 147 ha quattro motorizzazioni (una Diesel, con turbina a geometria variabile di tipo Common Rail) e offre tutti i più moderni sistemi elettronici, anche al servizio della sicurezza, compresi i sei airbag per una protezione integrale.

Non sarà l'unica novità del Gruppo Fiat, che al Salone presenta anche l'ammiraglia

166 ■ controllo Vdc della stabilità, e soluzioni importanti dal punto di vista ambientale (ad esempio la Multipla con doppia motorizzazione, a benzina e Gpl). O, ancora, serie speciali di Bravo e Brava (le Steel) e la Lancia Y Elefantino Blues ■ allestimenti particolari (di serie l'autoradio con Cd e il bloccaporte elettrico).

Oltre alle primizie assolute (molte vengono dai Carrozzeri), Torino metterà sotto i riflettori parecchi modelli già presentati ma che ancora non si sono visti sul nostro mercato. In prima fila le Case giapponesi e coreane. Daewoo espone un restyling della Lanos e il monovolume Tacuma, la Kia il monovolume Carnival, la Hyundai la terza generazione della Lantra. Dalla Mitsubishi, uno Spacostar migliorato.

Tra le europee, la Volvo ha ritoccato le sue motore S e V40, arricchite dal motore turbo-

diesel a iniezione diretta. Dal Gruppo Volkswagen, ecco l'Audi allroad 4, le Seat Alhambra e Ibiza e Cordoba Cupra; dalla Peugeot l'ammiraglia 607, dalla Citroën il Berlingo con seconda porta laterale scorrevole. La Mercedes presenta in Italia la nuova Classe C. E, nel campo delle sportive superlusse, brilla la De Tomaso Guara 2000.

Ma il Salone di Torino ha una vocazione particolare, che lo caratterizza ■ livello internazionale: è la rassegna principe dello stile mondiale, al quale verrà dedicato anche un forum. Grande spazio, dunque, alle idee dei nostri celebri designers, che continuano a fare scuola.

Non c'era occasione migliore per festeggiare i settant'anni della Pininfarina. L'azienda di Grugliasco sarà protagonista con la ■ Rossa, splendida biposto scoperta che vuol essere un omaggio alla lunga partnership operativa

con la Ferrari. Ne è nato un saggio di tradizione proiettata nel futuro, dalle linee seducenti e dalla fortissima caratterizzazione emotiva e tecnologica.

La Carrozzeria Bertone ha equipaggiato con un motore elettrico il divertente Slim, un veicolo ecologico a forma di missile concepito per combattere gli affollamenti urbani, che si può guidare anche senza patente.

E l'Italdesign di Giorgetto Giugiaro ha elaborato uno stand che risulterà affollatissimo: esordiranno, infatti, due prototipi virtuali interattivi in scala 1:1, che gli appassionati potranno ammirare in forma tridimensionale, con la netta sensazione di poterli anche «toccare».

Al Lingotto, Giugiaro presenterà inoltre il nuovo Tourer, concept di vettura essenziale dal grande spazio abitabile: quasi ■ Panda del Terzo Millennio.

IN BREVE

Per i mutui agevolati è ■ ammalarsi

ALESSANDRIA. Alluvionati costretti ai «lavori forzati» per pagare i nuovi mutui agevolati. Dopo lunghe battaglie, è ■ pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale un decreto che rinegozia i finanziamenti agevolati ■ agli imprenditori danneggiati dalla piena del '94 con tassi d'interesse al 1,5%. Tutto bene. Ma non viene modificata una norma che di fatto «impone» ai titolari di aziende alluvionate di non ammalarsi, andare in pensione o morire: se in qualunque caso decidessero di cessare l'attività (e molti sono ormai anziani) dovranno pagare in un colpo solo la parte di mutuo ancora scoperta. In caso di morte, poi, saranno i loro eredi a doverne impegnare. Non ■ prevista infatti l'assicurazione contemplata dai normali mutui.



Banca data ■ piena di errori

BIELLA. Caos ieri nel Biellese: 48 Comuni tra cui Biella che hanno scelto la gestione diretta dell'imposta hanno utilizzato per l'invio dei bollettini ai contribuenti una banca dati dell'Ance. Gli elenchi, però, tornati nel '93 dal ministero in base ai modelli 740, si stanno dimostrando zeppi di errori. ■ parte imputabili al trattamento informatico stesso dei dati.

Il «bed & breakfast» sbarca in ■ d'Aosta

AOSTA. La giunta regionale porterà all'esame del Consiglio un disegno di legge che, con una modifica dell'attuale normativa sulla disciplina delle strutture ricettive alberghiere, apre la strada anche in Valle d'Aosta all'attività del «bed & breakfast», cioè letto e prima colazione in case private. Per incentivare questo tipo di offerta ricettiva sono previsti pochi gravami burocratici.

■ abbandonati ■ anni in autostrada

NOVARA. Sessanta turisti destinati al trasporto di uranio hexafluoride fissile sono abbandonati da quindici anni a ciclo aperto su un piazzale di Agnolite, accanto al casello di Novara Ovest e alla ferrovia per Varallo. Secondo le prime rilevazioni con i geiger non risultano emissioni radioattive: non sono stati aperti mai dal posto parrebbero vuoti. ■ hanno scoperto i ragazzi del centro sociale della cavalcavia di San Martino durante una ricerca sulle aree dismesse. Sono su un terreno usato in passato dalla Borgia trasporti nucleari, ora in liquidazione, a Peschiera Borromeo, area che appartiene alla società Centro metri di Agnolite, ditta con due soci a Milano e ■ che ha sede sempre a Peschiera.

Una lapide ricorda ■ monsignor Ottalà

VERCELLI. Una targa intitolata alla memoria di monsignor Giuseppe Ferraris, che Scalfaro chiamava «monsignor Ottalà», è stata collocata dall'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes nella Biblioteca capitolare. Alla benedizione erano presenti quattro vescovi: Masseroni (Vercelli), Giustetti (Biella), Zaccaro (Casale) e Bertone, il segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede.

Traffico in tilt sull'A 21 per Tir carico di alberi

ASTI. Disagi sulla Torino-Piacenza, ieri, dopo le 17 per un incidente stradale. Un camion che trasportava tronchi d'albero diretto a Piacenza e sbarrato, sfondando il guard-rail, ■ ha invaso le opposte corsie di marcia. Per un puro caso non sono stati coinvolti altri autoveicoli e non vi ■ stati feriti. Sul arteriale si è formata una coda di 5 chilometri in direzione di Torino.

Autostrada Cuneo-Asti ■ di congruità

CUNEO. Non c'è pace per l'autostrada Cuneo-Asti. Al di là del procedere positivo dell'iter per almeno il 13 per cento dei lotti di costruzione, resta infatti da risolvere la questione del rinnovo della convenzione tra Satap (società consociata) e Anas. Il neo ministro dei Lavori pubblici Norio Nesi (che l'altro giorno a Cuneo ha partecipato a una riunione del Comitato di monitoraggio dei sindacati cuneesi e astigiani) ha detto che il Governo attende il pronunciamento del Consiglio di Stato sulla congruità del piano finanziario Satap. La convenzione e l'ultima - delle 23 in Italia - ancora da discutere. Entro ■ 30 giugno dovrà essere presa la decisione di rinnovo o di revoca.

Al Lingotto in funzione ■ call center» Telegate

TORINO. Posti di lavoro: 35 subito e altri 100 da qui a fine anno. Con questi numeri è stato inaugurato ieri al Lingotto il primo «call center» italiano della Telegate Ag, società tedesca di servizi telefonici che sarà acquisita da Seat Pagine Gialle. Giugiaro il numero 166 110410 si potranno ottenere informazioni su numeri di telefono e fax e indirizzi di abbonati italiani ed esteri.

Extra Torino Festival ■ super rassegna estiva

TORINO. Con una spesa di un miliardo e 600 milioni stanziati dal Comune, nasce «Extra Torino Festival» manifestazione che raccoglie le rassegne artistiche più importanti dell'estate torinese: Pellerossa Festival, Torino Jazz Festival, Colonna Sonora e Sinfonietta Comunale Festival. Sedici principali delle performance saranno la Palazzina di Caccia di Stupinigi e la Certosa Reale di Collegio.

Gli alunni ossessionati anche da tossici e zingari. Ma prevale il «sentito dire»

Lo straniero spaventa più del pedofilo

Ricerca choc tra i bambini delle scuole elementari

Stefania Mirelli

«Mi fanno paura i marocchini, i negri, gli albanesi o i drogati». «Al mercato non mi sento sicuro perché ci ■ zingari». «Nel mio quartiere ci sono strade pericolosissime piene di prostitute». «Il Valentino al pomeriggio è frequentato dai malviventi e dai marocchini». «Io ■ sono razzista»: temo i marocchini e gli albanesi, ma so che anche certi italiani sono drogati.

Sono i nostri figli, hanno tra i nove e gli undici anni, abitano a San Salvario o alla Crocetta, a Mirafiori o in Borgo Po, classificano gli esseri ■ in categorie secche, sono convinti di vivere in città ostili e cattive, li abbiamo ■ di paure condannandoli a gravi ritardi nella conquista dell'autonomia personale. Sono 1521 bambini di quarta e quinta elementare, scelti in tutti i 19 circoli didattici di Torino, e ■ hanno ragione i ricercatori del

I nostri figli caricati di troppe paure e condannati all'insicurezza

L'ires - l'Istituto regionale che ha svolto la ricerca su «Sicurezza e paura» - nel dire che si tratta di un campione «sicuramente rappresentativo dei bambini e delle bambine torinesi», c'è poco ■ stare allegri. Ieri mattina i risultati della ricerca ■ stati presentati dagli stessi bambini, ■ gressi e senza la presenza di adulti, nella Sala del Consiglio Comunale. Ciascun gruppo ha parlato del suo quartiere, del quale ha descritto, aiutandosi

con una cartina, i luoghi ritenuti sicuri (in testa: la scuola e l'oratorio) e quelli giudicati insicuri: ossia quasi tutti gli spazi aperti, strade, piazze e giardini. Motivo? Per il 32% dei bambini «sono luoghi brutti, sporchi, ci ■ troppe auto, ci sono le siringhe», per il 36% «perché ci sono drogati, zingari, marocchini, negri», una fetta alla quale va aggiunto quel 26% che risponde: «ci sono i ragazzacci, gli spacciatori, gente che ruba i soldi». L'82% dei bambini ha poi dichiarato di aver provato, almeno una volta, paura: se però si chiede di descrivere una situazione precisa nella quale si siano sentiti minacciati, solo una esigua rappresentanza, 74 scolari, descrive un episodio del quale è stato protagonista. Il resto è soprattutto ■ «sentito dire»: dai genitori, dai nonni, dagli insegnanti, dai compagni di classe. Significativo, secondo i ricercatori, che in una metà buona delle risposte non ci siano



Bambini in giardino: secondo gli alunni delle elementari torinesi, intervistati dai ricercatori dell'Ires tutti gli spazi aperti ■ ormai luoghi insicuri, sporchi e frequentati dai malviventi. Si salvano soltanto ambienti come gli oratori parrocchiali.

verbi (cioè azioni) ■ ma solo sostantivi che segnalano la presenza di persone, e soprattutto categorie di persone. ■ cui presenza ha il potere di creare una situazione ansiosa. ■ affermazioni più sorprendenti sono ■ gran lunga quelle che mancano: nessuno dei bambini intervistati ha detto di ■ paura dei pedofili, nonostante il recente bombardamento mediatico, ■ nessuno ha indicato la televisione come fonte da cui attinge ■ informazioni

sulla ■. Possibile? Piccoli Borghesio crescono? Non è detto, però l'essive deve aver fatto una certa impressione anche al sindaco Castellani. Incontrando bambini il primo cittadino si è detto convinto che «molte paure ■ indotte», e ha ricordato ai suoi severissimi baby-interlocutori ■ si, la città sicura è un dato, ma ■ conquistata importante è anche ■ con ■ stessi, essersi simpatici.



La fanfara dei bersaglieri ■ sarà cittadina onoraria

CHIVASSO. Il Consiglio comunale borseggiato la proposta di conferire la cittadinanza onoraria alla fanfara del 3° Reggimento Bersaglieri, che di metà a 11 giugno parteciperà al raduno internazionale delle Fiamme Cremisi. Per un solo voto di scarto, la proposta è stata respinta. «Non ho nulla contro i bersaglieri», afferma il consigliere di minoranza, Antonio Napoli, che si è astenuto, ■ debbano queste devono coinvolgere anche l'opposizione». Il sindaco, Andrea Flutterm, è deluso: «In giunta valuteremo di assegnare ■ diverso riconoscimento ai bersaglieri». Pietro Nelli, presidente della sezione bersaglieri di Chivasso, è furibondo: «L'opposizione non ha capito il significato di questo gesto».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.3 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
 Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-30
 30' minilo-La Sport: ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30
 8-9. Abbona quotidiana, 6.25: Prima pagina, 6.40: Rassegna Stampa, 6.50: Viabilità, 7.50: Pagine Strade, 8.05: Prima pagina 20 anni prima, 9-12: Musica e notizie, 9.30: Viabilità Aeroporto, 10.10: Previsioni del Tempo, 10.50: Viabilità Polina Municipale, 12-15: Musica e notizie, 12.15: Temperature, 12.20: Dediche, 13.50: Viabilità Polina Municipale, 14.20: Dediche, 15-18: Musica e ■, 15.50: Viabilità Fenove, 16.50: Viabilità Polina Municipale, 17.20: Dediche, 18-21: Abbona quotidiana, in diretta da La Stampa, 21-24: Musica e notizie, 00-5: Notturno Musicale

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA

APPARTAMENTI
varie metrature

FINITURE
di pregio

AUTORIMESSE



INOLTRE stiamo realizzando:

■ NOVARA

Residenza "BOGGIANI"

Via Boggiani angolo Via De Enricis

■ ■ ■ ULTIMI BOX ■ ■ ■

■ BRIGA NOVARESE

Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

ad ORTA

Complesso Residenziale "SAN GIULIO"

Residenza "LES ORS"

per informazioni e vendita:

Tel. 0321/622330

<http://www.aurelia-costruzioni.com>
email: aurelia@aurelia-costruzioni.com



SINCERT

Registrazione n. 0138

Certificato N° 0.99.032

AZIENDA
con sistema qualità
certificato secondo
UNI EN ISO 9002

AURELIA

Costruzioni

SOLO DA ARCAR
BATE IL CUORE SPORTIVO
ALFA ROMEO

Info & Contatti: 0321.333.431
Tel. 0321.333.431
Fax 0321.333.431
E-Mail: info@arcar.it

arcar

PK
publikompass

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.62.30.35

Per il secondo anno consecutivo la città ottiene il riconoscimento della Comunità europea

Verbania, lago da bandiera blu

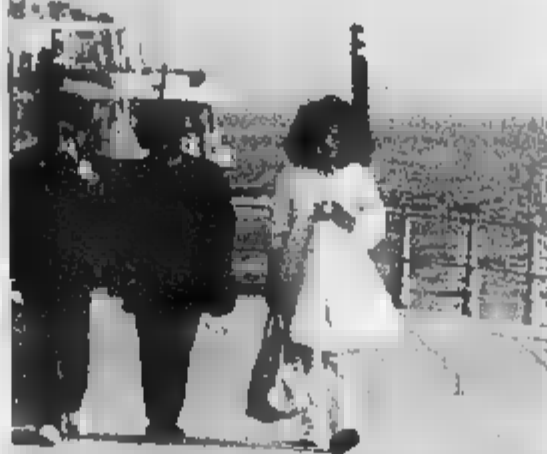
Premio per acque pulite e qualità di servizi

Sergio Ranchi
VERBANIA

Anche nel 1999 sul Comune di Verbania sventola la bandiera blu, assegnata dalla Comunità Europea al top delle località marine e lacustri. Lo scorso anno il capoluogo del Vco fu l'unica località non di mare a fregiarsi del prestigioso riconoscimento: ora, accanto alla sua riconferma, si deve registrare la «entry» di Sirmione per il lago di Garda. Tra le prime reazioni per il premio europeo, assegnato in base a qualità delle acque e offerta dei servizi, si registra quella del sindaco Aldo Reschigna.

«La conferma della bandiera blu», dichiara il primo cittadino, «consolida il motivo ancor più la piena soddisfazione già registrata lo scorso anno. Fa estremo piacere infatti constatare con il nuovo riconoscimento che non si è trattato certo di un fatto occasionale, bensì di un attestato derivante da riscontri che trovano piena conferma. Auguro soltanto di non dover registrare le stesse polemiche sollevate lo scorso anno da alcune associazioni ambientaliste».

Reschigna si riferisce alle dichiarazioni che il sindaco locale misero in dubbio il diritto di Verbania a fregiarsi della bandiera blu. «In questa circostanza», aggiunge il sindaco, «voglio ribadire che il risultato rende giustizia allo sforzo portato avanti da anni per la depurazione delle acque e che l'amministrazione prosegue nel proprio impegno per migliorare le risorse ambientali». Nel 1999, dopo il premio europeo, il Comune promosse una campagna con lo slogan «Qui il lago da farsi amare», che sarà ora ripresa come elemento di valorizzazione della città e del Verbano. Infatti l'assegnazione della bandiera blu a livello comunitario è di grande importanza per promuovere l'immagine turistica dopo le campagne di stampa che tempo addietro in alcuni Paesi europei, e in particolare in Germania, penalizzarono ingiustamente il Verbano.



Verbania nel '99 era l'unica località di lago premiata

L'incidente l'altra notte, sulla curva di Agognate

Con il motorino fuori strada muore trentenne novarese

NOVARA. Un agricoltore ha visto ieri mattina il corpo della giovane, riverso sulle rive dell'Agogna ed ha avvisato i carabinieri. Ora s'indaga sull'incidente che è costato la vita ad una novarese. Dovrebbe essere avvenuta la scorsa notte: la donna, a bordo di un ciclomotore, stava affrontando la curva a sinistra. Per circostanze ancora ignote, forse un mulo, ha perso il controllo del mezzo ed è finita fuori strada. Sull'asfalto non è stata notata traccia di frenata e questo ha avvalorato l'ipotesi del mulo. La giovane, di cui non sono state rese note le generalità, aveva 30 anni e risiedeva nel capoluogo. [c. n.]



Il motorino è stato recuperato dai carabinieri

Sono stati scoperti dai ragazzi del Cavalcavia di San Martino: servivano per il trasporto di materiale nucleare

Contenitori per l'uranio a Novara

Da 15 anni abbandonati sul piazzale di Agognate

Barbara Cottarelli

NOVARA. Sessanta bidoni per il trasporto dell'uranio abbandonati da 15 anni a cielo aperto alle porte della città. Sono su un piazzale ad Agognate, in file ben allineate e chiuse da un lato con contenitori pieni di sabbia. Dai primi rilevamenti non risultano emissioni radioattive. Hanno dato l'allarme ieri i ragazzi del Centro di documentazione alternativa del cavalcavia di San Martino: hanno scovato la discarica per caso, durante una ricerca su edifici e aree dismesse.

I bidoni russi riportano le scritte «uranium hexafluoride fissile» e «Borghi trasporti nucleari», società adesso in liquidazione a Peschiera Borromeo della holding Borghi SpA di Roma. E i fusti si trovano proprio in un'area in cui operava la società che trasportava i materiali radioattivi. Il terreno è accanto al casello Novara Ovest della To-Mi e alla ferrovia Ovest della To-Mi. Appartiene al Centro merci di Agognate. Un socio risulta allo stesso indirizzo dei Borghi trasporti nucleari.

I ragazzi del centro sociale hanno organizzato un presidio con striscioni fin dal primo mattino. Poi sono arrivati le forze dell'ordine, il sindaco Gianni Correnti e l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni con i tecnici dell'Arpa e dei Vigili del fuoco.



Hanno controllato tutti i 60 fusti (molti arrugginiti, uno bucatolo). Con i rilevatori geiger hanno verificato che non ci sono emissioni di radioattività. Dovrebbero essere vuoti: il peso coincide con la tara indicata sul fusto. Quattro contenitori indicano provenienza dalla Germania, gli altri dagli Usa. La data più risalente è il '77, l'ultima l'83.

La Procura ieri dopo le 13 ha posto tutto sotto sequestro e ha rintracciato il liquidatore della società di trasporti nucleari. Lui ha assicurato che i materiali sono inerti e che produrrà al più presto i certificati di bonifica. «In ogni caso i bidoni che hanno contenuto uranio non possono essere abbandonati così ma devono essere stoccati con procedure e in locali appositi. Anche se sono vuoti», denuncia Oreste Strano, portavoce del centro sociale. «I novaresi devono sapere al più presto che cosa c'è dentro i fusti e perché sono lì. Chiediamo una mobilitazione cittadina e la convocazione dei consigli comunale e provinciale».

I sessanta contenitori rossi destinati al trasporto di uranio sono sul piazzale dell'ex Borghi ad Agognate vicino al casello e alla ferrovia. [Foto Finotti]



Il sindaco non c'è pericolo

«Ma chiederemo sanzioni dure nei confronti dei responsabili»

NOVARA

«Non c'è e non c'è stato pericolo», è la prima dichiarazione del sindaco Gianni Correnti ieri alle 12,45 quando ha lasciato l'area in cui sono ammassati i bidoni. Era lì dalle 10,30 e aveva appena assistito alle rilevazioni dei tecnici. Intanto gli uffici avevano avviato le ricerche sulla proprietà. «E' una situazione analoga a quella della brava di S. Agata: una società in liquidazione che lascia scalfeggiare in città. Adesso basta», continua Correnti. «Si procederà alla campionatura e

messi in sicurezza dei bidoni. Poi richiederemo sanzioni a carico dei responsabili per smaltimento irregolare: se i fusti sono vuoti, oppure per inquinamento». E il Comune sarà parte civile. Un sopralluogo sarà organizzato il 10 giugno. Il Municipio non sapeva nulla del deposito abusivo di Agognate. Ne ha avuto notizia ieri dal volontario che il centro sociale ha diffuso in contemporanea a giornali e televisioni. Il sindaco: «Vorrò che i ragazzi avessero più fiducia nelle istituzioni. Non si spingono striscioni che creano allarme sociale». [b. c.]

Doppia scelta per passare a Toyota Avensis.

SCONTO ROTTAMAZIONE FINO A 4 MILIONI

OPPURE

FINANZIAMENTO FINO A 28 MILIONI IN 48 MESI A TASSO 0%

Da Toyota Avensis puoi passare tua con un eccezionale sconto fino a 4 milioni se hai un usato da rottamare oppure con un finanziamento unico fino a 28 milioni in 48 mesi a tasso zero. Scegliere Avensis oggi è ancora più facile.

Solo da noi, solo fino al 31 maggio solo sulle vetture disponibili.



Avensis Berlina - Station Wagon

Motori: 1.6 16v - 110 CV - 2.0 16v - 128 CV - 2.0 turbodiesel - 90 CV - 2.0 D4-D Common Rail - 110 CV

Equipaggiamenti: airbag - Climatizzatore - ABS elettronico a 5 sensori - Immobilizer - 4 alzacristalli

Garanzia di 5 anni o 140.000 km. L. 34.900.000* Nostra offerta L. 30.900.000 (Avensis 1.6 4 porte Sol)

*Finanziamento fino al 28.000.000 in 48 rate di L. 683.333 T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,44. Spese istruttoria L. Approvazione.

TOP CAR NOVARA (Lumello) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Lombardo, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110 **TOYOTA**

Pagani alle compagnie aeree, Fossa e Bonomi: la verità sulle «pressioni»

I sindaci: vogliamo i ministri

Minacciano dimissioni e sit-in a Malpensa

Maria Paola Arbela
CASTELLETTO TICINO

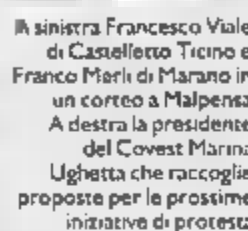
Pronti a tutto. Anche ad un sit-in di due giorni davanti all'aeroporto. Anche alle dimissioni. Se i ministri dell'Ambiente e dei Trasporti non li riceveranno, i sindaci dell'Ovest Ticino sono pronti a tutto. Vogliono ribadire ai rappresentanti di Governo le richieste su Malpensa 2000: ripartizione delle rotte con la Lombardia, traffico massimo di 12 milioni di passeggeri l'anno, alti ai voli notturni, no alla terza pista, corretta valutazione d'impatto ambientale.

Ieri il colpo di mano a proposito del verbale delle compagnie aeree che parla di pressioni da esercitare su enti locali e comitati contro Malpensa. Il presidente della Provincia Maurizio Pagani ha scritto allo studio legale Simmons & Simmons di Londra che ha redatto il documento, al presidente della Sea (che gestisce Malpensa) Giorgio Fossa e al predecessore Giuseppe Bonomi. Pagani chiede di visionare il rapporto e di sapere con certezza, a tutela di amministratori e cittadini impegnati nella protesta, se sono state esercitate pressioni anche perché Bonomi ha parlato addirittura di «finanziamenti» da parte delle compagnie ai comitati. Come aveva preannunciato, Pagani non esclude di ricorrere a vie legali di fronte a comportamenti lesivi dell'immagine degli enti e dei cittadini novaresi.

Dopo la consegna delle fasce a Pagani, domenica nel corteo dei 5 mila allo scalo, i sindaci più battagliero che mai. La «sta» è stata un messaggio diretto alle istituzioni superiori. In realtà i primi cittadini preparano le prossime mosse. Giacomo Miglio di Bellinzago. «Ad esempio potremmo firmare le dimissioni. Comissariamo venti Comuni? Non abbiamo molte armi. Io ho paura della terza pista e del futuro della



Elena Strommghe è vicesindaco di Pombia: «La Provincia di Novara ha fatto e farà i propri passi ma adesso devono pronunciarsi anche le istituzioni superiori senza esitazioni verso la Regione Lombardia».



A sinistra Francesco Viale di Castelletto Ticino e Franco Merli di Marano in un corteo a Malpensa. A destra la presidente del Covest Marina Ughetta che raccoglie proposte per le prossime iniziative di protesta.

base di Cameri. Invito i cittadini ad essere sensibili a questi temi. Non voglio sentirmi dire, fra un po' di anni, che io non mi ero mosso in tempo». Nell'estate '97 era stato il primo a sapere (leggendo un quotidiano) delle rotte su Novara. Lancio l'allarme, partì la mobilitazione. A Veruno il sindaco Alberto Temporelli si è distinto in varie occasioni per spirito d'intraprendenza, vedi il concerto rock anti-Malpensa con i La Cruz. Domenica non ha esitato a

trascinare gli altri sindaci fra manifestanti e polizia per sedare gli animi. Oggi è altrettanto deciso nel volere al più presto un incontro con i ministri dell'Ambiente e dei Trasporti: «Siamo stupefatti di parlare con sottosegretari, portaborse e uscieri. Ci ricevono oppure vengono qui i ministri Willer Bordon e Pierluigi Bersani. Altrimenti non si stupiscano se la tensione aumenta. Possiamo organizzarci

ancora meglio, magari per un sit-in». Il sindaco di Castelletto Ticino, Francesco Viale, ha partecipato agli incontri romani sulla ripartizione delle rotte e complicità: «Domenica è stata pesante l'assenza della Regione. Spero che il presidente Ghigo e gli assessori abbiano avuto motivi validi per non esserci. Altrimenti viene da pensare che, finita la campagna elettorale, ci possiamo tenere sulla testa quegli aerei che erano proprio citati in uno slogan da Ghigo».

Battagliero all'inizio sono i primi cittadini Franco Merli di Marano Ticino e Stefano Boggi di Varallo Pombia. La vice di Pombia, Elena Strommghe, ha raccolto il testimone di Bruno Gianelli (scomparendo di recente): «La consegna della fascia è simbolica, nessuna resa. Pagani ha fatto e farà i suoi passi, ora tocca alle istituzioni superiori. Chiediamo al presidente Ghigo di essere partecipe anche per

sgomberare il campo da voci che vogliono le due Regioni in silenzioso connubio». L'altra sera si è riunito il Covest. Dopo un intenso confronto fra le varie «anime» del comitato, la presidente Marina Ughetta ha messo in fila proposte come una nuova iniziativa pubblica anche con i comitati lombardi e l'invito al Comune di Novara ad aderire al Coordinamento enti locali. Anche Arona e Borgomanero domenica erano rappresentate. Pagani ha sottolineato un segnale importante, cioè la presenza della municipalità del capoluogo con l'assessore Itoloni. Dal parlamentare Benzo Tosolini (An, eletto nel collegio di Malpensa, domenica contestato dai manifestanti piemontesi) arrivano un commento e richieste al Governo: «I ministri hanno sempre sottovalutato le devastanti ricadute di Malpensa 2000. Quattro le linee d'intervento: ripartire seriamente le rotte, vincolare i voli notturni, delocalizzare in tempi rapidi i cittadini che lo chiedono, bonificare le aree circostanti».

«L'assenza della Regione è pesante e ci preoccupa»

Oggi si parla della stazione internazionale che si sta costruendo in orbita

Progetti spaziali, tappa ad Arona

Gli scienziati Nasa concludono 4 giorni di convegno

ARONA

Caccia al «nemico invisibile» degli astronauti. Fisica e medicina a confronto sulle radioprotezioni nel primo convegno della Nasa in Italia, in corso ad Arona da sabato. Sono 200 gli scienziati che intervengono alla «quattro giorni» promossa dall'Istituto Scientifico Europeo. Dopo un breve incontro in scientifico con il benvenuto del sindaco Mario Velati, c'è stata la prima riunione nella chiesa dei Santi Martiri. Un luogo insolito per dibattere gli effetti biologici delle particelle cariche.

Domenica, altri tre seminari. Frank Cucinotta, responsabile della Nasa per la radioprotezione degli astronauti, ha parlato delle conoscenze necessarie per poter predire i rischi e proteggere gli equipaggi delle missioni extraterrestri. Gerhard Kraft, ha invece parlato della terapia del cancro con particelle cariche e dell'adoterapia

terapia con protoni e ioni. Il convegno si è poi trasferito al palazzo dei congressi. Domenica si è tenuta una tavola rotonda sulla interazione tra adoterapia e ricerche sulle radiazioni nello spazio. Era presieduta da Walter Schimmoeller (della Nasa a Washington) e da Ugo Amaldi (presidente della Fondazione Terza). L'altro ieri sono invece iniziate le sessioni scientifiche più specialistiche.

La giornata di oggi, l'ultima, è dedicata all'iniziativa italiana, tra le quali il progetto Alcei, che indaga sul passaggio di ioni pesanti veloci sulla retina. E stasera Frank Cucinotta presiederà la sessione conclusiva dedicata alla Stazione Spaziale Internazionale, attualmente in fase di costruzione in orbita. Poi sarà la volta dei progetti degli europei, degli americani, dei giapponesi e dei russi. Infine il prof. Robert Fry discuterà della stima dei rischi legati alla esposizione alla radiazione nello spazio, con particolare riguardo al principale rischio: quello del cancro. [a. bot.]

Oleggio, il dopo-sentenze

La minoranza chiede l'intervento del Prefetto

OLEGGIO

Le vicende del dubito Prini e il dopo-Tangentopoli dei rifiuti ha coinvolto l'ex Roberto Negri continuano a tener banco dopo anni. In seguito alle due recenti sentenze della Corte dei Conti, i gruppi di minoranza «Per Oleggio» e «Insieme per la tua città» avevano chiesto un Consiglio apposito. Il sindaco ha scelto di riferire nell'ultima seduta sugli atti intrapresi. Le opposizioni ritengono che non sia sufficiente affrontare l'argomento nelle comunicazioni.

In conferenza stampa il capogruppo Filiberto Bernasconi e i consiglieri di «Per Oleggio» (Ferrara, Fasolo, Giovanna e Bolamperti) hanno annunciato di aver chiesto un incontro al Prefetto. Non escludono di inviare tutto il fascicolo alla Procura della Repubblica. Nifantini non avrebbe seguito i passi previsti «che sarebbero anche stati rispettosi del ruolo del Consiglio. Prima ha assunto da solo la decisione di non costituire il Comune nelle parti, al tempo del giudizio, e poi non ha accettato il confronto». Quello che al gruppo «Per Oleggio» brucia di più è che Nifantini non abbia convocato il Consiglio chiesto dalla minoranza: «C'è sull'argomento una norma dispositiva non interpretabile, si applica - dice Salvatore Fasolo - Vorremmo discutere il dopo-sentenze, non le persone coinvolte».

Aspre critiche vengono anche rivolte all'amministrazione sulle scelte riguardo il traffico e in particolare per la zona del Consorzio agricolo: «Non si capisce più che cosa voglia fare il Comune - incalza Elena Ferrara - quando tutto era già fermato con la Provincia per realizzare una rotunda. Invece scopriamo che sulla statale all'incrocio per la frazione San Giovanni ci sarà la rotunda, seppur sperimentale, così come previsto dalla nostra amministrazione». Infine si levano proteste dagli operatori commerciali per l'imminente posa dei parchimetri in piazza Martiri. [m. p. a.]

Cameri, chiesto incontro

Meritor, i sindacati minacciano sciopero per appalti esterni

CAMERI. Il consiglio di fabbrica della Meritor ha chiesto un incontro urgente all'azienda per esaminare i problemi di riorganizzazione del lavoro. «Se questo incontro non verrà concesso - dice Paolo Minello, segretario del metalmeccanico della Cgil - giovedì mattina ci sarà un presidio di protesta ed un nuovo sciopero». I 630 addetti dell'azienda hanno già effettuato un'ora e mezza di sciopero venerdì scorso in seguito ad una serie di modifiche nell'organizzazione del lavoro. «La Meritor - precisa Minello - è intenzionata a spostare i carrellisti alla produzione per servizi di un appalto esterno, e questo vale anche per una linea di montaggio. L'azienda ha iniziato a convocare alcuni dipendenti prossimi alla pensione per incentivare la lasciare il lavoro e diminuire il numero globale degli addetti. Chiediamo di discutere insieme la strategia». [m. g.]

IN BREVE

OLEGGIO

Al sabato polizia municipale in pattuglia notturna

In pattuglia anche dalle 19 all'una del sabato sul territorio di Oleggio, Marano Ticino e Mezzomerico: il presidente del Consorzio di polizia municipale, Marco Ardizzone, ha annunciato l'avvio del servizio per garantire più controlli sulle strade e nei centri abitati della zona. C'è anche un numero apposito per le richieste di intervento: 0349-8046077. Ardizzone sottolinea la collaborazione accordata dal comandante e dagli agenti. [m. p. a.]

NOVARA

Sportello unico imprese, oggi la conferenza alla Bpn

Lo sportello unico delle imprese avviato dal Comune di Novara è stato premiato al Forum della pubblica amministrazione come esempio di qualità ed efficienza. Dopo la premiazione a Roma, il Comune di Novara ospita oggi all'auditorium Bpn il convegno «Sportello unico e sviluppo economico della comunità locale». I lavori iniziano alle 10 con il saluto del presidente Bpn Siro Lombardini, seguono gli interventi dell'assessore Domenico Ierace, di esperti e responsabili del progetto. [c. m.]

GOZZANO

Eseguita l'autopsia delle due donne uccise

E' stata eseguita ieri l'autopsia sulle salme di Epifania Bovolenta e Roberta Erbutta, madre e figlia uccise la scorsa settimana da Roberto Erbutta, imprenditore gozzanese. E' atteso questa mattina il nulla osta del magistrato per la cerimonia funebre, che dovrebbe svolgersi domani alle 15. [m. g.]

L'arte di fare tende da sole
Venite a trovarci,
alla 25a Fiera di Novara
Pad. 1 - Corsia A - N° 5
scoprirete le novità del 2000

TENDE DA SOLE

TENDACOLOR

Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLANTATI
VENETIANE DA
ZANZIERE
PORTA TENDA
I TESSUTI

BELLINZAGO NOVARESE - VIA LIBERTA'
TEL. 0321 98.75.24 FAX 98.75.24

C.so Italia 2/B
NOVARA

GRANT

Abbigliamento per bambini

Da Grant ti cambia
DAL 1 GIUGNO
Grande Promozione
SCONTI DAL 30% AL 40 %
Su tutti i prodotti
DIESEL - KOOKAY - BARBIE - DKNY - ECC...

ABACO
FOTOCOPIATORI E FAX
PERSONAL COMPUTER
SERVIZIO DI STAMPA
MANUTENZIONE TECNICA

Azienda marchio leader a livello nazionale: supporti riscaldanti, caldaie, bruciatori, condizionatori, altro ricerca

VENDITORE
con esperienza nel settore
tel. 0349.492889

COMUNICATO COMMERCIALE

MASSTECH INTERNATIONAL LTD
20 Pensford Close - Crowthorne UK MK45 6QR

SOCIETA' DETENTRICE DEL BREVETTO "MASSTECH 2/A Sistem"
METODO NON DISTRUTTIVO PER IL CONTROLLO DI TENUTA DELLE CISTERNE

COMUNICA

DI AVER AFFIDATO IN ESCLUSIVA PER
ITALIA - EUROPA - PAESI DEL MEDITERRANEO

LA CONCESSIONE PER L'USO DEL
METODO DI MASSA "MASSTECH 2/A SISTEM"
(Conforme D.L. Ministero dell'ambiente N° 246/99)

ALLA SOCIETA' MASSTECH ITALIA S.r.l.
28021 BORGOMANERO (NO) - Via Caduti, 4 - Sede Legale NOVARA - Via Del Carmine, 1
Tel 0322-81737 - Fax 0322-860725 - Email masstechitalia@tin.it

LAVORO TEMPORANEO DI VALORE

Il tuo primo lavoro.
Il lavoro che non riesci a trovare.
Il lavoro da fare mentre studi.
Il lavoro che hai interrotto anni fa e che oggi vorresti riprendere...

MANPOWER
Lavoro temporaneo di valore

annuncia...

l'apertura della Filiale di NOVARA 2

CORSO TORINO, 10K • 28100 NOVARA
TEL. 0321 39 37 43 • FAX 0321 39 28 99

NELLA VOSTRA CITTA' MANPOWER E' GIÀ PRESENTE ANCHE NELLA FILIALE DI NOVARA 1 DI CORSO CARLOTTI, 34 • 28100 NOVARA • TEL. 0321 39 09 28 • FAX 0321 39 09 28

Il lavoro che stai aspettando da tempo, forse ti sta già aspettando da noi.

SERVIZIO ASSOLUTAMENTE GRATUITO

Chiama la filiale più vicina a te.

Ieri a Roma sono stati valutati i progetti di risanamento dell'area contaminata

Slitta la bonifica dell'ex Enichem

Nel sottosuolo Ddt, arsenico e mercurio

Adriano Velli
PIEVE VERGONTE

Entro un mese dovrebbe essere definito il piano di bonifica dell'area contaminata dalle produzioni chimiche dell'ex Enichem di Pieve Vergonte. E' questa l'indicazione scaturita dall'incontro che si è svolto ieri a Roma fra commissione ministeriale, di cui fanno parte studiosi ed esperti di fama internazionale, dirigente del settore ambiente della stessa Enichem, amministratori dei comuni interessati.

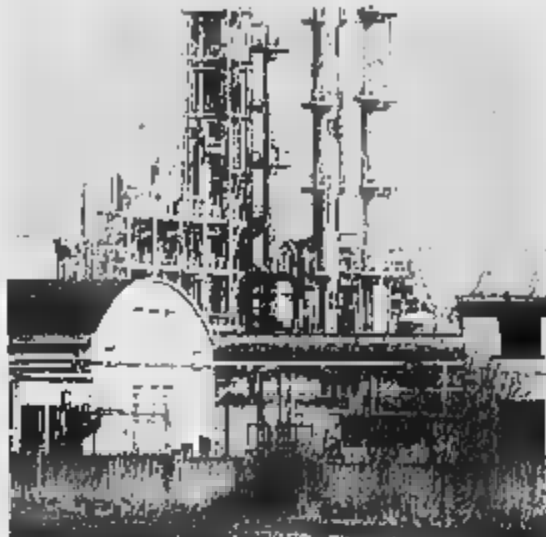
Alla riunione hanno partecipato i sindaci di Pieve Vergonte (il cui territorio rientra integralmente nella delimitazione della zona a rischio) Maria Grazia Medali e Piedimulera, Fausto Sgrò, funzionari dell'assessorato all'ambiente della Provincia e dell'Arpa. C'è stato un confronto tecnico fra le varie soluzioni possibili, con i relativi costi e i parametri di rischio. I dirigenti dell'Enichem sono stati invitati a un ulteriore sforzo per garantire il completo risanamento ambientale.

Nell'area dello stabilimento ex Enichem sono già state effettuate 37 mila analisi su campioni di terreno, prelevati a tre o cinque metri di profondità. Ci

sono voluti più di due anni per elaborare i dati, incrociandoli con la ricerca di ben centoventi sostanze inquinanti, sulla base della più recente normativa. I rilievi hanno consentito indicazioni più precise della zona contaminata, confermando la presenza di Ddt, arsenico (proveniente dalla produzione di acido solforico) e mercurio.

Finora sono state rimosse e smaltite venticinquemila tonnellate di fanghi provenienti dalle lavorazioni chimiche. I fanghi sono stati trasportati in discariche speciali del Piemonte e centro Italia. Fra gli interventi già eseguiti, c'è anche il riempimento del vecchio rifugio antiaereo che è stato trasformato in un blocco compatto di cemento. Erano stati esposti timori che il rifugio nascondesse sostanze altamente nocive, legate alle produzioni belliche, come il gas nervino.

Per la bonifica del suolo, l'Enichem ha presentato alcuni progetti che sono stati appunto discussi nella riunione di ieri in attesa della valutazione definitiva di impatto ambientale. E' previsto il confinamento dei terreni contaminati entro speciali vasche, ermeticamente sigillate con cemento armato, per il trattamento biologico dei resi-



Gli interventi per la messa in sicurezza e il completo risanamento ambientale dell'ex Enichem di Pieve Vergonte costeranno 150 miliardi. Nell'area dello stabilimento sono state fatte 37 mila analisi su campioni di terreno.

dui. Un procedimento d'avanguardia che non dovrebbe provocare la dispersione nell'aria di sostanze inquinanti. E' stato studiato anche un sistema innovativo, denominato air sparging, che consiste nell'immissione sul terreno di aria fortemente compressa per eliminare i residui chimici senza conseguenze per l'ambiente. I costi degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica potrebbero raggiungere i 150 miliardi.

IN BREVE

VERBANIA

Mostra sui sentieri

Una mostra e proiezioni venerdì a Villa Giulia per la fase finale del progetto «Un sentiero in... Comune». L'iniziativa promuoveva lo studio e l'adozione di un sentiero naturalistico da parte degli alunni di scuole di ogni ordine e grado. Lo hanno promosso Ecocore per l'educazione ambientale nelle scuole, la terza Direzione didattica, l'Istituto Cobianchi. (s. r.)

VERBANIA

Nuova sede della Cna

La Cna Artigianato ha inaugurato domenica la nuova sede in via San Bernardino. All'hotel Dina di Daverio si è poi svolta la miniconferenza con i partner commerciali del progetto «I Migliori per i Migliori» e sono stati premiati gli associati con maggiore anzianità di iscrizione alla Camera di commercio. (s. r.)

DOMODOSSOLA

Il ricordo di Nino Chiovini

La Giunta della Comunità Montana Valle Ossola ha stanziato 1 milione e 500 mila lire a favore della cooperativa verbanese Sergio per la realizzazione del sentiero italo-svizzero dedicato allo scrittore Nino Chiovini. (f. r.)

VERBANIA

I campioncini nel nuoto

Successi per gli studenti della scuola media Quasimodo nelle gare regionali di nuoto. Cinque ragazzi (Silvia Pagliarini, Chiara Pozzi, Sarah Starin, Lara Oldani e Matteo Fontanelli) accedono alle fasi nazionali. Con Filippo Terzi, nello stile libero, la scuola è per l'11ª volta alla fase nazionale. (f. r.)

Interrogazione dell'on. Mancuso

E' approdato alla Camera il caso del carabiniere trasferito da Cameri a Domo

DOMODOSSOLA

E' approdato a Montecitorio il caso del maresciallo Giuseppe Casanica, trasferito dalla stazione dei carabinieri di Cameri a quella di Domo. Alla Camera è stata discussa ieri un'interrogazione del deputato di Forza Italia, Filippo Mancuso, ex ministro della Giustizia, che ha chiesto spiegazioni sul provvedimento, citando un episodio avvenuto nel luglio del '97. In quell'occasione il sottufficiale «a margine» dopo una manifestazione politica essendo in borghese, fuori servizio e con la famiglia si sarebbe avvicinato all'ex ministro stringendogli la mano. Rispondendo il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera, ha affermato: «Il trasferimento è stato determinato da esigenze funzionali dell'Arma dei carabinieri e prescinde da ogni intento persecutorio nei confronti del maresciallo. Al sottufficiale, va comunque imputata, a proposito dell'episodio riportato dall'onorevole Mancuso, una condotta inopportuna, se non inopportuna, in relazione agli specifici obblighi di discrezione e imparzialità che incombono su un comandante di stazione. L'ex ministro di Grazia e Giustizia si è dichiarato completamente insoddisfatto della spiegazione «non accettabile in un Paese civile»». (r. s.)



Filippo Mancuso

L'incidente a Santa Maria Maggiore

Precipita dal tetto, è grave il ferito del sindaco di Re. Subito soccorso dal figlio

SANTA MARIA MAGGIORE

Passa a trovare il figlio che stava lavorando su un tetto ma cade nella tramba delle scale. Ora è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale «Maggiore» di Novara.

La disgrazia è successa lunedì mattina in valle Vigezzo. Vittima di questo grave incidente è Romano Minoletti, 61 anni, di Re, fratello del sindaco del paese, Vittorio.

L'uomo era stato in mattinata all'ospedale San Biagio per alcune analisi; rientrato in valle si era ricordato che il figlio Giuseppe stava lavorando alla sistemazione di una casa a Santa Maria Maggiore. Minoletti ha così raggiunto il figlio ma mentre vi trovava sul tetto dell'edificio è precipitato. Il sottotetto è infatti caduto, facendolo cadere nella tramba delle scale. Un vallo di alcuni metri.

Romano Minoletti è stato subito soccorso dal figlio e da altri operai. Le sue condizioni sono apparse subito gravi. Immediatamente è stato trasferito all'ospedale di Domodossola e da qui, in elicottero, a quello di Novara. Le sue condizioni sono molto gravi: i medici si sono riservati la prognosi. Ha riportato anche la frattura della spina dorsale.

Romano Minoletti è molto conosciuto in valle Vigezzo: abita nella stessa casa dove risiede il fratello Vittorio, da tanti anni primo cittadino di Re.

Dell'accaduto si stanno occupando i carabinieri di Santa Maria Maggiore. (ru. ba.)

38^a Fiera del Lago Maggiore



Campionaria nazionale



Tempo libero



Mostra Mercato



Artigianato

ORARI INGRESSO
Prefestivi e Festivi:
ore 14,30-23,00
Feriali:
ore 17,30-23,00

ARONA 2000

20 MAGGIO - 4 GIUGNO

www.fierarona.it - e-mail: info@fierarona.it - info@aggiore.it

COWBOYS
Pink House & Saloon

GIOVEDÌ 1 GIUGNO 2000

Heineken
Festivi
sounds good

CORPO DI BALLO DI LA SAI L'UDIMA?

presentano

APERTURA ESTIVA
DOMODOSSOLA (VC)
C.so Vercelli, 113 - Tel 0163.23618

I CO-BOOM DELLA STAMPA

tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

SUZUKI L'ORIGINALE

Sono d'accordo: è bella, è capace, è sempre al centro dell'attenzione. Ma cosa ha la nuova Mazda R+ Full options? che la non ha? Doppia porta, air conditioning, fendinebbia, cerchi in lega. Tutto di serie. Garanzia 3 anni, inquilinabilità.

SUZUKI

Autonova

NOVARA (Cameri)
S.S. Sempione, 32
Tel. 0321.622211

ARONA
Viale Baracca, 13
Tel. 0322.45338

www.autonova.it

Prestige cars

BORGOMANERO
Via Novara, 318
Tel. 0321.45338

800-452625

Illustrato lo studio del Centro di ricerca per l'organizzazione del settore

Tre ipotesi per la Sanità del Vco

I sindaci sono divisi sul futuro degli ospedali

Vincenzo Amato

OMEGNA

E' meglio un ospedale solo per tutto il Vco o è preferibile averne tre? E se ne avessimo anche solo due? Il dibattito sul futuro ospedaliero della nuova provincia è già cominciato. Lunedì sera l'Asl 14 del Vco ha presentato lo studio di fattibilità per il piano strategico di sviluppo della funzione ospedaliera. Un incontro affollatissimo, erano presenti i sindaci del Vco, le organizzazioni sindacali e numerosi medici a seguire i tecnici del «Cresa» (Centro di Ricerca per l'economia, l'amministrazione, l'organizzazione della sanità) che hanno illustrato lo studio da loro effettuato sul territorio dell'azienda sanitaria 14.

«Il tema è troppo importante per essere lasciato esclusivamente in mano ai tecnici», dice il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini - la rete ospedaliera è un fattore rilevante per le comunità locali e ci è sembrato giusto coinvolgerle nel percorso che ci porterà alla scelta della soluzione da adottare. E lo studio del Cresa, che analizza tutti i fattori, economici, sociali



Sindaci, medici e sindacalisti hanno ascoltato la relazione dei tecnici della

e territoriali del Vco proiettando anche nelle prospettive legislative regionali, da anche delle indicazioni su come dovrebbe essere rivista la situazione ospedaliera.

Formulando tre ipotesi: l'ospedale unico in area baricentrica, i tre ospedali così come sono dislocati adesso ed una

soluzione intermedia che prevede l'ospedale unico con specializzazione ad Omegna. E' possibile prevedere altre soluzioni? Propone un'alternativa Franco Ravandoni, sindaco di Villadossola che basandosi proprio sui dati, soprattutto territoriali forniti dal Cresa, suggerisce «un ospedale per il Verbano ed il

Cusio con il mantenimento ed il potenziamento del San Biagio di Domodossola che dal punto di vista della redditività è quello che da maggiori garanzie». Sulla stessa lunghezza d'onda anche il sindaco di Domodossola Mariano Cattrini: «Vogliamo una rivoluzione copernicana nella sanità per l'Ossola e per tutto il Vco», afferma Cattrini - il che significa una nuova legislazione con nuovi fondi per quei territori particolari come la nostra». Fuori dal coro Tiziano Iacchini che senza mezzi parole si è dichiarato favorevole all'ospedale unico. «Chi vuole chiudere gli occhi faccia pure», ribatte il sindaco di Macugnaga - io penso che è necessario guardare lontano. L'ospedale unico, che potrebbe sorgere nell'area Ornavasso-Gravellona, ha non solo costi minori, ma soprattutto una serie di specializzazioni che con tre presidi ospedalieri sarà impossibile avere. Guardiamo all'interesse dei nostri cittadini e non ai campanilli». Un appello che Akio Ruchigna, sindaco di Verbania, ha fatto proprio, dopo aver smorzato polemiche sul nascente, rimandando tutti ad un prossimo incontro che si terrà il 20 Giugno.

Dibattito in Consiglio provinciale

Shiva il documento comune per chiedere più prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

VERBANIA. Strappo in consiglio provinciale sul tema della sicurezza sui luoghi di lavoro. All'ordine del giorno della seduta di lunedì era un ordine del giorno nel quale Carlo Alberganti, di Rifondazione Comunista, chiedeva di promuovere un intervento presso le scuole superiori nell'ambito dell'attività di informazione e formazione su sicurezza e salute nell'ambiente lavorativo. Si sviluppava un acceso dibattito e da maggioranza e opposizione veniva pure proposta di elaborare un documento comune, tenuto conto che anche An presentava un ordine del giorno in materia. Ogni sforzo in tal senso, al di là del generale accordo sulla condanna delle morti bianche, falliva di fronte alla indisponibilità di Alberganti ad accettare compromessi sulla affermazione che «gli incidenti sono spesso frutto della applicazione selvaggia di logiche di profitto». L'argomento è rinviato ad una prossima seduta. [s. r.]

Ascoltati colleghi ticinesi di Falcone

Palazzo di Giustizia blindato per la trasferta in Sicilia della Corte di Caltanissetta

LOCARNO. Palazzo di giustizia blindato per due giorni interi a Locarno per la trasferta in Svizzera della corte d'Assise di Caltanissetta nell'ambito del processo in corso nella città siciliana per il fallito attentato al giudice Giovanni Falcone. L'episodio risale al 1989 e avvenne nella villa dell'Addaura, presso Palermo. Imputato come mandante è Totò Riina mentre l'esecutore è stato individuato in Antonio Madonia; ambedue sono stati collegati in video durante l'udienza locarnese.

La corte d'assise presieduta da Pietro Falcone ha interrogato alcuni magistrati e funzionari ticinesi che al momento del fallito attentato erano presenti nella villa di Falcone, in quanto stavano preparando un'audizione per rogatoria nel contesto di un processo per traffico internazionale di droga che si svolgeva in Ticino.

L'udienza si è conclusa ieri, sempre protetta da rigidi controlli di polizia a garanzia dell'incolumità della corte siciliana, dei legali e di numerosi funzionari della Dia presenti a Locarno. [t. v.]

Processo a porte chiuse

Abuso della figlia

condanna a tre anni e 4 mesi

VERBANIA. Tre anni e 4 mesi di reclusione inflitti ad un quarantenne residente nel Cusio - difeso dall'avvocato Luca Molino - chiamato a rispondere di atti sessuali sulla figlia che dall'epoca dei fatti, nel 1998, era dodicenne. Il pm Marco Mescolini aveva chiesto 6 anni. Nel corso del processo, a porte chiuse, sono emersi aspetti della vicenda inquietanti soprattutto riferiti alla delicata situazione in cui l'uomo si sarebbe venuto a trovare sin dall'infanzia. Una serie di difficili rapporti con la sua famiglia originaria che si sarebbero ripercossi gravemente sulla sua formazione psicologica e lo avrebbero indotto, nel periodo dell'adolescenza, a cadere nella drammatica spirale della tossicodipendenza e dell'alcolismo. [a. r.]

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La tecnologia al servizio della comunità

Poltrona Relax



È una poltrona con un sistema di inclinazione a 180° per un massimo di comfort e relax. È dotata di un sistema di riscaldamento a infrarossi e di un sistema di massaggio a ultrasuoni. È anche dotata di un sistema di ventilazione e di un sistema di illuminazione.



Offerta

L. 1.690.000 (iva compresa)
L. 59.973 al mese
(36 rate)*

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

RTL
TORINO
LA RADIO
CHE TI ASCOLTA

Tutto quello che può
di tuo interesse è trovi
RTL TORINO

Tel. 011 8524511
Fax 011 8524539

NOVARA e Provincia
FM 54 500

Primaria Rubinetteria in Gozzano ricerca

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il candidato/a ideale ha circa 30/32 anni, 2-3 anni di esperienza in posizione analoga, conoscenza dell'inglese e di applicazioni Windows. Inviare candidatura a: Logos Consulenza snc Viale Roma 43/a - 28100 Novara, anche fax: 0321.458082, includendo l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ex legge 675/96.

ASTRA S.p.A. FIAT

VENITORE
Bavaria
Inquadramento Enasarco
tel. 0322 44206 ore ufficio

N.1 OPERAIO

N. 1 OPERAIO
per l'azienda di Novara, in provincia di Novara, settore di lavoro: lavorazione metalli. Richiesta: diploma di maturità o laurea in ingegneria o in scienze dei materiali. Inviare curriculum vitae a: 0322 44206 ore ufficio.

IL TRIBUNALE DI NOVARA

Nel ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso dalla società Ecomedit s.r.l. con sede a Novara, via Buonarroti, 22 (invia Francesco Valocchi) del Foro di Roma, e Diego Grazzini ha emesso la seguente ordinanza: P.Q.M. Inviato alla Società Masstech Italia s.r.l. a Savona Giovanni e Brusati Fiorino di tenere comportamenti integranti concorrenza sleale per sviamento della clientela ai danni di Ecomedit s.r.l. con l'utilizzo delle conoscenze ottenute in occasione dell'attività da Savoni e Brusati svolta nell'interesse di Ecomedit s.r.l., fissando una penale di L. 2.500.000 per ogni ulteriore comportamento di sviamento della clientela successivo alla comunicazione del presente provvedimento, dispone altresì la pubblicazione per una volta e per estratto del presente provvedimento sul quotidiano "Il Messaggero" e "La Stampa".

Novara, 28.5.2000

L. GIUDICE DESIGNATO
dott.ssa Tiziana Meccaroni

LA STAMPA

Non vedrete mai una bici andare così forte.

Lo spazio e l'eleganza di una station wagon di alto rango con la potenza di un turbo da 230 CV/169 kW, 350 Nm di coppia massima. Cerchi in lega 17", assetto sportivo, dischi dei freni "extralarge", profili aerodinamici, con una versatilità e una maneggevolezza sorprendenti per una station.

Saab 9-5 Aero Wagon. Acquistarla oggi è vero piacere: con la formula di finanziamento il tasso annuo nominale è solo dello 0,02%.

Information Centre: 800-997711 (chiamata gratuita); www.saabwagon.com



SAAB

Esempio di finanziamento

valido fino al 31 Agosto

Prezzo di listino

chiamata in mano, IVA inclusa

IPT esclusa

Anticipo 10%

24 rate mensili

Pagamento Anale

oppure 12 rate mensili

Spese istruttoria

(includere nel finanziamento)

Tasso Annuo Nominale

Targ

Salvo approvazione della Società

9-5 Aero Wagon

9-5 Aero Berlina

71.950.000

69.750.000

21.505.000

20.925.000

1.514.000

1.468.000

14.983.060

13.965.200

1.199.000

1.163.000

350.000

0,02%

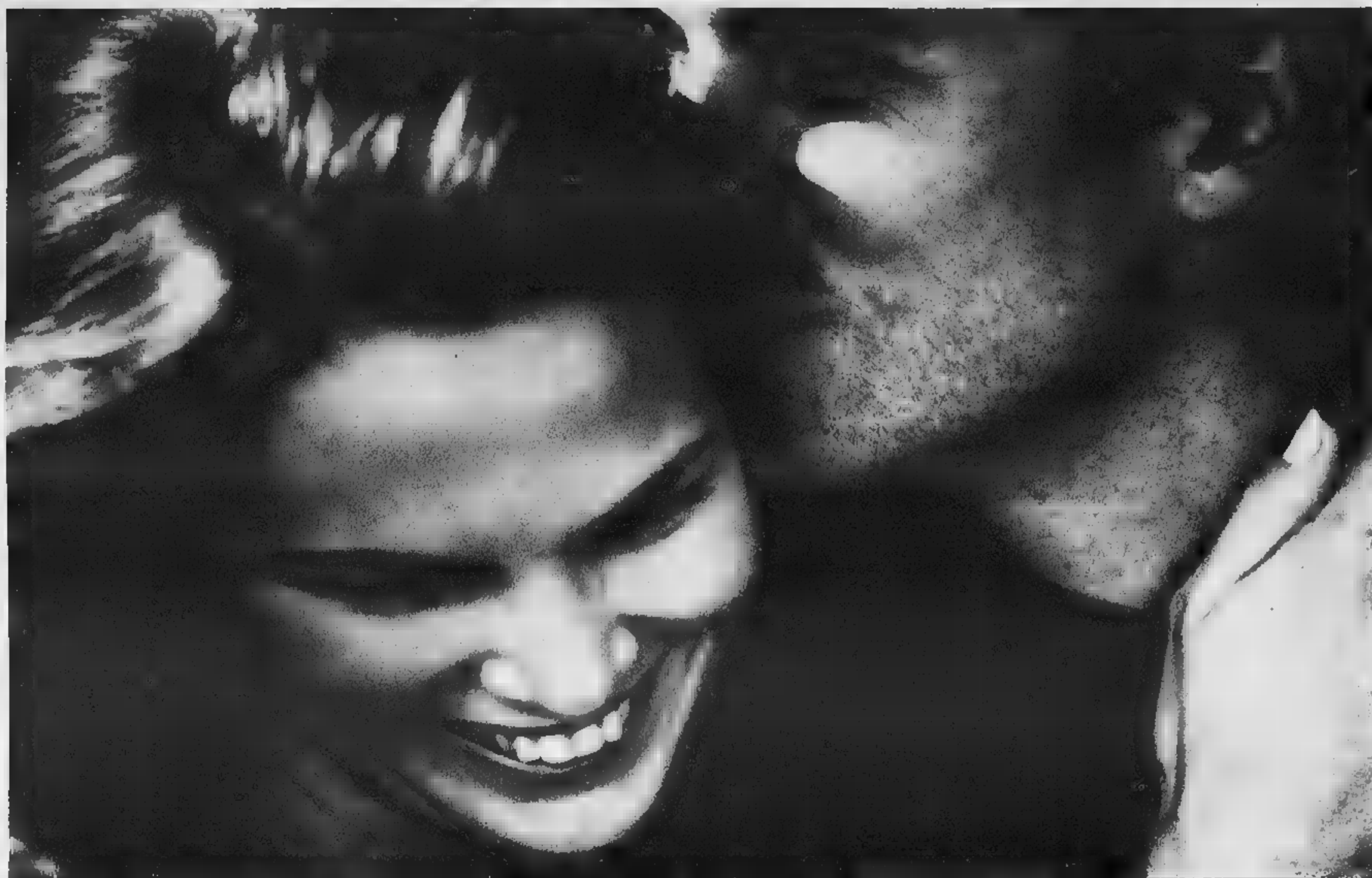
0,02%

0,63%

0,66%

Vendita: S.S. 32 del Sempione Km. 6.00 Cameri tel. 0321.621323-621373
Assistenza tecnica: Via Gibellini 40 Novara tel. 0321.622043

Concessionaria Class s.r.l.



PROPOSTA SEDUCENTE.

**AUTO
AZIENDALI
A KM ZERO
SCONTATE
FINO AL 20%
SUL PREZZO
DI LISTINO.**

*Lasciatevi
sedurre.*

Qualche esempio?

Seicento Young
L. 11.600.000

Bravo 80 SX
L. 21.000.000

Marea SW ELX Benzina
L. 29.900.000

L'offerta è valida fino a esaurimento vetture. IPT e passaggio di proprietà esclusi.

FIAT

**INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIA FIAT
PROGETTO NOVARA - VIALE GIULIO CESARE, 211 - NOVARA**

Ricca produzione con il Cuneese all'avanguardia grazie a Camera di commercio e Provincia

Consumatori alla riscoperta dei salumi

Una «campagna qualità»

Gianni Stornello
CUNEO

Nel panorama delle regioni italiane, il settore suinicolo pone il Piemonte al terzo posto, dopo Emilia Romagna e Lombardia. Un vasto numero di stabilimenti. Questo è uno dei motivi che ha fatto nascere l'Associazione Produttori Suini (Aps) Piemonte, realtà composta da oltre 50 soci allevatori. «Il maiale, negli ultimi anni - afferma Mauro Marengo, presidente dell'associazione - ha attraversato tempi bui: bandito dalle tavole dei grandi della cucina, vietato nelle diete, ha rischiato di finire nel dimenticatoio. Ma in consumatori si è ribellato».

L'Aps-Piemonte ha avviato dalla scorsa primavera una campagna promozionale con lo slogan «W il porco», che si inserisce nell'ultimo documento di programmazione della Regione Piemonte. Gli scopi principali del piano promozionale, spiega Mauro Marengo, sono di sostituire l'obiettivo della quantità con quello della qualità; e ancora, far riscoprire ai consumatori la qualità dei prodotti artigianali piemontesi.

Il programma si articola in numerosi punti e altrettante iniziative, tra cui: iniziative nei migliori ristoranti piemontesi e liguri, partecipazione a fiere e convegni tra cui Vinitaly, Salon Saveur di Parigi, Fiera del tartufo di Alba; e ancora giornate informative nelle scuole alberghiere, organizzazione di convegni sulla qualità dei salumi. Per attirare l'attenzione sui prodotti suinicoli è stata anche creata l'Onas (Organizzazione nazionale assaggiatori di salumi) in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo. A proposito di assaggiatori, questi professionisti del gusto avranno da sbizzar-

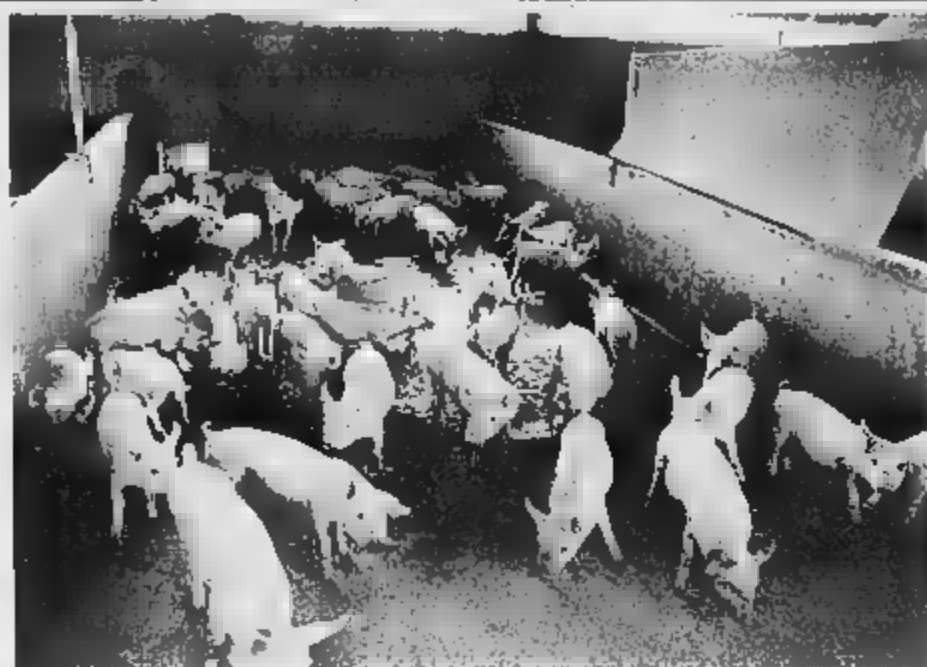
rirsi: il prodotto che è il principe dei derivati del maiale, ma è anche il principe ribelle, perché non sempre sta alle regole: il salame. Mentre invece le regole per fabbricarlo, insaccarlo, conservarlo e offrirlo ai consumatori sono molte e non sempre facili da rispettare. Perché il salame può essere il migliore degli insaccati, può anche contenere sostanze dubbie: basta ricordare il vecchio proverbio che dice: «Il maiale è come la musica di Verdi, c'è niente da buttar via». Ma l'Aps-Piemonte vigila affinché il salame sia fatto a regola d'arte e contenga soltanto prodotti di prima qualità.

Con un obiettivo ancora più specifico c'è un'altra istituzione, nata il patrocinio della Camera di Commercio di Cuneo e delle Associazioni di Produttori: il Consorzio (Consorzio per la tutela e la valorizzazione delle carni e della salumeria tipica piemontese), Associa allevatori di suini e piccoli salumifici artigianali della provincia di Cuneo ed opera - come spiega Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura - per riscoprire e proporre ai consumatori prodotti ricchi di storia e di tradizione.

Per preparare il «Salame di Cuneo» occorre rispettare un severo disciplinare. I tagli di carne utilizzati devono essere «scelti e di prima qualità». Alle carni macinate viene aggiunto «infuso di vino» di spezie; il budello dev'essere anch'esso di maiale. «Il Salame di Cuneo - conclude Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione Produttori Suini - viene portato a giusta stagionatura, senza forzature, in modo naturale, fino a raggiungere la completa formazione delle carni e, di conseguenza, il giusto grado di aroma e sapore».

L'Associazione Produttori Suini del Piemonte ha avviato una campagna promozionale che ha lo scopo di far conoscere meglio i salumi

giornate informative nelle scuole alberghiere e presenza nelle principali fiere



Ieri mattina un primo incontro chiarificatore: presto «tavoli di controllo»

L'Inps chiede soldi a 20 mila contadini

Ma le associazioni agricole contestano il debito

TORINO

Saranno gli uffici provinciali dell'Inps, insieme ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, a vagliare le 22 mila posizioni previdenziali dei coltivatori e imprenditori agricoli che secondo l'Inps sono quanto meno indiziati di avere pagato negli ultimi anni i contributi per la pensione. L'impegno è stato raggiunto ieri mattina da una delegazione regionale della Coldiretti guidata dal presidente Bartolomeo Masino nell'incontro con il presidente regionale dell'Inps Rosario Bontempi. Il sindacato agricolo, visto il risultato positivo, ha sospeso l'agitazione annunciata e in particolare i sit-in di protesta.

Spiega il direttore regionale Coldiretti Gianfranco Tamiello: «In origine le posizioni contributive contestate erano 136 mila, che dopo la verifica da

parte dell'Inps si sono ridotte a 20 mila e coinvolgono 5-6 mila aziende. A livello nazionale l'Inps darà incarico il prossimo mese a società specializzate per il recupero dei crediti. In ogni provincia al più presto attiveremo i tavoli di controllo con l'Inps, Cia e Unione Agricoltori perché noi siamo sicuri che le posizioni effettivamente morose sono meno di un terzo di quelle preventivate dall'Inps».

Aggiunge Giorgio Albertini, direttore regionale del patronato Epaca: «Siamo arrivati al contenzioso perché dopo lo scioglimento dello Srau l'Inps non ha aggiornato gli elenchi di chi ha pagato usufruendo anche del condono e chi invece non lo ha fatto ma che sono una modesta minoranza. Parecchie pratiche in contestazione risalgono agli anni 1988-90, ma coloro che hanno pagato non hanno certo piacere sentirsi richiedere una seconda volta il versamento».

Sergio Miravalle

La metà è una bevanda aromatizzata alla frutta e per metà è vino? Agli americani piace tanto da avere conquistato i due terzi del mercato dei vini da tavola a basso prezzo. E i produttori seri, californiani in testa, cominciano a preoccuparsi. La ha confermato l'avvocato Jay Belinko, alla «Settimana dei vini» di Siena. Le importazioni Usa paiono non risentite essendo salite del 14% in quantità e del 17% in valore (con l'Italia al primo posto per gli ettolitri e francesi per i dollari). Ma il pseudo-vino incombe. E' un prodotto slegato da ogni origine territoriale, si realizza in fabbrica con

esclamano improbabili alpini in uno spot di qualche tempo fa.

Ma torniamo agli americani e allo pseudo vino-bevanda. Il risultato è noto: i giovani non bevono vino, bisogna «avvicinarli» con prodotti facili, sorridenti, intermedietabili (parlando con parroni). Ma è davvero così? davvero bisogna partire negando?

Ieri i vignaioli monderrini hanno dato l'ultimo saluto ad Adriano Fracchia. Aveva l'azienda a Grazzano ed era il presidente del piccolo Consorzio della malvasia di Casorzo, un rosso aromatico che bevuto fresco soddisfa e conquista. Altro che wine-cooler.

L'n beverone americano aromatizzato alla frutta
Dalle lattine Anni Ottanta al bluff dei «wine cooler»

Lui la raccontava così: «Nella grande orchestra del vino piemontese la malvasia, ma anche il brachetto e certe freise non saranno primi violini o l'arpa, ma suonano a tono rendono allegria la melodia».

Che non guasta. Perché, a dire il vero, i segnali del mercato non sono poi così allegri. Ci sono scricchiolii sinistri sul fronte dei prezzi all'ingrosso. Il Borsano di Asti non li registra ancora, ma tra gli operatori gira una forse battuta irriverente nei confronti dei consumatori, che però ben illustra il momento: «L'asino non ha sete». Tradotto: prezzi fermi e mercati stagnanti. Contratti all'ingrosso con i supermercati tedeschi a prezzi di 1,5 marchi a litro per la barbara base e tutto il listino in apnea. I titoli dei mass media sono sempre sulle performance, ma è bene non perdere d'occhio i valori medi del mercato. Con buona pace del Mib30.

sermione lastampa.it

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato
NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA

Verbano Cusio Ossola: dopo la task force del ministero del lavoro

No alla criminalizzazione delle imprese

La notizia è nota a tutti: il Ministero del lavoro - su richiesta delle organizzazioni sindacali - ha inviato nella provincia del Verbano Cusio Ossola una propria task force per verificare sul campo, attraverso ispezioni nelle aziende, l'applicazione delle normative in materia di sicurezza e prevenzione. I dati risultanti dalle ispezioni sono stati resi noti nel corso di una affollata conferenza stampa. Il dato finale? Tutti i cantieri fuorilegge, tutti lavorano con enfasi i giornali.

Crediamo sia il momento di fare alcune osservazioni e analisi, in merito alle verifiche e ai risultati delle stesse, e più in generale sull'importante aspetto della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Innanzitutto rigettiamo con forza l'idea della criminalizzazione delle imprese della provincia azzurra: il demagogia non fa parte del nostro bagaglio di associazione imprenditoriale che opera da oltre mezzo secolo nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Ben più responsabilmente siamo

abituati a lavorare, insieme ai nostri imprenditori, alle istituzioni per quel «terzo» in terzino di informazione e conoscenza sul quale far attecchire la cultura della sicurezza nelle imprese. Confartigianato promuove da tempo riunioni, corsi di formazione, pubblicazioni informative. Siamo presenti negli organismi paritetici, Commissione 626, Comitato paritetico territoriale, Organismo Paritetico Territoriale dell'Artigianato, insieme alle altre associazioni: categoria ai sindacati lavoratori, in quegli organismi cioè deputati alla prevenzione e alla informazione sulla sicurezza e salute dei lavoratori. Con questo non vogliamo certo sminuire man mano le evidenze evidenziate dalle verifiche, in materia di sicurezza e di utilizzo di manodopera irregolare.

Ma certi che quasi due miliardi di sanzioni comminate sulla bacchetta magica per rendere più sicuro il nostro lavoro (e diciamo nostro perché in azienda ci lavorano i dipendenti ma anche i

spesso soprattutto - gli imprenditori e i loro collaboratori famigliari)? Ci permettiamo di rispondere di no. Una burocrazia e sanzionatoria azione ministeriale non solo non darebbe i frutti sperati, ma alienerebbe gli imprenditori (quel tessuto imprenditoriale e sociale composto quasi esclusivamente da piccole imprese, che testardamente continuano a lavorare, produrre, creare ricchezza e occupazione nonostante il peso fiscale, il fardello burocratico, il costo del lavoro esorbitante, gli elevati oneri consiglierebbero ai più l'attività dalle istituzioni. E ancora: quanto influisce nella scarsa sicurezza la carenza dei capitali di spesa negli appalti pubblici proprio su questa voce? Perché la Pubblica amministrazione gode di ampie zone franche nell'applicazione di norme sulla sicurezza, obbligatorie nelle imprese private? Quanto è facile commettere errori formali (dimenticare una firma, non spedire una raccomandata,

ecc. ecc. tutte omissioni sanzionabili) quando si ha a che fare con una normativa abnorme e ridondante, spesso incomprensibile agli stessi addetti ai lavori? E le domande potrebbero continuare. Ma siamo abituati a dare risposte piuttosto che a domandare, a costruire invece di distruggere, a lavorare invece di fare demagogia. Se nel Verbano Cusio Ossola vi è una situazione da tenere in evidenza per il tema importante della sicurezza e del lavoro, proseguiremo sulla strada che da anni abbiamo intrapreso: lavorare e collaborare con tutte le parti sociali per far radicare sempre più una solida cultura e pratica della sicurezza, nelle sedi e negli organismi che abbiamo contribuito a far nascere e nei quali responsabilmente sediamo, a rappresentare oltre cinquemila aziende artigiane e quindici addetti.

Chiediamo a tutti il nostro stesso impegno.

Commercio elettronico: se ne parla a Novara in un seminario promosso da Confartigianato

Due giornate di studio sul futuro telematico per le imprese artigiane

Internet e e-commerce: due termini che già da oggi sono una risorsa strategica per l'artigianato. La rete che collega tutti i computer del mondo e il commercio elettronico che si può creare in casa, gestendo negozi virtuali: il futuro dell'artigianato passa di lì. E Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola intende essere protagonista di questo futuro, fornendo alle proprie imprese associate gli strumenti necessari per affrontare e gestire in modo vincente questa nuova sfida. Per questo il 22 e 26 giugno, presso la sede di Novara di Confartigianato, è stato organizzato un Seminario di studio sul commercio elettronico. Si tratta di una iniziativa nell'ambito del programma di informazione sull'e-commerce attivato dal Ministero dell'Industria, artigianato e commercio, promosso in trentasei province italiane e che, per il Novarese e il Verbano Cusio Ossola vede Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola protagonista, individuata dal Ministero come partner operativo. L'iniziativa viene sviluppata in

collaborazione con Ministero dell'Industria, commercio e artigianato, Provincia di Novara, l'Università degli studi del Piemonte Orientale - sede di Novara «Amedeo Avogadro», Banca Sella, l'Associazione dei consumatori Adiconsum, Telecom Italia, Eurotel TIM Business promoter, Mastersoft, ASA Computer, Blue Age, Web Solution Team, Grant Thornton. Il seminario avrà un'impronta molto pratica e un taglio operativo, particolarmente indicato per gli imprenditori artigiani.

L'iniziativa si articolerà su due giornate di lavoro: il 22 giugno, dopo l'introduzione del Presidente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola Mario Galli e di un responsabile dell'Osservatorio Nazionale sul commercio elettronico del ministero dell'Industria, si avranno le relazioni su: Commercio elettronico come strumento di marketing e di sviluppo per l'impresa (prof. Mauro Campa e prof. Anna Claudia Pellicelli, facoltà di Economia Università degli studi del Piemonte orientale); Lo sviluppo del

la rete telefonica e i possibili scenari nelle modalità di comunicazione privata e commerciale a breve termine a cura di Telecom Italia; Le garanzie per i consumatori nei contratti stipulati tra l'UEB (prof. Roberto Calliano, direttore Centro europeo di Diritto e Economia, consigliere nazionale Adiconsum); La gestione sicura dei pagamenti on line con carta di credito; soluzioni per il commercio elettronico e servizi bancari telematici (dr. Alessandro Basile e ing. Simona Moisa, head of corporate banking division Banca Sella). La giornata del 26 giugno sarà invece articolata su gruppi di lavoro omogenei per attività di impresa, coordinati da Telecom Italia, Web Solution Team, Blue Age, Grant Thornton. I temi trattati riguarderanno la redazione di una ipotetica architettura web per categorie di imprese.

La partecipazione alle giornate di studio è libera e gratuita. Adesioni chiamando la segreteria operativa allo 0321 661111 entro il 16 giugno.

Aumenta la soglia di detrazione per il modello Unico 2000: correte dal Ministero le indicazioni errate

La deduzione forfetaria delle spese non documentate per gli autotrasportatori da indicare nel modello UNICO 2000 è di lire 35.500 al giorno per trasferite in ambito regionale e nelle regioni confinanti, e 71.000 per quelle oltre le regioni confinanti. Questo in chiarimento rispetto all'indicazione riportata sul modello di dichiarazione pari a lire 25.000 e 50.000 rispettivamente, indicazioni rivelatesi errate e corrette dal Ministero.

Gastronomando: protagonista la cucina artigiana

«Tradizioni a tavola», questo il titolo della seconda edizione di Gastronomando, la gastronomia promossa da Eviat e che vuole recuperare e valorizzare le più genuine radici del nostro territorio in chiave turistica e gastro-

nomica. L'iniziativa viene organizzata in collaborazione con l'associazione cuochi dell'Aho e Novarese e le associazioni di categoria, fra cui Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, da sempre im-

pegnata nella promozione delle tradizioni alimentari delle nostre province, tradizioni che l'artigianato ha la più genuina conferma. Nel corso delle iniziative, si predisporranno conferenze a tema e degustazioni

di prodotti tipici del nostro artigianato alimentare. Le aziende del settore interessate alla partecipazione possono contattare Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola per maggiori informazioni.

Riaprono i termini per le domande di indennizzo

Sono stati riaperti i termini per l'istanza di indennizzo per la cessazione delle attività commerciali. La data di riapertura è fissata al prossimo 5 giugno; da quella data sarà possibile presentare istanza di indennizzo per la re-

stituzione di licenze commerciali da parte di soggetti titolari di esercizi di vicinato che abbiano cessato l'attività restituendo al Comune competente il relativo titolo autorizzatorio nel periodo compreso fra il maggio 1998 e l'8 maggio 2000.

Le aziende interessate possono contattare Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola per informazioni in materia e per l'istruzione della relativa pratica di indennizzo.



INTERNET LIGHT 1088 È IL VANTAGGIO.COM

INTERNET LIGHT 1088

720 LIRE L'ORA

Da lunedì a venerdì 19:00-9 ore, sabato e festivi.
Tassi alla risposta 150 secondi, a 0,2 lire al secondo.

SENZA COSTI AGGIUNTIVI, SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA, IVA INCLUSA.

La tariffa Internet LIGHT 1088 relativa al piano tariffario 1088 LIGHT, è disponibile per chi attiva il servizio InWind per le connessioni al POP Wind del distretto di appartenenza, in tutte le aree coperte dal servizio locale Wind. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 da tutti i telefoni Wind e Telecom Italia.



ATTIVA INTERNET LIGHT 1088 DIRETTAMENTE DA:

MONDO TELEFONO

Viale Giulio Cesare, 91 - Novara - Tel. 0321/404440

Rabellotti, seguendo come film conduttore le esibizioni di tanti giovani: le performance saranno svariate, dalla magia ai brevi intermezzi di prosa, alla curiosa camminata dei trampolieri. Sarà l'occasione, dopo una pausa pomeriggio, per ammirare anche ■ rassegne di antichi mestieri, scoprire i giochi ■ alcuni prestigiosi. I più piccoli ■ potranno trasformarsi grazie ad alcuni giovani specializzati ■ nel trucco dei bambini. Le ■

Appuntamento il 6 giugno alla discoteca «Luna Rossa» di Bosco Marengo, nell'Alessandrino

Golden Boys, martedì il gran galà finale

Tra domani e venerdì, saranno pubblicate le classifiche

NOVARA

Sarà la terra alessandrina, culla del golden boy per eccellenza del calcio italiano, Gianni Rivera, ad ospitare il gran galà finale del «Golden Boys». Segnate sulla vostra agenda la data di martedì 6 giugno: è quella della serata conclusiva del nostro referendum sul calcio giovanile e del «campione del secolo», esaurito il campionato. L'appuntamento è per le 20 alla discoteca «Luna Rossa» di Bosco Marengo, una quindicina di chilometri dopo Alessandria. Invitati, naturalmente, tutti, dai campioncini ai genitori. Perché tutti, anche chi avrà conquistato un solo voto, è considerato un vincitore e quindi atteso alla festa di premiazione.

Come ogni avvenimento che si rispetti, anche quest'anno si è voluto fare «borbonici» personaggi d'eccezione: il testimone di madrina passa da una bionda all'altra, da Laura Freddi a Elenora Casalegno. La protagonista della serata Medusa era già stata invitata a fare da madrina l'anno scorso alle «Cave», ma non aveva potuto esserci per problemi di maternità. A fianco della bella «Elen» ci sarà Maurizio Di Maggio, il noto animatore radiofonico di Radio Montecarlo, un personaggio amatissimo dai giovani e di una simpatia coinvolgente.

Gli interventi comici saranno affidati a Dario Vergassola, il noto comico genovese che fa parte della «scuderia» Zelig, il locale milanese, tempio del cabaret nazionale. E non a caso Vergassola è stato recentemente tra i protagonisti dello spettacolo tv «Zelig», in onda su Italia Uno.

Dal mondo dello spettacolo a quello del calcio con un compagno che evocerà un pizzico di nostalgia ai papà dei piccoli «golden boys», Francesco Morini, stopper della Juventus Anni Settanta e in seguito stimato dirigente della «vecchia signora».

Insomma, stiamo lavorando per voi: gli ingredienti per un'ottima riuscita del galà ci sono e di ottima qualità. L'amalgama la darete voi con la vostra presenza che, ci augu-



A sinistra e all'estrema destra, Elenora Casalegno e Laura Freddi, «madrine» di oggi e di ieri. Sopra a sinistra Maurizio Di Maggio animatore radiofonico di Montecarlo Network e a fianco il cabaretista genovese Dario Vergassola, della «scuderia» Zelig



Quella destra un momento della festa dell'anno scorso alle «Cave» di Vintebbo con i New Trolls grandi protagonisti. A sinistra un «mostro sacro» della Juventus l'ex stopper Francesco Morini



A sinistra il palco del «Golden Boys '99». Sopra, Dario Vergassola della Bpn con la presentatrice Lorenza Vedovato

UNA BANCA «SPORTIVISSIMA»

La «Popolare» di Novara ancora al fianco del nostro referendum

NOVARA

Un grosso grazie allo sponsor, come s'usa dire in tutte le manifestazioni.

Ma in questo caso il ringraziamento è d'obbligo per la Banca Popolare di Novara, che è sempre stata vicina al «Golden Boys».

Sponsorizzando l'iniziativa che mettendo a disposizione i propri sportelli per la raccolta dei tagliandi.

E' anche grazie ai cortesi e pazienti addetti dell'istituto di credito novarese che è stato possibile raccogliere i coupon che sono giunti a decine di migliaia in redazione. Ed è stata determinante la collaborazione della Banca Popolare di Novara per dotare il sondaggio della Stampa tra i vari appassionati di calcio dei premi finali.

Che la Banca Popolare di Novara abbia una profonda passione per lo sport lo testimonia l'affetto con cui da sempre segue tutte le iniziative novaresi nell'ambito di ogni disciplina sportiva: non solo, ma quest'anno la Bpn figura tra i marchi sponsor del Giro d'Italia, che vede la maglia ciclamino «testimoniato» dell'istituto novarese durante la corsa rosa.

Lo sportello volante presente in

ogni tappa del Giro è sempre curato dalla Banca Popolare di Novara, che per l'occasione ha predisposto nuovi strumenti finanziari per gli utenti.

Banca Popolare di Novara, come tutti gli sportivi autentici, è anche aggiornatissima con le nuove tecnologie: l'istituto di credito figura infatti tra le banche disponibili al versamento via Internet delle imposte relative a Unico per le persone fisiche. Con la Bpn è meno complicato e fastidioso pagare le tasse, ed ovviamente, per chi possiede Internet, si risparmiano code ed un bel po' di tempo.

In queste settimane conviene recarsi agli sportelli della Banca Popolare di Novara per dare un'occhiata alle nuove opportunità offerte ai risparmiatori, come «Giroconto», ed alla vasta gamma di opzioni di investimento. Gli specialisti della banca sapranno fornire il consiglio più adatto alle condizioni del singolo utente.

La «Popolare» dà intanto l'appuntamento alla festa conclusiva del Golden Boys, una manifestazione che ancora una volta vedrà un grande sponsor al fianco degli appassionati dello sport autentico.

(m. g.)

Continua fino al 20 gennaio 2001
la grande raccolta punti nei supermercati Coop

CATALOGO 2000

i REGALI COOP

Un mondo di premi belli,
utili, preziosi, tutti firmati
e... tutti regalati,
riservati ai Soci Coop.

E IN PIÙ, CON AGIP FAI IL PIENO DI PUNTI

Facendo rifornimento presso le stazioni di servizio Agip che aderiscono all'iniziativa e riconoscibili da apposita segnaletica, si riceverà un punto ogni 2 litri di carburante* o dieci punti per ogni litro di lubrificante.

* (benzina a gasolio, fino ad un massimo di 40 punti per rifornimento e solo per motocicli e autovetture)



la fedeltà ti premia
sempre!

SUPERMERCATI
coop
Novacoop

Se non sei ancora Socio, questo
è il momento migliore per diventarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento
che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli
per illustrarti una grande opportunità ricca di vantaggi



Sponsor e Banca Ufficiale
83° Giro d'Italia



Banca Popolare
di Novara

Coppa di Lega di hockey, il recupero del derby stravinto dagli azzurri

Francoli demolisce Vercelli: 14-6**Novara già qualificato al secondo turno**Marco Platil
NOVARA

Francoli Novara qualificato alla seconda fase di Coppa di Lega, semmai si fossero stati ancora dubbi.

Questo dopo il largo successo ottenuto ieri sera a spese dell'Amatori Vercelli nel classico derby delle risale.

Un'autentica grandinata di gol e occasioni che ha coinvolto il buon pubblico presente sugli spalti del palasport e che ha ribadito in sostanza i verdetti del campionato, ossia, gialloverdi ancora distanti anni luce dagli azzurri.

Va detto che l'Amatori ha fatto di tutto per rovinare la serata al Francoli: due momenti della sfida è parso quasi riusciti; subito, dopo due minuti di gioco portandosi avanti con Poli e a inizio ripresa, avvicinandosi 6-2 al 6-4.

Ma sono stati fuochi fatui e la logica delle cose ha ripreso il sopravvento: il quintetto di Lívio Parasuco è sembrato assolutamente padrone del match, capace di accelerare o rallentare a piacimento.

Come giocare a gatto e topo, insomma. E questo nonostante la forma perfetta di alcuni giocatori, Busquets sempre sofferente per una contratturina che si trascina dalla sera della conquista del 30° tricolore e Enea Monteforte che fa di tutto per non fare pesare il suo menisco da operare, riuscendo ci oltretutto molto bene.

Oltre a loro, Ale e Alberto Michielon viaggiano che è un piacere e quasi quasi non sentono la nostalgia della maglia azzurra - quella della nazionale, beninteso -, Roberto Crudeli dimostra di avere ancora tanto fiato in corpo oltre che alla sagacia tattica di un giocatore



Roberto Crudeli torna a giocare il «derby delle risale» con la maglia del Novara

esperto come lui, mentre in porta c'è Ortogni che vale i «galloni» del vice-Cunegatti.

Insomma, tutto a gonfie vele per un quintetto che viaggia a gol di media a partita e soprattutto aspetta ostacoli più impegnativi. Sabato prossimo si conclude la prima fase con la trasferta di Reggio Emilia, che a questo punto vale giusto per l'archivio.

Eccoci all'andamento dell'incontro ai marcatori: Poli

(1'53"); Ale Michielon (4'29"); Monteforte (4'52" e 5'45"); Ale Michielon (r. 9'32" e 14'39"); Crudeli (20'47"); Costanzo (24'59").

Secondo tempo: Costanzo (2'28"); Perin (4'46"); Ale Michielon (6'47"); Piscitelli (7'15"); Perin (7'36"); Ale Michielon (8'16"); Busquets (10'13"); Costanzo (15'12"); Ale Michielon (16'30"); Monteforte (19'16"); Ale Michielon (21'30" e 24'17").

SPORT FLASH**CALCIO****L'Intra si fonde col Verbania**

Nessuna «spartizione» dell'Intra Calcio, ma piuttosto una «fusione» con lo stesso Verbania. Lo ha precisato il direttore generale del Verbania, Danilo Giusti, confermando anche l'entrata di alcuni dirigenti dell'Intra nel nuovo e allargato consiglio dei «biancocechiati». (s.b.)

GINNASTICA ARTISTICA**Gasparetti, parallele d'oro**

Primo gradino del podio per Fabrizio Gasparetti della Ginnastica Libertas Novara durante il campionato nazionale di specialità che si è disputato a Porto San Giorgio. L'ottimo risultato è stato raggiunto nella categoria over 15 nell'esercizio alle parallele. (r.l.)

PALLANUOTO**Arona seconda in serie C**

Continua la marcia dell'Arona Pallanuoto nel difficile girone ligure-piemontese del campionato di serie C. I ragazzi di Strini sono al secondo posto, alle spalle del Sestri, che viaggia a pieno punteggio. (s.b.)

CALCIO**Cureggio riparte dalla Terza**

Ormai è praticamente ufficiale. Dopo tre stagioni in Promozione il Cureggio del presidente Cavignoli e del direttore sportivo Pontana lascia la categoria e riparte dal gradino più basso, ovvero la «Terza». Tutti i giocatori saranno ceduti. Il forfait del Cureggio dovrebbe favorire il retrocesso Gattinara. (s.b.)

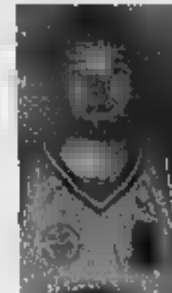
Basket, la 3B6 va all'assalto dell'Argenta nella «bella»

Castelletto, per la serie B1 stasera è l'ultimo appello**CASTELLETTO TICINO**

Ultima chance per la 3B6 di agguantare la storica promozione in B d'eccezione. Stasera alle 21 i gialloviola di Antonio Tritto tentano il grande colpo in terra ferrarese, nello spareggio contro l'Argenta.

Dopo la «batosta» di otto giorni fa, sabato sera i ticinesi del presidente Marco Verdina si sono riscattati rimettendo le cose a posto. Non una vittoria travolgente, ma pur sempre vittoria. Uno a uno e palla al centro si direbbe in gergo calcistico, e stasera la classica sfida della «va o la spacca».

Teo Margarini e compagni al «Pala Lanzi» hanno dimostrato di potersi giocare le proprie



Andrea Barantani è uno dei giocatori su cui la 3B6 punta per espugnare Argenta nella «bella» di questa sera

chances contro una grande squadra, questo Argenta che è migliorato di molto rispetto alle sfide di campionato.

Certo, non sarà facile e la 3B6 dovrà esprimersi al meglio del meglio purtoppi ancora senza Bramati, un uomo che

avrebbe fatto molto comodo in questa finale play off. Ferrarese, Barantani & C. cercheranno di sopprimere a questa assenza.

Castelletto dovrà pure fare i conti con un ambiente molto «caldo», quello del palazzetto ferrarese. Un pubblico caldo ma corretto, tanto che sabato sera al «Pala Lanzi» è nata una alleanza tra tifoserie.

E proprio per rendere meno decisivo il fattore campo, la società del presidente Verdina ha deciso di offrire ai propri sostenitori un pullman per assistere alla gara. L'appuntamento è per le 14 al piazzale del «Pala Lanzi». Ultime prenotazioni presso il bar Puzze di Castelletto oppure rivolgendosi all'agenzia Desidera. (n.p.)

CANOTTAGGIO

Due medaglie d'oro alla regata di Chalon sur Saone

Per la Canottieri Verbania successi in campo europeo**VERBANIA**

I successi della Canottieri Verbania si manifestano ora anche a livello internazionale. Due medaglie d'oro sono state conquistate dai vogatori della società verbanese alla regata di Chalon sur Saone, ove erano presenti oltre cinquecento atleti.

Daniela Giacomello e Mattia Tacchini nel doppio junior, Carolina Tamboloni e Elisa Pedretti nel doppio ragazze sono stati gli artefici delle brillanti vittorie, ottenute con un netto margine di van-

taggio su un qualificato lotto di avversari.

Altri importanti risultati per i colori verbanesi giungono poi dalla regata interregionale di Monate.

Il doppio Tamboloni-Pedretti si è imposto anche in questa gara e la Tamboloni ha bissato il successo nel singolo. Alle vittorie si aggiungono le medaglie d'argento del doppio Giacomello-Tacchini, di Carlo Galli nel singolo ragazzi e il bronzo dello stesso Galli con Marco Tigano nel doppio ragazzi. (s.r.)

RUGBY

Sfuma la promozione

Amatori Verbania un «naufragio» alla Codogno

VERBANIA. La locale Mutua Amatori Verbania Rugby ha fallito per il secondo anno consecutivo il balzo di categoria in serie C2. Dopo essersi imposta nel girone lombardo del proprio campionato ed avere facilmente superato il primo turno del play off, domenica la formazione di Albini è stata seccamente sconfitta nell'incontro decisivo per la promozione dal Codogno. Il punteggio a favore dei lombardi è stato di 48 a 7, a testimonianza di una partita che non ha avuto storia e che ha visto i verbanesi esprimersi nettamente al di sotto delle loro capacità. (s.r.)

STATE CERCANDO CASA?**OGGI E' REALTA'****Qualità e prezzi di assoluta convenienza!****Finanziamenti fino al 75% del prezzo di vendita con mutui da 10 a 30 anni a tasso fisso o variabile a partire dal 1,80% annuo**

sta ultimando a GATTICO (NO) nel «Parco del Borgarino», due palazzine residenziali che offrono oltre alle eccezionali condizioni del finanziamento, qualità architettoniche e costruttive di grande rilievo con prezzi di assoluta convenienza. Siamo vicini a Lago Maggiore, a Lago d'Orta e all'aeroporto della Malpensa con comodi collegamenti per tutta la zona di Milano, Novara e Varese.

Caratteristiche dell'intervento: superficie fondiaria 18.000 mq. inserita in un verde contesto ambientale, giardini privati e condominiali, riscaldamento autonomo, finiture accurate e personalizzazione degli interni.

Composizione delle palazzine: due piani fuori terra con appartamenti e ville a schiera di metrature diverse per ogni soluzione abitativa.

Edilizia convenzionata agevolata eseguita con un programma di ricerca finalizzato al miglioramento dell'insediamento abitativo con particolare riferimento alle caratteristiche urbanistiche, architettoniche e tipologiche dell'intervento.

Per informazioni rivolgersi in cantiere a Gattico (NO)

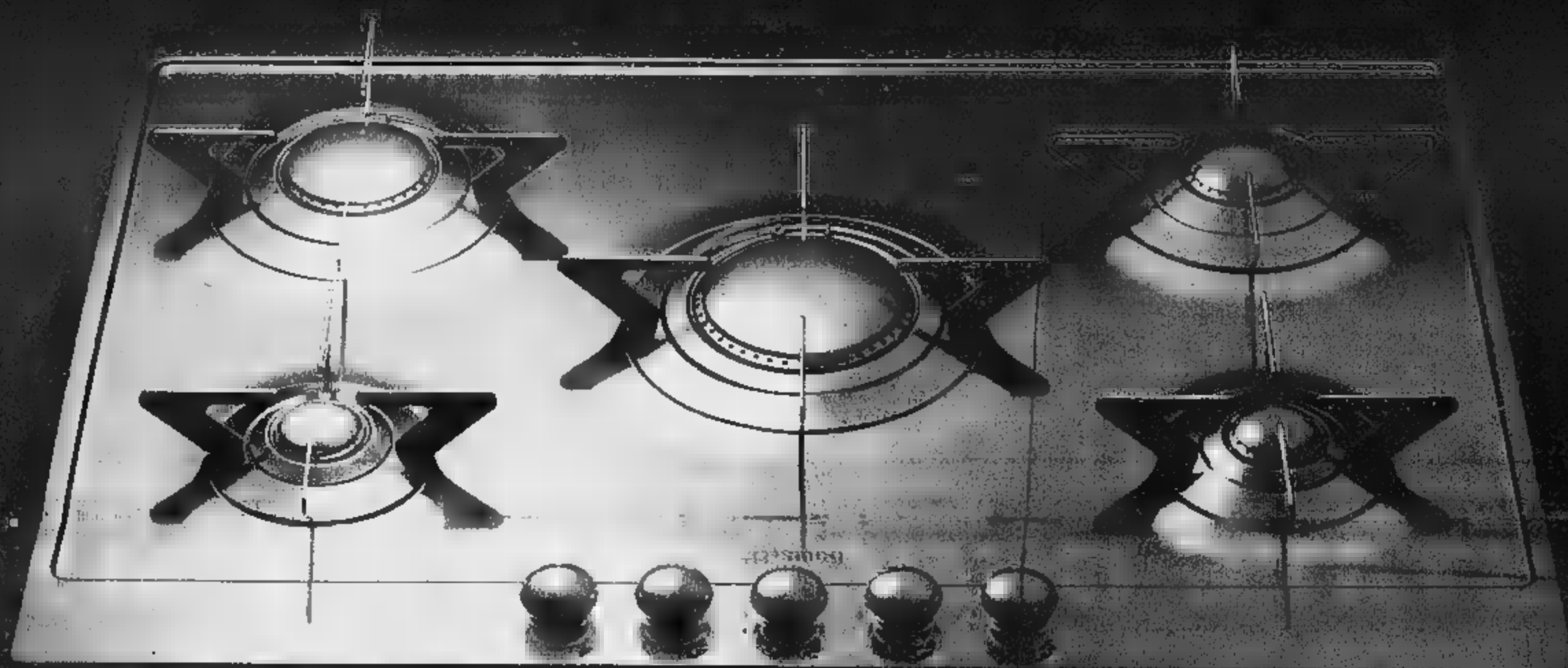
Tel. 0322 - 83.86.44 oppure 0335 - 5683834

Siamo a Vostra disposizione anche nei giorni festivi e appuntamento.

Imprese Mattioda S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l. via Torino, 1 - CUORGNE' (TO)
Tel 0124 - 65.04.30 Fax 0124 - 65.02.38



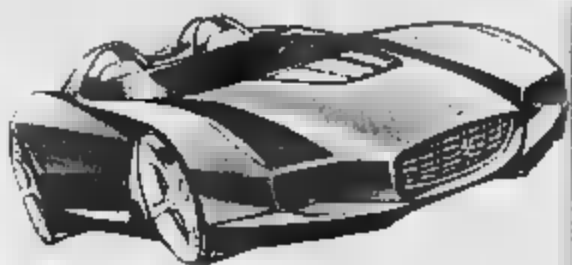
smeg
tecnologia viva accesa



LE NOVITÀ PIÙ ATTESE

L'ALFA 147

L'Alfa Romeo 147, star designata della rassegna torinese, presenta una forte caratterizzazione sportiva e debutterà in prima mondiale proprio al Salone. Quattro i motori: tre Twin Spark 16 valvole a benzina e uno turbodiesel JTD. Tecnologie sofisticate e ricche dotazioni di serie.



LA ROSSA DI PININ

Pininfarina festeggia i 70 anni di storia con una concept bimoto scoperta - su meccanica 550 Maranello - dedicata al lungo rapporto di collaborazione con la Ferrari. Si chiama Rossa e proietta nel futuro alcuni temi di celebri spider da competizione degli Anni 50, della Testa Rossa del '58 e della Mythos dell'89.

Auto, via al salone del centenario

Concerti e prove su strada dal 10 al 18 giugno

Giovanna Favro

Le signore della strada e le utilitarie, i capolavori degli stilisti e le scartate di rally, i sogni da Formula Uno e le concept-car e i prototipi che svelano le frontiere più avveniristiche della quattro ruote, saranno in passerella tra pochi giorni al 68° Salone dell'auto. La rassegna aprirà le porte al Lingotto dal 10 al 18 giugno (con un prologo per giornalisti ed operatori il 9 e il 10). Il programma è stato presentato ieri dagli organizzatori - la Promotor di Alfredo Cazzola - e per la prima volta comprende un ricco cartellone di concerti e spettacoli, aperti da Lucio Dalla, si potrà accedere con il biglietto d'ingresso alla kermesse. Ma l'edizione 2000, che festeggia i cent'anni dal primo Salone dell'auto organizzato al Valentino all'inizio del secolo, spingerà anche, assai più che in passato, il pedale dell'emozione offrendo la possibilità di vedere all'opera le vetture di Formula Uno e le più chiacchierate per provare, toccare e guidare le auto esposte negli stand: oltre alle prove riservate al pubblico sulla storica pista del Lingotto, il «Festival dell'auto sportiva» varerà con Autosprint consentirà non solo di assistere a spettacolari esibizioni ed inseguimenti - una tortuosa pista tracciata all'esterno dei padiglioni, ma anche di saggiare concretamente, sedendo accanto a piloti professionisti, il «carattere» e le prestazioni delle auto da monomarca, velocità e rally.

La manifestazione - ha detto Alfredo Cazzola, nella duplice veste di proprietario del Lingotto e presidente della Promotor - occupa tutti gli spazi coperti e tutte le aree espositive esterne, con 105 mila metri quadri a disposizione dei visitatori. Per ragioni di spazio, siamo stati costretti a rinunciare ad ospitare alcune case automobilistiche: mentre torina, rispetto al '98, la Volvo, non ci saranno Ford, Bmw e Toyota. E, ancora in tema di spazi ridotti, Cazzola ha annunciato: «Siamo pronti a costruire al Lingotto un nuovo padiglione da 15-20 mila metri quadri, sfruttando la concomitanza delle Olimpiadi del 2006».

Il pubblico avrà a disposizione nuovi orari d'apertura (dal 10 alle 23 nei week-end, dalle 14 alle 23 nei giorni feriali): si potranno ammirare auto che saranno in commercio dopo l'estate, a scoprire 52 tra novità mondiali e «prime» europee ed italiane presentate dai maggiori costruttori e stilisti delle quattro ruote: il mondo: dalla 147 Alfa Romeo alla Ferrari 360 Modena Spider, dalla Toforeg di Giuliano alle prime mondiali di Fioravanti (la FI 10 e la Tris), dai nuovi modelli Mercedes, Cadillac e Citroen fino agli «eventi» legati alla festa per i 70 anni d'attività



della Pininfarina, che presenta in novità mondiale la Rossa. La 4ª Rassegna mondiale dello stile, allestita su due livelli con un'area «spesa» sopra gli stand dei carrozzieri, presenterà i 20 progetti finalisti dell'iniziativa Anifa «Stile italiano, giovani europei», con la realizzazione

Fella all'ultima edizione del salone dell'auto, nel 1998, leri, alla conferenza di presentazione, il presidente Promotor Alfredo Cazzola ha annunciato di essere pronto a costruire al Lingotto un nuovo padiglione da 15-20 mila metri quadri, sfruttando la concomitanza delle Olimpiadi del 2006

sulla storia della rassegna, con alcune regine del passato esposte ai visitatori, tra gli «inediti» dell'edizione 2000 ci sono le 4 grandi aree «a tema» esterne ai padiglioni. Oltre a quella per le auto sportive, il «Motor city» per provare le vetture accoglie anche «eco-motor city», in parte realizzato con l'Università di Bologna e il Politecnico, sulle novità in tema di impatto ambientale basso o nullo. Al cantautore Andrea Mingardi, sul banco dei relatori alla presentazione della kermesse a Villa Sassi, è stata affidata la realizzazione del programma di spettacoli. «Allestiremo un'arena da 5-6 mila posti a sedere, che accoglierà, per sera, star come Lucio Dalla, Teco Teocoli, Irene Grandi, i Subsonica, Gloria Gaynor, Samuele Bersani, e la voce di Nelson Mandela Minam Makeba». Con l'Acci e la Polizia municipale, infine, è stata realizzata un'area per l'educazione stradale, con corsi teorici e prove pratiche su biciclette, scooter e automobili elettriche per ragazzini tra gli 8 e gli 11 anni, fino a 14 e fino ai 18 anni.

UN APPUNTAMENTO TRA ESTETICA E TECNOLOGIA

I carrozzieri all'ultima sfida

Lo stile, grande protagonista al Lingotto

anteprima

Piero Bianco

A grande stella si chiama Alfa Romeo 147, è l'ultimo gioiello del made in Italy e si svelerà al Lingotto in anteprima mondiale. Molto attesa, questa compatta sportiva a tre porte e due volumi dalle forme accattivanti, sarà in vendita da ottobre.

Abitacolo all'insegna del lusso e dell'ergonomia, promette prestazioni in sintonia con la tradizione di marca. La 147 ha quattro motorizzazioni: una Diesel, con turbina a geometria variabile di tipo Common Rail; e offre tutti i più moderni sistemi elettronici, anche al servizio della sicurezza, compresi i sei airbag per una protezione integrale.

Non sarà l'unica novità del Gruppo Fiat, che al Salone presenta anche l'ammiraglia

166 - controllo Vdc della stabilità, e soluzioni importanti dal punto di vista ambientale (ad esempio la Multi-plota con doppia motorizzazione, a benzina e Gpl). O, ancora, serie speciali di Bravo e Brava (le Steel) e la Lancia Y Eletantina Blues con allestimenti particolari (di serie l'autoradio con Cd e il bloccaporte elettrico).

Oltre alle primizie assolute (molte vengono dal Carrozzeria), Torino metterà sotto i riflettori parecchi modelli già presentati ma che ancora non si sono visti sul nostro mercato. In prima fila le Case giapponesi e coreane. Daewoo espone un restyling della Lanos e il monovolume Tacuma, la Kia il monovolume Carnival, la Hyundai la terza generazione della Lantia. Dalla Mitsubishi, uno Spacostar migliorato.

Tra le europee, la Volvo ha ritoccato le sue medie S e V40, arricchite dal motore turbo-

diesel a iniezione diretta. Dal Gruppo Volkswagen, ecco l'Audi allroad 4, le Seat Alhambra e Ibiza e Cordoba Capra; dalla Peugeot l'ammiraglia 607, dalla Citroen il Berlingo con seconda porta laterale scorrevole. La Mercedes presenta in Italia la nuova Classe C. E, nel campo delle sportive superlusse, brilla la De Tomaso Guara 2000.

Ma il Salone di Torino ha una vocazione particolare, che lo caratterizza a livello internazionale: è la rassegna principe dello stile mondiale, al quale verrà dedicato anche un forum. Grande spazio, dunque, alle idee dei nostri celebri designers, che continuano a fare scuola.

Non c'era occasione migliore per festeggiare i settant'anni della Pininfarina. L'azienda di Grugliasco sarà protagonista con la sua Rossa, splendida bimoto scoperta che vuol essere un omaggio alla lunga partnership operativa

con la Ferrari. Ne è nata una saglia di tradizione proiettata nel futuro, dalle linee seducenti e dalla fortissima caratterizzazione emotiva e tecnologica.

La Carrozzeria Bertone ha equipaggiato con un motore elettrico il divertente Slim, un veicolo ecologico a forma di missile concepito per combattere gli affollamenti urbani, che si può guidare anche senza patente.

E l'Italdesign di Giorgetto Giugiaro ha elaborato uno stand che risulterà affollatissimo: esordiranno, infatti, due prototipi virtuali interattivi in scala 1:1, che gli appassionati potranno ammirare in forma tridimensionale, con la netta sensazione di poterli anche «toccare».

Al Lingotto, Giugiaro presenterà inoltre il nuovo Touareg, concept di vettura essenziale dal grande spazio abitabile: quasi una Panda del Terzo Millennio.

BREV

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per i mutui agevolati è vietato

ALESSANDRIA. Alluvionati costretti ai «lavori forzati» per pagare i mutui agevolati. Dopo lunghe battaglie, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale un decreto che rinegozia i finanziamenti agevolati concessi agli imprenditori danneggiati dalla piena del '94 con tassi d'interesse all'1,5%. Tutto bene. Ma non viene modificata una norma che di fatto «impone» ai titolari di aziende alluvionate di ammalarsi, andare in pensione o morire: se in qualunque caso decidessero di cessare l'attività (e molti ormai anziani dovranno pagare in un colpo solo la parte di mutuo ancora scoperta. In caso di morte, poi, saranno i loro eredi a doversi impegnare. Non è prevista infatti l'assicurazione contemplata dai normali mutui.



Banca dati Anci piena di errori

BIELLA. Caos lei nel Biellese: 48 Comuni tra cui Biella che hanno scelto la gestione diretta dell'imposta hanno utilizzato per l'invio dei bollettini ai contribuenti una banca dati dell'Anci. Gli elenchi, però, formati nel '93 dal ministero in base ai modelli 740, si stanno dimostrando zeppi di errori, in parte imputabili al trattamento informatico stesso dei dati.

Il «bed & breakfast» sbarca in Valle d'Aosta

AOSTA. La giunta regionale porterà all'esame del Consiglio un disegno di legge che, con una modifica dell'attuale normativa sulla disciplina delle strutture ricettive alberghiere, apre la strada anche in Valle d'Aosta all'attività del «bed & breakfast», cioè letto e prima colazione in case private. Per incentivare questo tipo di offerta ricettiva sono previsti pochi gravami burocratici.

Fusti abbandonati da 11 anni in autostrada

NOVARA. Sessanta fusti destinati al trasporto di uranio hexafluoride fissile sono abbandonati da quindici anni a cielo aperto su un piazzale di Agnolone, accanto al casello di Novara Ovest e alla ferrovia per Varallo Sesia. Le prime rilevazioni con i geiger non risultano emissioni radioattive: non sono stati aperti ma dal peso parrebbero vuoti. Li hanno scoperti i ragazzi del centro sociale del cavalcavia di San Martino durante una ricreazione sulle aree dismesse. Sono su un terreno usato in passato dalla Borghi trasporti nucleari, ora in liquidazione a Peschiera Borromeo, area che appartiene alla società Centro merci di Agnolone, ditta con due soci a Milano e uno che ha sede sempre a Peschiera.

Una lapide ricorda «mammigror Ottal»

VERCELLI. Una targa intitolata alla memoria di mammigror Giuseppe Ferraris, che Scalfaro chiamava «mammigror Ottal», è stata collocata, dall'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes, nella Biblioteca capitolare Alla benedizione erano presenti quattro vescovi: Masseroni (Vercelli), Giustetti (Biella), Zaccaria (Casale) e Bertone, il segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede.

Traffico in tilt sull'A 21 per Tir carico di alberi

ASTI. Disagi sulla Torino-Piacenza, dopo le 17 per un incidente stradale. Un camion che trasportava tronchi d'albero diretto a Piacenza è sbandato, sfondando il guard-rail ed ha invaso le opposte corsie di marcia. Per un puro caso non sono stati coinvolti altri automezzi e non vi sono stati feriti. Sul terreno è formata una coda di 5 chilometri in direzione di Torino.

Autostrada Cuneo-Asti manca parere di congruità

CUNEO. Non c'è pace per l'autostrada Cuneo-Asti. Al di là del procedere positivo dell'iter per almeno 8 dei 13 progetti dei lotti di costruzione, resta infatti da risolvere la questione del rinnovo della convenzione tra Satap (società concessionaria) e Anas. Il nuovo ministro dei Lavori pubblici Nino Nesi che l'altro giorno a Cuneo ha partecipato a una riunione del Comitato di monitoraggio dei sindaci cuneesi e astigiani ha detto che il Governo attenderà il pronunciamento del Consiglio di Stato sulla congruità del piano finanziario Satap. La convenzione e l'ultima delle 24 in Italia - ancora da discutere. Entro il 30 giugno dovrà essere presa la decisione di rinnovo o di revoca.

Al Lingotto in funzione «call center» Telegate

TORINO. Posti di lavoro 35 subito e altri 100 da qui a fine anno. Con questi numeri è stato inaugurato al Lingotto il primo «call center» italiano della Telegate Ag, società tedesca di servizi telefonici che sarà acquistata da Seat Pagine Gialle. Chiamando il numero 166 110110 si potranno ottenere informazioni sui numeri di telefono e fax e indirizzi di abbonati italiani e esteri.

Extra Torino Festival super rassegna estiva

TORINO. Con una spesa di un miliardo e 600 milioni stanziati dal Comune, nasce «Extra Torino Festival», manifestazione che raccoglie le rassegne artistiche più importanti dell'estate torinese: Pellerossa Festival, Torino Jazz Festival, Colonia Sonora e Smeralda Coma Festival. Sedi principali delle performance saranno la Palazzina di Caviglioglio di Stupinigi e la Certosa Reale di Collegno.

La fanfara dei bersaglieri non sarà cittadina onoraria

CHIVASSO. Il Consiglio comunale bocciato la proposta di conferire la cittadinanza onoraria alla fanfara del 3° Reggimento Bersaglieri, che domenica 11 giugno parteciperà al raduno interregionale delle Fiamme Cremise. Per un solo voto di scarto, la proposta è stata respinta. «Non ho nulla contro i bersaglieri», afferma il consigliere di minoranza, Antonio Napoli, che si è astenuto, «delibera come queste devono coinvolgere anche l'opposizione». Il sindaco, Andrea Plutrone, è deluso: «In giunta valuteremo di assegnare un diverso riconoscimento ai bersaglieri». Pietro Nelli, presidente della sezione bersaglieri di Chivasso, è furibondo: «L'opposizione non ha capito il significato di questo gesto».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Orario **Programmi** (in collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
 30' **minuto Lo Sport** ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30
 Abitudine quotidiana, 8.25. Prima pagina, 8.50. Rassegna Stampa, 8.50. Viabilità, 7.50. Polizia Stradale, 8.05. Prima pagina 20 anni prima, 8-12. Musica e notizie, 9.30. Viabilità Aeroporto, 10.10. Previsioni del Tempo, 10.50. Viabilità Polizia Municipale, 12.15. Musica e Notizie, 12.10. Temperature, 12.20. 13.50. Viabilità Polizia Municipale, 14.20. Dediche, 15-18. Musica e notizie, 15.50. Viabilità Ferrovia, 16.50. Viabilità Polizia Municipale, 17.20. Dediche, 18-21. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24. Musica e notizie, 00-5. Notturno Musicale.

Gli alunni ossessionati anche da tossici e zingari. Ma prevale il «sentito dire»

Lo straniero spaventa più del pedofilo

Ricerca choc tra i bambini delle scuole elementari

Stefania Miretti

«Mi fanno paura i drogati, i negri, gli albanesi e i marocchini». «Al mercato non mi sento sicuro perché ci sono gli zingari». «Nel mio quartiere ci sono strade pericolosissime piene di prostitute». «Il Valentino al pomeriggio è frequentato dai malviventi e dai ragazzacci». «Io non sono razzista: sono i marocchini e gli albanesi, ma so che anche certi italiani sono drogati».

Sono i nostri figli, hanno tra nove e gli undici anni, abitano a San Salvario o alla Crocetta, a Mirafiori o in Borgo Po, classificano gli esseri umani in categorie secche, sono convinti di vivere in città ostili e cattive. Li abbiamo caricati di paure condannandoli a ritardi nella conquista dell'autonomia personale. Sono 1521 bambini di quarta e quinta elementare, scelti in tutti i 19 circoli didattici di Torino, e hanno ragione i ricercatori del-

I nostri figli caricati di troppe paure e condannati all'insicurezza

L'ires - l'Istituto regionale che ha svolto la ricerca su «Sicurezza e paura» - nel dire che si tratta di un campione sicuramente rappresentativo dei bambini e delle bambine torinesi, c'è poco da stare allegri. Ieri mattina i risultati della ricerca sono stati presentati dagli stessi bambini, a congresso senza la presenza di adulti, nella Sala del Consiglio Comunale. Ciascun gruppo ha parlato del quartiere, del quale ha descritto, aiutandosi

con una cartina, i luoghi ritenuti sicuri (in testa: la scuola e l'oratorio) e quelli giudicati insicuri: ossia quasi tutti gli spazi aperti, strade, piazze e giardini. Motivo? Per il 32% dei bambini «sono luoghi brutti, sporchi, ci sono troppe auto, ci sono le stiringhe, per il 36% perché ci sono drogati, zingari, marocchini, negri, una fetta alla quale va aggiunto quel 26% che risponde: «ci sono i ragazzacci, gli spacciatori, gente che ruba i soldi». L'82% dei bambini ha poi dichiarato di aver provato, almeno una volta, paura: se però si chiede di descrivere una situazione precisa nelle quali le si siano sentiti minacciati, solo una esigua rappresentanza, 74 scolarotti, descrive «episodio del quale è stato protagonista. Il resto è soprattutto un «sentito dire»: dai genitori, dai nonni, dagli insegnanti, dai compagni di classe. Significativo, secondo i ricercatori, che in «metà buona delle risposte non ci siano



Bambini a guardare: secondo gli alunni delle elementari torinesi intervistati dai ricercatori dell'Ires tutti gli spazi aperti sono ormai luoghi insicuri, sporchi e frequentati dai malviventi. Si salvano soltanto ambienti come gli oratori parrocchiali

verbi (cioè azioni) ma solo sostantivi che segnalano la presenza di persone, e soprattutto categorie di persone, la cui presenza ha il potere di creare una situazione ansiogena». Ma le affermazioni più sorprendenti sono di gran lunga quelle che mancano: «non dei bambini intervistati ha detto di aver paura dei pedofili, nonostante il recente bombardamento mediatico, e nessuno ha indicato la televisione come fonte da cui attinge le informazioni

OFFERTA VALIDA DAL 29 MAGGIO AL 3 GIUGNO

Prezzi Shock

Acqua Minerale Frizzante

BENEDETTO

PET II. 1.5

litro 1.20

490

€0,25

Birra
VON WUNSTER
Classica
bott. cl. 66

850

€0,44

Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te



7.900

€4,08

Mortadella Puro Suino

l'etto

di kg. 9.900

950

€0,49

Passata di Pomodoro

MUTTI - gr. 700

di kg. 1.214

990

€0,51

Detersivo Lavatrice

BIO PRESTO

30 misurini

9.990

Asciugatutto

SCOTTEX

Casa

2 rotoli

1.640

€0,85



L. 4.900+ Fragole kg. 1

L. 3.260= Panna SELEX ml. 250

L. 8160

L. 7.500



Parmigiano

Reggiano - l'etto

di kg. 1.850

1.650

€0,85

Tonno NOSTROMO in

di Oliva - gr. 80x3

di kg. 10.791

2.590

€1,34

ogni 2 confezioni
Pasta AGNESI da gr. 100
1 in omaggio

io leggo
positivo.



Specchio
LA STAMPA

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziono per me un'ampia gamma di articoli, novità, monografie, la firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio
entro il 30 giugno,
pagherete 52 numeri solo 62.000 lire
(gli abbonati a La Stampa pagheranno solo
L. 47.000).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
• il contapassi Oregon Scientific • il portariviste
• il manuale "Avvocato" • me stesso



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:

- 1 Fiat Seicento
- 3 computer portatili Compaq
- 5 lettori Philips
- 5 Playstation Sony
- 5 antenne satellitari Nokia
- 100 digital voice memo Oregon Scientific
- 200 confezioni Linea Benessere Collistar



Venerdì e sabato all'Università di Vercelli

Da tutto il mondo per Don Chisciotte

VERCELLI

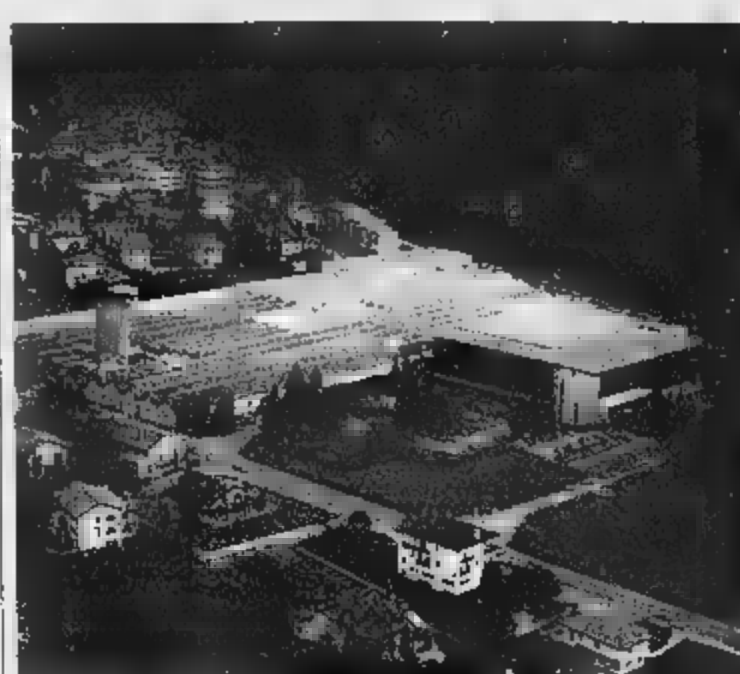
Torna, chiamato dall'Università «Avogadro», il malinconico eroe, l'«hablato impenitent», caro soprattutto ai giovani, Miguel de Cervantes, romanziere, drammaturgo e poeta spagnolo. E l'appuntamento accademico, che fa convergere a Vercelli studiosi di tutto il mondo, avrà ancora come logo, lo scheletro Don Chisciotte, disegnato dall'artista Francesco Leale, quando era direttore del settimanale l'Occasione.

La due giorni dedicata a Cervantes e ai generi letterari Rinascimento e Barocco si inizierà venerdì alle 15, in Semina-

rio. Aprirà i lavori Michel Morin dell'Università di Toulouse, cui seguirà la relazione di Giulia Poggi, docente a Verona. Quindi saliranno in cattedra Donatella Pini e Carmen Castillo Pena di Padova, e poi due cattedratici del Wisconsin (Vercelli), Aldo Ruffinatto (Torino) e Manuel Fezzari (Università di Dublino) i personaggi mitici, da Sancho Panza a don Quijote, sospesi tra follia, tristezza e meditazione. (r. v.)

Il convegno riprenderà sabato alle 9, quando sfileranno, nelle relazioni di Anna Bognolo (atenico di Pisa), Felice Gambin (Vercelli), Aldo Ruffinatto (Torino) e Manuel Fezzari (Università di Dublino) i personaggi mitici, da Sancho Panza a don Quijote, sospesi tra follia, tristezza e meditazione. (r. v.)

Multata per i preziosissimi shahtoosh, acquistati alcuni anni fa in buona fede nel Kashmir, e mai messi in commercio



La Loro Piana aveva acquistato legalmente nel Kashmir sette scialli shahtoosh

Loro Piana, 7 scialli «proibiti»

Prodotti col vello del chiru, antilope protetta

QUARONA

Sette scialli di shahtoosh, i più pregiati al mondo, acquistati legalmente dalla Loro Piana e una vicenda conclusa due anni fa che ora viene legata ad una sentenza di tutela del chiru, l'antilope tibetana da cui si ottiene il preziosissimo vello.

La storia è stata riproposta da Massimiliano Rocca, responsabile dell'Ufficio traffico del Wwf, seguito al provvedimento dell'Alta corte indiana che ora proibisce il commercio della lana ottenuta dall'antilope tibetana e costringe lo stato autonomo del Kashmir a rispettare la disposizione legislativa.

Tutto questo per salvaguardare la popolazione di chiru scesa dal milione di animali di mezzo secolo fa ai 75 mila esemplari attuali. L'antilope è infatti uccisa per prelevare il suo vello che poi, esportato illegalmente in Kashmir, viene lavorato per la produzione degli shahtoosh.

E la Loro Piana, suo malgrado, si è trovata coinvolta in questa storia per sette scialli mai messi in commercio. Sottolineano all'azienda di Quarona. «Si tratta di sette scialli che sono stati importati legalmente e in perfetta buona fede da un nostro dirigente incaricato di altri acquisti in quella zona. Questi scialli sono stati consegnati all'autorità

e la Loro Piana ha pagato alcuni milioni di ammenda».

In pratica è accaduto che nei primi anni Novanta un dirigente della fabbrica valesiana ha acquistato i sette preziosi scialli in Kashmir e li ha regolarmente denunciati alla dogana al rientro in Italia. Nel '98, il Corpo forestale ha dato l'avvio a una serie di controlli in tutta Italia e da qui si è risaliti alla Loro Piana. Che ha subito consegnato gli shahtoosh dimostrando la sua completa buona fede.

Del resto è noto che da sempre l'azienda di Quarona è in prima linea nella tutela degli animali «vello», come in Perù per la vicuña e il guanaco. (r. eyn.)

Sant'Antonino di Saluggia: ancora nessuna traccia di madre e figlia

Nomadi scomparse, un giallo

Ma tra le ipotesi c'è la fuga d'amore

SALUGGIA

Sono madre e figlia le due nomadi scomparse lunedì dalla loro abitazione di via XXV aprile, in frazione Sant'Antonino. Madre e figlia, ma appena 24 anni in due, e una vita già tormentata. La ragazza si chiama Alina Calderaru, è nata nel 1978 e convive da tempo con un trentenne di origine macedone. La coppia ha anche un altro figlio, un bambino nato nel 1999 che ora è a casa, in attesa del ritorno della mamma e della sorellina più vecchia di un anno. Gli inquirenti, però, non parlano esplicitamente di sequestro, di rapimento. E' una delle strade percorse nelle indagini, certo, ma non è l'unica e non è la più accreditata.

Alina e la figlia, che tutti chiamano Esmeralda, sono sparite lunedì mattina. Pare si trovassero, in quel momento, a poche centinaia di metri da casa e sarebbero state caricate a forza da altri due zingari su una Golf scura con targa francese. Questo particolare non è però stato confermato dalle forze dell'ordine, anche se sarebbe stato raccontato dal convivente che l'avrebbe a sua volta raccolto da amici.

Il macedone ha lanciato l'allarme, coinvolgendo sia i carabinieri sia la polizia, ma ora del caso si stanno occupando gli uomini dell'Arma, in particolare



Nelle immagini le due nomadi scomparse: la mamma si chiama Alina Calderaru e ha 22 anni. A fianco un'immagine della piccola Esmeralda: la bambina ha due anni



re la stazione di Livorno Ferraris. Il Nucleo operativo di Vercelli. Le ricerche sono state estese a tutto il Piemonte e alla Lombardia, ma i controlli a tappeto di ieri non hanno portato novità.

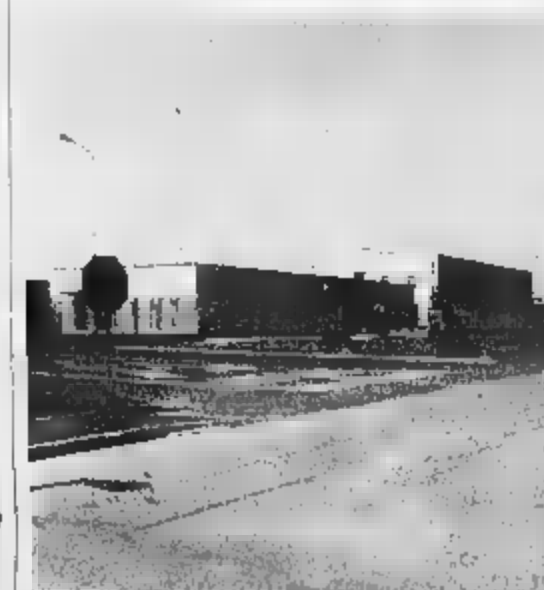
«Situazioni di questo genere si verificano sempre all'interno delle comunità rumene», dice chi conosce a fondo gli usi e i costumi del popolo nomade. E Alina Calderaru, la giovane mamma, è originaria proprio

della Romania.

Lunedì, quando è sparita, indossava una maglietta bianca, una «polo», e una gonna lunga. Alina dovrebbe essere facilmente individuabile anche per l'altezza: è molto piccola, supera di poco il metro e mezzo. Tutte le possibilità sono sul tavolo degli inquirenti, ma quella del rapimento come si diceva non convince: più accreditata è la tesi di un allontanamento volontario, forse una fuga d'amore. Poco

credibile anche la strada del regolamento di conti tra famiglie di diversa radice, il padre non ha precedenti che possano avvalorare quest'ipotesi. Resta difficile da capire, nel caso della scelta volontaria di lasciare Sant'Antonino, come una mamma possa aver abbandonato un figlio di un anno. E' un mistero strano, è strano il sistema di vita dei nomadi, che in rari casi riescono a integrarsi con la popolazione locale. (l. fo.)

Accolta la richiesta del pm: nessun broglio sui finanziamenti



L'area industriale attrezzata a Vercelli è gestita dalla Nordind. Gli amministratori delegati e presidente Livio Dezzani e Gilberto Valeri (qui sopra): entrambi sono stati totalmente prosciolti dall'accusa di brogli nell'erogazione di finanziamenti pubblici

Caso-Nordind, prosciolti dal gip Dezzani e Valeri

VERCELLI

L'amministratore delegato e il presidente uscenti di Nordind, Livio Dezzani e Gilberto Valeri, sono stati totalmente scagionati dal gip Domenico Attimonelli, a proposta dello stesso pm, Antonio Sangermano, dalle accuse su presunti brogli commessi nell'erogazione di fondi pubblici. Con loro è stata proscioltata anche la titolare di una ditta valesiana che aveva usufruito di tali fondi.

Il «caso» aveva messo a rumore, lo scorso anno, gli ambienti politico-industriali ma sin dal primo momento, quando si era saputo dell'avviso Dezzani, Valeri era subito sceso in campo garantendo sulla correttezza di tutti gli atti di Nordind, e i fatti gli hanno dato ragione. Valeri non aveva neppure nominato un legale di fiducia, mentre Dezzani si era rivolto all'avvocato

Dario Casalini di Vercelli.

Nella richiesta di archiviazione, il pm annota che, dopo la denuncia dei carabinieri dell'ispettorato del lavoro, l'indagine era stata svolta dalla Guardia di Finanza di Vercelli «che aveva passato al sequestro l'attività della Nordind senza che siano emerse condotte penalmente rilevanti...». E su Valeri, in particolare, il pm rileva che «la sua figura, il ruolo e la condotta sono risultati infine esenti da qualsiasi indizio di reato».

Valeri si dice «molto soddisfatto» del decreto di archiviazione. «Anche se nessuno - aggiunge - mi ripagherà dei toni da scandalo usati da un giornale locale nel dare la notizia». Aggiunge l'ex presidente di Nordind: «Consegna ai miei successori una società in condizioni di «certificata trasparenza di gestione e mi auguro che ciò avvenga anche in futuro, nell'interesse della città e dei lavoratori».

(e. d. m.)

Vercelli: l'immondizia, depositata abusivamente, occupa un'area lunga trecento metri e larga venti

Si bonifica la discarica sotto il ponte della Sesia

Questa mattina dalle otto saranno sgombrate tonnellate di rifiuti

Walter Camurati

VERCELLI

Partono questa mattina i lavori di bonifica della discarica abusiva nella zona «ex ilsea», appena dopo il ponte sulla Sesia e lungo la riva sinistra del fiume: dalle 8 operai della «Cooperativa L'Arciere», sotto la sorveglianza degli ispettori del Nucleo di vigilanza ecologica dell'Amministrazione provinciale, provvederanno a ripulire la zona sgombrando le tonnellate di rifiuti ammassate abusivamente.

La notizia è confermata dallo stesso assessore provinciale all'Ambiente Francesco Borasio, che dallo scorso dicembre aveva inutilmente sollecitato un intervento del Comune di Vercelli. La vicenda era complicata anche da risvolti giudiziari, per il fatto che l'intera area era sottoposta a curatela di un'eredità giacente; Borasio ha usato tutta la sua diplomazia

con il legale che se ne occupa, l'avvocato Paolo Codogoni, ed ha sbloccato la situazione.

La discarica si estende su un'area larga una ventina di metri e lunga più di 300, fino quasi a raggiungere l'attiguo impianto di frantoio per la ghiaia. Per evitare l'aggravarsi della situazione, Borasio aveva disposto la sorveglianza dell'area da parte della Vigilanza ecologica: la decisione aveva consentito, lo scorso febbraio, di sorprendere un imprenditore vercellese mentre vi abbandonava sacchi di rifiuti.

E' scattata una denuncia penale nei confronti del responsabile, che rischia l'arresto da tre mesi a un anno oppure una sanzione pecuniaria da 1 a 50 milioni.

Per evitare che veicoli estranei possano entrarvi liberamente, al termine dei lavori di bonifica è prevista una sorta di blocco della strada d'accesso.



Nella discarica abusiva sotto il ponte della Sesia sono ammassate tonnellate di rifiuti

Con campioni keniani

Rbs, una podistica nella «settimana internazionale»

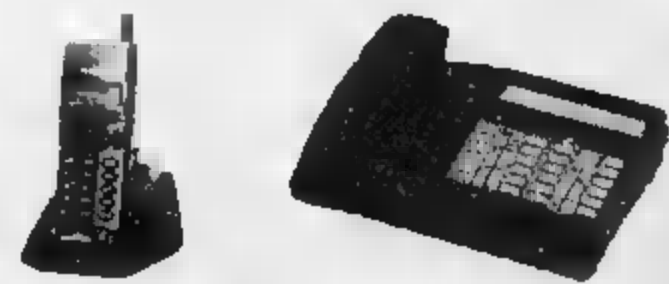
VERCELLI. Anche una gara podistica internazionale nel programma della Settimana della riscultura. La seconda edizione della «Straverelli» si svolgerà appunto all'insegna del motto «salviamo il riso italiano». L'organizzazione è del Comitato manifestazioni vercellesi che ieri ha presentato la competizione in programma l'11 giugno.

Si correrà su un percorso di 10 chilometri, attraverso il centro città, la periferia ed il circondario con partenza ed arrivo in piazza Cavour. Come ha spiegato il presidente del Comitato manifestazioni Cesare Lora, al via ci saranno anche atleti keniani e marocchini, tra i quali il keniano Kiptoon, vincitore della mezza maratona di Firenze, accreditato, su questa distanza, di un eccellente 1 ora e 4 minuti.

A tutti i concorrenti in gara sarà emblematicamente offerto un sacchetto di riso. (p. m. f.)

Crosa

PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"



Crosa f.lli
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
Tel. +39.15.510372 ISDN

Gara di solidarietà dopo l'appello dei figli maggiori

Santhià, famiglia scomparsa si mobilitano Farnesina e Cri

Carla Teli
SANTHIÀ

Gara di solidarietà per la famiglia Thavanesan dopo l'appello lanciato dai due figli maggiori, che da oltre un mese non hanno più notizie dei genitori e del fratello più piccolo: la madre, il padre e il bimbo sono rientrati nello Sri Lanka e non hanno più fatto ritorno a Santhià dove vivono.

Il preside dell'Isis, Giuseppe Ferraro, ha colto immediatamente l'occasione ed essendo Uthaisankar, il ragazzo cingalese di 19 anni, un alunno della scuola si è sentito in dovere di intervenire. Giuseppe Ferraro sottolinea: «Non ho fatto nulla di speciale: cerchiamo soltanto, per quanto è possibile, di risolvere i problemi che riguardano da vicino i nostri ragazzi». Così il preside dell'istituto santhiense ha cercato di capire con il suo studente quale fosse la strada giusta da percorrere in un momento così difficile. Si è rivolto al viceprefetto Lucio Marotta, a Santhià sostituto del sindaco, che lo ha immediatamente messo in contatto con l'ispettore De Santis della questura di Vercelli.

Dal capoluogo è poi stata allertata la questura di Biella, perché la cascina del Thavanesan rientra nel territorio di Caviglioglio e già nel fine settimana la sezione della Digos, corpo speciale, è andata a casa di Elango e Uthaisankar allo scopo



La famiglia Thavanesan è partita nel marzo scorso per lo Sri Lanka

po di ottenere informazioni più precise su quanto sta accadendo: tutto questo per poter tornare, al più presto, maggiori dettagli alla Farnesina e alla Croce rossa internazionale.

Conclude il preside dell'Isis: «Sono stati tutti molto disponibili: specialmente il dottor Lucio Marotta, che non ha esitato ad aiutarci».

Le ultime voci dallo Sri Lanka, dove è scoppiata la feroce guerriglia, prevedono la possibilità di aiutare la popolazione facendo partire una nave

interna per spostare la gente da Jaffna a Colombo: se fosse così e se la famiglia riuscisse a imbarcarsi, si potrebbero avere finalmente notizie di mamma, papà e del piccolino che ha solo tre anni. Ricordiamo che i genitori ed il bimbo avrebbero dovuto rientrare da Colombo lo scorso 19 aprile.

Nadarajan, il padre dei ragazzi, ha seri problemi di salute e ha bisogno di alcuni medicinali: la scorta che si era portata con sé dall'Italia probabilmente è finita.

Il mercato di ieri

Riso, aumenti per Roma e Arborio

VERCELLI. Mercato risiero normale, ieri mattina, sulla piazza di Vercelli, con la Borsa che ha fatto registrare alcuni leggeri aumenti.

Nei risi sono cresciute di 5 lire al chilo le varietà Roma, Baldo e Arborio e le messe varietà sono aumentate di 10 lire nei lavorati; nei parboiled 10 lire in più per Medio, Lungo e Thaibonnet.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla 505-525; Cripot-Elio 480-510; Selenio 520-550; Lido-Flipper 545-570; Sant'Andrea 570-635; Loto 540-575; Ariete 525-560; Roma 655-705; Baldo 665-715; Arborio 760-810; Thaibonnet e Indica vari 520-550. Lavorati: Originario 980-1030; Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1180-1240; Roma 1290-1350; Baldo 1300-1360; Ariete-Drago 1070-1130; Loto 1100-1160; Arborio 1450-1520; Thaibonnet 1090-1150; Parboiled: Medio 1320-1350; Lungo 1360-1420; Thaibonnet 1360-1420.

Sono diminuite di 7 lire ciascuna le due varietà di granoturco: l'ibrido ora costa 261-163 e il semivitrato 271-173; resta invariata a 450-455 lire la soia nazionale.

Secondo gli ultimi calcoli dell'Ente nazionale risi, finora sono state vendute complessivamente 953.169 tonnellate di risone, pari al 71,08 per cento delle disponibilità. (w.ca.)

Borgosesia, ha un'altra angolazione in attesa del nuovo ponte

Torna il pericolo incidenti alla «curva della suora»

Nella foto di Reolun la zona della curva della suora. L'angolazione della strada è stata modificata in quanto si sta realizzando il raccordo con il nuovo ponte sul Sesia che verrà inaugurato nei prossimi mesi.



BORGOSIESA

È ritornata la «curva della suora» sulla circunvallazione di Borgosesia, addirittura con un'angolazione maggiore rispetto a prima lungo quel tratto di strada divenuto famoso per i tanti incidenti. Ma è destinata a durare poco: qualche mese al massimo, il tempo strettamente necessario per finire il raccordo tra la statale 299, in quella zona conosciuta come «sponda destra», e il nuovo ponte sul Sesia che si innesta nel centro della città in via Sottile.

I lavori in questo ultimo periodo stanno andando a rilento, con dato di fatto perché chiunque transiti da quelle parti se ne

accorge: una innumerevole quantità di camion che per settembre ci sarà l'inaugurazione.

Si parla anche di qualche attrito tra l'ente pubblico e la ditta che sta eseguendo i lavori ma su questo argomento non si trovano conferme.

«Un'altra manovra poche settimane di lavoro», conferma il sindaco Corrado Iotti, «e subito dopo le ferie apriremo al traffico il viadotto. Non prima dell'inaugurazione ufficiale che avverrà di sera perché presenteremo anche l'illuminazione».

Intanto per i parapiapi del ponte è stata fatta una richiesta ufficiale alla Provincia autonoma di Trento. Una cosa strana a

spiegarla è il sindaco: «Si tratta di ripartire a basso impatto ambientale e omologati dall'Unione europea. È un sistema efficace e che appaga la vista: il prodotto è stato ideato dalla Provincia di Trento che ne ha anche registrato il marchio così per poterlo utilizzare abbiamo dovuto chiedere il permesso».

Mentre resta qualche dubbio sulla data di conclusione dei lavori, dal Comune confermano che non appena sarà aperto il ponte scatteranno le novità per gli altri due viadotti: quello napoleonico di Agnola verrà chiuso definitivamente al traffico a partire mentre quello Arancio sarà sottoposto a un intervento di lifting. (l. fo.)

Il referendum tra i commercianti nel programma per Mercurino

Gattinara vota la vetrina più «in»

Ci sarà anche un torneo di calcio giovanile

LA STAMPA

31 MAGGIO 2000

Città di Gattinara

**MERCURINO
CARLO V
L'EUROPA**

La vetrina più **in** è quella del negozio

I tagliandi **in** spediti e recapitati alla redazione LA STAMPA di Vercelli in via Duchessa Jolanda 20 entro giovedì 8 giugno (farà fede la data del timbro postale) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GATTINARA

Proseguono i preparativi per la grande giornata dedicata a Mercurino e prosegue il concorso per eleggere la vetrina più bella con la regia de La Stampa, del Comune di Gattinara e dell'Enoteca regionale. I tagliandi saranno pubblicati fino a martedì prossimo ma la classifica resterà «top secret» fino a domenica 11, quando è in programma la premiazione dei commercianti al termine del torneo internazionale di calcio giovanile.

A proposito di gioco al pallone, l'importante manifestazione curata in collaborazione con l'Enoteca regionale è stata presentata l'altra sera: le partite si disputeranno da venerdì 9 a domenica 11 con protagoniste società provenienti da diversi Paesi europei oltre ai principali team italiani. Ma nell'entusiasmo calendarario di festeggiamenti in onore a Mercurino c'è spazio per altre attività sportive: le sfide di tennis sono già iniziate mentre il torneo di volley andrà in scena nel fine settimana. (l. fo.)

Fotografata per un libro del Comune

E' bella Borgosesia vista dall'elicottero

BORGOSIESA

Per tre giorni, da venerdì a domenica, un elicottero sorvolerà a lungo tutta la città, frazioni comprese. E dallo sportello del velivolo spunterà un potente teleobiettivo.

Tempo permettendo sono infatti previste per questo week-end le riprese per il libro fotografico che il Comune ha commissionato a Giorgio Geronzi, già autore di un apprezzato volume, sempre con immagini aeree, sull'intera Valsesia.

Il progetto è ambizioso perché si vuol documentare qualunque angolo della città, anche quelli meno conosciuti; probabilmente sarà anche aggiunta qualche fotografia scattata a terra in alcuni degli scorci più caratteristici. Il libro, naturalmente a colori e su carta di qualità, sarà pronto per dicembre e costituirà il regalo dell'amministrazione comunale per il Natale del Duemila.

La previsione di spesa è consistente: a bilancio è stata prevista un'uscita di 80 milioni, giustificata dall'alta qualità del prodotto, dall'elevato numero di copie che saranno stampate e dal costo dell'elicottero, che per tre giorni sarà dedicato interamente alle riprese. In caso di maltempo l'appuntamento con le foto dall'alto sarà rinviato di una settimana. (l. fo.)

Furto di elettrodomestici a Crescentino

Climatizzatore rubato Due in manette a Trino

TRINO. Arrestati per aver rubato un condizionatore d'aria, i carabinieri di Trino. L'altra sera, dopo essere stati avvertiti da un cittadino che qualcuno era entrato in una scuola in disuso del Borgo Leri Cavour, si sono recati sul posto. Costatato che era stato asportato un condizionatore, i militari hanno inseguito i malfattori, raggiungendoli a Bianze. Sull'auto dove i due viaggiavano c'era il climatizzatore (del valore di circa un milione); a quel punto per Franco Mantovani, di 54, operaio residente a Bianze e Francesco Harabani, operaio trentottenne di Vercelli, sono scattate le manette. I due arrestati, ieri, sono stati processati per direttissima. A seguito del patteggiamento ad entrambi è stata inflitta la pena di un mese e dieci giorni di detenzione, nonché 300 mila lire di multa. Sempre di notte ignoti hanno tentato entrare in una tabaccheria di Trino. Hanno però dovuto desistere a seguito delle grida di alcune persone del vicinato che hanno sentito i rumori.

E' invece di oltre 20 milioni il bottino di un furto in un negozio di elettrodomestici. E' accaduto tra lunedì e martedì, intorno alle 2,30, nel punto vendita di Alberto Cossotto in viale IX Martiri. I ladri hanno sfondato la vetrina con una losa di pietra e sono riusciti a rubare videoregistratori, televisioni, autoradio, cellulari e orologi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. (r. a.)

**RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

COMUNICARE CON
I CITTADINI
NEL RISPETTO DELLE NORME
D'INFORMAZIONE E
TRASPARENZA
PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

SALODINI srl - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

Specchio

DELLA STAMPA

Difendiamo l'ambiente a suon di musica.

Jovanotti, Mau Mau, Subsonica, Max Gazzè, Africa Unite, Agricantus, Bandabardò, Paolo Belli, Carmen Consoli, Elio e le Storie Tese, Modena City Ramblers, Gianna Nannini, Nidi d'Arac, Sud Sound System, Timoria, Mario Venuti, YoYo Mundi



cantano per la difesa ambientale. Specchio ha raccolto i loro brani in questo CD. Tante parole per un solo messaggio: rispettiamo l'ambiente. E in quest'occasione, difendiamolo ■ suon di musica. Tutti i proventi saranno devoluti al Museo "Erre come..." a Torino, presso il Parco Scientifico ■ Tecnologico per l'Ambiente Environment Park.

IN TESTA

Da sabato 3 giugno,
con Specchio e
LA STAMPA

a sole **L. 12.900*** il CD
"A" canzoni per l'ambiente.

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero 800-011959

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europa



ENVIRONMENT
PARK



Si alla protezione dell'area del Mars, no alla caccia sui confini della Bessa

«Il piano faunistico? Boccato»

Pro Natura contesta il progetto venatorio

BIELLA

Più stroncature che consensi per il piano faunistico provinciale esaminato dal consiglio direttivo di Pro Natura biellese.

Il documento programmatico che sarà operativo con la stagione venatoria 2001-2002, è stato infatti presentato ai rappresentanti dei cacciatori, degli ambientalisti e degli agricoltori, suscitando pochi applausi e parecchie perplessità.

Tra gli aspetti positivi sottolineati dagli ambientalisti, c'è la volontà di proteggere l'area montana confinante con il Parco del Mars, definita di particolare interesse per la recente reintroduzione dello stambecco da parte della Regione Valle d'Aosta.

«Abbiamo apprezzato lo sforzo - commenta Roberto Mondello di Pro Natura - di mantenere, in montagna, invariata la superficie protetta, in pinnura, di aver allargato le zone di ripopolamento e cattura, ma il giudizio su altri punti è alquanto negativo».

Pesanti critiche riguardano invece la volontà di sopprimere l'oasi della Valdescola, da anni zona tutelata, che recentemente ha consentito l'insediamento di nuove specie come l'aquila reale. L'abolizione dell'area protetta vanificherebbe un processo di miglioramento e diversificazione delle specie animali, con un conseguente impoverimento faunistico.

«Mi chiedo - continua Roberto Mondello - come l'amministrazione provinciale possa trovare gli strumenti per svolgere attività di prelievo venatorio nella foresta demaniale dell'Alta Valsessera, quando tale eventualità sia chiaramente esclusa dalla legislazione nazionale e regionale».



Sull'argomento della caccia si scontrano gli amministratori e gli ambientalisti

Pro Natura proprio per quest'area area da anni sollecita la realizzazione di un parco provinciale per la valorizzazione del territorio seguendo l'esempio di altre province del Piemonte.

L'associazione ambientalista biellese contesta inoltre la creazione di una zona ripopolamento e cattura ai confini occidentali della riserva naturale della Bessa. «Se venisse attuata questa proposta - conclude Mondello - la zona si trasformerebbe soltanto in un'area di cattura animali che si riproducono nella zona del parco e non certo per il ripopolamento. La nostra proposta invece è di mettere in cantiere la realizzazione di un'area pre-parco, e in tal senso

chiediamo alla giunta Scanzio di impegnarsi in Regione per le opportune autorizzazioni».

Ma l'elenco dei problemi non si esaurisce. La graduale scomparsa in pianura della pernice bianca e le difficoltà di sopravvivenza delle specie alpine sono elementi che preoccupano fortemente gli ambientalisti. A questo proposito il consiglio direttivo di Pro Natura invita l'assessorato caccia della Provincia a bloccare per cinque anni il prelievo venatorio sulle specie alpine in difficoltà e l'immissione di esemplari autoctoni senza più far ricorso all'acquisto di quelli provenienti da altri paesi che mal si adattano al nostro territorio e possono determinare la proliferare di malattie. (r.mo.)

Il calendario

Si comincia il 17 settembre

BIELLA

La giunta regionale ha approvato il nuovo calendario venatorio 2000-2001. La caccia inizierà domenica 17 settembre e terminerà mercoledì 31 gennaio 2001. Le «doppie» potranno sparare da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto. I giorni stabiliti sono il mercoledì, il sabato e la domenica nei territori di pianura ed il mercoledì e la domenica nella zona alpina; la caccia di selezione agli ungulati sarà permessa per non più di due giorni alla settimana a scelta (esclusi martedì e venerdì).

E' stato pure approvato il calendario per le specie cacciabili. Dal 17 settembre al 15 dicembre l'attività venatoria riguarderà le pre: comune, coniglio selvatico, minilepre; dal 17 settembre al 31 dicembre: fagiano, quaglia, tortora, beccaccia, beccaccione, pernice bianca; dal 17 settembre al 31 gennaio: cinghiale, tordo bottaccio, tordo sassello, germano reale, colombaccio, cornacchia nera e grigia, gazza, volpe. Sarà altresì possibile (dal 1° ottobre al 30 novembre) in base a precisi piani di prelievo predisposti dai comitenti alpini, catturare la pernice bianca, il fagiano di monte, la coturnice, la lepre bianca e, tenendo conto dei piani di prelievo proposti da aziende e comprensori approvati, le specie camoscio, capriolo, cervo, daino e muflone. (r.mo.)

A Pray la decisione del Consiglio

Statuto del Cordar no alle modifiche

Michela Ghiso

PRAY

Il Consiglio comunale ha espresso, all'unanimità, parere sfavorevole in merito alla modifica dello statuto del Cordar, il Consorzio per lo smaltimento e la raccolta dei rifiuti inquinanti a cui aderiscono anche i Comuni valsessani e vallsesserini.

Il direttivo tecnico continuerà, dunque, ad essere composto da otto membri, cinque dei quali appartenenti all'area vallsessana e tre a quella valsessana. Se la proposta fosse stata approvata, invece, le poltrone si sarebbero ridotte a cinque: due per la Valsessera e tre per la Valsesia che avrebbe mantenuto anche quella presidenziale occupata attualmente dal serravallese Paolo Zago.

Dal punto di vista delle quote associative, sia comunali, sia aziendali, il consorzio è rappresentato per circa l'80 per cento dalla Valle Sessera e solo per il venti dalla Valsesia. Ne fanno, infatti, parte i Comuni di Trivero, Portula, Coggiola, Pray, Crevacuore, Borgosesia, Quaronio e Serravalle Sesia. Di fatto, però, per quanto concerne Borgosesia, sono solo gli abitanti della frazione Aranco, circa 2400, ad usufruire del servizio. Mentre il Comune di Quaronio, pur non utilizzando collettore e depuratore di Vintebbia, ha già detto che adeguerà i propri impianti e li darà in carico al Cordar.

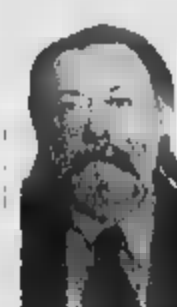
I sindaci vallsesserini, esclusi quelli di Coggiola e Pray, firmano la modifica dello statuto già nel '97 - precisa il sindaco, Pierluigi

Fileppo - Coggiola si unì in un secondo tempo, mentre Pray scelse di non apporre la firma sul documento. Ma per essere modificato, lo statuto deve essere approvato da tutti i Comuni: ecco perché gli altri attendevano con trepidazione la nostra scelta. Ciò che oggi, come allora, ci spinge a rifiutare la proposta non è certo il desiderio di mantenere la supremazia politica all'interno del consorzio, bensì la necessità di tutelarci. Esistono, infatti, alcuni problemi che il Cordar ha sempre detto di voler risolvere ma che, di fatto, ha lasciato allo stato progettuali. Un esempio? Il Comune di Trivero e quasi completamente scollegato, l'area di Pray, nonostante le forti insistenze da parte dell'amministrazione, attende da tre anni il ripristino del collegamento reso inservibile dall'alluvione e problemi inerenti gli allacciamenti si verificano anche a Coggiola».

«Che senso ha - conclude Fileppo - modificare uno statuto che di per sé è già superato? Ciò a cui dobbiamo mirare è la creazione di una società per azioni che consentendoci di aderire all'autorità d'ambito, ci permetta poi di gestire autonomamente tutte le acque, dagli acquedotti agli scarichi inquinanti. In attesa di poter compiere questo salto di qualità il direttivo del Cordar non cambia: meglio essere rappresentati da persone, amministratori o tecnici che siano, che vivono in Valle Sessera e conoscano bene la realtà dei Comuni di periferia, piuttosto che da estranei che vogliono solo fare accademie».

Venerdì a Biella

Gran finale per «Salute e medicina»



Il neurologo Franco Cappelletti chiuderà il ciclo di incontri organizzato dal Comune di Ronco

BIELLA. Si conclude venerdì il ciclo «Salute e medicina», organizzato dal Comune di Ronco e dalla biblioteca civica. Alle 21, nell'aula magna dell'Istituto di via Rosselli, il neurologo Franco Cappelletti terrà una conferenza su «Disturbi del sonno, emicrania, vertigini, morte cerebrale e donazione degli organi». Il professor Cappelletti lavora dal 1979 all'ospedale Sant'Andrea di Verceil, e si è occupato a lungo di epilessia e altri disturbi. Ha anche fondato il primo centro ictus del Piemonte.

Gli organizzatori di «Salute e medicina» sono soddisfatti: «Lo scopo del ciclo di incontri era di informare i biellesi sulle più comuni patologie cliniche, ed è stato raggiunto». Tutti i relatori hanno tenuto conferenze gratis, e sono riusciti a farsi capire usando un linguaggio semplice e chiaro. Visto il successo dell'iniziativa, il Comune di Ronco ha già in cantiere un altro progetto: un'emergenza curata sempre da Laura Rotto Stoglia, dal titolo «Il cinema e i miti del Novecento», realizzato in collaborazione con la cattedra di Storia del cinema dell'Università di Torino. L'appuntamento è per il prossimo autunno. (r.s.)

38^a Fiera del Lago Maggiore



Campionaria nazionale



Tempo libero



Mostra Mercato



Artigianato

ORARI INGRESSO
Prefestivi e Festivi:
ore 14.30-23.00
Feriali:
ore 17.30-23.00

ARONA 2000

20 MAGGIO - 4 GIUGNO

na.it - e-mail: info@fiarala

@fiarala

ULTIMI 60 GIORNI

OBBLIGO DI CHIUSURA PER
CESSIONE LOCALI DI VIA CRISPI 8

AD
Vercelli

Abbiamo un promesso di tempo
per smaltire il nostro
stock di magazzino
a prezzi di realizzo.
In attesa di terminare l'opera
che ci trasferiremo
provvisoriamente in via Bava 6
vicino alla casa APS

PIEZZI
DA GROSSISTA
Tutti i Disegni
e Mobili Colorati

SCONTI DAL 30% AL 60%
dall'8 maggio all'8 luglio 2000

FILI



ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSIESA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015 7001



Tessuti Crotti Lessona
Lessona - Biella



**PRODUZIONE MODULI CONTINUI PERSONALIZZATI
PER C.E.D. E MODULI IN PIANO**

- cartellini avanzamento produzione
- pesatura elettronica • ricette di tintoria - packing list
- fatture - documenti di trasporto - ricevute bancarie
- cedolini (numerati e vidimati in all)
- depliants pubblicitari
- lavori commerciali • quadricromie

13900 BIELLA - Salita S. Giuseppe, 15 - Tel. (015) 32.889 - Fax (015) 21.560
grafbie@tin.it

Le aziende biellesi e valsesiane guardano con interesse alle nuove frontiere E' la Cina il mercato del futuro Ma sono gli Stati Uniti la star del Duemila

IL TERZIARIO

*Un grande sistema
con cento satelliti*

Ci sono le grandi industrie, quelle che puntano sul loro marchio famoso in tutto il mondo e che sono sinonimo di qualità, ma ci sono anche tante piccole aziende che producono altrettanto qualità.

E' il cosiddetto mondo del terziario, decine, centinaia di piccoli satelliti che ruotano intorno ai «big».

Quello delle imprese artigiane è un settore molto importante del sistema produttivo, spesso infatti intervengono in «soccorsi» dei grandi gruppi quando le commesse schizzano in alto.

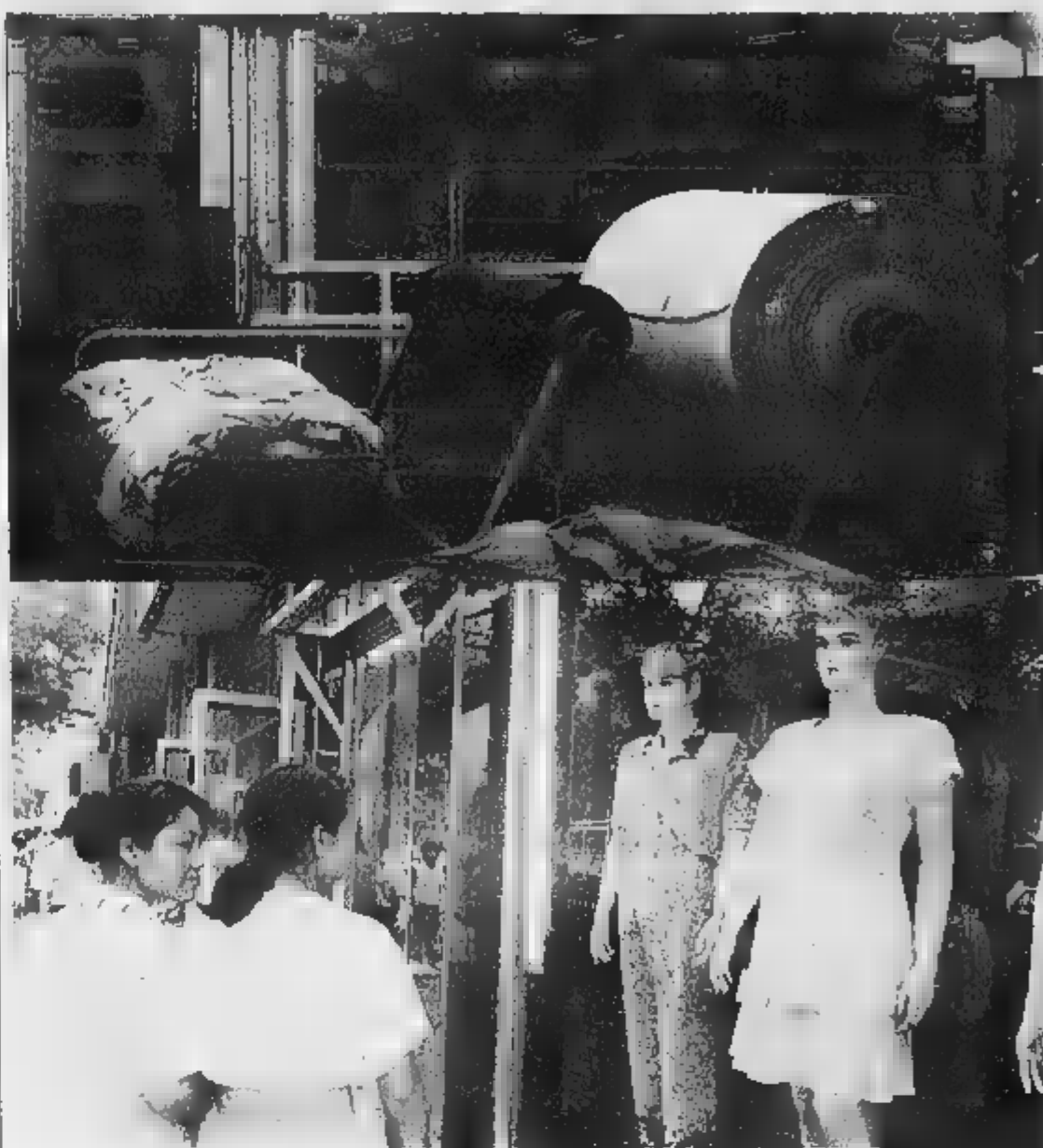
Ma c'è anche il risvolto della medaglia perché capitano i periodi duri: «Questa è la caratteristica del nostro lavoro - spiega un esperto del settore - siamo flessibili, ci adattiamo alle richieste e alle esigenze. E comunque va detto che negli ultimi 5-10 anni anche le industrie si sono abituate a questo sistema del «tira-molla».

Il problema è un altro piuttosto che l'organizzazione non omogenea dell'impegno: è sempre meno facile trovare manodopera. I giovani, dopo lunghi anni di studio, hanno ambizioni diverse e pochi si adattano alla manovalanza che, tra l'altro, deve anche essere altamente professionale, specializzata.

«In fondo - è il commento - anche per questo si investe molto sulla ricerca: non è solo questione di ridurre i costi dei dipendenti, spesso proprio non si trova chi far lavorare e dunque occorre sopprimere con i macchinari».

Il terziario funziona in tutti i campi, dalla preparazione del filato al confezionamento finale. E a turno quasi tutte le aziende si rivolgono a queste piccole imprese che fanno la fortuna di molti e impiegano comunque migliaia di dipendenti. Perché questa esigenza? «Proprio perché il lavoro non è omogeneo: si va a momenti, a seconda degli ordinativi. L'industria non può assumere personale ogni volta che c'è un ordine in più, così ci si rivolge ai terziari. In questo panorama il futuro non è negativo, ma insieme alla carenza di dipendenti si prepara un'altra difficoltà all'orizzonte: c'è molta concorrenza, e non pochi si lasciano abbagliare dal guadagno facile. «A danno del lavoro perfetto» ricercato però, comunque chi non punta alla qualità dura pochissimo, magari all'inizio si impone con costi concorrenziali, poi è costretto a cedere il passo a chi si basa su standard elevati».

Anche perché i grandi nomi del settore non possono certo permettersi di affidare parte della lavorazione dei loro prodotti a chi non garantisce il massimo dell'efficienza.



Uno sguardo a Occidente e uno a Oriente.

Uno sguardo al presente e uno al futuro, al mercato degli Stati Uniti, in forte crescita, e a quelli potenziali, di Cina e paesi del Sudamerica.

E' comunque un avvio di Terzo Millennio sostanzialmente in crescita quello del mondo tessile, anche se, per dirla come un imprenditore del settore, «bisogna mettere i puntini sulle i».

Per il comparto delle due provincie, infatti, le quindi per buona parte dell'industria italiana i primi quattro mesi del Duemila hanno messo in mostra molte più luci di ombre. Ad esempio vi sono lanifici che hanno visto aumentare notevolmente la richiesta di ordini in virtù di una domanda globale in netto rialzo. «E questo vale per molte industrie biellesi e valsesiane - spiega un operatore - Come sempre poi vi sono fabbriche che stanno andando lenine e altre che invece accusano una flessione nel portafoglio ordini. Una cosa è comunque certa:

servizi e qualità sono tra le carte vincenti assieme alla specializzazione e alla capacità di esportare».

E qui a far la voce grossa è la grande riapertura del mercato americano. Che dopo anni di stasi offre ora nuove opportunità, vuoi perché l'economia statunitense è all'apice, vuoi per la forza del dollaro, vuoi perché in «Made in Italy» è più che mai apprezzato oltre oceano. E siccome in questi ultimi mesi i consumi negli States sono fortemente aumentati, ecco che puntualmente sono in rialzo le vendite nel settore tessile.

no e Corea la situazione si sta ribaltando con un maggior avvenimento dei confezionisti rispetto a chi vende esclusivamente tessuti, è la Cina il mercato del futuro. «Magari dei prossimi anni - sostiene un operatore - Adesso è un mercato che presenta ancora delle difficoltà anche per le imposizioni doganali e burocratiche. Ma non c'è dubbio che inizia ad esserci tanta, tantissima voglia di uscire dall'isolamento e di affacciarsi al mondo occidentale».

E allora bisognerà essere pronti a sfruttare questa nuova opportunità.

A.B.C.

**Confezioni
Abbigliamento
Uomo**

*Grande qualità ■ prezzi competitivi
con i migliori tessuti*

BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317



Il progetto, voluto da enti ed istituzioni, è stato realizzato da «Intraprendere»

Una virgola rossa racconta il Distretto

Il marchio e una banca dati promuoveranno il Biellese

«Formazione della memoria» e «Creazione del Marchio», erano queste le parole d'ordine o meglio il terreno sul quale si sarebbe dipanata la sfida. Insieme, per raggiungere l'obiettivo finale - cioè quello della costruzione di un'immagine che rappresentasse il territorio in tutti i suoi molteplici aspetti - gli enti istituzionali (il consorzio dei Comuni, la Provincia e la Camera di Commercio) insieme all'Associazione Commercianti, agli Artigiani, alle organizzazioni sindacali e all'Unione industriale.

Il Comitato di Distretto ha così incaricato la società Biella Intraprendere di elaborare, a questo scopo, un progetto che avesse la capacità di esprimere la forte identità del territorio con i suoi elementi primari quali il senso di appartenenza a una comunità ben definita nei valori sociali, culturali, ambientali e il «saper fare biellese» come sinonimo di qualità, etica e professionalità.

Punto di partenza la formazione di una memoria documentale, o meglio una banca dati di riferimento storica, documentale e visuale del distretto biellese, organizzata in modo da essere gestibile e utilizzabile dai vari interlocutori. In essa sono state «archivate» pubblicazioni, cassette video, testi e depliant già realizzati, in aggiunta ad elementi virtuali (riproduzioni di documenti storici, immagini digitalizzate) ed a referenze (elenchi di disponibilità, cronologie, bibliografie). Scopo di questa operazione, quello di realizzare uno strumento pratico e modulare a cui attingere per la



Il marchio di Andrea Rovatti in esposizione al Chiostro di San Sebastiano

costruzione dei vari elementi di comunicazione.

Il secondo ed inscindibile elemento, era l'elaborazione di un marchio di identificazione del Distretto. Si è quindi costituito un gruppo tecnico che ha contattato grafici, design, artisti e agenzie pubblicitarie, in tutto 25 soggetti, che a loro volta hanno in buona parte aderito all'invito-concorso. Diciassette hanno inviato più lavori per un totale di trentasei elaborati. Fra questi è stata scelta la proposta di Andrea Rovatti: una virgola rossa che separa la parola Biella, tutta in maiuscolo, da «produ-

cess». Il simbolo è un segno libero che parla di una realtà in divenire, l'equilibrio tra una forte tradizione e la capacità innovativa.

«Si tratta di un progetto di promozione», spiega Marisa Luciani della Cgil. «Un elemento che ci aiuterà ad attirare nuovi capitali e nuove iniziative sul territorio ed al contempo farà riconoscere la nostra realtà all'esterno. Il marchio è bello, un «valore aggiunto» che può essere abbinato a qualsiasi prodotto culturale, sociale o industriale che venga dal Biellese».

«Soprattutto», aggiunge Enri-

co Scaramuzza, in rappresentanza dell'Ascom, «è un logo che durerà nel tempo. Così com'è, colpisce graficamente ed allo stesso tempo non invecchia in fretta».

Biella è di fatto il tema centrale. «Produce», nell'accezione più ampia del termine, può esprimere tutto quel patrimonio che non è solo produzione di beni di consumo, ma anche produzione di cultura attraverso gli eventi, la storia, la tradizione. Il termine è in inglese perché è ormai indubbio che questa sia la lingua internazionale ed in ogni caso lo stesso risulta di immediata comprensione anche nelle altre principali lingue: in francese (produit), in tedesco (produziert) e in spagnolo (produce). Vi è in alternativa anche la possibilità di declinare di volta in volta la parola in modo più direttamente legato ai diversi contesti. Ad esempio con un generico district, oppure con culture, product, event, history, nature, o ancora worldwide.

Il simbolo astratto, cioè la virgola, è stato scelto nell'impossibilità di rappresentare tutte le valenze e gli elementi legati al distretto.

«Questo marchio», conclude Paola Zegna, consigliere dell'Unione industriale, «è una sorta di «ombrello» che sarà comune alle attività ed agli avvenimenti importanti e che avrà stretti legami con la filosofia biellese. Un biglietto da visita insomma. Al momento non abbiamo ancora pensato di poterlo legare direttamente anche ai nostri prodotti, ma non se ne esclude la possibilità».

BRACCO
FILATI CARDATI PREGIATI



IN
KASHMIR - SETA - LANA

TITOLI DA 1/13 A 2/48
CARDATO TRADIZIONALE

FILATURA CARDATA BRACCO LIVIO s.r.l.

Via Matteotti, 19 - PRALUNGO / BIELLA - TEL. 015 57.16.36



LANA GATTO

dal 1900



Presso il Centro Vendita sono arrivate
le nuove collezioni primavera/estate 2000

LANA GATTO



FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015421809

Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19

(CHIUSO IL LUNEDÌ) TUTTO IL GIORNO



TECNOMECCANICA

Ploner

BIELLESE s.r.l.

Dal 1968 progetta impianti «su misura»
per la preparazione delle fibre tessili

CAMBURZANO - BIELLA

Via Molino, 9 - Tel. 015 590993 - Fax 015 591145

E-mail: Tmbiel@tin.it



LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI
SPACCIO

UOMO *

DONNA *

SCAMPOLI *

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 - 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattina

SAGLIETTI ANDREINA

TESSUTI DI TUTTI I GENERI • SCAMPOLI A PARTIRE
DA € 5.000 al kg. • SCAMPOLI ■ TENDAGGI A
PARTIRE DA € 20.000 al kg.

• Tessuti per l'arredamento a metro e a peso
• Scampoli di lana, misto lana e seta a peso • Tessuti firmati

LANCETTI - BASTI - CAUTER

Aperti tutti i giorni dalle 11 - 12,30 - 15,00 - 19,30 • Chiuso lunedì mattina e festivi

PRATO SESIA - Via Gramsci 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852.010

Ricca produzione con il Cuneese all'avanguardia grazie a Camera di commercio e Provincia

Consumatori alla riscoperta dei salumi

Una «campagna qualità»

Gianni Stornello

CUNEO
Nel panorama delle regioni italiane, il settore suinicolo pone il Piemonte al terzo posto, dopo Emilia Romagna e Lombardia, con un vasto numero di stabilimenti. Questo è uno dei motivi che ha fatto nascere l'Associazione Produttori Suini (Aps) Piemonte, realtà composta da oltre 50 soci allevatori. «Il maiale, negli ultimi anni - afferma Mauro Marengo, presidente dell'associazione - ha attraversato tempi bui: bandito dalle tavole dei grandi della cucina, vietato nelle diete, ha rischiato di finire nel dimenticatoio. Ma i consumatori si sono ribellati».

L'Aps-Piemonte ha avviato dalla scorsa primavera una campagna promozionale con lo slogan «W il porco», che si inserisce nell'ultimo documento di programmazione della Regione Piemonte. Gli scopi principali del piano promozionale, spiega Mauro Marengo, sono di sostituire l'obiettivo della quantità con quello della qualità; e ancora, far riscoprire ai consumatori la qualità dei prodotti artigianali piemontesi.

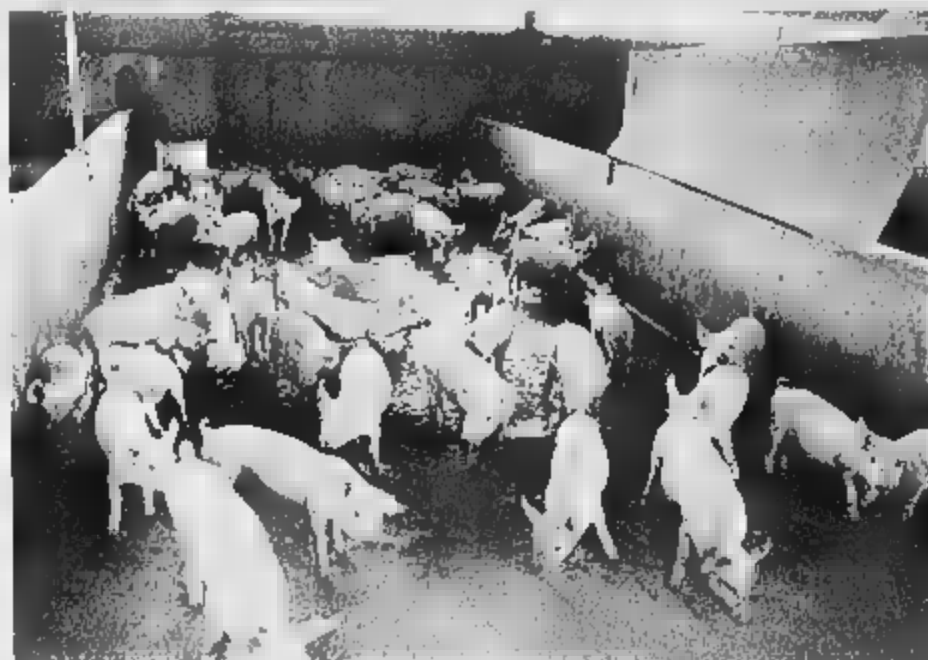
Il programma si articola in numerosi punti e altrettante iniziative, tra cui: cene tematiche nei migliori ristoranti piemontesi e liguri, partecipazione a fiere e convegni tra cui Vinitaly, Salon Saveur di Parigi, Fiera del tartufo di Alba, e ancora giornate informative nelle scuole alberghiere, organizzazione di convegni sulla qualità dei salumi. Per attirare l'attenzione sui prodotti suinicoli è stato anche creato l'Onas (Organizzazione nazionale assaggiatori di salumi) in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo. A proposito di assaggiatori, questi professionisti del gusto avranno da sbizzar-

rarsi con un prodotto che è il principe dei derivati del maiale, ma è anche un principe ribelle, perché non sempre sta alle regole: il salame. Mentre invece le regole per fabbricarlo, insaccarlo, conservarlo e offrirlo ai consumatori sono molte e non sempre facili da rispettare. Perché il salame può essere il migliore degli insaccati, ma può anche contenere sostanze dubbie: basta ricordare il vecchio proverbio che dice: «Il maiale è come la musica di Verdi, non c'è niente da buttare via». Ma l'Aps-Piemonte vigila affinché il salame sia fatto a regola d'arte e contenga soltanto prodotti di prima qualità.

Con un obiettivo ancora più specifico c'è un'altra istituzione, nota con il patrocinio della Camera di Commercio di Cuneo e della Associazione di Produttori: il Consorzio Consorzio per la tutela e la valorizzazione delle carni e della salumeria tipica piemontese. Associa allevatori di suini e piccoli salumifici artigianali della provincia di Cuneo in opera - come spiega Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura - per riscoprire e proporre ai consumatori prodotti ricchi di storia e di tradizione.

Per preparare il «Salame di Cuneo» occorre rispettare un severo disciplinare. I tagli di carne da utilizzare devono essere «scelti e di prima qualità. Alle carni macinate viene aggiunto un infuso di vino e di spezie; il budello dev'essere anche di prima qualità. Il Salame di Cuneo - conclude Sara Ferrero, tecnico dell'Associazione Produttori Suini - viene portato a giusta stagionatura, senza forzature, in modo naturale, fino a raggiungere la completa fermentazione delle carni e, di conseguenza, il giusto grado di aroma e sapore».

L'Associazione Produttori Suini del Piemonte ha avviato una campagna promozionale che ha lo scopo di far conoscere meglio i salumi attraverso giornate informative nelle scuole alberghiere e presenze nelle principali fiere.



Ieri mattina un primo incontro chiarificatore: presto «tavoli di controllo»

L'Inps chiede soldi a 20 mila contadini

Ma le associazioni agricole contestano il debito

TORINO

Saranno gli uffici provinciali dell'Inps, insieme ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, a vagliare le 22 mila posizioni previdenziali dei coltivatori e imprenditori agricoli che secondo l'Inps sono quasi tutti inadempienti di non avere pagato negli ultimi anni i contributi per la pensione. L'impegno è stato raggiunto ieri mattina da una delegazione regionale della Coldiretti guidata dal presidente Bartolomeo Massimo nell'incontro con il presidente regionale dell'Inps Rosario Rontempi. Il sindacato agricolo, visto il risultato positivo, ha sospeso l'agitazione annunciata e in particolare i sit-in di protesta.

Spiega il direttore regionale Coldiretti Gianfranco Tanzi: «In origine le posizioni contributive contestate erano 138 mila, che dopo la verifica di

parte dell'Inps si sono ridotte a 22 mila e coinvolgono 5-6 mila aziende. A livello nazionale l'Inps darà incarico il prossimo mese a società specializzate per il recupero dei crediti. In ogni provincia al più presto attiveranno i tavoli di controllo con l'Inps, Cia e Unione Agricoltori perché noi siamo sicuri che le posizioni effettivamente morose sono meno di un terzo di quelle preventivate dall'Inps».

Aggiunge Giorgio Albertini, direttore regionale del patronato Epaca: «Siamo arrivati al contenzioso perché dopo lo scioglimento dello Scau l'Inps non ha aggiornato gli elenchi di chi ha pagato usufruendo anche del condono e chi invece non lo ha fatto ma che sono una modesta minoranza. Pratiche pratiche in contestazione risalgono agli anni 1988-90, ma coloro che hanno pagato non hanno certo piacere sentirsi richiedere una seconda volta il versamento».

[g.d.m.]

GIRO di VITE

Chi si rivede: lo pseudo vino

Sergio

■ metà è una bevanda aromatizzata alla frutta ■ per metà è vino? Agli americani piace tanto da avere conquistato i due terzi del mercato dei mini da tavola ■ basso prezzo. E i produttori seri, californiani in testa, cominciano a preoccuparsi. Lo ha confermato l'avvocato Jay Behnke, alla «Settimana dei vini» di Siena. Le importazioni Usa paiono non risentite essendo salite ■ 14% in quantità ■ del 17% ■ valore (con l'Italia al primo posto per gli ettolitri ■ francesi per i dollari). ■ lo pseudo-vino incombe. ■ un prodotto slegato da ogni origine territoriale, si realizza in fabbrica con miscela precostituita a costi industriali che prevedono poderosi investimenti pubblicitari. Nulla di nuovo sotto il sole, dirà chi ha buona memoria. A metà degli Anni Ottanta pareva

che il futuro dell'enologia mondiale fosse nel wine-cooler, bevande da sorseggiarsi gelate, generatrici degli attuali beveroni. E più o meno negli stessi anni c'era chi in Italia prevedeva con certezza il futuro del vino in lattina. Un produttore romagnolo, tal Giacobazzi, ne fece un lancio alla grande: due versioni, rossa o bianca e un solo nome: «8 e mezzo» che si riferiva in realtà al grado alcolico, ma che qualcuno abbino a Fellini e al suo celebre film, con lo stesso titolo del vino. Giacobazzi sponsorizzò anche una squadra di ciclismo che corse il Giro. Sforzi inutili: la lattina non sfondò, anzi sprofondò e la produzione venne abbandonata, lasciando spazio ai tetrapak (o come l'è bon il vino nel cartone

esclamano improbabili alpini in uno spot di qualche tempo fa).

Ma torniamo agli americani e allo pseudo vino-bevanda. Il ritornello è noto: i giovani non bevono vino. Bisogna «avvicinarli» con prodotti facili, sorridenti, internettizzabili (parlando con pardon). Ma è davvero così? davvero bisogna partire negando la natura stessa del vino come prodotto che muta da zona a zona e da vendemmia a vendemmia?

Ieri i vignaioli non ferrini hanno dato l'ultimo saluto ad Adriano Fracchia. Aveva l'azienda a Grazzano ed era il presidente del piccolo Consorzio della malvasia di Casorzo, un «vino aromatico» che bevuto fresco soddisfa e conquista. Altro che wine-cooler.

Lui la raccontava così: «Nella grande orchestra del vino piemontese la malvasia, ma anche il brachetto e certe freise non saranno primi violini o l'arpa, ma se suonano a tono rendono allegria la melodia».

Il che non giustifica. Perché, a dire il vero, i segnali del mercato non sono poi così allegri. Ci sono scricchiolii sinistri sul fronte dei prezzi all'ingrosso. Il Rorsino di Asti non li registra ancora, ma tra gli operatori gira una forse battuta irriverente nei confronti dei consumatori, che però ben illustra il momento: «L'asino non ha sete». Tradotto: prezzi fermi e mercati stagnanti. Contratti all'ingrosso con i supermercati tedeschi a prezzi di 1,5 marchi a litro per la Barbera base e tutto il listino in apnea. I titoli dei mass media sono sempre sulle performance, ma è bene non perdere d'occhio i valori medi del mercato. Con buona pace del Mib30.

seminu@lastampa.it

Un beverone americano aromatizzato alla frutta Dalle lattine Anni Ottanta al bluff dei «wine cooler»

Ti piacerebbe pensare che qualunque cosa accada i tuoi beni sono sempre protetti?

Ti piacerebbe pensare di non avere più ■■ groviglio di polizze?

e...

Ti piacerebbe pensare che più ti assicuri più risparmi?



MULTIFAMILY E' UN'IDEA RIVOLUZIONARIA: INVECE DI TANTE POLIZZE UNA SOLA CON TANTI SCONTI E...TANTA SICUREZZA



Assitalia

E IN PIU'... Richiedi ulteriori informazioni presso l'Agenzia Generale INA ASSITALIA di Biella e Vercelli entro il mese di aprile, riceverai un "Euro" omaggio.

In pista a San Mauro Mare numerosi ballerini della provincia. La sfida a suon di valzer e polche

Vai col liscio 2000, sabato si proclamano i vincitori

Giovanni Barberis
VERCELLI

A difendere i nostri colori al concorso nazionale «Vai col liscio 2000» - terza edizione del Gran Premio del Ballo liscio - che vedrà nella finalissima un esercito di ballerini non professionisti provenienti dal tutto il Nord e Centro Italia, ci saranno anche i «nostri magnifici sei», che si sono qualificati alle selezioni regionali della manifestazione, svoltesi all'inizio di marzo al dancing Il Globo di Borgovercelli.

Il rendez vous è sabato in una delle «capitali del liscio» romagnole, a San Mauro Mare, in provincia di Forlì, dove nella suggestiva area di Parco Risorgimento, i ballerini si contenderanno la vittoria sfidandosi a colpi di mazurche, polche e valzer, danzati su brani doc composti dal maestro Secondo Casadei.

Ecco i nomi delle coppie dei ballerini «nostri»: Gianni De Marco di Vercelli e Mariagrazia Di Giuseppe di Lignana; Clara Peretti di Trino e Lazzaro Vitella di Vercelli; Omar Botacchi e Pamela Milani di Verbania.

Il gran finale del Gran Pre-



La premiazione di «Vai col liscio 99» fu presentata da Maurizio Ferrini

mio «Vai col liscio» a San Mauro Mare, presentato da Paolo Teti e sul palco suonerà l'orchestra di Roberto Cappelletti. Inizierà alle 21: lo scorso anno l'appuntamento fu presentato da Maurizio Ferrini. Per la località sull'Adriatico sarà anche l'apoteosi di una settimana in cui il paese si è trasformato in una balera all'aria aperta con l'organizzazione degli Hotel del Liscio. La serata verrà anticipata oggi con la «Festa del Mare»,

mentre è per venerdì uno spettacolo di ballerini romagnoli sotto l'etichetta «Cesena Danze».

Insomma, a questo punto, sarebbe una egregia occasione per mettersi on the road, raggiungere la «base», lanciarsi nel vortice danzeresco e nello stesso tempo tifare per i «nostri eroi». Informazioni potranno essere richieste all'Ufficio informazioni del Comune di San Mauro, telefono (0541.346.392).



Le ballerine della scuola di Paola Olivero stasera danzano al teatro Odeon

L'Arabesque in scena all'Odeon

Biella, la scuola di Paola Olivero stasera alle 21 danza Ciaikovsky

BIELLA

S'inizia danzando le Filastrocche per poi passare alla Bella addormentata di Ciaikovsky. Quindi si passa ad un tango di Piazzolla e si prosegue su musiche di «Earth» di Sanguinetti e «Maio Maduro Maio» dei Madreus. Questa sera al teatro Odeon, alle 21, va in scena il saggio della scuola di danza L'Arabesque di Paola Olivero. La stessa insegnante biel-

lese, insieme a Michela Pessina e Nadia Scherani, ha creato le coreografie, in tutto sei, che verranno proposte durante la serata.

Il secondo tempo sarà poi dedicato agli «Elementi della natura - armonie e contrasti», balletto che si è classificato al secondo posto con targa d'argento, alla seconda edizione del Concorso nazionale di Clavagna lo scorso 15 aprile. Per informazioni 015-23112. [p.g.]

BAND: TESTA A TESTA FRA MICRO E TNT

LA STAMPA ASCOM COMUNE DI VERCELLI ANGOLO BLU SOUND

FESTIVAL DELLE BAND

La mia band preferita è

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI CENTRO VERCELLI MUSICA QUARTA RETE NORD RADIO CITY VERCELLI

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alle redazioni di LA STAMPA di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) o di Biella (via della Repubblica 29). Non sono valide le fotocopie.

GIORNO E NOTTE

Candelo

Musica al Ricetto

Venerdì sera alle 21, nella piazzetta interna del Ricetto è annunciato un nuovo appuntamento del Maggio Musicale. E' infatti previsto un concerto della Società del Mutuo soccorso, Istruzione ed arte musicale di Candelo San Giacomo. Dirige il maestro Pier Aldo Falla.

Biella

Live al «Sax»

Il duo di Riccardo Ruggeri (alla voce) e Andrea Manzoni al pianoforte, venerdì sera si esibisce al circolo anni «Sax» in via Crosa. In programma musica soul-funky-jazz, da Giorgio a Sting. L'ingresso, dalle 22, è riservato ai soci.

Mottalciata

Sonora al Fun Club

Crescente successo di pubblico e di critica per la terza settimana di Sonora, il 1° Festival rock Piemontese/Valle d'Aosta. All'Irish Pub Fun Club si comincia a delineare una prima classifica che vede i gruppi biellesi acquisire un piccolo vantaggio. Venerdì tocca al Bungalo Williams esibirsi dal vivo sulla pedana di Mottalciata.

Borgovercelli

Joe Frontera fa il bis

New entry tra i club a Borgovercelli: questa sera alle 22 si inaugurerà in via Vercelli 31 il Joe Frontera by Cuba Libre. Si tratta di un'area collocata nel nuovo giardino del ristorante Joe Frontera, in cui la notte si animerà come disco bar.

Bianze

Festa della birra

Venerdì avrà inizio al campo sportivo di Bianze, alle 19, la decima edizione della Festa della Birra. Alle 21,30 suonerà l'orchestra di Raoul Casadei. Sabato alle 19,30 si riaprono i fusti di birra e alla sera si danza liscio e revigl con i Vagabondi. Domenica (dalle 19,30 special night) e dalle 21 si danza con Letizia e la Band.

Gattinara

Ritmi brasiliani

All'Olimpic bar di Gattinara è per stasera una grande festa brasiliana. Con la presenza di ballerine che arrivano da Bahia. Ritmi calienti e balli torridi. Dalle 22,30. E sempre a Gattinara al New Reality venerdì e sabato dopo le 24 spettacolo con Maurizio Paradiso.

IL TEATRO DEI DIALETTI



«La Stampa» premia i migliori caratteristi

VERCELLI. I suggestivi brani proposti dalle «Vos Tindare» hanno fatto da cornice alla «Notte degli Oscar» che ha chiuso la seconda rassegna dei «Dialetti a teatro» curata dallo Spazio Sconico. Sul palco del Barbieri hanno nuovamente ricevuto applausi i migliori interpreti che, per due mesi, hanno piacevolmente coinvolto il pubblico. Anche «La Stampa» non ha voluto

manca a questo prestigioso appuntamento assegnando quattro artistiche targhe ai migliori caratteristi: Paolo Molinero, Antonella Spallarossa, Alberto Vendramini e Luigi Ferre. A fare incetta di premi il «Piccolo Varietà» di Pinerolo (miglior compagnia) e Città di Lugio che, oltre a tre attori (Simona Foschini, Franco Trapanese e Francesco Pirazzoni), ha visto premiata anche Lilia Flamigni per la miglior regia. [r.v.]

STASERA AL CINEMA

INTELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22-736-31.312. CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI

SALA 1: Sognando l'Africa, di H. Hudson con Kim Basinger e Vincent Perez. Orario 20.22.30.

SALA 2: Il Gladiatore, di R. Scott con J. Phoenix, O. Reed. Orario 21.30 spettacolo unico.

SALA 3: Accordi e disaccordi, di W. Allen con S. Penn, U. Thurman. Orario 20.30/22.30.

ORION. Inf. Tel. 015-22-736-31.312. CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22-736-31.312. CHIUSO PER RIPOSO

ROMANINA

LUX. Inf. Tel. 015-22-598. CHIUSO PER RIPOSO

CAPIRELLI

VERDI. Inf. Tel. 015-253-89-27. CHIUSO PER RIPOSO

COGNATO

R. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925-620. CHIUSO PER RIPOSO

CONFRATERNITA'

PARROCCHIALE. CHIUSO

NUOVA S. GIOVANNI

ANGELI. CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767-323. CHIUSO PER RIPOSO

MANTOVA

IDEAL. Inf. Tel. 0161-930-827. CHIUSO PER RIPOSO

TOLLINO

FELIX. Inf. Tel. 015-242-31.18. CHIUSO

TRINIO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828-600. CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54-265. CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

NETRA. Inf. Tel. 0161-255-045. CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA

Inf. Tel. 0161-257-744. CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE

Inf. Tel. 0161-250-047. L'inglese, di Steven Soderbergh (Canale 1999). Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000

VIOTTI

Inf. Tel. 0161-250-845. CHIUSO PER RIPOSO

DELVEVERE DIGITAL. Inf. Tel. 0161-215-018. CHIUSO PER RIPOSO

LUX

Inf. Tel. 0161-213-375. CHIUSO

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. Inf. Tel. 0161-253-379. CHIUSO

SALA D'INTELLA. Inf. Tel. 0161-252-667. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Tel. 0161-255-544. CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADUEMIA p. 5. Sala 2 bis. Inf. 011-86-78-07. Terra del fuoco. Or. 20.30/22.30.

ACTORS STUDIO. Via Chiesa della Salute 77b. Inf. 216-6784. T. come prima. Or. 18.30/19.30. Ing. 20.00. South Park. Or. 20.30/22.30.

ARMA 200. C. Giulio Cesare 67. Inf. 856-521. Sognando l'Africa. Or. 16.18.20.20.22.30.

ARMA 400. C. Giulio Cesare 67. Inf. 856-521. Mission to Mars. Or. 16.18.20.20.22.30.

ALFIERO. Via Sallustiana 2. Inf. 562-38-80. R.P.O.S.

AMERIGO MONTESALA. C. Vittorio Emanuele II 52. Inf. 216-6784. T. come prima. Or. 18.30/19.30.

22.10. Sala 2. SALA RISERVATA. Or. 16.18.18.15.20.20.22.30. Sala 3. Erin Brockovich. Or. 16.30/20.22.30.

CAPITOL. V. San Damiano 24. Inf. 540-605. Il gladiatore. Or. 16.18.19.20.22.30.

CENTRALE. C. Alberto 27. Inf. 540-119. Ugo Buglie. Or. 16.18.19.20.20.22.30.

ELISIO FRAMME. C. Cavour 10. Inf. 447-52-41. Sognando l'Africa. Or. 15.30/17.50/20.20.22.30.

EMBA. C. Cavour 10. Inf. 447-52-41. Sognando l'Africa. Or. 15.30/17.50/20.20.22.30.

C. CHAPLIN. V. Garibaldi 32a. Inf. 436-07-23. Pene e supplizi. Or. 15.30/17.50/20.20.22.30.

C. CHAPLIN. V. Garibaldi 32a. Inf. 436-07-23. Il cielo cade. Or. 16.30/18.30/20.30/22.30.

CIAM. C. Cavour 105. Inf. 232-029. Sei che c'è di nuovo. Or. 16.18.19.20.20.22.30.

BORSA. V. Garibaldi 9. Inf. 547-422. La casa del cristallo. Or. 15.30/17.15/19.20.45/22.30.

QUE MANO. C. S. Maria. V. Montalbano 62. Inf. 337-2214. Scarlet diva. Or. 16.40/18.40/20.40/22.40.

DOE GUARDIN. Sala Ombrinone. V. Montalbano 62. Inf. 337-2214. L'ultimo cinema del mondo. Or. 16.30/18.30/20.30/22.30.

EUSIO FRAMME. C. Cavour 10. Inf. 447-52-41. Sognando l'Africa. Or. 15.30/17.50/20.20.22.30.

EUSIO BLU. Piazza Sabotino. Inf. 447-52-41. Erin Brockovich. Or. 15.15/17.30/20.22.30.

EUSIO NERO. P. Sabotino. Inf. 447-52-41. Hanging up. Arrivo di chiamata. Or. 16.18.19.20.22.30.

EMPIRE. P. Vittorio Veneto 5. Inf. 817-16-42. Pene e supplizi. Or. 20.30/22.30.

EMBA. C. Montalbano 241. Inf. 661-54-47. Tutto l'amore che c'è. Or. 20.15/22.30.

ERBA. C. Montalbano 241. Inf. 661-54-47. Ved. tutto.

ETIOLE. V. S. Buozzi ang. V. Roma. Inf. 538-7951. Bangkok senza ritorno. Or. 18.18.19.20.22.30.

FARE. P. 30. Inf. 817-33-23. Arrivo di chiamata. Or. 20.30/22.30.

FLAMINI. Cavour 57. Inf. 385-2057. Il gladiatore. Or. 16.18.19.20.22.30.

IDEAL. C. Montalbano 4. Inf. 521-4316. Poldemon. Animazione. Or. 15.30/17.30. Ogni mercoledì domenica. Or. 19.30/22.30.

IMB. P. 21. Inf. 812-59-96. Trick. Or. 16.30/18.30/20.30/22.30.

KOMO. V. S. Teresa 5. Inf. 534-614. Il manoscritto del principe. Or. 16.30/18.30/20.30/22.30.

LUX. Galleria S. Federico. Inf. 541-263. Mission to Mars. Or. 16.30/17.42/20.10/22.30.

NAZIONALE 1. Piazza 7. Inf. 817-41-73. Guardami. Or. 16.30/18.30/20.30/22.30. Viet. m. 18.

NAZIONALE 2. V. Roma 7. Inf. 812-41-73. Pene. Princess Mononoke. Or. 16.19.20.22.15.

OLIMPIA 1. V. Annunziata 31. Inf. 812-444. Una notte per decidere. Or. 16.15/18.20.20.25/22.30.

OLIMPIA 2. V. Annunziata 31. Inf. 537-145. Lo scapolo. Or. 15.45/18.20.20.25/22.30.

REPORI. V. XX Settembre 15. Inf. 521-400. Sala 1. Sognando l'Africa. Or. 15.15/17.40/20.05/22.30. Sala 2. Prima o poi me lo sposo. Or. 16.18.19.20.20.22.30. Sala 3. Il gladiatore. Or. 16.19.19.22.30. Sala 4. Preferisco il rumore del mare. Or. 16.18.19.20.20.22.30. Sala 5. The British Dollar Hotel. Or. 15.17.30/20.22.30.

ROMANO. Galleria Sabotino. Inf. 460-01-45. Accordi e disaccordi. Or. 15.30/17.15/19.20.45/22.30.

STUDIO RITZ. Via Acqua 2. Inf. 819-01-50. South Park. Più grosso, più lungo e tutto intero. Cartier. Or. 16.30/18.30/20.30/22.30.

VALENTINO 1. Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. Inf. 850-02-00. Un bicchiere di rabbia. Or. 20.30/22.30. Viet. 18.

VALENTINO 2. Teatro Nuovo. C. M. d'Azeglio 17. Inf. 850-02-00. Innamorati pericolosi. Or. 20.30/22.35.

VITTORIA. V. Roma 336. Inf. 5621799. Stigmata. Or. 16.18.19.20.20.22.30.

EXTREME. REX. Or. 15. Rigoletto. G. Verdi. M. Amadeo. Or. regia di R. Laganà. Orchestra e Coro del T. Regio con A. Maccanico. G. Quercia. S. Siro. Dalle 14.30 ingressi a L. 25.000. S. 2 e 3. Ultime repliche. Or. (ore 10.30-18). Inf. 011-8815-2410/242.

PICCOLO REGIO. P. POCCHI. Or. 17.45. Storia del teatro musicale europeo del '900. Britten e il teatro musicale inglese. Conferenza con ascolto a cura di Franco Serpa. Inglese. Or. 15.17.30/20.22.30.

Or. 21 Gruppo Stasera presenta Mottalciata più. G. A. De Benedetti. Info. Or. 011-662-4805.

AQUA. TEATRO. Corso Gialli. Cesare 67. V. Tel. 011-850-570. NON PERVENUTO.

AUTOTURNO. Giovanni Agnelli. Lingotto via Nizza 280. I. Concerti del Lingotto 99-00. Venerdì 2 giugno 2000. Ore 20.30 Philadelpia Orchestra. Wolfgang Sawallisch direttore. Teatr. Brodman pianoforte. Musica di Giuseppe Sinelli e Beethoven.

AUTOTURNO. RAI. A partire da martedì 23 maggio il corso di L'arte della scrittura per le Scuole Musicali si svolgerà presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, con orario 10-14. Per info tel. 011-4653-810-4961.

CONSERVATORIO. «L. VERDI». Piazza Beccaria. Insieme Musicale. Semi-vivente. Or. 21 The King's Singers. The capella di sopra. Inf. tel. 011-544-523-011-517-5168.

Vendita colossale

SCONTI
DAL 20%
AL 50%
SUGLI
ARTICOLI
PER
IL
GIARDINO



FINO AL 31/8/2000

CASA DEL MOBILE

COSSATO

Via P. Maffei 395 - Tel. 015 93821

I CO-BOM DELLA STAMPA.

tutto
compact
LA STAMPA

800-011959

Vendesi
TERRENO
EDIFICABILE
zona PEC metri quadrati 4.000
in Cigliano Vercellese
tel. 0347.9389302



GIOVEDÌ 1 GIUGNO 2000



CORPO DI BALLO DI
LASAI
L'UTIMA?

APERTURA ESTIVA

BORGOSIESIA (VC)

C.so Vercelli, 123 - Tel. 0163.23618

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA



CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Appuntamento il 6 giugno alla discoteca «Luna Rossa» di Bosco Marengo, nell'Alessandrino

Golden Boys, martedì il gran galà finale

Tra domani e venerdì, saranno pubblicate le classifiche

NOVARA

Sarà la terra alessandrina, culla del golden boy per eccellenza del calcio italiano, Gianni Rivera, ad ospitare il gran galà finale del «Golden Boys». Segnate sulla vostra agenda la data di martedì 6 giugno: è quella della serata conclusiva del nostro referendum sul calcio giovanile e del «campione del secolo», esaurito il primo turno. L'appuntamento è per le 20 alla discoteca «Luna Rossa» di Bosco Marengo, una quindicina di chilometri dopo Alessandria. Invitati, naturalmente, tutti, dai campioncini ai pentecosti. Perché tutti, anche chi avrà conquistato un solo voto, è considerato un vincitore e quindi atteso alla festa di premiazione.

Come ogni avvenimento che si rispetti, anche quest'anno si è voluto fare intervenire personaggi d'eccezione: il testimone di madrina passa da una bionda all'altra, da Laura Freddi a Elenoire Casalegno. La protagonista presentatrice delle reti Mediaset era già stata invitata a fare da madrina l'anno scorso alle «Cave», ma non aveva potuto esserci per problemi di maternità. A fianco della bella «Elen» ci sarà Maurizio Di Maggio, il noto animatore radiofonico di Radio Montecarlo, un personaggio amatissimo dai giovani e di una simpatia coinvolgente.

Gli interventi comici saranno affidati a Dario Vergassola, il noto comico novarese che fa parte della «scuderia» Zelig, il locale milanese, tempio del cabaret nazionale. E non a caso Vergassola è stato recentemente tra i protagonisti dello spettacolo tv «Zelig», in onda su Italia Uno.

Dal mondo dello spettacolo a quello del calcio con un campione che evoca un pizzico di nostalgia ai papà dei piccoli «golden boys»: Francesco Morini, stopper della Juventus Anni Settanta e in seguito stimato dirigente della «vecchia signora».

Insomma, stiamo lavorando per voi: gli ingredienti per un'ottima serata del galà ci sono e di ottima qualità. L'augurio la darete voi con la vostra presenza che, ci augu-



A sinistra e all'estrema destra, Elenoire Casalegno e Laura Freddi, «madrine» di oggi e di ieri. Sopra a sinistra Maurizio Di Maggio animatore radiofonico di Montecarlo Network e a fianco il cabaretista novarese Dario Vergassola, della «scuderia» Zelig



Qui a destra un momento della festa dell'anno scorso alle «Cave» di Vintebbia con i New Trolls grandi protagonisti. A sinistra un «mostro sacro» della Juventus l'ex stopper Francesco Morini



UNA BANCA «SPORTIVISSIMA»

La «Popolare» di Novara ancora al fianco del nostro referendum

NOVARA

Un grosso grazie allo sponsor, come s'usa dire in tutte le manifestazioni.

Ma in questo caso il ringraziamento è d'obbligo per la Banca Popolare di Novara, che è sempre stata vicina al «Golden Boys» sia sponsorizzando l'iniziativa che mettendo a disposizione i propri sportelli per la raccolta dei tagliandi.

E' anche grazie ai cortesi e pazienti addetti dell'istituto di credito novarese che è stato possibile raccogliere i coupon che sono giunti a decine di migliaia in redazione. Ed è stata determinante la collaborazione della Banca Popolare di Novara per dotare il sondaggio di calcio dei premi finali.

Che la Banca Popolare di Novara abbia una profonda passione per lo sport lo testimonia l'affetto con cui da sempre segue tutte le iniziative novaresi nell'ambito di ogni disciplina sportiva: non solo, ma quest'anno la Bpn figura tra i marchi sponsor del Giro d'Italia, che vede la maglia ciclamino «testimoniale» dell'istituto novarese durante la corsa rosa.

Lo sportello volante presente in

ogni tappa del Giro è sempre curato dalla Banca Popolare di Novara, che per l'occasione ha predisposto nuovi strumenti finanziari per gli utenti.

Banca Popolare di Novara, come tutti gli sportelli autentici, è anche aggiornatissima con le nuove tecnologie: l'istituto di credito figura infatti tra le banche disponibili al versamento via Internet delle imposte relative a Unico per le persone fisiche. Con la Bpn è meno complicato e fastidioso pagare le tasse, ed ovviamente, per chi possiede Internet, si risparmiano code ed un bel po' di tempo.

In queste settimane conviene recarsi agli sportelli della Banca Popolare di Novara per dare un'occhiata alle nuove opportunità offerte ai risparmiatori, come «Giroconto», ed alla vasta gamma di opzioni di investimento. Gli specialisti della banca sapranno fornire il consiglio più adatto alle condizioni del singolo utente.

La «Popolare» dà intanto l'appuntamento alla festa conclusiva del Golden Boys, una manifestazione che ancora una volta vedrà un grande sponsor al fianco degli appassionati dello sport autentico.

[m. g.]

riamo, sia numerosa. La discoteca alessandrina è una delle più gettonate dai giovani del Basso Piemonte: tra l'altro proprio martedì sera si terrà l'inaugurazione estiva, pochi giorni prima di un altro grande avvenimento, l'arrivo di Sabrina Ferilli, attesa venerdì.

Ormai tutte le province sono pronte per pubblicare le classifiche finali: le troverete domani o al massimo dopodomani. All'appello del «campione del secolo» mancava Asti: il vincitore è Giovanni Gerbi, «diavolo volante», un grandissimo del ciclismo Anni '20, nonché primo italiano a correre il Tour de France. Tra l'altro, proprio ad Asti tutti i giovani, anche quelli che avranno ricevuto un solo voto, saranno premiati con l'«Almanacco del calcio astigiano». Per informazioni, è possibile rivolgersi alla redazione de La Stampa di Asti.

[m. p.]



A sinistra il palco del «Golden Boys» '99. Sopra, Dario Vergassola della Bpn con la presentatrice Lorenza Vedovato

Continua fino al 20 gennaio 2001
la grande raccolta punti nei supermercati Coop

CATALOGO 2000 i REGALI COOP

Un mondo di premi belli,
utili, preziosi, tutti firmati
e... tutti regalati,
riservati ai Soci Coop.

E IN PIÙ, CON AGIP FAI IL PIENO DI PUNTI!

Facendo rifornimento presso le stazioni di servizio Agip che aderiscono all'iniziativa e riconoscibili da apposita segnaletica, si riceverà un punto ogni 2 litri di carburante* e dieci punti per ogni litro di lubrificante.

* (benzina e gasolio, fino ad un massimo di 40 punti per rifornimento e solo per motocicli e autovetture)



la fedeltà ti premia
sempre!

SUPERMERCATI
coop
Novacoop

Se non sei ancora Socio, questo
è il momento migliore per diventarlo.

Salta in sella a BiciConto

Il nuovo conto di investimento
che Ti regala una bicicletta

Ti attendiamo presso i nostri sportelli
per illustrarti una grande opportunità ricca di vantaggi



Sponsor e Banca Ufficiale
83° Giro d'Italia



Banca Popolare
di Novara

Hockey, nel recupero di Coppa di Lega Vercelli perde 14-6

L'Amatori è coraggioso ma il derby va al Novara

NOVARA

Un Amatori volenteroso non riesce a sottrarsi alla legge del Pala Dal Lago e capitola per 14-6 nel recupero della terza di ritorno di Coppa di Lega.

La qualificazione al secondo turno, comunque, non sembra in discussione ma si dovrà fare risultato positivo sabato con lo Scandiano.

Il quintetto del neo allenatore Mino Battistella ha tentato di spaventare il Francoli campione d'Italia riuscendo pure, facendo subito la voce grossa con Poli (bel gol dopo neppure due minuti) e a inizio ripresa, portandosi dal 6-2 al 6-4 grazie alle prodezze di Costanzo e Perin.

Ma il Novara è parso avere una marcia in più, nonostante gli acciacchi di alcuni elementi (Busquets si truccina una contrattura da ormai un mese e Monteforte gioca con un menisco da operare).

All'Amatori «è dato il merito di averci provato, con Lobasso, Perin e Costanzo in bella evidenza e soprattutto con Poli, un innesto molto positivo nel gioco gialloverde. Un elemento sul quale Mino Battistella fa molto affidamento per costruire gli schemi della prossima stagione.

Nel complesso un Vercelli discreto che ha ben tenuto la pista, con qualche recriminazione su alcune decisioni dell'arbitro Zonta, piuttosto contestate sia in pista che in panchina.

Come detto, l'Amatori si è subito portato a condurre con Poli (dopo l'53") che ha sorpreso il Novara ancora all'aggiustare le marcature.

Ma gli azzurri, sornioni, sono subito rientrati in partita con il pareggio di Ale Michielon (4'29") e il vantaggio di Monteforte (4'52"). Da qui in poi i locali hanno incrementato il vantaggio anche se l'Amatori non è rimasto a guardare, anzi, accorciando come detto a fine primo tempo. Gli altri gol gialloverdi sono stati realizzati da Costanzo (6-2 al 24'59" e 2'28" della ripresa), Perin (6-4 al 4'46" e 8-5 al 7'36") e ancora Costanzo (10-6 al 15'12"). (m. p.)



ieri sera a Novara si è recuperato il derby interrotto dieci giorni fa per un black out

SPORT FLASH

BASEBALL

Il Rocca conquista il primo posto in serie C

Il Rocca ha coronato, proprio all'ultima giornata del girone d'andata, l'inseguimento al Novara, agganciando gli azzurri, bloccati dal Mondovì, in vetta alla classifica del campionato di serie C. Per il team di mister Piccolo, invece, tutto facile sul diamante di casa contro il Castellamonte: i vercellesi si sono imposti con un rotondo 15-4, con il tecnico che nel corso dei nove inning, ha fatto ruotare tutti gli uomini a disposizione. Domenica, nella «prima» di ritorno trasferita ad Aosta contro i Bugs: quindi al Bob Clemente il derby con i cugini del Novara: un match che potrebbe valere la promozione.

VOLLEY

L'under 14 del Santhià seconda ai «Regionali»

Si è laureata vice campione piemontese la formazione under 14 dell'Ing Santhià e, forse, non poteva fare di più. Dopo aver sconfitto 3-1 il Chisola, i biancorossi di mister Manavella e Todì si sono dovuti arrendere in finale ai favoriti della Tnt Cuneo che si sono imposti 3-0.

CICLISMO

Claudio Costa ai campionati italiani su pista

Sabato e domenica a Rimini sono in programma i campionati italiani «senza vedenti» di ciclismo su pista. Ai nastri di partenza anche il vercellese Claudio Costa, impegnato nell'inseguimento e nel chilometro da fermo, specialità che spera di difendere alle Para Olimpiadi di Sydney.

Le atlete della La Marmora-Ing fanno incetta di premi ai campionati di Follonica

Ritmica, biellesi ok ai tricolori

Vercelli, in 250 alla gara di «coreografico»

Biellesse in evidenza ai tricolori di Ritmica che si sono svolti a Follonica. La società La Marmora-Ing, unico gruppo laniero presente, ha schierato le vincitrici del Campionato regionale. Le partecipanti in gara, circa duecento, appartenevano ad ottanta società provenienti da tutta Italia. Nella categoria Over 15 Valentina Rattone si è laureata campionessa italiana al cerchio. Valentina, ultima ginnasta biellese a vestire l'azzurro prima di Linda Bollo, ha ripreso gli allenamenti da qualche mese dopo aver interrotto l'attività per motivi di studio. Le sue grandi doti unite ad una ricca espressività le hanno permesso di tornare in breve tempo ai vertici nazionali.

Insieme a Federica Gabasio, la stessa Rattone ha poi conquistato un meritissimo argento nell'esercizio a coppie con la fune. Federica e Valentina, dopo essere entrate in finale, hanno sfoggiato un'esecuzione di altissimo livello, sono riuscite a centrare il podio. Nell'esercizio sempre a coppie, rna con la palla, è poi giunta un'altra vittoria per Valentina Busato e Giuliana Luino.

Nella fase di qualificazione sembrava che la giuria non avesse ravvisato la bellezza e l'ottima esecuzione dell'esercizio ed il quinto posto stava un po' stretto sia alle ginnaste sia alle tecniche Gianna Cagliano e Nadia Sicari. In finale però, sfoderando una grinta ancora maggiore le due atlete hanno convinto appieno la giuria ed hanno così ottenuto un'altra medaglia d'oro per La Marmora Ing.

Infine nella categoria Under 15 Giuliana Luino alle clavette, dopo aver conquistato la finale ad otto, ha mancato di un soffio il podio, risultando al termine quarta.

E sempre a proposito di ginnastica ritmica, la palestra del Sacro Cuore di Vercelli ha ospitato una competizione interregionale a squadre per la specialità «coreografico» e una serie di competizioni di «artistica» della categoria Igs (polisportive giovanili salesiane). Perfetta l'orga-



Qui a fianco la premiazione della Pgs Ciao di Vercelli, terza nella gara interregionale di «coreografico» alla palestra del Sacro Cuore. Sotto un gruppo di ginnaste biellesi tra cui, in alto a sinistra Federica Gabasio, Emma Gulmini, Valentina Rattone e, ultima in basso a destra, Giuliana Luino

nizzazione della società ospitante, la Pgs Ciao di Vercelli. Alla manifestazione hanno partecipato oltre 250 giovani provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dal Lazio.

La gara più attesa, quella del «coreografico», è stata appannaggio della formazione del Dethona che si è imposta con 8,95 punti davanti a Chieri (8,75) e alla prima formazione Ciao di Vercelli (8,65). Al quarto posto Arquata Scrivia (7,30), quindi, nell'ordine, la seconda squadra del Ciao Vercelli, Vallecrosia, Victoria Alba, Don Bosco Savona, Folgore Roma e Skippy Alessandria. Alla squadra del Dethona che ha presentato un'altra coreografia in qualche modo ispirata a «Sette spose per sette fratelli» è andato così il trofeo messo in palio da La Stampa.

E passiamo alle prove artistiche. Nella categoria «minori», successo della squadra A dell'Auxilium di Genova davanti a Vallecrosia, Don Bosco di Savona, squadra A di Chieri, squadra B dell'Auxilium e Folgore di Roma. Nella «propaganda» affermazione di Chieri davanti all'Auxilium al Don Bosco di Savona e Vallecrosia. Infine, nella categoria «libera» vittoria di Vallecrosia davanti alla Folgore



A, a Intemeglia, alla Folgore E alla Don Bosco Savona. Presentato da Gigi Rista, il pomeriggio al Sacro Cuore di Vercelli è stato davvero bello e coinvolgente: i premi sono stati consegnati dal presidente del Comitato provinciale Pgs Maurizio Finezza, dal presidente della Ciao Gianfranco Sacchi e dal giornalista de La Stampa Enrico De Maria.



VOLVO
for life

VOLVO S80. MY BEAUTY FARM.

PROGETTATA PER RIGENERARVI.

Entrate in una Volvo S80 e respirate profondamente. Vi sentirete subito meglio, grazie all'esclusivo sistema PremAir®, che trasforma l'ozono in ossigeno. Poi rilassatevi nei sedili ampi e sicuri, dotati del dispositivo WHIPS che protegge dai colpi di frusta. Bene. Adesso potete lasciarvi andare alla potenza dei 272 cv della versione T6: siete in mani sicure. In sottofondo, la purezza del suono hi-fi e la perfetta insonorizzazione sono pronte a rigenerarvi lo spirito e il buonumore. Volvo S80: preparatevi a rinascere.

www.volvocars.it

FINO AL 30 GIUGNO, VI OFFRIAMO UN'OCCASIONE IN PIÙ PER RIGENERARVI: IL CAMBIO AUTOMATICO INCLUSO NEL PREZZO.

È un'iniziativa della Concessionaria

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39 - Tel. 0161.33316

FILIALE - BORGOSIESA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

**I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.**

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA.

**tutto
compact
LA STAMPA**

800-011959

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00**

www.lastampa.it

smeg
tecnologia che arreda

